Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 206 · · · SABATO 30 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · ·

RadioRai è già lì a raccontarlo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.3345335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) [illegible] DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 540.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-850) PUBLISHED AND PERIOD ONLY IN TURIN ITALY. $ USA 920. ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 600; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 8; EGITTO P. 3,00; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEDIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM (mod. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RISCHIO TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); [illegible] 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' e DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Quirinale prende le distanze dal piano contro i conflitti di interesse

Fininvest, il giorno del «gestore»

Ma Scalfaro frena Berlusconi: non faccio nomine

IL FATICOSO PERCORSO DELLE REGOLE

COLPITO appena nato da un gelido comunicato del Quirinale che rischia di complicarne la vita, il blind trust all'italiana, che il presidente del Consiglio spera di fare approvare dalle Camere entro settembre, suggerisce qualche considerazione.

Berlusconi ha certamente un merito: quello di avere finalmente compreso che i suoi interessi d'imprenditore gli impediscono di governare. Spiace che se ne sia reso conto soltanto dopo l'errore tattico del decreto Biondi, il clamore suscitato dalla riunione di Arcore e le disavventure giudiziarie del fratello. Spiace soprattutto che egli non abbia dato retta a chi aveva previsto, sin dalla campagna elettorale, che le imprese sarebbero state per lui una doppia palla al piede: perché sono state create con le regole del «vecchio regime» e perché avrebbero necessariamente interferito, prima o dopo, nella sua attività di governo. Ma il fatto che egli abbia finalmente ammesso l'esistenza del problema, e proposto una soluzione, costituisce una vittoria del buon senso, suo e del Paese. Resta da vedere se la soluzione sia adatta allo scopo.

Proviamo anzitutto a sgombrare il terreno dai cattivi confronti e dalle analogie improprie. I critici della formula proposta dal presidente del Consiglio saranno tanto più credibili ed efficaci quanto più ammetteranno che il «caso Berlusconi» è inedito nella storia di una democrazia parlamentare e non può essere trattato semplicisticamente con formule astrattamente desunte dalla vita politica americana. Gli Stati Uniti sono una democrazia presidenziale in cui il capo dello Stato e i suoi collaboratori dell'esecutivo sanno che conserveranno il potere, verosimilmente, per quattro anni. L'Italia è una democrazia parlamentare in cui il

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A CONFALONIERI

«Per noi manager sovranità limitata»

MILANO. «Siamo un gruppo a sovranità limitata, ormai», dice Fedele Confalonieri (nella foto) presidente Fininvest. «Questo blind trust non ci piace, ma se serve al Paese, se farà cessare gli attacchi contro di noi, sarà un sacrificio utile». **S. Luciano A PAG. 3**

ROMA. Con una lunga conferenza stampa Silvio Berlusconi ha presentato ieri il piano di massima contro il rischio di conflitto d'interessi tra la sua attività politica e il gruppo Fininvest. Un disegno di legge definirà il cosiddetto «blind trust», cioè un sistema di controlli sulla gestione del gruppo affidati a un gestore nominato da cinque saggi e loro volta scelti dalle più alte cariche dello Stato: «Spero - ha detto - che il piano venga approvato entro settembre».

Ma in serata, dal Quirinale, è giunta una nota in cui, pur esprimendo apprezzamento per l'iniziativa, il presidente Scalfaro sottolinea che lui non potrà essere tra coloro che sceglieranno i saggi e che soltanto le Camere avranno il diritto di definire il dettaglio della nuova legge. Il Presidente, pur non volendo bocciare il progetto, ha preferito dunque prendere le distanze dai suoi contenuti, anche in considerazione delle dure reazioni delle opposizioni e ai rilievi tecnici di Cossiga, che ha sostanzialmente fatto suoi.

M. T. Meli A PAG. 2 e 3

Paolo agli arresti in casa

Sette ore davanti a Di Pietro L'imprenditore evita il carcere

Paolo Berlusconi

MILANO. Paolo Berlusconi si è costituito ieri poco dopo le 8. Di Pietro lo ha interrogato per sette ore. In serata il fratello del presidente del Consiglio è tornato a casa, agli arresti domiciliari. «Ha ammesso gli episodi contestati, ma ha spiegato che ha dato il consenso a pagare in stato di necessità: in termini giuridici si chiama concussione», spiegano i suoi avvocati. Dopo Paolo Berlusconi, si sono costituiti, nell'ordine, Gianmarco Rizzi, ex finanziere e ora collaboratore del gruppo Fininvest, e Alfredo Zuccotti, manager dell'area amministrativa. Il primo è finito a San Vittore, il secondo ha ottenuto gli arresti domiciliari.

B. Giovara e S. Marzolla A PAG. 2

Vince nella notte lo scontro con Mancino

Rocco Buttiglione eletto nuovo segretario del ppi

Con il 56 per cento dei voti, Bindi delusa Incidenti in sala, in ritardo gli scrutini

ROMA. Il filosofo Rocco Buttiglione (nella foto) è il primo segretario del ppi. E' stato eletto poco dopo la mezzanotte di ieri con il 56 per cento dei voti. Mancino, il rivale sconfitto (44 per cento), gli ha augurato «buon lavoro». «Ho bisogno del suo aiuto», gli ha fatto sapere Buttiglione, mentre i sostenitori, nella bolgia dell'Ergife, scandivano: «Rocco, Rocco». Rosy Bindi, che appoggiava Mancino, accetta la sconfitta, ma non si rassegna: «Ci saranno molte verifiche da fare, farò una dura opposizione». **F. Martini A PAG. 4**

Querelata una rivista

Pivetti furiosa «Quelle mie foto sono finte»

ROMA. Il presidente della Camera Irene Pivetti (nella foto) ha dichiarato guerra a «Class»: non ha gradito la copertina e il servizio che il mensile le ha dedicato. Ritiene offensive della propria immagine e onorabilità le fotografie, frutto di un montaggio al computer, dichiarato, che la ritraggono in atteggiamenti e abbigliamento da top-model. **S. Miretti A PAG. 5**

La sentenza sul conto Protezione: condannati per bancarotta fraudolenta anche Gelli, Larini e Di Donna

«Craxi e Martelli colpevoli»: otto anni e mezzo

L'ex leader psi: «Tutto previsto, è stato un processo da golpe»

Bettino Craxi

MILANO. Prima condanna per Bettino Craxi: 8 anni e sei mesi per concorso in bancarotta fraudolenta. Stessa pena per Claudio Martelli, già numero due del psi e ministro della Giustizia. E poi 7 anni a Leonardo Di Donna, ex vicepresidente dell'Eni; 6 e mezzo a Licio Gelli; 5 e mezzo a Silvano Larini, il titolare ufficiale del conto «protezione» alla Banca Uba di Lugano sul quale era stato versato un contributo di 7 milioni di dollari. Con quei soldi Calvi «ringraziava» il psi per le pressioni sull'Eni che gli avevano procurato un prestito di 20 milioni di dollari.

«Non è una ingiustizia, perché qui la giustizia non c'entra nulla», ha detto Craxi, insistendo sulla tesi del «golpe» dei giudici: «Ancor prima del processo - ha continuato - il presidente del tribunale annunciava che mi avrebbe condannato. Un notaio ha le prove di quello che dico».

SERVIZIO A PAGINA 5

Pacco esplosivo a Bankitalia

Mini-ordigno firmato Ordine nero «Un'intimidazione contro Fazio»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 5

Don Ciotti senza scorta

Ma il fondatore del gruppo Abele è nel mirino dei narcotrafficanti

Enzo Bacarani A PAGINA 10

«Vi uccido, in nome della vita»

Florida, due sanitari abortisti colpiti da un killer paranoico

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

«Vado», disse Davout. - «Dove?» domandò Napoleone. «A far salare i cavalli», disse Davout. Napoleone trasalì, la sorte stava per decidersi. - «Ragazzo! mi disse bruscamente, cosa mi pensi della nostra intenzione?». Naturalmente, mi aveva interpellato nel modo con cui un grande spirito ricorre talvolta, all'ultimo momento, a pile o croce. Invece di rispondere a Napoleone, io mi giro verso Davout e dico colpito da un'ispirazione: «Fareste bene a filare nel vostro paese, generale». Il progetto era distrutto. Davout alzò le spalle e nel ritirarsi borbottò: «Bah! Sta diventando superstizioso». La ritirata fu annunciata per il giorno dopo.

Fiodor Dostoevskij
L'idiota, 1869

Niki Lauda racconta la sua missione umanitaria nel cuore dell'inferno africano

«Il Ruanda mi ha cambiato la vita»

SONO sempre stato un tipo abbastanza insensibile. Mi facevo i fatti miei, pensavo alle corse, agli affari. Quand'ero pilota, avevano anche detto che mi comportavo da coniglio e che ero un taccagno terribile. In verità non era una questione di coraggio. Mi pare di avere dimostrato, dopo l'incidente del Nürburgring che potevo essere capace di superare la paura. Il mio comportamento è sempre stato dominato dalla logica, dal cervello, più che dalle emozioni. Così quando discutevo di soldi con Enzo Ferrari e litigavo con lui, visto che non era mai interessato di me, cercavo d'impormi, perché pensavo di valere ciò che chiedevo.

Da qualche giorno però mi sento diverso. Credo di avere capito che la vita ha anche altri valori. Tutto è successo mercoledì sera. Raramente guardo la tv. Ho buttato per caso gli occhi sullo schermo, ho notato alcune scene dal Ruanda. Sono rimasto sconvolto, non avevo mai visto nulla di simile. Terribile, inumano.

Così ho pensato che potevo, che dovevo fare qualcosa. Ho parlato con alcuni funzionari del governo austriaco, coi esponenti della Caritas e della Croce Rossa, organizzando una spedizione. La Lauda Air ha messo a disposizione un Boeing 767, di quelli che usiamo per i charter ai Caraibi o per i voli di linea in Oriente. Ho convocato tre piloti, una quindicina di dipendenti della compagnia si sono offerti come volontari. Fra i sedili, nei corridoi, nelle stive, sono state ammassate 35 tonnellate di cibo, medicinali, tende, acqua.

Ho preso i comandi dell'aereo, sette ore e mezzo dopo eravamo nella capitale del Burundi. In 150 minuti abbiamo scaricato l'aereo, tutti insieme. Ho parlato con la gente del posto, mi hanno raccontato cose orribili, incredibili. Ho visto facce spaurite, gente malata. Un orrore. Siamo ripartiti verso Nairobi per fare rifornimento. Dopo 10 ore, di nuovo a Vienna. La compagnia ha pagato il carburante, 150 mila dollari, il resto lo ha fatto il governo.

Sono pronto a tornare per dare una mano. Non mi sento né più buono, né un personaggio da Nobel, soltanto un po' più felice di me stesso. Ho cominciato a riconsiderare la vita. A comprendere che la realtà non è quella nostra di tutti i giorni, che noi viviamo dentro una cornice dorata. Mi sono reso conto che parlare dei punti persi da Schumacher, della Formula 1 è solo un gioco, che i nostri drammi nel mondo delle corse, anche quelli più recenti per i quali abbiamo pianto tutti, sono nulla in confronto a quello che accade là. E adesso comincio a ragionare un po' di più con il cuore e meno con la testa.

Niki Lauda

9771122176003 40730

I CALENDARI DI CALCIO

Torino-Inter apre la serie A

Toro-Inter è il match-clou della 1ª giornata di A. Il 4 settembre. La Juve esordirà a Brescia, il Milan in casa col Genoa. A settembre i derby torinese, il 6, e milanese, il 20. Juve-Milan il 30 ottobre. **MELLO SPORT**

I terroristi baschi colpiscono in centro, a pochi metri dal Palazzo Reale

Autobomba Eta, strage a Madrid

Tre morti, 15 feriti, salta in aria un generale

MADRID. L'Eta forza la mano per costringere il governo a negoziare e gioca la carta di sempre, il terrore indiscriminato dell'autobomba. Un ordigno a altissimo potenziale, in pieno centro di Madrid, a un passo dal Palazzo Reale. Bilancio: 3 morti, 15 feriti di cui tre gravissimi. E Madrid terrorizzata e sotto choc per l'ennesima volta. E' saltato in aria uno dei più brillanti ufficiali delle forze armate: il «tenente generale» Francisco Veguillas, 58 anni, braccio destro del ministro della Difesa. Quando l'auto del generale si è affiancata alla Ford trasformata in bomba, uno dei killer ha azionato il telecomando. L'auto blindata è ridotta ad un ammasso di ferraglie. I due occupanti, il generale e l'autista, il soldato Joaquin Martin, muoiono sul colpo. L'altra vittima è un operaio che stava lavorando.

Baquis e Origlia A PAG. 7

G

Giuseppe Culicchia
TUTTI GIÙ PER TERRA
136 pagine, 25.000 lire

30.000 copie

Un romanzo esilarante e tragico tra Bukowski, Paperino e Andrea Pazienza. Una luce sincera sul mondo giovanile, la rivelazione di un vero scrittore.

Garzanti

Dopo le polemiche scoppiate con il decreto Biondi

Berlusconi contrattacca

«Ho intenzione di governare a lungo. Nulla mi scalfisce Mio fratello Paolo è un galantuomo al cento per cento»

Il capo del governo in gran forma ha incontrato i giornalisti a Palazzo Chigi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il Cavaliere ha risfoderato la cravatta «vincente»

ROMA. Il capo del governo incontra i giornalisti a palazzo Chigi. Per l'occasione sfodera di nuovo la cravatta blu a micro-pois bianchi: quella del Berlusconi vincente formato campagna elettorale. Ed è proprio questa l'immagine di sé che il presidente del Consiglio vuole consegnare: il Cavaliere ha deciso di sferrare l'offensiva della «seduzione-persuasione», per recuperare i punti persi con il decreto Biondi.

Avrebbe voluto farlo già lunedì scorso, ma la procura di Milano gli ha gentilmente offerto altri problemi da affrontare. E adesso ci riprova: non sa ancora che anche questa volta qualcuno - e un qualcuno di peso, visto che si tratta di Oscar Luigi Scalfaro - provvederà a sottoporlo a una doccia fredda facendolo scivolare sul terreno del provvedimento - con cui lui intende congelare i suoi diritti proprietari nel gruppo Fininvest per tutto il tempo in cui resterà a palazzo Chigi - che doveva servire ad agevolare la risalita del capo del governo dopo due settimane di passione. Berlusconi non ha idea di quello che avverrà di lì a qualche ora e nella conferenza stampa spiega sorridente: «Si tratta di un disegno di legge che spero venga approvato entro settembre».

Nella sala stampa di palazzo Chigi, un Berlusconi determinato cerca di risalire la china. E lo fa nel suo stile. Quello che in campagna elettorale lo spinse a polemizzare con Spaventa rimproverandogli di non aver vinto una Coppa dei campioni come lui. Giornali e giornalisti, opposizioni di sinistra e di centro, storsero la bocca, ma lui sconfisse l'allora ministro del Bilancio.

E anche adesso usa un linguaggio analogo, con aggiunta di pugno sul tavolo per dare maggior forza alle sue frasi. «Ho intenzione - dice Berlusconi - di governare a lungo. Non sono venuto qui, dopo i successi che ho ottenuto per anni in altri campi, per fare quello che facevano i precedenti esecutivi, ma per cambiare profondamente. Anzi, sono convinto di essere l'unico in grado di farlo perché gli altri uomini pubblici e funzionari di partito, non sono passati attraverso le esperienze imprenditoriali che ho avuto io. Perciò continuerò a svolgere la mia missione: sono allenato alle guerre e nulla scalfisce la mia determinazione».

Parla, Berlusconi, prima leggendo un testo scritto e dopo a braccio. E' in forma. Scherza, prende benevolmente in giro Emilio Fede: «Gli voglio molto bene e l'ho pregato di dedicare al presidente del Consiglio minore spazio. Ma è uno degli obiettivi in cui ha fallito».

Poi il Cavaliere risponde alle domande. Pure a quelle sul fratello: «Paolo - spiega - non era latitante, come si è voluto far credere: è sempre stato a disposizione dei magistrati. Certo, questo governo non ha fratelli, ma io personalmente posso dire che sono fiero di lui che è un galantuomo al cento per cento».

Berlusconi non risparmia nemmeno una frecciata all'indirizzo dei magistrati. «Stanno prendendo di mira la Fininvest?», gli chiedono, e lui replica così: «Penso che tutti, considerando che sono state quasi cento le perquisizioni nelle società Fininvest, possano trarre le conclusioni».

Sui giudici, il Cavaliere, nella conferenza stampa non aggiunge altro. Non è quella la sede dove continuare la polemica con i magistrati. L'occasione per farlo gli viene offerta dopo, dall'assemblea dei club Pannella, dove il presidente del Consiglio arriva in serata, reduce da una riunione fiume del Consiglio dei ministri.

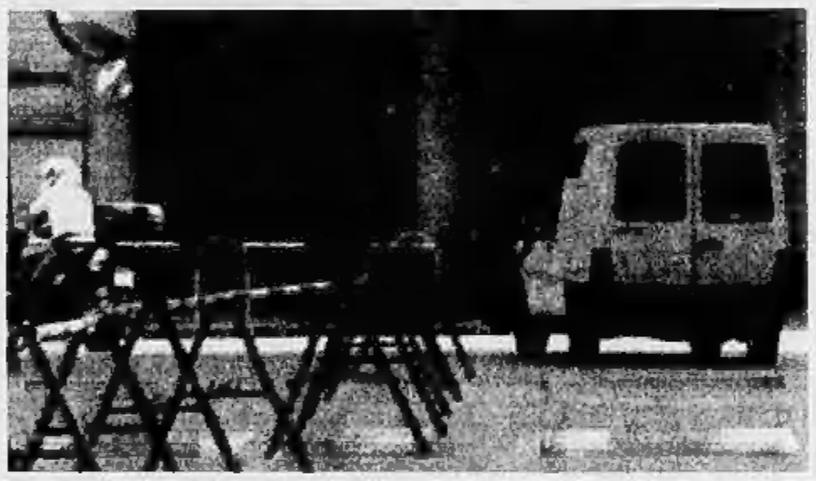
Quando Berlusconi approda all'Ergife, il leader radicale sta ancora intervenendo e menando fendenti sui giudici. Il capo del governo si siede e interrompe Pannella: «Lo sai che sono diventato povero?», gli chiede ridendo. E' di ottimo umore, o almeno mostra di esserlo. Prende la parola e dice: «La battaglia sulla giustizia è importantissima, forse è la battaglia principale. Ci troviamo di fronte ad una grave crisi della nostra democrazia: c'è una confusione tra sfere di influenza dei vari poteri, c'è un ordine dello Stato che intende la sua missione in una maniera che non è scritta nella costituzione».

Parole dure, ma è esattamente così che Berlusconi la pensa. Si sente perseguitato dai magistrati. Lo ha fatto capire anche in Consiglio dei ministri: «Quelli indagano sulla Fininvest - si è lamentato - però non si sa ancora chi ha fatto quei 35 incendi alla Standa, per cui io ci ho rimesso... no su questo non si indaga...». Sono i giudici l'unico vero grattacapo di questa giornata di Berlusconi, fino a quando non interviene Scalfaro.

Maria Teresa Meli

Paolo va agli arresti domiciliari

Si costituisce al mattino, interrogato per 7 ore



Il «Fiorino» su cui Paolo Berlusconi è tornato a casa agli arresti domiciliari

MILANO. Si è costituito di prima mattina, è stato interrogato per sette ore, è tornato a casa, agli arresti domiciliari, nascosto in un «Fiorino» portapacchi. Così, ieri, Paolo Berlusconi. «Ha ammesso gli episodi contestati, ma ha spiegato che ha dato il consenso a pagare in stato di necessità: in termini giuridici si chiama concussione». I suoi avvocati minimizzano i contenuti dell'interrogatorio. Le loro facce (scure) e quella (soddisfatta) di Antonio Di Pietro dimostrano però che, in tutte quelle ore e per ben 25 pagine di verbale, Paolo Berlusconi non si è limitato a ripetere «sono vittima di una concussione».

Ma andiamo con ordine, nella cronaca di una giornata che si potrebbe definire di «resa giudiziaria» per la Fininvest. Dopo Paolo Berlusconi, infatti, si sono costituiti, nell'ordine, Gianmarco Rizzi, ex finanziere e ora collaboratore del gruppo, e Alfredo Zuccotti, manager dell'area amministrativa. Sono finiti a San Vittore il primo, agli arresti domiciliari il secondo.

L'inizio è al mattino, alle 8,20 circa. E' a quell'ora che Paolo Berlusconi si presenta, in un Palazzo di Giustizia ancora semideserto (soprattutto privo - è questo che conta - di giornalisti e fotografi) davanti all'ufficio di Di Pietro. I finanzieri del Goa (antidroga), i primi incaricati della sua cattura, gli notificano l'ordine di custodia cautelare; poi le formalità, poi una breve attesa in compagnia dei suoi due legali, Oreste Dominioni e Vittorio Virga.

Poco prima delle 9 prende il via l'interrogatorio del pubblico ministero; si va avanti, pur con pause e interruzioni, fino alle quattro del pomeriggio. Quando arriva in procura il gip Andrea Padalino; a sua volta, interroga brevemente Paolo Berlusconi. E gli concede, su parere favorevole di Di Pietro, gli arresti domiciliari (come aveva preannunciato - ma poi ha subito smentito - il ministro Biondi).

Di cosa si è parlato in tutte quelle ore? Certo dei tre episodi contestati: cioè pagamenti a finanzieri che ispezionavano tre società Fininvest (Videotime, Mediolanum e Mondadori) per un totale di 330 milioni. Ma non solo: Paolo Berlusconi avrebbe ad esempio spiegato che i soldi provenivano dalla Istifi, altra società (finanziaria) del gruppo. E' stato anche chiesto come veniva predisposta la provvista di denaro? «Di questo non si è parlato», rispondono gli avvocati. E in Procura fanno sapere che l'argomento è tutt'altro che chiarito: il fratello del presidente del Consiglio verrà a proposito reinterrogato molto presto.

Ancora. Paolo Berlusconi ha spiegato a che titolo dava lui l'autorizzazione a pagamenti illegali per società come la Mondadori? «Perché era consigliere delegato della Finivest», risponde l'avvocato Dominioni. Dunque gli episodi contestati sono tutti di epoca precedente la «separazione economica» tra i fratelli Berlusconi? «Sicuramente».

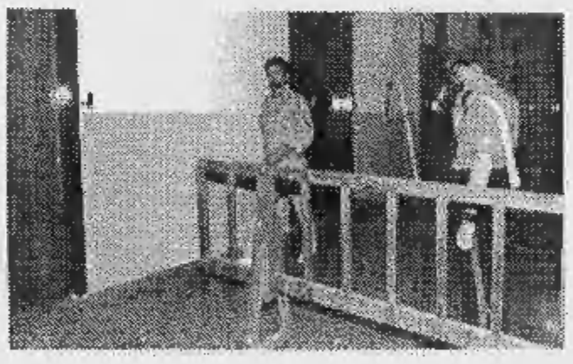
Altro argomento: la cena (o vertice che dir si voglia) di Arcore. Nei mandati di cattura contro Paolo Berlusconi viene citata come «evidente tentativo di inquinamento probatorio»: se ne è parlato? Dominioni: «No». Virga: «Berlusconi ha spiegato che non c'è stato nessun vertice. Quella sera era semplicemente passato a salutare il fratello».

E Virga, accortosi della gaffe di giovedì (il secondo, inutile giorno d'attesa), sostiene anche di non aver mai detto che «Berlusconi non si presenta perché ha molto da fare; ho detto che non si presentava perché il pm aveva molto da fare». Veramente Di Pietro era rimasto ad aspettarlo tutto il giorno...

Argomento comunque superato, ormai, visto che l'attesa è finita. Per lui, come per gli altri uomini Fininvest. Come per Antonino Ligresti, arrestato mentre aspettava i suoi legali per andare a costituirsi. Ma è rimasto poco a San Vittore: a sera è andato a casa pure lui. Così pure Zuccotti, che ha ammesso di aver fornito il denaro (130 milioni) per pagare i finanzieri che ispezionavano la Mondadori.

In sostanza, alla fine della giornata, l'unico in carcere è Rizzi. A quanto si è appreso sarebbe caduto in alcune contraddizioni. L'episodio è sempre quello della Mondadori: se ne sarebbe occupato in prima persona mentre Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali Fininvest, era malato. Avrebbe chiesto i soldi a Zuccotti, ma non avrebbe saputo (o voluto) indicare chi gli disse di far riferimento proprio a quel manager.

Susanna Marzolla



Un'altra giornata-chiave per la Procura milanese e in particolare per Di Pietro Da sinistra: il pm, il corridoio del Palazzo di giustizia, la porta del suo ufficio

RETROSCENA

ORE CALDE IN PROCURA

Un incubo lungo duecento metri

Nei corridoi del palazzo, aspettando Di Pietro

Il fratello del premier torna a casa nascosto in un vecchio «Fiorino» lontano dai flash dei fotografi

MILANO

ANDIAMO? E andiamo, sul palcoscenico della prima Repubblica, quello delle ultime recite. Grandi della politica, piccoli portaborse, top manager, faccendieri, indagati e testimoni, tutti di qui sono passati, con un solo pensiero in testa: lui, Di Pietro.

E quella scritta che compare a ogni passo: PROCVRA, scritta con la V, stile littorio, e una freccia che ti guida a destra, e un'altra che ti porta a sinistra, perché qui, quarto piano del Palazzo di giustizia, tutto è Procura, e inchieste, e ordini di custodia cautelare in carcere.

Nessun tappeto rosso, su questo nuovo corridoio dei passi perduti, un tunnel soffocante lastricato a graniglia, piastrelloni grigi, cicche di sigaretto, voglia di scappare via. Una passerella spaventosa, con i neon sempre accesi, soffitti alti. Una gogna, quando ancora ci potevano stare fotografi e televisioni, percorsa da tutti su e giù quante volte aspettando il turno, ed entrare laggiù.

Laggiù, in fondo, c'è lui, Di Pietro, che esce dalla tana e passa avanti e indietro, e forse anche lui conta i passi, mentre cammina verso l'ufficio del procuratore Borrelli.

Un incubo lungo 200 metri, con tutte queste porte chiuse, e sulle porte ci sono nomi tremendi appena letti sul giornale, o sull'ordine di custodia, o sull'avviso di garanzia.

Stanza 18, D'Ambrosio. Stanza 21, Gherardo Colombo. Stanza 30, Boccassini, quella che si occupa di mafia. Stanza 31, Paolo Ielo. Avanti ancora, altri cento passi di porte scure, bagni con la porta spalancata e il rumore dell'acqua che scende, bacheche sindacali, scritte sinistre. Polizia di Stato, sezione di polizia giudiziaria, Casellario giudiziario.

Fine del corridoio, transenna di legno, carabiniere in divisa. Cartello: «Il passaggio è riservato ai magistrati, agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, ai difensori, alle persone convocate dai magistrati». Il corridoio continua a destra, e là, in fondo, c'è una panca, e lì seduto c'è un uomo solo, in maniche di camicia azzurra, la testa appoggiata al muro, le braccia abbandonate sullo schienale, Paolo Berlusconi. E' arrivato presto, poco dopo le otto. L'auto scura lo ha catapultato dentro al Palazzo, lui nel suo completo grigio scuro, leggero, e camicia Oxford, faccia abbronzata, sigaro. I suoi avvocati lo hanno guidato all'ascensore, e poi su, fino al quarto piano, e anche lui ha finalmente percorso il corridoio famoso, giù fino alla stanza 74.

Primo round: due ore. Alle 11 Di Pietro esce e punta all'ufficio del capo. Come sta andando? La risposta è un mezzo grugnito. Tiene le braccia larghe, cammina col passo pesante, «ciao», saluta un collega. Va bene o va male questo interrogatorio? Secondo borbottio, e sbuffa, dà un pugno amichevole a una porta chiusa, se ne apre un'altra e lui ci mette la testa dentro per vedere chi c'è. Entra da Borrelli, ne riesce, torna indietro, altri 250 passi.

Secondo round, e si arriva alle 14 e trenta. Dottore, come va con Berlusconi? Ma non vorrà prenderlo per fame? «Macché, adesso gli mando su i panini». Una birra e un panino (prosciutto crudo) per Berlusconi, glieli porta su l'avvocato Edda Gandossi. Di Pietro invece scende al bar, stesso menu di quell'altro, birra e panino. Passeggiata in via Freguglia, stringe la mano a un amico, la scorta gli va dietro, si ricomincia, sono le tre del pomeriggio.

Ore 16, l'impresa di pulizie Greco entra in azione. Piera, in camice azzurro, da tre anni pulisce il corridoio dei passi perduti. Li ha visti tutti, ma proprio tutti, entrare nel Palazzo, ma di tutti ricorda meglio Craxi, «che passeggiava tranquillo, era proprio a suo agio. Ma io lo avevo già visto alla clinica Sant'Elena, quando la figlia aveva avuto il bambino, e il corridoio, quello della maternità, non questo, era tutto pieno di fiori e di piante in regalo, che alla fine una me l'hanno regalata pure a me».

Stanza 227, sostituto procuratore Greco. Stanza 228, Davigo, 229, sempre Davigo. Finestroni che danno sul cortile. Lì sotto ci sono le auto delle scorte, due piante, erba secca, sacchi dell'immondizia. Una porta di ferro rossa che adesso si apre, esce un uomo con la camicia azzurra e una giacca grigia in mano, si ferma un attimo, escono altri uomini, si muovono in fretta, camminano veloci verso un furgone beige, un Fiorino con il portellone dietro spalancato e il motore acceso.

Uno fa segno, e l'uomo con la camicia azzurra entra curvo nel furgoncino, un piccolo salto ed è dentro, il portellone si chiude, il Fiorino sgomma verso una rampa e un portone che si è aperto di scatto. Sono le 17, l'interrogatorio è finito. Arresti domiciliari, Paolo Berlusconi torna a casa.

Brunella Giovara

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo [illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peccei 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMR spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle normali concessionarie)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 01/1950
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 29 Luglio 1994
è stata di 564.816 copie

Il presidente del Consiglio svela il progetto per «liberarsi» della Fininvest, ma il Colle frena

Scalfaro gela il piano del Cavaliere

«La Costituzione mi vieta di nominare quell'authority»

ROMA. Scalfaro non ci sta. Il Capo dello Stato si tira indietro e spegne gli entusiasmi di Berlusconi che con la versione italica del «blind trust» sperava di risolvere il problema del conflitto di interessi. L'inquilino del Colle prende le distanze con un comunicato dai toni molto formali, ma dalla sostanza inequivocabile: è la Costituzione a rendere impossibile la nomina dei garanti da parte del Presidente della Repubblica. E così cade uno dei fondamenti su cui si poggiava il provvedimento. Per dare autorevolezza al progetto, infatti, il Cavaliere puntava proprio a coinvolgere il Capo dello Stato, a cui sarebbe spettato il compito di scegliere, insieme a Scognamiglio e Pivetti, i componenti del comitato di vigilanza sulla gestione della Fininvest. Ma Scalfaro spiega che così non sarà, perché il dettato costituzionale «indica tassativamente» quali sono le nomine di sua competenza.

La nota del Quirinale arriva dopo le otto di sera. Quando sono passate ben sette ore dai primi lanci di agenzia sul provvedimento. E dopo che le opposizioni bocciano il progetto dei «tre saggi» La Pergola, Crisci e Gambino. «Soluzione troppo confusa», dice D'Alema; «Una proposta che non basta assolutamente»; spiega Segni; «Berlusconi deve vendere», afferma La Malfa; «Il Cavaliere si dimetta», intima il verde Mattioli. E anche Cossiga giudica il progetto «irrituale e insufficiente». Dopo questa sfilza di dichiarazioni arriva Scalfaro. Il quale, certo, non può negare di essere a conoscenza del provvedimento. E non lo fa. Come del resto evita di giudicare nel merito il progetto: «Sarebbe intempestivo e poco rispettoso delle decisioni del Parlamento e del governo», spiega. Per evitare che quella nota suoni come una scomunica l'inquilino del Colle esprime anche il suo «apprezzamento per l'iniziativa del presidente del Consiglio». Diplomazia a parte, resta però il fatto che Scalfaro invita Berlusconi a modificare il provvedimento.

Ma perché il Presidente ha preso questa iniziativa? Il Cavaliere, giovedì, gli aveva illustrato il progetto. Anche se, ieri, nella conferenza stampa, Berlusconi ha negato di averlo fatto: «L'ho informato solo stamattina». Ma la sua è apparsa una versione di comodo, visto che più fonti avevano confermato che era stato proprio quello uno dei temi del colloquio al Quirinale. Scalfaro, dunque, sapeva qual era il «piano», che, del resto, i giornali di ieri riportavano quasi per filo e per segno. Qual è quindi il significato di questa sua uscita? La versione ufficiale, quella scritta anche nero su bianco, è che il Presidente non era stato informato «nei dettagli». Ossia non gli era stato detto che spettava a lui nominare i garanti. Ma questo non è quello che si suol dire un dettaglio. E allora? Più probabilmente, il Capo dello Stato ha preferito frenare, di fronte alle reazioni delle opposizioni e ai rilievi costituzionali di Cossiga, che Scalfaro ha poi fatto suoi.

L'inquilino del Colle ha quindi deciso di attendere il dibattito di martedì alla Camera, per vedere quale piega prenderà la situazione. Ma così facendo ha spiazzato Berlusconi, che aveva già avuto un dispiacere da Bossi, mostratosi più che freddo. Eppure anche lui sapeva. Come Fini, il quale, adesso, sdrammatizza, e dice che Scalfaro non ha bocciato il provvedimento, che «nella sostanza resta valido». Identica, la linea di condotta di palazzo Chigi, con il portavoce di Berlusconi, Antonio Tajani, che spiega: «Quello del Capo dello Stato è un giudizio positivo». Sarà così, ma il Cavaliere c'è rimasto male.

E pensare che ieri mattina, nel Consiglio dei ministri, dove ha illustrato il provvedimento, Berlusconi era tutto pimpante. Progettava la sua riscossa. Ma dopo l'iniziativa di Scalfaro, è chiaro che i mass media non lo tratteranno come un vincitore. A questo punto, per non avere altri dispiaceri, non potendo cambiare i suoi interlocutori istituzionali e politici, il Cavaliere potrebbe accelerare la costituzione di quell'ufficio di comunicazione, a palazzo Chigi, che, nelle sue intenzioni, dovrebbe servire a rendere noti pure i successi del governo, magari, come ha detto lui stesso, «anche con comunicati sullo stile della pubblicità progresso». [m. t. m.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con l'amico Fedele Confalonieri

«Così la Fininvest si auto-imbavaglia Obbediamo, ne abbiamo passate tante...»

Il progetto

«Molto meglio delle norme Usa»

ROMA. «Non è un blind trust, secondo il modello americano, è un meccanismo più rigido e severo che assomiglia di più a questo Paese, al suo carattere di Repubblica parlamentare fondata sui controlli istituzionali. E' un trust di gestione di garanzia trasparente, garantito in ultima istanza dal potere di nomina presidenziale e parlamentare». Con queste parole Silvio Berlusconi ha spiegato il progetto che intende presentare entro la fine di agosto al Consiglio dei ministri e al Parlamento subito dopo, per superare gli eventuali conflitti di interesse tra la sua attività pubblica e quella privata.

L'obiettivo di questa proposta, ha precisato il capo del governo, è quello di creare «un regime normativo speciale per chiunque sieda nell'esecutivo e sia contemporaneamente proprietario, a qualunque titolo, di attività economiche di interesse nazionale e di mezzi di comunicazione di massa».

Ecco punto per punto il nuovo meccanismo di regole, così come illustrato dal Presidente del Consiglio.

Punto 1. Il Capo dello Stato, d'intesa con i presidenti delle Camere, nomina un Alto comitato di vigilanza e di garanzia sui conflitti di interesse. Il comitato è composto dal capo dell'Autorità antitrust, dal Garante per l'editoria e da tre membri scelti secondo i più evidenti requisiti di indipendenza.

Punto 2. L'Alto comitato, che resta in carica per l'intera legislatura, compie per prima cosa l'accertamento pubblico della situazione patrimoniale oggetto del potenziale conflitto di interesse. Successivamente, approva o rigetta la scelta, a cura del proprietario, di un'autorità di sorveglianza del gruppo economico e del complesso patrimoniale, autorità denominata gestore. Se il proprietario non effettua la nomina entro un termine fisso di tempo, l'Alto comitato procede senz'altro alla nomina motu proprio.

Punto 3. Il gestore, che risponde soltanto all'Alto comitato, si sostituisce al proprietario in tutti i suoi poteri imprenditoriali, tranne la dismissione, l'acquisizione e la disposizione di diritti reali afferenti la nuda proprietà del bene.

Il gestore è tenuto a esercitare il mandato in piena indipendenza e, in caso di violazione delle regole, l'Alto comitato di vigilanza ha il potere di revocargli il mandato. Il gestore non si sostituisce alla struttura societaria dell'impresa, ma la controlla con ampi poteri di sorveglianza e ne è il supervisore a tutti gli effetti.

Può sedere nei consigli di amministrazione e dispone di tutti i poteri di acquisizione di atti e documenti di bilancio.

Punto 4. In caso di grave, attuale e concreto pericolo di conflitto di interesse, il gestore è tenuto a riferire all'Alto comitato di vigilanza il quale gli può conferire i seguenti poteri:

Al dettare istruzioni vincolanti agli organi societari;

Il sostituirsi agli organi societari, nella forma del commissariamento;

Ci revocare o sostituire gli organi societari della società capogruppo e delle società controllate, direttamente o indirettamente;

Di irrogare sanzioni pecuniarie nel caso di società di controllo di mezzi di comunicazione di massa.

Come possibile, estrema sanzione, è prevista anche la possibilità di ordinare la dismissione di attività economiche, sempre in caso di grave e concreto e attuale conflitto di interesse.

[r. i.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DIMEZZATO

«Noi pionieri, assediati dai Sioux»

Confalonieri: almeno col gestore ci lascino lavorare

IL momento migliore è stato quando mi hanno riferito che Paolo tornava a casa. Anche se gli arresti domiciliari, per uno che ha detto di essere stato vittima di un reato altrui, non mi sembrano precisamente una fortuna...». Nel giorno più lungo del gruppo Fininvest, Fedele Confalonieri presidia dal suo appartamento - si è buscato una bella bronchite estiva - le aziende di Milano Due che guida, da ieri, come presidente «dimezzato». E risponde con voce cavernosa a qualche telefonata di «pubbliche relazioni».

Come l'avete preso, in azienda, l'annuncio di Berlusconi?

«Cosa crede, che ci faccia piacere? No, piacere non ci fa. La parole d'ordine che ho dato ai manager è stata, giocoforza, quella di Garibaldi a re Vittorio: "Obbedisco"».

E allora perché questo tono ferito, da Garibaldi all'Aspromonte?

«Perché? E me lo chiede? La nostra proprietà, quella di Silvio Berlusconi e della sua famiglia, è stata per noi la migliore possibile. E adesso dobbiamo subire il fatto che sia costretta ad auto-imbavagliarsi. No, guardi, piacere non ci fa...».

Però?

«Però obbediamo, sperando che serva. Contentiamoci di questo gestore-garante, perché al peggio non c'è mai limite. Se questa innovazione servirà a far finire gli attacchi contro di noi, va be', sarà stato un sacrificio utile. Se servirà».

Cos'è che la preoccupa?

«Be', naturalmente l'iter parlamentare... Spero di non dovermi più preoccupare che ci impongano di smembrare il gruppo, sarebbe stato il male peggiore. Insomma, accettare questo garante era un'esigenza, ma è anche un'amarezza. Se serve al governo, e quindi al Paese e alla Fininvest, se ci sorvirà a spegnere questo accanimento contro di noi, intollerabile e gratuito...».

Non le sembra di esagerare? In fondo, il vero bersaglio è il Berlusconi politico, più che il suo gruppo...

«No, qui lei si sbaglia, nel mirino ci sono anche le aziende, e come! Ha dimenticato gli attentati alla Standa? Ha dimenticato, perché no, i comitati "Boicottate il Biscione"? Altro che esagerare. Per non parlare dell'opposizione politica: l'ha sentito Bassanini? Continua a martellare, non gli basta neanche il blind trust! E poi, questa polemica su Telepiù!».

Perché se la prende tanto? Berlusconi ha detto che non è più vostra, che avete solo il 10%...

«Appunto, e allora dico: lo sa o non lo sa, Bassanini, che Telepiù è un'azienda straniera? Lo sa o no che è controllata dai tedeschi o dai sudafricani? E invece di dolersene, invece di dispiacersi che l'azienda televisiva più avanzata d'Italia sia finita in mani straniere, continuano a polemizzare, in odio a Berlusconi. Del Paese non si preoccupano mai, gli interessa solo trovare il modo per attaccare Berlusconi. E' incredibile».

Ma come, Confalonieri: non era lei, che un anno fa, proprio in questo periodo, ancora cercava di dissuadere il Cavaliere dal suo proposito di buttarsi in politica? Non era lei che lo spingeva a cercare, piuttosto, un'intesa con la sinistra?

«Guardi, se la sinistra è quella dei Bassanini, devo dire che nonostante tutto ha fatto bene Silvio a scendere in campo. Certo, se la sinistra fosse stata diversa: ma non mi pare proprio che lo sia».

Cosa cambierà per voi con il blind trust?

«Per quello che ho capito avremo una proprietà rappresentata da questo gestore-garante che siederà nei consigli come un guardiano, per impedire che il gruppo si avvantaggi dell'attività del governo. Non sappiamo altro, per ora: non era mai successo niente di simile in Italia, staremo a vedere».

C'è un punto fondamentale: chi nominerà i dirigenti delle varie società?

«Non me lo chieda, non l'ho ancora capito».

Poniamo il caso che, tra sei mesi, si dimetta l'amministratore delegato di un'azienda del gruppo, che succederà?

«Davvero non lo so, con certezza. Ritengo che il consiglio d'amministrazione procederà a riunirsi, designerà un candidato e poi, in assemblea, il voto del gestore sarà determinante... Non c'è che dire, la nostra sarà una sovranità limitata».

Insomma vi state preparando a far la parte delle cavie...

«No, cavie no: piuttosto pionieri...».

Di quelli con la pistola facile?

«Diciamo di quelli assediati dai Sioux».

Chi, ancora il gran capo Bassanini?

«Scherzi a parte, siamo abituati al conflitto, è una vita che ci criticano, che ci attaccano. Ma sia chiaro: proprio per questo, siamo anche vaccinati, stravaccinati. Ne abbiamo passate tante, passeremo anche questa».

Sergio Luciano

«Perché voglio l'antitrust»

Bossi: è pronta la nostra proposta

MILANO. «Ma quale blind trust, a me interessa l'antitrust!». A Umberto Bossi il grande annuncio di Silvio Berlusconi pare interessi poco. Non l'ha visto nelle dirette tv, impegnato in un incontro con l'ex sindaco socialista di Milano Piero Borghini non l'ha nemmeno televisto con i telegiornali della sera. «Quando l'ho visto l'altra notte, a Roma a casa sua, non me ne ha parlato», dice alla fine Bossi. «Forse pensa che quest'estate si discuta solo del suo blind trust. E invece credo proprio che si parlerà della nostra proposta di antitrust e di quelle sulla rottura del duopolio Rai-Fininvest. Perché i veri nodi da sciogliere sono questi», sentenzia Bossi.

Dalla sede della Lega, il leader dei lumbard anticipa che il progetto di legge sull'antitrust sarà presentato entro la prossima settimana: «Dobbiamo ancora limare un paio di articoli, poi il lavoro sarà finito». Ed è su questo, più che sul blind trust, che Bossi e Berlusconi rischiano il nuovo scontro.

Il leader della Lega Umberto Bossi oggi parlerà al congresso della Liga Veneta

Prudente, Bossi non ha voluto commentare l'interrogatorio e gli arresti domiciliari di Paolo Berlusconi. La linea resta quella spiegata all'ultima riunione dei parlamentari leghisti: sono affari loro. Ma di certo la presentazione di Paolo Berlusconi ai magistrati milanesi ha annullato l'imbarazzo di Umberto Bossi, che sull'argomento ora preferisce non tornare.

Da oggi Bossi sarà a Padova per il congresso della Liga Veneta: «Se avrò qualcosa da dire sul blind trust la dirò lì, ma a me interessa poco, è un problema che si deve sbrigare il presidente del Consiglio». Ai suoi veneti spiegherà che «la situazione è eccellente» e la Lega sta benone: «Questo governo al momento non ha alternative, e la governabilità viene garantita dalla Lega Nord». Nonostante le vicende giudiziarie che sfiorano il presidente del Consiglio, per Bossi questo governo può andare avanti. Per cambiare, come ormai ripeto, «bisogna aspettare che le nespole maturino». E che decolli l'antitrust. [r. m.]

Berlusconi

«E adesso sono povero»

ROMA. Berlusconi, come è noto, non rinuncia mai alla facezia. Anche ieri, all'assemblea costituente dei Club Pannella, non si è tirato indietro e ha interrotto Marco Pannella che stava parlando del conflitto di interesse, esclamando, per l'ilarità della platea, «ma non lo sai che adesso sono diventato povero?». In realtà, è evidente, la povertà di Berlusconi è molto relativa: in base al modello 740 risulta per esempio che nel 1991 il Cavaliere ha avuto un reddito di 20 miliardi 448 milioni. Prima c'era stato un altro scambio di battute. Marco Pannella stava parlando dei «dispiaceri» che le ultime vicende hanno arrecato a Berlusconi, il quale ha interrotto Pannella dicendo «ormai i dispiaceri per me sono un'abitudine». E Pannella, di rimando, «se continua così saranno un'abitudine per te ma un dispiacere per noi».

[Asca]

Nella notte eletto il segretario del ppi in un clima elettrico fra le truppe dei due candidati

Buttiglione batte Mancino al fotofinish

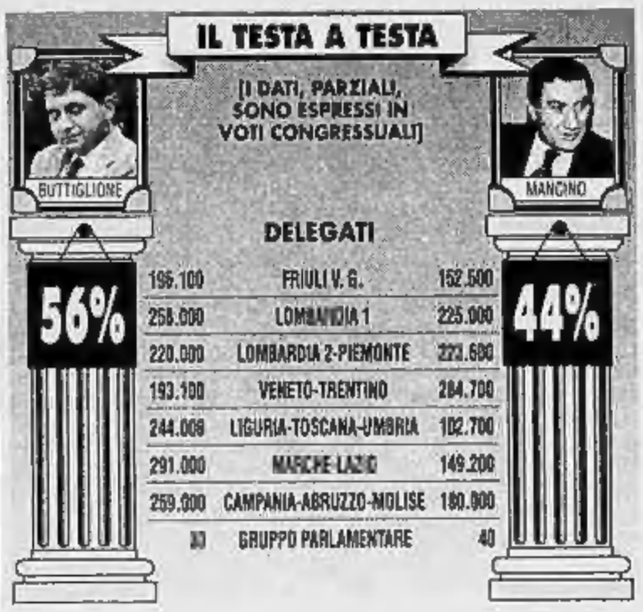
Popolari spaccati dopo il congresso

ROMA. Col suo viso lungo, sofferente, Rocco Buttiglione sembra un San Sebastiano prima di finire in croce: da un minuto è lui il nuovo segretario del partito popolare e nei sottoscala dell'Ergife i suoi tifosi lo tirano, lo spiegazzano e lui, sempre così ingessato, è tutto piegato da una parte. Ha vinto col 55% dei voti il «papista» Rocco Buttiglione, il filosofo che con Wojtyla consuma «pasti frugali a base di mozzarella e insalata», l'uomo che ha ricompattato l'anima moderata della vecchia dc.

E ha perso Nicola Mancino, l'amico di Ciriaco De Mita, tirato fuori con la forza della disperazione dal cilindro della sinistra dc, che ha subito ieri una sconfitta irrimediabile. La notizia della vittoria di Buttiglione è stata accolta dai suoi tifosi con uno scroscio di urla belluine. Coretti come «senza De Mita, senza De Mita». Grida isolate come «Rocco, chiudi il Popolo stanotte alle tre, è peggio di Lotta Continua». All'una e mezzo di notte, al momento della proclamazione, accanto a un Buttiglione finalmente sorridente, l'«eterno» Emilio Colombo («dai che sei contento anche tu», urlavano dalla platea), il nipote di Giulio Andreotti, Luca Danese, un drappello di ragazzi ciellini urlanti che hanno fatto dire a Mancino: «C'è un clima di intolleranza, hanno vinto quelli che vogliono andare al governo».

Una vittoria, quella di Buttiglione, che è maturata in un clima da corrida: come se la macchina del tempo avesse fatto marcia indietro, nei corridoi di questo albergone romano si sono riviste le stesse scene che nel 1989 segnarono l'ultimo congresso della dc al Palaeur: claque e fischi organizzati. Un *remake* che non è un caso: se cinque anni fa le truppe «mastellate» di De Mita si scontrarono con le truppe «sbardellate» e «cielline» di Andreotti, i duellanti di oggi - Mancino e Buttiglione - incarnano le stesse, eterne anime democristiane: quella cattolico-democratica e quella moderato-clericale, ipersensibile agli umori d'Oltretevere.

E Rocco Buttiglione, nel suo discorso, non si è nascosto. Lui che ha scritto persino parti di encicliche, ha detto chiaro e tondo al congresso che il lievito del partito popolare deve essere «la dottrina sociale cristiana, una bandiera che non deve essere ammainata!». Non si è nascosto il «papalino» Buttiglione, anche se ha voluto rifiutare l'etichetta di clerico-moderato che gli hanno affibbiato: «Potrei esserne lusingato, visto che così Togliatti definiva De Gasperi...». Non si è nascosto il filosofo allievo di Del Noce, quando ha detto che i nemici sono i «neolibertini» e quando ha chiesto sgravi fiscali per le famiglie e non per i single. E ha chiuso il suo intervento citando una «preghiera di San Tommaso Moro».



Ma è stato un discorso abile quello di Buttiglione, che ha saputo dosare le aperture a D'Alema e le strigliate a Berlusconi, le citazioni di Hegel e le *tranches* di vita vissuta, come quando ha chiesto interventi legislativi a favore delle donne che lavorano e hanno figli. Un delegato gli ha urlato: «E per gli uomini no?». E Buttiglione: «No, perché anche un marito servizievole certe cose non riesce a farle». Un discorso abile, che infatti è stato molto più applaudito di quello di Nicola Mancino, anche se alle ovazioni pro Buttiglione hanno contribuito quelle che poi Mancino ha definito le «truppe cammellate».

L'ex ministro dell'Interno è salito sul palco con la faccia scura, dopo una lunga notte di travaglio, segnata da una movimentata assemblea dei delegati della sinistra, incerti fino all'ultimo se confermare il candidato dei pre-congressi - l'ex presidente delle Acli Giovanni Bianchi - oppure cambiare cavallo. Alla fine la scelta è caduta su Mancino, anche se molti delegati del Lombardo-Veneto, come ripetevano nei corridoi, si sono dovuti «turare il naso».

Fabio Martini

Un tifo da stadio per il filosofo E lo sconfitto «Clima intollerante Ha prevalso chi voleva andare al governo»

Rosy Bindi, sostenitrice di Nicola Mancino anche se «turandomi il naso»: è stata sconfitta dal voto, «ma con questo risultato ha perso il partito»

INTERVISTA

IL NUOVO LEADER

Rosy Bindi dichiara subito guerra «Pronta a fare dura opposizione e prima voglio alcune verifiche»

Rocco Buttiglione ha salutato a braccia alzate l'annuncio del suo successo al congresso che si è chiuso stanotte all'Ergife

«Una vittoria contro le vecchie oligarchie»

Allora, Buttiglione, i suoi tifosi urlano «senza De Mita, senza De Mita»: intolleranza, oppure è finita un'epoca?

«Non è una vittoria né senza né contro De Mita. E' una vittoria contro una logica finita, quella delle vecchie oligarchie del partito».

E' finito anche De Mita con questo risultato?

«Lui è l'unico con il quale si è potuto ragionare».

Con la sua vittoria si è conclusa un'epoca nella storia del partito dei cattolici italiani?

«Credo sia finita un'epoca, quella della democrazia consociativa e contrattata. La mia è una vittoria nata dalla gente che ha accettato una proposta fatta chiaramente e che ha fortemente voluto. Vince il popolo popolare, vince chi ha creduto nelle cose che dico e che penso».

Ma allora ha perso l'apparato del partito?

«Sì, perde l'apparato di cui però dobbiamo recuperare i pezzi. Conosce il vecchio motto latino: "senatores boni viri, senatus mali mala bestia", cioè i senatori sono tutte bravissime persone uno per uno ma messi tutti insieme sono una cosa terribile».

Il suo avversario Nicola Mancino salterà come presidente dei senatori del partito Popolare?

«No, quello che è accaduto non comporterà conseguenze, io sono pronto a lavorare con tutti nel partito. Nel caso specifico lo penso che Nicola Mancino sia stato il miglior ministro dell'Interno degli ultimi anni».

Il suo ex avversario Giovanni Bianchi farà il vice segretario come lei aveva lasciato intendere?

«Gli rinnovo la stima e l'apprezzamento. C'è spazio per tutti nel partito che io guiderò».

E la Bindi, che diceva che la vittoria di Buttiglione non sarebbe stata una vittoria del partito?

«Io credo invece che abbia vinto tutto il partito che è anche di Rosy Bindi, se sta in questa amicizia. In un partito come lo intendo io devono lavorare tutti».

Mentre lei sta festeggiando la nomina, la Bindi sostiene che, iniziando la sua era, forse fra un anno non ci sarà più il ppi...

«Io invece credo che il ppi esisterà ancora. Credo che sarà più forte, e credo, non esisteranno più alcune delle forze alla destra e alla sinistra del partito Popolare. Nel nuovo sistema politico italiano molte cose cambieranno, vedrete. Un'offerta politica di buona, forte politica di centro può indurre tanti elettori che nelle ultime elezioni hanno cercato surrogati di centro, ad accostarsi a noi. E questi elettori non sono solo alla nostra destra ma sono anche alla nostra sinistra. E questo, credo, sarà bene per il Paese».

A suo avviso, Silvio Berlusconi è già «invecchiato»?

«Difficile dirlo. Il problema non è fra vecchio o nuovo. Il problema è che, onestamente credo, il presidente del Consiglio si sia cacciato in un vicolo cieco. E il peggio è che ci abbia cacciato anche il Paese. Dobbiamo cercare tutti il modo giusto per uscirne fuori».

E mentre Buttiglione festeggia e, poco prima delle 2 di notte, prende la parola per ringraziare tutti, Rosi Bindy lancia una nuova sfida. Anzi, dichiara guerra: «Ci saranno molte verifiche da fare nel partito. Farò una dura opposizione di un anno dentro il partito popolare. Il confronto era sulla linea politica e non sulle persone, entrambe stimabilissime. Comunque, faremo delle verifiche delle deleghe anche a partire dal Veneto dove ha vinto Mancino. Comunque state tranquilli; io non vado via». **[f. mar.]**

Il delegato finisce in manette

Carabinieri davanti all'albergo arrestano l'ex deputato Agrusti

ROMA. Giovedì aveva parlato dalla tribuna del congresso, spiegando che il ppi deve liberarsi delle «cose vecchie, troppo vecchie, che ci ricordano bene come certi nostri vizi siano duri a morire». Aveva anche annunciato il suo appoggio a Rocco Buttiglione per la segreteria del partito popolare, e ieri mattina è arrivato all'hotel Ergife, sede delle assise post-democristiane, per affrontare l'ultimo giorno di battaglia congressuale. Ma non è arrivato nemmeno all'ingresso del grande albergo. L'uomo politico era appena sceso dal taxi, che tre uomini in borghese gli si sono fatti intorno.

«L'onorevole Agrusti?». «Sì?». «Carabinieri. Per favore, dovrebbe seguirci nella sua abitazione, dobbiamo fare una perquisizione». L'ex-deputato dc è così nella sua casa al Pantheon prima del previsto, accompagnato dai militari dell'Arma.

E lì, mentre gli altri rovistavano tra scrivanie e cassetti, un carabiniere gli ha notificato l'ordine di arresto firmato dal giudice di Pordenone, dove si ipotizza il reato di corruzione. Finita la perquisizione, Agrusti è partito per il suo Friuli, destinazione il carcere.

Dell'arresto di Michelangelo Agrusti, quarantunenne ex-democristiano travasato nel ppi, deputato per due legislature, uomo sempre al centro delle trattative politiche tra correnti e partiti nel suo collegio elettorale, tanto da meritarsi il soprannome di «Beirut», i congressisti del ppi non si sono nemmeno accorti. I carabinieri volevano «evitare di disturbare i lavori del congresso», non suscitare troppo clamore intorno a un'iniziativa che resta comunque clamorosa e inedita. Si sono presentati all'Ergife di prima mattina, hanno chiesto della camera assegnata ad Agrusti, sono andati a bussare, ma era vuota. Allora hanno deciso di aspettarlo, tre nella hall dell'albergo, altri tre nella sala del congresso. Poco dopo le 8, Agrusti è arrivato con il taxi, i militari l'hanno riconosciuto dalla porte a vetri e gli sono andati incontro. C'è chi dice che il politico sia comunque riuscito a consegnare la sua e altre deleghe per votare Buttiglione.

Appena s'è sparsa la notizia dell'arresto di Agrusti, sono arrivati i commenti dei «big» del partito. «Mi auguro con tutto il cuore che Michele Agrusti, mio amico, sia innocente», dice Rosa Russo Jervolino, che sulla questione morale cita Martinazzoli del quale Agrusti, un anno fa, era sostenitore. Poi s'era spostato sulle posizioni di Buttiglione, e il candidato alla segreteria parla con grande amarezza e tono polemico di questo episodio: «Se avevano dei motivi per arrestarlo, mi pare potessero aspettare. Il buon senso lo avrebbe consigliato soprattutto in un momento di rapporti così difficili tra politica e magistratura. Anche perché non mi risulta ci sia un'accusa da pena di morte. A meno che gli ex-dc non siano considerati presunti colpevoli...».

Dalle sue precedenti traversie giudiziarie (due avvisi di garanzia che gli avevano impedito di ricandidarsi al Parlamento) Agrusti era uscito indenne, con il proscioglimento. Stavolta sarebbe coinvolto, insieme all'ex-presidente della Regione Biasutti (un altro Biasutti è stato avvicinato dai carabinieri al congresso del ppi, ma era solo un caso di omonimia) e all'ex-senatore dc Di Benedetto, in una tangente da quasi un miliardo legata alla realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti tossici, che non è mai avvenuta. L'imprenditore che doveva costruirla avrebbe chiamato in causa Agrusti, e convinto il sostituto procuratore Raffele Tito a chiedere l'arresto. Tito è tornato da poco a Pordenone, dopo aver lavorato alcuni mesi a Milano al fianco di Di Pietro. Al suo rientro annunciò che le inchieste Mani Pulite avrebbero ripreso vigore anche in Friuli; ieri i primi «arresti eccellenti».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL PERCORSO DELLE REGOLE

presidente del Consiglio e i suoi ministri possono essere abbattuti da un voto di sfiducia delle Camere. E' relativamente facile sbarazzarsi dei propri beni immobili e trasformarli in denaro quando il proprietario ha un mandato personale di lungo periodo. E' più difficile quando il proprietario ha un incarico politico che può essergli tolto da un giorno all'altro. Non basta. Il blind trust americano, a cui si è fatto continuo riferimento in questi giorni, può essere realizzato con relativa facilità quando il patrimonio si compone di azioni e obbligazioni. E' più difficilmente realizzabile quando le imprese, come nel caso della maggior parte di quelle della Fininvest, non sono quotate in borsa. Non volendo adottare misure più radicali, Berlusconi ha adottato una formula nuova e del tutto inedita. Mai come oggi, nel bene o nel male, la democrazia italiana merita l'appellativo ambiguo di «laboratorio».

Ma non è facile dire, allo stato attuale delle cose, se l'esperimento emerso dal laboratorio di Berlusconi possa funzionare. Il Presidente della Repubblica ha già fatto sapere al Paese, con fredda cortesia, che la Costituzione non gli consente di concorrere alla nomina dell'«alto comitato di vigilanza e di garanzia». Dobbiamo supporre che il presidente del Consiglio abbia convocato la conferenza stampa di ieri senza fornire al Capo dello Stato un quadro preciso delle comunicazioni che avrebbe fatto al Paese? Dobbiamo giungere alla conclusione che il governo lavora in modo confuso, trasandato, approssimativo e che il ministro dell'Interno non aveva torto quando raccontò candidamente la bizzarra storia del modo in cui il decreto Biondi venne discusso al Consiglio dei ministri? O dobbiamo pensare che il rapporto fra i poteri dello Stato sia diventato sospettoso, diffidente e potenzialmente conflittuale?

Il meccanismo immaginato da Berlusconi suscita altri interrogativi. Vorremmo avere maggiori informazioni sui poteri del gestore e sulla sua capacità d'intervenire, ad esempio, nelle questioni che concernono la linea editoriale delle televisioni del gruppo. Vorremmo sapere chi avrà titolo per nominare e licenziare i dirigenti dell'azienda quando non sorgano i «gravi, attuali e concreti» conflitti d'interessi che autorizzano il gestore a chiedere «poteri straordinari». Il presidente del Consiglio non deve dare queste risposte a noi. Le darà al Parlamento quando il suo progetto di legge, se egli riuscirà a ricucire lo strappo con il Quirinale, verrà all'esame delle Camere. E' questo l'aspetto più positivo della sua iniziativa. Berlusconi ha riconosciuto l'esistenza del problema e si appresta a subire il vaglio di una discussione parlamentare nel corso della quale dovrà dare risposte precise a quesiti precisi. Il tema delle incompatibilità è uscito finalmente dalla nebbia delle discussioni generiche e diventa materia di discussioni parlamentari. Tocca all'opposizione fare le domande, tocca alla maggioranza rispondere.

Resta un ultimo punto su cui conviene spendere ancora una parola. La formula proposta dimostra che Berlusconi non intende rinunciare alla proprietà delle sue aziende e che crede di potere soddisfare il Paese in altro modo. Può darsi che vi riesca. Ma pur rendendomi conto della difficoltà di adottare misure più radicali resto convinto che il problema sarà risolto soltanto quando il presidente del Consiglio si sarà reso conto della necessità di adottare misure più radicali.

Temo che nessun gestore e nessuna «alta autorità» potranno liberarlo dal sospetto che le sue azioni di governo tengano conto, direttamente o indirettamente, dei suoi interessi privati. Forse è la migliore delle ipotesi possibili - la conferenza stampa di ieri è soltanto un'altra tappa nella travagliata educazione politica dell'imprenditore Berlusconi. Lo aspettiamo alla prossima tappa, quella decisiva, in cui dovrà dirci se vuole davvero «scendere in campo», o tornare in panchina.

Sergio Romano

«Alessandra Mussolini, una presenza avvilente». «Storace parla a sproposito»

«Fini come Letta», lo dice er Pecora

Buontempo boccia i «camerati imborghesiti»

ROMA. Fini? «E' diventato una specie di Gianni Letta». Storace? «Fa il forte con i deboli e il debole con i forti». La Mussolini? «Una presenza avvilente che banalizza un grande ricordo». Matteoli? «L'hanno messo all'Ambiente, lui che vorrebbe l'Italia coperta di autostrade». La Poli Bortone? «Ogni mattina recita l'Ave Maria dell'antifascismo pur di essere ammessa nei salotti buoni. Vorrebbe diventare la seconda Pivetti». I giudizi, pesantissimi nei confronti degli esponenti di punta di An, vengono da Teodoro Buontempo, che ha rilasciato una lunga e pungente intervista all'*Espresso*. Buontempo non ha risparmiato nessuno. Ecco le sue «pagelle».

GIANFRANCO FINI. «E' stato abile fino alla formazione del governo, ha fatto bene a non alzare la voce per qualche poltrona in più. Il guaio è che ha continuato ad essere moderato anche quando non era più il momento. Gli è venuta la fissazione di essere quello che mette assieme i cocci del governo. Da capo di un grande partito è diventato una specie di Gianni Letta».

FRANCESCO STORACE. «La sua caratteristica principale è di parlare a sproposito. Mi accusa di essere un estremista. Lui invece è molto peggio, è uno che fa il forte con i deboli e il debole con i forti. Se la prende con i giornalisti di sinistra come Lilli Gruber e poi fa le trame perchè Bruno Vespa sia nominato direttore generale».

GIUSEPPE TATARELLA. «E' un simpaticone, è anche un furbo. Però da quando è riuscito ad andare al governo è entrato nel tritacarne del potere e ci sta benissimo».

ALESSANDRA MUSSOLINI. «Non parlo. Ho un sacro rispetto di quel cognome. Mi sono battuto con Fini perché lei non entrasse in Parlamento. Trovo che la sua presenza sia una cosa avvilente che banalizza un grande ricordo».

ADRIANA POLI BORTONE. «Si è messa in mente che recitando tutte le mattine l'Ave Maria dell'antifascismo non sarà più esclusa (dal salotto buono, ndr) ma potrà finire sugli altari, magari diventare una seconda Pivetti».

ALTERO MATTEOLI. «Un camerata onesto. Uno che non ruba. Ma dopo il disastro del condono dovrebbe dimettersi. O dovrebbe essere fatto dimettere».

L'unico a replicare è stato Storace. Durissimo. «L'impareggiabile capacità di Buontempo di dire cazzate - ha detto - è ineguagliabile». **[r. i.]**

Conto Protezione, stessa sentenza per il «delfino» Martelli, ex ministro della Giustizia

Craxi condannato senza attenuanti

Otto anni e sei mesi di carcere

MILANO. E' la terza sezione del tribunale milanese a pronunciare la prima sentenza contro Bettino Craxi, ex segretario del psi, ex presidente del Consiglio: otto anni e sei mesi di carcere per la vicenda del conto Protezione (reato: concorso in bancarotta fraudolenta). Stessa pena per Claudio Martelli, ex ministro della Giustizia, ex «delfino» di Craxi. Sette anni ha avuto Leonardo Di Donna, all'epoca dei fatti vicepresidente (di area rigorosamente socialista) dell'Eni. Sei anni e sei mesi Licio Gelli, «gran maestro» della Loggia P2: per lui è solo un'«aggiunta», visto che nel troncone più grosso della vicenda (il processo per il crack del Banco Ambrosiano) era già stato condannato a diciotto anni. Infine Silvano Larini, l'architetto e bon vivant, grande amico di Craxi (nonché titolare del famoso conto), ha avuto cinque anni e sei mesi: è l'unico cui il tribunale ha riconosciuto le attenuanti generiche.

Agli anni di carcere si somma poi una lunga serie di pene accessorie: interdizione perpetua dai pubblici uffici, inabilitazione all'esercizio di imprese commerciali, impossibilità per dieci anni di esercitare uffici direttivi presso imprese. E poi il risarcimento: due miliardi e mezzo la provvisionale per il Banco Ambrosiano; un altro miliardo per i piccoli azionisti. Diviso per i cinque imputati, fa un risarcimento di 700 milioni a testa.

La sentenza è stata pronunciata dopo sei ore di camera di consiglio ed è stata letta dal presidente Piero Gamacchio, magistrato che ben conosce l'intera storia (era giudice a latere al processo Ambrosiano). Ricalca in buona misura quelle che erano le richieste del pubblico ministero, Giuseppe d'Amico: undici anni per Craxi, dieci per Martelli, sette per gli altri tre imputati. «Le mie tesi sono state accolte - commenta il pm - la pena è stata graduata in modo diverso; dovrò esaminare la sentenza per capire se proporre l'appello».

Al contrario di D'Amico, gli avvocati sono invece ben decisi: tutti ricorreranno in appello; tutti protestano per la sentenza. «E' stato un processo politico», commenta l'avvocato Michele Saponara che, benché sia stato nominato d'ufficio, ha preso molto a cuore le parti di Bettino Craxi. «E' un uomo malato», sostiene. E giovedì, durante l'arringa, aveva mostrato le foto di Bettino con la maschera d'ossigeno protestando, con tono accorato, contro chi aveva «insinuato» che fosse «un'immagine concordata».

Il tribunale, pur restando al di sotto delle richieste del pm, non ha comunque accettato la tesi difensiva, secondo cui quei sette milioni di dollari, versati sul conto Protezione, altro non erano che uno spontaneo contributo di Roberto Calvi. Una «semplice» violazione della legge sul finanziamento ai partiti, avvenuta tredici anni fa e pertanto ormai prescritta.

Parimenti non ha accettato la ricostruzione di Claudio Martelli, di aversi cioè «limitato a prendere un appunto, sotto dettatura di Craxi, per passarlo ad Antonio Natali» (il defunto ex presidente della Mm, nonché cassiere delle finanze occulte del psi). L'uguaglianza della pena fa ritenere che, per il tribunale, Craxi e Martelli abbiano identica responsabilità. E ha sicuramente pesato, per entrambi, l'aver nascosto per tanti anni la verità, loro che hanno avuto responsabilità di governo.

Una verità emersa soltanto nel febbraio del '93 quando Larini (latitante da nove mesi per l'inchiesta sulle tangenti) torna e, tra le cose che confessa, c'è anche il conto Protezione: «E' mio, ma i soldi erano per il psi», dice. Una confessione su cui ha molto insistito, a suo favore, l'avvocato Corso Bovio.

Ma era stato Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni (e braccio destro di Di Donna) a parlare per primo di un carcere svizzero; a svelare a chiare lettere quello che si sussurrava da tempo ma non si era mai riusciti a provare. Che cioè Roberto Calvi, angosciosamente alla ricerca di liquidi per tappare le falle della sua banca in rovina, aveva chiesto un prestito (60 milioni di dollari) all'Eni; e per ottenerlo aveva versato sette milioni di dollari a Craxi, affinché «convincesse» di Donna. E nell'ombra c'era, come sempre nelle vicende dell'Ambrosiano, la P2 di Licio Gelli.

Ostacoli alla verità che si sono trascinati ancora nel processo. E Craxi ha fatto di tutto per evitare che si arrivasse alla sentenza. Ha cercato di impedire che cominciasse il processo; poi, quando ha visto che invece andava avanti in modo «eccezionalmente rapido» (la definizione è sua) ha interrotto a metà la requisitoria, ricusando gli avvocati. Ma il tribunale è andato avanti e, «in nome del popolo italiano», lo ha condannato.

Susanna Marzolla

Cinque anni e mezzo a Silvano Larini
Sei e mezzo all'ex «venerabile» della P2
Sette a Di Donna
Dovranno risarcire 700 milioni a testa

L'ex segretario del psi Bettino Craxi con Claudio Martelli

Il giudice legge la sentenza per il «Conto protezione»

IL CASO

LA RIVOLTA DEI CONDANNATI

L'arma di Bettino, un notaio

«E' un golpe, gli ho dato le prove»

«Il presidente ha annunciato la sentenza ancor prima di essere assegnato al mio processo» Gelli: uno scempio, i miei avvocati hanno pianto

A destra: il «maestro venerabile» della Loggia P2 Licio Gelli

«GOLPE» era dopo la requisitoria del pubblico ministero, che aveva chiesto per lui undici anni di prigione. E «golpe» resta dopo la condanna a otto anni e mezzo. Bettino Craxi, dal rifugio di Hammamet, insiste nel suo attacco ai giudici di Milano. «Il processo era preordinato», ha detto anche ieri dalla sua villa di Hammamet. Lo ha fatto praticamente ogni giorno, da quando il Tribunale di Milano, terza sezione, ha cominciato ad occuparsi del conto protezione. Ma questa volta, ad allarmi, accuse e polemiche, Craxi aggiunge una carta segreta. Addirittura una «prova» dell'irregolarità del processo, consegnata a un notaio prima che il pm Giuseppe D'Amico e il presidente Piero Gamacchio cominciassero il loro lavoro. Sapevo già tutto, dice l'ex leader del garofano, «non sono neppure sorpreso dalla sentenza».

«Circa tre mesi fa - spiega - mi è stato riferito che il giudice Gamacchio, in conversazioni private, aveva preannunciato, quando ancora non era stato nominato, che avrebbe presieduto il tribunale di questo processo. E, quando il processo non era ancora iniziato, che avrebbe inflitto una dura condanna. Di fronte al modo singolare e irregolare in cui si svolgeva il processo avevo provveduto perciò a testimoniare di questo episodio depositando il deposito in busta chiusa presso un notaio...».

Sono stato mandato al macello, dice insomma l'ex leader del garofano, naturalmente per ragioni politiche. «Non protesto per l'ingiustizia - continua - perché la giustizia con quest'affare non ha niente a che vedere. Si trattava di una accusa assurda e costruita di sana pianta su di un episodio politico prescritto ed amnistiato di quattordici anni fa, ai fini di una sentenza già preordinata. Il tutto attraverso un processo irregolare, condotto a tempo di record, che ha travolto i diritti fondamentali della difesa».

Poi il solito accenno al «golpe» che i magistrati starebbero portando a compimento in Italia. «La "rivoluzione" segue le sue leggi che non sono sempre quelle del diritto - conclude Craxi -. Siamo di fronte ad un ennesimo atto di violenza e di abuso del potere giudiziario che s'inserisce nel corso golpista che per tanti aspetti è in atto che tanti vedono continuando a tacere e le cui conseguenze risulteranno alla fine disastrose per il Paese. Per quanto mi riguarda, continuerò a difendermi ricorrendo di fronte a corti italiane e a corti internazionali. Certo non intendo piagarmi di fronte ad una giustizia politica, faziosa e persecutoria».

Lunga e ricca di colpi di scena la replica di Craxi. Secca e lapidaria quella di Martelli, anche lui condannato a 8 anni e sei mesi. L'accusa, per l'ex «principe» del psi, aveva chiesto 10 anni. Uno in meno rispetto al «re», che insistendo nel suo esilio africano aveva di fatto ripudiato la giustizia italiana. «Per la prima volta nella storia giudiziaria - sibila Martelli - la parola di Gelli, condannato per calunnia, imputato di strage e di collusione con la mafia, è stata assunta come prova regina in un processo sommario, avvelenato e grottesco che si conclude con una sentenza scandalosa».

Anche l'ex maestro venerabile, dall'ormai celebre Villa Vanda, non si fa pregare per sparare a zero sui magistrati. «Sono elementi che se non potessero sfogare tutta la loro frustrazione sarebbero dei disoccupati - attacca -. Il mio avvocato ha pianto per lo scempio che questi giudici hanno fatto del diritto». Gelli, condannato a sei anni e mezzo, è stato raggiunto al telefono da un'agenzia di stampa intorno all'ora di cena. «Io continuo a cenare sereno e tranquillo - ha risposto -, ma questi che continuamente oltraggiano il codice con le loro sentenze campate sui teoremi e non sulle prove dei fatti, credo che mangeranno male, anzi malissimo. Fino a che in Italia avremo questa magistratura non c'è nulla da fare: triste chi ci capita sotto». [r. i.]

A Genova

Gdf e manager 19 arresti

GENOVA. Un tornado s'è abbattuto sulla guardia di Finanza genovese. Per bustarelle da un miliardo sono finiti ieri mattina in carcere due ufficiali, un maresciallo, mentre altri sette loro colleghi sono stati indagati a piede libero. L'accusa di corruzione ha portato in cella anche tre commercialisti, un avvocato (ex capitano della Finanza), un dentista, e nove fra imprenditori e amministratori di società. Tre di loro sono sfuggiti alla cattura. Sono stati 19 gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari Paolo Gallizia, sei in meno di quelli richiesti dai sostituti procuratori.

L'inchiesta genovese non deriva da analoghe indagini della procura di Milano, ma nasce autonomamente da una costola di Colombopoli che nel maggio scorso aveva fatto finire nel penitenziario di Marassi ben undici uomini delle Fiamme Gialle fra ufficiali e marescialli. Le società più note coinvolte nel blitz sono la Piaggio (avrebbe pagato una mazzetta da 80 milioni) la Pulmera (50 milioni) e la CoopLiguria (80 milioni), la Mira Lanza (120 milioni).

Le manette sono scattate per: il colonnello Claudio Rinaldi, il capitano Giuseppe Affinito, il maresciallo Antonino Cammarata; i commercialisti Vittorio Salmoni, Giovanni Dall'Aglio, Roberto Bini; l'ex capitano Gianenrico Perruzzo (che ora lavora in uno studio legale); il dentista Ferrante Mirelli, e gli imprenditori e amministratori di società Luigi Beone, Carlo Ronco, Adolfo Valsecchi, Giovanni Poggi, Enrico Conti, Alfredo Konrad, Rinaldo Roxby, Angelo Masserini. Per molti di loro il giudice Paolo Gallizia, dopo l'interrogatorio, ha firmato l'ordine di scarcerazione perché avrebbero ammesso le accuse. Sono così subito tornati a casa Beone, Salmoni, Mirelli, Bini, Valsecchi, Dall'Aglio, Roxby, mentre anche per altri sarebbe imminente la scarcerazione. [a. l.]

Minacce e insulti nel «pacco di avvertimento» firmato da un fantomatico Ordine nero hitleriano

Una bomba per il governatore di Bankitalia

Ma l'ordigno posto davanti alla sede non avrebbe potuto esplodere

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il «pacco di avvertimento» è arrivato alla sede della Banca d'Italia verso le 17 di ieri: una lettera piena di minacce e di insulti per il governatore Antonio Fazio, firmata da un inesistente gruppo chiamato «Ordine nero hitleriano» e scritta in prima persona, più una batteria da 9 volt con dei fili, un po' di polvere pirica e una specie di fuoco d'artificio che però non sarebbe potuto esplodere. Una lettera minatoria insomma, che i carabinieri ritengono essere opera di un mitomane ma sulla quale è stata comunque aperta un'inchiesta della magistratura e che ha fatto rafforzare le misure di sicurezza a protezione del governatore della banca centrale.

La busta gialla, di quelle «uso ufficio», con una rudimentale intestazione «Camera dei Deputati» ricavata ritagliando la scritta da un giornale e incollandola sulla busta, era indirizzata alla segreteria particolare di Fazio. Era un plico visibilmente sospetto, perché aveva forme e contenuti inusuali. Arrivava da Milano, via posta, e a parte quella strana intestazione della Camera si capiva che dentro non c'erano solo dei fogli. I funzionari hanno avvertito il nucleo dei carabinieri interno all'istituto di emissione, e questi hanno chiamato il Reparto operativo. In pochi minuti è arrivato un artificiere, che ha aperto la busta trovandoci dentro otto pagine manoscritte e quella specie di ordigno che avrebbe potuto provocare un «botto» se ci fosse stato un meccanismo di accensione, che invece mancava: la pila avvolta nel nastro adesivo, due fili elettrici collegati al fuoco d'artificio, qualche grammo di polvere.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Sui fogli, una persona naturalmente anonima si rivolge direttamente al governatore Fazio, criticandolo per la sua funzione di rappresentante dello Stato e per il suo operato economico», dicono ufficialmente i carabinieri. In realtà, nella lettera, di analisi economica c'è ben poco: ci sono piuttosto frasi farneticanti, invettive e insulti, calunnie e parolacce rivolte a Fazio. Il tutto condito con quella fantomatica sigla, «Ordine nero hitleriano», la svastica e l'aquila nazista.

«E' sicuramente l'opera di un singolo», si sbilanciano gli investigatori, che pensano ad un mitomane. Ma data la delicatezza del momento politico che investe anche i problemi dell'economia, e considerato che ci sono riferimenti - per quanto vaghi e poco attendibili - a gruppi e organizzazioni di tipo nazista in un periodo in cui le svastiche sono riapparse sui muri di diverse città, l'episodio (che a quanto si ricorda non ha precedenti) viene valutato con la massima attenzione. Per questo motivo sono stati attivati anche gli ufficiali del Raggruppamento operativo speciale dei carabinieri che in passato si sono occupati di terrorismo, ed è stato rinforzato la scorta che segue ogni movimento del governatore.

Ma il leader radicale lo ha poi criticato sul condono edilizio: è un errore

«Con Pannella vinceva Sacchi»

Il saluto di Berlusconi alla Costituente dei club

ROMA. Avvio dei comitati per la «rivoluzione liberale» entro la fine di agosto, «a tappe forzate»; nascita, per il mese di settembre, di un nuovo movimento politico che si chiamerà «movimento club Pannella». E' questo il ruolino di marcia che Marco Pannella ha indicato ai militanti dei suoi club, già esistenti «in rodaggio» in tutt'Italia. I suoi rappresentanti sono da ieri riuniti per tre giorni all'hotel Ergife per fornirsi di uno statuto e per diventare vero e proprio movimento politico.

Giustizia e magistrati, informazione e governo sono stati i temi trattati da Pannella in un intervento di oltre due ore, l'ultima parte del quale è stato pronunciato alla presenza del presidente del Consiglio venuto a portare il suo saluto agli alleati di governo.

Berlusconi è arrivato da un ingresso laterale mentre Pannella era alla tribuna da oltre un'ora. Dopo avergli dato il benvenuto, il leader radicale ha salutato Silvio Berlusconi con un abbraccio. E Berlusconi ha rinnovato i sentimenti di «amicizia e stima» nei confronti di Pannella e del suo movimento ed ha affermato di concordare su tutti i temi affrontati dal leader radicale. Poi una battuta: «Marco ha sempre tantissime energie, sono convinto che non siamo stati campioni del mondo perché Sacchi non aveva un centravanti come lui».

Il Pannella ha contraccambiato esprimendo fiducia a Berlusconi e al governo in carica. «Ma stiano tranquilli i riformatori - ha aggiunto -. Non ci siamo venduti».

Pannella ha però invitato il presidente del Consiglio a rivedere le scelte operate con la sanatoria edilizia: «Questo decreto - ha detto - è stato un errore. Così si rilegittima un partitino verde che altrimenti perderebbe solo colpi».

Nel suo intervento Pannella ha proposto, come già fatto in passato, che i magistrati arrivino alla loro carica con elezioni. Riferendosi all' inchiesta sulla guardia di finanza, ha criticato Borrelli e Di Pietro: «Fanno finta di non sapere che la guardia di finanza è occupata da 15 anni da una serie di tumori, da un'associazione di stampo mafioso che si è insinuata grazie alla natura militare del corpo». Per quanto riguarda l'informazione Pannella ha attaccato la «corporazione dei giornalisti» giudicando inammissibile che ad essa sia affidato il «monopolio della libertà di stampa e d'informazione». Secondo Pannella nel panorama dell'informazione attuale, c'è una «evidente» forte ostilità nei confronti di Berlusconi.

Il mensile «Class» pubblica immagini truccate, e il Presidente replica: «Offendono la mia onorabilità»

Ecco la «Pivetti virtuale»

E lei querela: sono foto vergognose

I fotomontaggi al computer la riprendono con lo smoking o in versione campagnola
Il giornale: volevamo farle un omaggio

A sinistra Irene Pivetti con lo smoking nel servizio interno del mensile Class. A destra la copertina con il Presidente della Camera che esibisce la croce di Vandea sulla pelle nuda. Accanto in calzoncini corti e sandali in un campo con un cestino pieno di arance tra le mani

Titolo di copertina: «La nuova donna: come fare i conti con lei». Reazione: furibonda. La «nuova donna», tanto per cominciare, sporge querela, e i conti li si faccians in tribunale.

Alla fine qualcuno ce l'ha fatta a offenderla davvero, Irene Pivetti. E' il mensile «Class» che, pensando di fare cosa gradita, ha dedicato la copertina e un ampio servizio al presidente della Camera. Frutto di un montaggio al computer, dichiarato, le belle fotografie che l'onorevole Pivetti ha giudicato offensive della propria «immagine ed onorabilità» ritraggono la terza autorità dello Stato in pose e abbigliamento da top-model. Come in un esperimento di realtà virtuale, o come nel vecchio gioco delle bambole di carta cui cambiare vestito, e anima, ecco il presidente in versione radical-chic, blazer bianco molto scollato, distintivo della lotta all'Aids all'occhiello, la croce di Vandea sulla pelle nuda; e poi ambientalista nel frutteto, in calzoncini corti e sandali, un cestino pieno di arance tra le mani; con uno striminzito tailleur in maglia indossato su una t-shirt bianca aderente e molto corta, a sottolineare un'ombrosità stile «Gioventù bruciata»; in smoking, molta gommina sui capelli per ottenere il famigerato «effetto spettinato», accecanti bracciali di strass ai polsi, «perché nulla è più intrigante», sottolinea il servizio, «del vestito maschile al femminile. Soprattutto quando a indossarlo è una donna carina come lei».

Sui responsabili dell'iniziativa, l'ira della Pivetti arriva inattesa come un fulmine al ciel sereno. Ad offenderla irrimediabilmente, più dei complimenti, degli shorts, delle scollature e di una certa verosimiglianza delle immagini, sarebbe stata la foto di copertina, in cui la si vede esibire la croce di Vandea - non nel suo modello preferito, tra l'altro - come se si trattasse di un amuleto alla moda. Allo stesso modo in cui le ragazzine di tutto il mondo, imitando Madonna, portano il crocifisso.

Un affronto imperdonabile non solo alla cattolica, ma anche, o soprattutto, all'attenta comunicatrice di se stessa. Con i segni, si sa, non si scherza.

Ma alla faccenda del crocefisso, la redazione di «Class» non aveva proprio pensato. «Abbiamo agito con il massimo del rispetto e della galanteria», dice l'editore Paolo Panerai, «cercando di offrire un'immagine vitale e positiva del presidente della Camera. Tra l'altro, vedendo quei fotomontaggi, i nostri lettori hanno avuto una reazione entusiasta. Hanno detto, toh, guarda, in fondo, dietro la corazza, c'è una vena di grande femminilità... Non riusciamo a capire perché l'onorevole Pivetti se la sia presa».

Se l'è presa, spiega una nota diffusa da Montecitorio, perché così «è stata offerta al lettore un'immagine assolutamente falsa della personalità del Presidente stesso». Che, in quanto rappresentante delle istituzioni non è «né maschio, né femmina», non va in giro a raccogliere arance in graziosi cestini intrecciati, e probabilmente non indosserebbe mai tutta quella luccicante paccottiglia, e uno smoking. E' un problema di comunicazione.

«Ma perché no?», s'entusiasma l'art director di «Class», Franz Botrè, «in fondo, le starebbe benissimo, magari per andare a una serata un po' pazza, con gli amici...». Eh già. Perché, al di là della polemica sempre accesa sull'utilizzo del fotomontaggio in un contesto giornalistico, una pratica che non a tutti pare corretta, il punto sembra essere questo: se il presidente della Camera non fosse una donna giovane e carina, vi sarebbe mai venuto in mente di giocare a vestirla? «Forse no», ammette Botrè, «ma dal momento che lo è, giovane e carina, abbiamo provato ad esaltare alcuni tratti della sua femminilità. Con un editing molto accurato, e molta attenzione a non evocare nulla di volgare, perché queste non sono operazioni che si fanno a cuor leggero».

Ora s'interrogano, in redazione, su quale sia l'immagine che ha offeso così gravemente il presidente della Camera: «Forse quella del frutteto, dove l'onorevole Pivetti è ritratta in shorts e mostra delle bellissime gambe?».

E poiché a una donna che mostra bellissime gambe, ancorché non sue, tutto si perdona, l'editore si augura di poter avere presto un chiarimento a quattr'occhi e, nell'attesa, invia alla bella Irene, «idealmente, un mazzo di fiori».

Stefania Mirotti

BIAGI

«E' solo cattivo gusto»

MILANO. «No, non si fa. Non mi piacciono i fotomontaggi o le elaborazioni al computer: sono un fatto di cattivo gusto, un giochetto che non mi diverte. Nulla a che vedere con l'eleganza della vignetta. Ma ormai, le immagini seguono la parola, e se si può dire o scrivere di tutto, allora diventa lecito anche forzare l'immagine». Enzo Biagi è con la Pivetti: «Capisco la sua ira, anche se penso che sia assolutamente inutile farne una questione di principio. Infatti, non esiste più il principio. Ciò che non comprendo, è perché querelare per un fotomontaggio quando si lasciano correre tante parole. Certo, l'immagine colpisce anche l'analfabeta, ed è dunque potenzialmente pericolosa. Ma le parole sono ancora pietre». A Biagi non pare corretto l'uso del computer per alterare immagini: «Operazioni volgari e giornalisticamente discutibili».

I TRE **PRECEDENTI**

DI PIETRO

Finito in manette

Il giudice più famoso d'Italia, il pubblico ministero di Mani Pulite Antonio Di Pietro, tradotto in manette, accompagnato da un carabiniere. Era la copertina del settimanale «L'Espresso», pubblicata nell'estate scorsa. Con un grande titolo, ovviamente, che sovrasta la fotografia: «Operazioni Mani Legate» e occhiello «Giochi d'estate. La grande offensiva contro Di Pietro». In quel caso, ovviamente, ci volle poco per capire che si trattava di un fotomontaggio.

CLAUDIA SCHIFFER

Matrimonio a Monaco

Claudia Schiffer, la top-model più famosa del mondo, con un bellissimo abito bianco, la fede al dito, mentre sale all'altare con Alberto di Monaco, per pronunciare il fatidico sì. E' un altro fotomontaggio «storico», realizzato all'inizio dello scorso anno dal mensile «Moda». La foto a tutta copertina rimandava al servizio interno, dove ovviamente veniva svelato il mistero: si trattava di un fotomontaggio. Che, forse, ad Alberto non ha fatto dispiacere.

MARRAMAO

«Flirt» con la Scarparo

Ancora L'Espresso, ancora un fotomontaggio, ancora una copertina: insieme, in atteggiamento amichevole, il filosofo Marramao e la scrittrice Angela Scarparo, all'epoca in cui scoppiò lo scandalo che li coinvolse. Nelle pagine interne del settimanale, poi, un altro tocco clamoroso: la Scarparo seduta su un mezzotto, spalla a spalla con la moglie di Marramao. Entrambi sorridenti. Non era lo scoop dell'anno, ma un altro fotomontaggio, ritoccato al computer.

IL CASO

LA TUTELA DELL'IMMAGINE

Decalogo anti-trucchi

L'America non le pubblicherebbe

La copertina di Time e Newsweek su Simpson

NOI WASHINGTON

«Noi non pubblichiamo quel tipo di m...», dice secco un responsabile del «Philadelphia Enquirer» quando gli giriamo la domanda.

L'«Enquirer» è uno dei tanti quotidiani che hanno assunto il solenne impegno di non pubblicare mai «doctored pictures», foto truccate, siano fotomontaggi o anche solo significative correzioni. D'altra parte, nel novembre del '90, la National Press Photographers Association ha approvato «una dichiarazione di principio» nella quale si afferma solennemente che «è sbagliato alterare il contenuto di una fotografia in qualsiasi modo». Il farlo costituirebbe «una violazione degli standard etici» fissati dall'associazione.

Il comitato esecutivo ha deciso di adottare «il codice norvegese». Il primo, sembra, ad aver codificato quali interventi costituiscono violazione: cambiare i colori (per esempio dal multicromatico al bianco e nero) è considerato peccato grave. Per non parlare di tutte quelle incredibili cose che oggi si possono fare con poca spesa in una «camera oscura elettronica».

Un mese fa il settimanale «Time» è entrato in una zona di forte turbolenza per una copertina su O. J. Simpson. Era costituita da un «mug shot», la classica foto segnaletica presa al momento dell'arresto, ma artificialmente scurita. Lo si era fatto apposta per dare all'immagine di Simpson toni «sinistri» e «aria di colpevolezza», ha sostenuto qualcuno. «Razzismo», hanno decretato altri, riferendosi alla tinta scura che si aggiungeva a quella della pelle dell'imputato. Il settimanale concorrente, «Newsweek», ha guidato la carica nel gridare allo scandalo: loro avevano fatto la stessa copertina con la foto in tinte originali. Il direttore di «Time» ha dovuto dedicare una pagina di penose spiegazioni ai lettori: ma quale razzismo?, il foto-intervento dello specialista Matt Mahurin portava un «mug shot» a livello di «arte». Questa non stata la ragione della scelta, che tuttavia ha imposto al settimanale di fare pubbliche scuse.

La polemica, però, ha rinfrescato molte memorie. Non era stato proprio «Newsweek», nell'aprile del '93, a tradurre dal colore al bianco e nero una foto di uno dei poliziotti di Los Angeles che avevano pestato Rodney King? E quando, poche settimane fa, «Newsday» pubblicò un montaggio di Nancy Kerrigan e Tonya Harding che pattinavano insieme? Per non parlare di quella famosa copertina del «National Geographic» in cui erano state spostate le piramidi della Valle dei Templi e di tanti altri precedenti. Le regole fanno fatica a tenere imbrigliate le nuove tecnologie. Ma almeno le polemiche spingono alla moderazione.

Paolo Passarini

RETROSCENA

I RITI DELLA NUOVA POLITICA

Un esempio letterario: l'eremo degli intrighi in «Todo Modo»

Gli «esercizi spirituali» governativi come il precampionato del Milan: la due giorni in un luogo segreto

Berlusconi porta «in ritiro» la squadra dei ministri

A fine agosto, per preparare la campagna d'autunno, forse con Bossi e Fini

A sinistra un'immagine del film «Todo Modo»

A sinistra Sciascia sopra D'Onofrio

ROMA

Il ministro Maroni infilerà nella valigia il suo *walkman* per riempire i momenti di solitudine. Il ministro Fisichella porterà con sé la solita pila di libri. Il ministro Poli Bortone spera che le verrà assegnata una camera con vista. Il ministro Previti punta molto sui momenti di convivialità per allentare la tensione e mitigare la severità degli esercizi spirituali. Insomma, sarà dura per i ministri di Berlusconi acconciarsi alle usanze del «ritiro» che alla fine di agosto impegnerà il governo in una località-eremo ancora imprecisata. Una «due giorni» di lavoro sodo per ritemprare le forze. O forse, visto che l'invito sarà irritualmente esteso anche a Gianfranco Fini e Umberto Bossi che ministri non sono, un'occasione per ritrovare l'armonia perduta a colpi di risse e colpi sotto la cintola all'interno della maggioranza.

E così, dopo le tempeste che hanno scosso il palazzo italiano in queste due ultime settimane e che hanno logorato sistemi nervosi che sembravano saldissimi, pare proprio che il governo voglia ritrovare equilibrio, lucidità mentale, concentrazione e tenuta psicologica ricorrendo a quegli «esercizi spirituali» che sant'Ignazio di Loyola indicava come il percorso per raggiungere «con ogni mezzo» il culmine della fede. «Con ogni mezzo». O meglio *«todo modo»*, come suona l'espressione spagnola adoperata dal Loyola. *Todo modo*, come recita il titolo del romanzo con cui Leonardo Sciascia descrisse nel 1974 le vicissitudini di un gruppo di ministri democristiani riuniti in «ritiro spirituale» nell'ambiguo «Eremo di Zafer», fondato da don Gaetano, inquietante figura di prete-imprenditore.

Il ministro D'Onofrio, che ha rivelato la circostanza, ridimensiona la connotazione mistic heggiante assunta al termine «ritiro» e preferisce parlare con una certa enfasi di *«brain storming»*. I maligni, considerato l'affollamento di ministri che certamente comprometterà il necessario clima di raccoglimento che accompagna gli «esercizi» modellati sugli insegnamenti del fondatore della Compagnia di Gesù, prevedono atmosfere molto simili a quelle che si respirerebbero in una *convention* della Publitalia. Oppure vengono alla mente le annuali riunioni settembrine delle correnti democristiane, lontano dal caldo e da Roma. E come non notare, vista la spiccata predilezione calcistica del presidente del Consiglio, un lontano richiamo ai «ritiri» con cui le squadre di football usano recuperare ossigeno, tono muscolare e coesione di gruppo prima di cimentarsi negli impegni di campionato?

Del resto Silvio Berlusconi crede molto alle virtù taumaturgiche dei «ritiri» e più volte i suoi inseparabili sodali Fedele Confalonieri e Marcello Dell'Utri hanno raccontato come fosse abitudine di quei tre amici per la pelle appartarsi ogni anno nelle isole Bermuda per leggere Platone, Dante ed Erasmo e meditare insieme su testi che sarebbero finiti nel catalogo della «Silvio Berlusconi Editore». E l'idea del «ritiro» deve essere particolarmente cara a un leader di governo il quale, abituato al forte spirito di squadra su cui si è fondato il suo impero, si è ritrovato invece una compagine ministeriale riottosa a ogni tipo di disciplina, poco disposta a fare «squadra», rotta a ogni malizia della politica.

«Si parlerà della manovra finanziaria e delle strategie dell'esecutivo per il prossimo triennio», assicura D'Onofrio. Eppure, l'idea di un «ritiro di governo» non può che suscitare curiosità attorno a un nuovo rito della politica italiana. «Non volevo perdermi l'arrivo di coloro che per tutta una settimana si sarebbero dedicati a quella ginnastica dello spirito», racconta l'io narrante del *Todo modo* sciasciano. Che finì come finì, con intrighi e delitti eccellenti. Ma quella era la Prima Repubblica della dc. Che diavolo accadrà nell'«Eremo di Zafer» della Seconda Repubblica?

Pierluigi Battista

Assassinato un alto ufficiale del ministero della Difesa, semidistrutta Plaza Ramales

Massacro dell'Eta nel cuore di Madrid

Esplode autobomba, 3 morti e 15 feriti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'Eta forza la mano per costringere il governo di Madrid a negoziare e gioca la carta di sempre, il terrore indiscriminato dell'autobomba. Ma questa volta la posta in gioco è altissima, probabilmente la più forte mai scommessa: Israele accetterebbe di fare da intermediario tra i terroristi basco-spagnoli e l'amministrazione Gonzalez (la notizia era già filtrata lo scorso 29 giugno da attendibilissime fonti, il quotidiano «Yediot Aharonot» e la radio militare, ed è stata confermata ieri da «Diario 16»). E allora i terroristi rilanciano buttando sul «piatto» tutta la loro micidiale «geometrica potenza»: una bomba in pieno centro della capitale. Obiettivo un altissimo ufficiale delle forze armate. Bilancio: 3 morti, 15 feriti di cui due gravissimi e uno in fin di vita, una piazza danneggiata. E Madrid terrorizzata e sotto choc per l'ennesima volta.

Sono le 8,40. La capitale comincia a svegliarsi. Ed in plaza de Ramales, una piazzetta in pieno centro storico, a due passi dalla famosa plaza de Oriente e dal Palazzo Reale, decine di passanti stanno recandosi al lavoro. Un signore in borghese, che ha appena fatto colazione in un bar che frequenta quasi quotidianamente e che fa angolo con la piazzetta, monta in macchina con il suo autista. Ma non è un civile. E' uno dei più brillanti ufficiali delle forze armate: il «teniente general» Francisco Vegullas, 58 anni, direttore generale per la politica della Difesa dall'87, il braccio destro del ministro della Difesa.

La macchina, blindata, senza contrassegni, entra nella piazzetta, dove alcuni operai del «Ballet de Madrid» stanno scaricando materiali per il vicino Teatro Real. Due «etarras» sono in agguato armati di un micidiale telecomando a distanza. A pochi metri hanno parcheggiato una Ford Sierra, una santabarbara imbottita con almeno 40 chili di amonsal, uno degli esplosivi più potenti, e con chili di mitraglia. Quando l'auto del generale si affianca alla Ford, uno dei killer elettronici aziona con il telecomando la potentissima carica. Un boato tremendo. Un massacro. L'auto blindata viene letteralmente fatta a pezzi e ridotta ad un ammasso di ferraglie. I due occupanti, il generale e l'autista, il soldato Joaquin Martin, muoiono sul colpo. Uno degli operai del «Ballet», il ventiquattrenne Cesar Garcia, rimane investito in pieno dall'onda espansiva e viene catapultato, decapitato, al balcone di un primo piano. I brandelli del suo corpo sono sparsi in un raggio di 100 metri. Quindici passanti rimangono feriti, uno dei quali, gravissimo, con il viso ed il torace ustionati. La piazzetta si trasforma in uno scenario dantesco. Finestre divelte, tetti che cadono, una ventina di auto parcheggiate che scoppiano in brevissima successione. La gente scappa. Il fumo prodotto dall'esplosione delle auto è visibile in tutto il centro della metropoli.

Poi il maledetto film di ogni attentato. L'ululato delle ambulanze, i passanti e gli abitanti della piazzetta che piangono sgomenti, bambini terrorizzati. I pompieri che controllano se gli edifici sono ancora agibili. Il Comune che installa un ufficio per strada, quello che provvederà a riparare i danni (ingentissimi) alle case lavorando 24 ore su 24. Sdegno. Rabbia. Familiari di chi vive o lavora nella zona che accorrono per avere notizie dei loro cari. I comunicati degli ospedali, trasmessi in diretta dalle radio, con le generalità e le ferite delle vittime. La moglie del generale, stravolta, urlava alle telecamere da un ospedale: «Figli di puttana, ci vuole la pena di morte».

La strage, non ancora rivendicata, porta l'inconfondibile firma dell'Eta. La città, martoriata dall'85 dalle autobombe dei terroristi baschi (129 vittime in tutta la Spagna dall'82), è già alla sua quinta vittima quest'anno (10 in Spagna). «Egin», il giornale basco portavoce di Eta, applaudiva nel settembre scorso l'accordo di pace Olp-Israele commentando che «la lotta armata paga». Sottolineava: «Se c'è riuscito il terrorista Arafat, con centinaia di morti alle spalle, perché non dovrebbe riuscirci l'Eta, che vuole liberare i Paesi Baschi?».

Gian Antonio Orighi

Nella foto grande: una donna ferita dall'esplosione riceve i primi soccorsi. A fianco, i primi rilevamenti della polizia subito dopo l'attentato FOTO REUTER

L'auto era imbottita con 40 kg d'esplosivo
I killer hanno colpito con un radiocomando

PERSONAGGIO

IL RICERCATO NUMERO UNO

Ha un regista il club del terrore

Murnaia, hezbollah amico dei separatisti baschi

TEL AVIV Si chiama Imad Murnaia: ha appena 32 anni, la metà dei quali trascorsi in attività clandestine, prima per conto di Al Fatah e poi - dal 1982 - degli sciiti filo-iraniani Hezbollah. Nato nel villaggio libanese di Tir Diba, dispone adesso di un passaporto diplomatico iraniano e di eccellenti contatti con i separatisti baschi dell'Eta, con gli irlandesi dell'Ira e con movimenti rivoluzionari latinoamericani. Secondo il settimanale israeliano «Shishi» - che dice di basarsi su valutazioni dei servizi di intelligence britannici - è lui il cervello dei recenti attentati anti-ebraici e anti-israeliani di Buenos Aires e di Londra. Murnaia, afferma «Shishi», ha fatto perdere le tracce e viene ricercato da vari servizi segreti.

Uri Lubrani, massimo esperto in Israele di cose libanesi, conosce da tempo Imad Murnaia. «E' un arciterrorista - ha ricordato ieri - che ha avuto a che fare con i rapimenti degli occidentali in Libano e con altre imprese terroristiche. Prima, faceva parte di Forza 17», l'unità di élite di Al Fatah incaricata di proteggere Yasser Arafat.

Dietro le quinte, in Israele, si comincia a discutere di una «politica attiva» contro gli sciiti filo-iraniani che hanno scatenato la grande offensiva anti-israeliana. «Siamo in grado di scovarli e di colpirli ovunque», ha detto ieri il ministro della polizia Moshe Shahal, rivelando poi che la loro liquidazione fisica «è stata esaminata, a livello teorico». «I responsabili degli attentati hanno fondati motivi di avere paura» ha rincarato Yigal Pressler, consigliere del premier Yitzhak Rabin per la lotta al terrorismo.

Ma Lubrani ha riconosciuto che, da solo, Israele non potrà neutralizzare le attività internazionali degli integralisti sciiti: «Per contrastarle - ha notato - ci vorrebbe una sinfonia di operazioni», concordata fra vari Paesi.

Ieri Lubrani ha convenuto che nei confronti due grandi indiziati dei recenti attentati - Imad Murnaia e Subhi Tufaili, uno dei padri fondatori degli Hezbollah - in Israele non ci sono per ora indicazioni concrete. Lo stato ebraico ha tuttavia rilevato «chiare impronte digitali iraniane».

Mesi fa le attività di Murnaia avevano attirato l'attenzione del giornale «Al Watan Al-Arabi» secondo cui questi aveva preso parte a Teheran a un incontro di coordinamento fra vari gruppi di guerriglia, fra cui quelli palestinesi di Abu Nidal e del Fronte popolare, gli sciiti Hezbollah e poi anche giapponesi, armeni e irlandesi. Fra i padroni di casa si distinguevano - secondo il giornale arabo - Mohsen Redai, comandante dei «Guardiani della rivoluzione», ed esponenti dei servizi di intelligence iraniani di Ali Fallahian. In seguito a questa ed altre riunioni, Murnaia avrebbe ottenuto l'incarico di «Coordinatore generale delle attività in Europa» delle cellule clandestine.

Murnaia ha certamente una grande esperienza in questo ramo, ritiene Anat Kurtz, una ricercatrice del Centro di studi strategici dell'Università di Tel Aviv. Per anni - afferma - ha infatti diretto l'«Apparato speciale della sicurezza», il servizio di intelligence degli Hezbollah responsabile del coordinamento con i canali diplomatici iraniani delle attività clandestine in Libano e all'estero.

Le autorità argentine hanno invece indicato in Subhi Tufaili - ex segretario generale degli Hezbollah e presunto dirigente di Ansar-Allah (i messaggeri di Allah) - il possibile mandante della strage di Buenos Aires e dell'abbattimento in volo di un aereo panamense su cui viaggiavano uomini d'affari ebrei.

Aldo Baquis

L'IRA ATTACCA

Colpi di mortaio, 40 feriti

LONDRA. Cinque giorni dopo il no del Sinn Fein al nuovo piano di pace anglo-irlandese, i guerriglieri cattolici vanno all'attacco con tre colpi di mortaio sparati contro una base delle forze di sicurezza a Newry, una cittadina al confine con la repubblica d'Irlanda. Si è sfiorata la strage. L'attentato ha provocato il ferimento di due poliziotti e tre soldati, ma anche di una quarantina di civili, fra i quali un bambino di tre anni. Due dei proiettili, partiti in rapida successione da un furgone parcheggiato in una strada laterale, hanno raggiunto l'obiettivo atterrando nel recinto della base, ma il terzo ha centrato un negozio di fronte alla caserma. [Ansa]

IL CASO

FINZIONE E REALTA'

La sua famiglia era stata sterminata ad Auschwitz, il marito si era tolto la vita dieci anni fa

Un'ebrea vede Schindler's List e si suicida

«Non riesco a perdonarmi di essere scampata all'Olocausto»

Si riaccende la polemica per l'impatto emotivo del film di Spielberg sui superstiti

Una scena del film «Schindler's List»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Si sentiva ormai perseguitata dalle drammatiche immagini del film di Steven Spielberg «Schindler's List». L'orrore per i confratelli ebrei uccisi come animali da tirassegno, per la strada, in casa, sulla spianata del campo di concentramento, le aveva improvvisamente ridestato il senso di colpa mai sopito per non avere fatto anche lei quella terribile fine.

Ruzena Stanley, settantacinquenne, era un'accademica in pensione. Abitava a Oxford, dove era arrivata alla fine della Seconda guerra mondiale dopo penose peregrinazioni: da Praga, dove era nata, in Palestina, fino in Gran Bretagna. Era riuscita a scappare nel 1938, alla vigilia dell'occupazione tedesca della Cecoslovacchia, ma non era mai riuscita a perdonarsi di avere lasciato lì tutta la sua famiglia, che fu catturata al completo dalle SS tedesche e spedita a morire nel lager di Auschwitz. Lei era convinta di aver tradito i suoi e la propria fede.

Il 27 maggio scorso, la crudezza documentaristica del film del regista americano, accentuata dai numerosi spezzoni di filmati originali, l'ha prostrata completamente. Al punto che Ruzena è andata a casa, come in una sorta di trance, ha preso un'overdose di tranquillanti e, poi, per essere sicura di soffocarsi si è calcata bene in testa un sacchetto di plastica e se lo è stretto intorno al collo.

Il tribunale di Oxford aveva immediatamente deciso di aprire un'inchiesta, che ha concluso ieri, confermando il verdetto di suicidio.

La donna ha tra l'altro lasciato numerosi biglietti in cui spiegava che intendeva farla finita. Ha inoltre provveduto a pagare tutti i suoi piccoli debiti: particolari che hanno dissipato ogni ombra residua di dubbio sulle circostanze della morte.

In realtà, Ruzena era fortemente depressa fin dagli anni Sessanta e questa condizione è stata confermata da uno psichiatra, Julian Hughes, che aveva cercato di aiutarla a superare gli ultimi ricordi traumatici della Cecoslovacchia. Ma, a dispetto delle cure, le sue condizioni erano precipitate dopo il suicidio di suo marito, avvenuto dieci anni fa.

La donna aveva anche contattato un gruppo pro-eutanasia e lo scorso gennaio aveva tentato di cavarsi un occhio con un coltello. «Ma "Schindler's List" - ha sottolineato il terapeuta, con un brivido d'orrore - ha fatto precipitare le cose». [m. c. b.]

Il felino avvistato nella foresta vicino a Parigi

C'è un puma in agguato al concerto dei Pink Floyd

PARIGI. C'è un puma in agguato nella foresta di Chantilly, a cinquanta chilometri da Parigi, dove sono in programma, oggi e domani, due megaconcerti degli anziani ma sempre popolarissimi Pink Floyd.

Cosa possono temere le 70.000 persone che, con il biglietto già in tasca da molto tempo, si riuniranno domani attorno al castello di Chantilly per il concerto? «Niente, assolutamente niente - dicono gli esperti di zoologia del museo di storia naturale di Parigi -, il diluvio di musica e di luci sarà più che sufficiente per terrorizzare l'animale e metterlo in fuga».

I Pink Floyd, che associarono per anni la loro immagine ad una placida mucca al pascolo ritratta sulla copertina del loro più celebre disco negli Anni 70, saranno ora ricordati da qualcuno come il gruppo che ha tenuto a bada il puma.

Nella regione, ad Est di Parigi, dall'alba di ieri c'è uno spiegamento di un centinaio di gendarmi e guardie forestali, armati di fucili «ipodermici». Si seguono le impronte lasciate dall'animale, che secondo gli esperti dovrebbe essere puma o un leopardo adulto. Al fianco delle forze dell'ordine ci sono gli esperti del museo di storia naturale, che hanno già stabilito che le impronte rilevate dalla polizia e impresse nel gesso corrispondono a quelle di un felino di 70 chili.

L'animale sarebbe stato avvistato a tre riprese, l'altro ieri, da un elicottero della gendarmeria. Inoltre, ma non è possibile appurare se si tratti dello stesso animale, una sagoma simile a quella di una pantera era stata avvistata lunedì da una telecamera di sorveglianza della compagnia aerea «Air Inter» nella zona dell'aeroporto «Charles De Gaulle». [e. st.]

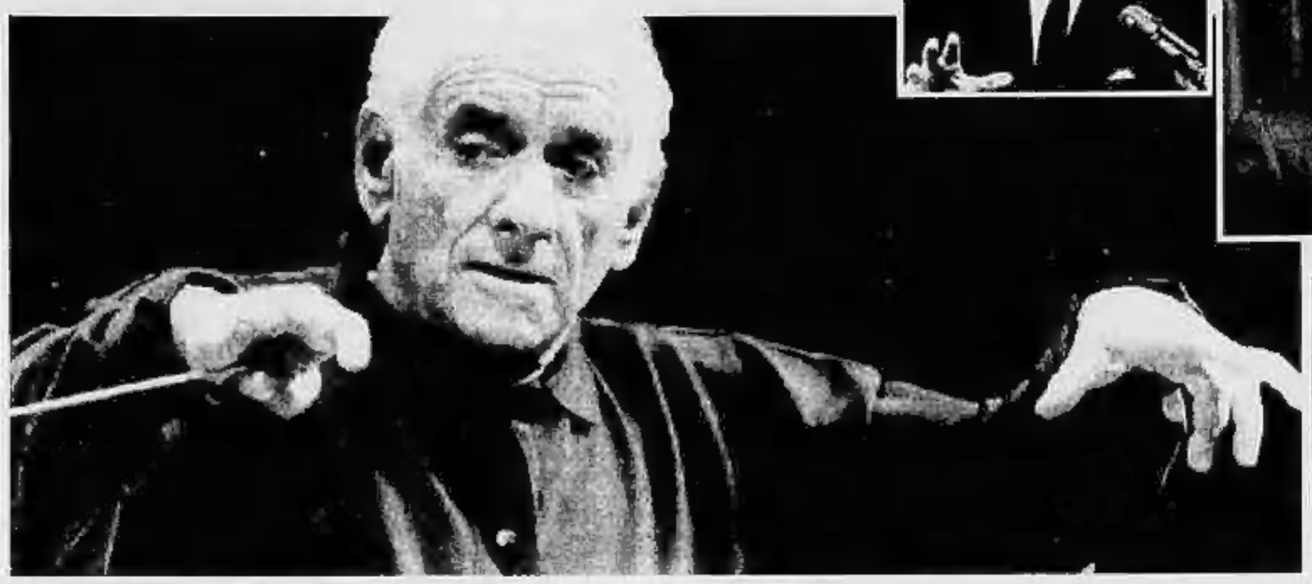
IL CASO

LE FOLLIE DELLA GUERRA FREDDA

Gli archivi rivelano una caccia durata 30 anni. Tutti i Presidenti sapevano, Kennedy incluso

«L'Fbi incastri Bernstein la sua musica è comunista»

Leonard Bernstein, per 30 anni una delle bestie nere della Cia. Nelle foto piccole da sin. Kennedy e il capo della Cia Hoover



WASHINGTON DURANTE l'ultima campagna presidenziale, Leonard Bernstein ricevette un curioso invito: il vice presidente Dan Quayle chiedeva la sua presenza a un banchetto per la raccolta di fondi elettorali. Un amico del direttore d'orchestra fece pervenire al «Washington Poste l'invito corredato da una sua breve risposta: «Caro vicepresidente, il maestro non è in condizione di intervenire al suo banchetto in quanto deceduto da oltre un anno e mezzo. Viste le sue idee, dubito che avrebbe partecipato anche se in vita». Tutta Washington, ancora una volta, rise di Quayle, che se la cavò tuttavia con spirito facendo spedire dal suo capo ufficio-stampa questa risposta al «Washington Post»: «Abbiamo cercato per anni di attirare Leonard Bernstein nel partito repubblicano. Forse è arrivato il momento di rinunciare». Adesso salta fuori che, se per caso Bernstein fosse stato vivo e avesse inopinatamente accettato l'invito, il conservatore, anticomunista di ferro, uomo d'ordine Dan Quayle si sarebbe trovato a tavola con un uomo spiato per oltre 30 anni dall'Fbi come sospetto comunista. Fu, anche se infruttuosa, una caccia all'uomo senza precedenti sia per l'intensità sia per la durata, iniziata negli anni della Guerra Fredda e protrattasi indefessamente fino agli Anni 70. Tutti i presidenti del periodo, compresi John Kennedy e Lyndon Johnson, ne erano informati e non fecero nulla per fermarla. Il traditore andava smascherato. E con tutti i mezzi possibili.

Non c'era nulla da smascherare, salvo l'innata vocazione del musicista di abbracciare pubblicamente tutte le cause progressiste che gli venivano presentate. Ma, nel '43, Bernstein aveva fatto un «errore» che segnò l'inizio di tutta la storia: spedì un messaggio di saluti all'organizzazione American Youth for Democracy. L'Fbi ne concluse che il musicista era «collegato» al gruppo, bollato assieme a altri 12 come «comunista» dal ministero della Giustizia. Prese così il via un lungo lavoro d'indagine, condensato in un enciclopedico rapporto, 666 pagine, del quale sono state ottenute in base al Freedom of Information Act dall'Unione americano per le libertà civili, che le ha rese pubbliche. Lette oggi, quelle pagine appaiono un documento di meticolosa follia.

L'anno dopo l'orrore dei saluti, si apprende che Bernstein partecipò all'organizzazione di una cena per un vignettista di un giornale ebraico classificato dal rapporto come «quotidiano yiddish comunista». Un anno dopo ancora, il musicista firmò un appello-inserzione dei Veterani delle Brigate Abramo Lincoln, considerati «sovversivi» per un eccesso di passione antifascista. L'uomo andava tenuto sott'occhio, anche perché nel frattempo aveva dedicato un musical alla «Spagna libera» e fungeva regolarmente da giudice in audizioni organizzate dal National Negro Congress.

In aiuto ai sospetti dell'Fbi vennero poi un paio di dirigenti del fantomatico partito comunista americano, che, per dare lustro all'organizzazione, si appropriarono pubblicamente di Bernstein come regolare iscritto. D'altra parte, non aveva la moglie dell'artista, Felicia, subaffittato l'appartamento a qualcuno che poi risultò essere appartenuto al partito comunista? All'Fbi non sfuggiva nulla, neppure che «Bernstein e la sua orchestra hanno ricevuto una calda accoglienza dai russi» durante una serie di esibizioni in Unione Sovietica.

In realtà, Bernstein non aveva mai aderito a nessuna organizzazione. Si considerava genericamente socialista, ma non comunista. Soprattutto era un libertario radicale, che aderiva senza pensarci un minuto a tutte quelle che gli sembravano buone cause. Infatti, nel '54, il rapporto registra sfiduciato che su Bernstein comunista non salta fuori niente. Ma l'indagine continua e, nel '61, Kennedy ne viene informato. Anticomunista di ferro, non fa obiezioni. Come non ne fa Johnson nel '68, anche perché Bernstein appare molto attivo nei movimenti contro la guerra in Vietnam. E, finalmente, la costanza viene premiata.

Nel '70, il musicista e la moglie aprono la loro casa di Park Avenue a New York per una cena nella quale vengono raccolti 10 mila dollari a favore delle Black Panther. Presente è anche uno dei dirigenti del movimento, Donald Lee Cox, che in seguito verrà ricercato per omicidio.

L'Fbi in questo caso prende in seria considerazione un'ipotesi già avanzata in precedenza: incastrare Bernstein. Il rapporto registra la proposta di far filtrare a «stampa compiacente» certe informazioni riservate sull'artista. Edgar Hoover, tuttavia, blocca l'operazione. L'unica cosa che succede è che la casa di Bernstein viene messa sotto assedio da manifestanti ebrei che denunciano la sua amicizia con le Pantere nere. Si scoprirà poi che gli «ebrei» arrabbiati erano agenti dell'Fbi. Sarebbe potuta andare peggio. Il rapporto non contiene una riga sulle note ambiguità sessuali di Bernstein. Figurarsi se da qualche parte non esiste, su questo aspetto, un altro malloppo dell'Fbi sul cui materiale si sarebbero potute costruire tante belle macchinazioni.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

«Sotto toghe e parrucche c'è poca sensibilità», Londra inventa i corsi di tolleranza

Giudici a scuola di anti-razzismo

Impareranno a non dire «negro» né «coloured» e a non offendere le vittime di violenze sessuali

Un gruppo di giudici inglesi. Un corso insegnerà loro ad evitare i rischi di gaffe sui delicati problemi del razzismo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non mancano semplicemente di bon ton, i giudici inglesi. Hanno bisogno di una radicale opera di rieducazione, che insegni loro a mordersi la lingua tutte le volte che hanno la tentazione di fare un'osservazione sessista o razzista. Due anni e scuola di «political correctness» dovrebbero bastare a cancellare ogni automatismo linguistico. Se riusciranno a sradicare anche certa mentalità, è quello che vedremo tra poco.

Il Judicial Studies Board, organo supervisore della formazione dei magistrati, ci prova. Vuole inculcare alla classe giudiziaria più sensibilità e «consapevolezza umana»; che è innanzitutto consapevolezza dei sessi.

Diretto dal Lord Justice Henry, che è anche presidente della corte d'appello, sta cercando innanzitutto di sopprimere certi ignominiosi atteggiamenti verso le vittime di stupro, implicanti che la donna è colpevole o «ha avuto quello che si meritava».

Il programma fa seguito a un esperimento pilota di «consapevolezza razziale», che si è meritato grandi lodi. Lo scopo è di permettere alle vittime donne e a tutti i gruppi «svantaggiati» di sentirsi «a proprio agio in tribunale». Coinvolgerà 1750 giudici in Inghilterra e Galles ed è già stato salutato come la fine di un'epoca poco onorevole per una magistratura spesso ritenuta impermeabile a questi problemi.

I partecipanti frequenteranno seminari o «giornate di addestramento», in cui entreranno in contatto con le comunità asiatiche, caraibiche e africane e saranno seguiti da tutor specializzati.

Uno schema simile è stato inventato anche per i poliziotti inglesi, che sempre più spesso trascorrono interi «weekend d'adozione» addirittura in casa di famiglie appartenenti a una minoranza etnica.

Accanto alla teoria, i compiti. Gli esercizi pratici sono formulati in modo da insegnare a combattere gli stereotipi e i pregiudizi razziali. I libri di testo sono manuali di istruzioni su come si si deve rivolgere a persone appartenenti a razze diverse, linguaggio corporeo (per evitare di fare gesti scambiabili per gestacci) e comunicazione multiculturale.

Tra nove mesi il gruppo di lavoro del Judicial Studies Board presenterà una relazione sui progressi dei corsi, con tanto di consigli su come renderli più efficaci e aggiornati.

Qualcuno protesta, ma le prime reazioni sono positive. In passato gli scandali sono stati tanti e clamorosi. Come quando il giudice Starforth Hill disse di una bambina di otto anni che aveva subito violenza: «Non è proprio un angelo», mentre il suo collega Prosser lasciò libero uno stupratore quindicenne dopo avergli imposto di «pagare una vacanza» alla sua vittima. Per non parlare del giudice Myerson, che disse a un violentatore: «Lei è stato premuroso, ad usare un preservativo». Giro di vite per tutti, adesso. Si torna all'abbicci. **[m. c. b.]**

RUSSIA

Occhi enormi per cercare la luce, chiozzi infiammabili, gamberi che muoiono in acqua pulita

I mostri della Moscova, fiume dei pesci mutanti

Nuove specie nate dall'inquinamento, la gente continua a pescare

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A dieci metri dalla spiaggia di Kolomenskoe (bellissimo monastero con chiesa a torre fatta costruire da Ivan il terribile), dove centinaia di persone si godevano il sole, ieri pomeriggio galleggiavano venti gabbiani morti. Non c'è bisogno di autopsia per sapere che sono stati uccisi dal pesce avvelenato. Nessuno ci fa più caso. Incoscienti e temerari, i ragazzi fanno il bagno lo stesso, tenendo la testa su. Sono abituati.

Ma ciò a cui ancora non si era abituati sono le specie dei pesci mutanti: nuovi essere mostruosi, con varie forme, colori, atteggiamenti, deformità che stanno aprendo un nuovo capitolo nella storia dell'ittiologia. I biologi li stanno studiando con cura e per adesso, senza troppa fantasia, hanno ribattezzato questi «orfani» della Moscova con il semplice appellativo di pesci industriali.

Si tratta di quei poveri animali che in modo misterioso non solo riescono a sopravvivere all'altissimo inquinamento delle acque fluviali della capitale e dintorni, ma che hanno già elaborato forme di difesa o di adattamento al nuovo ambiente.

I giornali di Mosca raccontano che non molto tempo fa è stato scoperto nell'acqua di Kolomenskoe un gambero di fiume. La notizia ha fatto un certo scalpore perché si sa che i gamberi sopravvivono solo nell'acqua pulita. In questa zona invece arrivano gli scarichi chimici di Liuberzy, località non amena della «banlieue» moscovita. I biologi hanno catturato il gambero e pensando di fargli un favore l'hanno messo in una vasca di acqua pura. Disorientato, il povero animale è morto dopo poche ore per intossicazione.

Non c'è da giurare che la storia sia vera, considerando la propensione russa al favolistico. Ma le mutazioni, quelle sì. Le hanno anche fatte vedere in tivù. Ci sono pesci con il cancro che si presenta come un bubbone spropositato, di color argento. Ce ne sono altri che perdono la pigmentazione e diventano quasi trasparenti; altri con le sole pinne rosse e occhi enormi che esorbitano come se andassero a cercare un piccolo raggio di luce dentro quel loro mondo opaco e puzzolente che è l'acqua della Moscova.

Molti pesci hanno deformazioni alle pinne, che si riducono ad un misero filino; altri soffrono di cirrosi e si riconoscono per un fegato spropositato e giallo. Ne sono stati pescati alcuni con deformazioni mostruose alla testa. Delle 20 lasche pescate per prova dai biologi nella acque di Kolomenskoe, solo 2 si presentavano con un aspetto «normale».

Il fondale della Moscova, nel centro della città, risulta «pavimentato» dai derivati del petrolio lasciati dalle navi, anche grandi, che la attraversano. Nel centro di Mosca i biologi hanno individuato una nuova razza di «chiozzo albino», così impregnato di infiammabili, da incendiarsi al contatto col fuoco.

Nel fiume che attraversa la capitale, scaricano impunite almeno quarantasette imprese altamente inquinanti. Nel Jauza, principale affluente della Moscova, ci sono metalli e benzina; nel Tarakanovka, che scivola accanto all'istituto di studi atomici Kurchatov, sono state trovate scorie radioattive.

Le raccomandazioni sono quelle di non mangiare altro pesce che quello dei negozi. Ma vista la situazione economica e la passione per la pesca, è difficile che ciò accada. Più facile che i moscoviti stiano «mutando» insieme ai loro pesci. **[c. m.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Andate in vacanza in Alto Adige?

LA STAMPA

Un esperto del luogo e La Stampa vi aspettano.

L'Alto Adige vi sta aspettando? Raggiungetelo e godetevi tutte le sue bellezze. Se poi volete saperne di più su tutto ciò che può offrirvi, acquistate La Stampa sul luogo delle vacanze. Insieme avrete anche "Il Mattino", il quotidiano locale che integra la vostra informazione con le curiosità e gli avvenimenti della regione che state visitando.

Con La Stampa, l'informazione nazionale e l'informazione locale vanno in vacanza insieme.

il mattino

ACCADE NEL MONDO, SI DICE IN CITTÀ.

Agguato davanti a una clinica della Florida. Arrestato il killer: finalmente, avrò l'attenzione dei media

«Vi uccido, in nome della vita»

Antiabortista spara a medico e infermiere

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro assassinio per «difendere la vita». Questa volta le vittime sono due, un medico e un infermiere della clinica «Ladies Center» di Pensacola, in Florida. Sono stati freddati a colpi di pistola ieri mattina, mentre si recavano al lavoro assieme a un'impiegata della stessa clinica. Anche lei è stata ferita. L'autore del duplice omicidio si chiama Paul Hill, è un ex pastore presbiteriano ed è il leader di «Defensive Action League», uno di quei gruppi che bloccano le cliniche per impedire l'ingresso alle donne che vogliono abortire. Da tempo, Hill sosteneva la necessità di un'azione più «incisiva», fino a teorizzare la possibilità dell'«omicidio giustificato». E ieri ne ha fornito una prova. Il medico, John Bayard Britton, è arrivato al «Ladies Center» di prima mattina. In automobile con lui c'erano l'infermiere e l'impiegata, dei quali fino a ieri sera non si conosceva ancora il nome.

Appena scesi dalla macchina, i tre sono stati presi a insulti dai manifestanti di «Defensive Action League», ma non si sono molto curati di loro. Erano giorni che quella manifestazione andava avanti, ma, poiché le nuove disposizioni della Corte Suprema dicono che i dimostranti devono starsene a una distanza ragionevole dalla clinica, non costituiva-no nessun problema. All'improvviso però si è visto Hill uscire dal gruppo dei manifestanti, estrarre una pistola e sparare contro Britton e gli altri due. Alcuni manifestanti e altri dipendenti della clinica che stavano arrivando in quel momento si sono messi a fuggire in tutte le direzioni urlando; gli agenti di polizia, presenti proprio per via della manifestazione, si sono avventati su Hill, lo hanno scaraventato a terra e lo hanno ammanettato.

Dopo il primo momento di panico lo stesso personale della clinica ha soccorso le tre vittime, ma per Britton e l'infermiere non c'era da fare altro che constatarne la morte. Hill è stato portato via. Fino a ieri sera non era stato ancora formulato un capo d'accusa preciso contro di lui, ma il problema - dicevano alla polizia - era solo quello di mettere ordine nelle numerose testimonianze e di eseguire tutte le pratiche previste dalla legge: il guanto di paraffina, l'identificazione dell'arma, eccetera. Sul fatto che a sparare sia stato lui non ci sono dubbi. Il suo delitto sembra la copia esatta di quell'altro avvenuto - anch'esso a Pensacola, nell'unica altra clinica di questa città che pratica aborti - un anno e mezzo fa. Allora la vittima fu il dottor David Gunn. Il suo assassino si chiama Michael Griffin ed è stato condannato all'ergastolo.

Anche lui era un militante di «Defensive Action League» e durante il suo processo Hill manifestava davanti alla sede del tribunale agitando un cartello: «Disobbedite alle leggi ingiuste». L'altro giorno, Hill aveva discusso con un suo amico, il pastore John Burt, su come venire a capo del problema delle nuove disposizioni, che stavano svuotando il movimento del suo aspetto più «creativo», ed aveva confidato di avere in animo un gesto clamoroso per attirare su di sé l'attenzione dei media. L'attenzione dei media è arrivata, ma due vite sono state stroncate.

Franco Pantarelli

Una delle vittime dell'agguato di Pensacola
Una manifestazione antiabortista: da quattro anni la destra americana è in guerra contro le cliniche

Il primo blitz a Wichita e la Casa Bianca ordinò «Lasciateli fare»

Dick Thornburgh, decisero di «voltare la testa dall'altra parte». Anzi, di fronte a un giudice di Wichita che intendeva assicurare l'esercizio di quel diritto ed aveva ordinato alla Guardia Federale di intervenire (ricevendo numerose minacce di morte dai «difensori della vita»), Thornburgh rispose che no, la Guardia Federale era di competenza di Washington e non sarebbe intervenuta. Ringalluzzito da quella protezione e incoraggiato dal ritardo con cui reagirono i favorevoli all'aborto, presi alla sprovvista dalla nuova tattica, il movimento si propagò dappertutto, con le autorità locali che non osavano agire in modo contrario alla Casa Bianca e la polizia che non sapeva che fare.

Nel corso del 1991 i blocchi delle cliniche furono moltissimi, il movimento appariva con il vento in poppa e gli abortisti erano sulla difensiva. Ma non durò molto. A Buffalo, nel gennaio del 1992, partiti a presidiare come al solito una clinica, i militanti di «Operation Rescue» trovarono i favorevoli all'aborto che, in numero molto più grande, erano arrivati a «presidiare il presidio». Era l'inizio di un'inversione di tendenza che poi, a livello politico, si sarebbe manifestata anche nello stesso partito repubblicano, dove a creare ulteriori problemi a Bush sarebbe stato il movimento «Republican for abortion». [f. p.]

RETROSCENA

LA DESTRA AMERICANA

Gli ultrà amati da Bush

Quattro anni di guerra contro il peccato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se per il movimento anti-segregazionista il nome magico è Selma, la cittadina dell'Alabama meta della prima «marcia», per gli antiabortisti «attivi» il nome magico è Wichita, la città dell'Oregon dove per la prima volta, nel 1990, misero in pratica in grande stile la tattica di bloccare una clinica per impedire l'ingresso alle donne che si recavano ad abortire. Fino a quel momento, in giro per gli Stati Uniti c'era stato qualche gruppo di «ultras» che aveva gettato bombe contro le cliniche o qualche commando che aveva tentato il blocco degli ingressi; ma con l'operazione di Wichita il movimento aveva trovato una sua disciplinata efficacia, una sua «creatività», una sua guida nel gruppo «Operation Rescue» ed anche una forte arma di ricatto nei confronti del potere politico di allora. George Bush, infatti, sapeva che i gruppi religiosi stavano acquistando sempre più influenza nel partito repubblicano (poi lo si sarebbe visto chiaramente alla «convention» di Houston del 1992, quando proprio sull'aborto avrebbero imposto una piattaforma molto più «dura» di quella dello stesso Bush) e non aveva certo interesse a inimicarsi potenziali elettori.

Così, nonostante le critiche durissime di commentatori e costituzionalisti, secondo i quali il governo aveva il dovere di intervenire per assicurare l'esercizio di un diritto costituzionalmente garantito, il Presidente di allora e il suo ministro della Giustizia,

DAL MONDO

Bangladesh, scontri per la «blasfema»

DACCA. Una ventina di persone, fra cui un poliziotto, sono rimaste ferite ieri in scontri avvenuti a Dacca, in Bangladesh, durante una manifestazione in favore della scrittrice Taslima Nasrin, di cui migliaia di integralisti nelle stesse strade avevano chiesto in precedenza l'arresto e l'impiccagione». La Nasrin è accusata di aver diffamato l'Islam denunciandone la natura antifemminista e intollerante delle minoranze. [Ansa]

«L'Air Force è pronta a colpire i serbi»

WASHINGTON. L'aviazione americana è pronta a bombardare i serbi in risposta al loro «no» al piano di pace, mentre sulla proposta di mandare armi alla Bosnia i cinque Paesi del «Gruppo di contatto» sono divisi. Della possibilità di attacchi aerei imminenti ha parlato il segretario di Stato Warren Christopher, poco prima di partire per Ginevra. [Ansa]

Cecenia, sequestrano un bus: cinque morti

MOSCA. Cinque ostaggi morti (quattro donne e una ragazzina), un bandito ammazzato, un'altra dozzina di feriti tra rapiti e poliziotti. E' il bilancio del quarto sequestro nel giro di sei mesi in Cecenia. Giovedì un commando ha assaltato un bus, chiedendo poi un elicottero e 15 milioni di dollari. Le teste di cuoio russe sono andate all'assalto. Accortisi dell'operazione, i ceceni hanno lanciato una granata sui prigionieri. [Ansa]

«Minacce di morte a Gorbaciov»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov rischia un attentato. Lo afferma il quotidiano russo «Nezavizimaya Gazeta» denunciando minacce che sono comparse su diverse pubblicazioni di varia linea politica. [Agi-Ap]

Ripicca di Arafat Chiuso un giornale

GERUSALEMME. Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha ordinato ieri la chiusura del quotidiano palestinese «An Nahar», un foglio del Territori di linea filogiordana. Il provvedimento è legato ai recenti attriti con Amman: durante l'incontro re Hussein-Rabin a Washington, Arafat si è irritato per la dichiarazione israelo-giordano che riconosce a Hussein il ruolo di tutore dei Luoghi sacri musulmani a Gerusalemme, minando le speranze palestinesi di ottenere la città come capitale del loro futuro Stato. [Agi]

LA STRAGE DI DJENDJEN

«Ero il custode del porto. Ero diventato loro amico, perché si fidassero di me e fosse più facile ucciderli»

«Così ho tagliato la gola a 3 marinai italiani»

Un terrorista islamico confessa il massacro alla tv algerina

ALGERI. «Ero diventato amico di quei marinai. Ordine del capo: gli italiani non devono insospettirsi. Fate in modo che si fidino di voi, sarà più facile ucciderli. Poi ci ha detto di farli fuori. Sono stato io a tagliargli la gola. Un mio compagno li teneva fermi. Con il mio coltello ne ho sgozzati tre».

Traditi dal guardiano del porto. Dall'uomo che avrebbe dovuto accoglierli, proteggerli. L'assassino di tre dei sette marinai italiani, uccisi il 7 luglio a bordo del mercantile «Lucina» a Djendjen, trecento chilometri di Algeri, ha confessato. E l'ha fatto nel modo più spettacolare, alla televisione.

Il terrorista si chiama Derrich Omar, ha 31 anni. E' sposato, ha quattro figli. Ieri sera il tg algerino ha mandato in onda il suo racconto.

«Il capo del gruppo era Cherif Bouzid. E' stato lui a ordinarci di fare amicizia con gli italiani. Così non avrebbero sospettato di noi. Ci saremmo fatti raccontare un po' di cose, in modo da disporre di tutte le informazioni necessarie. La sera del delitto, Bouzid era vestito con una divisa militare e imbracciava un mitragliatore kalashnikov. Ci ha comandato di uccidere. E di rapinare, di portar via agli italiani tutto quel che avevano».

Il guardiano del porto di Djendjen che ha confessato di aver ucciso tre italiani

Ecco la confessione dell'assassino. «Siamo saliti sulla loro nave, mi pare si chiamasse Lucina. Subito ci siamo divisi in due gruppi. Io e altri abbiamo forzato la porta. Siamo entrati nella cabina dove tre marinai erano sdraiati nelle cuccette. Dovevamo immobilizzarli. Così gli abbiamo legato mani e piedi. Dormivano. Penso non si siano accorti di nulla. Nemmeno quando io gli ho tagliato la gola con il coltello. Prima di scappare, ci siamo impadroniti dei viveri e di tutte le altre cose a bordo. Quanti eravamo? In tutto il gruppo era composto da quindici persone».

Il commando dei terroristi islamici è stato arrestato due giorni dopo il massacro di Djendjen. Durante la trasmissione, la televisione algerina ha mostrato altre due persone, indicate come membri di gruppi integralisti e presunti assassini di due avvocati algerini, e un giovane ingegnere, considerato un artificiere al servizio del Fis.

Salvatore Scotto, 34 anni, comandante; Antonio Schianc, 40; Gerardo Esposito, 48; Domenico Schillaci, 24; Andrea Maltese, 38; Gerardo Russo, 27: l'intero equipaggio della «Lucina». Li hanno sgozzati come agnelli, e nel modo c'era già la firma degli assassini. Uccidono così gli integralisti islamici. Loro erano venuti dalla Campania e dalla Sicilia, a portare la semola per il cus cus. Quel 7 luglio la notizia è un fulmine, sulle famiglie - avvertite dal tg - e sugli italiani. Che hanno poco della guerra civile scatenata dai *mullah* dalla lunga barba. Quelli che, dal gennaio del '92, quando un golpe li privò della vittoria elettorale, hanno sprofondato l'Algeria in una notte di delitti e di paura.

Seimila vittime, tra gli intellettuali, gli artisti, i giornalisti, gli insegnanti accusati di indulgenza verso l'Occidente. Ma anche spietate esecuzioni di massa del regime dell'Fln (Fronte di liberazione nazionale). I servizi segreti algerini soffiano sul fuoco, per giustificare la repressione. Gli integralisti islamici rispondono scatenando la caccia allo straniero. Sessanta sono già caduti sotto i loro kalashnikov e i loro coltelli.

[al. ca.]

RUANDA

Goma, via i francesi

A Kigali arrivano gli americani

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton ha disposto l'invio di un contingente americano a Kigali per riaprire l'aeroporto e accelerare la distribuzione degli aiuti in Ruanda. Lo ha reso noto John Deutch, vice-segretario alla Difesa, aggiungendo che il primo contingente comprenderà circa 200 uomini (esercito, aeronautica e marines) e che l'operazione avrà probabilmente inizio nel fine settimana. Deutch ha aggiunto che oggi o domani il numero uno del Pentagono, William Perry, partirà in missione in Africa per una ricognizione nella zona della crisi.

Lo stesso Clinton ha chiesto al Congresso lo stanziamento di 320 milioni di dollari per il Ruanda.

Intanto, nonostante le pressioni della comunità internazionale, la missione francese in Ruanda ha cominciato a ritirarsi come previsto a partire da ieri: lo ha riferito un portavoce militare. Circa 300 soldati dell'operazione «Turquoise» lasceranno il Paese africano e saranno sostituiti da truppe senegalesi e del Ciad sotto bandiera Onu. Il portavoce non ha escluso che, nell'intento di rispettare la data ultima fissata per il completo ritiro del contingente francese, il 22 agosto, l'ultimo gruppo possa lasciare il Ruanda anche prima dell'arrivo dei rimpiazzi.

La situazione del Paese, comunque, rimane drammatica. Sono 1800 i profughi che ogni giorno muoiono nella zona di Goma, città di confine nello Zaire dove sono ammassati oltre 1 milione di profughi ruandesi. Lo ha reso noto da Ginevra l'Alto commissariato Onu per i rifugiati che coordina le operazioni umanitarie nella zona. Si muore principalmente per il colera, la dissenteria, la disidratazione. Finora, i morti accertati sono oltre 20 mila. «Non riusciamo a seppellire i morti con la rapidità che sarebbe necessaria perché abbiamo a che fare con un suolo vulcanico e rocciose che le attrezzature di cui disponiamo riescono ad intaccare solo di pochi centrimetri al giorno, nonostante il lavoro ininterrotto», ha dichiarato la portavoce dell'Alto commissariato. L'unica soluzione alla crisi - ha aggiunto - è che i profughi facciano ritorno alle loro case: per il momento, sono 60 mila coloro che si sono rimessi in marcia verso il Ruanda. [e. st.]

IL CASO

UNA «NAJA» TUTTA NUOVA

Il ministero della Difesa: così si migliora il morale e si cancellano i pregiudizi contro l'esercito

Bonn, caserme aperte a mogli e fidanzate

Potranno trascorrere con le reclute una notte alla settimana

BONN

QUALE gioia per le reclute e gli ufficiali dell'esercito tedesco: l'impossibile sembra diventare possibile, le ragazze stanno per essere ammesse nelle caserme. Porte aperte a ragazze, fidanzate e amichette, propongono politici di diversi partiti. Altro che quei pochi minuti sempre di fretta a chiacchierare con la bella nel bar di fronte alla caserma, altro che i congedi che comunque sono per definizione troppo brevi e troppo pochi. Se le proposte dei diversi esperti della difesa tedeschi verranno accettate, la «naja» per i soldati della Bundeswehr cambierà dal giorno alla notte.

Soprattutto la notte. L'idea è infatti che l'amichetta in futuro possa rimanere a dormire in caserma, almeno una volta a settimana. Roba da fare rivoltare nelle tombe i generali prussiani, ma anche da suscitare grandissime invidie tra i soldati delle altre nazioni. Un primo esperimento modello è già partito a Storchow nel Brandeburgo. Un giorno a settimana i soldati possono invitare le ragazze in discoteca o a fare una grigliata.

Funziona benissimo, tira su il morale delle truppe e soprattutto rientra nel concetto del rinnovamento di immagine, per rendere più attraente la Bundeswehr. Il giornale «Bild» ha raccolto opinioni di esperti. «Se uno porta la ragazza in camera non dovrebbero esserci problemi. L'esercito non è un convento», dice l'esperto democristiano di difesa Thomas Kossendey. Fa eco il collega socialdemocratico Erwin Horn, «non significa certo che la Bundeswehr debba diventare un bordello». Insomma, se tra il soldato di leva, tradizionalmente casto contro la sua volontà, e la sua fanciullina c'è un po' di contatto, «la truppa non viene mica sminuita nella sua forza».

Reclute della Bundeswehr. Le nuove disposizioni aprono a mogli e fidanzate dei soldati le porte delle caserme

Una rivoluzione che si preannuncia? Finora in Germania le regole sono severissime: entro le dieci di sera tutti i visitatori devono lasciare la caserma e soprattutto è possibile vedersi solo nelle sale comuni. Adesso persino gli esponenti più conservatori, come l'esperto di difesa del gruppo cristiano sociale, Bonno Zierer, sembrano fare una risatina sul perbenismo delle caserme. «Sono d'accordo ad aprire le caserme ai civili - dice -, e se qualcuno si scandalizza perché il soldato di leva porta la sua ragazza in camera, non ha che guardare dall'altra parte». Verissimo, aggiunge il portavoce parlamentare per la Difesa, Paul Breuer, «sono d'accordo ad aprire le caserme. I soldati devono avere il diritto di fare una festa e vedere le loro ragazze. E' anche un modo per ridurre i pregiudizi nei confronti dell'esercito». E chissà che in una caserma, aperta alle ragazze, non muoia anche l'antichissima tradizione del nonnismo e dei maltrattamenti gratuiti che i soldati si impongono a vicenda? Dopo tutto, avrebbero qualcosa di meglio da fare.

Francesca Predazzi

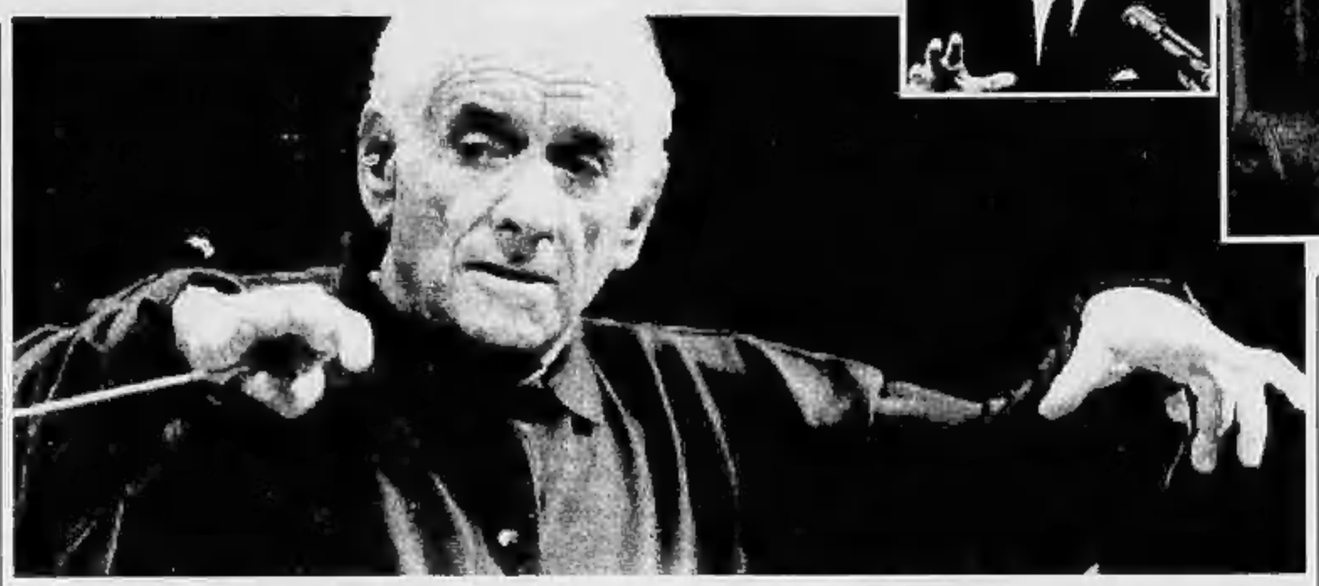
IL CASO

LE FOLLIE DELLA GUERRA FREDDA

Gli archivi rivelano una caccia durata 30 anni. Tutti i Presidenti sapevano, Kennedy incluso

«L'Fbi incastri Bernstein la sua musica è comunista»

Leonard Bernstein, per 30 anni una delle bestie nere della Cia. Nelle foto piccole a sin. Kennedy e il capo della Cia Hoover



WASHINGTON

DURANTE l'ultima campagna presidenziale, Leonard Bernstein ricevette un curioso invito: il vice presidente Dan Quayle chiedeva la sua presenza a un banchetto per la raccolta di fondi elettorali. Un amico del direttore d'orchestra fece pervenire al «Washington Post» l'invito corredato da una sua breve risposta: «Caro vicepresidente, il maestro non è in condizione di intervenire al suo banchetto in quanto deceduto da oltre un anno e mezzo. Viste le sue idee, dubito che avrebbe partecipato anche se in vita». Tutta Washington, ancora una volta, rise di Quayle, che se la cavò tuttavia con spirito facendo spedire dal suo capo ufficiostampa questa risposta al «Washington Post»: «Abbiamo cercato per anni di attirare Leonard Bernstein nel partito repubblicano. Forse è arrivato il momento di rinunciare». Adesso salta fuori che, se per caso Bernstein fosse stato vivo e avesse inopinatamente accettato l'invito, il conservatore, anticomunista di ferro, uomo d'ordine Dan Quayle si sarebbe trovato a tavola con un uomo spiato per oltre 30 anni dall'Fbi come sospetto comunista. Fu, anche se infruttuosa, una caccia all'uomo senza precedenti sia per l'intensità sia per la durata, iniziata negli anni della Guerra Fredda e protrattasi indefessamente fino agli Anni 70. Tutti i presidenti del periodo, compresi John Kennedy e Lyndon Johnson, ne erano informati e non fecero nulla per fermarla. Il traditore andava smascherato. E con tutti i mezzi possibili.

Non c'era nulla da smascherare, salvo l'innata vocazione del musicista di abbracciare pubblicamente tutte le cause progressiste che gli venivano presentate. Ma, nel '43, Bernstein aveva fatto un «errore» che segnò l'inizio di tutta la storia: spedì un messaggio di saluti all'organizzazione American Youth for Democracy. L'Fbi ne concluse che il musicista era «collegato» al gruppo, bollato assieme a altri 12 come «comunista» dal ministero della Giustizia. Prese così il via un lungo lavoro d'indagine, condensato in un enciclopedico rapporto, 566 pagine, del quale sono state ottenute in base al Freedom of Information Act dall'Unione americana per le libertà civili, che le ha rese pubbliche. Lette oggi, quelle pagine appaiono un documento di meticolosa follia.

L'anno dopo l'errore dei saluti, si apprende che Bernstein partecipò all'organizzazione di una cena per un vignettista di un giornale ebraico classificato dal rapporto come «quotidiano yiddish comunista». Un anno dopo ancora, il musicista firmò un appello-inserzione dei Veterani delle Brigate Abramo Lincoln, considerati «sovversivi» per un eccesso di passione antifascista. L'uomo andava tenuto sott'occhio, anche perché nel frattempo aveva dedicato un musical alla «Spagna libera» e fungeva regolarmente da giudice in audizioni organizzate dal National Negro Congress.

In aiuto ai sospetti dell'Fbi vennero poi un paio di dirigenti del fantomatico partito comunista americano, che, per dare lustro all'organizzazione, si appropriarono pubblicamente di Bernstein come regolare iscritto. D'altra parte, non aveva la moglie dell'artista, Felicia, subaffittato l'appartamento a qualcuno che poi risultò essere appartenuto al partito comunista? All'Fbi non sfuggiva nulla, neppure che «Bernstein e la sua orchestra hanno ricevuto una calda accoglienza dal russia durante una serie di esibizioni in Unione Sovietica.

In realtà, Bernstein non aveva mai aderito a nessuna organizzazione. Si considerava genericamente socialista, ma non comunista. Soprattutto era un libertario radicale, che aderiva senza pensarci un minuto a tutte quelle che gli sembravano buone cause. Infatti, nel '54, il rapporto registra sfiduciato che su Bernstein comunista non salta fuori niente. Ma l'indagine continua e, nel '61, Kennedy ne viene informato. Anticomunista di ferro, non fa obiezioni. Come non ne fa Johnson nel '68, anche perché Bernstein appare molto attivo nei movimenti contro la guerra in Vietnam. E, finalmente, la costanza viene premiata.

Nel '70, il musicista e la moglie aprono la loro casa di Park Avenue a New York per una cena nella quale vengono raccolti 10 mila dollari a favore delle Black Panther. Presente è anche uno dei dirigenti del movimento, Donald Lee Cox, che in seguito verrà ricercato per omicidio.

L'Fbi in questo caso prende in seria considerazione un'ipotesi già avanzata in precedenza: incastrare Bernstein. Il rapporto registra la proposta di far filtrare a «stampa compiacente» certe informazioni riservate sull'artista. Edgar Hoover, tuttavia, blocca l'operazione. L'unica cosa che succede è che la casa di Bernstein viene messa sotto assedio da manifestanti ebrei che denunciano la sua amicizia con le Pantere nere. Si scoprirà poi che gli «ebrei» arrabbiati erano agenti dell'Fbi. Sarebbe potuta andare peggio. Il rapporto non contiene una riga sulle note ambiguità sessuali di Bernstein. Figurarsi se da qualche parte non esiste, su questo aspetto, un altro malloppo dell'Fbi sul cui materiale si sarebbero potute costruire tante belle macchinazioni.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

«Sotto toghe e parrucche c'è poca sensibilità», Londra inventa i corsi di tolleranza

Giudici a scuola di anti-razzismo

Impareranno a non dire «negro» né «coloured» e a non offendere le vittime di violenze sessuali

Un gruppo di giudici inglesi Un corso insegnerà loro ad evitare i rischi di gaffe sui delicati problemi del razzismo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non mancano semplicemente di bon ton, i giudici inglesi. Hanno bisogno di una radicale opera di rieducazione, che insegni loro a mordersi la lingua tutte le volte che hanno la tentazione di fare un'osservazione sessista o razzista. Due anni a scuola di «political correctness» dovrebbero bastare a cancellare ogni automatismo linguistico. Se riusciranno a sradicare anche certa mentalità, è quello che vedremo tra poco.

Il Judicial Studies Board, organo supervisore della formazione dei magistrati, ci prova. Vuole inculcare alla classe giudiziaria più sensibilità e «consapevolezza umana»; che è innanzitutto consapevolezza dei sessi.

Diretto dal Lord Justice Henry, che è anche presidente della corte d'appello, sta cercando innanzitutto di sopprimere certi ignominiosi atteggiamenti verso le vittime di stupro, implicanti che la donna è colpevole o «ha avuto quello che si meritava».

Il programma fa seguito a un esperimento pilota di «consapevolezza razziale», che si è meritato grandi lodi. Lo scopo è di permettere alle vittime donne e a tutti i gruppi «svantaggiati» di sentirsi «a proprio agio in tribunale». Coinvolgerà 1750 giudici in Inghilterra e Galles ed è già stato salutato come la fine di un'epoca poco onorevole per una magistratura spesso ritenuta impermeabile a questi problemi.

I partecipanti frequenteranno seminari o «giornate di addestramento», in cui entreranno in contatto con le comunità asiatiche, caraibiche e africane e saranno seguiti da tutor specializzati.

Uno schema simile è stato inventato anche per i poliziotti inglesi, che sempre più spesso trascorrono interi «weekend d'adozione» addirittura in casa di famiglie appartenenti a una minoranza etnica.

Accanto alla teoria, i compiti. Gli esercizi pratici sono formulati in modo da insegnare a combattere gli stereotipi e i pregiudizi razziali. I libri di testo sono manuali di istruzioni su come ci si deve rivolgere a persone appartenenti a razze diverse, linguaggio corporeo (per evitare di fare gesti scambiabili per gestacci) e comunicazione multiculturale.

Tra nove mesi il gruppo di lavoro del Judicial Studies Board presenterà una relazione sui progressi dei corsi, con tanto di consigli su come renderli più efficaci e aggiornati.

Qualcuno protesta, ma le prime reazioni sono positive. In passato gli scandali sono stati tanti e clamorosi. Come quando il giudice Starforth Hill disse di una bambina di otto anni che aveva subito violenza: «Non è proprio un angelo», mentre il suo collega Prosser lasciò libero uno stupratore quindicenne dopo avergli imposto di «pagare una vacanza» alla sua vittima. Per non parlare del giudice Myerson, che disse a un violentatore: «Lei è stato premuroso, ad usare un preservativo». Giro di vite per tutti, adesso. Si torna all'abbicì. **[m. c. b.]**

RUSSIA

Occhi enormi per cercare la luce, chiozzi infiammabili, gamberi che muoiono in acqua pulita

I mostri della Moscova, fiume dei pesci mutanti

Nuove specie nate dall'inquinamento, la gente continua a pescare

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A dieci metri dalla spiaggia di Kolomenskoe (bellissimo monastero con chiesa a torre fatta costruire da Ivan il terribile), dove centinaia di persone si godevano il sole, ieri pomeriggio galleggiavano venti gabbiani morti. Non c'è bisogno di autopsia per sapere che sono stati uccisi dal pesce avvelenato. Nessuno ci fa più caso. Incoscienti e temerari, i ragazzi fanno il bagno lo stesso, tenendo la testa su. Sono abituati.

Ma ciò a cui ancora non si era abituati sono le specie dei pesci mutanti: nuovi esseri mostruosi, con varie forme, colori, atteggiamenti, deformità che stanno aprendo un nuovo capitolo nella storia dell'ittiologia. I biologi li stanno studiando con cura e per adesso, senza troppa fantasia, hanno ribattezzato questi «ufo» della Moscova con il semplice appellativo di: pesci industriali.

Si tratta di quei poveri animali che in modo misterioso non solo riescono a sopravvivere all'altissimo inquinamento delle acque fluviali della capitale e dintorni, ma che hanno già elaborato forme di difesa e di adattamento al nuovo ambiente.

I giornali di Mosca raccontano che non molto tempo fa è stato scoperto nell'acqua di Kolomenskoe un gambero di fiume. La notizia ha fatto un certo scalpore perché si sa che i gamberi sopravvivono solo nell'acqua pulita. In questa zona invece arrivano gli scarichi chimici di Liuberzy, località non amena della «banlieue» moscovita. I biologi hanno catturato il gambero e pensando di fargli un favore l'hanno messo in una vasca di acqua pura. Disorientato, il povero animale è morto dopo poche ore per intossicazione.

Non c'è da giurare che la storia sia vera, considerando la propensione russa al favolistico. Ma le mutazioni, quelle sì. Le hanno anche fatto vedere in tivù. Ci sono pesci con il cancro che si presenta come un bubbone spropositato, di color argento. Ce ne sono altri che perdono la pigmentazione e diventano quasi trasparenti; altri con le sole pinne rosse e occhi enormi che esorbitano come se andassero a cercare un piccolo raggio di luce dentro quel loro mondo opaco e puzzolente che è l'acqua della Moscova.

Molti pesci hanno deformazioni alle pinne, che si riducono ad un misero filino; altri soffrono di cirrosi e si riconoscono per un fegato spropositato e giallo. Ne sono stati pescati alcuni con deformazioni mostruose alla testa. Delle 20 lasche pescate per prova dai biologi nelle acque di Kolomenskoe, solo 2 si presentavano con un aspetto «normale».

Il fondale della Moscova, nel centro della città, risulta «pavimentato» dai derivati del petrolio lasciati dalle navi, anche grandi, che la attraversano. Nel centro di Mosca i biologi hanno individuato una nuova razza di «chiozzo albino», così impregnato di infiammabili, da incendiarsi al contatto col fuoco.

Nel fiume che attraversa la capitale, scaricano impunite almeno quarantasette imprese altamente inquinanti. Nel Jauza, principale affluente della Moscova, ci sono metalli e benzina; nel Turakanovka, che scivola accanto all'istituto di studi atomici Kurchatov, sono state trovate scorie radioattive.

Le raccomandazioni sono quelle di non mangiare altro pesce che quello dei negozi. Ma vista la situazione economica e la passione per la pesca, è difficile che ciò accada. Più facile che i moscoviti stiano «mutando» insieme ai loro pesci. **[c. m.]**

Andate in vacanza in Alto Adige?

LA STAMPA

Un esperto del luogo e La Stampa vi aspettano.

L'Alto Adige vi sta aspettando? Raggiungetelo e godetevi tutte le sue bellezze. Se poi volete saperne di più su tutto ciò che può offrirvi, acquistate La Stampa sul luogo delle vacanze. Insieme avrete anche "Il Mattino", il quotidiano locale che integra la vostra informazione con le curiosità e gli avvenimenti della regione che state visitando.

Con La Stampa, l'informazione nazionale e l'informazione locale vanno in vacanza insieme.

il mattino

ACCADE NEL MONDO, SI DICE IN CITTÀ.

Agguato davanti a una clinica della Florida. Arrestato il killer: finalmente, avrò l'attenzione dei media

«Vi uccido, in nome della vita»

Antiabortista spara a medico e infermiere

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro assassinio per «difendere la vita». Questa volta le vittime sono due, un medico e un infermiere della clinica «Ladies Center» di Pensacola, in Florida. Sono stati freddati a colpi di pistola ieri mattina, mentre si recavano al lavoro assieme a un'impiegata della stessa clinica. Anche lei è stata ferita. L'autore del duplice omicidio si chiama Paul Hill, è un pastore presbiteriano ed è il leader di «Defensive Action League», uno di quei gruppi che bloccano le cliniche per impedire l'ingresso alle donne che vogliono abortire. Da tempo, Hill sosteneva la necessità di un'azione più «incisiva», fino a teorizzare la possibilità dell'«omicidio giustificato». E ieri ne ha fornito una prova. Il medico, John Bayard Britton, è arrivato al «Ladies Center» di prima mattina. In automobile con lui c'erano l'infermiere e l'impiegata, dei quali fino a ieri non si conosceva ancora il nome.

Appena scesi dalla macchina, i tre sono stati presi a insulti dai manifestanti di «Defensive Action League», non si sono molto curati di loro. Erano giorni che quella manifestazione andava avanti, ma, poiché le nuove disposizioni della Corte Suprema dicono che i dimostranti devono starsene a distanza ragionevole dalla clinica, non costituiva nessun problema. All'improvviso però si è visto Hill uscire dal gruppo dei manifestanti, [illegible] pistola e sparare contro Britton e gli altri due. Alcuni manifestanti e altri dipendenti della clinica che stavano arrivando in quel momento si sono messi a fuggire in tutte le direzioni urlando; gli agenti di polizia, presenti proprio per via della manifestazione, si sono avventati su Hill, lo hanno scaraventato a terra e lo hanno ammanettato.

Dopo il primo momento di panico lo stesso personale della clinica ha soccorso le vittime, ma per Britton e l'infermiere c'era da fare altro che constatarne la morte. Hill è stato portato via. Fino a ieri sera non era stato ancora formulato un capo d'accusa preciso contro di lui; il problema - dicevano alla polizia - era solo quello di mettere ordine nelle numerose testimonianze e di eseguire tutte le pratiche previste dalla legge: il guanto di paraffino, l'identificazione dell'arma, eccetera. Sul fatto che a sparare sia stato lui non ci sono dubbi. Il suo delitto sembra la copia esatta di quell'altro avvenuto - anch'esso a Pensacola, nell'unica altra clinica di queste città che pratica aborti - un anno e mezzo fa. Allora le vittime fu il dottor David Gunn. Il suo assassino si chiama Michael Griffin ed è stato condannato all'ergastolo.

Anche lui era un militante di «Defensive Action League» e durante il suo processo Hill manifestava davanti alla sede del tribunale agitando un cartello: «Disobbedite alle leggi ingiuste». L'altro giorno, Hill ha discusso con un suo amico, il pastore John Burt, su come venire a capo del problema delle nuove disposizioni, che stavano svuotando il movimento del suo aspetto più «creativo», ed aveva confidato di avere in animo un gesto clamoroso per attirare su di sé l'attenzione dei media. L'attenzione dei media è arrivata, due vite sono state stroncate.

Franco Pantarelli

Una delle vittime dell'agguato a Pensacola
Una manifestazione antiabortista: da quattro anni la destra americana è in guerra contro le cliniche

Il primo blitz a Wichita e la Casa Bianca ordinò «Lasciateli fare»

Dick Thornburgh, decisero di «voltare la testa dall'altra parte». Anzi, di fronte a un giudice di Wichita che intendeva assicurare l'esercizio di quel diritto ed aveva ordinato alla Guardia Federale di intervenire (ricevendo numerose minacce di morte dai «difensori della vita»), Thornburgh rispose che no, la Guardia Federale era di competenza di Washington e non sarebbe intervenuta. Ringalluzzito da quella protezione e incoraggiato dal ritardo con cui reagirono i favorevoli all'aborto, presi alla sprovvista dalla nuova tattica, il movimento si propagò dappertutto, e le autorità locali che non osavano agire in modo contrario alla Casa Bianca e la polizia che non sapeva che fare.

Nel corso del 1991 i blocchi delle cliniche furono moltissimi, il movimento appariva con il vento in poppa e gli abortisti erano sulla difensiva. Ma durò molto. A Buffalo, nel gennaio del 1992, partiti a presidiare come al solito una clinica, i militanti di «Operation Rescue» trovarono i favorevoli all'aborto che, in molto più grande, erano arrivati a «presidiare il presidio». Era l'inizio di un'inversione di tendenza che poi, a livello politico, si sarebbe manifestata anche nello stesso partito repubblicano, dove a creare ulteriori problemi a Bush nacque il movimento «Republican for abortion». [f. p.]

RETROSCENA

LA DESTRA AMERICANA

Gli ultrà amati da Bush

Quattro anni di guerra contro il peccato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se per il movimento anti-segregazionista il nome magico è Selma, la cittadina dell'Alabama meta della prima «marcia», per gli antiabortisti «attivi» il nome magico è Wichita, la città dell'Oregon dove per la prima volta, nel 1990, misero in pratica in grande stile la tattica di bloccare una clinica per impedire l'ingresso alle donne che si apprestano ad abortire. Fino a quel momento, in giro per gli Stati Uniti c'era stato qualche gruppo di «ultras» che aveva gettato bombe contro le cliniche e qualche commando che aveva tentato il blocco degli ingressi; ma con l'operazione di Wichita il movimento aveva trovato una sua disciplinata efficacia, una «creatività», una guida nel gruppo «Operation Rescue» ed una forte arma di ricatto nei confronti del potere politico di allora. George Bush, infatti, sapeva che i gruppi religiosi stavano acquistando sempre più influenza nel partito repubblicano (poi lo si sarebbe visto chiaramente alla «convention» di Houston del 1992, quando proprio sull'aborto avrebbero imposto una piattaforma molto «dura» di quella dello stesso Bush) e non aveva certo interesse a inimicarsi potenziali elettori.

Così, nonostante le critiche durissime di commentatori e costituzionalisti, secondo i quali il governo aveva il dovere di intervenire per assicurare l'esercizio di un diritto costituzionalmente garantito, il Presidente di allora e il suo ministro della Giustizia, Benno Zierer, sembrano fare una risatina sul perbenismo delle [illegible]. «Sono d'accordo ad aprire le caserme ai civili - dice -, e se qualcuno si scandalizza perché il soldato di leva porta la sua ragazza in camera, non ha che guardare dall'altra parte». Verissimo, aggiunge il portavoce parlamentare per la Difesa, Paul Breuer, [illegible] d'accordo ad aprire le caserme. I soldati devono avere il diritto di fare una festa o vedere le loro ragazze. E' anche un modo per ridurre i pregiudizi nei confronti dell'esercito». E chissà che in una caserma, aperta alle ragazze, non muoia anche l'antichissima tradizione del nonnismo e dei maltrattamenti gratuiti che i soldati si impongono a vicenda? Dopo tutto, avrebbero qualcosa di meglio da fare.

Francesca Predazzi

DAL MONDO

Bangladesh, scontri per la [illegible]

DACCA. Una ventina di persone, fra cui un poliziotto, sono rimaste ferite ieri in scontri avvenuti a Dacca, in Bangladesh, durante una manifestazione in favore della scrittrice Taslima Nasrin, di cui migliaia di integralisti nelle stesse strade avevano chiesto in precedenza «l'arresto e l'impiccagione». La Nasrin è accusata di aver diffamato l'Islam denunciandone la natura antifemminista e intollerante delle minoranze. [Ansa]

«L'Air Force è pronta a colpire i serbi»

WASHINGTON. L'aviazione americana è pronta a bombardare i serbi in risposta al loro «no» al piano di pace, mentre sulla proposta di mandare armi alla Bosnia i cinque Paesi del «Gruppo di contatto» sono divisi. Della possibilità di attacchi aerei imminenti ha parlato il segretario di Stato Warren Christopher, poco prima di partire per Ginevra. [Ansa]

Cecenia, sequestrano un bus: cinque morti

MOSCA. Cinque ostaggi morti (quattro donne e una ragazzina), un bandito ammazzato, un'altra dozzina di feriti tra rapiti e poliziotti. E' il bilancio del quarto sequestro nel giro di mesi in Cecenia. Giovedì un commando ha assaltato un bus, chiedendo un elicottero e milioni di dollari. Le teste di cuoio russe sono andate all'assalto. Accortisi dell'operazione, i [illegible] hanno lanciato una granata sui prigionieri. [Ansa]

«Minacce di morte a Gorbaciov»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov rischia un attentato. Lo afferma il quotidiano «Nezavizimaya Gazeta» denunciando minacce che sono comparse su diverse pubblicazioni di varia linea politica. [Agi-Apl

Ripicca di Arafat Chiuso un giornale

GERUSALEMME. Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha ordinato ieri la chiusura del quotidiano palestinese «An Nahar», un foglio dei Territori di linea filogiordana. Il provvedimento è legato ai recenti attriti con Amman: durante l'incontro re Hussein-Rabin a Washington, Arafat si è irritato per la dichiarazione israelo-giordano che riconosce a Hussein il ruolo di tutore dei Luoghi sacri musulmani a Gerusalemme, minando le speranze palestinesi di ottenere la città capitale del loro futuro Stato. [Agi]

LA [illegible] DI [illegible]

«Ero il custode del porto. Ero diventato loro amico, perché si fidassero di me e fosse più facile ucciderli»

«Così ho tagliato la gola a 3 marinai italiani»

Un terrorista islamico confessa il massacro alla tv algerina

ALGERI. «Ero diventato [illegible] di quei marinai. Ordine del capo: gli italiani non devono insospettirsi. Fate in modo che si fidino di voi, sarà più facile ucciderli. Poi ci ha detto di farli fuori. Sono stato io a tagliargli la gola. Un mio compagno li teneva fermi. Con il mio coltello ne ho sgozzati tre».

Traditi dal guardiano del porto. Dall'uomo che avrebbe dovuto accoglierli, proteggerli. L'assassino di uno dei sette marinai italiani, uccisi il 7 luglio a bordo del mercantile «Lucina» a Djendjen, trecento chilometri di Algeri, ha confessato. E l'ha fatto nel modo più spettacolare, alla televisione.

Il terrorista si chiama Derrich Omar, ha 31 anni. E' sposato, ha quattro figli. Ieri sera il tg algerino ha mandato in onda il suo racconto.

«Il capo del gruppo era Cherif Bouzid. E' stato lui a ordinarci di fare amicizia con gli italiani. Così non avrebbero sospettato di noi. Ci saremmo fatti raccontare un po' di cose, in modo da disporre di tutte le informazioni necessarie. La sera del delitto, Bouzid era vestito con una divisa militare e imbracciava un mitragliatore kalashnikov. Ci ha comandato di uccidere. E di rapinare, di portar via agli italiani tutto quel che avevano».

Il guardiano del porto di Djendjen che ha confessato di aver ucciso tre italiani

Ecco la confessione dell'assassino. «Siamo saliti sulla loro nave, mi pare si chiamasse Lucina. Subito ci siamo divisi in due gruppi. Io e altri abbiamo forzato la porta. Siamo entrati nella cabina dove tre marinai [illegible] sdraiati nelle cuccette. Dovevamo immobilizzarli. Così gli abbiamo legato mani e piedi. Dormivano. Penso non si siano accorti di nulla. Nemmeno quando io gli ho tagliato la gola con il coltello. Prima di scappare, ci siamo impadroniti dei viveri e di tutte le altre cose a bordo. Quanti eravamo? In tutto il gruppo era composto da quindici persone».

Il commando dei terroristi islamici è stato arrestato due giorni dopo il massacro di Djendjen. Durante la trasmissione, la televisione algerina ha mostrato altre due persone, indicate come membri di gruppi integralisti e presunti assassini di due avvocati algerini, e un giovane ingegnere, considerato un artificiere del servizio del Fis.

Salvatore Scotto, 34 anni, comandante; Antonio Schiano, 40; Gerardo Esposito, 48; Domenico Schillaci, 24; Andrea Maltese, 36; Gerardo Russo, 27: l'intero equipaggio della «Lucina». Li hanno sgozzati come agnelli, e nel modo c'era già la firma degli assassini. Uccidono così gli integralisti islamici. Erano venuti dalla Campania e dalla Sicilia, a portare la semola per il cus cus. Quel 7 luglio la notizia è un fulmine, sulle famiglie - avvertite dal tg - e sugli italiani. Che sanno poco della guerra civile scatenata dai *mullah* dalla lunga barba. Quelli che, dal gennaio '92, quando un golpe li privò della vittoria elettorale, hanno sprofondato l'Algeria in una notte di delitti e di paura.

Seimila vittime, tra gli intellettuali, gli artisti, i giornalisti, gli insegnanti accusati di indulgenza verso l'Occidente. Ma anche spietate esecuzioni di massa del regime dell'Fln (Fronte di liberazione nazionale). I servizi segreti algerini soffiano sul fuoco, per giustificare la repressione. Gli integralisti islamici rispondono scatenando la caccia allo straniero. Sessanta sono già caduti sotto i loro kalashnikov e i loro coltelli.

[al. ca.]

RUANDA

Goma, via i francesi A Kigali arrivano gli [illegible]

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton ha disposto l'invio di un contingente americano a Kigali per riaprire l'aeroporto e accelerare la distribuzione degli aiuti in Ruanda. Lo ha reso noto John Deutch, vice-segretario alla Difesa, aggiungendo che il primo contingente comprenderà circa 200 uomini (esercito, aeronautica e marines) e che l'operazione avrà probabilmente inizio nel fine settimana. Deutch ha aggiunto che oggi e domani il numero uno del Pentagono, William Perry, partirà in missione in Africa per ricognizione nella zona della crisi.

Lo stesso Clinton ha chiesto al Congresso lo stanziamento di 320 milioni di dollari per il Ruanda.

Intanto, nonostante le pressioni della comunità internazionale, la missione francese in Ruanda ha cominciato a ritirarsi come previsto a partire da ieri: lo ha riferito un portavoce militare. Circa 300 soldati dell'operazione «Turquoise» lasceranno il Paese africano e saranno sostituiti da truppe senegalesi e del Ciad sotto bandiera Onu. Il portavoce ha escluso che, nell'intento di rispettare la data ultima fissata per il completo ritiro del contingente francese, il 22 agosto, l'ultimo gruppo possa lasciare il Ruanda anche prima dell'arrivo dei rinforzi.

La situazione del Paese, comunque, rimane drammatica. Sono 1800 i profughi che ogni giorno muoiono nella zona di Goma, città di confine nello Zaire dove sono ammassati oltre 1 milione di profughi ruandesi. Lo ha reso noto da Ginevra l'Alto commissariato Onu per i rifugiati che coordina le operazioni umanitarie nella zona. Si muore principalmente per il colera, la dissenteria, la disidratazione. Finora, i morti accertati sono oltre 20 mila. «Non riusciamo a seppellire i morti con la rapidità che sarebbe necessaria perché abbiamo a che fare con un suolo vulcanico e rocce che le attrezzature di cui disponiamo riescono ad intaccare solo di pochi centimetri al giorno, nonostante il lavoro ininterrotto», ha dichiarato la portavoce dell'Alto commissariato. L'unica soluzione alla crisi - ha aggiunto - è che i profughi facciano ritorno alle loro case: per il momento, sono mille coloro che si sono rimessi in marcia verso il Ruanda. [e. st.]

IL CASO

UNA «NAJA» TUTTA NUOVA

Il ministero della Difesa: così si migliora il morale e si cancellano i pregiudizi contro l'esercito

Bonn, caserme aperte a mogli e fidanzate

Potranno trascorrere con le reclute una notte alla settimana

BONN

QUALE gioia per le reclute e gli ufficiali dell'esercito tedesco: l'impossibile sembra diventare possibile, le ragazze stanno per essere ammesse nelle caserme. Porte aperte a ragazze, fidanzate e amichetto, propongono politici di diversi partiti. Altro che quei pochi minuti sempre di fretta e chiacchiere con la bella nel bar di fronte alla caserma, altro che i congedi che comunque sono per definizione troppo brevi e troppo pochi. Se le proposte dei diversi esperti della difesa tedeschi verranno accettate, la «naja» per i soldati della Bundeswehr cambierà dal giorno alla notte.

Soprattutto la notte. L'idea è infatti che l'amichetta in futuro possa rimanere a dormire in caserma, almeno una volta a settimana. Roba da fare rivoltare nelle tombe i generali prussiani, ma anche da suscitare grandissime invidie tra i soldati delle altre nazioni. Un primo esperimento modello è già partito a Storchow nel Brandeburgo. Un giorno a settimana i soldati possono invitare le ragazze in discoteca o a fare una grigliata.

Funziona benissimo, tira su il morale delle truppe e soprattutto rientra nel concetto del rinnovamento di immagine, per rendere più attraente la Bundeswehr. Il giornale «Bild» ha raccolto opinioni di esperti. «Se uno porta la ragazza in camera non dovrebbero esserci problemi. L'esercito non è un convento», dice l'esperto democristiano di difesa Thomas Kossendey. Fa eco il collega socialdemocratico Erwin Horn, «non significa certo che la Bundeswehr debba diventare un bordello». Insomma, se tra il soldato di leva, tradizionalmente casto contro la sua volontà, e la sua fanciullina c'è un po' di contatto, «la truppa non viene sminuita nella sua forza».

Una rivoluzione che si preannuncia? Finora in Germania le regole sono severissime: entro le dieci di sera tutti i visitatori devono lasciare la caserma e soprattutto è possibile vedersi solo nelle sale comuni. Adesso persino gli esponenti più conservatori, come l'esperto di difesa del gruppo cristiano sociale, Benno Zierer, sembrano fare una risatina sul perbenismo delle [illegible]. «Sono d'accordo ad aprire le caserme ai civili - dice -, e se qualcuno si scandalizza perché il soldato di leva porta la sua ragazza in camera, non ha che guardare dall'altra parte». Verissimo, aggiunge il portavoce parlamentare per la Difesa, Paul Breuer, [illegible] d'accordo ad aprire le caserme. I soldati devono avere il diritto di fare una festa o vedere le loro ragazze. E' anche un modo per ridurre i pregiudizi nei confronti dell'esercito». E chissà che in una caserma, aperta alle ragazze, non muoia anche l'antichissima tradizione del nonnismo e dei maltrattamenti gratuiti che i soldati si impongono a vicenda? Dopo tutto, avrebbero qualcosa di meglio da fare.

Reclute [illegible] Bundeswehr. Le nuove disposizioni aprono a mogli e fidanzate dei soldati le porte delle caserme

Francesca Predazzi

La Questura di Torino critica la scelta del Viminale di revocare la protezione al sacerdote

Scorte, su don Ciotti è scontro

Il leader del Gruppo Abele è nel mirino dei narcotrafficanti
«Per me era un peso, mi rendo conto che era necessaria»

TORINO. La notizia ufficiale gli è ancora arrivata, ma dovrebbe essere questione di poco tempo. Si soltanto che la Questura di Torino ha dato il suo parere contrario al Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico del ministero dell'Interno che ha deciso di tagliare decine di scorte, recuperando così poliziotti per le indagini.

Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, sacerdote impegnato da anni sul fronte del recupero dei tossicodipendenti e degli emarginati e - di conseguenza - della lotta contro la mafia e gli spacciatori, è nella lista di coloro a cui verrebbe tolta la protezione. Una decisione che lascia quantomeno perplessi. Ma don Ciotti non vuole parlarne.

Molti ieri hanno telefonato alla sede del Gruppo Abele dopo aver letto l'indiscrezione su «La Stampa», preoccupati, chiedendo ulteriori notizie.

L'abolizione della scorta a Don Ciotti riguarderebbe gli spostamenti sul territorio nazionale, ma non quelli all'interno della provincia di Torino. Eppure il sacerdote si reca sovente a Palermo, a Reggio Calabria e in altre zone dove le associazioni di carattere mafioso sono maggiormente radicate. Ma si sa anche che le ramificazioni della mafia sono ovunque.

Sembra quindi strana questa suddivisione delle zone di possibile pericolo che avrebbe stilato il Comitato di sicurezza del Viminale.

I pericoli che corre don Ciotti sono legati alla sua attività nel Gruppo Abele e al suo impegno in una rivista, «Narcomafie», che tratta a livello internazionale di droga e ha fatto denunce puntuali sul mercato degli stupefacenti, rappresentando un evidente fastidio per i trafficanti.

Don Ciotti peraltro la scorta non l'aveva chiesta, non l'ha cercata e ora si ritrova nella situazione paradossale di essere «accontentato» in un periodo in cui le «marcomafie» non hanno certo abbassato la guardia.

Del resto, don Ciotti ha confidato ai suoi amici che proprio una settimana fa si era parlato di sacerdoti possibili obiettivi della malavita organizzata, proprio a causa del loro impegno sociale. Anche padre Pintacuda e padre Sorge infatti resteranno senza protezione.

Per questo, in vista di una possibile cancellazione della scorta, le preoccupazioni di chi lavora a fianco del prete torinese sono notevoli.

Don Ciotti ha confermato ai suoi amici che la scorta non l'ha mai chiesta, che l'ha considerata e la considera un peso, una difficoltà e che - in fin dei conti - lo mette anche a disagio.

Ma nello stesso tempo si rende conto che la sua attività non gli può consentire una vita tranquilla, come un normale cittadino. In queste ore si attendono comunicazioni ufficiali più dettagliate dal Viminale, e certamente don Ciotti si attende anche una valutazione seria e attenta sulla sua attività, un'attività con una percentuale di rischio che rimane molto elevata perché l'allarme «narcomafie» non è cessato.

Mario Bocarani

> Nell'elenco dei tagli anche altri religiosi come padre Sorge e padre Pintacuda
>
> Don Luigi Ciotti
> fondatore del Gruppo Abele

Violante: un grave errore

«Ci sono molte ragioni per proteggerlo»

L'onorevole Luciano Violante ex presidente della commissione nazionale antimafia

ROMA. La decisione del Comitato di sicurezza del ministero dell'Interno di togliere a don Luigi Ciotti la scorta, giunge inaspettata e fa discutere.

Il fatto di spostare uomini addetti alla protezione di personaggi che non hanno più alcuna carica istituzionale per recuperarli per le indagini ha suscitato qualche polemica, soprattutto tra il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale, e Mario Segni.

Ma al di là delle polemiche, i tagli rientrano in un preciso disegno di taglio alle spese e di riordino in parte del Viminale.

Ha sorpreso tuttavia il fatto che nella lista dei cento cosiddetti «big» si trovino personaggi come padre Pintacuda, padre Sorge e, appunto, don Luigi Ciotti.

«Credo che questa sia una decisione sbagliata - afferma Luciano Violante, deputato pds ed ex-presidente della Commissione parlamentare antimafia - perché secondo me, e non solo secondo me, esistono obiettive ragioni per tutelare adeguatamente don Ciotti. Il ministro dell'Interno dovrebbe rendere pubbliche queste ragioni perché ci sono. Occorre dunque valutare con grande precisione il ruolo di coloro che svolgono un importante compito di mediazione sociale. Ciotti svolge anche altri compiti a sostegno di persone che vivono in difficoltà».

«Recenti episodi di attentati a sacerdoti nel Sud - prosegue l'onorevole Violante - dimostrano che esiste una reale situazione di pericolo per chi svolge questi importanti ruoli di mediazione sociale. Per questo motivo ritengo che occorra effettuare una valutazione più attenta del caso specifico che riguarda don Ciotti».

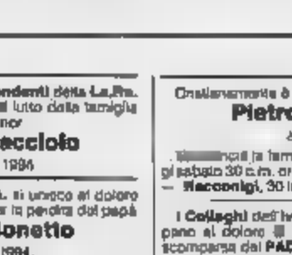
[e. bac.]

«E' razzismo imporre una fede religiosa»

Vialli difende Baggio «Lasciatelo in pace»

In Argentina viaggi delle scolaresche
«Vogliamo toccare il fuoriclasse»

BUOCHS. Giù le mani da Baggio, lasciatelo in pace. Fanno quadrato, i compagni di squadra della Juventus, intorno al fuoriclasse finito nel mirino delle polemiche per la sua adesione al buddismo. Se i gesuiti arrivano a chiedere la scomunica per chi abbandona il cattolicesimo in favore di Buddha, dall'altra parte c'è chi rivendica la libertà di scelta e razzismo chi vuole imporre condizionamenti religiosi. Il ritiro di Buochs, parla Gianluca Vialli: «Non credo che un individuo - ha detto il calciatore juventino - abbracci il buddismo o una qualsiasi fede solo perché il Paese in cui è nato non gli impone condizionamenti religiosi che, d'altronde, rappresenterebbero un'imposizione razzista. Ognuno di noi deve essere libero di scegliere la propria fede». Gli fa eco Giancarlo Marocchi: «Sono scelte personali, e si può stringere un uomo a fare una scelta soltanto perché può diventare un esempio scomodo per la Chiesa. Noi vogliamo e dobbiamo essere esemplari come calciatori, però come abbiamo il diritto di essere lasciati in pace, e, se non è possibile, almeno rispettati. Trovo comunque esagerata la minaccia di scomunica. Roberto è esemplare come giocatore, come fedele si comporti come più gli fa piacere».



Roberto Baggio

A Firenze, un atto di difesa è arrivato anche da Maurizio Boldrini, maestro spirituale del calciatore: «La scomunica? Assurdo. La Chiesa sembra scoprire che esiste il buddismo soltanto ora che c'è Baggio. Credo dipenda dal fatto che Roberto è famoso e la Chiesa teme un'emorragia, la fuga di fedeli».

Mentre il caso non accenna a spegnersi, il calciatore continua la sua vacanza in Argentina: un soggiorno dedicato alla caccia all'ananta, sua grande passione. Ma anche nel Paese sudamericano, Baggio non vive giorni di tranquillità, assediato da giornalisti, cronisti e perfino scolaresche che lo cercano come un'attrazione turistica. Una maestra elementare di Rivera aveva infatti ottenuto un microbus per far vivere ai suoi allievi «l'esperienza unica di poter vedere, e forse toccare, un vice-campione del mondo». E ieri il Divin Codino ha perso la pazienza: «Se mi lasciate in pace me ne vado dalla Chiquita», cioè dal podere di 360 ettari che ha acquistato ai limiti della Pampa e che, negli ultimi tre mesi, il suocero si è preoccupato di rendere abitabile. Dopo essere riuscito a farlo franca mercoledì, all'aeroporto di Buenos Aires, Baggio non ha creduto ai propri occhi quando, giungendo a Rivera (600 chilometri dalla capitale), ha trovato ad attenderlo giornalisti, fotografi e cameramen. In un luogo che lui credeva fosse segreto.

Mentre il quotidiano peruviano El Gigante scrive che Baggio visiterà all'inizio di agosto la comunità buddista di Lima, anche la passione per la caccia diventa occasione di polemica. La Lega antivivisezionista accusa: «Baggio dovrebbe sapere che un buddista che uccide animali per svago o divertimento non è mai visto».

[a. r.]

La figlia: decisione pretestuosa del Comune

A sinistra Tortora. Sopra la figlia Silvia

«I giudici onesti non hanno nulla da temere»

«Da Genova un'altra offesa al sacrificio di Tortora»

ROMA

NESSUNO di noi ha chiesto nulla. Nessuno di noi mai si è sognato di chiedere che a Enzo Tortora fosse intitolata una via di Genova. Quello che mi ha mandato in bestia sono le risposte del Consiglio comunale. Pretestuose, sciocche. E soprattutto offensive».

Casa di Silvia Tortora, figlia di Enzo, ieri pomeriggio. Silvia ha appena finito di dettare un comunicato alle agenzie. Poche righe sull'ennesimo caso che coinvolge la memoria di suo padre. Poche righe che riaprono una ferita che non si chiuderà mai.

Genova, l'altro ieri. Il Consiglio comunale ha bocciato la mozione, presentata dal gruppo Pannella-riformatori, di intitolare una via della città ad Enzo Tortora. Motivazioni: la legge non consente di intitolare una strada ad una persona prima di dieci anni fa. E poi (o soprattutto) per non entrare in polemica, proprio in questo momento, con i giudici di Mani pulite». «Non volevamo - ripetono da Genova - che questa decisione potesse essere strumentalizzata».

Silvia Tortora scuote il capo. «La teoria delle strumentalizzazioni mi sembra una grossa sciocchezza. Così come quella della necessità di essere morti da almeno dieci anni prima di poter avere intitolata una via. Vediamo subito il secondo caso: a Roma esiste già una strada che porta il nome di mio padre. E' vicino a Saxa Rubra, vicino alla Rai, dunque. Se è stato possibile fare questo a Roma vedo perché non lo si possa fare a Genova. Quindi questo alibi mi sembra pretestuoso. Anche perché, lo ripeto, nessuno di noi, nessuno dei familiari, ha mai chiesto nulla al Consiglio comunale. Quella è una proposta autonoma del gruppo "Pannella-riformatori", che ovviamente ci ha fatto piacere».

Ma Silvia Tortora punta soprattutto il dito d'accusa sulla prima teoria. Quella della strumentalizzazione, del politico, dell'implicito attacco ai giudici. «Non credo che Di Pietro, dovendo magari percorrere una via dedicata a Tortora, venga colto da infarto, abbia un incidente, si senta male. Non credo proprio che una via intitolata ad un uomo vittima di una cattiva giustizia passa spaventare giudici onesti. Sarebbe il colmo». Poi, tutto d'un fiato: «Mio padre è stato un martire di un certo tipo di giustizia e di giudici. Un martire che ha pagato con la vita. E finora, a quelli che hanno sbagliato ha pagato qualcosa. Ecco questo è il grosso scandalo, questo è l'infamia. E per questo mi fanno orrore le motivazioni addotte dal Consiglio comunale. A Genova, al sindaco di Genova, chiedo: lasciate stare mio padre. Avete mia via da intitolare? Fatelo pure. Scegliete il nome di un attore, di un'attrice. Di star della televisione qualsiasi. Morta da poco e da tanti anni. Ma per piacere non tirate in ballo più il nome di Enzo Tortora».

Termina leggendo la conclusione della sua lettera aperta scritta al sindaco di Genova (che al momento della votazione era assente): «Una cosa è certa: la mamma dei fessi è sempre incinta. Porga i miei omaggi al suo Consiglio comunale».

A quella di Silvia si è aggiunta ieri la voce di Francesca Scopelliti, compagna di Enzo Tortora. «Oggi - ha dichiarato - come e più di ieri il caso Tortora è di monito a quanti - magistrati e non - fanno giustizia sommaria usando la carcerazione preventiva così il boia usa la scure. Comprendo bene che il nome e la storia di Enzo siano scomodi per chi predica giustizia e razzola la vendetta».

E la Lista Pannella annuncia intanto che a partire da settembre promuoverà la raccolta delle firme di migliaia di cittadini genovesi in calce alla mozione respinta.

Luigi Sugliano

UNA VITA DEDICATA

«Da Genova un'altra offesa al sacrificio di Tortora»

«I giudici onesti non hanno nulla da temere»

La figlia: decisione pretestuosa del Comune

E' mancata
Ignazia Tibaldi
ved. Tibaldi
Lo annunciano: il marito **Dino**, i figli **Luca** e **Andrea**, mamma, papà, sorella, cognato e suocero. Funerali lunedì 1 agosto ore 10 Parrocchia S. Giovanni Battista.
— **Candiolo**, 29 luglio 1994.

La **Provincia Religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane** annuncia nella festa del Cristo, resurrezione e vita, la morte del confratello
(prof. Virginio Bellero)
Viene raccomandato alle preghiere di quanti hanno ricevuto da lui la ricchezza del suo sapere e del suo impegno educativo. Santa Messa Esequiale al Centro La Salle si. S. Margherita 132, lunedì 1 agosto ore 11,45.
— **Torino**, 29 luglio 1994

Laudato si' mi' Signore per sora nostra Morte Corporale...
1994 si è spento in Cuneo
Lovino
di anni 90
Ad esequie avvenute lo annunciano i figli **Teresa, Carla,**
— **Cuneo**, 30 luglio 1994

E' mancato
cav. Michele Lanfranco
Lo piangono moglie, figlia, genero e nipote. Funerali lunedì 1° agosto ore 9,15 Parrocchia Crocifisso
— **Torino**, 29 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Aldo Magliano
di anni 65
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Erminia Ricca**, le cognate **Giovanna Restano** e **Marisa Badinotti**, la cugina **Carla Vigliano** ed i parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia Giorgio e Silvia, Maria e Massimo ed Antonietta per l'amorevole assistenza.
— **Finale Ligure**, 24 luglio 1994.

E' mancata
Mariella Biglia
in Lanfranchi
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore il marito **Dino**, la figlia **Annalisa**, il figlio **Dario** con la moglie **Lalla**, gli adorati nipoti **Maujlo** e **Omar**. Un affettuoso ringraziamento agli amici per l'assistenza prestata. Eventuali offerte all'Unitalsi Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1994.

Mino Mazzitelli partecipano commossi.

La famiglia **Cimmarusta** è vicina agli amici Lanfranchi.

Condomini, inquilini, Personale Amministratore condominio Vittorio 11 110, sono partecipano al dolore per la scomparsa di
Mariella Lanfranchi
— **Torino**, 29 luglio 1994.

Adriano e Suzy partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunga malattia sopportata con la forza della Fede ha concluso la sua laboriosa esistenza l'infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana
Caterina Aymini
Ne danno il triste annuncio i nipoti: **Mario Grazia, Sergio, Paola Ferrari**. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Orio Caldesso Cap 13786101, telefono (011) 434 13 84
Volpiano, 30 luglio 1994

Partecipa al lutto **Oscar Ducrot**.

Direzione, Collaboratori «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio

Dopo coraggiosa e dignitosa lotta contro la malattia si è spento e ci ha lasciati
Giuseppe Aires
(Nino)
anni 63
Con grande dolore ne danno il triste annuncio **Virginia**, il figlio **Ignazio**, il fratello **Mario** con la moglie **Pina**, la sorella **Silvana** con il marito **Italo**, i nipoti **Gabriella e Luca**, parenti tutti. Si ringrazia il personale medico dell'ospedale Molinette, reparti Otal (prof. Ocglio) e Medicina d'Emergenza (prof. Gay) per l'assistenza prestata. Un ringraziamento particolare al medico dott. Elio Rollo che tanto è stato vicino al nostro NINO con dedizione professionale, ma soprattutto con tanta amicizia ed umanità. La salma partirà da Torino oggi, sabato Molinette (via Santena) lunedì 1 agosto alle ore 13.30 per Vibo ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali dalla posa Madonna delle Grazie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio

Carlo, Daniela, Massimo, Ornella e Perotto partecipano commossi al dolore per la scomparsa di Virginia, Ignazio e familiari.

L'affezionata **Rosita** partecipa al lutto dei familiari

Collaboratori e Dipendenti della **Italgessi Sas** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del consulente signor **NINO**.
— **Torino**, 29 luglio 1994.

Le famiglie **Pianta e Cartella** partecipano al dolore della famiglia Aires

Le famiglie **Febbraro** partecipa

La famiglia **Tessaro** addolorata partecipa.

Aurelio e Martino amorevolmente vicini a Ignazio.

Siamo affettuosamente vicini a Virginia per la perdita dell'adorato **NINO. Erminio, Alberto, Luca.**

Pino Pariolatto, Lucilla Maserati e familiari ricordano il caro **NINO**, amico fraterno e generoso. Partecipano commossi al dolore dei suoi cari

Partecipano al dolore gli amici.
Mario e Ranza Fera
Dario e Irma Fera
Rudy Montella
Giovanni e Mariuccia Boria
Mario e Piero Goglielmetto
Michelangelo e Cristina Fornelli
Elio e Vanda Guglielmetti
Irma Baltocari
Gianni e Vera Baltaro
Amedeo Peretti
Ristorante Fubina
Roberto e Marzia Girlvetto
Remo e Piruccia Bajetto
Gianni e Lidia Bajetto
Mary Durando
Rita e Rosita Ciarpio
Giovanni e Maria Grazia De Chiara
Vittorio e Jole Gamba
e rispettivi famiglie.

La Ditta **Edilcamus** partecipa al dolore della famiglia Aires per la scomparsa dell'amico **NINO**.

E' mancata
Maria Cristina Poletto
A funerali avvenuti lo annunciano **Luciano, Deborah e Mimma.**
— **Collegno**, 29 luglio 1994.

E' mancato
Andrea Cucco
anni 56
Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figliocco **Andrea Bertolino** con la famiglia, cugini, amici, parenti tutti. Funerali sabato 30 luglio ore 10 nella parrocchia Sant'Ambrogio corso Cincinnato 225, indi trasferimento a Sartirana. Un particolare ringraziamento al medico ed al personale paramedico di Villa Raddolo di Moncalieri.
— **Torino**, 28 luglio 1994

La Direzione e i Dipendenti della La.Re. S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Carecciolo
— **Racconigi**, 29 luglio 1994

La Società Eta S.p.A. si unisce al dolore della famiglia Bonetto per la perdita del papà
Renato Bonetto
— **Nichelino**, 29 luglio 1994.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A.**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ONOREVOLE
Vito
già consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino.
— **Torino**, 28 luglio

Il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **dei revisori dei conti**, la e il «**Nuova Speranza**» e il **Personale** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la perdita di
Vito Damico
indimenticabile presidente e promotore dell'Associazione.
— **Torino**, 30 luglio

Anna Tuninetti e genitori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

— **Torino**, 29 luglio 1994

Si uniscono al dolore per la perdita del caro
Damico
sorelle **Rosalia Anna** e fratello **Enzo** unitamente ai cognati **Giovanni Mino Carla**, nipoti **Sergio Wanda, Massimiliano Gianni Roberto Simonetta Benedetta Cinzia Salvatore Alessandro** con **Pino e Tina**.
— **Torino**, 29 luglio 1994

Condomini Amministratore del Condominio via Malta 38 int. 10/10 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
on. Vito
— **Torino**, 29 luglio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ezio Colletto
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Tina Nannini** con **Alessandra**, la sorella **Edda** con **Luciano e Luisella**, il fratello **Giorgio** con **Vanna, Annalisa e Roberto**.
— **Susa**, 30 luglio 1994.

Partecipano al dolore il **Pierluigi Prati** con la moglie **Paola** ed i **Cesare, Francesco e Gianluca**.

Ci ha lasciati
Baratta
ved. Bulgarelli
L'annunciano i figli **Riccardo** con **Alessandra, Barbara e Elga; Matteo, Alessandro e Andrea**; zia **Jole**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza, tumulazione cimitero Montacherio D'Acqui.
— **Orbassano**, 28 luglio 1994.

Titolari e Dipendenti della **Edo Service Srl e Olimpia Acciai Spa** partecipano al dolore di Roberto Bulgarelli per la scomparsa della cara **MAMMA**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Stazione LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (Orario continuato) sab. ore 8.30-12.30 14.21 Dom. e fest. 15.30-21

Cristianamente è mancato
Pietro
anni 88
Ne annuncia la famiglia. Funerali in Racconigi sabato 30 c.m. ore 15 nella chiesa S.
— **Racconigi**, 30 luglio 1994

I **Collaghi** dell'**Inaco** partecipano al dolore di Fernando Fiffoni per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
GENERALE C. A.
Amato
L'annunciano la moglie **Milena Gandolfo**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Maria Paola Favilli, Maria Rita** con il marito **Giancarlo Senozzi**, la sorella **Marianna**, i nipoti **Andrea, Elena e Raffaella**, parenti tutti. oggi ore 11,45 parrocchia S. Benedetto, via Dellepiane 24. Non fiori ma alla Fondazione Piemontese ricerca cancro.
— **Torino**, 28 luglio

Affettuosamente al dolore della famiglia Amato, **Antonietta Benozzi, Giangaido, Roberto e Barbara Castagno.**

Partecipano al lutto della famiglia Amato, **Teresa, Federico** ed **Alberto Favilli** ricordano la **Maria Luisa Chiapponi.**

L'**Inaco - Presidente e Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Giuseppe Amato per la scomparsa del padre
GENERALE C. A.
Amato
— **Torino**, 29 luglio

Il Comitato Direttivo di Inaco si unisce al dolore dell'ing. Giuseppe Amato
Giancarlo Boschetti
Massimo Almetti
Roberto Borea
Gian Franco Castagna
Stefano Deolo
Cesare Fesulo
Saverio Gabaardi
Wolfgang Keller
Jean Pierre Lefebvre
Alessio Lucca
Tiziano Torricini
Francesco Zen

Si uniscono al lutto:
Reinhard Abrosewerth
Giovanni Biaggini
Tullio De Muro
Giovanni Ercole
Domenico Pierucci
Massimo Pischiutta
Klaus Rothkegel
Giuseppe Strafallaci

Condomini, Custode, Amministratore di c.so Bramante 40 partecipano al dolore della famiglia.

«Il Signore [illegible]:
chi crede in Me,
anche se muore vivrà».
E' mancato
Luigi Righetti
anni 82
Nella certezza di ritrovarsi di nuovo insieme lo annunciano la moglie Irma, la sorella Mariuccia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Ferrero ed alla nipote Funerali oggi 30 alle 14 parrocchia di S. Bernardino
— **Torino**, 29 luglio 1994

Ricordano con grande affetto il zio i nipoti **Annamaria** e **Pierfranco Nappo** con le rispettive famiglie

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pacchini Fenoglio
Lo addolorato ai meriti **Maria** e il figlio **Marco**. Funerali lunedì 1 ore 11,45 speciale Moncalieri
— **Torino**, 29 luglio 1994.

(Continua a pag. 11)

Verona, lettera dal carcere: un gioco che sta rovinando troppe vite

«Killer dei sassi, non imitateci»

Appello di 2 giovani che uccisero una ragazza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un invito ai giornali e televisioni a non parlare e a non scrivere più del lancio dei cavalcavia delle autostrade, ma soprattutto ai giovani e ai ragazzi perché non li imitino «nel male che abbiamo fatto e soprattutto che i ragazzi e bambini capiscano quanto stupido, incosciente ed idiota sia un gioco che fa rischiare la vita degli altri e rovina la propria».

E' questo il brano iniziale di lettera commovente che Marco Moschini e Riccardo Garbin, 19 anni, veronesi, hanno inviato ai giornali perché non si più di quello che è diventato un terribile gioco.

Loro stanno rischiando l'ergastolo in . Il dicembre scorso, a Palazzolo di Sona, sull'autostrada Serenissima, un masso lanciato dal cavalcavia uccise Monica Zanotti, 25 anni, che era a fianco del fidanzato, Davide Perbellini, sull'auto che viaggiava sull'autostrada.

I due ragazzi, subito individuati ed arrestati, la loro bravata distrussero i sogni dei giovani fidanzati, anche i propri.

Del fatto è accusato anche Davide Lugaboni il quale però non ha voluto sottoscrivere la lettera che è stata inviata dall'avv. Tino Guarienti, il difensore degli amici che hanno confessato. Lugaboni sostiene che, nel momento dell'insano gesto, lui stava dormendo in auto.

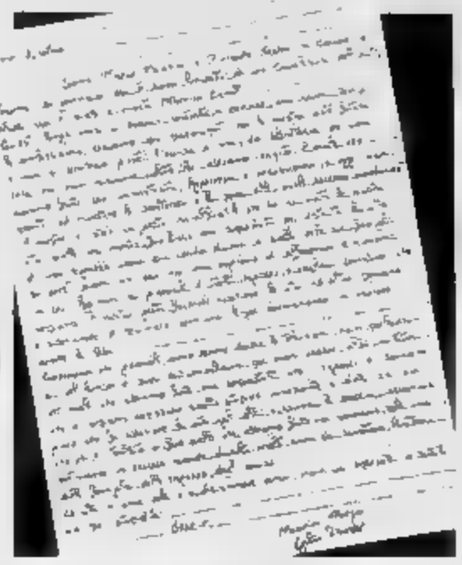
Già passato, Moschini e Garbin avevano scritto a un quotidiano milanese per invitare i giovani a non imitarli. Questa volta, però, il loro è stato mandato soprattutto ai mass-media perché il silenzio stemperi lo spirito di emulazione. D'altra parte, lo spunto è avvenuto nei giorni scorsi da due bambini di 5 e 6 anni che, suggestionati dalla tv, imitati proprio in provincia di Verona. Ed è stato quest'episodio che ha convinto Moschini e Garbin a scrivere. Non bastano, secondo il loro avvocato, le telecamere che saranno poste sul cavalcavia tra Padova e Brescia. Occorre il silenzio perché altri non paghino come i due giovani in da gennaio l'accusa di omicidio volontario.

La lettera è più drammatica quando i due ragazzi «Lo confessiamo, più preoccupati per la nostra salute futura e non ci sembrava giusta l'accusa di omicidio volontario per una cosa che non avevamo voluto. abbiamo capito il male che avevamo fatto per immaturità, leggerezza e incoscienza e siamo pronti ad accettare la sentenza e la pena. In questi giorni c'è poi ragione di sofferenza e di rimorso in più... Tanti ragazzi persino bambini, che copiano il nostro gesto, facendo rischiare la vita ad altre persone e rischiando di rovinare il loro lunga permanenza in carcere».

Il senso di colpe, quindi, unito alla percezione delle terribili conseguenze; che gesto idiota può provocare. Perché, scrivono ancora i due ragazzi «il nostro gesto inqualificabile ha rovinato la vita nostra, dei nostri famigliari, ma soprattutto ha distrutto la vita di una ragazza poco più vecchia di noi, e quella della famiglia». E la punizione già sperimentata... «in avendo davanti - aggiungono ancora nella missiva - agli anni da scontare, lontano dalla famiglia, dalle ragazze e dagli amici. La vita è una sola... e non va sprecata, buttata via per stupidità».

Franco Ruffo

Marco Moschini e Riccardo Garbin. Sotto Monica Zanotti, sassi. A destra la lettera-appello



«Troppi in questi giorni hanno voluto copiare il nostro gesto inqualificabile»

Molotov invece delle pietre

Sull'autostrada Firenze-Mare Automobilista è ferito a Roma

ROMA. Dopo i sassi, le molotov. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata l'altra notte sull'A 11 Firenze-Mare ha preso fuoco dopo schiantata sulla carreggiata senza aver colpito alcun veicolo. L'ordigno è stato lanciato da qualcuno che si nascosto dietro una siepe in una stradina che costeggia l'autostrada. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno visto una di fuoco. Pensando ad un incidente, hanno avvertito subito la stradale.

Continuano intanto i lanci di sassi sulla Roma-Fiumicino. Angelo Miracolo, di anni, alla guida della propria Mercedes, è raggiunto e colpito al viso da un grosso sasso lanciato all'altezza del castello della Magliana da uno sconosciuto che si trovava sul bordo dell'altra carreggiata. La pietra, entrata dal finestrino sinistro aperto, gli ha colpito il volto: per l'automobilista, dieci giorni di prognosi.

Toppisti anche sull'A 1 Roma-Napoli. Un primo episodio è verificato nei pressi del cavalcavia di Anagni dove un sasso lanciato da uno sconosciuto, ha colpito un'Audi guidata da Benito Longo di 57 anni, di Milano. Un altro sasso lanciato da un cavalcavia a San Vittore del Lazio ha colpito invece un'auto targata Caserta.

Infine nel mirino sono finiti anche i treni. Due giovani che viaggiavano sul treno Nettuno-Roma, Barbara Grinover, di 24 anni, e Michelangelo Biasetti, di 28, sono stati feriti questo pomeriggio da un sasso scagliato contro il treno. L'episodio è avvenuto le 17, mentre il transitava tra le stazioni di Torricola e Casilina. [r. ori.]

La Stampa a Trieste

Il giudice sospende «tandem»

TRIESTE. Un nuovo provvedimento contro la vendita abbinata dei quotidiani «La cronaca Nord-Est» di Trieste e «La Stampa» di Torino è stato emesso dal tribunale civile del capoluogo giuliano, che ha così accolto un ricorso presentato dalla «Ote», società editrice de «Il piccolo» di Trieste.

Nel documento «si inibisce alla "Nuova cooperativa giornalisti triestini" e alla "Editrice La Stampa" di fornire al prezzo di 1500 lire il quotidiano rispettivamente edito insieme a quello pubblicato dall' altro editore, ne venga oppure fatta richiesta». Al precedente provvedimento, che vietava la vendita di due quotidiani a 1300 lire, ravvisando in questo comportamento gli estremi della concorrenza sleale, i due editori avevano fatto fronte aumentando il prezzo a 1500 lire e prevedendo la necessità da parte dell' acquirente di richiedere espressamente il quotidiano nazionale abbinato a quello locale, e viceversa. Il giudice non ha quindi giudicato questi correttivi sufficienti per far ritenere superate le precedenti obiezioni. In comunicato di commento alla sentenza l'Editrice La Stampa replica «L'ordinanza del giudice, dai toni sferzanti e contenuto discutibile, è stata adottata neppure sentire le ragioni di "Stampa" e "Cronaca"». «Con le sue decisioni - è scritto in altro passaggio del comunicato - il magistrato entra dunque paradossalmente nella gestione aziendale, definendo in pratica d'autorità il prezzo dei quotidiani (che la legge lasciato libero dall'86), ora stabilendo di fatto di sviluppare i ricavi da vendita copie piuttosto che quelli da vendita degli spazi pubblicitari (che come noto rappresentano l'altra metà delle entrate dei quotidiani)».

La vicenda a cui si riferisce il provvedimento Tribunale di Trieste ha inizio a metà giugno, quando nel capoluogo giuliano acquistando La Stampa si anche La Cronaca del Nord-Est e viceversa, al prezzo di 1300 lire. Dopo qualche tempo il Piccolo si rivolge al giudice perchè con un provvedimento d'urgenza inibisca l'iniziativa, in quanto forma di concorrenza sleale. Il magistrato accoglie il ricorso giudicando che «la vendita due quotidiani abbinati, da parte due editori diversi, allo stesso prezzo unitario per ora venduto ciascun quotidiano, costituisce vendita sottocosto».

Stampa e Cronaca si preparano a presentare un reclamo contro l'ordinanza e, nel frattempo, modificano le condizioni di vendita, aumentando il prezzo e rendendo facoltativa la vendita abbinata. Prima che il reclamo sia inoltrato il Piccolo presenta un altro ricorso contro la nuova formula di vendita, che il magistrato accoglie, senza appurare neppure se vi sia in concreto vendita sottocosto e quale sia il danno «immediato e irreparabile» per il Piccolo, che ha praticamente il monopolio dell'informazione a Trieste.

Presa di posizione del Consiglio comunale di Casalgrande: bisogna prevenire la scoliosi

«Signor ministro, alleggerisca la cartella»

«Il peso dei libri non superi il 15% di quello dello scolaro»

MODENA. «Signor ministro, alleggerisca gli zaini degli studenti». Non è la preghiera di uno scolaro stanco. E' una precisa richiesta contenuta in una mozione inviata al ministro della Pubblica Istruzione. L'ha votata l'altra sera, a stragrande maggioranza, il Consiglio comunale di Casalgrande, comune reggiano del comprensorio della ceramica, secondo cui il peso massimo dello zainetto non dovrebbe superare il quindici per cento del peso dell'alunno. Un ulteriore suggerimento per alleggerire la cartella: libri e fascicoli al posto dei pesanti librони.

L'idea di questa mozione, alla quale si sono opposti soltanto un consigliere ex democristiano e due esponenti del polo delle libertà, è venuta a Marisa Bestetti, capogruppo del Gis, il Gruppo indipendente di sinistra. «Avevo raccolto le lamentele di parecchi genitori per il problema dei troppi libri da trasportare ogni mattina nello zainetto. Un peso eccessivo, che costringe i ragazzi a uno sforzo enorme e provoca loro malformazioni come la scoliosi o la cifosi».

collega figlia che frequenta la prima media si è tolto lo sfizio di pesare ragazza e zaino: 45 chili la prima, 16 il secondo. Ecco la dimostrazione vivente di questa incongruenza. «La sproporzione è evidente - incalza la Bestetti - così come sono evidenti i danni che il peso di questi libri provoca ai ragazzi, insieme ad altre circostanze: gli orari delle lezioni con poco tempo per l'attività motoria, la conformazione dei banchi ecc. Non per niente cifosi e scoliosi diffusissimo nella scuola dell'obbligo».

Lì per lì i colleghi non prendono la cosa troppo sul serio. Ma la Bestetti si informa e scopre che le lamentele provengono solo da Casalgrande. Nella vicina Zocca, in provincia di Modena, una scolaresca ha recentemente scritto alla trasmissione Forum per lamentarsi del peso degli zaini, e poi ha mandato una lettera alle case editrici chiedendo loro di ideare pubblicazioni più leggere. E a Mirandola, sempre nel Modenese, sono stati raccolti centinaia di firme per gli stessi motivi. Così si torna alla carica, si scrive la da inviare al ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. Si chiede di «impartire opportune istruzioni affinché gli organi competenti nella scelta annuale dei testi scolastici si indirizzino verso la pubblicazione di fascicoli e fogli mobili».

Il documento arriva in Consiglio dove raccoglie molti consensi ma anche qualche ironica frecciatina. Come quella di Antonio Mammi, ex democristiano indipendente, insegnante delle scuole superiori. Invita a riflettere sul limite del 15 per cento «che non potrà mai applicato perché bisognerebbe dotare i vigili e i bidelli di bilancia e pesare i ragazzi tutte le mattine quando vanno a scuola. E poi - fa - come la mettiamo con le differenze di corporature? Mia figlia, che la prima media, pesa chili, una sua amica poco più di 30. Come si fa: l'amica lascia a casa tutti i libri oppure li porta tutti mia figlia? Suvvia, basta un po' buon senso».

L'ideatrice della mozione non si arrende: «E' un problema reale, una realtà faticosa e inutile. Fino a qualche fa le editrici stampavano un libro per ogni anno. Adesso, pure in presenza di una circolare ministeriale, tendono ad accorparli in un unico volume, naturalmente pesantissimo. Non mi pare giusto. L'indicazione del 15 per cento è calcolata in base a una valutazione scientifica sul peso ottimale che uno studente dovrebbe portare sulle spalle. E' una provocazione. Ma se è servita a sensibilizzare l'opinione pubblica un problema apparentemente futile ma è realtà importante, ben venga».

Raffaella Quaquaro

Sopra il ministro D'Onofrio a fianco uno studente con lo zaino. I medici rilanciano l'allarme

NAPOLI

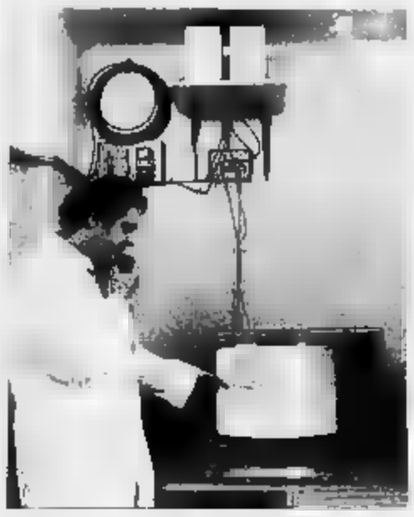
Infermiere ucciso per sbaglio

NAPOLI. Potrebbe essere stato ucciso per errore Antonio Perone, l'infermiere di anni morto l'altra sera nell'ospedale Loreto Mare dopo ferito da colpi d'arma da fuoco a Portici. La polizia ha infatti accertato che in piazza San Pasquale, in cabina telefonica vicina a quella dove si stava dirigendo l'ucciso, quando sono entrati in azione i sicari c'era noto pregiudicato, del quale non è stato rivelato il nome. Quest'ultimo è ora irreperibile. Secondo quanto riferito agli agenti da alcuni testimoni, sarebbe stato anch'egli ferito di striscio; la polizia ritiene che si sia fatto medicare da privati. Il ferimento di Perone è avvenuto verso le 20. Due sconosciuti si sono avvicinati alle cabine telefoniche e hanno fatto fuoco più volte, ferendolo all'addome. [Ansa]

SULLE SPALLE DEI

Lo zaino della discordia

Anche gli ortopedici sono divisi



E' una polemica annosa e mai veramente risolta, quella degli zainetti pesanti. Perché, sebbene il fardello dei libri cresca e sia oggettivamente gravoso, il numero delle scoliosi diminuisce. E quindi si fronteggiano due scuole: quella che considera il peso irrilevante - anche perché è difficile che oggi un bambino faccia tanta strada a piedi, scarrozzato com'è da mamma e scuolabus - e quella che lo considera un co-fattore di scoliosi e dorso curvo. Due patologie vertebrali diverse: nella prima, la colonna vertebrale si deforma sul piano frontale, nella seconda la normale curva dorsale subisce un'accentuazione.

Il professor Paolo Gallinaro, direttore della I Clinica Ortopedica dell'Università di Torino, minimizza: «Neppure quando andavo a scuola io, e si usava la cartella, con uno squilibrio del peso che lo zainetto ha annullato, i libri causavano scoliosi. Questa malattia ha cause diverse. Oggi riconosce una certa familiarità. Non dico che sia una malattia ereditaria, però si registra un'elevata incidenza di scoliosi nelle famiglie in cui il padre o la madre hanno problemi di questo genere. Un identico peso può avere effetti diversi: c'è il bambino che cresce con la schiena dritta e quello in cui la tendenza a ingobbirsi può essere accentuata dallo zaino. Comunque, rispetto a trent'anni fa, i casi sono molti di meno e, soprattutto, assai gravi. Il merito? Della diagnosi precoce, della medicina scolastica, della prevenzione».

Che lo zaino sia meglio della cartella e braccio o della sacca appesa a una spalla è ovvio.

«Il carico portato sulle spalle - spiega il pediatra Luciano Proietti - è quello più fisiologico: si porta bene, è in equilibrio e riduce la fatica e lo sforzo. Non è un caso che tutte le culture, quando non c'erano i mezzi meccanici, abbiano inventato le gerle. Certo, quando il peso è tanto, può essere un carico eccessivo per la colonna vertebrale di un bambino, che è nella fase dell'accrescimento. Però oggi non c'è più nessuno che deve fare chilometri ogni giorno e quindi il rischio di danni sembra abbastanza remoto. Anzi, a volte lo zaino aiuta a stare diritti e rafforza la muscolatura».

Qualcuno, però, già nell'89 aveva fatto qualche calcolo e rivolto una protesta ufficiale al Parlamento. E l'allora ministro dell'Istruzione Giovanni Galloni aveva raccomandato agli editori di alleggerire il peso dei libri d'ordinanza. Un bambino di prima elementare, si era calcolato allora, ha un libro intorno ai 600 grammi. Ma già in terza i libri diventano due. Poi ci sono gli album da disegno, i quaderni, il diario, l'astuccio delle penne. Facilmente si raggiungono i sei chili.

Nelle medie, il fardello cresce ancora: un libro può avere anche 500 pagine e le immagini a colori richiedono una carta che pesa un'ottantina di grammi al metro quadrato.

Davvero tutto questo è innocuo? Per il professor Giuseppe Massè, primario di ortopedia all'ospedale Savigliano, lo zaino pesante non è da sottovalutare: «Di per sé non provoca la scoliosi, ma certo non aiuta chi già ne soffre. La scoliosi, quella vera, che non va confusa con una postura scorretta, arriva indipendentemente dal peso. portare un carico eccessivo non giova certo a una schiena che già tende a curvarsi. E del resto, non giova a nessuno: come accade normalmente all'estero, chiunque debba portare carichi dovrebbe munirsi di contenitori con rotelle».

Marina Verna

(Segue da pagina 10)

RINGRAZIAMENTI

Teresa e Catia Lovino, Marisa e Vittoria Di Giovanni ringraziano quanti sono stati vicini a

Lovino

durante la malattia e, in particolare, con infinita riconoscenza, il primario della 1ª Divisione di Medicina Generale dell'Ospedale di Cuneo dott. Ugo Perotti unitamente al personale medico e paramedico. La cara amica Mirella Botta che ha assistito Michele con dedizione filiale

Cuneo, 30 luglio 1994

ANNIVERSARI

30-7-1993 30-7-1994

arch. Renzo Mariotti

Il tuo sorriso e il tuo coraggio ci sostengono ogni giorno. Patrizia e Luca

1993

Amilcare Cerrina

Nel cuore, nel ricordo, con infinito rimpianto

1989 1994

Tina Bonini

La ricordano Fernando e Rosina

Carlo Ballor

Vivi con noi.

Torino, 30 luglio 1994

Un'altra valanga sopra Chamonix: riescono a salvarsi 2 alpinisti

Replay del terrore sul Bianco

Recuperati i corpi dei 4 italiani morti giovedì
Ancora sotto 30 metri di neve le vittime francesi

DAL NOSTRO INVIATO

«Il Bianco mi ha risparmiato, ha portato via mio figlio». Silvano Gheser è alla «Perenni» di Courmayeur. Aspetta di poter andare a Chamonix con gli altri familiari degli alpini uccisi dalla valanga di ghiaccio. Suo figlio, il sergente Davide, 11 anni, è stato il primo dei quattro militari ad essere ritrovato dalle squadre di soccorso francesi al Petit Plateau. Silvano Gheser è scampato alla morte sul Bianco nel Natale del 1956. Il suo compagno di cordata era Walter Bonatti. Arrivarono semicongelati alla capanna Vallot, dove avrebbero dovuto cominciare la discesa verso Chamonix, proprio lungo il tracciato in cui sono morti in nove giovedì mattina, travolti da un seracco gigantesco.

I cinque corpi dei francesi sono ancora là. I militari italiani, invece, sono stati tutti recuperati ieri mattina. Due elicotteri della Gendarmerie e gli uomini del Peloton d'Haute Montagne hanno trovato poco dopo le 8 il corpo del sergente Paolo Varesco, 23 anni, di Predazzo, poi quelli del sottotenente Enrico Maria Lazzaroni, 25, di Dimaro, infine quello dell'alpino Mario De Florian, 20 anni, di Tesero. L'operazione si conclude alle 10,30, guide e soccorritori si ritirano dal Bianco.

«Troppo pericoloso, non si può continuare», dice il maggiore Gérard Mathieu, comandante del Peloton. Il pericolo c'era fin dalle prime ore del giorno. La tempesta di giovedì ha lasciato la valle di Chamonix, non il Monte Bianco. All'alba un fulmine ferisce un alpinista. Mezz'ora di temporale, poi il sereno e alle 7,30 gli elicotteri sono al Petit Plateau. Ma le «cattedrali di ghiaccio», come Mathieu definisce gli enormi seracchi del Dôme du Gouter da cui si è staccata la valanga, continuano a muoversi. Lasciano cadere blocchi di ghiaccio che finiscono ancora sul Petit Plateau..

Gli otto uomini del soccorso devono lavorare in fretta. A poco più di cento metri da loro si è staccata una valanga. C'erano quattro cordate che attraversavano il Mont Maudit, una di due persone viene travolta, ma gli alpinisti riescono a «nuotare» sulla neve e si salvano. Un altro segno della montagna. Come quelle fenditure aperte nei seracchi che formano un minaccioso anfiteatro alle spalle del Petit Plateau.

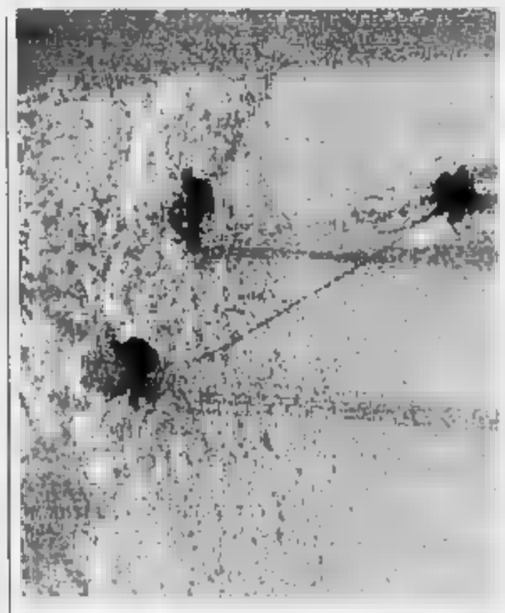
«On y va», gridano i soccorritori. Basta, tornano a valle. «Abbiamo un grande dolore nel cuore per questa forzata sospensione delle ricerche, ma dobbiamo», dice Mathieu. I blocchi di ghiaccio imprigionano ancora i cinque francesi. Erano più in alto degli italiani. Forse sono stati trascinati nella «combe maledette», oppure sono sprofondati nei grandi crepacci del Plateau. Tre professori di scuole superiori, un libero professionista e uno studente. I nomi: Danielle Favre, 31 anni; il suo fidanzato Dénis Jouy, 40 anni; Nicole Stephane, 48; Jean Pierre Dehay, 53, e Jannick Fresnay, 21 anni.

Erano a Chamonix in vacanza. Di loro, gendarmi e guide hanno ritrovato ieri mattina uno zaino e un sacco. «Non rimane altro lassù - dice Mathieu - e il cuore non ha più sentito nulla. Possono essere sotto 30 metri di ghiaccio, impossibile scavare. Adesso continueremo a sorvolare la zona con gli elicotteri». Non lascia molte speranze, il maggiore. Potrebbe ripetersi quanto avvenuto lo stesso anno sulle Grandes Jorasses: otto morti, sempre per il distacco di un seracco, e soltanto tre corpi recuperati.

La maledetta spalla dal Dôme, il giorno dopo la sciagura, è trasformata dal movimento dei seracchi. Un pericolo incombente. Avete intenzione di vietare la discesa in quel tratto? «No - risponde il maggiore - sarebbe un assurdo, sono i pericoli oggettivi della montagna». L'attraversata del Petit Plateau, in discesa, non dura più di un quarto d'ora. «E' l'unico punto pericoloso - insiste il comandante del Peloton - e tutti gli alpinisti lo conoscono».

I tre superstiti italiani, l'azzurra di sci Marcella Biondi, il sergente Corrado Garino e il tenente Remo Armano erano appena usciti dal Plateau. Pochi metri e sarebbero stati travolti. Hanno sentito un boato diverso dai tuoni di poco prima - racconta il tenente -, mi sono girato e ho visto il seracco staccarsi. Ho gridato "correte via". Ma era troppo tardi».

Enrico Martinet



Racconta in lacrime il padre di uno degli alpini di Trento «Nel '56 rischiai di morire dove la montagna ha ucciso mio figlio»

A sinistra, la valanga caduta ieri sul Monte Bianco: sfiorata un'altra tragedia. Sopra, il cadavere e una delle vittime dell'altro ieri, chiuso in sacco e portato a valle dai soccorritori

Lido delle Nazioni, la vittima è una bambina di undici anni

Aqua-scooter, scontro mortale

La piccola, una turista svizzera, era sulla moto guidata dal giovane zio
La collisione a trecento metri dalla spiaggia, con un amico di famiglia

FERRARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia ieri pomeriggio verso le 14,30 nelle acque del Lido delle Nazioni. Sotto gli occhi dei villeggianti che si godevano una tranquilla giornata di mare, due moto d'acqua si sono scontrate ed una bambina, una turista svizzera di appena 11 anni che viaggiava come passeggera sul sedile posteriore di uno degli aqua-scooter, è morta.

La sciagura si è verificata a circa 300 metri dalla spiaggia, un centinaio di metri oltre le barriere frangiflutti, davanti allo stabilimento balneare «Albatros». Janine Haag, questo il nome della giovane vittima, che risiedeva a Teufen, località svizzera che si trova nel Cantone dei Grigioni, era a bordo di uno dei due scooter condotto dallo zio Stephan Homember, di 31 anni.

La moto, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Porto Garibaldi e della locale Capitaneria di porto, si è scontrata con un'altra guidata da un cittadino tedesco, Xai Kekuli Wovgang, 33 anni, residente in una piccola località situata nei pressi di Dusseldorf.

La bambina, originaria di Cotighofen, è stata prontamente soccorsa da un'ambulanza dell'ospedale di Comacchio e dall'elimedica di Ravenna ma è deceduta durante il tragitto verso il nosocomio «San Camillo» di Comacchio a causa delle gravissime lesioni interne riportate nello scontro.

Da una quindicina di giorni la piccola si trovava in vacanza, ospite degli zii materni, Stephan e Manuela, al camping Tahiti di Lido delle Nazioni. Ieri per lei era l'ultimo giorno di vacanza, poi sarebbe rientrata a casa in Svizzera, dove l'attendevano i genitori.

Proprio per festeggiare l'ultimo giorno di vacanza lo zio aveva acconsentito, accogliendo un suo desiderio, di farle fare un giro su una moto d'acqua. Sull'altro scooter preso posto il turista tedesco conosciuto durante la vacanza.

Dopo circa una ventina di minuti di corsa è accaduta la disgrazia. «Abbiamo sentito l'urto - hanno spiegato alcuni testimoni, sotto choc - a poco dopo la moto d'acqua di soccorso del noleggio è partita a gran velocità verso il luogo dove era accaduto lo scontro. Quando la bimba è arrivata a terra le è stato praticato il massaggio cardiaco. Poi sono arrivati i medici. Era una scena straziante, la bimba sputava sangue e respirava a fatica».

Raffaele Piccolo, titolare del noleggio, ha ribadito che le moto d'acqua erano in perfette condizioni e che periodicamente venivano controllate. «E' la tragedia è destinata a riaprire la polemica sulla sicurezza e sull'utilizzo degli aqua-scooter, un «divertimento» estivo che ha già fatto versare tanto sangue sulle spiagge italiane.

Maurizio Barbieri

Lei voleva vendicarsi per un tradimento. L'atroce fine in ospedale dopo cinque giorni di agonia

Ucciso per gelosia dalla «Bobbitt di Rio»

La donna versò 10 litri di acqua bollente sui genitali del marito

RIO DE JANEIRO. E' morto l'uomo a cui la moglie, in un accesso di gelosia, rovesciò sui genitali una pentola con 10 litri di acqua bollente, salata e pepata. Il decesso è avvenuto per setticemia a distanza di 5 giorni dal terribile gesto, nell'ospedale dove Juarez Rodriguez Pereira, 43 anni, era stato ricoverato in condizioni gravissime.

La moglie, Maria Lucia de Amaral, di 10 anni più anziana, è ancora latitante dalla notte in cui, compiuta la vendetta sull'uomo che dormiva, staccò i fili del telefono e si chiuse dietro la porta per impedire ai vicini di soccorrerlo.

Il fatto, avvenuto nel comune di S. Antonio di Padova (nello stato di Rio de Janeiro) è paragonato alla vicenda di Lorena Bobbitt avvenuta nella primavera scorsa in Usa. L'equadoriana tagliò il pene al marito, un fuciliere navale americano, e fu assolta per insanità mentale. Ma una differenza sostanziale: Lorena Bobbitt agì per vendicarsi delle tante percosse subite, mentre la brasiliana si è semplicemente voluta vendicare di un tradimento, scegliendo la folle strada della «punizione esemplare».

Lorena Bobbitt: evirò il marito violento la sua assoluzione divise l'America

Dopo diciassette anni di matrimonio più o meno felice, Juarez Rodriguez Pereira era infatti diventato amante di una sua ex segretaria. Scoperto il tradimento, per due volte Maria Lucia de Amaral ha affrontato e picchiato la rivale, rinfacciando al marito che senza il sostegno economico sarebbe rimasto aspirante vigile del fuoco, quale era quando lo aveva conosciuto. L'uomo, ormai industriale affermato, era riuscito a calmare l'ira della moglie ma gli «avvertimenti» non avevano sortito effetto: non aveva rinunciato all'amante.

Né intendeva separarsi, probabilmente per motivi di interesse e forse per amore dei figli, di 14 e 13 anni. Ha preferito, come quasi tutti, la routine di una «tranquilla» doppia vita sentimentale.

E quando, in ospedale, si era trattato di sporgere denuncia contro la moglie, si era rifiutato di firmare, nella speranza che le cose si potessero accomodare nell'intimità della famiglia. Non è andata così. E la morte ha fatto scattare una denuncia d'ufficio per omicidio, che prevede una condanna sino a 30 anni di reclusione.

[r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 85211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Amica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533077; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090 725120; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 830802-686936; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523758; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573988; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; IMPERIA, via Bartolomeo 1, t. 273071-273373; LECCE, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238542/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Tor. Pancrazi 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825004-4871497; SANREMO, via Giobert 47, t. 501555-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono indirizzare le loro risposte per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

TARIFFA DELLE RIGHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali L. 24.000
II Attività Commerciali L. 24.000
3 Lavoro Offerto L. 22.000
4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time L. 7.700
- tecnici L. 13.500
- altre domande L. 22.000
5 Immobiliare Vendita L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto L. 24.000
7 Affitti Offerta L. 22.000
8 Affitti Domanda L. 22.000
9 Autoveicoli L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze L. 22.000
11 Matrimoniali L. 22.000
12 Varie L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondente.
La Publikompass S.p.A. è e tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

CEDESI quote costituenda società gestione attività primaria importanza Valle d'Aosta. 0165 361.372 ore pasti

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immediati tra dal Competenza, rapidità Nessun costo anticipato. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

PARRUCCHERE per signore terminale ottimo in Genova. Tel 010 837 0174 pre pasti.
PRESTIGIOSO bar in centro commerciale di prima importanza cedesi a società o privati offerte reputate. Scrivere Publikompass 7425 - 10100 Torino.
VENDESI ristorante bar pizzeria self-service in zona commerciale, attrezzato per coperti. 967.1190 - fax

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI meccanici carpentieri tubisti elettricisti/pneumatici, montatori impiantisti per ferie. Tel.

IMPIEGATI

cerca ragioniere legale da associare. Scrivere casa 7426 - 10100 Torino.

TECNICI

PENSIONATO manutenzioni e carpenteria media-leggera società Torino cerca part-time per industrializzazione prodotti piccole serie. Scrivere. Publikompass 2548 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE esperto 35enne bella presenza cerca impiego montagna o altra località. Telefonare 385 1113

autonoma 31enne decennale esperienza assistente proposte. Tel. 011 229 6072
IMPIEGATA qualifica segretaria d'azienda, esperienza ragioneria diploma perito aziendale part-time. Passaggio diretto Tel. 899 5863

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 25enne lavori domestici, part-time. Telefonare 011 9736
referenziata offresi per assistenza anziani mese di agosto. Telefonare 011 403-4502.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Montecucco parco Rumori soggiorno cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, 2 balconi, 9° piano panoramicissimo, portinaia, completamente ristrutturato vendesi L. 365.000.000. Tel. 0360 203.794

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via S. Antonino libero spazioso 3 camere cucina 2 bagni L. 240 milioni. Tel. 37.67.

VIA Petrarca 7, appartamento 2 vani più servizi, terrazzo, riscaldamento centrale, 4° piano, ascensore, libero, adiacenze universalità. Agenzia Help, corso Mazzini 6, Novara Telefono 0321 620.274 - Fax 0321 32.214

TORINO PROVINCIA

ACCLI' cortinare vendesi ampio bilocale civile abitazione indipendente con annesso rustico ristrutturabile e mutuo mq 2380 circa. Telefonare ore 0124 33 495 oppure 011 771 1795.
AVIGLIANA Impresa vende direttamente villa plurifamiliari a schiera lago fronte mq 431-2002 - 273.1660.

BARDONECCHIA
Grange Globe Neuf Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupera di una vecchia borgata vanellina 3° appartamenti di varie dimensioni consegna '94 - '95. Infrastrutture esistenti e da realizzare: ristorante aperto tutti i giorni, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitti, navetta bus. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica prenota via S. Giorgio in costruenda palazzina con caratteristiche montane bi e trilocali consegna 1996. Pagamento a stato avanzamento lavori Tel 0122 99 715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende Borgo Vecchio soleggiato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box auto cantina. Tel. 0122 99 715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende via Einaudi soggiorno cucina 3 camere servizi 2 balconi 1° piano L. 230 milioni. Tel 0122 99 715 - 999.847
BELLA ed ampia casa padronale anche bifamiliare, ottime condizioni, giardino alberato, indipendente, Lusernа S. Giovanni vendo. Tel. 011 980 9560 pasti.
VILLA in Cavagnolo mq 350 basso fabbricato ad uso abitazione e giardino circostante Tel. 011 915.6171 - 0338 441.082.

PIEMONTE

GABETTI OP.IMM Bra zona Madonna dei Fiori villa a schiera di ampie metrature con giardino privato, in posizione soleggiata. Studio Principi 0172 411 414.
GABETTI OP.IMM Racconigi zona centrale, bellissimo appartamento di: 2 ingressi, salone, cucina, 3 camere, bagno, box, cantina. Studio Principi 0172 411.414.
LIMONE c.d.l. vende grande bilocale 6° piano ascensore bella vista solo posto auto L. 150 milioni Tel. 0171 926.083.

GABETTI VENDE
Cervinia ampio bilocale libero arredato con servizi e angolo cottura. Tel. 67.67.

Saint Jean, RTA Residenza del Sole' costruttore vende direttamente da L. milioni bellissime unità. Tutti servizi Orizzonti. Tel. 011 355.970 - 02 93672 - 0337 328.348.

ALBENGA
Irripetibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
vendi vista mare da lire
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
semindipendente cantina posto auto
marina adiacente. Comode dilazioni
possibilità mutuo.
Tel. 0182 556.507 - 0337 241.676

di alloggi al mare unica occasione per acquistare. Impresa vende appartamenti pronta consegna pagamento 30% subito mutuo 40% subito e 8 mesi senza interessi. Visite dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 in cantiere Tel. 0184 42.070
RIVIERA PONENTE 7 km mare, proprietario vende porzione rustici giardino indipendente L. 2 050 000 mq relazzabile. Telefonare 010 287.997 mattino, 0185 287 666 serali e festivi.
SANREMO vendo signorile appartamento 70 mq garage terrazzine vista mare vero affare. Amministratore tel. 0184 61.153 - 0330 603.181

ITALIA

A. MARINA ROMEA (Ra) nuova villetta al mare (2 letto soggiorno, bagni, balconi, giardino) soli L. 110 milioni Possibilità mutuo dilazioni pagamento. Agenzia Primo Tel. 0544 448.188 - 448.177

AFFITTASI
Courmayeur strada Regionale 45/47 uso commerciale ora attrezzati ad uffici, piano terreno ampie vetrine mq 150 e due locali sotterranei. Tel. ore ufficio 0165 842 463 - 0321 443.237

ITALIA

ABRUZZO a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel 0854 845.050.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente Geometra Ponzano Tel. 0541 387.098.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B 1.776.1698 Torino
ANASTASIO automobili più prestigiose nuove 320 i Coupé, 318 i, Mercedes Space Runner GLX 8x4, Nissan Micra 1.3 SLX, Y10 Ipsilon "L'usato più perfetto" Mercedes 300 SL, BMW 325 TD, 320 i, Thema 2.0 16V, Croma 2.0 CHT, Passat Variant 1.8 Cl., Duetto Spyder 1.6, Tipo Selecta. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 200 Tel. 011 661 3363 - 661 3646
AUTO acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Torino 817 1643 - 899 664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO rosa Hotel President **** 64.029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strada intermedia fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq giochi bimbi piscina tennis sports animazione miniclub spettacoli serali scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni: telefono fax 085 935 0241
AGOSTO grossi sconti famiglie Italia Hotels Gallipoli Mare rinomi romagnola, menù tipici portate specialità pesce Telefonare 0547 67 628 - 86 008
ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.259 vacanze mare pensione completa luglio L. 50 mila, compreso spiaggia e garage.
ALBA Adriatica Hotel Lido, modernissimo, multicomfort, ampia raffinata eccellente ristorazione, animazione, discoteca, anche residences sei persone Telefonare 0861 712.886
ANDORA mare in villaggio turistico Arbion sul mare, disponibilità, prezzi ottimi per settimane da sabato 30/7/94 a sabato 6/8/94 in villini residence, prezzo da concordare Telefonare 0182 61.01 - 610.853 - 610.885
BELLARIA Hotel Lavarne oltre agosto settimane comprensive spiaggia, giornata Aquabel, gita. Tel. 0541 344.220
CASA albergo privato autosufficiente a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, internet/fax, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 699.174.
CATTOLICA Hotel Conton tel. 0541 960.103 vicinissimo mare, camere servizi, telefono, cucina casalinga abbondante Luglio L. 46 mila, sconto famiglie fino 50% agosto L. 68 mila.
CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410, 50 mt mare, modernamente arredato, piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 70 mila, settembre L. 55 mila.
CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 958.080, direttamente sulla spiaggia prantistante ogni confort piscina palestra camere tv balcone sul mare tale climatizzata parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinara colazione buffet sonda sulla terrazza panoramica sul mare, pensione completa dal 23 agosto L. 65 mila, settembre L. 70 mila.
CATTOLICA Hotel Metropol. Telefonare allo 0541 964.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffet Luglio L. 46 mila, bambini metà, agosto L. 68/80 mila.
CATTOLICA Hotel Spiaggia sul mare, piscina, solarium, parcheggio, 3 menù, ricchi buffets, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 74 mila/84 mila, dal 23 agosto L. 54 mila/64 mila, settembre L. 44 mila. Tel 0541 963 103.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, telefono 0541 960.758 - fax 954.932. Completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù, colazione buffet, buffet tropicale, camere Tv sat, garage, palestra, bagno turco, raggi Uva. Offerta super: occupando stessa camera tre letti, sconto spettacolosso (escluso 7 - 21/8) agosto L. 98/87 mila, settembre L. 68 mila
CESENATICO Valverde Hotel Sara tel. 0547 854 44 ogni confort specialità pesce luglio L. 55 mila bambini inclusi agosto L. 65 mila dal 24 agosto - settembre L. 45 mila compreso ombrellone. Culle e bambini.
DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata piscina parcheggio tutti i confort. Agosto L. 85 mila/99 mila. Settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Tel. 0183 493.014.
DIANO MARINA ombino Albergo *** tutti confort Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Offre le sue ultime camere. Tel. 0183 495 096 - 495.100.
GABICCE MARE Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.756, direttamente spiaggia, ogni confort, agosto L. 80 mila/90 mila.
GATTEO MARE Hotel Azzurra climatizzato grandissima piscina acqua-scivolo animazione concorsi spettacoli parco giochi parcheggio pensione completa da L. 38 mila. Tel 0547 873.01
GATTEO MARE Hotel Ras seconda categoria sul mare piscina idromassaggio tennis L. 50/60/75 mila compreso corso tennis Tel 0547 86.381 - fax 88 236
LIDO SAVIO (Milano Marittima) Hotel Olimpia tel. 0544 949 105, camere servizi balcone vista mare. Agosto L. 42/49 mila, settembre L. 39 mila.
LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare scelta menù. Luglio/settembre L. 70 mila, agosto L. 77 mila Tel 019 675 691.
LOANO Residence Villa Franca 019 671.947, nuovo centrale, 80 mt mare, disponibilità dal 20/7, prezzi interessanti.
MILANO MARITTIMA Hotel Costavalda. Telefonare allo 0544 992.368 direttamente mare colazione buffet, cena buffet, minestra verdura, scelta menù Luglio L. 60 mila, agosto L. 72 mila.
MONTESILVANO (Pescara) Hotel City **** Telefonare allo 085 445 2468 - fax 449.1348, spiaggia, parcheggio, schermo gigante, piscina, camere con aria condizionata, telefono, televisore, scelta menù, sconto famiglie
PIETRA LIGURE appartamenti con Tv, telefono, terrazzo, biancheria, parcheggio, giardino, spiaggia convenzionata. Residence Villa Carmen 019 626.260
RIMINI Hotel Amarcord tel. 0541 217.34 confortevole, vicino mare colazione buffet menu scelta cucina curatissima giardino autoparco agosto prezzi convenienti interpellateci.
RIMINI Hotel Astoria 50 metri mare, moderno, familiare, camere servizi, telefono, parcheggio, alla L. 60 mila, bassa L. 40 mila, sconto bambini. Tel. 0541 227 00
RIMINI Hotel Costarus *** tel. 0541 380.381 centrale fronte mare piscina camere servizi, telefono, scelta menù pesce, carne. Colazione antipasti buffet, agosto L. 70 mila/85 mila, parcheggio
RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 mt mare parcheggio, agosto L. 62 mila, dopo il 22/8 L. 40 mila Tel. 0541 381.718.
RIMINI Marina Centro (fronte Grand'Hotel) Hotel Milton ****. Tel. 0541 546 00 - fax 546.96 Splendida posizione, fronte mare, piscina, sauna, palestra, tennis, camere tv, animazione, menù alla carta, colazione buffet Agosto L. 104 mila/119 mila
RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373 231, vicino mare, camere servizi, balcone, telefono Colazione buffet scelta menù pesce tutti giorni brustata buffet, piscina con idromassaggio, giardino parcheggio. Agosto L. 65 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452, metri 30 dal mare, camere servizi balcone, colazione verdure buffet, cucina romagnola, parcheggio. Agosto L. 70mila/85mila, eccezionali sconti famiglie
S. BARTOLOMEO MARE, affitasi appartamenti vacanze. Residence con piscina, tennis, parcheggio Tel. 0183 400.208

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI ASSE AUTORIZZATE. Lì del gentile incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino. Aperto tutto agosto Telefono 011 561 1055.
Ditmmo non vedente autosufficiente 54enne libero da qualsiasi vincolo. Scrivere. Publikompass 2550 - 10100 Torino.
VIVERE INSIEME, propone: immediati incontri sentimentali. Costo esiguo ridotto. Aperti anche agosto Tel. 1-502.687

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.802 - 382.0555 acquisti oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183
A. OREFICERIA Ge.Ma oro argenteria massimi prezzi ass Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212
CIRCE in sole seduta vi farà tornare la persona ridolve contrasti, affari finanziari, vincite fortuna, matrimoni, licenziamenti, ricchezze, collocati, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773, via Mussolini 15, Torino.

Indagine della Confesercenti: i turisti preferiscono tagliare sul menù

L'austerity entra in trattoria

Mille miliardi in meno rispetto al '93

ROMA. Per gli italiani il vecchio detto «A tavola non s'invecchia» è sempre valido. Ma se in tempi di boom economico nessuno rinunciava ad almeno una cena fuori, oggi la crisi si fa sentire anche in questo settore. Non è che l'italiano venga meno alla sua passione per il ristorante, tuttavia aggiusta il tiro e risparmia sul menù. Via i doc e spazio a quelli locali e alle bevande più economiche. Fuori gli optional richiesti: il dolce, il caffè, il digestivo di marco o la frutta chiudono [illegible] monte il pasto.

E' questo il quadro che emerge da una indagine campionaria condotta sui mesi di giugno e luglio dalla Confesercenti, che ha interpellato titolari di ristoranti, trattorie e cucine tipiche di tutte le regioni. La Confesercenti fa rilevare che nelle [illegible] ristoranti italiani mancano finora circa mille miliardi. E questo nonostante si sia verificato un aumento a tavola degli stranieri attorno al 10 per cento: un flusso che non ha compensato le perdite generali del settore. Anzi sono proprio gli stranieri che hanno abbandonato il menù alla carta affidandosi di gran lunga a quelli turistici e fissi.

«La conseguenza è - ha osservato il vice segretario generale della Confesercenti, Gaetano Orrico - che si può calcolare in [illegible] mille miliardi la diminuzione dell'aggregato del fatturato, cioè l'8 per cento in meno rispetto allo scorso anno. Questo - ha aggiunto - conferma che a dispetto di facili ottimismi dell'ultima [illegible] la crisi del turismo in Italia è tutt'altro che superata».

Esaminando la situazione delle singole regioni, emergono dati abbastanza disomogenei. Per esempio la Campania sembra vivere un momento felice, forse anche per il riflesso del recente g-7 e recupera [illegible] forti perdite della [illegible] estate.

Chi sta decisamente peggio è, invece, il Lazio, dove i clienti, soprattutto a Roma, scelgono per lo più secondi piatti e antipasti, evitando il più possibile il pasto completo.

Al Nord, abbastanza bene sta andando la Lombardia, ma in Emilia Romagna, dove si prediligono i piatti di cucina «casareccia», il volume degli affari crolla spesso fino al 20 per cento.

Stazionario l'andamento in Liguria, battuta a vuoto nel Veneto, con un trend negativo per Venezia caratterizzata da un turismo di tipo giovanile. Invariata la situazione in Toscana e nelle Marche, dove prevale il menù a prezzo fisso. La dieta mediterranea trionfa nelle isole con [illegible] predilezione per i piatti a base di pesce che stanno salvando la Sardegna.

Un esempio di quali reazioni possa provocare la crisi è [illegible] era avuto qualche settimana fa a Varazze. Una compagnia di sei amici si era presentata in un ristorante: uno aveva chiesto solo una pastasciutta, un altro un secondo, un terzo un'insalata; gli altri tre niente. E il padrone li aveva invitati [illegible] andarsene, non sembrandogli il caso di sprecare tempo per un guadagno modesto. Ma i clienti si erano rivolti [illegible] vigili, innescando [illegible] polemica piuttosto animata.

La crisi economica si fa sentire al tavolo di trattorie e pizzerie

La situazione di crisi non sembra toccare i locali a più stelle, che finiscono sulle maggiori guide enogastronomiche, [illegible] il ristorante «Al Sorriso» di Soriso in provincia di Novara, che [illegible] una recente inchiesta di «Tuttodove» basata sulle guide più prestigiose risultava al quinto posto. Dice Luisa Varelli Valazza proprietaria del ristorante: «Che ci sia crisi in giro lo avverto dai colleghi e rappresentanti; è una crisi generale, che investe tutti i settori, dall'industria, [illegible] negozi, al commercio. [illegible] per quel che riguarda i ristoranti di alta qualità [illegible] nostro non c'è nessun crollo. Il cliente che viene da noi non rinuncia alla bottiglia doc e al piatto speciale. Viene apposta da noi, sa quello a cui va incontro in fatto di cucina e di prezzi. E devo dire che per ora non ha affatto ridotto le spese, anche se è vero che noi non abbiamo aumentato i prezzi. I buoni risultati si ottengono con buon senso e cervello e trattando bene il cliente».

Paolo Querio

LA «SCURE» SULLE PORTATE

UN celebre cuoco-ristoratore, per potersi permettere di mandare avanti il suo meraviglioso ristorante italiano, passa un mese ogni anno negli [illegible] a fare il dipendente. Un altro chef-patron, titolare di una nota «bomboniera» lombarda, invece di fare un mese di ferie, chiude per due, luglio [illegible] agosto, e si trasferisce all'isola d'Elba in un albergo di lusso. Un altro apre sulla costa [illegible] ristorantino-bis e continua a preparare gli [illegible] manicaretti [illegible] faceva in Lombardia. Un bravo chef piemontese, invece, si è fatto tutti i fine settimana di luglio a cucinare in [illegible] albergo delle Valle d'Aosta, dove passerà, lavorando, anche il suo regolare periodo di ferie di metà agosto. Così, grandi cuochi con 20, 30 anni di esperienza sulle spalle, ritornano giovani, loro malgrado: come fanno tutti i ragazzini appena usciti dalle scuole alberghiere, per raccogliere esperienza e tirar su due lire, anche loro vanno a fare le stagioni.

Questa è la situazione dalla ristorazione italiana: gente che si rimbocca le maniche e chiude da fare, davanti alla crisi economica, per tirare avanti, per poter poi garantire, al rientro in città, nei loro locali abituali, [illegible] livello di alta qualità per cui sono famosi. Già, perché le cifre di oggi della Confesercenti ribadiscono un concetto importante: la gente non ha per nulla smesso di desiderare di andare fuori a mangiare, di gustare un buon piatto fuori casa, ma le sue scelte sono condizionate non dalla cattiva qualità della ristorazione italiana bensì solo dalla crisi economica. Le cifre di oggi si uniscono a quelle pubblicate in marzo dal Centro Studi e Indagini Conoscitive [illegible] Fipe, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, specchio di un settore che comprende 80 mila bar e caffè, 60 mila ristoranti, 22 mila gelaterie artigianali, 20 mila pizzerie, 12 mila pasticcerie, 7 mila locali da ballo e discoteche, 7 mila stabilimenti balneari, [illegible] buffet di stazione, 1500 pub, 120 imprese di catering e banqueting, [illegible] mila unità produttive di ristorazione collettiva.

La Fipe aveva svolto un'indagine tra i frequentatori dei ristoranti medio-alti. Ne erano venuti fuori dati molto interessanti sul cambiamento degli usi di chi è, comunque abituato ad andare fuori a pranzo.

Nel giugno dell'anno [illegible] il 10% dichiarava che, per risparmiare, salta l'antipasto, sei mesi dopo la percentuale è salita al 13,8. Il sistema di abolire il primo piatto è passato dal [illegible] di giugno 1993 al 29,3 [illegible] dicembre 1993. Stabile la scelta di un secondo piatto di minor costo: dal 35% al [illegible]. Mentre in giugno dell'anno scorso il 10% dei clienti non prendeva il dessert, in dicembre la percentuale [illegible] salita al 13. Sconvolte invece le abitudini sul vino. Se a giugno [illegible] il 20% dichiarava che per risparmiare [illegible] sumava vini di minor qualità, solo sei mesi dopo si saliva al 32,5%.

Il titolo di quella autorevole inchiesta? Nonostante tutto era: «Primi segnali di ripresa [illegible] mercato».

Io credo che le cifre della Confesercenti di oggi debbono essere viste in una chiave positiva per il mangiar-bene italiano: forse ci siamo già dimenticati che giugno e luglio 1994 hanno voluto dire Campionati Mondiali di calcio? Ci siamo dimenticati quei venerdì e sabati sera tappati in casa, quando migliaia di ristoranti e pizzerie cercavano di tirare a [illegible] con i camerieri inoperosi, magari piazzando tv [illegible] mezzo alla sala? [illegible] vuole: i Mondiali sono finiti e la gente ritorna il ristorante, preceduta dagli stranieri. Quel 10 per cento in più nei soli mesi di giugno e luglio a me francamente sembrano un formidabile biglietto da visita (facendo gli scongiuri) per una stagione turistica di speranza.

Edoardo Raspelli

FLASH

Ballando con la maga

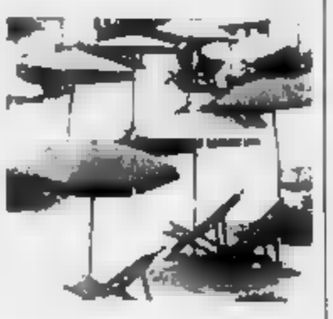
MESSINA. In discoteca non per ballare ma per conoscere il proprio futuro da una cartomante. Non si tratta di una follia di mezza estate ma di una bizzarra idea dei gestori di una discoteca di Capo d'Orlando. Ogni sera viene ospitata una cartomante che è a disposizione dei clienti per svelare i segreti del futuro. I giovani, che fanno la fila fuori dalla tenda, rivolgono alla maga le domande più disparate. Chiedono per esempio «come andrà il prossimo anno scolastico»; vogliono sapere se riusciranno a trovare un lavoro vista la forte disoccupazione, [illegible] soprattutto ragazzi e ragazze vogliono sapere se lei o lui ha tradito o se lo farà. [b. pr.]

Festa con la regina

GROSSETO. La regina Giuliana d'Olanda con la figlia principessa Cristina, il marito di quest'ultima Giorgio ed i loro i figli, sono intervenuti alla festa della Croce Rossa Italiana di Monte Argentario, svoltasi nel parco tropicale. Giuliana d'Olanda si trova da alcuni giorni in vacanza nella sua villa «L'elefante felice» a Caia dei Santi ed ha accolto l'invito rivoltole dalla presidentessa della sezione locale della Cri, la marchesa Aimè Corsini. Presenti all'iniziativa anche i rappresentanti di alcune blasonate famiglie ed imprenditori economici italiani e stranieri. La festa [illegible] permesso anche di «scoprire» uno dei tesori nascosti dell'Argentario, il parco tropicale. [Ansa]

La [illegible] Armani

TRAPANI. Non era Giorgio Armani il responsabile legale della «El Gadire», la società che una decina d'anni fa costruì la grande villa dello stilista a Pantelleria, [illegible] il suo socio in affari Sergio Galeotti morto sette anni or sono. Su richiesta del pubblico ministero, il pretore di Pantelleria Roberto Signorino, ha assolto per [illegible] aver commesso il fatto lo stilista milanese. Armani in pretura era finito accusato di aver costruito abusivamente una scala per accedere in una cala sul demanio marittimo. Nello stesso posto era stata poi posta una gru per l'alleggio delle barche. Il pretore ha rimandato il fascicolo al pubblico ministero per un supplemento d'indagine. [Ansa]



Antifurto in spiaggia

RIMINI. Vita dura per i «topi» da spiaggia. Adesso vi sono le cassaforti da ombrellone. L'idea è di Daniela Sabatini del bagno 67 sulla spiaggia di Rimini, che ha fatto installare le casseforti di sicurezza, agganciate, su richiesta dei clienti, ai piedi dell'ombrellone.

Dovrebbero eliminare [illegible] venienti come quello di portarsi dietro il portafoglio, infilato nello slip, o decisamente [illegible] modo durante le lunghe passeggiate sul bagnasciuga. Oppure le «amare sorprese» di vedersi sparire soldi, documenti, orologi mentre si è andati a fare un tuffo in mare, grazie ai sempre «attenti» ladri da spiaggia, che sorvegliano i bagnanti alla ricerca di vittime. [Adnkronos]

Il caso

UN MITO CHE VA IN [illegible]

«Pendolari» da Milano a Sanremo. Saint-Vincent apre al mattino

Una vacanza «mordi e fuggi» sul treno che porta al casinò

E' MILANO UN pezzo di storia che cade. Un mito che scricchiola. Tramonta l'epoca delle case da gioco sinonimo di classe, eleganza. Una guerra (al ribasso) per strapparsi i clienti, una strategia del mordi e fuggi che unisce Saint-Vincent a Sanremo.

Cominciamo da Sanremo? C'è un treno che da Milano porterà al casinò di Sanremo con sconti e regali: l'offerta, valida per il solo mese di agosto, è stata messa a punto dalle Ferrovie dello Stato in collaborazione [illegible] enti e associazioni di Sanremo; nel mirino dell'iniziativa soprattutto quanti vogliono sperimentare un fine settimana [illegible] roulettes e slot-machines. E se ci si ferma di più gli incentivi crescono. Se invece ci si vuole limitare a un «mordi e fuggi» al casinò le Ferrovie hanno combinato gli orari [illegible] arrivo e partenza in modo da rendere superfluo il pernottamento in albergo.

Per chi si ferma almeno due notti in [illegible] albergo [illegible] Sanremo, di qualsiasi categoria, [illegible] i premi: trasferimento gratuito dalla stazione in albergo e viceversa, cocktail di benvenuto, omaggio floreale, tessera d'ingresso al casinò che permette di risparmiare [illegible] 15 mila lire [illegible] biglietto d'entrata, tre fiche da 10 mila lire in omaggio, tessera sconto per lo shopping, sconto [illegible] 30 per cento nel cinema e sulle tariffe per il noleggio [illegible] un'auto.

E Saint-Vincent? Casinò aperto anche al mattino. La più grande [illegible] da gioco d'Europa lancia questa formula (già adottata da Sanremo) per [illegible] mentare la clientela. Porte aperte dalle 10,30 alle 14, ma soltanto in parte della luccicante «sala americana».

E ad accendersi sotto una pioggia di gettoni [illegible] turisti in cerca di fortuna saranno le slot machine e i video-poker, 176 «macchinette» sulle oltre quattrocento.

«E' una scommessa e un esperimento», dicono [illegible] Casinò de la Vallée dove cercheranno [illegible] «catturare» non i clienti abituali, ma coloro che hanno scelto la Valle d'Aosta per le vacanze del mese di agosto. Sì, perché al 31 tutto torna come prima se meno che i risultati non ci incoraggino a te[illegible] la nuova apertura anche in autunno».

Esperimento che sarà affiancato anche da un'altra novità, la musica. Note soft che accompagneranno il rumore metallico delle leve delle slot o il più leggero premere dei tasti sui video-poker. «Perché la musica distende i nervi», dicono al Casinò. [r. cri.]

Ljuba Rizzoli

«Non truffò la sala da gioco»

PARIGI. La signora Ljuba Rizzoli, insieme con il suo compagno Rolland Courbis, è stata assolta in Francia dall'accusa di truffa nei confronti del Casinò di Cannes.

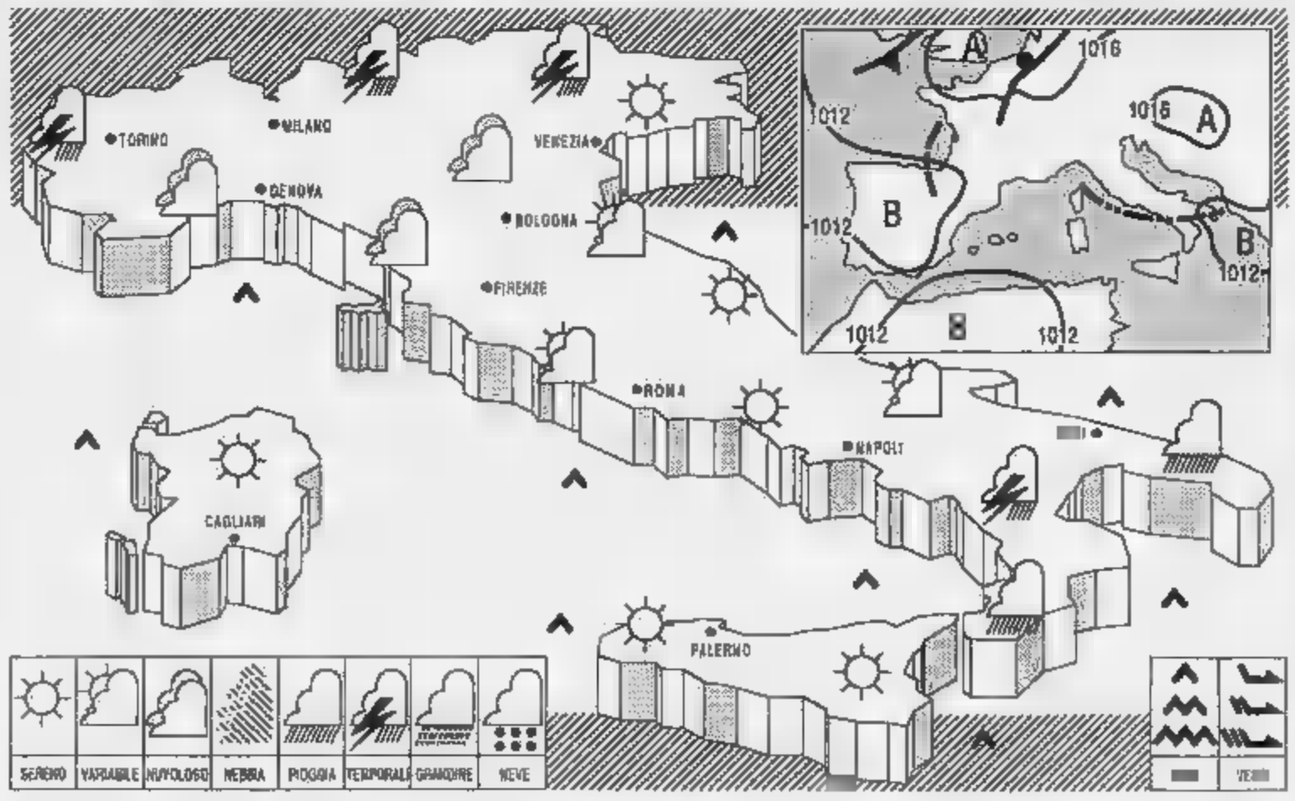
Sono stati invece condannati a pene comprese tra i sei mesi e i quattro anni di reclusione i 15 croupier e responsabili dei tavoli da gioco implicati nel processo.

«Ho vissuto questa vicenda come [illegible] incubo - ha dichiarato -, come una grossa ingiustizia. Ma questa sentenza mi ha fatto ricredere».

Il processo ruotava intorno a [illegible] vicenda del 1988, quando il casinò registrò importanti perdite a causa di una presunta organizzazione [illegible] «vincite truccate», che - stando all'accusa - avrebbe visto protagonisti la Rizzoli e Courbis, con la complicità dei croupier.

In realtà il signore Rizzoli e [illegible] compagno erano all'epoca assidui frequentatori [illegible] casinò, accumulando rispettivamente perdite per circa 22 miliardi di lire, e vincite per 600 milioni di lire. Questa disparità nel conto [illegible] vincite e perdite era stata portata dai difensori come prova dell'inconsistenza dell'accusa di aver truccato il gioco, e il tribunale ha finito con il dare ragione alla coppia. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible]ONE: la pressione tende ad aumentare sull'Italia; [illegible] di moderata [illegible]tà sono ancora presenti al Centro e al Sud della [illegible] e sulla Sicilia [illegible]O F[illegible] sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, anni[illegible] residui con tendenza al miglioramento dalla tarda mattinata. Sulle regioni nord-occidentali, [illegible] parzialmente nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani a [illegible] dei rilievi, [illegible] possibile qualche breve o sporadico temporale. [illegible] in leggero aumento.

VENTI: deboli di direzione variabile, con rinforzi pomeridiani di brezza lungo i litorali.

MARI: generalmente poco mossi o quasi calmi.

PREVISIONI PER [illegible]: al Centro, al Sud e sulla Sicilia, cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, graduale aumento della nuvolosità, in [illegible] Venezia. Foschie [illegible] lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	20	33	Bari	20	32
Verona	18	32	Pisa	21	33	Napoli	20	32
Trieste	24	35	Ancona	21	28	Potenza	16	25
Venezia	20	33	Perugia	19	30	S.M. Leuca	20	26
Milano	18	32	Pescara	21	29	R. Calabria	24	34
Torino	19	30	L'Aquila	np	np	Palermo	23	30
Cuneo	18	29	Roma Urbe	21	29	Catania	18	30
Genova	24	33	Roma Ciamp.	21	30	Alghero	19	34
Bologna	21	31	Campobasso	19	26	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	19	28	Variabile	Lisbona	15	30	variabile
Atene	[illegible]	32	sereno	[illegible]	17	23	sereno
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	[illegible]	37	sereno	Madrid	23	40	np
Bruxelles	17	27	nuvoloso	Montreal	17	21	nuvoloso
Bucarest	19	31	nuvoloso	Mosca	8	21	nuvoloso
Budapest	16	36	sereno	New York	20	28	nuvoloso
Buenos Aires	6	16	sereno	Parigi	17	29	variabile
Co[illegible]hen	22	29	sereno	Pechino	24	34	sereno
Dublino	11	18	sereno	Praga	15	35	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	sereno
[illegible]	19	29	sereno	Sofia	15	27	nuvoloso
Ginevra	18	28	pioggia	Sydney	8	20	sereno
Helsinki	17	30	sereno	Tokyo	25	27	pioggia
Johannesburg	1	18	sereno	Varsavia	17	34	sereno
Il Cairo	[illegible]	34	sereno	Vienna	20	35	sereno

INVECE DI FARVI 1.000 PROMESSE DOMANI
VI SCONTIAMO FINO A 1.000.0000 OGGI

UNA CROCIERA FLUVIALE: LA SCELTA MIGLIORE, OGGI ANCORA PIU' CONVENIENTE !!
VELA TURISMO E CROCIERE in collaborazione con **REISEBURO MITTELTHURGAU** ed **ICH,** vi offre due incredibili opportunità per godervi una fantastica crociera sui fiumi russi risparmiando fino a Lire . 1.000.000 a persona, eccovi le proposte:

VOLGOGRAD - SAN PIETROBURGO
navigando sul Volga dal Mar Caspio al Baltico

Il percorso, di quindici giorni, che questa crociera vi propone è tra i più suggestivi ed interessanti di tutta la Russia. Partendo da **VOLGOGRAD**, sul Mar Caspio, [illegible] di paesaggi di incomparabile bellezza, si risale il Volga, comodamente sistemati sulla motonave albergo "MS Mikhail Lomonosov". Prima sosta, la città di **SARATOV**, per poi proseguire per **KAZAN** dove si visiterà il Cremlino, la Cattedrale di SS.Pietro e Paolo, il Museo Gorki. Da Kazan la navigazione prosegue per la [illegible] **GORKI**, ora NISHNI NOVOGOROD, città a lungo chiusa al turismo, famosa per essere stata terra d'esilio del fisico Sergej Sacharov; una visita guidata percorrerà le tappe ed i ricordi più salienti dei movimenti rivoluzionari legati alla città. La crociera prosegue per **KOSTROMA**, splendida città medioevale, dove nacque la dinastia dei Romanov e cui una guida vi illustrerà durante la visita alla città le varie fasi storiche legate a questa famiglia. La nave raggiunge poi **PLESS**, meglio conosciuta come la "perla del Volga", qui si entrerà in un caratteristico ambiente, partecipando alla vita di un villaggio russo. Attraverso il Volga si punta verso il **LAGO RYBINSK** alla volta di **JAROSLAVL**. Il lago è un bacino artificiale creato dal Volga su cui sorge Jaroslavl, la città prima [illegible] dominio Polacco e poi Russo conserva nel [illegible] un agglomerato di vecchie e singolari costruzioni. La nave prosegue per **GORITSKY**, dove si visita il suggestivo monastero di Beloserk. Si riprende la navigazione passando per la Carelia sul Canale Baltico e sul Lago Onega fino a raggiungere l'**ISOLA DI K[illegible]**, detta, a ragione, la "Meraviglia del Nord". Qui si visita la grande chiesa in legno, una delle più singolari costruzioni in legno del mondo, costruita nel 1714, ricca di 22 cupole disposte su 3 piani. Da Kishi si passa dal Volga al fiume Svir, per poi raggiungere il Lago Ladoga e per finire nella Neva da cui si raggiunge **SAN PIETROBURGO**. Vedendo la maestosa [illegible] Pietroburgo schiudersi dal paesaggio fluviale, avrete la certezza di ammirare una delle più belle città del mondo. Unica per gli edifici storici, per i monumenti, per le maestose piazze; unici e spettacolari i 300 ponti che intersecano la città, attraversando canali e bracci del fiume. A San Pietroburgo, detta la "Venezia del Nord" si visiterà il Palazzo d'Inverno, il Palazzo d'Estate, la Cattedrale di Isacco ed altri particolari monumenti ed edifici storici. Da San Pietroburgo ritorno in Italia.

La **CROCIERA [illegible] GIORNI** si svolge sulla Motonave Mikhail Lomonosov, nave gestita dalla Compagnia Svizzera ICH, che garantisce tutte le comodità [illegible] relax [illegible] una crociera che naviga sui fiumi e [illegible] laghi in una regione ricca di bellezze naturali. Tutte le cabine della nave sono dotate di servizi privati e aria condizionata. Gli ambienti comuni, quali ristorante, sale relax, piano bar, sale lettura offrono una grandiosa vista esterna. Le navi [illegible] completate anche da palestra, sauna, salone di bellezza, personale medico ed infermieristico costantemente a bordo, personale [illegible] ed efficente. Le [illegible] sulla nave sono sempre allietate da spettacoli ed intrattenimenti.

LE QUOTE INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE COMPRENDONO:
-viaggi di andata e ritorno in aereo Italia/Russia;
- sistemazione in cabina sulla Nave-albergo;
- pensione completa a bordo;
- escursioni e visite come da programma;
- tasse e percentuali di servizio;
- trasferimenti dall'aeroporto alla Motonave e viceversa;
- accompagnamento di guide e assistenza [illegible] personale specializzato;
- assicurazione contro i rischi di annullamento;

SU QUESTA CROCIERA RISPARMIATE L. 1.000.000 A PERSONA

LA DATA:
dal 18.09.1994 al 02.10.1994

UN ESEMPIO ?
Crociera con sistemazione in cabina a 2 letti bassi sul ponte principale LIRE **2.224.000**
(Volo aereo compreso) anzichè L. 3.224.000

CROCIERA IN SIBERIA
1.000 chilometri sul maestoso fiume Jenisej

La CROCIERA FLUVIALE attraverso la Siberia sullo Jenisej, della durata di 11 giorni, risulta particolarmente indicata [illegible] amanti della natura. Si passa infatti in percorsi tanto diversi quanto suggestivi: dagli scenari verdeggianti, ai rilievi delle montagne, alle sconfinate terre invase dal ghiaccio. Andando verso il nord della Siberia lo spettacolo è sublimato dalle luci nordiche di quei paesi che vengono chiamati "dalle ombre lunghe". L'inizio della [illegible]era, sulla motonave "Anthon Cechov" vede la città di **KRASNOJARSK** come prima tappa. Krasnojarsk detta " gola rossa" per uno strapiombo di roccia rossastra che incombe sulla città vecchia, offre ai visitatori uno spettacolo grandioso per la maestosa diga di sbarramento lungo lo Jenisej. La motonave prosegue la navigazione attraverso un panorama fluviale unico, Anthon Cechov diceva: "Non [illegible] mai visto in vita mia un fiume più maestoso dello Jenisej"; ci si trova infatti in navigazione a godere di un paesaggio montuoso ed imponente sulla destra mentre a sinistra si perdono pianure sterminate. [illegible] è la città che si incontra in navigazione durante il quarto giorno, questa città famosa per la produzione e lavorazione del legno vi proporrà la visita di un'antichissimo segheria e laboratori per la lavorazione del legno. Nello stesso giorno si visita ancora **JANISEISK**, città dove si avrà modo di venire a contatto con il tipico modo di vivere siberiano. Continuando la navigazione ecco aprirsi il villaggio di **WOROGOVO** , dove si respira un aria esclusivamente cosacca. La nave si ferma [illegible] a Lebed, dove si avrà modo attraverso l'aiuto di un guardiacaccia di visitare la taiga. **TURUCHANSK** è la prossima tappa che lo Jenisej ci offre nel suo percorso; in prossimità del sorgere della città si ha modo di ammirare un paesaggio di una bellezza selvaggia, veramente spettacolare. Il viaggio prosegue verso **IGARKA**, che sembra essere formata da due città, entrambe in legno; una abitata da uomini, l'altra fatta di cataste di legno fra le quali si snodano vere e proprie strade e vicoli. Particolarissimo il profumo che si respira a Igarka. La navigazione si snoda [illegible] dalle foci dello Jenisej verso il Mar Glaciale Artico, dove [illegible] mano che si avanza si vede il mutare del paesaggio fino a raggiungere il "deserto freddo". Navigando questa immensa regione quasi disabitata si raggiunge [illegible] piccolo villaggio, **UST PORT**: dove si entra in una dimensione di vita ancora incontaminata, quasi un tuffo indietro [illegible] secoli. La nave vira verso sud per raggiungere l'ultima tappa, **DUDINKA**. Qui si assisterà ad [illegible] spettacolo del gruppo folcloristico dei "CHERIO", che ricordano gli eschimesi. I cherio [illegible] gli indigeni di questa regione che rappresenteranno l'ultimo anello di razze che si incontrano durante questo singolare [illegible] attraverso la Siberia, una terra "smisurata" e varia di natura , di popoli, di usanze.

La **CROCIERA DI [illegible]** si svolge sulla motonave Anthon Cechov, gestita anch'essa dalla Compagnia Svizzera ICH, che garantisce tutte le comodità ed il relax che offre un vero albergo. Tutte le cabine della [illegible] sono dotate di servizi privati e aria condizionata. Gli ambienti comuni, quali ristorante, sale relax, piano bar, sale lettura offrono una grandiosa vista esterna. Le navi sono completate anche da palestra, sauna, salone di bellezza, personale medico ed infermieristico costantemente a bordo, personale numeroso ed efficente. Le serate sulla nave sono sempre allietate da spettacoli [illegible] intrattenimenti.

LE QUOTE INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE COMPRENDONO:
-viaggi di andata e ritorno in aereo Italia/Russia;
- sistemazione in cabina sulla Nave-albergo;
- pensione completa a bordo;
- escursioni e visite come da programma;
- tasse e percentuali di servizio;
- trasferimenti dall'aeroporto alla Motonave e viceversa;
- accompagnamento di guide e assistenza [illegible] personale specializzato;
- assicurazione contro i rischi di annullamento;

SU QUESTA CROCIERA RISPARMIATE L. 1.000.000 A PERSONA

LE DATE:
[illegible] 24.08.1994 al 04.09.1994 o
[illegible] 04.09.1994 [illegible] 14.09.1994

UN ESEMPIO ?
Crociera con sistemazione in cabina a 2 letti bassi sul ponte principale LIRE **2.100.000**
(Volo aereo compreso) anzichè L. 3.100.000

Un'organizzazione perfetta, senza imprevisti. La garantisce **REISEBURO MITTELTHURGAU,** tour operator svizzero la cui specializzazione è la crociera fluviale. Vi si affianca nella gestione dei servizi cabina e della cucina **ICH,** società turistico-alberghiera anch'essa svizzera.

Non perdete l'occasione, richiedete maggiori informazioni e il programma dettagliato alle migliori Agenzie di Viaggio o direttamente a.....

VELA
TOUR OPERATOR

VELA TURISMO E CROCIERE
C.so Alfieri 293 - Asti
Tel. (0141) 35.50.35 Fax (0141) 35.38.30
oppure (02) 48.16.600

Elip - Asti

JOE COCKER APRE WOODSTOCK

Sarà Joe Cocker a salire per primo sul palcoscenico di Woodstock, il mega-concerto che, a venticinque dal primo, si svolgerà a metà agosto a Saugerties, nello Stato di New York.

NAPOLEONE PER HAHNEMANN

Napoleone per aver ingerito liquore a base contro l'inappetenza dovuta al cancro allo . A 173 anni dalla morte, sostiene il medico inglese Milo Keynes su *Lancet*.

D'ESTATE

IL TRADIMENTO. Non ne posso più: italiani addio per sempre, siete gente poco seria

«Meglio a Monaco: teste dure tutte d'un pezzo. E' presto per dirlo ma penso di non tornare più»

Giovanni Trapattoni con la moglie Paola. Sopra, in un'immagine di qualche anno fa, durante la carriera di calciatore

TRAP, *calci di rabbia*

MONACO

TRADITO io? Ma per carità. E da chi poi? Dagli Agnelli? No, no. La verità è che l'Avvocato si è stufato del calcio, gli è uscito dagli occhi. La crisi, l'auto che in quel momento non andava in tutto il mondo, Tangentopoli, la disoccupazione: un bel mare anche per uno come lui. Poco ma sicuro: la voglia di pallone gli passa dal cervello. Che cosa vuol dire: lui è la Juventus, viaggi problemi - tutte robe un po' più importante del calcio - vuoi che siano undici riccastri con i bulloni ai piedi? Niente. Sono i poveracci che i bulloni li hanno per le che fabbrica tutti i giorni quelli che contano davvero. Capito? Allora non ha senso parlare di tradimento. Che poi uno si senta - come dire? - escluso, è un altro discorso. Allora diciamolo pure: il sottoscritto ne aveva scatole piene di questo, quello e quell'altro. Ti attaccano sui . Ti attaccano sul gioco. Ti attaccano perché la lingua ti gira in bocca e ti esce cazzata: un congiuntivo, un avverbio... loro sempre lì a darti addosso, a sfotterti. Nessuno che guarda il tuo lavoro, quello che sei. Per cui sa che cosa fa uno Trapattoni? Saluta gli incivili e se ne va. Perché Trapattoni è uomo libero. Trapattoni è nonno, perdio. E sa che cosa vuol dire questo? Vuol dire che gli obblighi sono finiti. Che i figli sono grandi. Che guardi tua moglie negli occhi e puoi dirle: cambia tutto, Paola. Partiamo domani: si taglia corda. Via dall'Italia. Fine. Stop. Lei annuisce e fila a fare i bagagli. Se il *tradita* diventa *traditore*, fate voi. E' roba lessicale che non frega niente a nessuno».

Toni duri. . Parole che si infrangono un mare infuriato su una scogliera. Trapattoni è la solita tempesta che trascina tutto con sé: barbaro padano che si fa strada nel bosco sradicando mirti e rovi. «Ne ho abbastanza di quei disboscatori del nulla. Eleganti, superflui, ammiccanti. Ma - in fondo - solo ruffiani. In Germania è tutto diverso. Lo spartito suona un'altra musica. Non forma: . Come piace a me».

Nonostante la foga è in pace con se stesso. Guarda dalla finestra. Marienplatz è il cuore di Monaco. Bella, intima, la gotica severità della Rathaus a cercare luce dai cieli bassi di Monaco. E lui ci davanti, in una mansarda al piano, l'isola pedonale di sotto, le birrerie e lo bancarelle verdurai italiani a fargli da contorno. Due camere, uno studio, la scala interna, il satellite a portargli immagini di casa invece delle vecchie cartoline degli emigranti. «Non è grande: 140 metri quadri. Un buco per i nostri gusti. Ma una reggia per i tedeschi. Volevano darmi una villa a Grunwald, nel verde, in collina. Ma io ho detto di no, troppo fuori. D'inverno è buio. Lontana. Meglio un appartamento, città. Meglio il rumore della gente. Qualcuno con cui parlare. Anche se un occhio della testa. Qui sotto c'è un ufficio. A pian terreno specie di Rinascente alla tedesca. Würstel e costumi da bagno insieme. Orologi e gemme. Omega, bracciali, cetrioli...».

Ritorniamo al tradimento...

«No, torniamo ai fatti. Guardi fuori: tutto ciò che vede è stato raso al suolo e ricostruito. In un amen. Qui c'è gente che lavora. Seria. Operosa. Senza storie per la testa. Incomincia il ritiro e dico ai miei giocatori: "Sveglia alle 7". E quelli: "Ja, mister". Alle sono già sul campo a sudare. E' il Bayern, non una squadretta qualsiasi. Ve lo immaginate da noi? Ja, mister si trasforma subito in "Cazzo, mister". E poi giù fiumi di inchiostro. Polemiche, accuse, inchieste. "Quello è matto", "Rinchiudete il Trap". Critici, psicologi, tifosi, giornalisti costume e di ma, solite facce lunghe delle tv nazionali e le solite ignote di mille televisioni sconosciute: tutti a dire la loro. Tutti a insegnarti a vivere. la pazzi. Qui ti intervistano, cinque minuti, lì la e addio. A ognuno il suo mestiere, a ognuno i suoi steccati. C'è meno enfasi, le stanno nei giusti limiti. I giocatori vivono una vita professionale normale. Come avvocato a uno spazzino. Devi fare quello? Bene, lo fai e basta. Ti pagano, quindi discorso chiuso».

Che cosa mancava di più in Italia?

«Il rispetto. Da noi conta solo l'immagine. Siamo un popolo di pomposi: belli di fuori, ma sugo dentro. Spremi e non viene fuori niente. Eppure sembra che tutti innamorino solo della buccia. Basta che gialla e luccicante. Pensi ai mondiali. Novità? Zero. Eppure quante parole inutili si dette. Moderno, obsoleto, Boh. Io solo che l'unica cosa a non avere età l'imbecillità».

Scudisciate di accento lombardo, iperboli ardite usate con foga, Trapattoni è così: un semplice che dalla pretende rettilinee. Senza curve di furbizia. Senza tradimenti. Anche se parole lo urta.

Moglie romana, Paola. Occhiali, calma snadente, risata come il pomentino, indifferente al calcio, mai una partita, un'amante. Da Torino al telefono: «Cara arrivo, stasera salgo su da Poi via in macchina per Cusano Milanino d'inverno e per Talamone d'estate, quasi l'eccitazione di un appuntamento proibito. In cambio lei lo ha sempre chiamato *Gianni*, per stabilire un possesso diverso da quello delle folle. «A Monaco siamo finalmente assieme, dopo 34 . L'ho a Grottaferrata. Per Olimpiadi. Era andata a studiare dai nonni che bar. Io ritiro con la Nazionale. Tempi empirici. Non si permettevano di bere. "Fa male", dicevano. "I muscoli annegano". E allora ci davano un buono-bibita da consumare dopo l'allenamento. mio socio era Maldini. In pratica ci facevamo nemmeno la doccia. Sporchi e come nel deserto, si precipitavamo in quella *grotta* scavata nel tufo per farci stivaletto di bianco. Beh, una volta lei era lì, dietro banco e dare una mano...».

Due figli: Alessandra, 30 anni, un lavoro al ministero dei Beni Culturali, sposata un fiorentino occhialuto: «Non mi piacciono i fiorentini, lo confesso. lui - devo proprio dirlo - è un bravo ragazzo. E poi mi ha reso nonno. Quando lo diventi, capisci di essere tornato improvvisamente libero. Che la vita dei tuoi ragazzi è finalmente solo loro. Che sono grandi, che non hanno più bisogno di te. Che puoi partire, cambiare nazione, sbattere la porta. Rifletti e dici: ma chi se ne frega, mi hanno rotto le scatole e io mi dò taglio».

E poi il secondogenito, Alberto, 18 anni. «Maggiorenne anche lui, ormai. Alla sua ho già perso mio padre. Ero l'ultimo dei fratelli e ho dovuto pensare a mia madre. Ho trascorso mia gioventù col terrore che non ci fosse mai abbastanza per tirare avanti. Giocavo nel Milan, ma andavo anche a fare tipografo. I miei compagni buttavano in donne e spider, io giravo in *Cinquecento*. Il primo milione l'ho speso in due terroni. Col secondo ho cominciato a costruirci sopra: roba semplice, che dura». Ancora Alberto: ciuffo biondo, per testa soprattutto ragazze - una è l'età» - quarta Liceo scientifico fino a ieri, scuola internazionale purificata a Monaco: «Ha voluto con noi. E ha ragione. Questa è città universitaria, piena di giovani. A Schwabim sembra di essere a Brera o a Montmartre: ritrovi, verde, musica, allegria, , . E serietà. Imparerà che l'Italia non è tutto».

Il denis è proprio avvelenato...

«No. Sto solo parlando di di fatto. Qui l'educazione è regola vita. Un esempio stupido: guardi fuori. Tutti quei ciclisti. Lo sa che hanno la precedenza? Perché qui è che dura». Ancora Alberto: ciuffo biondo, per testa soprattutto ragazze - una è l'età» - quarta Liceo scientifico fino a ieri, scuola internazionale purificata a Monaco: «Ha voluto con noi. E ha ragione. Questa è città universitaria, piena di giovani. A Schwabim sembra di essere a Brera o a Montmartre: ritrovi, verde, musica, allegria, , . E serietà. Imparerà che l'Italia non è tutto».

Il denis è proprio avvelenato...

«No. Sto solo parlando di di fatto. Qui l'educazione è regola vita. Un esempio stupido: guardi fuori. Tutti quei ciclisti. Lo sa che hanno la precedenza? Perché qui è la salute fisica aver la precedenza. Pedalare da noi è passatempo, quindi per strada ti arrotano. Questi, no. Ci investono sulle bene. E la bici se la portano persino in metropolitana. "Scusi, mi fa posto?" - "Certo, che bel cambio che ha." Uomini, donne, bambini. Tutti. Un bell'esempio di civiltà».

Ma non si sente straniero?

«Se avuto paura, me stavo a casa. Cosa crede? Potevo andare a Napoli, a Genova. Persino in Grecia, in Francia, Paesi più facili, mediterranei. No. Mi andava proprio la Germania. Il *teutonismo*. Teste dure ma tutti d'un pezzo. E' presto per dirlo: però ho in mente di tornare mai più. Quello che ho assaggiato mi basta. Prendiamo i nostri giocatori. Sono molto migliorati rispetto ai miei tempi: ci sono i procuratori, le mogli, i telefonini. Sono più disinvolti, spregiudicati, intraprendenti, hanno più iniziativa. Tutte cose altamente positive. Non sono più costretti al salto di classe. Non sono più massacrati dall'ignoranza, non balbettano di fronte a chi è più istruito di loro. Però troppi sono leggeri di cranio. Schiavi dell'immagine. Non sanno più naturali, si fregano la gioventù. Sono come le star Hollywood: costruiti, fasulli».

In Germania, invece?

«Sono professionisti: lavorano e basta. Sono più maturi, tutti parlano inglese. Se sanno che cosa li aspetta. Effenberg fa il furbo? Fuori dalla Nazionale, spedito . E che si sogna di sputare veleno o di imbastirci su caso. C'è l'ho concetto più burocratico delle , bolli la cartolina e stacchi. Ma non c'è nessuno che ha bisogno dello psicologo. Ci si parla e ci si scontra tra adulti. Non c'è paternalismo nei rapporti, non ci sono bambini. Quante volte ho litigato con Matthaeus all'Inter? Però è subito finita lì. Sani scambi di idee, senza strascichi e chili di vasellina per lenire ferite. Tanto che mi ha voluto qui. E lui Rummenigge. Gente , Gente che ho allenato io. Gente che è cresciuta con Che mi conosce. Verrà ben dire qualcosa, no?».

Ma ci sarà pur qualche rimpianto.

«Per l'Italia? Nessuno. Rimpiango non tedesco. Ma sto prendendo lezioni. Ho un'insegnante bravissima, una biondina...».

Non le mancano gli amici, Boniperti?

«Boniperti l'ho votato. E per me il voto è una delle serie della vita. Ma trasferirsi a Monaco vuol dire sparire dalla faccia della terra. Da Cusano c'è la stessa distanza che c'è per Talamone. Per la mia barca. E poi mi telefonano in tanti, sapesse...».

ex Juve?

«Dico solo . Io arrivo al Bayern e mi dicono, ma quasi dispiacere, come se, essendo italiano fossi il portatore di chissà quale malattia: "Herr Trapattoni, la società è sua: se vuole cambiare, cambi..." Ma io cosa cambio? Mando via gente che lavora? Pulizia etnica? No, non mi la sento. Magari la pagherò, ma non mi piace il sistema "dentro i nuovi, fuori tutti i vecchi". Senza fare distinzioni. A 50 anni però mi stupisco più di nulla. Anzi: devo dire che lo sapevo. E lo sapevo da sei mesi. E' stata la più difficile da gestire vita . lo sapevano anche gli scaricati».

E questo in Germania non succede?

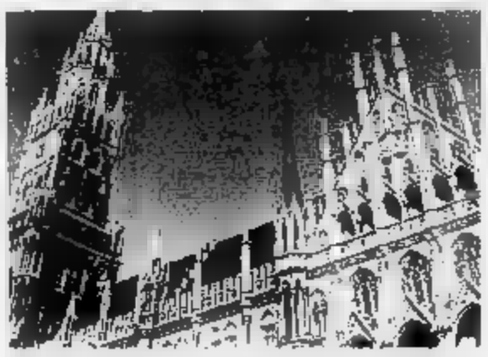
«Gliel'ho detto, qui è tutto più semplice. C'è il senso delle . La Nazionale la busco in America? Pazienza. Qualche titolo sui giornali, ma alla gente non gliene può importare di . Il concetto di *patria* non è legato una partita. Pensate fosse successo da noi: caroselli, suicidi, impiccagioni. No, no: qui le squadre non hanno presidenti in galera per Tangentopoli. Hanno strutture leggere: ger, una segretaria, una dattilografa e uno che parla la stampa. Fine. I soldi li prendono solo degli incassi il presidente è uno scienziato».

Almeno le vacanze tornerà a farle in Italia...

«Tre ore al giorno all'aria aperta, viaggi in tutto il mondo, vita che è spasso, libero persino cambiar Paese quando ti stufi. Ma che vuoi di più dalla vita? Io sono sempre in vacanza: in più mi pagano. chi ne bisogno di altre?».

Disse la Gialappa's: «Trapattoni ci mancherai, ti inseguiremo in capo al mondo». Disse Trapattoni: «Statevene pure a casa, prima poi troverete vostro. Io, tradito traditore, non rinnego niente. Voi, quando finalmente qualcuno s'arrabbierà davvero, probabilmente lo farete. Perché non sarà una Germania aspettarvi: qui c'è soltanto gente . Aufwiedersehen».

Piero Soria



Monaco di Baviera. Trapattoni allena la squadra della città. Il Bayern. Sopra, il tecnico sulla sua barca a Talamone

«In mezzo ai problemi cosa vuoi che siano 11 riccastri con i bulloni ai piedi? Contano di più i poveracci coi bulloni in mano»

IL CASO. Perché uno Stato decide di farsi pubblicità come un privato?

La Germania ha fatto spot

Scrittori e banchieri: «Tedesco è bello»

BONN

C'E' qualcosa di strano nello Stato di Germania. Se si accende la televisione appare uno spot. Inizia un sole che sorge, poi paesaggi luminosi, le belle case del porto di Amburgo, le foreste bavaresi, il castello delle favole di Neuschwanstein. Nuova carrellata di immagini: persone che lavorano, nel modernissimo treno Ice, in aeroporto e in un ufficio, bambini che sorridono, gente che si abbraccia, anche un indiano e un asiatico. In fine i successi: la vittoria della nazionale di calcio tedesca nel 1990, uno sciatore che esegue un salto perfetto dal trampolino e naturalmente la caduta del Muro con le folle euforiche attorno alla Brandeburgo. Il tutto accompagnato da una canzoncina orecchiabile: «Fai come noi, sii fedele alla Germania: il Paese siamo noi». Cosa mai voleva dire, si sarà chiesto più di uno spettatore, per di più in di campagna elettorale, cosa si voleva pubblicizzare? La risposta è semplice e sorprendente: il prodotto-Germania, il Paese, l'Ottimismo di Nazione, il Piacere di essere tedeschi. L'immagine, insomma, di un «nazionalismo buono», del quale possa essere fieri, senza vergogna, senza eccessi.

Allo spot hanno partecipato molti, ognuno con la sua frase d'a-. Vogts, allenatore della nazionale di calcio («Dobbiamo credere nella nostra forza. Chi dubita non può vincere per il nostro Paese»), a Justus Frantz, professore di fama e direttore del festival musicale dello Schleswig Holstein (di tedeschi potrebbero tranquillamente mostrare più ottimismo. Perché il nostro è sempre peggiore della realtà?»). La campionessa olimpica di salto in lungo, Heike Drechsler: «Sono stata felice ogni vittoria all'estero. Non solo per me, anche per la Germania». L'ex presidente della Bundesbank, Schlesinger: «Abbiamo portato il Deutsch Mark nei nuovi Länder, con un po' di moderazione e solidarietà faremo anche il resto».

«Wir für Deutschland», noi per la Germania, è un'associazione con sede a Berlino, simbolicamente all'Est, nella famosa Alexanderplatz. Al suo interno ci sono personaggi famosi dell'economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport e del sindacato. Hanno sentito il bisogno di il processo di Riunificazione» di stimolare, insomma, il senso di appartenenza. «Gli americani, gli inglesi, i francesi fieri loro Paese. Perché non possiamo esserlo anche noi?», si chiedono i soci fondatori.

«E' ora di cambiare», si è detto Jens Odewald, presidente Kaufhof (grossa di grandi magazzini) e fondatore di «Wir für Deutschland». Ha raccolto attorno a sé i nomi più noti dell'economia tedesca: c'è il gotha dell'industria privata, dal Dr. Oetker (industria alimentare) a Lothar Spaeth (presidente della Jenoptik), a Ludolf von Wartenberg (presidente dell'Unione industriali), ai rappresentanti delle assicurazioni Gerling e del losso di spedizioni via catalogo *Quelle*. Tutti con quell'obiettivo: dire ai tedeschi: «Abbiate fiducia in voi stessi, amate il vostro Paese». Hanno raccolto qualche milione di marchi di donazioni e li hanno usati per la campagna pubblicitaria di Willy Schalk. Ne sono usciti spot tv sui giornali.

Persino Ignatz Bubis, capo della comunità ebraica tedesca, si è lasciato affascinare dal progetto, *forse* con la speranza di strappare il tema *nazione* dalle grinfie dei zisti e degli estremisti di destra, «Quando critico qualcosa della Germania», dice Bubis nel suo slogan, criticando il pelo nella minestra. La minestra mi piace ossaf». E' stato dai suoi, Bubis, per questa pubblicità. Michel Friedmann, ebreo e esponente di spicco della dc tedesca, controbatte che non è certo il nazionalismo ad bisogno di pubblicità. Semmai sarebbe meglio battere concetti quali tolleranza, etica, democrazia e diritti umani.

Non stupi che Martin Walser sia tra i fondatori. Walser - come il drammaturgo Botho Strauss - aveva acceso un dibattito sul concetto di patria, interpretando il fenomeno dei naziskin risposta esasperata a una cultura di patria. Le critiche più forti sono venute dai quotidiani di sinistra per il sospetto che si tratti di campagna elettorale camuffata («Odewald ha la tessera della Cdu 35 anni»). Per lo *Spiegel* l'intero progetto non è altro che un forte aiuto per il Re degli ottimisti, cioè Kohl. Dello stesso parere Karin Rieppel della *Zeit TV*, che però ammette: «Il prodotto Germania vende bene». L'hanno capito anche i produttori degli slavatissimi pomodori olandesi che hanno adottato lo slogan «Aroma per Germania».

Francesca Predazzi

Sopra: la Alexanderplatz di Berlino. A sinistra: la folla alla porta di Brandeburgo. Sotto: Jens Odewald.

Orgoglio nazionale o truffa politica? Dietro l'idillio la polemica

KITSCH E NAZIONE

Addio trecce di Loreley ora la patria è il marco

L'IDEA di «vendere» realtà spirituale brutta buona che sia (e una tale realtà non mai del tutto buona o cattiva) si vende dentifricio non è certo nuova, anzi c'è da chiedersi se sia nato prima l'uovo o la gallina, cioè prima il dentifricio o l'immagine perfetta una nazione un partito un'idea di una collana di libri e via dicendo, che si possa pompare a piacimento. La «patria tedesca» si è sempre venduta almeno dopo il 1870 a base di trecce bionde, donne bionde con vari nomi (Germania, Bavaria, Loreley), idilli alpestri e altro kitsch. Il guaio è che il kitsch invecchia, le trecce al volante sono poco verosimili e d'altra parte Gretchen trecce è inconcepibile. E' la patria tedesca stessa che è invecchiata e è certo ringiovanita riunificandosi, tutt'al più la riunificazione è riuscita a dimostrare in un baleno che il patriottismo artificialmente coltivato nella Repubblica Democratica Tedesca era fatto di carta. In realtà tra il nostro giocatore di calcio e l'altrui c'è solo la differenza che il nostro deve necessariamente migliore e quindi meglio pagato. Non ubi bene ibi patria ma ubi patria ibi bene, nel che la patria non può esistere non in forma di persone superpagate. Forza Germania! Batti tutti i record! Fagliela vedere a quei mollaccioni, comunque si chiamino. Germania über alles. Le azioni salgono, le quotazioni del marco anche. Questa è la sola vera patria. La donna bionda rimane triste in angolo a fare da tappezzeria. Del resto era quello che si meritava, lorda di sangue com'era e disprezzata da tutte le persone per bene, ammesso che ce ne siano ancora.

Cesare Cases

Cesare Cases

Addio manoscritto

La supplica dell'autore derubato

LA rondine preso il volo, uno scrittore di chiara fama, membro nonché segretario generale dell'Académie Goncourt, plurilaureato e pluridecorato, piange inconsolabile. E' François Nourissier. La rondine che ha preso il volo, *Hirondelle* in lingua originale, ancora più fugace, è il manoscritto in copia assolutamente unica del suo ultimo romanzo. Diciannove mesi di lavoro, giorno e notte al tavolino, inchiostro e penna scricchiolante sulla carta. Sul primo foglio proprio quattro giorni fa aveva scritto, per ultima cosa come fa sempre, quel titolo premonitore: *L'hirondelle*.

All'aeroporto Marsiglia, atterrato dalla Corsica martedì sera, un ladro ha rubato il manoscritto, prelevando dal tapis roulant il tascapane dell'Accademico che conteneva il manoscritto. Nel tascapane c'erano anche carte credito, libretti di assegni, il calepino con gli indirizzi, la patente, fotografie dei nipoti, denaro liquido, gioielli. tengo tutto, ma il manoscritto no!».

Nourissier ha lanciato al ladro un appello tramite i principali quotidiani (*Le Monde*, *Le Figaro*): «Mi sento violentato. Quelle 220 pagine hanno valore in moneta per chi l'ha rubato. Per sono un pezzo vita. Non mi è rimasto neppure un foglio. Dovessi un giorno vederlo pubblicato con un nome altrui, non potrei neppure dimostrare che è mio. Sarei incapace di riscriverlo. Non ci proverò. Per un testo di quella lunghezza, mi romperei il capo invano a cercare di ritrovare le frasi».

Impotente e mutilato, Nourissier pensa con tristezza all'eventualità che quel giovanotto, appena intravisto all'aeroporto di Marsiglia, abbia gettato il malloppo di fogli per lui inutile in un bidone della spazzatura o che di il *L'hirondelle* sia già finito al macero. Continua però a sperare che non sia successo. «Magari è un ladro che ama i libri», cerca di consolarsi, «e si è attardato a leggerlo». «Se così ha un po' di cuore, me lo restituisca», chiede François Nourissier, ovvero lo scrittore computer.

Gabriella Bosco

LETTERE AL GIORNALE

Per l'Italia troppi Cadorna; patente e foglio rosa, soldi al vento

Cercasi tra i progressisti

Ieri, da Radio Radicale, ho ascoltato - in diretta - un'intervista rilasciata dall'on.le Gustavo Selva, neoletto con Alleanza nazionale-msi.

Se ben ricordo, nel vecchio regime consociativo dc-psi-psi, l'on.le Gustavo Selva un fervente democristiano, con il nomignolo «Radio Belva», poiché dalla Rai (Radio 1), della quale mi sembra fosse il direttore, attaccava con «ferocia» gli avversari politici di quel regime consociativo del quale egli era un fedele «leale» servitore.

Ora, come tanti altri, anche l'on.le Selva si veste da «moralizzatore» e spara a zero sull'autoambulanza di quel regime a lui - un tempo - tanto caro. Ma non è questo il problema a torno alla citata intervista, relativa alla caduta del contestato decreto sulla carcerazione cautelare, decreto Biondi-Scalfaro-Berlusconi e... Maroni! (i quattro firmatari).

Il redattore di Radio Radicale faceva notare all'on.le Selva che in molti avevano ritenuto una sconfitta, per il governo, la caduta del decreto. Ovviamente, l'on.le Selva negava la sconfitta del governo. Allora l'intervistatore gli faceva notare che anche il ministro Giuliano Ferrara - pubblicamente - aveva detto: «... per il governo è stata una... Caporetto!».

Risposta dell'on.le Selva: «... ammesso e concesso, non dimentichiamoci che dopo Caporetto c'è stato... Vittorio Veneto»!?.

Giustissimo. Ma l'on.le Selva dimentica che il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ritenuto responsabile della «Caporetto» (gen.le Cadorna) fu immediatamente allontanato dal Comando e sostituito con il gen.le Armando Diaz il quale, appunto, portò a... Vittorio Veneto!

Di conseguenza non sarà certamente questo governo (... gen.le Cadorna) a risolvere i problemi del nostro Paese con una... Vittorio Veneto!

Occorrerà gen.le Diaz! (... non in senso militare di cambiamento politico). Purtroppo gli attuali raggruppamenti politici alleati, rissosi ed incapaci, offrono soltanto dei... generali Cadorna! Ed un gen.le Diaz non c'è neppure tra i cosidetti «Progressisti»!

Lucio Lucioli, Senigallia

Che «buono» il modo delle frustate

A proposito quei ragazzi che bombardano le auto dai cavalcavia metterli in galera (le rare volte che li acchiappano) sarebbe un errore, in quanto escono più delinquenti di quanto già. Vedrei meglio un po' di frustate da somministrare al buon modo antico, sulla piazza del paese, all'ora dell'uscita dalla messa principale.

Lino Sacchi, Torino

Due bocciature e uno stupido

Sono una ragazza di 20 anni e scrivo dalla provincia Torino per denunciare la stupida e inutile «legge patente». trovo giusto che si diano solo tre possibilità per prendere la patente, non mi sembra logico che ci diano massimo 4 errori nell'esame di teoria, dovrebbero almeno .

Le domande sono dieci con totale però trenta risposte che oltretutto sono completamente diverse da quelle che ci sul libro di esercitazione in nostro possesso durante la preparazione per l'esame di teoria.

Io, purtroppo, stata una di quelle tante persone che non sono passate per uno stupido errore di qu genere. io sono abituata a esercitarmi su una determinata domanda, come posso rispondere giusto le risposte non sono le stesse su cui mi sono esercitata per tanto tempo e tante volte (tanto da averle quasi imparate a memoria)?

Questa per me è già la seconda volta che vengo bocciata per queste risposte diverse. La legge, poi, dice che ci sono solo 3 possibilità per passare gli esami; la legge di che si possono fare massimo errori, perché la legge non dice che tutte le autoscuole devono prendere la stessa cifra di danaro per il foglio rosa?

E poi dato che il foglio rosa serve solo per guidare, serve farlo prima dell'esame di teoria? La legge, la tanto ormai nominata legge, dice che l'esame di teoria lo solo se hai foglio rosa da 1 mese e 1 giorno, vorrei che qualcuno mi spiegasse a cosa serve farlo prima se poi non passi la teoria, allora per me vuol dire che qui non solo vogliono renderci difficile prendere la patente ma ci rubano anche tanti soldi.

B. G., Rivoli

RISPONDE O.d.B.

Figli e affanni della signora infelice

Gentile signor Del Buono, riferisco alla lettera della Signora in conflitto con il figlio quindi- (*La Stampa*, 24 luglio). Comprendo la sua sofferenza perché anch'io 8 anni fa avrei potuto scrivere una lettera come la sua. A volte noi i nostri figli per come compiono il loro dovere, il loro dovere è lo studio, perciò su questo siamo inflessibili, ma quello che conta veramente non è la loro resa scolastica, ma la loro serenità interiore...

Anna Glicine,

GENTILE Signora Glicine, la ringrazio molto per il suo intervento e le lascio lo spazio a mia disposizione. «Loro aggressivi perché non possono corrispondere alle nostre aspettative, sono terribilmente insicuri e hanno paura, tanta paura di non riuscire a vivere, così rispondono alla nostra insopportabile ansia vomitando volgarità sino allo scontro fisico. Che fare? Uscire dai nostri schemi, sdrammatizzare, non reagire, ascoltare, operando in noi un certo distacco; portare la nostra mente altrove, negli spazi belli della nostra anima fino a quando la furia è passata e poi non serbare rancore, alleggerire, non puntualizzare. Rispettare il figlio perché impari a rispettarci e, se non impara, pazienza. Una cosa ho capito, cara amica, non siamo soprattutto noi a determinare l'altro e, se questo concetto ci libera da troppa responsabilità, libera anche il figlio dalle catene con le quali lo abbiamo legato a . Lui è nato con sua indole determinata da fattori genetici, climatici, somatici; abbiamo influenza sulla formazione del carattere, ma "non" possiamo cambiare ciò che è indipendente dalla nostra volontà. Si faccia aiutare lei da un bravo psicologo per la forza di affrontare al meglio la situazione».

Gentile Signora Glicine, la sua lettera è molto bella, anche perché con l'osservazione che pure lei 8 anni fa avrebbe potuto scrivere una lettera simile a quella della Signora infelice del 24 luglio, ci lascia intendere o sperare che almeno lei abbia risolto le preoccupazioni e i suoi affanni passati. Credo che per questo la nostra corrispondente gliene sarà grata, ma non so se potrà seguire tutti i suoi consigli. La sua lettera, infatti, non è solo molto bella, ma anche molto severa. Altro che liberare i genitori dal nutrire troppa responsabilità nei riguardi dei figli e liberare i figli dalle catene che li legano ai genitori. La sua lettera è, giustamente, una sentenza.

Oreste del Buono

La trasfusione una panacea

Mi pare doveroso complimentarmi con *La Stampa* per aver correttamente informato l'opinione pubblica sugli esiti del tragico incidente che ha coinvolto una famiglia, casualmente Testimoni di Geova (*La Stampa*, 24 luglio).

Il ringraziamento si estende anche ai medici dell'Ospedale Civile di Cuneo che, pur disponendo del placet della Procura della Repubblica per trasfondere sangue o emoderivati alla bambina rimasta ferita, hanno saputo operarla con successo rispettando la progiudiziale religiosa che bandiva le trasfusioni.

Purtroppo alcuni organi di informazione hanno riferito la vicenda come la Procura della Repubblica avesse addirittura ordinato la trasfusione e l'operazione fosse riuscita grazie alla trasfusione.

Tale disinformazione dimostra quanto concezione della trasfusione di sangue ed emoderivati quale panacea universale sia ancora profondamente radicata, nonostante tutta una letteratura ed una pratica medica contrastanti. A volte tale disinformazione è così smaccata che sorge dubbio che esistano interessi occulti che tendono a mascherare l'esistenza di prodotti e di tecniche operatorie che consentono di salvare la vita senza somministrare sangue.

Franco Rizzo, Torino

«Bagnetto» prezioso il corallo

In compagnia amici recentemente ho fatto una breve sosta a un casello dell'autostrada Torino-Savona. Tra le numerose «specialità» gastronomiche esposte, una di ho «stuzzicato» subito l'appetito. Un «allettante» vasetto acciughe al «bagnetto verde» confezionato in quel di Canelli (Asti). Del contenuto netto di grammi duecento, venduto al pubblico a lire 16.900 pari a 84.500 il kg!

Per chi non lo sapesse, la bagnetta verde è un condimento tipicamente piemontese da «sposarsi» preferibilmente con i bolliti misti, composta dai seguenti ingredienti: acciughe sott'olio di oliva, prezzemolo, peperone, aglio, peperoncino e sale, vera «goduria» delle pappille guatative. Non fallia «vaticinare» che in un futuro molto prossimo, questi «prelibati» animaletti marini saranno «quotati» sulle piazze internazionali come avviene per i coralli e le perle.

Federico Anselmino, Torino

Baggio cacciatore e fratellanza

Durante i Mondiali i vari mezzi di informazione ci hanno fatto conoscere un interessante aspetto umano del calciatore Roberto Baggio. Mi riferisco alla sua «conversione al buddhismo».

Sono però tormentato da dubbio in quanto, dato che Buddha ha detto «tutto deriva dal nulla e da questa comunanza d'origine viene un dovere di pietà e fratellanza verso tutte le creature», perché il signor Baggio va a caccia?

O non conosce uno dei fondamentali principi della sua religione?

Egr. signor Baggio, sono certo che saranno grati di una sua risposta in merito delle pagine di questo giornale tutti gli elettori tifosi della Nazionale che in degli ultimi referendum si espressi contro questa nobile attività sportiva. In ansiosa attesa...

Dott. Eraldo Bellini, Torino

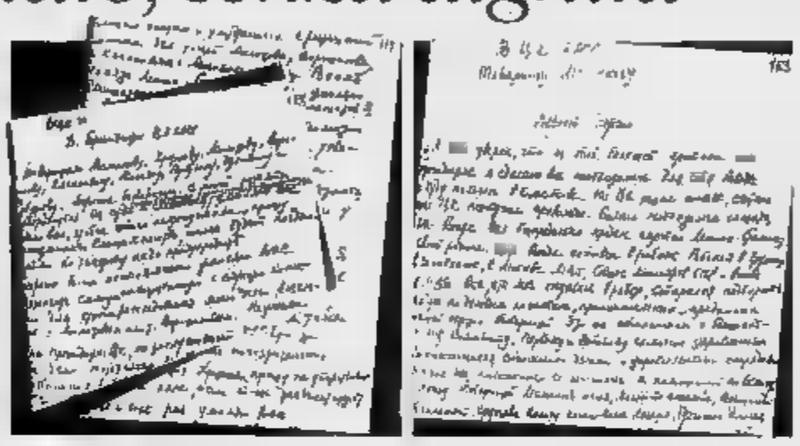
INEDITO. «Sono colpevole»: le tre drammatiche lettere dal carcere del sanguinario capo della polizia segreta

Malenkov alla tribuna del Soviet il 9 agosto 1953
A destra: Berija con Svetlana, la figlia di Stalin

«Volete giustiziarmi [illegible] processo e senza inchiesta. Non lasciate morire un vostro vecchio amico innocente»

Berija: «Compagni, vi supplico»

Da boia a condannato, senza dignità



Stralci dalle tre lettere inedite che Berija spedì dalla prigione per supplicare il perdono

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hanno sequestrato il pincenez che rendeva la [illegible] faccia così simile a quella del nazista Himmler, gli davano fogli di carta contati, [illegible] solo un lapis e la disperazione di chi sente che il destino gli si sta capovolgendo addosso: da boia a condannato. Fa l'autocritica, implora pietà, tenta qualche velata minaccia, prova a reggere un gioco che sa già perdente, [illegible] umilia fino a smarrire la dignità.

Le tre inedite lettere dal carcere di Lavrentij Berija che *La Stampa*, insieme [illegible] la rivista *Rodina*, pubblica per [illegible] prima volta, [illegible] un documento [illegible]zionante. Dal punto di vista storico aiutano a capire la feroce lotta che si svolse nel Politburo dopo la morte di Stalin; dal punto di vista umano raccontano lo psicodramma esistenziale di Berija, potentissimo capo della polizia politica sovietica che finisce stritolato in quello stesso sistema sanguinario che ha manovrato per tanti anni.

La prima lettera è del 28 giugno 1953, due giorni dopo l'arresto. La seconda è del primo luglio e come il precedente è indirizzata a Malenkov, presidente del Consiglio dei ministri. La terza non ha data, ma certamente è stata scritta precedentemente al primo interrogatorio (notte tra l'8 e il 9 luglio) ed è indirizzata al presidium [illegible] pcus. Sono le [illegible] tre lettere scritte da Berija in prigione. Nello stesso archivio in cui erano custodite, un appunto del suo carceriere rivela che dopo questi messaggi fu deciso di non dargli più né carta né matita. Nel d[illegible] del prigioniero questa è l'ultima annotazione del secondino Batiskij: «Gli sono stati consegnati [illegible] fogli: due [illegible] ha scritti, uno l'ha strappato, mezzo l'ha usato, [illegible] altro mezzo se l'è tenuto». Dopo di che Berija [illegible] stato lasciato solo. Sarà condannato a morte sei mesi dopo. «Ma non [illegible] [illegible] vigliacco», ha rivelato, parlando [illegible] per la prima volta in un'intervista [illegible] carceriere Khizhiniak. «Non hanno voluto che gli coprissi gli occhi e lui ha guardato [illegible] faccia il suo boia, Batiskij, mentre gli sparavo [illegible] colpo in mezzo agli occhi».

Ecco la sintesi delle lettere:

[illegible] giugno 1953
al compagno Malenkov

Caro Gheorghij... ritengo necessario dire che sono sempre stato infinitamente fedele al partito di Lenin-Stalin e alla mia patria [illegible] sono sempre stato attivo nel mio lavoro... chiedo ai compagni Malenkov, Molotov, Voroscilov, Krusciov, Kaganovich, Bulganin, Mikojan [illegible] altri di perdonarmi se c'è stato qualcosa in questi 15 anni di grande intenso lavoro [illegible]e. Cari compagni, auguro [illegible] tutti voi grandi [illegible]esi... Gheorghij ti prego, se [illegible] ritorrete possibile, [illegible] lasciate senza attenzione la mia famiglia (mia moglie e [illegible] mia vecchia mamma) e mio figlio Sergej che tu conosci.

1 luglio 1953
al compagno Malenkov

Caro Gheorghij, in questi [illegible] giorni difficili per me ho riflettuto a fondo... e ho sottoposto le mie azioni alla critica più severa: mi rimprovero fortemente: il mio comportamento [illegible] stato particolarmente grave e imperdonabile nei tuoi confronti: sono colpevole al cento per cento... è perfettamente giusta la critica tua e del compagno Krusciov del mio desiderio sbagliato di inviare agli organi del partito [illegible] alle decisioni del CC le relazioni del ministero degli Interni. Con questo atto [illegible] significato stesso delle decisioni del Comitato Centrale sarebbe stato notevolmente ridotto... da parte [illegible] è stata [illegible] stupidaggine [illegible] un [illegible] politico... [illegible] mio comportamento alle riunioni è stato spesso sbagliato [illegible] inammissibile... sono stato insolente con i compagni Krusciov e Bulganin nel dibattito sulla questione tedesca...

Vorrei dire alcune parole ai compagni.

A Molotov. [illegible] tutti l'abbiamo sempre apprezzato e ritenuto il numero 2 dopo [illegible] compagno Stalin... Se chiede alla mia famiglia potranno raccontarle le molte [illegible] buone che io dicevo di lei...

A Krusciov. Sei un grande bolscevico [illegible] un ottimo compagno e l'ho sempre ricordato al compagno Stalin. Ho sempre tenuto molto alla tua [illegible]..

A Bulganin. Non ti ho mai fatto niente di male... ho sempre parlato [illegible] te al compagno Stalin come di un ottimo bolscevico...

Caro Gheorghij, prova [illegible] capirmi... vivevo solo per rendere il nostro Paese potente e glorioso... dopo tutto quello che è accaduto bisogna richiamarmi all'ordine e rimproverarmi forte [illegible] modo che [illegible] lo ricordi fino alla fine dei miei giorni... Mandatemi dove [illegible] voleto, a fare qualsiasi lavoro, anche il più piccolo. Guardatemi, posso lavorare ancora per una decina [illegible] anni e lavorerei con tutta l'anima e con tutta l'energia. Non è [illegible] che se ho occupato un'alta carica [illegible] [illegible] vado bene per un lavoro modesto... in qualsiasi regione, sovkoz, kolkoz, cantiere... vi supplico di [illegible] privarmi della possibilità di lavorare e costruire la nostra gloriosa patria e vi rendo[illegible] conto che tra due o tre anni [illegible] correggerò e vi sarò ancora utile. [illegible] fedele fino all'ultimo respiro al nostro amato partito e al nostro governo sovietico.

Al presidium del Comitato Centrale del pcus

Cari Compagni, si vuole giustiziarmi senza processo e senza inchiesta. Dopo cinque giorni di reclusione senza [illegible] solo interrogatorio. Vi supplico tutti [illegible] impedirlo, chiedo di intervenire immediatamente, altrimenti sarà troppo tardi... E' possibile che [illegible] membro del presidium del CC non meriti che si indaghi minuziosamente sul suo caso (?)... Perché fare [illegible] si sta facendo adesso: mi hanno messo [illegible] [illegible] sotterraneo e [illegible] mi ha chiesto niente... Vi supplico ancora [illegible] volta, soprattutto i compagni che hanno lavorato con Lenin e Stalin, ricchi di esperienza e saggi nella soluzione dei problemi difficili, Molotov, Voroscilov, Kaganovich e Mikojan. In nome della memoria di Lenin e Stalin vi chiedo, [illegible] supplico di intervenire immediatamente e vi renderete tutti conto che sono assolutamente puro [illegible] onesto, [illegible] vostro fedele amico e compagno, un fedele membro del vostro partito. Non [illegible] pensato ad altro se non ad aumentare la potenza del nostro Paese e l'unità del nostro grande partito. Ho appoggiato il mio comitato centrale [illegible] il mio governo [illegible] meno di altri compagni [illegible] ho fatto tutto quello che potevo. Vi prego ancora di intervenire e [illegible] lasciar morire un vostro vecchio amico innocente.

Cesare [illegible]

Stalin era morto da soli 81 giorni: lui era il più forte, avrebbe spazzato via tutti

Liquidarlo per non essere liquidati

La congiura che spianò la strada a Krusciov

MOSCA
DAL [illegible] INVIATO

Lavrentij Pavlovic Berija venne [illegible] [illegible] giugno 1953 alle 13 esatte, durante una riunione del Presidium [illegible] Comitato Centrale (l'allora Politburo). Stalin era morto da 81 giorni: quasi tre [illegible], consumati in [illegible] lotta senza esclusione di colpi, tra un gruppo di uomini che doveva spartirsi un'eredità pericolosa, insostenibile. Questi uomini erano, oltre [illegible] Berija, Malenkov, Krusciov, Molotov, Voroscilov, Kaganovic, Mikojan, Pervukhin, Bulganin e Saburov.

L'arresto fu la prima tappa, [illegible] senziale, di una lotta dalla qu[illegible] emerse vincitore. [illegible] anni dopo, Nikita Krusciov. Se quel gruppo di congiurati non l'avesse spuntata, probabilmente la storia dell'Urss e del mondo sarebbe andata [illegible] in tutt'altra direzione. Giocarono d'anticipo. Sapevano che Berija era il [illegible] forte. [illegible] resero conto che sarebbe stato lui a liquidare tutti gli altri. Aveva nelle sue mani la polizia politica, che era [illegible] più vasto potere dentro [illegible] Stato sovietico. Finché Stalin era vivo, quel potere era al suo esclusivo servizio. Stalin morto sarebbe stato di Berija o solo suo.

Se [illegible] accorsero subito. Il 5 marzo, la mattina dopo la scoperta del cadavere del dittatore, c'era [illegible] [illegible] Cremlino [illegible] riunione congiunta del Plenum del Comitato Centrale, del Consiglio dei ministri e del Presidium del Soviet Supremo. Ed [illegible] stato subito evidente che Berija aveva troppe carte da giocare. I verbali di quella riunione, per quanto epurati, rivelano l'esistenza di dissensi radicali tra i protagonisti. Nella seconda delle tre lettere (a Malenkov) ritrovate negli archivi, lo stesso Berija getta luce sul [illegible] comportamento in quell'occasione[illegible]. Si trova [illegible] da quattro giorni rinchiuso nel bunker sotterraneo del comando militare [illegible] Mosca. Non può parlare [illegible] nessuno. Il primo interrogatorio avverrà soltanto due settimane dopo l'arresto, nella notte tra l'8 e il 9 luglio.

[illegible]'già [illegible] messaggio dall'oltretomba, la lettera di un disperato, che rivela la statura morale di [illegible] topo braccato, che implora pietà, riconosce i propri errori, elenca le proprie benemerenze, [illegible] dice pronto a qualunque incarico, anche il più infimo, magari come presidente [illegible] qualche lontana azienda agricola. Proga [illegible] anche, ellitticamente, minaccia, [illegible] cordando a tutti che fu lui a intercedere presso Stalin per molti [illegible] loro, lasciando intendere che, non fosse stato per i [illegible] buoni uffici, tutti i [illegible] carnefici non si troverebbero ora nel posto [illegible] cui sono.

Ma è tardi per essere graziato, riabilitato. Quel 5 marzo gli fu fatale. Stalin appena morto, Berija aveva superato tutti per prontezza di riflessi. Aveva capito che [illegible] cambiare seccamente linea, mutare rotta, prendere le distanze dalle misure più odiose e repressive di Stalin (che egli stesso aveva realizzato con il massimo zelo). Il boia tentava il salto della quaglia, cercando di accreditarsi come destalinizzatore. Il disegno è ben visibile. E' lui (d'intesa ora con Malenkov, ora con Krusciov) che propone di chiudere l'«affare dei medici», il complotto «prefabbricato» da lui stesso su ordine di Stalin. E' sempre lui che chiede di archiviare le accuse [illegible] contro i nazionalisti georgiani. E' Berija che propone l'amnistia per un milione di prigionieri politici e che vuole una politica più morbida nella Repubblica Democratica Tedesca.

Ma gli altri lo mettono in minoranza. E a questo punto Berija tira fuori gli artigli: chiede che, [illegible] le risoluzioni del Comitato Centrale, siano inviate [illegible] partito [illegible] che le «relazioni informative» del ministero degl'Interni. Cioè i dossier, da lui stesso preparati, che «compromettono» tutti gli altri. Ora riconosce che il suo tentativo fu «sciocco e politicamente insensato», che «provocò nervosi[illegible] [illegible] [illegible] durezza». Ma gli altri sanno bene che, seppure messo in minoranza il 5 marzo, nei tre mesi successivi egli cercò di imporre la sua linea. Avevano subito, sia perché lo temevano, [illegible] perché erano divisi proprio sul [illegible] liberarsi della zavorra staliniana. Alcuni [illegible] loro per altro, di certo Malenkov, Voroscilov, Kaganovic, non [illegible] affatto convinti della necessità di «destalinizzare».

Berija, nel frattempo, agiva. Il [illegible] marzo manda [illegible] appunto al Presidium per l'amnistia ai detenuti politici. Approvato. Il primo aprile un altro suo appunto definisce «provocazione» il complotto dei medici del Cremlino. Il caso è chiuso due giorni dopo dal Presidium. Il 10 aprile ancora Berija invita il vertice del partito a scagionare i nazionalisti di Mingrelia. Il 20 maggio un'altra iniziativa [illegible] «revisionista» di Berija [illegible] la il regime dei passaporti interni. E [illegible] stesso giorno [illegible] Presidium [illegible] e approva due note di Berija (dell'8 e 16 maggio) che riconoscevano errata [illegible] politica del partito contro le «manifestazioni nazionalistiche» [illegible] Lituania [illegible] in Ucraina (le pratiche di russificazione forzata delle repubbliche).

Infine il 27 maggio Berija la spunta su Krusciov [illegible] Bulganin facendo approvare una dura critica [illegible] alla «linea adottata nella costruzione del socialismo in Rdt» (basta con la collettivizzazione e la persecuzione contro gli «elementi capitalisti»). Che fosse Berija [illegible] sostenere posizioni più «liberali» è confermato dalle misure [illegible] [illegible] che il Presidium adottò dopo l'arresto di Berija. Il [illegible] luglio il Presidium cancella la risoluzione [illegible] Lituania [illegible] Ucraina definendola una porta aperta «all'attivizzazione degli elementi borghesi e nazionalisti» [illegible] torna sulla linea dogmatica per quanto concerne la Rdt.

Quegli [illegible] giorni servirono dunque [illegible] Malenkov e compagni per rendersi conto [illegible] Berija li stava aggirando «a destra», mentre [illegible] teneva sotto la minaccia dei suoi ricatti «di sinistra». Fino all'arresto ebbero il terrore che potesse anticiparli. Lavrentij Pavlovic fu abile in tutto, [illegible] li sottovalutò. Il generale Moskalenko, nelle [illegible] memorie, raccontò che dopo l'arresto gli trovarono addosso un foglietto - scritto durante la riunione, mentre Krusciov e gli altri lo accusavano - dove Berija aveva vergato tre volte, con la matita rossa, «allarme, allarme, allarme». Forze[illegible] di farlo arrivare ai suoi uomini, che presidiavano l'anticamera dell'ufficio [illegible] Malenkov.

Ora, dal bunker in cui è sepolto, Berija [illegible] rivolge a ciascuno dei [illegible] [illegible] amici, blandendoli e ricattandoli. Non servirà a nulla. Il [illegible] dicembre [illegible] quell'anno venne condannato a morte. L'esecuzione fu eseguita quello [illegible] giorno, il cadavere bruciato, le [illegible] ceneri disperse. Non doveva restare nulla [illegible] lui. Aveva ancora troppi amici. Krusciov poté verificarlo undici anni dopo.

[illegible] Chiesa

informazioni utili

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE

E' scaduto [illegible] termine per il pagamento della bolletta relativa [illegible] 4° bimestre. Rammentiamo [illegible] clienti che non hanno ancora eseguito il versamento di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione [illegible] servizio.

Per segnalare l'avvenuto pagamento occorre chiamare

Il servizio automatico gratuito 16488

Il servizio va utilizzato rispondendo [illegible] domanda della voce registrata e rilevando [illegible] bolletta, [illegible] cui si segnala il pagamento. I dati da fornire, che sono:
- il prefisso telefonico (per esempio, [illegible] si tratta di Roma, comporre 06)
- il numero telefonico
- il bimestre e l'anno della bolletta (per esempio, per una bolletta relativa al 3° bimestre '94 comporre 394).

Consigliamo [illegible] non dimenticare perciò [illegible] tenere a portata di [illegible] [illegible] di cui si vuole segnalare il pagamento.
Così facendo [illegible] eviterà il rischio della sospensione automatica del servizio.

IL SERVIZIO AUTOMATICO GRATUITO 16488

è attivo nei giorni feriali, escluso il sabato
dalle 8.00 alle 18.00

La bolletta, inoltre, evidenzia [illegible] apposito spazio l'eventuale importo relativo [illegible] bimestre precedente [illegible] cui pagamento non risulta ancora pervenuto. Anche in questo caso, i clienti che non [illegible] effettuato il pagamento potranno darne comunicazione mediante [illegible] servizio 16488.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

DOPO 8 ANNI TORNA IL MITICO CAPPELLO

Ford ci ripensa, interpreterà un nuovo episodio di «Indiana Jones»

Harrison: «Sarò Indy IV»

Allora ero sincero e molto ammaccato

NEW YORK. Mai dire mai, al cinema. Harrison Ford, terminando le riprese di «Indiana Jones, l'ultima crociata», aveva giurato che mai più sarebbe entrato nei panni stazzonati del professore-avventuriero. Quel film, ultimo di tre, gli aveva procurato un'ernia al disco e lo aveva letteralmente spossato. Basta con Indiana Jones, aveva detto. Poi le cose cambiano; e cinque anni dopo la solenne promessa, dopo avere donato lo storico cappello allo Smithsonian Museum di Washington, Ford alle prese con la quarta avventura di Indy. Per ora si sta completando la sceneggiatura, ma pare certo che il film sarà pronto per il Natale del '95. E l'ernia e il disco? Cinque anni di fisioterapia hanno restituito a Ford una forma scintillante.

«Vivo in montagna con la mia famiglia e vicino alle aquile»

HARRISON Ford ha il passo arrogante delle star. C'è un che di sinuoso nel modo in cui cammina e si guarda attorno. Non si veste in modo pomposo: ha un paio di jeans nuovi, una camicia a righe bianche e blu e un paio di occhialetti che gli danno un'aria quasi da professore. I capelli sono assai più grigi di quanto non appaia nei film, in compenso ha una pelle giovane, quasi senza rughe. La camicia è macchiata di sudore, perché a luglio a San Francisco fa caldo.

Tutto questo per dire che Harrison Ford è proprio come voi e me. Naturalmente, supponendo che anche voi siate una superstar miliardaria, ammirato da milioni di uomini e ambita da altrettante donne.

Per Ford, un'intervista è un campo minato. In qualunque momento ci può essere un'esplosione. Per questo non si precipita mai sulle risposte, ma ci pensa su. La sua voce è così bassa che bisogna chinarsi per sentirlo.

In questi giorni è sceso dalla sua casa sulle montagne del Wyoming per un compito ben preciso: girare un film, il thriller «Clear and Present Danger».

Qualcuno ritiene che lei sia l'uomo più sexy del mondo, e anche la più grande star. Deve arrivarle sacchi di posta dai fans. Che cosa ne dice sua moglie? E' divertita?

«Mia moglie aggrotta le sopracciglia esattamente come me. Lei e io non abbiamo bisogno di parlarne. Sappiamo benissimo cosa vanno le cose».

Molti grandi attori, quando si gira un film, impongono le loro idee. Anche lei è invadente, sul set?

«Io amo essere guidato, mi piace che qualcuno mi dica che cosa devo fare. Nel mio mestiere, ho ancora tanto da imparare, e voglio fare sempre meglio».

In «Clear and Present Danger» il suo personaggio viene descritto come un boy scout, intendendo, credo, un benefattore. Lei si descriverebbe come un boy scout?

«No, ma mi sento a mio agio con la distinzione fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato».

Si dice che lei torni a fare Indiana Jones. Ma nell'89 aveva detto: «Mai più. Lo legga bene sulla mia lapide: by by, Indy»

«Che dire. Allora, ero sincero. Oggi mi sembra più interessante di allora esplorare la possibilità di un altro film del genere. A quell'epoca, mi sentivo piuttosto ammaccato».

Ha nostalgia dei film ai quali deve la sua fama?

«No, non sono un tipo nostalgico. Molti mi considerano amaro. Allora, è stato bellissimo. E' stato bello finché è durato. Ma quel tipo di personaggio non mi interessa più. Chiariamo una cosa: i bei tempi, per me, sono questi».

Scommetto che una delle cose che fanno di questo momento un bel momento è il fatto di non dover vivere a Los Angeles. Lei vive nel Wyoming. E' una fuga?

«No. E' la casa di famiglia. E' un posto dove vivere, non lo considero anti-qualcosa. Amiamo vivere là, ma non è un rifiuto di Hollywood. Sì che anch'io sono un pezzo piccolo di quello che chiamiamo Hollywood. Ma il Wyoming è un posto più bello per viverci. Quando guardo fuori dalla finestra, vedo le alci che pascolano nel prato. Sulla mia testa volano le aquile. I bambini stanno fuori senza il pericolo di essere travolti dalle macchine o dalle cattive compagnie».

Mi sembra di ricordare che aveste anche del bestiame.

«Non più. Ce ne siamo disfatti un paio di anni fa. Ora tutto è tornato selvatico, perché non c'è più nessuno che bruchi l'erba. Questa è una comunità in cui siamo ben inseriti. Alla gente che vive qui lì deve sembrare un po' strano. Penso che sono disposti a lasciarci vivere una vita normale».

Che cosa legge, quando è a casa?

«Mi piace leggere romanzi e saggi. Leggo tantissimo, ma non abbastanza. Ho sempre una pila di copioni che mi aspetta. E c'è sempre qualcuno arrabbiato perché non ho finito di leggere il suo. Ho sempre quel pensiero che mi frulla per la testa».

Che cosa la attira, del Wyoming? Le piace andare a caccia?

«No, non vado a caccia. Mi piace pesca alla mosca. E' una bella sfida, far passare la mosca sotto i rami degli alberi e farla planare sull'acqua. E' tutta questione di pratica e di abilità meccanica. E poi le trote vivono soltanto nei posti migliori. Hanno bisogno di acque assolutamente limpide. Questo significa che i posti dove le trovi sono sempre bellissimi - e tranquilli. Mia moglie e io siamo venuti qui perché volevamo un posto ritirato dove le stagioni fossero quattro - e tre, l'ossero invernali. A me piace andare a pescare da solo. Nella mia proprietà ci sono alcuni corsi d'acqua che raggiungo a piedi da casa in dieci minuti e dove conosco i pesci per nome. Questa terra, la considero affidata in gestione, più che di mia proprietà. Voglio conservarla per i miei figli - voglio lasciar loro quello che mi è caro, anziché una pila di soldi sotto il materasso».

Esiste qualcuno il cui giudizio ha sempre contato per lei?

«Sì. Me stesso. Sono io che faccio le scelte di carriera, le scelte teatrali in accordo con le persone con cui lavoro. Per quanto mi riguarda, è sempre un uomo-un voto».

Da giovane, le dicevano che assomigliava a qualche personaggio famoso?

«No. Ma adesso capita che la gente mi si avvicini e mi dica che assomiglio ad Harrison Ford. Ma lo dicono sempre. Comunque, non assomiglio a nessuno. Era uno dei miei problemi, quando ho cominciato a diventare famoso. Non ho una faccia particolare e neppure una bella faccia. Era solo un pasticcio fra le due».

Quand'è che la gente per strada ha cominciato a chiamarla Harrison Ford anziché Indiana Jones e Han Solo?

«Tra il primo e il secondo Indiana Jones. E' stato allora che ho cominciato a fare altro. Credo fosse "Il testimone", con un personaggio del tutto diverso. Dopo il primo "Guerre stellari" ho cominciato seriamente a cercare altri ruoli. Nella mia carriera, volevo fare cose diverse. Volevo offrire alla gente sempre qualcosa di diverso da quello che si aspettava».

Laurie
Copyright «International Press Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

IL PROFESSORE **CON L'AMORE PER L'AVVENTURA**

LA SERIE

La prima volta di Indy

Era il 1981 quando arrivò sugli schermi la prima avventura di Indiana Jones. S'intitolava «I predatori dell'arca perduta» ed era diretta da Steven Spielberg. Ambientata negli anni del nazismo, la vicenda dell'archeologo del New England consisteva nel sottrarre agli agenti di Hitler l'arca santa», che si diceva conferisse un potere invincibile al suo possessore.

NEL TEMPIO MALEDETTO

Che si può fare per una pietra

«Indiana Jones e il tempio maledetto» (1984) fu il secondo film della serie. Ancora la coppia Spielberg-Ford alla ricerca di una pietra sacra trafugata. La vicenda si svolge in India, tra riti misteriosi e sanguinari (scena-simbolo: una mano che strappa un cuore dal torace di un uomo) e poi elefanti, scimitarre. Il nemico da battere questa volta è un perfido marajà.

L'ULTIMA CROCIATA

Ma adesso c'è papà Sean

«Indiana Jones e l'ultima crociata» (1989) sembra quasi una replica. I nemici sono sempre i nazisti, ma, invece di cercare l'«arca santa», Indy deve cercare il Santo Graal. Ma c'è una cosa nuova: appare il padre del professore, interpretato da Sean Connery. Padre e figlio, guidati da un libretto d'appunti, finiscono addirittura a Berlino, dove assistono a un rogo di libri.

Un piccolo dramma sul set del film di Battiato, gli scatti mentre si girava una scena scabrosa

Stupro alla Ferrari, rubate le immagini

L'attrice si dispera, parte la diffida dal pubblicare le fotografie

ROMA
DALLA REDAZIONE

Piccolo dramma per Isabella Ferrari sul set del film di Giacomo Battiato «Diario di un giovane stupratore». Una settimana fa, mentre a Villa Borghese si giravano le scene dello stupro, qualcuno avrebbe eseguito alcuni scatti fotografici per poi rivendere a caro prezzo quelle immagini della Ferrari. La cosa sarebbe avvenuta di notte, su un set vietato agli estranei e accuratamente protetto da veli neri, senza che nessuno della troupe se ne rendesse conto. Isabella Ferrari ne è profondamente addolorata: una cosa è girare scene di sesso violento in un film firmato da un regista delicato e intelligente come Battiato, un'altra cosa è ritrovarsi discinta e spogliata sui rotocalchi come immagine della donna oggetto. La prospettiva che questo possa accadere paralizza l'attrice che quando ha saputo dell'incidente ha avuto una crisi di pianto. Isabella Ferrari ha fatto molta fatica in questi ultimi anni ad uscire dallo schema della bella biondina di cui tutti s'innamorano che le avevano costruito intorno prima il programma televisivo di Gianni Boncompagni «Sotto le stelle», poi i film del Vanzina «Sapore di mare». Anche perché, di pari passo, mentre sullo schermo incarnava il simbolo della lolita all'italiana degli anni Ottanta, nella vita privata passava dal flirt con Boncompagni a quello con Robertino Rossellini, da quello con l'industriale Pazzaglia a quello col regista Nuti, confermando nel pubblico l'idea che lei fosse esattamente ciò che rappresentava.

L'incontro con Marco Tullio Giordana ha segnato una svolta: tornata ai capelli castani, messe via alcune curve con un rapido dimagrimento, acquistati alcuni buoni libri da leggere in fretta per rimediare a una troppo scarsa terza media, Isabella Ferrari s'è buttata nell'impresa di girare «Appuntamento a Liverpool», primo film in cui le si chiedeva di far vedere che sapeva recitare. E da quel momento non s'è più fermata, selezionando attentamente in Italia e all'estero solo film d'autore, magari poco visti dal pubblico ma molto amati dalla critica.

Isabella Ferrari, ora solo film d'autore

«Diario di un giovane stupratore» che si sta girando adesso per le strade di Roma è uno di questi. Il dubbio che può venirle dalla pubblicazione di quelle foto per lei quindi è maggiore che per un'altra giovane attrice perché si rispinge dove non vuole più andare. E' per questo che il legale della società Pic-nicoli film e della Bellutrix picture che lo producono diffidano chiunque venga in possesso di quelle fotografie «effettuate fraudolentemente in violazione delle norme che tutelano il diritto alla privatezza, all'immagine e alla tutela dell'opera d'arte», dall'utilizzarle in qualsiasi modo pena un'azione legale e la richiesta di risarcimenti. La minaccia, sperano, dovrebbe essere sufficiente a dissuadere certa stampa dal comprare quel servizio fotografico.

Raiuno affida a Baudo la scelta dei 20 cantanti

Big al Festival di Sanremo unico giudice: SuperPippo

ROMA. Festival di Sanremo così lontano, ma già così contestato. A Raiuno, che organizzando le kermesse canora, si afferma: «Cerchiamo la massima trasparenza. Il criterio a cui mi siamo ispirati quello della Mostra del Cinema di Venezia. Intendiamo direttore artistico un personaggio di chiara fama e al di sopra delle parti, cui diamo la responsabilità di consultare le cose discografiche e scegliere i big. Baudo, data la sua autorevolezza e la lunga esperienza, ha indubbiamente le caratteristiche per il ruolo». Ma c'è chi non si sta. SuperPippo unico giudice fa paura. Il progetto ha già attirato le proteste di Rositani, capogruppo di An nella commissione parlamentare sulla Rai. In una lettera al presidente Rai, Letizia Moratti, definisce «vergognosamente scandalosa l'idea di Raiuno» e chiede «di intervenire immediatamente per scongiurare tale evento».

Di certo si sa che il Festival '95 sarà di cinque serate (una più del '94) dal 21 al 25 febbraio al teatro Ariston di Sanremo. Vi parteciperanno 20 big, e le 16 nuove proposte che si saranno qualificate al termine delle primarie, le serate tv che si svolgeranno a novembre a Sanremo. Alle primarie prenderanno parte 32 giovani cantanti, suddivisi tra interpreti, cantautori e complessi. A scegliere i 32 partecipanti alle primarie sarà una commissione.

«La scelta di Baudo come giudice unico - conclude la Rai - vuole evitare le critiche e le polemiche sui criteri seguiti dalla commissione, i cantanti ammessi e le esclusioni decretate, che spesso spingono i cantanti più popolari a disertare il festival».

STASERA **ESTATE**

Ostia, serata con i «Poeti»

- A **Pesaro**, Palazzo Montani-Antaldi recital di Daniela Landuzzi. A **Marostica** (Vicenza), Alessandro Pinzauti dirige l'Orchestra Giovanile Italiana. Recital del Giuseppe Morino nel Palazzo Ducale **Martina Franca** (Taranto). A (Arezzo), chiostro S.Lorenzo, 21,30, romanze italiane nel recital di Lajos Kosma. A **Riccione**, Teatro Turismo, 21, l'Orchestra del Festival «Da Bach a Bartok» diretta da Alfonso Saura in un repertorio Beethoven Mozart. A **Siena**, Palazzo Chigi Saracini, 21,15, il Quartetto di Torino, gli Allievi Chigiani il mezzosoprano Monica Bacelli pagine di Dallapiccola e Petrassi. A **Pistoia**, piazza Duomo, 21,15, i solisti dell'O.R.T. in composizioni di Bartok e Rota. **Erice**, chiusura del Festival Internazionale Musica Medievale e Rinascimentale. All'Auditorium S.Giovanni, 21,30, l'ensemble «La cappella di S.Petronio», diretto da Sergio Vartolo. A **Candia**, cortile chiesa S.Michele, 21,30, il Giovanni Lorenzo Trio in composizioni di Sabicas. Presso il Sacrario Militare di **Asiago**, 21, Kazimierz Morski sinfonie Schubert e Chopin.

- A **Ostia**, teatro Romano 19,30, inaugurazione del Festival Poeti. Antonino Iuorio e Sabina Vannucchi tra gli interpreti di «I carabinieri» a Palazzo di Lorenzo di **Urbania** (ore 21). Regia di Ninni Bruschetta. A **Casale Valsenio** (Ravenna), ore 21, Ivano Marescotti «Zitti tutti!», Raffaello Baldini, regia di Marco Martinelli e a seguire il gruppo Metallurgica Vigano in «Work Class». Edi Angelillo recita in «Carmela e Paolino: varietà sopraffino», di J. L. Sanchez Sinisterra al Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), regia di Angelo Savelli. A **Genova**, Festexpò, 21,30, Japigia Teatro in «Sonia la rossa» e Teatro Reon in «Within Amletos». A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, Gioele Dix «Questa estate».

- «Aida» all'Arena di **Verona** (21,15), con Franco De Grandis. Direttore Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio. A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Carmen» di Bizet. Esecuzione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Alain Guingal, regia di Gilbert Deflo.

- Si inaugura a **Gifoni** il FilmFestival, manifestazione dedicata ai ragazzi. Per questa 24ª edizione dodici i film in concorso, presidente onorario Alberto Sordi. Chiusura il 6 agosto.

DANZA - Al teatro Comunale di **Pietrasanta**, 21,30, Amusia Danza in «Don't violet», E. V. Company in «Arzillo» e «Grig-bian-nero» di Elisabetta Vittoni. Ad **Acqui**, piazza della Bollente, 21,30, la compagnia Sutki in «Orme». A **Osimo**, piazza Duomo, 21,30, ultimo atto del XXVIII Festival. La compagnia del Teatro di Torino in «Coppelia». A **Vignale**, 21,30, «Orfeo» con i danzatori della compagnia Teatro Nuovo, coreografie di Marco Berrini. A **Bagni di Lucca** si apre il FestivalTerme con un Gran Ballo dell'800, rigorosamente in costume. A **Venezia**, piazza San Marco, ore 21, «Gran Gala - Danze alla corte del Doge» con i ballerini del Bolsvioi di Mosca. A **Palermo**, Villa Trabia, 22,30, prima nazionale di «Blazes», coreografia e regia di Donatella Caprano e Marcello Parisi, ballerini della compagnia Efesto. A **Lecce**, giardino Principe, 20,30, danze e musiche argentine con «Tangueros».

POP JAZZ - Pierangelo Bertoli a **Chiomonte** (Torino); Rossana Casale Jazz Quartet alla Capannina di **Forte dei Marmi**; Mike Stern Trio a per il Grey Cat Festival; Ritmo Tribale ad **Aprica**; Paolo Conte a **Montecarlo**; Enrico Ruggeri a (Forlì); Tribà Ensemble a **Torre Pacchi** (Imperia); Elio e le Storie Tese a **Riccione**; Casino Royale ad **Alta di Stura** (Torino); Pitura Freska a **Mordano** (Pordenone); Solsonics a **Gabicce** (provincia di Pesaro); Roberto Vecchioni a **Badia Polesine** (Rovigo); Mau Mau a **Bellaria**. A **Chiuso** (Bergamo), Henri Texier, Ensemble Mobile Orchestra e Glenn Ferris. A **Calcinaccio**, John Patitucci Band. A (Cagliari), chiusura del festival blues con Andy J.Forest Band e Treves Blues Band. Ad **Iseo**, Sandro Gibellini Quintetto e Lanfranco Malaguti Trio.

La rassegna ripresa in tivù: su Italia 1 tutti i giorni un film e speciali

Occhio ragazzi, arriva il «Giffoni»

Da oggi al 6 il festival del cinema «under 16»

SALERNO. Il cinema visto dai ragazzi. Torna il Giffoni Film Festival, da oggi fino al 6 agosto nella cittadina salernitana. Per questa edizione, la ventiquattresima, un tema accattivante: il sogno.

Dodici film di tutte le nazioni in concorso, una platea under 16 a giudicarli. Sì, perché come di consueto sono i giovani a dare il loro parere sulle pellicole che li riguardano. La giuria è composta da 120 ragazzi dai 12 ai 15 anni che provengono da nove città sparse in tutta Italia. Presidente onorario della rassegna, Alberto Sordi.

Due proiezioni al giorno e la sera un dibattito condotto da Mara Venier, alla sua seconda esperienza come presentatrice del Giffoni. Gli ospiti saranno numerosi. Si aspettano Dino Risi, Paolo Villaggio, Giuseppe Tornatore, Aurelio Grimaldi, Mario Martone, Bertrand Tavernier, Alain Delon, Gabriele Salvatores, Enrico Lo Verso, Ettore Scola, Gigi Proietti, Jeanne Moreau, Asia Argento, John Turturro. Non manca una «chicca»: l'anteprima mondiale del film d'animazione di Guido Manuli «L'eroe dei due mondi», prodotto dall'Istituto Luce.

Dal grande al piccolo schermo: il festival sarà ripreso in diretta da Italia 1, che da oggi tutti i giorni propone un film in [illegible] (quasi tutti in prima visione tv, sempre alle 15), e dedica rubriche e speciali alle news della rassegna e al «dietro le quinte».

Mara Venier conduce il Giffoni

Ecco il calendario. Oggi c'è «La mia vita e 4 zampe», dell'85 (Svezia) di Hallstrom, storia dell'infanzia dolce-amara di un ragazzo di 12 anni dopo la morte della madre per tubercolosi. Domani tocca alla pellicola di André Melancon (dell'85, Francia), «Il cane che fermò la guerra», racconto di amicizie e rivalità [illegible] ragazzi, e giochi di guerra tra bande. Il primo agosto, sempre [illegible] Melancon, c'è «Una famiglia per Fanny» (1986), storia [illegible] un'orfana di 16 anni che porta rivoluzioni, [illegible] o effetto nella vita fredda del tutore.

Un alieno che arriva sulla Terra con [illegible] polvere magica [illegible] al centro di «Oltre l'arcobaleno» di Jasny (Canada '87), in onda il 2, mentre il 3 «Ciao ciao Cappuccetto Rosso» [illegible] Marta Meszaros è una versione moderna del [illegible] favola. In «Impresa [illegible] pulizia» (il 4 agosto) di Joan Besundry, un ragazzo intraprendente vuole aprire una ditta «tuttofare», tra difficoltà e pasticci a lieto fine. Lo sport agonistico - [illegible] i sacrifici che comporta - [illegible] l'argomento di «La piccola campionessa» di Elisabeta Bostan (1991), l'avventura di Corinna, una bambina di 10 anni ammessa alla celebre scuola romena di ginnastica; il film va in onda il 5. L'ultima proiezione del ciclo [illegible] Italia 1, il 6 agosto sarà «Explorers» di Joe Dante (Usa '95), viaggio nello spazio di tre ragazzini che si costruiscono una navetta con rottami di elettrodomestici. In chiusura del Festival la rete trasmetterà poi uno speciale «Giffoni '94 - Cinema e sogno» firmato da Marco Di Gregorio e Giorgio Medail: appuntamento lunedì 8 agosto alle 22,30.

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Piccole storie americane

Barbra Streisand stasera alle 20,30 su Rete [illegible] in «Hello Dolly»

RAGTIME

1981, alle 20,30 su Tmc; dur. 155'

E' di Milos Forman questo grande affresco dell'America Anni 20. Viene dal romanzo di Doctorov [illegible] funziona come un caleidoscopio di mille, piccole storie. Un miliardario [illegible] [illegible] dà pace perché la sua sposina ha posato nuda, anni prima, per una statua che capeggia sul Madison Square Garden. Per rimediare uccide l'architetto dell'edificio [illegible] finisce [illegible] manicomio. A questa storia s'intreccia quella di un bambino di colore abbandonato in un giardino. Tra gli attori James Cagney [illegible] passo d'addio e Elisabeth McGovern.

[illegible] JEANS E UNA [illegible]

1983, alle 20,40 su Raidue; dur. 81'

In un lussuoso club di Capri tutti corteggiano Annamaria, [illegible] questi c'è Tony che vorrebbe sposarla ma non ha fatto i conti con il barista dalla bella voce, [illegible] Laurenti con Nino D'Angelo.

STAR TREK 2

1982, alle 23 su Italia 1; dur. 113'

Il dottor Spok contro il perfido Khan che anche se esiliato nella lontananza cosmica si è impadronito del progetto Genesis. Meyer è il regista Nimoy e Shatner gli attori.

HELLO DOLLY

[illegible] alle 20,30 su Rete 4; dur. 145'

E' il film che chiude l'epoca d'oro del musical. Con Barbra Streisand, Walter Matthau e Louis Armstrong. Dolly Levi è un'affascinte modista che una volta rimasta vedova è diventata una procacciatrice [illegible] matrimoni. Quando decide di risposarsi mette gli occhi sul commerciante Ore[illegible] Vandergelder. Questi però è innamorato della bella Irene. Regia di Gene Kelly.

UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE...

1973, alle 20,30 su Italia 1; dur. 124'

«Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan» ovvero avventure [illegible] delitti per l'ispettore Eastwood. Un sindacalista, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio viene trovato morto. Callaghan, emarginato ai servizi urbani per indisciplina, rientra in pista e subito sospetta di alcuni agenti della polizia.

UN [illegible] DI [illegible] DI LUNA

1989, alle 22,10 su Raidue; dur. 108'

Lina Wertmüller e l'Aids diventa melodramma. Un giornalista scopre di essere sieropositivo, fugge e dedica tutte le sue energie alla battaglia per prevenire la malattia. Con Rutger Hauer, Nastassia Kinski e Faye Dunaway.

LA REGINA DELLE P[illegible]

1955, alle 20,30 su Raitre; d[illegible] 106'

Avventura, costumi, invenzioni kitsch per Joan Collins [illegible] Jack Hawkins. Il faraone Cheope si sta facendo costruire una superpiramide quando s'innamora di Nellifer e la sposa. Ma la donna trama contro di lui [illegible] tenta di ucciderlo. La regia [illegible] di Howard Hawks.

ANTENNA

[illegible]

Gallina vecchia di Augusto Novelli con Sarah Ferrati, monumento all'arte di recitare, irresistibile soprattutto quando, poco prima di incontrare «lui», lei entra in scena vestita da uovo di Pasqua (Raidue, alle 4,35). su Raiuno *Linea blu*, trasmissione dedicata [illegible] mare [illegible] Puccio Corona (alle 12,50 [illegible] alle 14), sempre [illegible] Raidue, alle 14, serie di film-tv polizieschi intitolati *Il gorilla*. Su Raiuno, a mezzanotte e un quarto, il secondo episodio del *Decalogo* di Kieslowski.

LINEA BLU

Linea blu parte anche grazie a quattro miliardi di contribuzioni erogati dagli enti locali (primo fra tutti: Genova) e soprattutto grazie alla volontà dell'ex direttore generale Gianni Locatelli, che l'ha voluta a tutti i costi. Insieme con Puccio Corona, conducono il programma il [illegible] pitano Dino Emanualli, Lino Matti (un professionista dell'informazione relativa al mare, conduceva già alla radio *Onda verde mare*) e Donatella Bianchi (viene dal Tgr Agricoltura, rafforza il legame editoriale tra *Linea blu* e *Linea verde*). Il costo delle 54 puntate dovrebbe essere 10 miliardi. Tra i pezzi forti di oggi: l'ecografia del delfino che sta per nascere nell'acquario genovese.

[illegible]

La figlia di Gabrielle Carteris (Andrea in *Beverly Hills*) si chiama Kelsey Rose, ha ormai quasi tre mesi e si è fatta fotografare mentre prende [illegible] sole nuda in braccio alla mamma. La Carteris, rimasta incinta, andò a porre il problema al produttore del serial Aaron Spelling, il quale ordinò subito di riscrivere la sceneggiatura, [illegible] modo che anche Andrea mettesse su il pancione. Il marito di Gabrielle si chiama Charles Isaacs, è [illegible] agente di cambio e ha 34 anni.

[illegible]

Il bar della Rai, chiuso perché - secondo il suo gestore Vanni - non rendeva più abbastanza, dovrebbe riaprire già la prossima settimana, diverso gestore ma stesso personale di prima. La chiusura ha fatto circolare qualche aneddoto, come quello di Baudo che non prende mai il caffè, [illegible] sempre frullati con preferenza per quello di banana [illegible] e quello dei «professori» i quali sorpresero tutti frequentando spesso il bar, al contrario [illegible] loro predecessori Manca, Pasquarelli, Pedullà che al bar non s'[illegible] mai visti [illegible] si facevano, casomai, portare l'arrosticini o il tè in ufficio. Anzi molti - registi, attori, programmisti a spasso eccetera - hanno tentato di profittare della discesa di Locatelli [illegible] bar, molto sciolto o [illegible] giacca, per tentare [illegible] agganciarlo. [illegible] segno di rispetto nei confronti del direttore [illegible] generale - altrimenti irraggiungibile - alcuni [illegible] imitavano il look, si presentavano a lui che stava davanti al cappuccino [illegible] e gli chiedevano udienza in maniche di camicia.

[illegible]

«Berlusconi [illegible] fa [illegible] falsi» (Emilio Fede).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Corona, Carteris

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 12,30 (81437); 13,30 (20585); 18 (87627); 20 (479); 22,45 (5049059); 0,05 (4783899)

7 — Il [illegible] della [illegible] Zecchino (8071585)

[illegible] **L'albero azzurro** (6446265)

10,05 Gli amori di Cleopatra, di William [illegible] (Usa, '53). Con Rhonda Fleming, William Lundigan, Jean Byron. (6857566)

11,25 Mariuna d'estate, musicale (23189585)

12,00 Linea blu, [illegible] con Dino Emanuelli (6977924)

13,25 Estrazioni del lotto (4214127)

13,55 Tg1 tre minuti di... (3724943)

14,45 Tre piccole parole, musicale (7538353)

15,25 Sette giorni al parlamento (9975059)

15,55 Quell'Italia del '43, di Massimo Sani. 3ª puntata. *Gli italiani senza Ilce*. Vengono illustri gli avvenimenti immediatamente successivi alla notizia della caduta di [illegible] Mussolini (25 luglio 43): entusiasmo, delusione, sanguinose repressioni. (1534160)

18,15 Estrazione del lotto (8880943)

18,20 Il meglio di più sani più [illegible] attualità [illegible] Rosanna Lambertucci (3433547)

19,35 Parola e vita, il vangelo della domenica. Con padre Piero Gheddo (213382)

20,00 Tg 1 - Sport (47092)

20,40 [illegible]l senza frontiere, con Ettore Andenna regia di José Vitolo. 2ª puntata. Da La Valletta (Malta) (246805)

22,15 Viaggi d'estate, [illegible] (2069-43)

22,55 Speciale Tg1 (3800295)

0,15 Il decalogo 2, film drammatico (6887702)

1,15 [illegible] notte... percorsi [illegible] memoria Doc Music club con Renzo Arbore (3584509)

1,30 Marco Visconti, regia di Anton Giulio Majano (2361180)

2,40 Senza rete, varietà ('71) (2535-892)

3,50 Tg notte (r) (58437870)

3,55 Liegi-Juventus, calcio coppa Uefa [illegible] (23867035)

5,30 Doc music club (39762298)

RAIDUE

Telegiornale: 13 (44396); 19,45 (2124-79); 23,15 (9832450)

[illegible] **Videocomic**, varietà (4092)

7 — **Mille capolavori**, documenti (42301)

7,10 Nel regno della natura, documenti (2666030)

7,55 Replay show (7015769)

8,35 Verdi dim[illegible], [illegible] drammatico (99652127)

10,35 Alta stagione, film commedia (8294011)

12,15 Bevendi variabile, attualità (72-79588)

13,25 Tg 2 - Trentatré (4835572)

14 — Il gorilla, telefilm (8010127)

15,40 Estrazioni del lotto (7786030)

15,45 Quante storie ragazzi, cartoni **Karate Kid** (6670106)

15,55 Anna dai capelli rossi, cartoni (2911789)

16,40 Capitan Planet, cartoni (4468-856)

17,05 Bvicolone, cartoni (8809450)

17,15 Doogie Howser, telefilm (4448-092)

17,40 Harry e [illegible] Henderson, telefilm (3873740)

18 — Frankie e Johnny, film musica[illegible] (880189)

18,15 Tg 2 - Lo sport (2701301)

18,20 Ma lo tossi Sherlock Holmes, [illegible] con Jocelyn (7896943)

Un jeans e una maglietta, film musicale regia di Mariano Laurenti (244547)

22,10 In una notte di chiaro di luna, film drammatico (3948769)

23,15 Tg2 Notte Meteo 2 (0)

23,35 In una notte di chiaro di l[illegible], film (2 tempo) (831059)

0,25 A proposito di quella strana ragazza, film di Marco Leto (76-76238)

1,55 Tg2 notte sport equitazione camp. del mondo (3587896)

2,10 Tg2 - Notte (4201851)

2,20 Sanremo compilation (1911-122)

3 — Giarabub, film guerra (2852073)

4,35 [illegible] vecchia, prosa di Augusto Novelli. ('68). Con Sarah Ferrati, Nora Ricci (2137483)

5,55 Le comiche di Ridolini (8847-7886)

RAITRE

Telegiornale: 12 (35059); [illegible] (8127); 19 (383); 19,30 (58160); 22,30 (11-175); 0,30 (9696141)

[illegible] **L'allenatore**, documenti (9103-214)

7,55 [illegible] [illegible], [illegible] drammatico. Di Cirrio H. Santiago (Usa '84). Con Richard Young, John Dresden (57807547)

[illegible] **[illegible]** Lirica. Di Richard Strauss. Con Catherine Malfitano, Simon Estes. (4309617)

11,30 20 anni prima, documenti (75-14)

12,15 I mostri 20 anni dopo, [illegible] (780450)

12,55 Automobilismo. Gran Premio di Germania di F. 1. Prove ufficiali (8015768)

14,30 Schegge jazz (5093082)

15,15 Tiro a volo. Baseball (2986-450)

16 Pugilato (9363)

18,30 Ciclismo, criterium d'Abruzzo (4999127)

17,25 Il prete bello, film di Mazzacurati (2982160)

[illegible] **Meteo 3** (7595000)

18,50 Blobcartoon, cartoni (2529092)

20,30 La regina delle piramidi, film avventura. Di Howard Hawks (Usa '55). Con Jack Hawkins, Joan Collins, Dewey Martin (86-634)

22,45 Sottotraccia, attualità con Ugo Gregoretti. (1068353)

[illegible] **I dinosauri del [illegible]**, documenti (6051108)

1 — Futurorario. Cose (mai) viste. La lunga notte di [illegible] anni prima (40711670)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (1479); 20 (2853); 24 (19832)

8,30 Tg 5 - [illegible] pagina, attualità (4362127)

9 — Vacanze ad Ischia. Di Camerini (Italia '57). Con Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Marisa Merlini (2505634)

11 — Sposati con figli, telefilm. *Il figlio di mia moglie* (55127)

12 — Bl o no, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (99943)

13,30 Per ricordare un'amica., telefilm. Storie di ragazzi e ragazze (4566)

14 — Sentenza finale, film tv. [illegible] Robert Markowitz (Usa '90). Con Michael Tucker, Michael O'Keefe (783382)

16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (49160)

16,15 Le voci [illegible] cartoni (3067634)

16,45 La pazza storia dell'uomo, telefilm, con Carlotta Pisoni Brambilla (6578214)

18,50 Principe Valiant (8087498)

17,20 L'incredibile Debbi (6480918)

17,30 [illegible] [illegible] Junior (2566)

18 — Il commissario Scali, telefilm. *Spara nel vento*. Con Michael Chiklis. (34081)

19 — Casa Vianello, telefilm. *La [illegible] gelante galante*. Con Sandra Mondaini, [illegible] Vianello (8566)

20,30 Cercasi gemello disperatamente, film tv di Alessandro Capone. Con Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford, Erik Estrada (971769)

22,25 Brividi d'estate. Gli occhi della [illegible] Di Raymond Martino. Con Michael Nouri, Joey Travolta (7894127)

1 — Missione Impossibile *Bomba a orologeria* (5720325)

2 — Tg 5 - Edicola (2169615)

2,30 Sposati con figli (2144306)

3 — Tg 5 - Edicola (2145035)

3,50 Per ricordare un'amica, telefilm (2148122)

4 — Tg 5 - Edicola (2149851)

4,30 Sposati con figli (1955561)

5 — Tg 5 - Edicola (1950290)

[illegible] **Arca di Noè -** [illegible] (1960-577)

6 — Tg 5 - [illegible] (26823108)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1992278); 14 (38-37); 19,30 (1672)

[illegible] **Ciao Ciao** [illegible], cartoni (37-011586)

9,30 Hazzard, telefilm (85382)

10,30 Starsky & Hutch, telefilm (86-498)

11,30 A-Team, telefilm (2903127)

12,30 Fatti e misfatti, attualità [illegible]-837)

12,40 Studio sport (9883150)

12,45 Spank, tenero rubacuori, car-[illegible] (6058045)

13,20 Ciao Ciao Mix (6134092)

13,30 [illegible] [illegible] Ghostbusters, [illegible] toni (95301)

13,55 Fax Fans Club (4302616)

14,30 Il filo [illegible] Ultraman, telefilm. *Vino [illegible] amata* (1858)

15 — La mia vita a quattro zampe, film drammatico (Svezia, '85). Di Lasse Hallstrom, [illegible] Anton Glanzelius (59092)

17 — Wrestling Superstars (34027)

18 — Il [illegible] [illegible] cinema, attualità (99653)

18,15 Benny Hill Show, varietà (75-2653)

18,30 Baby Sitter, telefilm (9856)

[illegible] **— [illegible] in blue jeans**, telefilm. *Il mondo secondo Chrissy* (23-01)

20 — Terzan, telefilm. *Un killer nella giungla* (6585)

20,30 Una [illegible] Magnum per l'ispettore Callaghan, film poliziesco con Clint Eastwood, David Soul, regia di Ted Post (9339214)

22 — Star Trek II - L'ira di Khan, film fantascienza (Usa, '82), di Nicholas Meyer, [illegible] William [illegible]-ner (3522295)

1,20 Starsky & Hutch, telefilm (37-36218)

2,20 A-Team, telefilm (1950122)

3,20 Hazzard, telefilm (4629615)

4,10 Baby sitter, telefilm (1980431)

5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (1958832)

[illegible] **Benny Hill Show** (1968219)

6 — Gentlori in blue jeans, telefilm (32925560)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

7,30 Love Boat, telefilm (16740)

[illegible] [illegible] **giornata**, varietà (4039-856)

8,45 Pentanet, telenovela (5788547)

9,45 Guadalupe, telenovela (1968-537)

10,30 Mad[illegible]a, telenovela (8116-924)

11,40 Antonella, telenovela. Con Luis Luque (6013160)

12,05 [illegible] [illegible] coppie beach, quiz (8695837)

13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (58189)

14 — Senti[illegible], [illegible] [illegible] (2ª parte) (62905)

15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm. *Una questione di audience*, con Jimmy Smit (7284214)

16,15 Principessa, telenovela (9875-740)

17,10 Topazio, telenovela (1ª parte) (4441169)

17,35 Topazio, telenovela (2ª parte) (87653)

18 — Stelle della moda, attualità con Gabriella Carlucci (35853)

19,30 Pardonami, attualità con Davide Mengacci (4083)

20,30 [illegible] Dolly!, regia di [illegible] Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Gra-[illegible] (73332382)

23,15 I segreti [illegible] Twin Peaks, telefilm, con Kyle MacLachlan (90-42450)

0,10 Rassegna stampa (1368412)

0,55 Stelle della moda (6387702)

1,55 Top Secret, telefilm (2423603)

2,50 [illegible] Welby, telefilm (6696-141)

3,45 Rassegna stampa (1909073)

3,50 Love Boat, telefilm (5566306)

4,45 Tre cuori in [illegible], telefilm (47-16306)

5 — Marcus Welby, telefilm (3517-035)

5,50 Avvocati a Los Angeles, [illegible] film (1093344)

6,40 Top Secret, telefilm (49002986)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,20; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 **13,25** Estrazioni del Lotto; **14,05** Gr - Speciale Formula 1. Hockenheim. Automobilismo: Gran Premio di Germania di F.1. Prove di qualificazione; **17,05** Gr - Speciale Formula 1; **19,21** Ascolta si fa sera.

RADIODUE: Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,10** **6-10,17** Il buongiorno di Radiodue; **6,45** Ieri al Parlamento; **9,14** Magic moments; **9,33** Gr - Speciale Estate; **10,17** Note di servizio della piccola Banda Osiris; **11** Catra Days. Saxofoni e vecchie trombette; **12,10** Gr Regione; **12,32** Chiacchiere e sax; **13,35-19,30** Aspettando domenica; **16,34** Noi come voi; **17,33** Estrazioni del Lotto; **17,39** I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non ti conosco»; **18,32** La Parola; **20** Tracciati; **20,05-24** Serata in tre tempi; **21** Avanti con brio. Troppo [illegible]; **22,35** Taglio classico; **24-6** Raimotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45**; **18,30** **8** Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8** Appunti di volo; **12,01** Uomini e profeti; **12,45-18,30** [illegible] Pomeriggio. [illegible] [illegible] 1ª [illegible] [illegible] Doc; **14,10** Omaggio alla fantasia. «Perelà, uomo di fumo»; **15,15** Sabato musica, 2ª parte; **16,31** Storie di terra e di mare; **17,40** Sabato musica, 3ª parte; **18,56** La stanza della musica; **19,45** Radiotre [illegible]. Il cartellone; **21,15** Il [illegible] musicale. Oltre il sipario; [illegible] Radiotre Notte [illegible].

TMC

[illegible]

TG: 14 (90556); 18,45 (127585); 20,25 (9140108); 23,15 (83-51924)

7,— Euronews (5755488)

8,30 He Man, cartoni (7818)

9 — Batman (8547)

9,30 I Beatles, cartone (1634)

10,30 L'Opera Sinfonica di Mozart. Dal Palazzo Reale di Torino: Orchestra Filarmonica Italiana. Presenta: Alberto Basso. Direttore d'Orchestra: Alessandro Arigoni (7783045)

12,30 Automobilismo: Campionato Italiano Velocità Superturismo: Prove (593721)

14,05 Straordinaria [illegible] di D.B. Cooper (9376127)

16 — Le [illegible] [illegible] una notte [illegible] Tappeto [illegible] (2554-030)

17,45 Appunti di viaggio (6498-547)

19 — Alibatros (6127)

19,30 Senza Fissa Dimora (20-106)

20,30 Ragtime, film (76814106)

23,45 Verallana '94 - Incontri nel Pinato (4243011)

0,45 Automob.: Camp. It. Velocità Superturismo (1305-957)

1,45 [illegible] Formula 3 (5325702)

TELE +1

14,35 Bullit, film (9933672)

14,40 La grande fuga (736185-47)

17,35 Quelli [illegible] San Pablo, film (45985924)

20,40 Qual in famiglia (558479)

22,30 Quantestoria (9787672)

0,15 Il danno (6549677)

2,15 Processo alla città (4251-5122)

TELE +3

21 — P. [illegible] [illegible]

23 — Quelli [illegible] montagna (582180)

TELE +2

10 — Goodwill Games

12 — Beach Volley (375872)

12,30 Mountain Bike (715806)

13 — Pallavolo - [illegible] League (451547)

15 — Goodwill Games (5949-05)

17 — Pallavolo - [illegible] League. Finale 3 e 4 posto (831769)

19 — Bolinando, rubrica (8655-86)

19,45 Telesport (297905)

20 — Pallavolo - World League. Finale 1 e 2 posto (519214)

22 — Pugilato (999450)

24 — Midnight Club (80020615)

VIDEOMUSIC

13,30 Arrivano i nostri (6219-856)

14,25 The Mix (28979363)

[illegible] **[illegible]gers** (414160)

[illegible] **—** [illegible] (845043)

22 — Bee Gees special (3948-71)

[illegible] **Mix Dance** (11165585)

RETE A

Tg: 19,30

20 — Shopping Club [illegible]

20,30 Semplicemente [illegible] (11721)

22 — Shopping [illegible] (436879-43)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma [illegible] preferito digitale i [illegible] [illegible] **View**, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u-[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla [illegible] Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Tutto può succedere. RadioRai è già lì [illegible] raccontarlo.

Washington: lunedì 1 agosto parte la tournée che promuoverà l'album «Voodoo Lounge»

Tutta la vecchia formazione dei Rolling, Bill Wyman compreso, e Mick Jagger un nonno del rock: 51 anni

Mick Jagger & i Rolling Noi siam come Mozart

Per la prima volta Wyman ogni data costerà 5 miliardi e i biglietti vanno a ruba

WASHINGTON. Comincia lunedì 1 agosto, nello stadio della capitale americana, l'ennesimo tour dei Rolling Stones, che sono, con i Pink Floyd, la band più longeva e popolare nella storia rock: la tournée promuoverà il nuovo album «Voodoo Lounge», il ventiduesimo in studio della loro carriera e il primo, dopo molti lavori appena passabili, che faccia rivivere in parte il frizzante e trasgressivo spirito originario del gruppo; è anche il primo disco di un nuovo contratto la Virgin Records - per dieci album - che ha fruttato cinquanta milioni di dollari ai più verdi componenti del gruppo, rimasti in quattro dopo l'abbandono del bassista Bill Wyman. Si dice che i biglietti dei concerti stiano andando a ruba per tutte le date americane, al cui conclusione è prevista per fine '94. Il tour arriverà in Europa, negli stadi, dal giugno '95, e non si sa se toccherà l'Italia: ogni data costa l'equivalente di 5 miliardi di lire, e poi il loro ultimo passaggio nel nostro Paese fu un tal flop, da mandare in rovina ben tre impresari. Comunque questa volta «Voodoo Lounge» promette meglio del penultimo «Steel Wheels», e l'energia che vi ha già trascinato il disco al secondo posto nella classifica di Billboard: una posizione mai toccata d'un colpo dagli Stones in trent'anni di carriera. Nell'incomparabile battage pubblicitario mondiale scatenato intorno all'uscita del disco, il cinquantunenne Mick Jagger, ormai nonno, ha concesso un'intervista al produttore dell'album Don Was: è un'intervista particolare vista la situazione, di quelle dove le domande critiche non per forza bandite come in certi nostri telegiornali; ma significative alcune delle che Jagger ha detto e che qui proponiamo.

Il GRUPPO. «Charlie Watts è unico, non è un batterista potente ma swinga come persona, ha cominciato nel jazz: all'epoca, la parole rock'n'roll era un insulto per lui. Quanto a Keith Richards, è sufficiente che si rimetta a scrivere insieme perché si senta un unico».

LA MUSICA. «Le canzoni non sono solo musica, sono anche testimonianza di un'epoca precisa, con le sue pettinature, il suo abbigliamento, le sue idee. Quando il rock'n'roll è nato, esprimeva una cultura popolare che fino a quel momento non aveva avuto diritto di cittadinanza. Nei Sessanta e Settanta ci fu per la prima volta un gran circo intellettuale intorno alla cultura pop: prima, non la si analizzava, e che rendeva innocente il suo charme. Da quando hanno cominciato a intellettualizzare le cose, si è esagerato. Hanno analizzato seriosamente la musica dei Beatles, non avevano pensato di farlo con quella di Elvis. Da lì, si è passati ad un'analisi più generale della cultura popolare nella arti e nella moda, e il fenomeno dura tuttora».

I RICORDI. «Mi ricordo la T-shirt che portavo la sera che siamo andati all'Ed Sullivan Show, quando sfondammo in America. Quando si vivono certi momenti, non si può essere obiettivi, pensare: "Oh Dio, sto per vivere una grande pagina della storia, un grande momento della cultura occidentale"; non si tratta neanche di ignorare stupidamente il tutto».

LA SCRITTURA. «Quando scrivo il testo di una canzone, davanti al foglio mi chiedo: "Ma l'ho scritta davvero io, questa roba? E' abbastanza chiara, oppure è enigmatica? Sono veramente d'accordo con quello che ho scritto?" Perché le parole hanno questo modo di precipitare sulla pagina allora, quando penso che sto scrivendo qualcosa di speciale, mi attardo, rilavoro la materia, mi interrogo più profondamente sul significato delle parole».

LA MUSICA. «Una delle funzioni della musica e dell'arte è di catturare lo spirito del presente. In una canzone, c'è il bisogno urgente di assemblare tutti gli elementi di una situazione e l'immediatezza del momento. Per questo a volte è bene esagerare un po'. In generale, mi arrabbio quando capisco che sto utilizzato vecchie ricette, perché questo mi manda avanti le cose. Poi, però, mi ricordo che dopotutto Mozart ha fatto che ripetersi».

L'ETA'. «La scrittura ti dà il potere di proiettarti nell'età che preferisci. L'età vera, il numero di figli che hai, tutto questo non esiste più quando cominci a scrivere: potrei pure fare una canzone dal punto di vista di una donna, se fossi sicuro di esserne capace. Ammetto che c'è poca gente della mia età che continua a scrivere canzoni come quelle che scrivo io, Carole King scriveva brani quando io ero ancora al liceo. Effettivamente però, la maggior parte degli autori rock è più giovane: perché approfittare dell'esperienza dell'età?».

LA VOCE. «Se hai voce originale, la gente la riconosce subito. Puoi avere la miglior tecnica del mondo, ma se il tuo timbro non è facilmente identificabile, tutto è perduto. Sul palco, certo, bisogna anche esagerare il tratto... E se non mi vedete danzare, mentre canto, è perché la canzone è buona». **[m. ven.]**

Prepara il tour

Celentano e il segreto di un rientro

MILANO. Adriano Celentano sta provando con la sua orchestra. Da oggi è in luogo segreto. C'è chi dice in un teatro sconosciuto della Brianza, e chi afferma che non si sia spostato da casa sua, a Galbiate, dove ha uno studio e tutto ciò che occorre per preparare la tournée autunnale.

Si sa però della megascenografia che Adriano userà per il suo rientro: metri con una scalinata ed un palco contornato da colonne, definita «un po' "Blade Runner" e un po' metafora dei nostri tempi e delle nostre città, anche una specie di astronave che avrà al suo interno un enorme campo grano: sintesi di viaggio tra passato e futuro; viaggio ideale tra tecnologia, e concezione tradizionale, che terrà conto della linea melodica italiana.

Sarà dunque questo il palcoscenico su cui Celentano presenterà quest'autunno il suo ritorno sulle scene «dal vivo» dopo 15 anni. Prodotto da Enrico Rovelli, il tour partirà con nove tappe italiane e nove estere. Prenderà il via da Palermo il settembre e si concluderà ad Assago (Milano) due mesi dopo.

Durante le serate Celentano proporrà i brani più noti del suo repertorio e tre canzoni contenute nel nuovo lp ha finito incidere in questi giorni e che sarà distribuito in settembre. Celentano sarà accompagnato da un'orchestra diretta maestro Tony Mimms e composta da quattro coristi e 17 musicisti, tra i quali il batterista Gianni Dall'Aglio.

Fra le varie tappe forse mancherà quella romana, se Celentano deciderà di portare avanti la minacciata protesta per mancanza di spazi adeguati per il rock nella capitale.

[s. n.]

Anomini e amorfi gli altri interpreti, come vuole la regia di Sepe che non convince

Branciaroli, un Macbeth da «cantare»

Grande prestazione dell'attore al Romano di Verona

Nella foto: Franco Branciaroli dimagrito e in nuovo con i capelli ricci in scena con Elena Sofia Ricci panni di Lady Macbeth

VERONA. Mentre a Salisburgo Peter Stein propone l'«Antonio Cleopatra» integrale cui ho riferito (trenta attori e sessanta comparse), al Teatro Romano di Verona Giancarlo Sepe riduce «Macbeth» due più intervallo, per tredici interpreti in tutto: niente di male in linea di principio. Shakespeare tollera questo e altro, e i brandelli pravvissuti valida traduzione di Elio Chinol esercitano il loro fascino con puntualità. Ma se posso accettare i tagli, deploro l'appiattimento quanto rimane. La scena di Uberto Bertacca, giustamente unica e fissa, è specie di colonnato piacentiniano e luccicante nonché lievemente ellittico, nelle cui nicchie sono brevi corridoi digradanti, spesso uno specchio in fondo; unici elementi, mobili, delle sedie moderne, scure anche loro, e specie di trono con edile rosso, e rotelle. Per ragioni impenetrabili, Bertacca poi fatto indossare a tutti i personaggi (meno due) lunghi cappotti scuri su abiti neri, guanti e lobbie pure nere, ca ghetto di Varsavia o nel quartiere dei gioiellieri di New York. Anche le streghe sono uomini in tale tenuta, ma l'aggiunta lunghe barbe bianche rabbiniche. Solo Macbeth (Franco Branciaroli) è in costume, da guerriero rinascimentale con tanto di armatura anch'essa; evocato all'inizio dai tre salmodianti, fa dunque pensare a un Golem. L'altra eccezione è data dall'unica donna, Elena Sofia Ricci come Lady Macbeth, in camicie notte bianche plissé, con maniche lunghe e vita molto alta. I riflettori appesi in fila lungo il bordo superiore del colonnato e contribuiscono a quel livellamento generale desiderato dal regista, illuminando volti e corpi dall'alto, con conseguente oscuramento degli occhi e delle figure. In altre parole Macbeth sfida un mondo di persone anonime e interscambiabili; tranne re Duncan, che sul cappotto porta una corona, è arduo distinguere gli individui nella penombra, e il piccolo Fleance è solo nominato e mai visto senza che la sembri una stranezza. Ora, Shakespeare come si è sublime anche per la sua capacità di dare personalità inconfondibile alle più insignificante creature; mentre Sepe sopprime perfino quel portiere ubriaco che, come spiegò De Quincey, ripristina il Russo della vita oltre a immettere un'audace dose di comicità plebea subito dopo l'allucinato regicidio commesso da Macbeth. Nessun accento, dunque, nessuna caratterizzazione (e mia conseguente impossibilità non dico di giudicare, ma perfino di distinguere gli attori), neppure da parte della Lady, cui alla Ricci è consentito di dare presenza, buona voce e competenza gestuale, ma non di più; solo massa amorfa e buiastra, contro la quale l'armato robocop pesantemente si erge.

E sfida la massa Branciaroli, il quale, positiva notizia per le sue ammiratrici, dopo parentesi con barbaccia, rasato e panciuto è ritornato glabro, riccio e avvenente? Da vocalista, innamorato della propria fonè fino alla sfacciataggine. Orgoglioso esponente di una razza in via di estinzione quella dei grandi tenori (e quando un concerto Carmelo sulla falsariga di quello Pavarotti-Domingo-Carreras?), egli gorgheggia, squittisce, tuona, rantola, squilla e accarezza, non sempre seguendo il senso di quello che dice, anzi, talvolta divertendosi a contraddirlo clamorosamente; e per impedire a qualsiasi parvenza di gestualità di distogliere l'attenzione dalla sua formidabile laringe, è ingessato nella corazza di cui ho detto. Pensate che nell'ex ultim'atto invece di battersi Macduff si siede sul trono, viene sommerso da lente andata di truciolì di polistirolo rosso sangue, e finalmente tace. Catturato dal suo gioco perverso, io avrei potuto ascoltarlo ancora un po'; il resto del pubblico non saprei, la maggioranza mi è sembrata rispettosa ma un po' perplessa. Musiche di Arturo Annecchino, repliche fino al 6 agosto qui, poi (9-12) alla Versiliana.

Masolino d'Amico

Gorizia, premio Amidei

Postino di Neruda cinque minuti con l'ultimo Troisi

GORIZIA. Cinque minuti dell'ultimo ancora inedito film di Massimo Troisi, «Il postino di Neruda», sono stati presentati ieri a sorpresa al Castello di Gorizia nella serata inaugurale del 13° Premio Sergio Amidei: un omaggio senza retorica all'attore e regista napoletano recentemente scomparso.

Ospiti d'onore della prima giornata stati Simona Izzo e Ricky Tognazzi, dei quali è stato proiettato il film «Maniaci sentimentali» che concorre al premio per la migliore sceneggiatura.

I due autori hanno partecipato ad lungo dibattito con la platea superaffollata, parlando del film che stanno scrivendo «Vite strozzate - una storia incivile», dedicato alla piaga dell'usura.

Ispiratore del film è il giudice Francesco Taurisano, che - ha precisato Tognazzi - partecipa anche alla sceneggiatura.

Festival di Salisburgo

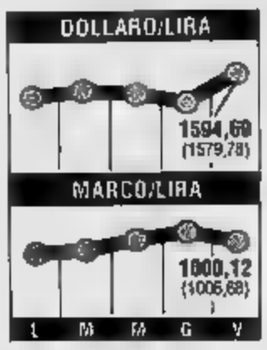
Abbado trionfa l'Orchestra della Gioventù

SALISBURGO. Performance appassionata e senza risparmio quella di Claudio Abbado l'altro ieri sa alla guida dell'«Orchestra Gustav Mahler della gioventù» al suo primo Festival di Salisburgo. Il pubblico della grande sala nella della «Felsenreitschule» - 1650 posti, tutti esauriti - si è scatenato termine della prima parte e alla fine, con applausi scroscianti e battendo con i piedi sul pavimento in segno di entusiastico apprezzamento.

La giovane orchestra stata fondata dallo stesso Abbado 1986, quando era direttore dell'Opera di Vienna e il muro di Berlino non era caduto ancora. Riunisce musicisti di tutta Europa e nei suoi confronti direttore si comporta come un pigmalione generoso, che gioisce del successo dei suoi pupilli e si fa da parte per non oscurarne la stella.

Borsa, fine mese in bellezza

La Borsa chiude l'ultima settimana di luglio con una seduta che fa, in parte, dimenticare le scivolate dei giorni scorsi. L'indice Mibtel ha terminato a quota 11297 con un rialzo dell'1,48%, il Mib invece è risalito a quota 1146 con un rimbalzo dell'1,96%. La giornata, già dalle prime battute, era partita all'insegna del recupero aiutata dal disgelo sul fronte politico e sul fronte giudiziario. Complice, da un lato, il presidente del Consiglio che ha annunciato l'attesa soluzione giuridica per separare gli affari di governo da quelli della Fininvest con la nomina di un commissario-gerente, dall'altro la consegna ai giudici, di prima mattina, del fratello del primo ministro. Ma, più che le notizie di marca nostrana, a sbloccare i mercati (anche l'obbligazionario e il valutario) è stata la diffusione del dato sulla crescita del Pil Usa nel secondo trimestre, pari al 3,7 per cento.

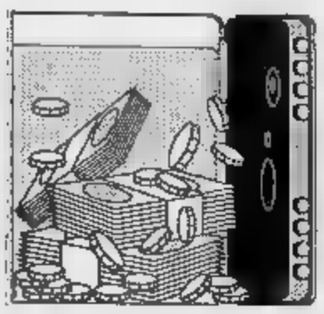


La lira è sempre in trincea

Il marco non accenna a stabilizzarsi sotto «quota mille» e, solo a ridosso della conferenza stampa del presidente del consiglio Berlusconi, attenua la pressione arrivando a 999,88 lire, per poi risalire dalle ore 14. Anche la giornata valutaria di ieri è stata per la lira una dura battaglia da condurre nella trincea della «soglia psicologica» delle quattro cifre (così come è definita dagli operatori), oscillazione influenzata dalla situazione politica e ulteriormente non agevolata dal forte rialzo del dollaro. Quest'ultimo infatti, a cominciare da Tokyo, per finire in Europa, sta mettendo a segno recuperi, tanto da guadagnare sulla divisa italiana quasi 15 lire (1594,69 ieri contro le 1579,78 di giovedì). Il biglietto verde sembra in ottima salute anche per i dati confortanti sulla crescita del Pil statunitense: si è così riportato a Francoforte, a 1,5958 marchi (1,5724 il giorno prima).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



La domanda estera aumenta del 23,8%, le retribuzioni restano sotto il tasso d'inflazione

L'Azienda Italia marcia a pieni giri

In maggio il fatturato sale del 13,1%

ROMA. Per l'industria soffia un forte vento di ripresa. Lo dicono i dati Istat di maggio: il fatturato ha avuto un'impennata del 13,1% rispetto al corrispondente dell'anno precedente; e gli ordini del mercato interno ed estero sono cresciuti rispettivamente del 9,5% e del 23,8%. Una congiuntura favorevole che ha buone prospettive anche nel prossimo futuro, stando alle attese imprenditoriali sulla domanda e la produzione, anche se le opinioni sugli sviluppi complessivi del sistema economico riflettono euforici, come emerge dall'inchiesta condotta dall'Isco tra operatori di imprese manifatturiere a fine giugno-inizio luglio. Ed è proprio il quadro generale economico cui si ancora l'ottimismo anche della Confcommercio. Il richiamo a non illudersi troppo facilmente arriva dall'Iscom, l'istituto di studi della Confcommercio che sollecita una svolta economica, politiche «attive» per la crescita del reddito e ridurre il costo del debito. Altrimenti, avverte l'Iscom, da ripresa debole, la crescita bassa, gli occupati non aumenteranno e il dissesto della finanza pubblica proseguirà». E proprio sul fronte dell'occupazione i dati sembrano confermare questi timori: le retribuzioni sono ancora ampiamente sotto il tasso d'inflazione. Quanto alle nuove assunzioni per i prossimi 3-4 mesi le previsioni sono particolarmente brillanti: il 73% delle imprese prevede una stabile, il 10% in aumento, ma il restante 17% ancora in calo.

Ma è indiscutibile il positivo segnale di ripresa registrato a maggio dall'Istat. L'indice generale del fatturato industriale è risultato pari a 122,6, segnando un aumento del 13,1% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Un incremento favorito sia dagli acquisti sul mercato interno (+9,5%, apprezzabilmente superiore a quello dei mesi precedenti) sia su quello estero (+23,8%, la più alta espansione tra quelle degli ultimi 12 mesi, escluso l'agosto '93). Il dato di maggio porta il totale dei primi cinque mesi dell'anno ad un +7,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie a un aumento del 4,9% della domanda interna e del 16,2% di quella estera. Beneficiati dal forte aumento del fatturato soprattutto i settori per la costruzione di mezzi di trasporto (+31,2%) come pure quelli del tessile, cuoio e abbigliamento (+18,7%), l'industria dei metalli (+17,3%) e la chimica (+11,7%). E' una ripresa nella domanda proveniente da ordinativi interni, o soltanto le imprese attive sull'export, a trainare la ripresa, come in risalto l'indagine Isco, mentre rimarrebbero moderate le spinte alle prezzi di vendita.

Quanto all'allargamento delle «forbices» tra crescita dell'inflazione e aumento delle retribuzioni, l'Istat precisa che gli stipendi dei lavoratori dipendenti sono cresciuti a giugno dell'1,8%, ben al di sotto dell'inflazione (+3,7%), mentre l'aumento rispetto a maggio è stato dello 0,1%. L'incremento - rileva l'Istat - è dovuto all'aggiornamento previsto dai contratti di lavoro dei settori delle calzature e della gomma, compresi nel delle industrie manifatturiere. In compenso, è netta la riduzione dei conflitti di lavoro: del 79,3% nel primo quadrimestre '94.

Ma vediamo gli stipendi settore per settore. Gli incrementi più contenuti si sono avuti nell'agricoltura (+0,2%), per quello dei trasporti (+1,0%) e per il credito (0,2%). Addirittura in diminuzione, invece, l'indice per la pubblica amministrazione (-0,2%), soprattutto per il ridimensionamento di alcuni fondi di incentivazione nel servizio sanitario nazionale. E' andata meglio per i lavoratori dei servizi privati (+4,8%), dell'edilizia (+4,9%) quelli legati al commercio (+3,7%).

Stefanella Campana

Il presidente degli industriali Luigi Abete

A giugno produzione aumento del 48% rispetto un anno fa E per le vendite sui mercati esteri un balzo dell'86,4%

Per l'auto un semestre «trainato» dall'export

TORINO. L'industria italiana dell'auto accelera la ripresa produttiva, mentre le esportazioni registrano un boom soprattutto per la richiesta nei Paesi europei della nostra produzione. Il fenomeno, avviato a marzo, ha trovato conferma ieri dai comunicati dall'Anfia sull'andamento in giugno e nei primi sei mesi dell'anno di produzione ed esportazione del settore.

In giugno le auto prodotte sono state 131.043, con un significativo recupero del 47,8% sullo stesso mese del '93 (88.640 unità), che si confronta però - fa l'Associazione dei costruttori nazionali - i bassi livelli del giugno di anno fa, quando la flessione fu del 39,4% nei confronti del '92». Nel semestre la produzione è stata di 705.621 vetture, con aumento dell'8,1% rispetto a 652.482 del corrispondente periodo 1993.

Il recupero dell'attività produttiva, che trova una forte accelerazione negli ultimi due mesi, è dovuto soprattutto alla ripresa delle esportazioni. In giugno sono cresciute, infatti, dell'86,4% rispetto anno fa, 63.636 unità esportate contro 34.143, pari al 48,6% della produzione. E' così confermato l'andamento di maggio (incremento del 62,2%).

Nei sei mesi le vendite all'estero sono aumentate del 27,3% con 298.705 auto contro 234.616 nello stesso periodo '93, pari al 42,3% della produzione nazionale (35,9% nel primo dell'anno scorso). Se questa spinta delle nostre esportazioni, legata al progressivo aumento della domanda in Europa (+11,8% a giugno e +6,6% nei sei mesi) - sostiene l'Anfia - si aggiungesse un'analoga ripresa del mercato italiano, beneficerebbe l'intera produzione.

Il questa inversione tendenza, sempre più evidente e documentata, è da attribuire principalmente alla Punto, il modello della Fiat che sta riscuotendo successo in Italia e all'estero. Dal esordio oggi gli ordini dei concessionari sono arrivati a mezzo milione e le consegne a 320.000, di cui il 45% all'estero.

Altra buona notizia arriva da Termoli, dove si producono cambi i motori Fire 1000, 1100 cc e il nuovissimo 1242 cc che equipaggia gran parte delle Punto. Nello stabilimento molisano, dopo cinque anni di crisi, la cassa integrazione è stata quasi azzerata. Un accordo con i sindacati prevede incremento nella produzione motori, già ai livelli massimi (3100 giorno), del 10%. Nei sei mesi sono utilizzate 2800 settimane-uomo di cassa integrazione, dato riscontrabile solo nel 1989, contro le 25.000 del .

L'Anfia ha fornito anche i risultati del semestre sull'andamento, meno brillante, di produzione ed esportazione veicoli industriali, commerciali autobus. Complessivamente sono state prodotte 87.091 unità contro nello stesso periodo '93, con aumento del 2,4%. «In questo ambito - si sostiene - risulta molto critica la situazione degli autobus, la cui produzione si è ridotta del 50,5%».

«Questo settore - afferma l'Anfia - soffre una profonda crisi, dovuta soprattutto alla mancanza di un piano organico pluriennale di finanziamenti da dedicare al settore del trasporto pubblico locale ed in particolare al rinnovo del parco autobus, avviene nei principali paesi europei. Inoltre, dopo tre anni di mancati finanziamenti, i 650 miliardi stanziata nel '93 (poco meno di terzo del fabbisogno annuale) non si è ancora tradotta in acquisti».

Le esportazioni dell'intero settore risultate in del 2,1% con 57.491 unità inviate all'estero nel (66% produzione), contro le 56.332 dell'eguale periodo dell'anno scorso. La domanda interna è stata in flessione, sempre nei sei mesi, del 3,5% per i veicoli commerciali, mentre per gli industriali le perdite sono state più gravi perché legate all'ancora debole ripresa degli investimenti: -35,6% con 7265 unità vendute.

Renzo Villare

Giovanni Agnelli, presidente Fiat

Commercio

Ice, Calzoni al comando

Ugo Calzoni, direttore generale della Federlombarda e per anni fra i principali collaboratori di Luigi Lucchini, è l'amministratore straordinario dell'Ice (Istituto per il commercio estero). Lo ha nominato il presidente del Consiglio su proposta del ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini. Direttori esecutivi dell'istituto stati nominati Salvatore Pappalardo e Maria Rosaria Ceravolo, mentre presidente del comitato consultivo sarà Giuseppe Gazzoni Frascara. I componenti il comitato sono: Luciano Balzoni, Sergio Dompè, Nello Mercuri, Roberto Nigido, Carlo Pambianco, Flavio Radice, Maurizio Sesta.

Il ministro Bernini spiega così la scelta dei nominativi al vertice dell'Ice: «Si tratta di persone di elevatissime qualità professionali, scelte un accurato programma selezione che mi ha impegnato per un lasso di tempo di considerevole durata».

La scelta dei nuovi vertici dell'Ice pienamente la Confindustria. Un segnale, fa notare il direttore generale Cipolletta, che dimostra la volontà del ministro di «avviare il processo di ristrutturazione e rilancio dell'Ice, un'istituzione importante per lo sviluppo del tessuto industriale Paese».

Di parere contrario è, invece, la Confcommercio. Esprimendo tutta la sua insoddisfazione l'organizzazione dei commercianti commenta: «Appare sconcertante che governo proceduto alla nomine senza una seria valutazione degli apporti che i vari settori produttivi offrono al processo degli scambi l'estero. Non possiamo che accogliere riserva freddezza l'esorbitante presenza dell'industria nei vertici Ice». [r. e. s.]

LE STRATEGIE DELL'ACCIAIO

Giuseppe Lucchini

Con l'acquisizione di Piombino e di due aziende polacche raddoppia il fatturato

«Conti in rosso per diventare forti»

Parla Lucchini junior: torneremo presto in attivo

ROMA. Un anno per digerire tre grossi bocconi: l'acquisto dello malandate Acciaierie di Piombino dall'Iri, della polacca Huta e della più piccola Vertek. Alla fine il gruppo siderugico Lucchini cresce molto (nel 1993 raddoppiato il fatturato, pari a 2129 miliardi; triplicati i dipendenti, ora più di 10 mila), ma avverte qualche fastidio: 20 miliardi di perdite. Certo del rapido ritorno in attivo, il consigliere delegato Giuseppe Lucchini, figlio del fondatore Luigi, racconta la difficile scommessa giocata.

Valeva la pena tanto?

«Sicuramente. Sapevamo che Piombino aveva tanti problemi, ma ha un potenziale di sviluppo importante per gruppo. Dal punto di vista strategico è stato fondamentale per farci diventare leader nei prodotti lunghi».

E' indispensabile esserlo?

«Riteniamo di sì. In siderurgia non c'è spazio per le mezze misure si ha una certa dimensione per dominare i mercati o è meglio essere piccoli per gestire delle nicchie».

Con Piombino cosa bia?

«Per i prodotti ferroviari, ora siamo primi in Italia e fra i leader europei. Per la vergella (un prodotto lungo) abbiamo un terzo del mercato italiano e siamo ai vertici nel continente».

Stesso discorso per Polonia?

«No, è diverso. Cambia l'ottica. Con l'Huta entriamo nel mercato polacco che ha importanti sbocchi verso i Paesi baltici e il Nord Europa. questo caso i problemi derivano dalle dell'azienda e della nazione».

Rispetto a Piombino, i risultati tarderanno?

«Non bisogna solo risanare l'azienda, ma incidere sulla cultura. Nessuno ha spiegato ai dipendenti vogliono dire le privatizzazioni avviate dal governo polacco».

E' tranquillo sia per Piombino che per l'Huta?

«Per Piombino consapevoli che occorrono due anni per ristrutturare. Stiamo bruciando le tappe, anche se serve ancora forte recupero di efficienza con gli interventi sulle tecnologie e la riorganizzazione delle risorse umane».

E le prospettive in Polonia?

«Siamo impegnati sulle maestranze e sul per far capire cosa vuol dire l'organizzazione del lavoro all'europea».

Il disegno completerà acquisendo anche l'Ilva?

«Gli impianti Taranto estranei alla nostra strategia. La riorganizzazione alle acquisizioni darà i frutti con il ritorno all'utile e soprattutto l'anno prossimo. L'Ilva rientra nel disegno».

Ma volete comprarla...

«Non è che la vogliamo. Esiste un problema della siderugia pubblica. Siamo disponibili a contribuire alla soluzione».

Sia sincero: è deluso per le perdite del

«Assolutamente no. Siamo soddisfatti. Può apparire controsenso dirlo mentre perdiamo. Ma bisogna considerare i nostri sforzi e le condizioni cui abbiamo operato».

Cosa le fa pensare a un'inversione di tendenza?

«Prevedo risultati positivi per Lucchini Siderurgica, Lovere Magona e un sostanziale pareggio per Piombino. miglioramento del mercato consente il pronostico favorevole. Proseguiremo riorganizzazione, fondendo Lucchini Siderurgica e Lovere, accentrando i servizi e dando una guida unitaria a aziende diverse».

avete fatto il passo più lungo della gamba?

«No. all'inizio avevamo qualche dubbio, se tornassimo indietro rifaremmo tutto quello che abbiamo fatto».

Tornerete ad assumere?

«L'impegno è tornare a guadagnare. Il giorno che si potessero creare nuovi posti di lavoro... non avremmo pregiudiziali. Del resto, anche in campi specifici, accanto ai prepensionamenti stiamo effettuando anche qualche assunzione».

Roberto Ippolito

Comunicati ieri i dati del secondo trimestre

Usa, ripresa lanciata Il Pil cresce del 3,7%

WASHINGTON. Il prodotto interno lordo (pil) degli Stati Uniti è cresciuto del 3,7% nel secondo trimestre, oltre le aspettative degli analisti. Il pil dei primi tre mesi è stato corretto al 3,3% dalla precedente stima 3,4%. I dati comunicati dal governo Usa evidenziano, invece, un rallentamento delle vendite, cresciute dello 0,4%, rispetto allo 0,6% dei primi mesi. Nel secondo trimestre, la variazione delle scorte di magazzino è ammontata a 27,9 miliardi di dollari, il volume più elevato in tre anni. Il dipartimento del commercio ha inoltre rettificato il tasso di crescita del quarto trimestre dello scorso anno, riducendolo dal 7% al 6,3%.

Nonostante la maggior parte degli analisti avesse previsto crescita tra il 3,4 e il 3,6%, diversi osservatori avevano pronosticato qualcosa di più sostanzioso, sulla scia degli ultimi dati economici, apparsi più robusti del previsto. Un tasso di crescita del 3,8% appariva alla portata e c'è chi si era espresso per una crescita del 4%.

All'annuncio di pil al 3,7% si è dunque registrata una reazione abbastanza paradossale del mercato, quasi di delusione per un dato che appariva sostanzialmente in linea con le attese. Il dollaro, dopo un'immediata puntata al rialzo, ha perso terreno, e è riportato a 1,6850 marchi e al di sotto dei 100 yen, mentre i prezzi titoli Stato e delle azioni schizzati verso l'alto. «L'economia sta crescendo a ritmo sostenuto - ha detto un analista - ma la reazione del mercato è stata improntata alla delusione». Come previsto, a imprimere vigore alla crescita è stato soprattutto il forte incremento delle di magazzino, salite a 58,5 miliardi di dollari dai 22,3 dei primi tre mesi. Per il resto, dicono gli analisti, è registrato un leggero aumento dei consumi privati, un moderato calo degli investimenti fissi, flessione delle esportazioni, aumento marginale della spesa pubblica.

Ma Larizza difende l'Istituto: lo Stato lo carica di compiti assistenziali

Corte dei Conti, l'Inps nel mirino

«Ci vogliono tagli e più severità»

Giuseppe Carbone

ROMA. L'Inps è di nuovo nell'occhio del ciclone. Perché è accusato dalla Corte dei Conti di essere un pozzo senza fondo che prosciuga le risorse dello Stato. Ma, al contrario, è difeso strenuamente dal leader della Uil, Pietro Larizza, il quale per salvaguardare i pensionati sostiene invece che il governo mente e il buco dell'Inps è «un falso vergognoso».

Sostiene, dunque, la Corte dei Conti presieduta da Giuseppe Carbone, nella relazione al Parlamento, che la situazione finanziaria dell'Inps ha accusato «dall'85 un progressivo peggioramento» (fino al deficit di 6405 miliardi nel '92) che ha obbligato lo Stato a un crescente intervento, il 42% nel quinquennio, per ripianare i debiti. Infatti, i trasferimenti effettuati in 36 anni dallo Stato all'Inps per fronteggiare anche interventi assistenziali come cassa integrazione, pensioni di invalidità, prepensionamenti, sono risultati 491.930 miliardi, che rappresentavano a fine '92 il 30,2% del debito pubblico.

Per riportare quindi il sistema previdenziale a stabilizzazione, la Corte dei Conti indica tre condizioni. Prima. «L'entità delle prestazioni previdenziali va raccordata all'ammontare delle retribuzioni e viceversa». Seconda: «Le prestazioni assistenziali devono essere erogate con criteri più restrittivi». E questo è un riferimento diretto allo scandalo delle pensioni di invalidità che sfiorano i sei milioni e rappresentano «la causa genetica del sempre più accentuato disavanzo». Ultima indicazione: le gestioni previdenziali devono per legge essere vincolate al pareggio d'esercizio, e non potranno essere anticipi senza aver risanato il bilancio.

Questa la ricetta di risanamento prescritta all'Inps dalla Corte dei Conti, che chiede anche di ridimensionare il sistema previdenziale facendo ricorso a «una previdenza integrativa categoriale». Insomma, il risanamento passa attraverso i tagli alla previdenza pubblica e il lancio delle pensioni integrative private. E per sovrammercato, nella sua bocciatura, la Corte include anche le spese per il personale e il deficit di gestione degli immobili.

Ma la Corte riconosce anche la necessità di un riordino legislativo per far chiarezza fra l'attività previdenziale e quella assistenziale ed esprime la sua censura per istituti come integrazione straordinaria, prepensionamenti, contributi ridotti o sostegno di particolari settori produttivi che fanno gravare sul sistema previdenziale «oneri eterogenei conseguenti a valutazioni politiche».

È proprio questo il punto che ha battuto vigorosamente Larizza nella sua difesa dell'Inps come erogatore di pensioni. «La gestione dei contributi pensionistici è in pareggio e addirittura in leggero attivo - sostiene il leader della Uil -; i 13 mila miliardi di passivo nell'ultimo esercizio vanno attribuiti agli interventi assistenziali che impropriamente lo Stato scarica sull'Inps. Perché il Tesoro non trasferisce alfatto all'Inps migliaia di miliardi per coprire il deficit previdenziale, fa per restituire soldi anticipati dall'Inps per prestazioni che sono a carico dello Stato». Per questo «imbroglio contabile», sostiene Larizza, non devono essere i pensionati a rimetterci, con la indiscriminata politica di tagli minacciata dal ministro Dini. «Non è vero che abbiamo le pensioni più alte d'Europa - contrattacca il leader Uil -; anzi, se passasse la riduzione del rendimento dal 2 all'1,75%, dopo 40 anni i nuovi pensionati riceverebbero una pensione pari al 38-51% dell'ultima retribuzione. Se il governo pensa che la riforma la facoltà scegliere quale gamba amputare - avverte Larizza - sia certo che quest'autunno ci sarà uno scontro sociale».

Paolo Patruno

Edilizia, sì via il condono

Pagamenti previsti in due rate polemiche sullo sconto dell'Iva

ROMA. Il decreto legge sul condono edilizio (n. 468 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 28 luglio) è entrato in vigore ieri facendo quindi scattare le procedure previste dal ministro dei Lavori Pubblici per «sanare» gli abusi dal 16 marzo 1985 al 31 dicembre 1993, dietro il pagamento di un'oblazione commisurata alla popolazione dei comuni interessati.

Il testo definitivo del decreto contiene un'importante novità: il pagamento dell'oblazione avverrà in due tranche (la prima rata, pari 30%, entro il 31 ottobre 1994; la seconda, pari al restante 70%, entro il aprile 1995). Non solo. La riduzione dell'Iva al 4% riguarderà anche ristrutturazioni, ma il beneficio limitato agli edifici residenziali e scadrà il aprile 1995. In seguito alla rateizzazione del pagamento, il gettito netto per lo Stato si riduce a 2000 miliardi nel '94, mentre miliardi andranno alla copertura della riduzione dell'Iva ed il resto al fondo di riqualificazione. Nel '95, il gettito netto di 5000 miliardi. La novità della riduzione sull'Iva non è stata gradita dalla Confedilizia: «Il beneficio è stato limitato ai lavori che vengano eseguiti entro il 30 aprile 1995, mentre in un primo momento si era ipotizzata la durata per 5 anni». E le polemiche continuano. Mentre la Confartigianato lamenta la mancata estensione del condono agli opifici e ai laboratori in cui si svolgono attività produttive di servizio il presidente Confedilizia, Corrado Sforza Foglianti, replica alla levata di scudi dei sindaci: «In occasione del condono manifestavano per ottenere dal governo un allargamento della sua operatività. Oggi manifestano addirittura contro il condono in sé. C'è qualcosa di incomprensibile, che sfugge. L'unica spiegazione possibile è solo quella politica: sono cambiati i manovratori del governo».

IFIL Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 726.631.239.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 906/73

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
ATTESTAZIONE EX ART. 2444 C.C.

Si comunica che in data 29 luglio 1994 è stata depositata attestazione per l'aumento del capitale di L. 726.631.239.000 suddiviso in n. 381.914.308 azioni ordinarie e n. 344.716.931 azioni di risparmio tutte da nominali lire 1.000 caduna.

OFFERTA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Al termine del periodo di offerta in opzione risultano non esercitati:
- n. 6.376.460 diritti azioni ordinarie - cedola 12 - validi per sottoscrivere n. 1.594.115 azioni ordinarie IFIL nel rapporto di 5 azioni ogni 20 diritti oppure **in alternativa** azioni e obbligazioni "IFIL 5% 1994 - 2000 con warrant ordinari" ogni 20 diritti;
- n. 88.871.380 diritti azioni di risparmio - cedola 11 - validi per sottoscrivere n. 22.217.845 azioni di risparmio IFIL nel rapporto 5 azioni ogni 20 diritti oppure **in alternativa** azioni e 2 obbligazioni "IFIL 5% 1994 - 2000 con warrant di risparmio" ogni 20 diritti.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta dei suddetti diritti sottoscrizione per il tramite della Giubergia Warburg SIM SpA presso Borse Valori Milano nelle riunioni dell'1, 2, 3, 4 e 5 agosto prossimi.
Agli acquirenti verranno consegnati «Buoni» validi per sottoscrivere:
- azioni ordinarie/obbligazioni con warrant ordinari a L. 6.500 caduna
- azioni di risparmio/obbligazioni con warrant di risparmio a L. 3.500 caduna

La presentazione dei Buoni ed il pagamento delle azioni/obbligazioni IFIL sottoscritte dovranno essere effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, Piazza Solferino n. 11, entro e non oltre il 10 agosto 1994, a pena di decadenza.

ENASARCO
Avviso di gara

L'ENASARCO - Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio, Direzione Generale - via A. Ugolamure, 29/31 - 00154 Roma, esperirà una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di ovecchiamento di n. 5 impianti ascensore installati nel complesso immobiliare di sua proprietà sito in Torino - via Bistagno, 51 - via Principe, 3/5/7/9, per un importo presunto di L. 230.000.000, oltre oneri fiscali.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il sistema di cui all'art. 58, punto 2), lettera a), del Regolamento emanato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.
Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5d - importo minimo L. 300 milioni.
La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (in originale, copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della predetta legge), dovranno pervenire entro il 9/9/1994 al seguente indirizzo: **ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo 137 - 00147 Roma - tel. 06/57931, telefax 5793343O.**
Le richieste di invito non vincolano l'Ente.
Roma, li 27 luglio 1994.

IL DIRETTORE GENERALE dott. **Francesco Bragonè**

CITTA' DI COLLEGNO
Avviso di gara a licitazione privata

Servizio di pulizia edifici comunali. Periodo 5 ottobre 1994-30 giugno 1995.
Importo a base d'asta L. 505.000.000.
Aggiudicazione servizio: art. 36, 1° comma, lett. b) direttiva 92/50/CEE e combinato disposto artt. 73 lett. c), 75 e 89 lett. a) R.D. n. 827/1924.
Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con requisiti e modalità di cui art. 26 direttiva 92/
Richieste invito, in carta bollata, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, per posta, ovvero in corso particolare, entro il 16 agosto a «Ufficio Protocollo del Comune - piazza della Repubblica - 10093 Collegno (TO), Italia - Telefax 011/4054138» e corredate da dichiarazioni contenute nel bando di gara integrale.
Non considerate istanze inoltrate prima della pubblicazione avviso, né pervenute dopo il termine di scadenza su indicato.
Per informazioni:
- tecniche: Ufficio Tecnico (tel. 011/401.53.04);
- amministrative: Ufficio Contratti (tel. 011/401.52.08).

Il bando di gara in edizione integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e può essere richiesto presso l'Uff. Contratti.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 12 luglio 1994.
Collegno, li 12 luglio 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Santarcangelo **Migliaffi**

FLASH

Nel porto di Voltri altre 4 gru-portainer

La Voltri Terminal Europa, società che gestisce il nuovo porto container di Genova-Voltri, controllata da Sinport srl (gruppo Fiatimpresit) raddoppia la propria capacità operative. E' stato infatti firmato ieri l'ordine tra Vte ed il Consorzio Reggiane spa Ansaldo industria per la fornitura di ulteriori portainers (gru di banchina).

Rcs Libri sospende l'aumento di capitale

La Rcs Libri e Grandi opere non procederà più all'emissione di obbligazioni per 100 miliardi e non aumenterà il capitale sociale per il momento. L'assemblea ha deciso di sospendere le operazioni dopo l'Opa lanciata da Rcs Editori.

A Crippa-Berger distribuzione Fiuggi

La Crippa e Berger Fonti Levissima, società controllata dal gruppo San Pellegrino-Garma e presieduta da Giulio Malgara, si è aggiudicata la gara per la commercializzazione dell'acqua Fiuggi fino al '.

Turci critica governo su nomina

«E' colpa del governo se non è stato ancora trovato il sostituto di Lamberto Dini alla carica di direttore generale della Banca d'Italia. Le candidature interne all'istituto centrale hanno infatti tutti i requisiti di professionalità necessari». Lo ha dichiarato il capogruppo progressisti alla commissione Finanze della Camera, Turci.

Cariplo nelle Casse di Ascoli e Viterbo

Cariplo si espande ancora nell'Italia del Centro l'acquisizione del pacchetto di controllo della Cassa risparmio di Viterbo e di un pacchetto del 25% nella Cassa di Ascoli.

Fatturato Valeo +10,5% nel '94

Il fatturato della francese Valeo, società di componenti per auto che fa capo alla Cerus di Carlo De Benedetti, è cresciuto nel primo semestre '94 del 10,5% a 11,7 miliardi di franchi.

Telecom: Pugliesi segretario generale

Guido Pugliesi, già responsabile delle relazioni esterne della Sip, è il segretario generale Telecom Italia. Nella segreteria generale confluiscono le aree delle relazioni esterne, degli affari generali e di quelli legali.

L'assemblea ha approvato la trasformazione da gruppo polifunzionale a bancario

Il Credito Italiano cambierà faccia

E tra gli azionisti è arrivata la Bank of New York

GENOVA. «Per le public company esistono in Italia le premesse, cioè la grande presenza di investitori istituzionali. Siamo un'azienda a capitale diffuso e non deve sorprendere che gruppi di investitori siano orientati a dare stabilità e a progettare il futuro». Nella sua prima assemblea da presidente, dopo il ritorno al Credito Italiano, Lucio Rondelli ha sgombrato l'equivoco sulla formula azionaria della banca di piazza Cordusio, notando fra l'altro che «c'era contraddizione fra chi innalzava la bandiera della public company e nello stesso tempo poneva vincoli di possesso azionario che sono la negazione di ogni possibilità di scalata».

Nel nuovo decreto sulle privatizzazioni, approvato in questi giorni dal Parlamento, previsti vincoli per le società privatizzate ma Rondelli è augurato che questi non abbiano «effetto retroattivo perché ciò sarebbe un fatto grave in un Paese che perde punti di riferimento». Quanto è avvenuto nell'assemblea dell'aprile scorso, la prima dopo la privatizzazione, è stato nel pieno rispetto delle «regole vigenti». Davanti ad un centinaio di azionisti, su 56 mila iscritti a libro soci, Rondelli ha chiesto la delega per aumentare in una o più volte il capitale sociale a pagamento o attraverso prestiti convertibili per un massimo di 2 mila miliardi di valore nominale. Fra i maggiori soci del Credit è comparsa intanto anche la Bank of New York con una quota dell'1,54%.

Fra i maggiori soci è confermato il 3% delle Tosi e della Allianz, seguita dalla Commercial Union con il 2% e al quarto posto i fondi Cariplo con l'1,5%. Rondelli, affiancato dal vicepresidente e amministratore delegato, Egidio Giuseppe Bruno, ha contrapposto la necessità di garantire la massima estensione prevista dalla legge ed ha ribadito l'impegno allo sviluppo dell'azienda e con questa dell'occupazione. La crescita del gruppo - hanno indicato gli amministratori - avverrà principalmente in Italia dove resta immutata la partecipazione nella Bna e nella controllante Bonifiche Siele. A margine dell'assemblea, Rondelli non ha voluto esplicitamente indicare l'obiettivo, ma ricordando diversi passaggi della vicenda, ha solo notato che «l'esigenza di partner per Bna è più che attualità».

L'assemblea grande maggioranza ha approvato il progetto fusione per incorporazione nel Credito Italiano della Credit holding bank, della Credit holding international, della Credit holding Italia, della Credit merchant spa e dello Generale Immobiliare, un «palco barocco» secondo Rondelli, nata in omaggio alla logica del gruppo polifunzionale. [r. e. s.]

Firmata l'ultima intesa

Alta velocità adesso i lavori possono iniziare

BOLOGNA. E'scattato il disco verde per l'alta velocità ferroviaria. Ieri è stato infatti firmato l'accordo per il quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna-Firenze. tratta dell'ultimo accordo firmato tra Fs e Regioni, dopo quelli già stipulati con Lombardia, Toscana, Lazio e Campania. L'amministratore delegato delle Fs spa, Lorenzo Necci, ha assicurato che, grazie ai contratti «chiavi in mano» stipulati, l'alta velocità collegherà Milano a Napoli entro cinque anni: e «provvederemo l'inaugurazione il 1° gennaio del 2000». Il progetto «alta velocità» prevede un costo complessivo di oltre mila miliardi. Dopo la firma dell'intesa il ministro dei Trasporti, Fiori, ha anche assicurato che oltre al raddoppio della linea Fs tra Bologna e Firenze verrà realizzato, in contemporanea, anche il raddoppio della variante di valico autostradale»

Rendimenti oltre il 9%

I tassi dei Btp tornano ai livelli di un anno fa

ROMA. Nuovo rialzo (quasi mezzo punto percentuale) per i rendimenti netti dei Btp a tre e cinque anni, tornati così ai livelli di anno fa: all'asta di ieri il rendimento netto dei Btp triennali è salito dall'8,68 al 9,15% mentre quello dei Btp a cinque anni è passato dall'8,97 al 9,44%.

A fronte di un'offerta di Btp triennali all'8,50% con scadenza primo agosto 1997 per un importo pari a 1500 miliardi, le richieste sono state pari a 1766 miliardi ed il prezzo di aggiudicazione è stato pari al 95,65%. Per l'asta di Btp a cinque anni (scadenza primo agosto 1999), le richieste sono state pari a 1819 miliardi ed il prezzo di aggiudicazione ha raggiunto il 92,30%. Il risultato dell'asta di ieri è il più alto dal giugno 1993 per i Btp quinquennali o, se si esclude la «puntata» al 9,22% del 30 giugno scorso, per i Btp a tre anni.

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

ESTRATTO BANDI DI GARA

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare:
Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14:
25/94 Reti di distribuzione - Lavori relativi alla posa sotterranea del primo cavo (DB) a 22 kV in Torino nell'area Marchetto-Sud Ovest.
L'importo presunto ammonta a L. 534.000.000.
Licitazioni private ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge 2/2/1973, n. 14:
26/94 Lavori per la costruzione di un nuovo fabbricato ad uso ufficio e sala telecontrollo da realizzare in aderenza ad un fabbricato esistente nel comprensorio della centrale idroelettrica di Rosone - Comune di Lo - Provincia di Torino.
L'importo presunto ammonta a L. 750.000.000.
27/94 sostituzione della tubazione metallica costituente lo scarico di fondo della diga di Telessio sita nel Vallone del Torrente Piantonetto in Comune di Locana - Provincia di Torino.
L'importo presunto ammonta a L. 500.000.000.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso le sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.515-517).
Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1994.
IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

COMUNE DI DURSO
Estratto di bando di gara

Il Comune di Cuneo indice una licitazione privata con procedura d'urgenza e con il criterio di cui all'art. 16, 1°, lettera a, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'aggiudicazione della fornitura di litri 521.000 di olio per riscaldamento - Stagione 1994/1995.
Il bando di gara è pubblicato ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/1992 ed è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta delle Comunità Europee in data 26 luglio 1994.
Le domande di partecipazione alla gara, prescritto nel bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1994.
Per informazioni: Ufficio Economato - Via Roma n. 28 - Cuneo - Tel. 0171/4441 - Fax 444211.

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

ENTE POSTE ITALIANE
DIREZIONE PROVINCIALE ASTI
Avviso di gara

Si rende noto che in data 28/7/1994, ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18/6/92, è stato pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 175 il bando di gara per l'appalto del servizi di pulizia di PT in Asti.
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 20/8/94 all'Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Asti - V. S. G. Cafasso 29 - 14100 Asti.

p. IL DIRETTORE PROVINCIALE
Raja

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1075/91 promossa da S.R.L. Finsia Ferramenta contro **SETMARNI Aida** il Giudice dell'Esecuzione dott. Cazzari ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/9/1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico in Valgioie - Fraz. Bussone n. 92: fabbricato di civile abitazione da terminare composto piano terra due camere più locale cantina e WC, piano primo soloncino, due camere, bagno, disimpegno, piano secondo a mansarda da terminare. Con terreno circostante di circa mq 3864.
Prezzo base L. 150.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 19/9/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Contollore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

DI PIAZZA ARMERINA
PROV. ENNA

Il Sindaco rende che in data 30.7.1994 sarà pubblicato sulla G.U.R.S. l'estratto del bando di pubblico incanto relativo alla fornitura arredamenti scolastici.

IL SINDACO **prof. Sottosanti Fulvio**

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO
TORINO
Estratto di avviso di notifica

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO
TORINO
Estratto di avviso di notifica

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 924/91 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta ora Federcasse contro: **RUSSO Giuseppe - SOLIA Maria Natalina in RUSSO**.
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.09.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - Via Petitti n° 16 alloggio n. 12 al piano 5° composto da ingresso-disimpegno, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio, servizio igienico; cantina.
Prezzo base: L. 180.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000; Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.09.1994, mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia di Torino intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Contollore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

IL TERZO MERCATO

S. Paolo Brescia 3000; C. Risp. Bologna 22000-22200; S. Gem. S. Prosp. 133500; Bca Naz. Comunicazioni 1830; Norditalia Assicurazioni 410; Obb. Stefanel 6% 78; Obb. Costa C. 6,75% 76; Obb. [illegible] o. 5% 72,50-72,70; Obb. Rina 4,5% 72,75-73; Obb. Pirelli 94/98 105-108. **WARRANT:** [illegible] Plast 95 18; Cbm Plast 99 28; Ifil ord. 2350; Ifil risp. 1210-1250; Rina ord. 1930-1950; Rina risp. 900; Costa C. risp. 570; Italcementi 780-820; Stefanel 2000; Sopal 140; Sasib ord. 1850-1880; Sasib risp. 845; Olivetti 94/96 28; Sai risp. 1650; Bco Napoli 400; Ferfin 985-1000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 408,21 (+0,74%); Bruxelles (Bel-20) N.D.; Francoforte (Dax) 2146,64 (+1,13%); Hong Kong (Hang Seng) 9482,81 (+0,85%); Londra (Ft-se 100) 3082,60 (-0,43%); Madrid (Generale) 313,70 (+1,35%); Parigi (Cac 40) 2074,99 (+1,05%); Sydney (Generale) 2060,80 (+0,92%); Tokyo (Nikkei) 20449,39 (+1%); Zurigo (Swiss Market) 2579,50 (+0,79%); New York (Dow Jones) 3764,50 (+0,90%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	31	[illegible]	7,290
30-09-94	60	98,842	7,254
31-10-94	90	98,232	7,300
30-11-94	120	97,625	7,406
30-12-94	150	[illegible]	7,490
30-01-95	181	96,414	7,590
28-02-95	210	95,811	7,600
30-03-95	240	95,171	7,600
28-04-95	269	94,564	7,800
30-05-95	301	93,955	7,800
30-06-95	332	93,375	7,800
14-07-95	346	93,113	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,750	8,375
[illegible]	8,375	8,625
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,375	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,625	8,980
9 mesi	8,000	8,950
12 mesi	8,375	9,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140000 - 148000
Sterlina n.c.	141000 - 149000
Marengo it.	110000 - 118000
[illegible]	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	109000 - 117000
20 $ oro	654000 - 710000
Krugerrand	509000 - 429000
Argento	269 - 275
Platino (*)	21751 - 21851

(*) Per grammo, fino peluto.

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia [illegible]

Mercati	29-07-1994	28-07-1994
Londra	384,00	383,80
Europa	384,50	385,00
Parigi	384,00	387,10
New York	384,50	388,20
Milano (Lit/gr)	19743,00	19565,00
Hong Kong	384,50	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano 29/07/94	Precedente
Dollaro Usa	1594,60	1578,75
ECU	1913,15	1922,59
Marco tedesco	1008,17	1008,69
Franco francese	292,86	294,41
Sterlina	2455,69	2437,05
Fiorino olandese	891,44	894,09
Franco belga	48,964	48,917
Peseta spagnola	12,165	12,219
Corona danese	254,70	256,04
Lira irlandese	2461,97	2455,37
Dracma	6,671	6,650
Escudo portoghese	9,840	9,845
Dollaro canadese	1153,87	1143,77
Yen	15,893	15,926
Franco svizzero	1179,94	1180,64
Scellino austriaco	142,19	143,07
Corona norvegese	229,52	230,73
[illegible]	204,94	204,83
[illegible]	303,67	305,74
Dollaro australiano	1177,36	1163,07

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6350	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17000	0,00
Banca Pop. Crema	52500	-0,75
Banca Pop. Cremona	10410	0,70
Banca Pop. d'Emilia	98500	0,10
Banca Pop. Intra	10795	-0,30
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11750	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	14850	0,00
Banca Pop. Sirac usa	14250	0,00
Banca Pop. Novara	9580	1,40
Banca Pop. Sondrio	59800	0,30
Terme di Bognanco	234	0,00
[illegible]	430	0,00
Italiana Incendio e vita	18000	0,00
Banca Brianza	11050	0,00
Banca Prov. Napoli	4840	-0,81
Banco [illegible]	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	39	2,63
Creditwest	7900	0,00
Ferrovie nord	1005	0,00
Ferrovie priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Festa	4000	0,00
Zerowatt	5890	0,00
Calcestruz	37,5	1,78
Ferrovie Nord Milano	1345	0,45
Ifis priv.	1650	-0,60
[illegible]	1,5	0,00
Bragg Bar	1344	0,37
Il Edificio	136	0,00
Il Edificio risp.	430	0,00

Elaborazione dei dati a cura [illegible] San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 29-07-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	109,70
Enel 85/00 Ind. II	106,20
Enel 85/00 Ind. III	109,25
Enel 86/01 Ind	108,90
Enel 87/94 Ind. II	107,45
Enel 88/98 Ind. III	109,70
Enel 89/95 Ind. I	105,35
Enel 89/99 Ind. II	106
Enel 89/97 Ind. III	105,65
Enel 90/98 Ind. I	105,10
Enel 91/01 Ind. I	104
Enel 91/03 Ind. II	103,10
Enel 92/00 Ind.	103,10
Enel 93/07 Ind. I	103,80
Eni 91/95 T.V. CH	100,05
Efim 93/03 T.V.	101,30
IRI 85/95 T.V.	100,30
IRI 87/94 T.V. III	100,70
IRI 88/95 T.V. I	100,50
IRI 88/95 T.V. II	100
IRI 88/95 T.V. III	100,10
IRI 91/01 T.V. I	97,80
IRI 91/01 T.V. II	98,50
IRI 91/01 T.V. III	98,85
CCOP 8% 1975/2995	92,85
CCOP 8% 1976/2866	96
CCOP Autostr. 6% 68/88 I	97,50
CCOP Autostr. 7% 70/90	97
Autostrade 83/00 T.V.	101,10
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	109,45
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	106,40
Az. FF.SS. 88/96 I.V.	101
Az. FF.SS. 89/99 I.V.	100,30
Az. FF.SS. 88/01 T.V.	101,20
Az. FF.SS. 13% 10/96	[illegible]
Az. FF.SS. 92/00 Ind.	103,20

Titoli	Milano
Ansa 85/00 Ind.	108,45
Efim 86/95 Ind.	99,80
Efi 87/95 T.V.	104,50
S. Paolo c.i. 3%	105,50
S. Paolo c.i. 6%	96
S. Paolo c.i. 6% Conv	[illegible]
S. Paolo c.i. 7%	97,50
S. Paolo c.i. 9%	99,30
S. Paolo o.p. 6% Ex 95	99,30
S. Paolo o.p. 8%	92,25
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
Cifra 8% 93/95	101,55
Centr. B.A.M. 4,50% 95	118
Comm. Salta c. 8,75% 96	110
Cont. Salta r.n.c. 8,75% 96	98
Ifil Ammanto 1 8% 95	113,73
Magneti Marelli 6% 87/95	97,70
Mediob.-Almanza 4% 93/98	109,20
Med. CIR 7% 98/94	[illegible]
Med. Fr. [illegible] 7% 98/97	[illegible]
Med. Italmobil. 7% 95/98	98,20
Med. Pirelli R.C. 6,5% 92/98	109,50
Med. Sala Prov. 6% 98/95	100,50
Med. Unicem 7% 96/98	101,07
Pirelli SpA 9,75% 85/95	139,14
Sirti A.P. 4% 95	104,95

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/94	99,71
C.C.T. 1/10/94	100,10
C.C.T. 1/11/94	100,30
C.C.T. 1/1/95	99,90
C.C.T. 1/3/95	100,30
C.C.T. 1/5/95	99,90
C.C.T. 1/3/95 em. 95	100,10
C.C.T. 1/4/95	99,97
C.C.T. 1/5/95	100,01
C.C.T. 1/5/95 em. 98	100,24

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/95	100,10
C.C.T. 1/7/95	100,10
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,20
C.C.T. 1/8/95	100,30
C.C.T. 1/9/95	100,20
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,15
C.C.T. 1/10/95	100,44
C.C.T. 1/11/95	100,30
C.C.T. 1/12/95	100,35
C.C.T. 1/1/96	100,25
C.C.T. 1/2/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	100,05
C.C.T. 1/5/96	100,22
C.C.T. 1/6/96	100,28
C.C.T. 1/7/96	100,29
C.C.T. 1/8/96	100,40
C.C.T. 1/9/96	100,25
C.C.T. 1/10/96	100,35
C.C.T. 1/11/96	100,43
C.C.T. 1/12/96	100,30
C.C.T. 1/1/97	100,80
C.C.T. 1/2/97	100
C.C.T. 18/2/97	99,87
C.C.T. 1/3/97	99,88
C.C.T. 1/4/97	99,81
C.C.T. 1/5/97	100,05
C.C.T. 1/6/97	100,50
C.C.T. 1/7/97	100,60
C.C.T. 1/8/97	100,15
C.C.T. 1/9/97	100,50
C.C.T. 1/3/98	100,15
C.C.T. 1/4/98	100,20
C.C.T. 1/5/98	100,30
C.C.T. 1/6/98	100,35
C.C.T. 1/7/98	100,40

Titoli	Milano
C.C.T. 1/9/98	100,15
C.C.T. 1/9/98	100,05
C.C.T. 1/10/98	100,25
C.C.T. 1/11/98	100,21
C.C.T. 1/12/98	100,25
C.C.T. 1/1/99	99,95
C.C.T. 1/2/99	99,95
C.C.T. 1/3/99	100,10
C.C.T. 1/4/99	100,13
C.C.T. 1/5/99	100,10
C.C.T. 1/6/99	100,30
C.C.T. 1/8/99	100,05
C.C.T. 1/11/99	100,15
C.C.T. 1/1/00	99,95
C.C.T. 1/2/00	100,15
C.C.T. 1/3/00	100,05
C.C.T. 1/5/00	100,10
C.C.T. 1/6/00	100,31
C.T.Ecu 6,65% 28/7/94	n.q.
C.T.Ecu 8,65% 20/8/94	99,50
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	99
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,00
B.T.P. 13,50% 1/11/94	100,42
B.T.P. 12% 1/10/95	101,50
B.T.P. 12% 1/1/96	102
B.T.P. 12,50% 1/1/96	103,25
B.T.P. 12,50% 1/3/96	102,40
B.T.P. 11,50% 1/5/96	101,64
B.T.P. 11,50% 1/6/96	101,60
B.T.P. 12% 1/8/96	102,50
B.T.P. 12% 1/9/96	101,50
B.T.P. 12% 1/11/96	102,51
B.T.P. 12% 1/1/97	102,37
B.T.P. 12% 1/5/97	102,40
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 92	105,60
B.T.P. 12,50% 1/6/97	103,87

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,50
B.T.P. 12% 1/1/98	102,24
B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,20
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,40
B.T.P. 12,50% 1/3/98	103,70
B.T.P. 12% 1/5/98	102,40
B.T.P. 12% 1/9/98	102,40
B.T.P. 12% 1/11/98	102,60
B.T.P. 12,50% 1/3/01	104,66
B.T.P. 12% 1/1/01	102,56
B.T.P. 12% 1/1/02	102,40
B.T.P. 12% 1/1/02	102,80
B.T.P. 12% 1/6/02	101,81
B.T.P. 12% 1/1/03	103,57
B.T.P. 11,50% 1/3/03	104,00
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,30
C.T.O. 11,50% 1/6/96	101,92
C.T.O. 12,50% 18/6/95	103,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	102,15
C.T.O. 12,50% 18/8/95	102,30
[illegible]	102,40
C.T.O. 12,50% 19/10/95	103,25
C.T.O. 12,50% 20/11/95	103,02
C.T.O. 12,50% 18/12/95	103,05
C.T.O. 12,50% 17/1/96	102,75
C.T.O. 12,50% 19/2/96	103,53
C.T.O. 12,50% 18/5/96	103,30
C.T.O. 12,50% 15/6/96	103,45
C.T.O. 12,50% 19/6/96	103,34
C.T.O. 12,50% 20/11/96	103,50
C.T.O. 12,50% 18/1/97	103,42
C.T.O. 12,50% 17/6/97	104,25
C.T.O. 12% 19/6/97	102,16
C.T.O. 12% 19/9/97	102,70
[illegible]	103
C.T.O. 12% 19/5/98	103,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni del 28-07 e 27-07 — ITALIANI — ESTERI AUTORIZZATI: [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-07-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni — Ultimo Milano — Diff. Lire — Compenso — Minimo 1994 — Massimo 1994 — Quantità trattate: [illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale o stacco dividendi

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanna Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Pubblifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana

8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ar-Antiquario, Firenze)

3 / 18 Settembre
Mauro Solvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi "TACI SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Cinisi)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Ohlio, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)

6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Casa della Memoria di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(Incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI ■ DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale

17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Batti - Piazza Duomo

23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri lavori di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo il restauro
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Giovedì 7 Luglio - Roberto Vecchioni - Oriana Cresta
Venerdì 8 Luglio - Mario Capanna - Fulvio Serra - con Andrea Baldini
Sabato 9 Luglio - Incontro musicale con Dino Lessona e Gualtiero Lami
Domenica 10 Luglio - Mario Segni con Ennio Simeone, Maria Bernardi Guindi e Paolo Buchignani
Lunedì 11 Luglio * - Enzo Biagi
Martedì 12 Luglio - Stefano Pivato - Filippo Ceccarelli - Giovanni Galli - Claudio Nassi
Mercoledì 13 Luglio - Gianni Tatti - Giorgio Maria Bressa
Giovedì 14 Luglio - Liliana Madeo - Andrea Baldini
Venerdì 15 Luglio * - Gerry O'Connell - (Tina Lagostena Bassi)
Cristina Martella (portavoce) - Giorgio Stefanini - Enrica Valenti - con Andrea Baldini
Sabato 16 Luglio * - Premio Internazionale di Scultura Gianni Lazzerini
Domenica 17 Luglio - Finalisti Premio Bancarella: Paolo Maurensig - Paolo Mosca - (Francesco Sarcinale) - Carla Tanzi - Romano Battaglia - Mitì Vigliero
Luna per John Grisham - con Andrea Baldini
Renzo Tolozzi (presidente premio Bancarella)
Lunedì 18 Luglio - Checco Moroni - Bruno Peyron - Lella Ravasi Bellocchio
Martedì 19 Luglio - Luigi Maria Personè - Francesco Maria Antonini
Giorgio Montelaschi
Mercoledì 20 Luglio - Claudio Angelini - Carlo Sartori - Barbara Alberti
Giovedì 21 Luglio * - Ilona Fiore
Venerdì 22 Luglio - Luigi Necco - Louis Godart - Checco Moroni
Sabato ■ Luglio * - Andrea Pagelli - Carla Lonzi - Sonia Cassaro
Domenica 24 Luglio - Tiziana Pascali - Andrea Pampaloni - Silvana Giacobini
Lunedì 25 Luglio - Jas Gawronski - Giovanna Querci Farina - Alfredo Todisco
Martedì 26 Luglio - Gianluigi Montresor - Angelo Gallo
Mercoledì 27 Luglio - Nicola Trabaglia - Sergio Romano - Guido Clemente
Giovedì 28 Luglio * - Ezio Mauro
Venerdì 29 Luglio * - Vittorio Gassman - Nico Orengo - Guido Davico Bonino
Sabato 30 Luglio * - Walter Veltroni - Lilli Gruber - Michele Santoro
Domenica 31 Luglio - Mario Marzotto - Alba Parietti - Chiara Boni - Willi Pasini

* *incontri filmati da RAI 2*

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ■ 18.00

Venerdì 15 Luglio
Danai Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Ocelleri
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Papi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
German Abad - **"Ubali"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Clap - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Papi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Clap - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Occasione - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Occasione - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

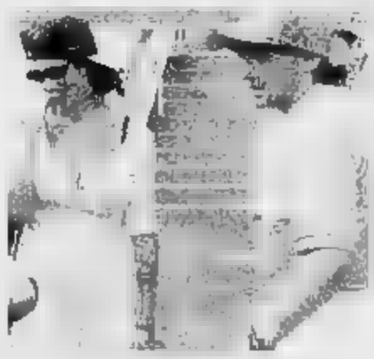
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

[illegible] SI SPOSA E DIVENTA PAPA'

ROMA. Beppe Signori sta per sposarsi con la bella Viviana Natale, [illegible] anni, valletta televisiva emergente. La coppia (nella foto Novella 2000) attende un figlio. La love story del campione laziale [illegible] la soubrette cominciò alla fine del campionato. Segretissima, per ora, la data delle nozze.



KLINSMANN VA AL TOTTENHAM

MONACO. Sfumato il Genoa, Klinsmann (foto) andrà al Tottenham, che pagherà al Monaco oltre 6 miliardi di lire. Imminente la firma a Londra. Cambia squadra anche un altro nazionale tedesco, Haessler: dalla Roma (che avrà 5,5 miliardi di indennizzo più tre amichevoli) al Karlsruhe.

OGGI IN TV

10,00	Goodwill Games	Tele + 2	
12,00	Beach volley, da Savigallo	Tele + 2	
12,30	**Auto.** Dal Mugello: prove civt	Tmc	
12,30	Beach basket	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
12,55	**F1.** Prove G. P. di Germania	Rai Tre	
13,00	**Volley.** [illegible] League, da Milano: Italia-Bulgaria (replica)	Tele + 2	
13,30	Crono, tempo di motori	Tmc	
15,00	Goodwill Games, pallanuoto	Tele + 2	
15,15	**Tiro a volo.** [illegible]. **Pugilato.** Da S. Mango d'Aquino. **Ciclismo.** Criterium d'Abruzzo	Rai Tre	
16,00	Goodwill Games, boxe	Tele + 2	
17,00	**Volley.** World League: 3° posto	Tele + 2	
19,00	Bolmando, rubrica di vela. Da Cremona	Motonautica. Tele + 2	
19,45	Telesport, notiziario	Tele + 2	
20,00	**Pallavolo.** World League: finale	Tele + 2	
20,15	Tg4 Le sport	Raidue	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
22,00	**Boxe.** Da Las Vegas, Mondiale supermedi Ibf: Tonga-Williams; Mondiale leggeri [illegible]: De La Hoya-Paez (r).	Tele + 2	
0,45	**Auto.** Dal Mugello: prove civt (r)	Tmc	
1,45	**Auto.** Formula 3, G.P. di Vallelunga	Tmc	
1,55	**Equitazione.** Mondiali	Raidue	
2,55	**Calcio.** Usa '88: Liegi-Juve	Raiuno	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 30 Luglio 1994 25

Comincerà il 4 settembre il torneo dei 3 punti; in B l'incognita del Cosenza, ancora sub judice

CAMPIONATO

Si parte con Torino-Inter Juve-Milan il 30 ottobre

ROMA. Matarrese vara il campionato dei tre punti con un discorso all'insegna dell'amarezza. Non per l'imprevista presenza di una X nel calendario della B, «ma per i denigratori, per chi non vuole riconoscere l'impresa della Nazionale».

A quanto risulta è [illegible] la Covisoc ad imporre a tarda notte l'esclusione [illegible] Cosenza, cogliendo di sorpresa il Palazzo che aveva [illegible] per [illegible] recupero di tutte le società. Sembra che il Cosenza abbia, tra Irpef e Lega una dozzina di miliardi di deficit: al suo posto lunedì, il Consiglio federale potrebbe promuovere il Ravenna che batte il Modena per differenza reti; il Pisa pare tagliato fuori per motivi economici.

Tornando all'amarezza di Matarrese, il presidente della Federcalcio ribadisce la sua intenzione di restare, perché l'attuale gruppo dirigente «ha anticipato la crisi» e perché «criticare è facile, dirigere difficile». E [illegible] Pescante, che lamenta i troppi stranieri del calcio, Matarrese e Nizzola replicano che l'assemblea dell'8 dicembre verificherà lo [illegible] generale del mondo del pallone e discuterà anche degli stranieri. Il presidente della Lega Nizzola sottolinea un'inversione di tendenza: quest'estate abbiamo anche ceduto all'estero e la spesa per gli stranieri ha comportato uno sbilancio di soli 9 miliardi. Sia Nizzola sia Pescante hanno mostrato piena solidarietà a Matarrese, comprendendone l'amarezza.

Pochi i dirigenti delle società presenti [illegible] Foro Italico. Zoff, pur lamentando un avvio duro per [illegible] sua Lazio che è arrivata terza, ha concluso dicendo «ma tanto poi si devono incontrare tutte». Felice Antognoni: «Un avvio teoricamente facile per la Fiorentina, con le vittorie da 3 punti è bene accumulare un gruzzolo subito». Moggi, con lo stemma della Juve sulla giacca, sottolinea che «incontrare in avvio due neopromosse, pronte a dare tutto subito, non è poi [illegible] vantaggio».

Ufficiali le novità di Telepiù: Nizzola annuncia che martedì la pay tv farà conoscere il calendario. Confermato l'orario del posticipo domenicale (le 20,30), le grandi andranno in video anche [illegible] volte e [illegible] neopromosse una sola, ma con doppio incasso (600 milioni per la A, 175 per la B). [pie. sér.]

CHIUDE LE SOSTE

Il torneo di serie A comincerà il 4 settembre [illegible] si concluderà il [illegible] maggio 1995. In calendario 5 soste. Tre per [illegible] qualificazioni dell'Europeo: non si giocherà il 9 ottobre (per Estonia-Italia del 8), il 13 novembre (per Italia-Croazia del 16), il 26 marzo (per Italia-Estonia del 25). Due soste coincidono con le feste natalizie: niente serie A il 25 dicembre ed il 1° gennaio. Il turno pasquale del 16 aprile sarà anticipato a sabato 15. Orari: fino al 18 settembre inizio alle 18; dal 25 settembre alle 15; dal 23 ottobre alle 14,30; dal 12 febbraio alle 15; dal 26 marzo alle 18; il [illegible] maggio alle 16,30.

Il presidente della Lega Nizzola (foto) ha azionato al Foro Italico il computer [illegible] Coni predisposto per la compilazione dei calendari

A

1ª GIORNATA	
Andata 4/9	Ritorno 29/1
[illegible]	LAZIO
BRESCIA	JUVENTUS
FIORENTINA	CAGLIARI
MILAN	GENOA
NAPOLI	REGGIANA
PARMA	CREMONESE
[illegible]	FOGGIA
SAMPDORIA	PADOVA
TORINO	INTER

2ª GIORNATA	
Andata 11/9	Ritorno 5/2
CAGLIARI	MILAN
CREMONESE	NAPOLI
FOGGIA	BRESCIA
GENOA	FIORENTINA
INTER	ROMA
JUVENTUS	BARI
LAZIO	TORINO
PADOVA	PARMA
REGGIANA	SAMPDORIA

3ª GIORNATA	
Andata 18/9	Ritorno 12/2
BARI	REGGIANA
BRESCIA	INTER
FIORENTINA	CREMONESE
MILAN	LAZIO
NAPOLI	JUVENTUS
PARMA	CAGLIARI
ROMA	GENOA
SAMPDORIA	FOGGIA
TORINO	PADOVA

4ª GIORNATA	
Andata 25/9	Ritorno 19/2
CAGLIARI	BRESCIA
CREMONESE	MILAN
FOGGIA	TORINO
GENOA	NAPOLI
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	SAMPDORIA
LAZIO	PARMA
PADOVA	BARI
REGGIANA	ROMA

5ª GIORNATA	
Andata 2/10	Ritorno 26/2
BARI	CAGLIARI
CREMONESE	FOGGIA
FIORENTINA	LAZIO
GENOA	REGGIANA
JUVENTUS	INTER
MILAN	BRESCIA
NAPOLI	PADOVA
PARMA	TORINO
ROMA	SAMPDORIA

6ª [illegible]	
[illegible]a 16/10	Ritorno 5/3
BRESCIA	GENOA
CAGLIARI	CREMONESE
FOGGIA	JUVENTUS
INTER	BARI
LAZIO	NAPOLI
PADOVA	MILAN
REGGIANA	FIORENTINA
SAMPDORIA	PARMA
TORINO	ROMA

7ª GIORNATA	
[illegible] 23/10	Ritorno 12/3
CREMONESE	JUVENTUS
FIORENTINA	PADOVA
FOGGIA	INTER
GENOA	LAZIO
MILAN	SAMPDORIA
NAPOLI	BARI
[illegible]	REGGIANA
ROMA	CAGLIARI
TORINO	BRESCIA

8ª GIORNATA	
Andata 30/10	Ritorno 19/3
BARI	GENOA
BRESCIA	[illegible]
CAGLIARI	TORINO
INTER	REGGIANA
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	CREMONESE
PADOVA	FOGGIA
PARMA	ROMA
SAMPDORIA	NAPOLI

9ª GIORNATA	
Andata 6/11	Ritorno 2/4
CREMONESE	SAMPDORIA
FIORENTINA	BARI
FOGGIA	CAGLIARI
GENOA	INTER
MILAN	PARMA
PADOVA	BRESCIA
REGGIANA	LAZIO
ROMA	NAPOLI
TORINO	JUVENTUS

10ª [illegible]	
[illegible] 20/11	Ritorno 9/4
BARI	CREMONESE
BRESCIA	ROMA
CAGLIARI	[illegible]
JUVENTUS	REGGIANA
LAZIO	PADOVA
MILAN	INTER
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	FOGGIA
SAMPDORIA	TORINO

11ª GIORNATA	
Andata 27/11	Ritorno 16/4
BRESCIA	BARI
FIORENTINA	SAMPDORIA
FOGGIA	NAPOLI
GENOA	CREMONESE
INTER	PARMA
LAZIO	ROMA
PADOVA	JUVENTUS
REGGIANA	CAGLIARI
TORINO	MILAN

12ª GIORNATA	
Andata 4/12	Ritorno 23/4
[illegible]	FOGGIA
CAGLIARI	LAZIO
CREMONESE	INTER
JUVENTUS	FIORENTINA
MILAN	REGGIANA
NAPOLI	TORINO
PARMA	BRESCIA
ROMA	PADOVA
SAMPDORIA	[illegible]

13ª [illegible]	
Andata 11/12	Ritorno 30/4
BRESCIA	SAMPDORIA
FIORENTINA	ROMA
FOGGIA	MILAN
GENOA	PARMA
INTER	NAPOLI
LAZIO	JUVENTUS
PADOVA	CAGLIARI
REGGIANA	CREMONESE
TORINO	[illegible]

14ª GIORNATA	
Andata 18/12	Ritorno 7/5
BARI	PARMA
CREMONESE	TORINO
FIORENTINA	FOGGIA
INTER	LAZIO
JUVENTUS	GENOA
NAPOLI	BRESCIA
REGGIANA	PADOVA
ROMA	MILAN
SAMPDORIA	CAGLIARI

15ª GIORNATA	
Andata 8/1	Ritorno 14/5
BRESCIA	REGGIANA
CAGLIARI	INTER
FOGGIA	GENOA
[illegible]	NAPOLI
PADOVA	CREMONESE
PARMA	JUVENTUS
ROMA	BARI
SAMPDORIA	LAZIO
TORINO	FIORENTINA

16ª GIORNATA	
Andata 15/1	Ritorno 21/5
BARI	MILAN
CREMONESE	BRESCIA
FIORENTINA	PARMA
GENOA	PADOVA
INTER	SAMPDORIA
JUVENTUS	[illegible]
LAZIO	FOGGIA
NAPOLI	CAGLIARI
[illegible]	TORINO

17ª [illegible]	
Andata 22/1	Ritorno 28/5
BRESCIA	LAZIO
CAGLIARI	JUVENTUS
FOGGIA	REGGIANA
MILAN	[illegible]
PADOVA	INTER
PARMA	NAPOLI
ROMA	CREMONESE
SAMPDORIA	[illegible]
TORINO	GENOA

B

Anche la B partirà il 4 settembre [illegible] terminerà l'11 giugno '95. In calendario c'è ancora [illegible] X al posto del Cosenza. Tre soste: il 20 novembre (amichevole della Under 21 [illegible] B, avversario da designare); il 1° gennaio e il 19 marzo (finale, [illegible] Wembley, dell'anglo-italiano). Anticipati a venerdì 23 [illegible] turno natalizio del 25 dicembre [illegible] [illegible] sabato 15 quello pasquale del 16 aprile.

1ª GIORNATA	
Andata 4/9	Ritorno 29/1
ASCOLI	LUCCHESE
CESENA	VERONA
CHIEVO	ATALANTA
C[illegible]	VICENZA
LECCE	ACIREALE
Palermo	F. ANDRIA
PERUGIA	PIACENZA
PESCARA	[illegible]
SALERNITANA	ANCONA
[illegible]	VENEZIA

2ª GIORNATA	
Andata 11/9	Ritorno 5/2
ACIREALE	[illegible]
ANCONA	LECCE
ATALANTA	ASCOLI
F. [illegible]	CESENA
LUCCHESE	PERUGIA
PIACENZA	X
UDINESE	CHIEVO
VENEZIA	COMO
VERONA	PALERMO
VICENZA	SALERNITANA

3ª [illegible]	
Andata 18/9	Ritorno 12/2
ASCOLI	PERUGIA
CESENA	LUCCHESE
CHIEVO	F. ANDRIA
COMO	ATALANTA
PALERMO	ACIREALE
PESCARA	VERONA
SALERNITANA	LECCE
VENEZIA	ANCONA
VICENZA	PIACENZA
X	UDINESE

[illegible]	
Andata 25/9	Ritorno 19/2
ACIREALE	CHIEVO
ANCONA	PESCARA
ATALANTA	VENEZIA
F. ANDRIA	ASCOLI
LECCE	CESENA
LUCCHESE	X
PERUGIA	SALERNITANA
PIACENZA	PALERMO
UDINESE	VICENZA
VERONA	COMO

5ª [illegible]	
Andata 2/10	Ritorno 26/2
ANCONA	ACIREALE
ATALANTA	LECCE
CESENA	SALERNITANA
CHIEVO	PERUGIA
COMO	UDINESE
PALERMO	ASCOLI
PESCARA	LUCCHESE
VENEZIA	PIACENZA
VICENZA	F. ANDRIA
X	VERONA

6ª GIORNATA	
Andata 9/10	Ritorno 5/3
ACIREALE	ATALANTA
ASCOLI	CESENA
F. ANDRIA	COMO
LECCE	X
LUCCHESE	VICENZA
PERUGIA	PALERMO
PIACENZA	PESCARA
SALERNITANA	CHIEVO
UDINESE	ANCONA
VERONA	VENEZIA

7ª GIORNATA	
Andata 16/10	Ritorno 12/3
ANCONA	ATALANTA
CESENA	ACIREALE
CHIEVO	ASCOLI
COMO	X
LUCCHESE	[illegible]
PALERMO	UDINESE
PERUGIA	F. ANDRIA
PESCARA	VENEZIA
SALERNITANA	PIACENZA
VICENZA	VERONA

[illegible]ª GIORNATA	
Andata 23/10	Ritorno 26/3
ACIREALE	VICENZA
ASCOLI	PIACENZA
ATALANTA	PESCARA
COMO	ANCONA
F. ANDRIA	SALERNITANA
LECCE	PALERMO
UDINESE	LUCCHESE
VENEZIA	CHIEVO
VERONA	PERUGIA
X	CESENA

9ª GIORNATA	
Andata 30/10	Ritorno 2/4
ANCONA	X
CHIEVO	LECCE
LUCCHESE	ACIREALE
PALERMO	CESENA
PERUGIA	ATALANTA
PESCARA	COMO
PIACENZA	F. ANDRIA
SALERNITANA	ASCOLI
UDINESE	VERONA
VICENZA	VENEZIA

10ª GIORNATA	
Andata 6/11	Ritorno 9/4
ACIREALE	SALERNITANA
ASCOLI	ANCONA
ATALANTA	VICENZA
CESENA	CHIEVO
COMO	PIACENZA
LECCE	UDINESE
PESCARA	F. ANDRIA
VENEZIA	PERUGIA
VERONA	LUCCHESE
X	PALERMO

11ª [illegible]	
Andata 13/11	Ritorno 15/4
ASCOLI	ACIREALE
CHIEVO	PESCARA
F. ANDRIA	VERONA
LUCCHESE	COMO
PALERMO	VENEZIA
PERUGIA	LECCE
PIACENZA	CESENA
SALERNITANA	X
UDINESE	ATALANTA
VICENZA	ANCONA

12ª GIORNATA	
Andata 27/11	Ritorno 23/4
ANCONA	LUCCHESE
ATALANTA	VERONA
CESENA	PERUGIA
CHIEVO	PIACENZA
COMO	ACIREALE
LECCE	F. ANDRIA
PALERMO	VICENZA
PESCARA	SALERNITANA
VENEZIA	UDINESE
X	ASCOLI

13ª GIORNATA	
Andata 4/12	Ritorno 30/4
ACIREALE	VENEZIA
ASCOLI	COMO
CESENA	UDINESE
F. ANDRIA	ATALANTA
LUCCHESE	CHIEVO
PERUGIA	PESCARA
PIACENZA	LECCE
SALERNITANA	PALERMO
VERONA	ANCONA
VICENZA	X

14ª GIORNATA	
Andata 11/12	Ritorno 7/5
ANCONA	PIACENZA
ATALANTA	CESENA
COMO	PERUGIA
LECCE	ASCOLI
PALERMO	LUCCHESE
PESCARA	VICENZA
UDINESE	ACIREALE
VENEZIA	SALERNITANA
VERONA	CHIEVO
X	F. ANDRIA

15ª GIORNATA	
Andata 18/12	Ritorno 14/5
ACIREALE	VERONA
ASCOLI	PESCARA
CESENA	VENEZIA
CHIEVO	PALERMO
F. ANDRIA	ANCONA
LECCE	VICENZA
LUCCHESE	ATALANTA
PERUGIA	X
PIACENZA	UDINESE
SALERNITANA	COMO

16ª [illegible]	
Andata 23/12	Ritorno 21/5
ACIREALE	F. ANDRIA
ANCONA	PALERMO
ATALANTA	PIACENZA
COMO	LECCE
PESCARA	CESENA
UDINESE	PERUGIA
VENEZIA	LUCCHESE
VERONA	SALERNITANA
VICENZA	ASCOLI
X	CHIEVO

17ª [illegible]	
Andata 8/1	Ritorno 28/5
ASCOLI	VENEZIA
CESENA	COMO
CHIEVO	ANCONA
F. ANDRIA	LUCCHESE
LECCE	VERONA
PALERMO	ATALANTA
PERUGIA	VICENZA
PIACENZA	ACIREALE
SALERNITANA	UDINESE
X	PESCARA

18ª [illegible]	
Andata 15/1	Ritorno 4/5
ACIREALE	PERUGIA
ANCONA	CESENA
ATALANTA	X
COMO	PALERMO
LUCCHESE	SALERNITANA
PESCARA	LECCE
UDINESE	ASCOLI
VENEZIA	F. ANDRIA
VERONA	PIACENZA
VICENZA	CHIEVO

19ª GIORNATA	
Andata 22/1	Ritorno 11/6
ASCOLI	VERONA
CESENA	VICENZA
CHIEVO	COMO
F. ANDRIA	UDINESE
LECCE	VENEZIA
PALERMO	PESCARA
PERUGIA	ANCONA
PIACENZA	LUCCHESE
SALERNITANA	ATALANTA
[illegible]	ACIREALE

Il tecnico del Milan attacca Sacchi per le partite della Nazionale al mercoledì

L'Italia fa infuriare Capello

«Per la Croazia, io rischio il derby»

. Il varo del calendario del prossimo campionato ha riaperto le ostilità: fra l'allenatore Capello e il ct della Nazionale, Sacchi, è di guerre. Motivo del contendere è solito: le partite degli azzurri, nelle quali il Milan è impegnato in prima fila almeno sei-sette giocatori, vengono ancora disputate di mercoledì, nonostante le richieste fatte a suo tempo dagli allenatori e le promesse del ct e degli altri responsabili della Nazionale.

«Non mi sta bene che vengano calpestati gli interessi dei club a favore dell'Italia - sbotta Capello a una prima lettura del calendario - perché vedo che la Nazionale continua a giocare di mercoledì e non al sabato come ci avevano assicurato nei raduni fatti tempo a Coverciano con i vari responsabili azzurri. Non si tengono in nessun conto gli impegni internazionali delle società che danno lustro e rilevanza al nostro calcio».

A provocare l'irritazione del tecnico milanista è la gara Italia-Croazia del 16 novembre, valevole per la qualificazione all'Europeo del 1996, che si disputa mercoledì la sesta del torneo il 13 novembre.

«Così io avrò a disposizione i giocatori - spiega Capello - solo due giorni prima del derby con l'Inter, che arriva in un periodo di grandi scontri, decisivi per la classifica. Inoltre ho notato che anche nelle altre soste previste per la Nazionale noi dobbiamo riprendere sempre gare di campionato molto difficili e delicate. Chi devo ringraziare per questo trattamento? Già quest'anno abbiamo una partenza molto pericolosa perché dobbiamo misurarci subito con il Genoa in e sfidare poi la Lazio all'Olimpico. E si aggiungono anche questi ulteriori ostacoli in un periodo mozzafiato».

Anche lo stage azzurro fissato da Sacchi per la metà di gennaio fa infuriare Capello che di sfruttare quel periodo per curare la preparazione dei giocatori prima della ripresa dei grandi scontri e delle sfide decisive in Coppa dei Campioni.

«Purtroppo questo andazzo non ha fine - accusa te Capello - nonostante ripetute proteste. E' troppo tempo ormai che subiamo. Abbiamo sopportato sacrifici inauditi in virtù di un Mondiale che riguardava tutto il nostro calcio. Ma adesso Mondiale è finito».

In di una risposta dalla Federcalcio e da Sacchi, che però non muterà date perché tutte le gare della Nazionale sono già state comunicate all'Uefa che le ha inserite nel primo calendario europeo, va ricordato che tra i due tecnici i rapporti sono tesi da tempo. Dal campionato 1991-92 quando dovettero scendere in campo addirittura Berlusconi e Matarrese per convincere Sacchi a far slittare dalla fine di '92 a settembre l'amichevole della Nazionale con l'Olanda, che sarebbe caduta proprio alla vigilia del derby con l'Inter, gara decisiva per i milanisti lanciati alla conquista dello scudetto. Poi ci fu la disputa su Baresi, che voleva lasciare la Nazionale per dedicarsi maggiormente al Milan e che Sacchi e Matarrese convinsero a cambiare idea. Ma la battaglia peggiore fu per lo stage voluto improvvisamente da Sacchi nei primi giorni dell'aprile scorso e che Capello testò duramente fino al compromesso di restituire i giocatori un giorno prima della scadenza del raduno.

Intanto Capello lancia un altro appello, questa volta al presidente Berlusconi che rischia lasciare la presidenza del . «Ci auguriamo che non sia - dice il tecnico - e che lui rimanga alla nostra guida. E' il nostro punto riferimento che ci stimola costantemente a dare sempre di più. Mi auguro che gestore capisca qual è spirito che Berlusconi nei nostri confronti: questioni di affetto, di cuore, di interessi privati che c'entrano niente con il resto della sua attività».

Nino Sormani

PER LA SQUALIFICA DI MARASSI

Genoa-Fiorentina sul neutro di Pisa?

La Samp dovrà giocare la prima la seconda partita casalinga, con Padova e Foggia, in campo neutro per la squalifica di Marassi dopo gli incidenti tra tifosi e forze di polizia nel corso del derby (e anche il Genoa sarà costretto a disputare il primo match interno, quello con la Fiorentina, lontano dai propri tifosi: forse a Pisa).

«L'avvio può apparire di quelli traumatizzanti, speriamo che non sia proprio così»: questo il commento dei dirigenti rossoblù sul calendario, che vede alla prima giornata Milan-Genoa.

«Chi ha schiacciato il tasto del computer dovrebbe cambiare mestiere». E' quanto dichiara Mazzone, che spiega: «E' vero che prima o poi le grandi squadre bisogna affrontarle tutte, però avrei preferito evitare d'incontrare l'Inter già alla seconda giornata». A Firenze invece il dg Antognoni è soddisfatto: «Venendo dalla B e non essendo teste di serie, temevamo di poter incontrare subito le squadre più accreditate del torneo, invece il nostro cammino non prevede cicli terribili».

Il calendario è stato accolto con discreto ottimismo anche nel ritiro del Napoli a Sarnano. Ha detto Guerini: «L'importante sarà partire bene ed arrivare alla partita con la Juventus, alla terza giornata, già con un buon bottino di punti».

Capello è ancora in rotta con Sacchi

Granata da 3 giorni, pare un veterano

Caricola, già un leader «Ho una fame da Toro»

Rampanti: «Inter e Lazio all'inizio? Bene, sapremo presto se siamo forti»

MALLES VENOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Nicola Caricola, ovvero la stoffa del capo. E' nel Toro da soli tre giorni ma, per come già l'ascoltano, dentro il campo e fuori, lo diresti un veterano granata. Adesso, per esempio: dalla sala da pranzo la squadra si trasferisce al bar per il caffè prima di salire nelle camere per l'obbligatorio riposino pomeridiano e l'ultima sorpresa di Calleri (ma sta per arrivare anche Petrescu) tiene una lezione su gioie e dolori della vita di coppia ai compagni seduti in circolo e risponde alle domande, ai dubbi e alle battute scherzose dei più giovani: «Datemi retta, io ho trentun anni e ho sperimentato... anche voi proverete sulla vostra pelle che cosa significa...».

Rampanti dice che «Caricola è stato preso perché in difesa bisogno un uomo grande esperienza». Nessun dubbio, l'ex stopper genoano questo piano deluderà affatto. che giocatore è l'altante barese anni (compiuti a febbraio) alla quattordicesima stagione ad alto livello? Tirando una boccata della sigaretta postprandium («No fumo tre-quattro il giorno»), Caricola si definisce «un calciatore non più verde d'età ma con dentro ancora tanta grinta e tanta voglia giocare. No, sono alla fine della carriera, credo di avere ancora davanti qualche annetto soddisfazioni. In 14 campionati di A e questa granata è soltanto la mia quarta maglia. Due anni a Bari, dove fui lanciato nel grande football Catuzzi, quattro alla Juve, ben sette al Genoa: se sempre rimasto a lungo in società significa che sempre stati contenti di . Alla Juve, tanto per dire, volevano tenermi, scelsi io di andarmene, al Genoa, allora tra i cadetti, per poter giocare sempre e essere, come accadeva in bianconero, titolare e sprazzi».

Quindi, anche se il diretto interessato ovviamente, per rispetto ai colleghi reparto, può confermare, è certo che Caricola avrà un posto nella difesa di Rampanti. E' facile pronosticare che ne sarà l'architrave.

Qualche critico ha detto che con lei il Torino, dietro, conterà su un picchiatore più.

«Macchè picchiatore - ribatte scuotendo la testa lo stopper -. Nel calcio moderno bisogna essere duri, ma duri in modo corretto. Il sottoscritto lo è: nello scorso campionato ho rimediato due sole giornate di squalifica, per ammonizioni».

Vecchio lupo del mare calcistico, l'ex rossoblù anticipa l'obiezione sulle maxi-qualifiche (7 e 6 turni) subite nella prima stagione genoana.

«Sette giornate, per una gomitata. Le per aver fatto lo sgambetto all'arbitro, furono poi ridotte a 2 perchè chiari che colpire direttore di gara era stato Marulla. Fu, quell'anno, l'unico negativo dal punto di vista disciplinare. Mah, sapete com'è, arrivavo dalla grande Juventus di Platini, ed è noto che in grossa squadra puoi permetterti, in campo, cose che una piccola sono vietate, pena immediati cartellini rossi e gialli».

Che cosa combinerà il Toro? «E chi lo sa? Però, il Toro ha un grosso vantaggio, è squadra affamata. Qui ho già visto che tutti hanno tanta, ma tanta fame. Fame di gloria, che poi si traduce nella grande voglia di mettersi in luce, di sfruttare la grande, irripetibile forse, occasione giocare in A. Tra gli affamati mettiamoci anche me, che a anni suonati ha scelto una nuova avventura. Sì, scelto, perché al Genoa legato ancora da un di contratto, sarei potuto rimanere con Scoglio, ottimo tecnico. Petrescu? Se arriverà, tanto di guadagnato per .

Nell'avviarsi verso la pennichella Caricola parla del calendario appena noto, sorride: «Insomma, ci vuole quasi un perché torni davanti agli straordinari tifosi del vecchio Grifone (il Toro concluderà il campionato a Marassi, ndr)».

Sul calendario e il suo difficile torinista sorride pure Rampanti: «Inter e Lazio per cominciare l'ideale, capiremo subito di quale pasta siamo fatti». Ride «Magari, ci scappasse poi il colpaccio». Se non si sogna a luglio...

Claudio Giacchino

Il calendario è l'argomento d'attualità anche a Buochs, nel ritiro svizzero della truppa bianconera

Bettega e Lippi: ci vuole una partenza sprint

Il vicepresidente: subito grandi duelli, ma in casa
L'allenatore: alla 3ª giornata ritrovo il mio Napoli

BUOCHS
DAL NOSTRO INVIATO

Esce il calendario, si entra quasi di colpo nell'atmosfera campionato. Anche nel ritiro svizzero della Juve, l'argomento del giorno non può che essere questo: «Incontriamo presto grandi club come Samp, Inter e Milan - fa notare Lippi -. L'inizio è dunque impegnativo. Alla terza giornata ritrovo il Napoli, torno in una città a me molto cara, dove ho raccolto grosse soddisfazioni. Salta subito all'occhio un particolare: nei primi turni del ritorno avremo un gruppo di partite importanti da disputare fuori casa, appunto Samp, Inter e Milan. Perciò vogliamo e dobbiamo fare subito bene, dovremo cercare di vincere il più possibile».

Bettega, giunto quassù ieri, della stessa idea: «All'inizio, le grandi le affrontiamo casa, solo più avanti faremo visita a Lazio e Parma. Il Toro non lo cito perché il derby è una partita speciale, gioca in trasferta. Certi scontri diretti arrivano abbastanza in fretta, cosa che ci impone di iare bene. Parlerei perciò di un inizio impegnativo che doverosamente dobbiamo onorare con a buona partenza. Avremo gli stranieri già all'esordio, infatti saranno impegnati in Nazionale di mercoledì. Ci mancherà soltanto Jarni».

Intanto la preparazione va avanti. Si è scritto di tutto durante il ritiro di Buochs, ricorrendo a espressioni immaginifiche e spesso piene d'enfasi: «Juve di marines, torture, carichi pesanti di lavoro, alimentazione da ricerche universitarie, strumenti computerizzati». Mancava l'accostamento alla Nasa e il quadro sarebbe stato completo. Soltanto un po' di musica «rap» ad accompagnare esercitazioni in palestra e il bagno nel lago rappresentano infatti l'aspetto palesemente più gradevole in questa prima fase operativa.

E in effetti, la truppa di Lippi e Ventrone non si è certo divertita. Il divertimento, spera, dopo, quando l'allenatore e i suoi seguaci raccoglieranno i frutti di un programma intenso (ieri le prove ripetuto hanno contemplato sotto volte i 1000 metri, con tempi di recupero abbastanza vicini a quelli impiegati e percorrere la distanza). Ma al di delle metafore, resta il piano di lavoro che attualmente si propone di mettere in serbatoio un grosso carico di benzina.

Successivamente (il periodo coincide le amichevoli programmate dal 10 agosto in avanti) si darà importanza all'agilità e alla rapidità. Automaticamente, verrà fuori la brillantezza. Anche gioco.

Si lavora e si suda, ma non ci si annoia, grazie anche al panorama lacustre che aiuta il recupero mentale.

Ieri Bettega ha presentato alla squadra un'entità nuova (non sconosciuta) da aggiungere all'organico: si tratta di Antonio Pagni, il fisioterapista che ha sempre seguito «Raggiato» Roberto Baggio, anche ai Mondiali '94. E' chiaro che la fiducia che Pagni riscuote da parte del Pallone d'Oro ha avuto grosso peso nella scelta societaria. Pagni affiancherà il lavoro degli attivissimi Giunta e Giordano.

Una logica modifica è stata apportata all'alimentazione: ridotto l'apporto dei carboidrati di circa il quindici-venti per cento, sono aumentate le proteine con aggiunta carne rossa. Il vino è per ora una chimera, la birra è consentita in modica quantità per non sovraccaricare le funzioni epatiche. Il dott. Agricola suggerisce di volta in volta cambiamenti in base alle necessità.

La macchina bianconera va avanti bene, controllata scrupolo costante e si avvicina alla prima vera amichevole della stagione, domani contro il Lucerna, con inizio alle 19.30.

Angelo

Lippi (a lato): «Il girone di ritorno sarà in salita, subito punti»

LE AMICHEVOLI

Cagliari-Bressanone 6-0. Reti: Lantignotti (4) Allegri e Oliveira.
Brescia-Cividate 18-0. Reti: Lerda 3, Lupu 2, Ratti 2, Schenardi 2, Domini, Gallo, Baroni, Pirlo, Mezzanotti e un'autorete.
Amichevoli di oggi: a Folgaria, Parma-Trento (ore 18,30); a Lavarone, Roma-Mori (17); a Campo Tures, Foggia-Lodigiani (18,30); a Pinzolo, Inter-Pinzolo (17); ad Arezzo, Fiorentina-Arezzo (20,30); a Malles, Torino-Valvenosta (17); a Tione, Crumonese-Atalanta (17); a S. Benedetto, Napoli-Samb (21); a Borgo Valsugana, Genoa-Bassano (20,15); a Breno, Brescia-Breno (20,30); a Bressanone, Padova-Milland (20); a Hard (Aus), Lazio-Hard (17,30).
E di domani: a Vigo di Fassa, Sampdoria-Fassa (17); a Lucerna (Svizzera), Juventus-Lucerna (19,30); a Borno, Brescia-Darfo (18); a Serramazzoni, Reggiana A-Reggiana B (18); a Borgo Valsugana, Genoa-Rappr. Veneta (20,15).

SPORT FLASH

Calcio: Genoa a caccia di Di Canio

MILANO. Il Genoa insegue Di Canio e ha chiesto Manicone (Inter); sarà ceduto Nappi, forse al Padova che vuole dal Croatia la punta Vlaovic. Il Brescia, d'accordo con la Lazio, fa la corte a Doll, il Vicenza ha chiesto Antonio Paganin (svincolato) all'Inter, il Bayern piace Effenberg della Fiorentina.

giocherò più»

BUENOS AIRES. Diego Maradona rischia una squalifica di 2 anni per il doping a Usa. L'ha detto Walter Gagg, capo dipartimento tecnico della Fifa. Dieguito ha però anticipato la sentenza (prevista per il 23 agosto), annunciando il suo ritiro a una radio privata: «Non giocherò più. Ora vorrei allenare, magari nel vivaio della Nazionale».

Il ct Sacchi la cava anche

CERVIA. Arrigo Sacchi, coppia con l'ex juventino Causio, ha battuto Chiambretti e Cabrini nel torneo tennis Vip Master di Milano Marittima. Il ricavato sarà devoluto profughi del Ruanda e all'ostello della gioventù di Tivoli.

Inter: Festa a letto

PINZOLO. Il presidente Pellegrini, giunto a Pinzolo per l'amichevole odierna tra l'Inter e la squadra locale, ha trovato stopper Festa a letto con varicella.

F1: Wendlinger lascia l'ospedale

INNSBRUCK. Karl Wendlinger, 25enne pilota austriaco, è stato dimesso dalla clinica di Innsbruck: era stato ricoverato dopo 20 giorni di coma in seguito all'incidente del maggio durante prove del G.P. di Monaco.

Hockenheim ricorda Senna e Jim Clark

HOCKENHEIM. Da stamane due curve del circuito di Hockenheim saranno dedicate alla memoria di Ayrton Senna (morto recente a Imola) e Jim Clark (deceduto nel '68 proprio sull'anello tedesco).

Tennis: ko contro Berasategui

HILVERSUM. Nei quarti del torneo di Hilversum (Olanda), lo spagnolo Berasategui ha battuto Renzo Furlan 6-3, 2-6, 6-4.

Ippica: la Tris oltre cinque milioni

MONTECATINI. Corsa Tris di ieri sera: terno 10-6-8 lire 5.130.900 a ciascun vincitore (1084).

VALENTINA VIA BELGIO

Il nigeriano non dimentica il ko contro gli azzurri ma si consola con l'ingaggio alla Reggiana

Oliseh il metodista: il mio destino era scritto

«Non temo né stress né razzismo, perché la fede mi sostiene»

SERRAMAZZONI

VENT'ANNI, e parla come vecchio saggio. Calciatore-filosofo: chiamiamolo così questo Sunday Oliseh, esponente del calcio del futuro, quello africano che tanto ha sbalordito ai Mondiali fino a far tremare l'Italia. Chiamiamolo così questo nigeriano dalla faccia somigliante a Carl Lewis, perché a lui piace. Non è presuntuoso, non lancia proclami, non dice il migliore» o «spaccherò il mondo». Ostenta di continuo la sua filosofia di vita, che è un po' il suo modo di trabocchetti esterni, basata sulla fede, sui capisaldi della religione metodista, la : «Siamo dei predestinati, possiamo costruire il nostro futuro finché si vuole, poi però è il caso, è il destino a determinare tutto. Si spiega così la nostra sconfitta con l'Italia in Usa. Il destino ha voluto che foste voi e non noi a vincere, che Baggio, fino a quel momento mai pericoloso, colpisse la palla e la buttasse in rete all'88'. Dispiaciuto? Un po'. Ma noi possiamo fare ben poco quando - e indica col dito il cielo - è già deciso...».

Tutto nel nome del Signore. Anche suo nome di battesimo, Sunday, cioè Domenico. «I miei genitori mi hanno chiamato così perché sono nato di domenica». Un'infanzia tranquilla: il padre ha una ditta di autotrasporti, la mamma un negozio. Studi nella scuola metodista Lagos, poi il tuffo nel calcio: «Ho cominciato a giocare per strada, da bambino. Il mio colpo di fortuna è stato incontrare Claude Bissot, manager di calcio, a Julius Berger di Lagos mi ha portato Belgio».

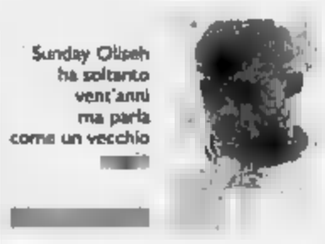
Il pallone nel destino. «Mi considero molto fortunato. Il calcio per me è tutto. Molti nel mio Paese più bravi di me, ma io oggi sono famoso, in Nigeria posso più camminare per strada, mi trovo a giocare in Italia».

E' appena arrivato a Serramazzoni, ritiro della Reggiana. Il tempo di cambiarsi d'abito (completo senape e cappellino a visiera) e si mette a disposizione dello sponsor: maglia della Reggiana, gli fanno bere il latte. Lui non si ribella, sorride e chiede all'interprete: «Imparerò presto l'italiano: m'incuriosisce tutto di qui. No, non sono fidanzato. A Reggio vivrò solo in un appartamento del centro, cucinare, le mie specialità sono i piatti africani. Paura? No, non ho paura di niente, neppure dello stress del vostro calcio perché ignorarlo e comunque non sarà niente rispetto a quello dei Mondiali». Neppure paura del razzismo? «Non posso far cambiare idea razzisti, devo accettare il loro pensiero. I razzisti sono ovunque. bene che qualcuno si aggrapperà al colore della mia pelle per innervosirmi. E' già accaduto e sono preparato. Io ho fede, io credo. E questo m'aiuta».

Anche Baggio, gli dicono, è che crede molto, che si aggrappa al suo dio. «E' importante. Senza questo, il resto non conta». Essere l'ambasciatore del calcio africano lo stimola: «Spero di aprire la strada ai miei connazionali. Il calcio italiano il migliore sul piano tecnico ma noi possiamo dargli potenza, freschezza, voglia d'imparare. E poi non dimentica che abbiamo contribuito far giungere l'Italia in finale...». L'amarezza per quell'eliminazione è forte: «Sì, ma probabilmente doveva finire in quel modo. Certo, se penso che la squadra azzurra è arrivata seconda... beh, forse potevamo farcela anche noi. Solo il Brasile era superiore».

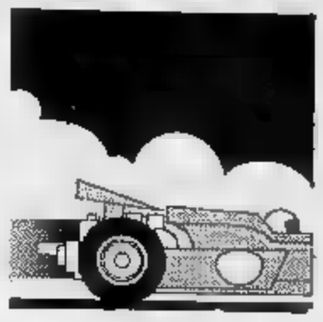
Si guarda attorno: «Cosa mi aspetto? Non lo Ricchezza? Spero, ma non solo in denaro. Prima però lasciatemi vedere». Gli operatori di mercato l'hanno giudicato il migliore acquisto straniero della stagione. Scuote la testa: «Io non mi giudico mai. Lo lascio fare agli altri». Perché Reggiana non la Cremonese l'Anderlecht lo avevano tanto inseguito? «Era destino».

Brunella Giuliani



Sunday Oliseh ha soltanto vent'anni ma parla come un vecchio

«Siamo predestinati Solo così si spiega quel gol di Baggio che ci ha eliminati»



F1 a Hockenheim: rosse in pista solo pochi giri, ma Berger è secondo e Alesi quarto

Ferrari riscossa, nonostante i guai

Schumacher, altro giallo

INVIATO

E' cominciata un po' in salita l'annunciata riscossa della Ferrari. Ma non bisogna disperare. Se ieri Berger e Alesi hanno ottenuto il secondo e il quarto tempo nelle prime prove cronometrate del Gp di Germania, girando poco o nulla, potranno anche migliorare. Per il momento comunque la sfida a Schumacher è partita da Damon Hill e dalla Williams, apparsi costantemente i più veloci. La Williams montava il nuovo motore Renault R6B e non ha avuto problemi, mostrando progressi notevoli anche sul piano della tenuta di strada e delle prestazioni.

E' necessario dire, però, che il povero Schummy, salutato da migliaia di bandiere sventolanti ad ogni comparsa in pista o ai box, non ha avuto molte possibilità di difendersi. A tradirlo è stato il compagno di squadra, il giovane olandese Jos Verstappen. Il quale ha pensato bene di danneggiare gravemente con uscita sua Benetton nella mattinata e poi portare nella sabbia anche quella di Michael, quando gli è stata concessa durante le qualificazioni proprio per segnare tempo. Così il leader del Mondiale, dopo un solo tentativo di giro veloce che lo ha portato in terza posizione, è stato a guardare e dovrà recuperare oggi nel secondo turno.

PRIME PROVE

Velocità ridotte, ma Hill subito in testa

Le modifiche alle vetture e ai circuiti per ridurre la velocità continuano a dare risultati. Sulla pista tedesca, più lunga di 8 metri per una chicane più stretta, ieri Hill ha girato alla media di 236,121 kmh. Nel 1992 Mansell, detentore del record della pista, aveva ottenuto 250,449 km orari. Primo turno di qualificazione: 1. Hill (Williams) 1'44"026; 2. Berger (Ferrari) 1'44"616; 3. Schumacher (Benetton) 1'44"875; 4. Alesi (Ferrari) 1'45"272; 5. Coulthard (Williams) 1'45"477; 6. Hakkinen (McLaren) 1'45"487; 7. Blundell (Tyrrell) 1'45"814; 8. Irvine (Jordan) 1'46"911; 9. Barrichello (Jordan) 1'45"962; 10. Fruntzen (Sauber) 1'45"488; 11. Katayama (Tyrrell) 1'46"534; 12. Brundle (McLaren) 1'46"644; 13. Fittipaldi (Footwork) 1'47"150; 14. Bernard (Ligier) 1'47"531; 15. Zanardi (Lotus) 1'47"678; 16. De Cesaris (Sauber) 1'47"745; 17. Morbidelli (Footwork) 1'47"814; 18. Martini (Minardi) 1'47"831; 19. Panis (Ligier) 1'47"925, 20. Alboreto (Minardi) 1'48"402; 21. Herbert (Lotus) 1'48"621; 22. Beretta (Larrousse) 1'48"581; 23. Comas (Larrousse) 1'48"770; 24. Gounon (Simtek) 1'50"351; 25. Brabham (Simtek) 1'50"685; 26. Belmondo (Pacific) 1'51"916. Non qualificati: Gachot (Pacific) 1'52"839 e Verstappen (Benetton) senza tempo.

I ferraristi Berger e Alesi cercheranno oggi la pole position

Anche le Ferrari non si sono fatte vedere troppo in pista. Durante le prove libere Berger ha motore. In quelle cronometrate l'austriaco e Alesi hanno potuto compiere solo 5 giri, dei 12 concessi. A spiegare cosa sia successo è Jean Todt, in vena di chiarimenti.

«Avevamo programmato - ha detto il responsabile della squadra corse di Maranello - di completare la prima giornata con i vecchi motori 041. Poi c'è stato un cedimento nel propulsore della vettura di Gerhard ed abbiamo deciso di montare i nuovi 043 su entrambe le monoposto, per mettere i nostri due piloti sullo stesso piano. L'operazione ha richiesto più tempo e abbiamo avuto circa 10 minuti a disposizione per la qualificazione. Berger si è fermato perchè il motore dava strani segnali. Alesi è rimasto senza benzina perché non c'era più tempo per il rifornimento. Ma siamo sicuri avere agito bene. C'erano delle regolazioni da fare sui motori, adesso ne sappiamo qualcosa più».

A Todt è stato ricordato che aveva parlato di una Ferrari in grado di vincere a Hockenheim. «Confermo che la vettura è potenzialmente vincente - ha risposto -. Anche se i nuovi regolamenti ci hanno favorito. Stiamo facendo altre modifiche, pensiamo di essere vicini».

Il manager francese ha poi smentito un interessamento per Mansell nel 1995 (ventilato da alcuni giornali tedeschi) e per Barrichello (che probabilmente correrà già da Spa per la McLaren). E ha confermato, ancora una volta, la fiducia in Alesi e Berger, sotto contratto anche per il prossimo anno. La dichiarazione ufficiale che ha un po' risollevato il morale di Jean-burrasca, piuttosto fragile sotto questo aspetto. Todt ha anche ribadito che non esiste un interessamento per i tecnici Jenkins e De Cortanze, che Barnard e Brunner lavorano d'amore e d'accordo. Il primo a Shalford per la nuova vettura, l'austriaco a Maranello nello sviluppo di quella attuale.

Oggi quindi aspettiamo Ferrari in grado di produrre un attacco in profondità. Intanto registriamo un altro pesante attacco della Fia alla Benetton. In un documento di 4 pagine, il delegato tecnico della Federazione fa presente che sulla vettura di Schumacher dopo approfonditi esami è stato trovato un sistema che una volta attivato può essere utilizzato per una partenza automatica. Totalmente illegale. Ma poiché esistono prove che questo sofisticato programma elettronico sia stato usato, la Fia si è limitata, per il momento, a rendere pubblica la scoperta.

La Benetton, per salvarsi, ha fatto sapere che il marchingegno è stato messo in funzione solo qualche volta durante le prove. Resta il fatto che tutta la questione verrà sottomessa al Consiglio Mondiale della F1 affinché consideri tutte le eventualità. Il che significa che nel processo d'appello a Schumacher e alla sua squadra in calendario i prossime settimane potranno anche esserci delle sorprese. Negative, purtroppo per loro. C'è comunque un altra ombra sul campionato, che certamente non fa del bene a questo sport.

Cristiano Chiavegato

G.P. d'Italia

I piloti: no al Mugello

MONZA. Continuano le polemiche sull'autodromo di Monza. Le risposte negative del ministro dell'Ambiente, Matteoli, e del direttore generale del ministero dei Beni culturali, Sisiani, in merito all'abbattimento di 524 alberi dentro il parco, hanno creato forti preoccupazioni presso la Sias, la società che gestisce l'autodromo. «Siamo nelle mani dei piloti - ha detto il presidente della Sias, Fumagalli -. Da parte nostra ci batteremo fino in fondo per avere il consenso alle realizzazione delle opere necessarie».

Intanto l'Aci Milano «ribadisce fermamente che il suo obiettivo è quello far disputare il GP all'autodromo di Monza. Continuano i contatti per trovare una soluzione e rendere più sicure le curve di Lesmo senza significative modifiche all'ambiente».

Anche i politici si muovono. Mentre la Lega parla di «cattiva gestione del territorio», l'on. La Russa e il De Corato, di An, hanno cominciato una raccolta di firme sotto un appello a Berlusconi e al Consiglio dei ministri affinché «pur nel rispetto della normativa vigente delle decisioni già assunte, si adoperino in maniera concreta decisiva per trovare una soluzione».

Per quanto riguarda piloti e scuderie, molti si chiedono quale sia la posizione della Ferrari. «E' chiaro - ha detto il gm Todt - che si tratta di un problema importantissimo. Monza è un mito, il GP d'Italia pure, sarebbe impensabile per vederli entrambi cancellati». A chi ha detto che la Ferrari è anche proprietaria dell'autodromo del Mugello che sarebbe a spostamento della gara, ha replicato: «Il Mugello è pronto per il 1994. Ci sarebbe da lavorare per renderlo più sicuro e adatto ad ospitare una corsa di F1».

Lo Berger, portavoce dell'associazione piloti, parlò chiaro: «Il Mugello così com'è pericoloso e necessita di alcune modifiche». L'austriaco la prende anche perché ha l'impressione che qualcuno soffi sul fuoco, facendolo considerare come un sicario della Ferrari per 'uccidere' Monza: «Io ho agito sempre in piena libertà. Sono andato a vedere la pista e ho proposto dei cambiamenti per le curve di Lesmo. Quando sono tornato, 25 miei colleghi mi hanno detto che bisognava intervenire anche sulla Curva Grande, ciò è stato fatto. Nessuno vuole saperne di chicanes». E la proposta della chicane per evitare il taglio degli alberi non può essere valida? «Non sta a me decidere. Gli organizzatori presentino un progetto preciso alla Fia, che lo sottoporrà ai piloti e se l'Associazione è d'accordo, non sarò io ad oppormi».

Oggi intanto la Fia farà conoscere le modifiche richieste per Imola. Piloti e costruttori non vogliono una chicane a Tamburello, preferendo uno spostamento all'interno del tracciato a quell'altezza, con restringimento del raggio di curvatura: una soluzione che necessita dell'abbattimento di 110 pini. [c. p.]

L'Italia domina la sua semifinale della World League, nell'altra Brasile ko a sorpresa

Gli azzurri volano in finale

Battuta la Bulgaria, oggi contro Cuba

Paolo Tofoli, regista azzurro

MILANO. Sarà ancora Italia-Cuba la finale della World League. Gli azzurri si sbarazzati per 3-0 della Bulgaria in semifinale, giocando senza problemi per due set e soffrendo più per deconcentrazione che per altro nel terzo vinto per 15-13 e hanno raggiunto in finale Cuba che nella prima gara in programma aveva eliminato i favoritissimi brasiliani, campioni olimpici.

Gli azzurri sono apparsi molto più tranquilli rispetto alle prime due esibizioni; di fronte avevano un avversario che probabilmente già dato il meglio di sé nelle gare precedenti a che ha stentato ad entrare in partita. Velasco, alla luce della vittoriosa gara l'Olanda, ha riproposto nel sestetto titolare Marco Bracci, mandando in campo Luca Cantagalli solo nel terzo set. Proprio il martello di Modena, insieme a uno scatenato Giani, è stato il migliore in campo. «Giangio» è apparso a suo agio nel nuovo ruolo di opposto: favorito dalle indecisioni del muro bulgaro ha fornito una prova super con ben 39 attacchi vincenti.

Primo secondo set tutti di marca italiana, la Bulgaria raccoglieva appena 8 punti. Ganev appariva appesantito e ben presto veniva sostituito con più incisivo Gavrilov. Nel terzo set gli azzurri, forse appagati, davano qualche confidenza in più Tonev e compagni o rischiavano di perdere parziale, ma, con finale veemente, rimontavano 3-8 e, dopo aver sul 12-13, chiudevano meritatamente 15-13.

Nella prima semifinale, Cuba, tra le sorpresa generale, aveva eliminato il Brasile, imponendosi per 3-2. Diago e compagni, pur giocando in maniera disastrosa nel secondo e nel terzo set, sono riusciti nella grande impresa di far fuori i campioni olimpici. Partita molto spettacolare, soprattutto nel finale, condita da tanti piccoli dispetti sottoreto che trovavano poi una coda anche nel dopo-partita quando soltanto l'intervento delle panchine evitava una rissa tra gli atleti, scatenata sgambetto Paulao ad Hernandez, il quale festeggiava correndo il prestigioso successo.

Per la terza volta nella sua storia, la World Lague vedrà in campo questa sera alle 20 Italia Cuba, a contendersi il milione di dollari in palio per il primo posto. Era già accaduto nel 1991 proprio al Forum di Assago e nel 1992 a Genova. E' significativo che in questa prima grandissima finale del 1994, anno dei Mondiali, torninо a contendersi un grande trofeo proprio italiani e cubani che si contesero quattro anni or sono il titolo assoluto a Rio.

Carlo Coriolano

Risultati (semifinali): Cuba-Brasile 3-2 (15-11, 6-15, 5-15, 15-12, 22-20); Italia-Bulgaria 3-0 (15-4, 15-4, 15-13). Italia (all. Velasco): Tofoli 1 punto + 1 cambio palla, Gardini 2+11, Bracci 3+7, Giani 14+25, Gravina 2+10, Bernardi 2+7; Martinelli, De Giorgi, Cantagalli 5+8, Giretto 2+3, Pippi. Bulgaria (all. Gavrilov): Ivanov N. 2+3, Naidenov L. 1+10, Jeliazkov 0+3, Ganev 0+4, Stoev 3+8, Tonev 3+10; Bojilov 1+0, Gavrilov I. 3+13, Ouzunov 1+6, Naidenov N. 0+2. Arbitri: Salonen (Fin) e Leonik (Slo).

Oggi. Ore 17 (finale 3° posto): Brasile-Bulgaria ore 20 (finale 1° posto): Cuba-Italia.

MONDIALI

Tiro a segno: azzurri male

MILANO. La 6ª giornata dei Mondiali di tiro a segno non è stata positiva per i colori azzurri. Era in gara nella carabina standard donne Valentina Turisini, la delusione è stata grossa: l'italiana si è piazzata solo 54ª. Nel medagliere è in testa la Germania con 6 ori, 3 argenti 4 bronzi. L'Italia ha ottenuto 1 argento e 1 bronzo. Intanto inciano a Fagnano Olona (Varese) i mondiali di tiro a volo. Luciano Giovannetti, 2 ori olimpici a Mosca a a Los Angeles, è da due anni alla guida della squadra azzurra di double trap, disciplina nuovissima che soltanto da Atlanta s'affaccerà alle Olimpiadi. Il fa pronostici, anche perchè dovrà affrontare oggi la gara più importante, quella dei senior, senza Mirco Cenci, colpito da gastroenterite acuta. Gli altri due senior sono Albano Pera ed Ercole Buffoli. La squadra femminile avrà come punta di diamante Deborah Gelisio.

GOODWILL

O' Brien, niente record nel decathlon

Settebello sciupa e manca la finale

SAN PIETROBURGO. E' solo la quarta miglior prestazione della carriera. Dan O' Brien, il re del decathlon, non l'ha fatta a battere se stesso, e quindi il record del mondo di 8891 punti. L'americano ha vinto secondo pronostici la medaglia d'oro dei Goodwill Games a quota 8715, ma questo non gli è bastato per superarsi. Addirittura O' Brien non è riuscito a battere nemmeno il primato mondiale stagionale, dato che il grande rivale, il bielorusso Eduard Hamalainen, in un meeting di quest'anno ne ha ottenuti 8735.

Privo di alcuni campioni di spicco europei che hanno preferito rimanere a per prepararsi in tranquillità ai campionati continentali di Helsinki, le prove di decathlon di questi Goodwill Games, sono state animate dal solo O' Brien, l'ercole di Portland, superbo contro se stesso ma non al punto da entrare nel libro dei record. Al termine della prima giornata, e delle prime cinque gare, O' Brien aveva realizzato la seconda miglior prestazione della sua carriera, con 4736 punti, e aveva 16 punti di vantaggio sul primato del mondo. Ma ieri ha pagato probabilmente la stanchezza, nonostante dopo i 110 hs, corsi in 13"81 contro il 13"98 richiesto, avesse portato il suo vantaggio sul primato addirittura a 38 punti.

Ma la fatica era in agguato. O' Brien cominciava a dilapidare il vantaggio: perdeva 8 punti nel disco (48,10 contro 46,56), 30 nell'asta (4,90 contro 5 m.), e 6 nel giavellotto (62,20 contro 62,58). Prima dei 1500 era andato sotto di 7 punti, e per fare il primato avrebbe dovuto correre 4'40"92. L'americano chiudeva in 5'10"94. «Le gambe erano durissime - ha dichiarato a fine gara - e mi sono presentato al dei 1500 soltanto per onor di firma». La giornata era propizia per gli eroi dell'atletica, confermava Javier Sotomayor, che nell'alto imponeva saltando 2,40, la staffetta americana 4x100 de Santa Monica, vinta in 38"30, ben lontana dal primato del mondo di 37"40.

Per quanto riguarda il torneo di pallanuoto, un Settebello un po' sciupone ha la finalissima. Battuto dalla Russia (9-7) dovrà accontentarsi di lotta per la medaglia di bronzo, contro la Spagna. Ancora una volta l'Italia è partita bene, ha chiuso la prima frazione in vantaggio (4-2) ma poi ha avuto un calo vistosissimo nella seconda e nella terza, quando i russi hanno messo al sicuro il risultato. Agli azzurri è mancata soprattutto la lucidità nell'attaccare: in 14 occasioni si sono trovati in superiorità numerica ma in 4 soltanto sono riusciti ad andare a rete.

SESTRIERES una montagna di sport

6° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

SESTRIERE - 31 luglio 1994 - ore 10.30

GRAN PREMIO: ITALIA

PREMIAZIONI

SESTRIERE: Sestrieres s.p.a. - Via Agnelli, 4 - Tel. 0122/76.308 - 79.50.40
SAUZE D'OULX: Ass. Tur. Pro Loco - P.zza Assietta, 18 - Tel. 0122/85.04.87
SANSICARIO: Ufficio Informazioni - Centro Comm. Sansicario - Tel. 0122/81.11.75
CESANA: Alla Quota Sport - P.zza V. Amedeo, 1 - Tel. 0122/89.215
CLAVIERE: Caffè Torino - Via Nazionale, 19 - Tel. 0122/87.84.41
OULX: Bar Roxy - Via Monginevro, 38 - Tel. 0122/83.13.53
FRASSILATO: Self Compra Cia - Via Nazionale, 11 - Tel. 0122/78.973
BARDONECCHIA: Balmenia Sport - Via Medail, 27 - Tel. 0122/99.163
TORINO: Regency School - Via Arcivescovado, 7 - Tel. 011/56.27.456
Salone La Stampa - Via Roma, 80 - Tel. 011/65.561
SUSA - Olimpia Sport - Via Roma, 75 - Tel. 0122/62.25.25
PINEROLO - Ristorante Bar "Baltospera" - P.zza Fratia, 15 - Tel. 0121/39.47.27
AVIGLIANA - Bar Piemonte - C.so Legni, 94 - Tel. 011/93.12.503
[illegible] - C.lt. Brancaccio di Turano at di Cimaduma - Tel. 0033/92.21.08.80

PREZZI

TRIBUNA "A" (zona arrivo) L. [illegible]
TRIBUNA "B" L. 30.000
PRATO L. 15.000
Riduzione per tesserati FIDAL - CEDAF e ragazzi 6-15 anni
Gratuito per i bambini accompagnati con meno di 6 anni

INFORMAZIONI

Servizio Informazioni Commerciali SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4 - Sestriere (TO)
0122/76.308 - 79.50.40 FAX 0122/76.284

Fiat Auto TORO Pirelli OMEGA MONDO Kappa LA VIA LATTEA PAGINE GIALLE FIDAL

A TORINO

SVENDITA TOTALE della merce proveniente dal

FALLIMENTO!

EFF. COM. LEGGE 80

MOBILUS L'IMMENSO

Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo)
tel. 011/2237211 r.a.

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
■ TORINO
In Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
a PINEROLO
in Via Martiri 65
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Luglio 1994 To 29
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO ■ SOLIDALE
a Venaria in ■■ Sclesa ■
■■. 011/4522957
a Torre Pellice in ■■ Piemontese
24 - Tel. 0121/91.522
a Ciriè in via Matteotti 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo ■■ Trieste 51
Tel. 0121/71910

Sulle strade 160 pattuglie, più controlli della velocità e Autovelox in agguato

Grande fuga, 250 mila al via

Le cifre delle partenze rivelate dai consumi di acqua e luce
Porta Nuova: 2 ambulanze per fronteggiare l'assalto ai treni

Chiuse le fabbriche, è cominciata ■■ la grande partenza per le vacanze. Secondo gli esperti in questo week end non meno ■ ■■ mila torinesi lasceranno la città con tutti i mezzi di trasporto, dall'auto all'aereo al treno. Nello ■■■ tempo è previsto un rientro per «fine turno» di almeno 100 mila persone. Per coloro che rimangono a ■■ ci saranno gite fuori porta nel week end. Poi, a Ferragosto, Torino ■■■ brerà una città «vuota».

Quanti sono già partiti? Un calcolo è possibile esaminando alcuni indici. Acqua: giovedì ■■■■ il consumo è stato di 5800 litri al secondo (equivalente ■ circa ■■ mila abitanti) mentre nello stesso periodo dello scorso anno, ■■ una temperatura pressochè analoga, il consumo era stato di ■■■ litri al secondo. Energia elettrica: nella stessa giornata c'è stato un incremento nel ■■■■■ pari all'1,2 per cento. I dati solo apparentemente discordano. Il caldo ma soprattutto l'afa hanno indotto i torinesi ■■■ rimasti a ■■■ ad un uso intenso di apparecchi di condizionamento d'aria ■ ventilatori. Di qui il maggiore assorbimento di energia elettrica.

Per chi ■■ per mettersi in viaggio i controlli ■ Polstrada, carabinieri e vigili urbani si preannunciano rigorosi. ■■■ punti «strategici», sui lunghi rettilinei ■ negli incroci pericolosi ci saranno più ■ 160 pattuglie della Polstrada pronte ad aiutare gli automobilisti in difficoltà e punire chi viola il codice mettendo ■ repentaglio la sua e l'altrui vita. Particolare attenzione è rivolta al controllo della velocità (l'Autovelox è in agguato) e dell'eventuale ■■■ di ebbrezza dei guidatore.

Un occhio di riguardo ■■ dedicato all'auto. «Niente sovraccarichi - ricordano alla Polstrada - compromettebbero l'assetto di marcia. Attenzione alle gomme e al sistema frenante oltre che all'impianto di segnalazione luminosa. Infine ■ deve segnalare ogni spostamento di carreggiata, moderare la velocità e guardare sempre nello specchietto retrovisore».

Chi si mette in viaggio dovrà informarsi su eventuali cantieri che intralciano il traffico.

Telefonando al numero 06 - 436.32121 è possibile ■■■■ la situazione del traffico sull'intera rete autostradale e regolarsi scegliendo eventuali percorsi ■■ternativi (telefoni: 011/94.62.55 per la Torino-Piacenza; 0125/73.95.85 per la Torino-Aosta; 011/97.131.82 per la Torino-Savona).

■■ ieri fino a domenica, a Porta Nuova stazionano un'autoambulanza e un'unità mobile di rianimazione. L'iniziativa è ■ ViviTorino che l'ha realizzata con la collaborazione della Croce Verde e della Fondazione «Specchio dei Tempi». Le due unità sanitarie e dieci militi volontari saranno presenti a partire dalle 19 fino all'una di notte anche venerdì ■ ■ sabato 6 agosto. «Occorre - spiega un medico delle Molinette - fare attenzione allo stress da viaggio. Il caldo e la fa■■ accumulata fino ■ momento della partenza possono compromettere l'equilibrio della salute».

Le ore migliori per intraprendere il viaggio ■■■ quelle ■■ tardo pomeriggio, quando il caldo si fa meno sentire. «Bisognerebbe - prosegue - arrivare al posto prescelto per le ferie in buone condizioni fisiche evitando ■■ incidenti e malori sulle strade. La vacanza deve essere tale, serve anche per il riposo. Altrimenti ■ incorre nel rischio dello "stress da rientro" appena tornati a ■■■ dalla villeggiatura».

Adriano Provera

IN PRIMO P

In trappola il bus delle lucciole nere

Le pendolari dell'amore: tutti i giorni partono in pullman da Torino per piccoli paesi della cintura. Gli agenti le hanno attese a Stupinigi. Erano dirette a Candiolo, Pinerolo, Sestriere. Quaranta ragazze nigeriane. Partite da corso Vittorio Emanuele, ■■ mezzi della Sapav. C'erano state proteste, anche denunce: «Spesso infastidiscono i passeggeri». Gli agenti le hanno fermate ■ accompagnate in questura ■■ un pullman della Sapav.

Marco Accossato A PAG. 31

Agosto, stop alla zona blu

Sospesi posteggi a pagamento e disco orario

Un mese di tregua per gli automobilisti, cantieri permettendo. Da lunedì fino ■ 31 agosto compresi ■■■ sospese ■ limitazioni previste nella «zona a traffico limitato» e la zona disco. ■ potrà, dunque, entrare in centro ■ qualsiasi ■■ senza bisogno ■ permessi. Si potrà posteggiare l'auto ■■■ indicare ■■ di arrivo e di partenza.

La seconda ordinanza del sindaco riguarda i parcheggi ■ pagamento. Dal primo ■ 31 agosto compresi si potrà posteggiare senza pagare tariffe nei seguenti parcheggi: piazza San Carlo, piazza Arbarello, giardino della Cittadella, piazzale Valdo Fusi, ■■■ Re Umberto, corso Galileo Ferraris, piazza Solferino, piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa, piazza Lagrange, piazza Bodoni (via Pomba compresa), piazza Carlo Alberto, piazza Savoia, piazza Carlo Emanuele II, piazza Castello, corso Matteotti, via Don Minzoni, via Biancamano, via Conte Rosso, via Confienza, via Meucci, piazzale Sant'Eligio, corso Bolzano, piazza Vittorio Veneto. C'è un'eccezione per i parcheggi di Porta Nuova: la sospensione del pagamento sostituirà soltanto dal 15 al 27 agosto.

Dal 2 all'11 agosto sarà chiuso alla circolazione il sottopasso del Lingotto L'Aem effettuerà lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione

Agosto sarà un mese in cui si continuerà a lavorare per il teleriscaldamento, per ■ risistemazione di vie o per il passante ferroviario. Dal 2 all'11 agosto sarà chiuso il sottopasso del Lingotto per lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione. L'Atm ha previsto deviazioni provvisorie ■ autobus e tram o ha sospeso tutti servizi speciali destinati agli stabilimenti, oltre alle linee ■ sb., 17, 34, 35 nav., 38, 44 nav., 46 sb. ■ Nav., 53, 64 sb., 72 sb., 78. Le altre novità.

Linea ■■. Dalle ore 7,30 dell'1 ■no al 12 agosto ■ linea, direzione ■■■ Cadore, sarà deviata da via Rossini nei ■■■ Regina, Regio Parco, lungo Do■■ Fir■■■ riprende in via Reggio.

Linea 62b. Dall'1 al 27 agosto la linea, direzione piazza Caio Mario, da via Tripoli è deviata in ■■ San Marino, corso Agnelli ■■■■ Cosenza, riprende normalmente in via D'Arborea. Direzione piazza Sofia: la linea da ■■ D'Arborea è deviata in via de Canal, via Sanremo, ■■ Gorizia, via San Marino, via Tripoli.

Linea 42: L'1-2-3 agosto, dalle ore 8 alle 17, la linea da corso Rosselli prosegue nei corsi Turati, Bramante e via Nizza.

Linea 5. Dall'1 ■ ■ agosto, dalle ■■ 7,30 alle 17, linea deviata per piazza Santa Rita, via Tripoli, via Tirreno, largo Orbassano.

■■■ serie di provvedimenti per i lavori del teleriscaldamento in piazza Bengasi nel periodo dall'1 al ■ agosto riguardano le linee 2, 35, 40, 99, 43, 45 festiva.

IL CASO

In coma

Musica per svegliarlo

«Per noi non è morto. Ogni tanto gli scendono delle lacrime. Vuol dire che capisce e piange». I genitori di Alessandro Restivo (nella foto), il quindicenne in coma dal ■ luglio dopo essere stato investito da un Tir, non si danno per vinti. Amici e parenti si alternano al suo capezzale: gli raccontano momenti passati, gli fanno ascoltare cassette di musica.

M. Cassi A PAG. 30

Il più bello

E' di Settimo fa l'impiegato

E' di Settimo Torinese «il più bello d'Italia». Si chiama Fabrizio Belviso (nella foto), ha 27 anni e a Loano, alla megadiscoteca «Open si Pozzi», è stato incoronato re della bellezza maschile alla fine della sedicesima edizione dell'ormai famoso concorso. Valeria Marini, presidente della giuria, ha così commentato l'elezione: «E' il simbolo della bellezza italiana».

S. Pezzini A PAG. 31

Giovane di Almese rappresenterà l'Italia nella gara in Giappone: alle selezioni ha sbaragliato gli avversari

A Tokyo per vincere in dolcezza

Primo in pasticceria, ora affronta i mondiali

Fiori di zucchero «tirato» e colorato con l'areografo, panorami ■ zucchero «spatigliato» con acqua e colla di pesce, architetture in «ghiaccia» di zucchero a velo ed albume. Sono complicati ma dolcissimi i compiti delle vacanze che impegnano in questo periodo Alessandro Dalmasso, 21 ■■■, ■■■ e cresciuto ad Almese. A ottobre, con un coetaneo di Monfalcone, rappresenterà l'Italia nella categoria «under 23» dei campionati del mondo ■ pasticceria previsti a Tokyo.

Alessandro ci è arrivato dopo dure selezioni, sbaragliando 23 concorrenti di tutt'Italia. Da qui a settembre l'ultimo «riposo» prima della gara, abbinato a 2 scadenze fondamentali: prima una trasferta a Marsiglia a scuola di «mousse», poi uno stage a Losanna per qualche ripetizione sui cioccolatini.

Nel frattempo giusto scaldarsi i muscoli nella piccola pasticceria di famiglia, dove le coppe e i diplomi che scandiscono la sua carriera in decollo spiccano tra un languoroso profumo di bignole appena sfornate. Racconta: «Mi alleno quotidianamente per mezza giornata con l'aiuto di mio padre Giuseppe ■ di mia madre Paola. Mi hanno spinto a frequentare l'Istituto di Arte Bianca di Torino, adesso mi permettono di concentrarmi in vista del campionato».

Consisterà in sei prove difficilissime. E Alessandro si prepara spignattando novità a getto continuo ■ assaggiandole una dopo l'altra: «Sono gli unici dolci che mangio, la tensione è così forte che non ingrasso».

In più, ogni settimana, ■■■ trasferta a Saint Vincent. «Mi perfeziono presso Mauro Mo■■■din che è stato l'allievo prediletto del maestro Guido Bellissima, creatore delle ■■a decorato che hanno reso celebre la Pasqua del caffè Torino».

A scuola da Morandin - il primo in Piemonte a riesumare le autentiche violetto candite - Alessandro perfeziona i virtuosismi del mestiere, compresa l'«antica confetteria» - gelatine e confetti preparati artigianalmente uno per ■■■ - che gli sta particolarmente a cuore.

Se è giovane anche Morandin? Con la sincerità brutale dei suoi 21 anni Alessandro quasi si scandalizza: «Proprio no, lui è sui 30 anni ed è già sposato». Poi, armeggiando con pentoloni e cornetti, lascia capire che in questo momento le questioni sentimentali sono l'ultimo dei suoi pensieri: «Al campionato mondiale di pasticceria che si è svolto due anni fa a Lisbona i primi tre posti sono stati conquistati da altrettante ragazze. Quando ■■ si mettono, le donne sono un avversario temibile».

Non è l'unico rischio mimetizzato tra meringhe e petit-four. «Le regole del campionato del mondo le hanno imposte i francesi che lavorano in una maniera diversa dalla nostra. Risultato: sino ad ■■i noi italiani ■■■ abbiamo mai vinto».

Alessandro Dalmasso 21 anni «Mi sto allenando e dovrò affrontare prove difficilissime Mangio dolci ma ■ tensione è così forte che non ingrasso»

Ma non è escluso che le cose cambino. «Da gennaio funziona a Milano un Comitato Italiano Pasticcieri che forse servirà a rinsaldare la categoria. «Da grande», Alessandro sogna di collaborare ■■■ l'Istituto di Arte bianca che l'ha cresciuto all'arte di creme e fondant. «Non nella situazione attuale, però: troppa dispersione, troppi ragazzi che se ne infischiano di imparare il mestiere».

Luisella Re

A TORINO

SVENDITA TOTALE della merce proveniente dal

EFF. COM. LEGGE 80

FALLIMENTO!

MOBILUS

L'IMMENSO

Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo)

tel. 011/2237211 r.a.

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
a PINEROLO
Via Martiri 65
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Luglio 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO SOLIDALE
a Venaria in via Sclesa 5
Tel. 011/4522957
a Torre Pellice in via Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Ciriè in via Matteotti 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

Sulle strade 160 pattuglie, più controlli della velocità e Autovelox in agguato

Grande fuga, 250 mila al via

Le cifre delle partenze rivelate dai consumi di acqua e luce
Porta Nuova: 2 ambulanze per fronteggiare l'assalto ai treni

Chiuse le fabbriche, è cominciata ieri la grande partenza per le vacanze. Secondo gli esperti in questo week end non meno di 250 mila torinesi lasceranno la città tutti i mezzi di trasporto, dall'auto all'aereo al treno. Nello stesso tempo è previsto un rientro per «fine turno» di almeno mila persone. Per coloro che rimangono a casa ci saranno gite fuori porta nei week end. Poi, a Ferragosto, Torino sembrerà una città «vuota».

Quanti sono i partiti? Un calcolo è possibile esaminando alcuni indici. Acqua: giovedì scorso il consumo è stato di 5800 litri al secondo (equivalente a circa 840 mila abitanti) mentre nello stesso periodo dello scorso anno, con una temperatura pressochè analoga, il consumo era stato di 5860 litri al secondo. Energia elettrica: nella giornata c'è stato un incremento nel consumo pari all'1,2 per cento. I dati solo apparentemente discordano. Il caldo soprattutto l'afa hanno indotto i torinesi rimasti a ad un uso intenso di apparecchi di condizionamento d'aria e ventilatori. Di qui il maggiore assorbimento di energia elettrica.

Per chi sta per mettersi in viaggio i controlli di Polstrada, carabinieri e vigili urbani si preannunciano rigorosi. «I punti strategici», sui lunghi rettilinei o negli i pericolosi ci saranno più di 160 pattuglie della Polstrada pronte ad aiutare gli automobilisti in difficoltà e punire chi viola il codice mettendo a repentaglio la sua e l'altrui vita. Particolare attenzione è rivolta al controllo della velocità (l'Autovelox è in agguato) e dell'eventuale stato di ebbrezza del guidatore.

Un occhio di riguardo va dedicato all'auto. «Niente sovraccarichi - ricordano alla Polstrada - comprometterebbero l'assetto di marcia. Attenzione alle gomme e al sistema frenante oltre che all'impianto di segnalazione luminosa. Infine deve segnalare ogni spostamento di carreggiata, moderare la velocità e guardare sempre nello specchietto retrovisore».

Chi si mette in viaggio dovrà informarsi su eventuali cantieri che intralciano il traffico.

Telefonando al numero 06 - 436.32121 è possibile conoscere la situazione del traffico sull'intera rete autostradale e regolarsi scegliendo eventuali percorsi alternativi (telefoni: 1/94.62.65 per la Torino-Piacenza; 0125/73.96.85 per Torino-Aosta; 011/97.131.82 per la Torino-Savona).

Da ieri fino a domenica, a Porta Nuova stazionano un'autoambulanza e un'unità mobile di rianimazione. L'iniziativa è di ViviTorino che l'ha realizzata con la collaborazione della Croce Verde e della Fondazione «Specchio dei Tempi». Le due unità sanitarie e dieci militi volontari saranno presenti a partire dalle 19 fino all'una di notte anche venerdì 5 e sabato 6 agosto. «Occorre - spiega un medico delle Molinette - fare attenzione allo stress da viaggio. Il caldo e la fatica accumulata fino al to della partenza possono compromettere l'equilibrio della salute».

Le ore migliori per intraprendere il viaggio sono quelle del tardo pomeriggio, quando il caldo si fa meno sentire. «Bisognerebbe - prosegue - arrivare al posto prescelto per le ferie buone condizioni fisiche evitando così incidenti e malori sulle strade. La vacanza deve essere tale, serve anche per il riposo. Altrimenti si incorre nel rischio dello "stress da rientro" appena tornati a casa dalla villeggiatura».

Provera

IN PRIMO PIANO

In trappola il bus delle lucciole nere

Le pendolari dell'amore: tutti i giorni partono in pullman Torino per piccoli paesi della cintura. agenti le hanno attese a Stupinigi. Erano dirette a Candiolo, Pinerolo, Sestriere. Quaranta ragazze nigeriane. Partite da corso Vittorio Emanuele, mezzi della Sapav. C'erano state proteste, anche denunce: «Spesso infastidiscono i passeggeri». Gli agenti le hanno fermate e accompagnate in questura con un pullman della Sapav.

A PAG.

Agosto, stop alla zona blu

Sospesi posteggi a pagamento e disco orario

Da mese di tregua per gli automobilisti, cantieri permettendo. Da lunedì fino al 31 agosto compresi sospese le limitazioni previste nella «zona a traffico limitato» e le zone disco. Si potrà, dunque, entrare in centro a qualsiasi ora bisogno di permessi. Si potrà posteggiare l'auto senza indicare di arrivo e di partenza.

La seconda ordinanza del sindaco riguarda i parcheggi a pagamento. Dal primo al 31 agosto compresi si potrà posteggiare senza pagare tariffe nei seguenti parcheggi: piazza San Carlo, piazza Arbarello, giardino della Cittadella, piazzale Valdo Fusi, Re Umberto, corso Galileo Ferraris, piazza Solferino, piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa, piazza Lagrange, piazza Bodoni (via Pomba compresa), piazza Carlo Alberto, piazza Savoia, piazza Carlo Emanuele II, piazza Castello, Matteotti, via Don Minzoni, Biancamano, via Conte Rosso, via Confienza, via Meucci, piazzale Sant'Eligio, Bolzano, piazza Vittorio Veneto. C'è un'eccezione per i parcheggi di Porta Nuova: la sospensione del pagamento sarà soltanto dal 16 al 27 agosto.

Dal 2 all'11 agosto sarà chiuso alla circolazione il sottopasso Lingotto. L'Aem effettuerà manutenzione agli impianti di illuminazione

Agosto sarà un mese in cui si continuerà a lavorare per il teleriscaldamento, per la risistemazione di vie e per il passante ferroviario. Dal 2 all'11 agosto sarà chiuso il sottopasso del Lingotto per lavori di manutenzione agli impianti di illuminazione. L'Atm ha previsto deviazioni provvisorie di autobus e tram e sospeso servizi speciali destinati agli stabilimenti, oltre alle linee 5 sb., 17, 34, 35 nav., 38, 44 nav., 46 sb. e Nav., 53, 64 sb., 72 sb., 78. Le altre novità.

Linea 68. Dalle ore 7,30 dell'1 fino al 12 agosto linea, direzione Cadore, sarà deviata da via Rossini Regina, Regio Parco, lungo Dora Firenze, riprende in via Reggio.

Linea 62b. Dall'1 al 27 agosto la linea, direzione piazza Caio Mario, da via Tripoli è deviata in via San Marino, corso Agnelli e corso Cosenza, riprende normalmente in via D'Arborea. Direzione piazza Sofia: la linea di D'Arborea è deviata in via do Canal, via Sanremo, Gorizia, San Marino, via Tripoli.

Linea 42. L'1-2-3 agosto, dalle ore 8 alle 17, la linea da corso Rosselli prosegue nei corsi Turati, Bramante e via Nizza.

Linea 6. Dall'1 al 5 agosto, dalle ore 7,30 alle 17, linea deviata per piazza Santa Rita, via Tripoli, via Tirreno, largo Orbassano.

Una serie di provvedimenti per i lavori del teleriscaldamento in piazza Bengasi nel periodo dall'1 al 28 agosto riguardano le linee 2, 35, 40, 99, 43, 45 festiva.

IL CASO

In coma

Musica per svegliarlo

«Per non è morto. Ogni tanto gli scendono delle lacrime. Vuol dire che capisce e piange». I genitori di Alessandro Restivo (nella foto), il quindicenne in dal 25 luglio dopo essere stato investito da un Tir, non si danno per vinti. Amici e parenti si alternano al suo capezzale: gli raccontano momenti passati, gli fanno ascoltare cassette musica. **M. Cassi** A PAG. 30

CORSO

Il più bello

E' di Settimo fa l'impiegato

E' di Settimo Torinese «il più bello d'Italia». Si chiama Fabrizio Belviso (nella foto), ha 27 anni e Losano, alla megadiscoteca «Open Pozzi», è nato re della bellezza maschile alla fine della sedicesima edizione dell'ormai famoso concorso. Valeria Marini, presidente della giuria, ha così commentato l'elezione: «E' il simbolo della bellezza italiana». **S. Pezzini** A PAG. 31

Giovane di Almese rappresenterà l'Italia nella gara in Giappone: alle selezioni ha sbaragliato gli avversari

A Tokyo per vincere in dolcezza

Primo in pasticceria, ora affronta i mondiali

Fiori di zucchero «tirato» a colorato con l'oreografo, mi in zucchero «pastigliato» con acqua e colla di pesce, architetture in «ghiaccia» di zucchero a velo ed albume. Sono complicati ma dolcissimi i compiti delle vacanze che impegnano questo periodo Alessandro Dalmasso, 21 anni, nato e cresciuto ad Almese. A ottobre, con un coetaneo di Monfalcone, rappresenterà l'Italia nella categoria «under 23» dei campionati del mondo di pasticceria previsti a Tokyo.

Alessandro ci è arrivato dopo dure selezioni, sbaragliando 23 concorrenti di tutt'Italia. Da qui a settembre l'ultimo «ripasso» prima della gara, abbinato a 2 scadenze fondamentali: prima una trasferta a Marsiglia a scuola di «mousse», poi uno stage a Losanna per qualche ripetizione sui cioccolatini.

Nel frattempo giusto scaldarsi i muscoli nella piccola pasticceria di famiglia, dove le coppe e i diplomi che scandiscono la sua carriera in decollo spiccano tra un languoroso profumo bignole appena sfornate. Racconta: «Mi alleno quotidianamente per mezza giornata con l'aiuto di mio padre Giuseppe e di madre Paola. Mi hanno spinto a frequentare l'Istituto di Arte Bianca di Torino, adesso mi permettono di concentrarmi in vista del campionato».

Consisterà in sei prove difficilissime. Alessandro si prepara spignattando novità a getto continuo e assaggiandole una dopo l'altra: «Sono gli unici dolci che mangio, la tensione è così forte che non ingrasso».

In più, ogni settimana, una trasferta a Saint Vincent. «Mi perfeziono presso Mauro Morandin che è stato l'allievo prediletto del maestro Guido Bellissima, creatore delle decorate che hanno reso celebre la Pasqua caffè Torino».

A scuola da Morandin - il primo in Piemonte a riesumare le autentiche violette candite - Alessandro perfeziona i virtuosismi del mestiere, compresa l'«antica confetteria» - gelatine e confetti preparati artigianalmente uno per uno - che gli sta particolarmente a .

è giovane anche Morandin? Con la sincerità brutale dei suoi 21 anni Alessandro quasi scandalizza: «Proprio no, lui è sui anni ed è già sposato». Poi, armeggiando con pentoloni e cornetti, lascia capire che in questo momento le questioni sentimentali sono l'ultimo dei pensieri: «Al campionato mondiale di pasticceria che si è svolto due anni fa a Lisbona i primi tre posti sono stati conquistati da altrettante ragazze. Quando ci si mettono, le donne sono un avversario temibile».

Non è l'unico rischio mimetizzato tra meringhe e petit-four. «Le regole del campionato del mondo le hanno imposte i francesi che lavorano in una maniera diversa dalla nostra. Risultato: sino ad oggi italiani non abbiamo mai vinto».

Ma è escluso che le cose cambino. «Da gennaio funziona a Milano un Comitato Italiano Pasticcieri che forse servirà a rinsaldare la categoria. «Da grande», Alessandro sogna di collaborare l'Istituto Arte bianca che l'ha cresciuto all'arte di creme e fondant. «Non nella situazione attuale, però: troppa dispersione, troppi ragazzi che ne infischiano imparare il mestiere».

Luisella

Alessandro Dalmasso 21 anni «Mi sto allenando e affrontare prove difficilissime Mangio dolci ma la tensione è così forte che ingrasso»

I genitori del quindicenne in coma non si arrendono: «No all'espianto, può ancora farcela»

Sandro, senti la nostra canzone

Un'amica l'ha incisa per «risvegliarlo»

Non si danno per vinti i famigliari di Alessandro Restivo, il quindicenne clinicamente morto, dopo essere stato investito in strada Settimo da un Tir pirata. I genitori, Romano e Salvatore, combattono una solitaria battaglia nella speranza di riportarlo in vita. Hanno rifiutato di donare gli organi del figlio. Dicono: «Per noi non è morto. Ogni tanto gli scendono delle lacrime. Vuol dire che capisce e piange».

Al suo capezzale, presso la rianimazione delle Molinette diretta dal professor Pagni, portano cassette di musica. Le ha incise la ragazzina di Alessandro, Sabrina. «Sandro, ti metto la nostra canzone» e nel nastro si sprigiona la voce di «Affacciati alla finestra amore mio» di Jovanotti. Scorrono Bob Marley e i Queen, le parole di Sabrina e degli amici che ricordano piccoli episodi. Sperano così di riaccendere una scintilla nell'attività cerebrale del ragazzo.

Alessandro è stato investito venerdì 22 luglio e ricoverato al Giovanni Bosco. Subito è stata rilevata una frattura parietale, ma la Tac non ha segnalato nulla di particolare. Alle 13 del giorno dopo, il peggioramento. Il ragazzo è sottoposto a una nuova Tac che rileva un diffuso edema. Immediatamente viene deciso il trasporto alle Molinette dove arriva alle 15,15. Un quarto d'ora più tardi entra in sala operatoria e viene sottoposto a un lungo intervento per alleggerire la pressione sul cervello. L'operazione si conclude alle 18.

Spiega il neurochirurgo dottor Franco Beneck: «La situazione era gravissima». Il lunedì 25 alle ore 23 Alessandro entra in coma irreversibile. Beneck: «In quel momento abbiamo detto al padre che non c'era speranza e chiesto se intendeva donare gli organi. Ci ha risposto: "Sono credente, spero che si salvi"».

La morte cerebrale è subentrata nella notte tra mercoledì e giovedì; l'elettroencefalogramma è piatto. Alessandro purtroppo è clinicamente morto. Il dottor Beneck è addolorato per le polemiche dei famigliari: «Noi medici lottiamo per salvare la vita; quando diciamo che una persona è morta è perché questa è, purtroppo, la verità».

Aggiunge: «Per noi è una sconfitta, un dolore. Ci dicono che dovremmo essere più umani, ma qualcuno ha mai pensato a che cosa significa dire: "Lei ha il cancro e due mesi di vita" oppure "Suo figlio è clinicamente morto anche se respira"? La nostra umanità è tutta nella nostra professionalità che usiamo per curare e guarire quando è possibile».

Nella vicenda è intervenuto anche il ministro Costa: «Ci sono oggi nel nostro Paese, oltre 7 mila persone - è vero è proprio esercito di sofferenti - in attesa di un trapianto». Aggiunge: «C'è scarsezza di donazioni, tanto che l'indice nazionale è inferiore alle 6 donazioni di organi per milione di abitanti l'anno. La Spagna ha il doppio di donazioni; eppure due anni fa eravamo davanti agli iberici».

Il ministro parla anche delle famiglie delle persone cerebralmente morte: «Non c'è dubbio che i parenti del povero Alessandro, come tutti i famigliari in analoghe situazioni, abbiano la possibilità di scegliere di consentire o no l'espianto, né ritengo si possa forzare la loro volontà. Sono però convinto che non esistano negli ospedali torinesi "predatori di organi" bensì solo sanitari che assolvono alle loro funzioni».

Nella polemica è intervenuta la lega per la predazione degli organi che «diffida i medici dal prelevare gli organi a cuore battente, dall'interrompere la ventilazione e la cura e la famiglia fa opposizione».

Marina Cassi

In Italia ci sono oltre 7 mila persone in attesa di organi

Il padre **Salvatore Restivo** «Per noi non è ancora morto»

In alto, **Romana** madre di **Alessandro** (sotto). A sin. la mamma di Rocco

La mamma di Rocco «Sperate ancora»

«Stanotte non ho chiuso occhio neppure un minuto. Ho pensato per tutta la notte a Alessandro e alla sua mamma. Grazia Barlabà, la madre di Rocco il quindicenne morto un mese e mezzo fa a causa di una banale caduta dalla bici, dopo cinque giorni di agonia, è disperata pensando che la tragedia della morte di un ragazzino si sta ripetendo con la stessa implacabile inesorabilità.

Ieri mattina presto la donna non ha più retto all'angoscia e si è precipitata alle Molinette per abbracciare la madre di Alessandro e cercare di infonderle un po' di speranza. Ma non ha trovato nessuno. «Mi è spiaciuto. Volevo vederla, parlarle».

Allora ha chiamato nell'appartamento di strada del Cascinotto dove Romana Gastaldello aspetta aggrappata al telefono notizie del figlio. Grazia Barlabà: «Le ho detto: "Signora speri, speri tutte le sue forze come ho sperato io". Lei è così disperata, mi auguro di averle dato almeno un po' di conforto».

Ritorna con il pensiero ai lunghi, terribili giorni dell'agonia di Rocco quando, insieme al marito Paolo, decise di acconsentire all'espianto degli organi del figlio. Un gesto che suscitò polemiche e che divise l'opinione tra chi è contrario ai trapianti e chi nella donazione vede un estremo gesto di umana solidarietà. «L'ho detto anche alla mamma di Alessandro: "Siete voi che dovete decidere secondo quel che vi dice il cuore". A me allora il cuore aveva detto che non potevo rassegnarmi alla fine, che dovevo lottare per salvarlo. Per quello avevo detto no all'espianto. Noi non eravamo contrari alla donazione, ma allora mi è scattato dentro qualcosa, speravo nel miracolo».

Di quella scelta non si è pentita. Adesso prega per Alessandro. «L'ho detto anche a Rocco: "Prega anche tu per il tuo coetaneo" che almeno lui ce la faccia».

Dalla prefettura

Multato chi pagò tangenti

Il pm **Vittorio Corsi** ha trasmesso gli atti alla prefettura applicando la legge elettorale

Per i corruttori che hanno versato e per i corrotti che hanno ricevuto tangenti in periodo elettorale sono in arrivo multe salate. Il primo a sperimentare di persona l'applicazione della normativa elettorale (leggi del '74 e dell'81) è stato un imprenditore vercellese, Lorenzo Piccioni, che si è visto recapitare un'ingiunzione di pagamento di 300 milioni firmata dal prefetto Lessona: esattamente il doppio della tangente versata.

Piccioni, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate da diversi imprenditori all'ex onorevole psi Giuseppe Garesio per le elezioni politiche del '92, è stato prosciolto perché il reato di finanziamento illecito ai partiti è stato depenalizzato. Ma il pm Vittorio Corsi ha trasmesso gli atti alla prefettura per l'applicazione della sanzione amministrativa, che parte come minimo dal doppio della somma erogata.

Due le condizioni necessarie per far scattare la multa: il denaro deve essere stato versato o ricevuto nei 45 giorni prima delle elezioni, e deve provenire dal patrimonio personale dell'indagato, non dalle società e ditte di cui è titolare. L'imprenditore vercellese aveva versato i 150 milioni tra il marzo e l'aprile '92, nei 45 giorni prima delle elezioni; il denaro faceva parte del patrimonio personale e non delle società.

I difensori di Piccioni, avvocati Chiusano e Zanalda, presenteranno ricorso: «Non condivido il merito e la forma del provvedimento - ha dichiarato l'avvocato Zanalda - lo impugneremo nella sede competente, in prima istanza in Prefettura, poi davanti al pretore civile e alla Corte di Cassazione. A nostro avviso va applicata la normativa del '93, alle leggi elettorali del '74 e dell'81, che toglie la competenza delle sanzioni amministrative alla Prefettura e la attribuisce al presidente della Camera dei deputati. La sanzione, così come è stata applicata, appare viziata nel profilo di illegittimità costituzionale».

L'iniziativa del pm Corsi risale a un paio di mesi or sono. Piccioni per ora è l'unico destinatario dell'ingiunzione prefettizia, ma lo stesso provvedimento dovrebbe arrivare nei prossimi giorni all'ex assessore regionale psi Nerio Croso e all'imprenditore torinese Alberto Bellini, finanziatore di una corrente del psi. La lista è destinata ad allungarsi con decine di amministratori, imprenditori e politici coinvolti in tangentopoli. **[c. cer.]**

LA STORIA

DALL'ANGOSCIA ALLA VITA

Stefania con la figlia Sabrina

Morivo, ora sono madre

Stefania: grazie a un trapianto

DOVEVA morire nel giro di qualche settimana. Nove giorni fa è diventata madre. Adesso stringe la figlioletta Sabrina e ripete: «Ancora non ci credo. Quando ero bambina pensavo di non riuscire a diventare grande, ero sicura di morire prima. Certo non ho mai neppure osato sognare che un giorno avrei potuto avere un figlio».

Stefania ha quasi 22 anni; nel luglio dell'88 è stata trapiantata di fegato. Una malattia congenita aveva avvelenato la sua infanzia e stava infilando la sua adolescenza in un tunnel senza una sola uscita sicura: la morte.

Racconta: «Ero piccola, crescevo, stavo male, non potevo studiare. Anche mio fratello Francesco aveva la mia stessa malattia; eravamo due bambini diversi; isolati. Giravamo tra medici e ospedali alla ricerca di una cura».

Poi nell'88 la professoressa Cristina Barbera, gastroenterologa all'Infantile, e il dottor Mauro Salizzoni, che attualmente dirige l'équipe dei trapianti di fegato alle Molinette, propongono il trapianto. Sei anni fa era possibile solo a Bruxelles.

Stefania parte con il fratello e i genitori. «A quel punto avevo un mese, due al massimo, di vita. Avevo 16 anni e sapevo che la mia vita stava per finire». La data del trapianto è impressa nella sua memoria come seconda data di nascita. «Ricordo quel 12 luglio. L'emozione, la speranza. Due mesi dopo ero già a casa. A settembre, il mio per l'esattezza, è toccato a mio fratello. Ce l'ha fatta anche lui».

Da quel luglio dell'88 la sua vita è cambiata: «Ho ricominciato a vivere come tutti i giovani. Ho fatto un corso di parrucchiera, ho trovato lavoro. E poi ho incontrato Gianpaolo, mio marito. Era estate, eravamo in Sardegna. Dopo mezz'ora che ci conoscevamo gli ho raccontato la mia storia perché è giusto che lo sappia prima di innamorarsi».

Il giugno del '93 si sposati e nove giorni fa è nata Sabrina. Stefania scherza: «Dopo tutto quello che ho passato la mia è stata una gravidanza facile e il parto velocissimo. Con lui ho voluto, oltre a mio marito, la professoressa Barbera a cui sono rimasta legatissima e il dottor Marzano che mi controlla costantemente».

Adesso che ha raggiunto una felicità ritenuta impossibile persino in sogno, Stefania pensa spesso a quello sconosciuto ragazzo olandese di 16 anni che le ha dato il fegato. «So soltanto che è morto di emorragia cerebrale; aveva la mia età. La mia vita la devo a lui e ai suoi genitori che con generosità hanno donato i suoi organi».

Non vuole intervenire nelle polemiche. «Non mi permetto di giudicare chi è contrario alla donazione e capisco la disperazione di chi vede morire il figlio. Dico solo che quando la vita è finita donare gli organi è l'unica consolazione possibile perché almeno si salva un'altra esistenza». **[m. cas.]**

IL RIANIMATORE

«E' indispensabile una nuova legge»

Francesco Gorgerino, primario della divisione di anestesia e rianimazione del Martini e presidente dell'associazione donatori di organi (Aido), è convinto: «La donazione degli organi è una cultura che deve essere coltivata. Certo è difficile informarsi, capire e decidere tutto all'ultim'ora, mentre prima si ignorava tutto, e decidere in fretta, nei momenti estremi, quando il medico ti chiede se acconsenti o no all'espianto». Il professor Gorgerino aggiunge: «I sanitari sanno benissimo quante sofferenze, quante vite distrutte, quante morti si consumano ogni giorno per mancanza di organi da trapiantare. Sanno bene che dalla tragedia di una morte inevitabile può almeno nascere la speranza di sopravvivenza per molte persone altrimenti condannate. E propone: «Occorre una legge, diversa da quella attuale vecchia di vent'anni e simile a quella degli altri Paesi, che preveda che la vita ci si debba esprimere sulla disponibilità dei propri organi in caso di morte cerebrale liberando i parenti affranti dall'onere della scelta».

BOLLETTINO

Sabato 30 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, temporaneamente intensa con rovesci specie sui rilievi. Visibilità buona con foschie nel corso dei temporali. Temperature stazionarie. Venti con locali rinforzi

ieri

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,1
MINIMA	20,1
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,7 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Physic d'Arma

A PINEROLO DI CASELLE

MASSIMA	30,4	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)		1014	

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA		7 luglio 1987

UN ANNO

MASSIMA	34,0	MINIMA	18,6

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti, tramonta alle ore 20 e 59 minuti

LUNA: levata alle ore 23 e 56 minuti, tramonta alle ore 14 e 16 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 15 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

MERCURIO: di colore bianco-grigio, 17 volte più della Polare

VENERE: con una forma ovale

MARTE sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e un quarto prima del Sole

GIOVE: riconoscibile come una stella molto brillante seconda solo a Venere

SATURNO è il pianeta più bello da vedere come piccolo [illegible]

IL FIRMAMENTO alle 14 e 40 minuti la Luna calante passa per la fase di ultimo quarto. Alle ore 1,00 si trova all'apogeo, punto più lontano dalla Terra

Specchio dei tempi

«Quale aiuto dall'Usl ai malati del morbo di Alzheimer?» - «Discriminati nei luoghi d'incontro alternativi» - «Giuseppe Garesio: archiviata quell'accusa» - «Giù le mani dalle pensioni di reversibilità!»

Un lettore ci scrive:

«A mia moglie è stato diagnosticato nel 1990 il morbo di Alzheimer, in seguito a visite specialistiche di illustri professori e Tac computerizzata a pagamento. In un articolo su La Stampa del 22 giugno è stato scritto che questa malattia costa all'ente pubblico trenta milioni annui per ogni ammalato. Vista la mia diretta esperienza, mi sono sentito in dovere di contestare.

«Mia moglie dopo 34 anni di versamenti Inps sia come lavoratrice dipendente sia come autonoma, riceve 626.000 mensili di pensione per invalidità civile, più esenzione ticket sanitari, ahimè, poco e niente dal momento che qualunque medicinale a lei necessario è fuori dalle fasce ticket e di conseguenza è da pagarsi per intero.

«Inoltre dopo una caduta dovuta alla sua malattia, nel '92 si è fratturata una gamba, la qual cosa ha richiesto due interventi chirurgici, che l'hanno lasciata claudicante, oltre a ulteriori e rapidi peggioramenti delle sue capacità mentali, in seguito a sconsiderate dosi di anestesie totali.

«A Rivoli dove risiediamo, non ci sono strutture specializzate nell'assistenza ai malati affetti da Alzheimer, anzi, mi risulta che la malattia non sia conosciuta a fondo.

«Da più di un anno, consigliato dal patronato a cui mi sono affidato, ho fatto domanda per l'accompagnamento, che mi è stato negato, poiché le visite legali Usl e l'ospedale militare di Torino avevano riconosciuto a mia moglie solo il 72% di invalidità, nonostante le mie insistenze nel far presente la sua grande necessità di assistenza seguita e accudita 24 ore su 24, tantoché sono stato costretto a lasciare il mio lavoro, proprio mentre le nuovi leggi in vigore dal '92 prorogavano la mia pensione di 5 anni, essendo io della classe del '38.

«Chiedo scusa per il mio sfogo, ma ho sentito il bisogno di attestare come in realtà i malati di Alzheimer, come molti altri in condizioni anche peggiori, gravino poi molto sulle spese dello Stato a differenza di quanto scritto nell'articolo».

Giancarlo Testa

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo volontari di un'associazione per la prevenzione del disagio giovanile e spesso organizziamo delle uscite con i nostri ragazzi. In due occasioni abbiamo deciso di recarci al "Controcaldo" di corso Allamano; la prima volta i nostri ragazzi senza alcun motivo sono stati ripetutamente insultati, minacciati e pedinati dagli addetti al servizio d'ordine in costante contatto radio tra loro (una specie alla James Bond). La seconda volta, la sera della finale dei Mondiali di calcio, è stato loro addirittura negato l'ingresso "perché minorenni" (benché ognuno di loro avesse un animatore maggiorenne che l'accompagnava). Perché questi luoghi d'incontro sono "alternativi" a tutto fuorché nella discriminazione?».

Seguono 8 firme

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo se sia riconducibile a malafede e a superficialità il titolo sulla cronaca de "La Stampa" di ieri, mercoledì, "Garesio vuole su un'altra discarica". Mi farebbe piacere, ed è un mio diritto, che fosse ricordato ai lettori del suo giornale che non ho avuto a che fare con nessuna discarica, perché la procura di Torino ha archiviato l'accusa di concussione contro me da parte di dirigenti Fiat che denuncerò per calunnia, stabilendo con sentenza che non c'era alcuna relazione tra il finanziamento elettorale della Fiat al psi e l'autorizzazione della discarica di Cavaglià. Non capisco dunque su quali basi si possa costruire un titolo così diffamatorio e persecutorio, come già era avvenuto quando a tutto arbitrariamente avete accostato la vicenda dell'Elisoccorso con il finanziamento della mia campagna elettorale.

«Quanto alla discarica di Alice Castello, è il dott. Corsi ha predisposto il rinvio a giudizio, spero di poter presto spiegare ad un libero tribunale le ragioni della mia totale estraneità».

Giuseppe Garesio

Una lettrice ci scrive:

«Non sono assolutamente d'accordo con la proposta del lettore Poggio. Lo sa che cosa significhi restare vedove da un momento all'altro con i figli piccoli?

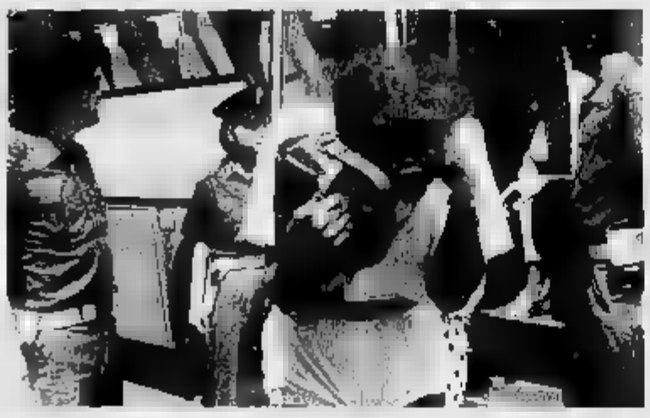
«E dopo tanti sacrifici lui pensa che il modo migliore per salvare l'Italia dall'astronomico debito pubblico sia quello di togliere la pensione di reversibilità alle povere vedove e vedovi che hanno tribolato tutta una vita senza un compagno o una compagna al loro fianco? Si studi un modo migliore per salvare questo Paese dai ladri e dai lestofanti e dai numerosissimi evasori fiscali che vivono da nababbi».

Giovanna Bacchio

Blitz alla rotonda di Stupinigi, 40 nigeriane accompagnate in questura, venti rischiano il foglio di via

Trappola per le lucciole nere

Bloccato il bus che le porta «al lavoro»



Il sindaco di Candiolo al ministro «Caro Maroni fermale alle frontiere»

In alto: il sindaco di Candiolo Antonio Spartisano. Le ragazze nigeriane tutte giovanissime scendono dall'autobus che le ha portate in questura dopo la retata

Contro le prostitute di colore che assediano il statale del Sestriere è scattata ieri alle 9 in punto, la prima retata organizzata insieme da questura e «Sapav», l'azienda di autotrasporti che ogni giorno raccoglie alla stazione di Porta Nuova una sessantina di «lucciole» depositandole a grappoli lungo l'immenso parco di Stupinigi, fino alle porte di Candiolo.

«Negli ultimi mesi - dice Piergiorgio Gaudino, direttore della Sapav a Pinerolo - siamo stati tempestati dalle lagnanze dei passeggeri. Quelle ragazze sono sporche, infastidiscono i viaggiatori. Bisognava intervenire».

«Signor ministro, ci liberi l'assedio» aveva scritto il sindaco di Candiolo Antonio Spartisano un mese fa a Roberto Maroni. Ieri mattina il dottor Cuozzo della questura ha agito.

La trappola: bloccare gli autobus con le prostitute alla rotonda di Stupinigi, per fermarle senza possibilità di fuga e rimpatriarle il più possibile. «L'unica soluzione per sradicare l'assedio». Quaranta nigeriane sono state accompagnate in questura, 20 rischiano il foglio di via.

La del blitz è insolita e : niente assalto in strada con le camionette, ma posto di blocco con poche volanti che intrappolano le prostitute sull'autobus. «Il blitz in strada - spiega polizia - sono sempre più pericolosi. Per sfuggire alla cattura le ragazze si gettano tra auto in rischiando di essere travolte o di provocare incidenti».

La retata è durata un paio d'ore, gli autobus bloccati, della linea Torino-Pinerolo: i pullman superano la Palazzina e, come da programma, si trovano di fronte i poliziotti che salgono a bordo: «Documenti». Quasi nessuna delle «lucciole nere» li ha con sé; è l'unica arma che posseggono per evitare il rimpatrio: senza un nome un passaporto che dica la provenienza è impossibile rispedirle a casa prima che siano le ore del fermo.

Feroci ma inutili accenni di rivolta, mentre gli altri passeggeri sfuggono al trambusto e alle scene delle «nere» salendo sul secondo autobus che prosegue il viaggio fino a destinazione.

Le prostitute fermate sono tutte giovanissime, 20-25 anni appena: indossano fuseaux sgargianti, minigonne a fiori e color pelle di leopardo. Nella borsetta, fazzoletti di carta, accendino, sigarette. Niente soldi. Raggiungono gli autobus il solito angolo di statale per un turn-over del caso che dura fino a .

«Come servizio pubblico - tolinea Piergiorgio Gaudino - non possiamo rifiutarci di prenderle a bordo, anche perché pagano regolarmente il biglietto. Ma sono un vero disastro: spesso aprono scatolette, gettano i rifiuti sul pavimento». Da soli gli autisti disarmati, e anche i controllori hanno difficoltà a intervenire: minacciano». Come fanno con i vigili urbani di Candiolo: «Quando le fermiamo ci ridono in faccia mostrandoci collezioni di fogli di .

Soddisfatto del blitz? Il sindaco di Candiolo, Spartisano, in parte: «Dopo restato lo problema delle lucciole nere. Ma adesso le stitute spariscono per qualche giorno, poi ricompaiono tutto torna come prima». Ribadisce la richiesta di un mese fa al ministro dell'Interno: «Vanno fermate frontiere».

E adesso da Candiolo si alza un'altra voce, a difesa delle nigeriane e contro l'appello del sindaco Maroni: «La domanda d'aiuto al ministro venire mente la richiesta di un'amministrazione condominiale un'impresa di derattizzazione - sibilano alcuni cittadini -. Purtroppo qui non si parla di blatte o di topi, ma di esseri umani. Non si può punire chi subisce il marcio: sarebbe come sopprimere gli affamati per debellare fame nel mondo». Una proposta: «La prostituzione esiste perché esistono i clienti: anziché cacciare le prostitute, il sindaco dovrebbe colpire i clienti, pubblicizzando i nomi di chi viene sorpreso con loro». Il che significa dare la agli automobilisti agli sfruttatori piuttosto che alle sfruttate».

Marco Accossato

LO SCANDALO AL METANOLO

S'allarga ancora l'inchiesta sulle mazzette: accuse funzionari di tutto il Piemonte

Ciravegna: sul mio libro paga chi doveva controllare il vino

Giovanni Ciravegna ora collabora

Colpo di scena nell'inchiesta sulle tangenti che sarebbero state pagate per coprire frodi del vino al metanolo. Il funzionario dell'ufficio repressione frodi di Asti, Sergio Minasso, anni, di Govone d'Alba, arrestato una settimana fa per false dichiarazioni rese al pm, ha indicato nomi e indirizzi dei suoi interlocutori nelle telefonate intercettate dalla Procura.

Ieri mattina, dopo un interrogatorio durato tre ore, il pm Enrica Gabetta, che conduce l'inchiesta insieme al pm Corsi, ha dato parere favorevole alla sua scarcerazione. Oggi deciderà il gip Del Colle. I due magistrati sono partiti per le ferie, ma dopo la metà d'agosto potrebbero scattare una serie di arresti per tutti coloro che hanno coperto le frodi del vino al metanolo di Giovanni Ciravegna, e quelle avvenute dopo l'86, quando commerciante di vini di Narzole fu arrestato.

Un mese fa, sapendo che stava per diventare definitiva la condanna per strage (19 vittime, una decina di persone ventate ciechel, Ciravegna ha deciso di pentirsi. riale consegnato al procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha accusato funzionari degli uffici repressioni frodi e dell'Utif Asti, Alba, Acqui Terme, carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni), sottufficiali della Guardia di Finanza.

Ciravegna avrebbe tra l'altro detto: «A un funzionario dell'ufficio repressioni frodi di Asti passavo due milioni al mese. Avevo sul mio libro paga funzionari di molte città del Piemonte». Accuse che sono al vaglio dei magistrati: c'è spetto che le rivelazioni di Ciravegna (che ha cominciato a scontare la condanna definitiva a otto anni di reclusione) possano essere strumentali per ottenere benefici.

L'interrogatorio di Minasso avrebbe aperto fronti indagine. Nelle telefonate intercettate si parla di episodi corruttivi e di frodi a danno della Cee. I metodi più utilizzati sarebbero la sofisticazione dei mosti, per i quali la Cee assegna contributi, e l'ammontare dei quantitativi che i produttori devono consegnare alle distillerie. Alcuni produttori Nord rinuncerebbero alle consegne a favore di quelli del Sud, che incasserebbero così maggiori contributi dalla Cee. Le truffe e le frodi sarebbero avvenute quasi tutte nel Meridione. L'inchiesta sulle presunte tangenti pagate per coprire le frodi è condotta dalla Procura di Torino e da quella di Asti.

Carausolo

LE VITTIME

Archiviati i «delitti della collina»

I pm Virginia Borgani e Gabriella Viglione hanno chiesto l'archiviazione per i «delitti della collina» nei quali erano stati coinvolti i fratelli Antonio Impagnatiello, anni, e Massimo, 21 : gli omicidi di Alfredo Schena e di Paolo Taricco, avvenuti nelle loro abitazioni di Castiglione Torinese tra il marzo e l'aprile del '92. Era stata l'ex moglie di Schena a denunciare la scomparsa del pensionato, ritiratosi a vivere in collina. Il cadavere fu ritrovato nella cantina suo cascinale, il 5 marzo, trafitto da due colpi di pistola. I sospetti si indirizzarono sui fratelli Impagnatiello (difesi dagli avvocati Bissacco e Cristini): Antonio aveva ucciso il pensionato per sottrarre il fratello alle sue morbose attenzioni. Taricco era stato eliminato perché testimone scomodo. Unico indizio concreto i mozziconi di sigaretta trovati in casa di Schena. L'esame del Dna stabiliva che di Antonio Impagnatiello: «Frequentava casa sua - ammetteva l'indagato -, chissà quando risalgono quei mozziconi». I due fratelli erano stati scarcerati il marzo .

Si indaga anche su truffa alla Cee nel Meridione

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE d. Toscana
RISTORANTE PIZZERIA PAPPAMONDO (solo serali), giardino estivo v. Sabaudia 21 Torino T. 011 681 1424
ACCONCIATURE soloeum. Tel. 316.2602.
ISTITUTO DI per lui e per lei, sauna, massaggi anticellulite, parrucchiere per uomo. Tel. 537.700
RADIATORI c. R. Parco 37 I. 657.904

Se la prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

BobyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO 50% SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO
APERTO AGOSTO
UNICA SEDE
15 piazza Massaua

AGOSTO AL VOSTRO SERVIZIO
SOGEA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
C.so Siracusa, 40
TORINO
TEL. 011/ 329.93.33
ORARIO IN AGOSTO
8.00 /12.00 - 14.00 /16.00
SABATO
Ifas

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Abita a Settimo Torinese, ha 27 anni, fa l'impiegato e pratica il karate

Fabrizio, «il più bello d'Italia»

Valeria Marini: guardatelo, è già un simbolo

Fabrizio Belviso con Valeria Marini

Primo al concorso nazionale di Loano «Cosa posso farci? Piaccio e mi piaccio»

La sua aspirazione? «Raggiungere la vecchiaia sapendo aver avuto dalla vita tante gratificazioni».

Fabrizio Belviso, 27 anni, abitante a Settimo Torinese, segno zodiacale Vergine, è dall'altro ieri sera il re della bellezza maschile.

A Loano, alla megadiscoteca «Open Pozzi», dove si è svolta la sedicesima edizione de «Il più bello d'Italia», gli occhi delle ragazzine sono stati tutti per lui. Anche Valeria Marini, presidente della giuria composta, tra le altre, da Barbara Alberti e le «Veline», ha avuto parole definitive: «Guardatelo: questo è il simbolo della bellezza italiana».

Fabrizio, un metro e 88, capelli scuri, carnagione mediterranea, sulla bellezza ha puntato molto. E non lo nasconde. «Sarebbe ipocrita se dicessi che sapevo di essere un bel ragazzo. E sarei doppiamente ipocrita affermassi che la bella presenza non serve. Credo però che debba andare di pari passo con l'intelligenza».

E aggiunge: «Se ho partecipato al concorso è perché sapevo che qualche possibilità, altrimenti non sarei venuto».

C'è molta competitività fra i partecipanti al concorso?

Risposta secca: «La rivalità c'è, è chiaro, ma mi sembra molto più blanda rispetto a quella che imperversa nei concorsi femminili. Direi che fra noi uomini c'è meno isterismo, più spirito di cameratismo».

Massimo, il fratello di 25 anni (anche lui non male e giudicare dai commenti delle ragazze), abbraccia Fabrizio e si complimenta. Manca Carla, la fidanzata. «E' in vacanza in Spagna, dalla mia partecipazione al concorso non le importava molto», ammette Fabrizio. «Io lavoro come impiegato alla "Toro assicurazioni". Per partecipare a "Il più bello d'Italia" ho preso due giorni di ferie, e ho fatto bene».

La vittoria potrebbe aprirgli le porte dello spettacolo e della moda, lui frena. «Lasciare un lavoro sicuro, con la crisi occupazionale che esiste a Torino e in Italia, mi sembra un azzardo. Ho un po' le ferie arretrate, prenderò un mosetto per valutare un po' cosa significa aver vinto questo concorso. Chissà che non esca fuori qualche proposta interessante. Certo che mi piacerebbe lavorare nel mondo della moda o nello spettacolo ma mi rendo conto che, anche con la corona in testa, non è sicuramente facile».

Qualcuno, per esempio Giorgio Mastrota che la moglie Natalia Estrada ha presentato «Il più bello d'Italia», grazie al concorso ha avuto la possibilità di farsi notare e, passo dopo passo, ha fatto una buona carriere televisiva. Fabrizio per ora non pensa alla tv. Fa vita normale, ha nostalgia della fidanzata e fa progetti per le vacanze. «Sono nato a Bari, i miei hanno trovato lavoro in un'industria torinese, grossi problemi non ci stati. Ho avuto la fortuna di trovare un buon posto lavoro, ho molti amici e sono appassionato di karate, sport che pratico assiduità. Il successo mi piacerebbe, ma se non dovesse arrivare pazienza. Ho sempre la mia scrivania».

Bello, fidanzato e impiegato. Con una corona in testa e i complimenti della «guardatissima» Valeria Marini.

Stefano Pezzini

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO

Pronto il progetto, la prossima settimana andrà in giunta

Il macello ai grossisti

Ma gli utili saranno per il Comune

Il progetto è pronto. Il mattatoio passa ai grossisti delle carni. La prossima settimana l'assessore comunale al Commercio, Giovanni Ferrero, porterà la delibera in giunta che dovrà dare «semaforo verde» al primo consistente trasferimento dal pubblico al privato di una delle strutture che, dal dopoguerra a oggi, sono sempre state gestite direttamente dalla amministrazione: il macello di via Traves, appunto, che entro fine cambierà fisionomia e status.

«Non è una vera e propria privatizzazione - precisa il direttore del mattatoio, Francesco Panatero - anche se il piano è davvero innovativo. Si tratta dell'affidamento di un servizio pubblico agli operatori che da sempre lo utilizzano, ossia i grossisti». In altre parole il servizio continuerà come in passato, con una sola sostanziale differenza: se la gestione sarà attiva, i guadagni divisi anche con il Comune, mentre se sarà passiva, i debiti a carico dei nuovi gestori, ovvero dell'Associazione provinciale macellai presieduta da Sergio Demo.

«Il dato fondamentale - commenta il direttore - è proprio questo: dopo secolo, per la prima volta, non saranno gli utili a essere privatizzati, ma le perdite».

Il Comune, dunque, il «passaggio» del mattatoio ai grossisti delle carni avrà soltanto benefici: innanzitutto d'ora in poi non spenderà più una lira, in secondo luogo potrà trasferire i suoi dipendenti a altre mansioni. E con le attuali carenze di personale, per gli amministratori della città non sarà poca cosa. I grossisti, inoltre, non avranno a disposizione tutta la struttura (che tra l'altro non vogliono), ma soltanto un terzo, cioè la zona propriamente operativa del mattatoio: 15 mila metri quadri sui mille della superficie coperta che saranno utilizzati per macellare e lavorare le carni. Il resto (magazzini, depositi, uffici) torneranno alla «casa madre» di Palazzo Civico che lo destinerà ad attività municipali e per il quartiere della Vallette, nel quale la struttura è inserita.

L'idea di trasferire il mattatoio ai privati è partita dalle amministrazioni Zanone e Cattanco, quando si scoprì che l'edificio di via Traves aveva bisogno di consistenti restauri per poter funzionare. Nell'immediato (tra il 1990 e il '92) furono fatti eseguire dei «rattoppi» in modo che la struttura non fosse considerata «fuori legge» rispetto alle norme igienico-edilizie.

Con la giunta Castellani, il problema era riemerso, e all'inizio di quest'anno, è stato portato in Consiglio comunale, al quale l'assessore Ferrero ha chiesto l'autorizzazione a trasferire in gestione del complesso ai grossisti. Ottenuto il nulla osta della Sala Rossa, è partito le trattative con l'Associazione dei macellai. E la prossima settimana - dopo il semaforo verde della giunta - l'operazione diventerà reale.

Nel mattatoio attualmente lavorano numerose cooperative con una trentina di dipendenti, che a differenza dai «comunali» rimarranno al loro posto. E, osserva il dottor Panatero, continueranno ad operare in un'organizzazione «risanata» anche negli uffici, con una nuova gestione che baderà a rendere il servizio funzionale ed economico, in modo da evitare che i bilanci si tingano di rosso.

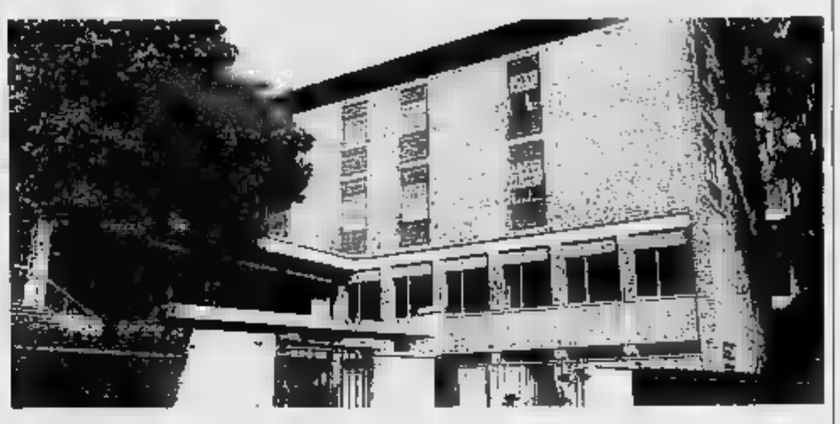
Giuseppe Sangiorgio

Giovanni Ferrero

Sos gatti: sono troppi

Troppi gatti nel parco di fronte al mattatoio. L'allarme arriva da Giorgio Diaferia, presidente della commissione Sanità del Comune. «Quattromesi fa avevamo fatto un sopralluogo in via Traves, trovandone tre. Il direttore aveva confermato che anche quelli erano di troppo, perché un sistema ad onde sismiche teneva lontani i topi. Ma adesso gli ispettori dell'Usl segnalano che le presenze di felini sono aumentate in modo preoccupante. Evidentemente i randagi sono stati portati laggiù da qualche organizzazione che li vuole proteggere. Ma, attenzione, potrebbero entrare nell'area del macello e diventare pericolosi per la salute pubblica». Di qui l'appello a fermare l'invasione, diversamente il Comune dovrà intervenire. E non certo a favore dei gatti.

I parlamentari traslocano in strada Mongreno



La palazzina diventata la nuova sede di Forza Italia in strada Mongreno

Forza Italia, il «forte» si trasferisce in collina

Forza Italia trasloca: nei giorni scorsi ha trasferito armi e bagagli da via Cardinal Fossati 5 in strada Mongreno, nel palazzo che tempo fu sede operativa dello scomparso cavaliere del Lavoro Mario Rubatto, ex vice presidente dell'Istituto bancario San Paolo. «I lavori di ristrutturazione - conferma l'onorevole Enzo Ghigo, coordinatore per il Piemonte - terminati. Da settembre, lavoreremo lassù».

Nel nuovo quartier generale - uffici - troveranno posto i club, deputati e senatori e i vertici piemontesi del movimento, quelle stanze - annuncia Ghigo - partiranno le strategie d'autunno e per le elezioni amministrative del prossimo anno, ma, attenzione, «senza confusioni né di ruolo né di appartenenza».

Una precisazione contro l'ipotesi lanciata da rappresentanti dell'Associazione delle libertà (presieduta da Nicolò Salla, che in Piemonte ha come portavoce Riccardo Ghidella) di partecipare, con propri esponenti, alle elezioni di novembre. «Sia chiaro - hanno detto Ghigo e il coordinatore del Ced in Piemonte, Michele Vietti -, le rappresentanze politica di Forza Italia e del Centro cristiano democratico è delegata a nessuno; inoltre la presenza di parlamentari del Polo nell'Associazione per le libertà è da intendersi a titolo personale».

Affermazioni, voci e smentite che si susseguono in tempi di trasformazioni politiche anche profonde.

Un altro esempio arriva dall'incontro promosso da alcuni gruppi cattolici progressisti al quale avevano partecipato il popolare Monticone, esponenti di gruppi cattolici come la Gioc, le Acli e così via, ma anche rappresentanti di partiti e movimenti laici (pds). Di fronte a questa situazione, il deputato Mimmo Lucà, che era presente, ha preso le distanze: «Ho constatato con sorpresa che a quella riunione c'erano esponenti e segretari di forze politiche con ben altre finalità. Ho partecipato ad altri incontri in contrasto con l'esigenza di favorire il dialogo tra tutte le forze progressiste». [g. san.]

Dati contraddittori dall'indagine dell'Ufficio regionale del lavoro

La ripresa ha il singhiozzo

Aumentano occupati e disoccupati

La ripresa c'è, ma ha il singhiozzo. Gli ultimi dati sull'occupazione sono contrastanti: è innegabile una controtendenza negli avviamenti al lavoro che aumentano, ma persiste il ricorso alla mobilità e alla cassa integrazione. La fine del tunnel, insomma, non è lontana, ma lungo il percorso ci sono ancora alcune mine disinnescate. Gli ultimi dati in ordine di tempo li ha forniti l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, diretto da Vito Trusolino. L'ufficio è un organo periferico del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale con competenza regionale e «monitorizza», come si dice in gergo, la situazione occupazionale nella regione, provincia per provincia. Un lavoro che negli ultimi due-tre anni si è fatto sempre più intenso e che è servito a politici, industriali, sindacati e amministratori per studiare le modalità e l'evolversi di una delle più difficili crisi del dopoguerra a oggi.

Disoccupati. Al giugno in Piemonte risultano iscritte alla prima classe delle liste di collocamento oltre 253 mila persone, pari all'8,6 per cento della popolazione. Permane elevata la disoccupazione femminile perché di queste 253 mila persone il sessanta per cento è rappresentato dalle donne. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente c'è stato un aumento del 12,73 per cento. In provincia di Torino l'incremento è stato più consistente (+13,33%) con 157.850 iscritti.

Secondo l'analisi dell'Ufficio regionale del lavoro questo aumento è dovuto anche ai licenziamenti effettuati da aziende che hanno portato a compimento le procedure di mobilità e di cassa integrazione per crisi aziendale o ristrutturazione. Si tratta cioè dell'onda lunga della crisi che nei prossimi mesi si dovrebbe tuttavia attenuarsi.

Occupati. Il dato positivo è invece rappresentato dagli avviamenti al lavoro che sono in aumento. In questo primo semestre del '94 c'è stato un aumento percentuale del 19,82 per cento, pari a 6723 persone che sono riuscite a trovare lavoro o un impiego. A Torino sono stati registrati 2541 avviamenti in più rispetto al '93, pari a un aumento del 16,45 per cento.

Mobilità. Per quanto riguarda l'iscrizione di lavoratori nelle liste di mobilità, si registra un netto incremento - pari al 71,74 per cento - rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche in questo caso le donne in maggioranza e rappresentano il 54,11 per cento del totale. La situazione più difficile è in provincia di Torino dove sono iscritte nelle liste di mobilità 17129 persone (donne).

Cassa integrazione. Situazione pressoché costante, rispetto all'anno scorso, quella della cassa integrazione straordinaria. Un leggero calo viene registrato in provincia di Torino: nel primo semestre '94 sono le aziende interessate contro le 88 del semestre dell'anno precedente. [e. bac.]

F A I

Ogni anno salviamo un pezzo d'Italia
VENITE A VEDERLO

Grazie ai molti italiani che hanno sostenuto il grandissimo impegno del FAI, oggi possiamo dire di aver salvato in tempo 29 beni di interesse storico, artistico e naturalistico, fra cui il Castello di Masino e il Castello della Manta. Ma ancora tanto si può fare, con l'aiuto di tutti.

CASTELLO DI MASINO

Venite a visitare l'antica residenza dei Conti Valperga, con gli storici saloni affrescati, gli arredi del '600-'700, i valori d'arte e il grande parco.

INFORMAZIONI:
Castello di Masino
Caravino (TO)
tel. 0125 778100
Uscita autostrada (A4/5)
Albiano.

CASTELLO DELLA MANTA

Venite a visitare il Castello della Manta con i suoi suggestivi ambienti interni, fra cui il salone delle "grottesche" e soprattutto il famoso salone baronale, con gli stupendi affreschi in stile "gotico internazionale" dell'inizio del '400.

INFORMAZIONI:
Castello della Manta
Manta (CN)
tel. 0175/87822
Uscita autostrada (A6)
Marene.

ORARI DI APERTURA: tutti i giorni tranne il lunedì. Ore 10.00-13.00/14.00-18.00
(ultima visita al Castello di Masino ore 17.00).

Per ulteriori informazioni e per tutte le iniziative del FAI, compilate questo coupon e speditelo a: FAI - Fondo Ambiente Italiano - V.le Coni Zugna, 5 - 20144 Milano - Tel. 02/4693693-4815556 - Fax 48193631.

Cognome
Nome
C.A.P. Via
Città Tel.

F A I Fondo Ambiente Italiano

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna, da oltre 17 anni, a tutelare e gestire beni di interesse storico, artistico e naturalistico.

Contro il decreto che depenalizza la legge sull'inquinamento delle acque

Curanina nel Po: ma è provocazione

Ieri la protesta degli ambientalisti ai Murazzi

Curanina, cioè un sale organico di sodio assolutamente non pericoloso anche se molto colorato e proprio per questo fuori legge: è la sostanza che ieri pomeriggio è stata versata in Po, come «provocazione» contro il decreto che depenalizza la legge Merli sull'inquinamento delle acque. Lo hanno fatto - sotto l'occhio delle telecamere e di una pattuglia della polizia - Pasquale Cavaliere, presidente dei verdi, e Attilio Tornavacca, segretario regionale della Legambiente.

Una piccola macchia verde fluorescente si è allargata nel fiume, ai Murazzi. E' stato un gesto simbolico, in sostanza un'autodenuncia, che ha visto accomunati nella contestazione alcuni dirigenti delle associazioni ambientaliste (Wwf, Legambiente, Pro Natura, Italia nostra, Amici della terra, Ambiente e lavoro), le forze politiche dell'opposizione (Verdi, Rete, pds, Rifondazione) e gli operatori del Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco.

Questi, in un documento, esprimono il loro stupore e la loro ferma opposizione al decreto del 15/7/94 che mutila la legge Merli dal suo forte contenuto di deterrenza nel campo dell'inquinamento» e ne chiedono il ritiro immediato.

Secondo gli ambientalisti la nuova normativa si rende possibile inquinare le acque in cambio di multe non superiori al milione: «E' un favore che Berlusconi ha fatto agli inquinatori: oggi chiunque abbia accumulato materiale tossico può versarlo nei fiumi senza timore di finire in carcere. Dopo la corruzione e l'abusivismo per necessità siamo arrivati all'inquinamento per necessità».

La protesta degli ambientalisti ieri sulle sponde del Po

La proposta della Lega Nord per salvare la cultura del popolo subalpino

«Facciamo il museo del Piemonte»

Mandato alla giunta il progetto per utilizzare i finanziamenti Cee

Un Museo del Piemonte, la lingua piemontese nelle scuole, borse di studio per chi studierà Torino e la regione. Li propone la Lega Nord in un progetto «per il rilancio della storia e delle tradizioni del popolo subalpino». In otto punti il gruppo consiliare del Carroccio chiede all'amministrazione civica di realizzare iniziative in ogni campo: «Vogliamo salvare la cultura piemontese e nel contempo attuare il vecchio sogno - caro ai nostri anziani - di creare lavoro che generi lavoro».

Per il capogruppo Molino è un sogno che può diventare realtà: invita il sindaco e la giunta a far proprio questo obiettivo «anche ai notevoli stanziamenti previsti dalle Cee in ordine al potenziamento e al rilancio delle "lingue tagliate"». Per i leghisti, non si tratta soltanto di una difesa etnica. «Il valorizzare la nostra lingua comune - dico - ci permetterà di essere uguali nella diversità».

E' un progetto lungimirante, forse anche condizione come quella del «federalismo» per chi intende dialogare con questa forza politica.

Il Museo del Piemonte proposto dalla Lega dovrebbe sorgere nel vecchio fabbricato a fianco dell'ex Arsenale, in piazza Borgo Dora, più nota per ospitare il Gran Balon. Dovrebbe raccogliere i reperti antichi e moderni degli strumenti del lavoro e opere delle millenarie genti piemontesi. «Il personale sarà addestrato in appositi scegliendo tra i giovani residenti in città, appropriate capacità». All'assessorato Cultura il compito di curare i contatti con i musei, pubblici e privati, che partecipano già al interessano della materia.

Ma prime di tutto, gli autonomisti chiedono di diffondere nella cittadinanza la conoscenza della terra in cui vive. La proposta è di istituire borse di studio da assegnare a universitari che discutano tesi di lauros sulle radici secolari in campo lettarario, storico e sociologico. E quindi anche ricerche su industria, agricoltura, artigianato, folklore, organizzando premi e concorsi. «L'assessorato alla Cultura - spiega Molino - potrebbe curare la stampa e la divulgazione dei lavori più meritevoli».

La scuole deve essere il primo riferimento per l'avvicinamento alla lingua piemontese, la Lega vuole che sia prodotto materiale didattico, che siano incentivati i presidi e gli insegnanti a svolgere attività in tal senso.

Per la poesia in lingua piemontese si propone un premio letterario cittadino. In campo teatrale si vorrebbe un concorso tra autori di opere inedite. Al Comune il compito di curare l'edizione dei primi cinque lavori destinati al grande pubblico e altrettanti alle scuole. Tutti gli spettacoli interpretati da gruppi operanti nella città, dando loro gratuitamente teatro e materiale.

Per il turismo la Lega indica dieci itinerari, storici, folkloristici, anche gastronomici alla scoperta di Torino e della regione da far conoscere a operatori italiani e stranieri. E ancora: allestire biblioteca specializzata sulla letteratura piemontese, organizzare concorsi per cantanti lirici, compositori, musicisti per giovani sotto i 25 anni, favorire concerti.

«La Cee ha previsto finanziamenti per il progetto "lingue tagliate". Chiediamoli per la nostra Torino. E' un'occasione - ribadisce Molino - anche per creare nuovi posti di lavoro». Le proposte gli tavoli di Castellani e dell'assessore alla Cultura, Perone. [l. bor.]

L'ala dell'Arsenale che potrebbe ospitare il Museo del Piemonte

Gli autonomisti: favoriamo anche l'insegnamento del dialetto nelle scuole

CONVEGNO EDILIZIO

I verdi e Vernetti: sciopero della fame

Sciopero della fame contro il decreto Berlusconi sul condono edilizio da parte dell'assessore municipale all'Ambiente, Gianni Vernetti, e del gruppo dei Verdi: dal capogruppo Silvio Viale ai consiglieri Erika Fiore, Roberto Tricarico, Giorgio Diaferia e Achille Galvagno. «E' forma di dissenso a staffetta a livello nazionale - dice Vernetti - al quale partecipa l'assessore al Comune di Roma, Domenico Cecchini, che ha sospeso la protesta, affidando il testimone, fra gli altri al gruppo verde del Consiglio comunale, organismo che mercoledì ha approvato ordini del giorno contro il decreto». Ieri e oggi l'assessore all'Ambiente ha rifiutato il cibo. «Bevo qualche cappuccino, faccio sempre in queste occasioni», ha detto. Obiettivo: sensibilizzare l'opinione pubblica contro una decisione governo che «contrasta con i principi delle autonomie locali». Vernetti e Cecchini hanno ricordato che la conferenza dei Sindaci della città metropolitana ha espresso «irritazione» per il mancato rispetto, da parte di Berlusconi, delle assicurazioni, date un fa, sulla volontà del governo di non approvare provvedimenti di generalizzata.

Cgil-Cisl-Uil contro la Regione

Ambulanze del 118 all'opera in un intervento di soccorso

«Questo servizio del 118 è in mano ai dilettanti»

Sotto accusa l'emergenza sanitaria «Medici inesperti, personale inadatto»

Sindacati contro la Regione per il servizio d'emergenza sanitaria. Chi oggi compone il numero telefonico «118» troverà il soccorso immediato - sostengono Cgil, Cisl e Uil -, ma non quello specialistico d'emergenza con il tecnico attrezzato, in quanto questo particolare servizio non è più operativo dal 25 aprile, giorno in cui è terminata la cosiddetta fase sperimentale. La Regione ha tuttavia intenzione di ripristinare a titolo definitivo questo servizio, ma con modalità - sostengono i sindacati - sostanzialmente diverse rispetto a quello del periodo sperimentale. personale non particolarmente adatto ad operare in situazioni difficili e pericolose (salvataggi in montagna, incidenti su impalcature, operazioni di soccorso in condizioni particolarmente difficili). Il «118» ripartirà - affermano Cgil, Cisl e Uil - ma sarà un «118» mento ridotto.

Aldo Roncarolo, della segreteria Cisl, spiega: «C'è stata una prima fase sperimentale l'anno scorso su base volontaria. Poi si è passati alla sperimentazione ufficiale di 3 mesi, da gennaio aprile quest'anno, e adesso il servizio dovrebbe entrare a regime. C'è un grande rischio, quello di trovarci con il numero funzionante, senza una garanzia di integrazione con altre funzioni di emergenza. I sindacati non sono stati consultati per quanto loro competenza, - a parte questo - sembra che parte del personale medico da adibire al servizio venga scelto tra quello neolaureato a cui verrebbe a mancare, per sua colpa, quelle indispensabili caratteristiche di esperienza necessarie per un servizio di questo genere».

Angelo Venuti, segretario regionale della Cisl-Vigili del fuoco: «Non ci sarà la possibilità di coordinare soccorso tecnico e d'urgenza. In caso di incidenti occorrono valutazioni immediate, in tempi rapidissimi, sul coordinamento delle forze di Senza un protocollo predisposto in precedenza, senza regole precise, corriamo il rischio di litigi fra i diversi servizi. Purtroppo, in passato, si sono verificati molti casi di dissidi fra i servizi sul luogo dell'incidente. La gente inoltre non sa che dal 24 aprile fino a oggi persone sono morte perché non è più in funzione il mezzo attrezzato per soccorsi di emergenza in circostanze difficili».

Enzo Cucco

I sindacati hanno fornito alcuni dati sull'attività del 118 nei tre mesi di sperimentazione ufficiale. A Torino il servizio 118 ha coordinato 19.751 missioni (non tutte, ovviamente, in condizioni di estrema difficoltà, pari a 217 interventi giornalieri. Di queste, sono state effettuate dai mezzi di soccorso introdotti la sperimentazione o dall'ambulanza cardiologica. Inoltre a 686 missioni ha partecipato l'elicottero.

Il «118» potrebbe tornare operativo su tutti i fronti a settembre. Ma i sindacati sostengono che «è prima prendere decisioni, aprire una discussione per stabilire un'ipotesi di intervento».

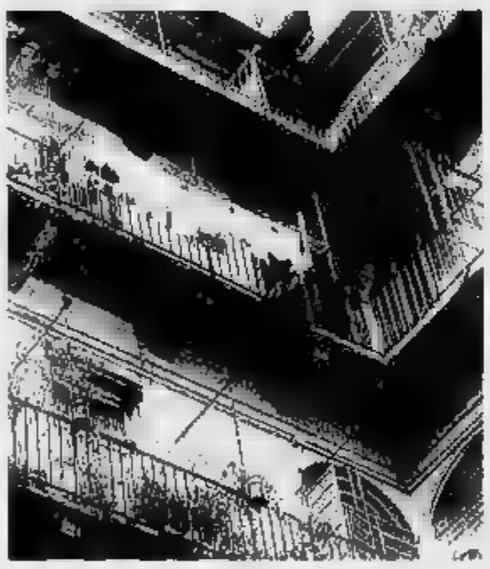
L'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, replica seccato: «I medici che verranno utilizzati saranno medici in grado di intervenire senza problemi. Spero che questa sia una presa di posizione corporativa in difesa di una parte. Non riesco a comprendere l'atteggiamento dei sindacati».

Enzo Bacarani

Arrestati nel locale subaffittato dal rappresentante di quartiere

Spacciatori come inquilini

Denunciato un consigliere della Rete



L'interno dello stabile in piazza Vittorio 21 dove abitavano i due extracomunitari

Un consigliere della Circoscrizione Vanchiglia ha fatto da prestanome per due spacciatori marocchini che, in questo modo, sono riusciti a prendere in affitto una soffitta, diventata base dei loro traffici. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno arrestato i due extracomunitari e denunciato il consigliere per non avere dichiarato alla Questura il subaffitto dell'immobile.

La vicenda ha inizio una settimana fa quando, in un bar di via Santa Giulia, il consigliere circoscrizionale della Rete, Eugenio Mercanti, 43 anni, napoletano, residente in via Lessolo 28, incontra il tunisino Gemel Sadani, 32 anni, via Santa Giulia 45, e la giovane moglie, che deve essere ricoverata in ospedale: «Mi hanno chiesto aiuto - racconta Mercanti - per fare in modo che la donna ottenesse la residenza per cura ed anche per una soffitta in affitto, da destinare ad alcuni loro parenti».

Così il consigliere decide di intervenire, e spiega anche perché: «Nessuno nel quartiere affitta volentieri un alloggio ad extracomunitari. Ed io mi sono prestato a dare loro una mano». Eugenio Mercanti è che, in piazza Vittorio 21, ci sono alcune soffitte libere appartenenti all'architetto Massimo Pellegatti. Il consigliere interpella l'agenzia immobiliare che ha avuto incarico di affittarle; il titolare è Massimo Varalda, 33 anni, via Boccaccio 40. Nello stabile di piazza Vittorio c'è un'intesa non locare immobili ad extracomunitari. Un tempo popolatissimo di extracomunitari, ne sono ora soltanto quattro. Ma per Eugenio Mercanti, che ha buone referenze, ci sono difficoltà. La soffitta viene affittata: mila lire al mese, 1.400.000 lire subito fra anticipi e rimborsi

Ali Ben Moktar 22 anni e **Abdel Kader** 18 anni sono finiti in manette

Il consigliere accompagna personalmente quelli che ritiene essere «i parenti di Gemel» che invece non lo sono affatto) nel loro nuovo alloggio. Dopo tre giorni qualcuno, nello stabile, si accorge della presenza degli extracomunitari, interpella il proprietario della soffitta che gira il problema al geometra Varalda. Questi decide di intervenire con i carabinieri. Sono i militari del capitano Turchi e verificare l'identità dei due nordafricani ma, proprio entrano nella soffitta per adempiere a questo controllo, notano su un tavolo decine di bustine di cellophane, un quantitativo di presunta eroina, consistenti dose di sostanze da taglio. Capiscono al volo. Ma anche i due marocchini si rendono conto di trovarsi in situazione difficile ed aggrediscono i carabinieri un coltello, cercando anche di far sparire la droga. Volano i pugni, poi Ali Ben Moktar, anni, e Abdel Kader, 18 anni, vengono arrestati per detenzione di stupefacente e per l'aggressione ai militari.

Il Mercanti, interpellato anche dai carabinieri, si difende: «Fra i miei compiti c'è anche quello di aiutare minoranze, mi sono prestato a quello che ritenevo fine nobile. sapevo nulla della droga». Partono comunque i primi rapporti alla Procura il magistrato dovrà anche valutare se sussitano i presupposti del reato di favoreggiamento. Anche se fatto a fin di b

Angelo Conti

UNA DONNA CONTROVENTO

Su una piccola imbarcazione batte 18 avversari alle regate di Warnemünde

Che brividi con Franca al timone

Skipper torinese seconda ai mondiali di vela

CON la sua piccola barca a vela ha già vinto gare importanti come la Giraglia, Centomiglia del Garda, il campionato italiano. Nel '93, in prova campionato mondiale a Bayona, in Spagna ha sbaragliato gli avversari durante una burrasca.

Le mancava un titolo iridato ed è andata a cercarlo nel Mare del Nord, regata Warnemünde (ex Germania Est) dove si sono confrontati 20 equipaggi di sette nazioni ai mondiali della classe quarter ton (barche lunghe 7 metri e mezzo, che pesano poco più mille chili).

Franca Chiono Montanari, pittrice e skipper torinese, non ha realizzato il sogno, ma ci è andata vicina classificandosi seconda (il primo è stato l'italiano Bidulli): ha battuto alcuni fra i migliori timonieri della sua categoria.

Le brillano gli occhi per la soddisfazione. «Primo partire - ricorda- alcuni skipper italiani avevano cercato dissuadermi. Il del Nord?, dicevano, è lì che tutte le tempeste, c'è onde, fa freddo. Meglio che te ne stai a casa. Ma non ho desistito perché ho ottimi compagni di equipaggio con cui sono in perfetta sintonia e ho fiducia nella mia barca. Siamo riusciti a vincere perché non abbiamo fatto errori».

lei timone, in barca, c'erano Vasco Vescotto, tattico, Dudi Coletti alle vele di prua, Alessandro Bachi alla randa, Elena Pesle alle manovre, Alberto Barovier a prua.

«In regata - racconta Franca Chiono - siamo molto accaniti e tutti concordiamo su un principio fondamentale: concentrarsi al massimo per sfruttare al meglio le possibilità della barca. Ci soltanto una distrazione: la partita Italia-Nigeria, via radio, durante una regata lunga verso la Danimarca.

Franca Chiono

Era notte, la chiara notte del Nord, e nel silenzio assoluto ad un certo punto è scoppiato un boato: Goool! Insomma abbiamo fatto la nostra parte di tifo».

Determinata e carica di grinta, il fisico minuto, che sboccia quasi fil sottecchi, Franca Chiono ha tre passioni: i figli, Francesco e Chiara di 19 e 20 anni, la vela e la pittura.

Riesce con l'abilità di un'acrobata a conciliare tutto: cresciuti i figli, ha continuato a dipingere e, alcuni anni fa, ha trovato nel mare una inesauribile fonte di ispirazione.

«Ci sono molti modi per andar per mare - dice -, io preferisco gareggiare: mi piace esplorare il lato tecnico della vela e trarne sempre nuovi insegnamenti. Mi esalto quando sento, attraverso il timone, che la barca è in perfetta sintonia con le vele, che aggredisce il mare coraggio, e vibra nel vento trasmettendomi fremiti e gioia. E' così che comunico con il mare. Un dialogo intimo che si svolge in uno scenario sempre mutevole e accattivante, un campo di ricerca che aiuta ad esprimere, sulla tela, colori ad olio e tempere, sensazioni e sentimenti».

Irene Cabiati

All'inizio del '95 potrà partire il cantiere dei restauri per la Manica Lunga

Castello di Rivoli, nuovo progetto

Piano della Regione per il patrimonio artistico
L'assessore Ferraris: un impegno da 20 miliardi

I fondi ci sono già. Ora è anche completato il progetto esecutivo: l'altro giorno è stato presentato in Regione - in un incontro con l'assessore al patrimonio Paolo Ferraris - dall'architetto Andrea Bruno, da anni impegnato nel recupero del Castello di Rivoli. Per la Manica Lunga del complesso che a primavera ha ospitato la grande mostra dell'americano Keith Haring si avvicina finalmente l'apertura del cantiere: l'inizio lavori è previsto per febbraio-marzo dell'anno prossimo, ma i tempi per la nuova concessione edilizia presso il Comune di Rivoli (con i pareri di vigili del fuoco e Soprintendenza) saranno rapidi.

Ma c'è un nuovo stanziamento della Regione, deciso nell'ultima variazione di bilancio, altri 750 milioni per la recinzione e le modifiche all'impianto elettrico. Con questi nuovi interventi il «museo aperto» che tutta Europa ci invidia potrà dirsi completato: costo previsto 7 miliardi e 400 milioni, fine lavori a un anno dall'apertura del cantiere.

Spiega l'architetto Bruno, impegnato ora in Francia per importanti restauri museali a Parigi e in Corsica: «La Manica Lunga del Castello, lunga 142 metri, sarà uno spazio espositivo di grande fruibilità. Nell'ultima parte del progetto abbiamo presentato la sistemazione dell'area e del ristorante che si collocherà a fianco della struttura principale».

Ad impegnarsi nel rilancio dei lavori, rimasti fermi a lungo, è il neo assessore regionale al patrimonio Ferraris, che ha approntato un piano per completare i restauri già avviati. «Non apriremo nuovi cantieri - dice - per vivere poi la frustrazione di non riuscire a finirli. Prima di tutto vogliamo chiudere i progetti di valorizzazione dei beni culturali di Torino già avviati, utilizzando fondi esistenti o variazioni di bilancio». Ecco gli altri interventi previsti.

LA MANDRIA. Con un miliardo e 600 milioni incominceranno i lavori per il restauro degli alloggi reali, la ricostruzione del vecchio galoppatoio, la sistemazione del ristorante e la sistemazione dei servizi alla cascina Vittoria. Potranno partire gli appalti a settembre.

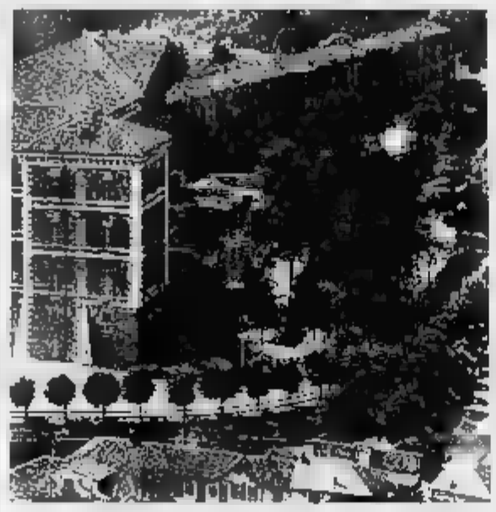
PALAZZO CARIGNANO. Occorrono 5-6 miliardi per finire la sala sotterranea da posti, con l'augurio di Ferraris che si possano chiudere le polemiche intorno al palazzo, trovando collaborazione tra Museo del Risorgimento, Soprintendenza e Regione. Nel '95 si terrà la Mostra della Resistenza per il cinquantenario, quindi la struttura sarà a disposizione della città.

MUSEO DELLE SCIENZE. Servono altri 6-7 miliardi. Il progetto per rendere agibile la parte centrale del vecchio Ospedale San Giovanni sarà presentato a fine anno, vi troveranno posto collezioni naturalistiche che oggi sono nelle cantine di Palazzo Carignano.

LE OGR DI TORINO. Per il grande complesso in Val di Susa è pronto il progetto di sistemazione dell'ala verso la Francia. Sarà sede del Museo delle divise militari delle truppe alpine. Inoltre verrà restaurata la chiesetta e i visitatori si offrirà un percorso guidato con camminamenti protetti per rivivere l'atmosfera delle antiche battaglie. Spesa prevista: 2 miliardi e mezzo.

Si tratta di un impegno di circa venti miliardi in totale, ai quali vanno aggiunti i 18 appena stanziati per comprare la tenuta Bonomi-Bolchini che allargherà di un terzo il parco della Mandria.

Padovani



Il recupero della Manica Lunga del Castello di Rivoli (l'edificio a destra nella foto) costerà 7 miliardi e 400 milioni: l'architetto **Andrea Bruno** ha completato il progetto

Ospedale di Avigliana

Scontro incontro per salvare il Sant'Agostino

Il consigliere regionale Germano Calligaro ha incontrato ieri mattina il sindaco di Avigliana Chiabergo, l'assessore alla Sanità Castagneri e il primario di chirurgia Pietro Valtorrani. Obiettivo: fare il punto sull'ospedale al fine di garantirne la sopravvivenza. Ha detto Calligaro: «E' una pazzia chiudere un centro tanto efficiente e qualificato». I cui letti (pur-troppo meno dei 120 ai sono occupati al 95-97%. Per vivere il Sant'Agostino dovrà fare parte integrante del presidio ospedaliero di Rivoli, mantenendo le attuali specializzazioni. Villa San Giuseppe, in passato ospedale di medicina, con una spesa modesta potrebbe trasformarsi in sede per lungodegenti.

A San Benigno

Rogo in cascina Mille quintali di fieno distrutti

Un incendio a causa di autocombustione la notte scorsa ha completamente distrutto oltre 200 balle di fieno da cinque quintali ciascuna, ammassate in un cascinale di regione Buiotta 7, a San Benigno Canavese. Illesi, Mario Bergesio, 51 anni, operaio, la moglie Luisa Ferrando, 43 anni, casalinga, e il figlio Davide di 13 anni, che abitano nel cascinale.

Le fiamme hanno provocato il crollo di oltre metri quadrati di tetto e parte del muro esterno della struttura che ospitava il foraggio. I vigili del fuoco di Torino, Rivarolo e Bosconero, hanno lavorato per oltre 15 ore e versato migliaia di litri d'acqua. Il danno ammonterebbe a oltre milioni.

Per le mansioni

Infermieri protestano con la spilla

Insolita forma di protesta degli infermieri professionali che vogliono garanzie per il proprio futuro. Per attirare l'attenzione sui problemi della categoria porteranno una spilla appuntata sul camice.

Gli specialisti, in particolare, chiedono l'approvazione del decreto che dovrebbe definire le mansioni e l'iter formativo della categoria.

In un incontro svoltosi ieri i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil del settore sanità, gli infermieri iscritti agli albi dei collegi del Piemonte (secondo i dati del 1993, sarebbero settemila in Torino e provincia) hanno espresso la loro preoccupazione.

Si sono soffermati sulle critiche che, se pur in forma ufficiosa, sarebbero state espresse dal Consiglio di Stato sul decreto che li riguarda. Tali rilievi metterebbero in discussione l'autonomia del ruolo dell'infermiere professionale rispetto al personale che ha una mansione puramente assistenziale.

La categoria, al contrario, insiste nel chiedere maggiore considerazione. «L'infermiere specializzato - è stato sottolineato nell'incontro - intende assumersi anche responsabilità sanitarie pur non volendo affatto sostituirsi alle competenze del medico».

Ma ci sono altri argomenti che preoccupano gli infermieri professionali e che ieri sono stati discussi con i rappresentanti sindacali. Per esempio il problema della formazione e dei rapporti con le strutture universitarie.

Anche in questo caso il Consiglio di Stato avrebbe intenzione di non inserire nel decreto il capitolo relativo alla didattica e di demandarlo a una successiva fase contrattuale.

BIANCA E NERA

BORGARETTO

Medicine a domicilio e la farmacia è chiusa

In agosto accorrono medicine e la farmacia è chiusa? Nessun problema: dal 1° al 26 agosto, esclusi i sabato e la domenica, dalle 10,30 alle 12,15, i cittadini di Borgaretto potranno consegnare le ricette presso il centro Socio-sanitario di piazza Kennedy; i volontari del Pier (Protezione Civile) provvederanno ad acquistare le medicine e a consegnarle a domicilio lo stesso pomeriggio. Ai volonturi, muniti di ben visibile distintivo, sarà dovuta soltanto la cifra pagata per le medicine che risulterà sullo scontrino della farmacia.

COMMERCIO

Un servizio per le licenze ambulanti

Gli uffici dell'Anva-Confesercenti resteranno aperti fino a venerdì 5 agosto per consentire agli ambulanti di compilare e inoltrare al Comune le domande di conversione delle loro autorizzazioni. La scadenza dell'adempimento, previsto dalle legge 112 che ha riformato il settore, è fissata entro il 7 agosto.

LAVORO

Chiamata pubblica: cercasi operatori scolastici

Al cine Massaua il 2° posto. Posti offerti: 1 fattorino (fino al 31 agosto); 2 esecutori add. assistenza (3 mesi); 1 usciere (3 mesi); 30 tecnici cimiteri (4 mesi); operatori scolastici (3 mesi); 5 dattilografi (3 mesi); assistenti sociali (3 mesi), centralinisti mesi).

CACCIA E PESCA

L'Arci Caccia nel mirino dei vandali

Vandali scatenati contro l'Arci Caccia di San Mauro, strada del Porto 15. Nella notte ignoti hanno danneggiato la antenna dell'impianto radio, le pareti esterne sono state imbrattate, danneggiati i campi da bocce. Il responsabile, Armando Frisan, ha chiesto maggiori controlli alle forze dell'ordine.

SERVIZI PUBBLICI

Un «telefono amico» per la spesa d'agosto

L'Ascom ha messo a disposizione un centralino telefonico per i torinesi costretti a passare l'agosto in città. Per conoscere i negozi alimentari aperti nei vari quartieri basterà telefonare al 5516.247. Complessivamente rimarranno in servizio per tutto il circa 1100 negozi, 47 mercati rionali sia pure a banchi ridotti e tutti i punti-vendita della media e grande distribuzione.

GUIDA SICURA

I corsi si tengono al circuito di Lombardore

Stamattina alle 9,30 al circuito automobilistico di Lombardore vengono presentati i corsi di «guida sicura» e «guida sportiva» tenuti da Gigi Taverna, pilota che ha corso a Le Mans e Indianapolis. Per informazioni telefonare 385.40.77.

RAPINE

Irruzione in una farmacia, bottino un milione

Un giovane, il volto nascosto da occhiali da sole, è entrato nella farmacia in via Bollardi 8. Ha costretto la titolare, Margherita Perino, 40 anni, a consegnare l'incasso, un milione. Si è allontanato una Opel Corsa rossa, al volante una ragazza con i capelli neri.

LO SPORT

Tutto è pronto al Sestriere per il meeting di atletica in programma domani mattina

C'è una Ferrari per chi fa il record

E' il premio extra che finora nessuno ha mai vinto
Oggi arrivano Lewis & C. reduci dal Goodwill Games

SESTRIERE. Tutto è pronto sul Colle, dove a quota 2035 metri sorge la pista più alta d'Europa, per il grande meeting atletico in programma domani nella tarda mattinata (le gare inizieranno alle 10,30) per sfruttare il momento climatico migliore ed evitare (almeno, si spera) freddo e vento. E quanto sia maligno Eolo ben lo sanno i campioni che hanno garoggiato nelle prime cinque edizioni: la Ferrari in palio per chi avesse migliorato record mondiale non ha potuto ancora essere assegnata. Niente da fare.

L'incognita tempo tiene anche quest'anno tutti con il fiato sospeso. La speranza è che gli dei dell'atletica siano clementi, dopo i temporali che hanno negativamente influenzato il clima negli ultimi giorni.

Gli organizzatori, nella speranza che il tempo si rassereni, non rinunciano a mettere in palio quella che per gli atleti sta diventando una sorta di araba fenice: anche quest'anno una delle potenti vetture di Maranello, in versione spider, sarà in bella mostra all'interno del campo, pronta ad essere assegnata a chi riuscirà nell'impresa del primato. Un incentivo che si aggiunge all'ingaggio e che stimola non poco anche atleti della fama di Carl Lewis o Sergei Bubka, gente cioè che la Ferrari potrebbe tranquillamente comprarsela vista le cifre con molti zeri che riesce a mettere insieme ogni anno.

L'arrivo degli atleti per il sesto meeting del Sestriere è iniziato ieri in serata. Molti di loro sono reduci dai Goodwill Games e, per esempio, il folto gruppo del Santa Monica, capitanato proprio da Lewis e con Burrell in gran spolvero, arriverà solo oggi in serata.

Il primo a mettere piede sul Colle, già ieri mattina, è stato una vecchia gloria dell'atletica mondiale, il giamaicano Don Quarrie, che indossa ormai da tempo i panni del tecnico. Con lui erano la Hemmings e la Parris, due quattrocentiste di buon valore. A fare gli onori di casa, oltre ovviamente agli organizzatori, anche Alberto Tomba che da qualche giorno ha iniziato gli allenamenti per la prossima stagione dello sci, ma che non ha voluto mancare all'appuntamento con la grande atletica, proprio là dove nel 1997 spera a sua volta di essere protagonista nei Mondiali dello sport a lui più caro.

Frattanto è stato definito l'orario delle gare. Ore 10,30: lungo femm.; 10,40: asta e staffetta 4×100 femm.; 10,45: staffetta 4×100; 10,55: 400; 11,10: 100 hs femm.; 11,20: peso femm. a 110 hs (serie B); 11,25: 110 hs (serie A); 11,35: 100 femm.; 11,40: lungo e 100 (serie B); 11,45: 100 (serie A); 11,55: 800; 12,10: 400 hs femm.; 12,20: 400 hs; 12,30: 3000; 12,50: 200.

Ig. bar.

In attesa dell'arrivo dei big dell'atletica ecco il campione di un altro sport che prova a cimentarsi con gli ostacoli: si tratta di Alberto Tomba che sarà al Sestriere anche domani per seguire le gare del meeting

SCI NAUTICO

Agli Europei Under 21 eliminato l'aviglianese

Gervasi va subito ko

Cade perché punto da un insetto

AVIGLIANA. L'azzurra Marina Mosti, 20 anni, è la netta favorita nella specialità figure agli Europei under 21 di sci nautico che si concluderanno domani sul Lago Grande di Avigliana. Ieri la giovane atleta di Cortina d'Ampezzo ha dominato le eliminatorie, precedendo la russa Milakova e la greca Andriopoulov.

Prossima ad iscriversi all'Università, facoltà di psicologia a Padova, dopo aver ottenuto la maturità al liceo linguistico, Mosti vanta già un palmares sportivo di tutto rispetto, con la vittoria nel '91 ai campionati Under 21 di salto all'Idroscalo di Milano e il primo posto nelle figure agli Europei giovani dello stesso anno in Francia.

Oltre alla Mosti, positive le italiane ieri nello slalom femminile: al comando c'è la 20enne bolzanina Irene Reinstoller, al quarto posto ancora la Mosti con Lara Tajpoda, 20 anni, di Ravenna. Le tre azzurre sono dunque in finale buone chances di podio. Sotto tono invece gli azzurri nelle figure maschili. Il favorito aviglianese Chicco Gervasi è stato eliminato per una banale caduta al primo passaggio, pare dovuta alla morsicatura di un insetto. Esclusa anche Rossana Cuppini. Entrano però in finale Fabio Ianni, 20enne laziale, e Alessandro Giubbilei, 19 anni, di Perugia.

Oggi (alle 8,30) sono in programma le semifinali dello slalom maschile, quindi (alle 10,30) semifinali di salto femminile e maschile (12,30). Nel pomeriggio si disputeranno le finali di slalom femminile (16,45) e maschile (17,45). Considerato il numeroso pubblico di ieri, è ipotizzabile che per le finali di oggi l'afflusso degli appassionati possa causare qualche rallentamento del traffico sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana.

Giuseppe Maritano

SPORT FLASH

Ultimo convegno di trotto, prima della pausa estiva, stasera a Vinovo. Favoriti (ore 20,45). I. Peghi Ferm, Pragma Ci. M. Rorenne, Robertaz. III. Scirocco Cr, Sunday T. IV. Onrushing S., Ollidiane. V. Perfida Ci, Pedrito. VI. Rinox, Regents S. VII. Perù, Pupo Max. VIII. Ottopiù, Olivia Lys.

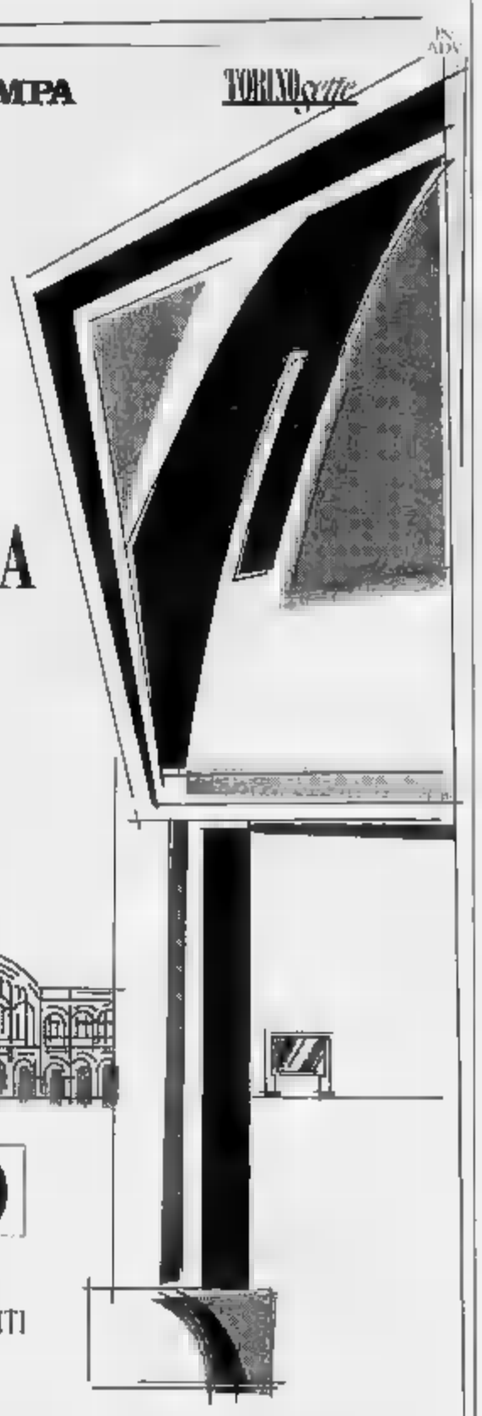
La Juventus (serie B) affronta domani il Sanremo (ore 10 e nell'ultimo turno campionato. Entrambe le squadre sono già promosse ma il doppio confronto sarà decisivo per attribuire 1° e 2° posto in classifica.

A Parigi, domenica scorsa, nella Coppa delle Nazioni Under 23, Italia seconda grazie anche all'apporto dei torinesi: Bottega (Sisport Fiat Avio) è stato oro nel 4 senza. Pasqualini (Armida) bronzo nel pesi leggeri, e quarto arrivato Camolrano (Sisport) e Brugo (VV. FF. Salza) nel 4 di coppia. Questi atleti saranno protagonisti domani a Gavirate nei campionati italiani di categoria, per i quali si segnalano anche le barche dell'Armida: otto, doppio e due .Sempre domani Hazewinkel (Belgio) c'è la Coppa della Jeunesse cui partecipano gli junior degli Amici del Fiume (Sbiroli, Lolurio, Maroni o Prestipino) nel 4 di coppia.

Santilippo LA STAMPA TORINOsette

GIOCARE CON VIVITORINO FA BENE A TUTTA LA CITTÀ.

Con i quiz del giornale elettronico di Porta Nuova, per te grandi premi. Per Torino un servizio sociale in più.



VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

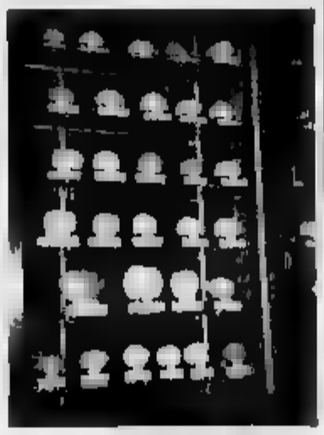
UN RINGRAZIAMENTO A AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • AZIMUT AKROS • BANCA CRT CHIUSANO & C. STUDIO IMMOBILIARE • EDITRICE DANIELA PIAZZA • FEDERBANCA • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALE DI TORINO • FONTE DEL PANE • FORZA CONCESSIONARIA FERRARI • ITALGAS • LANCIA DIREZIONE AREA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA • LAVAZZA • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • PIAGGIO • PROGETTO CONCESSIONARIA FIAT • SAGAT TEATRO ALFIERI • TEATRO ERBA • TEATRO STABILE DI TORINO • TORINO CALCIO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

Raccolta poco nota di prodotti dell'ortofrutta che non si trovano più

Nel museo della mela perduta

Ricordando l'imperatrice Maria Teresa



Il direttore del museo di frutta artificiale Marchesini mostra alcuni esemplari della raccolta di mele e pere creata nell'Ottocento dal pomologo Valletti

Sulle forme di gesso colorato la memoria dell'alimentazione

Via Ormea, 47: chissà quante volte si è passati davanti senza sapere di avere di fronte uno dei tanti «scrigni di cultura» conservati nella città e ormai dimenticati torinesi. Al primo piano della palazzina, sede dell'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante, minuziosamente catalogati se ne stanno immobili oltre 1300 riproduzioni di frutta e verdura. Sono opera del piemontese Francesco Garnier Valletti (nacque nel 1808 a Giaveno), professore di Pomologia artificiale presso l'allora Regio istituto tecnico Sommeiller.

Autentica collezione d'arte, raccolta solo in parte in questo «Museo della Frutta Artificiale», perché riproduce alla perfezione i prodotti della terra, un tempo il principale sostentamento della civiltà contadina. Un museo che fa riflettere. Ci si accorge che delle numerose varietà di frutta tipiche della produzione piemontese non è rimasta che la memoria. Le leggi del mercato, soprattutto la domanda dei consumatori hanno ridotto a tre, quattro le qualità di mele ed altrettanto si può dire delle pere e di altri prodotti ortofrutticoli.

Melo, pero, pesche, numerose varietà di funghi ed ortaggi in questi locali, nelle ordinate scaffalature, sono documenti di un passato che non ha più ritorno.

Garnier Valletti riuscì, con un particolare segreto di lavorazione, ad ottenere copie perfette nella forma, nel colore (la tavolozza è formata da 40 diverse sfumature di giallo, 30 toni di rosso e decine di verdi e marroni), nel peso. Nulla però è andato perduto. «Le formule originali - dice il professor Augusto Marchesini, direttore della Sezione - sono in parte ad un erede. Alcuni elementi si ritrovano in un memoriale scritto dall'autore in occasione di una chiamata alla corte degli zar a San Pietroburgo. Altro, meno preciso per quanto riguarda le esatte proporzioni dei materiali utilizzati, giace in un manuale di inizio Novecento».

Gli ingredienti e le modalità per giungere alla perfetta imitazione li cita il manuale Hoepli di Pomologia Artificiale che li distingue a seconda delle specie e della lucentezza o opacità che si vuole ottenere. Sulla base della lavorazione con carta, cartone, e gesso (per i calcoli vi sono delle curiose «varianti». Per esempio, la pasta per «picciuoli e foglie» è fragole e di ciliegie» si con Cera Smirne e trementina, un distillato della resina di pino. Mentre la «vernice per dare la pelle alle pere» utilizza resina dammar e grasso di balena.

Difficile replicare gli esperimenti perché molti nomi non riescono a tradurre e altri intrugli sono più rinvenibili sul mercato.

Oltre alle varietà più comuni coltivate in Italia e nel Centro Europa ve ne alcune ormai estinte o quasi: la mela Calville Blanche d'Hiver, il pomo preferito da Maria Teresa d'Austria, tanto da esigerlo sulla tavola inaugurale di Natale; la Madaleine, una pera striata e il limone bianco, meglio classificato come Mutazione. Il non è sotto chiave: le visite si effettuano solo su appuntamento telefonando al 6507026. Pochi i visitatori ma quest'anno l'Istituzione spera di godere di maggiore popolarità visto l'interessa del presidente Lions Torino Valentino, Antonio Forchino, che l'ha inserita nei percorsi culturali del prossimo calendario del club.

Elena Del Santo

Premi-danza

Due inglesi «cittadini» di Vignale

Serata di premi e un po' di autocelebrazione a Vignale. Giovani speranze e stelle della danza in sfilata, questa sera sul palcoscenico «Vignale Danza». Il cartellone della gna, che si concluderà il 3 ago- con la Lindsay Kemp Company, prevede, infatti, oltre ad una performance artistica, una doppia premiazione. Ad aprire la serata, alle 21,30, saranno i 13 finalisti del «Concorso giovani talenti», selezionati nei giorni scorsi. Subito dopo toccherà agli ospiti: i brasiliani Karla Couto e Lair Assis del Balletto di Minas Gerai e la torinese Pompea Santoro, étoile del Coliberg Ballet, che proporrà brani da «Carmen» e «Giselle».

In scena, poi, la Compagnia del Teatro Nuovo, «Orfeo» interpretato da Antonio Aguila, Marisa Milanese, Luca Martini e Stefania Ricatti. seconda parte della serata, molti riconoscimenti. Si va dalla proclamazione dei vincitori del concorso all'attribuzione dei premi «Vignaledanza '94» che consegnati, quest'anno, a Matt Mattox per la danza jazz, e Lia Calizza, direttrice dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, oltre alla già citata Pompea Santoro. Infine, la cittadinanza onoraria di Vignale, due docenti della Royal Academy of Dancing: Herida May e Lucien Dutoit, molti anni conduttori stages per «Vignale Danza». (s. fr.)

Spettacoli

C'è cabaret in piazzetta Alma Mater

Una settimana in piazza: c'è anche Parasole (nella foto) nella rassegna all'Alma Mater organizzata da Arte Viva

Teatro cabaret in piazza. L'Alma Mater, in via San Gaetano da Thiene 6, ospita in questi giorni la rassegna «VVVoglia di spazio». Organizzano Arteviva Teatro e Circoscrizione 6, spettacoli tutte le sere alle 21,30. Ingresso libero.

Stasera gruppo La Bizzarria mette in scena «Nina». Il testo del francese André Roussin, datato 1949, s'incontra sulla classica vicenda del triangolo amoroso ricco di colpi di scena. Gli interpreti sono Franco Martino, Paolo Perona, Francesco Calabretta. Dirige Adriano Pellegrin. «Mugri mio» in il titolo commedia messa in scena domani dalla compagnia Plausus Teatro.

La prossima settimana prende invece il via la parte «VVVoglia di spazio» relativa al cabaret. Lunedì 1 agosto Vanessa Giuliani e Gianluca Iacomo propongono «Attraverso il vetro». Si prosegue sino martedì 9 anche con Beppe Braida e Diego Parassole. (d. ca.)

DOVE *andiamo*

Musica e danza araba stasera all'«Ippopotamo MusicBar» in Casale: sul palco 21,30, gli Zuhur. Ingresso libero

La commedia romantica «Insonnia d'amore», scritta e diretta da Nora Ephron (l'autrice della sceneggiatura di «Harry ti presento Sally») evento al botteghini Usa con più di cento milioni di dollari d'incasso, è in cartellone stasera Forum King Kong viale dei Partigiani Giardini Reali. Unico spettacolo alle 22, ingresso 7 mila.

All'Arena Metropolis, viale Bolardo 24 al Valentino, si ride alle 22 con le «imprese» Leslie Nielsen in «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale». A mezzanotte, il cult movie Runner» di Ridley con. Ingresso 7 mila.

Al Drive In, il cinema in automobile via Sansovino, «Maniaci sentimentali» alle 22 e a mezzanotte. Ingresso: 8 mila.

CLASSICA. Il forte di Exilles ospita oggi alle 17,30 il concerto di Florin Croitoru al violino e Cristina Aragno al pianoforte. Pagine di Mozart, Debussy, Kreisler, Paganini.

A Bardonecchia, concerto dell'Insemble Cameristico di Torino alla chiesa di Melezet. Brani Locatelli, Bach, Loeillet

Sul Lago di Candia, il flamenco del Giovanni Lorenzo Trio alla chiesa di San Michele dalle 21,30.

D'AUTORE. Penultimo appuntamento oggi King Kong, via , per «Ritratti d'autore» a cura dell'Aiace: «Inferno» di Chabrol il film in cartellone alle 16 e 18,10. Ingresso: 7 mila.

Giù dal ponte della Dora con i piedi stretti dall'elastico

Il vuoto piace alle donne

Ci sono 80 metri di brivido a Exilles

Un rito iniziatico è diventato sport praticato da giovani e anziani. Da domani postazione permanente di lancio a Exilles

Giù dal ponte. E' il grido d'attacco dei temerari che da domenica potranno buttarsi a picco sulla Dora tuffandosi appesi ad un filo da un'altezza di 80 metri. Su un vecchio ponte non più transitabile, a fianco della strada statale Monginevro, a Exilles, è nata la prima postazione di lancio permanente del Piemonte.

L'ha realizzata il team Bungee adventures di San Maurizio Canavese (tel. 9277886), Alessandro Fiorito e Walter Sibille, due ex paracadutisti con la passione per il rischio «sotto controllo»: sul ponte, una macchina controzavorrata e poi sistema di carrucole che permette di far appoggiare dolcemente a terra il «volontario». Per risalire alla base si percorre un attrezzato che ripo in 10 minuti alla piattaforma.

Un'impresa al «limite dell'impossibile» ripresa dall'antico rito iniziatico del benji in nell'isola di Penteconte nelle Nuove Ebridi dove gli uomini della tribù dei Vanuatu per dimostrare il loro coraggio dovevano lanciarsi da una torre bambù alta 30 metri i piedi legati ad liana.

Importato in Occidente «gioco» sta coinvolgendo migliaia di audaci, specialmente giovani, ma anche persone di una certa età, ed in particolare donne: è un fenomeno non ancora studiato.

Il tuffo avviene con la garanzia della massima sicurezza: le corde elastiche, idonee peso di ognuno, testate dal Dipartimento di meccanica Politecnico di Torino (si effettua un massimo di 150 salti per ogni corda anche se il test ne garantisce 1000), imbragature e gambali quelli di aziende specializzate.

Il brivido costa 100 mila lire ma se ci si butta in due il costo scende a 75 mila a testa. Il team darà dimostrazione nel pomeriggio di domenica 31 luglio nella frazione Santa Maria a Cuorgnè: si vola dalla cima di una gru da quota 65 metri per 80 mila lire (coppia lire 130 mila lire). (e. d. s.)

Gara di superroll

La Belmondo va a Cervinia con sci a ruote

Da Saint-Vincent a Cervinia con gli skiroll ai piedi. Una curiosa impresa che vedrà protagonisti domani i nazionali azzurri di fondo impegnati nell'8° «Superroll del Cervino», una gara internazionale di sci su rotelle aperta anche a dilettanti e appassionati organizzata dalla Comunità Monte Cervino. Come dire che chiunque potrà trovarsi fianco a fianco con Stefenia Belmondo, Maurilio De Zolt, Marco Arbarello o Silvio Fauner a tentare di superarli sulla lunghezza o nello sprint finale.

La «sfida» su strada si svolge per 30 chilometri e un dislivello di 1500 metri sulla statale della Valtournenche; l'allegra carovana (sono un centinaio per ora le adesioni) toccherà Châtillon, Antey e Buisson e su, fino alla piazza principale di Breuil Cervinia dove i concorrenti attesi per le 11,30. Partenza alle 12,30 dal parcheggio del Casinò di Saint Vicant. Se l'idea di partecipare vi diverte potete iscrivervi (quota lire 20.000) telefonando allo 0166/62655.

MANGIAR a cura di Edoardo Bollone

Locale cinese

Le due sorelle vi offrono pure i piatti thai

Ci siamo, è agosto, meglio, mancano poche ore. E allora comincia caccia, con un certo panico, ristoranti aperti per chi, single e con frigo semivuoto, non sa proprio dove trovare un posto per sfamarsi. Ben venga allora il **Portafortuna**, allino un po' tristanzuolo ma di buona cucina in via Ormea. Lo gestiscono due cortesi sorelle, Sabrina e Laura.

Il locale funziona per tutto agosto e offre pure lo sfizio di qualche piatto thailandese. Il cuoco, ci assicurano, è di quelle parti. Ciò significa che in questo posto beneaugurale, a fianco dei tipicamente cinesi wonton e spaghettini di riso, si trovano pure gamberoni al cocco, anatra all'ananas, gamberi fritti salsa piccante, tutte robe che fanno impazzire i buongustai di Bangkok e dintorni. I prezzi vanno da un minimo (è il caso dirlo) di 9000 lire (ma è compresa solo l'acqua) a massimo di 30-35 mila con vino o birra.

Il ristorante, dicevamo, non sprizza troppa allegria (l'ambiente è un tantino scuro) ma le fanciulle hanno eterno lumi- guizza un pesciolino rosso di Lilli, davvero simpatico.

Via Ormea 101
Specialità cinesi thailandesi
Prezzi minimi da lire 9000 fino a 35 mila lire
con vino o birra.
Chiuso martedì
Tel. 011/669.28.83

MUSICA *dove*

CONCERTI. Il Claudio Chiara Quartet caratterizza la serata musicale ai Giardini Reali per «Jazz a Palazzo»: s'inizia alle 22, ingresso libero.

Musica andina a «Le valli magiche Candomblè» (via Stradella 15): sul palco il gruppo Latinoamericanto. Primo brano alle 21,30, ingresso libero. La Cico Moreno Band protagonista all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, 22), i Buena Onda «live» a Controcaldo a Grugliasco (corso Allamano 125).

I successi dei Nomadi vengono riproposti al «Sir Biss Pub» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) gruppo Angeli di Strada. Serata sudamericana alla «Churrascaria Brasil» a Caselle: suonano Zazuaira.

A Volpiano, «Festa Tilt» «braciolata a concerto» oggi vicolo Fourat 2. Suonano le Homicide Hagridden, Mondobikquo, Gro- Juice. comincia alle 18.

TENDENZA SUL PO. Perù è la nazione protagonista alla «Terrazza sul Po», corso Moncalieri 18, «Culture Mondo»: s'inizia alle 18 mostra artigianato; alle 21, tipica e canti e balli peruviani.

CASINO'. Sabato «live» al «Sacripante» Ala di Stura. Alle 22 attesi i Casino Royale. Da in attività, il gruppo milanese propone lo ska che l'ha popolare nel nostro Paese a cui hanno ultimamente aggiunto suoni soul, rock, rap e reggae. Fra i brani stasera non dovrebbero mancare i cavalli di battaglia della formazione guidata da Aloscia Bisceglia e Giuliano Palma quali «Stand up, Terry!», «Never let you go», «Soon you'll be gone», «Casinò Royale». Precede l'«ascesa» in pedana dei Casino Royale l'esibizione dei Karamamma, un gruppo torinese sempre più incline al rock.

ALTERNATIVO. «Dio non paga il sabato» con il dj Federico Bersano alla Cascina Marchesa della Pellerina «Pellerossa». Si balla 22, ingresso libero.

«Dj Off Limits» con Castagneris al mixer alla rassegna «Fuori Orario Estate» allestita quest'anno dall'Aics nella zona dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Dance music e underground dalle 21,30, ingresso libero.

A Balme, il villaggio Albaron propone gli Avanzi di Balera alle prese jingle della televisione italiana degli anni Sessanta e Settanta. Si comincia alle 21,30, ingresso libero.

Karaoke ad Orbassano «Coccodè Estate '94» al campo sportivo in via Gozzano 180.

Nella foto: Casinò Royale

CHIEDETELO
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proposte le sue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 55 0958

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschi	
Ellambulanze	

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24, a pagamento	25.00.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.666-54.90.00
Cesad	768.811 - 752.6465
Centro antiveleni,	663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. (Sant'Anna, 53; Maria Vitt., 43.93.111.	Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso argento	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

SOCCORRITORI

Aci/s	54.04.69
Aci/r	958.93.31
Al	819.18.20
Aldosoro	63.01.56
Asiste	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.95 - 56.83.265
Aurelia	748.59.50
	0337.220.250
Ass. infermi	220.42.32
Sgi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola sorra dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sisde	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Sono dalle 19,30 alle 9
c. V. 165 538271

SOLIDARIETA'

Fed. Epaps	Disabili, 31.72.550
Ass. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciaciri,	53.39.62
(Acc. stranieri)	56.22.165
Barbaroux & C.	53.48.54
Sermig	436.85.56
Amnesty Int.,	741.27.02
Telefonagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Anpaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid.	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Ind. documenti	5765.5104
Telefono Verde	436.77.00

TABACCHI di P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Reiza 193; Napione 31; Duma 238/c; D. Cesare 87; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	850.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Uni. servizio veterinario	660 39 46-660

AUTO

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI

Caselle	
Int	56.76.361 - 56.78.362
Bigi	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
Servizio notturno	

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercellone Stura, 98, corso Giulio Cesare 275 corso Vittorio Emanuele 125 Moncalieri, corso Trieste

FARMACIE

Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONCERTO
Bardonecchia, per la rassegna «Alla riscoperta patrimonio religioso alpino», organizza questa sera alle 21, nella chiesa Melezet, il concerto di musica barocca dell'Insieme Cameristico di Torino.

CABARET
«Nus racconta a Vernona», giornata di interscambio di cultura e tradizioni tra la città valdostana e il borgo marentinese. Oggi alle 10 esposizione di scultura in legno, alle 21,30 spettacolo cabaret, al Palavernone, di Marina Senesi «Trappole per troppi».

Domani alle 10,30, nella incontri della casa parrocchiale, stra «Mani in pasta»: vengono presentate singolari sculture di pane

MOSTRE
Martedì 2 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti per San Lorenzo a Giaveno, alle 15 partenza della corsa ciclistica «Secondo Trofeo Città di Giaveno». Cinque giri lungo il percorso Giaveno-Avigliana-Trana e ritorno a Giaveno. Il mercoledì alle 14 gara bocciofila a coppie fisse.

GITE
E' organizzata per domani la gita al Lago di Viverone, dalla Circoscrizione 5. Ritrovo alle 8,45 in via Stradella 192, iscrizione 5500 lire (gratuita per i disabili). Altra iniziativa domenica agosto a Sirmione, sul Lago di Garda. Iscrizioni allo 011/216.59.52.

LETTURE
Il 2 agosto alle 19 al Murazzi letture horror, con brani di Manzini, Amadori, Heine, Romagnoli, Beccati, Campanile. Il 3 agosto, invece, letture horror, alle 24, con la serata «I vampiri sono tra noi». L'iniziativa è della libreria Delitti & Castighi.

FESTE
Lunedì 1° agosto apre alle 9 la Agricola Sant'Amanzio: esposizione di prodotti ortofrutticoli, macchine agricole e dei primi tartufi stagione.

MOSTRA
5 e 7 agosto nel giardino del ranto Filpot a Torre Pellice, corso Gramsci 17, esposizione Miralla Sannazzaro «I cantacavallgatti». Inaugurazione alle 12.

LEZIONI
Corsi per tutti gli strumenti, di canto e tecnica vocale, al Centro Jazz, da settembre. Livelli differenziati e orari pomeridiani, pesenali e serali. Informazioni in via Pomba 4, 011/88.44.77.

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studienkreis, in via Baretti 46, per le lezioni di recupero rivolte agli studenti rimandati a settembre. Incontri collettivi giornalieri. Informazioni allo 011/65.53.53.

POESIA
Per il prossimo sabato, 6 agosto, alle 21,30 al Cinema Levanna in frazione Pialpetta di Groscavallo, incontro dal titolo «T n». La poesia cinese contemporanea con Claudio Lodati alla chitarra e voce recitante Mario Parodi.

FESTE
«Festa campagnola», nella borgata Colombè di Trana per un tradizionale appuntamento dagli appassionati del ballo liscio. Questa sera alle 21 esibizione dall'orchestra di Emilio Zitoli, mentre domani, sul palco, l'orchestra di Gigliana Gilian.

MOSTRE
Mostra titolo «Filippo Scroppo e la Galleria d'arte contemporanea di Torre Pellice» da sabato 6 agosto alle 17,30, all'ex Istituto Capetti di Torre Pellice (via Roberto D'Azeglio). Proseguirà sino al agosto, dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica anche 10,30-12.

DISEGNO
Corso di disegno naturalistico dal 15 al 28 agosto nel parco naturale Val Troncea, via San Lorenzo 23, frazione Traverses di Pragelato. Dodici lezioni tenute da Cristina Girard. Informazioni allo 0122/788.49.

ANZIANI
E' stata chiamata «Agostoanziani» l'iniziativa della Cooperativa Valdocco e dell'associazione Filo d'Argento per gli anziani che rimangono in città. Gite e itinerari van per Torino dal 1° al 15 agosto. Informazioni al numero verde 1678-88116.

MAKE-UP
All'istituto Faces Make-Up, via XX Settembre 65, dal 18 ottobre corsi di trucco, dalle regole base agli effetti speciali per cinema, teatro e televisione. Iscrizioni allo 011/54.74.69.

ANTIQUARIATO
Mostra d'antiquariato 7 al 20 agosto nella sala esposizioni del municipio di Sestriere. Il titolo è «Architettura montana a confronto: esposizione oggetti d'arte pove- Aperta nei giorni feriali 16-19,30 e in quelli festivi 10-12 e 16-18,30.

CORSI
Sono ancora aperte le iscrizioni al circolo Caramamma, via Saluzzo 2, per il laboratorio sulla fiaba tenuto da Gian Tosta. Informazioni allo 011/43.46.312.

Nichelino: «D'Annunzio e la musica» interrotto a Palazzo Occelli per il violento acquazzone

«Piove sui volti silvani» e su Albertazzi

Poche frasi e gente incantata

«E piove sui nostri volti silvani, piove sulle nostre mani...», recita Albertazzi, in sintonia con l'aura temporalesca che oscura il cielo di Nichelino. Piove, la sera del 28 luglio, a Palazzo Occelli: l'acqua viene giù in forma di acquazzone, a bagnare un pubblico che cerca riparo ma non se ne va. Aspetta che lui, Albertazzi, ad interrompere, causa maltempo, appunto, il suo «D'Annunzio e la musica» (in cartellone per la rassegna «Nichelino Estate»), a mezz'ora dalla sua prevista conclusione.

L'arredo scenico, un telo bianco drappeggiato su fondale nero, è già volato via da un pezzo, portato da un vento improvviso, insieme con i fogli degli spartiti aperti davanti al protagonista e al soprano Vera Pastore.

Impossibile proseguire lo spettacolo. L'attore, armato di cappello e ombrello, ringrazia gli spettatori per l'affezione e costanza dimostrate: ha l'impressione che loro starebbero lì ad ascoltarlo pure sotto il diluvio. Comprensibile, visti gli ingredienti della serata: Albertazzi che legge D'Annunzio, dal «Notturno» al «Fuoco» alla «Figlia di Iorio», il tutto inframmezzato da brani in tema di Monteverdi, Franchetti e Tosti (al piano Lelia Manetti). Ma, soprattutto, Albertazzi che legge D'Annunzio parla d'amore - quello del «Solus ad Solam» - condito con le canzoni per «Amaranta», musicate da Francesco Paolo Tosti ed eseguite dalla Pastore. Programma ghiotto, e mirato all'attore, che ha con il Vate una «frequentazione» di lunga data: dagli spettacoli con la Proclemer al più recente «Dannunziana» con Mariangela D'Abbraccio, che già includeva il «Solus ad Solam». In quest'ultima variazione dedicata al «divino Gabriele» e proposta per la prima volta qui a Nichelino», l'epistolario è il filo rosso che guida l'intero recital, tutto concentrato (pur con «divagazioni» di Aligi e Mila di Codro) sul volto di Giusi, «Giusini». Questo il nome con cui il poeta ribattezzò la contessa Giuseppina Mancini, moglie di un ottuso nobiluomo - «Dragone», secondo l'espressione del Vate - e sua amante per diverse, intense stagioni. A lei appunto è dedicato il diario intimo corredato di epistole che testimoniano, con quasi quotidiana cadenza, sviluppi erotico-sentimentali di una storia folgorante e finita male, almeno per la signora che ne guadagnò molti tormenti e un turbamento emotivo tale da imporre un ricovero in clinica. Glorificazione e patimento d'amore, dunque, fuori dai lacci di una pettegola cronaca sentimentale, in virtù della trasfigurante parola dannunziana, che s'attarda risentita sulle pieghe di un amore «fulgidissimo e crudele» per aprirsi ad una sensuale ricognizione del corpo dell'amata. E la voce di Albertazzi - ferma, in piedi davanti al leggio - dietro a quelle parole con magistrale versatilità, ora tenera e raccolta, interiore quasi, ora sciolta e corposa a «cantare» le delizie dell'amata. Tra una lettura e l'altra, brani cantati dalla Pastore. Pubblico incantato. L'incanto, si diceva, è finito in pioggia, interrotto come un desiderio non del tutto soddisfatto. Così, almeno, per i fedelissimi che hanno atteso Albertazzi a spettacolo concluso e si sono guadagnati una breve estemporanea performance dell'attore, al riparo della pioggia, nel bar allestito dentro il parco.

Silvia Francia

Giorgio Albertazzi a mezz'ora dalla conclusione dello spettacolo ha dovuto interrompere la lettura. L'attore ha ringraziato il pubblico, che malgrado l'acqua non voleva abbandonare la platea

A Exilles e Bardonecchia cominciano oggi due importanti rassegne di musica classica

Il «Trillo del diavolo» risuona nel Forte

Il duo Ariagno-Croitoru alle 17,30; al Melezet l'Insieme di Torino

EXILLES. Dicono che il forte, massiccio e severo, posto a baluardo della Val di Susa presso l'abitato di Exilles, abbia ospitato in ceppi la leggendaria Maschera di Ferro: un nobile ribelle alla monarchia francese o un principe spurio che disturbava i disegni dinastici, chi lo sa. Oggi il forte è sede di manifestazioni e mostre, non lo frequentano più prigionieri politici e sgherri, bensì turisti in braghe corte che ammirano i possenti baluardi.

Da sei anni, durante l'estate, il Forte è anche sede di concerti. Così l'ampio Cortile del Cavaliere e la Cappella del Beato Amedeo risuonano di piacevoli musiche, per la delizia degli spettatori. La sesta edizione di «Spazio musica al Forte di Exilles» prende il via questo pomeriggio alle 17,30 con un duo di formazione piuttosto recente già ben affiatato: il violinista Florin Croitoru e la pianista Cristina Ariagno. Lui è romeno, ha vinto vari concorsi ed è risultato secondo al prestigioso Premio Paganini 1991. Cristina è torinese e, pur giovane, vanta una già lunga carriera concertistica in Italia e all'estero. Hanno scelto il famoso «Trillo del diavolo» di Tartini, la «Sonata n. 10 K. 378» di Mozart, la «Sonata» di Debussy, le «Variazioni su un tema di Corelli» di Kreisler e «I palpiti op. 13» di Paganini.

Anche **Bardonecchia** rinnova le proposte musicali estive. Stasera alle 21, nella chiesa del Melezet, l'Insieme Cameristico di Torino (Flavio Cappello flauto, Liana Mosca violino, Luca De' Marchi violoncello, Maria Luisa Martina clavicembalo) esegue pagine di Loeillet, Locatelli e Bach. Il 5 agosto la chiesa di Sant'Ippolito ospiterà l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta (Vivaldi, Bloch, Massenet, Verdi, Offenbach, Sarasate e Mendelssohn). L'11 agosto nel Palacrai di Campo Smith sarà l'Orchestra di Stato della Moldavia con un bel programma dedicato a Johann Strauss e Offenbach. Chiusura di stagione il 26 a Millaures (chiesa di S. Andrea) con il Quartetto Agorà (Giulio Tosin, Enzo Leone, Sergio Origlia, Marco Branche), versione per archi dello «Ultime sette parole di Nostro Signore in croce» di Haydn.

Leonardo Osella

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si dipanano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di sei romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

RITROVI

CHALET: ore 15,30; La Nuova Riforma. Tel. 688 9777.
CLUB 84: 16,30 e 21 Rocky.
PARCO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Edo Puma.
(via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio. Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,30; 21: gran divertimento e omaggi alle dame con Romeo.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 18: discoteca. Sabato 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4841 - 651.5156.
LE ROI GIARDINO: ore 21 65 non li dimostra
RISTORANTE CA' MIA (strada Rivoli-Pasco 138, Moncalieri, tel. 647.2806): menù
RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo): grigliate nel dehors. L. Tel. (0121) 374.115.

OLIMPIA 1

CENTRALE 1
3° MESE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

EMPIRE
GIOVANI, CARINI e DISOCCUPATI
REALITY BITES

OLIMPIA
RICKY TOGNAZZI
BARBARA DE ROSSI
ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali
un film diretto da SIMONA IZZO

TRAME

a cura di

DONNE TRUCCO. Una giovane regista tedesca per mini-film sorridente su due donne la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate autoironia. Una è una disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **(Olimpia 1)**

DUE IRRESISTIBILI Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di casa divisi (e uniti) 56 anni da un'ostilità si dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova, bella piena di vita, che rivoluziona l'esistenza dei due dispettosi vecchietti. **(Ambrosio Multisala)**

FILM Incontro tre Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski, premiato, contro tutte le aspettative, al Festival di Cannes 1994. **(Centrale)**

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo amici: ma come è duro crescere, non si vogliono lasciare indietro idee valori. **(Empire)**

**. Firmata da Chabrol, l'analisi minuziosa di una gelosia ossessiva e dei sadismi quotidiani che possono devastare una coppia coniugale. Il giovane proprietario di un albergo, innervosito dai debiti, incomin- sospettare la moglie di tradimento. La donna è bella, solare, allegra; l'uomo la interroga, la pedina, arriva a chiuderla nella sua stanza, la lega, la violenta: poi si scusa piange con lei. Il film si conclude due parole: «senza fine».

MANIACI Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici (i anche nella realtà) di parenti si ritrova in casale di campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. L'amicizia e il «gruppo» come arma contro la durezza e la cattiveria della vita. **(Olimpia 2)**

MISTERIOSO MANHATTAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia ad indagare aiutata da un amico, curiosando un po' dappertutto, anche nell'alloggio dei vicini. Cerca cerca, ecco che la donna trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. Ma il fine sarà comunque lieto. **(Ambrosio Multisala)**

WONDERFUL. Matt Dillon giovane elettricista con un bowling da comprare e l'ex moglie da «piazzare» a altro, per non pagarle gli alimenti. Ma le cose del cuore, si sa, sono sempre più complicate di quanto appaiano. **(King)**

ROLLERBLADES - SULLE DEL Dagli exploit con il surf sul mare ai pattini a rotelle, per emergere fra gli altri: le avventure problemi di inserimento uno studente californiano che si trasferisce nel Midwest. **(Nuovo Odeon)**

SOL LEVANTE. Dal best-seller Crichton Sean Connery Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio una donna bianca, nella sede di una potentissima holding giapponese. Scontro di mentalità. **(Ambrosio Multisala)**

Chiomonte, stasera ai Giardini Lewis il secondo concerto del FestivalSusa

Bertoli, c'è sempre una speranza

Canterà le più belle pagine del suo repertorio

Pierangelo Bertoli ai giardini Lewis di Chiomonte per FestivalSusa

Secondo appuntamento musicale FestivalSusa stasera a Chiomonte. Nei giardini Lewis, 21,30, concerto Pierangelo Bertoli, cantautore di quelli che ancora trovano gusto a scrivere brani di politica d'amore e lo fanno con il cuore, istintivamente. Bertoli ha un pubblico suo, di fedelissimi e assertori, come pochi altri nel giro musicale possono vantare, a dimostrazione una vasta, crescente popolarità perché ai ragazzini di oggi piacciono le canzoni stile «Marco... chissà se tu mi penserai».

Difficile far capire i racconti di lotta, speranze, amori che popolano l'universo bertoliano agli adolescenti degli Anni Novanta intenti come a inseguire ideologie fittizie. Bertoli moda ma è sempre di moda perché racconta storie di strada e di impegno civile, vent'anni fa come oggi, con stile di scrittura sintetico pochi fronzoli. Un artista negato al consumismo dimostrano gli spettacoli allestiti con estrema semplicità. Nessun effetto o scenografia, solo qualche luce, per esprimersi bastano validi musicisti e una bella voce. Così per lui diventa facile catturare l'applauso della gente. Ascoltare le canzoni di Bertoli è come rileggere un diario dove si sfogliano pagine stupori, malinconie, tenerezze e ironie, coinvolgenti, schiette, sincere. Parole sanguigne come la terra da dove proviene, Sassuolo, in Emilia, zona di cantautori doc. E poteva non o diventare un cantautore classico, d'impostazione folkloristica capace col tempo di affievolire i contenuti dei messaggi diventati meno categorici. Quando nel '76 incide «Eppure soffia», il disco non passa inosservato. L'interprete che canta su una sedia e rotelle, viene dalla critica ma snobbato dalla tv, perché dicono i responsabili dei programmi, «mette tristezza pubblico». Storie ridicole ma vere, assurdi atteggiamenti che però l'hanno reso più forte. Bertoli ha però avuto le emittenti radiofoniche trasmettono le sue canzoni. anno in anno con puntuale regolarità le uscite discografiche si susseguono: si segnalano «Il pescatore» a due voci con Fiorella Mannoia e altri titoli di lp: «Il centro del fiume», «Certi momenti», «Frammenti», «Pietra» e «S'at vein in mont» in stretto dialetto modenese.

Il primo vero exploit arriva nel '90 a Sanremo dove insieme ai Tazenda presenta «Spunta la luna dal monte». Un di vendite calcolato in 500 mila copie.

Mario Priolo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87. **(Chiuso per ferie).**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 87. Tel. 858.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. . **(vedi teatri)**

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **(vedi teatri)**

Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Misterioso** e W. Allen con A. Alda, W. Allen. 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. C. L. 10.000.

Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sei Lennon** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Dr. 17; 19,45; 22,30. A. cond. L. 10.000.

Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. 52. **Due irresistibili** di D. Petrie J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 28 agosto

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. Dr. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000/Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

CRISTALLO via S. Telefono 650.7100. **(Chiuso ferie)** Riapertura il

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

ELISEO Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO BIS p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ESPERIA p. V. Veneto 6. T. 817.1643. **Giovani, carini e disoccupati**, di Sitter, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Co- Non Or. 18,45; 18,40; 20,35; Ingr.

c. Moncalieri 241. Tel. 681.5447. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

s. Trapani Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4318. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5998. Ore 18-18,10 di Claude Chabrol. Ore 20,30; 22,30 con Matt Dillon, W. Hurt. L. 10.000/rid 7000.

LUMIERE v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

MASSIMO 1 Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

MASSIMO 2 v. Parma 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

MASSIMO 3 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO CINEMA v. Venaria 8. Tel. 749.2382. **Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman con S. Greo, B. Powell. Dr.: 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**. Regia di Katja von Garnier con Katia Reimann, Nina Kronger, Gedeon Burkhard. Dr. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532 448. **Matrimoni sentimentali**. Regia Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scamini. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. cond. L. 6000

REPOSI v. XX Settembre 15. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie)**

RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

PARCO VALENTINO v. dei Partigiani. Ore 22 **Insonnia d'amore**, di N. Ephron L. 7000.

PROPOTAMO 2. (Ex Comunale), corso Ore 21,30 concerto musica araba **Zahar**. Ingresso gratuito.

Torino Esposizioni, p.le v. Bolardo angolo corso d'Azeglio (telefono 650.32.03). Ore 22 film: **pallottole spuntate 33 e 1/3**, di P. Segal. Ore film: **Runner**, di R. Ingresso L.

PELLERINA castello Marchesa. Ore 21,30 **Non paga il bate.** (musica italiana) Ingresso gratuito.

Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 20 animazioni, giochi, e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito.

JAZZ A Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Pescaglini, Ciampini,** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL Chiuso.

CORTILE XXII FILIPPO Ore 21,30 festa multietnica per chi ingresso L. 10.000.

ARCE - CINEMA KING KONG via Po 21. Ore e ore 18,10 film: **Inferno** di C. Chabrol. Ingresso L.

GIRL Corso Moncalieri 18. Cinema nel mondo: Perù, Cile, Venezuela. Ore 21 cena tipica, canti e balli peruviani. Ingresso gratuito

DI VIA via Pietro Micca 66. Chiuso.

CIRCOLO strada di Mirafiori 346. Chiuso.

ALTRE VISIONI

ARMELLI via P. Sarpi 111/A. 612.136. Chiusura Agosto. Impianti stereo e grandyne per autodromi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

(riposo).

CHIOME (chiuso per ferie).

DRUENTO via Sangiovanni ang. via Venaria Tel. 226.5313. **Matrimoni sentimentali** reg. S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi. Ore 22; 24.

FIRPO piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Il viaggio di Capitan Fracassa** di Ettore Scola con Massimo Troisi, Ornella Muti, Oriella. 17,30; 20,15, 22,30. Ingresso Lire 7000; ridotto 6000

CARDINAL MASSAIA BORGARETTO V.C. Massaia 104. T. 257 881. **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDER Sacchi 18. Tel. 562 1293 **Ardente d'amore**, con R. West, Angel Kelly. Vietato anni 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ARCO corso P. Odone 31. Tel. 464.521. **e Sabrina le calde serate**, con John Holmes, Gloria Leonard. Vietato Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385 **Supertroia supergirls**, con Anna Turner, Eric Edward. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

RAFFAELLO via P. Tommaso 5. Tel. 655 334. **(La rottame)**, con Marina Ehman e Pia Principal. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248 7974. **La rivoluzione ingorda**, con Marina Ehman e Pia Principal. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

vial P. Tommaso 5. Tel. 650.5470 **Trenzer II**, con B. Summers, Frank Mangini. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

R. Margherita 123 Telefono 435.2092. **Voglioso in calore**. Apertura 12; ultimo 22,30

SOMA BLUE via S Telefono 48 **Tutti i desideri morbosi**. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Feliti desideri** con Rhonda Jo Petty, Melanie Scott. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 749 2907. **La voglia bizzarra**, con Bod Rose, Stewart. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Riprenderà con la ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 09 19 (lire 552 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

CAMPO SPORTIVO: **Jurassic**

SABRINA: **Film rosso**

NARCISO: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. **pom.: Tom & Jerry il film. sera: Mister Hula Hoop.**

MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA':
MODERNO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
CINE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Africa**

COURGNE'
RITA: chiuso per ferie
PERONA: **Free Willy un amico da salvare**

CINE T. S. LORENZO: **Mrs. Doubtfire**

: **I tre moschettieri**

AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

VITTORIA: **Assassini di una coppia**

NONE
: riposo

ORBASSANO
: riposo

NOTTI S. : **Philadelphia**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Holocaust all'interno e ritorno**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: per ferie
RITZ: riposo

GIOIELLO: riposo
: **Il rapporto Pelikan**

D'OULX
SAYONARA: **Philadelphia**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Due irresistibili bruscolini**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: **Philadelphia**

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO Piazza Castello 215. Tel. 68.151. Riposo. La biglietteria è aperta oggi e domani dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 6815 241/242. Chiusura dal 22 agosto. Riapertura martedì agosto alle ore 13.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215 Chiuso.

Corso Giulio 58 Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

TEATRO Via Casalborgone 18/1 Tel. 819.35.29. Alla Teatro ringrazia il suo pubblico e dà appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Poker d'Arte. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro S. Tofano diretta da M. Brusa per l'anno accad. 1994-95. Per informazioni 819.3529 - 819.5803.

Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **Tracy** e nel duo lesbo per la prima a Torino e **Emanuelle Cristaldi**, fregr. vietati minori di anni. Orario film: 15-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

Piazza Solferino 4. Tel. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95. Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Plebbolus, Tellesoli. Teatro di Settimo. Vignale danza '94: stasera ore 21,30 Premio Vignaledanza. Pompea Santoro Comp. Danza T. Nuovo **Orfeo** (dgl da lun. a sab. 9-13 e 15-19)

Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Riposo

Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 e apertura bigl. Per inf. via Roma 49, 10-18, domenica riposo Tel (011) 517.6246 - 544.562

Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Il A. Brachetti, **Buonanotte** Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gialjese, Morante, Sandri in **Le relazioni pericolose**; Comp. Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono

Via Chiesa Salute 77. Tel. 210 985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **Tracy** e nel duo lesbo per la prima a Torino e **Emanuelle Cristaldi**, fregr. vietati minori di anni. Orario film: 15-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

Piazza Solferino 4. Tel. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95. Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Plebbolus, Tellesoli. Teatro di Settimo. Vignale danza '94: stasera ore 21,30 Premio Vignaledanza. Pompea Santoro Comp. Danza T. Nuovo **Orfeo** (dgl da lun. a sab. 9-13 e 15-19)

Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Riposo

Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 e apertura bigl. Per inf. via Roma 49, 10-18, domenica riposo Tel (011) 517.6246 - 544.562

Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Il A. Brachetti, **Buonanotte** Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gialjese, Morante, Sandri in **Le relazioni pericolose**; Comp. Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono

ERBA Corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1° sesta. Prosa, musica, danza e marionette fino al 18/9. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen.** Martedì 2/8 Comp. Torino Spettacoli **C'era una festa** di Cesare Pavese. Mostra e stage di danza, recitazione e arti figurative. Inf. teatro Civico Varallo Sesia. (0163) 54.242.

TEATRO - LUPI. ogni **Peter Pan** Dal novembre ogni domenica **Le storie rocce.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

CONSERVATORIO «G. VERDI», Orchestra filarmonica Torino. **Stagione lirica** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al 3 settembre 1994. Inf. tel. 530.953 - 561 7853.

Via Juvarra 15. 540.675. Stagione 1994-95 settembre inizio della **Torino Spettacolo** 22 agosto riapre biglietteria per le prenotazioni della Juvarra. Card. Per informazioni 532.087.

FREBOLI p. S. Giulia 2 Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone possibilità di eventuali variazioni. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 855 552. Vignaledanza. Stasera ore 21,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in premiazione concorso talenti. Premio Vignaledanza 94. Domani ore 21,30 **solisti di San Pietroburgo**

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Riposo.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

Piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Acqua in Palcoscenico. XI Festival Int. di Danza, stasera ore 21,30 compagnia Sutki in **Orme**. Domenica 31 ore 21,30 Balletto di Sicilia **Creatori di sabbia**. Inf. (011) 473.0189 - (0144) 770.272

Riposo.

' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere Corso Trieste. Riposo

Scu di recitazione. Le audizioni per l'anno si terranno in settembre. Dir. art. Mauro Tra insegnanti Moretti, Tony Mazzara, Roberto Petrolini, Susanna Marinetto, Alfonso Cipolla. . er informaz. tel. 506.1334 - 882.2122.

LE TV PRIVATE

20 Tg 6; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; Amichevolmente... con vol. attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1,15 Dottore per tutti, film; 1,40 Salto nel buio,

23 Tg 4; 20,30 Resto d'innocenza, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra Compilation, musicale; Videonotizie; 20,30 L'editoriale; 20,45 Videoaccademia; 22,30 Videonotizie; 24 Il ritorno dell'uomo invisibile, film; Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Girotondo di Truffè, film; 22,30 Notte italiana, attualità; 23,55 Prol. poliziotto: Enos, telefilm; 0,55 Notte italiana, varietà

19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 La battaglia Port Arthur, film; Supersix Motori, rubrica

TV: 19,15 Tg4; 19,45 Fantazoo, cartoni; 20,15 Skazzanke mania, musicale; 20,30 La seduzione Europa, film; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0,15 Super zap; 1,30 Match c; 2,15 Notte Zapping

QUINTA 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; Chappy, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, trasmissione folk; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO 19,30 Odeon regione; 20,30 Tre straniere Roma, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23 Furia incontrollata, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9: 20,25 Telegiornale 9; 21 Ok motori, sportivo; Telegiornale 9 Flash; 22,05 Speciale ok motori, sportivo; Telegiornale 9; 23,25 Lo sceriffo Sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il solare, documentario

19 Resta con noi Signore; 19,30 Emporio tv; 20,45 PaRacorda, talk show; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Speciale ok motori; 20,30 Fair play; alle soglie dell'incredibile, telefilm; 23 Grp monitor settimanale; 1 Ritorvarsi, film; 2,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film

R 19,30 Canavese notizie, serale; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, ed notte; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 e Pinotto al Polo nord, film; 22,30 Il mastio della cittadella, T come Torino; 23,30 Documentario

TALE ALPI: Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio

7: 20,40 Napoli piange e ride, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and Soda, varietà; 1,15 Informa 7; 1,34 Sexy and Soda; 2,20 Informa 7

TIEFFE: 15,30 Una vita da vivere, sit. com., 19,40 Tiffe sette; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Rasputin l'imperatrice, film; 23,30 Il cavaliere solitario, telefilm

SESTA RETE: 20 Ken guerriero, cartoni animati; 20,30 Mazes & Monsters, film; 23 La voglia matta; 23,45 Autosupermarketv; 1 La voglia matta

19,20 Tg Time; 19,30 Telenews; 20,30 La vendetta, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night

19,30 Tg nazionale; Laserion, cartoni animati; 20,30 Maddalena: zero in condotta, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 La via del West, miniserie; 1,30 Electric blue, sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati non tempestive comunicazioni

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele Filiberto, 1): lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria Reale (tel. 543.880): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 899 0063): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-16. Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre)

Reale (p. Castello 543.855). Lun e 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale 899 9372) dal lunedì alla domenica 8-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alla V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven 16-24. Sab 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, int. e visita guid. tel. 562.9911): mar., merc. ven e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19 Chiuso Piccola Gall. «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9. Sala mostre «Da Mojana a Baila dei Boccioni a Paolini», fino al 15/9.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14 (domenica visita guidata 9,45 12) Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011 812.6114) lun al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom 15-19 gratuito

Mole Antonelliana (v. Monebasso 20, tel. 817 20.80): Or.: 10-19; sab. 10-13 e 14-19 Lun chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30 «Fotodilusione '94 Gli ospiti d'onore», fino al 28/8 Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105 tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì ven. visite guidate dalle 15.30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov 9-13 e 15-21 Dom. e fest 9-13 e 14-19. lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) da mar. a sab. 9-14/15-19; 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256) Or.: mar.-ven 10-17, 10-19 Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto» fino al 28/8

Museo Naz. di Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04 104) Orario: sab. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven 8,30-19,15. Mostra «K2 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147). fer. 9-18,30; dom 9-12,30; chiuso Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236) a ven. ore 9-13.

Museo Martini Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94 191): ; mar., 14-17, sab e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 545.317). Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14 Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana - **Museo d'arte e di ammobiliamento** (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18 Chiuso lun.

Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19 Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19 Chiuso lunedì

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 19 settembre 1994

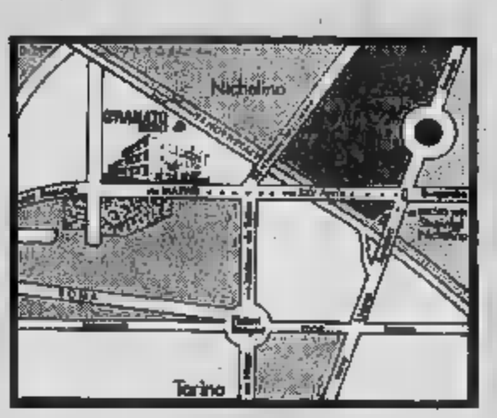
MASSIMO Montebello 8. Telefono 817 1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

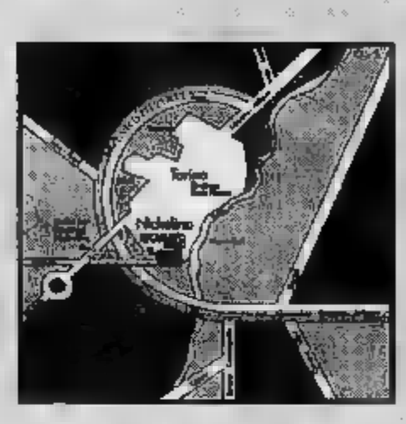
Via Montebello 8. Telefono 817 1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO





PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF: COM. LEGGE 90 DAL 28/7/94 AL 30/8/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE + 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONI: CI TE[illegible] DI [illegible] E NEANCHE [illegible] BILI FUORI PRODUZIONE. SONO MODELLI DI [illegible] NON [illegible] DI POSTE FINO AD ESAURIMENTO, MA SIAMO IN [illegible] LE [illegible]

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 206··· SABATO 30 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568?, TELEX 221 121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CC/P 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 643.000 ARRETRATI L. 2.000. DIRETTORE RESPONSABILE ANDREA [illegible]. PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT [illegible] AND ADD'L MAILING OFFICES. POSTMASTER: SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible].

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 1.50; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 70; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kuna 0.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 0.800; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 25; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEDIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 245; USA $ 2.50

[illegible] ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO (MM 45/CC), FESTIVI, POSIZIONI (RIDOTTE TARIFFA IN PARENTESI) OCCASIONALI: [illegible] 090 000 (1.200 CCI), [illegible] 000, 164 000); RICERCHE VENERDI' 370 000 (1.164 000), VENERDI' - DOMENICA: 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1.164 000); [illegible] 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 19.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI [illegible] 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI REDAZIONE. PREFISSI: [illegible]. IL GIORNALE [illegible] RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Quirinale prende le distanze dal piano contro i conflitti di interesse

Fininvest, il giorno del «gestore»

Ma Scalfaro frena Berlusconi: non faccio nomine

ROMA. Con una lunga conferenza stampa Silvio Berlusconi ha presentato ieri il piano di massimo contro il rischio di conflitto d'interessi tra la sua attività politica e il gruppo Fininvest. Un disegno di legge definirà il cosiddetto «blind trust», cioè un sistema di controlli sulla gestione del gruppo affidati a un gestore nominato da cinque saggi a loro volta scelti dalle più alte cariche dello Stato: «Spero - ha detto - che il piano venga approvato entro settembre».

Ma in serata, dal Quirinale, è giunta una nota in cui, pur esprimendo apprezzamento per l'iniziativa, il presidente Scalfaro sottolinea che lui non potrà essere tra [illegible] che sceglieranno i saggi e che soltanto le Camere avranno il diritto di definire il dettaglio della nuova legge. Il Presidente, pur non volendo bocciare il progetto, ha preferito dunque prendere le distanze dai [illegible] contenuti, anche in considerazione delle dure reazioni delle opposizioni e ai rilievi tecnici di Cossiga, che ha sostanzialmente fatto suoi.

M. T. Meli A PAG. 2 e 3

IL FATICOSO PERCORSO DELLE REGOLE

COLPITO appena nato da un gelido comunicato del Quirinale che rischia di complicarne la vita, il blind trust all'italiana, che il presidente del Consiglio spera di fare approvare dalle Camere entro settembre, suggerisce qualche considerazione.

Berlusconi ha certamente [illegible] merito: quello di avere finalmente compreso che i suoi interessi d'imprenditore gli impediscono di governare. Spiace che se ne sia reso conto soltanto dopo l'[illegible] del decreto Biondi, il clamore [illegible] dalla riunione di Arcore e le disavventure giudiziarie del fratello. Spiace soprattutto che egli non abbia dato retta a chi aveva previsto, sin dalla campagna elettorale, che le imprese sarebbero state per lui una doppia palla al piede: perché sono state create con le regole del «vecchio regime» e perché avrebbero necessariamente interferito, prima o dopo, nella sua attività di governo. Ma il fatto che egli abbia finalmente ammesso l'esistenza del problema, e proposto una soluzione, costituisce una vittoria del buon senso, suo e del Paese. Resta da vedere se la soluzione [illegible] adatta allo scopo.

Proviamo anzitutto a sgombrare il terreno dai cattivi confronti e dalle analogie improprie. I critici della formula proposta dal presidente del Consiglio saranno [illegible] più credibili ed efficaci quanto più ammetteranno che il «caso Berlusconi» è inedito nella storia di una democrazia parlamentare e non può essere trattato semplicisticamente con formule astrattamente desunte dalla vita politica americana. Gli Stati Uniti [illegible] una democrazia presidenziale in cui il capo dello Stato e i suoi collaboratori dell'esecutivo sanno che conserveranno il potere, verosimilmente, per quattro anni. L'Italia è una democrazia parlamentare in cui il

Sergio Romano

CONTINUA A [illegible]. 4 [illegible] COLONNA

INTERVISTA A [illegible]

«Per noi manager sovranità limitata»

MILANO. «Siamo un gruppo a sovranità limitata, ormai», dice Fedele Confalonieri (nella foto) presidente Fininvest. «Questo blind trust non ci piace, ma se serve al Paese, se farà cessare gli attacchi contro di noi, sarà un sacrificio utile».

S. Luciano A PAG. 3

Paolo agli arresti in casa

Sette ore davanti a Di Pietro L'imprenditore evita il carcere

Paolo Berlusconi

MILANO. Paolo Berlusconi si è costituito ieri poco dopo le 8. Di Pietro lo ha interrogato per sette [illegible]. In serata il fratello del presidente del Consiglio è tornato a casa, agli arresti domiciliari. «Ha ammesso gli episodi contestati, ma ha spiegato che ha dato il consenso a pagare in stato di necessità: in termini giuridici si chiama concussione» spiegano i [illegible] avvocati. Dopo Paolo Berlusconi, si sono costituiti, nell'ordine, Gianmarco Rizzi, ex finanziere e ora collaboratore del gruppo Fininvest, e Alfredo Zuccotti, manager dell'area amministrativa. Il primo è finito a San Vittore, il secondo ha ottenuto gli arresti domiciliari.

B. Giovara e S. [illegible] A PAG. 2

Scontro a due per la segreteria del ppi

Mancino-Buttiglione sfida all'ultimo voto

La Bindi grande elettrice dell'ex ministro Incidenti in sala, in ritardo gli scrutini

ROMA. Nel giorno del giudizio, il congresso popolare è diventato un ring: il testa-a-testa tra Rocco Buttiglione e Nicola Mancino, sostenuto dalla Bindi ha acceso gli animi anche perché il risultato [illegible] appeso a un filo, «incertissimo» fino all'ultimo (la votazione si è protratta nella notte). E [illegible] se la macchina del tempo avesse fatto marcia indietro si sono riviste le stesse scene che nel [illegible] segnarono l'ultimo congresso della democrazia cristiana al Palaeur: claque, fischi e incidenti (nella foto).

F. Martini A PAG. 8

Querelata una rivista

Pivetti furiosa «Quelle mie foto [illegible] finte»

[illegible] Il presidente della Camera Irene Pivetti (nella foto) ha dichiarato guerra a «Class»: non ha gradito la copertina e il servizio che il mensile le ha dedicato. Ritiene offensive della propria «immagine e onorabilità» le fotografie, frutto [illegible] un montaggio al computer, dichiarato, che la ritraggono in atteggiamenti e abbigliamento da top-model.

S. Miretti A PAG. 6

La sentenza sul conto Protezione: condannati per bancarotta fraudolenta anche Gelli, Larini e Di Donna

«Craxi e Martelli colpevoli»: otto anni e mezzo

L'ex leader psi: «Tutto previsto, è stato un processo da golpe»

Bettino Craxi

MILANO. Prima condanna per Bettino Craxi: 8 anni e sei mesi per concorso in bancarotta fraudolenta. Stessa pena per Claudio Martelli, già numero due del psi e ministro della Giustizia. E poi 7 anni a Leonardo Di Donna, ex vicepresidente dell'Eni; 6 e mezzo a Lido Gelli; 5 e mezzo a Silvano Larini, il titolare ufficiale del conto «protezione» alla Banca Ubs di Lugano sul quale era stato versato [illegible] contributo di 7 milioni di dollari. Con quei soldi Calvi «ringraziava» il [illegible] per le pressioni sull'Eni che gli avevano procurato un prestito di 20 milioni di dollari.

«Non è una ingiustizia, perché qui la giustizia non c'entra nulla», ha detto Craxi, insistendo sulla tesi del «golpe» [illegible] giudici: «Ancor prima del processo - ha continuato - il presidente del tribunale annunciava che mi avrebbe condannato. Un notaio ha le prove di quello che dico».

SERVIZIO A PAGINA 3

[illegible]

di Guido Ceronetti

«Vado», disse Davout. - «Dove?» domandò Napoleone. «A far salare i cavalli», disse Davout. Napoleone trasalì, la sorte stava per decidersi. - «Ragazzo! mi disse bruscamente, cosa [illegible] pensi della nostra intenzione?». Naturalmente, mi aveva interpellato nel modo con cui [illegible] grande spirito ricorre talvolta, all'ultimo momento, [illegible] pila [illegible]. Invece di rispondere a Napoleone, io mi giro verso Davout e dico colpito da un'ispirazione: «Fareste bene a filare nel vostro paese, generale». Il progetto era distrutto. Davout alzò le spalle e nel ritirarsi borbottò: «Bah! Sta diventando superstizioso». La ritirata fu annunciata per il giorno dopo.

Fiodor Dostoevskij
L'idiota, [illegible]

Pacco esplosivo a Bankitalia

Mini-ordigno firmato Ordine nero «Un'intimidazione contro Fazio»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 5

Don Gelli [illegible] storia

Ma il fondatore del gruppo Abele è nel mirino dei narcotrafficanti

Enzo Bacarani [illegible] 10

«Vi [illegible]do, in nome della vita»

Florida, due sanitari abortisti colpiti da un killer paranoico

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

Niki Lauda racconta la sua missione umanitaria nel cuore dell'inferno africano

«Il Ruanda mi ha cambiato la vita»

SONO sempre stato un tipo abbastanza insensibile. [illegible] facevo i fatti miei, pensavo alle corse, agli affari. Quand'ero pilota, ave[illegible] anche detto che mi comportavo da coniglio e [illegible] ero [illegible] taccagno terribile. In verità non [illegible] [illegible] questione di coraggio. Mi pare di avere dimostrato, dopo l'incidente del Nürburgring che potevo essere capace di superare la paura. Il mio comportamento è sempre stato dominato dalla logica, dal cervello, più che [illegible] emozioni. Così quando discutevo di soldi [illegible] [illegible] Ferrari e litigavo [illegible] lui, visto che non [illegible] meno interessato di me, cerca[illegible] d'impormi, perché pensavo di valere ciò che chiedevo.

Da qualche giorno però mi sento diverso. Credo di avere capito che la vita ha anche altri [illegible] Tutto [illegible] mercoledì sera. Raramente guardo la tv. Ho buttato per caso gli occhi sullo scher[illegible] ho notato alcune scene dal Ruanda. Sono [illegible] sconvolto, non avevo mai visto nulla di simile. Terribile, inumano.

Così ho pensato che potevo, che dovevo fare qualcosa. Ho parlato con alcuni funzionari del governo austriaco, con esponenti della Caritas e della Croce Rossa, organizzando una spedizione. La Lauda Air ha messo a disposizione [illegible] Boeing 767, di quelli che usiamo per i charter ai Caraibi o per i voli di linea in Oriente. Ho convocato tre piloti, una quindicina di dipendenti della compagnia si [illegible] offerti come volontari. Fra i sedili, nei corridoi, nelle stive, [illegible] stato ammassate 35 tonnellate di cibo, medicinali, tende, acqua.

Ho preso i comandi dell'aereo, [illegible] [illegible] e mezzo dopo eravamo nella capitale del Burundi. In 150 minuti abbiamo scaricato l'aereo, tutti insieme. Ho parlato con la gente del posto, mi hanno raccontato [illegible] orribili, incredibili. Ho visto facce spaurite, gente malata. Un orrore. Siamo ripartiti verso Nairobi per fare rifornimento. Dopo 10 ore, di [illegible] a Vienna. La compagnia ha pagato il carburante, 150 mila dollari, il resto lo ha fatto il governo.

Sono pronto a tornare per dare una mano. Non mi sento né più buono, [illegible] un personaggio da Nobel, soltanto un po' più felice di me stesso. Ho cominciato a riconsiderare la vita. A comprendere che la realtà non è quella nostra di tutti i giorni, che noi viviamo dentro una cornice dorata. Mi sono reso conto che parlare dei punti persi da Schumacher, della Formula 1 è solo un gioco, che i nostri drammi nel mondo delle corse, anche quelli più recenti per i quali abbiamo pianto tutti, sono nulla in confronto a quello che accade là. E adesso comincio a ragionare un po' di più [illegible] il cuore è meno con la testa.

[illegible] Lauda

I CALENDARI DI CALCIO

Torino-Inter apre la serie A

Toro-Inter è [illegible] match-clou della 1ª giornata di A, il 4 settembre. La Juve esordirà a Brescia, il Milan in casa col Genoa. A novembre i derby torinese, il 6, e milanese, il 20. Juve-Milan il 30 ottobre.

I terroristi baschi colpiscono in centro, a pochi metri dal Palazzo Reale

Autobomba Eta, strage a Madrid

Tre morti, 15 feriti, salta in aria un generale

MADRID. L'Eta forza la mano per costringere il governo a negoziare e gioca la carta di sempre, il terrore indiscriminato dell'autobomba. Un ordigno a altissimo potenziale, in pieno centro [illegible] Madrid, a un passo dal Palazzo Reale. Bilancio: [illegible] morti, 15 feriti di cui tre gravissimi. E Madrid terrorizzata e sotto choc per l'ennesima volta. E' saltato in aria uno dei più brillanti ufficiali delle forze armate: il «teniente generale» Francisco Vegullas, [illegible] anni, braccio destro del ministro della Difesa. Quando l'auto del generale si è affiancata alla Ford trasformata in bomba, uno dei killer ha azionato il telec[illegible]do. L'auto blindata è ridotta ad un ammasso di ferraglie. I due occupanti, il generale e l'autista, il soldato Joaquin Martin, muoiono sul colpo. L'altra vittima è un operaio che stava lavorando.

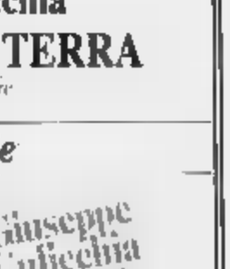
Baquis e Origlia A PAG. 7

G

Giuseppe Culicchia
TUTTI GIÙ PER TERRA
136 pagine, 25.000 lire

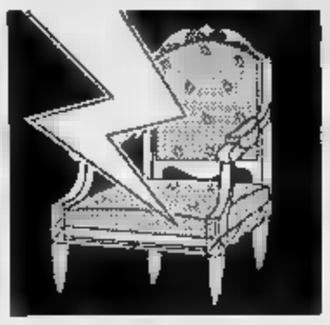
30.000 copie

Un romanzo esilarante e tragico tra Bukowski, Paperino e Andrea Pazienza. Una luce sincera sul mondo giovanile, la rivelazione di un vero scrittore.



Garzanti

40730
9771122178003



Nella notte l'elezione del segretario, clima elettrico fra le truppe dei due candidati leader

Ergife, tra i popolari finisce a schiaffi

Buttiglione-Mancino al fotofinish

ROMA. Sta parlando Rosy Bindi e il sottoscala dell'Ergife sembra diventato il Colosseo ai tempi dei gladiatori: urla, pugni, lacrime e persino un signore all'antica come Emilio Colombo smarrisce il suo linguaggio felpato: «A quello dategli il bromuro!», urla l'ex presidente del Consiglio. Nel giorno del giudizio, il congresso popolare è diventato un ring: il testa a testa tra Rocco Buttiglione e Nicola Mancino (la votazione si è protratta nella notte) ha acceso gli animi anche perché il risultato era appeso a un filo, «incertissimo», come ammetteva Ciriaco De Mita pochi attimi prima di votare.

E come se la macchina del tempo avesse fatto marcia indietro, nei corridoi di questo albergone romano si sono riviste le stesse scene che nel 1989 segnarono l'ultimo congresso della dc al Palaeur: claque e fischi organizzati. Un *remake* che non è un caso: se cinque anni fa le truppe «mastellate» di De Mita si scontrarono con le truppe «abardellate» e «cielline» di Andreotti, i duellanti di oggi - Mancino e Buttiglione - incarnano le stesse, eterne anime democristiane: quella cattolico-democratica e quella moderato-clericale, ipersensibile agli umori d'Oltretevere.

E Rocco Buttiglione, nel suo discorso, non si è nascosto. Lui, che è amico del Papa, che con Wojtyla condivide «pasti frugali a base di mozzarella e insalata», lui che ha scritto persino parti di encicliche, bene: Buttiglione ha detto chiaro e tondo al congresso che il lievito del partito popolare deve essere la dottrina sociale cristiana, una bandiera che non deve essere ammainata!». Non si è nascosto il «papalino» Buttiglione, anche se ha voluto rifiutare l'etichetta di clerico-moderato che gli hanno affibbiato: «Potrei esserne lusingato, visto che così Togliatti definiva De Gasperi...». Non si è nascosto il filosofo allievo di Del Noce, quando ha detto che i nemici sono «neoliberisti» e quando ha chiesto sgravi fiscali per le famiglie e non per i single. E ha chiuso il suo intervento citando una «preghiera di San Tommaso Moro».

Ma è stato un discorso abile quello di Buttiglione, che ha saputo dosare le aperture a D'Alema e le strigliate a Berlusconi, le citazioni di Hegel e le *tranches* di vissuto, quando ha chiesto interventi legislativi a favore delle donne che lavorano e hanno figli. Un delegato gli ha urlato: «E per gli uomini no?». E Buttiglione: «No, perché anche un marito servizievole certe cose non sono capace a farle». Un discorso abile, che infatti è stato molto più applaudito di quello di Nicola Mancino, anche se alle ovazioni pro Buttiglione hanno contribuito quelle che poi Mancino ha definito le «truppe cammellate».

L'ex ministro dell'Interno è salito sul palco con la faccia scura, dopo una lunga notte di travaglio, segnata da una movimentata assemblea dei delegati della sinistra, incerti fino all'ultimo se confermare il candidato dei pre-congressi - l'ex presidente delle Acli Giovanni Bianchi - oppure cambiare cavallo. Alla fine la scelta è caduta su Mancino, anche se molti delegati del Lombardo-Veneto, come ripetevano nei corridoi, si sono dovuti «turare il naso».

E Mancino, dopo una lunga riflessione politologica, si è differenziato da Buttiglione soltanto su un punto: quando ha spiegato che il futuro del ppi non è quello di cercare alleati, ma quello di rafforzarsi perché i due poli «sono fragili». E ho chiuso con una bordata a Buttiglione: «Bene le facce nuove, attenzione che non siano gusci vuoti!». E' stato l'inizio della corrida, che è diventata incandescente quando è intervenuto Rosy Bindi. La «passionaria», cui cinque minuti assegnati ai delegati, parla per 40, i tifosi di Buttiglione chiedono «tempo», la interrompono di continuo e i «bindiani» urlano agli altri: «Fascisti!».

Si arriva agli schiaffoni, due gruppi contrapposti vengono espulsi dall'aula e per placare gli animi devono salire sul palco sia Buttiglione che Mancino. Alla fine del lungo intervento la Bindi, emozionata fino alle lacrime, viene abbracciata dalla Jervolino, da Andreatta e da Mancino.

Fabio Martini

I due contendenti alla guida del partito popolare. A sinistra l'ex ministro dell'Interno Mancino. Qui accanto il filosofo Rocco Buttiglione

Il Filosofo: «Mi date del papalino? Grazie Così Togliatti chiamava De Gasperi» L'ex ministro: «Mai alleati con alcuno I due poli sono fragili»

I due contendenti alla guida del partito popolare. A sinistra l'ex ministro dell'Interno Mancino. Qui accanto il filosofo Rocco Buttiglione

Bindi: voto Mancino turandomi il naso

Lei: no al demone Buttiglione Ma i suoi: possiamo seguirti è una scelta indifendibile

Rosy Bindi, leader dell'ala più intransigente nella sinistra del ppi

ROMA. Con un sorrisetto tirato Rosy Bindi si confessa all'orecchio del suo amico Roberto Pinza: «Che vergogna che sono stata ch?». Eh sì, giovedì notte tra le venerande sale della Domus Mariae. Rosy Bindi ha «mangiato» un'insalata: pur di fermare il «demonio» Buttiglione, la «passionaria bianca» ha fatto l'impossibile pur di convincere i delegati «puristi» e «mordisti» a ingoiare un rospo grande Mancino, quell'irpino dalla calata meridionale, appena uscito dal tunnel dei sospetti.

Una serata indimenticabile per Rosy Bindi quella della Domus Mariae. Con i suoi veneti e lombardi che le ripetevano: «Rosy, ma come facciamo a tornare a casa e dire che abbiamo votato per Mancino?». Una notte indimenticabile che soltanto ad urne aperte la Bindi e il suo amico Matterella sapranno se valeva la pena.

La lunga notte di passione ha inizio alle 21,30 di giovedì in un salone disadorno della Domus Mariae, uno dei tantissimi istituti religiosi che fanno dell'Aurelio il quartiere a più alta densità mondiale. Arrivano alla spicciolata i delegati e i capi di quella che è una delle correnti più potenti dell'ultimo dc. Facce sudate, facce deluse: «Piuttosto che votare Mancino me ne torno a casa», biascica nel buio della notte uno dei più delusi.

Mancano 14 ore alla presentazione delle candidature e i reduci della sinistra dc sono «incartati», hanno bisogno un candidato da contrapporre a Buttiglione, in campo da mesi e mesi. Mancino lo ha ripetuto per tre giorni: «Non ci sto a candidarmi». Guido Bodrato, applaudito dal congresso assai più di De Mita, non ne vuole sapere, Rosa Russo Jervolino nemmeno. Ed è lei, Rosetta dalla voce chioccia, a suggerire di insistere su Giovanni Bianchi: «Dopo gli applausi che ha avuto, non si può ritirare...».

Ma con Bianchi la sinistra è destinata ad una dignitosissima sconfitta. Romano Baccarini, sanguigno senatore di Forlì, è un fuoco: «Ragazzi attenti, che se vince Buttiglione torna il vecchio dc: ma l'avete visto chi c'è lui? L'avete visto Cristofori in lista? Ve lo dico io: se vince Buttiglione, fra sei mesi dobbiamo rifare il congresso perché ci arrivano i giudici in casa...». Finalmente parte la riunione. Il cuneese Franco Marzola: «Il nostro scelto fosse tra Bodrato e Mancino, pur da piemontese, dico che Mancino sarebbe più adatto. E' stato un buon ministro dell'Interno, messo sotto accusa vigliaccamente da gente dei servizi che conosco bene!». Guido Bodrato, il cui parere fu determinante per orientare la sinistra dc nella scelta di Martinazzoli: «Non dobbiamo decidere chi è il più bravo e il meno bravo. Per vincere si premiano i voti marginali: io non sono candidato». Rodolfo Carelli: «Se candidiamo uno che non è della nomenclatura regaliamo un'arma in più a Buttiglione!».

Brividi di orrore sulla schiena dei delegati «bindiani». Ed è a questo punto che Rosy Bindi scende in campo e fa sfoggio di tutto il suo realismo politico con un intervento abilissimo. La prima parte è tutta in polemica con la parte dialogante della sinistra, con i demitiani, poi fa le pulci persino al suo candidato, a Giovanni Bianchi, dice che «poteva essere più chiaro nella distinzione da Buttiglione, anche chiamandolo per nome». E poi il colpo di teatro: «Amici, io penso che Nicola Mancino sia il nome capace di raccogliere i maggiori consensi». Brusii, dissensi, sono quasi le due di notte quando l'assemblea si scioglie con molti malumori nell'aria. Ieri mattina servono ancora due assemblee a porte chiuse per convincere i riottosi. E alla fine quando un delegato che arriva dal Veneto si avvicina alla Bindi e le dice «No, Nicola Mancino non lo voto...», la «passionaria» risponde: «Lo so, su Mancino sono d'accordo con te, ma l'importante è la sostanza che c'è dietro».

[f. mar.]

Il delegato finisce in manette

Carabinieri davanti all'albergo arrestano l'ex deputato Agrusti

ROMA. Giovedì aveva parlato dalla tribuna del congresso, spiegando che il ppi deve liberarsi dalle «cose vecchie, troppo vecchie, che ricordano bene certi nostri vizi siano duri a morire». Aveva anche annunciato il suo appoggio a Rocco Buttiglione per la segreteria del partito popolare, e ieri mattina è arrivato all'Hotel Ergife, sede delle assise post-democristiane, per affrontare l'ultimo atto di battaglia congressuale. Ma non è arrivato all'ingresso del grande albergo. L'uomo politico era appena sceso dal taxi, che tre uomini in borghese gli si sono fatti intorno.

«L'onorevole Agrusti?». «Sì?». «Carabinieri. Per favore, dovrebbe seguirci nella sua abitazione, dobbiamo fare una perquisizione». L'ex-deputato dc è così nella casa al Pantheon prima del previsto, accompagnato dai militari dell'Arma.

E lì, mentre gli altri rovistavano tra scrivanie e cassetti, un carabiniere gli ha notificato l'ordine di arresto firmato dal giudice di Pordenone, dove si ipotizza il reato di corruzione. Finita la perquisizione, Agrusti è partito per il Friuli, destinazione il carcere.

Dell'arresto di Michelangelo Agrusti, quarantunenne ex-democristiano travasato nel ppi, deputato per due legislature, sempre al centro delle trattative politiche tra correnti e partiti nel suo collegio elettorale, tanto da meritarsi il soprannome di «Beirut», i congressisti del ppi si sono accorti nemmeno. I carabinieri volevano «evitare di disturbare i lavori del congresso, non suscitare troppo clamore intorno a un'iniziativa che resta comunque clamorosa e inedita. Si sono presentati all'Ergife di primo mattina, hanno chiesto della camera assegnata ad Agrusti, sono andati a bussare, era vuota. Allora hanno deciso di aspettarlo, tre nella hall dell'albergo, altri tre nella sala del congresso. Poco dopo le 8, Agrusti è arrivato con il taxi, i militari l'hanno riconosciuto dalle parte a vetri e gli sono andati incontro. C'è chi dice che il politico sia comunque riuscito a consegnare la sua e altre deleghe per votare Buttiglione.

Appena s'è sparsa la notizia dell'arresto di Agrusti, sono rimbalzati i commenti dei «big» del partito. «Mi auguro con tutto il cuore che Michele Agrusti, mio amico, sia innocente», dice Rosa Russo Jervolino, che sulla questione morale cita Martinazzoli del quale Agrusti, un anno fa, era sostenitore. Poi s'era spostato sulle posizioni di Buttiglione, e il candidato alla segretoria parla con grande amarezza e tono polemico di questo episodio: «Se avevano dei motivi per arrestarlo, mi pare potessero aspettare. Il buon senso lo avrebbe consigliato soprattutto in questo momento di rapporti così difficili tra politica e magistratura. Anche perché non mi risulta ci sia un'accusa da pena di morte. A meno che gli ex-dc non siano considerati presunti colpevoli...».

Dalle sue precedenti traversie giudiziarie (due avvisi di garanzia che gli avevano impedito di ricandidarsi al Parlamento) Agrusti era uscito indenne, con il proscioglimento. Stavolta sarebbe coinvolto, insieme all'ex-presidente della Regione Biasutti (un altro Biasutti è stato avvicinato dai carabinieri al congresso del ppi, ma solo per due omonimi) all'ex-senatore dc Di Benedetto, in tangente da quasi un miliardo legato alla realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti tossici, che non è mai avvenuta. L'imprenditore che doveva costruirla avrebbe chiamato in causa Agrusti, e convinto il sostituto procuratore Raffaele Tito a chiedere l'arresto. Tito è tornato da poco a Pordenone, dopo aver lavorato alcuni mesi a Milano al fianco di Di Pietro. Al suo ritorno annunciò che le inchieste Mani Pulite avrebbero ripreso vigore anche in Friuli; ieri i primi «arresti eccellenti».

Giovanni Bianconi

IL PERCORSO DELLE REGOLE

«Fini come Letta», lo dice er Peone

«Alessandra Mussolini, una presenza avvilente». «Storace parla a sproposito»

Buontempo boccia i «camerati imborghesiti»

ROMA. Fini? «E' diventato una specie di Gianni Letta». Storace? «Fa il forte con i deboli e il debole con i forti». La Mussolini? «Una presenza avvilente che banalizza un grande ricordo». Matteoli? «L'hanno messo all'Ambiente; lui che vorrebbe l'Italia coperta di autostrade». La Poli Bortone? «Ogni mattina recita l'Ave Maria dell'antifascismo pur di essere ammessa nei salotti buoni. Vorrebbe diventare la seconda Pivetti». I giudizi, pesantissimi nei confronti degli esponenti di punta di An, vengono da Teodoro Buontempo, che ha rilasciato una lunga e pungente intervista all'Espresso. Buontempo non ha risparmiato nessuno. Ecco le sue «pagelle».

GIANFRANCO FINI. «E' stato abile fino alla formazione del governo, ha fatto bene a non alzare la voce per qualche poltrona in più. Il guaio è che ha continuato ad essere moderato anche quando non era più il momento. Gli è venuta la fissazione di essere quello che mette assieme i cocci del governo. Da capo di un grande partito è diventato una specie di Gianni Letta».

FRANCESCO STORACE. «La sua caratteristica principale è di parlare a sproposito. Mi accusa di essere un estremista. Lui invece è molto peggio, è uno che fa il forte con i deboli e il debole con i forti. Se la prende con i giornalisti di sinistra come Lilli Gruber e poi fa le trame perchè Bruno Vespa sia nominato direttore generale».

GIUSEPPE TATARELLA. «E' un simpaticone, è anche un furbo. Però da quando è riuscito ad andare al governo è entrato nel tritacarne del potere e ci sta benissimo».

ALESSANDRA MUSSOLINI. «Non parlo. Ho un rispetto di quel cognome. Mi sono battuto con Fini perché lei non entrasse in Parlamento. Trovo che la sua presenza sia avvilente che banalizza un grande ricordo».

ADRIANA POLI BORTONE. «Si è messa in mente che recitando tutte le mattine l'Ave Maria dell'antifascismo non sarà più esclusa (dal salotto buono, ndr) e potrà finire sugli altari, magari diventare una seconda Pivetti».

ALTERO MATTEOLI. «Un camerata onesto. Uno che non ruba. Però dopo il disastro del condono dovrebbe dimettersi. E dovrebbe aver fatto dimettere».

L'unico a replicare è stato Storace. Durissimo. «L'impareggiabile capacità di Buontempo di dire cazzate - ha detto - è ineguagliabile». **[r. i.]**

Resta un ultimo punto su cui conviene spendere ancora una parola. La formula proposta dimostra che Berlusconi non intende rinunciare alla proprietà delle sue aziende e che crede di potere soddisfare il Paese in altro modo. Può darsi che vi riesca. Ma pur rendendomi conto della difficoltà di adottare misure più radicali resto convinto che il problema sarà risolto soltanto quando il presidente del Consiglio si sarà reso conto della necessità di adottare misure più radicali.

Temo che nessun gestore e nessuna «alta autorità» potranno liberarlo dal sospetto che le sue azioni di governo tengano conto, direttamente o indirettamente, dei suoi interessi privati. Forse è la migliore delle ipotesi possibili - la conferenza stampa di ieri è soltanto un'altra tappa nella travagliata educazione politica dell'imprenditore Berlusconi. Lo aspettiamo alla prossima tappa, quella decisiva, in cui dovrà dire se vuole davvero «scendere in campo», o tornare in panchina.

Sergio Romano

italiana merita l'appellativo ambiguo di «laboratorio».

Ma non è facile dire, allo stato attuale delle cose, se l'esperimento emerso dal laboratorio di Berlusconi possa funzionare. Il Presidente della Repubblica ha già fatto sapere al Paese, con fredda cortesia, che la Costituzione non gli consente di concorrere alla nomina dell'«alto comitato di vigilanza e di garanzia». Dobbiamo supporre che il presidente del Consiglio abbia convocato la conferenza stampa di ieri senza fornire al Capo dello Stato un quadro preciso delle comunicazioni che avrebbe fatto al Paese? Dobbiamo giungere alla conclusione che il governo lavori in modo confuso, trasandato, approssimativo e che il ministro dell'Interno non aveva torto quando raccontò candidamente la bizzarra storia del modo in cui il decreto Biondi venne discusso al Consiglio dei ministri? O dobbiamo pensare che il rapporto fra i poteri dello Stato sia diventato sospettoso, diffidente e potenzialmente conflittuale?

Il meccanismo immaginato da Berlusconi suscita altri interrogativi. Vorremmo avere maggiori informazioni sui poteri del gestore e sulla sua capacità d'intervenire, ad esempio, nelle questioni che concernono la linea editoriale delle televisioni del gruppo. Vorremmo sapere chi avrà titolo per nominare e licenziare i dirigenti dell'azienda quando non sorgano i «gravi, attuali e concreti» conflitti d'interessi che autorizzano il gestore a chiedere «poteri straordinari». Il presidente del Consiglio non deve dare queste risposte a noi. Le darà al Parlamento quando il suo progetto di legge, se egli riuscirà a ricucire lo strappo con il Quirinale, verrà all'esame delle Camere. E' questo l'aspetto più positivo della sua iniziativa. Berlusconi ha riconosciuto l'esistenza del problema e si appresta a subire il vaglio di una discussione parlamentare nel corso della quale dovrà dare risposte precise a quesiti precisi. Il tema delle incompatibilità è uscito finalmente dalla nebbia delle discussioni generiche e diventa materia di discussioni parlamentari. Tocca all'opposizione fare le domande, tocca alla maggioranza rispondere.

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria ■ molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' [illegible] (Km/h)
[illegible]	121	177
2.0 EL	121	177
2.0 [illegible] EL	147	195
2.0 Turbo HL	147	[illegible]

A bordo tutto è progettato per farvi sentire ■ vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

All'inizio del '95 potrà partire il cantiere dei restauri per la Manica Lunga

Castello di Rivoli, nuovo progetto

Piano della Regione per il patrimonio artistico
L'assessore Ferraris: un impegno da 20 miliardi

I fondi ci sono già. Ora è anche completato il progetto esecutivo: l'altro giorno è stato presentato in Regione - in un incontro l'assessore al patrimonio Paolo Ferraris - dall'architetto Andrea Bruno, che è impegnato nel recupero del Castello di Rivoli. Per la Manica Lunga del complesso che a primavera ha ospitato la grande mostra dell'americano Keith Haring si dovrà finalmente l'apertura del cantiere: l'inizio lavori è previsto per febbraio-marzo dell'anno prossimo, e i tempi per la nuova concessione edilizia presso il Comune di Rivoli (con i pareri di vigili del fuoco e Soprintendenza) saranno rapidi.

Ma c'è un nuovo stanziamento dalla Regione, deciso nell'ultima variazione di bilancio, altri 750 milioni per la recinzione e le modifiche all'impianto elettrico. Con questi nuovi interventi il «museo aperto» che tutta Europa ci invidia potrà dirsi completato: costo previsto 7 miliardi e 400 milioni, fine lavori a un anno dall'apertura del cantiere.

Spiega l'architetto Bruno, impegnato ora in Francia per importanti restauri museali a Parigi e in Corsica: «La Manica Lunga del Castello, lunga 142 metri, sarà uno spazio espositivo di grande fruibilità. Nell'ultima parte del progetto abbiamo presentato la sistemazione dell'area esterna e del ristorante che si collocherà a fianco della struttura principale».

Ad impegnarsi nel rilancio dei lavori, rimasti fermi a lungo, è il neo assessore regionale al patrimonio Ferraris, che ha approntato un piano per completare i restauri già avviati. «Non apriremo nuovi cantieri - dice - per vivere poi la frustrazione di non riuscire a finirli. Prima di tutto vogliamo chiudere i progetti di valorizzazione dei beni culturali di Torino già avviati, utilizzando fondi esistenti o variazioni di bilancio». Ecco gli altri interventi previsti.

LA MANICA Con un miliardo e 600 milioni incomincieranno i lavori per il restauro degli alloggi reali, la ricostruzione del vecchio goloppatoio, la sistemazione del ristorante e la sistemazione dei servizi alla cascina Vittoria. Potranno partire gli appalti a settembre.

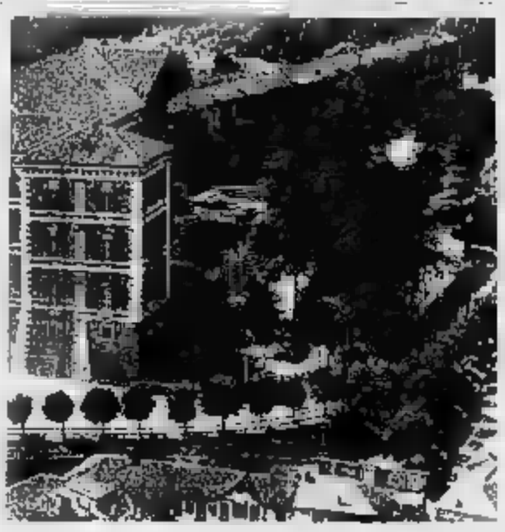
PALAZZO Occorrono 5-6 miliardi per finire la sala sotterranea posti, con l'augurio di Ferraris che si possano chiudere le polemiche intorno al palazzo, trovando una collaborazione tra Museo del Risorgimento, Soprintendenza e Regione. Nel '95 si terrà la Mostra della Resistenza per il cinquantenario, quindi la struttura sarà a disposizione della città.

MUSEO DELLE SCIENZE. Servono altri 6-7 miliardi. Il progetto per rendere agibile la parte centrale del vecchio Ospedale San Giovanni sarà presentato a fine anno, vi troveranno posto collezioni naturalistiche che oggi sono nelle cantine di Palazzo Carignano.

FORTE DI Per il grande complesso in Val di Susa è pronto il progetto di sistemazione dell'ala verso la Francia. Sarà sede del Museo delle divise militari delle truppe alpine. Inoltre sarà restaurata la chiesetta e ai visitatori si offrirà un percorso guidato con camminamenti protetti per rivivere l'atmosfera delle antiche battaglie. Spesa prevista: 2 miliardi e mezzo.

Si tratta di un impegno di circa venti miliardi in totale, i quali vanno aggiunti i 18 appena stanziati per comprare la tenuta Bonomi-Bolchini che allargherà di un terzo il parco della Mandria.

Paolo Padovani



Il recupero della Manica Lunga del Castello di Rivoli (l'edificio a destra nella foto) costerà 7 miliardi e 400 milioni: l'architetto Andrea Bruno ha completato il progetto

Ospedale di Avigliana

Altro incontro per salvare il Sant'Agostino

Il consigliere regionale Germano Calligaro ha incontrato ieri mattina il sindaco di Avigliana Chiabergo, l'assessore alla Sanità Castagneri e il primario di chirurgia Pietro Volterrani. Obiettivo: fare il punto sull'ospedale al fine di garantirne la sopravvivenza. Ha detto Calligaro: «E' pazzia chiudere un centro tanto efficiente e qualificato», i cui letti (purtroppo meno di 120) sono occupati al 95-97%. Per vivere il Sant'Agostino dovrà fare parte integrante del presidio ospedaliero di Rivoli, mantenendo le attuali specializzazioni. Villa San Giuseppe, in passato ospedale di medicina, con una spesa modesta potrebbe trasformarsi in sede per lungodegenti.

A San Benigno

Rogo in mulino Mille quintali di fieno distrutti

Un incendio a di autocombustione la notte scorsa ha completamente distrutto oltre 200 balle di fieno da cinque quintali ciascuna, ammassate in un cascinale in regione Buiotta 7, a San Benigno Canavese. Illesi, Mario Borgesio, 51 anni, operaio, la moglie Luisa Ferrando, 43 anni, casalinga, e il figlio Davide 13 anni, che abitano nel cascinale.

Le fiamme hanno provocato il crollo di oltre 500 metri quadrati di tetto e parte del muro esterno della struttura che ospitava il foraggio. I vigili del fuoco di Torino, Rivarolo e Bosconero, hanno lavorato per oltre 15 ore e versato migliaia di litri d'acqua. Il danno ammonterebbe ad oltre 400 milioni.

Nel Canavese

Alluvioni arriva la Fumagalli

Visita lampo del sottosegretario alla Protezione civile, onorevole Ombretta Fumagalli, nelle zone del Canavese alluvionato. Una presenza molto attesa sia dagli abitanti che dagli amministratori locali. «Abbiamo bisogno - spiega Silvano Crosasso, sindaco di Ronco - di sentire la presenza dello Stato». A Ronco, in alta valle Soana, l'onorevole Carulli è arrivata con un elicottero dei carabinieri, accompagnata dal presidente della Regione Gianpaolo Brizio, da quello della Provincia Luigi Ricca e dal senatore Bruno Matteja. Qui ha incontrato, seppur per pochi minuti, la popolazione. «Dieci mesi fa - hanno sottolineato i portavoce del Comitato di ricostruzione della valle - c'è stata l'alluvione. E tutt'oggi non si sono ancora iniziati molti lavori di primaria importanza». Primo fra tutti la ricostruzione del ponte per frazione Scandosio, dove d'estate oltre 500 persone. «Un'assurdità. La valle Soana - ha detto - è gente - vive pochi mesi all'anno. Senza i collegamenti anche questo turismo è destinato a sparire».

L'onorevole si è poi diretta a Forno in Alta Val di Lanzo, colpita negli ultimi dieci mesi da due alluvioni, l'ultima a fine giugno. La furia delle acque ha distrutto i lavori di del torrente Stura, realizzati pochi mesi prima. Proteste anche qui. «Siamo stufi di promesse - ha detto Giustina Gerardi, proprietaria dell'albergo Savoia di Forno -. Non vorremmo che questa fosse l'ennesima passerella dei politici». Il sottosegretario ha replicato: «Sono qui per rendermi conto dell'entità dei danni». E ha aggiunto: «Questo sopralluogo serve per definire un piano di interventi globali, che porteremo a termine nel minor tempo possibile». **[l. pol.]**

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Chiamata al lavoro, disponibili tre posti

Lunedì 1° agosto presso il Centro Socio Culturale chiamata di lavoro per un assistente domiciliare 4° livello, tempo indeterminato a San Francesco al Campo; due esecutori addetti alle pulizie 3° livello, per un mese, a Lanzo Torinese.

BORGOFRANCO

Pietre contro il treno per Aosta, nessun ferito

Alcuni ragazzi nascosti i cespugli hanno lanciato grosse pietre contro il convoglio locale che parte da Ivrea alle 19,09 e arriva ad Aosta alle 20,28. Per fortuna non ci sono stati feriti. Dei teppisti nessuna traccia: sono fuggiti benché inseguiti da alcuni abitanti della zona.

LANZO

Cade da pianta in giardino, è grave

Domenico Balma, anni, via Molino 16, ieri mattina è caduto da un albero nel giardino di casa. Ha riportato un trauma alla colonna vertebrale. Trasportato all'ospedale di Ciriè dall'elicottero del è ricoverato in gravi condizioni.

IVREA

Inizia il processo a vigile violentatore

Udienza preliminare oggi, davanti al Gip del tribunale di Ivrea, per P.R. il vigile di Cuorgnè accusato di atti di libidine sulla figlia minorenne. P.R. venne arrestato la scorsa primavera dopo che la ragazza si presentò ai carabinieri denunciando pesanti attenzioni del padre, durate diversi anni.

SAN

Parco fluviale, incontro fra sindaci e Provincia

Pubblico incontro sul Parco Fluviale del Po alle 15 presso la sala consiliare. Oltre venti sindaci dei comuni appartenenti alla fascia fluviale da Torino a Crescentino s'incontreranno con il presidente della Provincia Luigi Ricca per discutere una serie di problematiche legate al Parco.

BOR

Auto travolta dal treno al passaggio a livello

Nada Rossero, 23 anni, di Chianocco, frazione Baritlora 1, al volante di una Fiat Uno ha tentato di superare il passaggio a livello di Borgone mentre le sbarre si abbassavano. Prigioniera sulle rotaie, la ragazza si è messa in salvo prima che un treno merci travolgesse l'auto. Il convoglio è ripartito dopo dieci minuti, il tempo impiegato dai Vigili del Fuoco per sgomberare i binari.

[illegible]

Il Mercatino delle Pulci alla 5ª edizione

Week end fra svaghi e cultura a Coazze. Oggi alle 15 e domani mattina 5ª edizione del «Mercatino delle Pulci», bancarelle di merce usata in via Matteotti; alle 21,15 nell'area spettacoli Parco Comunale, Concerto dal vivo Coro Alpino Valsangone, diretto da Mauro Giay Levra. Domani sera, sempre alle 21,15 al Parco Comunale, Serata Musicale di Beneficenza Pro Bosnia, organizzato Gruppo Solidarietà ex jugoslavia. Spettacoli ad ingresso gratuito.

Tutto è pronto al Sestriere per il meeting di atletica in programma domani mattina

C'è una Ferrari per chi fa il record

E' il premio extra che finora nessuno ha mai vinto
Oggi arrivano Lewis & C. reduci dai Goodwill Games

SESTRIERE. Tutto è pronto sul Colle, dove a quota metri sorge la pista più alta d'Europa, per il grande meeting atletico in programma domani nella tarda mattinata (le gare inizieranno alle 10,30) per sfruttare il momento climatico migliore ed evitare (almeno, si spera) freddo e vento. E quanto sia maligno Eolo ben lo sanno i campioni che hanno gareggiato nelle prime cinque edizioni: le Ferrari in palio per chi avesse migliorato un record mondiale non ha potuto ancora essere assegnata. Niente da fare.

L'incognita del tempo tiene anche quest'anno tutti con il fiato sospeso. La speranza è che gli dei dell'atletica siano clementi, dopo i temporali che hanno negativamente influenzato il clima negli ultimi giorni.

Gli organizzatori, nella speranza che il tempo si rasserени, non rinunciano a mettere in palio quella che per gli atleti sta diventando una sorta di «araba fenice»: anche quest'anno una delle potenti vetture di Maranello, in versione spider, sarà in bella mostra all'interno del campo, pronta ad essere assegnata a chi riuscirà nell'impresa del primato. Un incentivo che si aggiunge all'ingaggio e che stimola non poco anche atleti della fama di Carl Lewis o Sergei Bubka, gente cioè che la Ferrari potrebbe tranquillamente comprarsela viste le cifre e molti ieri che riesce a mettere insieme ogni anno.

L'arrivo degli atleti per il sesto meeting del Sestriere è iniziato ieri in serata. Molti di loro sono reduci dai Goodwill Games e, per esempio, il folto gruppo del Santa Monica, capitanato proprio da Lewis e con Burrell in gran spolvero, arriverà solo oggi in serata.

Il primo a mettere piede sul Colle, già ieri mattina, è stato uno vecchia gloria dell'atletica mondiale, il giamaicano Don Quarrie, che indossa ormai da tempo i panni del tecnico. Con lui erano la Hemmings e la Parris, due quattrocentiste di buon valore. A fare gli onori di casa, oltre ovviamente agli organizzatori, anche Alberto Tomba che da qualche giorno ha iniziato gli allenamenti per la prossima stagione dello sci, ma che non ha voluto mancare all'appuntamento con la grande atletica, proprio là dove nel 1997 spera a sua volta di essere protagonista nei Mondiali dello sport a lui più caro.

Frattanto è stato definito l'orario delle gare. Ore 10,30: lungo femm.; 10,40: asta e staffetta 4×100 femm.; 10,45: staffetta 4×100; 10,55: 400; 11,10: 100 hs femm.; 11,20: peso femm. e 110 hs (serie B); 11,25: 110 hs (serie A); 11,35: 100 femm.; 11,40: lungo e 100 (serie B); 11,45: 100 (serie A); 11,55: 800; 12,10: 400 hs femm.; 12,20: 400 hs; 12,30: 3000; 12,50: 200. **[g. bar.]**

In attesa dell'arrivo dei big dell'atletica ecco il campione di altro sport prova a cimentarsi con gli ostacoli: si tratta di Alberto Tomba che sarà al Sestriere anche domani per seguire le gare del meeting

SCI

Agli Europei Under 21 eliminato l'aviglianese

Gervasi va subito ko

Cade perché punto da un insetto

AVIGLIANA. L'azzurra Marina Mosti, 20 anni, è la notte favorito nella specialità figure agli Europei under 21 di sci nautico che si concluderanno domani sul Lago Grande di Avigliana. Ieri la giovane atleta di Cortina d'Ampezzo ha dominato le eliminatorie, precedendo la russa Milakova e la greca Andritopoulov.

Prossima ad iscriversi all'Università, facoltà di psicologia a Padova, dopo aver ottenuto la maturità al liceo linguistico, la Mosti vanta già un palmares sportivo di tutto rispetto, con la vittoria nel '91 ai campionati Under 21 di salto all'Idroscalo di Milano e il primo posto nelle figure agli Europei giovani dello stesso anno in Francia.

Oltre alla Mosti, positive le italiane ieri nello slalom femminile: al comando c'è la 20enne bolzanina Irene Reinstaller, al quarto posto ancora la Mosti con Lara Fognale, 20 anni, di Ravenna. Le tre azzurre sono dunque in finale buone chances di podio. Sotto tono invece gli azzurri nelle figure maschili. Il favorito aviglianese Chicco Gervasi è stato eliminato per una banale caduta al primo passaggio, pare dovuta alla morsicatura di un insetto. Escluso anche Rossano Cuppini. Entrano però in finale Fabio Iemmi, 20enne laziale, e Alessandro Giubbilei, 19 anni, di Verbiate.

Oggi (alle 8,30) sono in programma le semifinali dello slalom maschile, quindi (alle 10,30) semifinali di salto femminile e maschile (12,30). Nel pomeriggio si disputeranno le finali di slalom femminile (15,45) e maschile (17,45). Considerato il numeroso pubblico di ieri, è ipotizzabile che per le finali di oggi l'afflusso degli appassionati possa causare qualche rallentamento del traffico sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana.

Giuseppe Maritano

SPORT FLASH

IPPICA. Ultimo convegno di trotto, prima della pausa estiva, stasera a Vinovo. Favoriti (ore 20,45). I. Peghi Ferm, Pragmo Ci, II. Rorenne, Robertaz. III. Scirocco Cr, Sunday T. IV. Onrushing S., Ollidiana. V. Perfida Ci, Pedrito. VI. Rinoz, Regenta S. VII. Perù, Pupo Mox. VIII. Ottopiù, Olivia Lys.

La Juventus (serie B) affronta domani il Sanremo (ore 10 e 16) nell'ultimo turno di campionato. Entrambe le squadre sono già promosse ma il doppio confronto sarà decisivo per attribuire 1° e 2° posto in classifica.

A Parigi, domenica scorsa, nella Coppa delle Nazioni Under 23, Italia seconda grazie anche all'apporto dei torinesi: Bottega (Sisport Fiat Avio) è stato uno nel 4 senza, Pasqualini (Armida) bronzo nel 4 senza pesi leggeri, e quarte sono arrivate Camoirano (Sisport) e Brugo (VV. FF. Saluzzo) nel 4 di coppia. Questi atleti saranno protagonisti domani a Gavirate nei campionati italiani di categoria, per i quali si segnalano anche le barche dell'Armida: otto, doppio e due senza. Sempre domani ad Hazewinkel (Belgio) c'è la Coupe della Jeunesse cui partecipano gli junior degli Amici del Fiume (Sbiroli, Lafurio, Maroni e Prestipino) nel 4 di coppia.

Sanfilippo LA STAMPA TORINOsette IN ARIA

GIOCARE CON VIVITORINO FA BENE A TUTTA LA CITTÀ.

Con i quiz del giornale elettronico di Porta Nuova, per le grandi premi. Per Torino un servizio sociale in più.

VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A: AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • AZIMUT AKROS • BANCA CRI CHIUSANO • E. STUDIO IMMOBILIARE • EDITRICE DANILLA PIAZZA • FEDERBANCA • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • FONTE DEL PANE • FORZA CONCESSIONARIA FERRARI • ITALGAS • LANCIA DIREZIONE ARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA • LAVAZZA • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • PIAGGIO • PROGETTO CONCESSIONARIA FIAT • SAGAT TEATRO ALFIERI • TEATRO ERBA • TEATRO STABILE DI TORINO • TORINO CALCIO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
[illegible]. 442.377.78
Or.: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
[illegible].: 17,45/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, ingiziosi e irascibili, perennemente ostili tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17.30/20.10/22.30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18.30/20.30/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
a. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18.50/20.35/22.30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus I
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 18/20.15/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Bad boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Banito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ad ogni stimolo della realtà del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Drammi.

Augustus II
c. Vit. Emanuele 203
Tel. [illegible]
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servitù con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da sfogliare. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20.10/22.30
Ingr. 10000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20.15/22.30
Ingr. 10000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible]' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19.35/21/22.30
Ingr. 8000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6857
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Film Blue
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 16, 17,20. **La favola del principe schiaccianoci** (cartoni animati). L. 7000.
Ore 21,30. **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio.** L. [illegible]

CHIEDETELO A LA [illegible]
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

IL TACCUINO

[illegible] - A [illegible] ultimo concerto del ciclo «Le stelle [illegible] Rai». Alle 21,30, esibizioni di Chaba Fadela & [illegible] Sahraoui con lo special guest Bellamou Messaud.

ERETRIA - Al teatro di Verzura di **Villa Celimontana**, 21,30, Miranda Martino in «Silenzio cantatore», regia di Antonello Avallone.

TEATRO - Al teatro **Tordinona** (via Cambellotti 11), ore 21, prima nazionale di «Le furberie [illegible] Scapino», di Molière, con Renata Zamengo, Lorenzo Simoni, regia di Hervè Ducroux.

UMI - A piazzale Nervi, 21,30, il **Latinamerica Ice Festival** presenta i Caribe e a seguire [illegible] di ballo «Luf de oro». **Alpheus** (via del Commercio 36), Joy Garrison & Pujala, discosalsa con Edson e cabaret con Carmine Franco. Al **Fantasticafe Village** (via Libetta 13), il Quartetto Percorsi [illegible] Maurizio Giammarco. Al parco **S.Sebastiano**, 23,30, Rocky Roberts. Al **Gazebo** [illegible] gli Etno. **Parco Turismo** i Chantina Band.

[illegible] - Un balletto [illegible] **Garbatella**, 21,30, per PlateaEuropa. La performance si intitola «Elicon stilicon», le coreografie sono firmate dalla danzatrice Ariella Vidach. Sul palco anche Flavia Marini e Stefania Trivelli.

[illegible] - Chiusura della rassegna «Il giardino ritrovato: musica [illegible] immagini dal mondo». Nel [illegible] 21, spettacolo di Teatro-Movimento «L'oblò dall'oblio». Alle 22 musica caraibica con i Charanga Mamey.

CINEMA - [illegible] (via del Viminale 9), ore 21, «Philadelphia», di Jonathan Demme e a seguire «Per legittima accusa», [illegible] Sidney Lumet. A **Massenzio** - Parco [illegible] Celio (via S. Gregorio), schermo piccolo ore 21, «Lo studente di Praga» di Stellan [illegible]y, «La bellezza del diavolo», di René Clair e «Totò diabolicus» di Steno. Sullo schermo grande, sempre alle 21, «DellAmorte DellAmore», di Michele Soavi, «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis e «Arancia meccanica», di Stanley Kubrick. Al parco **Lucciola**, «Scandalo in società», [illegible] D.Daves. Al **Gianicolo**, Arena, 21,15, «Un mondo perfetto», di e con Clint Eastwood, «Qualcuno da amare», [illegible] Tony Bill. Cineclub, «Senti chi parla», di A.Heckerling, Saletta «La vita [illegible] meravigliosa», di Frank Capra. Al [illegible] (viale Pineta 15), ore 19, «I pagliacci», di Giuseppe Fatigati. In piazza **S.Cosimato**, ore 21, «Charlot soldato» e «Il buono, il brutto e il cattivo», di S.Leone. A **Trastevere**, arena Pneta, ore 21, «Il figlio della pantera rosa», di Blake Edwards e «La voce della luna», di Fellini.

MASSENZIO - Nella stessa area, animazione a partire dalle 18 dove nello spazio bambini l'associazione [illegible] noceronte Incatenato propone «Il cinema fantascientifico». Nella zona palco «King Lear King», con gli attori della compagnia Circo a Vapore. Al termine esibizione del gruppo The Swingtime Sextet.

[illegible] - Al **Parco dei Daini** (via Pietro Raimondi - Villa Borghese), ore 21, l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera in pagine di Prokofiev, Ciaicovskij. Mezzosoprano Mette Ejsing, dirige Juri Ahronovitch. [illegible] cortile della basilica di [illegible] 20,45, pianoforte a quattro mani con Nicolò Isolano e Ivano Silvuni in [illegible] repertorio di Rossini, Bizet, Gershwin. A [illegible], basilica cattedrale S.Erasmo, recital di Claudio Martinez Mohner.

LETTERA - [illegible] giardini di **Castel S.Angelo**, 21,15, Spazio Teatro '80, in canti,danze e poesie spagnolo. A seguire «Era ora», di e con Antonello Liegi [illegible] concerto del Trio Meridia.

ESPERIA - Per i concerti della **Festa Veneta**, 21,30, «Lirica sotto le stelle», arie di Puccini, Mascagni, Cilea e Verdi interpretate dal soprano Lucrezia Palmitessa, Maestro Luigi Maio. [m. pr.]

Clint Eastwood al Cineporto

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449.
Or.: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18.45/20.40/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
[illegible]. 581.2884
Or.: 17.30/20.10/22.30
Ingr. [illegible]
[illegible]via dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17.30
18.10/20.45/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. [illegible].0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
S. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17
18,50/20.40/22.30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma [illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17.50
20,10/22.30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4148
Or.: 17/20/22.30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17.40/20/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] Hud Hoop
di J. Caan, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 53' Comm.

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259.
Or.: 17.40/20.05/22.30
Ingr. [illegible]
La regina [illegible]'anno
di D. Stern, con T. I. Nicholas, G. Busey, D. Hedaya (Usa '94) — L'ascesa verso il grande baseball di un dodicenne che scopre di avere uno straordinario talento come lanciatore. N. V. 1h 44' [illegible]

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17.40/20/22.30
Ingr. 10.000
L'isola dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sati (Fra. [illegible]) — Un viaggio [illegible] attraverso una foresta magica di due ragazzini, un ecologista visionario e magico, nell'ultimo film di Montand. N. V. 1h 50' [illegible]

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA [illegible]

[illegible] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18,30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
I 2 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

[illegible] 2
v. [illegible]
Tel. 574.2778
Or.: 18/19.30/21/22.30
Ingr. [illegible]
Donne senza trucco
di K. [illegible] Garnier, con N. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è [illegible] lo il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenw[illegible] 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18.30
20,30/22.30
Ingr. 10.000
La strategia [illegible]
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamadrid (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 17
18,50/20.40/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]ntili sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 855.4151
Or.: 17.30/20.05/22.00
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

L. 10.000

King
via Fogliano 37
Tel. 852.067.32
CHIUSURA ESTIVA

L. 10.000

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7826
Ingr. 10.000
Ore 16; 22,30 **Il fuggitivo**
Ore 20,30 **Uomo senza volto**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7826
Ingr. 10.000
Ore 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7826
Ingr. 10.000
Ore 18 **Lanterna rossa**
Ore 20,20 **Il banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film blanco**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7826
[illegible]: 19/19.30/21/22.40
Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PRIME VISIONI

[illegible]estose [illegible] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
Triangolo [illegible] fuoco
di G. S. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Maestoso Sala II
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
Hellbound all'inferno e ritorno
di A. Norris, con C. Lewis, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo mucione in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

[illegible] [illegible] II
v. Appia Nuova 176
[illegible]. 788.086
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Maestoso Sala III
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Bilert, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, fili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20.20/22.30
Ingr. [illegible]
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
[illegible].: 18,30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Ruby [illegible] paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 18.15/18.20/20.25/22.30
Ingr. 8000
Vedi Arena

Parioli
v. Satana 31
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] et Noir
di B. Stiller, con W. Ryder, B. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 18.15/20.30/22.30
Ingr. 5000
CHIUSO

Quirinale
v. Nazionale
[illegible]. 488.2653
[illegible].: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]ma and sex
di A. Yip, con L. Luna, M. Goisavar, N. Koh (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché le più belle e sensuali [illegible] gli svelli la via dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h [illegible] Erotico

Quirinetta
v. Minghetti [illegible]
Tel. 679.0012. Or.: 16,30
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G[illegible]. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in [illegible]o e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. Via! 14. 1h 50' Dramm.

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 polacchi ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, sposato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Ore 18,30
20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] et Noir
v. Salaria 31
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]a Hong Kong
di W. Chin, con Nixau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le merci su un volo per Hong Kong... N. V. 1h 40' Comico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. [illegible].4549
Or.: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] - Sgorbi
di T. Stern e A. Winter, con A. Winter, R. Quaid (Usa '94) — Un divo dello spettacolo accetta di pubblicizzare un fertilizzante che al rivela una micidiale arma in grado di trasformare gli esseri umani [illegible] mostri orripilanti. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. dalla Mercede 50
Tel. 679.4750
Or.: 17.30/20.30/22.30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy [illegible] I
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18.45/20.40/22.30
Ingr. 5000
Hellbound - All'inferno e ritorno
di A. Norris, con C. Lewis, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo mucione in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18.50/20.40/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr Wonderful», l'uomo [illegible] N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20.15/22.30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Vip
v. Gaeta e [illegible] 20
[illegible]. 6820.8808
[illegible].: 17.15/19/20.35/22
Ingr. [illegible]
Biancaneve e i 7 nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla maligna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17'
Cartoni animati

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Prurili** [illegible] Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per** [illegible]. Ingresso 6000.
[illegible] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Prendilo Lilli Carati Lady Godiva.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per [illegible].
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. [illegible] **per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **e Film per adulti.** Or.: 15; 22 Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] Publio Valerio 63, telefono 749.4644. Riposo.
[illegible]FFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6641. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7782. Non pervenuto. Ora[illegible]: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible]
[illegible] **D'ESSAI** via Guido Reni, telef. 382.777. Ore 20,30 e 22,45 **Un mondo perfetto.** Ore [illegible] 20,30; [illegible] **Il silenzio dei prosciutti.** Lire [illegible]

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible] **80** v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] via S. Saba [illegible], [illegible] 57.50.027.
ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plau[illegible] regia Sergio Ammirata. Da [illegible] tedì e domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefo[illegible] 351[illegible]3530.
ATENEO TEATRO [illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo [illegible]Africa 5/a, telefono [illegible]
[illegible] **COCCI** via [illegible] 69, tel. 578.3502.
DEI [illegible] via Grottapinta [illegible], tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI [illegible] via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] [illegible] Forlì 43, tel. [illegible].
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' [illegible] la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ETI TEATRO [illegible] via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.5794.
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, [illegible] tedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio [illegible] settembre.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
LE SALETTE vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 6[illegible] [illegible] m[illegible] a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti [illegible] minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
[illegible] via M. Zebio 14, [illegible] 322.3634
NAZIONALE via [illegible] Viminale 51, [illegible] 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. [illegible] Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 126, tel. [illegible]. Campagna abbonamenti [illegible]. Gassman, La Rancia, De Sica, Lagarde, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, [illegible], Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO [illegible]. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] **DELL'OROLOGIO SALA** [illegible] v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, [illegible] riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO [illegible] DIMONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATRO SPERONI via Speroni [illegible], tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-[illegible]. Rinnovo: dal 20/6 al 29/7 e dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via [illegible] Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chi[illegible] 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3069 - 575.6211.
TEATRO [illegible] DEL GIALLO [illegible] Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, [illegible], [illegible] menon, [illegible], Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO [illegible] via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521. 21 e 22/7/1[illegible] **Sinopia.** Spettacolo di Danza 28 e 29/7/1994 **Mida:** Mimo e Danza Alternativa
TEATRO [illegible] via G. Carini 72-78, telefono 568.1021.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170 [illegible] 1° luglio al Parco [illegible] Sebastiano **Voglia matta Anni '60.** Ore 23,30 Concerto **Rocky Roberts.**
ASSOCIAZIONE [illegible] MUSICALE [illegible] CANTORES corso Trieste 185, telefono 8620.3438
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA Ostia Antica, tel. 56.51.310. Sab. e dom. ore 19.30. **Festival dei poeti**, a cura di Simone Carella e Franco Cordelli.

Iniziativa della Regione Lombardia

Un vero Abbecedario per ogni spettacolo

Nel volume, esplorati i diversi settori: teatro, cinema, danza, video e rassegne

MILANO. L'assessore alla cultura Regione Lombardia Corbani ha presentato nei giorni scorsi Pirellone una pubblicazione voluta dall'Agis e dall'assessorato alla cultura lombardo chiamata «L'Abbecedario dello spettacolo».

«Questo volume - ha detto l'as· rappresenta una panoramica sul territorio, strumento utile ad operatori e amministratori dello spettacolo». Ed in effetti questa pubblicazione documenta la varietà e la ricchezza delle imprese spettacolo attualmente attive nell'area lombarda. All'interno del volume vengono esplorati i diversi settori come il teatro, la danza, la musica, il cinema, il video, lo spettacolo popolare, le rassegne e i festivals. I nomi, gli indirizzi dei produttori di cinema, video, televisione, dei distributori, dei centri di formazione, sono citati uno per all'interno griglie grafiche facili da consultare, così da permettere al lettore di trovare ciò che serve.

I cinema sono 365

Inoltre nell'Abbecedario si trovano gli indirizzi delle agenzie e i sindacati di settore, le società concertistiche, le sale e altre importanti informazioni.

Cristian Loglio - segreteria regionale dell'Agis - che entro breve distribuirà millecinquecento copie del volume agli operatori del settore ha detto: «Con questa iniziativa abbiamo voluto rivendicare allo spettacolo l'appartenenza alla vita produttiva della Lombardia». Alla signora Loglio ha fatto eco anche il Presidente dell'Agis Fiorenzo Grassi: «Mettendo insieme indirizzi, informazioni e nomi ci è parso di aiutare lo spettacolo per ciò che è. Non una riserva indiana mantenuta con i soldi pubblici, un'industria i cui processi di produzione e di rapporto gli utenti siano assimilabili a quelli dei beni di consumo».

Grazie all'Abbecedario si è scoperto che in tutta la Lombardia esistono solo due compagnie di danza mentre le associazioni musicali sono 101, i centri di formazione (scuole, corsi di perfezionamento e concorsi), 84 le rassegne e i festivals. Quanto al teatro, le compagnie e i centri di ricerca sono 72 (altri 71 sono legati al Teatro per ragazzi), 365 sale, i festival e le rassegne, 16 i centri di formazione.

Cinema e video vantano 111 unità di produzione, per la distribuzione, 289 sale industriali e 454 comunità, 94 videoteche, 19 festival e rassegne, 27 associazioni di cultura cinematografica e 8 scuole e corsi. Inaspettato il numero degli spettacoli popolari organizzati in Lombardia. Tra videogiochi, parchi, ditte circensi e di spettacolo viaggiante, ben 108 le unità che lavorano in questo .

«Grazie all'Abbecedario - ha concluso l'assessore Corbani - gli addetti ai lavori ma anche chi vorrà possedere una guida veloce e facilmente consultabile, potrà conoscere a fondo il mondo dello spettacolo lombardo in tutte le manifestazioni».

Luca Dondoni

Oggi anteprima-Festival: omaggio ai film musicali Usa

Una Locarno mondiale

Megaschermo in piazza Grande

Locarno dedica la regista italiano Carmine Gallone un programma Festival

LOCARNO. Comincia oggi con l'anteprima, in piazza Grande, di «That's entertainment», omaggio alla commedia musicale statunitense, il Festival di Locarno, che è ormai diventato uno degli appuntamenti cinematografici più importanti d'Europa, di fianco a quelli tradizionali di Cannes, Venezia e Berlino.

Fino al 14 agosto si susseguiranno le proiezioni delle opere in concorso nelle consuete sedi della rassegna (Palazzetto Fevi, ci· teatro di Locarno, Rex, ci· Otello, cinemetro Rialto), nella piazza Grande - 7000 posti per a film fuori concorso - ci sarà una novità. E' infatti installato dei maggiori schermi del mondo, 26 metri di larghezza per 14 di altezza, progettato da una fabbrica specializzata londinese.

I lungometraggi in concorso, tutti di finzione, firmati da nuovi registi o realizzati da enti provenienti da cinematografie emergenti, sono diciannove; vengono presentati o per la prima volta nel mondo o in Europa. Dagli iraniani «Abadanihà» di Kiyanush Ayyari e «Khomrah» di Ebrehim Foruzesh agli italiani «Babylon; la paura è la migliore amica dell'uomo» Guido Chiesa e «I due coccodrilli» di Giacomo Campiotti. Dal cinese «Er· Zhou Xiaoven ai russi «L'inondation» di Igor Minaiev, «Viva Castro» di Boris Frumin. Dall'islandese «Movie days» di Fridrik Thor Fridriksson al sud· «Keuseome kakosipta» di Park Kwang-su.

Il festival ha altre otto sezioni. Una si propone di fare conoscere il cinema contemporaneo e i movimenti, le tendenze, le trasformazioni da cui è percorso. Un'altra è una retrospettiva dedicata a Frank Tashlin, regista e autore famoso per le sue commedie in stile hollywoodiano, i cartoni animati, i fumetti, un po' noto per i testi italiani, l'ultimo dei quali metteva in scena due personaggi che giocavano a carte scoperte.

Un terzo punto programmi intitola «Opera Gallone» e richiama l'opera del regista produttore Carmine Gallone, il quale negli Anni realizzò quasi esclusivamente film musicali e nel dopoguerra portò sullo schermo quasi tutte le più famose opere liriche italiane. Alla Svizzera sono dedicate una selezione dei migliori film realizzati nel corso dell'anno, anche in coproduzione (come l'attualissimo Bab El Oued city», girato con partecipazione franco/algerina), la proiezione, in restaurata, film «maledetto» «Frauennot-Frauenglueck», del 1929, che, incentrato temi quali il parto e l'aborto, fu più volte proibito, censurato, rimontato e rivisitato in diverse parti del mondo.

La sezione «Pardi di domani» mostre di cortometraggi scelti fra i più 900 realizzati negli ultimi 3 anni. Altri appuntamenti ormai abituali sono la settimana della critica e il premio Simone Genevois. Novità di quest'anno, invece, l'omaggio al cinema iraniano. Oltre ai film presentati in concorso in prima internazionale, sulla piazza Grande sarà proiettata la trilogia di Abbas Kiarostami: «Zir-E Darakhtan-E Zeitun» (Sotto gli ulivi), «Khaneh-Ye Doust Kojast?» (Dov'è la casa del mio amico?) e «Zendegi Edame Darad» (E la vita continua). Il sarà a Locarno. Al cinema iraniano sarà anche interamente dedicata la giornata del 8 agosto, nella sala Otello Ascona.

Ornella Rota

Convegno «Rui»

Dieci giorni fra fiction e audience

URIO (Como). «Dallo spettacolo alla spettacolarizzazione. Dall'informazione alla fiction». Può così riassunto il percorso storico che ha subito il media system italiano negli Anni Ottanta grazie allo sviluppo tecnologia, televisione commerciale e della pubblicità. Tale analisi è stata svolta in modo approfondito al 36° Convegno organizzato dalla Fondazione Rui dal 20 del mese ad oggi presso il castello di Urio. I lavori si sono svolti nell'aula magna del castello, centro internazionale per attività formative, con la direzione spirituale affidata alla Prelature dell'Opus Dei. Ogni giornata lavoro è stata articolata in quattro tipi di incontro: la lezione e il dialogo con un protagonista del mondo dello spettacolo; la riflessione sulle qualità umane e morali che devono accompagnare ogni professionista; l'esperienza un'iniziativa giovanile legata al mondo dello spettacolo; il teorico-pratico.

Share, audience e marketing sono ormai le parole d'ordine del nuovo linguaggio del media system. Linguaggio che tutti i relatori intervenuti hanno «spiegato» nel modo migliore ai numerosi studenti universitari di tutta Europa presenti. Durante tutte le dieci giornate sono toccate tutte le professioni dello spettacolo che ricordiamo brevemente: Fausto Colombo la relazione introduttiva, Stefania Garassini e Giuseppe Romano per la Realtà Virtuale e il Cyberpunk; Claudio Siniscalchi per la critica cinematografica; Mario Brenta per la regia; Vittorio Cecchi Gori per la produzione filmica; Marcello Dell'Utri per la pubblicità; Cesare Cavalieri per la critica televisiva; Cesare Cadeo per il giornalismo televisivo; Antonio Marrapodi e Alberto Castoldi per la leggera e il rock; Carlo Ambrosini e Luigi Mignacco per i fumetti (Dylan Dog e Tex).

A «Venetojazz»

Serata top McLaughlin alla chitarra

BASSANO DEL GRAPPA. finale ieri al Teatro all'aperto Mazzini per questa edizione itinerante di Venetojazz International Festival che in dieci giorni ha toccato Belluno, Treviso con prestigioso Manhattan Quintett Este il quartetto di Harold Danko.

Protagonista della conclusiva del festival, che stato inaugurato da Gerry Mulligan, sarà un grande innovatore e sperimentatore come John McLaughlin, un chitarrista punto di riferimento per centinaia di musicisti jazz. Nella sua carriera McLaughlin ha variato dal blues al flamenco, dal rock alla musica indiana, fondendo assieme diverse esperienze per trasformarsi in un musicista versatile e al tempo stesso completo. Nato nel 1942 nello Yorkshire, McLaughlin prende primo lezioni di pianoforte a 9 anni e a 18 già suona Pete Deucher. Subito decide trasferirsi a Londra per scoprire l'ebbrezza, restarne affascinato, della scena rock-blues della capitale. Era l'inizio dei magnifici Anni Sessanta. A Londra con Alexis Corner, con la Graham Band Organization e i Trinity batterista Brian Auger. Il primo disco viene inciso nel 1968 assieme a John Surman, Tony Oxley e Briand Eeges. Dall'Inghilterra agli Stati Uniti il passo è breve. Oltreoceano il musicista incontra Jimi Hendrix e Dave Holland i quali suona più volte in jam session. Alla fine degli Anni Sessanta è Wayne Shorter e Miles Davis. Dal 1988 McLaughlin predilige la forma del trio semiacustico Trilok Gurtu e Jeff Berlin. L'anno scorso è uscito per la Verve l'impegnato e apprezzatissimo «Time Remembered», una riscrittura per sei chitarre del pianista Bill Evans. A il chitarrista suonerà con Dennis Chambers al basso e Joey Defrancesco alla batteria. Lo spettacolo inizierà alle 21. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

corso Vittorio Emanuele 30, telefono . Chiusura estiva.

via Mlazzo 9, telefono 659.7732. **Ricordando Hemingway.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO De Cristoforis 2, telefono . **Il ladro dell'arcobaleno.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **senza trucco.** Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto , telefono 7600.1214. Prima visione. . Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Italia village.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura .

COLOSSEO viale Monfenero 84, telefono . **Tre colori - Film Bianco.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA CHAPLIN via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Boy Buddy.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero , telefono 5990.1361. **Tre colori - L'amore primo sguardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 10.000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telef. 7602.0721. **Come Pacqus per cioccolato.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. Prima visione. **sporco affare.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000.

ELISEO Torino 64, telefono 869.2752. **Il lungo giorno sce.** Orario: 22,30. Ingresso .

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.

MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438 Chiusura estiva.

MANZONI via Manzoni , telefono 7602.0850. Chiusura estiva.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0816. **Hong Kong.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva

MIGNON Galleria Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva

ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0046. Chiusura

NUOVO Terraggio 3, telefono 875.389 **Caro diario.** Orario: 15,10; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA 1 Multis. - Via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Demolition man.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingresso 10.000.

ODEON SALA 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. Chiuso per lavori.

ODEON 3 SALA 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Fearless** - Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35 Ingresso 10.000.

ODEON 3 SALA 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **levante.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso 10.000.

ODEON 3 SALA 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **omicidio** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

5 SALA 6 Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Amore interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso

5 SALA 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **list.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35. Ingresso 10.000.

SALA 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingresso 10.000.

ODEON 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **paliottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **che dil giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

via Conl Zugna 50, telefono 6940.3039. Chiusura estiva.

PASQUIROLO via Vittorio Emanue· , telefono 7602.0757. Chiusura estiva

viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura .

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccolo film su Glenn Gould.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 15,30; 18; 20,15; 22.30. Ingresso 10.000.

via Torino 21, telefono **La valle peccato.** Ingresso 7000.

ARENE ESTIVE Arlanteo - Rotonda Besana - via Besana 12, telefono 55015646. **La famiglia Addams** Or.: 21,45. Ingresso 6000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

piazza Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio , tel. Riposo.

via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Riposo.

via Sangallo 33, tel. 7611.1015. ; 22,30 **Manhunter - Frammenti di omicidio**, W. L. Petersen, J. Allen, regia M. Mann.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo.

DELLA 14ª via Ogllo 12, t. 539.8126. Solo prenotazioni.

DI TENDOSTRUTTURA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inform. 2613207/4997781. Riposo fino al 31 luglio.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonta 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

piazza San Babila 37, telefono 7600.0066/7. Fine stagione.

OSTERIA DEL strada Alzaia Naviglio Pavese . Inf. tel. 8437843. **Cilty Jazz** 21. Ingr. a consumazione.

PARCO LAMBRO Crescenzago/via Feltre per inf. Appl tel. 55190545. **Parco Lambro** - Teatro di Strada compagnia Exodus. Ore 11 Ingresso libero.

DUOMO per inf. telefono . Café chantant, di musica leggera, jazz e classica.

**VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMviale Sarca 202 per inf. Crt 895.122.20. Ore 21,30 visita guidata con Gaetano D'Amico (Loggiato). Il vizio del cielo di Valeria Moretti, progetto Walter Manfrè, musiche Lucio Gregoretti, con Bernardi, Barbara Gallo, Gula Jelo, Enrica Rosso. Ore Sala consiglio Amministrazione Pirelli: Siamo tutti... libertini, ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario, progetto regia Walter Manfrè, con Palo, Bindo Toscani (max 30 spettatori). Prenotazione obbligatoria.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 715.791. La Clenigenta presenta: Lindsay Kemp in **Cenerentola**, musiche di Carlos Mirando. Ore 21. L. 25.000.

VILLA LITTA viale Affori 21 **Suoni e 101 Network**, per inf. tel. 66992551/2. Ore 22 **Coquetel** ore 24 **Fumo d'arrosto le stelle.**

VILLA REALE via Palestro per inf. 46017050. **Acqua acqua fuoco fuoco**, moresche, villanelle e giochi musicali gli alberi, un gioco di Eugenio Bennato con l'ensemble musicanova a cura Il; Nunzio Areni. Ore 21,30. L - 20.000.

VILLA SC via Lessona 43/10 per inf. 48950223. Riposo.

VILLA v. Stilicone 38. Inf. 8136123. Concerto **Sergio** . Ore 23, ingresso libero.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Discomusic e Piano bar.

via Col di Lana 3. Telefono 8940.0568. Ore 22 Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Granca· con: Rocco Barbaro, il pianoforte di Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 6951.1746. Ore 22 Karaoke Show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, Telefono 8912.2024. Quartetto Swing - Era di Vittorio Castelli.

DERBINO via del Maggia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva

LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 35. Telefo· 8940.8321. Gigi Cifarielli group fusion.

v. Lodo· il Moro 131. Tel. 6912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532 Ore 22,30 discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles Tel. . Ore 21,30 Free Karaoke.

galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

via A. Sforza 49. Telefono 839.1874 Melodramma Elettrolirica, Mauro Sabbione - tastiere - Mariacinzia Gaudi - contrasto lirico.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

l.go Corsia Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 255.1774 Riposo.

TROPICAL v. Molino delle Armi . Tel. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto . Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.

CENTRALE 1 via Torino Telefono 874.826 L. 7000 Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. con G. You, G. Li. Reg. Z. Yimou.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **del padre**, E. Thompson, D. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ocilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

via Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. **La scontrosa**, Piccoli, J. Birkin. Reg. J. Rivette. **L'inferno**, E. Beart, F. Cluzet. Reg. C. Chabrol. Ore 20.

MEXICO via Savona 57. Telefono . Ore 20; 22. **Il cuoco, il ladro, moglie e l'amante**, H. Bohringer, Gamblon, regia P. Greenaway. Ore 24 **Orlando**, T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, regia S. Potter.

CINETECA DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura .

LUCI

ACADEMY Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Cltumno ang. Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. .

viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi . Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore . **Luci rosse.**

CITTANOVA Glambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via F. . Apertura ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI M. Parlcale 13. Lire 10.000. **rosse.**

EMBASSY via Fatl di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 8. Lire 10.000. Varietà + film.

LA via Digny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Daleddà 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio . Lire

PERLA via degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci rosse.**

so Lodi . Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 178. Lire 10.000. **Luci** . Apertura ore 14.

ARLECCHINO

Kathy Bates, cerca una casa su misura

Dopo il successo strepitoso di «Pomodori verdi fritti» l'Oscar per «Misery deve morire», Kathy Bates (foto) si riprova con un altro film che merita attenzione: «Una casa tutta per noi» in prima visione. Una commedia che sembra fatta misura per la bravissima attrice.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
COMUNALE. Vendita abbonamenti **d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TEST Riposo.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pratello 7, telefono 610.5777. Riposo.
NO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 646.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di **TJ She Man Nah**. 25 agosto **Magritte trio**, 26 agosto **duo Richard Galliano-Enrico Rava**. 6/9 **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna 8 al 2000 - Differance. Ore 22 concerto **duo Marsiffi e Lunardi**, jazz. Domani concerto jazz
VILLA ROSE via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 concerto **Almamegretta.** Domani rassegna videoarte. Lunedì **o primitivo incivile selvaggio... quasi barbaro** con Rocco Bar- Mercoledì concerto **Caliban.** Giovedì **La v storia del mondo** regia di e con Jacopo B. 5/8 Visione **a 270 gradi - Immagini via satellite** Maurizio Arcieri Cristina Moser. Fino al 18 settembre **Fotogra- e storia** di Wim Wenders.
O MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna **Bologna** Ore 21,30, prima zionale, **Victoria** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
PIAZZA STEFANO. Bologna sogna, riposo.
Riposo.
Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
MUSIC A Ore 21,30 **Rustic sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE BO. Ore 21,30 **per ello grande.**

TEATRO Riposo.

SIPARIO CASTIGLIONESE. Teatro Tenda: domani ore 21, **a La ragazza da marito** di E. Ionesco. 2 agosto, concerto lirico, brani di musi- eseguiti dai giovani del corso Accademia 1994, al pianoforte Cristina 3/8 Grande concerto Gala, Adriana Anelli e Leo Nucci, romanze, duetti e melodie celebri. agosto concerto jazz. 10/8 elio versi, versetti, versacci, con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Berca e Edoardo Siravo. 6/8 **La traviata**, di Verdi cast Opera Laboratorio dell'Accademia 1993, regia teatrale Leo Nucci. 7/8 Balletto classico, scuola di Castiglione dei Pepoli.

VILLA DELFINI. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

PALAZZO BELLINI. «Ballo il ballo»: 3 agosto Stelle e primi ballerini Ki-. 7 agosto 10/8 **Il combattimento - Il mamoire**, di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e Grazia Galante

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

Riposo.
NUOVO. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo

Riposo
STORCHI. Riposo
PIAZZA GRANDE. Rassegna sipario Piazza: 4/8 **Balletto teatro imperiale** di San Pietroburgo. 6/8 Claudio Bisio. 12/8 Sabina Guzzanti. 25/8 Anto- Albanese. 29/8 compagnia balletto europeo di Raffaele Paganini.
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo. 8/9 Arrested Development. 9 Soundgarden. 12 Umberto Tozzi. 17 Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo. 27 Ratà. 29 Edoardo Bennato. 30 The Byrds. 31 2/9 Ray Gelato. 7/9 Walkabouts. 11/9 Nomadi. 14 Toad the wet sprocket. 15 Gangstar. 16 Todd Rundgren. 18 Almamegretta.**
STORCHI. Riposo

TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO Riposo.

REGGIO EMILIA
VALLI. Riposo.
ARIOSTO. Riposo.

SASSUOLO
SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura
APOLLO XXI Aprile 8. Prossima riapertura.
ACCENO 1 piazza Re En- 1/d, telefono 235.227. **Chiss sai**, con Lora Luna, Mark Golsalvez. Regia di . Yiplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
Rizzoli 3, telefono . Chiuso per aggiornamento impianti.
via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 246.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**, con T. Robbins, Paul Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Continua la del Cinema: Ingresso L. 6000.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco**, Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Ulla Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilio Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa del Cinema: Ingres- L. 6000.
CAPITOL via Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età dell'innocenza**, con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua festa del Cinema: Ingresso L.
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Estate horror: **In sala.** 20; 22,30.
via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura va.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Wonderful**, con William Hurt, Matt Dillon, regia Anthony Minghella. Orario le: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Indipendenza 5, telefono . Chiusura va.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Leggende erotiche cinesi** con Lily Lee regia Johnny Sean. V.M. 18. Orario feriale: 20,30; 22,30; sabato 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro o.** Interpretato diretto Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Ricordando Hemingway** con Robert Duvall, Shirley Maclaine. Regia Randa Haines. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
via Venturoli 30, telefono 341.921. Il film vincitore dell'orso d'oro Festival di Berlino **In the name the father el nome padre)** con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan. Or.: feriali: ; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva. Da giovedì agosto: **Vivarel**
via Nosa- 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON A piazza Mascarella 3, telefono . Chiu- per lavori.
B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiu- per lavori.
A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
via S. Donato 34, telefo- 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 Rialto 19, telefono . **Film** di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 8, telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre** con Robin Williams, Sally Field, regia Chris Columbus.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. interpretato diretto Nanni Moretti.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti , telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Caro** interpretato e diretto da Nanni Moretti.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 56/A, telefono 523.539. Aria condizionata. **In name of the father el nome padre)**, con Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan. Or.: 20,10; 22,30.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Vizi** **eccitanti.** Viet. min. 18, riduzioni.
CONTINENTAL. Chiusura estiva.
MINERVA. Rassegna hard: **La ragazza e stallone nero**, con Miss Pomodoro, André Allen, regia Jim Reynolds. Viet. min. 18. Or.: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Percorso selvaggio, con Tanja Rivers, Tracy Winn. V. M. . Or.: feriali ore 15; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

PICCOLA
via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato minori di anni 18.
MULTISALA viale Tassoni telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ult. 22,30. **La della**
via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30; fest.: 18,30/22,30. **Hellbound - All'inferno e ritorno.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonder-**. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, t. 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. All'aperto 21,30 unico spettacolo **Jurassic Park.**
via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura esti-
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. **Delitto passionale.**
SUPERCINEMA via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **I fuggitivi.**

FERRARA

R via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Delitto passiona-**. Or. fer.: 20; fest.: 16; ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Beverly Hills... signori si diventa.** Or. fer.: 20; : 15; ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Occhio al testi-**. Or. fer.: 20; fest.: 15; ult. 22,30.
NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo **L'uomo volto.**
Chiusura estiva.
. Chiusura estiva.
via Mortara 173, telefono . Chiusura estiva.
RISTORI via Turco telefono 208.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.560. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
BOLDINI. Chiusura estiva.

FORLI

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
MODERNISSIMO Aldrovan- 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
GIARDINO MODER-. Orario: 20,30; 22,30. **Trappola d'amore.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, . 233.216. Chiusura estiva.
piazzale Volta 15, telefono 682.178. Chiusura estiva.
ESTIVA ASTRA via Rondizzoni 1, tel. 58217B. Ore 21; 23; ore per nulla.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Cari fottutissimi amici.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 Paolaudi 10, telefono 230.478. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paolaudi 10, telefono 230.478. Chiusura estiva.

PIACENZA

via Garibaldi 79, telefo- 24.855. Chiusura estiva.
CORSO Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.965. Chiusura estiva.
ETS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Chinese Kamasutra.**
via San Siro 7, telefono 25.840. **Triangolo fuoco.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **32 piccoli film su Gianni G.**
via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.
1 via San Rocco 8, tel 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via . Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.684. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
ARGENTA
ARGENTA ESTIVO: ore 21,30 **Quel che resta del giorno**
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
VAL DI
CRISTALLO: Fearless
FARNESE: Giovani e occupati
ARENA CORSO: ore 21,30 **Philadelphia**
DE
NUOVO MA: chiuso per lavori
CASTELLARANO
chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PE
NAZIONALE: My life
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
LAGARO
Trappola
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20.30-22,30 **Demolition man**
CUCALE A: Il rapporto Pelican
CUCALE B: Sister act 2
LIDO NAZIONI
JOLLY: Schindler's list
SPINA
20,30-22,30 Jurassic Park
VITTORIA: In the
ZACCONI: chiusura estiva
PAVULLO
: Il figlio della pantera
PORRETTA TERME
KURSAAL:
FERROVIERI: 21,15 **Il socio**
SALSOMAGGIORE
TEATRO 20,30 - 22,30 **Perdiamoci di**
S. GI IN
GIADA: Bugie rosse
S. ILARIO
FORUM: riposo
DI
NUOVO JOLLY: estiva
PIETRO
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura
S. FRANCESCO: chiusura estiva
BRISTOL: chiusura estiva
BELVEDERE: In the of the father
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 16 **Biancaneve e i sette nani**; ore 20-22,30 **Sister act 2.**

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **che resta del giorno.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8.
ARENA 21,15: **Il Rapporto Pelikan**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **Donne trucco.** Orario: apertura 18.
via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso per ferie.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso per ferie.
nome del padre.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Heffa.**
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Uno sporco affare.** Or. apertura .
CONCORDI via S. Martino Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO corso Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. **Tombstone.** Or. 20-22.

TREVISO

Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
(piazza Parisio). Domani sera: **Roma aperta.**
p. Martiri di telefono 300.224. Chiuso.
CORSO corso del Popolo , telefono 548.322. Chiuso. Riapertura agosto.
largo Altinia, telefono 542.624. **sporco affare.** Orario: apertura 18,30.
piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Orario: 17.
Freefall - libera. Orario: apertura 17.

VENEZIA

PI (Lido) Nostera-tu. Orario: 21; 23.
Chiuso.
CAMPO S. ANGELO Maniaci sentimentali.
D San Marco 1094, telefono 520.5439. **Il sopra**
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Freefall.** Orario: 17,55; 19,50; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono . Chiuso.

MESTRE

Buddha.
MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono . Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **to's Way.** Ore 19,20; 22.
p. Ferretto. **Il rapporto**
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Hoop.** Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **nome del padre.** Orario: 20; 22,15.
c. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

via Oberdan 13, telefo- 596.327. **carini e disoccupati.** Orario 16,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
via Cera, telefono 8002.050. **Senza pelle.** Orario: 18; 20,10; 22,15.
via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Kamasutra.** Ap. 17,30.
NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Amante bilingue.** Viet. minori 14 Orario 18,30; 20,20; .
via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. Riposo.

VICENZA

ODEONINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **sentimen-**. Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
ASTRA: Il fuggitivo.
viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Trappola d'a-**.

TRIESTE

ARISTON - Gessi 14, telefono 304.222. **Il figlio la Pantera Rosa.** Orario: 21,30.
via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.
viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cyborg 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Or.: apertura 16.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **shot - One kill.**
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefo- 26.668. **Hellbound - Dall'inferno ritorno.** : 18; 20; 22.
CENTRO A. Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani **Mrs. Doubtfire.** Ore 21.
ZERO - SALA piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 8, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Chiuso.
via Foscolo 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film e luce**. Or.: ap. ore 16
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.574. **Quel che resta giorno.** Or.: 19,30; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Piccolo** Orario: 19,30;
PUCCINI via Savorgnana, telefono Chiuso.

GORIZIA

IL CASTELLO pelle.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TEATRI

VENEZIA
S. Oggi ore 21 **Etoiles del Bolscioi**
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA S. DELLA PIE-: Oggi 21 **Trio Classico** concerto.
S. DEI MENDICOLI 8 agosto, ore 21, **Paul Klee Ensemble** in concerto.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI, Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
FONDAZIONE CINI.
TEATRO 4 agosto ore 21 **Riccardo Cocciante** certo.

PADOVA
MAGNOLIA (Abano): da oggi 9 agosto **VI Festival intern. «Abano danza».**
DELL'ARENA.
BASILICA S. MARIA DELLE GRA- **(Este).**

S.
RINALDI.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUN- **(Asolo)** agosto **Coro del Patriarcato di Mosca** concerto.

VICENZA
CORTILE PALAZZO TRISSINO.
ASTRA, t. (0444) 521.711: 4/8 ore 21,30 Gisela Dix in **Questa**
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
PIAZZA CASTELLO (Marostica): Oggi ore 21 **Orchestra Italiana in concerto.** Musiche di Mozart e Cherubini
VILLA GIOIA GRANDE (ROSA') 6 agosto ore 20,30 **European Community Baroque Orchestra** in concerto. Musiche di Bach, Vivaldi, Scarlatti.
VILLA TRISSINO (Trissino).

ROVIGO
TENDA (Badia Polesi- Oggi ore **Vecchioni** in concerto

GIARDINI DEL TEATRO MAZZI-NI: domenica 31 ore 21,20 Balletto classico Mosca in **Lo cianoci.**

PIAZZA DUOMO.
TEATRO COMUNALE: Giovedì agosto ore 21 **Malborough College Choir in concerto.**
CLUB AL BORGO.
PEDAVENA.

ARENA: oggi ore 20 **Aida**, di G. Verdi.
TEATRO ROMANO. Giovedì 28 ore 21 **Macbeth** con F. Branciaroli ed E. S. Ricci.
PIAZZA DEI SIGNORI: oggi 21,30 **Beppe Grillo.** (Ind. 045 - 595.216).

VERDI: Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816: oggi **La ballerina Fanny Elssler** di J. Strauss.
CASTELLO GIUSTO.

GORIZIA
CASTELLO.
TEATRO TENDA.

PIAZZA MATTEOTTI: 3 agosto ore 21 **Ottavio Padiglione** in concer-.
GIARDINI DEL TORSO.
ARENA ALPE (Lignano): Domani 21 **Elio e le storie te-** concerto.
DI SAN (Cividale).

SCUOLE ELEMENTARI LI, Trieste.

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15,30 [illegible]ini ani[illegible]
19,30 [illegible]ia
19,45 Videogiornale
20,15 Motor news
21 — Telesport verde
22 — Grand Hotel, cabaret
24 — Videogiornale
0,30 Visi privati

[illegible] T.C.I.

13 — Maria Maria, telenovela
14 — Oggineltizio
14,30 Lady [illegible], rubrica
15,30 weekend, rubrica
15,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm
16,15 Commerciale
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm
21,30 F.B.I., telefilm
22,30 Oggihotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
[illegible] — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione teri
0,15 Nodo alla gola, film
3 — Programmi non stop

Videomusic

9 — Good morning
11 — [illegible]
13,30 Arrivano i nostri, i video italiani
14,30 Vm - Giornale flash
15,30 Passenger
19,30 Vm - Giornale
20 — Indies
21 — The mix
22 — Bee Gees, special
22,30 Mix dance
[illegible] Vm - [illegible]
24 — [illegible] mix

Telespazio 1

13,30 Maria, Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,45 Promozionali, rubrica
18,35 [illegible] [illegible] telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,15 Settegiorni, rotocalco
20,45 Hollywood beat, telefilm
22,30 Filo diretto, rotocalco (r)
0,45 Settegiorni, rubrica
1 — [illegible]
2,30 Programmi non stop

TV Agrigento

12,05 [illegible] per il fisco
12,30 Medicon [illegible]
12,45 Vivere al 100 per cento
14,05 Notiziario
14,50 Tva speciale
15,50 Superstx Sport
16,40 Foresta immort./Fort Lauderdale
16,55 Andiamo al cinema
17 — [illegible]
17,35 Torton, cartone
18 — Peyton Place, racconti
18,55 Tgg special
19,25 Madison sposa
20,05 Notiziario
20,35 La battaglia di Fort Arthur, film
22,40 Notiziario
23,25 Superstx sport
0,00 Notiziario

Telejonica

19,40 Tg, notiziario
14,10 Film
15,50 [illegible]ari in tv
18 — Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
[illegible] Tg notte
23,10 Kate [illegible], telefilm

TG Sicilia

12,45 Telegiornale
14,15 Il giardiniera
14,45 Alice, sit. com
17,30 [illegible] Tigre, cartoni
18 — Cacciatori di ombre, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 [illegible] sit. [illegible]
[illegible] — Ken il guerriero, cartoni
20,30 [illegible] di truffe, film
22,30 Telegiornale
22,50 Voci nella notte, telefilm
[illegible] Un'astrologa per..., rubrica
0,05 Crazy [illegible]oe, musicale
1,05 Programmi non stop

TMC

12,30 Automobilismo. Campionato velocità superturismo
[illegible] Crono. Tempo di motori
14 — Telegiornale flash/Meteo
14,05 Straordinaria avventura, film
16 — Le mille e una notte dal «Tappeto volante»
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 Telegiornale
19 — Alfabeto, documenti
19,30 Senza fissa dimora, varietà
20,25 Telegiornale [illegible]
20,30 Ragtime, film
23,15 Teleg[illegible]
23,45 [illegible] '94, attualità
0,45 [illegible]. Campionato velocità superturismo (r)
1,45 [illegible]. Formula 3/Cnn news, attualità

Telescirocco

11 — Bellezze italiane, rubrica
11,30 Sport mare, rubrica
12,30 Autorevince, rubrica
14 — Tsi, telegiornale
16 — M Il mostro di [illegible], film
18 — Motori non stop
19,25 Tsi, telegiornale
20 — Arcobaleno
20,30 [illegible] d'innocenza, film
[illegible] Tsi, telegiornale

TELETNA

Con [illegible] faccia nuova scopre il vero assassino

«La fuga» in onda alle 20,30, diretto [illegible] Delmer Daves con Humphrey Bogart e Lauren Bacall (foto). Un uomo fugge dal carcere dove [illegible] rinchiuso per una ingiusta condanna per uxoricidio. [illegible] rifugia in [illegible] d'una creditiera. Si fa la plastica [illegible] volto, scopre il vero assassino e si unisce con la ricca ragazza.

TC [illegible]

13 — Giotto, notiziario
13,30 Falcon Cr[illegible] serial
14,30 Oggihotizia
15 — [illegible], sit. [illegible]
16 — Commerciale
17,30 Lassie, telefilm
[illegible] — [illegible]atori di ombre, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 [illegible] di truffe, film
22,30 [illegible] [illegible]
23,30 Oggihotte
0,15 Alice, [illegible]. [illegible].
1,15 Notte [illegible]ana
2,15 Girotondo di truffe, film (r)

Tele + 2

13 — Pallavolo, world league. [illegible]
15 — Goodwill [illegible], pugilato e pallanuoto (differita)
17 — Pallavolo, world league. [illegible] 3° e 4° posto
19 — Bolidando, [illegible] di vela
19,30 [illegible], rubrica
19,45 Telesport
20 — [illegible]o, world league. Finali 1° e [illegible] posto (diretta)
22 — Pugilato
[illegible] — Midnight [illegible]

[illegible] 21

19,30 Car[illegible] animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice [illegible], telefilm
23 — Vg 21
23,30 [illegible]
0,55 Vg 21 flash

Canale 21 Palermo

14,15 Tgi 21 estate, telegiornale
14,50 Bill Crosby show, [illegible]
15,20 Julia rosa di [illegible]
15,[illegible] L'arte [illegible], documentario
16 — Esercito documentario, doc.
17 — Tgi 21 estate, telegiornale
17,20 L'isola [illegible] montagna, film
20 — L'Islam, documentario
[illegible] Trapani, [illegible] città [illegible] vedere, documentario
21 — Vita da cani, rubrica
22,30 Bill Crosby show, telefilm
23 — L'arte moderna, documentario
22 — Tgi 21 telegiornale
23,30 Il grande eguale, film
1,05 Tgi 21 estate, telegiornale

[illegible]

8 — Tortori, cartoni
[illegible] Il mago, telefilm
14,05 Prima pagina
14,45 Grand Hotel, cabaret
18,10 Superstx sport
18,35 Prima pagina
20,30 La battaglia di Port Arthur, film
22,30 Superstx sport
[illegible] Vizi privati, sexy gioco

LE TV PRIVATE

Tele + 3

9 — Quelli della montagna, film
11 — Requiem, di G. Verdi
13 — Quelli della montagna, film
16 — Viaggio a Reims, opera lirica
18,54 +3 News
18 — Johnston Mountain Boys/Earl Scruggs Review, musicale
21 — Pier Paolo Pasolini, serata teatrale
23 — Quelli della montagna, film

Tele + 1

10,40 Colpo di fulmine, film
12,35 Bullit, film
14,40 La grande fuga, film
17,30 + 1 news
17,35 Quelli della San Pablo, film
20,40 Guai in famiglia, film
22,30 Stefano Quantestorie, film
0,15 Il danno, film
2,15 Processo alla città, film

Telereggio

13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby [illegible] (2ª parte)
17,10 Pugnali, telefilm
18,10 Shiat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
[illegible] Videogiornale

[illegible] Video [illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17 — I colori del Jazz, rubrica
18 — Speciale [illegible]
[illegible] Racing time, rubrica
19 — Video news, notiziario
19,30 Odeon regione
[illegible] Tre stranieri a Roma, film
[illegible] [illegible] news
22,50 Furia indiavolata, film

Teletna

14 — Siciliauno, notiziario
14,30 Le grande morte bianca, [illegible]
16 — Superclassic's cartoon
16,25 Terremoto d'acqua, novela
17,15 Proposte commerciali
19,15 Bravo Dick, telefilm
[illegible] Sicilia flash
20 — Cristo, speranza del mondo
20,15 Siciliasera, [illegible]
20,30 La fuga, film
23 — Siciliasotte, notiziario
23,15 Filmnotte
[illegible] Programmazione notturna

Telecolor [illegible]

13 — Giotto, notizia[illegible]
13,30 Falcon Crest, telefilm
14,30 Oggi [illegible]
15 — Alice, telefilm
15,30 Un'astrologa per...
16 — Spazio commerciale
17,30 Ken il guerriero, cartoni
18 — Il cacciatore di ombre, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Girotondo di truffe, film
22,30 [illegible] [illegible] varietà
23,30 [illegible] [illegible], [illegible]
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice, telefilm
1,15 Notte italiana, varietà

Tele Acras

14,15 Punto volley, replica
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Ber [illegible] telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi sogni, rubr.
20,40 Film
23 — Volley League

TRM Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,15 Speciale Miletesi, rubrica
13 — Moto, settimanale sportivo
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — I colori del jazz, musicale
18 — T and T, telefilm
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,00 Tre stranieri a Roma, film
22,20 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Furia incontrollata, film

[illegible] Sicilia

12 — Bellezze italiane, rubrica
12,30 [illegible], rubrica
14 — [illegible] [illegible], rubrica musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
16 — Il mostro di Düsseldorf, film
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Resto d'innocenza, film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Siciliasotte, notiziario
0,55 [illegible]lm

Vuellesette

13 — [illegible] Il volto [illegible]
14 — Cinquestelle news
16 — Il mistero [illegible] Düsseldorf, film
18 — Motori non stop, rubrica
18,30 World sport special
19 — Cinquestelle news
20,30 Resto d'innocenza, [illegible]
22,30 Cinquestelle news
23 — Pianeta [illegible]
23,30 Roger il re [illegible] cieli, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Raffaella Giuliani Sabbia

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

[illegible]
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf. v. P. Calv. 5. Tel. (091) 334.211

DANTE: informazioni tel. 581.322 - 329.483. 10-13/17-20.

MASSIMO: telefono (091) 80.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castalnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucato, M. R. Monti, L. Canonica (cantanti), L. Massimo, P. Barra, E. Bonici (attori). Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento). Ore 21,15: **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15: Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.

RAGUSA: lontro Teatàs (ini o prem. tel. 341.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

Via Vito Zappalà Mondello - Tel. Giovedì **Giovani decollate.** Posto assicurato e rimborsato. Sab. ore Dom. 18,30

CABARET

AL CONVENTO: 83.72.425.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenot. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 883.451

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136. 506.394 - 581.751.

PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.

TEATRO GRADAMANTE: via Lombardo 25 Int. 025.9233

TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740)

TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Arenella (tel. 637.5611-637.4384.

ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavalieri, I Travaglini, Toti e Totino, I Treesunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese sera»** di e Nanà con Coglio, Bibi Bianca, Giuseppe, Giovanni Nanà e Massimo Melodia

AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Carlista e Calò,** climatizzato. Prenotare 812.5355

TEATRI

PICCOLO TEATRO: F. Ciccaglione 29, tel. 447.803

TEATRO CLUB: San Placido tel. 312.146

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** «Fantasia». Prenotare 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21: cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e per tutti i gusti. Ap. dalle ore Chiuso lun. Convenz. Ricordi Tel. (095) 497.992.

ASSOCIAZIONI MUSICALI per informazioni tel. 342.020

GIARDINI-NAXOS: nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.

FILARMONICA : per informazioni tel. (090) 710.929.

ARTE: informazioni tel. 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel.

ENTE LUGLIO anno 1994, 47ª stagione artistica. Villa Margherita, Trapani. 9 agosto **Nabucco**, di Verdi. 3 agosto **Sangue viennese**, operetta di J. Strauss. 5 agosto **Il pipistrello**, operetta di J. Strauss. 8 agosto **Diamant Ballet**, venerdì. 9 agosto **Concerto**, orchestra da camera «Gli Amorici».

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE

Il sogno della farfalla

RIPOSTO

ARENA GIARDINO: Schindler's list

TRECASTAGNI

METROPOLITAN: Beethoven 2

LETOJANNI

SIGONDO: Mrs. Doubtfire

VILLA: famiglia Addams 2

ARENA LA CONCHIGLIA: Piccolo Buddha

PARTINICO

ARENA VOLTA AZZURRA: Philadelphia

PORTICELLO

ARENA PARADISO: Sud

FLOREAL: Schindler's List

CAMPOFELICE ROCCELLA

ARENA RE: Tre colori: Film blu

TRAPPETO

My Life

CAPACI

: Per amore solo per amore

DONNALUCATA

ARENA MAZZINI: Made in America

PRIME VISIONI IN SICILIA

BIG

Mezzano
v. C. Colombo 38 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Manzoni 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**
Tel. 378.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Tiffany
v. F. Agnini (inav. v. Umberto). CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — PER RINNOVO
, 502.690
Or.: 18/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 492.949
Or.: 18/22,30

Lo Pò
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE
Tel. 326.324

v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/21

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.908

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30

Lux
l.go Seggiola, Is. — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.285
Or.: 16/22,30

Olimpia
v. degli Amici, n. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.039
Or.: 16/22,30

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.248

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.6547

Arlecchino
p. Imperatore Federico 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192
Or.: 21/23

Fiamma
L.go degli Abati 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.1868
Or.: 16/20,15/22,30
Ing. 10.000

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 545.551
Or.: 16,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 38 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8974
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268

Nazionalino
via E. Amari 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.260. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23

v. Ecnilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 539.760

ARENE - CATANIA

Adua — **Tra cielo e terra**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarle e guidarle verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20'

Argentina — **. Hula Hoop**
v. Venasco,
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
via Vicenza 16
. 505.471
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Corsaro — **Sol Levante**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Miramare — **Jurassic**
v. Messina 935
Or.: 20,30/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

ARENE - PALERMO

Aurora — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21
Cineclub
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **Il fuggitivo**
Mondello
Or.: 21/23
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Favorita — **Il banchetto di nozze**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/22,15; fest. 18/22,30
di A. Lee, con W. Chao, Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

La Sirenetta — **Jurasaic Park**
Valdesi - Mondello
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano in . Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Philadelphia**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Bronx**
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Savio — **Il rapporto Pelican**
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Cassuzzo
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nevi, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

ARENE - TRAPANI

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice
Or.: 20,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Film blu**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — **Chinese Kamasutra**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emenki — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Masciari — **Tina**
p. Le Pera
Tel. 724.876
Or.: 16/18/20/22
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' **Comm. musi.**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
18 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.812
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel.
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
. 28.850

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
. 23.952

Odeon
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 898.168

Aurora
v. S. Caterina 183 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno — **Film adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 10/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Misterioso omicidio a Manhattan**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
... DOVE SI DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 301.378

Ariston 2
Via Defedda [illegible] — CHIUSO PER [illegible]
Or.: 16,15/20,15/22,15
L. 10.000/7000

Capitol — **Cronisti d'assalto**
Via Roma [illegible] — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e [illegible] storie [illegible] malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.[illegible]

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando — [illegible] PER FERIE
Tel. 667.788

Marina Piccola — [illegible] 2
Viale Poetto — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Or.: 21,30
L. 5000/2000
Cinema sotto le stelle

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 212.020

NUORO

Le [illegible]e
Via Manzoni 2 — RIPOSO
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto;
cortile oratorio) L. [illegible]

SASSARI

Ariston — **L'innocenza del diavolo**
Viale Trento 5 — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000

Moderno
V.le Umberto I 5 — [illegible] PER [illegible]
Tel. 235.147

[illegible] [illegible]
Corso V. Emanuele — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible] [illegible] cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 L. 6000

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — **Maxi Band, Lester Bowie e Don Moye**
Fiera Campionaria
Ore 21,30
Ingresso gratuito

Civico
Or.: 21,15 — RIPOSO
Ore [illegible]

S. Eulalia — **Film Rosso**
vico Collegio 2 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. 6000/5000/4000. Or.: 21,30

[illegible] **Pubblici**
Viale S. Vincenzo — RIPOSO
Or.: 21,30
L. 15.000/12.000

T. [illegible]
via Portoscalas, [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] 583.289
Ore 19. L. 10.000

[illegible] [illegible]
di [illegible] (Pula) — **MARISA SANNIA in «Su ogliu de su ortu e de su maru»**
Ore 21,30
L. [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Il cantante Tajoli come [illegible]ture di piangere

«Napoli piange e ride» in onda alle 2,45 diretto da Flavio Calzavara con Luciano Tajoli (foto). Marisa [illegible] sposata con un giovane paralitico e subisce le corte insidiose [illegible] un impresario teatrale che vorrebbe portarla in tournée all'estero. Ma le disgrazie [illegible] finiscono qui.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Fiaschetto** [illegible]
7 — **Junior tv,** [illegible] animati
9 — **Il mercatino,** proposte [illegible] ciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Casale e Co.,** telefilm
22 — **Due** [illegible] **scatenate,** telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo,** [illegible] della [illegible]: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 [illegible] **gay due,** film
Programmi [illegible]

[illegible] Tv Super [illegible]

10 — **Il mago,** telefilm
11 — **Super Six motori**
11,30 **Studio rock,** musicale
12,30 **Il calabrone verde,** telefilm
13 — **Ryu il ragazzo** [illegible] **Torilon,** cartoni animati
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six sport**
16 — [illegible]
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Bacchi,** [illegible] **Il** [illegible] [illegible] **carosello,** cartoni animati
18 — **Nova** [illegible]
18,15 **Bacchi, Torilon,** cartoni [illegible]
18,45 **Telegiornale giovani**
19 — **Foresta immortale,** documentario
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **La battaglia di** [illegible] cinema
22 — **Nova notizie**
22,30 **Super Six motori**
23 — **Il mago,** telefilm
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — [illegible] novela
9,40 **Televendite**
12,45 **Famiglia felice,** telefilm
13,45 **A tavola con noi,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Televendite**
18,45 **Falcon Crest,** serie
19,45 **Match music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Coniglio non scappare,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **I poteri misteriosi,** speciale a cura di G. Giacomini
24 — **Pescare insieme,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Sardegna giornale,** notiziario
2,45 **Napoli piange e ride,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Programmi no stop**

T. C. S.

7,30 **Superamici,** [illegible] [illegible]
8 — **Alice,** telefilm
8,30 [illegible] **market,** proposte commerciali
13,15 **Le** [illegible] [illegible]
13,30 **Falcon Crest,** telefilm
14,30 [illegible] [illegible] rotazionale.
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 [illegible] **market,** proposte commerciali
17,30 **Superamici,** cartoni animati
18 — [illegible] **quanto mi ami?**
19 — [illegible] **market,** proposte commerciali
19,30 **Alice,** telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero,** cartoni [illegible]
20,30 [illegible] **di truffe,** film
22,30 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
24 — **Notte** [illegible]
1 — [illegible]
Programmi no stop

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Bella Sardegna**
10 — **Telefilm**
10,30 [illegible]
11,15 [illegible] **Italiano**
11,45 **Sport mare,** rubrica
12,15 [illegible]
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** [illegible]
15 — **Vendite commerciali**
16 — **Il mostro di Düsseldorf,** film
17,45 [illegible] [illegible] **stop,** rubrica
18,30 [illegible] **sport,** rubrica
19 — [illegible] **non stop,** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Resto d'innocenza,** film tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendita**
12 — **Speciale Mystfest**
13 — **Moto,** settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **I** [illegible] **del jazz,** programma [illegible] sicale
18 — **T and T,** telefilm
[illegible],30 **Racing Time,** automobilismo
19 — **Sardegna** [illegible] **news,** notiziario
19,30 [illegible]
20,10 **Sardegna Due news,** notiziario
20,30 **Tre stranieri a Roma,** film con [illegible] Cardinale
[illegible] **Sardegna Due news,** [illegible]
23 — **Forte incontrollata,** film
1 — **Sardegna** [illegible] [illegible]

[illegible] Sardegna

12,30 [illegible] **Sardegna flash,** notiziario
12,40 **Hunter,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio,** cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Mago Siria**
14,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,40 [illegible] **al cinema**
14,50 [illegible] **shop**
15,30 [illegible]
17 — **Video shop**
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,15 [illegible] **Sardegna** [illegible] [illegible]
18,30 [illegible] [illegible] **sulla dance**
19 — [illegible] **shop**
19,15 **Fiaba in limba sarda,** [illegible]
19,20 **La Parola di Vita,** rubrica religiosa
19,45 [illegible] [illegible] **sarda,** notiziario
19,50 **Per favore non mangiate...,** telefilm
20,15 [illegible] **Sardegna giornale,** [illegible] rio
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
21,05 **La spia,** [illegible]
[illegible] **Pianeta calcio,** documentario
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Tmc** [illegible] [illegible] [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Flash in limba** [illegible]**a,** [illegible]
23,10 **Pianeta calcio,** documentario
23,30 [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
[illegible] [illegible] [illegible]
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **FBI,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità truciata,** miniserie
[illegible] **Sport room,** di Vittorio Sanna
24 — **FBI,** telefilm

Telegi [illegible]

9,00 **Il Mercatino di Telegi**
11 — **Redazionale**
11,30 **Videoshop**
13 — **La** [illegible] **del rock**
13,30 **Teleginotizie** [illegible] edizioni)
15 — [illegible] **insieme,** opinioni ed interviste raccolte [illegible] Tiziana Secchi
15,30 **La storia del rock**
16 — **Primo piano,** in studio Antonio Sarais
17 — [illegible]
17,30 **Il Mercatino di Telegi**
18 — **Videoshop**
20,[illegible] **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — **La città del jazz,** commedia musicale
23 — **Teleginotizie** (4 edizioni)
[illegible] **Film** [illegible]

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Mercatone Cossu** [illegible]
14,17 [illegible] **al cinema**
14,30 [illegible] [illegible]
16 — **Documentario**
16 — [illegible] **Paul,** cartoni animati
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
17,55 [illegible]
18 — [illegible] [illegible]
18,30 **Mini** [illegible] vendite [illegible] ciali
[illegible] — **Fantastico Paul,** cartoni [illegible]
18,25 **Mercatone Cossu** [illegible]
19,32 [illegible] **animati**
20,15 **Tg Gemma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg** [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] errori [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TAL[illegible] SARDO

Musica

Due armoniche chiudono il festival blues di Narcao: quelle di Andy J. Forrest, americano [illegible] sciuto [illegible] Orleans, [illegible] del milanese Fabio Treves. [illegible] primo [illegible] accompagnato da Jack Koll (chitarra), Roberto Zonca (basso) e J.J. Juliano (batteria). Con Treves ci [illegible] Renato Scognamiglio (chitarra e voce), Luigi De Lorenzo (basso) e Andrea Co[illegible] (batteria). La band di John Patitucci [illegible] Calagonone Jazz: con [illegible] bassista [illegible] Gary Thomas (sax), John Beasley (tastiere) e Chad Wackerman (batteria). A Cagliari la banda cittadina diretta da Ottavio Sitzia sarà alle [illegible] nel piazzale del Cis, in viale Bonaria. Niente biglietto all'arena della Fiera per la Maxi Band di Jazz in Sardegna che ospita il trombettista Lester Bowie e il batterista Don Moye (alle 21,30). [illegible] teatro [illegible] di Nora si replica «Su oghe de su [illegible] e de su mare», recital della cantante Marisa Sannia sui versi del poeta Antioco Casula «Montenaru». L'accompagnamento è dei Cordas [illegible] cannas: Gesuino Deiana e Alberto Balia (chitarre), Bruno Piccinnu (percussioni), Francesco Sicu (organetti, flauti [illegible] basso), Giampiero Caffi (violoncello) e Lorenzo Sabattini (basso). [illegible] Alghero nel chiostro di San Francesco (ore 21,30) il pianista Massimo Masia suona Brahms (Quattro ballate op. 10) [illegible] Lizst (Apres une lecture du Dante; Mephisto valzer n. 1). La [illegible] [illegible]a internazionale [illegible] musica etnica «Ittiritmi» ospita Marta Sebestyes con il gruppo ungherese Muzsikas e i sardi del Tanit; alle 21,30 ai giardini pubblici di Ittiri. A Sassari voci e gruppi emergenti per beneficenza nel cortile [illegible] scuola media 2, alle 21. Ad Arbus ultima esecuzione [illegible] «Elisir per una festa»: [illegible] dall'Istituzione dei concerti [illegible] Cagliari e il pianista Paolo Saba in Bizet, Verdi, Rossini [illegible] Wolf Ferrari (alle 21, hotel Le dune [illegible] Piscinas). Le Dixie Jam Band [illegible] Tertenia, [illegible] piazzale delle Feste. Country-blues con la Steve Trovato's Band [illegible] Portoscuso, lungomare alle 21.

Cinema d'estate

Con la firma del sindaco sull'autorizzazione, l'arena di Sant'Eulalia [illegible] Cagliari stasera potrà proiettare «Film rosso» [illegible] Kieslowski. Ancora bloccate invece Marina Piccola e Villa Satta. Fra gli altri film, «Rapa Nui» di Kevin Costner a **Quartu**, «La lista di Schindler» a **Villasimius**; «Beethoven 2» [illegible] **Pula**.

[illegible] il sipario

La rassegna «Cantieri [illegible] teatro '94» porta a **Serdiana** (biblioteca comunale, dalle 17), proiezioni di videoarte del gruppo Arka di Massimo Zanasi. A **Carbonia** in scena «Apriti cielo!» del [illegible] dia teatro, regia [illegible] Giancarlo Biffi. I Lapola sono a **Villanovamonteleone** con «Stiamo lavorando per noi». [m. m.]

IL GIOVANE CANNONAU E' ARRIVATO !

Il Vin giovane
CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vinicola di Jerzu
Via Umberto I°, 1 - 08044 Jerzo - Tel. 0782/70557 - 70028 Fax 0782/71105
Telex 792149 JERVIN

ISABELLA CASTIGLIONI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano ■ regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

CI RIVEDIAMO
SABATO
27 AGOSTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' scattata la prima fase delle partenze: massima allerta sulle autostrade

Esodo con l'incubo dei «sassi»

Polstrada e carabinieri sono mobilitati per prevenire l'azione dei teppisti. Segnalazioni sull'A21, «ma non si esclude la psicosi». Traffico fino a ieri sera «intenso, ma scorrevole»

ALESSANDRIA. S'è iniziata poco dopo le diciotto di ieri la prima fase dell'esodo di agosto. «Traffico intenso, ma scorrevole» su tutte le autostrade della provincia in aumento in direzione sud, verso il mare, e lievita anche il numero delle auto rispetto all'esodo dell'anno scorso.

Una paura in più però rispetto al '93, quella delle sassaiole dai cavalcavia delle grandi arterie. «Nessun incidente di questo genere» dichiarano dalla Polizia stradale alessandrina.

Notizie diverse dalla sala radio di Villanova per il controllo dell'A21. «In quest'ultimo periodo si sono avute alcune segnalazioni da automobilisti che subito danni alle vetture» spiegava ieri l'operatore di Villanova, aggiungendo: «Di solito si fermano al primo casello e da lì ci avvertono, noi poi passiamo la segnalazione alla stradale e ai carabinieri. Le zone più frequentate dai teppisti sono i cavalcavia nei pressi di Villafranca e Asti, ma si sono avuti episodi anche nell'Alessandrino. Non c'è cadenza periodica, passano giorni senza che succeda nulla poi improvvisamente 4 o cinque segnalazioni». Gli autori di questo passatempo criminale rischiano l'incriminazione per tentato omicidio e addirittura per tentata strage.

Per la stradale di Ovada però le segnalazioni sono solo frutto di una psicosi da sassaiola. «Abbiamo avuto degli allarmi nei giorni scorsi - hanno detto dalla sala radio - è stato verificato che non c'era nulla. Forse la paura gli automobilisti a credere che un normale passante che guarda giù da un cavalcavia sia un probabile teppista. E' anche frutto notizie dei media».

Passaggio di auto in aumento allo di Alessandria Ovest dove le conseguenze dell'esodo si fanno sentire in carichi di lavoro per gli esattori. «In questo casello si lavora sempre - dicevano ieri gli operatori - in una giornata si calcola che transitino circa 4 mila auto. Per quanto riguarda il problema dei sassi in autostrada non abbiamo avuto nessuna segnalazione».

Un'aguida stanca e disordinata» quella dell'esodo di fine luglio appena iniziato, secondo il controllore del trafffico tra Asti e Alessandria di A21. «Il traffico è disordinato - spiegava ieri - oggi è il primo giorno e non si può ancora fare una stima, anche se è molto intenso in direzione del mare. Si vedrà stanotte, molte famiglie decidono di partire con il fresco».

Tutti comunque concordi: e crisi è parlato, non sembra che abbia a rischio le vacanze degli italiani.

Antonella Mariotti

In fabbrica ferie «lunghe»

Da ieri le chiusure per vacanze talvolta anche per 4 settimane

Lavoratori in uscita dalla Michelin. Con il turno smontato si sono iniziate le ferie fino al 22 agosto anche se qualche reparto continuerà a funzionare. Vacanze a turni per i dipendenti Ausimont e Ilva di Novi

ALESSANDRIA. Un weekend che coincide con la fine del se di luglio. Avrebbe dovuto segnare la prima grande partenza per la vacanza d'estate ma, malgrado il caldo afoso che investe la provincia, il numero degli alessandrini che abbandona la città appare quest'anno ridotto. La ripresa stenta a sentire, molti rinunciano alla vacanze, quantomeno riducono i giorni di ferie. Lo prova anche il numero dei negozi col cartello «Chiuso per ferie».

Vacanze lunghe, invece, per diverse fabbriche della provincia. In qualche non è segnale positivo: di fronte a difficoltà si riducono i giorni di produzione. anche industrie in buono stato decidono la chiusura degli impianti per periodi oscillanti tra le tre e le quattro settimane.

Diversificata la situazione nei tre maggiori stabilimenti della provincia, l'Ilva di Novi Ligure, la Michelin e l'Ausimont nell'area industriale di Spinetta Marengo. Alla Michelin, dove negli scorsi giorni diversi lavoratori sono stati posti in mobilità, e turno tato ieri sera si sono iniziate le ferie, anche se la prossima settimana qualche reparto funzionerà. Ripresa il 22 agosto.

Non chiudono, invece, nè Ausimont nè Ilva. All'Ausimont il ciclo produttivo prosegue, i lavoratori usufruiscono delle ferie a turni, all'Ilva, per tutto agosto, si fermano alcuni impianti, altri proseguono secondo le esigenze concordate con la rappresentanze sindacali.

Prosegue il ciclo produttivo anche alla Paglieri profumi di Alessandria: a cominciare la luglio i lavoratori usufruiscono delle ferie in tre turni di tre settimane, con brevissima chiusura soltanto nei giorni di Ferragosto.

Ferie per tutto agosto, dal primo al compreso, per due industrie della provincia che «tirano», la Agv di Spinetta, produttrice di caschi e proprietà presidente dell'Alessandria calcio, Gino Amisano, e la Bistefani dolciumi Villanova Monferrato. Quattro settimane di ferie anche alla Cerutti rotative di Casale, alla Rotomeo ed alla Framec di Giorgio, alla casalese Jar, alla Cold car di Occimiano, alla Morteo di Pozzolo Formigaro, alla Mino di Alessandria.

Chiudono le pa tre settimane di agosto la Pernigotti e la Jefferson e Smurfit Novi, la Borsalino di Alessandria, la Pirelli cavi e la Invex fili isolati di Quattordio. Chiusura nelle settimane centrali di agosto al gruppo Guala, anche turni a rotazione. **[fra. mar.]**

Il capitano novese e il colonnello

Un altro arresto per 2 finanzieri

ALESSANDRIA. Due ufficiali della Guardia di Finanza, abi- ad Alessandria e Novi, già inquisiti per corruzione, sono finiti nuovamente in carcere per un'altra inchiesta su presunte «mazzette» condotta dalla procura della Repubblica Genova.

Uno dei due arrestati è il tenente colonello Claudio Rinaldi, 60 anni, che abitante in città (dove aveva prestato servizio una decina anni al comando della compagnia di via Verona), in via Galvani 33.

L'altro è il capitano Giuseppe Affinito di 46, che a Novi abita in viale Saffi 60. Ha prestato servizio a Tortona Genova. Con loro è finito in manette il maresciallo Antonino Cammarata, 37 anni, Sori. I tre erano già stati arrestati a maggio, per un altra inchiesta dei magistrati genovesi per corruzione.

Stavolta l'inchiesta dei sostituti procuratori genovesi Mario Morisani, Andrea Beconi e Giuliana Tondina coinvolge diciannove persone, nei cui confronti stati firmati ordini di custodia cautelare, e un'altra decina di marescialli delle fiamme gialle, già coinvolti in altre vicende di «mazzette» e presentatisi spontaneamente.

Secondo l'accusa, fra l'85 il '93, esponenti di varie società (tra cui Piaggio, Mira Lanza, Palmera, Euroset, Savam, Genova carni, Odino Valperga, Siat) ed un dentista avrebbero versato bustarelle in occasione verifiche fiscali, commercialisti avrebbero fatto tramite.

Le presunte «mazzette» avrebbero oscillato i 30 ed i 120 milioni, con un giro di affari di un miliardo.

Alcuni degli imprenditori ed i commercialisti sono già stati interrogati e rimessi libertà: hanno ammesso le loro sponsabilità, affermando però di essere stati «convinti» dai militari, che verranno interrogati la prossima settimana.

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Benzinaia narcotizzata (o ipnotizzata)

Spruzza profumo fugge con l'incasso

OCCIMIANO. Narcotizzata e rapinata in pieno giorno nell'area di servizio Agip di Occimiano, sull'autostrada dei Trafori. E' accaduto ieri, verso le 15 ad Elisabetta Montaldi, che gestisce, con il marito Romeo Casarotto l'impianto carburante. Il bandito si è impossessato di una ventina di milioni, frutto dell'incasso della precedente oltre che della mattinata di ieri.

E' il marito a raccontare, perchè la donna è sotto choc. «Mia moglie è uscita dall'ufficio alle 3 meno un quarto per andare in banca». I gestori della stazione usufruiscono una strada di servizio per accedere all'autostrada. «E' un percorso privato, ma lo utilizzano anche dei rappresentanti e qualcuno che viene qui a prendere il caffè al bar» spiega il benzinaio.

La donna è riuscita a malapena a spiegare che cosa è successo. Mentre si stava avviando verso la vettura si è imbattuta in un «signore, distinto, ben vestito, sui 35 anni, che aveva con sè una valigetta». Si è spacciato per un rappresentante di profumi e ha chiesto alla donna potergli mostrare qualche campione. «Ne abbiamo provati un paio».

Poi più nulla. La donna si è svegliata circa mezz'ora, seduta per terra. «Urlava e piangeva - racconta il marito - Sono accorso, ma mia moglie era troppo scossa e non era in grado di fornire spiegazioni. Continuava a ripetere: "E' tutto là per terra"». Per terra, sul piazzale, seminascosta dai camion in sosta, c'era la borsetta di Elisabetta Montaldi, con i suoi effetti personali, ma era sparito il denaro. «Sono sicuro che è stata narcotizzata oppure ipnotizzata - afferma il benzinaio - Non è stata colpita, non sente nessun dolore».

Casarotto, che abita con la moglie a Occimiano in via Circonvallazione 105, gestisce da circa 5 anni il distributore di benzina. **[s. m.]**

Disoccupato: «Mia moglie è malata e ho un figlio piccolo»

Ladro in bicicletta, inseguito tenta di dileguarsi in piscina

ALESSANDRIA. «Non ho lavoro, mia moglie è in cattive condizioni di salute, ho figlio di due anni, vivo grazie agli aiuti di mia madre e di mia sorella le cui disponibilità sono scarse. Per questo non ho resistito alla tentazione di rubare. Restituisco tutto e chiedo scusa».

Così ha detto l'altro pomeriggio ai carabinieri che lo hanno arrestato l'operaio disoccupato Giuseppe Rizzo, anni, abitante in via Grassano 37, in frazione a S. Giuliano Vecchio.

Il giovane, che è incensurato, è comparso ieri mattina davanti al pretore Caterina Baisi (pm Corsano, difensore Taggiasco) per il processo per direttissima: ha patteggiato pena a mesi di reclusione e mezzo milione di multa coi benefici legge ed è stato scarcerato.

Il furto - portafoglio contenente 250.000 lire - lo ha compiuto casa della pensionata Albina Torriglia, vedova di 54 anni, che abita in via Piacenza, sempre a S.Giuliano.

Giuseppe Rizzo alle 16 di ieri l'altro, passando in bicicletta davanti casa della donna, l'ha vista uscire: sapendo che vive sola (un paio di mesi ha svolto lavori di manutenzione al suo giardino) e non avendo un soldo in tasca, ha deciso di tentare il colpo.

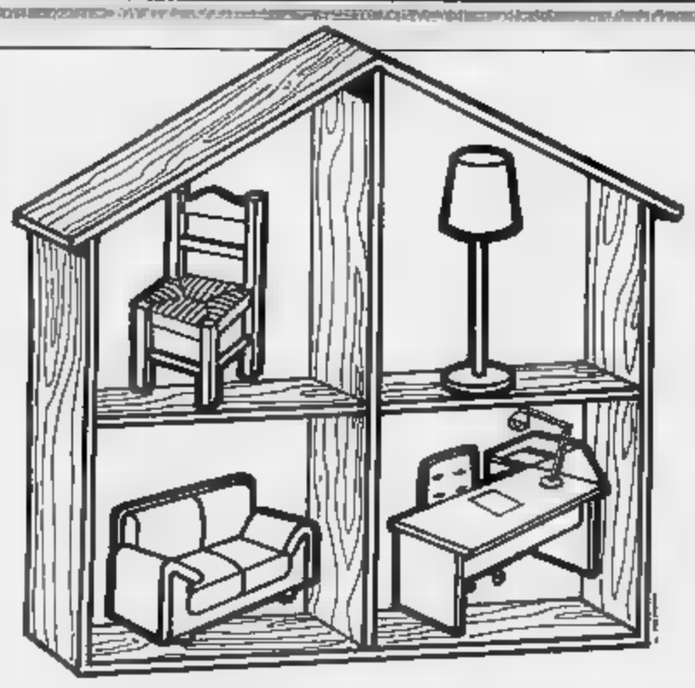
Con un'ascia in ferro prelevata dal cortile ha fatto saltare lucchetto della porta, è entrato, ha messo a soqquadro la camera da letto senza prelevare nulla, è andato in cucina notando sul tavolo un portafoglio. Se ne è impossessato allontanandosi in bicicletta.

Il nipote della donna, Giuseppe Ricci, che abita a pochi passi, ha notato la presenza dello sconosciuto e lo ha inseguito, a sua volta in bicicletta, dopo poco più di un chilometro ha dovuto desistere ed ha telefonato ai carabinieri.

Il ladruncolo ha continuato pedalare a gran velocità, raggiungendo Torre Garofoli, distante alcuni chilometri, dove c'è una piscina. Si è fermato, ha chiesto poter andare alla toilette, si è disfatto portafoglio intascando il denaro, è uscito.

Ma all'ingresso ha trovato ad attenderlo i carabinieri: il disoccupato era grondante, non per far aver fatto il bagno, come è stato facile appurare, ma sudore per la lunga corsa in bicicletta sotto il sole ad una temperatura torrida. La descrizione del ladruncolo fatto da Ricci combaciava perfettamente e il giovane è stato accompagnato in caserma. Appena giunto, Giuseppe Rizzo lo, ha estratto di tasca le 250.000 lire sottratte alla pensionata ha spiegato i motivi che hanno indotto a rubare. «Da mesi non guadagno lire, ditemi voi come è possibile non cedere alla tentazione, comunque sono pronto a subire le conseguenze del mio gesto», detto prima di finire in carcere.

Emma Camagna



IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

IPERAMA VICINO A :

PIANTE
FIORI
PICCOLI
ANIMALI.

SELEZIONE
VINI D.O.C.
OLTREPÒ PAVESE.

BAR
TAVOLA CALDA.

IPERAMA nel Centro Commerciale Montebello
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio Tel. 0383/892950

AP L. TREVISAN

Parla il tenente degli alpini alessandrino, scampato alla valanga sul Bianco

«Sfiorato dalla morte bianca»

«Era stata una meravigliosa ascensione, scendevamo felici. Poi d'improvviso quel rumore come un tuono». La madre: «M'ha telefonato l'altra sera: pensava solo ai suoi amici morti»

La squadra di soccorso [illegible] recuperare le salme dei quattro italiani

ALESSANDRIA. «Era stata una giornata stupenda, [illegible] una meravigliosa ascensione alla vetta del Bianco. Scendevamo felici, poi quella spaventosa valanga di neve e ghiaccio. Terribile...». A parlare è Remo Armano, trentunenne tenente degli alpini, uno dei superstiti della tragedia del Petit Plateau che ha stroncato la vita di nove alpinisti, quattro dei quali commilitoni dell'ufficiale alessandrino.

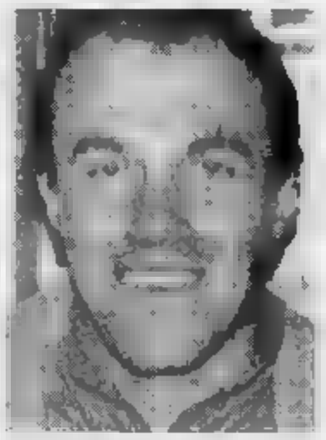
Con il sergente maggiore Corrado Garino e l'azzurra [illegible] sci Marcella Biondi è scampato per pochissimi metri a quell'enor[illegible] massa [illegible] e ghiaccio. «Sono stato sfiorato dalla morte bianca che ha ucciso i miei amici - ricorda [illegible] visibilmente choccato - quasi non [illegible] a farmi una ragione».

«Remo ha un carattere forte - dice [illegible] mamma Emma Cattaneo, che abita col marito Giuseppe in via Stephenson 3/5 -, l'ho sentito per telefono nella tarda serata di giovedì, dopo che era rientrato in caserma [illegible] Courmayeur da Chamonix. Poche parole, [illegible] ho capito che [illegible] pensava [illegible] pericolo [illegible] ma soltanto alla morte degli amici. Mi ha detto che [illegible] stato qualcosa di assolutamente non prevedibile, ma capisco che soffre anche se cerca [illegible] farlo intendere».

[illegible] Cattaneo [illegible] stata qualche giorno a Courmayeur, per [illegible] vicina all'unico figlio. Era rientrata in città nella [illegible] di mercoledì. Il giorno dopo, ascoltando la televisione con il marito Giuseppe, la notizia della sciagura. «Sono ancora agitatissima», dice.

A Courmayeur [illegible] andato, ieri mattina, Giuseppe Armano, ma ha potuto incontrare Remo soltanto per pochi minuti: «I generali, i giornalisti, i parenti dei morti, tanta confusione. Io non sono riuscita [illegible] mettermi in contatto telefonico con lui».

«Erano passate da poco le 11 - ricorda Remo Armano -, avevamo appena attraversato il Petit Plateau, [illegible] Garino e la Biondi precedevamo di una ventina di metri i nostri compagni. Poi c'erano gli alpinisti francesi. Sul Bianco si era scatenata una tempesta, con tuoni e fulmini. Ad un tratto ho avvertito [illegible] rumore diverso dal tuono».



Il tenente Remo Armano, ha 31 anni

[illegible] continua: «Ho girato la testa [illegible] in tempo per vedere staccarsi dalla montagna l'enorme seracco. Ho urlato ai compagni di correre. Noi [illegible] ci siamo salvati, per gli altri, invece, nulla da fare. Quando mi sono voltato [illegible] di loro c'era soltanto un'enorme nube bianca di [illegible] e ghiaccio».

Il tenente Armano, in servizio al Centro militare sportivo degli alpini, alla caserma «Perrani» di Courmayeur, è [illegible] grande appassionato della montagna. «Sin dalle prime gite [illegible] montagna, con papà e [illegible] ma, ho provato una grande pas[illegible] per quei luoghi», raccontava in una intervista, qualche [illegible] fa.

Poi, dopo la maturità al Liceo scientifico alessandrino ed il diploma all'Isef, [illegible] decisione [illegible] intraprendere la carriera militare, negli alpini, ovviamente. Da anni, ormai, [illegible] in Valle d'Aosta, passando dalle scalate allo sci, anche se forse i genitori l'avrebbero voluto più vicino a casa. «Ormai mi [illegible] un montanaro mandrogno, non potrei fare a meno della montagna».

Franco Marchisio

Giovane morta: omicidio colposo?

Travolse Emilia ora è inquisito

ALESSANDRIA. Non si conos[illegible] ancora la data dei funerali di Emilia Rossi, [illegible] anni di Solero, volontaria della Cri, vittima tre giorni fa di un incidente stradale sull'Autosole: un'auto l'aveva investita sulla corsia d'emergenza. La funzione sarà celebrata forse la prossima settimana. I genitori, Giancarlo e Ludovica Massobrio, l'altro ieri avevano dato il nulla osta per la donazione degli organi, fegato e cornee. Ieri però, secondo notizie arrivate alla Cri, sembrava [illegible] fosse più possibile espiantare il fegato, perché lesionato durante l'incidente. Sembra inoltre che sia necessaria l'autopsia, perché l'autista che ha travolto Emilia è stato accusato di omicidio colposo.

Il gruppo di volontari della Croce rossa [illegible] cui faceva parte la giovane, si stava recando ad Amalfi, come ogni anno, per appoggiare le sedi Cri della zona nei servizi di assistenza [illegible] soccorso ai turisti.

Il furgone [illegible] era fermato per cambiare una [illegible] forata. Emilia e un'amica, Stefania Testa, [illegible] sedute sul guardrail, in attesa [illegible] proseguire [illegible] viaggio. All'improvviso un'auto ha cominciato [illegible] sbandare: mentre Stefania accoratasi [illegible] pericolo ha scavalcato il guard rail per fuggire tra i campi, Emilia ha preferito raggiunger i compagni di viaggio, [illegible] nel tentativo [illegible] avvertirli [illegible] pericolo. L'auto l'ha investita, facendole fare [illegible] volo di circa venti metri, sotto gli occhi dei compagni [illegible] viaggio.

Emilia Rossi aveva 26 anni

Emilia era figlia unica e sta[illegible] concludendo gli studi, si sarebbe laureata tra pochi mesi in Scienze politiche, con una [illegible] sulla Croce rossa. A Solero già da ieri la notizia ha fatto il giro delle case e dei bar, destando commozione, perchè la famiglia [illegible] molto conosciuta, [illegible] che se Emilia in paese [illegible] vedeva poco, preferendo frequentare i compagni della Cri. Ora all'ospedale romano «Umberto I» sono rimasti i volontari in viaggio con Emilia e il vice presidente, Dante Ferraris. [a. m.]

Sequestro dei beni

Imprenditore ricorrerà in Cassazione

ALESSANDRIA. L'avvocato Piero Monti, legale dell'impre[illegible] Ernesto Miglinzzi, ricorre in Cassazione contro l'ordinanza del tribunale della libertà, che ha confermato il sequestro conservativo dei beni disposto dal gip a g[illegible] delle obbligazioni civili nei confronti di Co[illegible] e Provincia, pur riducendone notevolmente l'importo (da 250 a 149 milioni).

L'imprenditore, imputato di corruzione nell'inchiesta sulla Tangentopoli cittadina, ha assicurato di fornire [illegible]a fidejussione a garanzia dell'eventuale risarcimento danni richiesto dai due enti pubblici.

Il 4 agosto lo [illegible] tribunale della libertà [illegible] pronuncerà sul ricorso presentato da altri cinque degli undici imprenditori coinvolti per i quali, a loro volta, è stato disposto [illegible] sequestro di beni.

Sono Luigi Muzio di Cerrina Monferrato, Paolo Timosi di Morano Po, Eugenio Nizzo di Casalcermelli, Oreste Lerta di Fabbrica Curone e Giuseppe Ivaldi [illegible] Acqui Terme. [e. c.]

Secondo assalto in tre mesi alla filiale di via Bergamo: [illegible] bottino è di trenta milioni

Bandito solitario alla «Cariplo»

Punta [illegible] coltello alla gola di un'impiegata e prende i soldi dal bancone. Poi si fa consegnare altro denaro dall'addetto al bancomat. La fuga verso via San Lorenzo. E' lo stesso rapinatore di aprile!

ALESSANDRIA. Ancora un bandito solitario a [illegible] [illegible] rapina alla filiale della Cariplo di via Bergamo. Alto circa un metro [illegible] 75, capelli [illegible] e biondi, volto abbronzato, sui 35 [illegible] ni, accento meridionale, [illegible] entrato in banca poco dopo le 16, armato [illegible] coltello che ha puntato alla gola di un'impiegata, al [illegible] primo giorno di lavoro. «Per lei è stato [illegible] "battesimo del fuoco"», commenta amaro il direttore della filiale, Francesco Angeleri.

Sull'entità del bottino ci sono versioni discordanti. Dalla squadra mobile della questura dichiarano che sono [illegible] rapinati circa 10 milioni. Tre volte tanto, secondo il direttore Angeleri: «Non abbiamo fatto ancora i conteggi esatti, ma [illegible] almeno 25 [illegible] 30 milioni».

Secondo le testimonianze dei tre impiegati presenti - [illegible] quell'ora non c'erano clienti -, il rapinatore ha afferrato [illegible] giovane impiegata e le ha puntato il coltello alla gola. Ha preso un po' di denaro dal bancone, poi [illegible] è [illegible] a chi in quel momento [illegible] caricando il bancomat, [illegible] si [illegible] fatto consegnare tutto ciò che aveva.

E' fuggito a piedi, verso via San Lorenzo. Pochissimi i testimoni del fatto. Nel primo pomeriggio, quella zona [illegible]lla città [illegible] deserta e i negozi ancora chiusi. Gli unici che hanno capito ciò che stava accadendo - e [illegible] [illegible] rapinatore che fuggiva - sono il titolare del bar degustazione, a fianco della banca, Giorgio Pagella e la figlia.

«Proprio mia [illegible]a ha visto qualcosa - [illegible] Pagella -. Un uomo che fuggiva verso via San Lorenzo, ma è riuscita [illegible] scorgerlo solo di schiena».

La dinamica della rapina ricorda quella subita, sempre dalla Cariplo, il 26 aprile [illegible] so, quando un giovane armato di siringa [illegible] preso in ostaggio il professor Antonio Panizza, [illegible] direttore della Biblioteca.

Anche la descrizione del rapi[illegible] [illegible] simile. Con rabbiosa ironia, [illegible] direttore Angeleri conclude: «Dovremmo aprirgli [illegible] conto, così evita di spaventare gli impiegati». [a. m.]

Valenza, il colpo è da 500 milioni L'impiegata: «Ho rischiato la vita»

VALENZA. Sfiora [illegible] [illegible] miliardo il bottino della rapina messa a segno da un bandito solitario nell'ufficio preziosi di Giuseppe Benefico, al primo piano di [illegible] condominio di viale Dante 10. Ieri si stava svolgendo l'inventario, ma l'alta qualità della merce trattata dal gioielliere [illegible] nota: «Svolgo la mia attività dal 1947 - racconta Benefico - [illegible] [illegible] la prima volta che mi accade [illegible] cosa del ge[illegible]. E' un duro colpo».

Crescono anche i dubbi di po[illegible] identificare il malvivente che, col pretesto di trattare un collier [illegible] perle, si era presentato, come cliente, in [illegible]: «Non lo conoscevo e l'ho cacciato - racconta Alda Villa, l'impiegata di Benefico -. E' [illegible] regola che seguo da 27 anni. Non me ne sono mai pentita».

L'individuo è tornato verso le 15,30 e [illegible] Villa, che questa volta era affiancata dalla collega Marilena Oddone, l'ha lasciato entrare: «Biondo, elegan[illegible], [illegible] trent'anni, con gli occhiali. Teneva in vista il telefonino - spiegano le due donne -. Ha chiesto [illegible] poter vedere delle collane [illegible] perle, e ha iniziato un'estenuante trattativa».

Il giovane ha detto di essere napoletano e di voler fare acquisti, [illegible] a prezzo conveniente. Alla fine, con un pretesto, se n'è andato, dicendo che sarebbe [illegible] quasi subito. E così ha fatto, [illegible] l'accortezza di attendere l'uscita dall'ufficio di Marilena Oddone, che smette di lavorare alle 17,30.

«Credendo che fosse venuto per concludere l'affare, ho aperto senza sospetti», ricorda Alda Villa. A un certo punto, dicendo di aver dimenticato il cellulare in macchina, ha chie[illegible] di fare una telefonata [illegible] suo «principale», a Napoli, e ha passato [illegible] comunicazione all'impiegata: «Ho sentito una voce di donna chiedere uno sconto sul prezzo - dice Alda Villa -. Mentre stavo per ribattere, sono stata colpita alle spalle».

Il bandito ha estratto un coltello, ingiungendo alla donna di consegnare i preziosi. [illegible] Villa si è ribellata, malgrado il bandito la percuotesse: «Ero riuscita a far scattare l'allarme - dice la donna -, e reagivo spe[illegible]rando che qualcuno [illegible]se». Invece, nessuno si è fatto vivo: «Sono stati momenti terribili - aggiunge -. Il bandito era stravolto. Faceva paura. Teme[illegible] che mi ammazzasse». Alla fine, si è «accontentato» di svuotare la cassaforte, per sparire in strada, confuso tra i passanti di viale Dante. Alda Villa si è trascinata sino alla ditta Ferraris & C, sullo stesso pianerottolo, [illegible] ha dato l'allarme. Cinque minuti dopo, i carabinieri erano sul posto, ma del bandito ormai non c'era più nessuna traccia.

Rodolfo Castellaro

Ancora [illegible] rapina, dopo tre [illegible], [illegible] filiale della «Cariplo» in via Bergamo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Queste [illegible] ragioni [illegible] «La Novesina»

Sono l'amministratore delegato de «La Novesina», azienda distributrice di bevande [illegible] Novi dal 1950 e oggetto dell'ordinanza del sindaco che [illegible] sancito, il [illegible] luglio, un giorno di chiusura dell'attività. Entro nel merito della vicenda non in polemica con il sindaco, o con gli agenti [illegible] Nas e con i funzionari dell'Usl [illegible] quanto tutti, penso, abbiano seguito precise procedure, ma per meglio delineare i fatti [illegible] difendere la nostra professionalità. I rilievi mossi dal Nas [illegible] contestati dall'Usl vertono [illegible] [illegible] fattori: cartellini sanitari, [illegible] dei magazzini di stoccaggio, tenuta dei servizi igienici. Nel primo caso la no[illegible] posizione è chiarissima. Li abbiamo sempre rinnovati, salvo adeguarci, da marzo, a una circolare dell'Usl alessandrina che esonera [illegible] settore dall'obbligo del cartellino sanitario.

Perché dobbiamo essere assoggettati a diverse interpretazioni della norma, che ci discrimina rispetto ai colleghi della provincia e a quelli delle province limitrofe? Disponibilissimi [illegible] riprendere il rinnovo delle tessere, ma in un contesto [illegible]ogeneo. Va detto che in realtà è una prassi inutile, che si limita a un versamento di 36 mila lire per addetto, seguito [illegible] un colloquio con l'ufficiale sanitario.

In quanto all'igiene dei nostri locali, sono state rilevate scrostature alle volte [illegible] primo capannone, presenza di ragnatele [illegible] entrambi, incuria nei servizi igienici. Fatti che non disconosciamo, ma che ci piace ricollocare nel giusto ambito: le scrostature sono state provoca[illegible] [illegible] infiltrazioni nella copertura esterna dell'immobile, che [illegible] [illegible] dell'ispezione dei Nas [illegible] in fase di rifacimento, com'erano in fase di rifacimento i servizi igienici.

Pensavamo di essere [illegible] realtà produttiva motivo di [illegible]goglio, in espansione di fatturato e occupazione, una delle prime cento [illegible] livello nazionale, [illegible] sintonia fiscale [illegible] amministrativa [illegible] [illegible] leggi e ci scopriamo, [illegible] un trafiletto di cronaca locale, come un'entità raffazzonata, [illegible] margini della legge.

Amministratore delegato
«La Novesina Srl»

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible] Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible] Croce Rossa 714.433 [illegible] Croce Rossa 452.255 **Soccorso:** 270.[illegible] **S.:** Croce Rossa [illegible] Croce Rossa 943.630 Croce Verde 791.616 [illegible]: Croce Rossa 642[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20 [illegible] Croce Verde 80.420 [illegible] Rossa 370.370 [illegible]e Rossa[illegible] [illegible] Rossa 68.176 [illegible] 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Falcone, via Milano 31, [illegible], 252.977. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e saranno abb.); notturno: dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, e saranno abb. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche le reper., dietro pres. di ricetta medica urg.
Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a [illegible]rande abbassata, dalle 12,30 alle 15; Centrale, corso Italia 13 (322.663), dalle 15 alle 18,45.
[illegible] **M.to:** Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396)
Novi L.: Vallella, via Garibaldi 1 (23.31). [illegible] Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731), e Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), [illegible] 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: Centrale, corso [illegible] 45 (943.356).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.837; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Car rina:** 949.423; **Fe[illegible]** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; [illegible] **Ligure:** 33.21; [illegible] 81.777; [illegible] [illegible] 786.209; **Serravalle [illegible]:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Alberto Padaletti, [illegible] Calabrese, Marco Libero Doglio, Riccardo Degiorgi, Emanuele [illegible] Antini, Carolina Alessio, Elisa Martinotti, Alessandro Bonanno, Elisa Nannini.
SI SPOSERANNO. Fabio Canepa, impiegato, con Cinzia Comaglia; [illegible] nilo Cava, impiegato, con Luigina Vittoria Garbarino, insegnante.

[illegible]

● L'ufficio tecnico del Comune [illegible] **Novi** ha inviato l'elenco delle strade in fase [illegible] ripristino anche a Sip ed [illegible] affinché operino con attenzione «evitando [illegible] compiere rotture «selvagge dell'asfalto».
● Sfiora [illegible] mezzo miliardo l'attivo della farmacia comunale di viale Manzoni a **Valenza**. Gli ammortamenti (6 milioni), le spese [illegible] personale, pari a [illegible] milioni [illegible] quelle di gestione, che ammontano a 1 miliardo e 577 milioni, [illegible] infatti ampiamente bilanciate dalle entrate: [illegible] miliardi e 411 milioni.
● L'Usl di [illegible] ha bandito [illegible] concorso a un posto di assistente [illegible] igiene pubblica a tempo determinato. Le domande si possono presentare fino [illegible] [illegible] agosto. Il Comune [illegible] Camagna [illegible] [illegible] indetto [illegible] concorso a un posto di ragioniere contabile, [illegible] domande si possono presentare fino al 9 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Servizio d'urgenza dentistica

Ad agosto sarà operativo un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 3B, [illegible] Alessandria, tel.0131/207439, dalle 8,30 alle 10,30. [a. m.]

ASSEMBLEA

Si riunisce l'associazione Arca

E' per oggi alle 13 (seconda convocazione stessa ora, domani) l'assemblea straordinaria dell'Arca, l'associazione novese per [illegible] ricovero dei cani abbandonati. I soci [illegible] troveranno nella sede di via dei Mille per la riforma dello statuto. [m. d.]

CONVEGNO

Incontro sul regolamento Cee

Promosso dall'assessorato provinciale per l'assistenza tecnica e amministrativa [illegible] Comuni, in collaborazione con il Centro culturale Ovadese-Alto Monferrato, oggi si terrà a Tagliolo Monferrato, dalle 9,30, [illegible] convegno sul tema: «Il Regolamento CEE [illegible] [illegible] luglio 1993; Obiettivo 5b, gli interventi [illegible] zona agricola e rurale». [r. bo.]

COMMERCIO

Mercatino solidale [illegible] Cgil

Ultimi giorni del mercatino «Commercio equo e solidale», organizzato dall'associazione Calebasse, che si tiene nella sala della cultura alla Cgil alessandrina. Aperto oggi dalle 9,30 alle 12,30. [a. m.]

MUSEO

Domani in Valle San Bartolomeo

Per tutta la giornata [illegible] domani, come ogni ultima domenica del mese, è visitabile il «Museo del C'era una volta» in Valle San Bartolomeo (Alessandria). [a. m.]

BIBLIOTECA

La Civica chiusa oggi [illegible] Casale

Oggi resta chiusa per tutta la giornata la Biblioteca civica di palazzo san Giorgio, a Casale. Da lunedì scatterà invece l'orario estivo che prevede ulteriori riduzioni nell'apertura. [r. f.]

Fallito l'esperimento antivelocità: il Comune ci ripensa e le copre

Novi, via le bande rumorose

Scarsi effetti sugli automobilisti, molte proteste per il fracasso. Asfalto su quelle davanti all'aeroporto. Muliere: «Mai detto che da sole avrebbero risolto il problema»

NOVI LIGURE. Spariscono le bande rumorose. Il Comune fa definitivamente [illegible]cia indietro su una iniziativa antivelocità adottata appena nell'autunno [illegible]tro [illegible] fa. Differenti [illegible] dossi artificiali, sono [illegible] ottenute semplicemente asportando alcuni brevi tratti del manto stradale. L'altro giorno [illegible] [illegible] coperte le «bande» in strada per Alessandria, all'altezza del campo d'aviazione. A fine settembre 1992 gli operai del Comune ave[illegible] steso un manto di [illegible] asfalto su quelle collocate davanti alle scuole elementari Zucca di via Verdi e in fondo a via Mazzini, alla periferia della città.

L'inizio [illegible] [illegible] dietrofront che adesso sta per essere completato. L'assessore alla Viabilità Rocco Muliere preannuncia che verranno cancellate anche quelle in via Raggio, la strada d'accesso in città per chi proviene da Serravalle, e di via Oneto, a questo punto le uniche rimaste. Un esperimento fallito dunque? «Non ho mai detto che le bande rumorose avrebbero risolto il problema dell'eccessiva velocità [illegible] città - spiega Muliere -. Sfido chiunque a sostenere [illegible] contrario. Dovevano costituire un semplice [illegible] per gli automobilisti, come a dire: state entrando [illegible] [illegible] centro abitato, fate attenzione e riducete la velocità».

Dovevano essere [illegible] dei tanti provvedimenti che, utilizzati contemporaneamente, potevano effettivamente servire da deterrente. Avrebbero dovuto funzionare con altri mezzi o attività di controllo. E, nei limiti delle attuali possibilità [illegible] corpo [illegible] polizia municipale, [illegible] per [illegible]pio aumentata la sorveglianza nei punti più critici. Ma è man[illegible] d'altra parte l'adozione [illegible] uno strumento quale l'autovelox».

Insomma le «bande» si sono rivelate [illegible] misura antivelocità scarsamente efficace che ha finito addirittura [illegible] creare disagi. Hanno infatti provocato le proteste degli abitanti delle zo[illegible] dove erano [illegible] sistemate. Molti cittadini si sono spesso lamentati del fragore [illegible]i fastidioso, specialmente di notte, provocato dai rimorchi vuoti dei camion che le percorrevano.

«Per questo motivo oltre a quello legato [illegible] problemi [illegible] manutenzione - spiega Muliere - abbiamo deciso di chiudere con quest'iniziativa». Muliere non ha però rinunciato all'installazione dell'autovelox soprattutto nelle strade cittadine di accesso [illegible] [illegible] abitato, la cui adozione era stata bocciata dal consiglio comunale.

«Uno strumento in certi casi necessario - ribadisce - che verrebbe [illegible] [illegible] giudizio: unico scopo, scoraggiare chi ad esempio giunge in prossimità dell'ospedale a 90-100 all'ora». Per contenere invece l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico a partire già dalle prossime settimane, verrà utilizzato l'opacimetro, per misurare gli scarichi dei motori diesel. [m. pu.]

Le bande rumorose davanti all'aeroporto. Furono installate solo tre anni fa

L'altro dottore ha raggiunto il massimo di assistiti

Per 150 a Villalvernia un'estate senza medico

[illegible] Estate [illegible] medico condotto per 150 abitanti. L'assistenza sanitaria sarà comunque garantita: in caso di necessità, ci [illegible] dovrà rivolgere [illegible] un medico [illegible] [illegible] altro centro. Nell'ambito distrettuale.

Il disagio non dovrebbe protrarsi troppo [illegible] lungo. A metà settembre, il caso di Villalvernia sarà registrato sul Bollettino regionale, in cui [illegible] riportano le «zone carenti». Spetterà poi ai medici candidarsi per il servizio sul territorio; seguirà [illegible] selezione in base alla graduatoria regionale. Non è richiesta obbligatoriamente la residenza in sede, ma la semplice disponibilità [illegible] garantire un certo numero di visite settimanali nell'ambulatorio del paese.

Secondo alcune voci raccolte in Comune, un medico novese [illegible] i requisiti [illegible] per ottenere l'assegnazione, avrebbe già manifestato la propria disponibilità. Intanto, però, gli abitanti del paese si lamentano.

Sono per lo più anziani, con i consueti «acciacchi» [illegible] scarse possibilità di spostamento. «E' il solito polverone per nulla - minimizza il sindaco, Giovanni Carrea -. In paese c'è un altro medico che assicura l'assistenza a quasi tutti i 900 abitanti di Villalvernia [illegible] a molti dei dintorni. Da quando il collega ha lasciato l'incarico per altre opportunità professionali, ha raggiunto il numero massimo di assistiti [illegible] dalla legge e [illegible] ha potuto occuparsi degli esclusi. [illegible] domando, però, [illegible] [illegible] di assistiti possano invogliare qualche dottore [illegible] occuparsi di Villalvernia. Spero che, quando [illegible] verrà assegnato [illegible] altro medico, i pazienti [illegible] distribuiscano in modo da non scoraggiare nes[illegible]». [m. ru.]

IN BREVE

PONZONE

Era in vacanza in campagna si uccide con i gas di scarico

Pietro Ivaldi, 65 anni, sposato, residente a Milano [illegible] via Fucini 9, in vacanza nella sua casa [illegible] campagna [illegible] Ponzone, ieri [illegible] è tolto la vita con i gas [illegible] scarico dell'auto, che a[illegible] parcheggiato in [illegible] stradina [illegible] campagna. Sono intervenuti i carabinieri di Ponzone. Pietro Ivaldi ha lasciato alcune lettere ai familiari in [illegible] spiega i motivi del gesto. [g. l. f.]

[illegible]

Con l'Informagiovani ci si scambia i libri

Funziona anche quest'anno all'Informagiovani di via Paolo da Novi 51, a Novi, il servizio «Scambio [illegible] libri usati» per gli alunni delle scuole. E' sufficiente consegnare un elenco dei libri da rivendere o [illegible] acquistare indicando titolo, autore, editore, scuola e classe di appartenenza. Gli addetti dell'Informagiovani provvederanno ad incrociare le informazioni sul computer così da esaudire le richieste. Informazioni [illegible] 0143/322603. [m. pu.]

ACQUI

Processo Acna, il Comune non sarà parte civile

L'amministrazione comunale [illegible] Acqui non si costituirà parte civile nel processo contro i dirigenti dell'Acna di Cengio che si [illegible] svolgendo a Savona. Di contrario avviso il consigliere comunale [illegible] lista civica, Eliana Barabino. [g. l. f.]

[illegible]

Da settembre [illegible] scientifico avrà l'indirizzo linguistico

Il ministero della Pubblica istruzione ha autorizzato l'indirizzo linguistico al liceo scientifico «Galilei» [illegible] Voghera. Da settembre i nuovi corsi. [ma. ru.]

Bistagno, stava arando un campo vicino a [illegible]

Stroncato da [illegible] infarto mentre guida il trattore

BISTAGNO. Un agricoltore [illegible] muore [illegible]stroncato [illegible] infarto mentre, [illegible] bordo di un trattore, è impegnato [illegible] arare un terreno.

Armando Moretti, 69 anni, regione Fango 121, ieri mattina si [illegible] svegliato di buonora per arare un campo di [illegible] proprietà, a poca distanza da casa.

Circa un'ora dopo l'inizio [illegible] lavoro, Moretti ha [illegible] un malore improvviso. E' caduto dal trattore che ha proseguito la sua corsa, fermandosi dopo al[illegible] metri.

A dare l'allarme sono stati la moglie e alcuni parenti. E' arrivata un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] Acqui che ha [illegible] tato l'agricoltore all'ospedale. L'uomo però è morto poco dopo per arresto cardio-circolatorio.

I primi soccorritori hanno pensato che Armando Moretti fosse rimasto schiacciato dal trattore. Per questo motivo, [illegible] stato richiesto anche l'intervento [illegible] [illegible] vigili del fuoco [illegible] Acqui Terme.

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della stazione di Bistagno. Non si [illegible] che [illegible] generare [illegible] malore abbia contribuito [illegible] caldo afoso questi giorni. Soprattutto l'elevata umidità dell'aria sta creando [illegible] problemi ai cardiopatici, ma anche alle persone che soffrono di malattie respiratorie.

La [illegible] della morte di Armando Moretti ha destato commozione nella comunità [illegible] Bistagno. L'agricoltore era molto conosciuto in paese. I [illegible]ti lo ricordano come «una persona a modo, un lavoratore instancabile». [g. l. f.]

L'incidente [illegible] Mondrino

[illegible] dopo 5 giorni di agonia

[illegible] L'operaio Massimo Giumento, 23 anni, [illegible] Cocconato, uscito [illegible] strada a bordo della sua Renault 5, in regione Mondrino, [illegible] [illegible] fa, è morto l'altra notte per compli[illegible] sopravvenute al coma.

L'incidente era accaduto ver[illegible] le [illegible] del mattino [illegible] domenica scorsa, tra Murisengo e Robella. Il gi[illegible] tornava a casa, [illegible]po aver partecipato alla festa della birra di Ottiglio, [illegible] [illegible] amico, Roberto Nonnis, 25 anni, [illegible] di Montiglio.

Intanto, nuovi particolari sono emersi [illegible] dinamica dell'incidente: le indagini dei carabinieri [illegible] Cocconato hanno per[illegible] di stabilire che l'auto, affrontando una curva, forse [illegible] causa di un colpo di sonno del giovane, è finita [illegible] tutta velocità contro il guard-raid. [m. g.]

Recuperato dopo 3 ore

S. Michele, toro [illegible] il panico sulla statale

ALESSANDRIA. Un toro fuggito [illegible] stalla ieri mattina ha impegnato le forze dell'ordine per [illegible] tre ore prima di essere «fermato» [illegible] tre pallottole [illegible] sonnifero. L'animale di razza «Limousine», [illegible] fuggito verso le sette dalla stalla dalla [illegible] Cadolmo di S.Michele.

Si [illegible] diretto sulla statale che porta a San Salvatore, nei pressi del bivio per Gerlotti, suscitando panico [illegible] stupore tra gli automobilisti. Sono intervenuti i carabinieri, che dopo aver [illegible] invimo di fermare il toro, dal peso di [illegible] quintali, ma hanno fatto intervenire un veterinario, che gli ha «sparato» tre siringhe di sonnifero. C'è voluto parecchio tempo prima di riuscire a riportare l'animale nella stalla [illegible] il traffico è rimasto bloccato fi[illegible] alle dieci. [a. m.]

[illegible]

Organizzata dall'Ana

Un Oktober Fest per sei giorni vicino allo stadio

NOVI LIGURE. La città respira per [illegible] giorni il clima della Baviera. Comincia oggi, infatti, la «Festa Europea della birra», una sorta [illegible] Oktober Fest organizzata [illegible] [illegible] adiacente lo stadio comunale dalla sezione novese dell'Ana, l'associazione alpini. S'inaugura alle 17 con la sfilata per [illegible] vie del centro della Fanfara Alpina «Ricagno», della sezione di Alessandria. Il programma prevede poi l'inizio dei tornei di rugby [illegible] beach-volley, [illegible] l'apertura degli stand gastronomici, in cui potranno gustare wurstel, krauti, gulash, strudel [illegible] altre specialità tipiche della Germania, e [illegible] berrà la Paulaner, la classica birra di Monaco.

In serata, appuntamento [illegible] il complesso musicale «La banda di Tremona», che domani bisserà lo spettacolo. [m. d.]

E' di Arquata l'unica «matura» del S. Giorgio ad avere ricevuto il riconoscimento

Una neogeometra con menzione

Novi, ed altri tre allievi con il massimo dei voti

Menzione d'onore all'arquatese Stefania Pezzan, unica allieva della sezione per geometri dell'**Istituto «S.Giorgio» di Novi** ad avere [illegible] massimo dei voti. [illegible] sono anche tre 60 fra i ragionieri e due tra i periti industriali.

Geometri, classe unica: Simona Ardiri 52, Alberto Bagnu[illegible] 60, Giancarlo Banchero 42, Luca Bianchi 41, Walter Bianchi 38, Andrea Capucilli 44, Luca Carasio 50, Chiara Crasto 53, Marco Frascara 53, Giancarlo Garbarino 42, Sara Girotto 44, Giuliano Grosso 52, Andrea Lamborizio 38, Gian Luca Maffeo 50, Gabriele Masucco 45, Andrea Morchio 39, Alberto Motta 51, Andrea Negri 43, Davide Persegona 42, Mariano Peruzzo 44, Gabriele Pesterino 42, Stefania Pezzan [illegible] (menzione), Gianlorenzo Piccollo 50, Gabriele Raviolo 42, Daniele Repetti 41, Massimo Repetto 56, Gabriele Rodella 54, Damiano Scorza 50, Bernardo Tavella 52, Alessandro Zorzo 43.

Periti industriali, classe unica: Luisa Aschini 47, Stefano Albera 48, Daniele Avio 60, Dimitri Balduzzi 53, Cinzia Barone 46, Enrico Bartoli 49, Fabio Canevari 42, Alessandro Cremonte 46, Luca De Moro 38, Paola Ferrari 60, Serena Gallo 53, Silvia Gogna 49, Francesca Marubbi 54, Matteo Merlano 42, Carlo Quaglia 40, Andrea Quagliata 42, Paolo Vorrasi 44.

Ragioneria, quinta A: Francesca Allegro 44, Marta Ameri 53, Marco Andreone 36, Cinzia Avitabile 49, Lorena Bisio 42, Maura Calcagno 42, Stefania Carrea 51, Irene Cartasegna 48, Daniela Di [illegible] 36, Antonella Ferreri 36, Marta Guerri 37, Corrado Guglielmino 45, Barbara Mazzarello 43, Nicola Orciari 36, Fabio Piella 38, Sara Piscedda 42, Brunella Prato 42, Simona Punta 58, Gianluca Re-

Maturità, ultimi giorni di [illegible]

bollini 36, Francesca Repetto 51, Glenda Salice 45, Susanna Serventi 39, Sara Torazza 60, Simona Versuraro 48.

Quinta B: Jessica Arado 54, Silvia Bongiovanni 42, Federica Bruno 44, Nevia Casano 56, Giuseppe Collamare 45, Massimo De Matteis 53, Gianluca Follini 37, Gian Luca Gasparini 38, Giacomo Moncalvo 37, Andrea Monegato 48, Paolo Nobbia 37, Gisella Piana 48, Fabio Ponzano 60, Barbara Ragusa 60, Nadia Repetto 50, Dario Roncoli 52, Simona Sangulneti 58, Elena Stevano 46, Caterina Tallone 54, Flavia Tallone [illegible].

Acqui, [illegible] «maturi» [illegible] d'arte

Tutti maturi all'istituto statale [illegible] d'arte «Jona Ottolenghi», [illegible] Acqui. **Quinta A:** Donatella Alvigini, 46, Loredana Arcieri 42, Elisabetta Bellanzon 44, Gian Paolo Bellingardo 42, Patrizia Bianchi 38, Laura Bollino 46, Sabrina Brigo 43, Alessia Cestaro 48, Matteo Dalle Vedova 58, Lidia Fasanella 40, Maria Gallo 46, Rosanna Giachero 44, Giorgia Marchisio 45, Giulia Minetti 46, Donatella Parola 53, Monica Russo 39, Angela Sirio 44, Gabriella Vezzoso 42.

Quinta B: Katia Alessio, 48, Giorgia Arzani 42, Cristina Baldizzone 47, Ilaria Bianchi 38, Daniela Campazzo 60, Consuelo Casara 42, Sonya Cazzulo 52, Deborah Conti 36, Monica Giordano 49, Cristina Guazzotti 38, Gabriella Margaria 54, Daria Montobbio 56, Chiara Nervini 36, Elisa Orbassano 38, Donatella Parodi 38, Pamela Peschetta 44, Rita Pastorino 46, Milena Poggio 40, Simona Scarrone 49, Eva Viazzi 60, Cristina Zen 44.

I neogeometri dell'«Archimede»

I maturi all'istituto per geometri «Archimede» di Acqui. **Quinta A:** Marco Barisone 38, [illegible] Bistolfi 45, Elena Bocchio 45, Stefano Ciarmoli 39, Massimiliano Fasciolo 36, Gio[illegible] Garbarino 38, Laura Ghiso 40, Silvia Giacobbe 44, Gianluca Ivaldi 45, Pierluigi Ivaldi 56, Roberto Lazzeri 50, Patrizia Lo Jacono 44, Patrizia Lo Russo 48, Diego Morena 44, Barbara Moretti 42, Cinzia Moretti 46, Giampiero Morfino 38, Valerio Musso 42, Fabio Novarino 40, Alessandro Paroldi 42, Laura Spertino 44, Lorenzo Torielli 46, Enrico Uccello 36, Roberto Vallegra 36.

Quinta B: Andrea Aceto 60, Mauro Boetto 38, Marco Bonel[illegible] 39, Danilo Caria 48, Simona Caruso 36, Denis Criveliari 36, Samuela [illegible] Gatta 42, Paola Grillo 38, Laura Guasco 39, Diego Martino 40, Chiara Novello 42, Roberto Pagano 44, Matteo Ponato 45.

Pochi ma bravi al «Sella» di Acqui

Con gli esiti, tutti positivi, della maturità all'**Istituto «Sella»**, [illegible] conclude [illegible] pubblicazione per quanto riguarda Acqui.

Liceo linguistico, classe unica: Valentina Boracchi 38, Roberto Chiodo 49, Monica Dellavalle 36, Marco Faraoni 37, Valentina Moccafighe 55, Francesca [illegible] 39, Michela Guazzo 42, Alessandra Rocca 42, Rita Solia 38, Rossella Vandone 46.

Ragioneria, classe unica: Giuseppe Baldizzone 36, Marco Ferraris 39, Massimo Giacobbe 36, Gabriele Marchiaro 44, Guido Rapetti 37, Simona Viotti [illegible].

Alberti di Valenza

[illegible] [illegible]

Sono tre i 60/60 al liceo scientifico **Gian Battista Alberti** di Valenza. **Quinta A:** Gabriella Bellone 52, Rossella Biondi 56, Massimiliano Borsalino 50, Emanuele Capuzzo 54, Marco Currò 36, Manuela Dusi 46, Eli[illegible] Evaso 52, Luca Garbarini 56, Mirko Gemelli 60, Simona Lanti 58, Gabriele Liparota 50, Daniele Magno 44, Stefania Mombello 40, Marco Piscitello 48, Sabrina Saglimbeni 36, Barbara Saracco 42, Nicola Spalla 44, Lara Suffiotti 36, Katia Viale 44, Cinzia Zaio [illegible].

Quinta [illegible]: Angelo Ammirata 36, Anna Angeleri 40, Marco Angeratti 54, Paolo Balduzzi 54, Francesco Barberis 45, Cristina Barbin 45, Elisabetta Bellini 39, Riccardo Bussone 40, Simona Lumi 40, Fabio Maffei 40, Maurizio Maffei 40, Fabio Malacalza 38, Mario Ponzano 60, Paolo Raiteri 60, Dario Remerini 54, Carla Trisoglio 56.

CENTRO RACCOLTA LATTE ALESSANDRIA
PRODOTTI FRESCHI DAL LATTE
CENTRO LATTE
SPACCIO
Corso Acqui, 28/B (zona Cristo) ALESSANDRIA

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LUCA BERGAMINI
[illegible]
MISTER DOMENICO
S.S. ASTI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CASIO
ALTIMETRO 4000 [illegible]
BUSSOLA 16 DIREZIONI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 MT
GARANZIA 12 MESI
[illegible]
L. 259.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
CASALE M.to Via Lanza, 15

Il Comune intende utilizzare l'ex caserma Maddalena, in via Cavour

Casale trova il parcheggio

Avviate due richieste di finanziamento. L'edificio, di proprietà dell'Intendenza, vale più di un miliardo e mezzo. L'assessore: «Vogliamo circondare di posteggi la zona blu»

IN BREVE

CASALE

Oggi i funerali del giovane schiacciato da un «muletto»

Si celebrano oggi [illegible] 10, nella chiesa di Oltreponte, i funerali di Antonio Figliuolo, 19 anni, figlio dell'ispettore capo della squadra di polizia giudiziaria del commissariato, Rocco Figliuolo. Il giovane, al suo secondo giorno di lavoro, era stato schiacciato dal «muletto» che stava manovrando. Il [illegible] funebre sarà aperto da un'auto di servizio [illegible] polizia; alla [illegible]monia sarà presente un picchetto d'onore. [s. m.]

ROSIGNANO

Arrestato un marocchino per banconote false

I carabinieri di Rosignano hanno arrestato il marocchino Ahib Abdelmoulah, 30 anni, abitante a Quattordio. Aveva due banconote false da 50.000. [s. m.]

CASALE

Falsi documenti d'identità una nomade è denunciata

Denunciata la nomade Suzana Radic, 36 [illegible]: è accusata di aver usato falsi documenti e fornito generalità fasulle ai [illegible]rabinieri che l'avevano fermata per un controllo. [s. m.]

CASALE. Un altro grande edificio storico potrebbe essere [illegible]re[illegible] recuperato e riutilizzato dal Comune. E' l'ex caserma Maddalena di via Cavour: fa parte di un grande complesso militare che comprende anche l'ex caserma Mameli.

La caserma Maddalena prende il [illegible] da un [illegible] convento delle Clarisse: l'edificio fu poi requisito dallo Stato che, nel secolo scorso, trasformò l'intero complesso in sede dei battaglioni militari di stanza a Casale. In particolare, l'edificio che inte[illegible] al Comune era sede del 2° reggimento del genio pontieri.

Ora è [illegible] proprietà dell'Intendenza di finanza. «Il Comune [illegible] chiesto finanziamenti regionali in base alla legge 176 che prevede la costruzione [illegible] abitazioni di edilizia residenziale pubblica - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Comunque, non è esclusa anche la possibilità di un finanziamento statale relativo alla dismissione di edifici [illegible] Comuni. Vedremo quale di queste domande verrà accolta».

L'Intendenza di finanza ha stimato [illegible] valore dell'intero immobile in [illegible] miliardo e [illegible] milioni. L'obiettivo del Comune è di costruire nell'ex caserma Maddalena il parcheggio a più piani [illegible] la nuova stazione delle autocorriere. «Questi sono gli obiettivi principali - aggiunge Merlo -, perché è nostra intenzione realizzare nuovi parcheg[illegible] a ridosso della [illegible] blu. Il centro [illegible] piccolo [illegible] le auto continuano ad aumentare. Siamo impegnati a trovare [illegible] soluzione. Ovviamente, se otterremo i finanziamenti relativi, nell'ex caserma potranno sorgere anche diversi alloggi».

Contemporaneamente, il Co[illegible] punta [illegible] ridare vita a un altro grande edificio storico [illegible] la città. Nella [illegible] [illegible] c'è l'ex convento di Santa Croce, da tempo in degrado e in [illegible] presto s'inizieranno i lavori di ristrutturazione: diventerà [illegible] galleria commerciale.

Tino [illegible]

L'ex [illegible] Maddalena

Un muratore

Cade dal tetto è gravissimo

CASALE. E' in coma profondo, al Policlinico [illegible] Matteo di Pavia il muratore casalese Giulio Coppo, 59 anni.

E' caduto [illegible] un'impalcatura, mentre stava montando [illegible] tetto di lamiera su una stalla prefabbricata. L'incidente è avvenuto ieri mattina in località Boschetto di Torre d'Isola (Pavia), dove [illegible] muratore era impegnato alla cascina Rizzi. Il proprietario, [illegible] giorno prima, gli aveva chiesto se aveva problemi a salire sul tetto. Coppo si era messo a ridere.

L'uomo, cadendo da un'altez[illegible] di cinque metri, ha picchiato con violenza il capo sul [illegible]. Subito soccorso, è stato trasferito al San Matteo; la «tac» ha evidenziato un vasto ematoma. I medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento neurochirurgi[illegible] ma è gravissimo.

Giulio Coppo vive con la moglie, Alberta Centerano, e con [illegible] figlio, in via XX Settembre 72, al Ronzone. Tempo fa, gestiva una piccola impresa individuale, specializzata nella posa [illegible] tetti.

[s. m.]

Ma all'esame del passivo mancano un paio di istanze

Patrucco, è già crack per più di 21 miliardi

CASALE. L'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, è fallito, a titolo personale, per oltre 21 miliardi, ma il crack è destinato ad aumentare.

Infatti, ieri mattina, alla chiusura quasi definitiva dell'esame dello stato passivo, il giudice delegato Gian Rodolfo Sciaccaluga, si è riservato alcuni approfondimenti su [illegible] paio di istanze: una è stata presentata dall'avvocato Fulvio Lupano, curatore dell'altro fallimento piombato in casa Patrucco Cerutti, quello [illegible] «Carlo Cerutti Associati», e si aggira sui sette miliardi, l'altra è stata avanzata da un avvocato casa[illegible] quale parcella [illegible] circa 300 milioni per l'attività di consulenza svolta a favore [illegible] Patrucco negli anni addietro.

Quindi [illegible] principale responsabile [illegible] «buco» è proprio l'ex dirigente della massima organizzazione imprenditoriale italiana.

Di importo notevolmente inferiore il passivo che grava sulla moglie dell'ex vice presidente della Confindustria, Nicoletta Cerutti: meno di un miliardo. Il suo coinvolgimento deriverebbe dalle firme che il marito le ha fatto apporre in svariate operazioni. Pesa anche su di lei, tuttavia, l'istanza miliardaria avanzata da Lupano, in quanto la Cerutti era, insieme al marito, amministratore della «Carlo Cerutti Associati».

Infine la società «Edera snc», finanziaria di famiglia, ha un passivo di circa un miliardo e [illegible] In realtà la cifra gravante sulla «snc» avrebbe potuto [illegible] doppia, se non fosse intervenuto il fallimento a disporre la revoca dell'ipoteca (dell'importo di circa un miliardo e mezzo) sulla tenuta «Cornacchia» di Rosignano.

Il curatore fallimentare, Carlo Ranaboldo, che ha completato i conteggi sulle passività [illegible] minate, è impegnato ora su più fronti. Il prossimo passaggio consiste nella vendita dei beni per la distribuzione del ricavato [illegible] creditori. Intanto, però, deve attendere che il giudice delegato sciolga [illegible] riserve sulle due istanze [illegible] insinuazione nel fallimento ancora [illegible] e definisca per ciascuna l'importo. Inoltre, Ranaboldo [illegible] aspettando la relazione del perito incaricato [illegible] stabilire il valore della prestigiosa villa di Courmayeur, che sarà la prima a essere posta in vendita, [illegible], nel frattempo, ha già acquisito alcuni incassi. Infatti ha disposto le revoca [illegible] pagamenti [illegible] creditori, effettuati nell'anno prima del fallimento. [illegible] particolare, per quanto riguarda Patrucco si tratta, in realtà, di esecuzioni subite come consigliere di amministrazione in diverse società. Una quarantina di milioni sono già stati incamerati, mentre per altri 150 circa si è aperto un contenzioso.

[illegible] Mossano

Farmacia

S'è allagata la «Bramante»

CASALE. Allarme, nella tarda [illegible] di giovedì, in piazza Mazzini per l'allagamento di una delle più note farmacie della [illegible] città, la «Bramante». Si [illegible] spaccato un tubo dell'acqua nell'appartamento soprastante il negozio, che viene utilizzato dal farmacista, Vincenzo Accornero, quando è di turno per la notte.

I condomini hanno sentito un [illegible] scrosciante, ma non [illegible] sono impensieriti finchè due passanti h[illegible]o notato dell'acqua che usciva da sotto le saracinesche abbassate della farmacia. E' stato subito avvertito il dottor Accornero, nella [illegible] abitazione di Rosignano. Intanto anche l'impianto elettrico è andato in tilt. Con l'aiuto di candele [illegible] torce si è riusciti a rintracciare il guasto.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco [illegible] Casale. Ieri la farmacia [illegible] stata regolarmente aperta. Commenta Accornero: «Per fortuna non ci sono gravi danni. L'acqua, grazie alla pendenza [illegible] pavimento, non è scivolata in strada». [s. m.]

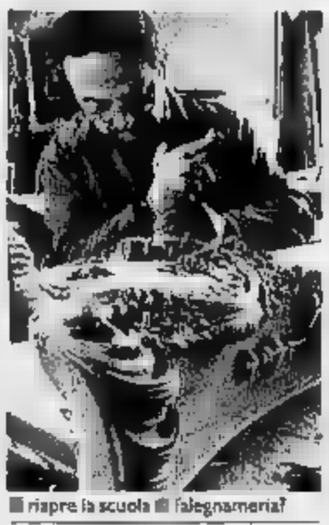
Le iscrizioni al Centro professionale

Montegrosso cerca allievi falegnami

[illegible] **D'ASTI.** C'era una volta una scuola di falegnameria, [illegible] da circa tre anni per mancanza di allievi ha chiuso i battenti ed [illegible] l'Amministrazione comunale lancia un appello: si cercano giovani che vogliano imparare questo anti[illegible] mestiere per poter fare di nuovo la domanda di finanziamento all'assessorato regionale e riaprire il laboratorio.

Il Centro di istruzione professionale finanziato dalla Regione con fondi Cee, [illegible] Montegrosso in molti anni [illegible] attività ha sfornato provetti falegnami, ebanisti e restauratori. Poi [illegible] si riuscì più a trovare il numero minimo per fare [illegible] classe e la scuola dovette interrompere i corsi. «Occorrono almeno [illegible] dozzina allievi con il diploma di terza media - spiega il neo sindaco Delfina Mondo - e con età minima di quindici anni. Il cor[illegible] potrebbe essere articolato in 1200 ore biennali. Poi, come già [illegible] visto dalla passata esperienza, i giovani trovano facilmente lavoro in mobilifici della zona, oppure in botteghe artigiane».

La vecchia scuola [illegible] nata nell'81 dalla passione del perito tecnico Vittorio Bella e del restauratore oglianese Paolo Bologna che per molto tempo hanno insegnato nel laboratorio [illegible] Montegrosso. Gli apprendisti falegnami studieranno tecnologia del legno, storia dell'arte, antiquariato, infortunistica, analisi dei costi aziendali, disegno geometrico ed ornato ed educazione civica. Quanto alla parte pratica, esercitazioni manuali di intaglio, intarsio, pirografia, tornerìa, doratura, verniciatura e restauro. C'è la possibilità [illegible] usufruire della mensa dell'attigua scuola media». [illegible]



[illegible] riapre la scuola [illegible] falegnameria?

corso è gratuito.

«Anche in questo settore - chiarisce l'assessore Mauro Mondo - come in molte altre specialità dell'artigianato, purtroppo stiamo assistendo da [illegible] lato ad una discreta richiesta di manodopera e dall'altro ad [illegible] difficoltà [illegible] trovare giovani disposti ad intraprendere questo mestiere».

I corsi di Montegrosso sono rivolti non solo [illegible] ragazzi del paese: ferrovia e pullman garantiscono adeguati collegamenti con Asti e Acqui.

A settembre, dopo aver espletato le necessarie pratiche, [illegible] Co[illegible] aprirà ufficialmente le iscrizioni. «Ma [illegible] fondamentale arrivare almeno ai dodici allievi aggiunge ancora [illegible] sindaco - altrimenti non [illegible] potrà fare nulla. Chi è interessato può rivolgersi in Municipio o telefonare [illegible] 953.052. (e. ce.)

Deciso [illegible] Casale

Pozzi privati il limite è a 18 metri

CASALE. Le perforazioni del sottosuolo per realizzare nuovi pozzi privati [illegible] potranno superare la profondità di 18 metri. Lo ha deciso il Comune, come disposizione per «evitare [illegible] creare instabilità negli strati sotterranei».

«Dopo l'inquinamento doloso della falda freatica del 1986 - spiegano dal Comune - che ha costretto a reperire fonti idriche alternative a profondità molto più elevate [illegible] quelle dove [illegible] pescava prima l'acqua, adesso [illegible] necessario assicurare la "stabilità del territorio"».

Se per realizzare pozzi privati [illegible] si fosse data [illegible] possibilità di bucare in profondità il terreno, ora si correrebbe il rischio [illegible] un collegamento, [illegible] voluto, tra la falda superficiale e quelle più profonde. Per questo motivo, è [illegible] deciso che [illegible] autorizzazioni saranno rilasciate soltanto per perforazioni fino [illegible] una profondità [illegible] 18 metri.

Sarà possibile ottenere la [illegible]cenza di perforazione sia per attingere acqua per innaffiare giardini e orti, sia per l'abbeveraggio del bestiame.

Sarà possibile realizzare nuovi pozzi di acqua per utilizzi domestici, [illegible] soltanto nel caso in [illegible] non sia possibile l'allacciamento all'acquedotto comunale. E sono rigide le nor[illegible] che provedono garanzie di tutela del sottosuolo.

Ad esempio, sarà possibile attingere solo due litri [illegible] secondo, con un prelievo massimo di 5000 metri cubi all'anno, [illegible] la tubazione che scende nel sottosuolo non potrà [illegible] superiore a due pollici. Il Comune si riserva poi la possibilità di [illegible] ogni autorizzazione se si creassero problemi per l'equilibrio idrogeologico. (t. f.)

PIZZERIA

LUI e LEI

E' STATA INAUGURATA MERCOLEDI' 27

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

Via Roma 101 - ARQUATA SCRIVIA (AL)

AVERE IL MEGLIO OGGI È IMPORTANTE

COFFIGEL s.r.l.

Concessionaria esclusiva di zona

v.le Artigianato 10 - [illegible] Cipian - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.

RINGRAZIA PER LA FIDUCIA ACCORDATA

cattabriga DAL [illegible] MACCHINE DA GELATO

[illegible] MACCHINE [illegible] CAFFE'

[illegible] GELATERIE PASTICCERIE - BAR

[illegible] MATERIE [illegible] [illegible] GELATERIE

[illegible] FREDDO TRASPARENTE

[illegible] SCIROPPI [illegible] GRANITE [illegible]

Cierre Lampadari

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - [illegible] - Tel. 0383 647.143/4 - Fax [illegible] 41.097 (A 500 per MONTEBELLO)

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi
Il forte completamente ristrutturato a Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

TORINO. Ponti levatoi abbassati nei castelli del Piemonte: la Soprintendeza per i Beni ambientali e architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore per l'estate.

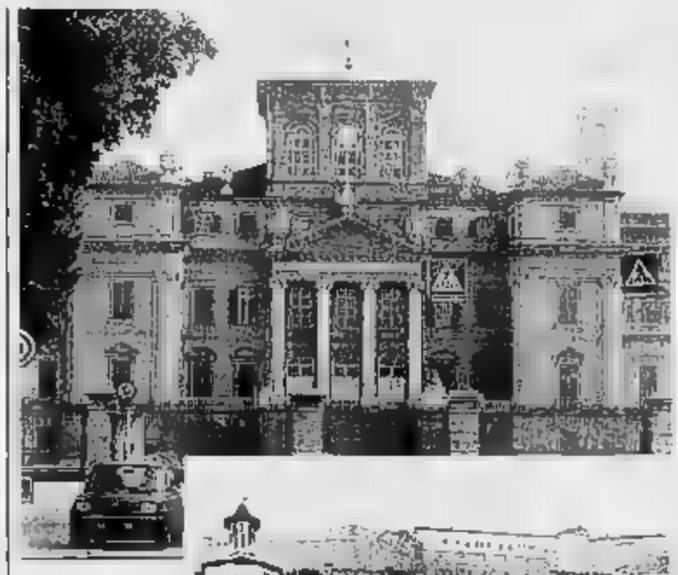
Per il castello, già residenza dei Savoia, e il parco di Racconigi in provincia di Cuneo, sono previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefonicamente con il personale di custodia del castello. Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente neoclassico sia all'esterno che all'interno.

Un altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è invece aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il maniero è stato costruito tra il 1340 e il 1357 ed era inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1950 il maniero di Serralunga, sulla punta di una collina che domina il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia di Nostra Signora di Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici (che ne ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore di molti istiutti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato sin dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chiesa, il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli spendidi affreschi tardo romanici e tracenteschi farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortezza che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. [g. mar.]



Il castello dei Savoia a Racconigi e la fortezza di Gavi tra gli edifici storici più interessanti del Piemonte

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Franco Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di un grande fotografo all'epoca della «Dolce Vita». Non mancano il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Jean Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantante Ornella Vanoni e l'attrice Anouk Proclemer.

E' quanto propone la galleria d'arte «Excalibur» di Stresa che fino a domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e di altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni si è stabilita a Milano. La rassegna si accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. Dal 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre sul lago Maggiore, un'altra mostra di fotografie d'autore è allestita in questi giorni al Museo del paesaggio di Verbania: nelle sale di Palazzo Viani Dugnani a Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie immagini sulla in «Trucchi di radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. [p. ben.]

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una voce per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutto Italia viene promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida Rai e Radio Italia solo italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori e gruppi presenteranno una serie di brani «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte i basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, saranno rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico dei futuri Ramazzotti o Giorgia del mondo della canzone made in Italy. E infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali in programma a Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal 19 al 21, li rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nella categoria degli emergenti.

A presentare i concorrenti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli e Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive un momento di gloria. Come lo staff del concorso sia arrivato in Monferrato, scegliendo proprio questo paese, lo spiega il presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno trovato una Pro loco attiva e disposta a collaborare per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese non potrà dire che la festa patronale manca di novità». [cr. ro.]

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Festa nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura del grano, vecchi mestieri in mostra: questo il programma della manifestazione che domani animerà il piccolo centro del Sud Astigiano (a pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che si ripromette di far conoscere le tradizionali attività della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte dei «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso di ampliare la festa, creando nuovi spazi tematici all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo di abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni, improvvisandosi arrotino, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne saranno affidati preziosi ricami e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà un piccolo museo delle contadinerie, in cui i giovani del paese faranno da guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui erano adibiti.

Un vero «tableau vivant», che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle 9 un gruppo di trattori a testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il parroco celebrerà la Messa e la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, tutti a tavola con il gigantesco «Pranzo dei trebbiatori». Nel pomeriggio la vecchia macchina «da battere il grano» sarà messa in funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della è una delle più «robuste» e sclute del Piemonte. [e. ce.]

C'è Champetray

Skyrunner sulle cime del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunners», i corridori del cielo, i superatleti che si cimentano in gare impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina che vedrà al via una schiera ristretta di «skyrunners», in tutto una quindicina di atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 6 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'ascesa al Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino a raggiungeranno i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino al rifugio Gonnella e il lago di Miage. Infine ecco l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi in questa gara saranno tra l'altro alcuni tra i grandi specialisti di questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che due settimane fa ha vinto la gara Alagna-cima del Monte Rosa e ritorno stabilendo il nuovo record di 5 ore e 24' (il precedente primato è stato migliorato di 35'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ad Aspen in Colorado, il francese Pascal Bertrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore del Pila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rose. [r. eyn.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* di *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Le rassegne di balletto stasera a Vignale e ad Acqui

I miti di ieri in danza

La leggenda di Orfeo ed Euridice in scena nel centro monferrino
Nella città termale le «orme» del tempo con la compagnia Sutki

Il mito di Orfeo e della sua discesa agli inferi di questa sera (inizio 21,30 circa) al Festival di Vignale.

La compagnia del Teatro Nuovo presenta, per la coreografia di Marco Berriel, spettacolo incentrato su questo della mitologia greca rappresentativo dei drammi interiori dell'uomo del nostro tempo.

Orfeo, figlio della Musa del canto e della poesia, innamorato di Euridice, dopo la morte di quest'ultima, la cerca nell'Ade e incontra tutti i mostri che lo spirito umano sa creare nella fantasia del sonno.

Ricercando stesso, la felicità di un tempo e una spiritualità perduta, precipita nell'ossessione e nella follia, che lo conducono alla morte.

Interpreti del balletto, realizzato sulle musiche di Maurizio Rocca, sono fra gli altri Antonio Aguila, Marisa Milanese, Luca Martini e Stefania Ricatti.

Nel corso della serata sarà assegnato anche il Premio Vignaledanza '94. Il riconoscimento quest'anno andrà a Matt Mottox, creatore della danza jazz, Lia Calizza, direttrice dell'accademia nazionale di danza di Roma, e Pompea Santoro, ballerina torinese oggi Cullberg Ballet, che lo scorso ha inaugurato il nuovo auditorium del Lingotto di Torino, con la Carmen. Stasera proporrà alcuni brani tratti da «Giselle» e dalla «Carmen».

La compagnia torinese Sutki presenta ad Acqui la sua nuova produzione

Dopo lo spettacolo luogo anche premiazione 12 finalisti del Concorso internazionale giovani talenti.

Anche ad **Acqui** la danza protagonista. In scena in piazza della Bollente, dalle 21,30, la compagnia torinese Sutki di Anna Sagna. Presentano «Orme», la loro più recente ne, ispirata ai temi della memoria e dei segni che il tempo imprime.

Oltre ad Anna Sagna, che firma regia, coreografie, e costumi, sono impegnati nell'allestimento gli interpreti Carola Aimone, Maria Balbo, Maura Bisle, Renato Cravero, Dario Dogliani, Orsetta Elter, Philip Kilner (che è anche assistente coreografie) e Aldo Rendina. I costumi sono realizzati da Pino Fontana, luci e suoni curati da Tullio Tombolani.

Entrambe le rassegne danno sono ormai in chiusura: domani sera Acqui presenterà l'ultimo spettacolo, «Creature di sabbia», mentre a Vignale dopo il gran galà domani si continua fino a martedì. [cr. ro.]

DI SAGRE

MONTALDO BORMIDA
Sagra dello stoccafisso

In frazione Gaggina Sagra dello Soccafisso, con grigliate e vini della Cantina Tre Castelli. Dan- con la liscioteca. [r. bo.]

festa Il Malvasia

Al via la sagra del Malvasia. Alle esibizione degli sbandieratori di Asti, alle 22 musica Anni '60. [t. f.]

SAN GIORGIO
danza con l'orchestra

Alla festa patronale, al centro ricreativo, dalle 21 suona l'orchestra di Roberto Perugini. [t. f.]

CERESETO
La discoteca è Music system

Prosegue festa nell'area del Castello. Dalle 22 si balla con il Music system. [t. f.]

CERRINA
Musica jazz con la Cerot band

Stasera alle 20 in piazza, alla 22,30 jazz Cerot band. [t. f.]

POZZOLO
I dolci sono gratis per

Per la Festa del dolce verranno distribuite torte preparate dai pasticceri del paese. Poi l'immancabile liscio. [m. d.]

VILLAMIROGLIO
Caccia al tesoro tra le colline

La festa patronale si apre alle 13,30 con la caccia al tesoro. In palio milione. Alle danze con l'orchestra Luigi Gallia. [m. g.]

SALE
Mostra dell'usato e del riciclato

Alla festa di Sant'Anna l'associazione Logos organizza stasera la mostra dell'usato, del nuovo e del riciclato. [m. ru.]

ROCCA GRIMALDA
Concerto rock Belvedere

Stasera, alle , al Belvedere Marconi, si esibiranno i Thunder Fox. [r. bo.]

OVADA
C'è il Festival gelato

Per «Estate Splendor '94», che raccoglie fondi per i lavori ristrutturazione dell'antico teatro, stasera, nel cortile del Don Salvi è programma il «Festival del gelato». [r. bo.]

CEZZANO
Raduno interregionale moto

Oggi alle 18,30, raduno interregionale di motociclismo. L'organizzazione è del Bar Marilyn dove in serata I Cavoli amari. [t. f.]

FINERO
Un menù con agnolotti e seppie

La festa patronale propone stasera un menù speciale che comprende agnolotti allo stufato, tagliatelle funghi e seppie alla griglia. [cr. ro.]

MORBELLO
Danze in frazione Zanevreto

In frazione Zanevreto stasera si balla la disco Supersound. [m. g.]

STAMPA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Jurassic Park
Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 6000 (posto unico)
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — **Fantaventura**

Comunale
SALA — CHIUSO PER
Tel. 234.240

Comunale
SALA FERRERO — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Ore: 20,30/22,30
Lire (posto unico)

Tel. 268.090 — CHIUSO PER FERIE

Film ai minori
Tel. 341 272 Ore:: 17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria
Tel. 262.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — **Nemi a Hong Kong**
Tel. 252.707
Ore: 16,15/18,15/20,15 - 22,25. Lire
di W. Chin, con Nbau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le merci e lo per Hong Kong... N. V. 1h 40' — **Comico**

ACQUI
Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 322.885

CASALE
Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452.291

Adagio — **Schindler's List**
Tel. 0142 452.291
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

(0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0143)

OVADA — **Insonnia d'amore**
Ex Parco Madri Pie
Tel. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
Lire 6000 (posto unico)
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — **Romantico**

CARNEVALE — **Caro diario**
Villa Caffarena
Tel. (0143) 82.895
Or.: 21,15
Lire 7000/4000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sì che sostituiscono l'ideologia con parole vane N. V. 1h 40'

TORTONA
Sociale — PER

VALENZA — **Free Willy**
Arena Carducci
Tel. 952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di S. Wincer, con J. J. Blanker, L. Petty (Usa '93) — ragazzo si Willy, tenuto condizioni In un parco-divertimenti, a cerca di liberarlo con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — **Comm. Avvent.**

CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI Tutte le recensioni da Lista Nazionale con film in prima visione — TELEFONA AL 66 0919 (lire 957 al minuto + iva)
...COME I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporti, pubblicazioni — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 957 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

TEATRO
La compagnia sotto le stelle

Teatro piazza a Grazzano Badoglio con la compagnia Genova Spettacoli, che propone, dalle 21,30, un classico repertorio di Gilberto Govi, «Pignasecca e pignaverde». [r. al.]

OPERA
L'amico Fritz al castello

«L'amico Fritz», la nota opera di Mascagni, stasera sarà rappresentata al castello Montesegale, nel Vogherese. In scena i cantanti dell'accademia d'arte città di Voghera e l'orchestra «Mozart e Milano». [d. sa.]

ANTEPRIMA
La Baistrocchi al Forte Gavi

Stasera, alle 22, in piazzetta Zerbo, a Gavi, compagnia genovese Baistrocchi presenta in anteprima brani lo spettacolo in programma il 14 agosto, «Il forte racconta...». [m. pu.]

CONCERTO
Una «Pro Posta» in

Stasera alle 21, al campo sportivo comunale Molare, «Pro Posta in concerto», con Jimmy, basso, Giampaolo, batteria, Gianni, tastiere. [r. bo.]

CLASSICA
Arie d'opera canti gregoriani

Nel cortile del municipio di Altavilla, stasera, dalle 21,30, per gli Amici dei Batù, Gloria Ratti soprano, Silvano Santagata, tenore, Massimo De Vecchi, baritono, accompagnati al piano dal maestro Massimo Elice, presentano «Amami Alfredo», arie e duetti tratti da celebri opere. Alle 21,15 al santuario di Crea coro di S.Emiliano di Villanova diretto da Giovanni Perissa esegue un repertorio canti gregoriani. [r. al.]

LE FESTE
Dall'Unità alla Lega Nord

Danze e gastronomia alle Feste dell'Unità di Vignole, Volteggio, Arquata, Trisobbio e Castelletto d'Orba. Lega Nord in festa alle Piscine S. Salvatore. Sul palco, il maestro Bottino, il contralto Bandirola e alcuni cabarettisti. [r. al.]

Due compagnie alessandrine protagoniste della rassegna all'aperto

In scena c'è il teatro «di »

Risate e poesia, dalle favole a Don Chisciotte

Teatro all'aperto, ma teatro «di piazza». Sono proposte assai raffinate quelle in programma stasera qua e là per l'Alessandrino, protagonisti i gruppi teatrali della provincia.

A **Novi**, «Un, due, tre...», la rassegna che tiene compagnia a novesi meno vacanzieri, propone stasera, dalle 21,30, un doppio appuntamento con gli attori dell'alessandrino Teatro del Rimbalzo, diretto da Ombretta Zaglio.

Prima andrà in scena «Fiabe filastrocche», con la cantante Serafina Carpari e la stessa Zaglio. E' dissertazione teatral-musicale sui racconti dell'infanzia rivisti con affettuosa ironia. Seguirà «Caro amico ti scrivo», una conferenza-spettacolo semiseria sull'arte e sui disagi della comunicazione epistolare, con tanto di esempi pratici.

A **S.Sebastiano Curone** alle 21,30 in piazza Roma, la

Ombretta Zaglio, attrice regista alessandrina due spettacoli questa alla rassegna «Un, due, tre», nei giardini pubblici di Novi

pagnia del Laboratorio teatrale Francesco Parise, novese e insegnante della scuola recitazione dell'Ats, presenta «Don Chisciotte della Mancia», liberamente tratto dal capilavoro di Cervantes e ideato e diretto da Angelo Repetto. Sul palco Barbara Amelotti, Andrea Buzzi, Sergio Danzi, Fulvio Ferrari e Carla Molinari, rivisitano le avventure nobile hidalgo spagnolo, conservando il mix di umorismo e poesia che contraddistingue il noto [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: emiddio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. per ferie. Riapertura il 28/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Blu rosso**. .: 15,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata
v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso ferie. Riapertura il 28/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. per ferie.
ELISEO BLU p. . Chiuso per ferie. p. Chiuso Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Col. Non visto.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA s. Trapani 57. so per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po ; Or.: 15; 18,10 **Inferno** di Claude Chabrol. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**, con Dillon, Hurt.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
MASSIMO via 8. Chiuso ferie. Riapertura 26 agosto.
1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
ODEON via Vanzetto . **Blades - al vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31. **senza trucco**. Or.: 16,30; 18,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
Arsenale 31. sentim .: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 396. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Riposo. La biglietteria è aperta oggi e domani dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Chiusura dall'1 al 22 agosto. Riapertura martedì 23 agosto alle 13.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.5246 - 544.582.
. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al . Domenica 31/7 comp. di danza Tasnuovo **Carmen**. Martedì 2/8 Comp. Torillo Spettacoli **Cirko una** di Cesare Pavese. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e figurativa. Informazioni, Istituto Civico di Varallo Sesia. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 6**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dott per tutti**, telefilm
1,40 **Salto buio**, telefilm

Telecupola Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Resto d'innocenza**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
2 — **Speciale Ntv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Girotondo di Truffè**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo** , cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Superalx** , rubrica

Quarta Rete Tv
19,15
19,45 **Fantastico**, cartoni
20,15 **Sbazzeccole mania**,
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
1,30 **Melch Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Hikiu** , cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folk
23,30 **I colori della notte**,
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Furia incontrollata**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo scettico del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Speciale motori**
20,30 **Fair play**
22 — **Alla soglia dell'incredibile**
23 — **Grp monitor**
1 — **Ritrovarsi**, film
2,30 **Bibì e i 40 ladroni**, film

Telecampione
19 — **Resta Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22 — **Emporio tv**

Rete
19,30 **Canavese notizie**, ed.
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed.
24 —

Telesubalpina
19,15 **Il giorno Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani**
19,30 **Il Regionale**
— **Cartoni animati**
,30 **Gianni e Pinotto al Polo nord**, film
22,30 **Il mastio della cittadella**, T come Torino
23 — **Il Regionale**
Documentario

7 Piemonte
20,40 **Napoli piange e ride**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
7

Eventuali e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCCO
SABATO 30 LUGLIO
VEGLIA "PAOLA E FABRIZIO SPOSI"
DOMENICA 31 LUGLIO
FOLK GARBAGNOLO
PISCINE CON ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO
PER FESTE E CERIMONIE
APERTO TUTTI I GIORNI
AGEVOLAZIONI
PER OPERAI E IMPIEGATI
Tel. 0121/875.174

NIGHT CLUB PARADISE
SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE -
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-315102 riposo mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521800

La preparazione a Ovada, tra l'afa insopportabile e i tempi stretti per fare la squadra

Grigi, una «rosa» tutta da inventare

Accordo sullo sponsor triennale Cral: 900 milioni

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

Un milione di monte premi in strada per Bassignana

Due giorni di gare al campo di tiro a volo sulla strada per Bassignana, con un [illegible] premi di un milione. Oggi s'inizia alle 14, domani alle 10. [r. o.]

CALCIO

Il nuovo direttivo dei tifosi del Casale

Andrea Vinai sostituisce Carlo Raspanti al vertice del Coordinamento tifosi del Casale, vice è Felice Travaglio, segretaria Teresa Matrango. [r. c.]

[illegible] VOLLEY

Borgoratto, il primo torneo Foto Quick-[illegible]

S'inizia oggi alle 10, alle piscine di Borgoratto, il primo torneo di beach volley «Foto Quick-Mond'Azzurro». [r. g.]

[illegible]

La presentazione a Sale del trofeo «Valle Scrivia»

Presentazione, oggi alle 18,30 a Sale (Palazzo Manzoni), del 14° trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia». [r. g.]

OV[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Una cappa d'afa avvolge l'impianto del Geirino. Anche Ovada non è risparmiata della calura che attanaglia in questi giorni l'intera Penisola. All'interno del moderno impianto, completato appena un paio di stagioni or sono, i grigi sono al quarto giorno di allenamento. Cinque ore e mezza in tutto, suddivise [illegible] mattina e pomeriggio: la prima seduta dalle 9,30 alle 12, la seconda dalle 17 alle 19.

Prima esercizi «statici», a seguire quelli dinamici, per riprendere confidenza [illegible] l'oggetto [illegible] del desiderio. Eh sì, quell'oggetto indefinibile che è la sfera. Così maliarda, ingannatrice, sovente traditrice. La sfera [illegible] il solido più affascinante [illegible] imprevedibile dell'universo: ti accarezza e ti sfugge al tempo stesso. A volte ti fa fare figure «barbine», anche se ti credi un fenomeno da circo [illegible] detieni il record di palleggi tra p[illegible] [illegible] tacco.

Agli ordini [illegible] tecnico Giorgio Roselli [illegible] del preparatore atletico Agostino Marras i ragazzi grondano sudore. «Fa piacere vederli così grintosi [illegible] determinati - interviene l'allenatore -, ma a [illegible] quando hanno concluso la fatica sono talmente esausti che trascinano i piedi per terra. E con questo caldo [illegible] [illegible] tutti [illegible] a chiudere occhio. Sono preoccupato. Ci vorrebbe un bel temporale in grado di rinfrescare l'aria e abbassare di qualche gra[illegible] la temperatura».

Un guaio che s'assomma ai tanti che già assillano l'allenatore: oltre alla «rosa» incompleta (mancano due attaccanti, un interno e forse anche un libero [illegible] un portiere, se Galletti e Bianchet non rinnoveranno il contratto), si aggiunge la decisione della Federcalcio [illegible] anticipare al [illegible] agosto l'inizio [illegible] campionato. Intanto, [illegible] stato rinnovato l'accordo con la Cassa di risparmio di Alessandria: sponsor triennale per [illegible] milioni. E per stasera, o al massimo domattina, è atteso a Ovada Gino Amisano. Il neo patron dei grigi parlerà prima [illegible] Roselli per conoscere le reali necessità della squadra, poi incontrerà [illegible] ad uno tutti i giocatori, che mercoledì in [illegible] hanno firmato le «liberatorie» già presentate ieri l'altro in Federcalcio per evitare l'esclusione dal campionato di C1.

Domani e domenica saranno due giornate cruciali. «Dovremo far quadrare i bilanci - prosegue il mister - [illegible] i nuovi contratti e almeno [illegible] o quattro acquisti di [illegible] certa consistenza. A questa squadra [illegible]no due punte valide e un uomo in grado di sostituire Tony Sabato a centrocampo. Poi, in base alle risposte che daranno Galletti e Bianchet sapremo [illegible] dovremo [illegible] un battitore libero e un portiere».

Roselli è d'accordo con Amisano sulla necessità [illegible] evitare sperperi, ma il tecnico [illegible] convinto che per salvarsi la squadra ha bisogno anche di «acquisti mirati», cioè [illegible] grado di integrarsi con [illegible] forze a disposizione.

«Il guaio è che la dozzina di giocatori attualmente in "rosa" non coprono assolutamente tutt[illegible] [illegible] zone del campo. Abbiamo tanti mediani, mentre l'attacco è del tutto sguarnito. Le scelte dovranno essere oculate e non casuali. Non ci [illegible] giocatori tanto per far numero, ma pedine [illegible] schierare nei ruoli in cui siamo davvero carenti. Non pretendo la luna, sia ben chiaro. Però non possiamo neppure fare un campionato all'insegna dell'improvvisazione. Non vorrei trovarmi con la squadra in una situazione analoga a quella del Palazzolo qualche mese fa».

In [illegible] una nube [illegible] d'improvviso [illegible] sole. Si respira, ma è solo un'illusione. Passa lesta, senza lasciare traccia. E sul ter[illegible] dei Geirino si [illegible] a grondare fatica.

Piero Abrate

Quarto giorno di ritiro. Continua la preparazione dei grigi al «Geirino» di Ovada

Trebbi junior al Derthona

Arriva un forte «fluidificante» figlio dell'ex terzino del Milan

TORTONA. Con l'arrivo di un fluidificante di grido, figlio d'arte, il Derthona movimenta il mercato d'Eccellenza, che sta languendo. [illegible] crisi finanziaria si ripercuote anche a livelli dilettantistici e il calmiere può risultare benefico per le società.

Il Derthona [illegible] è assicurato le prestazioni di Giorgio Trebbi, figlio di Mario Trebbi, il giocatore del Milan che vinse una Coppa campioni. Anche Giorgio, come [illegible] padre, gioca da ter[illegible] fluidificante sulla fascia sinistra e può dare [illegible] grosso apporto al gioco del Derthona.

L'atleta viene dall'Aosta (C2) e ha disputato l'ultimo torneo nel Lissone che milita nel Cnd: «I lombardi se lo sarebbero tenuto stretto - spiega il ds Gianni Rossi -, ma Giorgio [illegible] è sposato [illegible] è venuto ad abitare a Tortona, trovandosi nelle [illegible] dizioni migliori per dirci di sì». Per i leoncelli è il primo acquisto in assoluto, l'altro potrebbe essere Marini che lo scorso anno [illegible] in prestito all'Acqui.

«I ritocchi saranno pochi - precisa il presidente Emilio Frascolino -, riteniamo la squadra già competitiva, [illegible] ulteriori sforzi finanziari, deleteri di questi tempi». Qualcosa comunque, cova sotto la cenere.

Nel mirino del ds, c'è un altro grosso giocatore, sempre lombardo, molto bravo in area o, in alternativa, [illegible] punta genovese: «Deve affiancarsi a Fotia e Taschieri - aggiunge Rossi - e sostituire uno dei partenti».

Petrini si [illegible] definitivamente accasato alla Novese, mentre Luongo [illegible] sul mercato e sta per essere ceduto al Monferrato. Tundis [illegible] richiesto [illegible] Sannazzaro, Felisari dal Pontecurone,

Giorgio Trebbi, in arrivo dall'Aosta

Ramponi dovrebbe tornare alla Sampdoria. Sicuri partenti anche Domenghini, concesso in prestito all'Acqui; Paganelli, ché [illegible] è trasferito [illegible] Cesenatico; Podestà, [illegible] da Pagliese e Arenzano; Mannarino, nel mirino dell'Ovada; il giovane Ferrari, p[illegible] [illegible] Pontecurone. Per Riccitelli c'è addirittura un interessamento del S. Donà di Piave (C2), che pare intenzionato [illegible] concludere la trattativa.

Intanto, mister Gigi Manuali tornerà dalle ferie in tempo per definire l'acquisto di due 1975 di valore. La presentazione della squadra è fissata per il 6 agosto al «Fausto Coppi», il raduno due giorni dopo. [r. c.]

RUGBY

Novi, torneo [illegible] 7 per la Festa della birra

Australiani in moto al «San Marziano»

NOVI. Anche [illegible] selezione [illegible] giocatori australiani, neozelandesi e inglesi è iscritta al torneo di rugby organizzato a Novi nell'ambito della «Festa europea della birra». La manifestazione s'inizia oggi alle 17, al campo «San Marziano».

C'è attesa proprio per vedere all'opera il team straniero, formato da atleti che provengono dalle nazioni «simbolo» della palla ovale. A contrastare i britannici, [illegible] «aussies» e gli «all blacks», ci saranno i padroni di [illegible] [illegible] Novi, il Dlf Alessandria, il Valledora Alpignano, il Biella, l'Asr Milano [illegible] il San Mauro Torinese.

Ogni squadra sarà composta da [illegible] giocatori (non da quindici, come negli incontri di campionato), [illegible] le dimensioni del campo [illegible] saranno ridotte. «Il rugby "a sette" è molto più rapido e avvincente - afferma il capitano del Novi Rugby, Marco Prati -. Quasi tutte le compagini rinunciano ai calci piazzati e sfruttano invece gli ampi spazi a disposizione per sviluppare veloci azioni alla mano. Il dispendio di energie è però notevole: così, gli incontri si disputano su due tempi di appena sette minuti ciascuno».

E' una formula analoga a quella del «Seven» che si è giocato [illegible] recente ad Alessandria. [illegible] torneo di Novi, le sei squadre sono state suddivise in due gi[illegible] all'italiana. Le partite della fase eliminatoria [illegible] in programma [illegible] le 17 e le 20.

Le prime due classificate [illegible] ogni raggruppamento accederanno alle [illegible]finali «incrociate», che si giocheranno alle 20,30. A seguire, la finalissima.

[illegible] rugby non sarà l'unico sport alla «Festa europea della birra». Da [illegible] al 4 agosto, è in programma anche un torneo di beach-volley, [illegible] [illegible] partecipano i migliori pallavolisti della provincia. La manifestazione è intitolata a Pierino Traverso, lo schiacciatore dell'Aics Novi scomparso all'età di 21 [illegible] in un incidente stradale. Mercoledì sera, poi, al palasport, si giocherà uno «storico» derby di basket tra i cestisti [illegible] Novi e i «cuginì» di Serravalle. [m. d.]

Campionati e tornei: le sfide di Vignale

L'altra finalista è il Montemagno

Anche il Montemagno è finalista del 12° torneo notturno [illegible] tamburello a muro, organizzato dall'Associazione sportiva Vignale. La formazione [illegible] Natta, Cerchio [illegible] Basso non ha faticato a superare, in semifinale, il Portacomaro di Capusso [illegible] Mogliotti con un netto [illegible] a 8.

Quindi, ora c'è molta attesa per la finalissima di martedì prossimo, quando saranno di fronte Montemagno e Vignale, due squadre che schieranno atleti esperti nel «tambass» [illegible] muro.

Intanto, per quanto riguarda l'attività federale, domani si gioca il penultimo turno [illegible] gi[illegible] piemontese [illegible] serie B, e le tre squadre che si contendono i due posti nei play-off non [illegible]vrebbero avere difficoltà a conservare l'attuale posizione al vertice. Solo nell'ultima giornata [illegible] saprà quale delle tre formazioni resterà esclusa.

Domani, il Camerano gioca [illegible] Cremolino, dove Puppo [illegible] Zimarro vogliono chiudere con [illegible] successo di prestigio [illegible] stagione certamente sfortunata per loro, ma è difficile che ri[illegible] [illegible] a supe[illegible] [illegible] lanciatissimo club di Cassullo. Per la squadra astigiana il [illegible] sarebbe decisivo, consentendole la qualificazione anticipata alla fase finale.

Il Vignale, con il pronostico a favore, ospita il Montemagno. Agli ospiti [illegible] più congeniale la finale di martedì nel torneo vignalese. Ancora più facile il compito per l'Asti '93 a Cerrina. Gli altri incontri: Revigliasco-Ovada; Callianetto-Cunico [illegible] Montechiaro-Antignano.

Ultimo turno in serie C, [illegible] i giochi sono fatti: l'Alfiano Natta ha ipotecato l'accesso al giro[illegible] nazionale. Ecco il programma: Mombellese-Alfiano Natta; Villadeati-Monale; Cerrina Valle-Viarigi; Chivasso- Montemagno; Torino-Revigliasco.

Penultimo atto in D, con le semifinali: Madonna Olmetto-Settime e Tonco-Montemagno.

Anche per [illegible] torneo [illegible] muro, primo turno di semifinali: Portacomaro-Grana [illegible] Castell'Alfero A-Calliano; In [illegible] [illegible] rinvio, i recuperi si disputeranno il 3 agosto. [r. bo.]

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. [illegible]
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 4t
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691.697

Augura Buone Vacanze
e ricorda che sono ripresi i collegamenti con Bus Gran Turismo
da TORINO alla Riviera Ligure (Voltri-S. Remo).
Da quest'anno è in funzione la fermata di ALESSANDRIA.

Informazioni: **VERDOJA Viaggi** - Via Faà di Bruno 35
GALLUSI Viaggi - Via Dante 72
ALTURIST Viaggi - Via G. Borsalino 15/17

Confusione a Montemagno

APERTO AD AGOSTO

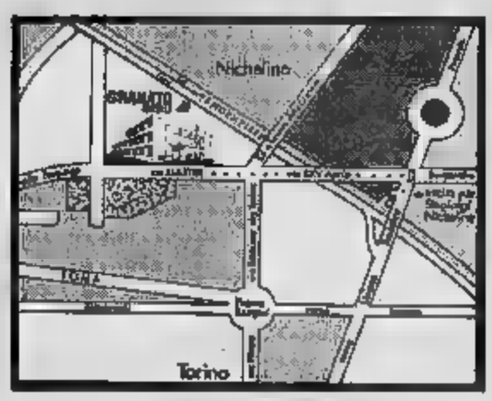
Solo al pomeriggio

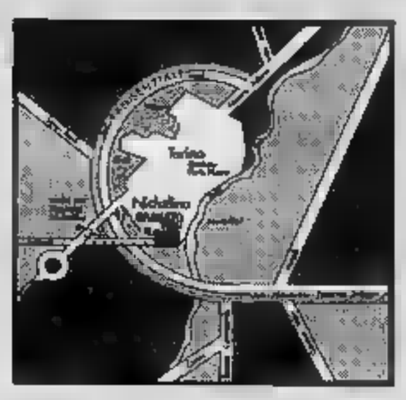
Confusione tutti i pomeriggi di Agosto.
Aperto dal 1° al 13 e dal 22 al 31, dalle ore 15,30 alle [illegible] 19,30.
Chiuso la domenica.
Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, [illegible] i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans di tutte le marche [illegible] prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento [illegible] peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani [illegible] un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria [illegible] misura.

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)





~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA [illegible] FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM [illegible]
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 60 DAL 29/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA [illegible] PORTA-LIBRI

[illegible] CAMPIONI [illegible] IN [illegible] DI [illegible]
BILI [illegible] E [illegible] CHE [illegible] DI [illegible]
POSTE FINO [illegible] IN GRADO DI [illegible] CLIENTELA.

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

SUPER VENDITA

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI FINO AL 50%

GLAMOX

LAMPADARI - CUCINE COMPONIBILI
MOBILI PER BAGNO - RISCALDAMENTO:
elettrico, gas, kerosene, carbone, legna
CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO
DEPURATORI D'ARIA E D'ACQUA

1° piano Centro Commerciale Glamox
QUART (AO) tel. 765000

EFF. COMM. LEGGE 80

MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

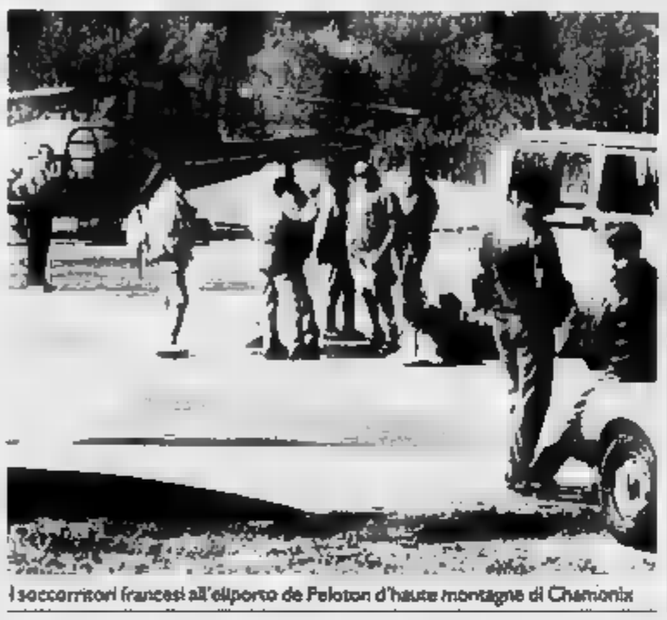
SAPEVATE [illegible] ESISTONO ANCHE CICOGNE DALLE [illegible] VENITE A [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Sabato 30 Luglio 1994 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alle 10,30 si è conclusa l'operazione sul Petit Plateau. Ancora sepolti i cinque francesi

Recuperati i quattro alpini sul Bianco

Renzino Cosson: «Una fatalità come sulle Jorasses»



I soccorritori francesi all'elisporto de Peloton d'haute montagne di Chamonix

[illegible] Li hanno ritrovati. I corpi dei tre alpini del Centro sportivo [illegible] Courmayeur travolti dalla valanga del [illegible] Gouter [illegible] ti recuperati ieri mattina dagli uomini del Peloton Gendarmerie d'Haute Montagne grazie allo spe[illegible] di corda che spuntava dal ghiaccio. Alla [illegible] è stato trovato il sergente Paolo Varesco, 23 anni, di Predazzo. [illegible] seguito i soccorritori hanno riportato in superficie il [illegible] Maria Lazzaroni, 25 [illegible]i, di Dimaro, [illegible] l'alpino Mario De Florian, 20 anni, di Tesero. Quindici ore prima era [illegible] recuperato il corpo del loro compagno di scalata, il sergente Davide Ghesar, 21 anni.

Tra i ghiacci del Monte Bian[illegible] restano ancora i cinque alpinisti francesi. Le uniche loro tracce ritrovate dai gendarmi sono [illegible] e uno zaino.

Ieri [illegible] operazioni [illegible] soccorso [illegible] riprese [illegible] 7,30, dopo la sospensione del pomeriggio di giovedì [illegible] dal temporale. [illegible] uomini del Peloton hanno dovuto lav[illegible] con molta circospezione [illegible] Petit Plateau. Quei seracchi appesi intorno all'enorme buco rimasto il giorno prima nella calotta del Dôme costituivano una minaccia continua. E qualche blocco di ghiaccio ieri mattina [illegible] piombato sul Plateau, poco distante dalla squadra [illegible] otto uomini al lavoro sulla valanga. Soltanto cinquecento metri più [illegible] là [illegible] partita una valanga, travolgen[illegible] due persone. [illegible] erano alpinisti esperti e la massa [illegible] piccola e costituita soltanto da neve: si sono messi a «nuotare», come [illegible] consigliato dalle guide in questi casi; rapide b[illegible] che hanno consentito loro di rest[illegible] in superficie.

[illegible] campanello d'allarme in più, suonato proprio mentre i gendarmi trovavano i tre alpinisti italiani. Il compito non era facile; occorreva scavare a spo[illegible] [illegible] enormi blocchi [illegible] ghiaccio per recuperare i corpi di Lazzaroni, Varesco e De Florian. Alle 10,30 l'operazione era conclusa. «Per oggi basta», ha deciso il maggiore Gérard Mathieu, comandante del Peloton. Ormai il sole era alto e batteva su quella pericolosa cattedrali di ghiaccio pericolanti. Gli elicotteri sono ritornati a Chamonix [illegible] le tre salme e con i soccorritori.

Per i cinque francesi bisognerà aspettare ancora. Questa mattina verrà deciso se risalire [illegible] Petit Plateau. Dipenderà dalle condizioni atmosferiche. «Comunque non molliamo», promette Mathieu. Ieri pomeri[illegible] sono stati resi noti i [illegible] dei cinque dispersi: Jean Pierre Debay, 53 anni, [illegible] Proville, del Nord [illegible] Francia; Nicole Stephane, [illegible] anni, [illegible] Saloual nella regione di Somme; Dénis Jouy, [illegible] originario [illegible] Chamonix, e la sua fidanzata Danielle Favre, 31 anni, [illegible] Saint-Joire, in Alta Savoia; Jannich Presnoy, 21 anni di Rumaisnil, an[illegible] della regione di Somme. Sono professori un libero professionista e uno studente.

Ieri a Chamonix il [illegible] degli alpini Gianfranco Bazzana e il maresciallo Carletto Aceto tenevano i [illegible] con la Scuola militare alpina. Nel pomeriggio hanno accolto il colonnello Romano Blus e i familiari dei ragazzi morti.

Nella cittadina francese c'erano anche le guide alpine Renzino Cosson, direttore del Soccorso alpino valdostano, e Mario Mochet, a capo del Soccorso di Courmayeur. I due hanno seguito le operazioni, per quello scambio di esperienze che sempre viene fatto in [illegible] «grandi sciagure» [illegible] montagna.

Cosson si è fatto portare in elicottero sul Petit Plateau. «Un disastro - ha detto al ritorno a valle -. L'analogia con la valanga di un [illegible] fa sulle Grandes Jorasses è evidente. Non [illegible] può parlare che di fatalità. Quel passaggio tra i crepacci è lungo trecento metri; basta un quarto d'ora [illegible] cammino p[illegible] attraversarlo. Ma in caso di valanga [illegible] il non [illegible] scappa. E' inutile stare a cercare le [illegible]. Si possono tenere d'occhio temperature e condizioni della neve, ma i seracchi cadono per la forza di gravità. All'improvviso. E a [illegible] non lasciano scampo».

Giorgio [illegible]

Sotto, [illegible] sinistra, il sottotenente Enrico Maria Lazzaroni e il sergente Davide Ghesar. [illegible] In basso il sergente Paolo Varesco e il caporale Mario [illegible] Florian

Il dolore di parenti e amici

A Courmayeur in attesa del ritorno

Da sinistra un amico [illegible] famiglia Ghesar, Emilio Ghesar, [illegible] Davide, e [illegible] Pramotton [illegible] alla caserma

COURMAYEUR. I corpi [illegible] quattro alpini della Smalp travolti dal [illegible] lungo la via dei Granda Mulets al Bianco rientreranno [illegible] ogni probabilità oggi pomeriggio. Numerosi parenti, una ventina di persone, erano già arrivati dal Veneto giovedì sera e sono stati ospitati nella [illegible] Perenni.

Per i padri di Ghesar e di Laz[illegible] è stato [illegible] [illegible] ritorno. Entrambi avevano fatto il militare proprio a Courmayeur. Sil[illegible] Ghesar, con il grado di tenente, negli Anni 60 aveva compiuto alcune scalate sul Bianco [illegible] Walter Bonatti, una delle quali sul versante della Brenva. [illegible] inverno, in parete Bonatti e Ghesar incontrarono altri scalatori francesi [illegible] decise[illegible] [illegible] proseguire insieme. Poi il tempo cambiò, [illegible] due italiani [illegible] a ripiegare anche se a Silvano dovettero amputare un piede a causa di un congelamento. Per i francesi la salita si tramutò in tragedia, l'elicottero nel tentativo di recuperarli urtò con le pale e precipitò.

Ieri Silvano Ghesar ripeteva sconsolato: «Il Bianco [illegible] è riuscito a prendere me, [illegible] ai [illegible] preso mio figlio». Don Augusto Covi, cappellano degli alpini a Tesero, è arrivato a Courmayeur con Pietro e Pierina. De Florian, i genitori [illegible] Mario, il più giovane tra le vittime, già nella serata di giovedì. Ieri sono giunti ai piedi del Monte Bianco anche una sorella e gli zii.

Della famiglia Lazzaroni, oltre al padre, anche un fratello di Enrico Maria ha prestato servizio a Courmayeur, mentre [illegible] zio è tra i reduci [illegible] lia campagna di Russia. Rientrò in Italia [illegible] altri 17 compagni, gli unici superstiti della loro compagnia. Enrico Maria Lazzaroni era specialista del chilometro lanciato, Ghesar da anni [illegible] [illegible] allenatore nella Nazionale ed [illegible] legato da grande [illegible] cizia [illegible] I fratelli Pramotton; Varesco era il detentore della Coppa Italia [illegible] [illegible]. Comunque erano tutti ragazzi [illegible] alle spalle attività sportive di alto livello.

Nel [illegible]eriggio [illegible] ieri, assie[illegible] al colonnello Romano Blus, il cappellano di Tesero [illegible] è recato a Chamonix per visitare le salme. In serata anche i familiari s[illegible] andati [illegible] vedere i loro cari. A mano di qualche intoppo burocratico i corpi dovrebbero rientrare oggi pomeriggio. La camera ardente sarà allestita al Castello Cantore. Dopo la [illegible]monia ufficiale [illegible] domenica, partiranno per i luoghi di origine accompagnati da [illegible] picchetto della Smalp.

La decisione di allestire [illegible] camera ardente al Castello ha creato qualche perplessità [illegible] Courmayeur, dove i quattro militari contavano numerosi amici tra i ragazzi del paese. Qualcuno di loro ha detto: «Il Castello di [illegible] è sicuramente la se[illegible] più idonea per le cerimonie ufficiali. A noi bastava un momento di raccoglimento davanti allo salma, ma ci tenevano che questo momento venisse qui, d[illegible] siamo sempre stati [illegible].

[illegible] Luigi Milietto

I PRECEDENTI

Gli incidenti più gravi sui due versanti del Bianco

Quattordici morti nel '64 sotto l'Aiguille Verte

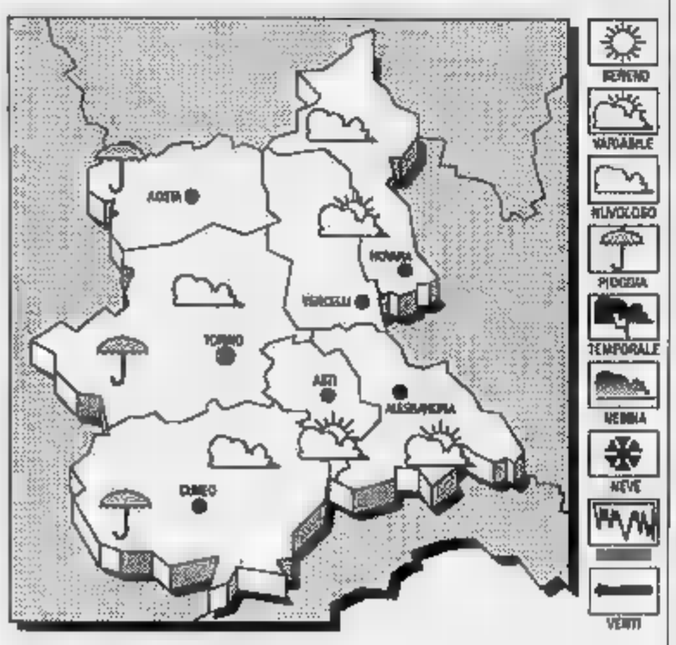
CHAMONIX. Nove alpinisti uccisi da una valanga. Ma non è l'incidente più grave avvenuto sul versante francese della ca[illegible] [illegible] Monte Bianco. Una sciagura peggiore avvenne sull'Aiguille Verte [illegible] 7 luglio 1964. Allora morirono 14 persone, tutte francesi, tutte travolte da una valanga. Quel giorno i [illegible]ponenti della Scuola nazionale di sci e alpinismo francese compirono la scalata dell'Aiguille Verte. Il gruppo era diviso in cordate [illegible] due uomini. Durante il passaggio in un canalone, si staccò un'enorme placca a vento da quota 4060 metri. La valanga travolse sette cordate, trascinando nel ripido canalone i quattordici alpinisti. Tutti morti.

Nel versante italiano le due maggiori sciagure sono avvenute nel 1991 [illegible] l'anno scorso. Entrambe son[illegible] [illegible] causate dal distacco di seracchi. La prima è la valanga [illegible] Pavillon, causata da un enorme blocco di ghiaccio precipitato nel vallone dove stavano sciando dodici persone. Era il 17 febbraio [illegible] tre anni [illegible]. Dal ghiacciaio prensile sopra il vallone del Pavillon si staccò un seracco enorme, [illegible] come un edificio [illegible] sei piani», spiega[illegible] le guide. Ci vollero dieci giorni [illegible] ricerche svolte da 150 uomini [illegible] 11 cani da valanga per recuperare tutte le vittime in quell'enorme [illegible]sa di neve e ghiaccio dal fronte [illegible] 300 metri.

L'altro grande incidente è avvenuto un [illegible] fa, il 2 agosto 1993, alle prime ore del mattino. Da poco [illegible] la Punta Walker, nelle Grandes Jorasses, precipitò [illegible] blocco di ghiaccio [illegible] grandi dimensioni. Duecentomila metri cubi di ghiaccio e neve si abbatterono in pochi attimi, oltrepassarono [illegible] pianoro vicino [illegible] Cresta Wymper e travolsero otto alpinisti: tre italiani, due francesi e [illegible] austriaci. Nessun superstite.

Gli italiani [illegible] recuperati quasi subito. Ma le ricerche degli alpinisti francesi e austriaci furono vane. Quei cinque corpi sono ancora là, sotto chissà quante decine di metri di ghiaccio. **[gio. mac.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali, brevi rovesci.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Graduale [illegible] della nuvolosità con qualche rovescio sulle [illegible] alpine e prealpine.

LE [illegible]
Max: 29; [illegible]: 15; media: 22

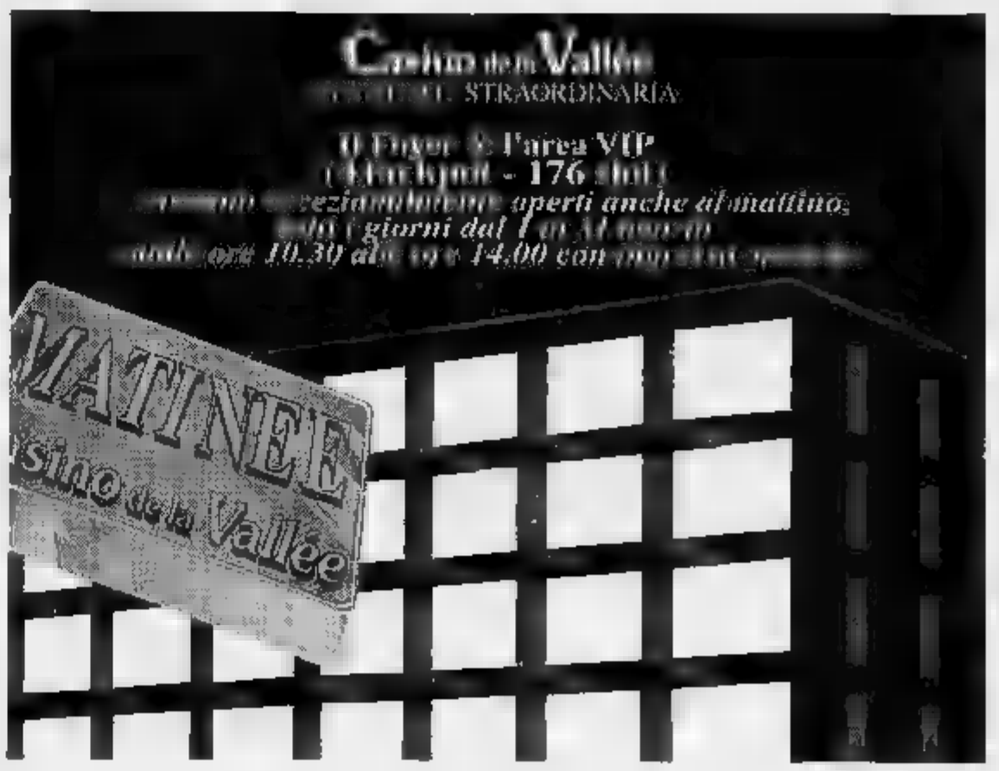
UN ANNO FA
Max: 31; [illegible]: 14; media: 24

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 32; Alessandria 31; Asti 32; Cuneo 30; Novara [illegible] Vercelli 31.

A Plateau Rosa

[illegible] precipita [illegible] un crepaccio

CERVINIA. Scivola in un crepaccio mentre scia sul comprensorio [illegible] Cervino, nel versante svizzero. Enrico Bertello, abitante [illegible] Cuneo, in piazza Europa 7, è stato trovato per caso [illegible] due sciatori bergamaschi, che hanno visto l'incidente, accaduto ieri a mezzogiorno. Bertello stava scendendo verso Zermatt [illegible] alcuni amici, che lo precedevano. L'uomo sciava a bordo pista, è caduto ed è scivolato [illegible] [illegible] pendio per circa 10 metri, cadendo poi in un crepaccio profondo [illegible] metri. Gli amici del cuneese hanno proseguito fino a Zermatt, dove avevano appuntamento con Bertello alle 14. Ma lo sciatore era già [illegible] [illegible] «toboga» del [illegible]ao svizzero, che l'ha trasportato a Cervinia. Il medico Oreste Maquignaz gli ha prestato le prime cure, poi il cuneese [illegible] [illegible] trasferito in elicottero all'ospedale di Aosta. Ha un taglio alla testa, una probabile frattura dell'ottava vertebra dorsale ed è in stato [illegible] choc.



Il bilancio degli esami di maturità in Valle che hanno impegnato 808 studenti

Pochi i diplomati a pieni voti

Le 15 commissioni esaminatrici hanno trovato un livello di preparazione generale buono, ma rare esposizioni eccellenti. Alta la percentuale dei bocciati tra i privatisti. Borse di studio per il francese

AOSTA. È concluso il lavoro degli insegnanti impegnati nella sessione 1994 degli esami di maturità in Valle.

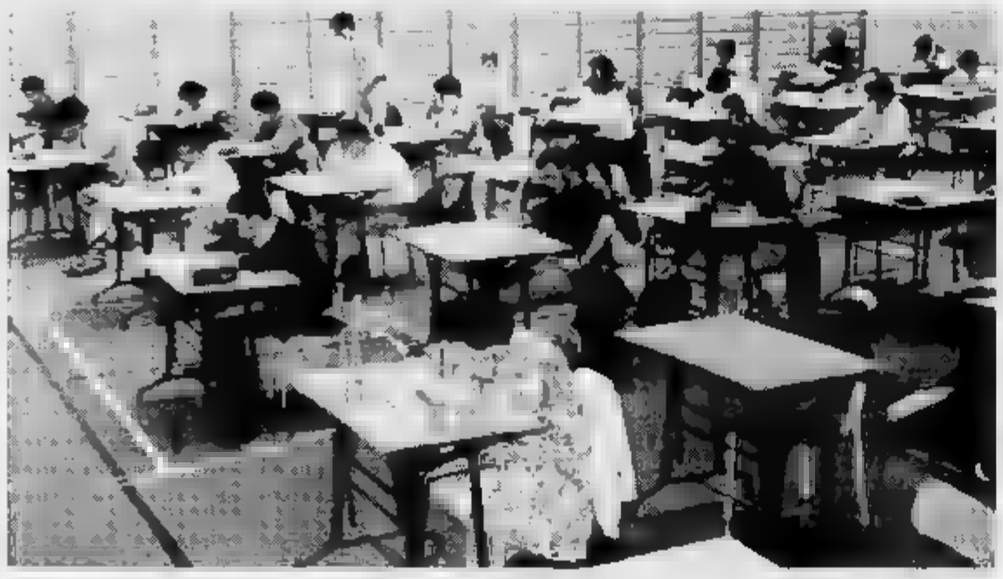
Le commissioni esaminatrici erano quindici contro le diciassette dello scorso anno e il minor numero ha determinato in alcuni casi un sovraffollamento di allievi. Ciò è avvenuto al Liceo scientifico di Aosta che ha avuto 80 candidati compresi gli studenti di Pont-Saint-Martin e della sezione staccata di Saint-Vincent.

Quest'anno si è anche avuto un valore «record» nel numero totale dei candidati che ha superato il «tetto» di 800: sono stati in tutto 808, dei quali 22 privatisti.

E' stata molto alta la percentuale dei promossi, superiore al 97 per cento e invece molto bassa, pari al 3 per cento, quella dei 60 attribuiti. Il «60» è il massimo voto con il quale ci si può diplomare, il minimo per essere promossi è il «36».

La scuola dove, in proporzione, sono stati assegnati parecchi voti di eccellenza è stato il Liceo ginnasio di Aosta, che ne ha collezionati 3 su 49 candidati. Per fare un confronto, è stato attribuito un solo «60» nelle due commissioni di 74 candidati dell'Istituto tecnico per ragionieri di Aosta.

In media sono stati pochissimi i candidati interni dichiarati «non maturi»: sono stati di più fra i privatisti. La scuola superiore della Valle d'Aosta che ha avuto il maggior numero (tre) di candidati interni che hanno ottenuto il diploma è stato l'Istituto magistrale di Aosta. Comunque in Valle d'Aosta la scuola con il più alto rapporto fra maturi e «60» è stato l'Istituto d'arte applicata di Aosta che ha avuto un «60» e 12 maturi e nessun respinto.



Studenti dell'Istituto per geometri impegnati in una delle due prove scritte previste dagli esami di maturità

In generale le commissioni si sono dichiarate soddisfatte del livello medio di preparazione degli studenti valdostani: lo dimostra il numero molto alto di «maturi». E' mancato però forse qualcosa nella rifinitura della preparazione per indurre i commissari ad essere meno «avari» nella attribuzione dei «60».

I temi d'esame sono stati giudicati in genere «fattibili», con qualche eccezione, come ad esempio per la seconda prova scritta nella maturità professionale per i «tecnici delle industria meccaniche» che era quella per i «tecnici delle idustrie elettriche ed elettroniche» e una delle due presenti in Valle d'Aosta nel settore industriale.

Nelle commissioni vi è stata una buona percentuale di «ribaltoni» fra i professori esaminatori. La Valle d'Aosta è una zona molto ambita per gli esami di maturità perché il clima è meno caldo rispetto a quello di molte città di pianura. Per questo, a fronte di molte richieste, le autorità scolastiche operano, nell'assegnazione degli incarichi di commissario, un adeguata «rotazione».

Una particolarità delle commissioni esaminatrici in Valle d'Aosta che si riferisce all'applicazione dello Statuto di maturità in Valle d'Aosta è che alcuni commissari devono possedere una buona conoscenza della lingua francese.

Sempre in tema di francese, martedì si riunirà la commissione per assegnare le borse di studio di perfezionamento linguistico nelle università di Angers, Tour e Montpellier. Vi sono 7 studenti «maturi» che abbiano sostenuto almeno la prova (o il 60) o un orale di francese.

Dal prossimo anno si dovrebbe avere un calo nel numero di candidati alla maturità in Valle d'Aosta, a causa della diminuzione delle nascite che ha avuto sul numero totale degli studenti. Il numuero di 808 di quest'anno fra «interni» e «privatisti» potrebbe costuire un limite che almeno per molti anni non sarà più valicato.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

LA SALLE

Auto invade corsia opposta, ferito

Giovedì alle 20,05 la Bmw guidata dal militare argentino Pablo Chort, anni, proveniente da Courmayeur, si è scontrata con la Citroen «Visa» di Francesco Benvenuto, 35 anni, di Derby, e la Fiat «Tipo» di Elge Maria Chabod, anni, di Morgex. La Bmw, secondo la polstrada di Aosta avrebbe invaso la corsia opposta, scontrandosi con due auto. Benvenuto guarirà in giorni.

SAINT-CHRISTOPHE

Donna ferita in un tamponamento fra auto

Sulla statale 26, a Saint-Christophe, giovedì alle 18, la Citroen di Maurizio Casella, 30 anni, di Antey-Saint-André ha tamponato la Renault 5 di Felice Abate, anni, di Gignod. La Renault è poi scontrata la Ford Fiesta di Rita Furfero, 34 anni, abitante ad Aosta in corso Ivrea, la quale, per un «colpo di frusta», ne avrà per 7 giorni.

Giovane soccorsa in elicottero

La protezione civile è intervenuta ieri per soccorrere Alessia Traversi, milanese, di anni. La ragazza è caduta in un'escursione nell'alta Valsavarenche, ferendosi a una caviglia.

LA SALLE

Festival folk Maison Gerbollier

Da oggi al 2 agosto si terrà, alle 21, alla Maison Gerbollier il Festival folk, organizzato dalla Pro loco. Stasera ci sarà il gruppo rumeno «Fir de dor», introdotto dai locali «Les Sallereines».

Incontro sul primo ascolto donne in difficoltà

Oggi dalle 14,30 alle 19,30, nella saletta del palazzo regionale, incontro di informazione per la prossima apertura del centralino di primo ascolto a disposizione delle donne in difficoltà.

Mostra sculture, bassorilievi e vetri artistici

Verrà inaugurata oggi pomeriggio nel Château Verdun (ora Casa ospitaliera dei padri del Gran San Bernardo) mostra di bassorilievi e pannelli di vetro dipinti a mano del canonico René Giroud.

Spettacoli e gastronomia per Festa dell'Unità

Iniziata ieri, proseguirà a fino a domani la Festa dell'Unità organizzata dalla locale sezione del pds gauche valdôtaine in località Le Sale. In programma danze, spettacoli e incontri gastronomici.

Una nuova normativa prevede il monitoraggio di benzene, Ipa e metalli pesanti

Allarme per i «microinquinanti»

Ad Aosta sarà avviata una campagna sperimentale di rilevamento «in continuo» (istante per istante) con una tecnica speciale «a raggio aperto», cioè estesa a varie zone. L'iniziativa partirà in autunno

AOSTA. Un nuovo decreto legislativo per la tutela della qualità dell'aria e la protezione della salute pubblica. E' del ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il ministero della Sanità, l'elaborazione di una normativa mirata al monitoraggio dei microinquinanti, agenti tossici presenti in concentrazioni più basse, ma con una nocività decisamente più preoccupante. Il benzene, gli Ipa (idrocarburi policiclici aromatici), i metalli pesanti (piombo, cadmio, nichel), sono, per la prima volta, oggetto di attenzione degli organismi ministeriali ambientali e sanitari che, predisponendo il decreto, offrono l'opportunità di un concreto miglioramento dell'ambiente.

«L'interesse prioritario per questi microinquinanti equivale ad un innalzamento del livello di protezione ambientale e ad un incisivo miglioramento della qualità del servizio» dice Giovanni Agnesod, dell'Unità operativa chimico-fisico-ambientale dell'ospedale Beauregard, che ribadisce la complessità di questo tipo di rilevamento. «I microinquinanti - spiega - sono presenti in quantità minori e, pertanto, è più difficile rilevarli, a differenza degli inquinanti tradizionali sparsi nell'atmosfera in termini più massicci».

La sorpresa in questa «pagina» innovativa riferita all'ambiente, arriva dal benzene, sostanza cancerogena, contenuta soprattutto nelle tanto decantate benzine ecologiche. «La pericolosità - dice Agnesod - raggiunge i limiti massimi nelle autovetture prive di marmitta catalitica oppure con un malfunzionamento di questo dispositivo. In caso contrario, l'emissione di benzene è molto ridotta».

E' in programma per il prossimo autunno una campagna sperimentale di monitoraggio «in continuo» (istante per istante) del benzene e alcuni derivati, con una tecnica speciale «a raggio aperto», cioè estesa a varie zone della città. **[s. l.]**

ANALISI

Purezza dell'aria

Il rilevamento della tossicità ambientale riflette un'importanza fondamentale nell'equilibrio dei ritmi dell'evoluzione tecnologica. La sostituzione delle benzine con piombo richiede un tempestivo adeguamento dello specifico servizio di monitoraggio.

«Il nostro costante impegno nell'accertare la purezza dell'aria - commenta Giovanni Agnesod - deve essere affiancato da una qualificazione scientifica all'avanguardia che consenta lo svolgimento di questo importante servizio con metodologie allineate alle indicazioni nazionali. Dopo anni di monitoraggi atmosferici standardizzati, oggi si è giunti ad una svolta nella qualità dei rilevamenti. Il nostro laboratorio deve essere in grado di rispondere, sotto il profilo tecnico-scientifico, a qualsiasi modificazione dell'ambiente, determinata dalle nuove tecnologie».

Giovanni Agnesod

In località Croix Noire sono stati recuperati quattro gattini

«Mici» in cerca di padrone

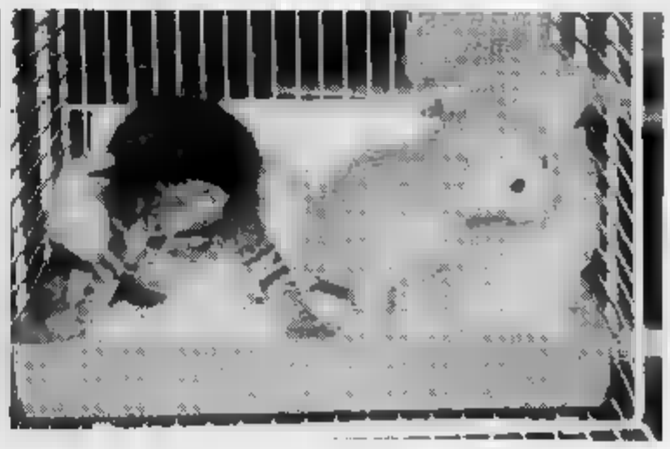
Nel periodo estivo anche in Valle aumenta il fenomeno di abbandono. «Non possiamo più ospitare animali» dice Anna Maria Milanesio di «Mondo gatto»

AOSTA. «Il bastardo sei tu che lo abbandoni». Usa toni pesanti l'ultimo slogan lanciato a livello nazionale per la campagna contro l'abbandono di cani e gatti. Anna Maria Milanesio, fondatrice di «Mondo gatto», non usa così pesanti, forse la pensa proprio come gli inventori dello slogan. In Valle sono sempre di più le persone che abbandonano gatti e cani. Molti vengono lasciati davanti al canile regionale. Soprattutto nel periodo estivo.

Nei giorni scorsi in località Croix Noire sono stati abbandonati 4 cuccioli di gatto. Due rossi, uno bianco e uno tigrato scuro. Anna Maria Milanesio lancia per i quattro gattini un appello: «Sono già stati prevaccinati. Venite a prenderli. Non abbandonateli!». Appello valido però per tanti altri «micini», di cui «Mondo gatto» si occupa da mesi.

La responsabile dell'associazione aostana per la tutela dei gatti aggiunge: «Non siamo più in grado di ospitare animali. Ne ho il dal veterinario, e da amiche, 5 a e oltre cento da volontari, in via temporanea».

Nonostante la campagna di sterilizzazione che «Mondo gatto» sta portando avanti da molti anni e che in alcune zone della città ha attenuato il problema dei gatti randagi, ci sono ancora in Valle d'Aosta centinaia di casi di animali abbandonati. E non solo gatti. Il problema di cui parla Anna Maria Milanesio e il appello di sensibilizzazione riguardano infatti anche i cani e il canile regionale. **[aa. b.]**



I quattro gattini abbandonati nei giorni scorsi in località Croix Noire in Aosta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un saluto e un plauso al generale Vicentini

In occasione del pleanno vorrei ricordare e mandare un saluto al generale Amedeo Vicentini, torinese, cittadino onorario di Chamois, a cui la città di Aosta deve il Corso Lancieri di Aosta, il gemellaggio con Cervignano del Friuli. Il mese il generale ha partecipato a Roma il 34° Raduno nazionale dell'Arma, con passo fermo ha compiuto l'intero percorso alla testa dei suoi cavalleggeri. Un plauso vivissimo gli vorrei mandare per la sua bellissima coltivazione fragole (notare che Chamois è a 1815 metri di altitudine).

Franco Motto, Aosta

quell'area è un parco giochi?

Può essere considerato un parco giochi? E' privo di altalene (le due esistenti agibili), mancano gli scivoli, una panchina per sedersi, una fontana d'acqua, le luci pubbliche non funzionano e per completare l'opera, hanno mista e ghiaia dove l'erba ha difficoltà a crescere. Complimenti ai progettisti e all'amministrazione comunale di Cogne per averci «regalato» una struttura così all'avanguardia.

Lettera firmata, Valnontey

Traffico pericoloso in Val Veny e Ferret

Sono ritornata anche quest'anno nella Courmayeur. Al termine della Val Veny (La Visaille) automobili parcheggiate e fili tesi a proteggere i prati obbligano a camminare sull'asfalto. Al termine della Val Ferret (Arnouva) automobili sono parcheggiate fin sul greto della Dora, a disprezzo del divieto. Lo scorso anno l'accesso a giorni alterni nelle vallate riduceva l'attuale disastro. La situazione peggiorerà ancora in agosto e danno per Courmayeur risulta progressivamente irreparabile, con decadimento della qualità degli ospiti, perdita per l'immagine di Courmayeur, caduta di profitto per gli operatori turistici, offesa a uno dei posti più belli del mondo. Grazie!

Maria Revelli, Dolonna

NUMERI UTILI

Urbani Aosta: 238.238/300.458
del fuoco: 115
238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
(0125) 300.248

FARMACIE

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, Saint-Martin de Corléans. Per altri Comuni le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiam
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
14: *Graseney-Saint-Jean.*

TURNO

Domenica 31 luglio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, so Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via ; *Ip*, via da Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto) **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Noasc:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Montebahll*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; *Fina*, *Erg.*

: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / **St-Vincent:** tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

NATI. *Silvia* Montaleone; *Giulia* Borruto; *Chiara* Clerin.
MORTI. Adriana Mangiarotti, 82 anni, pensionata, Milano.

ASSISTENZA. E' stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale il luglio la legge 451, contenente relative ai prepensionamenti nel siderurgico, che interessano i lavoratori della Cogne in liquidazione. La Fim di Aosta e il consiglio di fabbrica informano i lavoratori sull'evolversi delle procedure per ottenere il prepensionamento, perché per applicare la legge 451 devono emanati i decreti attuativi.
Bionaz. La giunta ha stanziato 192 destinare alla manutenzione lungo le strade regionali di Bionaz, Rhêmes, Valgrisenche e Pila e per il campo sportivo di Saint-Vincent.
La giunta regionale, su proposta dell'assessorato all'Industria, ha concesso una sovvenzione di 100 milioni all'associazione marmisti valdostani, per l'organizzazione di due manifestazioni promozionali a Verona e Bologna. Nel dell'estrazione e lavorazione del marmo e pietre similari, la giunta ha poi altri 64 milioni 250 mila lire destinati alle imprese del settore.

APPUNTAMENTI

POLLEIN
Il «supermercatino» dell'Envers

Oggi dalle 16 alle 24 si svolgerà la quarta edizione del «supermercatino dell'Envers», tra oggetti da collezione, arte, antiquariato, libri. Alla sera grigliata e premiazione del concorso «Polloin fleuries».

COURMAYEUR
di moda

Nel giardino dell'ex Hôtel Ange, oggi alle 18, sfilata moda con i capi abbigliamento presentati dalla stilista Raffaella Curiel.

CHERVINIA
Torneo «calciobalilla»

Oggi torneo di «calciobalilla» a «barzonda», per informazioni telefonare al 0166/948815.

CHARVENSOD
Mostra di pittura

Fino al 7 agosto, nella sala polifunzionale, dei quadri della «1ª estemporanea» dedicata all'ambiente di Charvensod, organizzata dall'associazione valdostani, Comune e bibliioteca.

LA MAGDELEINE
Musica e maschere

Stasera discoteca all'aperto con Luigi Pes, ballo in maschera e premiazione travestimento migliore. Dalle 21 nella sportiva.

SAINT-VINCENT
«Café chantant» in piazza

Oggi alle 21, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «café chantant» l'orchestra Felice Gallieri.

Orchestra d'archi

Saggio dell'orchestra d'archi «Suzuki» di Aosta oggi alle 21, con bimbi dai 5 ai 7 anni, nel municipale, org dall'Apt.

CHAMPORCHER
Festa pane nero

Località Mellier ospita oggi la festa del pane nero, organizzata dall'Apt Monte Rosa.

Saint-Vincent, la scritta con lo spray nero era in via Aichino

«Giù le mani dal paese»

I teppisti hanno agito nella notte. Da tempo ci sono polemiche in città e in Consiglio comunale per la mancata riapertura della strada chiusa tre anni fa

SAINT-VINCENT. Non più «chincchiere da bar» [illegible] scritte [illegible] muri. Le polemiche nella cittadina termale si trasformano, dalle discussioni [illegible] strada, [illegible] piazza o in Consiglio comunale [illegible] passa ora [illegible] gesti teppistici.

E' accaduto nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, nella via Aichino che è al centro [illegible] interminabili litigi [illegible] paese e nell'amministrazione comunale. Sul muro dell'«Hôtel de la Ville», aperto da pochi giorni, è apparsa la scritta «La strada è di tutti, giù le mani dal paese». [illegible] caratteri cubitali, lunga un paio di metri, con lettere stampatello, vernice spray nera.

Una scritta fatta con [illegible] bomboletta, forse da più di una persona. [illegible] il «messaggio» dei teppisti è chiaro, si riferisce alla d[illegible] [illegible] atto in questi giorni a Saint-Vincent, sulla chiusura di via Aichino, proprio [illegible] via che ospita l'«Hôtel [illegible] la Ville», di proprietà della famiglia di Alessandro Perucca, [illegible] comunale della cittadina termale.

La strada è al centro di una furibonda polemica, ora degenerata in un gesto teppistico. Molti cittadini lamentano il fatto che la stretta via, chiusa tre anni fa per permettere la ristrutturazione dell'ex hôtel Ro[illegible] [illegible] attuale «de la Ville», non sia mai stata riaperta. L'amministrazione comunale ha deciso di istituire un divieto di transito, mentre in passato molti erano convinti che, alla fine dei lavori, tutto sarebbe tornato come prima.

E forse non è un [illegible] che [illegible] grande scritta [illegible] sia stata tracciata proprio sul muro a pochi passi dall'ingresso dell'«Hôtel de la Ville». Qualcuno ha voluto [illegible] pubblicamente sotto accusa amministrazione comunale, assessore Perucca e famiglia David (comproprietaria dello stabile), tanto da scrivere «giù le mani dal paese», non limitandosi più alle polemiche verbali ma scegliendo il gesto teppistico. La scritta [illegible] stata cancellata in fretta, il muro [illegible] tornato come nuovo, [illegible] all'«Hôtel [illegible] la Ville» minimizzano l'episodio.

«Sarà stato qualche teppista, forse esaltato da una lettera al giornale. Un episodio che non ci preoccupa - dicono nell'elegante albergo -. Noi abbiamo la coscienza [illegible] posto. Anzi, se chiedessero di firmare una petizio[illegible], sceglieremmo di [illegible] [illegible] strada aperta. La gente passa davanti al nostro albergo, la vede, ci facciamo [illegible]. Per noi sarebbe meglio».

I consiglieri di minoranza hanno presentato un'interpellanza che sarà discussa mercoledì sera, durante [illegible] Consiglio comunale. E' probabile che si scateneranno le solite polemiche, stavolta rafforzate dal fatto che in p[illegible] cresce il malumore per la chiusura [illegible] via Aichino. Anche se la chiusura non è certo molto influente nell'ambito della caotica viabilità cittadina. La strada in questione è breve, stretta [illegible] molto ripida, tanto che qualche [illegible] fa un paio [illegible] [illegible] finirono [illegible] loro corsa sull'asfalto innevato contro i negozi in fondo alla discesa.

L'unico particolare importante nell'ambito della viabilità è l'unione che via Aichino rappresenta tra la centrale via Chanoux e via Roma. Ma [illegible] [illegible] anonime sui muri non aiutano a risolvere il problema.

Stefano Sergi

La via Aichino dove è apparsa [illegible] scritta teppistica vicino all'«hotel de la Ville»

In coma

Allevatore avvelenato da frutta?

NUS. Qualcuno lo ha avvelenato oppure ha ingerito involontariamente sostanze tossiche? Il mistero di Mario Baravex, 60 anni, allevatore di Nus in coma da [illegible] settimana, continua a impegnare carabinieri e medici del reparto [illegible] rianimazione. Nello stomaco di Baravex gli specialisti del [illegible] antiveleni di Pavia hanno trovato tracce di cianuro.

Un [illegible] inquietante delle analisi cliniche, ma che non spiega quasi nulla [illegible] [illegible] accaduto in quella casa [illegible] Plan Palet 1, sulla collina di Nus. Baravex si [illegible] sentito male due giorni dopo la caduta di uno frana [illegible] fianco della sua abitazione. Ha lavorato giovedì scorso e venerdì mattina, poi [illegible] malore. «Sembrava addormentato» dicono gli amici.

Lo hanno trasportato all'ospedale di Aosta. Baravex è entrato in coma profondo, le tracce [illegible] cianuro [illegible] [illegible] stomaco [illegible] durate solo un giorno. Gli esami, ripetuti a 24 ore di distanza, hanno poi dato esito negativo. Il cianuro [illegible] [illegible] in molti liquidi usati per pulire i metalli, forse l'uomo ha ingerito inavvertitamente poche gocce [illegible] veleno. [illegible] la [illegible] è contenuta anche nel nocciolo dell'albicocca.

I medici del centro antiveleni [illegible] Pavia hanno spiegato ai colleghi aostani che «nel caso [illegible] frutto sia acerbo, il veleno può passare facilmente dal nocciolo alla polpa». [s. ser.]

Erbaluce

UN VITIGNO... 3 DOC III CLASSE

Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini [illegible] - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato [illegible]

DA LUNEDI' 18 LUGLIO
per tutto agosto,
Gros Cidac
[illegible] aperto [illegible] 1 giorni,
tranne la domenica
e il 15 agosto,
con il seguente orario:
8,30-12,15 e 14,00-18,45
GROSCIDAC
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

PITTURA - [illegible]
MANIFESTI - CORNICI
[illegible]
galleria la rocca
Via Vevey 1
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.700

Ferito sulla A5

Belga [illegible] dopo 18 giorni dall'incidente

MONTJOVET. Ferito in modo grave in un incidente stradale, [illegible] [illegible] è più ripreso [illegible] dopo 18 giorni è morto all'ospedale Molinette di Torino. Auguste Lucien Manise, 64 anni, viaggiava [illegible] un'autotreno di nazionalità belga, guidato da un amico. L'incidente [illegible] accaduto nella galleria di Montjovet il 2 luglio. Un autocarro [illegible] era fermato sul lato destro della carreggiata, [illegible] [illegible] [illegible] questo. [illegible] galleria [illegible] c'è corsia d'emergenza, l'autista era [illegible] velocemente dall'autocarro per segnalare agli automobilisti l'ostacolo. Qualche auto ha evitato il camion, il Tir belga lo ha tamponato con violenza. L'autista dell'autotreno aveva riportato ferite non gravi, mentre Auguste Lucien Manise aveva riportato gravi lesioni. L'autostrada [illegible] rimasta chiusa molte ore. Manise, trasportato all'ospedale di Aosta, era stato poi trasferito alle Molinette [illegible] Torino a causa della gravità delle sue condizioni. Le terapie intensive dei medici torinesi non sono servite [illegible] salvarlo.

A Saint-Nicolas

Oggi il ricordo della lotta partigiana

[illegible] Oggi i partigiani della Formazione autono[illegible] «Vertosan» [illegible] ritroveranno per commemorare la «Battaglia di Saint-Nicolas», nell'ambito delle celebrazioni del 50° anni[illegible] della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia.

L'appuntamento è per le 10 a St-Nicolas. Dopo l'alza bandiera e la messa, i discorsi ufficiali a cui seguirà il pranzo. Nel rivolgere ai superstiti della «Vertosan» l'invito ad aderire alla cerimonia, Giocondo Falcoz, vice comandante della Formazione nata dopo l'8 settembre 1943 su iniziativa [illegible] capitano degli alpini Andrea Pautasso («Capitano Berta») ha detto: «Il ritrovarsi dopo [illegible] anni, sarà un'occasione [illegible] per risentirci uniti come [illegible] volta, nell'ideale che [illegible] ha amalgamati in quel lontano periodo. Insieme abbiamo lottato [illegible] sofferto per la Libertà e la Democrazia. Non dimentichiamo la fratellanza che ci legava ed il [illegible] [illegible] vera amicizia che sentivamo e rivediamoci per un doveroso ricordo dei nostri compagni caduti».

Feste [illegible] Etroubles, Sarre e Aymavilles

Gli antichi mestieri e menù tradizionali

ETROUBLES. Nelle strade del borgo di Etroubles [illegible] svolge questa sera l'undicesima edizione della «Veillà», organizzata dalla Pro loco. Durante la se[illegible] verranno riproposti gli antichi mestieri: gli spazzacamini, le lavandaie ai lavatoi, i taglialegna, i «fromagers» con le loro produzioni, i sarti che confezionano gli abiti per le «danzettes» e per [illegible] gli altri personaggi storici del carnevale della Coumba Freide. Il borgo sarà seminato di bancarelle sulle quali si potranno trovare la tradizionale «seuppa freide», la «fiocca», il caffè, i [illegible]sons» e i «boudins», le fragole, i lamponi [illegible] vino valdostano.

Poi [illegible] e folclore con «La clicca», il «Comité des traditions valdôtaines» e l «Trouveur valdôtain».

Altra Pro loco al lavoro per questa sera. E' quella di Aymavilles che organizza oggi [illegible] domani la tradizionale «Favò», in località Ozein. Due giorni [illegible] gastronomia con il caratteristico piatto locale.

Il primo appuntamento [illegible] per oggi alle 19,30: cena e serata danzante [illegible] [illegible] stelle. Domani la manifestazione riprenderà alle 9. Il ritrovo è per le [illegible], al piazzale della «Poyaz». Poi la Promenada e la benedizione delle statue sul vecchio sentie[illegible] di Ozein. Alle 12,30 [illegible]ecroûte. Nel pomeriggio, [illegible] partì[illegible] [illegible] 15,30, teatro popolare con la «betise», che presenterà «Lo mitico di mete» e «La martze di laudze». Durante tutto il pomeriggio musica con «La relevà». Per cena, naturalmente, la tradizionale «Favò».

Domani prima edizione della «Foire de Saint-Maurice». Un'esposizione dell'antiquariato e dell'usato organizzata dalla Pro loco [illegible] Sarre. Dal [illegible] di [illegible]illot fino al piazzale Roccaville [illegible] allestite oltre [illegible] bancarelle. In mostra anche le opere [illegible] scultori, pittori e intagliatori di Sarre. La fiera si terrà dalle 16 [illegible] mezzanotte, [illegible] le vie illuminate a giorno per l'occasione. Nelle vie e piazze del paese anche spazi per la degustazione di vini e prodotti tipici locali. [ss. b.]

ALL'EMPORIO
Purina
di [illegible]

Accessori e alimenti per animali d'affezione
le migliori marche e i migliori prodotti scelti per i vostri piccoli amici
esclusivista della linea «Purina»

«PURINA» AMA CHI TI AMA
Nuovi arrivi: MAINE, SCOIATTOLI, UCCELLI ESOTICI

Si prenotano rettili di ogni razza
non abbandonate gli animali

Via Trottechien 33 - Tel. 0165 23.68.70 - [illegible] AOSTA

Si sono conclusi giovedì gli allenamenti di Alberto Tomba sui ghiacciai di Plateau Rosa

«Tempo bello, neve [illegible] tracciato ottimi»

Il campione bolognese soddisfatto: «Spero di tornare a Cervinia»

BREUIL. Alberto Tomba ha concluso giovedì gli allenamenti sui ghiacciai di Plateau Rosa. Il bel tempo ha consentito al campione bolognese di svolgere la preparazione secondo i programmi concordati [illegible] il [illegible] allenatore Gustavo Thoeni e il preparatore atletico Giorgio Durbano. Allenamento fra i pali di slalom e gigante dal mattino presto, prima delle 8, fino alle 11, quando il gran caldo di questi giorni allentava troppo la neve anche ai 3500 di Plateau Rosa.

«Tempo bello, neve ottima, tracciato d'allenamento preparato molto bene. Abbiamo potuto svolgere un ottimo lavoro» dice Gustavo Thoeni. Appare soddisfatto anche Alberto Tomba di questo ritorno al Breuil, dal quale mancava [illegible] [illegible] bre 1987, alla vigilia di quella favolosa serie di vittorie che, cominciate a Sestrières, dovevano portarlo alla conquista dell'oro olimpico a Calgary sia in slalom che in gigante.

«Chiuse le piste [illegible] Courmayeur e Val Senales, [illegible] tornato volentieri ad allenarmi a Cervinia. Mi sono trovato bene e a Plateau Rosa ho potuto scia[illegible] su ottima neve fino alle 11. Sarò contento [illegible] i programmi [illegible] allenamento includeranno ancora Cervinia».

I suoi obiettivi per la prossi[illegible] stagione: [illegible] mondiali [illegible] Spagna e la Coppa del Mondo, anche [illegible] sarà molto difficile». Ha saputo infatti che gli organizzatori del Circo Bianco nelle gare di Coppa del Mondo della stagione prossima hanno aggiunto un supergigante [illegible] tolto [illegible] paio [illegible] slalom. Una sorta di boicottaggio, [illegible] anche la prova di quanto sia temuto. [illegible] l'Albertone nazionale prende [illegible] [illegible] con filosofia e dice: «Non potrò mai aspettarmi regali e sarà sempre così fino a quando correrò in Coppa del Mondo».

Lo dice con una tranquillità che può sembrare rassegnazione, mentre invece è solo [illegible] pevolezza di ciò che l'attende. Sarà sempre più dura per lui salire sul primo gradino [illegible] podio [illegible] mettere le mani sulla grande coppa che fu di Gustavo Thoeni [illegible] Pierino Gros.

Nessuno gli farà sconti. [illegible] lui può arrivarci ugualmente, perché quando è in forma, è capace di volare [illegible] nessun altro sa fare.

Luigi Castellarin

Il campione Alberto Tomba durante gli allenamenti sui ghiacciai a Plateau Rosa

Regione Autonoma Valle d'Aosta [illegible] Assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali

ARTE E MUSICA '94

MUSICA

1 agosto - Aosta: Teatro Romano, [illegible] 21.30

Taraf [illegible] HAIDOUKS: " I Lautari [illegible] Clejani"

In [illegible] di maltempo lo spettacolo di MUSICA
si svolgerà al Centro Congressi di Saint-Vincent - Salone Gran Paradiso
Prezzo biglietti: intero L. 13.000 ridotto L. 8.000

CINEMA

24 emozioni al secondo
Cinema all'aperto al Teatro Romano
2 agosto - ore 21.30
LA CASA DEGLI [illegible]
5 agosto - ore 21.30
[illegible]
In caso di maltempo gli spettacoli [illegible] svolgeranno al Cinema CORSO di Aosta
Prezzo biglietti: intero L. 7.000 ridotto L. 5.000

ORGANO

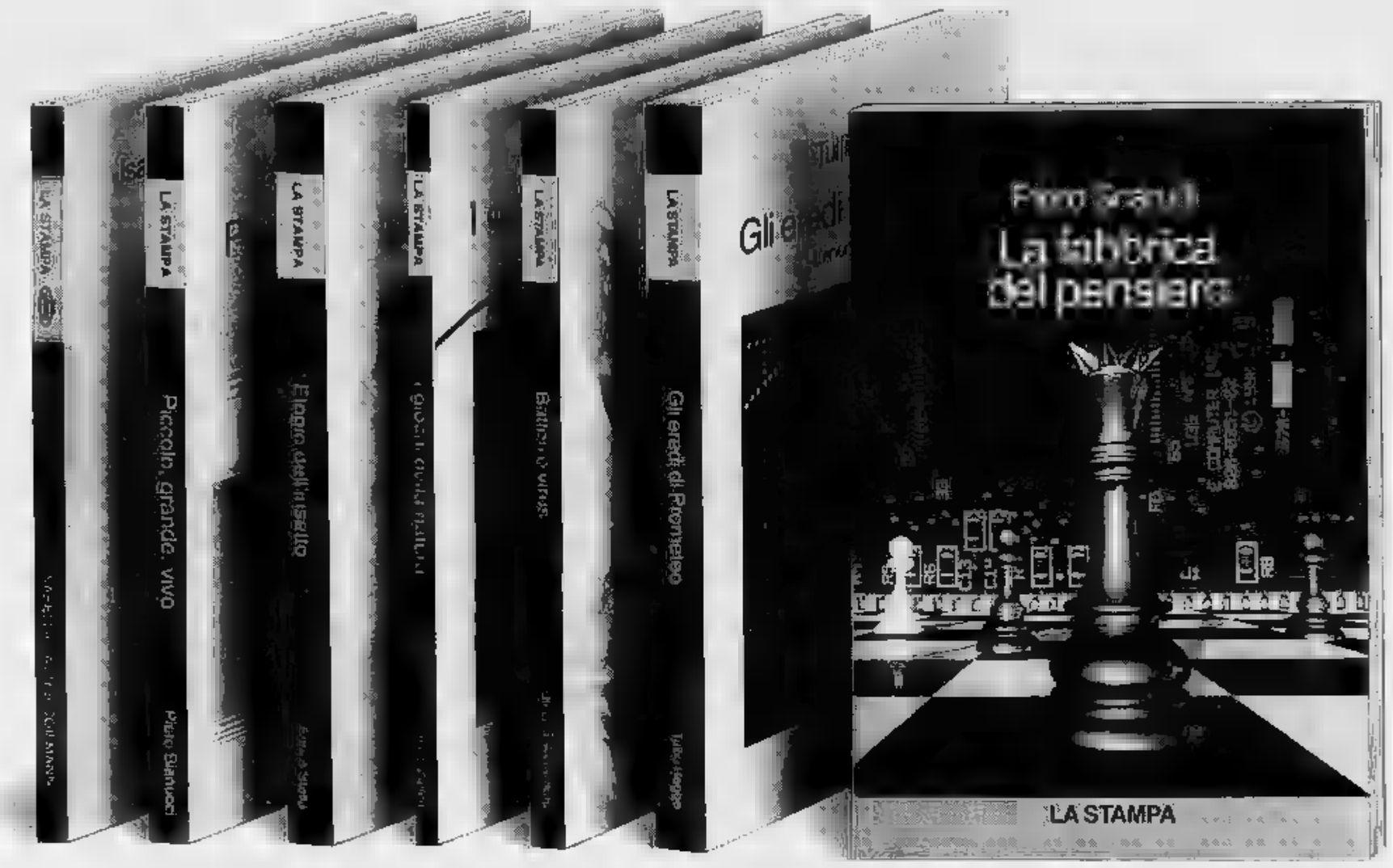
29° Festival Internazionale
30 luglio - Aosta: Teatro Romano, ore 21.00
Ivano BUAT (tromba)
Paolo BOUGEAT
Ingresso gratuito

I biglietti saranno in vendita presso le sedi degli spettacoli un'ora prima dell'inizio
Per informazioni: International Service: tel. 0165/235470 -262884
Ufficio regionale di informazioni turistiche: tel. 0165/236627

Rassegna Cicliano Saffioli

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi Il forte completamente ristrutturato ■ Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Franco Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di una grande fotografa all'epoca della «Dolce Vita». Non mancano il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Jean Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantante Ornella Vanoni e l'attrice Anna Proclemer.

E' quanto propone la galleria d'arte «Excalibur» di Stresa che fino a domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e di altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni è stabilita a Milano. La rassegna si accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. Dal 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre sul lago Maggiore, un'altra mostra di fotografie d'autore è allestita in questi giorni al Museo del Paesaggio di Verbania: nelle sale di Palazzo Viani Dugnani a Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie immagini sulla natura in «Trucchi di radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. [p. ben.]

Ponti levatoi abbassati per i castelli del Piemonte: la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore tutta l'estate.

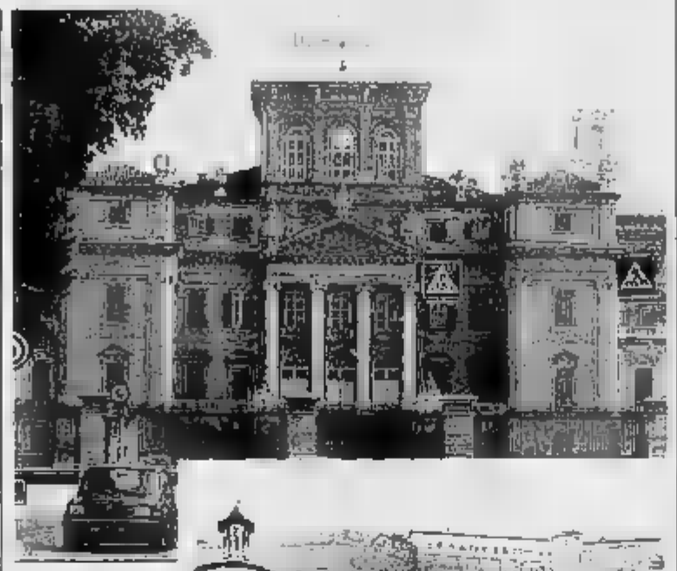
Per il castello, già residenza dei Savoia, e il parco di Racconigi in provincia di Cuneo, sono previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefonicamente con il personale di custodia del castello, Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente neoclassico sia all'esterno sia all'interno.

Un altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il maniero è stato costruito tra il 1340 e il 1357 ed era inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1850 il castello di Serralunga, sulla punta di una collina che domina il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia di Nostra Signora di Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici (che ne ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore di molti istituti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato sin dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chiesa, il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli spendidi affreschi tardo romanici e trecenteschi può farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortezza che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. [g. mar.]



Il castello dei Savoia a Racconigi e la fortezza di Gavi sono tra gli edifici storici più interessanti del Piemonte

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una voce per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutta Italia viene promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida della Rai e Radio Italia solo musica italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori e gruppi presenteranno una serie di brani «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte le basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, saranno rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico dei futuri Ramazzotti o Giorgia del mondo della canzone made in Italy. Se infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali in programma a Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal 19 al 21, li rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nella categoria degli emergenti.

A presentare i concorrenti, i cui nomi per il momento sono resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli e Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive un momento di gloria. Come lo staff del concorso sia arrivato in Monferrato, scegliendo proprio questo paese, lo spiega il presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno visto una Pro loco attiva e disposta a collaborare per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese non potrà dire che la festa patronale manca di novità». [or. ro.]

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Festa nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura del grano, vecchi mestieri in mostra: questo il programma della manifestazione che domani animerà il piccolo e ameno Sud Astigiano (a pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che si ripromette di far conoscere le tradizionali attività della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte dei «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso di ampliare la festa, creando nuovi spazi teatrali all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo di abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni, improvvisandosi arrotino, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne sono affidati preziosi ricami e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà un piccolo museo delle contadinerie, in cui i giovani del paese faranno da guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui erano adibiti.

Un vero «tableau vivante», che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle 9 un gruppo di trattori e testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il parroco celebrerà la Messa con la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, a tavola con il gigantesco «Pranzo del trebbiatore». Nel pomeriggio la vecchia macchina «da battere il grano» sarà messa in funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della zona è una delle più «robuste» e conosciute del Piemonte. [e. ce.]

C'è Champetray

Skyrunner sulle cime del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunners», i corridori del cielo, i superatleti che si cimentano in gare impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina che vedrà al via una schiera ristretta di «skyrunners», in tutto una quindicina di atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 6 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'escursione al Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino a raggiungerano i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino al rifugio Gonnella e il lago di Miage. Infine l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto sino alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi in questa gara (non è l'altro alcuni tra i grandi specialisti di questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che una settimana fa ha vinto la gara Alagna-Colle del Monte Rosa e ritorno stabilendo il nuovo record di 4 ore e 24' (il precedente primato è stato migliorato di 35'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ad Aspen in Colorado, il francese Pascal Bertrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore del Fila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rosa. [r. eyn.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. Chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi a New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

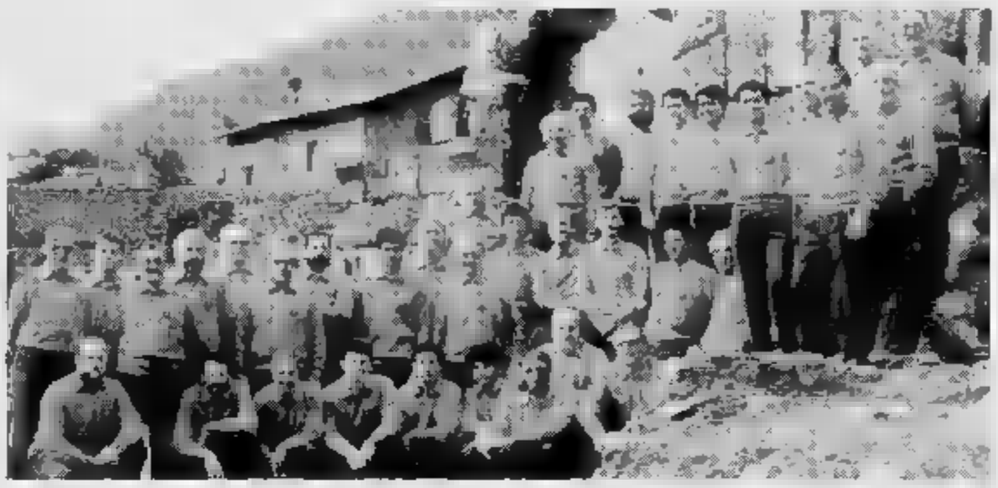
Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

N&A

Al via la sesta edizione della rassegna di canzoni popolari

Cori al Teatro Romano

Dalle 21 si esibiranno le «Penne nere» di Aosta, dirette da Guido Sportelli, «La Rupe» di Quincinetto e il Coro Mongioje di Imperia



Il coro «Penne nere» di Aosta apre stasera la sesta edizione della rassegna della canzone popolare al Teatro Romano

AOSTA. Il canto corale e il Teatro [illegible] di Aosta. Un [illegible]inamento [illegible] classico per [illegible] canzone popolare, riproposto quest'anno per la sesta volta nella rassegna «Cori al teatro [illegible]. La sesta edizione della manifestazione [illegible] in programma per questa sera alle 21 al Teatro romano di Aosta, organizzata dall'azienda di promozione turistica [illegible] dal Comune di Aosta e dall'associazione culturale «Coro Penne nere».

Tre le formazioni corali che canteranno nella suggestiva cornice [illegible] di Aosta, [illegible] sarà [illegible] coro ospite, le «Penne nere» di Aosta, dirette dal maestro Guido Sportelli. La rassegna si aprirà con «Tebe poema» di Bortniansky. Poi altri tre brani per il coro valdostano: «Beau papillon volage», «Vin [illegible] Pergola» e «Venerabilis Barba Capucinorum» di Mozart.

Di seguito salirà sul palco del teatro romano il coro «La Rupe» di Quincinetto, diretto da più di dieci anni dal maestro Edy Mussetti.

Corale maschile [illegible] 27 elementi, proporrà sette brani. Tra questi «Emigranti» di Paolo Bon, «Tenerissima valle» e la celebre «Dana Dana».

Canti popolari e motivi classici per il Coro Mongioje di Imperia, diretto dal maestro Elio Guiglieri, che ha al suo attivo 21 anni di attività. Il coro concluderà la serata canora.

L'ensemble corale ligure comincerà la sua esibizione con «Da me Riva». Poi «Poeti andalusi» e la classica [illegible] pleut bergère». Tra i motivi in programma per la rassegna corale anche «Hava Nagila» e «Plaisir d'Amour». Gli ultimi due brani [illegible] programma per la serata di canti corali sono «Saltarello» del musicista francese Saint-Saëns e «Alma Llanera». (ea. b.)

Per il Festival internazionale

Organo e tromba in Cattedrale

AOSTA. Con arie tratte dalle Cantate di Johann Sebastian Bach si apre il terzo appuntamento del Festival internazionale d'organo nella cattedrale [illegible] Aosta.

L'appuntamento è oggi alle 21. Un concerto che propone il classico abbinamento tromba e organo. Protagonisti dell'appuntamento musicale saranno due strumentisti valdostani dalle grandi esperienze: Ivano Buat alla tromba [illegible] Paolo Bougeat all'organo.

Prima tromba al teatro Regio di Torino, Buat vanta già un buon curriculum, con concerti [illegible] la partecipazione a concorsi di rilievo. Paolo Bougeat [illegible] invece organista titolare alla cattedrale di Aosta [illegible] insegnante d'organo e composizione organistica all'istituto musicale di Aosta.

Il concerto si aprirà dunque su arie di Bach. Tra queste quelle tratte [illegible] Passioni secondo Matteo e Giovanni. Il programma proseguirà ancora con pagine del musicista tedesco: la Fuga in sol maggiore opera Bww 577, il Preludio [illegible] la Triple fuga opera Bww [illegible].

Poi pagine «contemporanee». Le «Litanies» di Jehron Alain, composte nel 1937. «Esse rappresentano il culmine della produzione francese - dice la musicologa valdostana Emanuela Lagnier - e sono strutturate su di un unico grande motivo, sempre altamente sonoro, che si ripresenta [illegible] elaborazioni diverse, [illegible] tuttavia frammentare il discorso sonoro, che gi[illegible] sulle molteplici potenzialità timbriche e dinamiche dell'organo».

L'organista Paolo Bougeat

Poi la Sonata per tromba e organo opera [illegible] compositore armeno Hovhaness.

I due musicisti valdostani si esibiranno anche [illegible] pagine del compositore contemporaneo Olivier Messiaen, morto due anni fa.

In programma per il concerto in cattedrale una parte de la nota «Nativité», composto nel 1935. I due musicisti proporranno da queste famose [illegible] «Les enfants de Dieu».

Sandra Bovo

TEMPO AL CINEMA

AOSTA
Corso
Or.: 20; 22
L. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va [illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ar. T. [illegible]
all'aperto
Ore 21.30
L. 7000/5000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Or.: 20; 22
L. 10.000
I tre moschettieri
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,15. L. 10.000
Beethoven 2
[illegible]. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
[illegible]. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

COURMAYEUR
Des Guides
Tel. (0165) 849.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita [illegible] per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
I tre moschettieri
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i Tribunali sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 957 al minuto + Iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pratiche di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 957 al minuto + Iva)

DISCHI E MOTORI

MORGEX
Il «Càlamus ensemble»

Sarà il «Càlamus ensemble» il protagonista del quarto appuntamento di «Morgex... in musica». Antonella Chiuchiolo, Luigina Stevenin, Feruccio Valtemara e Paolo De Gasperi, quattro giovani clarinettisti proporranno pagine di Farkas, Albinoni, Stark, Uhl e Harvey. L'appuntamento è per le 21,15 sulla piazza del paese.

BRUSSON
«The [illegible] party»

«Ballando sotto le stelle» è il titolo della serata in programma per questa sera ad Estoul-Palasinaz, nel parcheggio degli impianti. [illegible] programma un «rave party» a partire dalle 21,30. In caso di maltempo la serata sarà rinviata il [illegible] agosto.

CHAMPOLUC
«Archè» in concerto

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Apt del Monte Rose, [illegible] in programma per oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di Champoluc, un concerto del gruppo musicale «Archè».

BRUSSON
Il karaoke per bambini

E' in programma per [illegible] alle [illegible] [illegible] salone delle manifestazioni una serata di karaoke dedicata ai bambini, organizzata dall'Apt del Monte Rose.

[illegible]
Novità [illegible] discomusic

La discoteca «Le clochard» propone per oggi una serata dedicata a vari generi musicali. Alla consolle i dj Duck e Stefano, che animeranno la serata musicale, coadiuvati dal gruppo Programma Europa di Torino, capitanato dall'animatrice Alessandra.

VALPELLINE
Serata danzante con orchestra

Nell'ambito della festa della «Seupa [illegible] la vapelenontze» è [illegible] programma per oggi una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Concorde». In programma liscio e musica revival a partire dalle 21,30.

Documentari e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Il grande cinema stasera su Tsr

Dedicato ai naturalisti il pomeriggio di F2

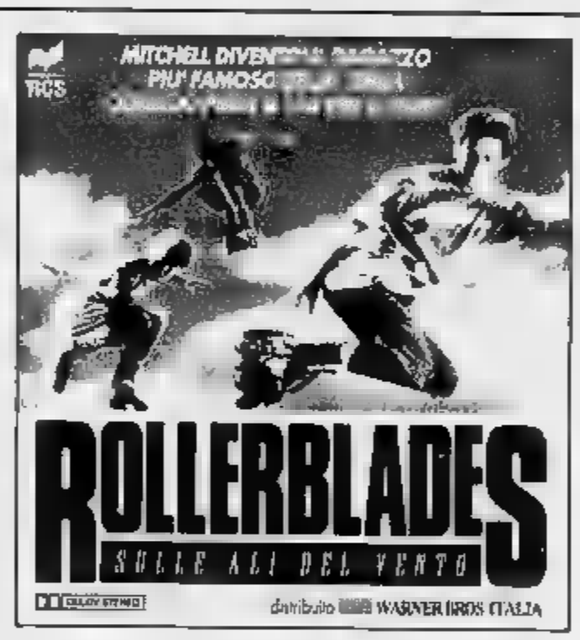
Pomeriggio dedicato [illegible] naturalisti, quello delle televisioni francofone di oggi. Alle 14,25 **France 2** trasmette *«Animalia»*, il programma animalistico condotto da Allain Bougrain-Dubourg. Il filmato odierno, dal titolo *«Au [illegible] des bêtes»*, si domanda «Che cosa sarebbe l'uo[illegible] senza gli animali?». Una questione cui vale la pena di trovare una risposta, proprio nel momento in cui molte spe[illegible] sono minacciate di estinzione. Più tardi, alle 17,25, **Tsr** propone invece *«La cigogne noire»*, [illegible] documentario della serie *«Planète nature»*. Protagonista del filmato una rara specie di uccello, che si credeva scomparso dall'Europa occidentale e che invece sembra essere riapparso in alcune zone nel Sud del Belgio.

In serata largo al cinema. Alle 20,55 la rete svizzera presenta *«Indomptable Angélique»* (Francia, 1967, 90'), un film di Bernard Borderie [illegible] Michèle Mercier e Robert Hossein. E' il quarto [illegible] penultimo episodio della saga avventurosa della Marchesa degli Angeli. Angelica, che nel film precedente ha ritrovato il marito, creduto a lungo morto, [illegible] lo vede fuggire senza alcuna spiegazione.

L'attore Jack Nicholson

Alle 20,45 **France 3** presenta invece una nuova puntata [illegible] suo gioco esotico-avventuroso, *«Fort Boyard»*. Alle 22, sempre sulla stessa rete, segue *«La flûte enchantée»*, un'opera in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, [illegible] Hans Peter Blochwitz, Gillian Webster e Kathleen McKellar Ferguson.

Alle 23 **Tsr** manda infine in onda *«Chinatown»* (Usa, 1974, 125'), un film di Roman Polanski, con Jack Nicholson, John Huston e Faye Dunaway. Protagonista uno scalcinato detective privato, che un giorno riceve da una bella signora l'incarico [illegible] sorvegliare il proprio marito, da lei sospettato di adulterio. Il poliziotto si mette all'opera e si trova invece implicato in un losc[illegible] di cadaveri, incesti e collusioni fra affari e politica. **(l. b.)**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible]. [illegible]. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa [illegible] 77. [illegible] Teatri.
[illegible] [illegible] c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] 22. [illegible] per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] **rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 v. [illegible]. [illegible] per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] d. Baccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] [illegible] via Po 21. [illegible]: 16; 18,10 **In**[illegible] di Claude Chabrol. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**, con Matt Dillon, W. Hurt.
LILLIPUT v. XX [illegible] [illegible] Chiuso per ferie.
LUX [illegible] San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] via Venaria 8. [illegible] **Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO [illegible]. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible]. Riposo. [illegible] biglietteria è aperta og[illegible] e domani dalle [illegible] alle 18,30. Tel. 6815.241/242. Chiusura dall'1 al 22 agosto. Riapertura martedì [illegible] agosto alle ore 13.
CARIGNANO. Stagione lir[illegible]**to 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via [illegible] 49, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.5[illegible]6 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Domenica 31/7 comp. [illegible] Teatro Nuovo **Carmen**. [illegible] [illegible] Comp. Torino Spettacoli [illegible] una tonta di Cesare Pavese [illegible] e [illegible] Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di [illegible] Setia. Tel. 0163/54 242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [illegible] d'Aosta

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 [illegible]oix de la Vallée
12,56 **Corri con la lepre**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101... Mattina**
11,30 **Top '80, '90**
12 — [illegible]**ario della Valle d'Aosta**
13,30 **101 Week end** con Antonio Bianchini
15 — **La tua serata centounica...**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più** [illegible] [illegible] **di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **La frontiera dell'odio**, film
[illegible] — **Cantatalia**
17 — **Crazy dance**
18 — **Agenzia scolastico**, cartone animato
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,15 **Beverly Hillbillies**, telefilm

Radio Reporter
8,30 [illegible]**ria**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; [illegible] 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,15 **Globo magazine** a cura di Giulia[illegible]
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 [illegible] **bianco Hi-fine**
21 — **House & company**

Tv Suisse [illegible]
7,55 **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
11,50 **Double 6**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Miami vice**
[illegible] — [illegible]**ime**
17,30 **La cicogne noire**, pianète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Heidi**
21,40 **L'indomptable Angélique**, film
23,25 **Tj-nuit**
23,30 [illegible] **House**, film

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
16,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — [illegible] **doc**
D.[illegible] **Musica** [illegible] [illegible]

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio** con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Anga

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **delle emittenti.**

Un nuovo servizio viene offerto dal
BAR
ARCO D'AUGUSTO
Per la tua pausa di mezzogiorno
o per [illegible] cena diversa
dalle ore 12 alle 15 [illegible] dalle ore 19 alle 23
puoi gustare:
Antipasti
***
Spaghetti
***
Insalate fantasia
***
Piatti del giorno

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e verniciatori
Rivestimenti murali interni di parati vinilici [illegible] fil posé
Perlinature con legno pretrattato con vernici all'acqua
Via Chanoux, 20 - ST-VINCENT (AO)
Tel. (0166) 511.482 - r.a. (0166) 511.235 - (0165) 238.725
PARATI BY MURELLA S.P.A.

MARAZZATO [illegible] SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

MENEGON COLTELLERIA
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD AUBERT 18 - A[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

AOSTA
VENDESI
BAR-CREMERIA-GELATERIA
[illegible] CATEGORIA [illegible] CENTRALE CON LABORATORIO E AMPIO DEHORS.
TEL. 0165/361436-[illegible]

I risultati della terza giornata dell'Estate atletica valdostana

Ottoz pronto per Sestriere

A Donnas l'ostacolista di St-Christophe ha corso in 13"70 e si è detto soddisfatto in vista delle gare di domani degli Europei. Titolo regionale al fratello Patrick

DONNAS. Tredici secondi e 70 centesimi in una gara di allenamento e preparazione specifica che comunque non sarebbe stata omologata per un vento favorevole superiore ai limiti di 2 metri e 80 centimetri.

Questo è il biglietto da visita che dal Crestella di Donnas, nella terza giornata dell'Estate atletica valdostana, Laurent Ottoz mostra a Sestriere, dove domani mattina affronterà i più forti ostacolisti del mondo sui 110, e agli organizzatori di Montecarlo che potrebbero inserirlo martedì nel loro per altro grande meeting internazionale.

Laurent ha preceduto Bergna della Leca Bojano (14"02) e il fratello Patrick (14"84); si è ritirato Maccarone. Ottoz si è detto molto soddisfatto del test fatto in previsione di domani e martedì. Agli Europei di Helsinki con lui ci saranno anche Roberta Brunet nei metri (in preparazione ad Asiago) e Laura Ardissone. Quest'ultima si è ripresa dalla tracheite, giovedì sera è allenata e sarà in gara a Sestriere, dove un buon riscontro cronometrico potrebbe guadagnarsi anche il posto per i metri agli Europei, oltre alla scontata presenza nel quartetto della 4x100.

I risultati tecnici migliori

L'ostacolista Laurent Ottoz tenta a Sestriere di battere il record del padre

sono stati fatti segnare nei 200 maschili, dove con vento favorevole di 2,3 il quattrocentista torinese Aimar delle Fiamme Azzurre ha corso in 21"14 davanti a Carnial 21"92. E' invece fallito il tentativo nel disco di raggiungere i 61 metri della qualificazione per gli Europei di Diego Fortuna (60,02 di personale) che ha vinto con 58,66 davanti a un ottimo Ceccati (56,02). Nei 400 Rosa Marchi della Ceat Cavi ha vinto in 58"73, mentre il temporale ha rovinato i 100 con le ex azzurre della Snam Ferrian e Tarolo a 11"82 e 11"90.

I due unici titoli valdostani in palio sono andati nei 400 ostacoli a Patrick Ottoz che ha «passeggiato» in 55"50 e a Barbara Zerbetto della Ceat Cavi Pont Donnas, che ha vinto il giavellotto 37,34.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

I risultati della prima edizione della Coppa Val d'Ayas

Brusson ospitato la 1ª coppa di regolarità per auto storiche «Val d'Ayas», valida anche per l'assegnazione del «1° Trofeo Apt Monterosa». Tra le auto «storiche» prevalso la coppia Maurizio e Maura Gioiè con una Porsche . Eccellente 3° posto dei valdostani Gian Mauro Nitri-Paola Pisani del Nitri Racing Team Renault Alpine. La seconda coppia valdostana in Morganti-Durand su Alfa Romeo Gt Junior, si è classificata 23ª. Tra le auto più recenti il migliore duo valdostano è stato Bertuch-Marighi su Simca Rally, classificato 13° posto.

IPPICA

Il campionato valdostano di salto a ostacoli

E' in programma domani al campo della Società ippica valdostana in regione Tzambarlet un concorso di formula 3 e 4. La competizione, patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo, è valida come prova campionato valdostano salto a ostacoli.

CALCIO

Campionato allievi

Assegnato il titolo tricolore

AOSTA. Luca Scassa, 18 anni, di Asti, giocatore del Circolo dipendenti comunali, è il nuovo campione italiano allievi di bocce. Scassa ha battuto in finale per 13 a 4 Emanuele Panero, portacolori della Forti Cuneo. L'incontro è disputato alla bocciofila Cral Cogne davanti a un pubblico numeroso. Luca in semifinale si era sbarazzato di Fabio Mandola, compagno di colori Panero, mentre il vicecampione italiano aveva eliminato Lorena Basilietti, compagno di scuderia del campione italiano. Al primo dei tre campionati italiani che avranno come teatro di gara i campi di bocce valdostani e la cui organizzazione è affidata al Comitato regionale Fib, erano in per il titolo che due giocatori valdostani: Lorenzo Daudry e Irwin Sachet della bocciofila Quart. Sachet si è fermato alla poule di qualificazione, mentre Daudry è stato battuto negli di finale dal sassarese Fabio Giuggia per 13 a 8. Oggi gioca per il titolo tricolore di coppia.

SKIROLL

Questa sera la passerella dei campioni

A Saint-Vincent parte la Superroll

SAINT-VINCENT. Passerella di campioni dello sci nordico e dello skiroll questa sera nelle vie di Saint-Vincent in occasione della presentazione del Superroll del Cervino, gara internazionale di roll di 30 km in salita che si terrà domani da Saint-Vincent a Cervinia con l'organizzazione della Comunità montana Monte Cervino e il patrocinio di Regione, Comuni e Casinò de la Vallée.

Alle 19 tutti i campioni che interverranno saranno accolti dal «patron» Franco Maquignaz e dagli organizzatori al ristorante Marisa di Châtillon. Tutti si ritroveranno in piazza Zerbion a Saint-Vincent dove alle 21,30 s'inizierà la sfilata nelle vie cittadine con atleti, tecnici, autorità, rappresentanze di maestri di sci e guide alpine, i bambini degli sci club della comunità montana che saranno accompagnati dalla banda musicale di Chambeve. Alle 22 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ci sarà la presentazione degli atleti reduci dalle Olimpiadi di Lillehammer e l'esibizione del Coro Alpino Saint-Vincent.

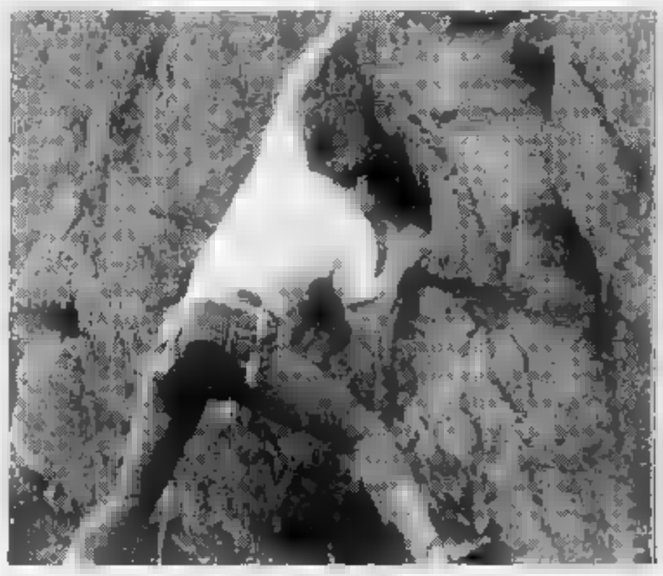
Per la gara la partenza è fissata domenica alle 8,30 per i km dalla circonvallazione di Saint-Vincent, alle 8,45 per i km dall'ufficio turistico Antey e la novità di quest'anno, la prova per i disabili, alle 9,45 Luc Bleu. Ci sarà poi grigliata in piazza, concerto della Lyretta di Nus e alle 15 la premiazione Cinema Des Guides al Breuil. I record battere di 1 ora 33 minuti di Svanda e Faumer del 1991, di 1 ora e 13 minuti della Dybendahli nel 1991 in campo femminile e di 1 ora e 4 minuti dell'anno scorso di Piller tra gli juniores. Tra i protagonisti di questa edizione ci sono il campione olimpico Silvio Faumer, il campione del mondo skiroll Di Gregorio unitamente agli altri fondisti azzurri Polvara, Godioz, Valbusa, Giacomel, Roberto De Zolt, Zorzi, Di Centa, Filippa e in campo femminile Sasso, Peyrot, Paluselli e Valbusa. All'ultima ora rinunciato Stefania Belmondo. (c. c.)

FREE CLIMBING

Si svolge a Valsavarenche la gara di free climbing valida per la Coppa Italia

Domani il secondo Trofeo Déjoz

Vi prenderanno parte settanta concorrenti



Andrea Piat, tra i migliori «free climbers» della Valle, ha tracciato i percorsi

VALSAVARENCHE. E' in programma domani a Pont di Valsavarenche il secondo Trofeo «Leonardo Déjoz» di free climbing. La gara è valida come prova di Coppa Italia della specialità ed è organizzata dalla società di arrampicata sportiva «Up and Down» di Aosta, in collaborazione la Pro loco e il Comune di Valsavarenche.

Le prove di qualificazione cominceranno alle 9, mentre le finali inizio alle 17.

I «free climbers» iscritti una settantina, proprio perché la competizione dà punteggio per la classifica di Coppa Italia. Le scalate si svolgeranno tutte su pareti di roccia; i percorsi stati tracciati da Andrea Piat, uno dei migliori specialisti di free climbing valdostani.

La prima edizione del Trofeo Déjoz è stata vinta dal milanese Cristian Brenna; miglior valdostano è stato Massimo Bal, sesto assoluto. (gio. mac.)

TERMOSANITARIA EPOREDIESE TE
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 67 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90
La Centrale lieta di ricordarTi la gamma dei suoi prodotti:

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/968.546-7-8 - Fax 0125/968.640
10015 I (TO) - Via Cuneo sinistra P.I.F. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230.030
13048 SANTH (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - 015/691.697
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza - (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Porto Recanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi Agenzie di viaggio

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

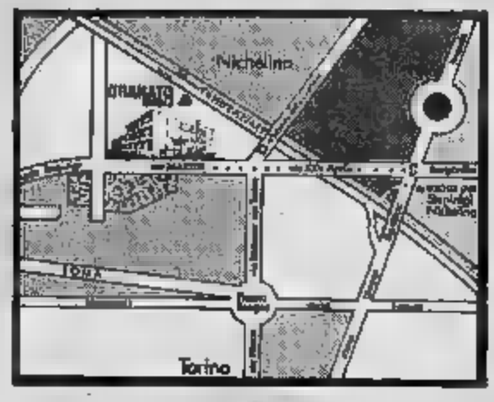
Giochi
GIOCATTOLI
SCONTI 30-40%
ARTICOLI DI
Corso Lancieri, 13/B -
Tel. (0165) 363.301

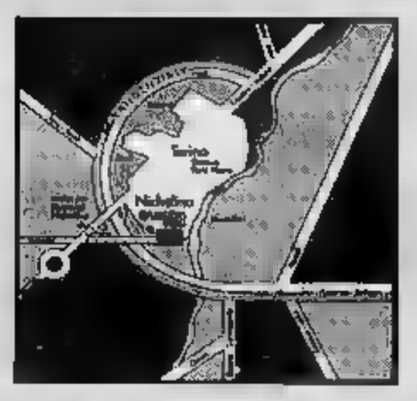
CERVINIA - PIAZZALE FUNIVIA 3
la Genzianella Sport
TEL. 0166/949072
Dal 21 luglio vende con sconti 20%-80%
ABBIGLIAMENTO
ed attrezzatura sportiva
Sivy. NORDICA tamigi MONCLER
LIQUIDA TUTTO a PREZZI di REALIZZO
rinnovo locali
itema ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613
Comunicazione al Sindaco effettuata - Vendita di Liquidazione dal 21/7 al

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO





PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 80 DAL 26/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM ■
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' ■ SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE ■ CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

A GIACENZE E NON SI
CI, LE RICHIESTE

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

Una fase della gara di bocce sul [illegible] di Ferrere. Per gli appassionati si tratta di un [illegible] irrinunciabile: quest'anno s'inizierà a giocare il 13 agosto

Si svolgerà dal 13 agosto il 24° torneo che richiama numerosi giocatori

Ferrere capitale delle bocce

Previsti trofei per gare a terne e quadrette

FERRERE. Per i bocciofili piemontesi e liguri il calendario estivo comprende una data irrinunciabile: la tradizionale gara di Ferrere, arrivata quest'anno alla 24ª edizione.

La manifestazione (riservata alle categorie C e D) raccoglie ogni anno circa trecento adesioni. «Ma noi ci fermiamo al tetto massimo di 256 coppie iscritte. E ogni volta sono dolori a spiegare il perché dell'esclusione», [illegible] Enrico Vione, figlio di Luigi, tra gli ideatori della gara, meglio conosciuto come Gino, titolare dell'omonimo bar sulla strada provinciale Villanova-San Damiano.

«Il primo anno - ricorda Gino, appassionato di bocce - ci ho rimesso settantamila lire di tasca mia. Che soddisfazioni, però, adesso!». [illegible] '70 il gruppo storico era formato da Ettore Franco, ex-giocatore di serie A, Francesco Benotto, Giovanni Massocco, Mario Fracchia e Gino Gai.

Durante le serate in cui sono in programma le partite, attorno ai campi di gioco si radunano oltre un migliaio di spettatori: il torneo di Ferrere è tra diventato ormai un classico per gli appassionati.

Gli organizzatori raccomandano puntualità per sabato 13 agosto: alle 12 si apriranno le iscrizioni (non si ricevono per telefono), alle 15 s'inizierà a giocare.

I premi saranno due targhe d'oro e [illegible] sterline al primo classificato, 12 sterline al secondo, 8 per il terzo e quarto posto, 16 dal quinto all'ottavo e dal nono al sedicesimo, 32 medaglie dal 17° al 32° posto.

La gara comprende anche il memorial «Beppe Vione», dedicata al figlio di Gino, morto tragicamente qualche anno fa.

A Ferragosto si gioca per il Trofeo «Caffè Valle» con la gara di bocce a terne (esclusa la cat. A, limitata a 16 formazioni). Le vittorie saranno assegnate con il sistema poule a tempo.

Mercoledì 17 agosto sarà la volta del nono memorial a quadrette degli assi di Ferrere nel trofeo «Rocco Casetta» offerto dai Laghi Baite di Cumiana.

Per tutte le gare è previsto il rimborso spese. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire e per informazioni si può telefonare al 934.481.

La finalissima verrà disputata venerdì 19 agosto (inizio alle 15) dopo la sospensione degli ottavi di finali. [m. t.]

L'ALBO D'ORO

[illegible]

GIUSEPPE DI GLAUDI («Geria») e TERESIO MASSA (Torino)

1992
GHIBERTI-GALVAGNO (Racconigi)

[illegible]

OLIVERO-PIRRA (Fossano)

1990
ALLORA-ROCCO (Chieri)

1989
TAMAGNONE-VALLERO

1988
CANOVA-DEBERNARDI ([illegible])

1987
MORANDI-CASALE (Canavese)

1986
CARENA-GENOVA (Pianezza)

Giuseppe Di Glaudi detto «Geria» e Teresio Massa, vincitori dello scorso anno

Alla Gherba

Sere di danza e piatti tipici

FERR[illegible]. Avrà inizio sabato 6 agosto la tradizionale festa della «Madonna della Neve» in località Gherba, la vivace frazione di Ferrere sul confine con la provincia di Cuneo, che ogni anno dà vita a manifestazioni apprezzate da numerosi astigiani. Danze e bocce caratterizzano il cartellone delle manifestazioni, che si protrarranno sino a mercoledì 10 agosto al «Ri[illegible] dell'Allegria» di Gherba, nel cui cortile è allestito il padiglione gastronomico e quello per le danze. Il ballo a palchetto è quello allestito dall'impresa Molino, che fornisce le strutture a numerose feste nell'Astigiano.

Sabato 21 si danzerà con il complesso «Liscio Blu». Domenica 7 agosto, si potrà danzare con l'orchestra di Sandro Garbarino.

Il calendario prosegue lunedì 8 agosto con la gara a bocce per ragazzi. L'età massima è di 15 anni. Alle 15 s'inizia la gara a bocce alla baraonda, aperta a tutti, con doppio sorteggio, alla piemontese. Alle 21 nuovamente danze con il complesso di melodici.

I festeggiamenti si concluderanno mercoledì 10 agosto con la gara a bocce alla baraonda. Alle [illegible] si [illegible] danzante con il complesso del trombettista astigiano Luigi Gelia con la cantante Mara.

Durante i festeggiamenti, nel «Ristorante dell'Allegria» si potrà pranzare con menù a base di piatti tipici a prezzo fisso. [ro.gi.]

VALLE GHERBA

vini
VI. M. B.
di Viglione B. & C. s.a.s.

Vini tipici da tavola, D.O.C. D.O.C.G.

"un bicchiere a tavola ...

per il piacere di ogni giorno"

FERRERE d'ASTI
[illegible] GHERBA, 81 TEL. 0141/93.41.09-93.45.68

CRM
FERRERE MARMI
di COGNOLATO Roberto
Via S. Secondo 4
14012 FERRERE d'Asti
Tel. (0141) 934.183

LAVORAZIONI
MARMI - GRANITI
EDILIZIA FUNERARIA

CARPENTERIA IN FERRO
FRATELLI
VIGLIONE
VIA TORINO, 98 - FERRERE D'ASTI
TEL. 0141 < 934.334 ABITAZIONE
934.4209 CAPANNONE

Costruzione capannoni,
silos, carpenteria varia

DEMARIE CUSCINETTI s.a.s.
di DEMARIE L. & C.
CUSCINETTI - A SFERE E A RULLI

10024 MONCALIERI (TO) - Corso Roma, 14/1 - Telef. (011) 640.36.64

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Lo Spunta" Asti strada Valmanera 65 Tel. 530.287

Sabato 30 Luglio 1994 AT 32

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Allestita una tenda sul sito individuato dal Comune

Quarto fa «la guardia» contro la discarica

ASTI. «Presidio del territorio»: con questa parola d'ordine continua la mobilitazione di Quarto l'ipotesi della discarica. Sul sito individuato dal Comune situato tra statale per Alessandria e la ferrovia per Genova, il comitato di difesa ambientale ha allestito una tenda da campeggio: qui si riparano dalla calura, nei turni organizzati durante il giorno, giovani e pensionati.

E' l'ultima idea venuta al quartesi dopo la manifestazione di giovedì, quando un centinaio di abitanti aveva deciso di presidiare gli appezzamenti da sondare. Rileva il comitato in un comunicato: «Benchè il sindaco avesse fatto recapitare ai proprietari dei terreni destinati all'esproprio un'ordinanza che notificava l'inizio dei carotaggi per le 10 del 28 luglio, i tecnici sono stati attesi invano per tutta la giornata, che nessuno si preoccupasse comunicare i motivi del ritardo».

«Nasce il sospetto - scrive il comitato - che si sia volutamente tentato di evitare il confronto con la popolazione e di vanificare il diritto ad assistere allo svolgimento delle operazioni».

Ferma la replica del Comune: i sondaggi spettano al Consorzio rifiuti, se c'è stato un cambio programma non abbiamo responsabilità». Le trivelle potrebbero comparire a Quarto da lunedì.

Il comitato, intanto, esprime la «ferma determinazione a tenere sempre sorveglianza il sito». Sui terreni individuati dal Comune e sulla statale per Alessandria sono tuttora visibili i cartelli contro la discarica.

Intanto il consigliere comunale Enrico Bestente, che si sta occupando della «questione rifiuti», dice: «Spesso a Quarto, in questi giorni, si è detto che nel territorio di Asti ci sarebbero più idonei a quello individuato dal Comune. Noi non abbiamo preclusioni di sorta: ci indichino un'area, la prenderemo in considerazione».

Bestente precisa che «se realizzata anche nel territorio annonese, la discarica disterebbe non meno 400 metri dal carcere, e sarebbe situata a un chilometro e 400 metri dal concentrico di Quarto. Confermo che funzionerà al massimo per 4 anni».

In attesa che il Consorzio rifiuti avvii le analisi geologiche dell'area, Bestente annuncia che «il Comune s'impegna fin d'ora a trovare il nuovo sito che in futuro potrebbe ospitare il termodistruttore». «Infine - conclude - progetteremo subito il piano sul recupero ambientale dell'area che ospiterà la nuova discarica comunale».

Intanto venerdì si terrà in Provincia l'assemblea del Consorzio rifiuti. E' probabile che si riparli del progetto sulle discariche di bacino.

La tenda del comitato antidiscarica sul sito indicato per il nuovo impianto

Laura Nosenzo
ALTRI SERVIZI A PAG. 32

Tragica fine di un imprenditore di Incisa Scapaccino

Muore sotto il «muletto»

La vittima è Flavio Giolito, 56 anni, titolare della M.M.P., per vent'anni assessore in Comune. L'incidente è avvenuto in capannone di Cortiglione. Stamane i funerali

Profonda impressione ha destato la scomparsa di Piero Flavio Giolito, l'imprenditore di 56 anni morto per un incidente sul lavoro nel suo capannone di Cortiglione.

Giolito era titolare della ditta M.M.P. produttrice di minuterie plastiche. La sede dell'azienda (in cui lavora anche il figlio Pierfrancesco), è ad Incisa in via Cortiglione 27, da qualche tempo Giolito ha preso in affitto un capannone in località Valmezzana a Cortiglione. Qui, giovedì sera è avvenuto la disgrazia.

Secondo la ricostruzione che stanno compiendo i carabinieri di Incisa, l'uomo era al volante di un «muletto» e stava spostando nuove attrezzature da sistemare nel locale. Pare che la macchina si sia bloccata e Giolito Questione di pochi attimi: forse l'artigiano voleva rimediare al guasto, forse sporgere un attrezzo ad un operaio. I dipendenti lo hanno sentito gridare, sono intervenuti, ma era troppo tardi: Giolito era il «muletto», schiacciato tra le macchina e i bracci dell'elevatore.

Da un magazzino vicino è stata avvertita la Croce Verde di Nizza che a sirene spiegate è salita invano a Cortiglione: per Pierino Giolito non c'era più nulla da fare. La salma, dopo il sopralluogo di un magistrato astigiano e del medico legale, è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Giolito era persona molto nota in tutta la zona: per quasi vent'anni era stato assessore in Comune ad Incisa e sia l'ex sindaco Walter Ravina sia l'attuale primo cittadino Mario Porta lo descrivono «amico, oltre che collega di amministrazione, sempre puntuale e preciso nell'affrontare i problemi del paese».

Alle elezioni del '90 non si era più candidato ma continuava a ricoprire l'incarico di amministratore dell'Opera Pia Ferraro per conto del Comune.

Pierino Giolito era sposato Armanda Boggia di 55 ed insieme al figlio Pierfrancesco, studente universitario, conduceva l'avviata azienda M.M.P. che conta una decina di dipendenti e produce piccole attrezzature plastiche e componenti per auto.

E' fornitrice della Fiat per alcuni particolari autovetture tra cui i volanti della Lancia Thema.

I funerali si svolgeranno questa mattina ad Incisa alle 9,30 nella parrocchia dei Santi Vittore e Corona. Per desiderio della famiglia, in memoria di Pierino Giolito saranno raccolti fondi da devolvere all'Opera Pia Ferraro.

Enrica Cerrato

Flavio Giolito, 56 anni

L'inchiesta della magistratura torinese dopo le «rivelazioni» di Giovanni Ciravegna

C'era una «tangentopoli» vinicola?

Il commerciante di Narzole avrebbe ammesso di aver pagato funzionari perché allentassero i controlli
Ieri è stato interrogato il dipendente della Repressione frodi di Asti, arrestato per falsa testimonianza

ASTI. Tangenti, un anche un paio di milioni al mese, per «ammorbidire» il controllo sulla produzione e commercio di vino. Le «rivelazioni» di Giovanni Ciravegna, il commerciante di Narzole condannato a 14 anni per lo scandalo del metanolo, rischiano di far esplodere una nuova «bomba» nel già tormentato mondo vinicolo.

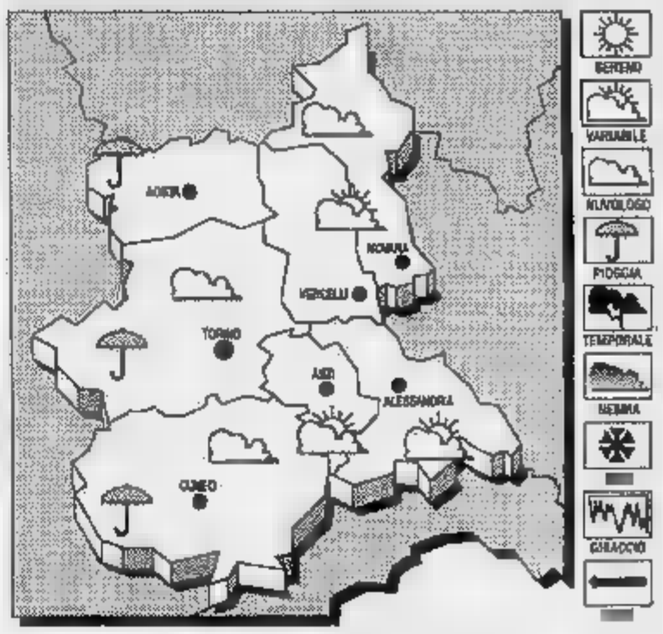
Ieri si appresi nuovi particolari dell'inchiesta avviata dalla magistratura di Torino sulle presunte complicità su cui Ciravegna avrebbe contato. A farne le spese, finora, Sergio Minasso, 44 anni, residente a Govone, funzionario della Repressione frodi di Asti (organismo che dipende dal ministero delle Risorse agricole e ha competenze anche sulle province di Cuneo e Alessandria) arrestato la scorsa settimana per falsa dichiarazione pm: era stato chiamato in procura per riferire su circostanze emerse in serie di intercettazioni telefoniche. Ieri l'uomo è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Enrica Gabetta: Minasso avrebbe ritrattato in parte le dichiarazioni settimane fa. Al termine dell'interrogatorio, Enrica Gabetta espresso parere favorevole alla scarcerazione.

La notizia dell'arresto del funzionario della Repressione frodi ha suscitato grande scalpore. Minasso era piuttosto noto nel settore (aveva lavorato, in passato, anche come enologo in una piccola azienda dell'Astigiano). Ma ora si attendono nuovi e clamorosi sviluppi in quella che viene definita «inchiesta metanolo bis». Nel suo memoriali ai giudici, Giovanni Ciravegna ammetterebbe di aver versato somme (nei primi Anni Ottanta) a funzionari della Repressione per allentare i controlli. Il racconto di Ciravegna coprirebbe una quindicina di : ci sarebbero anche riferimenti a presunte frodi sui contributi Cee. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

L'edificio di corso Alessandria che ospita l'ufficio della Repressione frodi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali, brevi rovesci.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

variabili

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con qualche rovescio sulle zone alpine e prealpine.

LE TEMPERATURE AD ASTI
: 32; min: ; media: 27

FA
Max: 30; min: 21; media: 26

IN
Torino 32; Alessandria 31; Aosta 29; Cuneo 30; Novara 32; Vercelli 31.

Confusione a Montemagno

APERTO AD AGOSTO

Solo al pomeriggio

Confusione tutti i pomeriggi di Agosto. Aperto dal 1° al 13 e dal 22 al 31, dalle ore 15,30 ore 19,30.
Chiuso la domenica.
Confusione è il grande spaccio a Montemagno d'Asti, i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.

Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la stock di maglieria, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Il problema rifiuti continua a essere oggetto di riunioni e polemiche nei paesi

Annone: «Scampato pericolo»

Il sindaco Valenzano: «Qui potevano fare la discarica per tutto il Nord-Est». Contestata l'intesa con Asti
Polemica tra Alfredo Poli (sindaco di Calliano) e Cerro Tanaro: «Il loro no mette a rischio il piano dei bacini»

CASTELLO D'ANNONE. Discariche di bacino: Castello d'Annone ha detto sì ad Asti per evitare di dover accogliere l'impianto dei venti comuni del Nord-Est. Dalle voci alle dichiarazioni ufficiali: dopo le ipotesi delle settimane scorse, la conferma viene direttamente dal sindaco Alessandro Valenzano. Giovedì sera il primo cittadino ha ammesso «il rischio di divenire sede della discarica del Nord-Est» dinanzi a una platea di 14 persone: un po' poche per essere un'assemblea pubblica, per di più chiamata a discutere sull'ipotesi di ospitare parte della discarica che Asti vorrebbe costruire a Quarto (se il sito sarà dichiarato idoneo).

Alla fine della riunione i partecipanti erano saliti a 18. «Se aveste scritto sui manifesti che l'incontro era sulla discarica, anziché sull'emergenza rifiuti in generale, qualcuno in più sarebbe sicuramente venuto» è stato il rimprovero di un cittadino annonese, Francesco Mai.

«Per ora abbiamo dato un senso preventivo ad Asti per consentire lo studio del sito - ha spiegato Valenzano - non appena avremo i risultati dei sondaggi informeremo la popolazione con una nuova assemblea. Non decideremo nulla sulla testa degli annonesi».

Due settimane fa il Consiglio comunale aveva scelto, a maggioranza, di chiedere ad Asti di poter ospitare parte della discarica sul proprio territorio: «Un modo per poter gestire e controllare meglio l'impianto».

I sondaggi sul sito a cavallo tra Asti e Annone saranno svolti dal Consorzio rifiuti; ma di quest'ultimo Valenzano ha detto: «Non mi fido», senza specificare perchè. «Ho già contattato il Politecnico per poter avere i risultati direttamente dai geologi» ha dichiarato il sindaco.

Valenzano ha anche dichiarato che «inizialmente il primo sito nella graduatoria del Nord-Est era quello di Annone; poi però il Consorzio ha messo dinanzi a tutti l'area di Cerro». Una dichiarazione che getta ombre sull'operato del direttivo Camussi, che dieci giorni fa aveva replicato ad analoghe accuse provenienti da Cerro.

Quattro gli interventi del pubblico all'assemblea di Annone, di cui tre contrari alla discarica. «Quell'area non è idonea - ha sostenuto Primo Faccin, titolare di un ricovero per cani - e poi non dimentichiamo che il territorio di Annone e Quarto deve già sopportare la presenza del deposito dell'Aeronautica, l'autostrada Torino-Piacenza, il carcere, l'Avir. Manca solo più che si apra una centrale nucleare».

Intanto ieri Alfredo Poli, sindaco di Calliano, ha contestato in un lungo comunicato, firmato a nome del direttivo del Consorzio rifiuti, la decisione del Consiglio comunale di Cerro di non accogliere la discarica del Nord-Est. «Questo rifiuto - ricorda - rischia di compromettere la possibilità di arrivare a un esito positivo anche negli altri bacini», cioè di realizzare gli impianti a Villanova, Costigliole e Asti. «Con la conseguenza - dice Poli - che allo scadere della proroga regionale di conferire i rifiuti fuori provincia il ricorso allo stoccaggio provvisorio sarà un'inevitabile realtà».

L'amministratore rileva tuttavia che «in fondo la jattura dell'art. 12 potrà anche rivelarsi un'utile esperienza se finalmente costringerà i sindaci a guarire dalla loro miopia politica, i cittadini a guardare ai rifiuti come a uno dei tanti aspetti poco piacevoli della vita con cui si deve necessariamente convivere e i furbi ad assumersi le responsabilità dalle proprie azioni». [l. n.]

Un momento dell'assemblea di Annone con (qui sopra) il sindaco Valenzano e l'assessore Baria. Nella foto piccola, Alfredo Poli, sindaco di Calliano

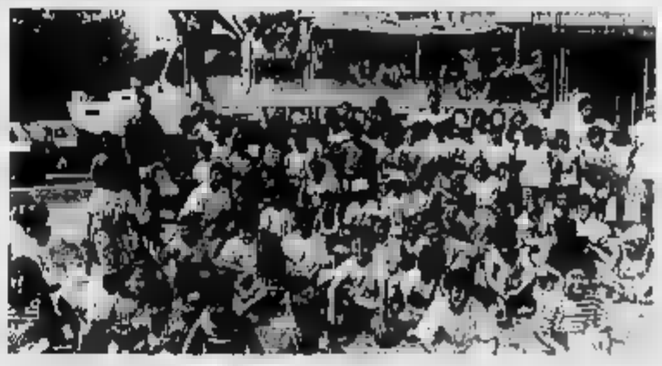
MOTOCICLISTI

Oltraggiò i carabinieri: patteggia tre mesi

Pena patteggiata in pretura (tre mesi di reclusione) per Pietro Cavallo, 32 anni, di Asti. L'uomo era accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale ai danni di alcuni carabinieri. L'episodio risale al settembre di due anni fa. [r. gon.]

CENTRI ESTIVI

Dal Don Bosco in visita ai vigili del fuoco



Per tutta la giornata di ieri, la caserma dei vigili del fuoco è stata visitata dai bambini che frequentano i «Centri estivi» del Don Bosco, accompagnati da Gianfranco, giovane salesiano. Ha fatto gli onori di casa Franco Vercelli, 42 anni, pompiere, animatore di iniziative per promuovere l'educazione al rispetto della natura e alla prevenzione degli incendi. I bambini hanno visitato la caserma, le officine, e i magazzini dove si trovano le attrezzature. Hanno poi provato l'emozione di un giro, all'interno del cortile, con un mezzo anfibio, con la sirena in azione. Alla fine ad ognuno è stato consegnato un opuscolo sull'attività dei Vigili del fuoco. [a. b.]

COLLEGIO

Commedia di Shakespeare per «Cinema Cinema»

Prosegue «Cinema cinema», al palazzo del Collegio. Stasera c'è la commedia «Molto Rumore per nulla» da Shakespeare. La biglietteria apre alle 21,30; film alle 22. Ingressi 5 mila lire.

ASTIGIANA

Baldichieri, grigliata per finanziare il centro disabili

Ancora un'iniziativa per finanziare il centro disabili Anffas a Baldichieri. Stasera alle 20,30, nel cortile dell'edificio destinato a essere ristrutturato, sarà servita una grigliata. Il potrà anche ballare. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas. [l. n.]

Primi incontri tra i Consigli di circoscrizione e l'amministrazione municipale

«Caro Comune, ora ascoltaci»

Da Sessant e Mombarone segnalati problemi di viabilità. A Serravalle chiedono la palestra per le scuole
Bonifica della discarica di Valle Manina e metanizzazione della zona, sono le richieste di Valleandona

ASTI. Piccoli e grandi problemi delle frazioni cittadine. L'elenco degli interventi più urgenti a Sessant, Serravalle e Mombarone è particolarmente nutrito: ne sa qualcosa l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto che giovedì sera ha partecipato alla riunione del Consiglio di circoscrizione.

Al amministratore i dirigenti della frazione hanno illustrato le molte questioni che restano aperte. Le più gravi: il mancato ampliamento dei due incroci di Mombarone e Valle Baciglio, sulla statale per Chivasso, teatro di gravi incidenti. «L'incombenza toccherebbe all'Anas - ricorda il presidente Giorgio Musso, riconfermato nella carica fino al 1998 - sono anni che attendiamo inutilmente. Chiediamo perciò al Comune di farsene carico».

A Tollemeto è stato pure ricordato che «negli ultimi due anni le strade della frazione non sono più state asfaltate: il rifacimento manto stradale, ormai in condizioni pietose, adesso è urgentissimo».

L'incontro di giovedì sera tra Circoscrizione di Sessant e l'assessore Tollemeto

Altri problemi segnalati: in frazione Sessant, dove ha sede il centro civico, il movimento franoso in località Serre e l'instabilità del ponte «del bersaglio» (sulla strada che porta al poligono di tiro); a Mombarone, Valmairone, Valle Baciglio e San Grato l'attesa, ma mai avviata metanizzazione. A Serravalle, invece, la costruzione della palestra nella scuola materna ed elementare è richiesta a gran voce da genitori e insegnanti.

E mentre l'assessore Tollemeto prendeva nota, i consiglieri di ventina hanno anche posto l'accento sulla pulizia cigli stradali e dei fossi, intervento considerato anch'esso urgente.

Sempre giovedì sera il Consiglio di circoscrizione Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio si è incontrato con la comunità valleandonese (ieri sera è stata la volta della popolazione di Casabianca).

Bonifica della discarica di Valle Manina e metanizzazione della frazione: questi i due problemi ritenuti prioritari.

«L'intenzione - spiega il presidente Claudio Frasson - è di incontrarci al più presto l'Amministrazione comunale per fare il punto sull'intervento di risanamento della discarica. Negli ultimi giorni, per problemi tecnici legati all'impianto di captazione biogas, sono stati più volte segnalati in odori insopportabili, tanto da richiedere l'intervento dell'Usl». «Valleandona inoltre - ricorda il presidente - attende ancora di essere metanizzata. Dopo le penalizzazioni subite in passato, chiediamo al Comune di avere un occhio di riguardo verso questa frazione». [l. n.]

Un geologo controllerà la qualità della terra per la pista

Il Consiglio del Palio conferma nuovo mossiere sarà Amos Cisi

ASTI. Il Consiglio del Palio ha approvato il cambio del mossiere ad abbassare il canapo, il 18 settembre, sarà Amos Cisi, cinquantenne tenente colonello con esperienze senesi. Si chiude così la stagione astigiana di Ulrico Ricci, contestato e fuggiasco dopo la partenza della finale 1993.

Cisi ha ottenuto, in pratica, l'unanimità dei voti favorevoli su 25. Astenuto Castell'Alfero, contrario Tanaro.

Dell'ordine della sfilata e della possibilità di far aprire il corteo a capitano e magistrati, si parlerà nella prossima riunione straordinaria, convocata a fine agosto.

La proposta di anticipare la cavalcata di Andrea Sodano, Riccardo Berzano e Mario Vella punta a due risultati: ridurre i tempi di percorso del corteo dalla Cattedrale a piazza Alfieri (i ritardi rischiano sempre di far correre la finale al buio), e aggiungere un maggior controllo sul recinto-cavalli e sull'ora di presentazione, spesso causa di polemiche e ricorsi.

Il Consiglio, riunito a palazzo civico la prima volta sotto la nuova amministrazione Bianchino, presieduto dal vicesindaco Maria Debenedetti. Ha quindi approvato le nuove norme per la pista.

L'impresa Fasolis, che ha vinto l'appalto per la fornitura della terra, dovrà procurare preciso tipo di materiale: non troppo polveroso, argilloso, non troppo compatto e stabile anche in caso di pioggia.

A controllarne la composizione ed a consigliare il tipo di manutenzione (con batteria) l'altra sarà un geologo. [r. a.]

Il Capitano del Palio Andrea Sodano con il vicesindaco Maria Debenedetti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Matrimonio tra vip a San Martino Alfieri

Durante una breve visita in quel di San Martino Alfieri, noto un certo fermento davanti alla chiesa nonostante l'ora tarda (12,30) e il caldo opprimente (domenica 17 luglio); non conoscendo bene il luogo, decido di visitare la bella chiesa parrocchiale intitolata a San Carlo, e scopro che in quel momento si sta verificando un evento pressoché storico per il piccolo paesino. Chiedendo agli accaldati curiosi che circondano il sacro edificio, scopro che gli «eredi Alfieri», antica e nobile casata locale, stanno celebrando il cosiddetto matrimonio del secolo con un non meglio precisato duca germanico.

Chiedo a questo punto perché tutta quella gente non è in chiesa per partecipare alla grande celebrazione e mi sento rispondere che don Gianni (parroco locale) al termine della santa Messa delle 11 si è raccomandato di sgombrare la chiesa per lasciar posto ai nobili invitati.

Chiedo se questo sia giusto e, soprattutto, perché un qualsiasi passante con moglie e figli (come me) non possa raccogliersi in preghiera a qualsiasi ora del giorno in qualsiasi chiesa. Forse a San Martino Alfieri si sarà fermato il tempo?

Marco Rubatto, Milano

L'Usl di Nizza deve sopravvivere

Vorrei intervenire in merito all'accorpamento della Usl 69 di Nizza Monferrato con la Usl di Asti.

Non sono soddisfatto perché si penalizza una Usl, la 69, che ha come componente una comunità molto importante e difficilmente raggiungibile. La distribuzione della popolazione (un terzo della quale in età superiore ai anni) vive in nuclei di piccole comunità su un ampio e disagevole territorio. In questi comuni si impiega dall'ora e mezzo all'ora e quarantacinque per raggiungere l'Usl di Asti.

Democrazia vuol dire sentire coloro che sono presenti sul territorio. Io non ho avuto il piacere di essere sentito, tanto meno i sindaci dei 48 comuni del Sud della provincia di Asti.

Quindi si può parlare di un governo democratico quando si decide tutto a bacchetta e tutti devono stare sull'attenti e dire che tutti devono stare sull'attenti e dire che tutto va benissimo.

Assieme al consigliere regionale Vittorio Beltrami avevamo presentato una proposta di legge che prevedeva che dove vi fosse una Comunità montana doveva vivere l'Usl. Ciò non è stato recepito né tanto meno discusso.

Arrivati a questo punto non mi stupirei se arrivasse dalla Giunta regionale una proposta al governo italiano per la soppressione delle province di Asti, Vercelli, Biella o del Verbano Cusio Ossola.

Francesco Porcellana
consigliere regionale Ccd

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 351.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.269
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 945.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a domande abbassare dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiore*, corso Torino , tel. 410.909.
Canelli: *Fantazzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Cittone*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via 1.

GLI APPUNTAMENTI

INPS

Domande per il condono

Anche oggi gli sportelli dell'Inps applicheranno l'orario «lungo» per consentire la consegna delle domande per il condono previdenziale. Il provvedimento prevede un'unica soluzione di pagamento (entro lunedì) oppure tre rate (1 agosto, 30 settembre e 30 novembre). Gli sportelli funzioneranno stamane dalle 8,15 alle 12,30 e lunedì dalle 8,15 alle 13,30 e dalle 15 alle 18.

ARCHIVIO STATO

Nuovo orario per il pubblico

Nuovo orario di apertura al pubblico per l'Archivio di Stato: la sala studio sarà accessibile dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30.

POZZI

Denunce entro il 20 agosto

Entro il 20 agosto i privati, le imprese e gli enti dovranno presentare la denuncia dei pozzi esistenti sul territorio provinciale. L'ufficio Acque della Provincia, dove si possono ritirare i moduli, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 (lunedì e mercoledì anche dalle 16 alle 18). Sabato 20 agosto, ultimo giorno utile per presentare le denunce, l'ufficio funzionerà dalle 9 alle 13,30.

AVIS

In funzione il centro di Moncalvo

Avis al lavoro, stamane, per raccogliere i donatori. Dalle alle 11,30 funzionerà il centro di raccolta comunale di Moncalvo. Domani, alla stessa ora, sarà aperta la struttura di Mombercelli.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani: via Balbo 29; p.za S. Secondo 20; c.so Alfieri 365; via Cavour 139; via Verde 97; c.so Casale 2; corso Galileo Ferraris 8; c.so Matteotti 105; c.so Volta 40; c.so Alfieri 467; c.so Torino 229; via Filippo Corridoni 35; via Lamarmora angolo Fara; via Borelli 22; corso Dante 128; via Don Bianco 47; via Salvo D'Acquisto 19; viale Vittoria 35; via delle Quaglie 8; piazza Alfieri 65.

Era in coma dopo l'incidente d'auto di domenica notte alle porte di Murisengo

Morto il giovane di Cocconato

Massimo Giumento, 24 anni, ricoverato a Casale. Dopo lieve miglioramento si è aggravato ed è spirato nella notte. Fuori pericolo il suo amico di Montiglio

COCCONATO. Massimo Giumento, il ventiquattrenne operaio di Cocconato ferito nel tremendo incidente d'auto avvenuto domenica notte alle porte di Murisengo, non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere nella notte fra giovedì e venerdì a causa di complicazioni sopravvenute allo stato di coma.

La disgrazia le tre del mattino, in regione Mondrino, al confine fra i comuni di Murisengo e Robella: Giumento, al volante di una Renault 5, ritornava dalla festa della birra di Ottiglio Monferrato in compagnia di un suo amico, Roberto Nonnis, venticinquenne muratore di Montiglio.

Nuovi particolari sono emersi sulla dinamica dell'incidente. Le indagini dei carabinieri di Cocconato hanno potuto stabilire che l'auto, nell'abbordare un'ampia curva, è finita a velocità sostenuta, dritta e senza segni di frenata, contro il guard-rail di sinistra, dalla parte del dolo di punta.

In seguito al violentissimo impatto, la vettura si è prima accartocciata e poi impennata: il motore si è spaccato di netto in due tronconi.

Dalla lamiera contorta sono stati estratti Massimo Giumento che appariva subito molto grave e Roberto Nonnis, che aveva riportato miracolosamente lesioni non gravi.

A salvargli la vita, una fortunosa circostanza: al momento dell'incidente il giovane era coricato sul sedile posteriore della Renault. Tra l'altro la vettura era priva del sedile anteriore destro.

I due feriti erano stati trasportati in ambulanza a Casale. Al pronto soccorso del Santo Spirito, Massimo Giumento era stato ricoverato nel reparto Rianimazione, in coma per gravi ferite al capo e probabili lesioni interne.

Dopo qualche giorno pareva riprendersi, cosa da far sperare in un recupero, ma improvvise complicazioni, anche polmonari, provocavano una ricaduta e poi la morte. Nelle prossime ore, dopo l'autopsia, verrà stabilita la data dei funerali. [m. g.]

Massimo Giumento, 24 anni

IN BREVE

SAN DAMIANO

Ladri in un'officina trafugano 14 motoseghe

Ladri in azione a San Damiano, in corso Roma, nell'officina di Claudio Franco, 55 anni. Oltre a denaro e a un telefono portatile, sono sparite 14 motoseghe e 6 decespugliatori. [r. gon.]

SAN MARTINO ALFIERI

Topi d'alloggio prendono un prezioso anello antico

Un anello antico del valore di quasi due milioni è stato rubato a San Martino Alfieri nell'abitazione di Francesco Ruella. A presentare denuncia è stato il figlio Michele. [r. gon.]

VILLANOVA

Mozione in Comune sul distretto veterinario

Con una interrogazione della minoranza trasformata in mozione l'amministrazione comunale chiede all'amministratore straordinario dell'Usl 66 di Asti ulteriori chiarimenti sullo scorporo del servizio veterinario (da Villanova a San Damiano) che interessa i Comuni di Cellarengo e Valfenera. [m. t.]

ROCCHETTA TANARO

Rubati mobili d'epoca bottino di 10 milioni

Mobili d'epoca per un valore di circa 10 milioni e banconote per tre milioni sono stati rubati dall'abitazione di Carlo Bologna, 52 anni. [r. gon.]

NIZZA

Firmò assegno a vuoto patteggia una multa

Per aver staccato un assegno a vuoto di circa due milioni Antonella Quasso, 35 anni, di Nizza, è stata condannata dal pretore di Asti con il rito del patteggiamento a 27 giorni di reclusione sostituiti da 675 mila lire di multa. (r. gon.)

ROCCAVERANO

Ultimi turni di campeggio per ragazzi da 6 a 14 anni

Da lunedì al campeggio di Roccaverano s'inizieranno i due ultimi turni di 12 giorni organizzati dalla Provincia per ragazzi da 6 a 14 anni. Tema della vacanza il «Progetto ecologia umana». Informazioni ai servizi Socio-Culturali della Provincia, piazza Alfieri 33 (tel. 433.274). Quota: 250 mila lire.

CANELLI

Oggi Filippo Larganà sposa Laura Molinari

Oggi, alle 17, nella chiesa di San Leonardo, in borgo Villanuova, Filippo Larganà, collaboratore della «Stampa», si unirà in matrimonio con Laura Molinari, grafico pubblicitario. Alla nuova coppia i migliori auguri da parte degli amici e colleghi della redazione astigiana.

REVIGNANO

Incidente per una cassa

Brutta avventura per un operaio astigiano. L'auto guidata dal cugino su cui viaggiava è finita fuori strada per evitare una cassa, caduta da un camion che li precedeva. L'uomo, Luigi Origlia, 29 anni, di Revignano, ha riportato un trauma cranico. L'incidente, avvenuto sulla statale per Torino, Luigi Origlia, operaio alla Ediltecno di Cortanze, stava rincasando dal capoluogo sulla Opel Kadett condotta dal cugino Salvatore. Improvvisamente, a pochi chilometri da Asti, dal rimorchio di un camion è scivolata un grossa cassa finendo sull'asfalto davanti all'auto. «Mio cugino ha tentato di frenare - ha raccontato l'operaio - ha poi sterzato e l'auto è finita fuori strada». Origlia ha battuto la testa contro il parabrezza, riportando un trauma cranico: la prognosi è di oltre due settimane. A prestare i primi soccorsi è stato un automobilista di passaggio. [r. gon.]

Le indagini dei carabinieri estese anche fuori provincia

San Martino, c'era un basista per il fallito assalto in banca?

SAN MARTINO ALFIERI. Proseguono le indagini per identificare gli autori della tentata rapina compiuta giovedì mattina nella filiale della Cassa di risparmio di Asti. Le indagini dei carabinieri puntano in più fronti: sembra prendere consistenza l'ipotesi che ad assalire la banca possano essere stati malviventi provenienti da fuori provincia. Non si esclude che possa esserci stato un basista conoscitore del posto che abbia dato indicazioni. Due gli elementi in mano agli inquirenti: il modello dell'auto usata dai banditi, una Dedra e la descrizione fornita da alcuni testimoni. Il colpo è stato sventato grazie alla prontezza di riflessi del reggente, Ettore Voisania, 52 anni, che è riuscito a premere il pulsante antirapina.

I banditi sono entrati in azione nella tarda mattinata: all'interno della banca, oltre al reggente e ad una impiegata, c'era un solo cliente, un ragazzo di 15 anni. Uno dei rapinatori ha estratto di tasca una pistola puntandola contro il ragazzo, costretto a sdraiarsi a terra. Lo sconosciuto ha poi raggiunto il vetro blindato, mentre il complice ha tentato di aprire la porta corazzata che separa il locale degli impiegati dall'atrio riservato al pubblico. Un momento di indecisione che il reggente ha sfruttato per premere l'allarme. Dopo inutilmente minacciato i due impiegati, i banditi sono fuggiti. [r. gon.]

L'edificio della Cassa di risparmio, a San Martino, preso d'assalto dai banditi

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo

Ospiti a Nizza Canelli

Domani i ragazzi di Cernobil tornano a casa

NIZZA. Proseguirà fino a domani il soggiorno in Valle Belbo dei bambini di Cernobil. Per problemi di traffico aereo, i giovani hanno dovuto anticipare la partenza di alcuni giorni. Il mese di vacanze italiane per 28 giovanissimi ospiti in altrettante famiglie di Nizza e Canelli è stato ricco di avvenimenti. I bambini hanno partecipato a numerose attività sportive e ricreative al Centro estivo N.S. delle Grazie.

«Sono nate nuove amicizie anche tra i nicesi - sottolinea l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri - che si sono frequentati per far stare insieme i piccoli bielorussi». I giovani hanno già visitato il Museo dell'enologia Bersano, compiuto gite al mare e hanno fatto conoscenza con i pizzaioli e ristoratori cittadini: pizza, hamburger e hot dog in testa all'«hit parade» dei cibi più graditi dai ragazzi ospiti. [e. ce.]

WEEK END

Opere d'arte con i fiori sbandieratori e farse

VILLANOVA

Da stasera si fa l'«Infiorata»

Domani a Villanova si svolgerà l'11ª «Infiorata». Da stasera gruppi di volontari sono impegnati per trasformare il viale della chiesa in una galleria di quadri fatti con petali e polvere di fiori. Le opere resteranno esposte fino a domani sera.

CASTAGNOLE

Sbandieratori per il Malvasia

Stasera a Casorzo si apre la festa del Malvasia. Alle 21 si esibiranno gli sbandieratori del Palio dell'Asta, alle 22 suonano i «Ragazzi del sole».

CASSINASCO

Rumba gitana e flamenco in pub

Stasera al «Maltese» di Cassinasco suonerà il quintetto genovese «Fandango»: Rumba gitana e flamenco. Ingresso libero.

MOMBARUZZO

«I Saturni» a Casalotto

Prosegue la festa a Casalotto di Mombaruzzo. Stasera alle 21,30 si balla con «I Saturni». Ingresso libero. Domani alle 10 raduno di moto; alle 12,30 pranzo e alle 21,30 danze.

CELLARENGO

Grigliata e tiro al piattello

Festa a Cellarengo: alle 15 gara di tiro al piattello, alle 15,3 giochi per bambini, alle 20 grigliata e alle 21 danze. Domani alle 8,30 passeggiata ecologica, alle 12 grigliata e alle 21 danze; alle 22,30 fuochi d'artificio.

ARAMENGO

La «Broffario» sul palcoscenico

Serata con «E... state a teatro», rassegna organizzate dalla Provincia, ad Aramengo per la festa di Sant'Anna. Alle 21,30 la compagnia «Broffario» recitarà «Maisin-a di rat e piset per er vegi». Ingresso libero.

ROCCHETTA TANARO

Si ride con i «Dadi»

«E... state a teatro» prosegue stasera a Rocchetta Tanaro con la compagnia di Villafranca e Cantarana. Alle 21,30 reciterà la commedia «Dadi».

MONTAFIA

Recita la «Baudetta»

Commedia brillante a Montafia con «E... state a teatro». La compagnia «Dla Baudetta» reciterà alle 21,30 «Per colpa toa» di Leotardi e Berruquier.

ANTIGNANO

Suonano i «New carpe diem»

Stasera dance party ad Antignano. Suonerà il complesso astigiano «New carpe diem», seguirà la «Crazy discotek in place». La Pro loco propone una braciolata. Ingresso libero.

CORTIGLIONE

Attori astigiani in piazza

Stasera alle 21,30 a Cortiglione «Teatro in piazza». Scena attori dei Gavasagrin, Gruppo Teatro Estate, Arte Povera, Faccia da teatro, il corale del paese e la cantante Bianca Sconfienza. Ingresso libero.

GRAZZANO B.

Una classica farsa di Govi

Per «Il suol d'Aleramo» stasera alle 21,30 la compagnia Genova spettacoli reciterà «Pignasecca e Pignaverde» di Govi. Mila lire. Alle 20 e alle 23,30 cena con la Pro loco.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Fuochi d'artificio a Morialdo

Festa a Morialdo di Castelnuovo Don Bosco. Oggi alle 15,30 gara di bocce, alle 21 si balla con «Gli amici del liscio»; alle 22,30 fuochi d'artificio. Domani alle 15,30 gara a Tarocchi; alle gimkana trattoristica, alle 16,30 giochi e alle 21 danze.

COCCONATO

«Tira Tardi» al Collegio

I «Tira Tardi» stasera alle 21 al Collegio a Cocconato in «Se la fumna a l'è bela, boja faus che carriera», adattata in piemontese da Bruno Massaglia. 10 mila lire.

COSTIGLIOLE

Feste a Boglietto e Motta

Si balla stasera e domani a Boglietto di Costigliole la discoteca mobile «FM Disco Explosion» di Radio Vallebelbo per la festa leva 1978. Conduce le serate il dj Roberto Greganti. Alle braciolata.

Oggi alle 18 alla Motta aprirà invece la mostra di foto e oggetti degli ultimi cent'anni per la festa del peperone «quadrato». L'esposizione è ospitata al ristorante Fausone. Cena alle e, alle 21, ballo con «I Rubacuori»; poi, elezione di Miss Motta.

CASTELNUOVO CALCEA

Braciolata pro Croce Verde

Oggi s'inizia la festa di Castelnuovo Calcea; alle 21 braciolata e liscio con «I Roeri». L'incasso andrà alla Croce Verde di Mombercelli.

MONTEGROSSO

Cena campagnola sotto le stelle

Festa a Santo Stefano di Montegrosso: oggi alle 17 gara di bocce. Alle 21 cena campagnola. Domani alle 9 «Pedalata per le colline»; alle 10,30 concerto della Banda di Montegrosso.

REFRANCORE

Il liscio di Beppe Reggio

Stasera alla «Festa dell'Unità» di Refrancore cena con piatti piemontesi e ballo liscio con il complesso di Beppe Reggio.

CALAMANDRANA

Escursioni in elicottero

Feste patronali del Quartino a Calamandrana. Oggi si potrà vedere la Valle Belbo dall'alto in elicottero (partenza alle 15). Si vola anche domani e lunedì. Stasera alle 20,30 cena con pesce e danze con «Benny e la sua orchestra». Domani alle 20,30 cena con fritto misto piemontese. Danze con «I Miraggi».

MONTEMAGNO

Revival e gara di ballo

In frazione San Carlo stasera alle 20,30 piatti tipici. Alle 21 Anni '60 e '70 con Silvio Siriotto e gara di ballo. Domani gastronomia alle 20,30 e liscio.

SAN MARZANO OLIVETO

Disco music con Radio Flash

Festa per la patrona di San Marzano. Stasera alle 21 discoteca con Radio Flash. Domani alle 21 la Polifonica.

REVIGLIASCO

Danze con Radio Uno per la leva

Prosegue la festa di leva e Revigliasco: stasera 21 danze e discoteca mobile di Radio Uno. Domani sera replica.

L'«Infiorata» di Villanova

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
LUCA BERGAMINI
DOMANI
MISTER DOMENICO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ALTRO MONDO ESTATE
DISCOTECA
&
QUESTA SERA PRESENTANO
Special Guest
MR. MARVIN
RESIDENT D.J.
ALTRO MONDO - Via Tanaro 5
ALBA - Tel. 0173/441328

AL CONTE RUSPANTE
DI COCCONATO D'ASTI
«RISTORANTE - VINERIA»
P.ZZA STATUTO - TEL. 907.686
AMPIO DEHORS ESTIVO
«Per apprezzare il più antico prodotto della nostra terra... il vino... quale cornice migliore di una nobile dimora cocconatese?».
Antonio e Gianni del Conte Ruspante, in collaborazione con un sommelier di Asti, ti offrono questa possibilità tutti i sabati e le domeniche d'estate.

Il Comune intende utilizzare l'ex caserma Maddalena, in via Cavour

Casale trova il parcheggio

Avviate due richieste di finanziamento. L'edificio, di proprietà dell'Intendenza, vale più di un miliardo e mezzo. L'assessore: «Vogliamo circondare di posteggi la zona blu»

CASALE. Un altro grande edificio storico potrebbe presto recuperato e riutilizzato dal Comune. E' l'ex caserma Maddalena di via Cavour: è parte di un grande complesso militare che comprende anche l'ex caserma Mameli.

La caserma Maddalena prende il nome da un convento delle Clarisse: l'edificio fu poi requisito dallo Stato che, nel secolo scorso, trasformò l'intero complesso in sede dei battaglioni militari stanza a Casale. In particolare, l'edificio che interessa al Comune era sede del 2° reggimento del genio pontieri.

Ora è di proprietà dell'Intendenza di finanza. «Il Comune ha chiesto finanziamenti regionali in base alla legge 176 che prevede la costruzione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Comunque, non è esclusa anche la possibilità di un finanziamento statale relativo alla dismissione di edifici ai Comuni. Vedremo quale di queste domande verrà accolta».

L'Intendenza di finanza ha stimato il valore dell'intero immobile in un miliardo e 500 milioni. L'obiettivo del Comune è di costruire nell'ex caserma Maddalena il parcheggio più piani e nuova stazione delle autocorriere. «Questi sono gli obiettivi principali - aggiunge Merlo -, perché è nostra intenzione realizzare nuovi parcheggi a ridosso della zona blu. Il centro è piccolo e le auto continuano ad aumentare. Siamo impegnati a trovare una soluzione. Ovviamente, otterremo i finanziamenti relativi, nell'ex caserma potranno sorgere anche diversi alloggi».

L'ex caserma Maddalena

Contemporaneamente, il Comune punta a ridare vita a un altro grande edificio storico della città. Nella stessa zona c'è l'ex convento di Santa Croce, da tempo in degrado e in cui presto s'inizieranno i lavori di ristrutturazione: diventerà una galleria commerciale.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

CASALE

Oggi i funerali del giovane schiacciato un «muletto»

Si celebrano oggi alle 10, nella chiesa di Oltreponte, i funerali di Antonio Figliuolo, 19 anni, figlio dell'ispettore capo della squadra di polizia giudiziaria del commissariato, Rocco Figliuolo. Il giovane, al secondo giorno di lavoro, è stato schiacciato dal «muletto» che stava manovrando. Il corteo funebre sarà aperto da un'auto di servizio della polizia; alla cerimonia sarà presente un picchetto d'onore. [s. m.]

Arrestato un marocchino per banconote false

I carabinieri di Rosignano hanno arrestato il marocchino Ahib Abdalmoulah, anni, abitante a Quattordio. Aveva due banconote false da 50.000. [s. m.]

CASALE

Falsi documenti d'identità una nomade è denunciata

Denunciata la nomade Suzana Radic, anni: è di aver falsi documenti e fornito generalità fasulle ai carabinieri che l'avevano fermata per un controllo. [s. m.]

Un muratore

Cade dal tetto è gravissimo

CASALE. E' in coma profondo, al Policlinico San Matteo Pavia il muratore casalese Giulio Coppo, anni.

caduto da un'impalcatura, mentre stava montando un tetto di lamiera su stalla prefabbricata. L'incidente è avvenuto ieri mattina in località Boschetto di Torre d'Isola (Pavia), dove il muratore era impegnato alla Rizzi. Il proprietario, il giorno prima, gli aveva chiesto se aveva problemi a salire sul tetto. Coppo si era messo a ridere.

L'uomo, cadendo da un'altezza di cinque metri, è picchiato con violenza il capo sul terreno. Subito soccorso, è stato trasferito al San Matteo; la tac ha evidenziato un vasto ematoma. I medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento neurochirurgico, ma è gravissimo.

Giulio Coppo vive con la moglie, Alberta Conterano, e con il figlio, in via XX Settembre 72, al Ronzone. Tempo fa, gestiva una piccola impresa individuale, specializzata nella posa di tetti. [s. m.]

Ma all'esame del passivo mancano un paio di istanze

Patrucco, è già crack per più di 21 miliardi

CASALE. L'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, è fallito, a titolo personale, per oltre 21 miliardi, ma il crack è destinato ad aumentare.

Infatti, ieri mattina, alla chiusura quasi definitiva dell'esame dello stato passivo, il giudice delegato Gian Rodolfo Sciaccaluga, si è riservato alcuni approfondimenti un paio di istanze: una è stata presentata dall'avvocato Fulvio Lupano, curatore dell'altro fallimento piombato in Patrucco Cerutti; quello della «Carlo Cerutti Associati», e si aggira sui sette miliardi, l'altra è avanzata da avvocato casalese quale parcella di circa milioni per l'attività di consulenza svolta a favore di Patrucco negli anni addietro.

Quindi il principale responsabile del «buco» è proprio l'ex dirigente della massima organizzazione imprenditoriale italiana.

Di importo notevolmente inferiore il passivo che grava sulla moglie dell'ex vice presidente della Confindustria, Nicoletta Cerutti: meno di un miliardo. Il suo coinvolgimento deriverebbe dalle firme che il marito le ha fatto apporre in svariate operazioni. Pesa anche su di lei, tuttavia, l'istanza miliardaria avanzata da Lupano, in quanto la Cerutti era, insieme al marito, amministratore della «Carlo Cerutti Associati».

Infine la società «Edera snc», finanziaria di famiglia, ha un passivo di circa un miliardo e mezzo. In realtà la cifra gravante sulla «snc» avrebbe potuto doppia, se non fosse intervenuto il fallimento a disporre la revoca dell'ipoteca (dell'importo di circa un miliardo e mezzo) sulla tenuta «Cornacchia» di Rosignano.

Il curatore fallimentare, Carlo Ranaboldo, che ha completato i conteggi sulle passività minate, è impegnato ora su più fronti. Il prossimo passaggio consiste nella vendita dei beni per la distribuzione del ricavato ai creditori. Intanto, però, deve attendere che il giudice delegato sciolga le riserve sulle due istanze di insinuazione nel fallimento ancora sospese e definisca per ciascuna l'importo. Inoltre, Ranaboldo sta aspettando la relazione perito incaricato di stabilire il valore della prestigiosa villa di Courmajeur, che sarà la prima a essere posta in vendita. Ma, nel frattempo, ha già acquisito alcuni incassi. Infatti ha disposto le revoca di pagamenti a creditori, effettuati nell'anno prima del fallimento. In particolare, per quanto riguarda Patrucco si tratta, in realtà, di esecuzioni subite consigliere di amministrazione in diverse società. Una quarantina di milioni sono già stati incamerati, per altri 150 circa si è aperto un contenzioso.

Farmacia

S'è allagata la «Bramante»

CASALE. Allarme, nella tarda serata di giovedì, in piazza Mazzini per l'allagamento di delle più note farmacie della città, la «Bramante». Si è spaccato un tubo dell'acqua nell'appartamento soprastante il negozio, che viene utilizzato dal farmacista, Vincenzo Accornero, quando è di turno per la notte.

I condomini hanno sentito un rumore scrosciante, non si impensieriti finchè due passanti hanno notato dell'acqua che usciva da sotto le saracinesche abbassate della farmacia. E' subito avertito il dottor Accornero, nella sua abitazione di Rosignano. Intanto anche l'impianto elettrico è andato in tilt. Con l'aiuto di candele e torce si è riusciti a rintracciare il guasto.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Casale. Ieri la farmacia è stata regolarmente aperta. Commenta Accornero: «Per fortuna non ci sono gravi danni. L'acqua, grazie alla pendenza del pavimento, è scivolata in strada». [s. m.]

Le iscrizioni al Centro professionale

Montegrosso cerca allievi falegnami

MONTEGROSSO D'ASTI. C'era una volta una scuola di falegnameria, da circa tre per mancanza di allievi ha chiuso i battenti ed ora l'Amministrazione comunale lancia un appello: si cercano giovani che vogliano imparare questo antico mestiere per poter fare di nuovo la domanda di finanziamento all'assessorato regionale e riaprire il laboratorio.

Il Centro istruzione professionale finanziato dalla Regione fondi Cee, a Montegrosso molti anni di attività ha sfornato provetti falegnami, ebanisti e restauratori. Poi non si riuscì più a trovare il numero minimo per fare una classe e la scuola dovette interrompere i corsi. «Occorrono almeno una dozzina allievi il diploma terza media - spiega il neo sindaco Delfina Mondo - e con età minima di quindici anni. Il corso potrebbe essere articolato in 1200 ore biennali. Poi, come già è stato visto dalla passata esperienza, i giovani trovano facilmente lavoro in mobilifici della zona, oppure in botteghe artigiane».

La vecchia scuola nata nell'81 dalla passione del perito tecnico Vittorio Bella e del restauratore aglianese Paolo Bologna che per molto tempo hanno insegnato nel laboratorio di Montegrosso. Gli apprendisti falegnami studieranno tecnologia del legno, storia dell'arte, antiquariato, infortunistica, analisi dei costi aziendali, disegno geometrico ed ornato ed educazione civica. Quanto alla parte pratica, esercitazioni manuali di intaglio, intarsio, pirografia, torneria, doratura, verniciatura e restauro. C'è la possibilità di usufruire della mensa dell'attigua scuola media». Il corso è gratuito.

Si riapre la scuola di falegnameria?

«Anche in questo - chiarisce l'assessore Mauro Mondo - come in molte altre specialità dell'artigianato, purtroppo stiamo assistendo da un lato ad una discreta richiesta di manodopera e dall'altro ad una difficoltà a trovare giovani disposti intraprendere questo mestiere».

I corsi di Montegrosso sono rivolti non solo ai ragazzi del paese: ferrovia e pullman garantiscono adeguati collegamenti con Asti e Acqui.

A settembre, dopo aver espletato le necessarie pratiche, il Comune aprirà ufficialmente le iscrizioni. «Ma è fondamentale arrivare almeno ai dodici allievi - aggiunge ancora il sindaco - altrimenti si potrà farne nulla». Chi è interessato può rivolgersi in Municipio e telefonare al 953.052. [e. ce.]

Deciso Casale

Pozzi privati il limite è a 18 metri

CASALE. Le perforazioni del sottosuolo per realizzare nuovi pozzi privati non potranno superare la profondità di 18 metri. Lo ha deciso il Comune, come disposizione per «evitare di creare instabilità negli strati sotterranei».

«Dopo l'inquinamento doloso della falda freatica del 1986 - spiegano Comune - che costretto a reperire fonti idriche alternative profondità molto più elevate di quelle dove si pescava prima l'acqua, adesso è necessario assicurare la "stabilità del territorio"».

Se per realizzare pozzi privati si fosse data la possibilità di bucare in profondità il terreno, ora si correrebbe il rischio di un collegamento, non voluto, tra la falda superficiale e quelle più profonde. Per questo motivo, è stato deciso che le autorizzazioni saranno rilasciate soltanto per perforazioni fino a profondità di 18 metri.

Sarà possibile ottenere la licenza di perforazione sia per attingere acqua per innaffiare giardini e orti, sia per l'abbeveraggio del bestiame.

Sarà possibile realizzare nuovi pozzi di acqua per utilizzi domestici, ma soltanto nel in sia possibile l'allacciamento all'acquedotto comunale. E sono rigide le norme che prevedono garenzie di tutela del sottosuolo.

Ad esempio, sarà possibile attingere solo due litri al secondo, un prelievo massimo di metri cubi all'anno, e la tubazione che scende nel sottosuolo non potrà superiore a due pollici. Il Comune si riserva poi la possibilità di revocare ogni autorizzazione se si creassero problemi per l'equilibrio idrogeologico. [t. f.]

PIZZERIA
LUI e LEI
E' STATA INAUGURATA MERCOLEDI' 27
LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA
Via Roma 101 - ARQUATA SCRIVIA (AL)
AVERE IL MEGLIO OGGI È IMPORTANTE
COFFIGEL s.r.l.
Concessionaria esclusiva di zona
v.le Artigianato 10 - Ciptan - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.
RINGRAZIA PER LA FIDUCIA ACCORDATA
cattabriga
DAL 1927 MACCHINE DA GELATO
PAVONI
DA CAFFE'
SA
ARREDAMENTI GELATERIE PASTICCERIE - BAR
MATERIE PRIME PER GELATERIE
TECNIDO
FREDDO TRASPARENTE
SCIROPPI PER GRANITE E MIX

Cierre Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - 0383 41.097 (A 500 per MONTEBELLO)

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi
Il forte completamente ristrutturato a Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

TORINO. Ponti levatoi abbassati nei castelli del Piemonte: la Soprintendeza per i Beni ambientali e architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore tutta l'estate.

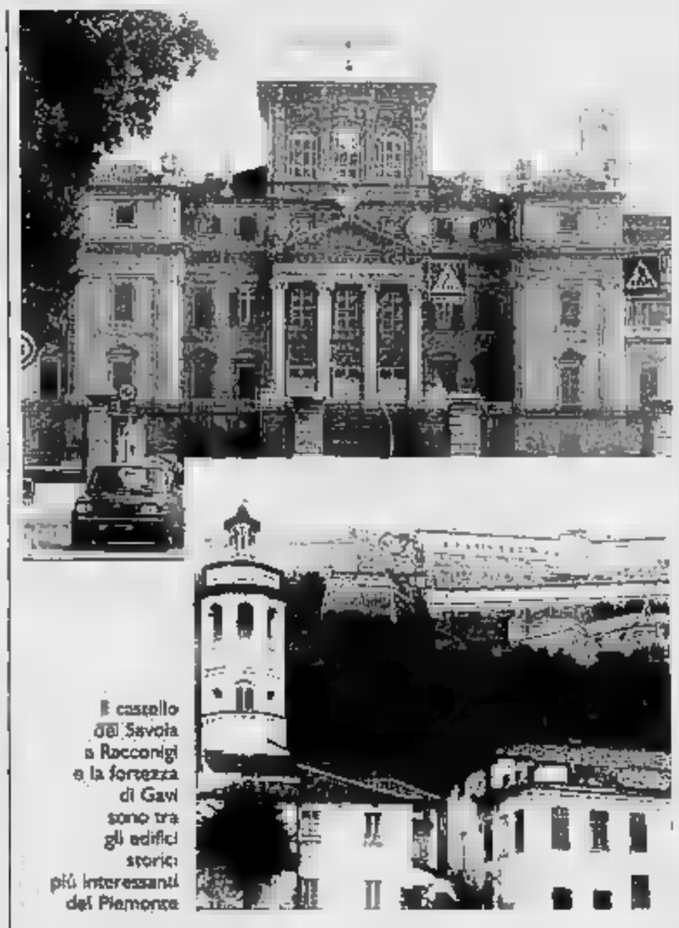
Per il castello, già residenza dei Savoia, e il parco di Racconigi in provincia di Cuneo, sono previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefonicamente con il personale di custodia del castello. Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente classico sia all'esterno sia all'interno.

Un altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è invece aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle alle 18. Il maniero è stato costruito tra il 1340 e il 1357 ed inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1950 il maniero di Serralunga, sulla punta di una collina che domina il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia di Nostra Signora di Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici (che ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore di molti istiutti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chiesa, il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli spendidi affreschi tardo romanici e trecenteschi può farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortezza che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. [g. mar.]



Il castello dei Savoia a Racconigi e la fortezza di Gavi sono tra gli edifici storici più interessanti del Piemonte

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Franco Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di una grande fotografa all'epoca della «Dolce Vita». Non mancano il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Jean Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantante Ornella Vanoni e l'attrice Anna Proclemer.

E' quanto propone la galleria d'arte «Excalibur» di Stresa che fino a domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e di altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni è stabilita a Milano. La rassegna si accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. Dal 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre sul lago Maggiore, un'altra di fotografie d'autore è allestita in questi giorni al Museo del paesaggio di Verbania; nelle sale di Palazzo Viani Dugnani a Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie immagini sulla natura in «Trucchi di radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. [p. ben.]

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una voce per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutta Italia viene promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida della Rai e Radio Italia solo musica italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori e gruppi presenteranno serie di b «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte le basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, saranno rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico futuri Ramazzotti o Giorgia del mondo della made Italy. Se infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali programma Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal 19 al 21, il rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nella categoria degli emergenti.

A presentare i concorrenti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli e Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive un momento di gloria. Come lo staff sia arrivato in Monferrato, meglio proprio questo paese, lo spiega il presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno visto Pro loco attiva e disposta a collaborare per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese non potrà dire che la festa patronale manca novità». [cr. ro.]

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Festa nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura grano, vecchi mestieri in mostre: questo programma della manifestazione che domani animerà il piccolo centro del Sud Astigiano (a pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che si ripromette di far le tradizionali vità della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte dei «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso di ampliare la festa, creando spazi teatrali all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni, improvvisandosi arrotino, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne sono affidati preziosi e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà piccolo museo delle contadinerie, in cui i giovani del paese faranno guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui adibiti.

Un vero «tableau che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle 9 un gruppo di trattori a testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il celebrerà la Messa con la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, tutti a tavola il gigantesco «Pranzo del trebbiatore». Nel pomeriggio la vecchia macchina «da battere grano» sarà messa funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della zona è una delle più «robuste» e conosciute del Piemonte. [e. ce.]

C'è Champetray

Skyrunner sulle del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunners», i corridori del cielo, i superatleti che si cimentano in gare impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina che vedrà al via una schiera ristretta «skyrunner», in tutto quindicina di atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 6 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'ascesa al Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino a raggiungeranno i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino rifugio Gonnella e il lago di Miage. Infine l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto sino alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi questa gara tra l'altro alcuni tra i grandi specialisti di questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che due settimane fa ha vinto la gara Alagna del Monte Rosa e ritorno stabilendo il nuovo record di 4 ore e 24' (il precedente primato è stato migliorato di 36'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ad Aspen in Colorado, il francese Pascal Bertrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore Fila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rosa. [r. eyn.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare e tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace valorizzare il suo denaro e rafforzare affetto amicizia. A loro volta, le scuole e biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TEKNES M&A

E' disponibile il nuovo cd del complesso astigiano dal titolo «Sort a fora»

Attenti, escono i «Farinei»

Tredici canzoni nel consueto stile goliardico, tra rap e altri ritmi, con testi in piemontese
«Non siamo un gruppo demenziale, siamo dementi». E c'è un concorso: si vince una crociera

I «Farinei dla brigna»: da sinistra, Lucas Frassetto, Linus Binello, il produttore Piero Montanaro, Joseph Baronio e Fabrizio Rizzolo. A destra in alto, Susy Amerio, e sotto il pianista Fabrizio Spinoso, hanno collaborato all'ultimo album del gruppo

BERZANO SAN PIETRO. «Sort a fora». Vieni fuori. E sulla copertina c'è un pulcino accanto all'uovo appena schiuso.

E' la copertina del nuovo album dei «Farinei dla brigna», che sarà presentato in concerto, insieme al repertorio più noto, stasera a Berzano San Pietro [illegible] della festa del paese. Sul palcoscenico ci sono sempre i quattro, sostenitori sfegatati dalla «brigna»: Fabrizio Rizzolo, Linus Binello, Lucas Frassetto e Joseph Baronio.

Nel loro nuovo album, il quarto [illegible] non si conta la cassetta-karaoke, c'è [illegible] tutto, rap, rock, un po' di Battisto, [illegible] dissacratori; come sempre in piemontese, per sghignazzare senza ritegno. «E per favore, non definiteci più demenziali, siamo dementi», dicono i «Farinei».

«Sort a fora» può essere visto come una svolta nella carriera dei «Farinei». E' [illegible] produzione (curata sempre dal cantautore Piero Montanaro) altamente professionale, che si presenta molto bene. Ed ha incontrato subito il favore [illegible] mercato piemontese.

Il [illegible] è in versione «picture» (sul dischetto c'è l'immagine della copertina), ed è accompagnato da un libretto [illegible] i testi. Con il cd si riceve un tagliando per partecipare a un sondaggio-estrazione: in palio una crociera offerta da Mir Travel, durante la quale si terrà un [illegible] «Farinei».

Per l'incisione, dalle sonorità molto curate, i «Farinei» si sono avvalsi della collaborazione di parecchi musicisti astigiani, dalla vocalist Susy Amerio, sorella di Danilo e [illegible] dei «Sold Out», al pianista classico Fabrizio Spinoso. Ci sono anche il batteristi Giorgio Gardino (ex «Locanda delle fate») e Pietro «Chicco» Ponzone («Sold Out»), il sassofonista Beppe Di Filippo, Paolo Borio a basso e voce, e i cantanti Cristina Fassio, Silvia Benzi e Daniele Valeuzano.

Oltre a una «storia parallela» grottesca (senza musica), il cd contiene 13 brani. Il parte [illegible] l'inno rock «La brigna l'è sempri la brigna», manifesto che espone il credo dei «Farinei». Si batte sullo stesso tasto [illegible] «Figaro», che fa il verso a Battisto. Torna il rap con «Ten dùr», mentre il rock-blues fa da sfondo all'ode a Rovigliasco (Rubbiglisch) recitata in calabro-piemontese da Linus Binello. La disco-music [illegible] «Bee Gees» è stata presa in prestito per «Vag a ciulè», mentre i ritmi messicani muovono «El segundo canal». C'è [illegible] «Canzone impegnativa», omaggio a Guccini e ai cantautori impegnati, mentre compaiono due versioni di «Scola», western cantato [illegible] Paolo Borio, («è un cantautore country dello stato del Nebr'oska» dicono i musicisti); la seconda mette in evidenza i rumori di fondo del saloon in cui è cantata. Tra tanta irrisione di tutti i generi delle canzone, compare anche un brano «serio», una canzone d'amore interpretata da Rizzolo e Susy Amerio.

Sta crescendo inoltre il numero dei fans club in Piemonte, una dozzina, coordinati da Michele Delmastro di Chieri (tel. 011/947.28.41). Ad Asti ci si può rivolgere allo «J'an ciulati fans club», Marco Rinaldi (tel. 214.766). Con 6 mila lire si riceve la fanzine «Ma cuma?» e si hanno sconti sui biglietti dei concerti, cd, magliette, berretti e «tutte le altre carabottole».

Ecco le altre date del tour coordinato da Paolo Quarati della Mgt di Torino: Sestriere il [illegible] agosto, Costigliole di Saluzzo (Cuneo) il 20 agosto, Cavallermaggiore (Cuneo) il 27 agosto, Livorno Ferraris (Vercelli) il 29, Carmagnole (Torino) l'8 settembre, Bioglio (Biella) il 9, Caramagna (Cuneo) il 26 settembre.

Per ora è previsto inoltre un mega-show, a Castagnole Lanze (Asti), il 28 agosto: comprende un gruppo di 14 musicisti oltre al quartetto, cambio [illegible] strumi continuo e impianto luci da astronave. Provare per credere.

Carlo Francesco Conti

DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

[illegible]

Giochi d'acqua

Proseguono i sabato sera all'insegna del divertimento e dei giochi acquatici alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, davanti [illegible] casello Asti-Ovest. Stasera si ballerà con i ritmi più «caldi» dell'estate, proposti dai dj della casa. All'una è in programma il bagno in piscina mentre alle 3 saranno offerti cappuccino e brioches. Ingressi 20 mila lire, necessario l'invito.

MARETTO

Ballo [illegible] palchetto

Torna il tradizionale ballo a palchetto nelle feste dell'Astigiano. Stasera si ballerà a Maretto [illegible] l'orchestra «Liscio blu». Domani sera ancora danze con il complesso di Sandro Garbarino.

SYMBOL

Voglia di liscio

Ritmi tradizionali al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare. Il «Tempio del liscio». Si ballerà [illegible] il complesso di Luca Bergamini (gli ingressi costeranno [illegible] mila lire). Spuntino a mezzanotte. Domani sarà la volta di Mister Domenico (ingresso [illegible] mila lire, 8 mila per le dame). In caso di maltempo si ballerà nella sala. Prenotare al 952.132. Il locale ha inoltre l'«informa divertimento», numero gratuito (160-12092), a [illegible] chiedere, dalle 18 alle 24, informazioni sulle iniziative del Symbol.

[illegible]

Ritmi dal vivo

Musica dal vivo stasera al Boccanera, la discoteca di Cossano Belbo [illegible] «La Troupe», complesso specializzato nella musica dagli Anni '70 ad oggi. Ingressi 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Durante la settimana al Boccanera è aperta la piscina (ingressi 10 mila lire). Martedì [illegible] è ballo [illegible] ingresso libero.

IL PORTICO

Musica in birreria

Rock stasera alle birreria «Il Portico» sulla strada che [illegible] da San Damiano a Canale. Il locale apre alle 20 [illegible] a partire dalle 22,30 suonerà un complesso rock. Ingresso libero.

Stasera concerto di Aida Cooper con il suo complesso al festival blues

A Moncalvo la vocalist di Zucchero

In scena anche gli astigiani «Kon-fusion»

MONCALVO. Secondo appuntamento stasera [illegible] «Blue notti blues», la rassegna musicale organizzata per il quinto anno consecutivo dal gruppo culturale «Il Rinnovamento». Sul palcoscenico di piazza Carlo Alberto si esibiranno i «Kon-fusion» e «Aida Cooper the nite life».

Saranno i musicisti astigiani di «Kon-fusion» a salire sul palco alle 20,30. Il gruppo, nato dalla classica «vocazione dello scantinato», partecipa ormai da anni a importanti manifestazioni di rock e blues. Nato nell'89 con l'intento di fare musica prettamente «fusion», genere a metà tra il jazz e il rock, ha subito una radicale trasformazione verso il genere rock-blues più puro con l'arrivo delle voci femminili di Maria Teresa Ferraro e Stefania Sturzo (già vocalist della «Super Cerot band») e di quella aggressiva di Marco Belloni.

La vocalist astigiana Maria Teresa Ferraro [illegible] «Kon-fusion»

Alcuni componenti del gruppo vantano partecipazioni e collaborazioni con musicisti di fama: la Ferraro con Gianni Basso, Carlo De Filippi (tastiere) e Beppe Lombardi (basso) con Danilo Amerio. Dei «Kon-fusion» fanno inoltre parte Piergiorgio Gabbin (tastiere), Pier Francesco Manconi e Alberto Bruni (chitarre), Piero Conti (batteria).

Alle 22,30 sarà la volta di «Aida Cooper e the nite life». Punto di forza di questa formazione è proprio la voce di Aida, formatasi seguendo la più rigorosa tradizione dei cantanti blues nei cori delle chiese. Grande interprete della [illegible] nera, ha continuato la sua carriere come vocalist per [illegible] importanti, tra cui Zucchero.

E' del 1983 l'incontro [illegible] Cooper Terry da [illegible] era nato l'Lp «Feelin' good»; è subito dopo l'unione con i «Nite life»: è nato così uno dei più grandi progetti blues sulla scena musicale italiana. Della formazione [illegible] fanno anche parte Lilio Rogati (basso), Stefano Re (batteria) e Marco Limido (chitarra).

La manifestazione terminerà domani [illegible] con l'esibizione di tre gruppi, sempre a partire dalle 20,30: «Managimama», «Fiati pesanti big band», «Andy J. Forest bluesness band».

L'ingresso è gratuito. Ogni [illegible] si potranno gustare inoltre le specialità gastronomiche preparate dai cuochi della Pro loco.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]**BRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Em[illegible] II [illegible]. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. [illegible] **Levante**. [illegible]: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; [illegible]: 20,20; 22[illegible]. Aria condizionata.
[illegible] s. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. D[illegible] 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. [illegible], Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 1 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40. [illegible]; 22,30 [illegible]. Non vietato
IDEA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [illegible] agosto
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per [illegible] ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING [illegible] via Po 21. Or.: 16, [illegible] **Indocili** di Claude Chabrol. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**, con Matt Dillon, W. [illegible].
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 16 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria [illegible] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
MASSIMO UNO via Montebello 6. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Verzolio 8. **Roller Blades - Sulle [illegible] del vento**. [illegible]. 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria condizionata.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
[illegible] v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Riposo [illegible] biglietteria è aperta [illegible] e domani dalle ore [illegible] alle 15,30. [illegible] 6815 241/242 Chiusura dall'1 al 22 agosto. Riapertura martedì 23 agosto alle ore [illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 repertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245 - 54[illegible]
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsessio: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 15/8 [illegible] 31/7 comp. [illegible] danza Teatro Nuovo **Carmen** [illegible] Comp. Torino Spettacoli [illegible] **fonte** di [illegible] Pavesi. Mostre e Stage di Danze, Re[illegible] e Arti figurative. Informazioni, [illegible] Civico di Venaria Sesia Tel. 0163/54.242

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 6**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 [illegible] **nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, [illegible]
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 [illegible] **di Farle Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore** [illegible], telefilm
1,40 **Salto** [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Resto d'innocenza**, [illegible] movie
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videopolizia**
20,30 **L'editoriale**
20,45 **Videoaccademia**
[illegible]
24 — **Il diario dell'uomo invisibile**, film
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

[illegible] **Alice**, telefilm
[illegible] **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Girotondo di** [illegible], film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,55 **Prof. poliziotto: Enea**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

[illegible]

Supersix

[illegible] — **Piccolo detective Sacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Supersix Motori**, rubrica

Quarta [illegible] Tv

18,15 **Tg4**
19,45 **Fantaroo**, cartoni
20,15 **Si[illegible]nia**, musicale
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
1,[illegible] **Match** [illegible]
[illegible] **Notte Zapping**

Quinta Rete

[illegible] **Ikkiushen**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folk
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio

[illegible]
19,30 **Od[illegible] regione**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, [illegible]
[illegible] **Pink pink**, varietà
23 — **Furia inco[illegible]**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] — **Ok motori**, sportivo
[illegible] — **Telegiornale 9 Flash**
[illegible] **Speciale [illegible] motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Lo squillo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Speciale ok** [illegible]
20,30 **Fair play**
22 — **Alla soglia dell'incredibile**
23 — **Grp monitor settimana**
1 — **Ritrovarsi**, [illegible]
2,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

Telecampione

19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,45 **Palcoscenico**, talk show
22 — **Emporio tv**

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno** [illegible] **Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e** [illegible] **Polo nord**, film
22,30 **Il mastio della cittadella**, T come [illegible]
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Napoli piange e ride**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Luci nella** [illegible]
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,34 **Sexy and** [illegible]
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 594.147.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000

Politeama
Tel. 530.096 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Tel. 530.088. — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15; 20,30; 22,30
[illegible]

[illegible] **Splendor**
Tel. 595 040 — CHIUSO PER [illegible]
Or.: 20-22,25
Lire 8000/6000

Pal. [illegible] Collegio — **Molto [illegible]e per nulla**
Or.: 21,45
L. 5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia cas[illegible] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Comedia**

Don Bosco
Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Balbo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.889

NIZZA
Aurora — CHIUSO PER [illegible]

Lux
Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 701.486. — CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **DAMIANO**
Cristallo — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 975.124

[illegible]
[illegible] 976.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor
Tel. 971.687 — CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA [illegible] 144 06 0918 (lire 952 al minuto + Iva)

Bocce, questa notte di scena le migliori giocatrici di Piemonte e Liguria

Maratona delle signore ai Caffi

Undici quadrette impegnate per 12 ore

CASSINASCO. Oggi appuntamento con le bocce femminile: con inizio alle 18 undici squadre di giocatrici si disputeranno il Trofeo in palio per la terza edizione della Maratona, sui campi della società bocciofila «I Caffi». Le quadrette giocheranno per dodici consecutive (fino domani alle 6), con pausa di un quarto d'ora per ogni ora di gioco. L'idea di una Maratona «al femminile» è nata tre anni fa sull'o. del successo dell'analoga gara maschile, a cui a turno partecipavano le migliori giocatrici astigiane e liguri, come «mascotte» nelle squadre di uomini.

Oreste Cerutti ed Alfredo Denicolai (presidente della Società Bocciofila dei Caffi), hanno portato avanti la Maratona femminile ottenendo grande successo di pubblico. Per la Maratona '94 scenderanno campo undici squadre, dirette dagli arbitri federali Piergiorgio Maschio e Danilo Gasparin.

Gareggiano: «Ottica Bella» Asti con Giovanna Bella, Luciana Anastasia, Rosa Bracco, Maria Cassanego; la Società bocciofila «Le Valli-Big Promotion» di Mondovì con Maria Rossi, Adriana Peirano, Wanda Rossetto, Graziella Sussetto. Segue la formazione di casa, il Cassinasco «Paolo e Bruna alimentari» con Camilla Bordino, Concetta Cerrato, Gianna Mondino, Giulia Bruzzone. Ancora quadretta locale il Canelli «S.B. Caffi» in cui gareggiano Rosanna Grimaldi, Angela Grimaldi, Anna Fruttero, Luisa Raspino. In campo anche le alessandrine della «Usb Michela»: Graziella Calvio, Rossana Suardi, Angela Noli, Lucrezia Orsini.

Il Bruino (To) torna con Serafina Bono, Gina Bechis, Anna Pretin e Vittoria Francese, vincitrici della prima edizione. Seguono le atlete vittoriose nel della «A.S. Paracchia» di Torino: Santina Santolin, Graziella Berri, Lelia Munari, Graziella Angelino.

Il «Ristorante Belvedere» di Robella scende in campo con Giovanna Benedetti, Rosanna Nucci, Luciana Pavarino e Liliana Paris. «Novagom Incardona» ha dalla sua alcune atlete savonesi: Angela D'Orfeo, Rosalia Gilardi, Giovanna De Castelli, Gloria Piobalbo. Ultima squadra in lizza il «Gierre Renault» di Calamandrana Mariuccia Odello, Silvana Gaffoglio, Milena Upodone e Pinuccia Fornaro.

[e.ce.]

Tre immagini della Maratona. Nella foto in basso, la squadra di Cassinasco

SPORT FLASH

CALCIO

L'attaccante Mariani Rivoli all'Asti

Nuovo «colpo» dell'Asti nella campagna acquisti: i biancorossi hanno prelevato dal Rivoli l'attaccante Iacopo Mariani, classe 1972, sette gol l'anno passato campionato di Eccellenza. Mariani costituirà con Falzone la coppia-gol dell'attacco astigiano. **[e. a.]**

BASKET

Formato il girone Cierre e Leon d'Oro

Cierre e Leon d'oro saranno le due squadre astigiane che parteciperanno al campionato di serie D di basket prenderà via ad ottobre. Il girone sarà composto anche da Ginnastica Torino, Michelin Torino, Torino T Basket, Pino Torinese, Pgs Agnelli, Venaria, Centotorri Alba, Dogliani, Susa, Balnaschese, Collegno, Kolbe Torino, Club Musinè Pianezza, Libertas Pianezza e Borsi Ceva. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Anticipo tra Castellero e Mezzolombardo

Gara d'anticipo, oggi alle 16.30 tra Castellero di A2 ad il Mezzolombardo (Trento). La formazione trentina dovrebbe impensierire più di tanto quintetto astigiano, visto l'ottimo momento forma che sta attraversando. Da domenica scorsa Castellero è salito nella terza posizione in classifica. **[bru. m.]**

TAMBASS

Portacomaro in finale al «notturno» Vignale

A Vignale si stanno disputando le fasi conclusive del torneo notturno di tambass. Giovedì sera, nella seconda semifinale, il Montemagno ha sconfitto il Portacomaro per a 8, guadagnandosi così l'accesso alla finale con Vignale; l'incontro si disputerà martedì alle 22. **[bru. m.]**

PODISMO

Gara 8 chilometri a Migliandolo

Corsa podistica domani a Migliandolo. La gara, competitiva e libera a tutti, è indetta dal comitato festeggiamenti. Il ritrovo alle 8 nella piazza del paese, la partenza alle 9, percorso chilometri. **[r. s.]**

VOLLEY NOTTURNO

I risultati del torneo della Torretta

I risultati del torneo notturno di pallavolo che si svolge alla Torretta: Evar Green-San Marzanotto 2-1; Primavisione-Torretta «A» 1-2; Liberi & Belli-Torretta «A» 0-2; Torretta «B»-San Marzanotto 0-2. **[e. a.]**

CALCIO DI

Questa sera la finale tra Bar Fino e Parrucchiere Alfredo

Supersfida a Castello d'Annone si conclude il Torneo del Tanaro

CASTELLO D'ANNONE. conclude questa sera la seconda edizione del Torneo del Tanaro, rassegna di calcio notturno, che si disputa sul campo munale di Castello d'Annone.

Le due finaliste sono Bar Fi- Agliano e Parrucchiere Alfredo Mombercelli, che affronteranno alle 22,45.

Come prologo, alle 21,45, vi sarà invece la finale di consolazione tra Bar San Carlo e Decor Asti.

Giovedì, nelle semifinali, Bar Fino si imposto sul Bar San Carlo per 6-2. Mattatore della serata il canellese Allievi, che ha realizzato tre reti, ripetendo l'analogo exploit dei quarti contro Le Lanterne Fubine.

Più combattuta la seconda sfida tra Parrucchiere Alfredo e Decor: la squadra di Mombercelli si è imposta per 2-1 grazie alle marcature di Mazzetti e Berta, mentre per il Decor Asti ha risposto Varballa.

La formazione astigiana ha sicuramente risentito del duro confronto nei quarti contro il Fontanasanta, concluso soltanto dopo una serie interminabile di rigori.

I tempi regolamentari e i supplementari erano stati infatti sufficienti per stabilire un vincitore (l'incontro terminato 2 a 2).

Il Torneo del Tanaro ha fatto segnare quest'anno un'ottima partecipazione di squadre: rispetto al 1993 erano sei le formazioni in più (sedici contro dieci).

La compagine campione dell'annata passata, il Rocchetta, è stata eliminata nella seconda fase. Quindi quello sarà un confronto inedito.

Usciti anzitempo anche i sodalizi locali Fontanasanta e Castello d'Annone.

Ottimo il riscontro di pubblico, come afferma l'organizzatore della competizione Bruno Arneodo: «All'inizio abbiamo avuto la concorrenza dei mondiali, poi a partire dei quarti l'affluenza è sempre stata alta e ci auguriamo così anche stasera».

Il prezzo d'ingresso per assistere alle partite è di mila lire.

Molto ricco anche il montepremi, che supera i 7 milioni: alla prima classificata andranno il trofeo offerto dal ristorante «L'opera» di Castello d'annone, più 4 milioni. La seconda riceverà anch'essa un trofeo e 2 milioni. Alla terza ed alla quarta saranno consegnati rispettivamente e mila lire.

Sono previsti premi per il capocannoniere (per ora in testa alla speciale graduatoria c'è Berta Parrucchiere Alfredo con 12 reti) e per il portiere più bravo.

Ritornando alle due finaliste, Il Parrucchiere Alfredo è for- che unisce i costigliolesi Visca, Loffredo, Mazzetti e Berto ai galletti Bausola e Gallo.

Più variegata la composizione del Bar Fino, che annovera i canellesi Saglietti, Allievi e Mondo con gli alhesi Gai e Fadda e l'acquese Pesce. Completano la Eccetto, Lovisolo, Maio e Gandolfo.

Enzo Armando

Organizzata dall'Acsi si disputa la ventiseiesima edizione della corsa aperta a sei categorie

In circuito sui Colli di Agliano

Campionato provinciale Udace domani a Nizza

AGLIANO. corre oggi pomeriggio ad Agliano la ventiseiesima edizione del «Circuito Colli aglianesi», corsa su strada, a livello nazionale, organizzato dal Comitato Acsi di Asti in collaborazione con la Pro Loco di Agliano.

Sono ammesse le categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen di tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 14, ad Agliapresso il Bar Pasticceria Renzo» in via Principe Amadeo. Partenza alle 15,30 per Cadetti, Junior e Senior, dieci minuti dopo, per veterani e gentlemen. Il percorso è sul classico circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, interessa Montegrosso, Opessina, frazione Dani. Sono in palio medaglie d'oro per i vincitori e premi in natura per i piazzati fino al 10° posto di ogni categoria. A tutti gli iscritti verrà data in omaggio una bottiglia di vino.

Nizza. Il gruppo sportivo Pedale Nicese e la Pro Loco di Nizza Monferrato organizzano, per domani, la 4ª edizione del Memorial Mastrazzo, corsa strada valida quale prova di campionato provinciale Udace e per il Trofeo «Due ruote news». Sono ammesse tutte le categorie della prima serie regionale e della 2ª e 3ª serie regionale. Il ritrovo dei concorrenti fissato per le 13,30 a Nizza Monferrato, in piazza Garibaldi. Partenze alle 14,30 e 16. Il percorso su un circuito, da ripetere volte, che interessa le strade Nizza, Valle S. Giovanni, regione Saline di S. Marzano, statale Asti-Mare, con arrivo a Nizza in corso Asti. Sono in palio medaglie d'oro per i primi cinque classificati e premi in natura per i piazzati dal 6° 12° posto.

Circuito impegnativo domani, sui saliscendi delle colline intorno ad Agliano

Lotteria. Sono in vendita da questa settimana, presso le tabaccherie e le ricevitorie astigiane, i biglietti della «2ª Lotteria del pedale» abbinata al campionato italiano di cronometro a coppie dui e lei» che disputa domenica 2 ottobre sul tracciato di 23,5 chilometri che collega Oviglio (Al) con Montegrosso. L'intero incasso della manifestazione, organizzata dal Gs De Nadai-Chiesa e dall'Udace, sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'estrazione dei biglietti della lotteria avverrà domenica ottobre, alle ore 12, a Montegrosso, al termine della premiazione della gara ciclistica.

Lisa

RALLY

Il pilota della Audi 80 ufficiale impegnato nella settima prova del campionato italiano Turismo

Dindo Capello torna protagonista al Mugello

Un plotone di astigiani questa notte nel rally di Carmagnola

ASTI. Dopo le buone prove fornite nel campionato Turismo tedesco, il pilota astigiano Rinaldo Dindo Capello, ritorna a correre in Italia.

Sarà al volante della Audi Competition del team ufficiale Audi Italia, settimo appuntamento stagionale del campionato tricolore, domani al Mugello. Per l'occasione, dare una mano a Capello ed al suo compagno di squadra Pirro, sulla pista dell'autodromo toscano sarà presente con una terza Audi ufficiale il campione tedesco Biela. La gara sarà trasmessa in diretta Telemontecarlo a partire dalle 16.

La settimana prossima Capello sarà sul circuito austriaco di Zeltweg dove si correrà per il campionato tedesco Turismo. Da segnalare che Dindo, sul circuito olandese di Zandvoort, durante la quarta prova del campionato tedesco, ha ottenuto il record sul giro.

Astigiani al «Carmagnola». Sono numerosi gli equipaggi astigiani che prenderanno parte alla tredicesima edizione rally di Carmagnola, gara Coppa Italia, che prenderà il via questa sera alle 21,30. Con il numero scenderà dalla pedana l'equipaggio Rosso-Ronzano la Ford Escort-Meteco Corse; con il numero correrà la Lancia Delta della Meteco con il padrone di casa Vedelago in coppia con il navigatore astigiano Gabriele Nebiolo. Il nellese Piero Beltrame in coppia con la sandamianese Franca Rabbione al via la Ford Escort Cosworth della Vaemenia Jolly Club e uno dei protagonisti tra le vetture Produzione con Diego Rosso. Con il prenderanno il via i fratelli Gentile, Paolo e Mauro (Bmw M3 della Trico iscritta dalla scuderia Malizia Asti Corse). Viotti-Sabbatini con la Opel Calibra della Meteco Corse avranno il numero 52 mentre il professor Boffa in coppia con il fido Barrera (Peugeot 309 Gti-Malizia Asti Corse) partirà con il numero 59. Con il numero 150 partiranno Moiso e Gianotto (Opel Corsa GSI-Provincia Granda); il 157 sarà del torinese D'Ambra e dell'astigiano Salvatore (Opel Corsa GSI-Emmetre Racing). L'equipaggio femminile Bruno-Cervetti (Peugeot 205 rallye) partirà il 180; con il 193 il giovane Massimo Gianuzzi in coppia con Gatti (Peugeot 205-Moro Rally Sport).

Diego Rosso, a sinistra
In alto Rinaldo «Dindo» Capello

Giorgio M. Gianuzzi

TAMBASS

I campionissimi al Memorial di Antignano

Torna l'«Edilconsat» per ricordare Cravero

ANTIGNANO. Torna campo l'«Edilconsat».

Lunedì pomeriggio la mitica squadra astigiana degli Anni 80 si ricostituirà per volta ancora memoria un suo grande dirigente, recentemente scomparso: Giuliano Cravero. Saranno campo alcuni grandi campioni astigiani, oltre al fuoriclasse veneto Renzo Tommasi.

La sfida tra gli assi sarà preceduta da un confronto giovanile under 17 Veneto-Piemonte (alle 17).

Le formazioni. Veneto: Roberto Cerpelloni, Ivan Zanon, Fabio Bertoncelli (tutti del Castello); Marco Policante, Michele Pierpoli e Corrado Bianchi (Mazzurega).

Piemonte: Alberto Botteon, Claudio Gozzellino e Giorgio Giacomozzi (Monale), Fulvio Bandiera (Asti '93), Saverio Bottero, Cristian Boccaccio (Ovada).

Alle 18 la sfida tra i big. Per l'occasione sono stati convocati: Aldo Corot Marello, Osvaldo Mogliotti, Franco Capusso, Felice Negro, Pi De Luca, Ivo Vignolo, Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Dario Pastrone, Beppe Bonanate, Giuseppe Sala, Mimmo Basso, Andrea Morrone, Giorgio Cavagna e Renzo Tommasi.

Il ricavato devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Asti.

Una giornata di sport molto attesa dagli appassionati che potranno rivedere insieme molti dei più grandi campioni del tambass italiano piemontese degli ultimi 25 anni.

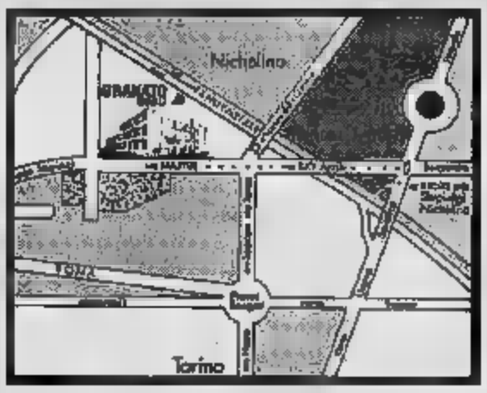
Un modo per ricordare una grande squadra voluta da quel dirigente appassionato e competente che fu Giuliano Cravero.

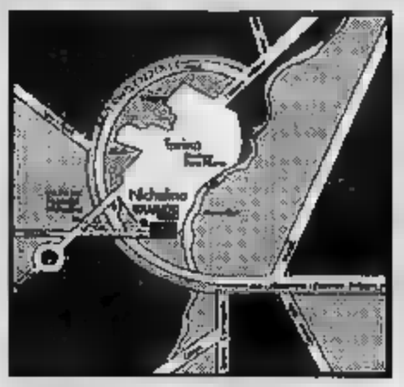
A lui andrà ancora volta l'applauso degli sportivi astigiani. **[f. b.]**

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO





PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. DAL 28/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONE [illegible] IN [illegible] MOBILI FUORI PRODUZIONE [illegible] DI [illegible] POSTE FINO AD ESAURIMENTO [illegible] TE LE RICHIESTE [illegible]

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

A Bossolasco oggi pomeriggio (ore 17,30) s'inaugura la rassegna dedicata ai prodotti locali

L'«Alta Langa» finisce in vetrina

La fiera, promossa dalla Comunità montana, offre una panoramica sull'economia della zona: agricoltura industria, artigianato. Allestite due mostre: una di pittura e l'altra di foto sulle orchidee. L'ingresso è libero

BOSSOLASCO. Una vetrina della realtà economica locale. E' questo l'obiettivo perseguito da alcuni anni dagli organizzatori della fiera «L'Alta Langa produce», promossa dalla Comunità montana in collaborazione la Regione, la Provincia, la Camera di commercio, il Comune e la Pro loco di Bossolasco. Non una fiera patronale o una sagra dedicata ad un prodotto specifico, ma una rassegna che include i vari aspetti di una realtà composita quella dell'Alta Langa.

I quarantatrè Comuni dell'ente di Bossolasco comprendono attività economiche, dall'agricoltura all'artigianato, all'industria, mentre dal punto di vista storico-artistico ogni paese custodisce opere significative.

Per questo motivo la fiera della Comunità montana Alta Langa è diventata soprattutto un appuntamento promozionale rivolto ai turisti. La zona, secondo una tendenza comune all'intera langarola, sta conoscendo da alcuni anni un significativo sviluppo turistico, con visitatori italiani e stranieri sempre più numerosi, specie nel periodo estivo.

«La Langa piace sempre di più; ormai è un dato di fatto - osserva il sindaco di Cerretto Langhe Flavio Borgna, assessore al Turismo della Comunità montana -. Accanto ai turisti ci sono anche molte persone, compresi gli stranieri, che vengono a vivere in queste zone e le vecchie case abbandonate vengono ristrutturate. Si stanno riscoprendo i lati positivi di questo territorio, che può offrire a chi lo visita e a chi vi abita paesaggi, enogastronomia di qualità e richiami interessanti dal punto di vista ambientale e culturale».

Tre edizione della fiera «L'Alta Langa produce» ogni anno visitata migliaia di turisti

(FOTO NUBIOLOGO)

Gran parte dell'allestimento fieristico poggerà pertanto sulla presentazione della realtà e produttiva dell'Alta Langa. Nel padiglione espositivo allestito nelle scuole saranno presenti le principali aziende agricole, artigianali e industriali della .

Ampio spazio dedicato anche alla promozione del territorio, con materiale informativo realizzato dalla Comunità montana. Recentemente è stato ristampato, con l'aggiunta di ulteriori informazioni, l'opuscolo «I quarantatrè comuni», curato dall'ufficio turistico dell'ente. La pubblicazione contiene per ogni paese una scheda con cenni storici, monumenti, curiosità e tutte le informazioni utili al turista. L'opuscolo si aggiunge agli altri sui prodotti tipici, sui sentieri naturalistici Valli Belbo e Bormida e sulle strutture ricettive e il ristorazione della pubblicati negli anni scorsi.

Nell'ambito del padiglione espositivo ci sarà anche spazio riservato al progetto «Leader» avviato recentemente dalla Comunità montana per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti tipici.

Nel padiglione delle scuole saranno allestite anche due mostre. La prima, a cura del Centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano ha per titolo «Il segno e il simbolo» e comprende opere di pittori contemporanei. La seconda, fotografica, è realizzata dagli «Amici del museo Federico Eusebio di Alba» e dedicata alle orchidee spontanee delle Langhe. Molti pensano che questa zona nota soprattutto per le nocciole, per i formaggi o per le opere letterarie di grandi scrittori. Le Langhe hanno però anche un notevole patrimonio naturalistico, la presenza sul territorio di circa la metà delle varietà di orchidee presenti in Italia.

La fiera verrà inaugurata oggi, alle 17,30, e si protrarrà fino a lunedì agosto. Nei giorni feriali i padiglioni saranno visitabili dalle 19 alle 24; la domenica dalle 10 alle 24. L'ingresso gratuito.

Il programma della fiera prevede per il prossimo fine settimana due appuntamenti dedicati ad attività molto legate alla realtà locale. Sabato 6 agosto si terrà un convegno sul pallone elastico organizzato in collaborazione la Fipe, mentre domenica 7 si svolgerà un incontro rivolto agli operatori del settore corilicolo per una serie di informazioni tecniche sulla nocciola, prodotto di punta dell'economia di gran parte dell'Alta Langa.

Accanto alla fiera si anche alcune manifestazioni collaterali, quelle dell'estate bossolaschese a cura della Pro loco. Domani si rinnoverà l'appuntamento con «Bossolasco in fiore», l'abbellimento degli angoli più suggestivi del centro storico decorazioni floreali, mentre domenica 7 il «cuore» del paese ospiterà una rassegna di antichi mestieri. Da stasera a lunedì nel padiglione spettacoli allestito nel campo sportivo si terranno spettacoli di rali e gruppi folk. (c. o.)

L'Alta Langa produce

rassegna attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

MONTANA
ALTA LANGA

BOSSOLASCO
30 LUGLIO - 8 AGOSTO 1994

La Fiera Comunitaria

«L'Alta Langa produce», giunta alla IX edizione, vuole costituire un momento per la promozione delle attività economiche della zona.
In un ampio spazio espositivo, ricavato da uno specifico allestimento nei locali delle scuole, sono riunite le più significative aziende che operano in Alta Langa, affiancate dalla promozione delle strutture ricettive, alberghi e ristoranti in prima linea, per il settore turismo. In questa edizione si è ulteriormente incrementata la presenza di aziende artigianali, frutto dell'intraprendenza dell'operosità della gente di Langa. Sono state inoltre allestite due mostre: «Il segno il simbolo» a cura del Centro Culturale «Beppe Fenoglio» e la mostra fotografica «Orchidee spontanee delle Langhe» a cura dell'associazione Amici del Museo «F. Eusebio».

Principali appuntamenti:

Sabato 29 Luglio
Ore 17,30 - Palazzo Scuole
Inaugurazione del complesso espositivo e delle mostre

Sabato 6 Agosto
Ore 17,00 - Sede Comunità Montana (Via Umberto I)
«Tra passato e futuro. Il pallone elastico ed i giovani»
in collaborazione la F.I.P.E.

Domenica 7 Agosto
«VIII GIORNATA DEL NOCCIOLO»
Ore 10,30 - Sede Comunità Montana (Via Umberto I)
Incontro di informazione tecnica per gli operatori del settore.
Ore 11,00 - Area campo sportivo
Esposizione di macchine ed attrezzature per il noccioleto; prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a

Venerdì 29 Luglio
Ore 21,00 - Sul padiglione:
Serata inaugurale con «I brav'om»

Sabato 30 Luglio
Ore 21,00 - Si balla con «I Langaroli».

Domenica 31 luglio
Ore 10,00 - «Bossolasco in fiore»
Rassegna espositori floricoli impegnati nell'abbellimento di angoli caratteristici del centro storico. Al termine premiazione dei più votati dal pubblico.
Ore 21,00 - Si balla con «L'Equipe dell'Allegria».

Lunedì 1° Agosto
Ore 21,00 - Sul padiglione:
Raviolata gigantesca.
Serate delle raviole al plin con la corale «Raviole e Vin»

Martedì 2 Agosto
Ore 21,00 - Si danza con l'orchestra «Ivo Bertaina».

Venerdì 5 Agosto
Ore 21,00 - GARA DOLCE
Concorso del «Dolce Più».
Assaggi gratuiti a fine teatro.
Teatro dialettale con la compagnia di Sinio.

Sabato 6 Agosto
Ore 15,30 - Presso il Campo sportivo
Giochi in piazza per i più piccoli.
Ore 21,00 - «SERATA FANTASTICA».
Serata del canto.
Interverranno gli «Alpigiai» e «I Tre Castelli».

Domenica 7 Agosto
A partire dalle ore ***10,00***
2ª Rassegna dei Mestieri di una volta per le vie del paese.
Arti, mestieri e costumi di un tempo.
Ore 21,00 - «LISCIO A VOLONTA'».
Si danza con i «CAPRICES».

Lunedì 8 Agosto
Ore 21,00 - RISATISSIMA.
Gran chiusura con cotinata gigante allestita dallo spettacolo di cabaret de «I Tre Lilu». Nuovo programma.

Le serate avranno luogo alle ore 21 presso il padiglione spettacoli (area campo sportivo). Per tutta la durata della manifestazione in funzione nel padiglione spettacoli stand enogastronomico dove si potranno degustare menù e vini tipici.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica ore 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00 - 24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata dalla

COMUNITA' ALTA LANGA
12060 BOSSOLASCO Tel. 0173 793213

con la collaborazione di:
REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
COMUNE E PRO LOCO DI BOSSOLASCO

LA MANIFESTAZIONE E' ASSICURATA DALLA
REALE MUTUA
Dal 1828 Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba via Giovanni XXIII n. 29
Agenti Procuratori: GF. CAVALLOTTO e R.
REALE MUTUA

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
- VIA ERA - 0171/41.22.66

Sabato 30 Luglio 1994 cx 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nel week-end dell'esodo estivo

Stop ai lavori sulla «To-Sv»

fine settimana oltre centomila veicoli percorreranno la Torino-Savona

CUNEO. oltre centomila automobilisti che in questo fine settimana percorreranno l'autostrada Torino-Savona avranno la gradita sorpresa di trovare cantieri aperti, nessuno starà lavorando per loro.

Per agevolare il week-end del grande esodo estivo società che gestisce l'«A6» ha decretato da ieri a mezzogiorno lo «stop» a tutti i cantieri lungo il tracciato, che riprenderanno le attività di manutenzione della carreggiata soltanto lunedì. saranno così code per i lavori in corso. «Comunque - spiegano alla sala radio dell'autostrada - il traffico dell'esodo è normalmente molto , ma non provoca code particolarmente fastidiose». Lungo tutto il tragitto dell'«A6» saranno anche intensificati i controlli delle pattuglie della polizia stradale di Cherasco e Carcare che aumenteranno la sorveglianza e saranno pronti intervenire in caso di incidente. «Nei giorni di esodo - concludono alla sala radio - numero di auto che percorrono la Torino-Savona è molto elevato, ma diminuisce il di incidenti gravi, forse perché gli automobilisti guidano maggiore attenzione. Dovrebbe invece essere di tono minore il traffico del rientro domenicale perché molti approfittano delle ferie per trascorre qualche giorno nelle località di villeggiatura».

L'esodo di fine luglio è scattato anche sulle arterie che portano nelle vallate della «Granda». Sulla statale della Vermenagna traffico è stato intenso fin dal primo pomeriggio ed è poi ulteriormente aumentato intorno alle 17,30, dopo la chiusura degli uffici. Secondo le forze di polizia e il personale impegnato al valico del colle di Tenda fra oggi e domani la strada internazionale per la valle Roya sarà percorsa circa ventimila auto, moto e camper. Sempre nelle valli intorno a Cu- sono registrati rallentamenti dovuti all'aumento dei passaggi di turisti italiani diretti nel sud della Francia.

Stanotte sulle strade di tutta provincia di Cuneo saranno intensificati i controlli di polizia e carabinieri. L'obiettivo è evitare intasamenti e prevenire incidenti. E' probabile, come già avvenuto altre volte, che le forze dell'ordine utilizzino attrezzature particolari, come l'«autovelox» notturno infra- e l'etilometro, per individuare chi oltrepassa i limiti di velocità o guida in eb- brezza. [l. f.]

Fossano, titolare di una ditta di onoranze funebri ha querelato l'amministratore

«Schiaffi dal presidente Usl»

Il presunto aggressore replica: «Macché, si è picchiato da solo». Causa del diverbio delibera sui turni nelle camere mortuarie dell'ospedale. Il Tar ha sospeso l'applicazione di articolo del regolamento

Che un colloquio piuttosto tempestoso fra persone di opinioni e interessi diversi possa concludersi con due ceffoni è plausibile; come l'esistenza, sull'episodio, di versioni opposte. che, delle due parti in causa, quella accusata di essere stata contrattacchi asserendo non già dovuto reagire a un'aggressione, ma di aver assistito un «autoschiaffeggiamento», è per lo meno curioso.

Sarà per questo che da ieri nella città degli Acaja tutti parlano di quanto accaduto giovedì mattina, verso le 10, nell'ufficio dell'amministratore straordinario dell'Usl 62, tra l'amministratore stesso, Eriberto Costamagna, il titolare delle quattro imprese di funebri di Fossano, il braidese Jean-Marie Vezza. Se parla, nei negozi e nel bar del centro, tra lo sconcertato e il divertito: ma se ne parlerà, chissà quando, forse anche in sedi e con toni diversi, perché sulla faccenda stati presentati ai carabinieri due esposti-denuncia. Il primo è del giovane Vezza, che sostiene essere preso a schiaffi dall'ingegner Costamagna, al quale si era rivolto per avere spiegazioni sul regolamento dei servizi funebri nell'ambito dell'ospedale; il secondo dell'amministratore dell'Usl, che accusa l'imprenditore aver montato una trappola per screditarlo, giungendo percuotersi da e alimentare una polemica combattuta con armi improprie.

Ma cosa divide i due protagonisti dello «scandalo»? L'oggetto del contendere una delibera approvata, o meglio ripristinata dall'Usl nel marzo scorso, che stabilisce «turnazione» tra le ditte di pompe funebri nella camera mortuaria del «Santissima Annunziata»: delibera adottata nel tentativo di disciplinare materia delicata, nella quale abusi, scorrettezze e indebite pressioni sono frequenti, solo a Fossano.

Secondo il Vezza, che sul «mercato» dei funerali è entrato da poco (la licenza l'ha avuta dal Comune solo l'anno scorso), esiste in pratica una situazione di monopolio, «determinata dal fatto che, delle quattro imprese autorizzate, due sono in mano una stessa famiglia, radicata da decenni nel settore e quindi potentissima, altre due non riescono assolutamente a lavorare». Cosa c'entra l'amministratore dell'Usl in tutto ciò? «C'entra perché come responsabile di quanto avviene in ospedale dovrebbe, per esempio, badare a che lo spirito della decisione sui turni venga rispettato - risponde Vezza -. Invece quella delibera la boicotta lui per primo, e il risultato è che i funerali a Fossano continuano a farli i soliti amici degli amici. Un esempio? Siccome, su ricorso di alcune ditte, il Tar sospeso l'applicazione articolo del regolamento, si messa in giro la voce che era stata cancellata la delibera ora, e che i turni in ospedale non facevano più».

Dopo essersi rivolto a tutte possibili autorità (compreso il Difensore civico regionale) per denunciare il «boicottaggio», l'altra mattina, accompagnato dalla madre, Vezza «fa irruzione» nell'ufficio di Costamagna. Gli chiede conto dell'interpretazione dell'ordinanza del Tar, contesta due articoli sull'argomento usciti un giornale locale, usa - riconosce lui stesso - un tono un po' acceso. Costamagna prima cerca di «ragio- , poi si arrabbia e lo invita ad uscire: e infine? «Quando già mia madre era sulla porta, mi molla due ceffoni», sostiene il giovane. «Macché, gli schiaffi se li è dati da solo - ribatte il responsabile dell'Usl -. Si è precipitato fuori dalla stanza, rosso in viso, gridando che l'avevo picchiato». Ventiquattr'ore dopo sul tavolo dei carabinieri ci sono entrambe versioni dell'episodio.

Grazia Novellini

Eriberto Costamagna, presidente Usl

Speleologo ferito in grotta

Uno speleologo ungherese, di cui non si conosce il nome, impegnato insieme ad altri tre connazionali, in un'escursione sotterranea a Vinzene, nel massiccio del Mongioie, è precipitato mentre si trovava nella grotta di Piaggiabella, a una profondità circa settecento metri dalla superficie. L'allarme è stato dato dai compagni, che hanno chiesto l'intervento del soccorso alpino. Dalla centrale operativa è stata diramata la richiesta di intervento dell'elicottero del «118», decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Il velivolo ha raggiunto Torino, dove sono saliti quattro speleologi, di cui uno medico. I soccorritori, giunti nel paese dell'alta valle al confine fra il Cuneese e la provincia di Imperia, hanno iniziato le operazioni di recupero. L'ungherese ha parlato con il medico. L'intervento proseguirà per tutta la notte. [r. e.]

Centallo, l'allevatore ha l'appoggio del Consiglio comunale

Prefetto «licenzia» il sindaco dopo la condanna per estrogeni

CENTALLO. A sessanta giorni dalla sentenza che aveva condannato il sindaco Giovanni Biglione un mese di reclusione con i benefici della condizionale per illecito sostanze estrogene» giunta dalla Prefettura la comunicazione del dimissionamento del primo cittadino.

La notizia ha suscitato sgomento tra gli amministratori e tra gli stessi rappresentanti dell'opposizione.

Biglione, coltivatore diretto, da quattro anni guida la giunta centallese retta da un monocolore democristiano. Nel maggio '93 è stato coinvolto in un'indagine per uso illecito di sostanze estrogene: su quattro vitelli provenienti dall'allevamento che il Biglione gestisce in società per conto della società «San Mauro» sono state trovate trac- estradiolo e testosterone, usate solitamente per «gonfiare i vitelli».

Il primo cittadino si difeso asserendo di non aver mai

Giovanni Biglione coltivatore diretto da quattro anni era a capo della giunta del

ministrato tali sostanze di aver mai ordinato ad altri di farlo. Sotto accusa la normativa che regolamenta la soccida, un contratto in base al quale il coltivatore mette a disposizione di grossi commercianti la stalla e la manodopera.

«La legge non distingue le responsabilità del socidario da quelle del proprietario», dice il sindaco.

«Il sindaco non è stato accusato di reati contro la pubblica amministrazione - dice il consigliere Giuseppe Lingua della lista "Progresso e Ambiente" - e pertanto abbiamo ritenuto di doverne chiedere le dimissioni». I consiglieri di maggioranza, e lo stesso sindaco, convinti che sulla vicenda non sia detta l'ultima parola: «Contiamo che sia possibile presentare ricorso».

L'avvocato del Biglione, Mario Gebbia di Torino, spiega: «La Prefettura ha fatto riferimento al parere del Consiglio di Stato che equipara il patteggiamento ad condanna, e che pertanto, nei casi come quello Centallo, ritiene automaticamente decaduta la carica amministrativa nel momento in la sentenza passa in giudicato».

Secondo i legali in di patteggiamento è dubbio che si possa procede a) dimissionamento. Se il ricorso venisse presentato si potrebbe forse ottenere la sospensiva del provvedimento. Diversamente il Consiglio voterà un nuovo sindaco. [l. a.]

MEMORIALE CIRAVEGNA

Vino, scoperte nuove truffe

Dopo l'arresto il funzionario dell'Ufficio repressione frodi Asti avrebbe rivelato fatti e nomi legati truffe nel mondo della vinificazione. SERV. NELLE PAGINE NAZIONALI

Da Cuneo ha lottato per la riabilitazione del fratello giustiziato in Usa con Nicola Sacco nel '27

E' morta la sorella dell'anarchico Vanzetti

I funerali di Vincenzina (91 anni) oggi alle 16 in Villafalletto

CUNEO. «La mia vita è stata dominata dalla vicenda Bartolomeo. Ci siamo sempre battuti per il nostro "Trumlin"». Così anno e mezzo fa Vincenzina Vanzetti, in un'intervista rilasciata in dell'ennesimo appello per la riabilitazione del fratello Bartolomeo e di Nicola Sacco, aveva raccontato la battaglia durata oltre mezzo secolo, alla ricerca dia giustizia.

L'altra sera Vincenzina (91 anni) si è spenta, nella casa via Castellani 11. Da due anni non usciva quasi più. Tre mesi fa l'anziana è caduta in casa Iniziato il calcario sempre a letto. Vincenzina Vanzetti è stata continuamente assistita da una cugina.

L'anziana, fino alla fine degli anni Cinquanta, aveva lavorato come applicata al municipio di Villafalletto, paese d'origine dei Vanzetti: il padre, Giovanni Battista, aveva una rivendita di vini e liquori nella via centrale, davanti alla chiesa. Sulla facciata palazzo, dove al primo piano abitava la famiglia, una lapide del Comune ricorda il martirio patito dai due anarchici.

Vincenzina Vanzetti per anni aveva lavorato come applicata al Comune di Villafalletto Da tempo abitava in un appartamento di via Castellani a Cuneo

I funerali si svolgeranno oggi, a Villafalletto, alle 16, con partenza dalla posa di corso Umberto. Il corteo funebre, accompagnato dal gonfalone del Comune, raggiungerà la chiesa di San Pietro e Paolo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villafalletto, nella tomba di famiglia, dove è conservata l'urna con le ceneri del fratello Bartolomeo e di Nicola Sacco.

Vincenzina non aveva quasi conosciuto il fratello, né l'amico, giustiziati sulla sedia elettrica la notte del 22 agosto '27. Quando Bartolomeo partì per gli Stati Uniti, nel 1908, la sorella aveva appena cinque anni. Da sempre si era battuta per gridare l'innocenza Bartolomeo e Nicola. «Era già tardi - aveva raccontato l'anziana - quando nel '77 il governatore del Massachusetts fece indire per il 23 agosto giorno della memoria di Vanzetti e Sacco».

Gianpaolo Marro

Cuneo, nuovi accertamenti nello studio dell'ex primario cuneese

L'inchiesta sull'omicidio di via Statuto costringe il giudice a rinviare le ferie

CUNEO. Magistrato, poliziotti e carabinieri continuano indagare con il impegno per giungere ad positiva soluzione del «giallo» via Statuto 4, ma purtroppo finora i risultati non promettenti: l'assassino del dottor Renato Motta è sconosciuto.

Il sostituto procuratore dottor Giorgio Giraudo ha intanto deciso di rinviare le ferie, che avrebbero dovuto iniziare ieri, appunto per continuare dirigere l'inchiesta in un momento delicato e complesso. Spiega il magistrato: «Mi è parso doveroso verso i miei collaboratori rimanere al loro fianco nella speranza che presto venga fuori traccia che ci porti alla cattura dell'omicida».

Lo studio dell'ex primario dove si è consumato il delitto rimane comunque al centro degli accertamenti giudiziari. si è capito dai sopralluoghi fatti l'altro ieri in via Statuto dai prof. Lorenzo Varetto, il perito di medicina legale di Torino che

Il sostituto procuratore Giorgio Giraudo ieri avrebbe dovuto iniziare le vacanze estive

ha eseguito l'autopsia della salma dell'ex primario, e ieri dai funzionari di polizia. Il prof. Varetto, che promesso di rispondere al più presto ai quesiti del dottor Giraudo sull'arma adoperata dall'assassino e sulle modalità dell'esecuzione, ha nuovamente esaminato la massima attenzione l'ingresso dello studio dove il dottor Motta è stato colpito una prima volta e tramortito, e il corridoio dove il corpo, dopo stato trascinato, è stato poi finito con altri due mortali fendenti al . Era stato perito legale chiedere tornare ancora una volta nello studio del dottor Motta sembra che l'esito del nuovo controllo sia stato soddisfacente. Riguardo l'arma usata per uccidere l'ex primario probabilmente perito ne segnalerà più di una, nell'impossibilità di individuare con certezza quella effettivamente adoperata dall'omicida.

Gli ispettori della squadra mobile, Giostra e Marino, hanno invece di nuovo controllato da cima a fondo lo studio dell'ex primario nella speranza di cogliere qualche dettaglio sfuggito in precedenza alla loro attenzione e che potrebbe però risultare decisivo per la svolta nelle indagini. Altri funzionari hanno cominciato a raccogliere le testimonianze delle persone amiche o conoscenti della vittima indicate nel dossier presentato agli inquirenti dai familiari del dottor Motta.

Mattels

Lunedì in municipio saranno esposte le planimetrie con i nuovi sensi unici

Così la città senza auto in centro

La giunta ha elaborato il piano che ha lo scopo di ridurre il traffico nella zona di Cuneo vecchia. L'esperimento scatterà da metà agosto. Definite le zone riservate a parcheggio

CUNEO. Un passo nel futuro di Cuneo per vedere come sarà il centro storico senza traffico e scoprire come sarà deviato il traffico diretto sull'altipiano. A utilizzare la macchina del tempo saranno gli abitanti che potranno consultare le planimetrie e la nuova toponomastica, studiate dall'ufficio settore opere pubbliche e progetti del Comune. Da lunedì mattina, nella saletta al pian terreno del municipio, saranno esposti tra pannelli che presentano il piano della giunta di rivoluzionare il traffico, previsto per metà agosto: sensi unici sui corsi ciliari (Kennedy e Giovanni XXIII), divieti di sosta in quasi tutte le strade laterali del centro storico, rotonda all'imbocco del ponte sul Gesso, deviazione del traffico pesante, percorsi e fermate del bus.

La planimetria sarà consultabile nell'orario dei vigili urbani, impegnati all'ingresso del municipio. La principale rivoluzione, in vista dell'isola pedonale in via Roma, riguarda i flussi del traffico: auto e tir provenienti da Borgo Giuseppe potranno risalire l'altipiano soltanto da corso Giovanni XXIII, mentre da sud in direzione di piazza Torino, sarà obbligatorio transitare in corso Kennedy. Il traffico pesante in uscita dalla città dovrà percorrere la discesa del lavatoio e immettersi in corso Marconi, all'altezza del tunnel di accesso al posteggio di piazza Boves. Da piazza Torino gli automobilisti diretti al viadotto Soleri dovranno deviare in circonvallazione nord, seguire il flusso della rotonda e risalire in salita Bellavista per poi tornare in corso Kennedy. I tecnici hanno studiato anche altre soluzioni per il posteggio delle auto (oltre a quelle pubblicate nella tabella): piazza Seminario (80 posti); zona intorno al foro Boario (240); piazza Santo Croce (120); piazza Virginio (81); Largo Caraglio (30); piazzetta Toselli (22); piazzetta del grano (24); area a nord della Prefettura (40). Non è stato precisato se i residenti saranno muniti di permessi speciali. [g. p. m.]

DOVE SI POTRA' PARCHEGGIARE

	POSTI AUTO
VIA SAVIGLIANO	23
VIA ALBA	24
VIA RAMORINO	10
VIA VII	20
CORSO	10
ZONA QUESTURA	21
VIA NOTA	24
VIA ROMA (palazzo S. Giovanni)	24
VIA ROMA (foro Crd)	28
VIA BARBAROUX	19

Le planimetrie saranno esposte nella saletta al pian terreno del Comune

CUNEO

VIALE ANGELI

Bambino in bici investito da un'auto

Andrea Aimo, 10 anni, via Alessandro Volta 30 a Cuneo, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di pediatria del «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra sera in viale Angeli, all'altezza dell'incrocio con via Dotta Rosso. Il bambino, in bici, è stato investito dalla «Golf» di Michele Del Pizzo, 56 anni, abitante a Cuneo.

VALDIERI

Corsa nei sacchi ad Andonno

Domani a Andonno è in programma la festa di Sant'Eusebio. Alle 10 sarà celebrata una messa, seguita da una processione per le vie del paese. Alle 14,30 rottura delle pignatte, corsa nei sacchi e sfide di regolarità in bici e a piedi.

BORGO SAN DALMAZZO

Alla Pro Loco in mostra rifanno grandi opere

Oggi, nel salone della Pro Loco, sarà allestita una mostra di grandi pittori, che propone riproduzioni di grandi opere.

CARAGLIO

Al Colle San Giovanni c'è la festa d'estate

Oggi al Colle di San Giovanni, nell'azienda agrituristica «La serezièra», si terrà la «festa d'estate». Alle 13, pranzo con specialità della Valle Maira, seguirà, nel pomeriggio, una messa al campo. In serata grande grigliata. Per informazioni 0171/998108. [c. g.]

SAN DAMIANO MACRA

Il ricordo la rappresaglia delle truppe naziste

Prendono il via oggi le manifestazioni per commemorare la rappresaglia nazista del luglio 1944. Alle 21, celebrate due messe nelle chiese di San Damiano e Cartignano. Seguirà, alle 22, una fiaccolata fino alla lapide dei caduti. [c. g.]

CARAGLIO

Al campo di Monastero giochi sotto le stelle

Stasera, alle 21, nel campo sportivo di Monastero si terrà la 6ª edizione dei «Giochi Sotto le Stelle». [c. g.]

CARAGLIO

«Quel luglio di 50 anni fa Ora e sempre Resistenza?»

Oggi, alle 16, all'hotel «Quadrifoglio», è in programma un dibattito «Quel luglio di 50 anni fa. Ora e sempre Resistenza?», con interventi dei protagonisti della lotta partigiana. Al convegno parteciperà l'onorevole Livia Turco, del pds. [c. g.]

Polemiche a Dronero sull'utilizzo dell'area verde

Sequestrati due palloni nel «giardino proibito»

DRONERO. «E' venuta a mancare la misura del buon senso: Cinzia Damiano, 21 anni, nata e cresciuta nel quartiere delle «Betulle», commenta l'episodio della nonna e della bambina, di due anni, ufficialmente «richiamate» per aver calpestato, con il triciclo, l'erba dei giardinetti pubblici.

«Negli ultimi tempi la situazione è degenerata - spiega la ragazza -. Tra gli abitanti della zona sono riemerse vecchie "ripicche" che hanno fatto scattare assurdi meccanismi di prevenzione. Addirittura alcuni giorni fa ci hanno controllato le biciclette parcheggiate sul marciapiede davanti al palazzo. I vigili urbani hanno anche sequestrato dei palloni a bambini che giocavano nei giardini. Mancando il buon senso diventa difficile trovare una soluzione rapida alla vicenda. Mi chiedo inoltre come possono i bambini giocare senza calpestare l'erba».

«I vigili urbani - dice Ettore Lovera, comandante dei civici -, fanno in zona normali controlli, come in tutti gli altri parchi della città».

«Le Betulle» è un quartiere residenziale costruito negli Anni Settanta: una serie di palazzi signorili che circondano piazza Giovanni XXIII, con all'interno un'area attrezzata con scivoli e altalene. Il giardino è frequentato dai bambini di tutta la zona d'«Oltre Maira».

«E' giusto vietare ai "grandi" il gioco del calcio nei giardinetti - dice Antonio Chiapello -. A mio figlio (6 anni) hanno sequestrato un pallone. Trovo però assurdo che questo divieto riguardi anche i bambini piccoli. Inoltre che danno possono provocare tricicli e le piccole biciclette?».

Alessandro Mandrile, sindaco, abita in piazza Giovanni XXIII: «E' necessario trovare una soluzione alla vicenda, tenendo conto che i giardini devono poter essere utilizzati da tutta la cittadinanza e non essere custoditi come un museo. Inoltre i bambini non possono giocare lungo la strade dove transitano le auto».

I genitori dei bimbi d'«Oltre Maira» sono, dunque, pronti a dare battaglia per riprendersi il «giardino proibito». Le mamme stanno pensando di costituire un comitato di protesta. Il sindaco Valter Perono si è detto disposto ad organizzare un'assemblea per sentire i pareri degli abitanti. [c. g.]

Lucia Vinais di 23 mesi è stata «richiamata» per aver lasciato il triciclo sull'erba, nel giardino dell'area «Betulle» (FOTO GIORDANO)

Parole e immagini

Una mostra in frazione Mellana

BOVES. Seconda giornata oggi, in frazione Mellana delle manifestazioni per la festa patronale della Medaglia Miracolosa organizzate dal Circolo Acli di Cuneo-centro. Alle 14, gara alle bocce al tracciato, a sorteggio; alle 19, pizza e patatine seguite da una cena, su prenotazione, con porchetta, ratatuia e tumin. Alle 21 si apriranno il banco di beneficenza, l'esposizione del 4° concorso «Parole e immagini» e la mostra artistica «Il pirografo» con opere in legno di Pierluigi Bramardi.

Domenica, alle 15, apertura del banco di beneficenza e, alle 17, divertimenti popolari. Alle 17,30, premiazione del concorso «Parole e immagini» alla quale seguiranno i Giochi d'estate; alle 20, cena con costine, alette, spiedini, pizzo e patatine. La serata terminerà con musica e danze. Lunedì 1° agosto, alle 14, IV trofeo bocciistico «Beppe Dutto» riservato ai frazionisti; alle 20, polenta, spezzatino, cotechini, formaggi del Caseificio Valle Josina, pizza e patatine. [b. s.]

Con 12 voti su 17

Viglietta coordinatore di Forza Italia

Matteo Viglietta già esponente del psdi dopo tredici anni di «sonno» torna alla politica attiva come coordinatore di Forza Italia

CUNEO. Neo coordinatore dei «Club Forza Italia» che fanno capo al Cuneese è stato designato Matteo Viglietta, anni, industriale. Su 17 delegati con diritto al voto 12 hanno scelto lui, cinque si sono astenuti.

Per alla nomina nuovo coordinatore stata necessarie due votazioni. Nella prima si era verificata una situazione di stallo: sei voti a Vincenzo Musella, Viglietta, (vicini a Franco Ripa e Umberto Fino) gli astenuti. L'accordo intercorso tra gli schieramenti vicini a Lele Milano, Musella (che ha ritirato la candidatura) e Flego ha portato alla nomina di Matteo Viglietta. [r. s.]

Si presenta stasera

Una nuova associazione culturale

LIMONE. Si sono uniti in un'associazione con lo scopo di pubblicizzare sempre più il nome famoso centro sciistico della Valle Vermenagna, dal punto di culturale, sia da quello turistico. Sono gli «Amici di Limone». Il sodalizio è composto sia dagli abitanti, sia da villeggianti.

Stasera alle 21 gli «Amici» si troveranno al ristorante «San Pietro» di via Roma per una cena di lavoro. Nel corso del convivio saranno comunicati i nomi dei componenti e verranno illustrati lo statuto e gli scopi dell'associazione. La serata è aperta a tutti.

Il paese non è nuovo a questo tipo di iniziative culturali. Da tempo ci sono gruppi di persone impegnate a organizzare manifestazioni affinché Limone non venga ricordata soltanto per le piste sci. Ecco allora importanti rassegne musicali, escursioni in montagna, allegre serate di cabaret e giochi per bambini: anche per quest'estate il calendario è ricco di appuntamenti. [r. s.]

Stasera alle 22,40

I murales protagonisti su Rai Tre

Il sindaco di Vernante Sebastiano Bassignano presenterà le proposte turistiche del paese della valle Vermenagna

VERNANTE. Il paese, patria del disegnatore di Pinocchio, Attilio Mussino, sarà protagonista stasera della trasmissione «Sotto traccia» curata da Ugo Gregoretti, che andrà in onda alle 22,40 su Rai Tre.

Le telecamere presenteranno uno scorcio della vita e delle tradizioni di Vernante, oltre ai murales che raccontano la vicende del personaggio che da decenni appassiona bambini, adulti e anziani.

«Sarà l'occasione - spiega il sindaco Sebastiano Bassignano - per far conoscere in tutta Italia la natura, l'arte e le proposte turistiche di Vernante». [r. s.]

Oggi l'apertura

Esposizione sulla Val Stura nella guerra

RITTANA. Oggi, alle 17, nel salone della Pro loco verrà inaugurata una prima della «Valle Stura in guerra: 1940 -'45». Organizzata dalla Comunità montana Valle Stura, dai Comuni della valle, dall'Istituto storico della Resistenza, dalla Provincia e dal Sistema bibliotecario delle valli cuneesi a Michele Calandri, Mario Cordero e Stefano Martini, è stata preceduta da lavoro ricerca documentaria negli archivi comunali della valle. Una specifica ricerca presso l'Istituto storico Luce di Roma ha consentito di rintracciare due straordinarie serie fotografie scattate in valle Stura nel giugno '40 e nell'inverno '44-'45. L'esposizione ha preso in esame tutti i paesi della valle. Un grande pannello ricostruisce per la prima volta una cartografia cronologicamente ordinata degli avvenimenti tra il settembre '43 e l'aprile '45, sulla presenza partigiana in valle. La mostra rimarrà aperta fino al 7 agosto: dalle 16 alle 18,30. [r. s.]

VALLORIATE

In frazione Ghiotti

Una lapide per ricordare Giovanni Gallo

VALLORIATE. Alcune centinaia di persone hanno partecipato alla commemorazione partigiano Giovanni Gallo, trucidato dai nazifascisti il 2 marzo del 1945. E' stata scoperta una lapide alla Colletta in frazione Ghiotti.

«La cerimonia - spiega il sindaco Guido Re - fa parte di una serie di iniziative che il Comune ha in programma per il cinquantenario della lotta di liberazione, che trovò nel territorio di Valloriate una solida base d'appoggio. Ancora oggi gli anziani ricordano come gli abitanti stendessero lenzuoli bianchi per segnalare ai partigiani la presenza dei nazifascisti».

Durante la cerimonia, a cui hanno presenziato il presidente della Comunità montana Valle Stura, il sindaco Demonte, i comandante dei Carabinieri di Borgo e Demonte, oltre a ex partigiani e una rappresentanza degli Alpini, sono stati ricordati anche tre valloriatesi uccisi dai nazifascisti: Maria Bernardi, Pietro Bussone e Pietro Bernardi. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sporchi i portici di Fossano

Percorro tutti i giorni via Roma. Passando sotto i portici, non posso fare a meno di notare il degrado e la sporcizia. I muri sono a dir poco vergognosi. Nell'angolo via Roma e via Cavour, dove ha sede una delle più belle banche della città, verso sera non è assolutamente possibile passare: gruppi di giovani sdraiati a terra si rivolgono maleducatamente alle persone che passano.

Sarebbe necessario, quindi, che si facesse qualcosa: oltre a dare una ripulita ai portici di via Roma, sarebbe opportuno che si vietasse a questi giovani di sdraiarsi a terra, come fossero in casa loro. Ne va del prestigio della città: il turismo dalle nostre parti langue. Facciamo almeno il minimo indispensabile perché non sporisca del tutto.

Luisa Mondino, Fossano

L'Aism non raccoglie denaro a domicilio

Siamo venuti a conoscenza del fatto che alcuni individui stanno raccogliendo denaro a nome dell'Aism o genericamente in favore dei malati di sclerosi multipla utilizzando il sistema del porta a porta.

La nostra associazione non raccoglie offerte a domicilio e quindi, nel fare donazione alle persone che si presentano nelle case, non si chiede denaro a favore dell'Aism né tantomeno a favore della ricerca scientifica sulla sclerosi multipla o delle persone che ne sono affette.

Rita Fiato
presidente provinciale
Aism, Cuneo

Erba e spazzatura all'incrocio

Nell'interesse di tutti segnalo che all'incrocio fra corso Francia e via Gramsci c'è una vasta zona di erba alta, nella quale probabilmente è stata gettata spazzatura ora in decomposizione. Spero che si voglia rimediare a questo sgradevolissimo inconveniente.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65444; **Alba:** 316313, **Cri** 441744; **Alberetto T.:** 520144; **Bagnolo:** 3[illegible]6; **Borgo:** 346282; **Borgo San Dalmazzo:** 260013; **Bra:** 423370; 42001; **Busca:** 945658; 945455; **Caraglio:** 619102; **Cava:** 72331; **Demonte:** 95115; **Dronero:** 916333, **Fossano:** 699111; **Garessio:** 81063; **La Morra:** 50116; **Limone:** 929113; 92132; **Mondovì:** 652255; **Monforte:** 787313; **Morozzo** 772555; **Neive:** 677407; **Niella** 766117; **Peveragno:** 339955; **Racconigi:** 84644; **Saluzzo:** 45[illegible] - 4[illegible] 551.02; **S.** [illegible]: (0141) 840.668; **Savigliano:** 719111; **Vinadio:** 959126.

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza 14, 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente: *Piave*, Piave 20, tel.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 435.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montegale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: *Santa Maria*, Risorgimento, tel.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 50, tel. 71.23.89.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Cava:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115, **To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CHERASCO

NATI. Marco Barbero (Bra); Arianna Gaveglio (Bra); Carolyne Coletto (Bra); Ivan Dogliani (Bra); Loris Rinero (Bra); Simon Tempio (Savigliano).

MORTI. Giuseppina Amadeo, 82 anni (Cherasco) pensionata; Elsa Azzolini, 92 anni (Cherasco) pensionata; Pietrina Bergesio, 73 anni (residente a Cherasco) pensionata; Matteo Sobrero, anni (Cappellazzo) pensionato.

Loredana Astegiano (Cherasco), operaia, con Marcello Bellonio (Sommariva Bosco), operaio; Milena Bollati (Cherasco), impiegata, con Pierantonio Mina (Marene), meccanico; Mara Vigna (Salmour), operaia, Bernardo Grimaldi (Cherasco), operaio; Daniela Scotto (Fossano), casalinga, con Bruno Fissore (Cherasco), agricoltore; Aurora Borbone (Cherasco), commessa, con Bruno Lusso (Cherasco), impiegato; Roberta Perosino (Alba), commerciante, con Roberto Lanzetti (Guarene), artigiano; Lucia Proglio (Cherasco), impiegata, Francesco Bonamico (Bra), architetto; Antonella Marengo (Veglia di Cherasco), Giovanni Rinaudo (Rossana); Wilma Fissore (Roreto), assistente sociale, Antonio Battaglino (Alba), educatore.

ALBA

NATI. Bomengo Martina (Santo Stefano Roero); Adriano Ivan (Alba); Montanaro Clara (Alba); Pittatore Chiara (Grinzane Cavour); Manzo Daniele (Castiglione Tinella); Mollo Marco (Guarene); Barbe Luca (Alba); Morone Umberto (Montà); Rasio Lorenzo (Pezzolo Valle Uzzone); Viberti Massimo (La Morra); Genero Marco (Alba); Sobrero (Mango); Pastorelli Francesco (Borgomale); Pio Fabio (Mango); Cosenza Ottavia (Alba).

MORTI. Bolfa Giuseppe, anni (Alba), pensionato; Salerno Agazio, anni (Alba), pensionato; Vallino Donato, 93 (Alba), pensionato, Lagorio Luigi, 82 anni (Alba), pensionato); Borrello Ernestina, 80 anni (Alba), pensionata; Ruffinengo Luciano, anni (Alba), pensionato; Avigano Giovanni, 83 anni (Govone), pensionato; Sottimano Adelaide, 80 anni (Niella Belbo), pensionata; Fracchia Tomaso, 82 anni (Monforte d'Alba), pensionato, Bevilacqua Maria, 90 anni (San Marzo in Lamis), pensionata; Corino Modesta, anni (Roddi), pensionata; Roggero Giovanni, 77 anni (Nichelino, Torino), pensionato; Abbà Antonio, 80 anni (Santo Stefano Roero), pensionato.

APPUNTAMENTI

CONTRADA MONDOVI'

Mostra dell'antiquariato

Oggi, dalle 8 alle 19, in contrada Mondovì a Cuneo, si terrà la tradizionale mostra-mercato dell'antiquariato. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato al Commercio e dal Comitato di contrada.

VALLE ROYA

Festin Berghe

Oggi e domani, a Fontan, in valle Roya, si terrà il «Festin de Berghe», con giochi e balli popolari.

PIETRAPORZIO

Mercatino delle pulci

Domani, dalle 8, per le strade del paese della valle Stura si terrà un mercatino delle pulci. Il gruppo Ana ha organizzato anche una polentata.

ESPOSIZIONE

«Cuneesi al boom»

Si conclude oggi, alla galleria «Confini» di corso Giovanni XXIII 20 a Cuneo l'esposizione d'arte contemporanea «Cuneesi al boom, otto giovani artisti». [g. p. m.]

Prime consultazioni per cercare nuovi personaggi

Mondovì verso le elezioni S'inizia il «toto-sindaco»

MONDOVI'. A 70 giorni dalla «deposizione» di Michelangelo Giusta dalla carica di sindaco, la città va verso le elezioni (si svolgeranno in data compresa tra il 15 novembre e il 16 dicembre) che siano ancora state proposte candidature ufficiali per la successione del docente universitario in pensione.

Non mancano «voci», le «avance» e potenziali primi cittadini fatta da forze emergenti, vecchi partiti e leader politici. Si cerca soprattutto il nome nuovo, il personaggio che non ha mai ricoperto incarichi amministrativi. Fra coloro queste caratteristiche il più «gettonato», e comunque il più citato quando si parla di futuri sindaci, è Stefano Caramelli. L'imprenditore monregalese nel direttivo della sezione cittadina della Lega Nord. Mercoledì sera, al palasport di Cuneo, ha fatto una delle prime uscite pubbliche in compagnia del ministro Domenico Comino per assistere, in tribuna vip, alla sfida di volley Italia-Olanda. Caramelli, per ora, non conferma la candidatura. «E' prematuro parlarne», dice: già imparato che i vincitori annunciati rischiano bruciature.

Se Stefano Caramelli l'ipotetico candidato della Lega Nord, nulla si sa di quello di Forza Italia, anche a Mondovì il movimento legato a Silvio Berlusconi dovrà in qualche modo fare i conti con la presenza di Raffaele Costa e la Unione di centro, che alle ultime elezioni si era presentata proprio con le insegne dell'attuale presidente del Consiglio. Vicini alle posizioni di Forza Italia sarebbero indicati due componenti dell'ultimo Consiglio comunale, firmatari delle dimissioni che hanno portato alla caduta di Michelangelo Giusta: gli indipendenti Beppe Balleuri ed Elio Tomatis.

Il monregalese Stefano Caramelli (a destra) con il ministro Domenico Comino

Il fronte progressista sarebbe invece compatto sul nome di Michele Bertolino. Il presunto candidato ha trascorsi nella Lega ambiente e per convivere il lavoro di industriale con quello di nemico degli inquinamenti. A sorpresa, è difficile indentificarlo con qualche gruppo politico, spunta anche l'ipotesi di candidatura per Mario Prette, avvocato e presidente dell'Ente manifestazioni.

I pretendenti alla poltrona di primo cittadino (le candidature dovrebbero essere ufficializzate in autunno) potrebbero trovarsi davanti anche il sindaco uscente: non è escluso che Michelangelo Giusta, che pare fosse già stato corteggiato da qualche partito emergente, si ripresenti alle elezioni, magari sostenuto da una lista civica di monregalesi da tempo lontani dalla politica attiva. [l. f.]

Farigliano, madre di due bambini è stata licenziata dopo l'arresto del marito

Io, moglie di uno stupratore

L'uomo venne arrestato il 5 gennaio per aver violentato due ragazze torinesi contattate rispondendo ad annunci economici. La donna racconta il dramma della sua famiglia

FARIGLIANO. Licenziata perché moglie di un stupratore. Lei, 37 anni, due figli ha deciso di ribellarsi contro una situazione ingiusta, di cui non è colpevole. Chiede un lavoro. se la prende con la ditta che l'ha licenziata né l'ex marito che ha stuprato due ragazze torinesi, lasciandola con due figli e una storia terribile da dimenticare.

Graziella Anile ha due figli di 11 e 5 anni avuti da Nicola Isacco, arrestato il 5 gennaio con l'accusa di avere violentato due diciottenni torinesi che cercavano lavoro. Una storia brutta, quella del marito di Graziella, soprannominato dai giornali di tutt'Italia lo «stupratore di Farigliano». Rispondeva alle richieste di lavoro di una rivista di annunci economici presentandosi «imprenditore di ditta pulizie». E almeno due appuntamenti si sono conclusi con la violenza sulle ragazze. Poi la trappola, poliziotta che è riuscita a farsi dare un appuntamento e l'ha bloccato.

Il «fattaccio», ha lasciato un segno profondo sulla donna emigrata da Torino a Farigliano quattro anni fa, il marito e i due figli.

«La mia vita non è stata facile con Nicola, neanche prima che succedesse questa brutta storia. Certo, ci siamo voluti anche bene, Nicola voglia di lavorare non ne ha mai avuta molta: è pensare alla famiglia sempre stata io. In soldi sono mai visti molti, quelli che c'erano lui li faceva sparire presto. Ma negli ultimi tempi c'era miglioramento. Non dico che le cose andassero veramente bene, ma trovato un po' di serenità e d'intesa. E ho sperato che le cose cambiassero veramente, che diventassimo finalmente famiglia tante. Ho sperato fino alle del 5 gennaio, quando gli agenti della questura di Torino mi hanno avvisata che mio marito stato arrestato, senza dirmi però di che cosa fosse accusato. L'ho saputo due giorni dopo dall'avvocato che cosa combinato Nicola mi è crollato il mondo addosso. Che vergogna. tanto per che sono abituata a sopportare tutto, ma per i miei due figli. Da quel momento ho deciso di cancellarlo definitivamente dalla mia vita e soprattutto dal mio cuore».

Graziella Anile di 37 due e dopo l'arresto del marito è stata licenziata

«Ma il calvario non ancora finito - aggiunge - e pochi giorni dopo l'arresto di mio marito, mi è arrivata una lettera dal datore di lavoro: "A dei recenti gravi fatti avvenuti ci vediamo costretti a procedere al suo licenziamento". Poche parole che hanno però avuto il potere di mia disperazione. Mi così ritrovo due figli, lavoro e l'ex marito in carcere. Ho cercato affannosamente qualsiasi attività, non è facile per l'ex moglie di un to di carnale e atti di libidine violenti, anche poi la gente non così cattiva. Certo, i primi tempi mi additavano mentre passavo per strada, ma oggi i vicini casa mi aiutano, magari regalando una scatola di biscotti o un barattolo di marmellata ai miei figli. E anche il primo cittadino si è interessato al mio caso: vivo in una casa del Comune, da gennaio non sono più riuscita a pagare l'affitto 133 mila lire, ma il sindaco è una brava persona e ha promesso che non lascerà in mezzo alla strada due bambini. Poi ci sono i miei genitori che una volta alla settimana vengono a trovarmi: mi portano un po' tutto e così riesco a tirare avanti, cercando non far mancare niente ai miei figli. Se solo trovassi un lavoro, ecco questa sì che sarebbe la soluzione. Da mio marito ormai sono separata e comunque non vorrei niente da lui: d'altronde, che cosa potrei volere un uomo che sono riuscita a conoscere dopo anni di vita insieme?»

«Non voglio neanche la carità, quella si dà a chi è senza un braccio o una gamba: invece posso lavorare, come ho sempre fatto, e offrire miei due figli una vita migliore dalla mia».

[g. m.]

Mondovì, al «Baruffi» due quinti dei candidati esterni non sono riusciti a superare l'esame di maturità

Quattordici privatisti bocciati a Ragioneria

In tutto l'Istituto otto studenti hanno ottenuto il «sessanta»

MONDOVI'. Mentre molti studenti sono già in vacanza, vengono affissi gli ultimi tabelloni. Buoni voti all'Istituto tecnico «Baruffi» dove fra gli «interni» (sia geometri, sia ragionieri), non ci sono stati respinti. L'esame che conclude il ciclo delle Superiori ha fatto molte «vittime» fra i privatisti aspiranti ragionieri: due quinti (14 studenti su 35) stati giudicati «non maturi». Fra gli «interni» otto futuri geometri o ragionieri hanno ottenuto . Le commissioni impegnate «Baruffi» hanno premiato buone votazioni anche alcuni dei 21 privatisti che hanno superato lo sbarramento della maturità; ci promozioni con punteggi superiori al «50».

scuola monregalese, che ha anche una sezione a Ceva, è tradizionalmente molto selettiva. Durante i primi anni numero di bocciati e rimandati è molto alto. «Baruffi» garantisce buona preparazione sia agli studenti intendono proseguire gli studi dopo la maturità iscrivendosi a qualche facoltà universitaria, sia a quelli che cercano subito di inserirsi nel mondo del lavoro.

I risultati. Maturità tecnica, commissione 2. **Geometri, classe quinta A.** Maura Bella, 50/60; Maura Bestiale, 48/60; Simona Bruno, 42/60; Sara Canavese, 44/60; Danilo Cassinelli, 43/60; Andrea Filippi, 48/60; Umberto Garelli, 42/60; Daniele Gasco, 51/60; Michela Manfredi, 42/60; Davide Milano, 36/60; Daniele Musso, 55/60; Fulvia Pastorelli, 58/60; Enrico Rimondot, 58/60; Barbara Rossi, 38/60.

Geometri, quinta B. Davide Aimo, 45/60;; Bruno Airaldi, 48/60; Roberto Balbi, 58/60; Giovanni Balbo, 45/60; Claudio Baudino, 43/60; Marco Boetti, 48/60; Paolo Cunsolo, 36/60; Giovanni Luca Defilippi, 58/60; Gabriele Ferraro, 42/60; Fabio Garleli, 48/60; Fabrizio Giana, 42/60; Diego Gola, 49/60; Tibor Lubatti, 46/60; Stefano Robaldo 58/60; Mario Turco 38/60.

Privatisti. Elena Aimar, 38/60; Walter Albarello, 39/60; Dario Bosticardo, 38/60; Daniele Cantamessa, 38/60; Maura Cavalcanti, ; Sergio Fantini, 48/60; Sergio Frau, 37/60; Cinzia Garino, 40/60; Vieri Giugni, 48/60; Magda Lerda, 39/60; Fabio Musso, 44/60; Massimo Rinaldi, 36/60; Mauro Verra, 36/60.

Maturità tecnica a indirizzo amministrativo, commissione 4. **Ragionieri, quinta A:** Monica Allumandi, 49/60; Ivana Aragno, 50/60; Manuela Basso, 60/60; Giovanna Biangetti, 53/60; Elena Bonelli, 46/60; Daniela Borgna, 44/60; Chiara Bruno, 41/60; Stefania Burdisso, 52/60; Nadia Castellino, 40/60; Caterina Ferrua, 55/60; Raffaella Filippi, 53/60; Maria Concetta Gatto, 42/60; Marcella Giraudi, 36/60; Michela Leandro, 52/60; Monica Lovera, 50/60; Francesca Mao, 52/60; Maria Teresa Massimino, 48/60; Sara Monetto, 60/60; Silvia Orsi, 49/60; Federica Pastorelli, 43/60; Simona Quaglia, 42/60; Reana Rozzo, 42/60; Rosalba Zanoni, 46/60.

Ragionieri, quinta B: Fabio Altare, 60/60; Laura Avico, 52/60; Manuela Bertone, 54/60; Ivano Bessone, 60/60; Renato Bianco, 42/60, Massimo Boffa, 49/60; Alda Borsarelli, 52/60; Monica Bracco, 50/60; Paolo Caramello, 58/60; Manuela Chiarena, 50/60; Daniel Samuel Eula, Fabrizio Fiandino, 48/60; Nadia Fresia Dotta, 44/60; Federica Gallo, 50/60; Marco Gasco, 36/60; Cristiana Gontinetta, 46/60; Erica Manfredi, 54/60; Laura Merlino, 56/60; Alberto Milano, 52/60; Fiorenzo Mondino, 60/60; Massimiliano Quaglia, 42/60; Lidia Sampò, 50/60; Sonia Severini, 44/60; Flavio Taretto, 36/60; Simona Vinai, 51/60.

Privatisti. Elena Adriano, 36/60; Valter Alessandria, 48/60; Luca Allasia, 36/60; Davide Binello, 42/60; Claudio Bordino, 37/60; Angela Colonna, 36/60; Roberto Gallo, 52/60; Delio Montà, 36/60; Enrico Quassolo, 44/60; Roberto Raballo, 36/60; Gianluca Settimo, 46/60; Luca Tomadon, 38/60; Maurizio Voglino, 42/60.

Maturità tecnica commerciale a indirizzo amministrativo, commissione 5. **Ragionieri, quinta C.** Katia Ambrogio, 46/60; Antonella Bertolino, 52/60, Silvia Besaccia, 48/60; Alessandra Borgna, 47/60; Cristina Bruno, 50/60; Mauro Presia, 50/60; Cristiana Garelli, 58/60; Monica Generosi, 38/60; Alessandro Pettiti, 50/60; Fulvio Taricco, 58/60; Silvia Trombetta, 52/60; Alessia Trosso, 60/60; Cristina Zecchino, 60/60.

Privatisti. Stefano Canovese, 36/60; Fabiola Flore, 40/60; Tiziana Giraudo, 40/60; Stefa Lamutti, 40/60; Paola Maero, 50/60; Carmelo Marcelli, 42/60; Marcello Mondino, 36/60; Federica Odaglia, 36/60; Marina Stazio 42/60. [l. f.]

I promossi al «Gandino»

Emanuela Messa ed Enrico Pessina

Tutti maturi i ragazzi (29 interni e un privatista) ammessi a sostenere l'esame al Liclassico «G.B. Gandino», con tre attribuiti a Anna Arcostanzo, Emanuela Messa e Enrico Pessina.

Sezione A. Anna Delfina Arcostanzo, 60/60; Manuela Boschis, 40/60; Roberto Cavallotto, 48/60; Irene Genesio, 58/60; Luisa Marengo, 43/60; Chiara Odasso, 54/60; Bernardino Panero, 58/60; Elena Riga, 42/60; Francesca Sandri, 48/60; Alberto Spadafora, 44/60; Silvia Tibaldi, 50/60; Paola Trapani, 48/60. **Sezione B.** Gisella Alliet-, 43/60; Elena Angeleri, 54/60; Enrica Bar, 52/60; Irene Baracco, 48/60; Laura Burzio, 50/60; Cinzia Carena, 36/60; Anna Maria Cuzzocrea, 43/60; Valentina Franco, 56/60; Luca Gioelli, 50/60; Piero Gotta, 43/60; Flavia Gramaglia, 44/60; Rosanna Iannuzzi, 38/60; Luigi Impagnatiello, 50/60; Sara Matteodo, Emanuela Messa, 60/60; Enrico Pessina, 60/60; Carola Raimondo, 38/60; Luisa Riva, 37/60. [g. n.]

UNIVERSITA' & MANAGEMENT

Parte un master qualità al servizio delle aziende

Enrica Tavecchio Fulcheri è soddisfatta per l'aumento degli iscritti all'Istituto

Tre anni dal suo insediamento nella realtà cuneese, la Scuola di amministrazione aziendale, area di specializzazione in management dell'Università degli Studi di Torino, ha risultati positivi. La sede decentrata di Cuneo è passata da iscritti nell'anno accademico 1991-'92 ai 132 dell'attuale con diplomati nella '93, dei quali già assunti in azien; 14 hanno scelto di proseguire il universitario alla facoltà Economia e

Annoverato fra le migliori «business school» italiane, la «Saa», con i suoi due biennali per neodiplomati e quadri aziendali, ha portato nella «Granda» una nuova idea di università: più breve, altamente specializzata e a stretto contatto con la realtà imprenditoriale. Lo studente può spaziare oltre le tradizionali discipline di base e professionali già all'inizio del secondo anno con specializzazioni all'estero e «stage» in azienda. In tal modo riesce ad approfondire precocemente la conoscenza del mondo del lavoro e soprattutto, delle problematiche aziendali.

Questo contatto con il settore economico, ha portato la Scuola di amministrazione aziendale a essere particolarmente sensibile alle necessità del mondo imprenditoriale, fruitore privilegiato dei diplomati «Saa». E' nata così l'esigenza di periodico scambio di valutazioni fra economia e università, avviene regolarmente attraverso numerose testimonianze aziendali, durante le quali vengono presentati agli studenti i singoli casi di aziende leader sul mercato nazionale e internazionale. Un'impostazione differente richiede invece il corso quadri (serale) riservato a giovani già riti in azienda da almeno 3 anni. Gli impegni lavorativi uniti al tempo ridotto per lo studio, spesso demotivano alcuni studenti a intraprendere il corso universitario management della durata di mesi con frequenza obbligatoria. Da un recente incontro svolto alla «Saa» di Cuneo in via Santa Croce 6/a fra i responsabili della scuola e i presentanti di alcune aziende è emersa la possibilità affiancare al biennio universitario l'istituzione alcuni corsi a moduli 60 per più approfondimento; chi opterà per modulare, conseguirà il diploma universitario, potrà usufruire lo stesso su argomenti specifici di una preparazione completa e aggiornata.

Inoltre, proprio in questi giorni, alla «Saa» si mettono punto gli ultimi dettagli del Master Qualità, che sarà attivato unicamente a Cuneo. Attraverso corso la Scuola intende fornire una valida risposta all'esigenza sempre più presente sul mercato di un attento controllo e di una rigorosa gestione del settore qualitativo.

Enrica Tavecchio Fulcheri
Coordinatrice della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo

Quattro «en plein» a Cuneo

I risultati delle Segretarie d'azienda

CUNEO. Quattro giovani diplomate l'«en plein» all'Istituto professionale per segretarie d'azienda «Grandis». E' il verdetto della commissione che ha giudicato le candidate alla maturità. La media delle votazioni è bassa. Due studentesse non hanno superato le prove. **Classe quinta A:** Barale Giovanna, 58/60; Berardengo Daniela, 50/50; Cando Simona, 45/60; Cavallo Tiziana, 37/60; Dalmas Paola, 36/60; Dalmasso Sabrina, 45/60; Dalmasso Sonia, 42/60; Degioanni Cinzia, 36/60; Dutto Cristina, 36/60; Fissolo Michela, 42/60; Ghio Michela, 38/60; Prieri Elena, 40/60; Daniela, 45/60; Revelli Daniela, 43/60; Revelli Manuela, 52/60; Tallone Simona, 38/60; Toselli Stefania, 48/60; Viale Barbara, 40/60; Viano Botte Silvia, 50/60; Serra Chiara, ritirata.

Classe quinta Aimar Daniela, 40/60; Bodrero Paola, 45/60; Bongiovanni Paola, 42/60; Calandra Chiara, 48/60; Caranta Anna, 40/60; Carutti Nadia, 44/60; Chesta Claudia, 58/60; Consolino Claudia, 36/60; Dutto Simona, 54/60; Dutto Valeria, 40/60; Fossati Nadia 60/60; Gardelli Alessandro, 55/60; Gardini Elena, 48/60; Gazzola Laura, 46/60; Giordano Monica, 54/60; Marro Chiara, 52/60; Oggero Stefania, 46/60; Perotti Monica, 36/60; Ravinale Erika, 40/60; Rovera Emanuela, 0; Viale Elia, 50/60.

Classe quinta C: Barbero Paola, 42/60; Blanc Federica, 54/60; Chirito Paola, 48/60; Femia Lidia, 36/60; Garnerone Elena, 36/60; Gozzo Barbara, 38/60; Lamberti Ambra, 45/60; Massucco Daniela, 42/60; Miretti Laura, 46/60; Mocchiolo Raffaella, 52/60; Morosino Sabina, 52/60; Piana Patrizia, 40/60; Pittavino Cristina, 54/60; Rocca Cinzia, 40/60; Restagno Sandra, 46/50; Vacchetta Sonia, 45/60; Cavallera Evelina, matura; Cavallera Maddalena, 36/60; Lerda Raffaella, non matura; Mandaglio Laura, 38/60.

Classe quinta D: Aimar Sabrina, 38/60; Aimar Silvia, 60/60; Ansaldi Laura, 58/60; Balbo Silvia, 44/60; Ballatore Manuela, 42/60; Barale Silvia, 44/60; Bertolotti Sandra, 44/60; Bianco Clelia, 50/60; Bovetti

Nadia Fossati si è diplomata con 60/60

Della, 54/60; Daniela Simona, 42/60; Dao Castellana Stefania, 45/60; Fantini Elisa, 40/60; Farina Mara, 42/60; Galante Stefania, 46/60; Gastaldi Barbara, 60/60; Ghiglione Barbara, 42/60; Isoardi Maura, 60/60; Lingua Cristina, 42/60; Pellegrino Nadia, 42/60; Sandri Maria Lisa, 48/60; Spiga Simona, 44/60; Faccia Daniela, 38/60. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

CERVASCA

Salvo sciatore di Cuneo precipitato in un crepaccio

E' scivolato in un crepaccio mentre sciava sul comprensorio del Cervino, nel versante svizzero. Enrico Bertello, di Cuneo, piazza Europa 7, è stato trovato per caso da due sciatori bergamaschi, che hanno visto l'incidente. L'uomo è scivolato su un pendio per circa 10 metri, cadendo poi in un crepaccio profondo 8 metri. Trasferito in elicottero all'ospedale di Aosta, ha riportato un taglio alla testa, una probabile frattura dell'ottava vertebra dorsale ed è in stato di choc. [r. a.]

CERVERA

Sciopero a oltranza nel caseificio «Oreglia»

Al caseificio «Oreglia» è stato proclamato lo sciopero ad oltranza delle maestranze (10 addetti), da circa quattro senza stipendio. La mobilitazione è stata decisa dai sindacati alimentaristi. [c. g.]

GARESSIO

Una conferenza sul Beato Guglielmo

Oggi, ore 9,30, a villa Randone (borgo Ratto di Valsorda) lo storico Renzo Amedeo terrà una conferenza su «Vita del Beato Guglielmo e Certosa di Casotto». [a. c.]

BRA

Il ministro Raffaele Costa in visita al «Santo Spirito»

Il ministro della Sanità Raffaele Costa lunedì mattina visiterà, alle 11,30 l'ospedale «S. Spirito». L'incontro è volto ad approfondire i problemi del nosocomio e del territorio circostante. [r. s.]

CASTELMAGNO

Da agosto per il santuario autoservizio della Benese

La società Benese ha istituito un autoservizio per il santuario di Castelmagno nei giorni 13-14-15-19-20-21 agosto con partenza da Cuneo alle 8,30 e da Castelmagno alle 17,30. Saranno rilasciati solo biglietti di andata e ritorno. Prenotare allo 0171-692929. [g. d. m.]

Protesta del vicesindaco di Canale per la prova speciale a Monteu Roero

«Basta rally tra le colline»

Secondo l'amministratore «i piloti si allenano la notte e disturbano». La XIII corsa di Carmagnola è in programma oggi. «L'iniziativa stona con l'immagine turistica che si vuole dare della zona»

CANALE. Arriva il rally e, come spesso accade, assieme a una folla di appassionati, si porta dietro anche una scia di polemiche. Nel mirino è finita stavolta una prova speciale del XIII rally di Carmagnola che, per trovare strade adatte a mettere alla prova le qualità dei piloti, punta spesso sulle colline di Langa e Roero.

Oggetto delle proteste è la prova speciale che toccherà il territorio di Monteu Roero, nella zona dei Tre Rivi. I passaggi sono previsti alle 22.30 di stasera, stanotte alle 3.46 e domattina alle 8.15. Per prendere confidenza col tracciato al centro della prova cronometrata da alcuni giorni i piloti «provano» le strade di notte, suscitando le proteste degli abitanti.

A raccogliere le rimostranze della popolazione è stato il vicesindaco di Canale, Gino Scarsi. «Da dieci giorni i piloti vanno sul percorso di notte disturbando la gente della zona - dice Scarsi -. Tra gli abitanti ce ne sono molti contrari al passaggio del rally».

Ovviamente c'è anche chi invece attende con ansia la competizione e si prepara a passare una notte nei campi in attesa dei piloti. Sono soprattutto i giovani ad amare questa disciplina. «Il problema - continua il vicesindaco - è che nei giorni successivi alla gara scatta lo spirito di emulazione e c'è chi viaggia sulle strade con imprudenza». Secondo Scarsi le rimostranze nei confronti del rally sono anche legate a questioni di immagine: «E' un'iniziativa in antitesi con l'immagine del Roero che stiamo cercando di valorizzare - afferma l'amministratore -. Non ha nulla a che vedere con le forme di ecoturismo e di promozione dell'ambiente e della cultura locale sulle quali stiamo puntando».

Ovviamente non c'è più tempo per evitare il transito del rally, per cui stanotte chi non ama il rombo delle auto sulle colline dovrà soffrire in silenzio, cercando magari di dormire nelle pause un passaggio e l'altro. Gli oppositori della competizione automobilistica promettono però battaglia e annunciano una serie di iniziative di mobilitazione per far sì che il prossimo anno la gara non transiti più sulle colline del Roero.

Il rally di Carmagnola toccherà anche le Langhe, con prove speciali a Diano e Lequio Berria. Nella zona, per ora, non si hanno notizie di proteste.

Corrado Olocco

Prova di rally in un centro abitato seguita da un pubblico numeroso (PHOTO CAMPUS)

[illegible]

Incidente stradale Feriti tre giovani

Tre giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra sera. Le lesioni più gravi sono state riportate da Alessandro Cane, 21 anni, via Padre Girotti. Il ragazzo ha avuto una frattura alla colonna cervicale e alla colonna dorsale; la prognosi è di giorni. Un altro albese, Edoardo Corino, residente in via Aldo Moro, ha riportato una frattura al naso, ferite al ginocchio sinistro e una contusione cranica guaribile in venti giorni. Più leggere le lesioni di Giuseppe Mastrocola, di Gallo Grinzane, e Parea, che ha riportato contusioni al ginocchio, alla e al gomito destro e contusioni frontali guaribili in dieci giorni. [c. o.]

LEQUIO BERRIA

Contadina cade dal fienile Guarirà in giorni

Una contadina di 40 anni, Maria Margherita Sibona, via Madonna 2, è ferita cadendo dal fienile. La donna ha riportato distorsione colonna cervicale e l'appiattimento della colonna dorsale. Guarirà in 40 giorni. [c. o.]

BRA

Nipote di un senatore nel Comitato regionale ppi

C'è anche braidese nel Comitato regionale ppi, eletto termine della prima fase di organizzazione del nuovo partito: è il ragioniere Cesare Sartori, imprenditore, nipote senatore democristiano, scomparso nel '62, che fu il primo sindaco elettivo di Bra dopo la Liberazione. [g. n.]

BRA

Centro di assistenza aperto dalle 8 alle 20

Un centro per bambini e ragazzi fino a 12 anni sarà aperto a settembre, in via Vittorio Emanuele 183, per iniziativa di un gruppo di giovani insegnati. All'«asilo» privato, che si chiamerà «Il girotondo», i piccoli potranno essere affidati dal lunedì al sabato, dalle 8 alle . [g. n.]

[illegible]

Consigliere eletto revisore dei Conti a Torino

Nei prossimi tre anni «farà le pulci» ai bilanci approvati dai suoi colleghi torinesi: il commercialista Andrea Marengo, capogruppo dc-ppi in municipio e assessore, è stato nominato Revisore dei Conti del Comune del Piemonte. L'incarico, cui il sindaco Franco Guida ha dato notizia durante l'ultima seduta del Consiglio, gli è stato attribuito per concorso. [g. n.]

DOGLIANI

Commemorazione

Le vittime delle bombe lanciate nel '44

DOGLIANI. Oggi e domani in paese verrà commemorato il 50° anniversario del bombardamento che nel luglio del '44 colpì la . La celebrazione è organizzata da Comune, associazione Colle della Resistenza e amministrazione provinciale di Cuneo.

Il programma prevede per stasera, ore 21, alla biblioteca civica «Einaudi» un incontro dibattito su «Le donne, dalla Resistenza di allora alla zione di oggi». Interverranno Marisa Diena, vicepresidente nazionale dell'Anpi, Lidia Rolfi, deportata nel lager di Ravensbruck e Lina Borghesio, presidente dell'associazione di volontariato «Punto a capo».

Domani, alle 9, verrà celebrata una messa in suffragio alle vittime del bombardamento; alle 9.45 verrà reso omaggio al monumento ai caduti e alle 10 orazione ufficiale a cura del presidente regionale Anpi, Gino Cattaneo. Il corteo proseguirà per la località Martina, dove alle 11 sarà deposta una corona al cippo ai caduti. [c. o.]

CANALE

«Solidarietà Roero»

Estratti i biglietti della lotteria

CANALE. Sono stati estratti i 23 biglietti vincenti della lotteria organizzata dal comitato «Solidarietà Roero» per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un'ambulanza da donare al «Vas» gruppo di volontari di Canale che svolge servizio di ambulanza nella zona del Roero.

Questi i tagliandi fortunati: 1° estratto M 0942 (vince «Fiat 500»); 2°, I023I (collier d'oro diciotto carati); 3°, B 0254 (salotto); 4°, M 0444 (televisore); 5°, I 0655 (scultura); 6°, A 0312 (radioregistratore); 7°, B (computer Commodore 64); 8°, I 0381 (tastiera elettronica). Altri premi andranno ai possessori dei biglietti dall'ottavo al ventitreesimo. Questi i numeri fortunati: I 0857; B 0286; C 0872; M 0002; L 0965; I 0308; G 0754; F 0534; B 0819; M 0891; D 0458; 0277; L 0311; 0152; D 0096.

I possessori dei biglietti devono rivolgersi entro 30 giorni al presidente del comitato «Solidarietà Roero», Stefano Bario (telefono 0173/978385). [c. o.]

CORTEMILIA

Oggi in Comune

«Re-sol» Vertice dei sindaci

CORTEMILIA. Oggi alle 16.30 i sindaci della Valle Bormida si riuniranno in municipio per un vertice contro le del «re-sol». Agli amministratori verrà distribuita, per l'approvazione, la bozza di delibera contro l'inceneritore preparata nell'incontro di mercoledì pomeriggio in Regione. La delibera è già stata approvata dalla giunta regionale, Consiglio comunale Cortemilia e da di Alba. Nel vertice i sindaci sottoscriveranno anche un documento in cui viene ribadita l'opposizione alla costruzione del «re-sol». Gli amministratori valbormidesi sperano di ottenere l'adesione anche del sindaco di Cengio. Dopo l'incontro di Cortemilia i sindaci si sposteranno probabilmente a Bossolasco per l'inaugurazione della fiera della Comunità montana. Alla cerimonia è annunciata la presenza esponenti del mondo politico e gli amministratori locali approfitteranno dell'occasione per chiedere il loro appoggio nella battaglia contro il «re-sol». [c. o.]

Sono ripresi i lavori nel cantiere di via Vernazza per ristrutturare e ampliare il municipio

Alba, il Comune trasloca uffici e servizi

I locali saranno trasferiti al piano terra per facilitare gli utenti

ALBA. Da alcuni giorni sono ripresi i lavori nel cantiere di via Vernazza, del municipio. Si tratta di un intervento di ristrutturazione e di ampliamento del palazzo comunale, che porterà alla realizzazione di nuovi uffici e al trasferimento di altri in una sede più funzionale e facile da raggiungere.

Complessivamente la spesa prevista per la sistemazione del municipio è di oltre un miliardo e mezzo di lire. Attualmente sono in corso i lavori del terzo lotto (550 milioni). Il quarto (un miliardo) sarà appaltato entro l'estate. Il progetto definitivo dell'ultima parte di intervento sarà approvato in questi giorni dalla giunta comunale.

La ristrutturazione interessa la parte di fabbricato situata sul lato sinistro del palazzo comunale, tra via Cavour e via Vernazza, e l'area retrostante, affacciata su via Vernazza. «Molti servizi e uffici saranno trasferiti al piano terreno, nel settore in via di ristrutturazione. In questo modo verrà facilitato l'accesso da parte del pubblico - spiega il sindaco Enzo Demaria -. Inoltre all'interno sarà realizzato anche un ascensore e eseguiti interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche».

I lavori di sistemazione del municipio erano stati avviati alcuni anni fa, ma erano tempo per mancanza di fondi. Durante gli scavi sul lato di via Vernazza sono anche venuti alla luce, come spesso accade a chi scava centro storico di Alba, reperti di epoca romana e tardo-medioevale, che confermavano come la zona fosse già il cuore di Alba fin dall'antichità. I ruderi vennero catalogati, fotografati, schedati e riprodotti dai tecnici della Soprintendenza archeologica regionale e successivamente furono ricoperti.

Recentemente, durante alcuni lavori sull'altro lato del palazzo comunale, in piazza Duomo, dove sorgeva casa Miroglio, il cui abbattimento ha fatto discutere parecchio in città, sono state scoperte le fondamenta di una torre medioevale di cui finora si ignorava l'esistenza. [c. o.]

Il cantiere di via Vernazza, del municipio. Previsti anche interventi per eliminare tutte le barriere architettoniche (Foto Martiddi)

COMUNE DI SINIO
PROVINCIA DI CUNEO

Progetto definitivo della variante n. 3 al P.R.G.C.

IL SINDACO
Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5-12-77 n. e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO
che deliberazione consigliare n. 39 del 14-07-94 è stato approvato il progetto definitivo della variante n. 3 al P.R.G.C.
I relativi atti sono pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 01-08-94 al 30-08-94 e depositati presso la segreteria lo tempo.
Chiunque può prenderne visione nelle d'ufficio: dal martedì al sabato ore 8,30 alle 12.
Li 31 luglio 1994

IL SINDACO
Destefanis comm. Dino

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE, MEDIANTE L'UTILIZZO STRUTTURE COMUNALI ANNI SCOLASTICI 1994/95 1995/96 - 1996/97
(cucina attrezzata con possibilità anche di confezionamento pasti da asportare)

Bando di gara

(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

IL
Rende noto che l'Amministrazione Comunale intende aggiudicare, mediante licitazione privata, il servizio in oggetto.
Termine delle domande (in carta legale): 12 del 16.8.1994 - Comune di Cavallermaggiore - via Roma n. 104
Modalità art. 73, lett. C) R.D. 23.5.1924, n. 827. Luogo di e servizio: edificio Scuola Elementa
Entità prestazioni: importo base di , iva esclusa, L. 5.500 per ogni pa. Utenza media 120 pasti gio
E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio. Servizio finanziato fondi comunali.
Cavallermaggiore, 26 luglio 1994.

IL SINDACO
Pietro Grande

Symbol
SUMMER

QUESTA SERA
LUCA BERGAMINI

DOMANI SERA
MISTER DOMENICO

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
una notte ricca di musica...
...in discoteca sotto le stelle con
LISCIO
ATHOS MANCINI

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381 280
QUESTASERA
sotto le stelle
SUMMER TIME.
D.J. BAJOTTI
ANIMAZIONE DA TUTTO IL MONDO
L'ESTATE BALLATA D'ITALIA
NEL GIARDINO ESTIVO
GIGIO VALENTINO
E DA DOMANI TUTTI
IN PISCINA!

Lido Mondo ESTATE
DISCOTECA
&
QUESTA SERA PRESENTANO
Special Guest
MR. MARVIN
RESIDENT D.J.
ALTRO - Via Tanaro 5
ALBA - Tel. 0173/441328

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e bilocali
nuovi da
410 000 Franchi
0171/698

Villafranca Piemonte (TO)
Questa sera la grande orchestro
e le ragazze OK
Domani sera
ROLANDO

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranca 32
Telef. 011 60 211 - 10

PEELING

LA STAMPA E VIDEOTEL: BUONE AZIONI QUOTIDIANE

Come vanno le vostre azioni stamattina? Com'erano un'ora fa? Come saranno tra due ore? Da oggi La Stampa vi aggiorna minuto per minuto sulle sedute di Borsa. Con un terminale Videotel*, potete ricevere in tempo reale le ultime notizie economico finanziarie, l'andamento dei cambi delle principali valute, le quotazioni di titoli, obbligazioni, fondi trattati alla Borsa di Milano, con la possibilità di costruire grafici, per gestire direttamente dalla scrivania il vostro portafoglio.

Le informazioni economiche a cura de La Stampa sono alla pagina Videotel

*32323#

Il servizio costa 500 lire al minuto.

LA STAMPA

*Per ottenere un terminale Videotel è sufficiente chiamare il 187 della Sip; per tutte le altre informazioni telefonare allo (02/66,0002.12

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi
Il forte completamente ristrutturato ■ Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

TORINO. Ponti levatoi abbassati nei castelli ■ Piemonte: ■ Soprintendenza per i Beni ambientali ■ architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore tutta l'estate.

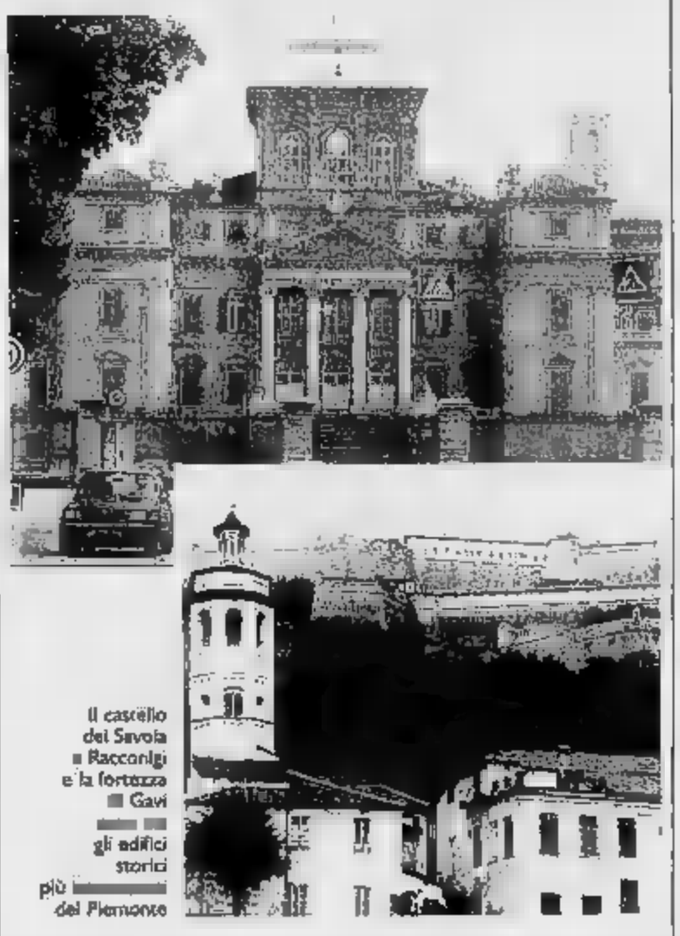
Per il castello, già residenza dei Savoia, e ■ parco di Racconigi in provincia ■ Cuneo, ■ previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 ■ dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefoni- ■ con il personale ■ custodia del castello. Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente neoclassico sia all'esterno sia all'interno.

■ altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è in■ aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il maniero è stato costruito tra ■ 1340 ■ il 1357 ed era inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1950 il maniero di Serralunga, sulla punta ■ ■ collina che ■ il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia ■ Nostra Signora ■ Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali ■ architettonici (che ■ ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore ■ molti istituti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato sin dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chies■ il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli splendidi affreschi tardo romanici e trecenteschi può farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortez■ che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. **[g. mar.]**



Il castello dei Savoia ■ Racconigi e la fortezza ■ Gavi ■ ■ gli edifici storici più ■ del Piemonte

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Fran■ Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di una grande fotografa all'epoca della «Dolce Vita». Non man■ il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Joan Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantan■ Ornella Vanoni ■ l'attrice An■ Proclamar.

E' quanto propone la galleria d'arte «Excalibur» di Stresa che fino ■ domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e ■ altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni ■ ■ stabilita a Milano. La rassegna ■ accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. ■ 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre ■l lago Maggiore, un'altra mostra di fotografia d'autore è allestita in questi giorni al Museo del paesaggio di Verbania: nelle sale di Palazzo Viani Dugnani ■ Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie ■magini sulla natura in «Trucchi ■ radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. **[p. ben.]**

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una ■■ per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutta Italia vie■ promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida della ■ e Radio Italia solo musica italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori ■ gruppi presenteranno una serie di brani «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte le basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, ■ rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico dei futuri Ramazzotti o Giorgia del mondo della canzone made in Italy. ■ infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali ■ programma a Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal ■ al 21, li rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nella categoria degli emergenti.

■ presentare i concorrenti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli ■ Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive ■■ momento ■ gloria. Come lo staff del concorso sia arrivato in Monferrato, scegliendo proprio questo paese, lo spiega ■ presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno visto ■■ Pro loco attiva e disposta a collabora■ per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese ■■ potrà dire che la festa patronale manca di novità». **[cr. ro.]**

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Festa nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura ■ grano, vecchi mestieri in mostra: questo il programma della manifestazione che domani animerà il piccolo centro del Sud Astigiano ■ pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che ■ ripromette di far ■■ le tradizionali attività della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte del «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso ■ ampliare la festa, creando ■■ spazi teatra■ all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo ■ abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni, improvvisandosi arrotino, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne sono affidati preziosi ricami e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà un piccolo museo ■■ contadinerie, in cui i giovani del paese faran■ da guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui erano adibiti.

Un vero «tableau vivant», che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle ■ un gruppo di trattori ■ testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il parroco celebrerà la Messa ■■ la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, tutti ■ tavola con il gigantesco «Pranzo del trebbiatore». Nel pomeriggio ■ vecchia macchina «da battere il grano» sarà messa in funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della zona è una delle più «robuste» e conosciute del Piemonte. **[e. ce.]**

C'è Champetray

Skyrunner sulle cime del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunners», i corridori del cielo, i superatleti che ■ cimentano in gara impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina ■ che vedrà al via una schiera ristretta di «skyrunners», in tutto una quindicina ■ atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 6 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'asce■ ■ Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino ■ raggiungeranno i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino al rifugio Gonnella e il ■go di Miage. Infine ecco l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto sino alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi in questa gara ■■ tra l'altro alcuni tra i grandi specialisti ■ questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che due settimane fa ha vinto la gara Alagna-Cima ■■ Monte Rosa ■ ritorno stabilendo il nuovo record di 4 ■■ ■ 24' (il precedente primato è stato migliorato di 35'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ■■ Aspen in Colorado, il francese Pascal Bortrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore del Fila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rosa. **[r. eyn.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ■■ voci al■ ■■ suono ■ intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ■■ cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato ■ costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo ■ suo desiderio, ■ parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi ■ vivere una realtà nuova ■ diversa. ■ chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro ■ di rafforzare affetto ■ amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, ■ disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti ■ intervallati da stacchi musicali. ■ tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco ■■ro***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** ■ ***La lettera rubata***; ■ Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. ■ tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TEKNES M&A

Si conclude stasera a Cuneo la rassegna «Tuttinpiazza»

Acrobazie di parole

La compagnia Teatro dell'Archivolto proporrà «Cuore di comico» L'antiquariato sotto la luce dei lampioni in contrada Mondovì

CUNEO. «Tuttinpiazza» chiude i battenti; dopo aver animato le notti di luglio cuneesi e ritorna serrato, la rassegna dell'assessorato per la Cultura del Comune propone gli ultimi due incontri: mentre nel cortile del Convitto civico si accenderanno, alle 21.30, i riflettori su spettacolo teatrale, in contrada Mondovì si rinnoverà l'appuntamento con «Notturno antico»: tante bancarelle con oggetti e curiosità d'altri tempi alla luce dei lampioni.

Ultimi a salire sul palcoscenico saranno gli attori della compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto», una formazione comprovata abilità guidata da Giorgio Gallione, che già altre volte è stata applaudita dal pubblico del capoluogo.

Titolo dello spettacolo: «Cuore di comico», che un po' fa il verso al libro di Bulgakov «Cuore di cane», forse suggerendo una parentela tra il quadrupede e l'artista. Non sarebbe poi troppo impossibile dal momento che il sottotitolo recita «Variété poetico con la logica in sciopero», mentre le note regia assicurano che si tratta «uno sberleffo poetico, un'eresia linguistica, un calembour teatrale e teatroso, una ginkana musicale che confina l'assurdo, una idiozia organizzata... e altre cose».

Più nel dettaglio, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, sulla scena, si lanciano in un collage molto variegato pezzi che attingono dai maestri delle comicità: c'è sopra tutti il grande vate Queneau a cui si deve la logica o meglio la ricetta ispiratrice - deliziosa - per fare poesia; «Prendete una parola, prendetene due, fatele cuocere come fossero uova, scaldatele a fuoco lento, prendete un pizzico di senso, versate la salsa enigmatica, spolverate con qualche stella e fatele andare a vela».

Dietro lui folla artisti: c'è Petrolini e Stefano Benni, Marchesi e Campanile, Totò e Palazzeschi in un gioco di prestigio in cui dal cilindro, invece che conigli, escono parole, rime e nonsense. [v. p.]

CONCERTO A CHERASCO

Una serata con i mitici Nomadi

Fa tappa stasera, alle 21, nella «città delle paci» il tour '94 della band, che prende il nome dall'ultimo album «La settima onda», primo inciso dopo la scomparsa di Augusto Daolio. Oltre ai nuovi brani, accolti molto favorevolmente dai fans, i Nomadi proporranno i loro «storici» successi «Dio è morto» ad «Auschwitz». Il biglietto costa 25 mila lire. [c. a.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Brani d'autore con Paolo Conte

Oggi e domani sera musica italiana al Monte-Carlo Sporting Club con una star amata dal pubblico italiano, Paolo Conte ora, dopo il debutto all'Olympia di Parigi, consacrato come grande artista anche agli occhi dei Francesi. I giovani lo amano e studiano i testi sui banchi di scuola «It's wonderful, it's wonderful», ritornello di una delle sue più celebri canzoni, lo si può sentire ovunque. Paolo Conte si esibisce stasera, alle 21, nella favolosa Salle des Etoiles il suo repertorio più classico. Informazioni allo

VILLEFRANCHE

«Tour France» in

Lunedì 1° agosto arrivo nel porto della graziosa cittadina della Costa delle circa trenta imbarcazioni del giro di Francia in vela per la penultima tappa. Grande favorita per la categoria non professionisti «Villefranche-sur-mer» sponsorizzata dal Comune. In serata spettacolo di varietà nei fossati dei bastioni della cittadella. Martedì, 9, partenza delle vele per l'ultima tappa del giro che approderà a Monaco. Informazioni allo 003393/017368.

JUAN-LES-PINS

Astrologi e maghi a congresso

Veggenti di tutto il mondo sono riuniti nel Palais des Congrès a partire da lunedì 1° agosto fino al 10. Chi desidera può farsi leggere la mano, o interrogare il futuro i tarocchi o fare ricorso all'astrologia cinese. Il futuro è in offerta a 200 franchi. Gli stand sono aperti al pubblico dalle 15 alle 23, per informazioni telefonare allo 003392/905305.

GRASSE

Sfila la regina del gelsomino

Dal 4 agosto, Grasse celebra per tre giorni la festa del gelsomino. Serata di fuochi artificiali venerdì 5, sabato 6 tradizionale battaglia dei fiori con sfilata lungo il Cours Cresp dieci carri decorati con fiori di gelsomino guidati dalla regina e dalle sue damigelle. Domenica 7 messa provenzale nella cattedrale seguita da cori gregoriani eseguiti da una corale venezuelana. Alle 22, humour musicale sulla «Place aux Airs». Informazioni allo 003393/366666.

CANNES

Festival dei prestigiatori

Venerdì 5 e sabato 6 agosto il Palais des Festival di Cannes ospita sul palco del Theatre Débussy la prima edizione «Festival d'art magique» che vede a confronto prestigiatori, ventriloqui e giocolieri. Appuntamento alle 21. Per informazioni si può telefonare al numero 003392/993108.

[illegible]

Omaggio a Saint-Exupéry

Un delicato omaggio all'autore del «Petit Prince», Saint-Exupéry, nel comune di Agay, dove ancora vivono i familiari del celebre scrittore-aviatore, con una esposizione aperta al pubblico e domani. Per tutta la giornata di domenica previste cerimonie in ricordo tragica scomparsa in mare durante una missione antitedesca, il 31 luglio 1944.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 36 — Ore: 20/22. Lire 10.000
A Beverly Hills signori si di P. Schneider, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Cervino

[illegible] — Tel. 683.554 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Ore: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000

[illegible]

Eden — Tel. 383.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[illegible]

Comunale — Tel. 345.901 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] VAGIENNA

All'aperto — **Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] DRONERO

Moderno — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16 ult. 22 Lire 10.000
A Beverly [illegible] signori si diventa di P. Schneider, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35'

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO [illegible] FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Ore: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — CHIUSO

[illegible] FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 — [illegible] FERIE

[illegible] SARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Due irresistibili brontoloni di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

[illegible]

Lux — Tel. 827.534 Lire 8000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. III. 2h 20' Thriller

[illegible] BROSSASCO

Bertola — Tel. 47.899 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

[illegible]

[illegible]ston — Tel. 391.311 Ore 21.15
OGGI RIPOSO

[illegible] ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. [illegible] rid.
I mitici di C. Vanzina, con C. Arnendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatelli e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Tel. 42.606 — CHIUSO [illegible]

[illegible] di [illegible]

Roburent — 20,30/22,30
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz — Tel. 712.477 — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Monviso — Tel. 631.771 — [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporti, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (ore 8-17 al minuto + iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0022 (ore 8-17 al minuto + iva)

[illegible]

Rap e ritmi dei Caraibi

Al Rouge [illegible] in cabina i «dj» dell'Adriatico

LURISIA. Da stasera fino alla fine dell'estate alla discoteca Rouge et noir, si balla con musica che arriva dalla Riviera adriatica. In cabina si alterneranno i dj dei più importanti locali di Rimini, Ric[illegible] e degli altri della zona. I ragazzi a Lurisia si scatenano quindi con «rap», pezzi originali degli animatori del «Momo» e del «Matisse», ma vera dell'estate è rappresentata dai ritmi dei Caraibi, le danze cubane che portano il calore del Centro America.

«Il sabato è la serata più importante della nostra programmazione settimanale - spiega Marcello Blengino, direttore artistico del locale dove attualmente funzionano anche due piste all'aperto - . C'è molta concorrenza e allora bisogna trovare qualche cosa di nuovo, dobbiamo offrire ai ragazzi motivo per scegliere il Rouge et Noir, così abbiamo avviato questa collaborazione con i locali della Riviera romagnola». [l. f.]

[illegible] E NOTTE

MARENE

Musica nel parco

Prende il via stasera (ore 21) nel parco del castello la rassegna di musica «live in Marene». Si esibiranno i «Blow n groove», «Mike Elaveda's band» e «My enemy vice». Ingresso libero.

CAMERANA

Pièce di Costanzo

Stasera in Borgo di Villa, ore 21, la compagnia «Magazine theatre» presenta «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo.

[illegible]

Pagine barocche

Stasera, alle 20,45, nella chiesa parrocchiale dell'«Assieme vocale-strumentale barocco». In programma brani di Haendel, Corelli e Scarlatti.

CARAGLIO

Serata danzante

Stasera alle 21, in piazza don Ramazzina, grande appuntamento danzante l'orchestra spettacolo Giliana Gilian. La manifestazione fa parte della festa di mezza estate «Su e giù dare 'd piasetta».

BATTIFOLLO

Suona la banda

Stasera, alle 21, concerto della banda musicale «Bersone» Ceva. Domani, alle 15, giochi popolari e, alle 21, ballo liscio con ingresso libero.

MANGO

Jazz di Gianni Basso

«Jazz sotto le stelle» stasera [illegible] nel giardino del castello di Mango. I brani suonati Gianni Basso accompagneranno specialità gastronomiche degli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero. Prenotazioni ristorante del castello.

[illegible]

La festa dei bambini

alle 15 nel parco giochi Villa Sara, in viale Angeli. I bambini del progetto «Chernobil» con le famiglie e gli accompagnatori terranno una festa saluto alla città. Stasera, dalle 21, alla gelateria degli Angeli intrattenimento musicale con Gianni Secondo che proporrà successi italiani.

BORGO

Recita al Monserrato

All'anfiteatro Monserrato stasera (ore 21) la società teatrale «Alfieri» Asti presenta spettacolo «Albari». Ingresso gratuito.

ALBA

«Trendy party»

Alla discoteca Altro mondo stasera alla consolle il dj Mr. Marvin che animerà il trendy party di Italia Network.

RODDINO

Tre atti unici

piazza della Chiesa, 21,30, la compagnia «I desbela» di Bra presentano i tre atti unici «Soma fasse an quat per fene trei». Regia di Maura Forneris.

CANALE

Ecco i «Lou Dalfin»

Nell'ambito della Sagra del pesco, 21, in piazza Castello concerto del gruppo occitano «Lou Dalfin» e «Body & soul».

[illegible] U.

Specialità locali

Stasera, in frazione Scaletta, alle 21, ballo liscio l'orchestra «I Campagnoli», domani sera suoneranno gli «Arcobalena». Si potranno gustare ravioli al plin e altre specialità locali.

[illegible]

Si elegge la «miss»

Stasera «La lanterna» finalissima del concorso «Una miss per la provincia di Cuneo». Seguirà un galà organizzato alcuni dj della provincia.

GARESSIO

Le corali del Cai

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni a Borgo Maggiore esibizione delle corali alpine del Cai Garessio e Possano.

VINADIO

Rock in discoteca

Alla discoteca «Monte Nebius», stasera concerto live il gruppo rock degli «Arzigo».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16, 18,10; . Aria condizionata. Sala 2: **Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or.: ; 18,10; ; Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film rosso** Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. . Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
via Gramsci 9. per ferie. Riapertura 26 agosto.
GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani...carini... e disoccupati**. Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
c. 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 5/8.
KING via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Inferno** di Claude Chabrol Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**, Matt Dillon, W. Hurt
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
Venezia **Il Roller Blades - Sulla ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne sesso** . Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria
OLIMPIA 2 via e 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 28/8.
VITTORIA v. Roma 535. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

. Riposo. biglietteria è aperta e domani ore 13 alle . Tel. 2815.241/242. Chiusura dall'1 al 22 agosto. Riapertura martedì 23 agosto alle ore .
Stagione 1994-95. Dal riapertura biglietteria. Per Inf. Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. (011) 517.6246 -
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalspesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Domenica 31/7 comp danza Teatro Nuovo . Comp Torino Spettacoli C'era festa di Cesare Pavese. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54 242

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Delitto per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **d'innocenza**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale nel**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,45 **Videoaccademia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il ritorno dell'uomo invisibile**, film
2 — **Speciale**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Girolando di Truffè**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Supersix Motori**, rubrica

Tv

19,15 **Tg4**
19,45 **Fantazzo**,
20,15 **mania**,
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta

19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folle
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Furia incontrollata**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo scettico del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il solare**, documentario

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Fair play**
22 — **Sogno dell'incredibile**
— **Grp monitor settimana**
1 — **Ritrovarsi**, film
2,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

Telecampione

18 — **con noi Signora**
18,30 **Emporio tv**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22 — **Emporio tv**

Canavese

19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 —

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto al nord**, film
22,30 **Il mastio della cittadella**, T Torino
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,40 **Napoli piange e ride**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,34 **Sexy Bid Soda**
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti**

Scatta oggi da Cuneo (Madonna delle Grazie) la diciassettesima corsa ciclistica per Amatori

Giro delle Valli, tutti contro Pepino

Il postino insegue la settima vittoria. Protagonisti saranno gli squadroni romagnoli con tre campioni europei i francesi, il torinese Colomba. C'è pattuglia di «outsider». La prima tappa arriva a Monasterolo di Savigliano

CUNEO. Parte oggi dalla frazione Madonna delle Grazie il diciassettesimo delle Valli Cuneesi, la a tappe per Amatori organizzata dal Gruppo sportivo «Ciclismo stampa».

La parola d'ordine è sempre la stessa: tutti Michele Pepino. Il postino cuneese, fresco vincitore della «Fausto Coppi», è annunciato in splendida forma. A contenderglì il settimo successo nella manifestazione c'è però un'agguerrita pattuglia di avversari, con forte spirito competitivo.

Dalla Romagna arrivano due squadroni. La Cicli Venturi Forlì presenta tre campioni europei (Roberto Girelli, anni, primo nel continente per la categoria Senior Udace; Settimio Guidi, venticinquenne, Cadetti Udace; Guerrino Pascucci, trentaduenne, Junior Udace), Maurizio Tura e Mauro Mondaini, quest'ultimo terzo nella precedente edizione nella quale conquistò la maglia Gran premio della montagna. La Pro Bike di Bertinoro (Forlì) risponde con un terzetto che è una garanzia: Claudio Casali, Imerio Vespignani e Daniele Carloni.

Sono annunciati con molte motivazioni anche i francesi (nel Dracenois Saint Maxime c'è il gradito ritorno nella manifestazione Michel Magaglio) e il torinese Luca Colomba (al posto d'onore l'anno scorso, a soli tre secondi dal leader). Fra gli «outsider» spiccano l'argentino della Tuttociclo Mondolpol Guillermo Moureu (orfano» fratello Gabriel, passato nei Dilettanti, che disputerà quest'anno Mondiale di categoria difendendo i colori sudamericani), il campione italiano Fci Antonio Fermo (da Potenza) e Flavio Dotta, secondo il 10 luglio nella «Fausto Coppi» alle spalle di Pepino e Paolo Barbero, sempre in grado di fornire prestazioni oltre la media.

Il Giro '93, fra i più esaltanti di tutta della manifestazione, regalò intense zioni. «Anche quest'anno le premesse sono ottime - il "patron" Lorenzo Tealdi -. Fra i 140 corridori al - il numero è altissimo; per motivi logistici siamo stati costretti a rifiutare adesioni - ci sono alcuni fra i migliori specialisti della categoria Amatori». «Sarà una corsa avvincente - aggiunge Guido Campana, "braccio destro" di Tealdi - è possibile che oltre al lotto dei favoriti spunti qualche atleta rivelazione in grado di movimentare il gruppo».

Il «Valli Cuneesi '94, passato da sette a sei tappe (confermata anche la rinuncia alla cronometro, già assente l'anno scorso) è equamente diviso fra percorsi pianeggianti e dure salite. Oggi si comincia con la Cuneo (Madonna delle Grazie)-Monasterolo di Savigliano, di 69 chilometri, una tappa che dovrebbe favorire i velocisti. Occhi puntati, quindi, sui romagnoli, su Fausto Musso e sul lombardo Claudio Perico, già re degli «sprinter» al «Giro». La partenza è alle 9,45. Tratto ag tocca Centallo, Lavaldigi, Genola, Savigliano con circuito finale Monasterolo-Ruffia-Villanova Solaro- Scarnafigi-Monasterolo ripetere due volte. L'arrivo è previsto intorno alle 11,30.

Seguiranno la Monasterolo-Frabosa Sottana (domani), la Miroglio-Celle Macra (lunedì), la Celle-Crissolo (martedì), la Crissolo-Brossasco (mercoledì). Conclusione giovedì a Pontechianale.

Lorenzo Tassaco

Sopra Michele Pepino con (a destra) Guido Campana «braccio operativo» di Lorenzo Tealdi nel Comitato organizzatore della corsa A sinistra il torinese Colomba secondo '93 (Repiso)

World League, partono i pullman

Il tifo cuneese invade Milano

CUNEO. Appuntamento alle 14 in piazza Galimberti. Si parte per Milano alla conquista della «World League». Velasco e gli azzurri hanno chiesto il pubblico cuneese per «scaldare» l'ultima giornata della Coppa del Mondo che si disputa oggi a partire dalle 17 Forum di Assago. Da ieri, per riempire i pullman, scese in campo le forze di «Alpimmagine», i giovani del «Nuvolari libera tribù» e i gruppi di tifosi Alpitour (che hanno sede il bar Oscar).

L'amore per il pubblico Cuneo ha ormai coinvolto tutti gli azzurri. Anche i più «freddi», come Pasquale Gravina, entusiasti, travolti dall'esperienza di giocare sfida di oltre due ore mezza di fronte a una tifoseria che non ha mai di incitarli. E oggi Cuneo «sfida» il Forum, un impianto da undicimila posti, dove il pubblico fatica a far sentire il suo entusiasmo agli atleti.

Nell'impianto di Assago, uno dei più completi d'Italia, si celebra l'ultimo appuntamento la «World League», la Coppa del Mondo di pallavolo che in questa settimana ha vissuto i momenti decisivi, facendo scoprire a Cuneo, ormai abituata alle emozioni della serie A1, anche il volley internazionale. Al palazzetto di San Rocco si è assistito ai crolli di Russia e Olanda, agli «exploit» Cuba e Bulgaria, soprattutto ai dell'Italia.

Alla «Granda» è mancato soltanto Brasile, e per poterlo vedere in campo i tifosi invaderanno il palasport l'ex nemica Milano.

Il sogno del Comitato organizzatore «World League» «made in Cuneo», presieduto da Ezio Barroero, è di vedere un Forum gli spalti completamente colorati l'azzurro delle magliette ufficiali della «World» indossati da tutti i possessori di un abbonamento alla finali della Coppa del Mondo e da tutti i tifosi che oggi partiranno dalla «Granda» per incitare la squadra di Velasco per assistere a due sfide che ni caso entreranno nella storia del volley mondiale. [l. f.]

Il ct dell'Italia Velasco

BASKET

La finale ai cestisti cuneesi della formazione promossa in C2

Nel «Punto sport» a Mondovì trionfano tre atleti dell'Icap

MONDOVI'. Alla fine hanno vinto i «Perdenti». Per scaramanzia quando si sono iscritti all'«Open Punto sport» Luca di Meo, Davide Dalmasso e Andrea Minardi, cestisti dell'Icap Cuneo (matricola di C2) hanno scelto umile, sperando poi di salire sul gradino più alto del podio. E dopo due giorni di battaglie con dodici squadre ai via ce l'hanno fatta, battendo in finale una formazione della scuola Allievi finanzieri, guidata dal tenente Marotta, uno dei migliori giocatori del torneo, che è imposto anche nella gara del tiro da tre punti, centrando un 12 su 15.

sfida fra i migliori schiacciatori, successo a sorpresa per il doglianese Roberto «pulce» Occelli, guardia Juniores della Francorosso Torino, che nella classifica stilata in base ai voti della giuria ha preceduto il compagno squadra Francesco Magliano, autore alcune spettacolari azioni in campo.

«Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori Roberto Bernard e Paolo Boletti -. Il torneo è stato un . Dobbiamo ringraziare la disponibilità del Comune - soprattutto con i vigili urbani - dell'Ente manifestazioni e del Basket Club Mondovì che ci hanno aiutati in questi due giorni. Fondamentale, inoltre, è contributo dei prestigiosi sponsor: Punto sport, esclusivista Reebok e Nike, un negozio che tratta con professionità e passione il basket e il profumo Missoni sport, che ci ha offerto importante aiuto economico e i marsupi che sono andati alle squadre prime classificate e ai vincitori della gara di tiro e di quella delle schiacciate». [L. f.]

Luca di Meo e Andrea Minardi (a destra) hanno disputato il D con l'Icap Cuneo

Nel weekend si giocano le gare valide per la terza giornata dei gironi finali di serie A

C'è la sfida tra Bellanti e Dogliotti

Stasera (ore 21,15) a Spigno Monferrato l'atteso match che mette in palio la terza posizione nella classifica Il capolista Dotta va sul campo di Sciorella che è obbligato a vincere. «Poule» B: Tonello a casa di Molinari

ALBA. Fra oggi e domani si giocano le gare della terza giornata della «poule» finali del campionato di serie A di pallone elastico. Dopo due turni le classifiche dei gruppi stanno già assumendo un ben definito, anche se la stagione è ancora lunga e le squadre attardate hanno tempo per recuperare.

Nella «poule» A guidano il gruppo Dotta e Pirero, appaiati a 18 punti; seguono Dogliotti a quota 13, Bellanti a 11 e Sciorella a 9. La lotta per il terzo posto sembra ristretta a Dogliotti e Bellanti, che stasera a Spigno (ore 21,15) si trovano di fronte per uno scontro diretto già molto importante nell'economia del torneo.

In settimana Dogliotti ha battuto e clamorosamente un Pirero in pessima serata, Bellanti, pur uscendo sconfitto nella sfida casalinga contro Dotta, ha offerto un'eccellente prestazione, dimostrando di essere in ottima forma e di poter puntare al terzo posto. La partita si preannuncia quindi equilibrata, lo fu quella giocata nella stagione regolare, vinta al ventunesimo gioco da Bellanti.

Sempre stasera Diano Castello Sciorella riceve Dotta. Il battitore imperiese è obbligato a vincere e perdere ulteriore terreno. Sciorella sembra essere in progresso di forma e già domenica scorsa a Taggia, specie nella seconda parte match ha fatto ved buone cose. Dotta, da parte sua, sta giocando con sicurezza, ben assistito dalla squadra e, nonostante il fattore campo, dovrebbe essere favorito. In caso di vittoria il campione d'Italia passerà al primo posto in classifica, poiché Pirero osserva il turno di riposo.

Nella «poule» B la situazione è favorevole Molinari, primo in graduatoria con 12 punti, seguito da Tonello a 9, Rosso II a 8 e dalla coppia Papone-Balocco a . Stasera Molinari riceve Tonello a Vignale Monferrato e la possibilità, caso vittoria, di allungare sensibilmente il passo nei confronti degli inseguitori. Tonello, sconfitto a Ceva in settimana da un Balocco particolarmente ispirato, cercherà di fare bottino pieno per non perdere contatto.

Domani a Pieve di Teco alle 16 Papone riceve Rosso II. La partita condizionato dalle numerose assenze; fra i locali mancheranno gli squalificati Lanza e Maurizio Papone, mentre nelle file albesi è in dubbio la presenza di Rosso II, infortunatosi di nuovo giovedì sera. Balocco resta al «palo».

Domani si gioca anche un incontro valido per la terza fase del torneo di . A Mango (ore 16) Oschiri, ultimo in graduatoria, riceve il doglianese Torreno, secondo. [c. o.]

AL «MERMET»

Rosso II battuto per 11-6

L'ultimo incontro infrasettimanale ha fatto registrare la vittoria di Molinari su Arrigo Rosso al «Mermet» col punteggio di 11-6. La gara è stata molto equilibrata nella prima parte, mentre dopo l'intervallo gli ospiti hanno preso il largo controllando il match. I due capitani hanno commesso molti errori e in battuta espressi meglio. In questo fondamentale, nonostante le misure modeste, ha reso complessivamente di più Molinari, abile a sfruttare il muro d'appoggio e a tagliare fuori Voglino dal vivo del gioco. Nella prima parte Molinari è stato in vantaggio per 4-2; Rosso l'ha raggiunto sul 4-4, ma prima del riposo l'ex tricolore ancora allungato (6-4). Nel finale, sul 9-5 a favore di Molinari, ha dovuto lasciare il campo per il riacutizzarsi dell'infortunio alla destra. Il suo posto è stato preso da Fenocchio, battitore della seconda squadra, militante in C1. [c. o.]

GRANDA SPORT

BOCCE

A Paesana esibizioni full contact e pugilato

Stasera alle 21 in piazza Piave a Paesana, nell'ambito della manifestazioni organizzate dalla Pro loco c'è «Kick boxing night», dieci spettacolari esibizioni di full e pugilato allestito in collaborazione con l'Associazione sportiva Phisyque Barge del maestro di arti marziali Leno Vicentini. [r. s.]

SALUZZO

La Cassa risparmio sponsor del Saluzzo

Sarà la Cassa di risparmio di Saluzzo a sponsorizzare la formazione granata allenata da Sandro Damilano nel prossimo Campionato Eccellenza. L'accordo con l'istituto di credito (che nella prossima stagione sarà anche al fianco della locale società di basket) è stato raggiunto la scorsa settimana. [r. s.]

BOCCE

Ostana inaugura campo

Domani in frazione Bernardi di Ostana si inaugura il campo da bocce con una gara «alla baraonda» organizzata dalla Pro loco e dal circolo Arci con il patrocinio del Comune. Si comincia dalle 14,30. Le iscrizioni davono pervenire al bar del Saret (telefono 0175-940.121) entro mezz'ora prima via competizione che è aperta anche ai soci. [c. g.]

VELA

Medaglia d'argento per i fratelli Pirinoli

I fratelli Marco e Walter Pirinoli di Cuneo (che fanno parte della squadra olimpica) si sono classificati secondi nelle regate di Medemblick, classe tornado, su 24 equipaggi in gara, a un solo punto di distacco dai vincitori, i tedeschi Gaebler e Martens. [g. fr.]

BASEBALL

Dirigenti e giocatori euforici: «Dedichiamo questo storico traguardo al nostro ex presidente-fondatore Dario Bono»

Fossano promosso in serie B con un turno di anticipo

La certezza matematica è giunta dopo avere espugnato il diamante del Liguria

La Tortuga Viaggi Fossano allenata da Gaspare Pallizzotto arriva un'annata eccellente: è sempre rimasta in vetta alla C

FOSSANO. La formazione del Tortuga Viaggi ha conquistato con una giornata di anticipo la promozione in serie B. La certezza matematica è giunta grazie al sofferto successo esterno -6) ottenuto sul campo del Liguria, al termine di una partita molto equilibrata conclusa nel modo più spettacolare, con fuoricampo di Baravelle.

Il risultato corona nel migliore dei modi una stagione condotta costantemente al vertice dalla squadra allenata da Gaspare Pallizzotto e premia il lavoro della società fossanese, che da anni punta alla promozione, senza inseguire giocatori prestigiosi, ma potenziando il settore giovanile.

In questa stagione la Tortuga Viaggi ha affrontato il campionato di serie C1 con una formazione composta quasi interamente da elementi locali e ha partecipato ai Campionati Juniores, Cadetti e Ragazzi.

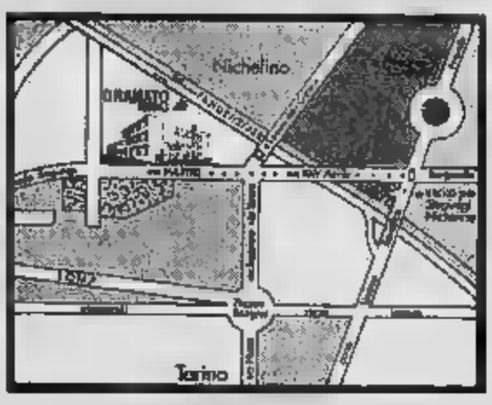
Il risultato ottenuto ha euforici i dirigenti, con una punta di malinconia per il «presidentissimo» che non c'è più. «E' una vittoria di tutti, giocatori, tecnici e dirigenti - commenta l'attuale presidente del Baseball Club Fossano, Renato Baravalle -. Abbiamo raggiunto un traguardo che inseguivamo da tempo e in cui credevamo. L'unico rammarico è che colui che ha lavorato al massimo per raggiungere questo risultato, il fondatore ed ex presidente della nostra società Dario Bono - deceduto l'anno - sia più qui a festeggiare con noi».

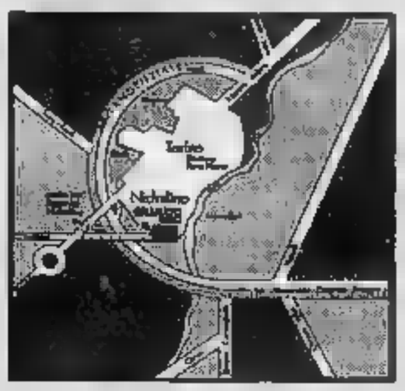
La rosa del Club Fossano Tortuga Viaggi è composta Grosso, Bonino, Palù e Cavallero (esterni); Addis, Duca, Gemesio e Grosso (prima base); Aguzzi e Gazzera (seconda base); Giusto e Forte (terza base); Rovella, Sandrone e Bodi (lanciatori); Baravalle (ricevitore). [c. o.]

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)





~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 60 DAL 28/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONI: CI TENIAMO A PRECISARE [illegible] ESPOSTI [illegible] DI [illegible] CHE [illegible] BILI FUORI PRODUZIONE. SONO MODELLI DI Ambienti [illegible] E [illegible] POSSIBILI AD ESAURIMENTO, MA SIAMO IN GRADO [illegible]

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e
In vendita presso tutte le edicole I libri da ascoltare

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Riprende con vigore l'inchiesta della magistratura: Coop Liguria, Mira Lanza e Palmera tra le aziende coinvolte

Tangenti alla Finanza, 19 arresti a Genova

In carcere anche commercialisti e amministratori di società

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nel maggio scorso erano finiti in 11 finanzieri tra ufficiali e marescialli, indagati di concussione. Dopo la pausa forzata determinata dal decreto-Biondi ha ripreso a pieno ritmo l'inchiesta della procura genovese sulle Fiamme Gialle e ieri mattina, sono scattate le manette per due ufficiali, un maresciallo, mentre altri nove loro colleghi sono stati indagati a piede libero. L'accusa, questa volta di corruzione, ha portato in cella anche tre commercialisti, un avvocato (ex capitano della finanza) un dentista, e fra imprenditori e amministratori di società. Tre di loro, sono sfuggiti alla cattura.

stati 19 gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari Paolo Gallizia, sei in meno di quelli richiesti dai sostituti procuratori della Repubblica Andrea Becconi e Mario Morisani. In totale le bustarelle avrebbero raggiunto il miliardo. Le società più note coinvolte nel la Piaggio (avrebbe pagato una da milioni) la Palmera (50 milioni), la CoopLiguria (80 milioni), e la Mira Lanza (120 milioni).

I finanzieri indagati sono: il colonnello Vincenzo Giovannola, i marescialli Giovanni Carrara, Benedetto Vicini, Raffaello Frati, Silvio Masala, Franco Urbanetti, Francesco Pilieddu, Eligio Rovera, Matteo Del Duca, Sergio Bianchini, Francesco Uda. E' toccato agli uomini della polizia tributaria genovese fare scattare le manette ai polsi dei loro colleghi. Un'operazione che all'alba di ieri ha impegnato quasi cento finanzieri divisi in venti pattuglie. In due era tutto finito alle 9 il sostituto procuratore Mario Morisani aveva sul tavolo l'elenco dei «catturati». Sono: il colonnello Claudio Rinaldi, anni, abitante ad Alessandria, il capitano Giuseppe Affinito, 46 anni, di Ligure, il maresciallo Antonino Cammarata, 37 anni, di Sori (erano già stati arrestati nello «tornata» precedente poi, rimessi in libertà); i commercialisti Vittorio Salmoni, 44 anni, via Siena 45, Giovanni Dall'Aglio, 46 anni, viale Pio VII, Roberto Bini, anni, via Corsica 9/14; l'ex capitano Gianenrico Perruzzo, 43 anni, Gavotti 5/5 (ora lavora in uno studio legale); il dentista Ferrante Mirelli, anni, di Pieve Ligure, e gli imprenditori e amministratori di società Luigi Beono, 56 anni, residente a Montebruno, Carlo Ronco, 56 anni, via Timavo 33/26, Adolfo Valsecchi, 53 anni, di Santa Margherita, Giovanni Poggi, 67 anni, via Albaro 10/9, Enrico Conti,69 anni, Alfredo Konrad, anni, corso Magenta 1/5, Rhode Roxby, 58 anni, piazza Leopardi 16a/6, Angelo Masserini, 65 anni, di Abbiategrasso.

Per molti di loro il giudice Paolo Gallizia, dopo l'interrogatorio, ha firmato l'ordine di scarcerazione perché avrebbero ammesso le accuse. Sono così subito tornati a casa Beono, Salmoni, Mirelli, Bini, Valsecchi, Dall'Aglio, Roxby. Per altri sarebbe imminente la Rimangono in cella i due ufficiali finanza e il maresciallo che facevano parte di uno speciale nucleo polizia tributaria i cui compiti quelli di ispezioni ad aziende con fatturato elevato. Le verifiche fiscali su cui hanno indagato i sostituti Beconi e Morisano sono e coprono un arco di tempo che va dal 1985 allo scorso anno. Secondo l'accusa gli agenti avrebbero ricevuto dalle aziende tangenti da un minimo di 30 a un massimo di milioni. Molti degli indagati, pur mettendo di avere preso il denaro, hanno spiegato ai magistrati che non si trattava di richiesti per addolcire i verbali, di una sorta «regalia» da parte delle società.

Luigi
ALTRO NELLE PAGINE NAZIONALI

L'ex capitano della Finanza, Gianenrico Perruzzo, lavora in uno studio legale, è degli indagati dalla magistratura genovese

Due degli al loro arrivo a Palazzo di giustizia. Sopra il commercialista Vittorio Salmoni, 44 anni, e qui sopra Adolfo Valsecchi, 53 anni, di S. Margherita

«Eravamo costretti a pagare»

Tra i compensi pranzi con la famiglia

GENOVA. «Se mi consente, io mi stupisco del suo stupore», afferma un costruttore che non autorizza di pubblicare il suo nome, di fronte alla notizia degli arresti nel corpo della Guardia di finanza e fra professionisti, imprenditori, commercialisti. E prosegue: «Ad un certo punto dei controlli e delle verifiche il discorso veniva fatto scivolare sulla vita difficile, sull'entità delle multe che avrei dovuto pagare. Ed arrivava la botta: si potrebbe aggiustare. Il resto può immaginarlo. Fatto sta che o si pagava o si andava incontro ad ammende notevoli: in un'impresa la mancanza, anche piccola, si trova sempre».

La reazione è invece di sorpresa e di amarezza fra i genovesi che scoprono all'improvviso questo giro di bustarelle che traversa la città e coinvolge persone verso le quali il rispetto era generale. Tangentopoli esisteva dunque in grandi aziende che hanno fatturati di miliardi e i cui titolari rifiutano di dare notizie. Confidano che la magistratura proverà la loro innocenza. Ma hanno pagato. «Che dovevamo fare, chiudere?», è la reazione del titolare di una grande cooperativa.

Si va dalle mazzette di molti milioni alle «forniture casalinghe». Anche questo. Un controllore ha addomesticato i bilanci di noto ristorante un compenso, diciamo, in natura: andava a pranzo, naturalmente gratis, un paio di volte la settimana, la famiglia. «Ma a noi non risulta niente», precisa Sergio Bertola, il cui fratello presiede il Sepag, associazione di categoria con 240 iscritti. In tutto, fra ristoranti e trattorie, a Genova gli esercizi sono poco meno di 400. Qualcuno, nel centro storico, ha già dovuto chiudere. Suscita sorpresa il sommo che complessivamente sarebbe stata estorta: almeno miliardo in mazzette.

Bocche chiuse ovunque, in qualche caso c'è il timore di ritorsioni. C'è chi scusa il fenomeno. Dice un sindacalista del Piaggio, che sarebbe stata coinvolta: «L'azienda è già vicina a metterci sulla strada, forse se pagato questo rischio lo avremmo corso già qualche anno fa». Le indagini provano che le bustarelle scivolate dalle grandi società ai piccoli esercizi.

Che si sa infatti del mila esercenti genovesi che aderiscono alla Ascom? Risponde Giovanni Battista Canevello, presidente dell'associazione: «Non ci risulta nulla, a suo tempo avevamo attivato una linea telefonica antiestorsione, denunce non ne abbiamo avute». Ma vi sono stati attentati, ricordiamo il negozio «Angelucci» in Piccapietra, devastato da un'esplosione. Forse il titolare veniva punito per non aver pagato? «Dobbiamo intanto notare un particolare: alcuni attentati stati compiuti alla vigilia di tornate elettorali. Tragga lei, se vuole, le conclusioni».

Tutti tacciati, tutti disciplinati di fronte alle verifiche fiscali, anche gli artigiani, che sono a Genova oltre 2 mila. Spiega la direttrice della confederazione, Tiziana Vetioni: «Il non è un buon terreno per chi in di mazzette. Stiamo parlando di aziende piccole che non possono nemmeno permettersi dipendenti. Comunque, non abbiamo mai denunce». Nel mirino dei giudici anche i commercialisti, categoria che ha diradato il numero dei suoi addetti, difficoltà del 740 e il cumulo di balzelli statali e comunali ai quali sono soggetti. «Non si può negare che ci sia corruzione anche in questo settore», ammette Gustavo Micelli, uno dei più noti commercialisti genovesi. Del resto vi sono casi clamorosi di truffati, fortunatamente lontano dalla Liguria: Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Mara Venier. Pagavano al commercialista che si teneva i soldi.

Spiega Micelli: «Il listo disonesto è facilitato dal fatto che è lui il pagatore; la frode viene scoperta molto tempo dopo. A Genova siamo più di mille, qualche mela bacata nel grande cesto si troverà».

Guido Coppini

VENTIMIGLIA

I dipendenti dei Beni culturali: «No al condono»

Con nota diffusa ieri, i dipendenti del Ministero dei Beni culturali e ambientali della Liguria hanno preso posizione contro il decreto del Governo sul condono edilizio. «Se il decreto sarà formato il sede parlamentare, il nostro lavoro a tutela dei beni ambientali svuotato di significato». [p. c.]

IMPERIA

Sottoscritto al 96,5% il prestito obbligazionario

E' stato sottoscritto al 96,5 per cento il prestito obbligazionario emesso dalla Costa Crociere. I restanti diritti inoptati saranno offerti in Borsa. La sottoscrizione potrà essere effettuata entro il 9 agosto '94. Le obbligazioni hanno godimento 19 luglio e la prima cedola, pagabile il 1° gennaio '95, ammonta a 68,3 lire. [p. c.]

ACQUARIO

Procede bene la gravidanza di mamma-delfino

Mamma Bonnie sta bene, il cucciolo nascerà sano. Ieri i biologi dell'acquario hanno sottoposto la delfina gravida all'ecografia, per accertare le condizioni del piccolo che porta in grembo e che non si decide a nascere. «Non sappiamo quando avvenuto il concepimento e non possiamo stabilire con esattezza l'epoca del parto, ma la gravidanza procede bene». [p. c.]

PORTO

A Voltri altre quattro gru di banchina

Il porto di Voltri «raddoppia». Altre quattro gru di banchina affiancheranno le quattro già operative. Il potenziale operativo di banchina raggiungerà 600 mila teus/anno. L'ordine, del valore di circa 50 miliardi di lire, è stato firmato ieri tra il Vte e il Consorzio Reggiane spa-Ansaldo Industria. I nuovi mezzi entro marzo '95. [p. c.]

Sono tutti accusati di omicidio colposo per la scomparsa di 14 operai tra il 1985 e il 1993

Morte alla Stoppani, c'è un nuovo processo

A giudizio il titolare e undici ex direttori della fabbrica

GENOVA. Ci sarà un nuovo processo per le morti degli operai Stoppani deceduti per cancro ai polmoni dopo una vita di lavoro in fabbrica. Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Pinto, ha firmato ieri il decreto di citazione a giudizio per il titolare Plinio Stoppani, 73 anni, e per i direttori dell'azienda di Cogoleto che si succeduti dal 1960 al .

Sono: Carlo Maria Cornale, 74 anni, Duilio Canepa, 70 anni, Graziano Amidei, 57 anni, Andrea Vaccari, 63 anni, Francesco Dimichino, Sebastiano Vasuri, 55 anni, Massimo Principi, 62 anni, Ermanno Bertasi, 63 anni, Nedo Brischetto, 58 anni, Giuseppe Bruzzone, 47 anni, Gaetano Pallucca, 44 anni. Per tutti l'accusa è di omicidio colposo. Gli operai deceduti nell'arco di tempo che va dal 1985 al '93.

Questi i loro nomi: Donato Già (scomparso il settembre '86), Giusto Lazzaro, (12 gennaio '87), Bernardo Berrino (3 febbraio '87), Quirino Magini (15 agosto '87), Pasquino Tersitti (24 maggio '88), Agostino Calcagno (22 luglio '88). Pietro Pesce (10 febbraio ' Aristide Guizzi (27 giugno 89), Andrea Delfino (14 gennaio '91), Validio Pelliccioli (22 febbraio '92), Nazario Damonte (21 luglio '92), Giovanni Giuliano (7 aprile '93). Morirono tutti per tumore polmonare. Un tumore pleurico stroncò la vita di Giorgio Famà (12 marzo '86) e di Antonino Garofalo (4 luglio '91).

Plinio Stoppani e Carlo Cornale (dirigente del settore commerciale e procuratore generale della società) sono stati rinviati a giudizio per tutti i decessi; il direttore Duilio Canepa per Di Già, Giusto, Berrino, Magini, Tersitti, Calcagno, Pesce e Damonte; i direttori Graziano Amidei, Andrea Vaccari, Francesco Dimichino e Massimo Principi per Giusto, Calcagno, Delfino e Pelliccioli; il direttore Sebastiano Vasuri per Di Già, Giusto, Berrino, Magini, Tersitti, Calcagno, Pesce, Delfino, Pelliccioli, Giuliano, Garofalo e Damonte, i direttori Ermanno Bertasi, Nedo Brischetto, Giuseppe Bruzzone, Eugenio Pallucca per la morte dell'operaio Pelliccioli.

Plinio Stoppani

Secondo il capo d'imputazione Plinio Stoppani e i suoi direttori sono accusati di avere violato le norme per la prevenzione degli infortuni e di avere di dotare lo stabilimento di impianti, apparecchiature e cautele tecniche-sanitarie volte a impedire le conseguenze nocive per il personale esposto alla lavorazione del cromo esavalente. In ogni caso, dice ancora l'accusa, gli imputati non hanno provveduto a informare i dipendenti sulle cautele igieniche da adottare durante il lavoro e neanche li hanno dotati di strumenti di protezione.

Il magistrato ha anche affidato una perizia medico legale al dottor Valerio G dell'Ist che ha concluso: un lavoratore che trascorre dieci anni della sua vita in fabbrica ha la possibilità di contrarre un cancro ai polmoni 250 volte in più della media nazionale. Ma in un precedente processo il tribunale aveva assolto tutti. [a. l.]

In programma lunedì

Manifestazione dei commercianti di Sottoripa

GENOVA. I commercianti di Sottoripa annunciano una nuova manifestazione per lunedì prossimo contro il degrado del centro storico. Già da qualche tempo la zona circolano voci sull'allentamento dei controlli delle forze dell'ordine e la gente ripiombare nel caos di un anno fa quando si verificarono gli scontri tra ronde ed extracomunitari.

Il questore Marcello Carmi smentisce: «Abbiamo mantenuto l'impegno nel centro storico. Ogni giorno inviano 220 agenti, che vanno ad aggiungere alla presenza in forze dei carabinieri. Se qualcuno vuole sobillare la folla, per propaganda politica, sappia che non raccolgo provocazioni. Vado avanti per la mia strada, confermando ogni sforzo per garantire la sicurezza e l'ordine nel centro storico».

Il questore aggiunge: «Il compito dei parlamentari è fare le leggi, quello della polizia di farle rispettare». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: Balbi 188

COGOLETO
Conti: via Col

SORI
Sori: via , telefono 700.832

RECCO
: p.zza Nicolosio Recco, telefono 74.056

CAMOGLI
Aricola, via della Repubblica 97, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: Mariel 2, tel. 287 1

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61 948

ZOAGLI
Vallone: p.zza XXVII Dicembre 8, tel.

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 65, telefono

AUTOGRILL

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 56.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.026, 489.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 802.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (e pagani) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300.410-32
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** ; **Moneglia:** 49,705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cengia, Nervi, via Ansaldi, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cerdoso, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Ansaldi, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cengia, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

FARMACIE

Genova: ; **Recco:** ; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** , 50.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.622, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Felice — Tel. 589.329/591.597 — Ore 21 — Lire 90/60/45.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — . 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Festexpo '94 — Expo piazza della Festa: Jangla (astro in **Sorte la rossa.** Orario: 21. Teatro Regin **Within Amleto,** Orario 22,30. Lire 15.000/12.000.

T. della Tosse — a Forte Sperone, Ore 21, 22/15.000 — **La notte delle favole** di Torino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alfieio. Compagnia Teatro della T.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 209.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 209.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — **Donne senza trucco** di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite a amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 L. 10.000 (merc. 7000) — **La strategia della l** di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto Ore 21,30 Lire 7000/5000 — **Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. , V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8236 Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 Lire 8000/6000 Anteprima L. 10.000 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare! durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.451 Or.: 21/22,40; fest. ult. 22,40. L. 10 marc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.491 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, marc. — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000, marc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 552.137 .: Lire 10.000 (marc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Te — **Film a luce**

Centrale 2 — Tel. 580.389 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce**

Eldorado — Tel. — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

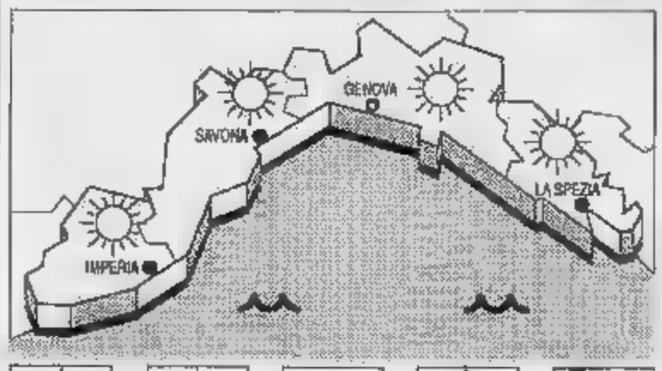
Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglionema — Tel. 683.029 Ore 21,30 Lire — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 15' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni antiloiciniche, poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo; temperatura in lieve flessione nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, poco mosso sottocosta-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza stazionaria).

DI IERI

Genova	max 32	min 24
Savona	max 31	min 24
Imperia	max 30	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,54. La **Luna** tramonta alle 14,11 e alle 0,27 del 31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLE

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ARENZANO

Italia — Ore 21,15 Lire 7000/5000 — **Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

COGOLETO

Arena est. V — Tel. 618.3231 Ore 21,30 Lire 6000/4000 — **Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Centrale — Tel. 286.033 Or.: 15,10 18,15/20,20/22,20 L. 8000 — **Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Sanvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di perfetta di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con l'incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 Ore 21,30 Lire 6000 — **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

CHIAV

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000 —

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 20/22,30 Lire 6000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 — **Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con una gratificazione favolosa in uno studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 36' **Thriller**

SAVONA

1 — Tel. 826.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000 — **Il triangolo di fuoco** di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000 — **Festa casa Muppet** di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 7000/5000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ARASSIO

Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000 — **Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Wallis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Colombo — Tel. 640.263 Or.: L. 7000/5000/4000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawestern**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000 — **Il mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987 Ore 20/22,30 L. 7000/5000/4000 — **Il piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchenq, B. Fonda (Fra./Ingl). '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 Lire 5000/3000 — **Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e riesce a sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo» e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI

Astra — Ore 21,30 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a N. V. 1h 46' **Dramm.**

CELLE

Arena Piani — Ore 21 Lire 8000/6000 — **Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Ore 21,30 Lire — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ondina — Tel. 692.300 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 — **Robin Hood un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21 L. 8000/5000 — **My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000 — **Robin Hood un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIETRA LIGURE

Arena Giardino — Ore 21 Lire 7000/5000 — **La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 Lire 7000/5000 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso, gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Astro — Ore 21,30 Lire 7000/5000 — **L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

VARAZZE

Arena — Ore 21,15 Lire 7000/5000 — **Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Drammm.**

Verdi 1 — Tel. 97.248 Or.: 21,30 Lire 9000/7000 — **Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.248 Ore 21,10/22,50 — **Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, S. Sanvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di perfetta di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con l'incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, J. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare! durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 — **Rapa Nui** di K. Reynolds; con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000 — **Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20.30/22,30 Lire 6000 — **irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

CERVO

Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. 400.546. Ore 21,15 Lire 7000; rid. — **I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DIANO

Di — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000 — **Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Uno sporco affare — Or.: 20/22,30 Lire 10.000; rid. 6000

Centrale — . in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una stud di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Quel che resta del giorno — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 6000 — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio Tra padrone durante i quali ha sacrificato tutto, moralmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. — **bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V.M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

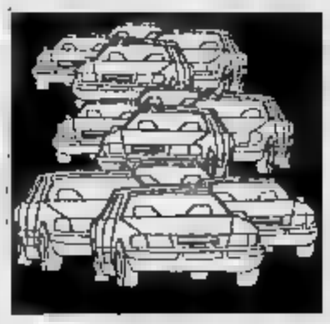
Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. — **Donne senza trucco** di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15'

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15/23 Lire 6000 — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000 — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**



La prefettura di Genova ha presentato ieri mattina un vasto piano che scatterà lunedì in provincia

Traffico, furti e droga: ecco l'offensiva

Altro allarme per il lancio di sassi, il questore nega

GENOVA. Si chiamerà «Estate sicura». E' la [illegible] di prevenzione [illegible] controlli delle forze dell'ordine che partirà da lunedì 1° agosto. In città [illegible] nelle località di villeggiatura, su strade e autostrade, pattuglie di agenti [illegible] carabinieri in abiti civili [illegible] in divisa veglieranno come angeli custodi su chi resta e chi parte.

Quest'estate c'è una [illegible] emergenza: il lancio di sassi sulle auto [illegible] movimento. E' di ieri mattina l'ultima segnalazione. Un contadino di Begato ha raccontato di aver sorpreso tre ragazzini intenti [illegible] lanciare pietre sul tratto di autostrada tra Rivarolo e Staglieno. [illegible] questore Marcello Carnimeo replica: «In Liguria l'unico caso accertato risale [illegible] giovedì [illegible] è stato segnalato sull'autostrada all'altezza di Brugnato. Non conosco altri episodi. Però si sta diffondendo [illegible] psicosi [illegible] a volte si può essere tratti in errore».

Il piano provinciale [illegible] prevenzione [illegible] stato presentato [illegible] mattino in Prefettura alla presenza dei più alti gradi delle autorità [illegible] polizia. A fare gli onori di casa, il prefetto Aldo Marino [illegible] il capo gabinetto Narcisa Brassesco. Ha preso la parola per primo il questore Marcello Carnimeo, [illegible] compete il coordinamento delle forze.

Sicurezza sulle strade. E' il primo obiettivo [illegible] piano. Vi [illegible] impegnate le pattuglie della polizia stradale, ma anche auto civetta della Questura [illegible] dei commissariati, e personale del Corpo forestale. «I controlli [illegible] già iniziati - spiega il questore - [illegible] prossimità di cavalcavia, svincoli, [illegible] tratti autostradali particolarmente esposti. Noi come questura abbiamo dislocato sul territorio [illegible] ventina di mezzi. Inoltre abbiamo richiesto, ed è [illegible] eseguita, la verifica delle reti [illegible] contenitori della caduta [illegible]. A volte [illegible] pericolo arriva non per [illegible] qualcuno, ma accidentalmente. Un'altra delle modalità di incidente [illegible] quando un sasso finisce tra i solchi dei pneumatici [illegible] tir [illegible] poi viene rilasciata in corsa».

Rinforzi. La questura di Genova riceverà aiuti da Piemonte e altre zone della Liguria. In tutto, 75 uomini tra polizia e carabinieri. Il colonnello Iliano Benigni, comandante del nucleo operativo dei carabinieri, spiega: «Ogni gio[illegible] possiamo contare sull'invio di 150 uomini [illegible] rinforzo del secondo battaglione Liguria. In parte [illegible] destinati [illegible] servizi nel [illegible] storico, in parte alla sorveglianza [illegible] abitazioni e uffici per prevenire i furti».

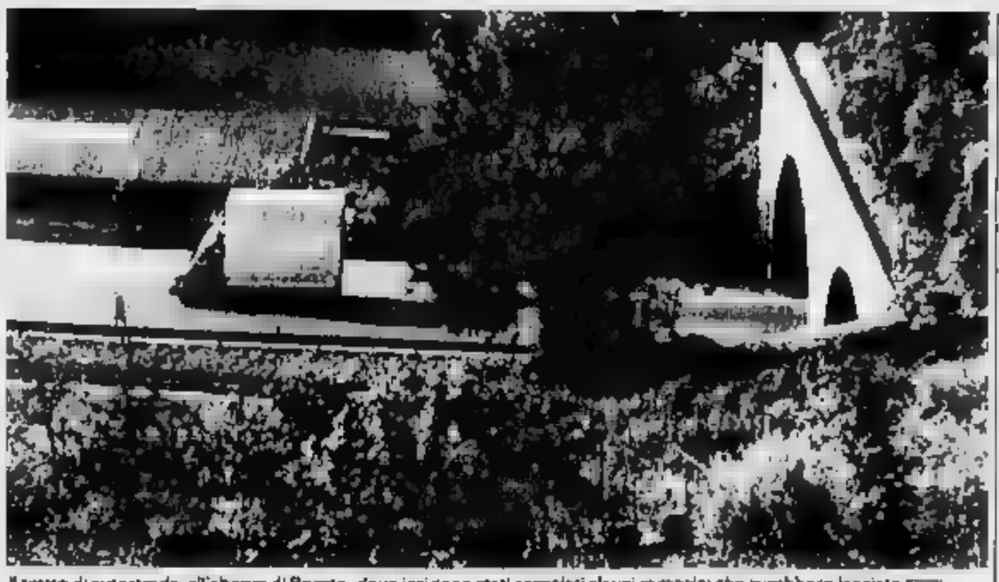
Furti. «Su questo problema vorrei richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica - sottolinea Benigni. Si tratta di un [illegible] che difficilmente può essere scoperto in tempo. La prima regola [illegible] di chiudere bene casa quando si parte. Inoltre, chiediamo la massima collaborazione a chi resta in città».

Discoteche. L'allarme estate in questo caso riguarda l'aumento dell'uso [illegible] sostanze allucinogene (ecstasy, [illegible] anche eroina e cocaina). Al secondo posto, l'alcol. Saranno [illegible] ficati i servizi nei pressi delle discoteche, ma anche dei caselli autostradali. Le pattuglie della polstrada proseguiranno nei controlli con l'etilometro.

Mare. «Non abbiamo ricevuto rinforzi a questo è l'unico no[illegible] motivo [illegible] rammarico», esordisce l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante della capitaneria. «Proseguiremo la campagna di controllo sulle spiagge. Siamo stati i primi, due anni fa, a emanare l'ordinanza per gli acquascooter, e oggi possiamo dire che ha avuto [illegible] effetto ampiamente dissuasivo».

Incendi. La Guardia Forestale varerà un programma antincendi predisposto dalla società Alenia. Attraverso telecamere agli infrarossi sarà possibile individuare un focolaio di incendio [illegible] ben dieci chilometri di distanza.

Paola Cavaliero



Il tratto di autostrada, all'altezza di Begato, dove ieri sono stati segnalati alcuni ragazzini che avrebbero lanciato [illegible]

E oggi c'è il grande esodo

Con l'ultimo weekend di luglio parte il grosso dei vacanzieri

CHIAVARI. Fine settimana difficile sulle strade. Scattano le partenze di agosto e i rientri di luglio, vale [illegible] dire [illegible] primo ricambio tra chi è già andato in vacanza e chi deve ancora andare, [illegible] [illegible] buona prevalenza di quest'ultima categoria, che ha scelto per le ferie il mese [illegible] per antonomasia, il preferito dagli italiani.

Il calendario delle «partenze intelligenti» diffuso dalla So[illegible] autostrade, indica per oggi traffico critico sia [illegible] la voce partenze che sotto quella dei rientri. Traffico soltanto intenso, che è comunque sempre problematico, per domani, in entrambe le «direzioni». E ancora, nuovamente critico per dopodomani, [illegible] per chi parte che per chi ritorna.

In Riviera [illegible] prevedibile il solito caos. I primi arrivi ci sono stati già ieri sera. Oggi la «coda» più massiccia, con fiumi di auto che si riverseranno sul tratto autostradale Genova-Sestri Levante dallo svincolo dell'A1, quello della Milano-Genova, vale [illegible] dire code ai caselli, rallentamenti e si spera null'altro di più. Problemi anche lungo l'Aurelia, dove coincideranno [illegible] le targhe soprattutto lombarde quelle [illegible] genovesi in fuga per un giorno dalla città.

Sarà un fine settimana di fuoco, quanto al traffico, centri urbani compresi. [illegible] giro di boa delle vacanze, tra luglio e agosto, è destinato infatti [illegible] far saltare quella normale «routine» che ormai [illegible] tempo, nei weekend, regola i flussi del traffico: venerdì e sabato gli arrivi, domenica [illegible] lunedì mattina i rientri. Un alternarsi che tra [illegible] e lunedì conoscerà nuove regole, anzi «non regole». Il caos, insomma, reso ancor più confuso dalla caccia al parcheggio e dalle code nei centri turistici della Riviera e lungo le già provate sue vie di collegamento, risultate insufficienti a sopportare un carico d'auto proprio degli esodi estivi.

[f. p.]

Aperta un'inchiesta sulla morte della donna al golf di Rapallo

Chi guidava il «cart»?

Al volante dell'auto elettrica sembra ci fosse un ragazzino di 14 anni, «caddy» del club. Accertata la dinamica dell'incidente: il pauroso volo nel torrente Boate

RAPALLO. E' stata aperta un'inchiesta sulla morte di Pieraluisa Brambilla Motta, 72 anni, di Monza, la donna rimasta uccisa l'altra mattina sul «green» del Golf Club di Rapallo dopo essere precipitata con un «cart», una piccola macchina elettrica, [illegible] letto del fiume Boate. I carabinieri hanno tra[illegible] copia degli atti alla Procura [illegible] Chiavari.

Sarà il magistrato a dover accertare le responsabilità dell'accaduto. Mentre la dinamica dei fatti sembra ormai appurata - [illegible] «cart», preso velocità nel discendere [illegible] collinetta del «green» nei pressi della buca numero 15, ha sbandato, [illegible] sfondato la staccionata ed è precipitato nel Boate - è [illegible] da verificare chi era effettivamente alla guida del mezzo al momento dell'incidente.

I carabinieri hanno ascoltato diversi testimoni dell'accaduto. Sembra che alla guida del «cart» non [illegible] fosse la vittima, [illegible] l'amica Rosa Lisinicchia (rimasta illesa), ma [illegible] un «caddy», uno di quei ragazzini che accompagnano i giocatori sorreggendo le borsa [illegible] le mazze. Sarebbe un quattordicenne di Rapallo, tuttora sotto choc. Potrebbe essere passibile di una denuncia per omicidio colposo. Ma la sua posizione è [illegible] ancor più delicata dal fatto che per regolamento del Club i «caddy» non potrebbero condurre i «cart».

Su questi mezzi, inoltre, non si potrebbe viaggiare più di due. Ha detto [illegible] responsabile del Circolo: «I cart sono assicurati. Quanto poi alle responsabilità, vanno tutte a chi li guida. Il Club non risponde di eventuali danni personali o a terzi».

[f. p.]

A LAVAGNA

Oggi l'addio a Emanuela

[illegible] terranno [illegible] alle 10,30, nella Basilica di S. Stefano a Lavagna, i funerali di Emanuela Fanti, la ventottenne morta lunedì scorso dopo aver assunto alcuni farmaci che gli [illegible] prescritto il medico di turno del pronto soccorso del San Martino per [illegible] presunta congiuntivite. A dare il nulla osta per il rito funebre è stato il magistrato che conduce l'inchiesta e [illegible] ha ordinato ai carabinieri di sequestrare farmaci e ricette. L'autorizzazione ha fatto seguito all'autopsia, eseguita giovedì [illegible]. [illegible] detto una familiare di Emanuela: «Sull'esito di questo esame non sappiamo nulla. Ci è stato detto che potremmo [illegible] a [illegible] soltanto a settembre». I familiari della ragazza, per ora, non hanno intrapreso alcuna azione legale. «Attendiamo l'esito dell'autopsia. Sarà comunque il magistrato a dover procedere, d'ufficio, se emergeranno particolari che non confermeranno una morte per cause naturali».

[f. p.]

Cinquanta penne nere in congedo trascorrono le ferie sul Monte

Gli ex alpini sono a Portofino «Vigileremo contro gli incendi»

S. MARGHERITA. Gli alpini sul Monte di Portofino per tenere lontano i piromani. Saranno cinquanta, tutti [illegible] congedo e tutti con la tessera dell'Associazione di Tavernola Bergamasca. Arriveranno [illegible], e indosseranno la tuta mimetica sino al 14 agosto.

L'idea non è nuova. Le stesse «penne nere» di Tavernola hanno già svolto un servizio analo[illegible] a Sanremo, Arma di Taggia [illegible] Savona. Senza contare che proprio sul Monte di Portofino operano già i carabinieri delle [illegible] di Camogli, Portofino [illegible] S. Margherita, impegnati nell'operazione «Monte sicuro» avviata all'inizio dell'estate dal comandante della Compagnia [illegible] Santa, il capitano Alberto Minati. E' la prima volta, però, che gli alpini scelgono la Riviera [illegible] Levante.

Le «penne nere», con familiari [illegible] seguito, sul famoso Promontorio trascorreranno le loro ferie. Rigorosamente in tuta mimetica [illegible] [illegible] modalità proprie della vita militare. [illegible] [illegible] campo base verrà istituito nei locali dell'ex scuola materna delle [illegible] di N.S. [illegible] Carmine, a [illegible]. Margherita in via Cervetti Vignolo, dove ha sede l'Associazione nazionale alpini e dove c'è il comando della Compagnia carabinieri.

Ogni giorno, dalle sei alle mezzanotte, si divideranno in squadre [illegible] percorreranno [illegible] lungo e in largo le pendici del Monte di Portofino, effettuando un servizio di vigilanza contro gli incendio. Avranno in dotazione due fuoristrada, un [illegible] dulo antincendio, due pullmini per il trasporto di persone [illegible] materiali. «Siamo completamente autonomi [illegible] autosufficienti. Possiamo intervenire in ogni momento con squadre di pronto intervento. E' il quarto anno che veniamo in Liguria: siamo [illegible] [illegible] poter offrire la nostra esperienza a tutela del patromonio naturale», ha spiegato [illegible] capogruppo Francesco Morzenti.

Gli alpini, naturalmente, opereranno in stretto contato con i carabinieri, con gli uomini della Forestale [illegible] con le guardie dell'Ente Monte. Ha detto un funzionario dell'ente regionale che ha in gestione il parco: «Ci hanno chiesto anche l'autoriz[illegible] a effettuare servizi [illegible] pulizia dei sentieri. Una disponibilità che verrà certo presa in considerazione dal nostro direttore». L'incontro è fissato per lunedì.

(f. p.)

Sorveglianza antincendi a Portofino

DALLA [illegible]

CAMOGLI

Arrivano soldi dalla Regione per gli impianti sportivi

Buone notizie dalla Regione per gli impianti sportivi. Arrivano i finanziamenti del governo, quelli per i Mondiali di calcio del '90. A [illegible]. Margherita sono stati stanziati [illegible] milioni per il completamento dei lavori per lo stadio Broccardi, a Camogli 745 milioni per il campo sportivo, [illegible] Sori [illegible] milioni per la nuova piscina. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Ha estratto una pistola? Le indagini dei carabinieri

Una pistola alla tempia, forse giocattolo, [illegible] un turista di Parma, colpevole di aver bloccato il traffico e [illegible] aver disturbato il [illegible] sonno. L'avrebbe puntata un dipendente comunale in pensione di Sestri Levante, abitante a Riva Trigoso. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. **[f. p.]**

CHIAVARI

Non rispetto foglio di via «lucciola» è condannata

Non ha rispettato il foglio [illegible] via. Arrestata dai carabinieri, la «lucciola» croata Iandra Bo[illegible] è stata condannata ieri mattina dal pretore [illegible] tre mesi di carcere, con la condizionale. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Scioperi alla Tigullio disagi per gli autobus

Disagi per i poseggeri dei [illegible] della «Tigullio», [illegible] scioperi. Ieri la direzione dell'azienda di trasporti ha comunicato che per la giornata di venerdì 5 [illegible] sto saranno comunque garantite le corse normali tra [illegible] 6 e le 9, e tra le 17 e le 20. **[f. p.]**

RAPALLO

Il Circolo didattico assorbito da S. Margherita

Edilizia scolastica, [illegible] sono riuniti i capigruppo consiliari. Sembra [illegible] certo che il Circolo didattico 1 di Rapallo verrà accorpato a quello di S. Margherita, dove si sposteranno direzione e uffici. **[f. p.]**

CHIAVARI

Vertice per un calendario unico delle manifestazioni

Vertice tra sessanta associazioni cittadine, l'Apt e [illegible] Comune [illegible] Chiavari. [illegible] scaturita la volontà [illegible] procedere alla stesura di un unico calendario delle manifestazioni, così [illegible] evitare sovrapposizioni, e [illegible] costituire una Consulta permanente che raggruppi tutte le associazioni. **[f. p.]**

Prima presa di contatto [illegible] Palazzo Spinola, chiesto l'inserimento di Casarza negli obiettivi della Cee

Il problema-rifiuti ritorna alla ribalta

Vertice tra i sindaci del Levante e la nuova giunta regionale

GENOVA. Vertice Regione-Provincia ieri mattina a Palazzo Spinola, alla presenza dei sindaci dei Comuni [illegible] oltre 10 mila abitanti. I sindaci [illegible] Tigullio hanno riproposto all'unisono [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti. Partecipavano alla riunione [illegible] sindaco di Sori, Casareto, quello di Recco Rainero, di Rapallo, Amoretti, [illegible] di Santa Margherita, Ferrini. Per il Comune di Sestri Levante c'era [illegible] commissario prefettizio Ferdinando Buffoni. Per la Regione c'erano il presidente Giancarlo Mori, il vice Giuliano Gallanti, l'assessore al turismo Eraldo Crespi, quello ai trasporti Fabio Morchio.

Le risposte [illegible] state interlocutorie, ma [illegible] è ancora detta l'ultima parola. Come è stato più volte sottolineato quello di ieri era solo [illegible] «presa di contatto» tra i nuovi amministratori regionali e le realtà locali. [illegible] presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha annunciato: «Stiamo già lavorando [illegible] progetti precisi [illegible] ci [illegible] alcune idee interessanti da sviluppare. Per ora, però, non mi sento di anticipare altro. Ne riparleremo presto».

[illegible] piatto è stato posto [illegible] altro problema che riguarda il comprensorio del Levante. L'as[illegible] provinciale alla programmazione Marisa Bacigalupo ha chiesto al presidente della Regione di inserire Casarza tra i progetti dell'«Obiettivo 2» della Cee, ovvero le aree dismesse [illegible] sviluppo che beneficieranno dei contributi comunitari.

«In [illegible] primo tempo, ci [illegible] stavamo assicurati dell'inclusione [illegible] Casarza Ligure in questo pacchetto - spiega l'assessore Bacigalupo - per poi scoprire, solo a [illegible] fatto, che la passata amministrazione regionale, per qualche motivo che non ci è mai stato spiegato, l'aveva esclusa. La Provincia può contribuire alla programmazione delle aree costruendo [illegible] infrastrutture che possono incoraggiare i soggetti imprenditoriali a investire per lo sviluppo, ma [illegible] questa fase è indispensabile anche il contributo della Cee».

Anche l'assessore [illegible] Turismo Eraldo Crespi ha partecipato all'incontro tra i sindaci del Levante e la nuova giunta regionale

Altra questione che è stata posta [illegible] presidente della Provincia, Marta Vincenzi, [illegible] la revisione dell'accordo di programma con la Regione. «La revisione si rende necessaria anche [illegible] causa dei recenti fenomeni alluvionali, che hanno [illegible] [illegible] più urgente l'emergenza idrogeologica. Siccome la procedura è molto lunga, conviene iniziare subito il lavoro».

Gli amministratori regionali ascoltavano e prendevano diligentemente appunti. Era questo il secondo incontro nel programma di incontri con i rappresentanti degli enti locali. La giunta regionale sarà a La Spe[illegible] il 1° agosto e a Imperia il 4 agosto.

Non è ancora [illegible] decisa la pausa festiva. [illegible] mandato dei nuovi assessori è relativamente breve. Il prossimo anno, infatti, [illegible] terranno le elezioni. Ma non è escluso che in questi pochi mesi alcuni importanti progetti possano andare in porto.

E' una sfida contro il tempo che la nuova giunta di via Fieschi sembra già aver accettato.

[p. c.]

Dibattito dopo la nuova giunta regionale

Il psi sempre più diviso La Lega pensa al futuro

GENOVA. Luglio «torrido» - e non solo per il caldo - per i partiti genovesi. Prosegue il botta e risposta, rigorosamente «indiretto», tra le due anime del psi in Regione. E come se non bastasse ieri il segretario regionale della Lega Nord, Giacomo Chiappori, ha lanciato [illegible] messaggio ai futuri alleati: «Non [illegible] necessario che in Regione, dopo le prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio, si realizzi la stessa maggioranza che [illegible] a Roma».

Sulla questione della irregolarità del congresso regionale del psi, svoltosi il 2 luglio, botta e risposta tra il capogruppo del psi in Regione Michele Denaro, che aveva chiesto l'intervento della commissione nazionale di garanzia, e del coordinatore nazionale del psi, Valdo Spini, che tiene [illegible] ribadire la regolarità [illegible] degli [illegible] eletti in quel congresso - confermata dalla magistratura interna del partito.

Al centro c'è il problema delle alleanze. [illegible] dibattito sulla formazione della nuova giunta regionale, il gruppo socialista [illegible] è spaccato. Fabio Morchio [illegible] Eraldo Crespi in maggioranza col pds, Denaro e gli altri all'opposizione. Denaro ieri ha ribadito la propria posizione: «Finalmente è stata ristabilita la verità. La magistratura del partito ha dichiarato non regolare il congresso di luglio, che è servito ad aprire la strada all'alleanza del psi c[illegible] il pds in Regione». La replica a distanza [illegible] coordinatore nazionale Valdo Spini: «Confermo che Tonino Gozzi è segretario del psi in Liguria [illegible] che sono operanti e riconosciuti dalla direzione del psi gli organismi eletti [illegible] quel congresso sino alla costituente socialista, che si terrà in autunno. L'unico gruppo consiliare autorizzato a utilizzare nome e simbolo del psi è quello formato dai consiglieri Crespi e Morchio». **[p. c.]**

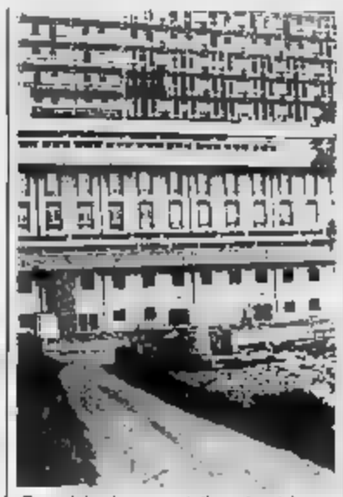
Accuse anche per la mensa e i ritardi negli esami diagnostici. Protesta dei medici per i «tagli»

Sangue infetto, epatite al S. Paolo

La rivelazione è del Tribunale del malato. Una decina i pazienti vittime delle trasfusioni. E' accaduto mentre in quasi tutti gli ospedali circolava plasma di dubbia provenienza. Per alcuni i danni sono stati irreversibili

SAVONA. Una decina di pazienti savonesi avrebbero contratto l'epatite virale al San Paolo in seguito a trasfusioni o durante interventi chirurgici. La denuncia è del Tribunale per la difesa dei diritti del malato, che sta raccogliendo documentazione per chiedere il risarcimento al ministero della Sanità. Nel mirino del Tribunale del malato anche il servizio [illegible] la mancanza di sicurezza nelle corsie dell'ospedale e i lunghi tempi di attesa per gli accertamenti diagnostici.

Epatite. Il presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato, Ezio Vallana, svela l'esistenza di un voluminoso dossier con decine di casi epatite di tipo C di sospetta origine ospedaliera: «Al tribunale si sono rivolti [illegible] pazienti savonesi che hanno subito il contagio da epatite in seguito a trasfusioni od operazioni effettuate al San Paolo. Disponiamo di [illegible] documentazione assai dettagliata. Riteniamo che si tratti di casi clinici che rientrano nella statistica nazionale. Purtroppo anche a Savona, come in tutto il Paese, circolava [illegible] plasma, emoderivati, vaccini di dubbia provienza. Molte persone [illegible] ci hanno chiesto aiuto per ottenere assistenza medico-legale nella speranza di accedere ai fondi di risarcimento previsti dal governo. Purtroppo molti pazienti savonesi dopo aver contratto l'epatite C hanno riportato danni irreversibili che hanno provocato invalidità permanente e anche la perdita del posto di lavoro».


Ospedale al centro delle polemiche

Mensa. «Il servizio [illegible] non è sicuramente di alto livello - [illegible] Vallana -. [illegible] riferisco [illegible] qualità delle derrate alimentari, al confezionamento dei cibi e al livello professionale [illegible] personale. Per questo abbiamo chiesto all'Usl e alla Camst di disporre corsi di formazione. Da un servizio che costa 4 miliardi [illegible] all'anno [illegible] deve pretendere [illegible] più».

Diagnostica. «I tempi di attesa [illegible] per gli accertamenti [illegible] intollerabili - sostiene Vallana - . Quaranta giorni per una lastra e 4 mesi per un'ecografia dimostrano che c'è molto da lavorare».

Sicurezza. «In ospedale [illegible] notte circola gentaglia - sostengono al Tribunale del malato -. Lo spaccio di stupefacenti è noto da tempo e anche il dilagare dei furti è preoccupante. In attesa di [illegible] servizio di [illegible] glianza, l'Usl dovrebbe almeno assegnare un cartellino di riconoscimento ai visitatori».

Neurologia e Medicina. Il Tribunale critica Neurologia e Traumatologia ed elogia Medicina II: «Per Neuro e Trauma [illegible] continue lamentele. Il livello e l'organizzazione dei servizi è carente. Medicina II invece è efficace [illegible] [illegible] clinica privata».

Sprechi. «In ospedale ci sono ancora molti sprechi, soprattutto per la scarsa organizzazione. I malati, per esempio, restano troppo in ospedale a causa della lentezza degli accertamenti diagnostici e costano ai contribuenti almeno 700 mila lire al giorno».

Medici. I sanitari si sono riuniti in assemblea per contestare i «tagli» previsti dalla manovra finanziaria del governo. I medici, in particolare, contestano la riduzione dell'orario per i colleghi che pur lavorando a tempo pieno per l'ospedale in realtà svolgono anche attività come liberi professionisti.

Ermanno Branca

Risarcimento da 1 miliardo

Errore dei medici in sala parto I genitori ora chiedono i danni

SAVONA. Due coniugi di Albenga hanno chiesto all'Usl un miliardo di risarcimento per i danni subiti dal figlioletto al momento della nascita. Secondo i genitori del bambino i medici avrebbero commesso errori durante il parto, provocando una grave lesione alla clavicola del neonato. I genitori del bambino hanno deciso di ricorrere alle vie legali e ora il perito di parte ha chiesto all'Usl un risarcimento di circa un miliardo. L'Usl invece ritiene che i danni siano quantificabili al massimo in trecento milioni.

L'Unità sanitaria locale è stata chiamata in giudizio nelle ultime settimane anche da altri pazienti. Un violinista di 27 anni, A. A., ha chiesto il risarcimento in seguito a un'operazione alle mani che non sarebbe riuscita perfettamente. Il giovane non riuscendo più a suonare il violino ha deciso di chiedere i danni all'Usl. Il professor Mantero difende comunque l'operato della sua equipe: «Il giovane era già stato operato due volte malamente. Siamo stati costretti a rimediare e anche prima dell'operazione sapeva che il recupero funzionale non sarebbe stato completo».

Un episodio ancora tutto da vericare, insomma. L'Usl infatti ha deciso di costituirsi in giudizio e di nominare un perito di parte per dimostrare che l'intervento realizzato al San Paolo non ha provocato danni.

Altri due casi sfortunati, invece, per il reparto di Traumatologia. B. M. aveva riportato la frattura di un braccio. Dopo una prima operazione al San Paolo è stato costretto nuovamente a ricorrere alle cure dei sanitari perchè l'orto non si era saldato nella corretta posizione anatomica. Un altro paziente, E. L., ha chiesto i danni dopo un periodo di ricovero nel reparto di Traumatologia. Lamenta un errore di diagnosi dei medici in merito a una frattura scomposta. Le richieste di risarcimento all'Usl negli ultimi anni sono state almeno una cinquantina, ma sinora l'Unità sanitaria locale ha sborsato assai poco. [a. b.]

Personale di segreteria e bidelli

Scuola, ultimi trasferimenti

SAVONA. Ecco i trasferimenti del personale di segreteria e dei bidelli delle scuole provinciali resi noti dal Provveditorato agli studi.

Coordinatori amministrativi. Maria Arzarello dalle medie Sassello a Spotorno; Giuseppe Caccialanza dallo Scientifico Albenga alle medie Andora. **Collaboratori amministrativi.** Teresa Arzarello dalle medie alle elementari Sassello; Maria Carla Barocco dalle magistrali alle elementari Colombo; Anna Cerati dall'Alberghiero alle elementari Alassio; Anna Coricelli dalle Colombo all'Odontotecnico Savona; Daniela Imperiale dalle medie Chiabrera all'Itis Savona; Emma Lorini dalle elementari Colombo alle medie Chiabrera; Victoria Marchand dalle medie Corrani alle Guidobono Savona; Antonella Montefiori dall'Artistico alle elementari Colombo; Maria Rosaria Tralli dall'Ipsia all'Alberghiero Finale; Antonella Bucciar dall'Ipsia Finale a Savona; Vincanza Castaldo dalle elementari Finale alle medie Andora; Bruna Del Rio dalle elementari Cairo a Varazze; Patrizia Fraioli dall'Ipsia Finale a Savona; Maria Luisa Giglio dal Gaslini alle elementari Albisola; Elvia Gravano dalle elementari Sassello a Vado; Franca Levo dalle elementari Varazze all'Itis Savona; Maria Maggiora dalle elementari Albenga a Loano; Piero Siri dal Mazzini Savona a Cengio; Tindaro Sorbera dall'alberghiero Finale alle elementari Colombo; Silvia Carrea dalle elementari Masone a Vado; Maria Rivetti da Asti a all'alberghiero Finale; Luisa Strianese da Carto alle medie Albenga. **Collaboratori tecnici.** Enzo Bosgno dall'Ipsia all'Itis Savona; Raffaele Spera dall'alberghiero Alassio all'Itis Albenga; Ottavio Tomaello dall'Ipsia Finale a Savona. **Ausiliari.** Cosima Aresta dall'Itis Savonasl distretto scolastico; Wilma Cartosio dall'Ipsia alle medie Sbarbaro Savona; Grazia Ciccia dall'Itis al classico Savona; Vincenza Corica dalle Chiabrera al classico Savona; Francesco Inguanta dall'agrario alle medie Albenga; Liliana Limoncelli dall'Ipsia alle medie Finale; Sebastiana Liotta dalle Corradini alle Guidobono Savona; Franca Maini dalle Corradini alle Guidobono Savona; Rosa Muscari dalle Corrani alle Guidobono; Maria Nuccio dal classico alle Boselli Savona; Antonio Pascori dalle Corradini alle Guidobono; Alberto Semeraro dalle Corrani alle Guidobono; Anna Tarzia dall'Ipsia alle medie Finale; Anna Barisone dalle medie Sassello a Celle; Elisabetta Bova dalle medie Andora ad Albenga; Adriana Corretto dalle medie Calizzano a Cengio; Giuseppe Cilona dalle Corradini ad Albissola Marina; Maria Rosa Conrado dalle medie Pietra all'alberghiero Alassio; Elena Dabove dalle medie Sassello a Celle. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

E' allarme siringhe nella spiaggia dell'Avarenna

Allarme siringhe nella zona dell'Avarenna in regione Vadino ad Albenga. In poche ore un gruppo di bagnanti ha raccolto sulla spiaggia una trentina di siringhe abbandonate. Il sindaco è stato sollecitato a intervenire. [s. p.]

PIETRA L.

Senegalesi condannati pretore espulsi

Sono stati condannati ieri a due mesi di carcere ed espulsi i tre senegalesi bloccati l'altra mattina a Pietra dai carabinieri e dai vigili. Gli extracomunitari erano sprovvisti del permesso di soggiorno e non avevano ottemperato all'obbligo di espatriare. [a. r.]

[illegible] L.

Mario Carrara eletto coordinatore del Ccd

Mario Carrara, un anno fa candidato a sindaco per la dc di Pietra Ligure, è il coordinatore della nuova sezione del Centro cristiano democratico. Carrara, attuale consigliere comunale di «Unità per Pietra» (dc-psi), non ha mai aderito al partito popolare. [a. r.]

TOVO

Ancora incendio doloso sulla collina di Bardino

Incendio boschivo, ieri pomeriggio, a Tovo San Giacomo. Le fiamme divampate sulla collina di Bardino. Vigili del fuoco e guardie forestali hanno lavorato 2 ore per avere ragione del rogo. [a. r.]

[illegible] S.

Mozione del consigliere Forza Italia, Gianatti

«Il sindaco Badino deve revocare il provvedimento che riduce a tre giorni alla settimana la possibilità di accesso agli uffici comunali dei consiglieri che non vanno considerati persone estranee alla amministrazione». Lo chiede in una mozione il consigliere di Forza Italia, Paolo Gianatti. [a. r.]

PIETRA L.

S. Corona: torneo di calcio vince «Piastra dei servizi»

La formazione della «Piastra dei servizi» (rianimazione, pronto soccorso, Utic) ha vinto il triangolare di calcio femminile svoltosi al campo di Sant'Anna a Pietra.

Hanno partecipato anche le squadre del Ced e dei servizi sanitari del nosocomio pietrese. [a. r.]

A Ranzi rubati persino due denti d'oro

Ladri «scatenati» in tutta la Riviera

PIETRA L. Ondata di furti, nelle ultime [illegible] nel Ponente. I ladri hanno svaligiato la sede del Circolo giovanile di Ranzi, frazione di Pietra, rubando anche prosciutti e formaggi. In un alloggio di via Concezione hanno persino rubato due denti d'oro [illegible] una dentiera. Altri furti si [illegible] verificati al Minisport di Albenga e nella pensione «Florenz» in via Brunenghi a Finalborgo.

Il colpo più consistente è stato messo a segno l'altra notte ai danni del Circolo di Ranzi e del ristorante «Da Pioro» in piazza San Bernardo. I ladri, in piena notte, hanno rubato [illegible] televisori, un registratore di cassa, prosciutti e formaggi e persino alcuni giocattoli. Per entrare hanno sfondato una porta. All'interno hanno devastato i locali. E' possibile che gli autori del colpo fossero organizzati con un furgone e che conoscessero, almeno parzialmente, l'interno del ristorante e del Circolo. Il giorno prima altri furti sono [illegible] a segno a Pietra. In molti casi i ladri hanno agito in pieno giorno. E' una tecnica già [illegible] anche a Finale e Loano. I ladri aspettando che le loro vittime escano di casa per poi entrare e fare razzie. Molto spesso il bottino è magro. I furti vengono messi a segno anche quando in casa c'è gente. I ladri agiscono, in questi casi, sia di giorno che di notte. Presi di mira soprattutto gli alloggi al primo piano. Una serie di furti si sono verificati all'interno dell'albergo «Florenz» di via Brunenghi a Finale, una struttura notoriamente ben gestita. I ladri hanno rubato oggetti personali e i risparmi di alcuni anziani. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Non è escluso che l'autore sia un abituale frequentatore della struttura.

Anche il parco del Minisport di viale Italia a Albenga, l'altra sera, è stato oggetto delle attenzioni dei ladri che si sono impossessati di alcune borse. Hanno fatto però poca strada. I carabinieri hanno bloccato tre marocchini che sono stati denunciati. [a. r.]

Ieri mattina le prime avvisaglie sulle autostrade e sulle statali della provincia

Riviera pronta all'esodo di agosto

Traffico sostenuto: i primi dati parlano di un aumento del 10 per cento di veicoli rispetto allo scorso anno Chiusi tutti i cantieri per evitare disagi e rallentamenti. Mobilitate le pattuglie della Polizia Stradale

SAVONA. Stanno arrivando. In auto, camper, treno il grande esodo dalla città la Riviera si sta compiendo. Le prime avvisaglie ieri mattina ma, durante la giornata, è stato crescendo.

Difficile parlare di numeri visto che il trasferimento è ancora in corso ma, dalle prime statistiche delle autostrade e della Polizia stradale si tratta di un afflusso molto sostenuto, più alto di almeno il 10 per cento rispetto allo scorso anno. «Per fortuna si sta arrivando ad un arrivo molto scaglionato. Pur con un notevole aumento di traffico non si registrano code o rallentamenti. Si viaggia ad una velocità di crociera tra gli 80 e i 110 l'ora», spiegano all'Autostrada dei Fiori. In serata il traffico è stato più intenso, molti hanno preferito viaggiare con il fresco della sera che non affrontare l'afa e il sole cocente.

A favorire l'esodo scaglionato è anche il calendario. Ieri sera, in pratica, sono arrivati i turisti alberghieri, i proprietari di seconde case, i campeggiatori e i camperisti, oggi, sabato, arriveranno quelli dei residences e lunedì primo agosto quelli che l'appartamento l'hanno affittato.

La Riviera si prepara a fronteggiare l'emergenza traffico prevista nel weekend

Questo, comunque, non significa che strade e autostrade savonesi non siano state prese d'assalto. La Polizia stradale ha potenziato i controlli lungo tutta la rete stradale con un occhio di riguardo all'Aurelia, ancora una volta insufficiente a sopportare il traffico turistico, e alle strade di collegamento verso il Piemonte. Dalla Ceva-Garessio-Albenga sono arrivati centinaia di camper diretti nel Ponente così come la Statale del Sassello è stata usata da moltissimi per raggiungere Celle e Varazze.

Le autostrade hanno chiuso i cantieri per evitare code e rallentamenti ed hanno allertato il personale disponibile per poter fronteggiare eventuali emergenze. Per fortuna, sino a metà inoltrata, si è registrato alcun incidente di rilievo, qualche tamponamento con danni a mezzi che ha solo causato qualche disagio alla circolazione. Aperte, ovviamente, tutte le porte d'uscita ai caselli per cercare di far defluire il traffico velocemente ma, nonostante questo, a Pietra Ligure o Albenga qualche coda c'è stata.

La maggior parte degli alberghi, da quest'oggi, esporrà il cartello del tutto esaurito.

«Le prenotazioni per agosto sono andate bene. Purtroppo non si può dire lo stesso per gli altri mesi estivi anche se luglio non è proprio da buttare. Ci sono buone previsioni anche per settembre», commenta Angelo Marchiano, presidente degli albergatori. [s. p.]

I gruppi privati, intanto, finanziano nuove iniziative per favorire lo sviluppo dei traffici in porto

Funivie agli Alti Fondali, Savona s'interroga

Il segretario della Uil favorevole al trasferimento dei vagonetti

SAVONA. Funivie e sviluppo delle attività portuali, ecco due argomenti che, [illegible] periodo vacanziero, gli enti locali farebbero bene a non perdere di vista.

Funivie. A spezzare una lancia a favore del trasferimento dell'impianto è Giancarlo Battaglino, segretario generale della Uil savonese. «Capisco, anche se poco condivisibile, la posizione di commercianti e gestori di stabilimenti balneari - osserva -, ma non condivido le prese di posizione pregiudiziali di molti amministratori dei Comuni albisolesi e di Celle. Dico questo perchè convinto che tali amministratori non conoscono a fondo il progetto e con le loro prese di posizione creano facili allarmismi».

Il segretario della Uil è convinto che si tratti di una sorta di «ostilità nei confronti dell'industria savonese» e ricorda i risvolti negativi che ha già avuto modo di provocare in passato, dalla vicenda Acna, al caso della centrale Enel di Vado, alla Piaggio di Finale, infine [illegible] Metalmetron. «Sono necessarie, dunque, - prosegue Battaglino - scelte radicali sull'utilizzo del territorio. Non si tratta di aprire guerre tra poveri, ma di decidere se cancellare l'industria a fare solo turismo e commercio, oppure se è possibile far convivere industria e turismo». A questo punto Battaglino snocciola alcune cifre: il mancato trasferimento delle Funivie significherebbe la perdita di 400 posti di lavoro e lo sbarco del carbone al pontile di Raffaele di Vado Ligure provocherebbe un movimento di centinaia di autotreni carichi di carbone sulle nostre strade.

Porto. L'assemblea della Finporto, la finanziaria voluta da agenti marittimi e spedizionieri, sia per potenziare il bacino storico di Savona sia nuove sovrastrutture, sia per costituire e rendere operativa nei prossimi mesi la società che gestirà direttamente gran parte dello scalo con l'avvento della Port Authority, ha deciso l'aumento del capitale sociale portandolo a 8 miliardi. Danaro fresco per nuove iniziative da realizzare già entro l'anno. Si tratta di grandi portelloni al secondo terminal della cellulosa nei pressi della zona degli Alti Fondali e della ristrutturazione di alcuni magazzini.

La Finporto, presieduta da Guido Mazzitelli, ha inoltre intenzione, nel prossimo autunno, di procedere al raddoppio del terminal e all'acquisizione di mezzi di sollevamento al fine di rendere maggiormente competitivo lo scalo savonese. Tutto questo perchè nei prossimi mesi si prevede un impulso dei traffici legato alla necessità delle grandi aziende di ricostituire le proprie scorte. [i. p.]

Giancarlo Battaglino, segretario Uil

Ieri corteo a Finale, oggi incontro a Savona

Piaggio, niente accordo operai di nuovo in lotta

FINALE L. Si complicano le vicende societarie e finanziarie per la «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri. Anche se ogni decisione definitiva è stata rimandata al 1° settembre il consiglio di amministrazione di ieri si è indirizzato per il ricorso alla legge Prodi. Una scelta non condivisa da molte banche azioniste, Carige in testa, e temuta dai consigli di fabbrica. La riunione dell'assemblea dei soci dell'altra sarebbe stata molto turbolenta. In disaccordo soprattutto banche e Finmeccanica. Ieri mattina i lavoratori di Finale sono usciti dalla fabbrica ed hanno raggiunto in corteo palazzo civico. Non ci sono stati blocchi stradali, le maestranze hanno ottenuto per oggi un incontro in prefettura a Savona al quale dovrebbero partecipare il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli, e l'amministratore della «Piaggio», Franco Mannu. Dicono al consiglio di fabbrica: «Vogliamo capire cosa sta succedendo. La banca Carige si è chiaramente espressa in difesa dell'azienda proponendo la ricapitalizzazione. Anche se la decisione definitiva è rimandata si è invece messo in modo un meccanismo che si porterà alla liquidazione». La legge Prodi, per le grandi aziende, prevede la nomina di un commissario, con pieni poteri, da parte del governo. Ma cosa succederà dopo? Quanti posti di lavoro resteranno? Che fine farà il turboelica "P 180"? Sono gli interrogativi a cui il sindacato sta cercando di dare delle risposte. Il timore è che il moderno aereo finisca per essere prodotto dalla Aermacchi di Varese. Da oggi la fabbrica dovrebbe essere chiusa per ferie. Lunedì però tutti i dipendenti si presenteranno sul posto di lavoro e ci sarà un'assemblea. Non sono escluse altre forme di protesta. [a. r.]

LA STAMPA 30 Luglio 1994 SV.LV 35

liguria estate

ALTARE, UOMINI PIPISTRELLO

ALTARE. «Festival bat» per gli amanti della notte, questa sera ad Altare. Gli «uomini-pipistrello», amici inseparabili della mountain-bike, si raduneranno alle 20,30 in piazza Bertolotti per poi scorrazzare, liberi, nei boschi, naturalmente di nero vestiti. L'insolito, non per i bikers, festival è dall'Us Acli, Coni, Avis di Altare, e con il patrocinio della Provincia, Comunità montana del Giovo e del Comune. Per i partecipanti al raduno, una raccomandazione tra il serio e il faceto: «Considerando lo spirito libero e selvaggio che anima ogni bat-bikers, e che si manifesta nei momenti meno prevedibili, si raccomanda che ognuno sia dotato di una sorgente l autonoma in modo da essere sempre individuabile dalle guide». La «scorribanda», come è stata volutamente denominata dai promotori, questa sera è aperta a tutti: preludio all'attesa «Nottelonga» che si terrà il 17 dicembre. [l. b.]

Comincia stasera all'auditorium Alfano il Festival del Teatro dei Fiori

La grande prosa a Sanremo

La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, mette in scena lo spettacolo «Ballando ho incontrato un Angelo Musico». Un ricco calendario

SANREMO. La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, inaugura questa con lo spettacolo «Ballando ho incontrato Angelo Musico» il 1° Festival del Teatro dei Fiori. Sanremo rispolvera quindi gli appuntamenti con la grande prosa inserendoli nella splendida cornice dell'auditorium Alfano di parco Mersaglia.

Il calendario dell'ennesimo Festival matuziano, particolarmente ricco, è stato messo a punto dalla Cun con la direzione artistica di Domenico Pantano e quella organizzativa di Ylenia Guarnari.

«Ballando ho incontrato un Angelo Musico» è uno spettacolo nato da un'idea di Massimo Scaglione che, prendendo spunto da Sud nuovo e sconosciuto, ha inventato una prosa di voci e suoni che evocano il Mediterraneo. Il contenuto degli 11 «quadri» si riferisce essenzialmente alle tematiche della cultura del Meridione e in particolare al trauma delle migrazioni passato e attuali che ruotano intorno al mare, polo centrale di antiche e moderne contraddizioni.

Si parte quindi dalle radici e dai misteri delle città antiche e dai mari che circondano il Sud giungendo al dramma di oggi cercando di interpretare il nemico-amico che va dai greci ai turchi, ai normanni, ai Borboni agli americani. La presenza di Marina Suma, attrice cinematografica passata al teatro da qualche tempo, sottolinea in modo gli aspetti meridionalistici dell'opera.

Sul palco, oltre alla Suma e allo stesso Massimo Scaglione, figurano due ballerini e un affiatato ensemble musicale composto da Fabio P al flauto, Francesco Meo al violoncello e Rosario Gaudio all'arpa.

La prossima settimana la compagnia Teatro Artigiano presenterà «La Capannina» di André Roussin con Pietro Longhi per la regia di Silvio Giordani. In agosto, sempre di sabato all'auditorium Alfano, sono confermati inoltre «Pluto» di Aristofane, «Flamenco in una notte d'estate» di García Lorca, e «Fantasmi» di Plauto.

Il prezzo di ingresso all'auditorium è di mila lire. L'abbonamento a cinque spettacoli è invece in vendita a 100 mila. I biglietti si possono acquistare al botteghino Imperatrice o nei numerosi punti prevendita.

Giulio Gavino

Marina Suma

«La Betia»

Si replica a Verezzi

VEREZZI. Unica replica, oggi alle 21,30, de «La Betia» del Ruzante, altra proposta stimolante del 28° Festival di Borgio Verezzi. Interpretata dalla Compagnia Goldoniana, diretta Gianfranco Bosio (le scene sono Lele Luzzati, che quassù, alla galleria Il Mulino, ha inaugurato ieri sera una mostra permanente delle sue opere), questa commedia ruspante, ambientata nel mondo contadino del Cinquecento, va in scena in piazzetta Sant'Agostino, dove si dipana un intreccio tormenti d'amore, litigi da osteria, fughe, banchetti di nozze, riappacificazioni che ruotano alla «novizia» contesa.

Con «La Betia», si conclude la fase di luglio del Festival, dedicata ai classici del passato (Goldoni, Shakespeare, Ruzante): agosto, il cartellone propone tre altri spettacoli, di teatro contemporaneo.

Sono due «prime nazionali»: «Il comico», cioè «The Entertainer» di Osborne, che sarà Verezzi il 2 e 3 agosto, con Paolo Ferrari e Giovanni Ralli, con la regia di John Crowther, e «La fine della corsa», 6 e 7 agosto, con Saverio Vallone e Claudio Gianetto, per la regia di Antonio Syxty.

Una replica in più, a fine programma, anche per uno dei più celebri «gialli» di Agatha Christie, «Trappola per topi», che sarà proposto il 9, 10 anche 11 agosto. L'allungamento è stato necessario per esaudire la mole di prenotazioni. [a. d.]

Peppino Di Capri, Eugenio Finardi e Paolo Conte

Tre big della canzone per Riviera e Montecarlo

Peppino Capri a Sanremo, Eugenio Finardi a Diano Castello, Paolo Conte a Montecarlo. Tre grossi nomi della musica leggera italiana sono le «star» questo weekend, tra Riviera dei Fiori e Costa Azzurra.

Di Capri è la «vedette» al Roof Garden del casinò di Sanremo, una città che negli Anni Settanta è stata testimone dei suoi trionfi al Festival. Stasera, presenterà una carrellata di successi. Si andrà dai brani che lo hanno lanciato negli Anni '50, come «Voce 'e notte» e «Malatia», per arrivare al di «Saint Tropez», dedicato alle follie della vicina Costa Azzurra, e alla romantica «Roberta», che l'interprete aveva dedicato alla ex moglie. Non potranno poi mancare cavalli di battaglia «Champagne» e composizioni più recenti, da «Vivo Maria» a «Il sognatore». La cena di gala costa 120 mila lire (consumazione 50 mila).

Peppino Di Capri

Dalla melodia all'italiane di Peppino Di Capri al rock raffinato di Eugenio Finardi, che alle 21,30 si esibirà in piazza Matteotti, a Diano Castello, per il 2° Festival di teatro e . Il cantautore milanese, dopo la parentesi acustica, si ripresenta al pubblico con uno spettacolo più tradizionale (l'ingresso costa mila lire). Anche Finardi si confronterà con la sua produzione passata. Eugenio, che si è avvicinato al mondo delle sette note già gli Anni '60 file del gruppo «Il Pacco», presenterà nuove versioni de «La radio», «Extraterrestre», «Dolce Italia» e altri hit.

Allo Sporting club Montecarlo è atteso intanto Paolo Conte, un artista che l'anno scorso si è consacrato «star» internazionale suonando all'Olympia di Parigi. L'«avvocato cantante» sarà di alle 21 (750 franchi compresa la cena; per spettacolo e consumazione, alle 22,30, il prezzo è 300). Al New Futura di Diano Arentino, infine, si esibiranno i «Belli Fuiminati nel Bosco», che con il loro cabaret unito al rock si sono messi in evidenza al Festival di Sanscemo. [e. f.]

Stasera a Loano appuntamento con la rassegna «La danza nel giardino del Principe»

Come ballano «quelli del tango»

Protagonisti di «Tangueros» sono Alejandro Aquino e Mariachiara Michell. Domani alle Grotte di Toirano c'è la compagnia Arbalete. Grande attesa per Carla Fracci, il 19 e 20 agosto, con «Francesca da Rimini»

LOANO. Atmosfere sensuali e nostalgiche con spettacolo «Tangueros», dalle 21,30, al Giardino del Principe di Loano. L'appuntamento con la danza prosegue domani, sempre a Loano, e la prossima settimana anche nelle grotte preistoriche di Toirano in val Varatella. «La danza nel giardino del Principe», organizzata dal Comune con il patrocinio di enti pubblici, sponsor la banca Carige, è giunta alla seconda edizione. Dice l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza: «Vogliamo far diventare questa rassegna il punto di riferimento delle nostre manifestazioni estive». Venerdì 19 e sabato 20 agosto il più atteso con Carla Fracci in «Francesca da Rimini». Lo scorso per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in meno di due ore.

Questa al «Giardino» di Loano va in scena «Tangueros» di Alejandro Aquino, Mariachiara Michell e Marco Castellani. Fra gli interpreti gli si Aquino e Michell, e inoltre Claudio Gonzalez e Veronica Salmeron. Tangueros letteralmente significa interprete del tango. Spiegano gli autori: «Ancor prima di essere ballerini, musicisti e cantanti, ancor più che professionisti dello spettacolo i Tangueros sono quelli che appartengono al tango. La danza è una sfida di carattere sessuale che rimanda spesso a una lotta all'ultimo sangue tra due contendenti, tesi alla conquista della donna». Lo spettacolo di questa sera è suggestivo, senza scenografie e senza trama: semplicemente il tango do e .

Carla Fracci sarà a Loano venerdì 19 e sabato 20 agosto con l'attesissima «Francesca da Rimini». Lo scorso anno per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in di 2 ore

«Tanto per cominciare», diretto da Claudia Monti e Gianni Di Cicco della compagnia «Arbal di , è lo spettacolo che il Teatrodanza propone domani alle 21,30. Gli interpreti sono Daniela Biava, Gianni Di Cicco, Valentina Ferone, Claudia Monti e Marcello Semprini. L'ambientazione è un altrove qualunque quattro personaggi. La compagnia Arbalete si caratterizza per la sua attività di ricerca coreografica e l'interesse per la multimedialità.

I biglietti (i prezzi da 15 a 35 mila lire) per le serate della «Danza nel Giardino del Principe» sono in prevendita, tutte le sere, presso l'arena all'aperto dalle 21 alle 23. Martedì e mercoledì prossimo riprenderà la rassegna «La danza nelle Grotte» a Toirano. In cartellone «Sputnik», balletto folcloristico russo, diretto da Vladimir Kotovsky. [a. r.]

AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari adulti superiori anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.162.

Presentando questo annuncio ottiene uno sconto di L. 10.000 biglietto nei giorni feriali, L. nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

30 luglio 1994

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a trenta metri, e oltre, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca a pieni polmoni, senza alcun pericolo e senza fare il minimo sforzo. Con gli occhi puntati su oblò che diventa una finestra su uno splendido mondo sommerso. L'opportunità, oggi, è alla portata di tutti, grandi e piccoli, esperti nuotatori e no. Basta imbarcarsi sul «Tritone II», il rgibile turistico che ogni giorno permette un'escursione indimenticabile sui fondali del promontorio di Portofino. Si parte da S. Margherita e per i lettori di «La Stampa» c'è pure uno sconto sul biglietto. [f. p.]

Anche un «incidente» ai Pozzi di Loano, operatore tv inglese «fruga» con la telecamera sotto la gonna della soubrette

E come da copione Valeria Marini incorona Belviso

Un torinese eletto Il più bello d'Italia: «Sapevo che avrei anche potuto vincere»

Il più bello d'Europa e il più bello d'Italia, Fabrizio Belviso, sono stati incoronati l'altra sera ai Pozzi di Loano. A destra un altro momento della cerimonia

LOANO. Come da copione Fabrizio Belviso (quando mi dico, a volte, il nome) è «il più bello d'Italia 1994». Lo ha incoronato, giovedì sera alla megadiscoteca «Open ai Pozzi» di Loano, il presidente della giuria, bellissima Valeria Marini con forme imprigionate in uno svolazzante vestitino rosso. «In un guardo gli occhi, il viso e poi il fisico», aveva detto il biondo sogno proibito degli italiani. Come lei devono pensarla anche Barbara Alberti, Laura Valci e Cecilia Belli, Pinina Garavaglia e le altre giurate che, come le decine di ragazze che hanno fatto da coreografia alla manifestazione, si mangiavano con gli occhi il bel Fabrizio.

Ventisette anni, segno zodiacale Vergine, residente a Settimo Torinese, impiegato della «Toro assicurazioni», Fabrizio è arrivato a Loano per vincere: «Non avevo la certezza sapevo che potevo giocarmela», ammette candidamente. E adesso? «Prenderò un mesetto di ferie per guardarmi intorno. Chissà che non possa aprirmi un varco nella moda nello spettacolo», commenta a caldo. Fisico e grinta ci . Alle sue spalle ha lasciato tre fusti da copertina: Davide Fabbri, eletto «il bellissimo d'Italia», Edgardo Benfatto (di per predestinazione del cognome), «il talento più bello d'Italia», Massimiliano Alario, «Uomo ideale». E poi i belli europei. La fascia più importante, quella de «il più bello d'Europa», è andata all'olandese Marco Stahl, quella di «Uomo ideale d'Europa» a Beppe Convertini, italiano, vincitore de «Il più bello d'Italia 1993», quella di «Talento più bello d'Europa» al francese Karim Sadek.

Contenti i fratelli Fasano, Antonio e Silvio, organizzatori per la sedicesima volta del concorso, un po' meno Nik Cerbasi, direttore artistico di «Open ai Pozzi», deluso dalla risposta del pubblico, poco più mille persone due . Archiviata la polemica tra Antonella Elia (a lei e Marco Balestri le interviste tra il pubblico) e Barbara Alberti su pornostar e minigonne la serata finale rischiato l'incidente diplomatico con la troupe di «Itv», network inglese che ha seguito la finale. L'operatore, in buona fede, ha ripreso quel che c'era sotto gonna di Valeria Marini durante la sua passerella di presentazione, particolare che avrebbe fatto esultare i telespettatori inglesi che non è sfuggita al manager soubrette. L'agente è intervenuto e, sotto gli occhi del maresciallo dei carabinieri, ha imposto che la venisse cancellata dal nastro.

Stefano Pezzini
Augusto

Tra gli appuntamenti di oggi: concerto al Carlo Felice, serata goliardica a Moneglia

Genova ride con Mario Zucca

Il cabarettista ospite della rassegna a Villa Imperiale. Gran finale a Sori del festival jazz. Albertazzi e Laura Conti replicano a Portofino. Saltimbanchi e fuochi per Rapallo, bande a Lavagna e S. Margherita

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Genova e nella Riviera di Levante.

Genova. Al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Fabiano Monica. Violinista Stefan Milenkovic. Sono in programma brani di Beethoven (Egmont, overture op.21), Lalo (Sinfonia Spagnola per violino e orchestra), Schu- (Sinfonia n.4).

A Villa Imperiale, alle 21,30, rassegna di teatro Comico «Ridere d'agosto, ma anche pri- ospita il cabarettista Mario Zucca protagonista dello spettacolo «Tempi supplementari», di Valerio Peretti, per la regia di Massimo Navone. L'ingresso costa 18 mila lire (ridotti 15 mila). Biglietterie aperte dalle ore 19 a Villa Imperiale.

Festa d'oltremare, questa sera, a partire dalle 19, alla Nave Italia, nell'area dell'Expo. Alla serata multietnica parteciperanno musicisti, cantanti e artisti vari.

Sempre all'Expo, nella Piaz- delle Feste, nuovo appuntamento con la rassegna Festexpo organizzata dal Teatro dell'Archivolto. In la pagnia Japigia Teatro lo spettacolo Sonia la Rossa e gli attori del Teatro Oreon Lunati- Ispanola con Within Amleto. Ingresso lire 15 mila.

Cinema all'aperto. Al Nettuno di Principe, in via Adua (parco Fassolo), è in programmazione «Schindler's list» di Steven Spielberg. Al Rossetto di Nervi in cartellone Mr. Jones, con Richard Gere e Lena Olin.

Festa del mare a Pegli, con happening, gare e giochi. A Forte Sperone, al Righi, alle 21, ultima replica dello spettacolo La notte delle favole, con gli attori della compagnia del teatro Archivolto. Ingresso lire 25 mila.

Bargagli. Festa del volontariato, questa sera a Bargagli, organizzata dalla Croce Rossa Italiana. Alle 19 apertura stand gastronomici, alle 21 ballo liscio all'aperto.

Sori. Gran finale della rassegna di jazz tradizionale, alle 21,30, nel giardino dell'asilo Ghio con le esibizioni del cantante e chitarrista Louisiana Red e del clarinettista americano Buddy de Franco accompagnato dal suo quartetto.

Uscio. Serata danzante, alle 21,30, nel parco comunale con l'orchestra dei Quincy's Friends. Ingresso libero.

Portofino. Alle 22,30, al Teatrino di Vico Dritto, ultima replica dello spettacolo «Tutte pecore nere e una sola bianca», con Giorgio Albertazzi e Laura Conti che canta Billie Holiday musiche eseguite da Luigi Pellegrino. Conferenza-aperitivo, alle 19, sulla terrazza con l'astronauta Franco Malerba che presenterà il libro La vetta (Tormena editore).

Rapallo. Spettacolo di saltimbanchi, acrobati e magia dedicato ai bambini e alle famiglie. In una piccola arena all'aperto «Trenta-3» ricreeranno le magiche atmosfere circ. In località S. Anna, alle 21, processo e spettacolo pirotecnico per la festa patronale. Alle 22 Wilma Goich si esibisce sul lungomare da «Biancaneve».

S. Margherita. Alle 21 cin- della banda per i festeggiamenti di Nostra Signora della Lettera nel quartiere di Corte.

Lavagna. Concerto della banda Città di Lavagna, alle 21, in piazza.

Casarza Ligure. Festa techno-massive group, alle 21,45 presso l'area del tiro al piattel- Ingresso 12 mila. Omaggio donna prima delle 22,45.

Cogorno. A San Salvatore, località Cantù, festa della Croce Rossa Italiana stand gastronomici e ballo campestre.

Moneglia. Serata goliardica, questa sera alle 21, al Moneglia Summer Show spettacolo «Donne e buoi», con l'esibizione di venticinque attori che, sullo dei «baistrocchini» daranno vita ad un varietà e ad scatenato can-can.

[m. b.]

Mario Zucca ospite questa sera della rassegna «Ridere d'agosto» a Villa Imperiale

Così Savona e Imperia

La musica a Varazze e Stella Notti della danza a Montecarlo

Ecco i principali appuntamenti nelle province di Savona e Imperia.

Varazze. Appuntamento con l'orchestra «Rio» alle 21,30 al dancing Boschetto. Palio dei rioni in piazza Iacopo da Varagine alle 20,30.

Stella. Serata live con gli «Artistici Rusticis al Tacchi, dadi e datteri dalle 22.

Albissola M. Al bar Testa musica jazz dal vivo, dalle 22, con «Maurizio».

Sassello. Sagra del cacciatore, mostra mercato e fiera dalle 19.

Albisola S. In frazione Luceto esposizione regionale canina, dalle 16 alle 18 le iscrizioni.

Imperia. Al pub «Mister Okada» della Baia Saracena a Borgo Prino musica dal vivo con il complesso imperiese «No Price, rock e blues. Dalla mezzanotte rockteca con il dj Carlo Risso.

Arma Taggia. Alle 21 Festa del mare con animazione e rappresentazione di scene di vita marinara; sfilata in costume d'epoca e in mare con i tradizionali «gussi»; alle spettacolo pirotecnico.

Sanremo. Alle 21 il lungomare delle Nazioni presenta una sfilata di moda. In piazza Colombo, ore 21, concerto della banda «Città di Sanremo». Nel parco con piscina dell'Hotel Mediterranèe Cavallotti, esibizione di Juan Louis Paula in «Bolero Y Flamenco».

Apricale. Alle 21,30, in piazza, va in scena lo spettacolo «Carta Diva» con il trasformista Ennio Marchetto.

Montecarlo. Alle 21 sulle terrazze del casinò va in scena «Le notti della danza» con spettacolo «Home sweet Home». Al Restaurant la Terrazza «Grand Barbecue» estivo con musica dal vivo, ingresso 350 franchi.

Villefranche sur Mer. In piazza Cocteau mercatino dell'antiquariato.

[g. ga.]

Venerdì via con Roby Carletta, poi Pistarino e Buby Senarega

Tra gastronomia e comicità ecco la rassegna da Manuelina

RECCO. Torna fra una settimana, per quarto anno, alla Manuelina di Recco, «Cabaret sul cabaret», la rassegna gastronomica d'agosto abbinata alla comicità.

Dopo le incursioni compiuto negli anni scorsi dentro la cucina regionale italiana aver invitato a Recco artisti provenienti da ogni d'Italia, il «patron» Gianni Carbone e cabarettista genovese Roby Carletta hanno puntato, non solo sapori di Liguria, anche su musicisti e interpreti di casa nostra.

partirà venerdì prossimo, alle 20,30, proprio con Roby Carletta con la bravissima cantautrice genovese Enza Nalbone.

La rassegna della Manuelina proseguirà venerdì 12 agosto con il capocomico rivista goliardica «Mario Baistrocchi», scatenatissimo Marco Oreste Biancalana, in compagnia del cantautore Sergio Alemanni.

Venerdì 19 agosto sarà la volta di Carlo Pistarino, cabarettista di punta della tivù. Pistarino sarà presentato al pubblico dal cantastorie camoglino Buby Senarega.

Cabaret sul cabaret si concluderà venerdì 26 agosto lo spettacolo dell'attore, anch'egli genovese, Franco Diogene, interprete di un centinaio di film, fra cult-movie Fuga mezzanotte. Nella serata finale ospite della rassegna ancora Enza Nalbone.

Alla manifestazione, hanno dato, sempre, una grossa mano altri colleghi di Gianni Carbone. Venerdì 12 agosto, esempio, arriverà alla Manuelina lo chef della Taverna del Corsaro di Portovenere, il venerdì successivo toccherà a Ferrando San Cipriano.

«Abbiamo puntato sulla Liguria perchè tutto sommato ci pareva giusto tornare a valorizzare cucina e la comicità di nostra applicare il federalismo anche nel cabaret», scherza Roby Carletta che l'altra sera ha fatto da mattatore in una movimentata conferenza stampa.

«Sì, stavolta parliamo noi», gli fanno eco Gianni e Cristina Carbone, nelle vesti di responsabili della sezione spettacoli della Manuelina, «crediamo che, tutto sommato, Genova se lo meriti».

b.]

Carlo Pistarino a Recco

Mostra S. Fruttuoso

La storia dell'olivo con le foto

CAMOGLI. Una mostra fotografica sulla storia dell'olivo, quale pianta simbolo della cultura della civiltà Mediterraneo. Un viaggio reso possibile grazie agli obiettivi di quattro grandi fotografi: Gianni Berengo Gardin, Enzo Obiso, Massimo Vitali e Adriano Carafoli.

Immagini in bianco e nero, ricche di emozioni, sguardi, suggestioni e impressioni raccolte viaggiando e fotografando «In dove cresca l'olivo». Ed è proprio questo il titolo della mostra che si apre lunedì nell'abbazia di San Fruttuoso di Camogli, organizzata dal Fai con Museo dell'olivo dei Fratelli Carli e la Fondazione italiana per la fotografia, nata in occasione della quinta Biennale internazionale della fotografia.

La mostra, che gode della collaborazione dell'azienda F.lli Carli, dell'Ente Monte Portofino e del Banco di Chiavari, rimarrà aperta al 31 agosto, con orario 10-18. Il prezzo del biglietto, comprensivo della visita all'abbazia-museo, è di cinquemila lire.

[f. p.]

Il soprano Kreiselmeyer e la pianista Gili

Una sera dedicata al Lied caldi applausi a Moneglia

MONEGLIA. Nelle stagioni concertistiche una serata dedicata al Lied spesso giudicata sospetto dagli appassionati timorosi (a torto) di imbattersi in uno spettacolo noioso. Giovedì sera l'Oratorio S. Croce ha ospitato un concerto dedicato al Lied romantico e organizzato dall'Associazione musicale «Felice Romani». C'era un buon pubblico e l'esito è stato indubbiamente felice.

Protagoniste del bell'incontro, il soprano tedesco Renate Kreiselmeyer e la pianista Gloria Gili. Il programma poggiava su Schubert e Schumann, i due principali esponenti del Lied della prima e della seconda fase ottocentesca. Kreiselmeyer e Gili hanno avuto il merito di scegliere pagine di suggestiva eleganza e forte impatto emotivo: i ponsi e «Widmung» o e «Stierb. Lieb und Freud» di Schumann, oppure all'ispirato «Au der Mond» schubertiano. Momenti di alta poesia musicale che il duo ha saputo restituire vitalità interpretativa. La Kreiselmeyer ha esibito interessanti qualità vocali. Il soprano canta gusto, è interprete fine, attenta alla parola, duttile nel ricerc le diverse soluzioni dinamiche e coloristiche, adatte a cogliere appieno il senso di un discorso musicale spesso complesso.

Gloria Gili ha dimostrato di saper accompagnare con autorevolezza e intelligenza espressiva, sostenendo la voce, creando un supporto pianistico rigoroso e ricco di sfumature. Le sue doti tecniche, oltre che nei Lieder, sono risaltate nell'Intermezzo op. 118 n. 2 di Brahms. Il programma comprendeva anche Cinque liriche greche trascritte e armonizzate da Ravel e brillantemente risolto dal duo. Prossimo appuntamento mercoledì sera con gli allievi dei corsi di perfezionamento.

[r. l.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 14 nuova avventure di Tarzan, film; 15,50 Crazy rubri-; 17,20 Amichevolmente noi; 18,05 La casa nei boschi, telefilm; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Uno strano coppia di sbirri, telefilm; 22,30 Tg 8, notiziario; 22,55 pazzo storie di Dick Van Dyke, telefilm; 1,05 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra, rubrica; 12,15 Autoreverse, rubrica; 12,45 Mangiatrino, rubrica; 13,30 Cartoni animati; 13 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Cartoni animati; 16 La mummia, film; 18,30 World sport, rubrica; 19,10 A Zeneize, raccolta di notizie in puro dialetto genovese; 19,30 L'opinione di Umberto Bassi; d'innocenza, film; 23 Telegenova stop.

: 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione; 20 Shopping club, rubrica; 20,30 Semplicemente Maria, telefilm; 21,15 Shopping club, rubrica; Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra antiscimmie, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 ; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Film; 22,30 Telenowa.

10 Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica; 13 Tg informazione; 15 Vendite commerciali; 15 Il mostro di Dusseldorf, film; 18,30 World Sport, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Rasto d'innocenza, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg4 Sellegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 15 Frankenstein, film; Motori non stop, rubrica; 18,30 World Sport special; 19,25 Resto d'innocenza; 22 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria, lizio; 11,30 Orchestracompilation. cale; 12 Help, cartoni ; 12,30 famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra antiscimmie, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il Tenente O'Hara, 14,45 L'uomo e la città; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Agenda Liguria; 16,45 La famiglia Patridge; 17,15 Orchestracompilation, musicale; 17,45 Good times, situation comedy; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 20,15 Tg Imperia, provinciale; 20,30 I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Candid camera, 23 Motor shop; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm

ALE 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14, Junior Tv, per ragazzi; Lo sport, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; Match , rubrica; 20,30 Film; L'opinione, rubrica; 11,40 Tga notiziario; 23 Incontri, attualità.

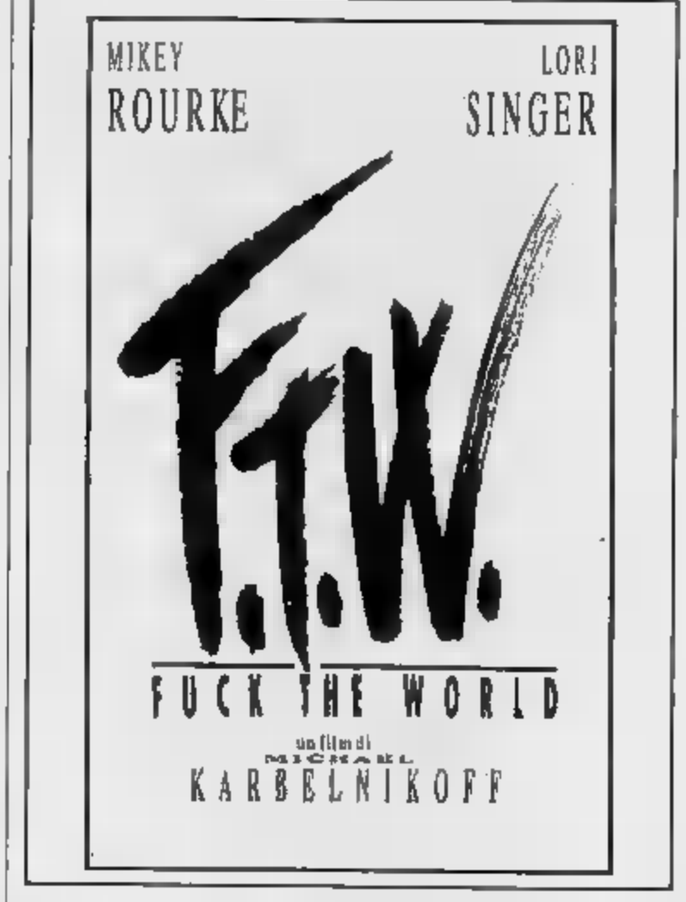
7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 12 padrona del Paradiso, film, Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 musica; 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio quotidiano; Primogiornale; 20,30 Pericolo in agguato, film; 22,15 Calcio sera, rotocalco di calcio (r); 22,30 Primogiornale; 23 Cerco il mio amore, film; 1 Primogiornale (r); 1,30 Calcio sera, rotocalco di calcio (r).

: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio cinema; 19,30 Magazine new; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana, informazione ed attualità automobilistica; 21,30 La battaglia di Fort Artur, film; 23 Superbix motori, rubrica; 0,30 Magazine news.

RETEMIA: 8 Piacere conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; 19,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; Oggi golf, settimanale sportivo; 22 1, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mandolia; Notturno per l'Italia.

: 7; 10 Re Artù, ioni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold ones, telefilm; 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria, ; 13,15 Atlas Robot, ioni animali; 13,40 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; ,30 Laurel and Hardy, cartoni animali; 16 ; 17 Due americani, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 18 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni animali; Primus, telefilm; 20,30 Dilettanti tv; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor Shop; 23,40 ; 0,20 Telenews; 0,30 Canale 7 non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Partenza il 1° agosto per il ritiro di Bagnone, solo quattro «senatori» alla corte di Elvio Fontana

Sarzana è una filiale di Rapallo

Dal disciolto club arrivano in bianconero i rinforzi

RAPALLO. Il Rapallo non solo ha evitato di fare la fine della Sarzanese (come pareva oramai certo una settimana fa) ma ha addirittura approfittato delle disgrazie della società spezzina per rinforzarsi. Una consistente fetta dell'ultima Sarzanese passa tra le file bianconere auspice il nuovo padrone del vapore ruentino, quell'Umberto Paganelli che garantendo da solo per la fidejussione da 3 milioni si è assicurato il controllo della società.

Accanto a Paganelli, che quanto prima prenderà il posto di Aldo Scatizzi, vedremo Guido Cocchini che per due stagioni consecutive ha salvato la Sarzanese, Italo Vergani che a Rapallo come a Sarzana ricopre l'incarico di segretario, Giuliano Antognetti ora a Rapallo come a Sarzana fa il direttore sportivo. La carica è stata lasciata libera da Corrado Vignolo che però non ha lasciato il club ruentino, anzi viene «promosso» al ruolo appositamente ideato di general manager. La nuova sistemazione parte dall'abbandono, ora si sa di consensuale a meno, di Scatizzi (che potrebbe diventare il presidente del Lavagna), Morelli e Gaburri. Senza più opposizione interna Elvio Fontana può finalmente iniziare a lavorare.

Lunedì 1° agosto la squadra partirà per Bagnone (vicino alla Aulla) e rimarrà in ritiro un paio di settimane. Fontana porta pochi superstiti del campionato precedente. Camisa (qualche problema con il servizio militare), i giovani Malmusi, Marco e Massimo Costa, Cardinali, Rocca. Dei «senatori» rimangono solo Guerra e Stabile, Contini e Da Silva. Fontana ha «tagliato» Della Latta, Scalzi ha avuto il cartellino in compenso dei premi non ricevuti: entrambi ora in trattativa con la Sestrese, Dagnino è andato all'Entella perché a Rapallo non è riuscito a far quadrare i patti con il Lavagna. Di Maio e Brogi sono stati venduti da Gianfranco Cappelli prima che i nuovi proprietari potessero intervenire. Gandolfo e Tatti hanno fatto causa alla società per i rimborsi non ricevuti: con loro è stata scelta la linea dura, mentre gli altri hanno avuto il cartellino in regalo. I rinforzi sono pochi: arrivano Galloni e Cia, pupilli di Antognetti, dalla Sarzanese, Bonadies, pupillo di Fontana, dal Sestri Levante. Camisa alle spalle Barigione (Samp Primavera) e Giovinazzo (Cuimv). Unica sorpresa: Bernardi dal Lavagna. [d. s.]

I TORNEI NOTTURNI

Le magnifiche quattro di Caperana

Tre dal girone A, una sola dal B; ma, in sostanza, le quattro favorite sono andate avanti. Nessuna sorpresa al XXXV° Torneo «Città di Chiavari», che stasera a Caperana vivrà il terz'ultimo atto, con le semifinali andata (ritorno lunedì, mercoledì le finali): a giocarsi il Trofeo in palio dall'As Caperanese del presidente Giorgio Sanguineti sono rimaste le più forti: Ponteggi Barilli, Macelleria Beppe, Gianello Carni e Motor Style Borzini.

Nell'ultimo turno dei quarti di finale, Motor Style Borzini risolve in pratica Bar Jolly con un netto 5-2, dopo lo 0-0 dell'andata (3 Covasco, 1 Ghione e Picasso per i vincitori; Nucera e Biasotti per gli sconfitti). Mentre Gianello Carni, partendo dall'8-0 della prima ora di gioco, è limitato a vincere per 4-3 contro C&S Sanitari (3 Mobilio e 1 Andrea Dagnino per Gianello Carni; 2 Paolo Cella e 1 Bacigalupo per C&S Sanitari). Difficile ora pronosticare la squadra più forte, perchè tutte e quattro le semifinaliste possono ambire al successo. Potendo contare su alcune individualità, un paio di esempio per ciascuna formazione: Cioce e Righetti per «Barilli»; Ferrando e Del Sante per «Beppe»; Dagnino e Capurro per «Gianello»; Guiducci e Ghione per «Borzini». Alle 20,45 di fronte Ponteggi Barilli e Macelleria Beppe; alle 21 Gianello Carni e Motor Style Borzini.

[g. s.]

Prosegue la prima edizione del «Trofeo Buckler» di pallanuoto

Recco e Savona a punteggio pieno

Stasera altre due partite nella vasca di S. Anna

RECCO. Anche la Pro Recco, come la Rari Savona, a punteggio pieno. E le due formazioni di A1 sono al comando dei due gironi del 1° Trofeo Buckler di pallanuoto «in notturna». Recco e Camogli tornavano a giocare un derby ufficiale dopo una lunga pausa, di diversa categoria permette al momento la sfida in campionato, il Recco ha fatto valere i diritti della A1, imponendosi senza problemi.

Tre tempi vinti dai biancocelesti, uno di parità per il 13-6 finale (3-1, 4-1, 4-2 e 2-2). In panca «Gu» Baldineti, nell'insolito ruolo di allenatore. Interrogato sul suo futuro, il capitano di tante battaglie ha potuto far altro che... glissare, facendo comunque capire che potrebbe lasciare la società recchelina.

Parte quindi la «caccia» a Baldineti, mentre in vasca i giovani si facevano valere. Temellini e Boldrini (3 reti ciascuno) in evidenza, bene pure Martini e Capurro, per loro una doppietta. Le ultime tre reti del Recco portano la firma di Ginocchio, Trebino e Carraro; mentre per Camogli due reti Revello e Melani, una Fasce e Villa. Classifica girone A: Pro Recco (2) p. 4; Sori (3) 3; Camogli (2) 1; Rapallo (1) 0.

Grande Lavagna nel girone B; dopo aver battuto lo Sturla nel match inaugurale, i lavagnesi si ripetuti contro il Nervi (11-10) trascinati dal mister-giocatore Virgilio Crovetto. Tanta regia e quattro reti, per Crovetto: ben sostenuto in fatto di reti da Reali (3), Cichero (3) e Arghirò (1). Per Nervi, Bernucca (4), Clappina (3), Magalotti (2) e Rossi. Classifica girone B: Savona (2) e Lavagna (3) p. 4; (1) e Nervi (2) 0. Stasera penultimo turno eliminatorio: Savona-Sturla (20,30) e Pro Recco-Rapallo (21,30).

[g. s.]

L'allenatore-gi Crovetto

Il torneo elegge la squadra regina

Volley a Lavagna è il gran finale

LAVAGNA. Il Torneo di pallavolo maschile organizzato dall'Acli Lavagna elegge stasera la squadra vincitrice. Alla passerella finale partecipano tutte e sei le squadre.

Nell'anfiteatro della sovrapiastra portuale il «sottoclou» è rappresentato dall'incontro delle 19,30 tra Pallavolo Entella Chiavari e Don Bosco Sestri Ponente, in palio il quinto posto e dall'incontro delle 20,30 tra le perdenti le semifinali (giocate ieri sera) in palio il terzo posto.

Il trofeo «La Lanterna Sestri Levante» sarà invece il premio per la vincitrice della finale che dovrebbe iniziare (incontri precedenti permettendo) alle 21,30.

I gironi eliminatori si sono chiusi all'insegna di un grande equilibrio. Nel girone A per scegliere le due semifinaliste è è fatto ricorso al quoziente set dato che tutte e tre le concorrenti, Don Bosco, Il Forno Recco e Vivai Gaggero Lavagna hanno chiuso con una vittoria ed una sconfitta. Martedì sera Gaggero ha avuto la meglio sul Forno Recco 2-1. Mercoledì il Forno Recco aveva battuto il Don Bosco: 2-0 (15-9 15-10). Giovedì Don Bosco si è rifatto battendo Gaggero 2-1: va però detto che i lavagnesi dopo vinto il primo set (15-13) matematicamente sicuri della qualificazione per quoziente set hanno negli altri due set giocato piuttosto rilassati. La classifica: Il Forno Recco p. (set 3-2), Vivai Gaggero 2 (3-3), Don Bosco 2 (2-3). Il Don Bosco ha presentato una formazione imperniata sull'omonima società di C2 (Dellepiane, Bronna, Cacciabue, Ceda, Canepa, Guglielmo, Martoli) irrobustita da Mantero (Olympia Voltri C1) e Landi (Igo Genova C1).

Tornà tra i protagonisti

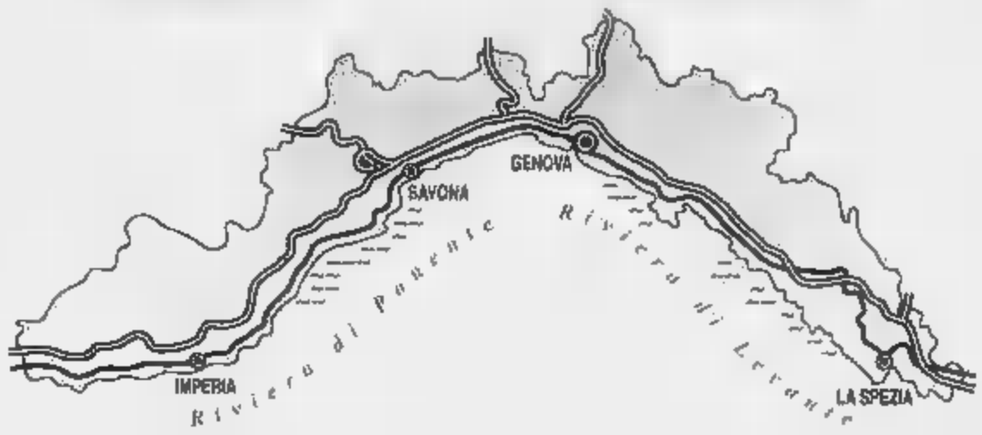
Conti più semplici per scegliere le semifinaliste del girone: Martedì La Grotta Chiavari batte Bagni Stella Sestri Levante 2-0. Mercoledì La Grotta si ripete con Entella Chiavari: 2-0 (15-2 15-2). Giovedì Bagni Stella ha vita facile contro Entella: 2-0 (15-5 15-12). La classifica: La Grotta p. 4, Bagni Stella 2, Entella 0.

Pallavolo Entella è basata sulle squadre di Prima e Terza Divisione della società (Bellosta, Giannini, Daniela, Cignetti, Lavaggi, Sanguineti, Profumo, più Zolezzi e Caruso di Chiavari di C2). Quasi tutto è filato via liscio: l'Acli Lavagna può dirsi soddisfatta soprattutto si pensa alle crisi della pallavolo ed alla indubbie difficoltà organizzative.

Un esempio? Mercoledì si è dovuto spostare le partite al chiuso, nella palestra del Parco Lavagna perchè l'anfiteatro era occupato da una manifestazione teatrale.

[d. s.]

CALDA LIGURIA



Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

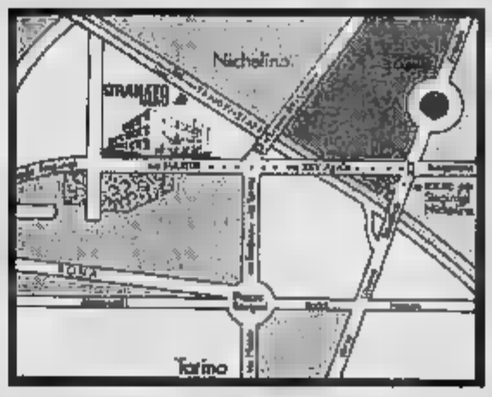
Distribuito da: Caseificio Pugliese dei F.lli Rodicci S.p.A. - Via Airenti, 120 - Tel. 0183/652122 - (Imperia)

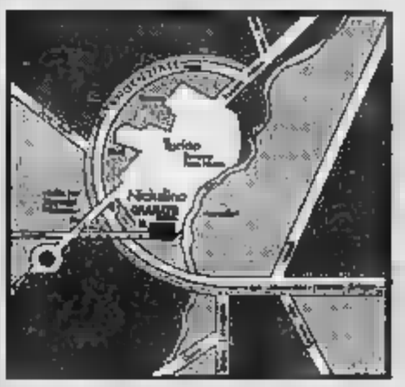
Centrale del Latte di Torino

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO





~~4.520.000~~
2.260.000
TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 28/7/94 AL 30/8/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONI: CI TENIAMO A PRECISARE CHE NON SONO [illegible] ENZE DI MAGAZZINO E NEANCHE MOBILI FUORI PRODUZIONE. SONO MODELLI DI FABBRICAZIONE [illegible] E VERO CHE NON SI TRATTA DI PRONTE E SUBITO AD ESAURIMENTO, MA SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE [illegible] DELLA CLIENTELA.

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 30 Luglio 1994 n. 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i [illegible] compagni viaggio e del tempo libero
vendita presso le edicole i libri da ascoltare

Dura reazione ai nuovi aumenti

Università e tasse Imperia protesta

NOSTRO SERVIZIO

Tasse universitarie più pesanti e versamenti anticipati al 15 settembre «gelano» anche in provincia di Imperia, famiglie e studenti. Le [illegible] del Governo per rimpinguare le casse dello Stato e le decisioni degli organi[illegible] scolastici g[illegible] attuate per rastrellare denaro da utilizzare per la gestione dell'Ateneo [illegible] creando forti polemiche e disagi.

Dal prossimo anno accademico, infatti, le tasse per gli universitari [illegible] Polo imperiese saranno: la prima rata di lire 665 mila lire, la seconda di 350 mila. Complessivamente bisognerà pagare un milione e 15 mila lire. Una cifra che [illegible] casi [illegible] famiglie con più figli iscritti diventa un problema.

La sgradita novità è giunta all'improvviso, [illegible] piena estate, in un momento in cui Università [illegible] istituti scolastici sono chiusi. Si sono volute evitare le solite proteste plateali delle organizzazioni studentesche? Ma il problema non pare debba passare, comunque, senza clamori. [illegible] disagio più forte e inatteso per le famiglie è [illegible] [illegible] della segreteria universitaria giunta [illegible] casa di tutti i frequentanti con l'invito [illegible] effettuare i [illegible]nti della prima rata di tasse entro il 15 settembre. I ritardatari dovranno versare una [illegible] di 100 mila lire.

Dicono alcuni genitori: «Una vera mazzata. Una decisione che fa [illegible] pugni [illegible]n il diritto allo studio. Per molte famiglie la spesa è insostenibile. [illegible] [illegible] da fare salti mortali già per acquistare i libri che costano cifre incredibili. [illegible] è inutile ricordare che ci sono anche possibilità [illegible] esonero per reddito o per merito. E' difficilissimo ottenerle».

Intanto sono molti gli insegnanti delle medie superiori che cambieranno sede a decorrere dal primo di settembre. L'elenco si conclude oggi.

Scienze agrarie e tecnica [illegible] gestione. Patrizia Curti: da Organico Aggiuntivo Provinciale [illegible] Ist. Prof. Agricoltura Aicardi [illegible] Sanremo più Ist. Tecn. Comm. Ruffini di Imperia. Gerolima Orengo: da Org. Agg. Prov. a Ist. Tec. Comm. Ruffini [illegible] Imperia.

Scienze naturali, chimiche [illegible] geografia. Graziella Battistin: [illegible] Liceo Scientifico Vieusseux di Imperia [illegible] Ist. Mag. Amoretti [illegible] Imperia più Ist. Tec. Comm. Ruffini di Imperia. Antonella [illegible] Na[illegible]: da Liceo Scientifico Aprosio [illegible] Ventimiglia a Liceo Scientifico Sacchari di Sanremo. Mirella Semeria: da Liceo Scientifico Sacchari di Sanremo a Ipsia Imperia più Ipc Imperia. Luciano Serrato: da Ist. Tec. Comm. Ruffini di Pieve di Teco a Ipsia di Sanremo più Ist. Prof. Alberghiero di Taggia. Claudia Landoni: da Ist. Tec. Comm. di Abbiategrasso a Liceo Scientifico Aprosio di Ventimiglia più Ist. Tecn. Comm. Colombo [illegible] Taggia. Carla Minetti: da Org. Agg. Prov. [illegible] Ist. Tecn. Comm. Montale di Bordighera.

Scienze naturali, fitopatologia, entomologia, agronomia, microbiologia. Ernesto D'Egidio: da Org. Agg. Prov. a Ipc Sanremo più Ipc Ventimiglia.

Stenografia. Ornella Polo: da Ipc di Ventimiglia a Org. Agg. Prov.

Storia dell'Arte. Massimo Locuratolo: da Ist. d'Arte di Imperia a Org. Agg. Prov.

Tecniche turistiche ed alberghiere. Marina Alberto: da Ist. Prof. Alberghiero di Taggia a Ipc di Ventimiglia.

Angelo Basso

La recente visita del ministro Costa ha messo il dito nella piaga

Sanità, suona l'allarme

La «Conferenza dei sindaci» prova [illegible] snellire l'organismo di gestione. Tornano tre bacini. In gioco la sopravvivenza di reparti a Sanremo, Bordighera a Ventimiglia

LE TANGENTI DELLA FINANZA

A Genova 19 arresti

In carcere tre ufficiali delle Fiamme gialle, commercialisti [illegible] imprenditori del capoluogo. Molte società coinvolte nel giro di bustarelle. NELLE PAGINE NAZIONALI

[illegible] Affrontare i problemi dalla riorganizzazione sanitaria, tutelare i cittadini, offrire soluzioni per migliorare [illegible] snellire i rapporti [illegible] l'Usl nata con l'accorpamento deciso dalla Regione.

Questi, gli obiettivi della «Conferenza dei sindaci» decisa a confrontarsi con le difficoltà amministrative, evidenziate anche dalla recente visita del ministro Raffaele Costa. In gioco la sopravvivenza dell'ospedale [illegible] Ventimiglia, [illegible] alcuni reparti di quelli di Bordighera, Sanremo e Imperia o il rilancio dell'intero pianeta-sanità del Ponente.

Le difficoltà di gestione di un'assemblea di 67 sindaci saranno superate con la restaurazione [illegible] tre «bacini» (Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia) che potranno presentare le loro proposte ad un «Collegio dei cinque» formato dall'attuale presidente, Pier Domenico Brizio, rappresentante delegato dal sindaco di Sanremo, dai due primi cittadini dei maggiori centri della provincia, e da altri due, a rotazione, dei paesi dell'entroterra. La proposta di Brizio è stata accolta senza proteste. Con il cambio delle guardia tra Egidio Banti e Franco Bertolani all'assessorato regionale alla Sanità è prevista però un'assemblea globale, il 10 agosto, nella sala consiliare del Comune [illegible] Sanremo.

«Vogliamo far sentire la no[illegible] voce a chi deve amministrare il bilancio - continua Brizio - [illegible] individuare i punti da sviluppare per migliorare l'assistenza ai pazienti». La «Conferenza dei sindaci», [illegible] l'accorpamento dell'Usl, si [illegible] trovata a dover affrontare problemi [illegible] realtà diverse. «Con l'eliminazione dei garanti - spiega Brizio - siamo l'unico organo di collegamento con gli [illegible] locali di tutta la provincia [illegible] Imperia e vogliamo avere il nostro ruolo sia per la gestione e la programmazione.

La posizione della «Conferenza» non [illegible] [illegible] contrasto, [illegible] di collaborazione con gli attuali commissari straordinari e con i futuri «manager» dell'Usl.

Intanto, i problemi che interessano l'imperiese, con un bilancio preventivo [illegible] 240 miliardi, continuano ad allarmare i sindaci: il '94 vedrà la trasformazione dell'ospedale di Ventimiglia in un centro sanitario autonomo e il trasferimento dei reparti [illegible] Ortopedia e Geriatria al «Saint Charles» di Bordighera [illegible] una riduzione complessiva di 20 posti letto. A Sanremo [illegible] Imperia nulla dovrebbe cambiare.

In Riviera sono rimasti tre ospedali per [illegible] mila abitanti. Basteranno a garantire l'assistenza sanitaria?

Giulio Gavino

SAPORE DI SALE

PER LAUZI CONCERTO «SPECIALE»

Bruno Lauzi festeggia i 57 anni al Castelli [illegible] Sestri Levante

FINITI i tempi in cui la Liguria, in estate, se [illegible] faceva tutta, dai Balzi Rossi [illegible] Sarzana, una sera in discoteca, un'altra in balera. Oggi, quelli come Bruno Lauzi se [illegible] prendono più comoda. E [illegible] concerto che fra una settimana Lauzi farà a Sestri Levante sarà poi davvero speciale, perché [illegible] cide con il suo compleanno da 57 candeline.

E c'era in ballo persino un invito a Dustin Hoffman. [illegible] non è così semplice. Hai voglia spiegare, agli amici di Rocchetta e [illegible] Sestri, che in fondo era un gioco e che Lauzi il compleanno dell'8 agosto - stesso giorno, stesso mese, stesso anno di quello di Dustin - lo festeggia ancora una volta solo con il suo gruppo, gli amici musicisti che vengono da Sanremo, in compagnia di Rudy Ciuffardi e la moglie Giovanna, sulla terrazza dei Castelli, dopo un'abbuffata ai tavoli del Polpo Mario. Da Sestri erano partiti fax e telegrammi, destinazione Los Angeles, dove vive Hoffman, ma che non c'è stato verso di convincerlo nemmeno tirando in ballo Portofino.

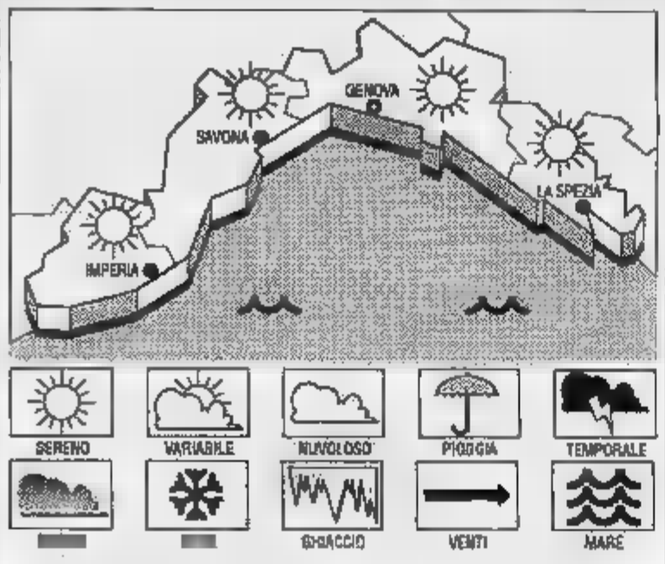
Peggio per lui, mandano a dire quelli di Sestri. Noi la festa a Bruno la facciamo lo stesso. E che festa, domenica 7 agosto, [illegible] Grand Hotel, con lui che ha promesso le [illegible] del [illegible] nuovo disco.

Intanto da Los Angeles arrivano le prime indiscrezioni sull'altra festa, quella [illegible] Dustin Hoffman. L'attore americano, domenica 7 agosto (anche lui anticipa) [illegible] [illegible] Laguna Beach, in un albergo da mille dollari a notte che ospiterà un [illegible] fi persone, tra champagne e belle donne.

Ma vuol mettere mister Hoffman, gl[illegible] spaghetti all'arziglio [illegible] Rudy, il bianco di Varici, il mare della baia delle favole [illegible] le luci di Portofino laggiù, dopo Le Grazie. Ci ripensi e l'anno prossimo magari venga davvero [illegible] a trovarci, gli rispondono dalla Liguria.

Mauro Boccaccio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni anticicloniche, cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo; temperatura in lieve flessione nelle [illegible]. **Tendenza [illegible] domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, poco mosso sottocosta-mosso [illegible] largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] [illegible] IERI

Genova	[illegible] [illegible]	min 24
Savona	max 31	min 24
Imperia	max [illegible]	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,54. La **Luna** tramonta alle 14,11 e [illegible] alle 0,27 del 31 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia [illegible] Portofino.

Interrogati il costruttore Maltauro e il senatore Rezzonico

Confronto davanti al giudice per gli appalti in Valle Armea

[illegible] Punta [illegible] alto la maxi-inchiesta sui misteri della Valle Armea. Dalle pieghe delle indagini condotte dal sostituto procuratore Marcello Basilico, emerge l'ipotesi di un collegamento tra la vecchia [illegible] tura politico sanremese e il sistema di spartizione degli appalti che ha affossato la prima Repubblica. Nei giorni scorsi, sono stati interrogati ex amministratori di spicco. E ieri, [illegible] magistrato ha messo a confronto il costruttore vicentino Enrico Maltauro e il senatore lombardo Rezzonico, indagato per procedimento connesso. Un faccia [illegible] faccia durato un'ora, su iter burocratico e miliardi stanziati per [illegible] rettifica [illegible] via Frantoi Canai (una delle tante incompiute), nel quadro degli interventi per la viabilità [illegible] accesso [illegible] mercato dei fiori.

Para che i due non abbiano modificato [illegible] molto le posizioni assunte con le dichiarazioni verbalizzate nei [illegible] scorsi. Il magistrato avrebbe voluto far partecipare al confronto anche Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, ma il plurinquisito per le vicende di Tangentopoli ha fatto sapere, dalla sua casa di Brescia, [illegible] volersi avvalere della facoltà di non rispondere.

Il pubblico ministero sospet[illegible] che tra i miliardi versati alla dc, attraverso Citaristi, da grandi gruppi imprenditoriali, vi fosse pure una «quota» mirata a favorire in qualche modo l'attività della Maltauro, appaltatrice delle opere legate alla realizzazione [illegible] mercato. Fra l'altro, la Finanza ha passato al setaccio i documenti dell'impresa, che ha interessi anche in altre zone della Liguria.

Nel pomeriggio, il magistrato ha sentito l'ingegner Marcello Milano, direttore del cantiere Maltauro per via Frantoi Canai.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi di abuso d'ufficio, truffa e frode in fornitura pubblica legate a costi, ritardi e appalti dell'intervento mai concluso. [g. mi.]

ELETTO A LOANO

[illegible]

Fabrizio incanta anche la Marini

Ha 27 anni, abita a Settimo Torinese, impiegato in un'agenzia di assicurazioni. Era il grande favorito. Colpi [illegible] [illegible] polemiche. IN CRONACA DI TORINO

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della [illegible] cucina verrà elaborato al computer [illegible] un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... [illegible] vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI COLLABORATORE ANCHE SCOPO GESTIONE ATTIVITA'
VIA GENOVA, 52
DIANO MARINA

A
Arimondi dal 1871
Un'oasi
nel cuore più antico di Oneglia
Via Bonfante, 4
Via De Sonnaz, 53
tel. 27.47.47
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA BIANCHERIA INTIMA
ABITI DA LAVORO COSTUMI DA BAGNO CAMPEGGIO TREKKING

Il tratto

LA SVOLTA AI PIEDI DI CAPO BERTA

Viaggio da Diano a Oneglia ■ poche ore dall'inaugurazione della litoranea

Sull'Incompiuta, in bicicletta

Venti minuti per raggiungere il capoluogo. Il fascino della zona e i lavori agli imbocchi. Il giallo delle porte girevoli. Non è ancora chiaro se la strada sarà accessibile ai ciclisti come annunciato

Gli ingressi destinati a far discutere

IMPERIA
DAL ■RO INVIATO

E' la tappa a cronometro più importante di un Tour che dura da ■ anni, ■ un collaudo semiclandestino pedalando sotto un sole cocente. ■' un primo sguardo su quanto si è fatto per rendere transitabile la litoranea Diano-Imperia a biciclette ■ pedoni e su come la si può migliorare. E ancora, è la speranza forse vana di lasciare alle spalle un secolo di polemiche, di clamorose retromarce, di colpevoli silenzi, di promesse disattese, ■ scontri fra interessi di parte oscuri solo fino a un certo punto.

Un sopralluogo mentre l'Incompiuta per definizione apre, ma non si compie del tutto, o almeno così sembra: non si capisce ancora infatti se sarà vietata o accessibile alle bici come annunciato e atteso da una moltitudine di persone. E' tutto vago e ciò ha del grottesco.

Comunque sia, ecco la volata verso una pagina nuova, eppure già letta nei resoconti di quelli che qui, comunque, in barba a presunti rischi e divieti, ■ sono sempre venuti.

Diano, ore 10.55, sosta sulla via Aurelia da Alberto Orengo, ralliста, uno che di pneumatici ■ ■ intende. Mountain bike con gomme da gonfiare, thè freddo nella borraccia. Partenza alla volta di Oneglia.

L'Aurelia offre il consueto scenario, code, traffico a singhiozzo, bagnanti che letteralmente si tuffano in strada per attraversare. Ecco l'ingorgo all'altezza di via Milano, poi il rione di S. Anna: c'è ■ scegliere tra la rampa di Capo Berta o viale Torino con la sua serie di alberghi, spiagge e splendide ville. La pendenza suggerisce questa seconda soluzione. Cambio di rapporto, si arriva davanti alla discoteca «Tango», al Molo Landini, e laggiù ■ ■glia la cancellata degli orrori. Sulla sinistra c'è la porta girevole in metallo appena installata, a fianco uno sbarramento alto quanto arrugginito. Come far passare la bicicletta dall'altra parte? Dalla porta non si può. E allora bisogna fare come un turista milanese sostiene che si è sempre fatto: bicicletta appesa alla rete all'altezza di ■ metro ■ mezzo, passaggio a piedi in ■ sentiero attiguo, recupero della bici. Semplice, ma dal nuovo corso tanti attendono ■ meglio.

Si pedala e si suda. Spinge una leggera brezza di Levante. Uno sguardo all'indietro e si scorge Cervo. Di lato, oltre la ringhiera, una distesa azzurra spezzata in lontananza dal Galeazzone. Tanti bagnanti, numerose biciclette.

Il nuovo nastro d'asfalto misura non più ■ tre metri. A monte corre parallelo uno sterrato largo il doppio. Nei punti critici, dove negli anni si sono registrati smottamenti, ci sono sbarramenti in pietra per contenere le frane. Un cartello segnala il territorio di Imperia. ■ alto, residenze sontuose immerse nella macchia mediterranea. Sotto, anfratti e spiaggette bellissime. Un colpo di ■ e si è alla Galeazza. Più in là stanno lavorando. Solita porta, ■ il cancello è stato temporaneamente rimosso. Si passa.

Alla Rabina aspettano il vento giusto. Borgo Peri ■ anima. Un ultimo sforzo, la rampa che porta ai piedi del Berta, poi via Amendola ■ ■ Bonfante. Sono le 11,15, prendendola comoda. La passeggiata «Angelo Silvio Novaro» è finita. La sua nuova storia è appena incominciata.

Fulvio Damele

Un tratto del nuovo manto d'asfalto sulla litoranea Diano Marina-Imperia

Sull'apertura un coro di ■

Ma la festa non è completa «Date spazio anche alle bici»

IMPERIA. Approvazione incondizionata per l'apertura dell'Incompiuta, ma anche tante proteste sul modo con cui questo suggestivo angolo viene restituito alla gente. Sono i primi commenti raccolti fra residenti e turisti che frequentano la litoranea, stupiti per la presenza, ■ corrispondenza degli sbarramenti di Diano e Oneglia, di cancelletti girevoli che ricordano quelli per l'accesso alla metropolitana. A tutti è sorto un dubbio: dopo l'apertura, ■ concesso il passaggio ai ciclisti, come peraltro viene anche assicurato sui manifesti che pubblicizzano l'avvenimento?

Dino Dalmasso, torinese,in ■ nella sua casa a Diano Marina, è particolarmente critico: «Parlo a nome ■ un folto gruppo di turisti. L'apertura ■ un passo che si attendeva da tanto e sicuramente favorirà l'afflusso di visitatori. ■ cosa significa quel cancelletto? Se ■ passare i pedoni, è giusto permettere il transito anche a biciclette ■ madri con carrozzine».

«E che dire dei disabili, ancora una volta discriminati dalla presenza di una barriera, che per loro costituisce una trappola?», rincara la dose una turista piemontese. Ancora: «La zona viene poi lasciata priva di controlli, e si rischia di creare pericoli. Inoltre, perché ■ tratto è stato asfaltato se non è accessibile ■ auto e moto? Chissà quanto si è speso, mentre bastava realizzare uno sterrato».

Altre ■ sono state individuate dagli abitanti che spesso ■ fanno tappa nella ■ per fare una passeggiata o prendere il sole.

Dice un gruppo di residenti: «Non ■ ■ cartelli indicatori per segnalare ■ novità. Abbiamo chiesto spiegazioni agli operai dell'Anas ■ ci siamo sentiti rispondere che, in ogni caso, sarebbero stati tolti dai vandali. Abbiamo notato un'altra cosa: visto che il tratto è stato asfaltato, chi raggiunge le spiagge ■ piedi nudi finisce per scottarsi, visto che la superficie diventa bollente. Abbiamo l'impressione che i lavori siano stati eseguiti in maniera inadeguata».

Su un punto, comunque, l'accordo è unanime: la riapertura della strada ■ ■ ■ fatto positivo. Osservano al circolo imperiese della Lega Ambiente, ■ tempo schierata a favore dell'utilizzo come passaggio pedonale e ■ pista ciclabile dell'Incompiuta: «Quasi dieci anni dopo che la Lega, oltre a migliaia di imperiesi e dianesi, hanno chiesto questa destinazione, ■ aperta la litoranea. Per anni ci veniva risposto: "Bello, sì, ma impossibile". Oggi sappiamo che si può. Ma c'è ancora chi crede che il miglior modo di valorizzare una bellezza naturale come Capo Berta sia quello di portarci ■ automobili. Da oggi in avanti è quindi necessario contrastare l'idea». Sul tema la zona si confronterà a lungo. [e. f.]

Momenti di paura ieri a Imperia per l'emergenza provocata da un vasto incendio

Brucia un bosco dietro l'ospedale

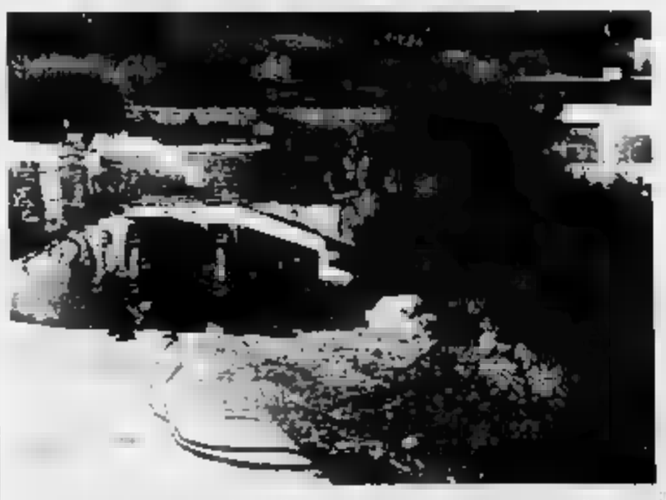
Tre ore di intervento di Vigili del fuoco, forestale e volontari della protezione civile. Giunti ai Bardellini un Canadair da Roma e un elicottero. Minacciati i ripetitori. Si sospetta l'origine dolosa. Gli accertamenti

IMPERIA. Quasi dieci ettari ■ bosco in fumo e attimi di terrore ■ per chi risiede nei villini sulle colline che sovrastano Oneglia, ma, per fortuna, nessun ferito. E' il bilancio del vasto incendio che ieri pomeriggio ha aggredito la sommità del Bardellini, sopra l'ospedale, arrivano a lambire le antenne televisivi, sull'altro versante, danneggiando un ripetitore radio. Decine di uomini, tra vigili del fuoco, guardie forestali e volontari della Protezione civile, hanno lottato contro le alte fiamme per tre ore, dalle 16 alle 19, mentre dall'alto un Canadair arrivato ■ Ciampino e ■ elicottero della Forestale scaricavano tonnellate d'acqua.

Un folla di curiosi e i proprietari delle ■ alle spalle di Oneglia hanno seguito ■ il cuore in gola le operazioni di spegnimento. L'emergenza è scattata quando, poco sotto il viadotto autostradale, si è formato il primo focolaio. Il rogo si è propagato in fretta, favorito dalla presenza ■ sterpaglie e dal clima secco. Sono subito accorse sette squadre dei pompieri, per un totale ■ una ventina di uomini, cui hanno dato man forte anche vigili del fuoco che ■ quel momento non erano in servizio ma avevano visto sollevarsi dense colonne di fumo. Sono state utilizzate due autobotti da ■ mila litri e un'autopompa da ■ mila. A questi mezzi si ■ aggiunti quelli del Corpo forestale, mentre anche alcuni cittadini accorrevano per dare ■ mano. Alle 19, i soccorritori avevano la situazione sotto controllo, e non è stato necessario evacuare le abitazioni lambite dalle lingue di fuoco. Sono finiti in cenere da 8 ■ 10 ettari ■ uliveti incolto, roverelle, pini d'Aleppo ■ macchia mediterranea.

Ora, si esaminano le possibili cause del rogo. Tra le eventualità, quella che qualcuno abbia bruciato un cumulo di sterpi e non sia più riuscito a controllare le fiamme. Non si esclude tuttavia che tutto sia ■ di un piromane, come sembra essere ■ successo ■ Pietrabruna, dove gli incendi ■ sono ripetuti nella stessa zona a pochi giorni l'uno dall'altro (in quel caso, alcuni testimoni avevano ■ una macchina allontanarsi dal luogo in cui si erano sviluppati i focolai). Nelle ultime settimane, i rischi ■ aumentati per l'innalzamento delle temperature, che ha superato le medie stagionali, e la siccità.

Enrico Ferrari



L'incendio sulle colline dei Bardellini si è avvicinato pericolosamente alle case

Dopo un inverno insieme non voleva abbandonare l'animale

Dalla Svezia torna ■ Cipressa per riprendersi il cagnolino

CIPRESSA. Mentre molta gente in questo periodo dell'anno abbandona il proprio cane, ■ il gatto, per godersi meglio la vacanze, un esempio al contrario giunge da Elisabeth Thornberg, una signora svedese che è tornata con la famiglia da Stoccol■ a Linguaglietta per riprendere l'animale, abbandonato a causa di norme restrittive

L'avventura si era iniziata lo scorso inverno quando la famiglia Thornberg, che ha una casa nella frazione ■ Cipressa aveva raccolto un bastardino abbandonato, senza però poterlo portare con sè in Svezia per le leggi sanitarie, che prescrivevano un lungo periodo ■ quarantena.

Il cane era stato così affidato ■ ■ persona del paese, con la raccomandazione di trattarlo bene, in attesa che la legislazione diventasse meno drastica. Cosa che è avvenuta in questi ultimi tempi: subito la famiglia Thornberg è tornata in Italia ■ ha potuto finalmente riprendersi il cane, dopo averlo sottoposto però alle prescritte vaccinazioni. [b. v.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Incidente sulla Statale 28, traffico paralizzato

Traffico in tilt per un'ora, ieri mattina, sulla Statale 28, a causa di un incidente. Un camionista, rimasto illeso, ha perso il controllo del ■ finendo contro un muro poco dopo Pontedassio. L'imperiese Stefania Favero, 17 anni, ■ ■ medicata al pronto soccorso dopo essere stata sbalzata dallo scooter da un'auto pirata ■ località Garbella, a Porto. Si rimetterà in una dacina di giorni. [e. f.]

■■■■■■■■

Con Franco Carli il ricordo di «Theo» Clemente

Stasera, alle 21,15, presso l'Auditorium della Società operaia di Ormea, Franco Carli ricorderà ■ poeta, scrittore e pubblicista Carlo «Theo» Clemente, recentemente scomparso. Per molti anni Clemente è stato addetto stampa del Comune imperiese. [e. f.]

CONSIGLIO

Piano regolatore, ■■■■■■ ■ polemiche

Martedì, ■ Consiglio comunale inizia l'esame del nuovo piano regolatore, ed è già polemica. Acque agitate nella maggioranza, dove il capogruppo dei Ccd, Domenico Gandolfo, ne subordina l'approvazione a «modifiche per omogeneizzare le linee di intervento». La Compagnia portuale Maresca, invece, esprime «profonda preoccupazione» sulla mancanza ■ strutture a terra. [e. f.]

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sorpresa all'Inail esempio ■■ ■■■■■

Sono ancora sbalordito adesso, e non posso che segnalare, ■■■ volta tanto, una notizia positiva. Mi sono recato all'Inail di Imperia, ■ via Matteotti, per una pratica relativa ad un infortunio sul lavoro. Cammino aiutandomi ■■■ una stampella. Ho trovato personale gentilissimo e disponibile: non solo, ma l'usciere, oltre a dimostrarsi cortese come di rado capita, mi ha anche divertito ■■■ ■■■ cocorito ammaestrato. Insomma, ho passato qualche momento piacevole: non pareva neppure di trovarsi in un ufficio pubblico, parastatale.

Lettera firmata, Genova

L'ufficio è chiuso proteste a Coldiro■

I cittadini di serie B di Coldirodi ringraziano pubblicamente l'amministrazione di Sanremo per avere, dopo oltre 100 anni, chiuso l'ufficio comunale che da sempre ci evitava faticosi trasferimenti e perdite di tempo e per avere tolto anche il vigile di servizio nella frazione, ultimo contatto rimastoci con ■ Comune. Tranquilli, non faremo raccolte di firme, visto l'esito avuto dalle oltre ■■■ raccolte contro la chiusura dell'ufficio; ma sapremo regolarci alle prossime consultazioni elettorali. Un particolare ringraziamento a quel consigliere come ■■ di origine abruzzese di cui ci siamo fidati.

Gli abitanti di Coldirodi

■ Sanremo mancano i contenitori speciali

Siamo un gruppo di cittadini sanremesi che ha molto apprezzato i miglioramenti apportati ■■■ nuova giunta. Scriviamo per ■■gnalare una situazione che noi riteniamo insostenibile, ovvero l'assenza ■ contenitori per la ■■■lta differenziata di carta ■ medicinali scaduti. Eppure c'è una legge dello Stato che obbliga ogni Comune a dotarsi degli appositi contenitori. Perché Sanremo la ignora?

Enrica Alberti, Nadia Alberti, Marco Mauro, Laura Gribaldi, Michaela Osella, Stefano Scopel, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.046.
Diano Marina: tel 495.095.
Dolcacqua: tel 206.133.
Ospedaletti: tel 53.015.
Pieve di Teco: tel. 36 209.
Pornassio: tel 38.960
Riva Ligure: tel 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. ■■■.862.
Sanremo: tel. ■■■ 0■■
Arma di Taggia: tel. ■■■■.
Ventimiglia: tel ■■■■■

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23 688
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Solari*, corso Garibaldi 16, ■■, 495.022
Dolcacqua: ■■■■, via Provinciale, tel 206.133.
Ospedaletti: Marcon, via Vittorio ■■■nuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
■■■ **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio ■■ tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel..485.862.
Sanremo: *Partizi*, via Palazzo 58; tel. 570.071.
Arma di Taggia: Zagonso, piazza Erol Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. ■■31. **Sanremo:** tel. ■■■■, **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. ■■■■■■o: tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** ■■. ■■■■■.
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 81.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

■■ LUGLIO

NATI. A Imperia: Matteo Corrado; Arv■■ Arcivolo; ■■■ Chakiri.
MORTI. ■ Imperia: Luigi Zito (76 anni).
ATTIVITA' ■■■■■■■■■■■■ il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengero, ha invitato tutti i proprietari, coloni o mezzadri, affittuari, concessionari di terreni privati ad eliminare ogni pericolo alla sicurezza e all'incolumità pubblica, oltre a migliorare il decoro e l'estetica delle strade nel giro di un mese. ■■ non verranno seguite queste disposizioni, sono previste ■■■■ni amministrative ■ 200 mila a ■■■ mila e ■■ 500 mila a due milioni. ■■■■ ■ion Informazioni si possono ricevere rivolgendosi all'ufficio tecnico comunale e al comando di polizia municipale. Intanto, l'amministrazione ha stanziato cento milioni soprattutto per le fe■■ patronali. Al Comitato per i festeggiamenti di San Giovanni Battista sono andati 2 milioni e 250 mila lire, mentre il Comitato San Giacomo ha ricevuto 12 milioni e ■■■ mila. Alla Parrocchia Sant'Antonio di frazione Verezzo sono stati concessi 2 milioni e 737 mila, mentre per quella di San Donato i fondi sono di ■ milioni e 237 mi■■. Un milione e mezzo è andato ■■■ parrocchia di San Romolo, e quasi ■■ alla Polisportiva bussanese (7 milioni e ■■■■ ■■ Libertas Pro San Pietro).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Via alla Fiera ■■■ libro

Da domani, a Borgo Marina, Fiera del libro. Fino al 7 agosto, dalle 19,30 alle 23, i volumi saranno esposti sulle bancarelle in via Scarincio. [e. f.]

IMPERIA

I canti della montagna

■ coro Mongioje ■ Imperia prosegue le sue trasferte: in repertorio canti alpini e dalla tradizione popolare. Oggi, alle 21, prende parte alla rassegna organizzata ad Aosta dal coro «Penne Nere». [e. f.]

■■■■■ OLI

Negozi aperti anche le ■■■

Prima giornata «Bon Patu» ■■■ vendite al ribasso a Vallecrosia. L'appuntamento è in via Apro■■ dalle ■ alle 24. [g. ga.]

IMPERIA

In viaggio ■■■ l'Acli

■ centro turistico Acli del capoluogo propone una gita in Garfagnana, ■■■ tappe al lago di Vagli e alle Grotte del vento (4 settembre) e un tour della Spagna del Nordm dal 10 ■ 17 settembre. Per informazioni, chia■■■ il 26.367. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Immagini al Teatro

Il Teatro Concordia ■ Diano Castello accoglie fino a domeni una mostra fotografica internazionale, ■■■ opere di Paolo Bonaldo, Jacky Longstaff, Marcella Muller, Erminio Rinaldi e Giampaolo Scremin. I visitatori ■■■ accolti dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [e. f.]

■■■■■

Animali in mostra a Villa Ormond

Ha aperto i battenti «Mostra Natura - Expo Animali Amici». L'esposizione ■ animali vivi è allestita nel padiglione di Villa Ormond. [g. ga.]

■■■■■

Corsi per infermiere

Aperte le iscrizioni ai ■■■■ per il conseguimento del diploma ■ infermiere professionale. Per informazioni rivolgersi all'Usl 0184/53.61. [g. ga.]

Accantonata per ora la modifica della viabilità nelle vie Goethe e Peirogallo

Aurelia bis, non si cambia

Il progetto prevedeva l'inversione del senso di marcia per favorire l'ingresso in città alle auto provenienti dalla bretella. Possibile la realizzazione di una strada di cornice per il collegamento con la Francia

SANREMO. Il Comune, di fronte alle proteste degli abitanti e degli artigiani che operano in via Goethe e via Peirogallo, ha fatto marcia indietro e ha accantonato la progettata inversione del senso unico, che era resa necessaria per favorire l'avvicinamento al [illegible] delle auto provenienti dall'Aurelia bis. «Per il [illegible] abbiamo deciso di soprassedere perché fra l'altro, l'apertura del secondo tratto di superstrada non ha provocato quelle code di auto in attesa all'incrocio di San Martino che tutti si aspettavano» ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo che ha aggiunto: «Evidentemente in pochi [illegible] che anche il secondo tratto è aperto al traffico».

Contro l'inversione del senso [illegible] (salita in via Peirogallo; discesa in via Goethe) erano insorti gli abitanti e gli operatori del rione e, successivamente, le due associazioni che raggruppano gli artigiani, Cna e Confartigianato. In una nota la Confartigianato ha ricordato di [illegible] iniziato una raccolta di firme [illegible] il provvedimento con 200 adesioni.

Intanto si stanno allontanando i nuvoloni neri che da un paio d'anni offuscano il futuro dell'Aurelia bis. L'Anas potrebbe completare la superstrada, sulla base del vecchio progetto. Vi sono buone possibilità, addirittura di assistere al prolungamento del tracciato fino al confine francese. Puppo, a Roma, si è incontrato con il sottosegretario ai Lavori pubblici, Stefano Aimoni. «Ho avuto precise garanzie circa la possibilità di creare una strada di cornice in grado di collegarsi alla Moienne corniche francese» ha sottolineato l'assessore. Da anni i francesi chiedono collegamenti più snelli con la Riviera nell'ambito della prevista costituzione di una provincia turistica unica fra Sanremo e Nizza. La strada di cornice potrebbe aprire [illegible] opportunità di traffico, di commercio e di turismo.

Puppo ha commentato favorevolmente l'incontro di Roma: «Dalla fase [illegible] proposta, presto si potrebbe entrare in una più concreta con l'inizio della progettazione e l'inserimento [illegible] arteria nel Piano decennale della viabilità».

Gian Piero Moretti

Non ci sarà, almeno per [illegible] uno sbocco dell'Aurelia bis a Rondò Garibaldi

Rinnovo della concessione

La Commissione non decide il caso Morgana in Consiglio

SANREMO. La 2ª Commissione consigliare non ha deciso. La pratica relativa alla futura gestione dello stabilimento balneare Morgana, dovrà essere discussa in Consiglio comunale. Con un'ulteriore slittamento della scelta definitiva. Le opposizioni hanno annunciato che daranno battaglia per fare chiarezza su una vicenda contestata che vede su fronti opposti Gianni Cozzi, presidente di Portosole, deciso a completare il progetto di ristrutturazione dell'intero bacino balneare di via Trento e Trieste con la creazione di piscine e parcheggi, e Bartolomeo Corsini, amministratore della società Grossi & Parea (gestore per anni del Morgana e primo dei non eletti della Lega Nord in Consiglio comunale) risoluto a impedire l'intervento delle ruspe in quella che è [illegible] un tempo la spiaggia «in» di Sanremo.

Lo slittamento della pratica è la conseguenza dell'ennesima spaccatura all'interno della Lega Nord: due consiglieri, Parenti e Bellini, hanno confermato il parere favorevole al progetto della Grossi e Parea; due, Marconi e Amoretti, inizialmente sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda del gruppo, hanno cambiato parere, astenendosi da ogni decisione. L'opposizione ha colto l'occasione al volo ed ha proposto di lasciare «alla sovranità del Consiglio comunale l'ultima parola».

L'assemblea di Palazzo Bellavista dovrà esprimere un parere in ordine al progetto che garantirà al Comune i maggiori vantaggi e trasmetterlo al ministero della Marina Mercantile. Sarà Roma a valutare la soluzione più indicata per la città. La II Commissione consigliare aveva motivato la scelta favorevole a Corsini sostenendo che il progetto presentato dalla società Grossi & Parea era quello che «offriva le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione demaniale». **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

APPALTO

Otto ditte per la disinfestazione della città

Il Comune ha approvato ieri mattina l'elenco delle ditte che parteciperanno all'appalto per il servizio di disinfestazione della città dei fiori. L'impresa che aggiudicherà la gara (per un importo di 400 milioni) dovrà provvedere alla pulizia [illegible] torrenti, all'eliminazione di erbacce e sterpaglie nei cimiteri ed alla lotta contro mosche, zanzare, formiche e topi. **[g. p. m.]**

SENTENZA

Maltratta i carabinieri, condannato giovane [illegible] Arma

Arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, [illegible] condannato ieri mattina a sei mesi e rimesso in libertà con il beneficio della condizionale. Le manette, l'altra notte, [illegible] scattate per Andrea Oddo, 19 anni, residente ad Arma di Taggia. Secondo una prima ricostruzione, il giovane, che stava litigando con alcuni coetanei, alla [illegible] dei carabinieri intervenuti per un controllo avrebbe dato in escandescenze arrivando addirittura a ferire leggermente un brigadiere dell'Arma. **[g. mi.]**

CERIMONIA

Taggia, i funerali dell'anziano morto carbonizzato

Si sono svolti ieri pomeriggio a Taggia i funerali di Attilio Esposito, 71 anni, l'anziano bruciato vivo mercoledì notte sull'argine sinistro [illegible] del torrente Argentina. I carabinieri hanno confermato che Esposito, che aveva cercato refrigerio alla calura addormentandosi in riva al corso d'acqua, è stato investito dall'incendio sterpaglie nato per [illegible] ancora da accertare. **[g. ga.]**

MANIFESTAZIONE

Via [illegible] festa [illegible] onore del patrono dei marinai

Festeggiamenti in costume d'epoca sul lungomare di Arma di Taggia. L'appuntamento, domani, per la ricorrenza di «Sant'Erasmo», patrono dei marinai. La «Cumpagnia Armasca», il Comune e il rione «Orso» di Taggia hanno organizzato la ricostruzione storica che accompagnerà la statua del santo dopo la messa in programma alle 17,30 presso la chiesa di [illegible] Giuseppe. Il corteo, con marinai, pescatori e popolani in costume d'epoca, raggiungerà poi la zona della darsena da dove è prevista la partenza [illegible] corteo di barche, i caratteristici «gussi» [illegible] Ponente. **[g. ga.]**

[illegible]

Vendite in tono minore al mercato di Valle Armea

Ancora un bilancio settimanale ridotto al minimo per il mercato dei fiori di Valle Armea. L'attività estiva sul plateatico oltre alla diminuzione della merce venduta ha visto un calo dei prezzi all'ingrosso. Ieri mattina sono affluite 405 [illegible] per un giro d'affari di 129 milioni. **[g. ga.]**

Mobilitate sull'Autofiori le pattuglie della polizia stradale e le ambulanze

Esodo, in Riviera scatta l'ora X

Occhi puntati sul cavalcavia per evitare i lanci di pietre. Potenziati autovelox ed etilometri per prevenire incidenti causati da velocità e guida in stato di ebbrezza. Previsto il transito di migliaia di auto provenienti dal Nord

[illegible] Già ieri sera l'aumento del traffico sull'Aurelia e sull'«Autofiori» ha siglato l'inizio dell'esodo per le grandi ferie di agosto. In Piemonte e Lombardia fabbriche ed uffici hanno chiuso i battenti innescando così la serie di partenze per le [illegible]. Nelle ultime [illegible] migliaia di auto, caravan e roulotte hanno invaso le autostrade dirette in Liguria e verso la Costa Azzurra. Tutto [illegible] anche sui treni e sui pullman che prestano [illegible] tra Milano, Torino e la Riviera. L'esodo ha mobilitato le pattuglie della polstrada e le ambulanze dislocate nei pressi dei caselli autostradali per poter intervenire in tempi brevi in [illegible] di tamponamenti ed incidenti.

Cavalcavia e viadotti [illegible] sotto stretto controllo, dopo l'ondata di violenza che negli ultimi tempi ha interessato proprio le autostrade. Per il momento, «killers» che lanciano pietre sulle vetture in transito [illegible] no [illegible] stati avvistati ma [illegible] di allarme è continuo. Agli automobilisti [illegible] raccomandato di segnalare ad autogrill e caselli eventuali movimenti e presenze sospette sui cavalcavia. Ogni situazione anomala vedrà l'intervento immediato delle pattuglie di polizia e carabinieri che operano nei diversi centri della Riviera. La disponibilità dei comandi ad effettuare controlli supplementari in occasione dall'esodo è [illegible] totale.

«Traffico intenso e scorrevole - dicono dall'Autofiori - come ogni [illegible] abbiamo potenziato al massimo la barriera di Ventimiglia in direzione Francia con l'apertura di otto uscite verso la frontiera». E per quanto riguarda le velocità? «La situazione è normale, [illegible] si segnalano infrazioni ai limiti». Per le forze dell'ordine l'esodo di questo fine settimana è particolarmente impegnativo visto che ai controlli in autostrada di oggi si andranno [illegible] aggiungere anche quelli della notte legati alla prevenzione per evitare le stragi del dopo discoteca. Etilometro e autovelox sono diventati ormai strumenti di lavoro quotidiano per gli agenti impegnati su strada ed autostrade.

Agli automobilisti viene raccomandato di mantenere le di[illegible] di sicurezza, di spegnere il motore in caso di lunghe [illegible] in galleria e di verificare le condizioni [illegible] vettura [illegible] ogni rifornimento. «In questi casi - dicono dalla centrale operativa dell'Autofiori - la prudenza è un consiglio [illegible] rispettare rigorosamente per [illegible] mettere a rischio la propria vita e quella degli altri». La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro questa sera ma anche domani [illegible] code potrebbero rallentare gli ultimi ritardatari. **[g. ga.]**

TAGGIA

«Non pago l'ingresso»

La polemica sull'ingresso libero alla spiaggia fa accorrere [illegible] lungomare le forze dell'ordine e la Capitaneria di porto. E' accaduto l'altro giorno allo stabilimento «Morgana» dove [illegible] turista, un avvocato, si è presentato all'entrata dei bagni sostenendo di non dover pagare l'ingresso per la mancanza di un accesso pubblico al mare che, secondo i regolamenti, dovrebbe [illegible] garantito ogni 50/100 metri. L'uomo ha [illegible] di sostenere le sue ragioni davanti al titolare dello stabilimento e ai bagnini [illegible] non si è raggiunto [illegible] accordo [illegible] punto che si è reso necessario l'intervento delle pattuglie di polizia e marinai. Il turista, accompagnato in commissariato, ha annunciato di voler presentare una querela per l'inosservanza delle norme che interessano la balneazione. L'ingresso pubblico più vicino allo stabilimento «Morgana» si trova a circa [illegible] metri, alla spiaggia libera Arenella. **[g. ga.]**

PS PROMOSPORT

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA ESTIVA

PRATICANDO

SCONTI DAL 20% AL 60%

SCARPE

ADIDAS - NIKE - REEBOK - SUPERGA
FILA - TECNICA - DIADORA - LOTTO

T. SHIRT

O'NEIL - O.P. COLMAR - REEBOK - ADIDAS - FILA

BOXER E COSTUMI DA BAGNO

ARENA SPEEDO - COLMAR - O'NEIL - FILA

COMPLETI TENNIS

FILA - LOTTO - DIADORA - AUSTRALIAN - NIKE

TUTTO PER IL CALCIO - TENNIS
CAMPEGGIO - PALESTRA

IMPERIA - VIA ARGINE DESTRO - AMPIO PARCHEGGIO
TEL. 0183/273.670
ORARIO 9-12,30 16-20,00

EFF. COM. LEGGE 80

Fondato da 10 legali, già varato il direttivo

Gli avvocati di Sanremo ora hanno un sindacato

SANREMO. E' nato il sindacato degli avvocati e procuratori del tribunale di Sanremo. Colma una lacuna «storica» nel mondo [illegible] giustizia rivierasco e si propone di centrare un primo obiettivo: quello di «avvicinare il Ponente a Roma, per un [illegible] costante con le problematiche forensi e una partecipazione diretta alle battaglie di categoria.

Il sindacato, che ha già aderito all'Assoavvocati, è frutto dell'iniziativa di dieci legali: 8 fanno già parte della Camera penale e altrettanti [illegible] membri del consiglio dell'Ordine. Già varato anche il direttivo: la carica di segretario, quella più rappresentativo, è stata assunta da Paolo Ferrari. Il presidente è Marco Andracco, mentre ad Alessandro Moroni è [illegible] affidato l'incarico di tesoriere. Alessandro Mager e Marco Bosio completano il vertice della [illegible] organizzazione di categoria.

[illegible] altri fondatori sono Giampiero Boeri, Gustavo Latini, Angelo Roggero, Bruno De Giovanni ed Eugenio Donato.

«Il sindacato è aperto a tutti quelli che vogliono avere un ruolo attivo», sottolinea Ferrari. Perché soltanto ora si avverte l'esigenza di un'organizzazione di categoria? «Ci siamo resi conto che il Consiglio nazionale forense non risponde in pieno alle nostre aspettative. Il sindacato ci [illegible] invece di creare un solido legame con i [illegible] della giustizia, in un momento molto particolare per noi e per tutto il [illegible]. Inoltre, le problematiche che investono l'Ordine sono sempre più numerose e complesse: [illegible] il nuovo organismo la pressione sarà allentata».

Il sindacato funge anche un po' [illegible] trait d'union fra Camera penale e Ordine degli avvocati. **[g. mi.]**

Tre giovani alla sbarra, il covo in via Galilei

Condanne per sette anni alla «gang» della droga

SANREMO. Condanna a sette anni per la «gang dell'eroina» di via Galilei. Tre giovani sanremesi, Andrea Corrent, abitante in via Galilei, Luciano Lamura, residente in piazza Sardi, e Davide Cherubino, anche lui abitante in via Galilei, tutti di 28 anni, sono comparsi ieri mattina davanti al gup Ugo Bellini per l'udienza preliminare e hanno chiesto di imboccare la scorciatoia [illegible] rito abbreviato. Il giudice li ha condannati a due anni e 4 mesi ciascuno e al pagamento di [illegible] multa di 18 milioni. Attualmente, i tre sono agli arresti domiciliari.

Gli spacciatori [illegible] stati arrestati nell'ambito di un blitz dei carabinieri che lo [illegible] 15 aprile avevano fatto irruzione nell'alloggio di via Galilei [illegible] di proprietà di Andrea Corrent, personaggio noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici.

L'operazione era stata preceduta da una serie di appostamenti ed indagini che avevano permesso di individuare l'appartamento dove decine di tossicodipendenti si recavano a scadenze precise per rifornirsi di bustine [illegible] la «polvere bianca».

L'irruzione dei militari aveva permesso il recupero di circa 30 grammi di eroina del tipo «brown sugar», la più pura in commercio, di materiale per confezionare le dosi (bilancini e sostanza per tagliare la droga) e di due milioni in contanti probabile provento della vendita della droga.

Intanto, altri [illegible] giovani sanremesi, ricercati dalla polizia per detenzione e spaccio di cocaina, da [illegible] settimane continuano a mantenersi irreperibili. I controlli del commissariato negli ultimi giorni si sono estesi anche oltre frontiera ma non hanno dato riscontri positivi. **[g. ga.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Lega Nord ha istituito un ufficio per raccogliere le lamentele dei cittadini

Bordighera apre ai «mugugni»

Una cassetta sarà collocata al centralino di Palazzo Garnier e raccoglierà le indicazioni e le proteste
Disponibili moduli prestampati. Gli orari di assessori e consiglieri. I settori interessati dall'esperimento

BORDIGHERA. Lo aveva promesso, e così sarà. Dalla prossima settimana il gruppo della Lega Nord aprirà un vero e proprio «Ufficio mugugni e proposte». I cittadini che vorranno proporre o fare critiche, potranno rivolgersi direttamente agli amministratori comunali.

Nel caso non abbiano tempo o voglia di essere ricevuti personalmente, potranno essere sicuri che le loro osservazioni arriveranno direttamente nelle mani di assessori e consiglieri, grazie ad una apposita raccolta dei moduli sistemata nell'ufficio centralino di Palazzo Garnier.

Si parla di moduli perchè il gruppo Lega Nord si è già organizzato, attrezzandosi di appositi stampati che si potranno ritirare in Comune.

I residenti, quindi, potranno avere un contatto diretto con gli amministratori: l'iniziativa riguarda però solo i settori affidati alla Lega Nord: lavori pubblici, giardini, ambiente, nettezza urbana, porto, spiagge, agricoltura, sport, istruzione, centri storici e frazioni.

«Gli amministratori competenti saranno a disposizione di chiunque intenda proporre o denunciare problematiche di interesse amministrativo», spiega il consigliere Luciano Dalmasso che, con Giovanni Allavena, Giovanni Bosio e Francesco Bruno, ha dato vita a questa interessante iniziativa. L'orario per il pubblico è ogni venerdì, dalle 11 alle 13, in una sala da definire a Palazzo Garnier: i cittadini troveranno sempre almeno uno dei politici della Lega Nord.

A Bordighera una nuova iniziativa della Lega Nord per risolvere i problemi

Come già detto, chi non potesse andare in Comune in quegli orari, avrà comunque la possibilità di comunicare con l'amministrazione comunale, sicuro che la sua proposta non andrà persa nei cassetti di Palazzo Garnier. All'ufficio centralino potrà infatti ritirare «Scheda di richiesta lavori» dove indicherà i dati e il tipo e luogo dell'intervento. Una volta riportato in Comune, anche via fax, il modulo sarà protocollato e consegnato all'amministratore e all'Ufficio competenti.

Questo duplice controllo garantirà l'esame della richiesta: l'incaricato dell'Ufficio darà un parere, classificando l'intervento se urgente e meno, e proporrà le soluzioni possibili.

La Lega Nord aveva avviato questa politica di rapporto diretto con i cittadini già un anno fa, quando non era ancora rappresentata in Consiglio comunale. Durante una festa organizzata sulla Rotonda di Sant'Ampelio, ad esempio, aveva sistemato per la prima volta una cassetta chiamata «Mugugni e consigli», illustrata dal vignettista Giordano Danieli con un'inequivocabile espressione del volto.

«Avevamo raccolto una trentina di lettere e capito che la gente ha voglia di farsi sentire per cercare di risolvere i problemi della cittadina», dice Dalmasso.

Adesso che la Lega è entrata nell'amministrazione, lo scopo principale della cassetta e dell'ufficio mugugni è quello propositivo. «Vogliamo ampliare la possibilità di partecipazione popolare alla gestione dell'ente, coinvolgendo i residenti dai quali attingere idee e progetti», commentano gli amministratori comunali.

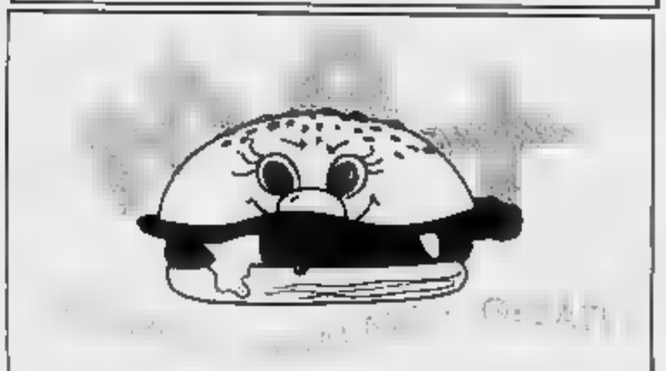
Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Giunta, nomina sospesa

Il Coreco ha sospeso la delibera di nomina della giunta. La notizia è arrivata ieri, in tarda mattinata, accompagnata da un mistero: quali sono i motivi e quali saranno le conseguenze per l'amministrazione Berlengiero? Nel fax inviato dal Comitato regionale di controllo, presieduto dal dottor Riccardo Bracco, si rimandavano in un secondo tempo i motivi del provvedimento. Sembra comunque che i sei assessori possano stare tranquilli: alla base della decisione del Coreco ci sarebbe infatti solamente un motivo burocratico. Tutto nascerebbe dal fatto che nello statuto comunale di Ventimiglia, varato un paio di anni fa, è previsto il potere di delega per l'assessore: la possibilità di firmare con e senza sindaco. Con il potere di delega gli assessori sono titolati ad esercitare il potere fino in fondo, anche in assenza del sindaco. Pare che quando il Comune ha varato lo statuto, in forza della legge 142 sugli enti locali, non abbia previsto questo facoltà per gli assessori. Siccome nella delibera di nomina si lascia intendere che gli assessori abbiano questo potere, ci sarebbe un contrasto tra lo statuto e la delibera di nomina dell'esecutivo sul potere di delega agli assessori. [d. bo.]

DOVE ANDIAMO STASERA



LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NOTIZIE FLASH

VILLAR

Speleologo cade: ferito e bloccato in una grotta

Un speleologo ungherese, impegnato in una grotta di Viozene, nel massiccio del Mongioia, tra il Cuneese e la provincia di Imperia, è precipitato mentre si trovava a una profondità di circa 700 metri. Quattro speleologi, tra cui un medico, hanno raggiunto la caverna. L'ungherese ha parlato con il sanitario. Nella notte si è iniziato di riportarlo alla superficie.

VALLECROSIA

Arresti domiciliari revocati deve ritornare in carcere

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato nella sua abitazione di Vallecrosia Arcangelo Nicodemo, 41 anni, che si trovava agli arresti domiciliari perchè sottoposto a misure riabilitative. L'uomo, in precedenza più volte per detenzione e spaccio di stupefacenti aveva ottenuto la semilibertà. Il giudice di sorveglianza di Genova ha però deciso per il ritorno in carcere di Nicodemo.

VENTIMIGLIA

Quadro con crocifissione è regalato al sindaco

Questa mattina, alle 11 il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, riceverà in dono un quadro raffigurante una crocifissione da parte della comunità cattolica della città alta. «E' un dono che accetto volentieri, e che sistemerò nel mio ufficio per dimostrare estromissione o offesa per i credenti. La mia posizione, però, resta ferma: il Comune è un ente pubblico e laico».

VENTIMIGLIA

Un giovane è bloccato dagli agenti della Polfer

Arresto degli agenti della Polizia ferroviaria di Ventimiglia, l'altra sera alle 19. Franco Porcarelli, 33 anni, nato a Roma ma residente a Sanremo, è stato fermato in seguito ad una ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura di Genova per spaccio di stupefacenti.

AIROLE

L'organo restaurato da ieri torna a suonare

E' stato inaugurato ieri sera, alle 21, l'organo restaurato della chiesa di Airole. «L'impegno del Comitato pro restauro, da me presieduto, ha fatto sì che dopo oltre due anni di lavoro, Airole veda riattivato uno strumento costruito nel 1835 dall'organaro veneto Carlo Giuliani, ora restaurato da Beniamino Giribaldi di Montegrazie», dice l'assessore provinciale Lorenzo Viale.

L'inchiesta della magistratura sul caso del boscaiolo trovato cadavere a Perinaldo

Morto in piscina, sfilata di testi

Interrogatori a catena di persone «informate sui fatti». Sentiti anche due fratelli polacchi amici della vittima
Le incertezze sull'ora del decesso: sarebbe comunque avvenuto dopo la chiusura della discoteca Covo di Nord Ovest

PERINALDO. Sfilata di testi, alla procura di Sanremo, per il giallo di Perinaldo. Ieri, finiti sotto il torchio del sostituto procuratore Paola Calleri amici, conoscenti e colleghi di lavoro di Giuseppe Caliaro, 30 anni, il boscaiolo lombardo trovato cadavere nella piscina della discoteca Covo di Nord Ovest. Nulla è però trapelato sull'esito degli interrogatori.

Sono almeno una dozzina le persone «informate sui fatti» chiamate a deporre davanti al magistrato, dopo le prime indagini condotte dai carabinieri di Bordighera.

Ieri mattina, sono stati sentiti a lungo due fratelli polacchi (Massimo e Yurik), amici della vittima e assidui frequentatori di Perinaldo (lavorano nel comprensorio per pagarsi il soggiorno nel Ponente). E' con loro, e con una terza persona (un ragazzo della zona), che il giovane taglialegna avrebbe trascorso le ultime ore di vita. Prima in paese, poi in discoteca, dove si perderebbero le tracce di Caliaro.

Il magistrato ha sentito anche una ragazza che era al Covo di Nord Ovest nella notte tra sabato e domenica. Gli interrogatori sono proseguiti a tarda sera. Nessun provvedimento è stato emesso dal sostituto procuratore Paola Calleri.

La morte del boscaiolo resta avvolta da un alone di mistero. L'hanno ucciso oppure è morto per annegamento, una disgrazia? L'interrogativo resta sospeso, anche se l'intensificarsi delle indagini, l'assemblaggio di dichiarazioni e indizi, lascia sperare in una rapida soluzione dell'enigma. Almeno un punto gli inquirenti sembrano non avere più dubbi: Caliaro è morto dopo la chiusura della discoteca, avvenuta intorno alle 5 di domenica. Ma sull'ora del decesso esistono ancora molte incertezze (secondo gli investigatori risalirebbe intorno alle 5), legate in parte ad alcune testimonianze: clienti e dipendenti del locale, oltre a frequentatori della piscina.

Appare comunque improbabile che il taglialegna abbia deciso di tornare al Covo, da solo e in piena notte, dopo la chiusura. Oltretutto, avrebbe dovuto scavalcare un muretto e attraversare un terreno non illuminato per raggiungere la piscina. E perchè si è allontanato senza informare gli amici, che lo hanno cercato inutilmente? Resta quindi valida l'ipotesi dell'omicidio: Caliaro potrebbe essere stato ucciso forse durante una lite e gettato in acqua dopo che il suo cuore aveva cessato di battere. Quando hanno scoperto il cadavere, indossava solo i pantaloni. E la maglietta? Introvabile. Almeno finora.

AL MERCATO

Sequestri dei Baschi verdi

I Baschi verdi sono tornati al mercato del venerdì. Ieri mattina gli uomini appartenenti della Compagnia di Savona, alla guida del capitano Lamberti, hanno effettuato un blitz per reprimere lo smercio e vendita contraffatta, soprattutto nei confronti di extracomunitari. L'operazione ha preso il via alle prime luci dell'alba. I finanzieri si sono divisi in diverse pattuglie e hanno setacciato mercato, lungomare e stazione ferroviaria. Non sono mancate difficoltà nel rincorrere i fuggitivi tra le bancarelle e i clienti del mercato. Il blitz è portato al sequestro di centinaia di oggetti: nel deposito bagagli della stazione ferroviaria sono stati rinvenuti quattro borsoni contenenti orologi delle più famose marche come Rolex, Cartier e Chanel, foulard di seta e borse marchiate Prada, Chanel, Cartier e Louis Vuitton. Sono state denunciate 13 persone, di cui 4 ambulanti italiani che esponevano merce falsificata. [d. bo.]

Arrivano anche i fondi per concludere le opere tra Ventimiglia e Breil

Il Tenda? Come il Mercantour

I lavori appaltati allo stesso gruppo d'imprese

TENDA. Non è più un'incognita il futuro del tunnel di Tenda. Un apposito gruppo di lavoro ha fatto un sopralluogo ed è stato deciso che i lavori e la gestione della galleria saranno affidati allo stesso gruppo di imprese che si occuperà anche del tunnel del Mercantour.

E' stato deciso nel corso di una riunione svoltasi a Nizza con la partecipazione di diversi politici del dipartimento francese e di un gruppo di studio italo-francese specializzato nei trafori alpini.

I due tunnel, quindi, avranno un futuro comune. Il progetto prevede innanzitutto la realizzazione di quello di Tenda, dal momento che i lavori per quello del Mercantour saranno più imponenti: il tunnel di Tenda è lungo quattro chilometri contro i sedici dell'altro.

Il gruppo di lavoro si è poi riunito a Cuneo, prima di andare al colle di Tenda per esaminare sul posto le possibili entrate del futuro tunnel, sul lato italiano, sia su quello francese. E' stato lungamente dibattuta la possibilità o meno di chiudere il tunnel attuale: la risposta è collegata a diverse decisioni che riguarderanno i lavori, compreso l'ammontare della spesa.

Il tunnel, comunque, sarà più basso di quello esistente e per questo motivo leggermente più lungo. Dal lato francese potrebbe situarsi all'altezza della cantoniera e, sul versante italiano, in corrispondenza delle caserme di Panice.

Nel corso della discussione il gruppo franco-italiano ha accettato il principio di un pedaggio minore per gli abitanti della vallata del Roia nel caso il passaggio nel tunnel sia a pagamento.

A margine delle discussioni relative alle gallerie, sono state comunicate buone notizie per quanto riguarda il Roia e i lavori in corso sulla Statale 20 tra Ventimiglia e Breil. Le importanti opere (tunnel e viadotti) che erano in via di ultimazione, qualche mese fa erano state bruscamente interrotte per mancanza di fondi. Si è sottolineata l'importanza di portarle a termine in quanto essenziali per il futuro della vallata del Roia, dal momento che miglioreranno notevolmente i collegamenti con la parte a Nord, verso Tenda e al di là di Cuneo e Torino.

Ecco l'importante novità: i finanziamenti mancanti sembrano essere stati trovati e questa parte della Statale 20 dovrebbe essere aperta alla circolazione entro la fine dell'anno. Gli abitanti della vallata aspettano con ansia la comunicazione ufficiale e la ripresa dei lavori.

[d. bo.]

Liguria Estate

LA STAMPA 30 Luglio 1994 IM 85

ALTARE, UOMINI PIPISTRELLO

ALTARE. «Festival bat» per gli amanti della notte, questa sera ad Altare. Gli «uomini-pipistrello», amici inseparabili della mountain-bike, si raduneranno alle 20,30 in piazza Bertolotti per poi scorrazzare, liberi, nei boschi, naturalmente di notte vestiti. L'insolito, ma non per i bikers, festival è organizzato dall'Us Acli, Coni, Avis di Altare, e con il patrocinio della Provincia, Comunità montana del Giovo e del Comune. Per i partecipanti al raduno, una raccomandazione in più e il faceto: «Considerando lo spirito libero e selvaggio che anima ogni bat-bikers, e che si manifesta nei momenti meno prevedibili, si raccomanda che ognuno sia dotato di una sorgente luminosa autonoma in modo da essere sempre individuabile dalle guide». La «scorribanda», come è stata volutamente denominata dai promotori, di questa sera è aperta a tutti: preludio all'attesa «Nottelonga» che si terrà il 17 dicembre. [l. b.]

Comincia stasera all'auditorium Alfano il Festival del Teatro dei Fiori

La grande prosa a Sanremo

La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, mette in scena lo spettacolo «Ballando ho incontrato un Angelo Musico». Un ricco calendario

SANREMO. La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, inaugura questa sera con lo spettacolo «Ballando ho incontrato un Angelo Musico» il 1° Festival del Teatro dei Fiori. Sanremo rispolvera quindi gli appuntamenti con la grande prosa inserendoli nella splendida cornice dell'auditorium Alfano al parco Marsaglia.

Il calendario dell'ennesimo Festival matuziano, particolarmente ricco, è stato messo a punto dalla Cim con la direzione artistica di Domenico Pantano e quella organizzativa di Ylenia Guarnari.

«Ballando ho incontrato un Angelo Musico» è uno spettacolo nato da un'idea di Massimo Scaglione che, prendendo spunto da un Sud nuovo e sconosciuto, ha inventato una prosa di voci e suoni che evocano il Mediterraneo. Il contenuto degli 11 «quadri» si riferisce essenzialmente alle tematiche della cultura del Meridione e in particolare al trauma delle migrazioni passate e attuali che ruotano intorno al mare, polo centrale di antiche e moderne contraddizioni.

Si parte quindi dalle radici e dai misteri della città antiche e dai mari che circondano il Sud giungendo al dramma di oggi cercando di interpretare il nemico-amico che va dai greci ai turchi, ai normanni, ai Borboni agli americani. La presenza di Marina Suma, attrice cinematografica passata al teatro da qualche tempo, sottolinea in modo marcato gli aspetti meridionalistici dell'opera.

Sul palco, oltre alla Suma e allo stesso Massimo Scaglione, figurano due ballerini e un affiatato ensemble musicale composto da Fabio Pepe al flauto, Francesco Meo al violoncello e Rosaria Gaudio all'arpa.

La prossima settimana la compagnia Teatro Artigiano presenterà «La Capannina» di André Roussin con Pietro Longhi per la regia di Silvio Giordani. In agosto, sempre di sabato all'auditorium Alfano, sono confermati inoltre «Pluto» di Aristofane, «Flamenco in una notte d'estate» di García Lorca, e «Fantasmi» di Plauto.

Il prezzo di ingresso all'auditorium è di 15 mila lire. L'abbonamento a cinque spettacoli è invece in vendita a 100 mila. I biglietti si possono acquistare al botteghino di corso Imperatrice o nei punti di prevendita.

Giulio [illegible]

Marina Suma

«La Betìa»

Si replica a Verezzi

BORGIO VEREZZI. Unica replica, oggi alle 21,30, de «La Betìa» del Ruzante, altra proposta stimolante del 28° Festival di Borgio Verezzi. Interpretata dalla Compagnia Goldoniana, diretta da Gianfranco De Bosio (le scene sono di Lele Luzzati, che quassù, alla galleria Il Mulino, ha inaugurato ieri una mostra permanente delle sue opere), questa commedia ruspante, ambientata nel mondo contadino del Cinquecento, va in scena in piazzetta Sant'Agostino, dove si dipana un intreccio di d'amore, litigi da osteria, fughe, banchetti di nozze, riappacificazioni che ruotano intorno alla «novizia» contesa.

Con «La Betìa», si conclude la fase di luglio del Festival, dedicata ai classici del passato (Goldoni, Shakespeare, Ruzante): in agosto, il cartellone propone tre altri spettacoli, di teatro contemporaneo.

Sono due «prime nazionali»: «Il comico», cioè «The Entertainer» di Osborne, che sarà a Verezzi il 2 e il 4 agosto, con Paolo Ferrari e Giovanni Nalli, con la regia di John Crowther, e «La legge della corsa», 6 e 7 agosto, con Saverio Vallone e Claudio Gianetto, per la regia di Antonio Syxty.

Una replica in più, a fine programma, anche per uno dei più celebri «gialli» di Agatha Christie, «Trappola per topi», che sarà proposto il 9, 10 e anche 11 agosto. L'allungamento è stato necessario per esaudire la mole di prenotazioni. [g. d.]

Peppino Di Capri, Eugenio Finardi e Paolo Conte

Tre big della canzone per Riviera e Montecarlo

Peppino di Capri a Sanremo, Eugenio Finardi a Diano Castello, Paolo Conte a Montecarlo. Tre grossi nomi della musica leggera italiana sono le «star» di questo weekend, tra Riviera dei Fiori e Costa Azzurra.

Di Capri è la «vedette» del Roof Garden del casinò di Sanremo, città che negli Anni Settanta è stata testimone di due trionfi al Festival. Stasera, presenterà una carrellata di [illegible]. Si andrà dai brani che lo hanno lanciato negli Anni '50, «Voce 'e notte» e «Malatia», per arrivare al twist di «Saint Tropez», dedicato alla follia della vicina Costa Azzurra, e alla romantica «Roberta», che l'interprete aveva dedicato alla moglie. Non potranno poi mancare cavalli di battaglia come «Champagne» e composizioni più recenti, da «Viva Maria» a «Il sognatore». La cena di gala 120 mila lire (consumazione 50 mila).

Peppino Di Capri

Dalla melodia all'italiana di Peppino Di Capri al rock raffinato di Eugenio Finardi, che alle 21,30 si esibirà in piazza Matteotti, a Diano Castello, per il 2° Festival di teatro e musica. Il cantautore milanese, dopo la parentesi acustica, si ripresenta al pubblico con uno spettacolo più tradizionale (l'ingresso costa 25 mila lire). Anche Finardi si confronterà con la sua produzione passata. Eugenio, che si è avvicinato al mondo delle sette note già negli Anni nelle del gruppo «Il Pacco», presenterà nuove versioni de «La radio», «Extraterrestre», «Dolce Italia» e altri hit.

Allo Sporting club di Montecarlo è atteso intanto Paolo Conte, un artista che l'anno scorso è consacrato «star» internazionale suonando all'Olympia di Parigi. L'«avvocato cantante» alle 21 (750 franchi compresa la cena; per spettacolo e consumazione, alle 22,30, il prezzo è di 300). Al New Futura di Diano Arentino, infine, si esibiranno i «Belli Fulminati nel Bosco», che il loro cabaret unito al rock si sono messi in evidenza al Festival di Sanscemo. [a. f.]

Stasera a Loano appuntamento con la rassegna «La danza nel giardino del Principe»

Come ballano «quelli del tango»

Protagonisti di «Tangueros» sono Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli. Domani alle Grotte di Toirano c'è la compagnia Arbalete. Grande attesa per Carla Fracci, il 19 e 20 agosto, con «Francesca da Rimini»

LOANO. Atmosfere sensuali e nostalgiche con lo spettacolo «Tangueros», dalle 21,30, al Giardino del Principe di Loano. L'appuntamento con la danza prosegue domani, sempre a Loano, e la prossima settimana anche nelle grotte preistoriche di Toirano in val Varatella. «La danza nel giardino del Principe», organizzata dal Comune con il patrocinio di enti pubblici, sponsor la banca Carige, è giunta alla seconda edizione. Dice l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza: «Vogliamo far diventare questa rassegna il punto di riferimento delle nostre manifestazioni estive». Venerdì 19 e sabato 20 agosto il momento più atteso con Carla Fracci in «Francesca da Rimini». Lo scorso anno per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in due ore.

Questa sera il «Giardino» di Loano con «Tangueros» di Alejandro Aquino, Mariachiara Micheli e Marco Castelloni. Fra gli interpreti gli Aquino e Micheli, e inoltre Claudio Gonzalez e Veronica Salmeron. Tangueros letteralmente significa interprete del tango. Spiegano gli autori: «Ancor prima di essere ballerini, musicisti o cantanti, ancor più che professionisti dello spettacolo i Tangueros sono quelli che appartengono al tango. La danza è una sfida di carattere sensuale che rimanda spesso a una lotta all'ultimo sangue tra due contendenti, tesi alla conquista della stessa donna». Lo spettacolo di questa sera è suggestivo, scenografie e senza trama: semplicemente il tango «nudo e crudo».

«Tanto per cominciare», diretto da Claudia Monti e Gianni Di Cicco della compagnia «Arbalete» di Genova, è lo spettacolo che il Teatrodanza propone domani alle 21,30. Gli interpreti sono Daniela Biava, Gianni Di Cicco, Valentina Farone, Claudia Monti e Marcello Semprini. L'ambientazione è un altrove qualunque con quattro personaggi. La compagnia Arbalete si caratterizza per la sua attività di ricerca coreografica e l'interesse per la multimedialità.

I biglietti (i prezzi variano da a 35 mila lire) per le serate della «Danza nel Giardino del Principe» sono in prevendita, tutte le sere, presso l'arena all'aperto dalle 21 alle . Martedì e mercoledì prossimo riprenderà la rassegna «La danza nelle Grotte» a Toirano. In cartellone «Sputnik», balletto folcloristico russo, diretto da Vladimir Kotovsky. [a. r.]

Carla Fracci sarà a Loano venerdì 19 e sabato 20 agosto per l'attesissima «Francesca da Rimini». Lo scorso anno per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in meno di 2 ore

AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

30 luglio 1994

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua a trenta metri, e oltre, comodamente seduti su poltroncina, respirando aria fresca a pieni polmoni, senza alcun pericolo e senza fare il minimo sforzo. Con gli occhi puntati su un oblò che diventa una finestra su uno splendido mondo sommerso. L'opportunità, oggi, è alla portata di tutti, grandi e piccoli, nuotatori e no. Basta imbarcarsi sul «Tritone II», il sommergibile turistico che ogni giorno permette un'escursione indimenticabile sui fondali del promontorio di Portofino. Si parte da S. Margherita e per i lettori di «La Stampa» c'è pure uno sconto sul biglietto. [f. p.]

Rover 600 è l'emozione di sentirsi totalmente protetti. L'emozione di scoprire una tecnologia della sicurezza al vostro servizio: Airbag lato guida, su tutti i modelli, e l'ABS nelle versioni 620 Si e 620 Si Lusso. L'emozione di dominare la strada, con la potenza dei suoi motori da 115 e 131 CV. L'emozione di sfidare l'aria, fino a 200 Km/h. I Concessionari Rover vi invitano a provare un'emozione nuova, razionale, concreta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

M.A.C.
Via Vesco 31 - SANREMO - Tel. 0184/50.73.74

AUTO BRION srl
Via Delbecchi 30 - IMPERIA - Tel. 0183/23.388

Tra gli appuntamenti di oggi in Riviera: sagre a Ospedaletti, Ceriana, Rocchetta

Arma: esplode la festa del mare

Sfilata in costume d'epoca e in mare con i tradizionali «gussi», alle 22 i fuochi d'artificio. Moda sul lungomare a Sanremo. Spettacoli teatrali a Apricale, Baiardo, San Giacomo. In Costa Azzurra

E' un sabato sera dai mille volti quello che offre questa [illegible] la Riviera. Musica dal vivo e sagre di paese, teatro e mostre itineranti, momenti di aggregazione all'insegna della tradizione. Insomma, turisti e residenti possono essere soddisfatti di un programma [illegible] manifestazioni che con [illegible] prossima settimana [illegible] l'arrivo di agosto entrerà nel vi[illegible] della stagione.

Imperia. Al pub «Mister Okada» della Baia Saracena a Borgo Prino musica dal vivo con il complesso imperiese «No Price, rock e blues. Dalla mezzanotte rockteca con il dj Carlo [illegible]. A Caramagna, festa di [illegible] estate con l'orchestra «Antonella [illegible] gli Zenith». A Moltedo, alle 21, la compagnia dialettale [illegible] Baronetti» presenza, di Gilberto Govi, «I [illegible] pe maja ina figgia». Alle 21 a Porto Maurizio, nella basilica, concerto dell'organista Roberto Lizzio, musiche di Brahms, Franck e Hesse, ingresso libero.

Pontedassio. A Villa Viani, «XVII Sagra delle Lumache» con l'orchestra spettacolo «I Baroni del Liscio».

Civezza. «Festa del Forestiero», alle 21, con la musica dal vivo dell'«Italian Group»

Rezzo. «Sagra della Trota» con la partecipazione del complesso «Flash».

Pieve di Teco. Alle 21,30, al Chiostro degli Agostiniani, concerto degli «Alta Marea» formazione di 40 elementi che propone musi[illegible] dagli Anni 60 agli Anni 90.

Cipressa. Alle 20, in località Gallinaro, gastronomia e danze con l'orchestra «Guido Debera».

Arma di Taggia. Alle 21 Feste del [illegible] animazione e rappresentazione di scene di vita marinara; sfilata in costume d'epoca e in mare con i tradizionali «gussi»; alle 22 spettacolo pirotecnico.

Sanremo. Alle 21 il lungomare delle Nazioni presenta [illegible] sfilata di moda. In piazza Colombo, ore 21, concerto della banda «Città di Sanremo». A Poggio, alle 21 nel piazzale delle scuole, serata danzante e [illegible]stronomica con la partecipazione dell'orchestra spettacolo «Pino Piacentini» e del quartetto «Primi Passi». A San Giacomo, ore 21, rappresentazione dialettale [illegible] la Compagnia Stabile di Bordighera impegnata in «Ina bruta anà». Al «Gardan Bar» [illegible] corso Imperatrice piano-bar con «Fabrizio». Alle 21.30 giochi per bimbi [illegible] animazione in piazza Bresca con gli animatori della «Zetabi». Nel parco [illegible] piscina dell'Hotel Mediterranèe di corso Cavallotti, esibizione di Juan Louis De Paula [illegible] «Bolero Y Flamenco». Alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti «Parco Party» [illegible] il dj Giorgio Malusa, ingresso con consumazione 15 mila lire.

Coldirodi. Alle 20 prosegu[illegible] i festeggiamenti [illegible] Sant'An[illegible] [illegible] gastronomica con la partecipazione dell'orchestra «Blue Moon» ed esibizione di un corpo di ballo.

Ceriana. In piazza, [illegible] 21, sagra enogastronomica con danze affidate al complesso «I Mocambo».

Ennio Marchetto è ad Apricale

Baiardo. Alle 21 spettacolo teatrale con la compagnia «Teatro Ipotesi» [illegible] Genova.

Ospedaletti. Sul piazzale [illegible] Mare, alle 21, sagra estiva con l'orchestra «Lucia [illegible] i Trovatori». In piazza IV Novembre, alle 21,45, serata «Defonseca» con caccia al tesoro.

Bordighera. La frazione [illegible]sso propone [illegible] serata danzante con musica dal vivo.

Perinaldo. Alle 21,30 la piaz[illegible] della chiesa è il palcoscenico del concerto della corale «Troubar Clair» di Bordighera: madrigali [illegible] tecnica vocale.

Apricale. Alle 21,30, in piazza, va in scena lo spettacolo «Carta Diva» con il trasformista Ennio Marchetto.

Rocchetta Nervina. «Sagra [illegible] Capra e Fagioli», alle 21, con l'orchestra spettacolo «La vecchia fattoria».

Isolabona. Nei giardini pubblici, alle 21, spettacolo di dan[illegible]. Alla Fortezza [illegible] Doria, alle 21,15, «III Concorso internazionale [illegible] musica da camera» [illegible] la partecipazione dei migliori artisti italiani e stranieri.

Pigna. In piazza Colla, alle 21,30, «27° Festival della commedia dialettale intemelia» [illegible] «Tutu per ina camixura grixia» e «Chi u l'è [illegible] mariu de Cesira?».

Ventimiglia. Concorso per aspiranti fotomodelle, alle 21, ai giardini pubblici Alle 21, al Forte dell'Annunziata, c[illegible]to di Sandro Baldi nell'ambito della «Rassegna giovani interpreti di musica classica».

Montecarlo. Alle 21 sulle terrazze del casinò va in scena «Le notti della danza» [illegible] lo spettacolo «Home sweet Home». Al Restaurant la Terrazza «Grand Barbecue» [illegible] musica dal vivo, ingresso 350 franchi.

Villefranche sur Mer. In piazza Cocteau mercatino dell'antiquariato. [g. ga.]

Così a Genova e Savona

Mario Zucca a Villa Imperiale Albertazzi replica a Portofino

Ecco i principali appuntamenti nelle province [illegible] Savona [illegible] Genova.

Portofino. Alle 22,30, al Teatrino [illegible] Vico Dritto, ultima replica dello spettacolo «Tutte pecore nere e una sola bianca», con Giorgio Albertazzi [illegible] Laura Conti che canta Billie Holiday su musiche eseguite da Luigi Pellegrino. Conferenza-aperitivo, alle 19, sulla terrazza [illegible] l'astronauta Franco Malerba che presenterà il suo libro La vetta (Tormena editore).

Genova. Al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Fabiano Monica. Violinista Stefan Milenkovic. A Villa Imperiale, alle 21,30, la rassegna di teatro Comico «Ridere d'agosto, ma anche prima» ospita il cabarettista Mario Zucca protagonista dello spettacolo «Tempi supplementari», di Valerio Peretti, per la regia di Massimo Navone. Ingresso 18 mila lire (ridotti 15 mila).

Loano. «Loano in bancarella» dalle 16 alle [illegible] nel centro. In funzione dalle 22 i [illegible] settori (discoteca, musica dal vivo sudamericana e revivals) della megadiscoteca Open Al Pozzi. Liscio-revivel al dancing Saitta. Festa dell'Unità in piazza Rocca (19).

Borghetto. Karaoke, alle 21, al molo del Veratella.

Ceriale. Canzoni d'America, con l'Orchestra sinfonica di Sanremo in via Romana alle 21,30. In funzione dalle 10 alle 19 e dalle 21 il parco acquatico Le Caravelle.

Albenga. «Cantamille», musica e spettacolo in via dei Mille, per tutta la giornata per iniziativa dei commercianti. Prosegue la sagra del michettin in località San Giorgio.

Alassio. Serata di selezione di «Miss baglietta bagnata» alla discoteca Boccaccio (22). Concerto dell'accademia musicovocale Ingauna [illegible] 21 nei giardini del Comune. «Luci e colori '94», sfilata [illegible] moda a parco San Rocco (21). [m. b.]

A Tovo cala il sipario sull'undicesima edizione del Festival di Villa Faraldi

Danze dall'Africa, è il gran finale

Questa sera va in scena il gruppo dei Tribà Ensemble per dire arrivederci al '95. Domani a Montegrosso un'appendice con «Pollicino» di Assemblea Teatro ispirato alla favola di Perrault. Il primissimo bilancio

VILLA FARALDI. Si chiude, co[illegible] sempre con un pizzico di malinconia e con [illegible] arrivederci all'anno prossimo. Con «Musiche, parole e danze dall'Africa» [illegible] Tribà Ensemble, finisce questa sera l'11ª edizione del Festival di Villa Faraldi, che domani si concede un'appendice in decentramento [illegible] Montegrosso Pian Latte, in Alta Valle Arroscia, con la favola antica, ma sempre [illegible]a, di «Pollicino». Termina così un mese intenso di proposte e di appuntamenti, che hanno spaziato dal teatro alla musica, dalla poesia alla pittura, dalla scultura alle canzoni, nel capoluogo [illegible] nelle sue frazioni, [illegible] tra gli ulivi.

Quella [illegible] oggi (inizio ore 21,30), sarà una Serata Kermesse [illegible] Gran Finale: «Una grande festa, per accomiatarci dal pubblico che ancora una volta ci ha seguito folto e con simpatia. E' venuta tantissima gente, e persino Doglio, la "pizza" più ostica, in passato, anche per il disagevole [illegible] ha registrato un'affluenza record. Non possiamo che [illegible] soddisfatti», sottolineano il sindaco Angelo Limarelli e Renzo Sicco di Assemblea Teatro, direttore artistico della rassegna. E' piaciuto [illegible] Gran Bazar nelle cantine del paese, ha fatto [illegible] l'iniziativa del vicesindaco Piero Fissore [illegible] dare spazio anche alla produzione di olio d'oliva.

Ma, prima che cali il sipario, [illegible] un'escursione «nel reg[illegible] dell'immaginario, dei desideri liberati od appagati, del "tutto è possibile"», con il sottofondo di ritmi ossessivi e travolgenti. A Tovo, arrivano i Tribà Ensemble, un gruppo di percussionisti e danzatori in attività da cinque anni, [illegible] accomunati da [illegible] stessa passione, la cultura musicale africana. La compagnia, composta da 9 elementi, si esibisce abitualmente in locali torinesi: ha fatto da spalla [illegible] saxofonista afro-jazz Manu Dibango e, al Festival di Grenoble, è stata invitata come supporter della Compagnie Madior del Senegal. «Lo spettacolo sancisce un sodalizio con l'altra sponda del Mediterraneo», dice Sicco.

Il congedo definitivo, domenica, sempre alle 21,30, a Montegrosso Pian Latte: [illegible] l'unica rappresentazione in decentramento del cartellone '94. Assemblea Teatro presenta Gianni Bissaca in «Pollicino», per la regia [illegible] Marcello Chiarenza. «Lo dedichiamo a tutti i Pollicini che con leggerezza attraversano i boschi del mondo. Anche quelli devastati dalle bombe», spiegano Bissaca e Chiarenza, autori del testo, ispirato alla celebre fiaba [illegible] Perrault. L'astuzia del piccolo eroe è narrata con parole e oggetti fantastici: «E' [illegible] spettacolo per chi voglia ritrovare l'infanzia, anche con occhi adulti», precisa [illegible] Renzo Sicco. [s. d.]

PIETRABRUNA

Poesia e vino con la Tosse

Tre [illegible] di teatro, musica, poesia [illegible] vino. Arcade allo sferisterio di Pietrabruna, protagonista il Teatro della Tosse [illegible] Genova, che [illegible] è di casa, nel Ponente ligure. Si comincia domani (ore 21,30), con «Che l'inse?» (La cucinera genovese)» [illegible] Tonino Conte, che ha curato anche la regia dello spettacolo, una divertita e acuta rivisitazione [illegible] secoli di storia ligure, [illegible] cavallo tra la satira e la curiosità di riscoprire numerosi episodi che hanno segnato la vita di queste regione. Gli interpreti sono collaudatissimi: [illegible] cantautore Gianpiero Alloisio [illegible] la sorella Roberta, Bruno Ceresetо e Carla Peirolero. Martedì prossimo, tocca [illegible] «Vino e poesia [illegible] versi degli animali», e il 3 agosto ancora [illegible] «Vino [illegible] poesia (I versi che hanno fatto l'Italia)», sempre [illegible] Tonino Conte. In una delle serate, sarà premiato lo scrittore Francesco Biamonti, che in «Attesa sul mare» ha citato Pietrabruna, paese [illegible] protagonista. [s. d.]

In scena la Compagnia Stabile di Sanremo

«La Luna e i suoi raggi» illumina i vicoli a Taggia

TAGGIA. Ultimo giorno per «La Luna e i suoi Raggi», spettacolo teatrale itinerante allestito dalla Compagnia Stabile di Sanremo nel centro storico di Taggia. L'antico borgo medioevale con [illegible] sue piccole piazze, i carrugi, i palazzi, si è splendidamente adattato [illegible] palcoscenico [illegible] [illegible] sottile commedia sui diversi aspetti del matrimonio che invita lo spettatore ad un viaggio affascinante nel tempo e nella tradizione.

Gli attori sanremesi, al debutto l'altra sera, hanno lasciato da parte la timidezza per dar[illegible] sfogo ad una interpretazione matura, un primo passo verso un modo diverso di proporsi al pubblico. [illegible] complesso lo spettacolo scorre veloce, interessante, divertente, sottolineato da qualche «quadro» più interessante e drammatico. Il teatro vive a Taggia un momento diverso, unico, interessante, intriso di storia e tradizione.

Ecco, in dettaglio, i protagonisti delle 12 «stazioni» della rappresentazione diretta da Massimo Crespi: «Prologo Parlato», Emanuele Trotti e Warter Secchi; «Matrimonio di Fede», Paolo Paolino; «Matrimonio Fradicio», Renza Sciandra e Luana Cicaloni; «Matrimonio coi denaro», Tommaso Arnaldi; «La Luna», Daniela Di Gregorio e Giovanna Lombardi; «Matrimonio Innaturale», Loredana De Flavis, Anselmo Nicolino, Diego Borra; «Matrimonio Triboiato», [illegible] Carlo e Gianni Modena. «Comito e Contento», Franco La Sacra, Salvatore Stella; «Marcia Nunziale», Gino e Natalia; «Matrimonio Proibito», Gianna Canova e Paolo Giulio Tarantini, «Matrimonio di Sangue», Rosy Novella, Silvia Mandreacci [illegible] Renza Sibona; «U Ciaovuglio» con Franco D'Imporzano, Azzurra Regezza, Attilio Cravero e le comparse del rione «Orso». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel 63.871 (segr. tel.)
[illegible] 20.15/22.30
Lire 7000; rid. 6000
Mr. Jones
di M. Figgis; con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Diamond (aperto)
Via Stazione
tel. (0184) [illegible]
Ore 21.15
Lire 6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. [illegible]. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N [illegible] 1h 44'

CERVO
Garibaldi
(all'aperto) v. Storia
[illegible] 400.846 Ore 21.15
Lire 7000; rid. 4000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21.15
Lire 5000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' **Comm.**

DIANO MARINA
Diana
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000; rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
(estivo)
Ore 21.15
Lire 7000; rid. 4000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Or.: 20/22.30
Lire 10.000; rid. 6000
Uno sporco affare

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22.30
Promozione cinema L. 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sanremese
Or.: 20/22.30
Promozione cinema L. 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutile, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche [illegible]ari, scompare e inizia una nuova [illegible]oppia vita. Dal romanzo di Marsé. V M 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/rid. 6000
Donne senza trucco
[illegible] K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronsteiner (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per [illegible] uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30; ult. 22.30
Promozione cinema L. 6000
[illegible]eethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciola [illegible] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 16/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof due
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 16/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala [illegible]
[illegible] (0184) [illegible]
Or.: 16/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COME FARE I [illegible] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 68 6821 (ore 9-17 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Arena estiva
Ore 21,15
L. 6000/3000
Impatto immin[illegible]
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20.30/22.30
[illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22.30
L. 8000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20.20/22.30
Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Festerpo [illegible] - Expo piazza [illegible]lle Feste: Japigia teatro in Sonia la rossa, ore 21. Teatro Regin in Within Amicio, ore 22.30, lire 15.000/12.000
Teatro [illegible] Tosse e Forte Sperone: [illegible] notte delle favole di Torino Conte, regia di Torino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Alloisio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire [illegible]
Sala Carignano: Chiusura [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne senza [illegible]
Corallo 2: La strategia della lumaca
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Schindler's [illegible]
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura [illegible]
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Roseto: Mr. Jones
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Centrale [illegible] Film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce rossa
Chiabrera: Film [illegible] luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] **del Cinema:** Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Ellenpeglicinema: L'età dell'innocenza.
[illegible]
[illegible] **parrocch.:** Mrs. [illegible]

Arena Italia: Schindler's list.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Mr. Hula Hoop.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 14 Le nuove avventure di Tarzan, film; 15,50 Crazy [illegible]ice, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 La casa [illegible] boschi, telefilm; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Una strana coppia [illegible] sbirri, telefilm; 22,30 Tg 8, notiziario; 22,55 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 1,05 Notturno Telestar.

[illegible] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a cena vostra, rubrica. 12,15 Autoraduno, rubrica; 12,45 Maldivarina, rubrica; 13,30 Cartoni animati; 13 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Cartoni animati; 16 La mummia, film; 18,30 World sport, rubrica. 19,10 A Zenaide. [illegible] di notizie in puro dialetto genovese; 19,59 L'opinione [illegible] Umberto Bassi. 20,30 [illegible] d'innocenza, film; [illegible] Telegenova [illegible] stop

[illegible] A: [illegible] TgA news, quotidiano d'informazione; 20 Shopping club, rubrica; 20,30 Semplicemente Maria, telefilm; 21,30 Romanzo con [illegible] Rutto; 21,15 Shopping club, rubrica, [illegible] Shopping club, [illegible]. **MIXER TV:** 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] [illegible] sera, telefilm. 16,45 Squadra antincendio, telefilm. 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notizie; 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie. 20,30 Film. 22,30 Telenews

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Autoriverse, rubrica; 13 Tg informazione. 15 Vendite commerciali. 16 Il mostro [illegible] Dusseldorf, film. 18,30 World Sport, rubrica. 19,30 Telegiornale; 20,30 Resto d'innocenza, film tv. 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm

[illegible] 9 Cartoni animati; [illegible] Tg 4 Settegiorni 14,30 Pomeriggio insieme, 15 Frankenstein, film; [illegible] Motori non stop, rubrica; 18,30 World Sport speciali; 19,25 Resto d'innocenza; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultima notizia.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria, no[illegible] 11,30 Orchestracompilation, musi[illegible]. 12 Help, cartoni animati; 12,30 La famiglia Partidge, telefilm. 13 Squadra antincrimine, telefilm. 13,35 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova, 14 Il Tenente O'Hara; 14,45 L'uomo e [illegible]; 15,45 Beverly Hillbillies. 16,15 Agenda Liguria. 16,45 La famiglia Patridge. 17,15 Orchestracompilation, musicale; 17,45 Good times, situation comedy, 18,30 Boys and girls, telefilm; 18 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale. 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 20,15 Tg Imperia, tg provinciale; 20,30 I miei quartieri. 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 [illegible] camera; [illegible] Motor shop. 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario. 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport, rubrica, 19,30 Tga, notiziario. 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica, 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica. 22,40 Tga notiziario; 23 Incontri, attualità

[illegible] 7 Circuito [illegible] Tv; 11 Market; 12 La padrona del Paradiso, film; 14 Market. 15 Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio; 16,15 Match music rubrica; 18,45 Calcio sera, rotocalco [illegible] calcio quotidiano; 20 Primogiornale; 20,30 Pericolo in agguato, film. 22,15 Calcio sera, rotocalco di calcio (r); 22,30 Primogiornale; 23 Cerco il mio amore, film, 1 Primogiornale (r); 1,30 Calcio sera, rotocalco di calcio (r)

[illegible] 13,35 Auto [illegible] settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine new; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana, informazione ad attualità automobilistica; 21,30 La battaglia [illegible] Fort Artur, film, [illegible] Supersix motori, rubrica. 0,30 Magazine news.

RETEMIA: [illegible] Piacere di conoscerci; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, [illegible] manuale sportivo; 22 1, 10, 100 000, rubrica a cura di Giorgio Mandelli; 2 Notturno per l'Italia

CANALE 7: 18 [illegible] Artù, cartoni; 19,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold ones, telefilm; 12 Tenente O'Hara, [illegible]lm; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni animati; 13,40 Tg Liguria, notiziario, 14 Orchestracompilation; 14,30 Laurel and Hardy, cartoni animati; [illegible] Lassie, telefilm; 17 Due americane, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; [illegible] Tg Liguria, notiziario. 19,30 [illegible] Ufo Robot, cartoni animati; [illegible] Primus, telefilm; [illegible]30 Dietrofanti in tv; 22,30 Tg Liguria, notiziario; [illegible] Motor Shop. 23,40 Due americane, telefilm; 0,20 Telenews; 0,30 Canale 7 non stop.

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'ultima giornata del campionato di serie A2: le ambizioni del Sanremo

Baseball, caccia al primato

Alle «mazze» matuziane domani basterà un pari con la Juventus Torino per conquistare la definitiva leadership. Le assenze di Isaia, Tarassi e Settime. I precedenti tra le due squadre

SANREMO. Un pareggio domani a Torino ed è fatta. Con la promozione in serie A2, già saldamente in cassetto da tre settimane, arriverebbe anche il definitivo primato in classifica a nobilitare una stagione sensazionale, dal punto di vista agonistico, per il Baseball Sanremo.

Domani i «mazze» matuziane giocano, nell'ultima giornata del torneo, sul campo della Juventus Torino (ore 9,30 e ore 16), proprio i grandi rivali della stagione con cui hanno dato vita ad un emozionante testa a testa che, solo in finale, ha registrato il leggero allungo del Baseball Sanremo.

Entrambe le squadre sono già promosse nella nuova A2, ampliata e ristrutturata, ma in palio domani c'è il primato in classifica: un pareggio manterrebbe le cose come stanno consegnando la vittoria del girone ai matuziani guidati da Mario Cuneo; un doppio successo torinese ribalterebbe la situazione a favore dei torinesi (i unici, in tutta la stagione, ad essere riusciti a vincere un match, all'andata, sul campo del Baseball Sanremo.

Una situazione che, in fondo, non dovrebbe venire scalfita dai recuperi che restano da giocare: due match casalinghi dei sanremesi (il Senago; un incontro, anch'esso casalingo, della stessa Juventus contro il Codogno.

Il Baseball Sanremo partirà oggi pomeriggio per Torino facendo tappa, per la notte, a Frabosa Soprana. Raggiungerà, nelle prime ore di domani, il campo di via Passo Buole a Torino dove si svolgerà la sfida-primato.

Tranquillità e un pizzico di ottimismo nelle file sanremesi dove si è acquistata una grossa convinzione nei propri mezzi a dispetto dell'organico molto ridotto: «A questo punto ci siamo al primato in classifica. Il pareggio è il nostro obiettivo, anche se sappiamo benissimo che non sarà facile vincere a Torino contro una squadra che, contro di noi, darà il massimo per riconquistare il primato. La squadra ha giocato uno splendido campionato. Meriterebbe di chiudere il girone al primo posto», dice Renato Condò, vicepresidente del club che accompagnerà oggi la squadra nel capoluogo piemontese.

Al gran completo l'organico a disposizione del «coach» Mario Cuneo. Al completo, ovviamente, tenendo conto delle defezioni mai scontate da settimane: quella di Isaia, Tarassi e Settime.

Non è la prima volta che Juventus Torino e Baseball Sanremo si affrontano per il primato. Accadde già nel 1987, nei playoff per salire in serie A: vinsero i sanremesi, ma dovettero rinunciare al salto nella massima categoria per la mancanza dell'impianto di illuminazione al «diamante» di Pian di Poma, realizzato solo anni dopo. Ad andare in serie A furono così i torinesi, che poi, a loro volta, sarebbero incappati in varie disavventure fino a retrocedere in serie C.

Programma dell'ultima giornata: Junior Parma-Codogno; Old Rags Lodi-Senago; Juventus Torino-Baseball Sanremo.

Questa la classifica: Baseball Sanremo 11 giocate-21 vinte-7 perse) 750; Juventus Torino (20-20-9) 690; Rags Lodi (30-16-14) 533; Codogno (28-13-15) 464; Senago (27-12-15) 444; Junior Parma (30-11-19) 367.

Bruno Monticone

Il Baseball Sanremo affronta l'ultima di serie A2 sul campo della Juventus Torino

S. Bartolomeo: Bassa Marea vince il torneo dell'associazione Tempinuovi

Al «Sogni» grande beach volley

Si conclude a Imperia il Trofeo delle Pleiadi

IMPERIA. E' partita la seconda tappa del circuito «Hot Beach '94 Fonti San Maurizio Gareisa», dedicata alla pallavolo da spiaggia. Il torneo misto, ospitato allo stabilimento balneare Sogni d'Estate di Borgo Peri, a Oneglia, ha preso il via ieri con i primi incontri eliminatori, ma la competizione entrerà nel vivo oggi, con l'entrata in scena delle teste di serie. Domenica è prevista la fase conclusiva, con la finale alle 18. In palio, una vacanza in Spagna di una settimana.

La manifestazione, che mette in palio il trofeo «I viaggi delle Pleiadi - Lloyd Adriatico assicurazioni», vedrà in primo piano ventiquattro squadre. Il numero di formazioni avrebbe potuto essere ancora più alto, per la quantità di richieste arrivate agli organizzatori dell'As Beach volley di Imperia, ma si è deciso di porre un limite per favorire il regolare svolgimento degli incontri. Le compagini in lizza comprendono giocatori liguri, piamontesi, veneti e anche concorrenti dalla Germania.

Tra i nomi illustri del volley locale, spicca Claudia Balestreri, neo acquisto del Perugia, in A1. Sono della partita anche piemontesi che militano in B.

Intanto, si è chiusa la prima edizione del torneo beach volley promosso dall'associazione Tempinuovi sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo. Nella categoria amatoriale miste 3x3, il team Bassa Marea, con Elena Pezzetta, Paolo Ranghino e Luca Tomassone. Nel quadrangolare «Big King's», ha prevalso la coppia formata da Gavi e De Angeli. Nel frattempo, sempre per la pallavolo da spiaggia, al Molo delle Tartarughe si conclude il «Ferrero coffee cup beach 2x2». **[e. f.]**

Domani due gare: Giro e Trofeo San Giacomo

Mountain-bike: in palio c'è il titolo provinciale

SANREMO. Sarà una domenica nel segno delle due ruote in Riviera. Domani mattina, in frazione San Romolo, a Sanremo, è in programma una gara di mountain bike, mentre a Rezzo si corre l'ultima tappa del Giro della provincia, inserito nel circuito Udace, che ha comunque già incoronato re Flavio Ginestra, del Supermercatutto.

Per gli appassionati della bici da montagna, il ritrovo è alle 8, presso il bar San Giacomo, in strada Marsaglia. Alle 9,30, il 3° trofeo intitolato al bar, valido come ottava prova del campionato provinciale di cross-country Udace, partirà da San Romolo. I ciclisti passeranno in località Colonia, Colle Termini, strada Napoleone e San Giacomo, per un tracciato complessivo di 8 chilometri.

Sempre dal prato di San Romolo prenderà il via una competizione promozionale non agonistica, aperta a tutti. In questo caso, si parte alle 10, dopo il trasferimento fino alla galleria di Perinaldo. Tra le tappe del percorso, di circa 19 chilometri, figurano Baiardo e Suseneo Inferiore.

Sempre domani, gran finale di giro riservato ai cicloamatori, che approda alla sesta prova. Si tratta del trofeo «Comune e Pro loco di Rezzo», una cronoscalata di 6 km. e mezzo, organizzata dal Conad Pedale Imperiese. Il ritrovo della corsa, che costituisce anche il 6° memorial «Serafino Bonfante», è alle 8 presso il parco comunale del paese. Alle 9,30, dal bivio della Statale 28, sarà dato il via al primo concorrente della seconda serie, seguendo l'ordine inverso rispetto alla classifica generale. La premiazione si terrà alle 11,30. Al vincitore di ogni fascia andrà una medaglia d'oro, e sono previsti trofei per le prime tre società. La manifestazione sportiva si concluderà con un'iniziativa simpatica: una spaghettata gratuita, offerta a tutti i partecipanti. Alle 15,30, premiazione finale del Giro, che ai vertici non può più riservare sorprese. Ha infatti già trionfato in anticipo Flavio Ginestra, del Mobilificio Supermercatutto, che vincendo una settimana fa al Colle San Bartolomeo si è laureato campione in anticipo. Dietro a Ginestra, che è a quota 277, si trova il compagno di squadra Mauro Aretuso (219). Il team è l'indiscusso leader della graduatoria per società, con 805 punti, seguito dalla Ventimigliese (453).

Enrico Ferrari

SPORTFLASH

AUTO

Sono aperte le iscrizioni al Rally Valli Imperiesi

Sono aperte fino a giovedì prossimo, 4 agosto, le iscrizioni alla ventitreesima edizione del Rally delle Valli Imperiesi, quinto appuntamento della Coppa Italia di zona. Partenza ed arrivo della gara sono già state fissate presso il parcheggio di località «San Lazzaro». La manifestazione, che toccherà parecchi centri dell'entroterra imperiese e sanremese per un totale di ben 290 chilometri di gara, si svolgerà il prossimo 21 agosto. Le adesioni alla corsa si raccolgono presso la Scuderia Imperia Corse, sede in piazza Dante 11/1, al numero telefonico 0183-20.958. **[e. f.]**

PALLAPUGNO

Sfida tra Albese e Pievese partono così i «play-out»

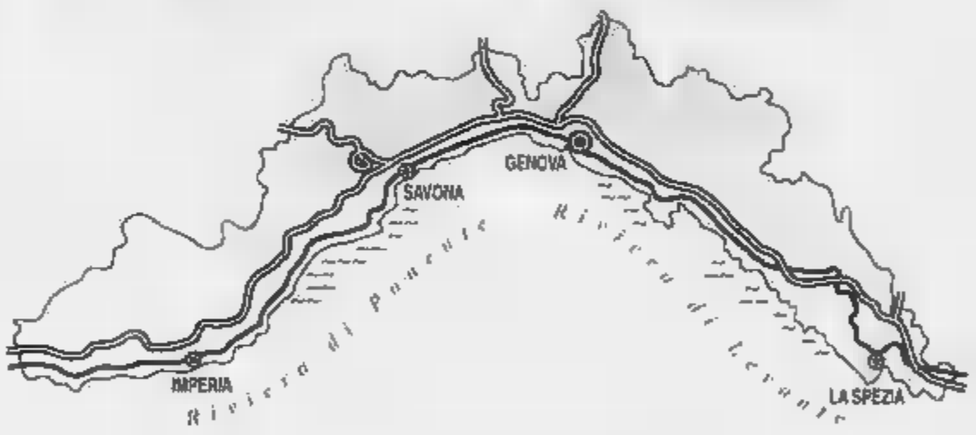
Domani, allo sferisterio di Pieve di Teco, si svolgerà la prima partita del girone «play out» del campionato italiano di pallone elastico. Saranno di fronte l'Albese di Rosso-Voglino contro la Pievese di Papone-Lanza. L'appuntamento è previsto per le 16. **[e. f.]**

CALCIO

Il settore giovanile ha 33 nuovi allenatori

Sono 33 i nuovi allenatori del settore giovanile di calcio. Hanno ricevuto il relativo «patentino» al termine del corso che si è svolto a Dolcedo. La commissione era presieduta da Otello Catania. **[g. ga.]**

CALDA LIGURIA



Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

Distribuito da: Caseificio Pugliese dei F.lli Radicci S.p.A. - Via Aitenti, 120 - Tel. 0183/652122 - (Imperia)

Centrale del Latte di Torino

La comodità di pagamento non va in vacanza!

Continua il grande successo. I 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi fino al 31 luglio!

La convenienza Divani ■ Divani continua a stupire. Fino al 31 luglio '94 potrete scegliere, tra una gamma vastissima di proposte, il salotto che più vi piace e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi a partire da ottobre. Fate ▬ salto nel nostro showroom più vicino: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E ▬ questa eccezionale offerta anche la massima comodità di pagamento. Perchè Divani ■ Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ▬ anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

LA STAMPA
AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 30 Luglio 1994 nr. 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sulla vicenda il riserbo della polizia che ha sequestrato materiale «interessante»

Violenza, arrestato un fotografo

Una modella di 19 anni ha accusato il titolare di «Studio 1 Savona Pubblicità srl» di via Nizza
Dopo una serie di servizi la ragazza sarebbe stata costretta ad assecondare i desideri dell'uomo

SAVONA. Domenico Bertucci, 47 anni, in arte Nhoel D'Accars, ex visagista e gestore dello «Studio 1 Savona Pubblicità srl» di via Nizza 244, è stato arrestato per le accuse di violenza carnale ad una delle fotomodelle della sua agenzia, e calunnia nei confronti del padre della giovane. Ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e ha respinto gli addebiti. Il suo difensore, Roberto Suffia, sostiene di essere in possesso di elementi che scagionerebbero Domenico Bertucci.

L'arrestato abita a Savona in via Donizetti 7/6. Sulla carta intestata all'agenzia che gestiva da anni, sotto «Studio 1» si legge: «Agency Model Division». Una dicitura che avrebbe attratto l'attenzione di numerose giovani con l'aspirazione di diventare fotomodelle.

Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica del tribunale hanno sequestrato fotografie osée, alcune anche pubblicate su riviste, delle aspiranti fotomodelle, quasi tutte poco più che diciotenni, alcune abitanti a Savona, altre in paesi limitrofi e dell'entroterra. Qualcuna, sarebbe arrivata dal basso Piemonte.

Probabilmente interrogate sui rapporti di lavoro con Domenico Bertucci e sul comportamento che teneva nei loro confronti. Comunque il magistrato non vuole parola sul possibile evolversi dell'indagine.

La vittima della presunta violenza carnale si chima Michela, ha 19 anni e abita a Savona. Sembra abbia firmato un contratto con lo «Studio 1» in cui si pattuiva un compenso di 100 mila lire a foto. Il rapporto di lavoro era iniziato a maggio ed è terminato lo scorso mese, forse dopo la presunta violenza carnale che, secondo indiscrezioni, non sarebbe avvenuta nella sede di «Studio 1». Gli investigatori non dicono dove «per non compromettere l'esito delle indagini in corso».

Domenico Bertucci, 47 anni

Si sa soltanto che Michela si è presentata nello studio di Domenico Bertucci dopo avere letto un annuncio su un paio di giornali in cui si cercavano delle, per «pubblicità diretta e distribuzione materiale pubblicitario per la Liguria», come è scritto nell'elenco telefonico sotto la dizione «Studio 1 Savona pubblicità srl».

Per circa un mese, Michela ha frequentato lo studio di Domenico Bertucci, «Nhoel D'Accars», come sembra preferiva farsi chiamare dalle aspiranti modelle. Poi, le attenzioni nei confronti di Michela sarebbero andate oltre il rapporto professionale e si sarebbero concluse con la presunta violenza carnale.

E' a questo punto che la giovane disertò lo studio fotografico e pubblicitario. Però, Domenico Bertucci non voleva rinunciare alla modella e iniziò a tempestare di telefonate Michela. Una delle chimate giunse quando il padre dell'aspirante modella era vicino al telefono. L'uomo percepì qualcosa di strano dalla conversazione della figlia con Domenico Bertucci.

Michela finì con il confessare al padre la presunta violenza carnale subita e l'uomo denunciò i fatti alla procura della Repubblica. Domenico Bertucci rispose con un'altra denuncia a carico dell'uomo, che secondo il sostituto Landolfi, si è rivelata falsa. Da qui anche l'accusa calunnia a carico di Bertucci.

Il gestore dello «Studio 1» era già stato oggetto di indagini da parte del vigile comunale Aldo Francin. Sospettava che Domenico Bertucci utilizzasse lo studio per adescare giovani. E' un filone di indagine che potrebbe ora essere nuovamente esplorato dagli investigatori.

Bruno Balbo

E' il depuratore?

Esalazioni chimiche a Legino

SAVONA. Un forte odore di ammoniaca e di idrocarburi. Ieri nel primo pomeriggio numerosi abitanti di Legino si sono rivolti ai vigili del fuoco lamentando forti esalazioni di prodotti chimici. Alcuni residenti di via Nostra Signora del Monte hanno avvertito, oltre a un odore nauseabondo anche bruciore agli occhi. L'inconveniente si è protratto per circa un'ora, fra le 15 e le 16. I sospetti sono caduti immediatamente sul depuratore che da anni esala miasmi assai fastidiosi. In particolare negli ultimi giorni le esalazioni del depuratore erano divenute quasi insopportabili. I tecnici dell'impianto, tuttavia, hanno negato ogni responsabilità: «Tutto funziona alla perfezione», rispondevano al Consorzio di depurazione alle telefonate di protesta. I vigili del fuoco comunque hanno verificato oltre l'impianto di via Caravaggio anche una nave cisterna che probabilmente stava lavando le stive. **[e. b.]**

SAPORE DI SALE

PER LAUZI CONCERTO «SPECIALE»

Bruno Lauzi festeggia i 57 anni ai Castelli di Sestri Levante

FINITI i tempi in cui la Liguria, in estate, se la faceva tutta, dai Balzi Rossi a Sarzana, una sera in discoteca, un'altra in balera. Oggi, quelli come Bruno Lauzi se li prendono più comoda. E il concerto che fra una settimana Lauzi farà a Sestri Levante sarà poi davvero speciale, perché cade il suo compleanno da 57 candeline.

E c'era in ballo persino un invito a Dustin Hoffman. Ma non è così semplice. Hai voglia spiegare, agli amici di Recchetta e di Sestri, che in fondo era un gioco che Lauzi il compleanno dell'8 agosto - stesso giorno, stesso mese, stesso anno di quello di Dustin - lo festeggia una volta solo il suo gruppo, gli amici musicisti che vengono da Sanremo, la compagnia di Rudy Ciuffardi e la moglie Giovanna, sulla terrazza dei Castelli, dopo un'abbuffata ai tavoli del Polpo Mario. Da Sestri erano partiti fax e telegrammi, destinazione Los Angeles, dove vive Hoffman, che non c'è stato verso di convincerlo nemmeno tirando in ballo Portofino.

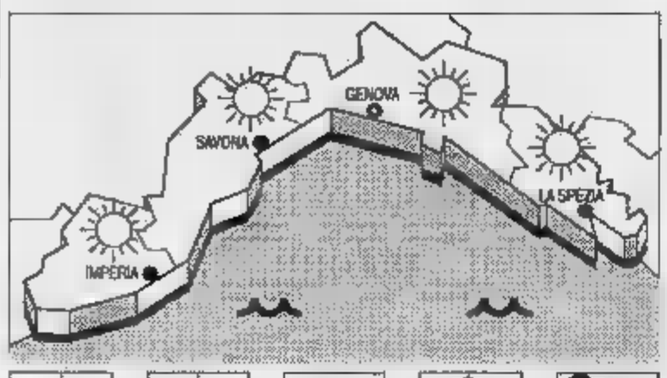
Peggio per lui, mandano a dire quelli di Sestri. Noi la festa a Bruno la facciamo lo stesso. E che festa, domenica 7 agosto, al Grand Hotel, con lui che ha promesso le canzoni del suo nuovo disco.

Intanto da Los Angeles arrivano le prime indiscrezioni sull'altra festa, quella di Dustin Hoffman. L'attore americano, domenica 7 agosto (anche lui anticipa) a Laguna Beach, in un albergo da mille dollari a notte che ospiterà un centinaio di persone, tra champagne e belle donne.

Ma vuol mettere mister Hoffman, gli spaghetti all'arziglio del Rudy, il bianco di Verici, il mare della baia delle favole con le luci di Portofino laggiù, dopo Le Grazie. Ci ripensi a l'anno prossimo magari venga davvero a trovarci, gli rispondono dalla Liguria.

Mauro Boccaccio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche, cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo; temperatura in lieve flessione nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, poco mosso sottocosta-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 hPa (tendenza stazionaria).

Genova	max 32	min 24
Savona	max 31	min 24
Imperia	max 30	min 23

OGGI A IMPERIA
Max: 26; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,13 e tramonta alla 20,54. La **Luna** tramonta alle 14,11 e sorge alle 0,27 del 31 (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia o dal Centro Ricerche Ambientali di Portofino.

Slitta a mercoledì l'incontro con gli abitanti di Valloria per il caso di via Famagosta

«Corso Italia tornerà a splendere»

Il sindaco annuncia per settembre i lavori di sistemazione del «salotto buono». Anche nuovi arredi urbani
La vecchia cabina Enel di piazzetta Vacciuoli sarà demolita. «E' orribile, deturpa tutto il centro storico»

SAVONA. Via ai lavori di riordino di corso Italia. Il sindaco Gervasio ha annunciato per i primi di settembre l'intervento di sistemzione dell'isola pedonale. Imminente anche la demolizione della «torretta» dell'Enel in piazzetta Vacciuoli. E' slittato a mercoledì prossimo l'incontro fra l'assessore al Traffico Barlocco e gli abitanti di Valloria per il senso unico di via Famagosta.

Corso Italia. Diventa realtà la sistemazione di corso Italia che la vecchia amministrazione aveva previsto a bilancio. Garvasio, che ha intenzione di portare a termine la maggior parte delle operazioni avviate dalla passata amministrazione, ieri mattina ha annunciato l'inizio dei lavori: «Ai primi di settembre verrà avviato la sistemazione di corso Italia. Speriamo di restituire un'immagine accettabile al cosiddetto "salotto buono" della città. L'intervento consisterà nella sistemazione dei basoli stradali e del marciapiede, nel rifacimento delle cunette, delle aiuole e dell'illuminazione. Stiamo anche vagliando nuovi arredi urbani».

I lavori dovrebbero costare circa 500 milioni e riguarderanno il tratto di corso Italia compreso fra via Paleocapa e piazza Giulio II. «Sono previsti due stralci - spiega il sindaco -. Il primo riguarderà il tratto fra via Paleocapa e via Verzellino e il secondo da via Verzellino a piazza Giulio. La suddivisione dei lavori non è casuale. In questo modo contiamo infatti di programmare l'intervento per evitare inconvenienti nel periodo delle feste natalizie. Il cantiere, insomma, verrà chiuso a fine novembre».

Piazza Vacciuoli. La giunta ha previsto anche la demolizione della «torretta» dell'Enel di piazzetta Vacciuoli. «Una costruzione orribile, realizzata per mascherare una centralina di trasformazione ma che in realtà rovina uno degli angoli più caratteristici di Savona».

Via Firenze. Il sindaco ha deciso di rinviare l'inaugurazione della bretella che unisce via Firenze a via Mignone. «I lavori non sono stati ancora completati - dice Gervasio -. Sarebbe inutile e pericoloso affrettare l'apertura della strada».

Via Famagosta. E' slittato a mercoledì l'incontro fra la giunta e gli abitanti di Valloria per dirimere la vicenda del senso unico. Intanto i gruppi consiliari di Rifondazione, pds e Verdi hanno presentato un'interpellanza. **[e. b.]**

OPINIONI

Pastore critica Costa

Aldo Pastore contesta il piano del ministro della Sanità Costa. «L'ipotesi di trasformare gli ospedali con meno di 120 posti letto in residenze protette per anziani è molto suggestiva ma superficiale - afferma Pastore - Inoltre si tratta di un'operazione costosa. Se infatti per la trasformazione degli ospedali verranno rispettate le leggi che prvedono la totale ristrutturazione degli immobili, il ministro Costa andrà incontro a una spesa superiore ai 50 mila miliardi che il governo intende risparmiare con la manovra nei prossimi due anni. Infatti per trasformare un ospedale in una residenza sanitaria protetta non basta cambiare il nome ma bisogna creare una struttura in cui gli anziani possano sopravvivere. Credo che su questi temi il governo debba fornire spiegazioni chiare ai cittadini per evitare di cadere nella disinformazione e peggio ancora nella più deteriore demagogia». **[e. b.]**

Latitante da 2 giorni

Umberto Marchini si nasconde fuori provincia

SAVONA. E' sempre latitante Umberto Marchini, evaso dall'appartamento di via Untoria dove era agli arresti domiciliari. L'uomo, che con tutta probabilità ha già lasciato la provincia, in una telefonata alla redazione de «La Stampa» si è detto disposto a costituirsi a patto, però, che lo rinchiudano in un carcere dove possa lavorare. «Non voglio vegetare in una cella - ha detto -, ma essere messo in grado di guadagnare qualcosa. La vita in carcere è impossibile senza soldi».

Ieri è stato informato dell'evasione il suo legale, Camillo Ciurlo di Genova. Dice l'avvocato: «Non so perché Marchini abbia preso questa decisione. Forse non sopportava più gli arresti domiciliari che per molti detenuti sono più stressanti del carcere. E c'è una spiegazione psicologica: chi è rinchiuso in carcere o sottoposto a una maggiore tensione perché ha libertà a portata di mano, ma non può raggiungerla». **[a. v.]**

magazzini la torretta
STANDA Affiliato
A due passi da casa, la convenienza di un Supermercato con la gentilezza del tuo negozio di fiducia
Da lunedì a sabato: orario continuato dalle 9 alle 19
Aperto anche la domenica dalle 9 alle 12,30
Il Supermercato di Savona
Piazza Leon Pancaldo, 1 - Tel. (019) 851.589
SCONTI DAL 20 AL 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DA MARE, CAMPEGGIO E MOBILI DA GIARDINO
CDV

SALDI SALDI SALDI
Dall'11 luglio al 10 settembre
WALK-OVER
CALZATURE - PELLETTERIE
TI OFFRE LA MODA E LA QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
SCONTI DAL 10% AL 70%
SU TUTTA LA COLLEZIONE
PRIMAVERA - ESTATE '94
CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO, 7 - TEL. 019/501.487
EFF. LEGGE 80

Tolomeo Litterio guida da 15 giorni i Vigili del fuoco della provincia di Savona

Il nuovo comandante si presenta

«Saremo in prima linea contro gli incendi boschivi. L'obiettivo è una sede distaccata a Varazze» Nel campo dei soccorsi, invia un messaggio ai savonesi: «State tranquilli, siete in buone mani»

SAVONA. Una maggiore pre- di vigili del fuoco sul territorio e l'apertura, dove possibile, di sedi distaccate per - sentire interventi di - più veloci. Sono gli obiettivi che il nuovo comandante provinciale dei pompieri, Tolomeo Litterio, intende realizzare in provincia di Savona.

L'ingegnere Litterio è figlio d'arte: il padre, infatti, è stato funzionario dei pompieri - per anni ha diretto la scuola antincendi di Roma. E il - nuovo comandante dei vigili del fuoco ha avuto - suo primo incarico - responsabilità nel reparto allievi vigili volontari ausiliari. Ora il ministero lo ha mandato - una «piazza» difficile per i problemi legati agli incendi di bosco, ai numerosi incidenti stradali - alla presenza - fabbriche ad alto rischio dal punto di vista della sicurezza ambientale.

L'ingegnere Litterio è arrivato a Savona da quindici giorni, ma due settimane sono state sufficienti per imparare a cono- non solo la realtà esterna, ma anche gli aspetti interni della caserma di via Nizza e delle sedi distaccate - Cairo, Albenga, Finale e del porto. L'approccio - stato positivo sotto tutti i punti - vista - il neo comandante non nasconde la propria soddisfazione: «Ieri - dice - c'è stata una manifestazione di soccorso a cui hanno preso parte anche i pompieri. Ebbene mi so-

Il comandante Tolomeo Litterio

- - conto che i problemi legati al soccorso - ben radicati nei savonesi, più che in altre parti d'Italia». «Ho visto anche una grande collaborazione - prosegue l'ingegnere Litterio - fra gli enti, destinati per istituto a portare il soccorso: Croci, pubbliche assistenza, sanitari dell'ospedale. Sono soddisfatto perché non - soli nei casi di emergenza».

Il nuovo comandante si è già reso conto di quali sono i problemi che si troverà ad affrontare nei prossimi - «Gli incendi boschivi, innanzitutto. E poi gli incidenti stradali. Cercherò, innanzitutto, di migliorare la nostra presenza sul territorio, compatibilmente - quelle che sono le disposizioni del Ministero. L'obiettivo è - potenziare i servizi di soccorso e aprire sedi distaccate, ad esempio a Varazze». L'esempio di Finale è emblematico: lo - anno i vigili del fuoco, distaccati nella nuova sede, hanno compiuto oltre sette- interventi, garantendo all'intero comprensorio (da Loano - Noli - parte dell'entroterra) un importante presidio antincendio.

Aggiunge il - comandante: «Vorrei, però, dire ai savonesi di stare tranquilli perché sono in buone mani: i vigili del fuoco - professionalmonte preparati, - lavorare molto bene». I prossimi mesi saranno molto impegnativi per i pompieri, soprattutto dal punto di vista delle prevenzione. Una direttiva del ministero, inviata in questi giorni - tutti i Comandi, impone - controllare gli impianti - riscaldamento di ospedali, case di riposo, scuole, alberghi. I pompieri sono attesi da migliaia di controlli. Conclude Litterio: «La recente esplosione in una casa di riposo di Milano, impone una maggiore attività di prevenzione. Mi auguro che in provincia di Savona siano poche le irregolarità».

Claudio Vimercati

I servizi di pronto soccorso

A Savona si è all'avanguardia presentati gli uomini e i mezzi

E' - una serata dedicata al soccorso, nell'ambito della Fe- del Mare, alla Sms delle Fornaci. Per la prima volta uomini - - del Sistema integrato del soccorso sa- si sono trovati insieme e - stati presentati alla città: si tratta- - spiegare al folto pubblico le caratteristiche - un servizio unico in Italia e che molti altri centri ormai ci invidiano apertamente.

Erano presenti alla manifestazione i vigili del fuoco, - il - comandante ing. Tolomeo Litterio, - Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo con il dottor Maurizio Barbero, - i rappresentanti della polizia municipale di Savona, della Croce Rossa e della Croce Bianca di Savona. C'erano anche l'assessore al Traffico ing. Emilio Barlocco ed il nuovo presidente della prima circoscrizione, Emma Gallo. Dopo l'illustrazione dei ruoli - delle competenze di - struttura tecnico-sanitaria, - pubblico - giardino Serenella - potuto conoscere dal vivo le attrezzature speciali ed i delicati strumenti in dotazione sui vari automezzi di pronto - avvicinandosi, quasi con affetto, ai pompieri e - infermieri - militi delle «Croci» cittadine.

In funzione dalla primavera del 1989, il Sistema integrato di soccorso dell'Usl - Savonese nasce da due presupposti fondamentali: - centralino unico per le richieste d'intervento delle ambulanze, - la presenza al Pronto soccorso del S. Paolo di personale medico e paramedico stabile ed autonomo, non a rotazione come normalmente avviene in molti altri ospedali.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, le uscite dell'automedicale sono state 498 con una media di tre interventi quotidiani. Ma ancora più significativi sono i dati dei - presidi sanitari di Sassello, Varazze e Spotorno, con oltre 40 prestazioni giornaliere garantire alla migliaia - residenti e turisti. [m. c.]

A Legino Scienze turistiche e Elettronica

Due nuovi diplomi per l'Università

SAVONA. Due nuove lauree breve per il polo universitario - Legino. A ottobre prenderanno il - le lezioni di Ingegneria elettronica del professor Angelo Morro e il diploma - Scienze turistiche del professor Caselli. Le nuove lauree brevi - aggiungono a realtà ormai consolidate come i diplomi Logistica, Chimica e Ambiente e risorse e al biennio di Ingegneria industriale.

I nuovi corsi dovranno tuttavia affrontare difficoltà logistiche, legate alla - di docenti. Per il diploma - Scienze turistiche, per esempio, pare che per il 1994-1995 - Savona venga attivato solo il secondo anno mentre - primo manterrebbe ancora la sede genovese. Per il diploma di Ingegneria elettronica, invece, Savona ospiterà il primo anno. In particolare, gli studenti potranno seguire i corsi di Analisi, Chimica, Fisica che - in Comune con gli altri diplomi mentre attraverso l'aula di telematica sarà possibile - le lezioni di Dispositivi di elettronica, Elettronica dei sistemi digitali, Fondamenti di informatica - Matematica applicata.

Le iscrizioni al polo universitario di Legino - sono aperte il 18 luglio. Il 23 agosto si svolgerà inoltre - incontro - orientamento a Genova, in via dell'Opera Pia, in cui verranno illustrate - caratteristiche del corso e le opportunità - sbocchi occupazionali. La prima settimana - settembre verrà inoltre dedicata a un vero e proprio corso - orientameneto per il nuovo diploma. Dal 5 al 9 settembre, sempre in dell'Opera Pia - Genova, i docenti del corso di Elettronica si alterne- per spiegare alle aspiranti matricole le caratteristiche del diploma. Analoghe iniziative sono previste per gli altri diplomi. I docenti - corso di laurea - Ingegneria hanno inoltre previsto l'organizzazione - un vero e proprio corso di preparzione che dovrebbe garantire - tutti gli studenti di intraprendere l'avventura universitaria con - adeguato grado di preparazione. [c. b.]

Truffe - domicilio

Due anziane derubate della pensione

SAVONA. Continuano le truffe agli anziani. Ieri, due donne - no state derubate dei soldi della pensione, nel giro di poche -.

- primo episodio è accaduto a Vado Ligure. Una donna si - presentata nella casa di M.S., 61 anni, dicendo di - mandata dal figlio: «Ha avuto un - cidente - ha raccontato alle malcapitata - ma - si preoccupi perchè non è nulla di grave. Ha bisogno, però, - denaro e mi ha incaricato di venirlo a prendere». M.S. - caduta nel tranello e ha dato alla sconosciuta i soldi che teneva in casa, un milione - mezzo.

Il secondo episodio si è verifi- in via Nizza. Due false assistenti sociali - Comune, con la scusa di dover controllare gli arretrati della pensione, hanno rubato a A.R., 71 anni, denaro per un milione, che la donna teneva in camera da letto. Le due malviventi hanno salutato l'anziana cordialmente - sono scappate, facendo perdere le tracce inpochi minuti. Ora - in corso indagini degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

Il fatto a Varazze

In beneficenza tutto il pesce sequestrato

VARAZZE. I carabinieri hanno sequestrato ieri 45 chili - pe- raccolto con reti non regolamentari.

L'operazione è stata eseguita dal nucleo carabinieri del mare di Varazze che durante i controlli svolti quotidianamente nel tratto compreso tra Capo Noli e Cogoleto hanno sorpreso G.B. C., - anni, di Savona, - il pescato e la rete, conosciuta - il termine marinaresco di «sciabica», non omologata. Il pesce sequestrato è stato distribuito dai carabinieri tra gli istituti - carità varazzini, mentre il pescatore savonese è stato multato per l'irregolarità.

Altri controlli sono - fatti dai carabinieri del mare - diportisti, subacquei e scooteristi alcuni dei quali sono stati multati per violazione delle norme della capitaneria di porto - Savona.

In particolare, per mancanza di razzi segnaletici, per irregolarità nei libretti di bordo o per essersi avvicinati troppo alla riva - - esclusivamente riservate alla balneazione. [a. z.]

Con cucina ligure

In Costarica un ristorante albissolese

ALBISSOLA M. La cucina tradizionale ligure sbarca in Costarica.

Enrico Berti, - albissolese di - anni abitante in via Salomoni, ha inaugurato ieri nel piccolo stato centro-americano, nella cittadina di San José - ristorante «Liguria». Nel locale, arredato con gusto Mediterraneo, - cucinano primi piatti, in particolare tagliatelle - trofie, condite - il pesto, oltre a torte pasqualine - ad altri piatti regionali Liguri. Enrico Berti si era trasferito in Costarica 6 mesi fa - la madre Fiorenza Zunino, intenzionato - trovare una sistemazione fissa. Il caso ha voluto che trovasse, - San José, l'occasione - rilevare - ristorante, già avviato, di un argentino. I Berti non - i primi savonesi ad impiantare un'attività all'estero.

Negli ultimi anni sono stati infatti in molti ad abbandonare - attività che svolgevano - Italia per aprire ristoranti e pizzerie in Sudamerica e in particolare nell'area caraibica. [a. z.]

CRONACA FLASH

SASSELLO

Presentato lunedì il progetto della centrale idroelettrica

Lunedì alle 11,15 i rappresentanti della «Finidreg Liguria» si incontreranno - i sindaci di Urbe, Sassello e Tiglieto - i cittadini del comprensorio, per chiarire le caratteristiche tecniche della centrale idroelettrica, la cui costruzione sta provocando molte polemiche. Contro il progetto si è scagliato il comitato per la - della valle dell'Orba. [a. z.]

- **LUTTO**

Morti bianche alla Stoppani: a giudizio il titolare

Per le "morti bianche" avvenute nella fabbrica Stoppani - Cogoleto dal settembre '88 all'aprile '93, in seguito alle esalazioni - cromo esavalente, dell'asbesto e dell'amianto, il sostituto procuratore della pretura Francesco Pinto ha citato a giudizio per - omicidio colposo il titolare della società Plinio Stoppani e undici amministratori. [a. z.]

LUTTO

I funerali del medico di famiglia Corrado Garrisi

E' morto il dottor Corrado Garrisi. Aveva 83 a- - molto conosciuto in città per la - attività - medico di famiglia. Lascia la moglie, Maria Teresa Ghiglione e la figlia Anna. I funerali - svolgono oggi alle 11 nella chiesa di - Giovanni Battista. [c. v.]

- **RICONOSCIMENTO**

Riconoscimento alla Exxon Chemical Mediterranea

Lo stabilimento Exxon Chemical Mediterranea di Vado Ligure - stato premiato per l'attività svolta nel 93 nel campo della protezione ambientale. - tratta del quarto riconoscimento in sette anni. Lo stabilimento di Vado ha migliorato i processi produttivi, riducendo gli scarti di lavorazione. [r. p.]

ARRESTO

Algerino bloccato sul treno mentre - un furto

Tenta di derubare una turista sul treno, - viene bloccato dagli agenti della polfer in borghese. E' - l'altra notte, su un convoglio della linea Venezia-Ventimiglia. Il protagonista dell'episodio, un algerino di - anni, sarà processato oggi. [c. v.]

SOCCORSO

I pompieri - una ragazza in via Torino

Chiama i vigili del fuoco perchè teme che la madre si sia sentita male in casa. Poi viene - da un malore e finisce in ospedale. E' successo, l'altra sera, in via Torino. A.B. aveva suonato alla porta di casa e poichè la madre non andava ad aprire, si - preoccupata. La donna stava, invece, telefonando - non aveva sentito il suono del campanello. [c. v.]

- **FALCO**

E' morto il falco trovato ferito a Casanova

E' morto nel - cura rapaci della Lipu di Parma, il falco pellegrino trovato, l'altro ieri, nella frazione di Casanova, ferito a un'- I vigili urbani, che si erano dati da fare per trovare una sistemazione al rapace, attribuiscono la responsabilità della morte del volatile anche alle lungaggini burocratiche. [a. z.]

SASSELLO

Dipendente della Usl denunciato - carabinieri

Un dipendente della Usl, residente - Sassello, - che opera nella locale struttura, è stato denunciato a piede libero per furto aggravato. L'uomo avrebbe rubato medicinali per un valore di mezzo milione e poi li avrebbe rivenduti ai privati. Parte della refurtiva - stata recuperata dai carabinieri di Sassello - Pontinvrea. [l. b.]

FURTI

Rubata - motrice - un camion a Legino

Continuano i furti in città. L'altra notte, i malviventi hanno rubato la motrice di un camion spagnolo, che era parcheggiata nella zona di Legino. In via Pietro Giuria, invece, una turista olandese è stata derubata dell'autoradio e di una macchina fotografica che aveva lasciato sulla propria auto. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, solo 3 classi nell'edificio scolastico

Siamo - gruppo di amici che abitano nelle vicinanze della scuola media Corradini e vogliamo esprimere alcune considerazioni sull'utilizzo dell'edificio dopo l'accorpamento con la media Guidobono. Circola voce che nonostante la fusione - voglia continuare a mantenere aperto l'edificio per ospitare tre classi con pochissimi alunni, un numero di molto inferiore a quello prescritto dalla normativa, mentre a pochissima distanza, - scuola media Guidobono, ha molte aule libere per ospitare i sopradetti alunni - ampi spazi - disposizione.

Spostando i ragazzi in un'uni- scuola, si sarebbe più funzionalità, più rispetto della normativa e meno spreco di - pubbliche, quindi - personale da retribuire - utilizzato in modo più utile e logico, grosso risparmio nel riscaldamento (si eviterebbero di riscaldare l'enorme edificio - via Romagnoli) - dover d'inverno ridurre il riscaldamento in alcuni giorni nelle altre scuole. Inoltre, si avrebbe un edificio libero, da poter usare per un'altra scuola con problemi - spazio - per altre attività.

Lettera firmata, Savona

L'Ascom di Albissola difende - turismo

L'Ascom di Albissola Mare prende in atto che pur tardivamente - dopo ambigue dichiarazioni dell'assessore Moretti, il Comune - si è schierata contro il trasferimento delle funivie. Ci auguriamo che anche Albissola Superiore e di Celle vogliano senza tentennamenti prendere posizione a favore dei cittadini, della loro salute, delle categorie economiche e produttive - difesa di centinaia di posti di lavoro che si volatilizzerebbero insieme alle polveri del carbone.

Ci auguriamo anche che la Provincia - a inquadrare i problemi in un'ottica generale. Comprendiamo il - presidente Alonzo, il quale prima di - re assessore provinciale è stato sindacalista Cgil, ritenga dignitoso solo il lavoro dell'operaio e quindi l'unico meritevole di essere difeso, ma speriamo che come ad Albissola Marina, così anche in Provincia prevalgano gli amministratori seri e responsabili a discapito - chi difende esclusivamente interessi di parte.

Ipotizzare lo spostamento delle Funivie alla diga Alti Fondali ed il conseguente maggior sbarco - carbone comporta aumentare in maniera notevole il rila- - polveri in atmosfera - quindi danni irreparabili all'ambiente, alla salute, all'economia turistica. Forse il signor Alonzo tutto questo non interessa, - dovrebbe ricordarsi che la provincia di Savona passa per realtà turistica ed è quindi logico aspettarsi degli amministratori pubblici in grado di difendere - valorizzare ambiente - turismo. Ci auguriamo pertanto che in questa difesa della salute pubblica - fianco - quanti - stanno organizzando, vogliano schierar- anche le associazioni e i movimenti degli ambientalisti, sempre attenti anche a questioni minute mentre su questa folle ipotesi, invece, mantengono - misterioso silenzio.

Ascom di Albissola Marina

Scrivere - La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
- telefono 85.344
Borghetto: telefono -
Laigueglia: telefono -
Carisio: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Busi, via Corsi 69, tel. 82.49.19.
- *Vitale*, via Montegrappa 24, tel. 826.500.
Padovani, via Chiavella 84, tel. 80.13.16.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30: - *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nani, via - Lorenzo 55, tel. 850.472.
Il servizio notturno - garantito dalla farmacia *Dalla Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, - - 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, - Mazzini 192, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
- **S. SPIRITO**
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
- **MONTAGNOTTE**
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
- *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.049.
FINALE -
Schenone, via - 14, tel -.
LOANO
Nuova, piazza - 2, tel. -.
NOLI
- *Unzino*, - Italia 10, telefono 748.936.
- -
Centrale, - Garibaldi 36, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO -
Mazzarini, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. -.

GUARDIA -
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto - Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 -
Distretto di Calizzano: - 79.867
Distretto - Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

- - **LUGLIO**

NATI. Serena Ragano, Luca De Palo.

- Clelia Boffa in Sibilio, di 94 anni, residente - Savona in via Milano 17/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale - San Francesco.

Enrico Negro, - 71 anni, residente a Savona in via Machiavelli 1/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parroc- di San Paolo. Corrado Garrisi, - 83 anni, abitante a Savona in via Famagosta 3/7; i funerali alle 11 nella chiesa di San Domenico.

Giuseppina Praderio ved. Mazzucco, di 93 anni, residente a Savona in via Gioberti 2/36; i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Vincenza Narice -, Grattarola, - 86 anni, abitante a Stella - Martino in via Teglia 37; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45 al cimitero di Stella San Martino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Varazze. E' stato presentato ieri nel - - una riunione urgente del Consiglio comunale - bozza del progetto di revisione del piano regolatore.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Esercitazione in mare

Esercitazione - soccorso in - questa mattina, con inizio alle 10,30, davanti alla sede della Lega Navale, organizzata dalla Capitaneria. Saranno simulati un soccorso a tre naufraghi e l'incendio - bordo di un'imbarcazione. Partecipe- anche una squadra dei vigili del fuoco - i subacquei della Protezione civile. [e. b.]

-

Visita notturna - musei

Visita notturna - musei savonesi. Sino al 31 agosto, dalle 19 alle 23, sarà possibile visitare - Priamar il museo Pertini, quello - Renata Cuneo e quello archeologico. [e. b.]

-

S. Martino, festa nei boschi

Da domani al 7 agosto a Stella San Martino - svolgerà «Il bosco - la lanterne», festa - stand gastronomici, musica, teatro e arte del gruppo «Redimaggio». Le manifestazioni si svolgono dalle 21 alle 24. [e. b.]

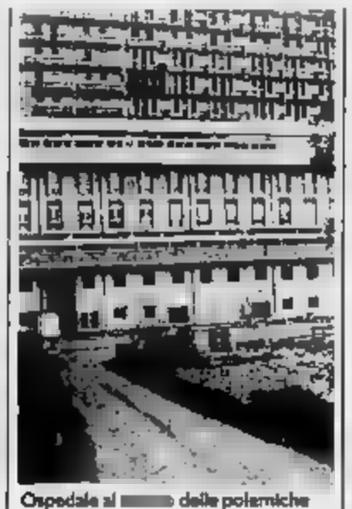
Accuse anche per la mensa e i ritardi negli esami diagnostici. Protesta dei medici per i «tagli»

Sangue infetto, epatite al S. Paolo

La rivelazione è del Tribunale del malato. Una decina i pazienti vittime delle trasfusioni. E' accaduto mentre in quasi tutti gli ospedali circolava plasma di dubbia provenienza. Per alcuni i danni sono stati irreversibili

SAVONA. Una decina di pazienti avrebbero contratto l'epatite virale al San Paolo in seguito a trasfusioni o durante interventi chirurgici. La denuncia è del Tribunale per la difesa dei diritti del malato, che sta raccogliendo documenti per chiedere il risarcimento al ministero della Sanità. Nel mirino del Tribunale del malato anche il servizio mensa, la sicurezza nelle corsie dell'ospedale e i lunghi tempi di attesa per gli accertamenti diagnostici.

Epatite. Il presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato, Ezio Vallana, svela l'esistenza di un voluminoso dossier con decine di casi epatite di tipo C di sospetta origine ospedaliera: «Al tribunale si sono rivolti numerosi pazienti savonesi che hanno subito il contagio da epatite in seguito a trasfusioni od operazioni effettuate al San Paolo. Disponiamo di una documentazione assai dettagliata. Riteniamo che si tratti di casi clinici che rientrano nella statistica nazionale. Purtroppo anche a Savona, come in tutto il Paese, circolavano plasma, emoderivati, vaccini di dubbia provienza. Molte persone ora ci hanno chiesto aiuto per ottenere assistenza medico-legale nella speranza di accedere ai fondi di risarcimento previsti dal governo. Purtroppo molti pazienti savonesi dopo aver contratto l'epatite C hanno riportato danni irreversibili che hanno provocato invalidità permanente e anche la perdita del posto di lavoro».


Ospedale al centro delle polemiche

Mensa. «Il servizio non è sicuramente di alto livello - spiega Vallana -. Mi riferisco alla qualità delle derrate alimentari, al confezionamento dei cibi e al livello professionale del personale. Per questo abbiamo chiesto all'Usl e alla Camst di disporre corsi di formazione. Da un servizio che costa 4 miliardi e mezzo all'anno si deve pretendere di più».

Diagnostica. «I tempi di attesa per gli accertamenti sono intollerabili - sostiene Vallana -. Quaranta giorni per una lastra o 4 mesi per un'ecografia dimostrano che c'è molto da lavorare».

Sicurezza. «In ospedale di notte circola gentaglia - sostengono al Tribunale del malato -. Lo spaccio di stupefacenti è noto da tempo e anche il dilagare dei furti è preoccupante. In attesa di un servizio di sorveglianza, l'Usl dovrebbe almeno assegnare un cartellino di riconoscimento ai visitatori».

Neurologia e Medicina. Il Tribunale critica Neurologia e Traumatologia e elogia Medicina II: «Per Neuro e Trauma riceviamo continue lamentele. Il livello e l'organizzazione dei servizi è carente. Medicina II invece è efficace come una clinica privata».

Sprechi. «In ospedale ci sono ancora molti sprechi, soprattutto per la scarsa organizzazione. I malati, per esempio, restano troppo in ospedale a causa della lentezza degli accertamenti diagnostici e costano ai contribuenti almeno 700 mila lire al giorno».

Medici. I sanitari si sono riuniti in assemblea per contestare i «tagli» previsti dalla manovra finanziaria del governo. I medici, in particolare, contestano la riduzione dell'orario per i colleghi che pur lavorando a tempo pieno per l'ospedale in realtà svolgono anche attività di liberi professionisti.

Ermanno Bronca

Risarcimento da 1 miliardo

Errore dei medici in sala parto I genitori ora chiedono i danni

SAVONA. Due coniugi di Albenga hanno chiesto all'Usl un miliardo di risarcimento per i danni subiti dal figlioletto al momento della nascita. Secondo i genitori del bambino i medici avrebbero commesso errori durante il parto, provocando una grave lesione alla clavicola del neonato. I genitori del bambino hanno deciso di ricorrere alle vie legali e ora il perito di parte ha chiesto all'Usl un risarcimento di circa un miliardo. L'Usl invece ritiene che i danni siano quantificabili al in trecento milioni.

L'Unità sanitaria locale è stata chiamata in giudizio nelle ultime settimane anche da altri pazienti. Un violinista di 27 anni, A. A., ha chiesto il risarcimento in seguito a un'operazione alla che non sarebbe riuscita perfettamente. Il giovane non riuscendo più a suonare il violino ha deciso di chiedere i danni all'Usl. Il professor Mantero difende comunque l'operato sua equipe: «Il giovane era già stato operato due volte malamente. Siamo stati costretti a rimediare e anche prima dell'operazione sapeva che il recupero funzionale non sarebbe completo».

Un episodio ancora tutto da verificare, insomma. L'Usl infetti ha deciso di costituirsi in giudizio e nominare un perito di parte per dimostrare che l'intervento realizzato al San Paolo non ha provocato danni.

Altri due casi sfortunati, invece, per il reparto di Traumatologia. B. M. aveva riportato la frattura di un braccio. Dopo una prima operazione al San Paolo nuovamente a ricorrere alle cure dei sanitari perchè l'arto non si era saldato nella corretta posizione anatomica. Un altro paziente, E. L., chiesto i danni dopo un periodo di ricovero nel reparto di Traumatologia. Lamenta un errore di diagnosi medici in merito a una frattura scomposta. La richieste di risarcimento all'Usl negli ultimi sono state almeno una cinquantina, sinora l'Unità sanitaria locale ha sborsato poco. [s. b.]

Personale di segreteria e bidelli

Scuola, ultimi trasferimenti

SAVONA. Ecco i trasferimenti del personale di segreteria e dei bidelli delle scuole provinciali resi noti dal Provveditorato agli studi.

Coordinatori amministrativi. Maria Arzarello dalle medie Sassello a Spotorno; Giuseppe Caccialanza dallo Scientifico Albenga alle medie Andora. **Collaboratori amministrativi.** Teresa Arzarello dalle medie alle elementari Sassello; Maria Carla Baracco dalle magistrali alle elementari Colombo; Anna Cerati dall'Alberghiero alle elementari Alassio; Anna Coricelli dalle Colombo all'Odontotecnico Savona; Daniela Imperiale dalle medie Chiabrera all'Itis Savona; Emma Lorini dalle elementari Colombo alle medie Chiabrera; Victoria Marchand dalle medie Corrani alle Guidobono Savona; Antonella Montefiori dall'Artistico alle elementari Colombo; Maria Rosaria Tralli dall'Ipsia all'Alberghiero Finale; Antonella Bucciar dall'Ipsia Finale a Savona; Vincenza Castaldo dalle elementari Finale alle medie Andora; Bruna Del Rio dalle elementari Cairo a Varazze; Patrizia Fruioli dall'Ipsia Finale a Savona; Maria Luisa Giglio Gaslini alle elementari Albisola; Elvia Gravano dalle elementari Sassello a Vado; Franca Levo dalle elementari Varazze all'Itis Savona; Maria Maggiora dalle elementari Albenga a Loano; Piero Siri dal Mazzini Savona a Cengio; Tindaro Sorbera dall'alberghiero Finale alle elementari Colombo; Silvia Carrea dalle elementari Masone a Vado; Maria Rivetti da Asti a all'alberghiero Finale; Luisa Strianese da Carto alle medie Albenga. **Collaboratori tecnici.** Enzo Bosgno dall'Ipsia all'Itis Savona; Raffaele Spera dall'alberghiero Alassio all'Itis Albenga; Ottavio Tomaello dall'Ipsia Finale a Savona. **Ausiliari.** Cosima Aresta dall'Itis Savona al distretto scolastico; Wilma Cartosio dall'Ipsia alle medie Sbarbaro Savona; Grazia Ciccia dall'Itis al classico Savona; Vincenza Corica dalle Chiabrera al classico Savona; Francesco Inguanta dall'agrario alle medie Albenga; Liliana Limonta dall'Ipsia alle medie Finale; Sebastiana Liotta dalle Corradini alle Guidobono Savona; Franca Maini dalle Corradini alle Guidobono Savona; Rosa Muscari dalle Corrani alle Guidobono; Maria Nuccio dal classico alle Boselli Savona; Antonio Pasceri dalle Corradini alle Guidobono; Alberto Semeraro dalle Corrani alle Guidobono; Anna Tarzia dall'Ipsia alle medie Finale; Anna Barisone dalle medie Sassello a Celle; Elisabetta Bova dalle medie Andora ad Albenga; Adriana Carretto dalle medie Calizzano a Cengio; Giuseppe Cilona dalle Corradini ad Albissola Marina; Maria Rosa Conrado dalle medie Pietra all'alberghiero di Alassio; Elena Dabove medie Sassello a Celle. [s. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA

E' allarme siringhe sulla spiaggia dell'Avarenna

Allarme siringhe nella dell'Avarenna in regione Vadino ad Albenga. In poche ore un gruppo di bagnanti ha raccolto sulla spiaggia una trentina di siringhe abbandonate. Il sindaco è stato sollecitato a intervenire. [s. p.]

PIETRA L.

Senegalesi condannati dal pretore ed espulsi

Sono stati condannati ieri a due mesi di carcere ed espulsi i tre senegalesi bloccati l'altra mattina a Pietra dai carabinieri e dai vigili. Gli extracomunitari sprovvisti permesso di soggiorno e non avevano ottemperato all'obbligo di espatriare. [s. r.]

PIETRA L.

Mario Carrara eletto coordinatore Ccd

Mario Carrara, un anno fa candidato a sindaco per la dc di Pietra Ligure, è il coordinatore nuova sezione del Centro cristiano democratico. Carrara, attuale consigliere comunale «Unità per Pietra» (dc-psi), ha mai aderito al partito popolare. [s. r.]

TOVO

Ancora un incendio doloso sulla collina

Incendio boschivo, ieri pomeriggio, a Tovo San Giacomo. Le fiamme divampate sulla collina di Bardino. Vigili del fuoco e guardie forestali hanno lavorato 2 ore per avere ragione del rogo. [s. r.]

S.S.

Mozione consigliere Forza Italia, Gianatti

«Il sindaco deve re il provvedimento che riduce a tre giorni alla settimana la possibilità di accesso agli uffici comunali dei consiglieri che non considerati persone astranee alla amministrazione» Lo chiede in una mozione il consigliere di Forza Italia, Paolo Gianatti. [s. r.]

PIETRA L.

S. Corona: torneo di calcio vince la «Piastra dei servizi»

La formazione della «Piastra dei servizi» (rianimazione, pronto soccorso, Utic) ha vinto il triangolare di calcio femminile svoltosi al campo di Sant'Anna a Pietra.

Hanno partecipato anche le squadre del Ced e dei servizi sanitari del nosocomio pietrese. [s. r.]

A Ranzi rubati persino due denti d'oro

Ladri «scatenati» in tutta la Riviera

PIETRA L. Ondata di furti, nelle ultime 48 nel Ponente. I ladri hanno svaligiato la sede del Circolo giovanile di Ranzi, frazione di Pietra, rubando anche prosciutti e formaggi. In un alloggio di via Concezione hanno persino rubato due denti d'oro dentiera. Altri furti si sono verificati al Minisport di Albenga e nella pensione «Florenza» in via Brunenghi a Finalborgo.

Il colpo più è stato messo a segno l'altra notte ai danni del Circolo Ranzi e del ristorante «Da Piero» in piazza Bernardo. I ladri, in notte, hanno rubato un televisore, registratore di cassa, prosciutti e formaggi e persino alcuni giocattoli. Per entrare hanno sfondato una porta. All'interno hanno devastato i locali. E' possibile che gli autori del colpo fossero organizzati un furgone e che conoscessero, almeno parzialmente, l'interno del ristorante e Circolo. Il giorno prima altri furti stati messi a segno a Pietra. In molti casi i ladri hanno agito in pieno giorno. E' una tecnica già usata, anche a Finale e Loano. I ladri aspettando che le loro vittime escano per poi entrare a fare razzie. Molto spesso il bottino è magro. I furti messi a segno anche quando in casa c'è gente. I ladri agiscono, in questi casi, sin di giorno che di notte. Presi di mira soprattutto gli alloggi al primo piano. Una serie di furti si sono verificati all'interno dell'albergo «Florenza» di via Brunenghi a Finale, una struttura notoriamente ben gestita. I ladri hanno rubato oggetti personali e i risparmi di alcuni anziani. I carabinieri hanno aperto inchiesta. Non è escluso che l'autore un abituale frequentatore della struttura.

Anche il parco del Minisport di viale Italia ad Albenga, l'altra sera, è stato oggetto delle attenzioni dei ladri che impossessati di alcuna borsa. Hanno fatto però poca strada. I carabinieri hanno bloccato tre marocchini che sono stati denunciati. [s. r.]

Ieri mattina le prime avvisaglie sulle autostrade e sulle statali della provincia

Riviera pronta all'esodo di agosto

Traffico sostenuto: i primi dati parlano di un aumento del 10 per cento di veicoli rispetto allo scorso anno Chiusi tutti i cantieri per evitare disagi e rallentamenti. Mobilitate le pattuglie della Polizia Stradale

SAVONA. Stanno arrivando. In auto, camper, treno il grande esodo dalla città verso la Riviera si sta compiendo. Le prime avvisaglie ieri mattina ma, durante la giornata, è stato un crescendo.

Difficile parlare di numeri visto che il trasferimento è ancora in corso ma, dalle prime statistiche delle autostrade e della Polizia stradale si tratta di un afflusso molto sostenuto, più alto di almeno il 10 per cento rispetto allo scorso anno. «Per fortuna arrivando ad un molto scaglionato. Pur notevole aumento di traffico non si registrano code o rallentamenti. Il viaggio ad una velocità di crociera tra gli e i 110 l'ora», spiegano all'Autostrada dei Fiori. In serata il traffico è stato più intenso, molti hanno preferito viaggiare con il fresco della sera che non affrontare l'afa e il sole te.

A favorire l'esodo scaglionato è stato il calendario. Ieri sera, pratica, arrivati i turisti alberghieri, i proprietari di seconde case, i campeggiatori e i camperisti, oggi, sabato, arriveranno quelli dei residences e lunedì primo agosto quelli che l'appartamento l'hanno affittato.

La Riviera si prepara a fronteggiare l'emergenza traffico prevista nel weekend

Questo, comunque, significa che strade e autostrade savonesi non siano state prese d'assalto. La Polizia stradale ha potenziato i controlli lungo tutta la rete stradale con occhio di riguardo all'Aurelia, ancora una volta insufficiente a sopportare il traffico turistico, e alle strade di collegamento verso il Piemonte. Dalla Ceva-Garessio-Albenga arrivati centinaia di camper diretti nel ponente così la Statale del Sassello è stata usata da moltissimi per raggiungere Celle e Varazze.

Le autostrade hanno chiuso i cantieri per evitare code e rallentamenti ed hanno allertato il personale disponibile per poter fronteggiare aventuali emergenze. Per fortuna, sino a sera inoltrata, non è registrato alcun incidente di rilievo, qualche tamponamento danni a mezzi che ha solo qualche disagio alla circolazione. Aperto, ovviamente, tutte le porte d'uscita ai caselli per cercare di far defluire il traffico velocemente ma, nonostante questo, a Pietra Ligure a Albenga qualche coda c'è stata.

La maggior parte degli alberghi, quest'oggi, esporrà il cartello del tutto esaurito.

«Le prenotazioni per agosto sono andate bene. Purtroppo si può dire lo stesso per gli altri mesi estivi anche a luglio non è proprio da buttare. Ci sono buone previsioni anche per settembre», commenta Angelo Marchiano, presidente degli albergatori. [s. p.]

I gruppi privati, intanto, finanziano nuove iniziative per favorire lo sviluppo dei traffici in porto

Funivie agli Alti Fondali, Savona s'interroga

Il segretario della Uil favorevole al trasferimento dei vagonetti

SAVONA. Funivie e sviluppo delle attività portuali, ecco due argomenti che, nonostante il periodo vacanziero, gli enti locali farebbero bene a non perdere di vista.

Funivie. A spezzare una lancia in favore del trasferimento dell'impianto è Giancarlo Battaglino, segretario generale della Uil savonese. «Capisco, anche se poco condivisibile, la posizione di commercianti e gestori di stabilimenti balneari - osserva -, ma condivido le prese di posizione pregiudiziali di molti amministratori dei Comuni albisolesi e di Celle. Dico questo perchè convinto che tali amministratori non conoscono a fondo il progetto e le loro prese di posizione creano facili allarmismi».

Il segretario della Uil è convinto che si tratti di una forma di «ostilità nei confronti dell'industria savonese» e ricorda i risvolti negativi che ha già avuto modo di provocare in passato, dalla vicenda Acna, al caso della centrale Enel di Vado, alla Piaggio di Finale, infine alla Metalmetron. «Sono necessarie, dunque, - prosegue Battaglino - scelte radicali sull'utilizzo del territorio. Non si tratta di aprire guerre tra poveri, ma di decidere se cancellare l'industria e fare solo turismo e commercio, oppure se è possibile far convivere industria e turismo». A questo punto Battaglino snocciola alcune cifre: il mancato trasferimento delle Funivie significherebbe la perdita di 400 posti di lavoro e lo sbarco del carbone di pontile di Raffaele di Vado Ligure provocherebbe un movimento di centinaia di autotreni carichi di carbone sulle nostre strade.

Porto. L'assemblea della Finporto, la finanziaria voluta da agenti marittimi e spedizionieri, sia per potenziare il bacino storico di Savona con nuove sovrastrutture, sia per costituire e rendere operativa nei prossimi la società che gestirà direttamente gran parte dello scalo con l'avvento della Port Authority, ha deciso l'aumento del capitale sociale portandolo a 3 miliardi. Danaro fresco per nuove iniziative da realizzare l'anno. Si tratta di sei grandi portelloni al secondo terminal della cellulosa nei pressi della zona 32 degli Alti Fondali e della ristrutturazione di alcuni magazzini.

La Finporto, presieduta da Guido Mazzitelli, ha inoltre intenzione, nel prossimo autunno, di procedere al raddoppio di terminal e all'acquisizione di mezzi di sollevamento al fine di rendere maggiormente competitivo lo scalo savonese. Tutto questo perchè nei prossimi mesi si prevede un impulso dei traffici legato alla necessità delle grandi aziende di ricostituire le proprie scorte. [l. p.]

Giancarlo Battaglino, segretario Uil

Ieri corteo a Finale, oggi incontro a Savona

Piaggio, niente accordo operai di nuovo in lotta

FINALE L. Si complicano le vicende societarie e finanziarie per la «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri. Anche se ogni decisione definitiva è stata rimandata al 1° settembre il consiglio di amministrazione di essi si è indirizzato per il ricorso alla legge Prodi. Una scelta non condivisa da molte banche azioniste, Carigo in testa, e temuta dai consigli di fabbrica. La riunione dell'assemblea del dell'altra sera sarebbe stata molto turbolenta. In disaccordo soprattutto banche e Finmeccanica. Ieri mattina i lavoratori di Finale sono usciti dalla fabbrica hanno raggiunto in corteo palazzo civico. Non ci sono stati blocchi stradali, le maestranze hanno ottenuto per oggi un incontro in prefettura a Savona al quale dovrebbero partecipare il sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli, e l'amministratore della «Piaggio», Franco Mannu. Dicono al consiglio di fabbrica: «Vogliamo capire cosa sta succedendo. La banca Carige si è chiaramente espressa in difesa dell'azienda proponendo la ricapitalizzazione. Anche se la decisione definitiva è rimandata si è invece modo meccanismo che ci porterà alla liquidazione». La legge Prodi, per le grandi aziende, prevede la nomina di un commissario, con pieni poteri, da parte del governo. Ma cosa succederà dopo? Quanti posti di lavoro resteranno? Che fine farà il turboelica "P 180"? Sono gli interrogativi a cui il sindacato sta cercando dare delle risposte. Il timore è che il moderno aereo finisca per essere prodotto dalla Aermacchi di Varese. Da oggi la fabbrica dovrebbe chiusa per ferie. Lunedì però tutti i dipendenti si presenteranno sul posto lavoro e ci sarà un'assemblea. Non sono escluse altre forme di protesta. [s. r.]

L'indagato commenta: «Mi presento senza avvocato, è una manovra politica»

Nei guai per uno scherzo

L'assessore ai Lavori pubblici di Alassio, Marco Melgrati, accusato di danneggiamento
Con alcuni amici aveva affisso una lapide su una fioriera. Obiettivo il professor Gallea

ALASSIO. Indagato per danneggiamento aggravato: Marco Melgrati, architetto, assessore leghista ai lavori pubblici di Alassio, è da ieri mattina iscritto nel registro degli indagati del tribunale di Savona.

Nei prossimi giorni, assistito dal suo legale, dovrà presentarsi davanti agli investigatori del commissariato di Alassio per essere interrogato. «Ci vado in commissariato ma senza avvocato, porto solo una fotografia, con tanto di ingradimento, danno che mi viene contestato: due tasselli "Fisher" da un centimetro piantati in una fioriera», commenta polemico. L'episodio che gli viene contestato risale allo scorso settembre. Avrebbe, secondo gli investigatori, danneggiando una proprietà comunale (una fioriera davanti al Muretto) sistemando una lapide canzonatoria su «Luca Caravella», pseudonimo satirico di Andrea Gallea, professore e pungente penna satirica sul mensile «l'Alassino». Una risposta goliardica, quella della lapide (c'era scritto: «Qui ancora giace ma già s'arrovella il nostro Luca Caravella»), ad un articolo in cui «Luca Caravella» paragonava le fioriere a sarcofaghi dove l'assessore Melgrati (più tardi possibile, era scritto nel pezzo) avrebbe trovato riposo eterno.

Gallea, persona di spirito, non aveva nemmeno denunciato la cosa ma gli uomini del commissariato alassino avevano egualmente aperto un'inchiesta ipotizzando il reato di danneggiamenti.

Il magistrato, evidentemente, ha accolto la tesi e Melgrati è stato iscritto nel registro degli indagati. «Sono amareggiato e offeso. Come sono i lavori pubblici sono stato proprio io trasformare il Muretto, diventato in un vespasiano per cani, in un salotto. Sono orgoglioso di vedere, alle 2 di notte, turisti che guardano le piastrelle e le firme illuminate o, durante il giorno, con il sottofondo musicale. E adesso mi trovo indagato per danneggiamento aggravato, un reato che prevede una pena dai 6 mesi ai 3 anni», attacca Melgrati.

Secondo l'assessore la sua disavventura giudiziaria ha un lato politico. «Delle due l'una, o si tratta di una svista burocratica, di una prassi che deve in ogni caso fare il suo corso oppure siamo davanti ad un fatto politico. Quando il fatto è successo la Lega non era al governo. In ogni caso questo aspetto verrà discusso oggi assieme al senatore Sergio Cappelli», aggiunge Melgrati.

E prosegue: «Più che perdere tempo dietro vicende come queste perchè le forze dell'ordine non fanno controlli più severi contro il teppismo del fine settimana?

Ogni lunedì contiamo veramente i danni che vengono fatti agli arredi urbani cittadini e non mi sembra che siano molti i vandali sono stati denunciati per danneggiamenti questi anni», conclude l'assessore. [s. p.]

L'assessore Marco Melgrati

«Quel gallo mi disturba»

Spotorno, nuovo caso Chiquito? Protesta di un turista insonne

SPOTORNO. Un altro caso Chiquito a Spotorno? Il famoso galletto, accusato di disturbare la quiete pubblica il suo canto mattutino, potrebbe avere emulo in Vecchia Romana, sempre a Spotorno.

Ieri mattina, una turista, si è presentata ai vigili urbani per segnalare la presenza di un pollaio nei pressi della sua abitazione dove, tutte le mattine proviene il chicchirichì di un gallo vocalmente ben fornito, che disturberebbe il suo sonno e quello dei figli.

Sino a tre anni fa una protesta di questo tipo sarebbe passata quasi inosservata. Ma dopo il Chiquito fa notizia. Il galletto, diventato famoso in tutta Italia, finì nel mirino di alcuni abitanti del quartiere dove «cantava» tutti i giorni. Del caso si interessarono i carabinieri e la magistratura. Furono eseguiti anche dei rilievi fonometrici per stabilire se l'intensità del canto di Chiquito superasse la soglia consentita dalla legge. Chiquito venne di fatto assolto dopo una lunga vicenda giudiziaria ma non ebbe molto tempo per godersi la vittoria: morì di vecchiaia qualche tempo dopo. Ora si profila un altro caso che, visti i precedenti, potrebbe essere presto «archiviato». Con tutto il rispetto per chi soffre di insonnia è difficile pensare che, con i tanti (troppi) rumori che inquinano e disturbano la quiete pubblica, il canto di un gallo possa veramente provocare conseguenze irreparabili. [s. r.]

Il centro storico tornerà agli splendori di un tempo

Carcare, oltre 6 miliardi destinati a via Castellani

CARCARE. Il recupero di via Castellani e piazza Sapeto? Un «business» miliardario. Fra denaro pubblico e privato che dovrà essere investito per ridare vita al cuore di Carcare, si parla di un giro d'affari che supera i sei miliardi e mezzo milioni.

Lo illustra nei dettagli, con dovizia di particolari, il sindaco, Paolo Tealdi. Il programma prevede il recupero di 54 alloggi di cui la metà del Comune, 13 dallo Iacp e 14 da privati. Saranno ristrutturati inoltre 16 negozi e 30 box-garage. L'intervento edilizio andrà al 60 per cento immobili di via Castellani e piazza Sapeto. I contributi regionali, che complessivamente ammontano a quasi tre miliardi e mezzo, saranno così suddivisi: oltre 199 milioni a favore del Comune, un miliardo e 970 milioni allo Iacp, 660 ai privati.

«E' inoltre previsto un contributo da parte della Regione di circa 660 milioni per nuove opere di urbanizzazione che saranno a nostro carico. A questo si devono aggiungere altri 280 milioni quali proventi da oneri di urbanizzazione. Senza contare i 600 milioni investiti dal Comune per la realizzazione della strada Lungobormida», precisa il sindaco, scartabellando dati, numeri e cifre a sei zeri.

Oltre ai finaziamenti regionali, tuttavia si deve tener conto anche del denaro che i privati sborseranno di tasca propria. Si calcola che i proprietari interessati a rifare il trucco agli edifici di via Castellani e piazza Sapeto, riportandoli agli spendori di un tempo, spenderanno circa 2 miliardi e 700 milioni.

Insomma, cifre da capogiro, ma che permetteranno di recuperare e riutilizzare un importante patrimonio edilizio di storia, come avvenuto per via Garibaldi, ora cuore pulsante dell'intero paese.

«L'amministrazione comunale, che in coerenza con il programma a suo tempo indirizzato a tanti aspetti della vita civica di Carcare, è sempre stata impegnata al rinnovamento del centro storico, rinnova il suo impegno nell'interesse generale dei cittadini», ricorda il sindaco. Il quale fa un ultima raccomandazione-invito: «I proprietari di stabili interessati al progetto si ricordino di presentare richiesta al Comune entro il 10 settembre prossimo». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Tentato furto in un alloggio scoperti e denunciati i ragazzi

Sei giovani, cui i carabinieri non hanno per ora reso nota le generalità, sono stati denunciati a piede libero per tentato furto e violazione di domicilio. I ragazzi, a quanto sembra, si erano introdotti in un'abitazione di Cangio apparentemente nel tentativo di rubare, ma sono stati scoperti dalla proprietaria. [l. b.]

ROCCHETTA

Domani raduno degli alpini con cerimonie e banchetto

Raduno degli alpini domani a Rocchetta di Cairo, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di San Giacomo. La manifestazione prevede alle 10,30 la cerimonia dell'alzabandiera, la deposizione di fiori al monumento ai Caduti e la consegna di riconoscimenti. Seguirà il tradizionale banchetto. [l. b.]

CAIRO M.

Centrale a gas di carbone polemici gli ambientalisti

Dura presa di posizione delle associazioni ambientaliste e del gruppo Verdi Val Bormida contro il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, il quale ha mosso critiche all'accordo che prevede la ralizzazione di una centrale termoelettrica nelle aree Agrimont. Si domandano: «Perchè allora Alonzo ha firmato l'accordo?». [l. b.]

CAIRO M.

Perso quasi ogni speranza ritrovare il pensionato

Si fanno sempre più flebili le speranze di trovare G.B. Concas, il pensionato scomparso nel nulla due settimane fa. L'uomo si era allontanato dalla sua Saliceto sabato 16 per andare nell'orto. Da allora, nonostante le ricerche, di lui non si è avuta ogni traccia. [l. b.]

CALIZZANO

Lavori nelle frazioni per la nuova rete idrica

Interventi sulla rete idrica in località Melogno-Frassino per una spesa di 150 milioni. L'opera verrà appaltata nei prossimi giorni. Terminati, invece, con spesa complessiva di 200 milioni, i lavori sulla rete fognaria in località Mereta e quella idrica in frazione Briozzo-Gaveno. [l. b.]

Si scava in pieno centro ad Albenga e Alassio

Lavori stradali d'estate disagi per la viabilità

ALBENGA. Lavori in corso ad Albenga e Alassio, alla fine di luglio, nel periodo peggiore per la circolazione cittadina. I disagi, per gli automobilisti, sono parecchi, così come sono parecchi i rischi di incidente. Il punto più brutto ad Alassio dove, al confine tra via Dante e corso Europa, proprio all'altezza del «Moka bar», sono in corso lavori di manutenzione sotterranea. Il tombino che permette l'accesso al sottosuolo è stato protetto con transenne e, la recinzione, restringe di molto la carreggiata costringendo gli automobilisti, soprattutto nelle ore serali, a pericolose manovre per non travolgere il tutto.

Anche ad Albenga i lavori sotterranei stanno provocando disagi e problemi. Viale Martiri, da giovedì mattina, è diventato una gimkana obbligatoria per evitare investire gli operai ditta di manutenzioni impegnati a lavorare. Anche in questo caso i tombini di cesso sono protetti da transenne che restringono carreggiate costringendo il traffico a procedere, in pratica, a senso unico alternato. E lavori sono in corso anche nel centro storico dove, proprio quando il numero di turisti è altissimo, stati tolti i grossi massi di ardesia del selciato ottocentesco. Una situazione non depone certo a favore di una località che vorrebbe fare della sua parte medioevale il fiore all'occhiello del rilancio turistico.

Accanto ai cantieri aperti in centro ci sono quelli aperti nelle zone periferiche. A Villanova, ad esempio, la strada che collega il borgo con Albenga, un'arteria che porta anche al golf, all'ippodromo, all'aeroporto e che d'estate diventa ad alto scorrimento, i lavori per la posa delle tubature del metanodotto stanno obbligando gli automobilisti a sopportare disagi enormi.

In due tratti si procede a senso unico alternato (oltretutto mal segnalato, con inevitabile rischio di incidenti) mentre per il restante percorso l'asfalto è diventato sterrato per la polvere e le buche. [s. p.]

Si ribella con la forza alla demolizione di un muro costruito abusivamente

Tira mattoni contro i carabinieri

Pietra Ligure: svizzero arrestato per resistenza

PIETRA L. Heinric Goffried Hess, 67 anni, cittadino svizzero con residenza a Pietra Ligure in via Torino 23/14, per impedire la demolizione di un muro il quale aveva chiuso la finestra di un vicino, ha affrontato a colpi di mattoni carabinieri, ufficiale giudiziario, operai anche il legale di fiducia della controparte, Elio Paleologo.

Due militari della stazione di Pietra Ligure e un operaio sono stati feriti dal lancio di mattoni. Heinric Goffried Hess è finito le manette ai polsi e ieri mattina è stato condannato a tre mesi e dieci giorni di carcere, per resistenza a pubblico ufficiale, dal pretore di Savona, Maura Macciò, che gli ha concesso la sospensione condizionale della pena. Era difeso dall'avvocato Enrico Nan.

Fra lo svizzero, sua moglie, Ida Meliksari, e la vicina di casa, Casira Cavicchioli, esistono vecchi dissapori, per una finestra dell'appartamento della donna, che la coppia ritiene abusiva. Heinric Goffried Hess deciso di farsi giustizia da solo ed ha chiuso finestra della vicina con mattoni e cemento. Casira Cavicchioli, tramite l'avvocato Elio Paleologo, ha ottenuto dal pretore Finale Ligure l'ordine di abbattere il muro.

Nella tarda mattinata di giovedì scorso, l'ufficiale giudiziario Finale, Giovanni Milacca, ha notificato alla coppia l'ordine del giudice e due operai, Giovanni Mancuso e Pasquale Como, hanno iniziato a demolire a picconate. L'imputato ha risposto con un fitto lancio di mattoni, che ha colpito anche i carabinieri scorta. Poi, i militari riusciti a bloccare Heinric Goffried Hess. [b. b.]

CASO «LIGUR PALI»

Forse si evita il fallimento

Ultima udienza, ieri, per decidere la sorte della «Ligur Pali spa», con sede a Tovo San Giacomo in via Roma 1, oltre cento dipendenti cui una settantina in cassa integrazione. Il titolare dell'azienda, Eligio Accame, ex sindaco paese, e il suo difensore, Rosario Bellasio, hanno chiarito al giudice Marina Aicardi anche l'ultimo punto controverso sul quale si potrebbe decidere il futuro della «Ligur Pali»: il valore degli immobili e terreni, oltre agli impianti, che Eligio Accame può dare in garanzia ai creditori per ottenere concordato preventivo e l'amministrazione controllata dell'impresa. Il giudice Marina Aicardi, il titolare della «Ligur Pali» e il suo difensore dicono una parola sul possibile sviluppo della vicenda. Si sa soltanto che il tribunale civile si pronuncerà martedì prossimo. Però, ha l'impressione che le garanzie date al giudice possano evitare il fallimento dell'azienda. [b. b.]

Minacciava le vittime: «I soldi o vi infetto»

Arrestato, è di Carcare il rapinatore con siringa

CARCARE. Sarebbe Fabrizio Scarrone, 23 anni, abitante a Carcare in piazza Cavarandossi il rapinatore con la siringa che il 4 all'11 luglio scorso ha messo a segno due colpi e ne ha fallito un terzo d'un soffio. I carabinieri lo hanno arrestato ieri in ordine di cattura richiesto dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e firmato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Contemporaneamente, i giudici hanno ordinato la scarcerazione di Roberto Carena, arrestato per rapina del 4 luglio, avvenuta in via IV Novembre, davanti alla sede dell'Amministrazione provinciale di Savona. L'arresto di Fabrizio Carbone è stato deciso in seguito a notizie ottenute dal sostituto Alberto Landolfi e verificate dai carabinieri

La sequenza delle rapine. Il pomeriggio del 4 luglio, un'infermiera del San Paolo, mentre scendeva dalla sua auto, è stata affrontata da un giovane «armato» di una siringa, che le ha intimato: «Sono affetto da Aids e mi appena bucato. Se mi dai i soldi, ti infetto». La donna gli consegnato il portafogli.

Tre giorni dopo, sempre pressi della sede dell'Amministrazione provinciale di Savona, lo stesso giovane aveva tentato di rapinare una donna sempre con la minaccia di pungerla con la siringa che impugnava. Quattro giorni dopo, altra rapina: ancora una volta la minaccia della siringa di nuovo in via IV novembre. Questa volta ad una barista consegnare al rapinatore il soldi che aveva in borsa.

L'infermiera aveva riconosciuto Roberto Carena in una foto segnaletica e gli agenti della volante lo arrestarono. Sconosciuto fino a ieri, invece, l'autore delle altre due rapine. Ieri, l'arresto di Fabrizio Scarrone, che il sostituto Alberto Landolfi accusa di essere l'autore delle tre rapine. [b. b.]

Fabrizio Scarrone, 23 anni di Carcare arrestato quale presunto autore di due rapine e siringa avvenute a Savona

Problemi all'ex Savam

Accordo siglato per la cessione dell'Italcoke

CAIRO M. All'Italiana-Coke, è stato siglato l'accordo che prevede la cessione da parte dell'Eni dell'Italcoke alla «Top-Fin», la finanziaria cui capo la Energy. La firma un incontro svoltosi a Roma, tra il presidente della finanziaria, Franco Gattorno, i rappresentanti delle segreterie nazionale e territoriale dei chimici e dei Consigli fabbrica di Bragno, Vado e Porto Marghera. Durante il vertice è anche discusso dei programmi e investimenti che la nuova proprietà intende attuare.

Intervento del prefetto, Maria Della Corte, sulla vicenda Savam legata alla mancata elargizione degli stipendi ai dipendenti, attualmente in casse integrazione. «Da 5 mesi i lavoratori ricevono una lira. Abbiamo più volte sollecitato il ministero, ma esito», spiega Patrone della Cgil. Prosegue: «Di qui la decisione di rivolgerci al prefetto, il quale si è dichiarato disponibile ad intervenire per tentare sbloccare situazione ormai insostenibile». In attesa di sviluppi il nuovo proprietario sta attuando il piano per rattivare la produzione. A giorni arriveranno due nuovi macchinari per la lavorazione del vetro. [l. b.]

Ieri la partenza

Giovane sportivo in canoa verso la Corsica

PIETRA L. Da Pietra Ligure a Mucignasco, in Corsica, andata e ritorno in canoa. E' l'impresa che da ieri pomeriggio sta tentando il pietrese Emanuele Zambarino, 28 anni, campione europeo di savate e grande sportivo.

Zambarino è partito alle 13,45 la sua canoa diretto a Mucignasco dove dovrebbe arrivare fra le 17 e le 19 di oggi. Lo accompagna barca d'appoggio, la «Sciallino», con a bordo, fra gli altri, il capitano Roberto Parodi e due giudici della Federazione italiana Zambarino passerà circa 30 ore in canoa, per percorrere le circa miglia che separano Pietra dalla Corsica. Se le condizioni del tempo lo permetteranno già domenica Emanuele Zambarino tenterà di ritornare a Pietra, sempre sulla canoa di 4 metri. 180 miglia marine in pochi giorni, un vero record.

Commenta l'assessore al Turismo, Giacomo Accame: «Abbiamo consegnato all'autore di quest'impresa sportiva un piatto in ceramica consegnare, in segno di omaggio, il sindaco della cittadina Emanuele Zambarino non è nuovo ad imprese simili La sua prestanza fisica gli consente sempre importanti risultati. [a. r.]

FINALE L.

Richiesta della procura

«L'omicida deve essere processato»

FINALE L. Richiesta rinvio a giudizio per Mohamed Habib, 43 anni, l'egiziano accusato aver ucciso la moglie, Angela Ferrero il 24 ottobre del '92, in albergo di Finale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, accusa fra l'altro l'uomo, fuggito in Egitto, di uxoricidio aggravato, occultamento di e lesioni. Le aggravanti sarebbero dovute alle circostanze e alle modalità in cui è avvenuto l'omicidio.

La morte Angela Ferrero aveva destato grande scalpore a Finale Ligure. Sembra che la donna subisse da anni le richieste di denaro del consorte, accanito giocatore di carte. Nell'ottobre di due anni fa l'ennesimo litigio della coppia finì in tragedia. Per una settimana si persero le tracce della donna che poi fu trovata cadavere in ripostiglio del suo albergo nel centro storico Finale. I sospetti caddero subito sul marito che da due anni si è rifugiato in Egitto: inutilmente le autorità italiane hanno più volte chiesto l'estradizione del presunto uxoricida.

Ora il giudice Landolfi sembra avere più dubbi sulla colpevolezza. A Finale vivono le due giovani figlie di Angela Ferrero. [a. r.]

CONSORZIO SAVONESE
PER LA DELEGA REGIONALE
IN MATERIA DI AGRICOLTURA
Via Urbano Rella 3/6 - Savona - 019/851971

ESTRATTO DI AVVISO DI

Il consorzio indirà le seguenti gare nella forma della licitazione privata a termini dell'art. 1 lett. c) Legge 20/2/1973 n. 14 e successive modificazioni, per interventi su programmi di manutenzione dei corsi d'acqua (rimozione ...riale e pulizia ...ali sovralluvionali ecc.)
a) Interventi di manutenzione idraulico - forestale Rio Tacci Vallone Comune di Quiliano - lavori a base d'asta L. 313.260.900, IVA esclusa;
b) Interventi di manutenzione idraulico - forestale sul Torrente Quazzola in Comune di Quiliano - lavori a base d'asta L. 115.313.600, IVA esclusa;
c) Interventi di manutenzione idraulico - forestale sul Torrente ... in Comune di Savona - lavori a base d'asta L. 230.000.000 IVA esclusa.
Le gare saranno effettuate con il metodo di cui ... 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle singole gare, mediante domanda in bollo da inviarsi al Consorzio Savonese Agricoltura, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente all'Albo Pretorio Consorzio avvenuta in data 26/7/1994.
La documentazione relativa ai lavori sopra è in visione presso l'ufficio Tecnico nelle ore d'ufficio
Savona 25/7/1994.
IL SEGRETARIO Angela Vivarelli
IL PRESIDENTE Luigi Penneri

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SANTA CORONA
Scuola Infermieri professionali "Sr. A. Gualla" Pietra Ligure (SV)
Sono aperte le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO PROFESSIONALE
Informazioni e copia di iscrizione possono essere richieste entro venerdì 12 agosto 1994 alla Direzione della Scuola presso l'Ospedale "Santa Corona" - Tel. 019 62.30.511.
IL SUB COMMISSARIO REGIONALE

Liguria estate

LA STAMPA 30 Luglio 1994 SV LV 35

ALTARE, UOMINI PIPISTRELLO

ALTARE. «Festival bat» per gli amanti della notte, questa sera ad Altare. Gli «uomini-pipistrello», amici inseparabili della mountain-bike, si raduneranno alle 20,30 in piazza Bartolotti per scorrazzare, liberi, nei boschi, naturalmente di nero vestiti. L'insolito, ma per i bikers, festival è organizzato dall'Us Acli, Coni, Avis di Altare, e con il patrocinio della Provincia, Comunità montana del Giovo e del Comune. Per i partecipanti al raduno, una raccomandazione tra il serio e il faceto: «Considerando lo spirito libero e selvaggio che anima ogni bat-bikers, e che si manifesta nei momenti prevedibili, si raccomanda che ognuno sia dotato di una sorgente luminosa autonoma in modo da essere sempre individuabile dalle guide». La «scorribanda», come è stata volutamente denominata dai promotori, di questa sera è aperta a tutti: preludio all'attesa «Nottelonga» che si terrà il 17 dicembre. [l. b.]

Comincia stasera all'auditorium Alfano il Festival del Teatro dei Fiori

La grande prosa a Sanremo

La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, mette in scena lo spettacolo «Ballando ho incontrato un Angelo Musico». Un ricco calendario

SANREMO. La compagnia «On the road» di Roma, con Marina Suma e Massimo Scaglione, inaugura questa sera con lo spettacolo «Ballando ho incontrato un Angelo Musico» il 1° Festival del Teatro dei Fiori. Sanremo rispolvera quindi gli appuntamenti con la grande prosa inserendoli nella splendida cornice dell'auditorium Alfano di parco Marsaglia.

Il calendario dell'ennesimo Festival matuziano, particolarmente ricco, è stato messo a punto dalla Cum con la direzione artistica di Domenico Pantano e quella organizzativa di Vlenia Guarnari.

«Ballando ho incontrato un Angelo Musico» è uno spettacolo nato da un'idea di Massimo Scaglione che, prendendo spunto da un Sud nuovo e sconosciuto, ha inventato una prosa di voci e suoni che evocano il Mediterraneo. Il contenuto degli 11 «quadri» si riferisce essenzialmente alle tematiche della cultura del Meridione e in particolare al trauma delle migrazioni passate e attuali che ruotano intorno al mare, polo centrale di antiche e moderne contraddizioni.

Si parte quindi dalle radici e dai misteri delle città antiche e dai mari che circondano il Sud giungendo al dramma di oggi cercando di interpretare il nemico-amico che va dai greci ai turchi, ai normanni, ai Borboni agli americani. La presenza di Marina Suma, attrice cinematografica passata al teatro da qualche tempo, sottolinea in modo marcato gli aspetti meridionalistici dell'opera.

Sul palco, oltre alla Suma e allo stesso Massimo Scaglione, figurano due ballerini e un affiatato ensemble musicale composto da Fabio Pepe al flauto, Francesco Meo al violoncello e Rosaria Gaudio all'arpa.

La prossima settimana la compagnia Teatro Artigiano presenterà «La Capannina» di André Roussin con Pietro Longhi per la regia di Silvio Giordani. In agosto, sempre di sabato all'auditorium Alfano, sono confermati inoltre «Pluto» di Aristofane, «Flamenco in una notte d'estate» di Garcia Lorca, e «Fantasmi» di Plauto.

Il prezzo di ingresso all'auditorium è di 25 mila lire. L'abbonamento a cinque spettacoli è invece in vendita a 100 mila. I biglietti si possono acquistare al botteghino di corso Imperatrice e nei numerosi punti di prevendita.

Giulio Gavino

Marina Suma

«La Betia»

Si replica a Verezzi

BORGIO VEREZZI. Unica replica, alle 21,30, de «La Betia» del Ruzante, altra proposta stimolante del Festival di Borgio Verezzi. Interpretata dalla Compagnia Goldoniana, diretta da Gianfranco De Bosio (le scene di Lele Luzzati, che quassù, alla galleria Il Mulino, ha inaugurato ieri sera una mostra permanente delle sue opere), questa commedia ruspante, ambientata nel mondo rurale del Cinquecento, va in scena in piazzetta Sant'Agostino, dove si dipana un intreccio di tormenti d'amore, litigi da osteria, fughe, banchetti di nozze, riappacificazioni che ruotano intorno alla contesa.

Con «La Betia», si conclude la fase di luglio del Festival, dedicata ai classici del passato (Goldoni, Shakespeare, Ruzanta): in agosto, il cartellone propone tre altri spettacoli, ma di teatro contemporaneo.

Sono due «prime nazionali»: «Il comico», cioè «The Entertainer» di Osborne, che sarà a Verezzi il 2 e 3 agosto, con Paolo Ferrari e Giovanni Ralli, con la regia di John Crowther, e «La fine delle corsa», 6 e 7 agosto, con Saverio Vallone e Claudio Gianetto, per la regia di Antonio Syxty.

Una replica in più, a fine programma, anche per uno dei più celebri «gialli» di Agatha Christie, «Trappola per topi», che sarà proposto il 9, e anche l'11 agosto. L'allungamento è stato necessario per esaudire la mole di prenotazioni. [s. d.]

Peppino Di Capri, Eugenio Finardi e Paolo Conte

Tre big della canzone per Riviera e Montecarlo

Peppino di Capri a Sanremo, Eugenio Finardi a Diano Castello, Paolo Conte a Montecarlo. Tre grossi nomi della musica leggera italiana sono le «star» di questo weekend, tra Riviera dei Fiori e Costa Azzurra.

Di Capri è la «vedette» al Casinò Garden di Sanremo, una città che negli Anni Settanta è stata testimone di due suoi trionfi al Festival. Stasera, presenterà una carrellata di successi. Si andrà dai bruni che lo hanno lanciato negli Anni '50, come «Voce 'e notte» e «Malatia», per arrivare al twist di «Saint Tropez», dedicato alle follie della vicina Costa Azzurra, e alla romantica «Roberta», che l'interprete aveva dedicato alla moglie. Non potranno poi mancare cavalli di battaglia come «Champagne» e composizioni più recenti, da «Viva Maria» a «Il mignatore». La cena di gala costa 120 mila lire (consumazione mila).

Peppino Di Capri

Dalla melodia all'italiana di Peppino Di Capri al rock raffinato di Eugenio Finardi, che alle 21,30 si esibirà in piazza Matteotti, a Diano Castello, per il 2° Festival di teatro e musica. Il cantautore milanese, dopo la parentesi acustica, si ripresenta al pubblico con uno spettacolo più tradizionale (l'ingresso costa mila lire). Anche Finardi si confronterà con la sua produzione passata. Eugenio, che si è avvicinato al mondo delle sette note già negli Anni '60 nelle file del gruppo «Il Pacco», presenterà nuove versioni di «La radio», «Extraterrestre», «Dolce Italia» e altri hit.

Allo Sporting club di Montecarlo è atteso intanto Paolo Conte, artista che l'anno scorso si è consacrato «star» internazionale suonando all'Olympia di Parigi. L'«avvocato cantante» di alle (750 franchi compresa la cena; per spettacolo e consumazione, alle 22,30, il prezzo è di 300). Al New Futura di Diano Arentino, infine, si esibiranno i «Belli Fulminati nel Bosco», che con il loro cabaret unito al rock si sono messi in evidenza al Festival di Sanscemo. [e. f.]

Stasera a Loano appuntamento con la rassegna «La danza nel giardino del Principe»

Come ballano «quelli del tango»

Protagonisti di «Tangueros» Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli. Domani alle Grotte di Toirano c'è la compagnia Arbalete. Grande attesa per Carla Fracci, il 19 e 20 agosto, con «Francesca da Rimini»

LOANO. Atmosfere sensuali e nostalgiche con lo spettacolo «Tangueros», dalle 21,30, al Giardino del Principe di Loano. L'appuntamento con la danza prosegue domani, sempre a Loano, e la prossima settimana anche nelle grotte preistoriche di Toirano in val Varatella. «La danza nel giardino del Principe», organizzata dal Comune con il patrocinio di enti pubblici, sponsor la banca Carige, è giunta alla seconda edizione. Dice l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza: «Vogliamo far diventare questa rassegna il punto di riferimento delle nostre manifestazioni estive». Venerdì 19 e sabato 20 agosto il momento più atteso con Carla Fracci in «Francesca da Rimini». Lo scorso anno per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in meno di due ore.

Questa sera al «Giardino» di Loano va in scena «Tangueros» di Alejandro Aquino, Mariachiara Micheli e Marco Castellani. Fra gli interpreti gli stessi Aquino e Micheli, e inoltre Claudio Gonzalez e Veronica Salmeron. Tangueros letteralmente significa interprete del tango. Spiegano gli autori: «Anche prima di essere ballerini, musicisti o cantanti, più che professionisti dello spettacolo i Tangueros sono quelli che appartengono al tango. La danza è una sfida di carattere sessuale che rimanda spesso a una lotta all'ultimo sangue tra due contendenti, tesi alla conquista della stessa donna». Lo spettacolo di questa sera è suggestivo, senza scenografie e senza trame: semplicemente il tango «nudo e crudo».

«Tanto per cominciare», diretto da Claudia Monti e Gianni Di Cicco della compagnia «Arbalete» di Genova, è lo spettacolo che il Teatrodanza propone domani alle 21,30. Gli interpreti sono Daniela Biava, Gianni Di Cicco, Valentina Farone, Claudia Monti e Marcello Semprini. L'ambientazione è un altrove qualunque con quattro personaggi. La compagnia Arbalete si caratterizza per la sua attività di ricerca coreografica e l'interesse per la multimedialità.

I biglietti (i prezzi variano da 15 a 35 mila lire) per lo spettacolo della «Danza nel Giardino del Principe» sono in prevendita, tutte le sere, presso l'arena all'aperto dalle 21 alle 23. Martedì e mercoledì prossimo riprenderà la rassegna «La danza nelle Grotte» di Toirano. In cartellone «Sputnik», balletto folcloristico russo, diretto da Vladimir Kotovsky. [a. r.]

Carla Fracci sarà a Loano venerdì 19 e sabato 20 agosto per l'attesissima «Francesca da Rimini». Lo scorso anno per l'esibizione della Fracci i biglietti in prevendita furono esauriti in meno di 2 ore

AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

luglio

S. MARGHERITA. Non è data da tutti i giorni andare sott'acqua sino a trenta metri, e oltre, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca a pieni polmoni, senza alcun pericolo e senza fare il minimo sforzo. Con gli occhi puntati su un oblò che diventa una finestra su uno splendido mondo sommerso. L'opportunità, oggi, è alla portata di tutti, grandi e piccoli, esperti nuotatori e no. Basta imbarcarsi sul «Tritone II», il sommergibile turistico che ogni giorno permette un'escursione indimenticabile sui fondali del promontorio di Portofino. Si parte da S. Margherita e per i lettori di «La Stampa» c'è pure uno sul biglietto. [f. p.]

Il p[illegible] d'Europa e il più bello d'Italia, Fabrizio Belviso, sono stati incoronati l'altra sera ai Pozzi di Loano. A destra un momento della cerimonia

Anche un «incidente» ai Pozzi di Loano, operatore tv inglese «fruga» con la telecamera sotto la gonna della soubrette

E come da copione Valeria Marini incorona Belviso

Un torinese eletto Il più bello d'Italia: «Sapevo che avrei anche potuto vincere»

LOANO. Come da copione Fabrizio Belviso (quando si dice, a volte, il nome) è «il più bello d'Italia 1994». Lo ha incoronato, giovedì sera alla megadiscoteca «Open» ai Pozzi di Loano, il presidente della giuria, una bellissima Valeria Marini con forme imprigionate in uno svolazzante vestitino rosso. «In un uomo guardo gli occhi, il viso e poi il fisico», aveva detto il biondo sogno proibito degli italiani. Come lei devono pensarla anche Barbara Alberti, Laura Valci e Cecilia Bolli, Pinina Garavaglia e le altre giurate che, come le decine di ragazze che hanno fatto la coreografia alla manifestazione, si mangiavano con gli occhi il bel Fabrizio.

Ventisette anni, segno zodiacale Vergine, residente a Settimo Torinese, impiegato della «Toro assicurazioni», Fabrizio è arrivato a Loano per vincere: «Non avevo certezza ma sapevo che potevo giocarmela», ammette candidamente. E adesso? «Prenderò un mesetto di ferie per guardarmi intorno. Chissà che non possa aprirmi un varco nella moda e nello spettacolo», commenta a caldo. Fisico e grinta ci sono. Alle sue spalle ha lasciato tre fusti da copertina: Davide Fabbri, eletto «il bellissimo d'Italia», Edgardo Benfatto (di cui la predestinazione del cognome), «il talento più bello d'Italia», Massimiliano Alario, «Uomo ideale». E poi i belli europei. La fascia più importante, quella de «Il più bello d'Europa», è andata all'olandese Marco Stahl, quella «Uomo ideale d'Europa» a Beppe Convertini, italiano, vincitore de «Il più bello d'Italia 1993», quella di «Talento più bello d'Europa» al francese Karim Sadek.

Contenti i fratelli Fasano, Antonio e Silvio, organizzatori per la sedicesima volta del concorso, un po' meno Nik Cerbasi, direttore artistico di «Open ai Pozzi», deluso dalla scarsa risposta del pubblico, poco più di mille persone due sere. Archiviata la polemica tra Antonella Elia (a lei e Marco Balestri intervistati tra il pubblico) e Barbara Alberti su pornostar e minigonne la serata finale ha rischiato l'incidente diplomatico con la troupe di «Itv», network inglese che ha seguito la finale. L'operatore, in buona fede, ha ripreso quel che c'era sotto la gonna di Valeria Marini durante la passerella di presentazione, particolare che avrebbe fatto esultare i telespettatori inglesi ma che non è sfuggita al manager della soubrette. L'agente è intervenuto e, sotto gli occhi del maresciallo dei carabinieri, ha imposto che la scena venisse cancellata dal nastro.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Tutti gli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra savonese

Miss Muretto riparte da Cairo

Prima tappa al centro commerciale, la finale ad Alassio. A Savona la rassegna «Arteambiente '94»
I commercianti organizzano spettacoli nelle vie di Albenga. A Castelvecchio musica tradizionale greca

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Appuntamento l'orchestra «Rio» alle 21,30 al dancing Boschetto. Palio dei rioni in piazza Iacopo da Varagine alle 20,30.

Stella. Serata live con gli «Artistici Rustici» al Tacchi, dadi e datteri dalle 22.

Albissola M. Al bar Testa musica jazz dal vivo, dalle 22, «Maurizio».

Sassello. Sagra del cacciatore, mostra mercato e fiera dalle 19.

Albisola S. In frazione Luceto esposizione regionale canina, dalle 16 alle 18 le iscrizioni.

Savona. Spettacolo dello Zenit Club alle 21 nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità al Prolungamento a che si conclude domani. Karaoke con gli animatori di Radio Onda Ligure ai bagni «La Playa». Prosegue sul Priamar la rassegna «Arteambiente '94» dedicata allo spettacolo e all'ecologia: alle 21 musica sudamericana.

Millesimo. Penultimo appuntamento con il «Luglio Millesimese» (19), gastronomia e ballo all'aperto.

Mallare. Festa del donatore dell'Avis gastronomia (19) e ballo con il gruppo «Audience» (21).

Altare. Concerto jazz e blues con il «Bop jazz quartet» (21) in piazza Bertolotti.

Cairo. Prima serata di selezione per «Miss Muretto '94», (l'anno ha vinto Priscilla Anselmo). Inizio alle 21,30, Centro commerciale. Sarà eletta «Miss Cairo» che parteciperà alla finalissima del 20 e 21 agosto ad Alassio. In località Rocchetta di Cairo, gastronomia e musica per la festa patronale di San Giacomo, ballo l'orchestra «I profeti del Liscio».

Plodio. Festa dell'agricoltore nella zona degli impianti sportivi, alle 21, dancing con «Silvio e i Grifoni».

Cengio. In frazione Montaldo festa patronale della Madonna degli Angeli.

Cadibona. Festival dell'Unità gastronomia dalle 19,30.

Pontinvrea. «Cristoforo Pittalunga in arte Colombo», è lo spettacolo in programma alle 21 in piazza Gaggino.

Vado L. Musica ed animazione con la DJ Band nella sede della Sms (21,30).

Borgeggi. Proiezione del video «Borgeggi e dintorni», alle 21, nel centro sociale.

Spotorno. Spettacolo musicale del centro Albatro in piazza Matteotti alle . Lunapark in località Serre.

Finale L. «Festival: Borgo in musica», concorso per cantanti esordienti di età compresa fra i 13 e i 25 anni alle 21 nei Chiostri di Santa Caterina, ospite il centro fitness Firpo. «Trend night» Covo di Capo San Donato (22).

Calice L. «I Boxardi» è il titolo della commedia che la compagnia A Campanassa mette in scena alle 21 in piazza della Chiesa.

Orco. Sagra gastronomica,

Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93

lumassina altre specialità, di San Lorenzo dalle 20, dancing all'aperto con il gruppo Nico Rosa dalle .

Toirano. Festa campestre gastronomia tipica ligure (19) e ballo all'aperto allo sferisterio di Bardino Nuovo.

Pietra L. Mercatino dell'antiquariato e dell'Artigianato in piazza XX Settembre (15-23). Genere dancing al music garden La Tenda. Dance e trend alla discoteca Rajah.

Loano. «Loano in bancarella» dalle 16 alle nel centro.

funziona dalle 22 i tre settori (discoteca, dal vivo sudamericana e revival) della megadiscoteca Open Ai Pozzi. Liscio-revival al dancing Saitta. Festa dell'Unità in piazza Rocca (19).

Borghetto. Karaoke, alle 21, molo del Varatella.

Ceriale. Canzoni d'America, l'Orchestra sinfonica Sanremo in Romana alle 21,30. In funzione dalle 10 alle 19 e dalle 21 il parco acquatico Le Caravelle

Albenga. «Cantamille», musica e spettacolo dei Mille, per tutta la giornata per iniziativa dei commercianti. Prosegue la sagra del michettin località San Giorgio, alle 21 danze con l'orchestra Italy. Domani alle 9 prende il via la maratona podistica.

Alassio. Serata di selezione di «Miss baglietta bagnata» alla discoteca Boccaccio (22). Concerto dell'accademia musico-vocale Inguana alle 21 nei giardini del Comune. «Luci e colori '94», sfilata di moda della boutique Missoni parco San Rocco (21), presenta Franco Branco di Radio Liguria International.

Erli. Musica tradizionale dell'Appennino i «Suonatori delle quattro provincie», alle 21, in piazza.

Castelvecchio. Concerto musica greca con gruppo «Sirtos Ensemble» alle 21 piazza della Torre. [a. r.]

Così Genova e Imperia

Albertazzi recita a Portofino
A Montecarlo le notti della danza

Da Genova a Tigullio all'Imperiese, fino a toccare la Costa Azzurra: ecco gli appuntamenti.

Genova. Al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Fabiano Monica, Violinista Stefan Milenkovic. Sono in programma brani di Beethoven (Egmont, overture op.21), Lalo (Sinfonia Spagnola per violino e orchestra), Schumann (Sinfonia n.4).

A Villa Imperiale, alle 21,30, la rassegna di teatro Comico «Ridere d'agosto, ma anche prima» ospita il cabarettista Mario Zucca.

All'Expo, nella Piazza delle Feste, nuovo appuntamento con la rassegna Festexpo organizzata dal Teatro dell'Archivolto. In scena la compagnia Japigia Teatro con lo spettacolo Sonia la Rossa e gli attori del Teatro Oreon Lunatica Ispanola con Within Amleto. Festa del mare a Pegli, con happening, gare e giochi.

Portofino. Alle 22,30, al Teatrino di Vico Dritto, ultima replica dello spettacolo «Tutte pecore nere e una sola bianca», con Giorgio Albertazzi e Laura Conti che canta Billie Holiday.

E veniamo all'Imperiese e Costa Azzurra.

Pontedassio. A Villa Viani, «XVII Sagra delle Lumache» con l'orchestra spettacolo «I Baroni del Liscio».

Civezza. «Festa del Forestiero», alle 21, la musica dal vivo dell'«Italian Group»

Rezzo. «Sagra della Trota» con la partecipazione del complesso «Flash».

Sanremo. Alle 21 lungomare delle Nazioni presenta una sfilata di moda.

Montecarlo. Alle 21 sulle terrazze del casinò in «Le notti della danza» con lo spettacolo «Home sweet Home». Al Restaurant la Terrazza «Grand Barbecue» estivo dal vivo.

Villefranche sur Mer. In piazza Cocteau mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

Centinaia di figuranti in costume sfilano nell'antico borgo

Il magico mondo medievale rivive questa sera a Giustenice

GIUSTENICE. Cene medioevali, rievocazione e palio dei carri. Sono gli ingredienti del «Luglio Medievale» di Giustenice, nell'entroterra di Pietra. Oggi e domani i momenti conclusivi della manifestazione promossa dall'associazione Jus-Tenens. Alle 21,30 il borgo sarà illuminato da fiaccole e torce.

I figuranti, gli armigeri e le dame si raduneranno in piazza San Michele per dar vita ai giochi e alle danze che il preludio al palio dei carri fra le frazioni di Giustenice in programma domani pomeriggio con inizio alle 17,30.

Ci saranno anche gli sbandieratori per la rievocazione storica in costume del XV secolo. Decine di figuranti rievocheranno costumi, arti e mestieri dell'Evo medio. Oggi e domani (19-24) abbinata alla festa storica ci sarà la sagra gastronomica del palio.

In programma anche il concorso fotografico dal titolo «Ambientazioni di vita medievale». [a. r.]

GIROMISS '94

Sabrina, 22 anni, è Miss Albissola

Ha 22 anni, si chiama Sabrina Galliano, è di Savona e fa la studentessa: ieri sera è stata eletta Miss Albissola, nell'ambito della terza tappa del «Giromiss». Sue damigelle sono state elette Miss Simpatia Maura Gamba, anni, ballerina di Savona e Miss Sorriso Anna De Gaspara, 25 anni anche lei, studentessa savonese. La prossima selezione di Bagni Lido dei Pini per Miss Savona venerdì agosto. [m. no.]

Giovane ceramica

Albisola Capo accoglie trenta artisti

ALBISOLA S. Stasera alle 20,30 nei locali museo «Manlio Trucco» di Albisola Capo, s'inaugura la rassegna-concorso «Giovane ceramica». In esposizione i lavori di artisti che hanno preso parte al concorso, riservato a ceramisti liguri che non abbiano superato i 40 anni di età. «Il nostro obiettivo - osserva il critico Franco Dante Figlio - è infatti quello di rinnovare l'ambiente artistico albisolese, favorendo di conseguenza le nuove generazioni». L'iniziativa tende, insomma, a individuare giovani in grado di perpetuare una tradizione che ha fatto la storia di Albisola.

La giuria del concorso, composta dai critici Germano Beringheli, Franco Dante Figlio e dagli scultori Attilio Antibo, Carlos Carlè e Adriano Leverone, dopo severa selezione ha scelto i tre vincitori del concorso (primo premio da milioni, più altri due da 1 milione ciascuno) e la proclamazione avverrà stasera all'inaugurazione della mostra, seguita da un buffet freddo. [i. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 14 la nuova avventura di Tarzan, film; 15,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 La casa nei boschi, telefilm; 20 Tg 5, notiziario; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 22,30 Tg 5, notiziario; 22,55 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 1,05 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra, rubrica; 12,15 Autoreverse, rubrica; 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13,30 Cartoni animati; 13 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Cartoni animati; La mummia, film; 18,30 World sport, rubrica; 19,10 A Zenaise, raccolta di zie in puro dialetto genovese; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,30 Resto d'innocenza, film; 23 Telegenova non stop.

19,30 TgA news quotidiano d'informazione, 20 Shopping club, rubrica; 20,30 Semplicemente Maria, romanzo V. Ruffo, 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm, 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm, 16,45 Squadra anticrimine, 17,15 I Watson, serial tv, 18,30 Notizie 19 La signorina Andrea, telefilm, I ragazzi del sabato mattina, 20,30 Film, 22,30 Telenews.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica; 13 Tg informazione, 15 Vendita commerciale, 16 Il mostro di Dusseldorf, film; 18,30 World Sport, rubrica, 19,30 Telegiornale, 20,30 Resto d'innocenza film tv; 22,30 Telegiornale, 23 Telefilm

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg 4 Settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; Frankenstein, film, non rubrica; 18,30 Sport special; 18,26 Resto d'innocenza; 23 regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

10,05 Don Chuck ro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria, notizie; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, cartoni animati; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; Squadra anticrimine, telefilm, 13,25 Tg Impera; 13,35 Telegiornale Tn4; Tg Genova; 14 Il Tenente O'Hara; 14,45 L'uomo e la città; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Agenda Liguria; 16,45 La famiglia Patridge; 17,15 Orchestracompilation, musicale; 17,45 Good times, situation comedy. 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 20,15 Tg Imperia, tg provinciale; 20,30 I miei quattro padri; 21,30 Beverly Hillbillies; Telegiornale Tn4; 22,30 Candid camera; 23 Motor shop; 23,30 Il tenente O'Hara, telefilm

TV ARCOSALENO: 13,35 Match music, rubrica. 14,15 Tga. 14,30 Junior Tv, ragazzi; 19,20 Lo sport, rubrica, 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film, L'opinione, rubrica; 22,40 Tga; 23 Incontri, attualità

7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 12 La padrona del Paradiso, film, 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio, 18,15 Match music rubrica; 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio quotidiano; 20 Primogiornale; 20,30 Pericolo lo sguardo, film; 22,15 sera, di calcio (r); 22,30 Primogiornale; 23 Corpo il amore, film, 1 Primogiornale (r); 1,30 Calcio sera, ro di calcio (r)

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al 19,30 Magazine new; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana, informazione ed attualità automobilistica; 21,30 La battaglia di Fort Artur, film; 23 Supersic motori, rubrica; Magazine news.

RETEMIA: Piacere di conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale sportivo; 22 1, 10, 100.000, rubrica a Giorgio Mandella; Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold ones, telefilm, 12 Tenente O'Hara, telefilm, 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas Robot, cartoni animati; 13,40 Tg Liguria, notiziario; Orchestracompilation; 14,30 Laurel and Hardy, cartoni animati; 16 Lassie, telefilm; 17 Due americane, telefilm; 18 in pantofola, telefilm; Tg Liguria, notiziario; 18,30 Atlas Ufo Robot, cartoni animati; 20 Primus, telefilm; 20,30 Dhellani in tv; 22,30 Tg Liguria, notiziario; Motor Shop; 23,45 Due americane, telefilm; 0,20 Telenews; 0,30 Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

Astor — CHIUSO PER

Diana 1 — Tel. 825.714 — 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Wager, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L.
Film e luci rosse

ALASSIO — Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Impatto imminente
di R. Hemgton, con B. Willis, S. J. Parker, D. Fanni (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, è contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri l'assassinio di sua padre N. V. 1h 40'

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Mrs. fire
di C. Columbus, con R. S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. — Or.: — L.
Jurassic Park
di S. Spielberg, con N. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantamventure**

ALBENGA — Ambra — 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
A mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.927 — Ore 20/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchenq, B. Forqa (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 19 **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI — Astra — Ore 21,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hobu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CAIRO MONTENOTTE — Abba — CHIUSO PER FERIE

CELLE — Arena Piani — Ore 21 — Lire 6000/6000
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE — Arena — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ondina — Tel. 862.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21 — L. 6000/5000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 6000/5000 — Rassegna spazio musica
L nel giardino del Principe

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIETRA LIGURE — Arena — Ore 21 — Lire 7000/3000
La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da una pedra conservatore. Dal romanzo dolla Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Moras (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo intuisce la verità V.M. 14 1h 25' **Thriller**

VARAZZE — Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i contrasti interiori di Giuseppe, a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di I. Fosca Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
mondo perfetto
di C. Eastwood, con K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito e ancora ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tel. 97.248 — Ore 21,15/22,50
Maniaci S
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuto (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARAZZE — Arena — Ore 21 — Lire 5000/4000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la scuola del convento di S. Catarina basterà il rock'n'roll per dagli studenti pestieri? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIEDETELO LA STAMPA
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo. patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio) [illegible] (ore 9-12 al mercoledì e ve)

Squadra in ritiro da lunedì. Come direttore generale Carlo Bertolotto sembra ora il favorito

Il Savona si affida a Flavio Ferraro

L'ex tecnico del Finale sulla panchina biancoblù

SAVONA. Flavio Ferraro è il nuovo allenatore del Savona. Sarà lui il condottiero della squadra biancoblù. La notizia l'ha data ieri a mezzogiorno il vice presidente del Savona, Lino Di Blasio: «La società ha ufficializzato l'ingaggio di Flavio Ferraro sulla panchina del Savona. Abbiamo fatto uno sforzo non indifferente con la speranza di poter dare vita a una squadra competitiva. A Ferraro non chiediamo la luna. Il suo obiettivo sarà quello di valorizzare i ragazzi inseriti in prima squadra e quelli del settore giovanile».

Ferraro, che proviene dal Finale Ligure, si avvarrà della collaborazione di Lallo Bossolino in veste di preparatore atletico. La squadra si radunerà lunedì pomeriggio alle 15 al «Bacigalupo». Saranno presentati la nuova dirigenza, l'organico della prima squadra e i programmi per la stagione prossima. Il Savona quest'anno non andrà in ritiro, come spiega lo stesso Di Blasio: «Ci alleneremo in città. In un primo momento avevamo svelto il Santuario. Purtroppo il campo non è agibile, per cui la squadra si allenerà a quello della «167» di Legino. E' una bella struttura, tanto che abbiamo anche deciso, visto che i lavori di sistemazione del Bacigalupo non saranno ultimati per la prima fase di Coppa Italia, di disputare qui le partite interne di coppa».

Ma c'è di più, come spiega sempre Di Blasio: «Il Savona è considerato la maggiore espressione del calcio cittadino. E' anche per questo che cercheremo di essere vicini alle formazioni minori per instaurare un buon rapporto di collaborazione».

Fumata nera, invece, per quanto riguarda il nuovo direttore sportivo. La società aveva preso contatti con Giorgio Bertoli. Il diesse dell'Albenga ha incontrato i dirigenti biancoblù, ma l'accordo non è stato trovato.

Il Savona attuale punta, infatti, più a un direttore generale piuttosto che a un direttore sportivo. E non è detto che questo importante e delicato incarico venga assegnato a Carlo Bertolotto. Il responsabile del settore giovanile sembra la persona più indicata a ricoprire in questo momento tale ruolo.

Il presidente dimissionario Enzo Grenno e Lino Di Blasio continuano a lavorare per azzerare nel giro dei prossimi tre anni i debiti della società. Di Blasio ha rimarcato che è pronto a lasciare tutto e subito se qualcuno fosse intenzionato a prendersi la patata bollente.

Roberto Pizzorno

Il tecnico Flavio Ferraro

«Qui ho indossato la mia prima maglia»

Il tecnico è emozionato, ma anche fiducioso «Compito difficile, prometto di lavorare sodo»

SAVONA. «Sono fiero di essere stato Savona, società dove ho vestito la prima maglia da calciatore. Ci sarà da lavorare molto per raggiungere una posizione onorevole in campionato, ma sono convinto di fare bene».

Flavio Ferraro si presenta così. Determinato e con tanta voglia di risultati. E' caricato al massimo il neo allenatore del Savona che ritorna dopo cinque anni nuovamente alla guida di una formazione del Nazionale Dilettanti. Aveva guidato la Carcarese nella stagione 1989-90 succedendo al dimissionario Corrado Orcino, disputando un buon girone di ritorno dove aveva totalizzato 22 punti su altrettanti incontri. Poi un anno al Vado, dove ha guidato la formazione Juniores regionale, e due stagioni al Finale, dove ha vinto la Coppa Italia Regionale. Ancora Ferraro: «Conosco molto bene le caratteristiche dei giocatori della squadra. Ci sarà da fare una scelta su chi dovrà rimanere, ma per il momento è ancora troppo presto fare dei nomi. La società ha compiuto un grosso sacrificio e spero vivamente di poter ripagare con la giusta moneta. La mia aspirazione era quella di poter guidare la prima squadra del Savona. Mi che questa è una piazza difficile, ma prometto di lavorare sodo e di dare il massimo di me stesso per questa gloriosa società. Promesse non ne voglio fare; anche se sono convinto che con un così nutrito vivaio, la squadra potrà raggiungere una posizione di classifica onorevole».

Flavio Ferraro ha già predisposto tutto per l'inizio della preparazione. La squadra si allenerà sul campo della 167 fino al 31 agosto. La prima uscita stagionale è prevista per Ferragosto.

Il tecnico: «Non abbiamo ancora preso nessun contatto con altre squadre, anche se è nostra intenzione inaugurare la stagione contro una formazione di tutto rispetto». Ferraro è molto deciso e sa il fatto suo. Sa molto bene che dovrà dimostrare quanto vale. Ma alle spalle ha delle buone credenziali e una notevole esperienza tra i dilettanti.

[r. p.]

I TORNEI NOTTURNI

Semifinali a Zinola e Gorra

Stanno volgendo al termine i tornei di notturna della provincia. Lunedì semifinali a Zinola: alle 20,45 Bagni S. Pietro-Immobiliare Progetto Casa e alle 21,45 la seconda gara con semifinalista ancora da designare. I loanesi hanno eliminato nei «quarti» la Cema Carelli battendola 4-1 (doppietto di Monge, gol di Stefano e Mario Pesce, gol della bandiera di Michela). Stesso risultato tra i Bagni S. Pietro e gli Ambulanti del lunedì: reti di Manco e Tino (doppiette) e di Metrano. Gare ricche di gol anche allo «Stereo Più» sul campo di via delle Trincee. Nel recupero del girone D le Assicurazioni Ferraro hanno battuto 8-3 il Bar Biblos. Per il girone B Armeria Ragazzo-Bar Il Grappolo 2-2, Vini Pastorino-Don Bosco 6-4. Questi i primi accoppiamenti per gli ottavi: lunedì (20) Nardi Gomme Ferinate Giorgio-Don Bosco, martedì (20) Armeria Ragazzo-Fruttivendolo Paolo e (22) Il Grappolo-Pizzeria Da Andrea.

Prosegue a Stella S. Bernardo il primo trofeo «Formula 1». Questi i risultati delle ultime serate: Ellera-Formula 1 2-3; Officina Racing-Ids 6-1; Cral Inps-Carrozzeria Moretti 0-18; Pizzeria Oasi-Pizzeria Priamar 2-2; Gs S. Bernardo-Carpenteria La Pauci 4-3; Bar Levey-Maldi 7-2. Questa sera è tempo di semifinali anche a Gorra. Alle 20,45 Bagni Atlantic e Escavatrici Raimondo, alle 21,45 Bar Ponteveochio contro il Ristorante Il Rustico. Lunedì le gare di ritorno ad orari invertiti.

[m. no.]

A Garlenda

Selezione per il Lancia di golf

GARLENDA. Ancora grande golf protagonista in Riviera. Il circolo ingauno ospita infatti domani un'importante tappa del «Trofeo Lancia» giunto alla diciassettesima edizione. Alla manifestazione parteciperanno alcuni dei più forti giocatori dilettanti italiani che cercheranno di qualificarsi per la finale in programma il 17 e 18 settembre sui percorsi del Golf Club Cosmopolitan Tirrenia.

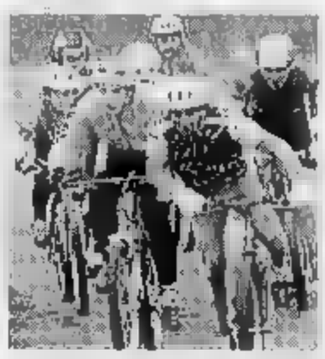
Il «Trofeo Lancia» si snoda attraverso quaranta prove di qualificazione alle quali prendono parte più di settemila golfisti. Le manifestazione, oltre a fini strettamente agonistici, assume anche uno notevole azione promozionale, avvicinando nuovi adepti alla disciplina.

Il Trofeo si disputa con la consueta formula delle «quattro palle medal» con i partecipanti suddivisi in quattro categorie (tre pareggiate e seconda dell'handicap ed una scratch). Diversi vincitori del Trofeo Lancia hanno poi ottenuto brillanti risultati nel professionismo. L'anno scorso fu proprio il circolo ingauno ad ospitare la tappa finale del Lancia, e prologo di un '94 davvero ricco di manifestazioni di richiamo. S'impose la coppia torinese formata da Massimo Asti e Luigi Zavattaro, entrambi del club «I Roveri», con 136 colpi lordi complessivi, compiendo un giro in colpi. Alle loro spalle, distanziate di un solo colpo, Clotilde Costa e Rita Boeri. Anche quest'anno il circolo ingauno è stato più volte al centro dell'attenzione, organizzando manifestazioni di prestigio: la principale è stata sicuramente il «Trofeo Riccadonna» che ha visto sul green del circolo ingauno i protagonisti di questo sport.

[g. o.]

Gare di ciclismo

Per le «bike» raduno estivo ad Altare



Ciclismo, ricco weekend in provincia

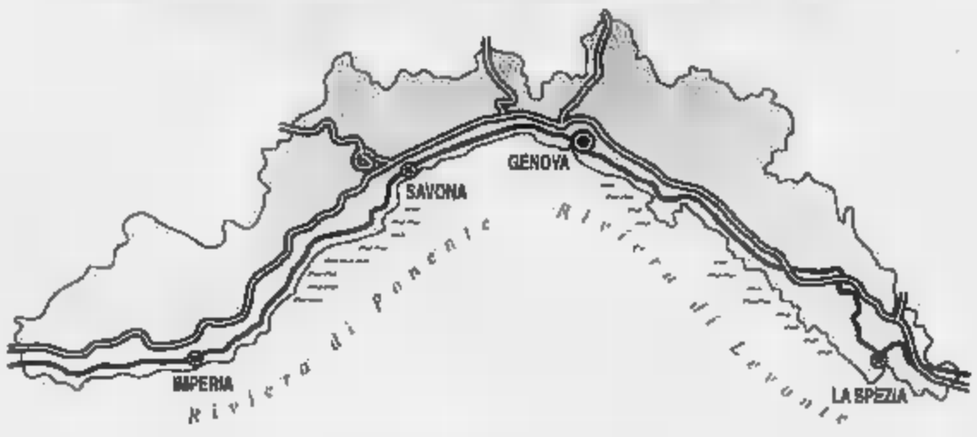
Ancora un weekend ricco di proposte ciclistiche, soprattutto per gli Amatori. Il primo appuntamento è fissato per stasera ad Altare con il «Raduno in una notte di mezza estate» di mountain-bike. La manifestazione è organizzata dall'Us Acli in collaborazione con il G.S. Avis Altare. La gara è aperta a tutti ed il ritrovo è fissato alle 20,30 in Piazza Bertolotti.

Ricco l'elenco dei partecipanti, che iniziare dai savonesi rappresentati dai principali sodalizi. Ma numerosi saranno anche i ciclisti provenienti da ogni regione per gara che si annuncia suggestiva. Domenica i riflettori saranno puntati sull'ultima tappa del «Giro della Provincia d'Imperia», organizzato dall'Udace. Partenza fissata alle 9 a Rezzo: coloro che lottano per il primo posto dovranno vedersela con una frazione a cronometro che è annuncia, complice anche il caldo, quanto mai ostica.

Ferma invece l'attività dei baby. Chi il prossimo appuntamento è rappresentato dal circuito di Leca in programma il 10 agosto.

[g. o.]

CALDA LIGURIA



Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

Distribuito da: Caseificio Pugliese dei F.lli Radicci S.p.A. - Via Airenti, 120 - Tel. 0183/652122 - (Imperia)

Centrale del Latte di Torino

milani

SILB - SAVONA

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando nelle discoteche dell'elenco l'annuncio quotidiano pubblicato su La Stampa si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	*Il Timone, Meta di notte*
LAIGUEGLIA	*L'Onda, La Suerte*
ALASSIO	*U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina*
ALBENGA	*Black Out, Oasi Abissina*
CERIALE	*Acquadance "Le Caravelle", King Club, Angelo Azzurro*
LOANO	*Manhattan In, Saitta, Arcadia, Open Ai Pozzi*
PIETRA LIGURE	*Disco club Chic, Rajah*
FINALE LIGURE	*Il Covo, El Patio, Sporting Club*
NOLI	*Gulliver, La Biffa*
SPOTORNO	*Il Castello*
SAVONA	*Superpista*
CAIRO MONTENOTTE	*Symbol*
CELLE	*Thenax*
VARAZZE	*Giava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto*

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 30 Luglio 1994 an. 31

LA STAMPA "In" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Fino a 3 mesi di attesa per ottenere un duplicato del libretto di circolazione

Motorizzazione, uffici in tilt

Non ci sono le targhe dei motorini. Protestano gli utenti: «Dobbiamo sopportare continui disagi» Il personale allo sportello rischia un'ulteriore riduzione. E il decentramento ■ Verbania non parte

NOVARA. Ci rivediamo fra tre ■■■. Una risposta che vale per tutte (o quasi) le pratiche che vengono consegnate agli sportelli dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile. Impiegati e dirigenti della sede ■ viale Giulio Cesare 100 da settimane navigano a vista su una zattera che rischia di affondare da un momento all'altro. E da Roma, dal Ministero delle Finanze, ■■■ è partita nessuna missione ■ salvataggio ■■■ stante i moltissimi ■■■ lanciati.

Ora però sono gli utenti che chiedono aiuto. Per placare gli animi non basta quel cartello all'ingresso: «Si avvisa l'utenza che l'ufficio è momentaneamente sprovvisto di targhe per ciclomotori». La rabbia, negli uffici super affollati, cresce.

Massimo Arrigoni, titolare ■ un'autoscuola ■ Domodossola attende il suo turno: «Bisogna dotare i motorini di contrassegno entro settembre ma non sappiamo nemmeno quando arriveranno. I disagi continuano ormai dall'inizio dell'anno, da quando è entrato in vigore il nuovo codice della strada che passa alla Motorizzazione molte funzioni in più. E qui le code sono estenuanti».

Così per duplicati di libretti di circolazione e revisioni delle auto le attese vanno ■■ ■■ ai 120 giorni.

«Il risultato è soltanto uno: i nostri clienti reclamano» dice Luca Gambarana, di un'agenzia di pratiche automobilistiche ■ Trecate. «Senza poi contare i numerosi ■■■■ ■ vuoto che ■ tocca fare - aggiunge Ivano Cavaglioli, di Omegna - Gli impiegati della Motorizzazione sono sommersi ■ lavoro. Non ce la fanno».

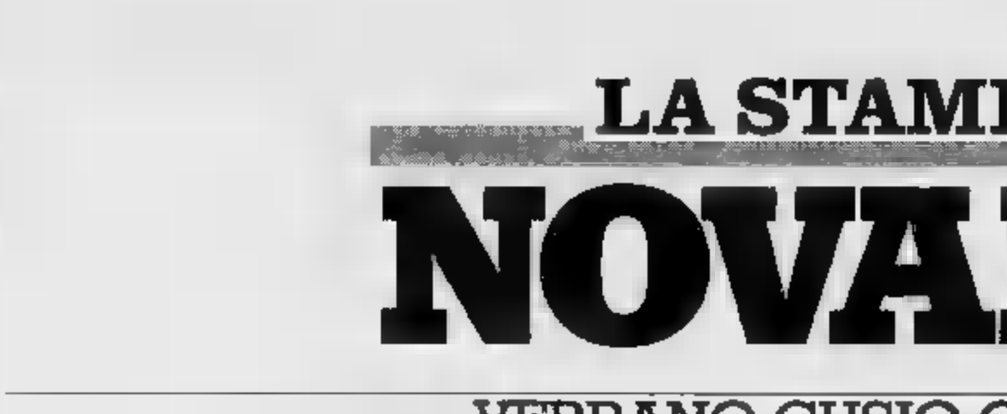
Più duro il giudizio di Antonio Curcuruto, dell'autoscuola Roberta di Domodossola: «E' il direttore che non riesce a coordinare il lavoro. Se delegasse ■ sue funzioni forse si potrebbe sperare in un servizio migliore. Il disagio è enorme. Noi dell'Ossola dobbiamo farci 200 chilometri per prendere una targa e se arriviamo alle 10.30 troviamo lo sportello per l'accettazione delle pratiche chiuso. Perchè non si apre, come era stato pro■■■■ l'ufficio della Motorizzazione a Verbania? Perchè gli esami orali si devono fare soltanto a Novara?»

Non tutti, ovviamente, si lamentano. Alessandro Mazzeo, 23 anni, è fiducioso: «Devo f■■■ un cambio di residenza per la patente. Ancora non ho finito la trafila burocratica ma spero di farcela in mattinata».

Inutile chiedere un ■■■■■■■to agli impiegati che allargano le braccia sconsolati, soffocati da scartoffie e utenti: «Facciamo quello che possiamo. Molti colleghi sono in ferie». E questo potrebbe ■■■ l'inizio di ■■ disservizio anche peggiore ■ è vero che l'ufficio potrebbe perdere altri 3 impiegati effettivi, oltre agli 8 già «smarriti» per ferie, malattia, permessi. In viale Giulio Cesare restano in venti.

I primi a rendersi conto dell'emergenza ■■■ proprio gli addotti della Motorizzazione. Ogni giorno compiono ■ loro miracolo, pur lasciando ampie sacche di insoddisfazione. «Volete sapere con che strumenti eseguiamo le revisioni delle auto? Con l'orecchiometro e l'occhiometro - dice un ingegnere -, ■■■■ occhi e orecchi. ■ altre città usano i computer...».

Carlo Bologna



L'ufficio provinciale della Motorizzazione civile in viale Giulio Cesare in questi giorni è letteralmente preso d'assalto. A fianco Antonio Curcuruto, sopra Massimo Arrigoni, sotto Luca Gambarana. (Foto Finocci)

Ad Arona

In Posta è tornata la «memoria»

ARONA. Memoria ritrovata per ■ ■■■■■ di computerizzazione dell'Ufficio postale di Arona. Dopo tre giorni ■ black-out gli sportelli di via Matteotti hanno riaperto al pubblico. Sono state ■■■ ■ tensione per tutto il personale e soprattutto per il direttore Renato Piras, il quale aveva lanciato appelli affinchè ■ gente non si lasciasse prendere dal■ panico ed aspettasse fiduciosa.

Il «cervellone» ■■■■ perso la memoria ed esisteva dunque ■ pericolo che le tante informazioni memorizzate andassero in fumo. Fortunatamente non è stato ■■■ e l'ufficio ha potuto riprendere l'attività. Ieri c'è stato anche ■■ rinforzo del personale in considerazione del molto lavoro che ■ era accumulato.

Precedenza assoluta a quanti dovevano riscuotere stipendi e pensioni, ma molta «considerazione» anche per chi doveva pagare tasse ed effettuare versamenti. [s. bott.]

Operazione-esodo, anche nel Novarese è scattata ieri pomeriggio la prima fase

In marcia verso il mare e i laghi

Traffico in aumento sulle strade della provincia e ai caselli di entrata della Torino-Milano ma nessun intoppo nella circolazione. Polizia stradale e carabinieri hanno intensificato le pattuglie in servizio

NOVARA. Si è iniziata nel tardo pomeriggio di ieri la prima fase dell'esodo estivo. Con la chiusura delle principali fabbriche e aziende, tanti novaresi si sono ■■■■ al volante per raggiungere le località di villeggiatura. In testa alla classifica delle preferenze, ovviamente, il mare. Un esodo peraltro non massiccio: ieri ■■■ Novara si presentava tutt'altro che deserta.

L'ondata delle partenze è articolata in due fasi, la seconda è prevista per martedì sera e il prossimo 6 agosto. I giorni «neri» per il rientro dovrebbero essere il primo, 19, 20, 26, 27 agosto e 3 settembre.

Ieri sera, verso le 20, ■■ due caselli autostradali di entrata di Veveri e Novara ■ traffico veniva segnalato in costante aumento. Tante auto sulle strade, ma fortunatamente ■■■ veniva segnalato nessun incidente e nessun intoppo nella cir■■■lazione.

Anche le strade dei laghi, Maggiore e d'Orta, e la superstrada che porta ai monti dell'Alto Novarese, ■■ serata sono state prese d'assalto dai «vacanzieri». Per fronteggiare la prima fase dell'esodo estivo, carabinieri, polizia stradale e a Novara i vigili urbani hanno intensificato il numero di pattuglie in servizio sulle strade cittadine e della provincia.

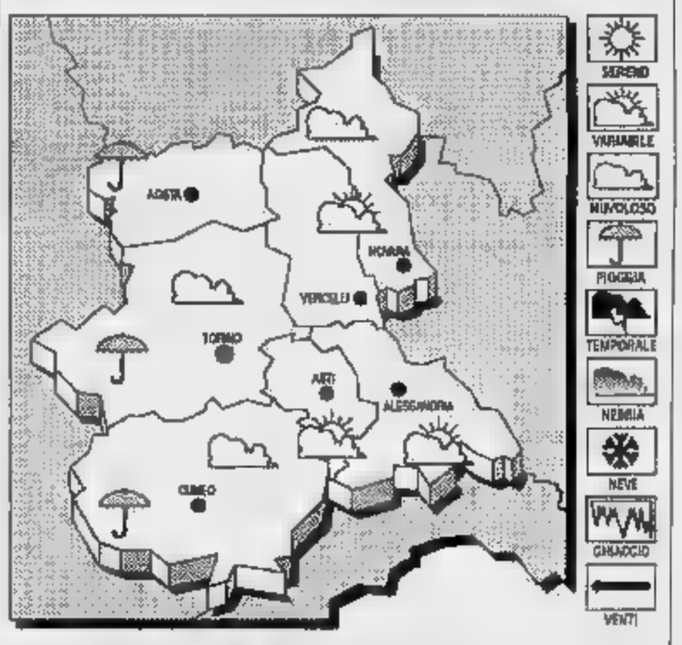
Sotto controllo, oltre alla velocità, ovviamente anche ponti e cavalcavia autostradali per evitare il ripetersi degli spiace■■■li e pericolosi episodi del lancio di pietre, che si sono verificati nei giorni scorsi.

La polizia stradale consiglia sempre tanta prudenza al volante, di evitare di mettersi in viaggio nelle ore di punta, e di osservare le principali norme di sicurezza. Tra queste, importantissima, allacciare le cintu■■■.

Oggi e domani la circolazione potrebbe avere fasi critiche, considerando che nella direzione opposta ci saranno i vacan■■■ri di rientro dal weekend. Intanto, proprio in previsione dell'eccezionale traffico, il ministero dei Lavori Pubblici ha disposto il blocco della circolazione per i mezzi pesanti su strade e autostrade dalle 16 di ieri alle 24 ■ stasera e dalle 7 alle ■■ di domani. Anche la società Autostrade ha sospeso quasi tutti i lavori ordinari e straordinari lungo la propria rete. [m. p.]

E' scattata ieri la prima fase dell'esodo estivo. Traffico sostenuto su tutte le strade principalmente quelle dei due laghi ■■■ fortunatamente fino a ieri sera ■■■■ intoppo alla circolazione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVIS■■■ PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali, brevi ■■■■.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL■■■■■■ Graduale aumento della nuvolosità con qualche rovescio sulle zone alpine e prealpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: **32**; min: **22**; media: **28**

UN ANNO FA
Max: **30**; min: **21**; media: **25**

TEMPERATURE IN ■■■■■■■■
Torino **32**; Alessandria **31**; Aosta ■■ Asti **32**; Cuneo **30**; Vercelli **31**.

Emergenza idrica, intervengono i vigili del fuoco

Vignone da una settimana è in lotta contro la sete

VIGNONE. Emergenza idrica, da circa una settimana, sull'intero territorio comunale. L'eccezionale ondata di caldo ha prosciugato ■ vasche e le tuba■■■ della rete distributiva. Il fenomeno per la verità ■■■ è nuovo; si ripresenta quasi ogni anno in corrispondenza della stagione estiva.

L'amministrazione comunale non è stata comunque presa alla sprovvista.

Il sindaco Giovanni Mazza si è messo ■ lavoro per tempo garantendo ai suoi concittadini un regolare approvvigionamento idrico reso possibile dall'intervento dei vigili del fuoco di Verbania che ogni giorno, scaricano nelle vasche dell'acquedotto di Vignone ben 30 metri cubi d'acqua pari cioè a 30 mila litri. Con un'ordinanza ■ primo cittadino ■■ sensibilizzato residenti ■ villeggianti affinché si astengano dall'innaffiare orti e giardini, limitando possibilmente l'uso d'acqua nelle ore notturne.

Il disagio per la verità è appena avvertito anche perché l'acqua sgorga regolarmente dai rubinetti ■■■■ dover ricorrere alle scorte in taniche o secchi, come accade sovente in altre zone.

Dovrebbe però essere l'ultima■■■ estate in cui Vignone si trova all'asciutto. Il comune ha infatti predisposto un progetto, i cui lavori ■■■■ in fase di ultimazione,che permetterà dall'anno prossimo, in caso di ■■■renza idrica, un collegamento in rete con l'acquedotto ■ Verbania gestito dalla società pubblico - privata Spv.

Dal 1995 dunque non più rubinetti ' agonizzanti ' ne' timore di rimanere insaponati sotto la doccia, ■ una torrida giornata di luglio.

La soluzione tecnica ■ problema della ■■■■ità estiva renderà inoltre, turisticamente, maggiormente appetibile il piccolo e suggestivo centro dell'entroterra collinare verbanese. ■. r.]

Già proclamato vincitore, fu eliminato dalla giuria che gli contestò la risposta data a Mike Bongiorno

Bocciato a Superflash, vince la ■■■■ causa in appello

La battaglia di ■■■ aronese che per dieci anni non si è mai arreso

ARONA. ■■ Corte d'Appello ■ Milano ha dato ragione all'ex campione di Superflash e ■■■■ dannato Video Time, la società che gestisce Canale 5. A distanza di 10 anni, l'aronese Franco Tavano, che nell'attesa ha pure trovato il tempo per conseguire una laurea ■ giurisprudenza, vede dunque premiati tutti i suoi sforzi. Avrà 7 milioni ■ risarcimento.

Tavano, 5■ anni, studio commerciale in viale Repubblica, moglie e tre figli a carico, è raggiante. «A prescindere - puntualizza - dalla entità del risarcimento, che appare piuttosto simbolico rispetto alla richiesta, sono molto soddisfatto nel ■■■statare che la Corte d'appello di Milano non ha condiviso il comportamento arrogante ■ illegale dei responsabili della trasmissione, come invece aveva fatto la prima sezione del Tribunale, che con sentenza del 20 aprile '89 aveva giudicato tutto regolare, affermando, contro ogni principio di logica e ■ diritto, che la decisione presa da una commissione, nominata e pagata esclusivamente da Canale 5, doveva essere considerata una decisione "arbitrale" senza possibilità di appello».

La causa è stata patrocinata dagli avvocati Giancarlo Brovelli di Arona e Nicolangelo D'Amico di Milano. Tavano si presentò a Superflash portando come materia la Costituzione italiana, che in pratica conosce a memoria. La sera del 10 novembre dell'83, ospite la cantante Donatella Rettore, vinse 14 milioni. Fu accolto con musica, ■■■h dei fotografi, strette di mano, il bacio della moglie. Ma subito dopo la proclamazione, il fatidico «colpo ■ ■■■■■■ tanto ■■■ a Mike: la giuria, nella p■■■■■ di Cesare Cadeo, si collega con gli «esperti dal piano di sopra» e dopo mezz'ora di meditazione si rimangia il verdetto. Dopo una nutrita serie di ricorsi Franco Tavano viene riammesso alla trasmissione. Deve però rispondere a una «domanda di ■■■■■■. Tavano abbocca, anche perché qualche giorno prima, durante un colloquio in via Sacchi 3, a Milano, gli promettono che la domanda di riserva «avrebbe riguardato esclusivamente ■ testo della Costituzione italiana». Ma non sarà così e Tavano non sarà in grado di rispondere. Altri, a questo punto, avrebbero lasciato perdere ■ mandato tutti al diavolo, Tavano no. Via dunque ad altri ricorsi, primo perché la domanda di riserva non doveva ■■■■ posta, secondo perché gli argomenti esulavano dalla Costituzione italiana. Ma tutto è bene quel che finisce bene e Tavano adesso si gode il giusto riconoscimento dei ■■■ meriti. Con i 7 milioni si concederà una bella vacanza con tutta la famiglia. Forse in Calabria, ■■■ terra d'origine.

Sandro Bottelli

Franco Tavano, che partecipò ■ gioco televisivo su Canale 5 nel 1983. Si ■■■ presentato ■■■■ esperto in Costituzione italiana. Accanto Mike Bongiorno, conduttore del telequiz

■■■DO, TORNA IL TRE FONTANE

Occhi puntati sui nazionali

Cresce l'attesa in Valle Antigoria per la nona edizione delle «Tre Fontane». E' l'ultimo test per Bernardini e gli azzurri prima degli Europei.

Balzo in PAGINA 37

VIAGGIO NELLA SCUOLA DI ANDREA

Da settembre il ragazzo distrofico frequenterà le lezioni

«Ravizza», oltre la barriera

L'allarme dei docenti: «Misure di sicurezza insufficienti e strutture fatiscenti»
Tutti sono d'accordo: «Supereremo gli ostacoli». Chiesto l'intervento del Comune

NOVARA

SEMBRA di vederlo, Andrea. Arriverà a settembre con la sua carrozzina a motore proprio lì, davanti all'ingresso del «Ravizza», tra il verde del baluardo Lamarmora. E poi? Due scalini, un pianerottolo ed altri quattro scalini. Un ostacolo che diventerà quotidiano ma non si interverrà per eliminare quelle barriere.

Andrea è il ragazzo colpito dalla distrofia muscolare che non è stato iscritto al magistrale «Bellini». Ieri mattina la madre Albina si è recata dal provveditore agli studi. «Andrea sarebbe contento di non essere tolto dalla motocarrozzella per accedere a scuola - dice la signora Albina - Alle medie Galileo Ferraris tutti i giorni i bidelli lo alzavano di peso per fargli superare gli scalini ma ora sta diventando un giovanotto». Nella testa continua a ronzare quella frase pronunciata dalla preside delle Magistrali, Teresa Monteverde: «La mia scuola non è un parcheggio». «Andrea - continua la madre - è stato sottoposto ad allungamento dei tendini e mille altri sacrifici. Da anni lottiamo senza un minuto di tregua. Poi bastano due parole e ti sbattono a terra». Due scalini, poi quattro. Andrea varcherà la soglia d'ingresso. «Poi raggiungerà un'aula su questo piano» dice Antonio Broggi, collaboratore del preside, mentre apre una stanza qualunque: mura scrostate, veneziane a fisarmonica, lavagne rosicchiate dal tempo. «L'edificio è di proprietà del Comune - prosegue Broggi - e dal punto di vista didattico siamo abbastanza attrezzati da quello logistico è un disastro. Già all'epoca di Malerba sindaco avevamo inviato una lettera chiedendo se era giusto mettere prima i lampioncini in via Cavour e riparare l'istituto. Abbiamo continuato a inviare richieste. La nuova amministrazione ha riparato la palestra: pioveva sul contatore. Non c'è ancora moltissimo da fare». Andrea potrebbe entrare anche dall'ingresso che si affaccia sul cortile interno: sono scalini, più stretti e ripidi di quelli sul Baluardo. E sicuramente avrà bisogno della segreteria, sistemata in fondo al corridoio a sinistra del primo piano: sedici scalini, pianerottolo, altri sedici scalini. Le barriere della volontà, almeno al Ravizza, sono però già cadute. «Chiederemo al Comune se ci mette uno scivolo per la carrozzina, la tromba delle scale è ampia - dice la segretaria -. Altrimenti lo aiuteremo a sollevarsi, anche con i bidelli». Forse è proprio la solidarietà che tiene insieme l'istituto per segretari d'azienda «Per quanto riguarda la normativa antincendio sono fermi agli estintori» dice il professor Broggi. E la vicepreside Maria Teresa Annovazzi aggiunge: «La nostra scuola ha seri problemi di sicurezza. Mancano uscite di emergenza, l'impianto elettrico è assolutamente inadeguato. Anche il Comune dice che l'impianto va rivisto ma soldi in bilancio non ce ne sono. Il nostro obiettivo è creare una scuola sicura per tutti». La mamma di Andrea spera che il miracolo si possa compiere già a settembre. Per non vedere il figlio portato a spalla dai bidelli, per dargli una scuola che non sfiori nemmeno lontanamente l'idea del parcheggio. «Andrea è un ragazzo vivace, anche se la carrozzella gioca con gli amici a calcio, da portiere» assicura la signora Albina. [c. bo.]

La vicepreside Maria Teresa Annovazzi, il prof. Broggi sulla scalinata d'ingresso del «Ravizza». Si intravede sullo sfondo la scala che porta in segreteria

Accorpamenti

Piano bocciato dalla Provincia

NOVARA. La Provincia prende posizione sul piano di «razionalizzazione scolastica». Nell' ordine del giorno elaborato da Nadia Gallarotti e Piercarlo Fornara si ritiene che non possa essere accettata la modifica introdotta dal Ministero relativa all'accorpamento dei licei scientifici di Verbania e Omegna. Si ritiene inoltre che la proposta di accorpamento tra Itc Don Milani di Borgomanero e Itc S.Carlo Di Arona non ha tenuto conto «dei parametri oggettivi relativi al numero di alunni, al bacino di utenza, alla sperimentazione in atto, individuando l'Itc S.Carlo come sede e il Don Milani come sezione staccata, in contrasto con le indicazioni legislative». Per questi motivi si delega la Provincia «ad attivarsi per un incontro con il ministro all'Istruzione per ottenere gli opportuni correttivi al Piano ministeriale». Sulla questione alcuni consiglieri hanno sollecitato una più vasta discussione. [c. bo.]

«L'Ente risi? E' ora di attuare la riforma»

Giuseppe Rosso presidente del Comitato intersindacale risicoltori italiani prende posizione sul futuro di questo organismo

Il riso sta maturando al sole di luglio, la campagna vive il suo classico momento di calma piatta, in attesa del raccolto di settembre. Eppure, oltre le fattorie e alle spalle degli agricoltori rimasti a casa, si agitano le acque dell'incertezza.

Il riferimento riguarda l'Ente nazionale risi, che da troppo tempo è un presidente (lo è in attesa della nomina da parte del ministro delle Risorse Agricole) e si trova al centro di una disputa fra industriali e associazioni agricole. Tema del contendere è il futuro assetto dell'Ente, che da oltre sessant'anni opera nel settore ed è punto di riferimento. Non è la prima volta che l'organismo è oggetto di interventi.

Sono note le polemiche relative al diritto di contratto che gli industriali risieri devono pagare al momento dell'acquisto del prodotto grezzo (l'opposizione è stata superata da una sentenza dell'Alta Corte di Giustizia che ha legittimato la tassa).

Adesso, dopo la presa di posizione dell'Associazione Industrie risiere italiane interviene il Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani). Il suo presidente, Giuseppe Rosso, novarese, esce allo scoperto per difendere l'esistenza dell'Ente, proponendo al tempo stesso una riforma: «E' necessario - dice fra l'altro Rosso - che sia affermata, con una modifica della legge istitutiva, la natura giuridica in ente di diritto pubblico economico».

Un organismo più snello, in cui sia, promotore e gestore dei cambiamenti. Altri punti verso i quali il Ciri rivolge l'attenzione: il cambiamento del rapporto di lavoro, funzioni di organismo d'intervento, erogazione dell'aiuto comunitario alla produzione di riso daseme e all'Indica. Rosso parla poi di maggior incisività in campo internazionale, «continuando ad avere la possibilità di essere presente nelle commissioni a Bruxelles per migliorare la tutela delgi interessi della risicoltura italiana, che rappresenta il 55 per cento in Europa».

Un accenno anche al centro ricerche di Castel d'Agogna. «La gestione - dice in un documento il Ciri - deve essere più funzionale attraverso la possibilità di creare con gli istituti di ricerca pubblici un centro nazionale di ricerca riso sul modello francese, che permetta una gestione coordinata di tutte le attività».

[g. f. q.]

IN BREVE

VERBANIA

In centro a cento all'ora, Autovelox inflessibile

Velocità da rally in centro paese; nella giornata di ieri i vigili urbani hanno ritirato tre patenti. Gli automobilisti sono incappati nei controlli «autovelox» disposti in via Libertà e via Cameri. Il rilevatore elettronico era scattato a oltre 100 km all'ora. [c. m.]

MASSIMO VISCONTI

Strada di san Salvatore nel degrado, è polemica

Polemiche in paese per lo stato in cui si trova la strada per San Salvatore: per una cinquantina di metri proprio a ridosso del piazzale sottostante il Santuario, il fondo in terra battuta scompare a causa delle piogge, l'assessore ai Lavori pubblici ha assicurato che quel tratto sarà sistemato con una asfaltatura. [m. b.]

ARONA

Edoardo Tizzani nuovo presidente del Rotaract

E' Edoardo Tizzani il nuovo presidente del Rotaract Novara. Al termine della cerimonia del passaggio di consegne, il post-president Nicoletta Bazzani ha consegnato le responsabili della comunità per tossicodipendenti Villa Segù il ricavato dell'iniziativa benefica del 1994. Nicoletta Bazzani ha inoltre illustrato l'attività del club nell'anno sociale trascorso [c. m.]

BELLINZAGO

L'acquedotto sarà pronto a fine estate

Si concluderanno entro l'estate i lavori di adeguamento dell'acquedotto comunale. In questi giorni la sistemazione interessa la zona di via Novara, uno dei lotti conclusivi dell'appalto. [c. m.]

BELLINZAGO

Nuovo piano commerciale, questionario Comune

Dopo le ferie il Consiglio comunale discuterà con i cittadini e le associazioni di categoria il nuovo piano commerciale. Per aderire alle esigenze, l'amministrazione ha proposto un questionario: delle risposte e richieste espresse terrà conto l'azienda. [c. m.]

Gioielli recuperati

«Oro Colato» si fanno vivi i derubati

NOVARA. L'operazione «Oro colato», condotta dai carabinieri di Novara, che lo scorso aveva portato all'arresto di 14 nomadi e al recupero di oggetti preziosi valutati svariati miliardi è arrivata alla fase di restituzione del bottino ai legittimi proprietari.

Al comando compagnia provinciale di Novara arrivano più di 15 telefonate al giorno, da tutto il Centro e Nord Italia tanto che il comando ha dovuto provvedere a installare altre linee telefoniche.

Molte persone «visitano» il tesoro degli zingari, pellicce, quadri, orologi, preziosi, nel quale fa spicco un collier valutato quasi un miliardo, alla ricerca di quanto di loro proprietà. Per evitare sovraffollamenti nei locali del comando provinciale, i carabinieri hanno anche realizzato un filmato che descrive tutti gli oggetti e i preziosi recuperati: il video, di 5 minuti, è stato distribuito a diverse televisioni locali che lo mandano in onda in tutto il Centro e Nord Italia. [Ansa]

Si viaggia in bus

Treni, tolte alcune corse per Milano

NOVARA. Pochi utenti e alcune linee, e la direzione regionale di Milano delle Ferrovie dello Stato sostituisce i convogli con servizi di bus. Nel periodo che va dal primo al 26 agosto, infatti, alcuni treni regionali della tratta Milano Porta Garibaldi-Novara (in circolazione dal lunedì al venerdì lavorativi) saranno soppressi. Il provvedimento interessa il treno che parte da Rho alle 7,40, ferma a Vittuone (8,00), Corbetta (8,05), Magenta (8,10), Trecate (8,20) e arriva a Novara alle 8,30; il treno 10522 che parte da Rho alle 16,50, ferma a Vittuone (17,10), Corbetta (17,15), Magenta (17,20), Trecate (17,30) e arriva a Novara alle 17,40. E ancora, il treno 10525, che parte da Vittuone alle 17,10, ferma a Rho alle 17,35 e arriva a Milano P.G. alle 18,01. L'ultimo convoglio soppresso è il 10528 che parte da Milano P.G. alle 18,15, ferma a Rho (18,41), Vittuone (19,01), Corbetta (19,06), Magenta (19,11), Trecate (19,21) e arriva a Novara alle 19,31. [m. p.]

Quartieri

Veveri e Nord chiedono la farmacia

NOVARA. Al quartiere Nord, a Veveri, è sempre viva la polemica sulla mancanza di una farmacia.

La chiedono i molti residenti anziani: la più vicina è la comunale di Beltrami.

«Il numero di abitanti è esiguo - dice Claudio Licari, presidente del quartiere -. Avevamo presentato richiesta, ma anche il parere regionale era sfavorevole. Ci è stato risposto più volte che il bus 1 porta i veveresi direttamente davanti alla farmacia di via Beltrami».

Analoga richiesta, mai soddisfatta, era stata avanzata da Vignale, dove gli abitanti sono mille in più.

«E' manca la farmacia, i veveresi potranno comunque contare sulla presenza di uno sportello bancario: lunedì ha aperto i battenti la nuova agenzia della Banca Popolare di Intra. La presenza della guardia giurata sembra aver avuto un risvolto positivo: sono cessati i furti che nei mesi scorsi si erano verificati in paese con insolita frequenza. [c. m.]

Interventi a catena

Vigili del fuoco in azione contro le vespe

NOVARA. Il problema si ripresenta puntuale ogni anno, e impegna i vigili del fuoco alla stazione di via Generali. Ieri sono arrivate parecchie richieste d'intervento per nidi di vespe e calabroni. Nella giornata i vigili del fuoco ieri hanno effettuato complessivamente 5 interventi.

Tre richieste arrivavano dalla città, le altre da diversi centri della provincia.

I nidi sono stati scovati in crepe dei muri, in tronchi di alberi e cassonetti.

In alcuni casi i nidi si erano formati nelle fessure tra tapparelle, lasciate alzate da molto tempo. Vestiti di tute protettive e caschi, i vigili hanno prelevato i nidi. Successivamente sono stati distrutti. L'altra notte i mezzi di Novara sono intervenuti invece a Galliate, in viale Cavour 13. Qui si è sviluppato un incendio in un'abitazione. I danni sono stati ingenti in quanto le fiamme sono state spente tempestivamente. E' escluso il pericolo per la stabilità dei muri. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Unione agricoltori e la Società gestioni

Con riferimento all'articolo «La provincia ora si mette in società» precisiamo che l'Unione Provinciale Agricoltori di Novara non ha sottoscritto alcuna quota di partecipazione alla «Società per la gestioni dei fondi strutturali CEE s.r.l.».

La Provincia, con lettera datata 14/7/94, ha comunicato alle Associazioni agricole la propria intenzione di mettere in atto iniziative per beneficiare di finanziamenti comunitari, chiedendo alle stesse associazioni il proprio parere e la disponibilità a partecipare ad una non meglio specificata società mista pubblico-privata.

Ovviamente la decisione sull'iniziativa spetta per Statuto al Consiglio direttivo dell'Unione, che si riunirà a settembre e che dovrà esaminare, prima di aderire o meno, scopi, programmi e progetti della costituenda società e la loro effettiva utilità per il nostro territorio in generale e per il comparto agricolo in particolare. Compito della nuova società non deve essere quello di non farsi sfuggire nemmeno una lira della Comunità Europea, ma di spenderle al meglio per un vero sviluppo della nostra comunità.

Fabrizio Poggi, direttore Unione provinciale Agricoltori di Novara

L'Enel interviene sul guasto di Vignone

In merito alla lettera «A Vignone l'Enel si è fermata al 1930», evidenziamo che le interruzioni di energia elettrica nella prima metà di luglio lamentate dalla signora Anna Majoni Uberti, sono state determinate, per lo più, da guasti indotti da violenti temporali ed, in parte, dall'esecuzione di lavori per il miglioramento della rete.

Mentre ci dichiariamo spiacenti per il disagio subito, in particolare dagli ospiti del centro per anziani Madonna Pellegrina, confermiamo il nostro impegno per migliorare la qualità del servizio elettrico e ridurre al minimo gli inconvenienti. Assicuriamo la nostra disponibilità ad un incontro con la signora Majoni Uberti per chiarire tutti quegli aspetti rimasti di malintesi.

Enel, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Omegna:** (0323) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 641.318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.60 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (8,45-12,30 e 15.15-20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 è effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23 84, con orario dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Mazzoncelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. (0322) 24.24.56.

Mazzetti, via Alessandro Manzoni, tel. (0322) 48.040.

Bogogno: *Bonini Carpiceci*, p.za Municipio, tel. (0322) 80.88.14.

Verbania (Suna): *Lamberini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

Verbania, corso Belvedere 195, tel. (0323)

Massino Visconti: Vicari, via Viotti 17, tel. (0322) 21.91.86.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 88, tel. (0323) 70 178.

Cannero Riviera: *Moto*, via Marconi 15, tel. (0323) 78 80.

Domodossola: *Santonini*, p.za Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel (0324) 82.310.

Omegna: *Lapidari*, p.za XXIV Aprile, tel. (0323) 61 439

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

Gozzano: *Quarna*, via Roma 28, tel 82.01.39.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Giovanni Fortina, commercialista e Monica Foconetti, impiegata; Davide Pinto, artigiano e Maria Iudici, cameriera; Francesco Spina, imprenditore e Rosalba Seminaroti, medico; Pier Giancarlo Silvestri, medico e Cristina Torriani Fontana, dietista; Gaetano Vetrella, medico e Anna Maria Boca, insegnante.

GALLIATE

NATI. Fabio Ermanno Immordino; Vittoria Ariotto.

MORTI. Domenico Capizzi (1918); Agostina Cardano (1910); Carolina Mottini (1908).

Dino Monastero e Patrizia Cinti.

DOMODOSSOLA

NATI. Melissa Fallveno; Luca Rizzi; Lorenzo Mariano; Yves Andrey; Lorenzo Manini; Stefano Previdoli; Federica Santoro; Elisa Frolo; Matteo Maesano; Chiara Falciola; Francesco Ciccolelli, Malcom Gallacci, Roberto Bolzoni; Ilaria Tani; Paolo D'Avino; Daniela Carluccio; Morena D'Arco; Fabio Capodilupo; Chanial Addis; Angelo Svilpo.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Pettenasco, musica e piatti

Musica e specialità novaresi sotto il tendone allestito a Pettenasco. Da stasera a lunedì si potranno degustare vini di Ghemme, formaggi e piatti del novarese. Ogni sera musica vivo. Gastronomia stasera anche alla festa di Casaleggio. Prenotazioni per la cena allo 0321 / 839120, musica con «I più belli». [c. m.]

SAGRE

Madonna Neve a Romentino

A Romentino da stasera è in programma la «Festa della Madonna della Neve». Musica con il complesso «Trio notte e più». [c. m.]

Tombolata a Cannobio

Tutti sul lungolago a Cannobio, stasera dalle 21, per una grande tombola, con tanti premi per i partecipanti. [c. m.]

MUSICA

Aspiranti cantanti a Verbania

Festa d'estate per aspiranti cantanti stasera sul lungolago di Verbania Pallanza. Si canta al karaoke, presenta Stefano Casadei. [b. c.]

MERCATINO

Mostra artigianale a Cesara

Nel salone parrocchiale di Cesara è in corso l'undicesima edizione di «Pancarei ca trusciano», mostra-mercato di manufatti e oggetti realizzati dagli abitanti. La rassegna è visitabile fino a Ferragosto. [c. m.]

Opere in legno a Sesto

Una personale di intarsi in legno naturale eseguiti dal lesiano Stefano Diana è aperta fino al 15 agosto a Sesto Calende presso l'Abbazia di San Donato. [m. b.]

MOSTRE

Pittura e scultura a Premeno

Si apre domani a Premeno «Nel giardino di Matisse» mostra collettiva di pittura, scultura e allestimenti. Le opere di 7 artisti sono in esposizione a Villa Bernocchi sino a Ferragosto. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [b. c.]

Per due giorni i Testimoni parlano di «Santo Timore»

In quattromila a Cameri sotto il segno di Geova

Alcuni Testimoni di Geova durante l'assemblea che si conclude oggi a Cameri (Foto Newsly)

CAMERI. L'organizzazione è efficiente: centri d'accoglienza per anziani e disabili, infermeria, nursery per i più piccoli. Quattromila Testimoni di Geova del Novarese e del Milanese si sono dati appuntamento ieri per l'ultima delle «tre giorni» previste a luglio alla sala del Regno di Cameri.

Nelle grandi sale del capannone, sotto i tendoni, hanno ascoltato i relatori sul «Santo Timore».

La convention che ha radunato i fedeli di Geova è una delle assemblee in programma in Italia tra luglio e settembre. Il distretto di Cameri è il punto di riferimento più importante del Nord Italia.

In quest'area di 200 mila metri quadri, con mila posti mensa, oggi e domani i relatori inviteranno i presenti al «Timore reverenziale verso Dio - spiega l'addetto stampa Marco Brusati -. Non si deve assumere atteggiamento di paura, ma di rispetto, come indica la . E' un discorso che finalizziamo soprattutto ai giovani, vogliamo toccare la loro coscienza». Un tema che presenta anche un risvolto politico: «Si parlerà anche di autorità civile, di rispetto verso i governanti».

Fa caldo, in quest'area circondata da 1200 metri quadri di coltivazione di mais (inviato alla filiale di Roma per l'autosostentamento), da mila alberi da frutto.

Ma non sotto il tendone dove hanno trovato posto duemila persone.

Una tensostruttura, l'unica esistente in Italia, miracolo dell'ingegneria tedesca. Dotata di campate di 35 metri, sfida per il riciclo dell'aria, può sopportare vento, grandine, e uno strato di centimetri. Un costo che oltrepassa il miliardo: «Manoi - dice con pizzico d'orgoglio Brusati - l'abbiamo pagata molto perché l'abbiamo sistemata da soli». La convention chiude un ciclo di assemblee che hanno portato a Cameri, in quattro fine settimana, oltre mila persone. Poi anche i Testimoni di Geova andranno in ferie. riprende a settembre.

Ma del «Santo Timore» si continuerà a parlare: «Quello che è stato detto in questi discorsi sarà ripreso in ogni congregazione. sarà necessario, si potranno fornire altre spiegazioni».

Il «miracolo» dei Testimoni, qui a Cameri, continua. La tensostruttura è solo la prima tranche di una serie di lavori che attendono solo il permesso dell'amministrazione per essere realizzati: altri tendoni, un laghetto un parco.

Cristina Meneghini

Riprenderà a settembre il processo per gli scarichi abusivi all'ex cava Fogliotti

Inquinatori, tutti rimandati

Alla pretura di Arona compariranno il titolare della «Siecomar» e l'ex responsabile dell'ufficio tecnico del Comune. Devono rispondere di truffa. Coinvolte anche una dozzina di ditte

ARONA. Gli inquinatori stati rimandati a settembre. Un mese di ferie anche per la Cava Fogliotti, mila tonnellate di rifiuti tossici. giudice Silvia Mattei ha fissato per il settembre la ripresa del dibattimento, mentre la sentenza è prevista per ottobre. Subito dopo, al tribunale di Verbania, altro processo imputati altri personaggi eccellenti, quasi tutti ex politici, alcuni già ascoltati anche ad Arona: dovranno rispondere di una serie di reati che vanno dall'abuso di ufficio, al falso atto pubblico, non esclusa la concussione.

Ad Arona, come noto, calerà il sipario sulla vicenda per quanto riguarda l'aspetto ambientale.

I big sono due: Vincenzo Cotticelli, anni, alessandrino, titolare della ditta «Siecomar», alla quale si rivolgevano ditte per eliminare i loro rifiuti più o meno inerti e più velenosi, Massimo Degasperis, 44 anni, ingegnere, originario di Cureggio, ex responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Arona. Entrambi devono rispondere di truffa «per artifici raggiri indotto in errore i competenti organi del Arona e per gestito un impianto di rifiuti speciali autorizzazione». Sempre per «gestione abusiva della cava e per conferimento di rifiuti non autorizzati» coinvolte una dozzina di ditte. Nell'ultimo dibattimento il pubblico ministero Paolo Barlucchi ha potuto ascoltare anche Davide Pane, da undici dipendente della ditta «Prolafer» di Trino Vercellese, che ha scaricato nella cava aronese 10 mila tonnellate materiale.

All'ex Fogliotti si sono scaricate 15 mila tonnellate di rifiuti

«I rifiuti - ha detto Pane - venivano trasportati Arona da Castelnuovo Lapratto, i quali ricavano al mattino sia al pomeriggio».

Aldo Castelnuovo, il titolare dei trasporti: «Scaricavamo scorie acciaieria. Le domande autorizzazione in Provincia le face Picco, direttore della «Prolafer». La ditta mi dava 7 lire al chilo». L'autista Natalino Chieregbini: «Trasportavo scorie Trino ad Arona fin dal 1990. Non c'è mai stato nessun controllo dalla polizia sui carichi: camion non è mai salito nessuno. Fu poi Castelnuovo a dirmi che i trasporti Arona potevano più fatti».

In precedenza, sempre alle pretura di Arona, era stata ascoltata anche Giovanna Rossi, perito chimico di Stresa, aveva inziato a lavorare per lo studio A.R. Valsesia di via Montenero nel settembre dell'89. Lo studio era stato incaricato di effettuare le analisi su campioni del materiale scaricato.

«Pensavo - ha detto la Rossi - che Carlo Valsesia fosse persona di cui potersi fidare, ma quando mi accorsi che falsificava le mie analisi, ebbi lui uno scontro molto me andai dal laboratorio di Arona».

Era lo Valsesia ad alterare i parametri e poi ad apporre il timbro della Rossi, falsificandone la firma. Solo così certo materiale non inerte ha potuto conferito nella ex cava Fogliotti.

Altri particolari, relativi di Cotticelli, sono stati forniti da Serafino Poletti, ragioniere della ditta Martinoli di Gozzano (che ha ora l'attività). Poletti sarebbe stato ripetutamente dal Cotticelli, il quale, dopo avergli detto che «l'operazione andata a buon fine», lo invitava a consegnargli un milione mezzo per archiviare la pratica.

Sempre nell'ultimo dibattimento, il difensore di Degasperis (Zucco) aveva proposto l'audizione dell'ex sindaco dc Pietro Cataldo, l'attuale provveditore agli studi (già indagato in altro procedimento, ha riferito in aula la stessa Zucco) ha fatto sapere che si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere». [s. b.]

Un'operazione da 800 miliardi, sull'area anche il centro contabile della Banca popolare di Novara

Trecate, negozianti contro il mega-centro

Contestano l'apertura della Finiper: «Ci soffocherà»

TRECATE. Commercianti sul piede di guerra. A far discutere, dopo il «Tr 24», (il pozzo di petrolio da cui uscì greggio) c'è la probabile apertura di un mega-centro commerciale.

A costruirlo è la «Finiper», un'azienda lombarda della grande distribuzione.

Con il centro contabile della Banca Popolare di Novara dovrebbe insediarsi su quell'area di proprietà della Bpn, 500 mila metri quadri confine tra Trecate e Novara: secondo indiscrezioni, un'operazione da miliardi. Del progetto si parla da anni, ma in questo periodo si sono intensificate le voci di apertura. In paese è polemica: «Il territorio di Trecate è già stato penalizzato dall'eruzione. Cosa dobbiamo aspettarci ancora? Soffocherà definitivamente gli esercenti».

Da sinistra Sergio Marusi sindaco Novara e Giuseppe Magnaghi sindaco Trecate

Per lo studio dell'area sono state istituite due commissioni. «Sul territorio - dice il sindaco Sergio Marusi - sorgerà centro di calcolo della Banca Popolare. Dobbiamo studiare la ripartizione degli oneri di urbanizzazione. Entro la fine dell'anno il progetto globale dovrebbe essere pronto e presenterà piano omogeneo, due cattedrali nel deserto». L'Ascom trecatese, per mezzo del suo presidente Giansanto De Vecchi, ha inviato due lettere, l'ultima proprio ieri, al sindaco Magnaghi, per conoscere i particolari. «Vogliamo risposte chiare - dice De Vecchi - e non ne abbiamo avute. Ci era stato detto che non era previsto nel piano regolatore, un centro questo genere, che si configura non solo come commerciale, ma terziario avanzato».

Il sindaco Giuseppe Magnaghi ribatte: «Non è previsto una grande distribuzione, e la struttura deve rispettare il nostro piano regolatore. La parte merciale non può superare il 20 per cento». Ancora De Vecchi: «Chi pagherà un miliardo per il costo del piano particolareggiato e gli oneri di urbanizzazione? Questa diventerà la protesta dei negozianti dell'Ovest Ticino, non solo di Trecate. Non vogliamo chiuderes». [c. m.]

Parla il titolare della Photocolor di Cureggio

«Nella fabbrica non c'è un clima intimidatorio»

CUREGGIO. Ad essere malmesso solo l'operaio. Anche Alfredo Langhi, titolare della Photocolor Professional Cureggio, si recato al Pronto Soccorso di Borgomanero, dove è stato medicato e giudicato guaribile in 5 giorni. Per una lite tra i due, gli operai hanno proclamato 24 astensione dal lavoro. Alfredo Langhi ribalta la versione fornita dai sindacati.

Nella ditta lavorano, orario flessibile, 60 dipendenti. Lunedì mattina, come di consueto, ricordato loro di effettuare lavoro di manutenzione. «Un dipendente - racconta - presente nel pomeriggio. ha potuto iniziare perché questo operaio è arrivato. Anzi martedì mattina dice al capo laboratorio che non vuole più fare la manutenzione, che noi eseguiamo periodicamente. A me invece aveva detto che non si era ricordato. Non me l'ero presa, ma poi tecnico ha riferito le sue parole. Gli chiedo spiegazioni. L'operaio inizia ad insultarmi e sbraita. Se ne in sala stampa, io lo seguo e lo invito ad andarsene casa. vedrà il giorno dopo».

Ma quel momento, do Langhi «Mi mette le mani addosso, minacciando me e figlio. Lo invito a continuare la discussione fuori dalla fabbrica». L'uomo non accetta, si reca Pronto Soccorso. Anche Langhi volta si fa medicare denuncia il fatto ai Carabinieri. «Non è che qui c'è un clima intidimatorio. Ci dipendenti che lavorano da 20 anni, e si trovano bene». [c. m.]

Al «Celebrità» di Trecate la fascia di Cinema Piemonte una torinese sposata da due anni

Mamme e mogli in passerella per Miss Italia

Domani sera è tempo di rivincite all'«Approdo» di Pettenasco

TRECATE. Erano in diciannove, giovedì notte, alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alla ri- biglietto per la finale di Salsomaggiore. Tutte giovani, bellissime, pronte dar battaglia ondeggiando su tacchi vertiginosi, tra afe Ma i favori del pronostico stati rispettati. Poco prima delle 2 la presentatrice Elia Tarantino, affiancata dall'art director della discoteca, Marco, ha urlato nel microfono nome di Anna Sartoris, 25 anni. Il verdetto dei giurati è stato unanime.

Fisico asciutto, occhi azzurri, lunghi capelli biondi, sorriso da «vamp». E dire che ad Anna, solo pochi mesi fa, le passava neppure per l'anticamera del cervello di salire sul gran carrozzone di Miss Italia. Poi, l'incontro fatale nel suo showroom sotto la Mole con il «talent scout» Luciano Bottoro, responsabile regionale del concorso: «Sei bella e simpatica, perchè non provi fare qualche serata? Tuo marito? Te lo porti dietro». Proprio così: da quest'anno, con il nuovo regolamento Miss Italia, essere sposati o aver figli non è più vietato. Anzi. Ben vengano mogli , e se avranno i numeri, la strada verso Salso è tutta spianata.

Le ragazze premiate «Celebrità»: da sinistra, Anna Sartori 26 anni Torino eletta Miss Cinema Piemonte a fianco, Simona Zapelloni 17 anni di Borgomanero incoronata Miss Novara '94

E così è per Anna Sartoris, che vince il primo concorso a Cameri, un mese fa: Miss Bi- Poi, abissa» metà luglio al Kursaal di Verbania, diventa Miss Lago Maggiore. E l'altra sera a Trecate il tris, Miss Cinema Piemonte, il titolo che vale l'accesso alle selezioni nazionali. Tra gli addetti ai lavori c'è già chi punta su di lei come la nuova Miss Italia.

Ma la reginetta anche le damigelle d'onore. A cogliere lo scettro di Tania Piga, Miss Novara '93, è toccato a un'altra borgomanerese, Simona Zapelloni, 17 anni. Simona sogna di far l'attrice, intanto studia alle magistrali. Chi vivrà vedrà. La fascia di Miss «Del Verde» sui fianchi di Ornella Maffei, slanciatissima commessa cuneese di 21 anni che assomiglia all'attrice Barbara De Rossi. Alla diciottenne torinese Claudia Vestali il titolo Miss Linea Sprint; «Ragazza ok» è stata eletta Roberta Rosso, 20, di Chivasso, laureanda giurisprudenza. A oleggese la corona di Miss Wella: Teresa Airoldi. Agli studi liceali alterna l'hobby di indossatrice.

Giuria in evidente imbarazzo quando in pista è la concorrente successiva: Domenica Airoldi, fotomodella 18 anni di Oleggio, gemella Teresa. Praticamente una goccia d'acqua. Escluse per poche punti altre due ragazze novaresi, Maura Boeddo, Borgomanero, 17 anni, Irene Stangalini, 19, di Galliate e la vigevanese Antonia Vienibene, 22, interprete. Per loro ci sarà la prova d'appello domani sera all'Approdo Pettenasco, dove si eleggerà Miss Lago d'Orta. Certo, Anna Sartori permettendo.

Da stasera Pettenasco

Vini specialità per festeggiare il gemellaggio

PETTENASCO. Sotto la nuova Eurotenda, meta tradizionale per i villeggianti e i turisti stranieri, si celebra in questo weekend il gemellaggio fra le Pro Loco di Pettenasco e Ghemme, all'insegna della sana ga- con i prodotti cusiani e novaresi e i prestigiosi vini ghemmesi.

Il programma è ricco di iniziative piatti tipici per la felicità dei buongustai. S'inizia questa sera alle 20,30 con saggi per tutti di polenta funghi; si continua domani, sempre alle 20,30, con le classiche penne all'amatriciana; si conclude lunedì, primo agosto, con il tradizionale risotto gorgonzola, il formaggio dei novaresi.

Sempre presenti sulle tavole imbandite salumi, formaggi, e i profumatissimi vini di Ghemme.

Il tutto accompagnato da serie di esibizioni e spettacoli musicali: il tendone si alterneranno il pianista Ezio Lucchini, la cantante Daniela, oltre alle musiche e balletti brasiliani proposti dal «Trio do Brazil» ed Heloisia Romerio. La manifestazione, che terrà banco nell'area coperta dell'Eurotenda per tre serate, è patrocinata dalla locale Associazione Commercianti. [r. b.]

CESARA FRAZ. COLMA
VILLA INDIPENDENTE BIFAMILIARE
disposta su 3 livelli composta da locali oltre servizi due cantinati, autorimessa e ampio giardino pertinenziale. Libera subito
Tel. 0323 863.525 ore serali

DL IMMOBILIARE
vende
Nuova Vergente da ristrutturare complesso rurale di 3 rustici con ca. 2.000 mq di terreno.
Campino casetta ristrutturata soggiorno, ting. cott., 2 camere, servizi, box, possibilità d'ampliamento. L. 140.000.000.
BAVENO 0323/924874

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

MARANO TICINO - vendo villa indipendente ottimamente rifinita, su due piani con mq 1700 giardino.
OLEGGIO - vendo appartamento di recente costruzione, termoautonomo, libero subito.
Studio Immobiliare
tel. 0321/94272

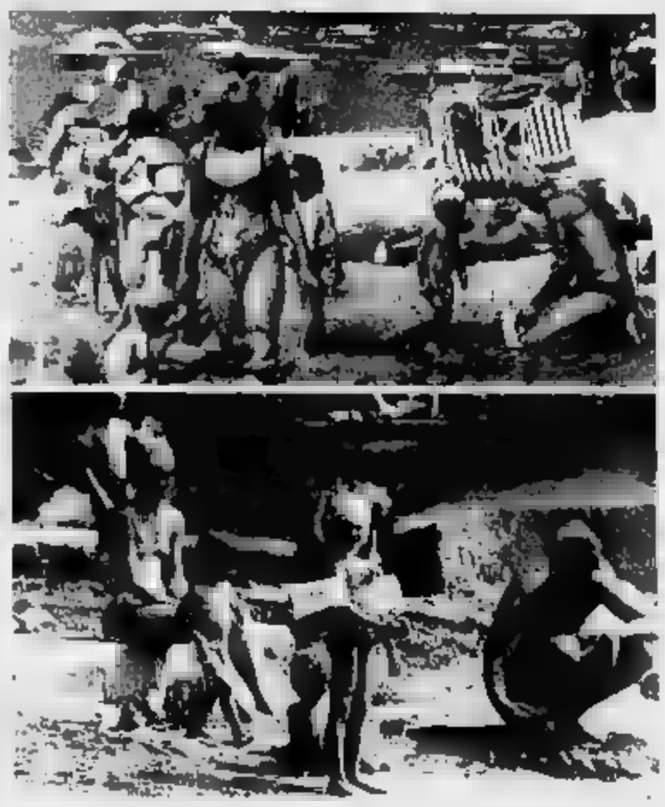
CASIO
ALTIMETRO
DIREZIONI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI
CRONOMETRO 1/100
100 MT
GARANZIA 12 MESI
PREZZO SPECIALE
L. 259.000

VENDITA OROLOGI
LOGIC
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

Con i turisti che in questi giorni affollano i campeggi del Lago Maggiore

L'Europa si è fermata all'Isolino

A metà strada tra Baveno e Fondotoce, quasi alla foce del fiume, il camping ospita duemila persone
In questa cittadella delle vacanze parecchi gli stranieri (olandesi, svizzeri), ma ci sono anche i novaresi



Turisti italiani e [illegible] diventati ormai di casa all'«Isolino». Alcuni arrivano dal Nord Europa ogni estate [illegible] vent'anni (FOTO DE ROSSI)

Stresa invasa dai giapponesi

Un aumento del 35 per cento
Altro obiettivo: il casinò

Stresa, regina del Golfo Borromeo lancia nuove iniziative per i turisti

STRESA. I giapponesi preferiscono il lungolago in bicicletta e Stresa riparte dall'Estremo Oriente e dal Casinò dopo [illegible] inizio di stagione penalizzato da un calo del turismo congressuale, mentre gli albergatori chiedono il completamento rapido dell'autostrada per togliere dal centro camion e rumori.

Sono in rosso del 4,5% negli arrivi e del due e [illegible] nelle presenze i primi cinque [illegible] dell'anno, [illegible] gli italiani hanno fatto segnare un - 8% nelle presenze, [illegible] gli albergatori stresiani scommettono su luglio ed agosto, e sperano che a settembre riparta il turismo congressuale.

Intanto sul lungolago sfrecciano sulle bici dei grandi alberghi i giapponesi vip, che quest'anno hanno scelto in massa Stresa. «Abbiamo [illegible] aumento di turisti giapponesi del 35% - dice Silvio Mariani, del Des Iles Borromées - e si tratta di un dato molto confortante». Oltre alle gite in bici, i turisti del Sol Levante chiedono camere vista lago o [illegible] vasca da bagno ben comoda, meglio ancora [illegible] Jacuzzi.

Chi però ha disertato Stresa sono i tedeschi, per via del rumore, [illegible] dice Anna Padulazzi, del Regina Palace. «I tedeschi esigono la massima tranquillità, mentre il transito dei camion sul lungolago ci penalizza notevolmente. E dire che tutti gli alberghi hanno messo i doppi vetri per attutire i rumori, ma [illegible] assurdo che una località turistica [illegible] come Stresa debba [illegible] attraversata dai camion che sgasano in faccia. L'unica salvezza è il completamento dell'autostrada, e speriamo [illegible] faccia in fretta!». Intanto, per attirare i turisti, gli albergatori hanno inventato la «happy hours», la corta delle [illegible] felici, una card riservata ai clienti degli alberghi che, a mezzogiorno e sera possono consumare nei bar convenzionati due drink al prezzo di [illegible]. «Fra poco realizzeremo anche una rivista su Stresa per i clienti degli alberghi - dice Alberto Folli, direttore dell'Apt - e il prossimo [illegible] ci sarà anche una carta che darà diritto a sconti per l'ingresso ai musei ed ai punti turistici più importanti della zona».

Anche il Palazzo dei Congressi sta predisponendo un rilancio [illegible] grande stile dopo una primavera dimessa, caratterizzata da un numero inferiore di congressi in seguito alla crisi che ha colpito le aziende, che hanno quindi tagliato i budget per le iniziative congressuali. «In autunno avremo un eurospettacolo in prima [illegible] [illegible] Fininvest - precisa il direttore Aldo Gnemmi - trasmissione che sarà trasmessa in prima serata e che dovrebbe contribuire a un forte rilancio dell'immagine di Stresa. Quanto alla stagione congressuale, la congiuntura sembra finita, le prenotazioni per l'autunno sono già su buoni livelli e per l'anno prossimo abbiamo dati molto positivi: la crisi economica sta terminando, le aziende si sentono più sicure e riprendono quelle [illegible] che avevano temporaneamente sospeso, [illegible] dai [illegible] gnia».

Sul fronte del Casinò intanto si fanno ogni giorno passi [illegible] ti: il sindaco Sergio Soldani è entrato a far parte del direttivo dei comuni che richiedono la casa da gioco, ed i parlamentari novaresi hanno già presentato il progetto di legge per la riapertura del Casinò sul golfo Borromeo.

«A questo punto Stresa è in ottima posizione per aggiudicarsi la [illegible] [illegible] gioco, che porterà alla zona indubbi benefici di carattere economico e turistico».

Marcello Giordani

BAVENO. Al campeggio Isolino, tra Fondotoce e Baveno, hanno messo le tende, nel vero senso del termine, duemila turisti. In prevalenza tedeschi e olandesi con gruppi di svizzeri, inglesi e italiani.

L'area, inserita nella Riserva Naturale protetta dalla Regione nell'ambito del Parco di Fondotoce, si trova sulla riva del fiume Toce a pochi metri dal lago Maggiore. Tende e roulottes, disposte ordinatamente, assumono la geometria di [illegible] vera cittadella delle vacanze. La struttura, gestita [illegible] Tranquillo Manoni e dalla moglie Maria Concetta Mengozzi, è curatissima. Una reception efficiente, una zona parcheggi controllata giorno e [illegible] e viali interni di facile accesso per grandi e piccini. Non [illegible] [illegible] attrezzature per lo sport e gli svaghi in genere. Un ampio bar ristorante con sala giochi e discoteca offre [illegible] campeggiatori possibilità di momenti alternativi alla spiaggia.

Lucio, 55 anni circa, proviene dalla Svizzera: «Vengo all'Isolino da oltre 20 anni; è un luogo bellissimo [illegible] [illegible] lo cambierei per nessun motivo. Si sta bene e [illegible] manca nulla».

Luisa, milanese, con al guinzaglio Attila, [illegible] stupendo esemplare di [illegible] lupo dall'aspetto sornione: «Mio marito ed io abbiamo scoperto il campeggio sul Toce dopo aver girato tutta Italia con la roulotte. Una struttura così attrezzata e così bella, anche dal punto di vista naturalistico, non l'avevamo [illegible] trovata. [illegible] poi qui si incontrano persone simpatiche. C'è allegria, [illegible] un litigio, tanta cordialità».

Lina e Alfredo, che nonostante i loro nomi sono olandesi doc, sono accompagnati dalla biondissima figlia Inge, sui 25 anni, [illegible] dalla nipotina Astrid [illegible] due anni: «Trascorriamo le nostre vacanze, due volte l'anno, in [illegible] [illegible] e estate, qui al campeggio, [illegible] ormai più di vent'anni. Lo abbiamo scoperto grazie a una fotografia su di una rivista specializzata. Ci è piaciuto subito e abbiamo voluto vederlo "dal vivo". La vita del campeggio è meravigliosa perché ti senti libero; non devi seguire certi orari come in albergo».

Il signor Ceccon, comodamente adagiato sulla sdraio davanti alla [illegible] tenda: «Io vengo dall'Ossola, da Preglia dove ho [illegible] macelleria. Per le mie vacanze, non amando i lunghi viaggi, ho scelto il campeggio a circa 35 chilometri da casa. Qui c'è ancora tanta [illegible] incontaminata, [illegible] ricca vegetazione e piante e fiori bellissimi. L'acqua è pulita e ci si può godere [illegible] nuotata senza problemi». Manfred, 35 anni, tedesco, [illegible] moglie e due figli: «E' la prima volta che vengo al campeggio. Gli anni passati siamo sempre andati sulla riviera adriatica, a Cattolica. [illegible] ora, dopo questa bella esperienza, penso che verremo anche il prossimo anno». Intanto sulla spiaggia c'è grande animazione. Chi gioca [illegible] pallone, che prova il percorso della gara di mountain bike. Altri si cimentano nel beach volley [illegible] un gruppo di giunoniche signore stanno pensando se iscriversi o meno al corso di aerobica previsto all'intorno del campeggio. A farci da guida nella visita all'Isolino è stato Giordano Padini, 65 anni, sposato, [illegible] figlio e nipoti: «Sono stato a Fondotoce per la prima volta più di [illegible] anni fa, quando ero un giovanotto. In compagnia di [illegible] sono venuto a campeggiare sulla riva del fiume. Innamorarsi del luogo è stata questione di un attimo. Consiglio a tutti, anche ai più scettici, di godersi almeno una volta una vacanza sotto la tenda o in roulotte».

Aristide Ronzoni

Da [illegible] Usl [illegible] Comuni sono ai ferri corti per i certificati di abitabilità sul recupero delle case nelle zone alpine

La «guerra dei soffitti» arriva in Parlamento

Tutte le Comunità montane del Vco chiedono nuove norme

DOMODOSSOLA. Finirà in Parlamento e davanti al Tar la «guerra dei soffitti», scoppiata ormai a tutto [illegible] tra l'Usl 56 ed i comuni dell'Ossola. Lo scontro, aperto ormai da mesi, ha visto una dura presa di posizione delle Comunità Montane dell'Alto Novarese nonché un intervento del senatore ossolano, Marco Preioni.

La consulta permanente delle Comunità montane del Vco (che raggruppa dieci enti) ha redatto un documento col quale chiede al Presidente del Consiglio, al ministro della Sanità ed agli assessori regionali che «venga emanata una norma rivolta ai territori montani, norma finalizzata a consentire deroghe ai requisiti igienico-sanitari fissati da un decreto ministeriale del 1975, onde poter conservare, ristrutturare e recuperare i fabbricati esistenti».

In sostanza, le Comunità reagiscono ad una drastica e radicale applicazione fatta dal servizio di igiene pubblica dell'Usl di Domodossola che [illegible] concede l'abitabilità alle case che hanno locali con altezze inferiore ai 2 metri e 70 centimetri stabiliti per gli edifici che si trovano [illegible] di sotto dei 1000 metri di altitudine. Di fatto, molti piani regolatori comunali, che prevedono anche altezze diverse di 2 e 20, vengono come annullati dalla tassativa applicazione del decreto da parte dell'Usl domese.

Il senatore Marco Preioni si è rivolto al [illegible] della Sanità chiedendo la modifica [illegible] decreto del '75 che fissa [illegible] altezza minima dei locali nei Comuni [illegible]

Una decisione che ha mandato in tilt il settore dell'edilizia pubblica e privata specie nelle vallate, dove vecchie abitazioni (comprese [illegible] case Walser) non possono essere recuperate perché con soffitti troppo bassi. «Dobbiamo lasciare andare in rovina le nostre vecchie case solo perché l'Usl interpreta rigidamente le disposizioni di legge. Un conto è rimettere a posto [illegible] condominio a Domodossola, un altro sistemare case antiche nei centro storico delle valli o negli alpeggi come Veglio o Devero [illegible] molti sindaci. Sembra che a Crodo, tra l'altro, il sindaco non abbia potuto permettere l'apertura di un albergo proprio per la situazione creatasi.

Sindaci ed amministratori minacciano di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale, ma chiedono aiuto [illegible] parlamentari del Verbano, Cusio, Ossola.

Così, Marco Preioni, ha già presentato [illegible] ministro della Sanità un'interrogazione per chiedere la modifica del decreto ministeriale del 1975 vista l'importanza che il problema riveste per tutto l'arco alpino. Il senatore ossolano propone che nel decreto venga aggiunta [illegible] la possibilità «che l'altezza minima dei locali si riduca a 2 metri e 20 [illegible] comuni montani, dove [illegible] voglia provvedere [illegible] recupero per uso turistico degli edifici, anche rurali, di notevole pregio estetico, a condizione che non si alterino le caratteristiche originarie».

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Accorpamento Usl, Comitato minaccia [illegible] ricorso al Tar

Minaccia ricorso al Tar il Comi[illegible] Tutela Ossola per la decisione della Regione Piemonte di accorpare le tre Usl del Vco «in spregio al fatto - sostengono [illegible] Comitato - che l'Usl ossolana è situata totalmente in territorio montano». [re. ba.]

[illegible]

Pastorello nel Consiglio della Banca popolare di Intra

Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra, nella sua seduta del 27 luglio, ha cooptato nella carica di consigliere [illegible] commendator Lucia[illegible] Pastorello. Ragionere, Pastorello è direttore generale dell'Istituto di credito verbanese dal 1982 ed è amministratore di diversa società di pertinenza delle banche popolari. [a. r.]

[illegible]

Film sulla conquista del K2 oggi in chiesa parrocchiale

A quarant'anni dalla vittoriosa spedizione del K2 [illegible] Cai Macugnaga, organizza questa sera la proiezione del film che documenta tutte le fasi dell'ascen[illegible] alla seconda cima del mondo fino all'arrivo in vetta [illegible] Compagnoni e Lacedelli, il 31 luglio 1954. La serata inizierà alle 21 nella chiesa parrocchiale. Ingresso libero. [s. v.]

[illegible]

Gli ultimi «maturi» [illegible] l'Istituto Cobianchi

Ecco l'ultimo elenco degli studenti dell'Istituto tecnico statale «Lorenzo Cobianchi» che hanno superato l'esame di maturità. [illegible] LS Linguistico-Moderno: Alessandra Aluisetti; Simona Anni; Roberta Bagossi; Debora Bossone; Barbara Brambilla; Vanessa Buffoni; Emanuela Garzoli; Paola Fanoni; Anna Frau; Sabina Gargano; Francesco Lanteri; Elisabetta Moscatelli (60/60); Laura Musolla; Sabrina Paolino; Roberta Panisari; Vincenza Lucia Santamaria; Elena Spantaconi; Silvia Stuani, Cristina Tacchini; Milena Testori (60/60); Silvia Esposito Topa; Elena Viotto (60/60). [a. r.]

[illegible]

Domani al passo Gries

Il tradizionale incontro di [illegible] walser

FORMAZZA. Per il sesto [illegible] consecutivo [illegible] genti walser di Formazza e Fiesch (Svizzera) s'incontrano domenica a quota 2462 metri sul passo del Gries in alta Val Formazza. L'idea è venuta, qualche anno fa, al presidente della sezione Cai di For[illegible], Mario Vicini «Eravamo impegnati nel rifacimento e nella sistemazione di diversi sentieri della Valle - dice Vicini - e così abbiamo pensato di riscoprire la via dei walser che giunsero [illegible] Italia proprio attraverso il passo Gries divenuto poi, nel tempo, una delle più importanti vie di comunicazione e transito». L'incontro è previsto in mattinata con la Santa Messa concelebrata dai due parroci [illegible] Formazza e Fiesch. Poi polenta e salamini per tutti. Funzionerà un servizio [illegible] al trasporto (dalla frazione Riale) per quanti non vogliono farsi una gita di un paio d'ore ma non vogliono mancare. [r.a.]

Con visite [illegible] incontri

Presidi e docenti degli [illegible] Uniti al meeting sul lago

STRESA. Sedici capi di istituto e docenti americani della Association of Wisconsin School Administrators di Green Bay si [illegible] incontrati all'istituto professionale alberghiero «Maggia» con colleghi della [illegible] novarese dell'Associazione nazionale Presidi e Direttori didattici. Erano presenti il provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo, e personalità del mondo culturale ed economico. La richiesta era stata inoltrata dall'Ambasciata Usa e l'iniziativa è stata coordinata dalla preside Margherita Zucchi e da Guido Cristante, rappresentante della Confederazione dirigenti d'azienda. Al la[illegible] del meeting, [illegible] sono aggiunte visite a scuole del Vco e analisi delle esperienze di scuola-lavoro. A Macugnaga si è simulata una lezione sul territorio con la partecipazione [illegible] Franca Olmi, presidente del Parco della Valgrande [s. r.]

Il presidente «Amici degli animali» [illegible] scaglia contro la struttura del Plusc

«Chiudete quel canile, è un lager»

Ma la cooperativa replica: accuse infondate

VERBANIA. «Il canile è diventato un lager. Gli animali hanno la libertà limitata e solo il minimo indispensabile per sopravvivere. Per questo aumenta [illegible] loro carica di aggressività e si realizzano le condizioni per abbatterli, come è già avvenuto». Al centro delle gravi accuse è il rifugio del cane situ[illegible] in zona Plusc a Pallanza e a formularle è la presidente degli Amici degli animali, Laura Zamana.

L'associazione ha creato e poi gestito la struttura per otto anni e mezzo; ha quindi disdetto [illegible] convenzione, diventata troppo onerosa e fonte di crescente disavanzo, e dallo [illegible] mese di maggio è subentrata nella [illegible] duzione la Cooperativa Futura. E' proprio nei confronti di questa che si dirigono ora gli strali della signora Zamana: «Si sta facendo di tutto - aggiunge - per demolire ciò che abbiamo costruito in lunghi anni di impegno. Siamo preoccupati di ciò che accade al canile: lo conferma il fatto che ci impediscono addirittura di entrare e che una dipendente sensibile alle esigenze degli animali è stata licenziata [illegible] dare valide spiegazioni». [illegible] le accuse vanno anche oltre: «La cooperativa - aggiunge la signora Zamana - vuole solo allungare le mani sui fondi pubblici, che destina poi ad altre attività lasciando i cani e le loro esigenze all'ultimo posto. Mi assumo la piena responsabilità [illegible] quanto affermo. Le bestie vengono trascurate [illegible] barba ad ogni disposizione legislativa, mentre [illegible] gestione dovrebbe essere affidata solo ad associazioni protezioniste. Se le cose non cambieranno, intaseremo i tavoli della Procura con le nostre denunce». La rappresentante degli Amici degli animali conclude con [illegible] specifica richiesta al Comune, invitato anche a costruire un secondo canile: «Chiediamo un lasciapassare per poter verificare periodicamente le condizioni del rifugio e fare una relazione al sindaco dopo il nostro sopralluogo». Di toni altrettanto decisi [illegible] replica della cooperativa, che non esclude a sua volta il ricorso [illegible] alla magistratura. «Accuse prive di ogni fondamento - dice il vicepresidente Enrico Ferrari -. Siamo soggetti ad una campagna di persecuzione che non possiamo più tollerare». E aggiunge: «Tutti possono verificare quanto accade al canile: ci sono volontari impegnati ogni giorno, controlli dei vigili, leggi da rispettare e registri che dimostrano gli animali presi in carico. Si è verificato un solo abbattimento, deciso dal veterinario a norma di legge poiché si trattava di un esemplare pericoloso che aveva aggredito gli addetti. La persona allontanata? Colpa del suo comportamento, contro la cooperativa e i compagni di lavoro». [s. r.]

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi
Il forte completamente ristrutturato a Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

TORINO. Ponti levatoi abbassati nei castelli del Piemonte: la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore tutta l'estate.

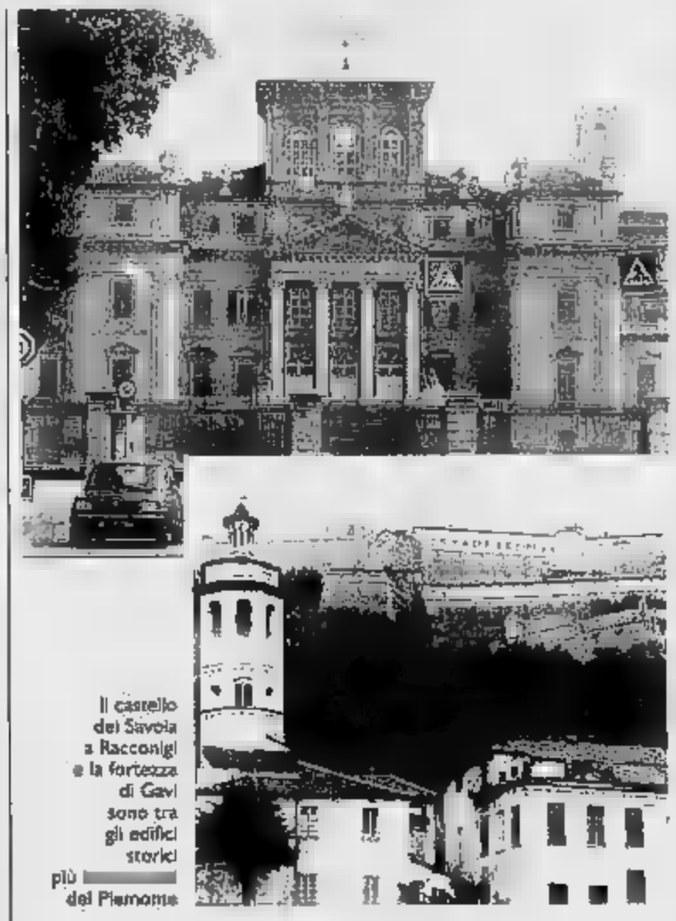
Per il castello, già residenza dei Savoia, e il parco di Racconigi in provincia di Cuneo, sono previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefonicamente con il personale di custodia del castello. Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente neoclassico sia all'esterno sia all'interno.

Un altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è invece aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il maniero è stato costruito tra il 1340 e il 1357 ed era inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1950 il maniero di Serralunga, sulla punta di una collina che domina il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia di Nostra Signora di Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici (che ne ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore di molti istituti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chiesa, il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli splendidi affreschi tardo romanici e trecenteschi può farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortezza che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. [g. mar.]



Il castello dei Savoia a Racconigi e la fortezza di Gavi sono tra gli edifici storici più importanti del Piemonte

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Franco Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di un grande fotografo all'epoca della «Dolce Vita». Non mancano il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Jean Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantante Ornella Vanoni e l'attrice Anna Proclemer.

E' quanto propone la galleria d'arte «Excalibur» di Stresa che fino a domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e di altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni è stabilita a Milano. La rassegna si accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. Dal 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre sul lago Maggiore, un'altra mostra di fotografie d'autore è allestita in questi giorni al Museo del paesaggio di Verbania: nelle sale di Palazzo Viani Dugnani a Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie immagini sulla natura in «Trucchi di radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. [p. ben.]

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una voce per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutta Italia viene promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida della Rai e Radio Italia solo musica italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori e gruppi presenteranno una serie di brani «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte le basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, saranno rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico dei futuri Ramazzotti e Giorgia del mondo della canzone made in Italy. Se infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali in programma a Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal 19 al 21, li rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nelle categorie degli emergenti.

A presentare i concorrenti, i nomi per il momento non sono stati resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli e Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive un momento di gloria. Come lo staff del concorso sia arrivato in Monferrato, scegliendo proprio questo paese, lo spiega il presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno visto una Pro loco attiva e disposta a collaborare per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese non potrà dire che la festa patronale manca di novità». [cr. ro.]

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Feste nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura del grano, vecchi mestieri in mostra: questo il programma della manifestazione che domani animerà il piccolo centro del Sud Astigiano (a pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che si ripromette di far conoscere le tradizionali attività della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte dei «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso di ampliare la festa, creando nuovi spazi teatrali all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo di abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni. Improvvisandosi artigiani, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne sono affidati preziosi ricami e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà un piccolo museo delle contadinerie, in cui i giovani del paese faranno da guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui erano adibiti.

Un «tableau vivant», che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle 8 un gruppo di trattori a testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il parroco celebrerà la Messa con la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, tutti a tavola con il gigantesco «Pranzo del trebbiatore». Nel pomeriggio la vecchia macchina «da battere il grano» sarà in funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della zona è una delle più «robuste» e conosciute del Piemonte. [e. ce.]

C'è Champetray

Skyrunner sulle cime del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunner», i corridori del cielo, i superatleti che si cimentano in gare impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina e che vedrà al via una schiera ristretta di «skyrunners», in tutto una quindicina di atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 8 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'ascesa al Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino a raggiungeranno i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino al rifugio Gonnella e il lago di Miage. Infine ecco l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto sino alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi in questa gara saranno tra l'altro alcuni tra i grandi specialisti di questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che due settimane fa ha vinto la gara Alagnacima del Monte Rosa e ritorno stabilendo il nuovo record di 4 ore e 24' (il precedente primato è migliorato di 35'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ad Aspen in Colorado, il francese Pascal Bertrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore del Fila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rosa. [r. eyn.]

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace a valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Domani c'è Pierangelo Bertoli

Aperta dal concerto dei Nomadi e proseguita con Marco Carena, la passerella di «big» nel centro cusiano si conclude domani sera con Pierangelo Bertoli. Il cantautore emiliano si esibirà allo stadio, al campo sportivo, nell'ambito della Festa dell'Unità, che si accompagna anche a incontri, balli e stand gastronomici. Nel concerto, organizzato in collaborazione con i Volontari del soccorso e il Fans Club Nomadi lago d'Orta, Bertoli riproporrà i suoi successi, da «Eppure soffia» ai brani dell'ultimo album. Biglietti a 20 mila lire.

Questa sera a Borgomanero l'orchestra di Pazardjik

Il vento della Bulgaria arriva con tanta musica

NOSTRO SERVIZIO

Risuona il vento dell'Est questa sera a Borgomanero, grazie a un concerto per l'iniziativa «Piemonte in Musica» promosso dal Comune con l'intervento della Regione.

Si tratta di uno sforzo non indifferente, perché a esibirsi sarà un intero complesso musicale bulgaro: l'Orchestra Sinfonica di Pazardjik che, pur avendo vita ancora relativamente breve (è stata fondata nel 1969), ha presto acquisito benemerenze, in quanto formata da strumentisti usciti dalle rinomate Accademie di Sofia e Plovdiv.

Il concerto sarà diretto da Andrei Andreev, una delle più insigni bacchette bulgare. Vi parteciperà un giovane e valente solista: il violinista Davide Cossu. Nato a Catania, 27 anni, ha studiato dapprima con il padre e poi, sopo il diploma, si è perfezionato tra l'altro con Ruggero Ricci e ha seguito i corsi dell'Accademia Internazionale Superiore di Biella.

Cossu ha vinto vari concorsi. A Cagliari ricopre i ruoli di primo violino nell'Orchestra dell'Ente Lirico e di docente al Conservatorio Palestrina.

La serata musicale a Borgomanero si svolgerà a partire dalle 21,15 nel sagrato della chiesa di Santo Stefano (in caso di maltempo, ci si sposterà nel Palazzetto dello Sport di via Cadorna).

Il concerto prenderà avvio da una smazzatina di piacevoli pagine di Johann Strauss, di quelle - per intenderci - che ascoltiamo con voluttà nell'appuntamento televisivo di Capodanno da Vienna: «Pizzicato Polka», «Tritsch-Tratsch Polka», «Sangue viennese» e «Sul bel Danubio blu».

Seguirà una bella parentesi folcloristica bulgara con due danze: «Raicinitzo» (Danza nuziale del fazzolettino) e «Wardara» (Danza in forma di rapsodia».

Ed ecco «Tre danze slave» dall'op. 46 di Dvorak: una dimostrazione di come si può trasfigurare con eleganza la produzione di stile locale. Lo stesso discorso vale per le «Tre danze ungheresi» dall'op. 39 di Brahms, dove lo spirito tzigano trova un'intimizzazione che lo depura mirabilmente da ogni segno piattamente folcloristico.

Ma prima, Davide Cossu avrà modo di mostrare quanto vale nelle gitanerie diaboliche dello «Zigeunerweisen» (Aria tzigana) di de Sarasate. Più che di musica prese di peso dal folclore dei gitani ungheresi, è musica «alla zingaresca», con tutti gli espedienti tecnici di espressivi del caso, che richiedono anche una notevole abilità tecnica.

Leonardo

A DORMELLETTO

Suona Barte-Hassen

Due appuntamenti con «Antichi organi da salvare», la rassegna di concerti su strumenti storici della provincia di Novara. Stasera alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta di Dormelletto si esibirà il giovane organista tedesco Hartwig Barte-Hassen. Maestro di cappella della Chiesa barocca di Wilster, eseguirà una serie di brani dal Quattrocento al Settecento: in programma musiche di Buchner, Frescobaldi, Vetter, Elias e Bach. Al concertista è affidato lo strumento costruito nel 1835 dall'organaro Bertona. Barte-Hassen «bissa» l'esibizione domani sempre alle 21, alla chiesa Santi Pietro e Paolo di Invorio. Lo stesso programma di sala sarà eseguito sull'organo costruito dai fratelli Scolari di Bolzano Novarese. Nel panorama provinciale l'organo di Invorio è molto interessante: infatti presenta una doppia tastiera, elemento raramente presente nel panorama strumentistico cusiano. [c. m.]

Stasera negozi aperti per la maratona musicale promossa da «Verbeat»

Intra si accende con il Revival '70

Band in concerto nelle piazze del centro storico

VERBANIA. «Passeggiando per Intra al ritmo degli Anni 70»: così s'intitola l'originale proposta all'insegna del revival che la neonata Associazione «Verbeat - gli amici per la musica» lancia stasera con il patrocinio del Comune. In contemporanea sui palchi delle piazze Ranzoni, San Vittore e San Fabiano dalle 21 a mezzanotte si esibiranno cinque gruppi.

In Piazza Ranzoni (ex Pretura) di scena la «Dinamite Band», una formazione lombarda costituitasi nel '91 che propone rivisitazioni del blues classico, accese da tocchi di british blues e pup rock.

Quattro i musicisti in pedana: Max Prandi (voce e armonica), Saverio Airaghi (chitarra), Marco Lodi (basso) e Mauro Florean (batteria). Sullo stesso palco saranno seguiti dagli «Stolen Cars», uno dei gruppi più conosciuti della zona. Formata da Luca Mattioli (voce), Giorgio Feltrin (chitarra), Beppe Peltani (basso), Ivan Bozzetti (batteria), la band propone un genere «garage punk». A un centinaio di metri si incontra piazza San Fabiano. Piccola e raccolta è stata scelta sede ideale per ricordare indimenticabili motivi degli Anni Settanta con le chitarre di Massimo [illegible] e Nino Fasoli. Poi toccherà alla musica d'atmosfera eseguita alla pianola da Silvio Puglisi. Intanto sul palco montato sotto la cupola della Basilica di San Vittore, nell'omonima piazza, saliranno i sei «Riciclati»: Andrea, Francesco, Claudio, Pino, Valerio e Sergio. Hanno in repertorio successi dei New Trolls, Dik Dik, Procol Harum e tante canzoni che riescono ogni volta a fare cantare assieme a loro il pubblico. L'iniziativa si prefigge di incentivare l'attività commerciale di Intra: tutti gli esercizi saranno aperti. [p. or.]

La «grinta» dei Dinamite

DOVE SI BALLA

di Marco Pialli

IL CANTUCCIO

«Satura» sul palco

I «Satura Lanx» stasera alla birreria «Cantuccio» a Legro di Orta per la Festa della birra: rythm and blues. Dalle 21,30.

MEMPHIS

Reggae con i Goss

Il gruppo dei borgomanesi «Goss» stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22,30.

OMEGNA

In piazza c'è la M&M

La «M&M Band», il secolo Massimo Viancino e Maurizio Borella, si esibisce stasera a Omegna in piazza XXV aprile nell'ambito degli spettacoli organizzati dalla Pro loco. Genere country, s'inizia alle 21.

VIGEVANO

Un trio jazz

L'«Axmo Trio» è di scena stasera al circolo cooperativa Portalupi, in via Ronchi 7 frazione Sforzesca a Vigevano. Eseguirà un repertorio incentrato sul jazz. Dalle 22.

Musica sotto le stelle

Luca Zamponi Mob è il gruppo di stasera in piazzetta Matteotti. Il concerto fa parte della rassegna «Jazzin'Stresa». Si comincia alle 22.

MUSICLUB

Il sound degli «Oro»

Covers italiane e straniere stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A proporle, dalle 22, saranno gli «Oro».

LA SOLIVA

Serata country

Country music stasera al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Covers americane con Barbara. Dalle 22.30.

LA ROCCHETTA

«Vorrei la pelle nera»

Ultima serata per il «Giro del mondo in 80 dischi, dagli anni '50 ai giorni nostri» alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Stasera soul e funky dal vivo con «Vorrei la pelle nera».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado (Tel. 624.159) — CHIUSO PER FERIE

Vip (Tel. 625.686) — CHIUSO PER FERIE

Araldo (Tel. 47.46.25) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Il fuggitivo**
All'aperto. Ore 21,30 Matinée: Fareggiane; Lire 7000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Weld (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria (023.395) — CHIUSURA ESTIVA

Il Cuore (Tel. 405.484 Ore: 20/22,15 Lire 5000) — **Caro diario**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. B. M. 1h [illegible] **Commedia**

PERNATE
S. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

AROMA
Cine all'Aperto (p.s. Graziano. Ore 21,45 In caso di pioggia al S. [illegible] Tel. 240.586. Lire 6000) — **[illegible] Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantaventura**

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **My Life**
Moderno (Tel. 82.151 Ore: 19,50/22 [illegible] 7000/6000)
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Nuovo (Tel. 31.741 Ore: 20,15/22,15 Lire 7.000) — **[illegible] blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria [illegible] per [illegible] 5 passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Piccolo (Tel. 81.741 Ore: 20/22,15 Lire 7000) — **Il fuggitivo**
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Weld (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la [illegible]. N. V. 2h 08' **Thriller**

CAMERI
Ballardini (Tel. (0321) 244.384 Lire 5000. Ore 21.30) — **Geronimo**
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. [illegible] **Western**

DOMODOSSOLA
Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 (Tel. 242.045) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - Sala 2 (Tel. 242.045) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Italia (Tel. (0163) 840.201 Ore: 16/20/22 Lire 8000/5000) — [illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro (Tel. 91.183) — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
[illegible] le (Tel. 61.459) — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Auditorium (Inizio ore 21.15 L. 8000/5000) — RIPOSO

VERBANIA
Ariston (Telefono 401.840) — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto (Corso Medie Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 [illegible] 21,45) — **Robin Hood - Di rosso in calzamaglia**
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sociale (Intra) (Tel. 401.940) — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) (Tel. 501.964) — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Saluzzo 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele n. 52. Sala 1: **Misterioso omicidio** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or.: 17, 19,45; [illegible] Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili bronticioni**. Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
[illegible] v. C. [illegible] 27. [illegible] **rosso.** Or.: [illegible]; 20.40, 22,30. Aria [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. [illegible] 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 28/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 8. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Colori. Non vietato [illegible] c. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. Chiuso per ferie
[illegible] Po. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 51. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible] apertura il 26/8
[illegible] **KONG** via Po 21. Or.: 16; 19,10 **Inferno** di Claude Chabrol. Or. [illegible]; 22,30 **Mr. Wonderful**. [illegible] Dolon. [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
MASSIMA c.so Regina Margherita 215. Chiuso per ferie.
MONTE BIANCO Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] **ODEON** via Venaria 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 15,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. Subalpina. Chiuso [illegible] ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 28/8.
VITTORIA v. Roma 308. Chiuso [illegible]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Riposo. La biglietteria è aperta oggi e domani dalle ore [illegible] alle [illegible]. Tel. 8615.241/242. Chiusura dall'1 al [illegible] agosto. Riapertura martedì [illegible] agosto alle ore 13.
[illegible]. **Stagione in abbonamento** [illegible]95. Dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544 [illegible]
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalfestesia: [illegible], [illegible], Daniil e Manonette fino al [illegible] Domenica 31/7 comp. [illegible] danza Tea[illegible] Nuovo **Carmen** Martedì [illegible] Comp. Tonno Spettacoli **C'era una fonte** di Cesare Pavese. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.242

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] TO[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il ladro** [illegible] Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne** [illegible] **trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Una** [illegible] **tutta per noi.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible], 20,30; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Italia Village.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. **Film bianco.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35.
COLOSSEO CHARLIN via Monte Nero 8 **Bad Boy Bubby** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero [illegible]. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CORALLO largo C. dei Servi. [illegible] **l'[illegible] per il cioccolato.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO [illegible]. Corso 2013. [illegible] **sporco affare.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Voci lontane sempre presenti.** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MA[illegible] corso Lodi [illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Matti a Hong Kong.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
UNION Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Chiuso per lavori.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Demolition** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a** [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
ODEON [illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una palla spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **che rubò [illegible] del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. **Giovani, [illegible]ni e disoccupati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via [illegible] Correnti 11, telefono 837.[illegible]. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible]. 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 889.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3925.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] Olmetto 8/a. Inform. [illegible]. 87.51.85. [illegible]
NUOVO p. S. Babi[illegible] 37, [illegible] 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

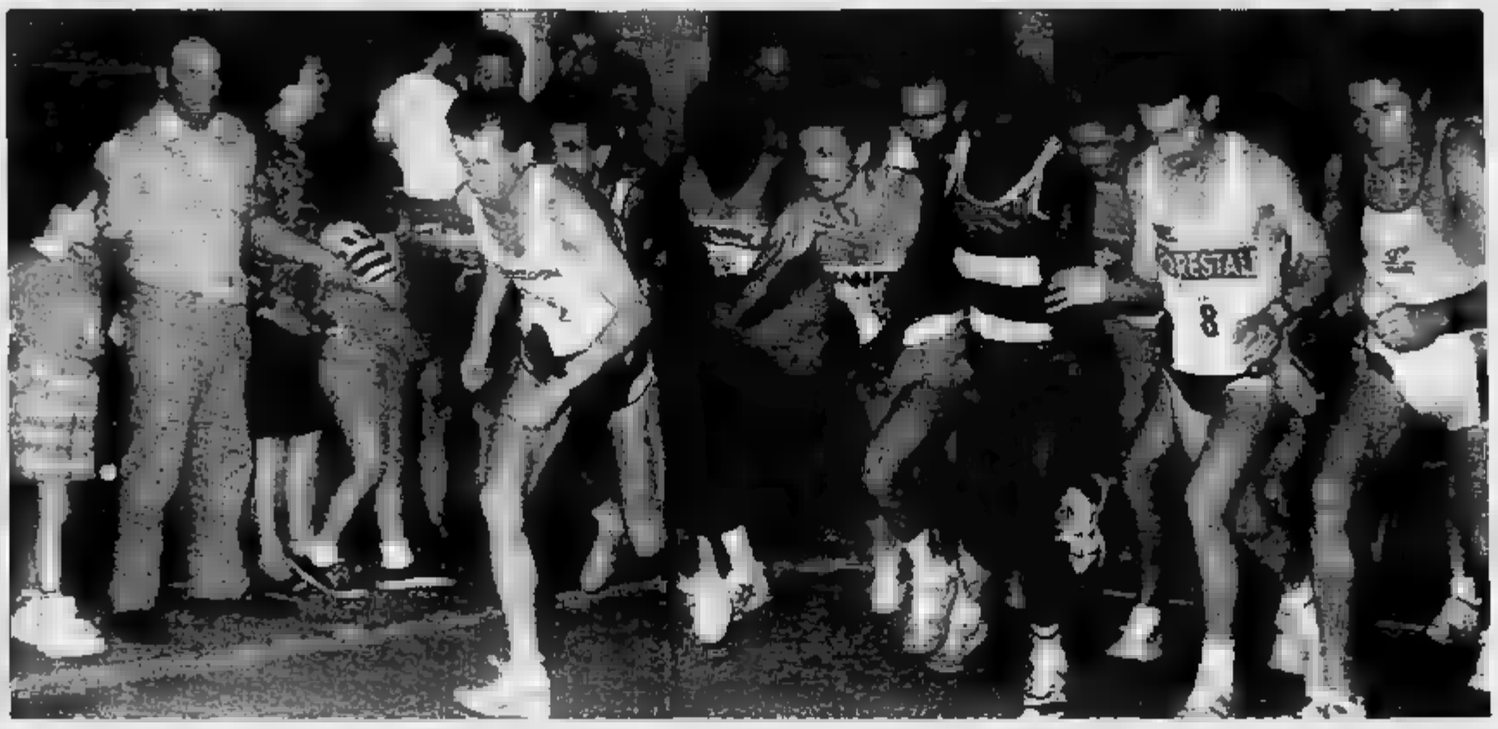
LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Speciale Vco; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie, Spazi aperti; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Vigilia d'amore, film; 22,30 News edizione notte; Speciale news: filo d'Arianna; 23,30 News edizione notte; 24 Bigfood e Il ragazzo selvaggio, telefilm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo. patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Rosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 00 0000 (lire 952 al minuto + iva)

L'EVENTO

DOMANI SI CORRE LA «TRE FONTANE»



Cresce l'attesa in valle Antigorio per la «Tre Fontane», alla quale gareggeranno i compagni di squadra di Bernardini (qui a fianco in una delle ultime edizioni) ed anche le ragazze della Nazionale azzurra. Una gara d'alto livello alla quale però non è certa la presenza della «gazzelle» africane

Con il campione di Viceno partecipa alla competizione in Valle Antigorio anche la nazionale femminile

Stelle della maratona in gara fra i monti

E' l'ultimo test per Severino e gli azzurri prima degli Europei

CRODO

SPERO di vincere. Mi sento bene e sono in buone condizioni». Severino Bernardini, 27 anni, vicanese, è ottimista. E' rientrato pochi giorni fa da Saint Moritz dove ha partecipato alla preparazione in quota con la squadra nazionale, in vista dei Campionati Europei di Helsinki. Il già campione italiano di maratona (1990 a Carpi), gareggerà così, domani sera, nella nona edizione della «Tre Fontane», la manifestazione sportiva di Cravegna e Crodo. Sarà questo l'ultimo test impegnativo per lui e per i suoi compagni della nazionale azzurra, prima degli Europei.

Questa «Tre Fontane», in programma il 31 luglio sulle strade della frazione antigoriana, potrebbe essere il prologo ideale della maratona in programma 14 giorni dopo in Finlandia.

Alla «Tre Fontane», infatti, gareggeranno i compagni di squadra di Bernardini ed anche le ragazze della Nazionale azzurra. Una gara d'alto livello alla quale però non è certa la presenza della «gazzelle» africane. I kenioti non hanno ancora preso impegni con gli organizzatori, ma non è escluso che qualcuno di loro possa essere a Viceno domani, se non altro per rimpinguare l'albo d'oro che li vede vittoriosi da ormai quattro anni di seguito. Dal '90 a '93 questi negri dalle lunghe leve l'hanno fatta da padroni nella «Tre Fontane», nonostante l'impegno profuso dagli italiani, Bernardini in testa.

La «Tre Fontane» scatterà al Santuario alle 16,05 con il via dei partecipanti della categoria «esordienti». In successione toccherà quindi alle altre categorie giovanili (ragazzi, cadetti, allievi). Poi, alla sera, i «big»: alle 20,15 il via a juniores e seniores femminile e alle 20,45 juniores e seniores maschile. La gara, che sarà anche valida per il memorial «Francesca Eccelsi», è organizzata dal gruppo sportivo Atletica Cistella, dall'Unione Sportiva Cravegna, sotto l'egida della Fidal.

«Uno sforzo notevole - dice Graziano Uttini, una degli organizzatori -, ma anche un sacrificio che facciamo volentieri visto il successo che questa manifestazione riscuote da molti anni. Domani vedremo poi una bella super, grazie alla presenza dei nazionali italiani che parteciperanno agli Europei di Helsinki. Sarà la loro ultima gara prima dell'impegno internazionale: una competizione tutta da vedere».

Il percorso è quello tradizionale di sempre. Un susseguirsi di salite e discese mozzafiato, che mettono a dura prova gli atleti. «In pratica ricalca un po' quello di Helsinki» ammette Severino Bernardini che conferma così il motivo per il quale i responsabili della Nazionale abbiano accolto l'invito a partecipare. «Dopo esserci allenati a lungo in quota a Saint Moritz - dice Bernadini -, ottocento metri di Cravegna, prima di scendere al livello del mare in Finlandia. Cravegna è quindi una tappa intermedia, un test importante per me e gli altri ragazzi della nazionale».

Al via, ci saranno sicuramente Valter D'Urbano, Raffaello Allegri, Osvaldo Faustini, Renato Gotti, Marco Gozzano tra i maschi, nonché Ornella Ferrara, Anna Villani, Maria Curatolo e Franca Fiacconi. Grande assente Nives Curti, la giovane di Premia appena laureatasi campionesse italiana di corsa in montagna. Curti ha vinto le prime due edizioni della specialità ed ora parteciperà per onore di firma alla terza gara del Bondone. Ma l'annata è già stata ricca di gloria per Nives: è stata lei a trascinare l'Italia alla vittoria nel «Criterium Europeo» di corsa in montagna a Novegal, dove ha conquistato la sua prima vittoria internazionale di un'atleta femminile italiana. Un exploit che l'ha vista tagliare il traguardo per prima in tempo di 30'28": neppure la fortissima Manuela Di Centa avevano fatto tanto.

Ma, come detto, questa «Tre Fontane» sarà un test importante prima degli Europei.

Severino Bernardini cercherà di cogliere in terra finlandese un successo prestigioso. Nel novembre scorso a San Sebastian, il vicenese arrivò secondo alla Coppa del Mondo di Maratona a squadre. Un'impresa che lo ha rilanciato a livello mondiale e che lascia ben sperare per gli Europei. «Sto bene e gareggerò con nelle gambe la preparazione di Saint Moritz - ammette un ottimista Bernardini -. Nella stazione turistica svizzera ho fatto, in sette settimane, mille chilometri. Credo d'arrivare alla Maratona di Helsinki in condizioni tali da poter cercare una medaglia. Poi è chiaro che tutto dipenderà dal clima e dalla forma di quel giorno. Ho fiducia anche perché l'allenatore Gigliotti è soddisfatto dei tempi che ho fatto registrare in preparazione».

Tra l'altro il vicenese ha colto l'ultima vittoria in montagna, solo quindici giorni fa, a due passi dall'Ossola, battendo tutti a Bettmeralp, nel Vallese, dove si corre la Ghetscheulauf-Aletsch, dove ha pure migliorato di 41 secondi il record della gara.

Balducci

L'ALBO D'ORO

Dal '90 c'è il dominio degli africani

Il dubbio sulla presenza dei kenioti potrebbe ridare ai italiani la possibilità di inserirsi nell'albo d'oro della manifestazione che non «vede» più vincere un atleta di casa nostra. Un valle sperano venga colmato da Severino Bernardini che conosce a memoria il tracciato. L'albo d'oro, infatti, s'é tinto dei colori africani. Dal 1990 la vittoria è dominio dei kenioti: Johan Koech nel '90, Andrew Masai '91, Richard Kosegei '92 e Mark Too l'anno scorso. Quattro successi consecutivi che hanno cofermato il magic-moment di queste gazzelle africane, successi che allontanano nel tempo le vittorie del beniamino di casa Severino, ultimamente approdato con successo alla maratona. Il vicenese vinse questa gara i primi tre anni dall'86 all'88. Un trittico interrotto nel '89 dallo statunitense Ken Martin che sconfisse Renato Gotti e Carlo Terzer. Tra le donne invece più equilibrio. Quando la gara venne «aperta» alle ragazze, subito s'impose l'altra antigoriana doc, Nives Curti, 20 anni, di Premia: era il '88 e l'89. Poi, anche qui, spuntarono le straniere: vittoria della marocchina Rakia Marraoui nel '90 (seconda l'anno prima), Katalin Weningen (Ungheria) nel '91, Tatiana Zueva (Russia) nel '92. Poi, l'anno scorso s'impose Nadia Dandolo davanti alla Curatolo e a Lidia Camberg, polacca. [re. ba.]

Due sicuri protagonisti della gara odierna, Maria Curatolo e Osvaldo Faustini

SPORT FLASH

Stilato il calendario del Giro della Valsesia

Dopo tanti annunci, smentite e correzioni è finalmente definitivo il calendario del Giro podistico della Valsesia. Queste le 6 tappe: 5 agosto, Varallo-Rimella (km 23); 11 Morca - Varallo (km 6); 14 Sabbia-Salaro (km 7); 15 Carvatto (km 6); 17 Scopello (km 8); 18 Cellio (km 10). [s. b.]

BOCCE

Tanti tornei per la festa della Bocciofila Trecatese

La Bocciofila Trecatese festeggia i dieci anni della fondazione con un programma molto denso: in questi giorni è in corso la gara a quadrette aperta a tutte le società e categorie, mentre a Ferragosto la società proporrà una maratona notturna libera a tutti. Dal 23 al 27, la gara «lei e lui». [c. m.]

CICLISMO

Trofeo «Città di Oleggio» sfida tra allievi

Il Velociub ciclistico C.C.C. Cardanese Piemonte organizza per domani il primo trofeo «Città di Oleggio», gara riservata alla categoria allievi. [o. m.]

Staffetta del Naviglio domani in gara a Cerano

Promossa dall'assessorato allo Sport di Cerano, è in programma per domani la seconda edizione della «Staffetta del Naviglio», manifestazione che ha riscosso grande successo. Gara a coppie che si disputa su per-corso misto a nuoto e a piedi. Il ritrovo è fissato per le 15,30 al Ponte del Naviglio. [c. m.]

Costituita a Verbania una squadra di

Si è costituita la nuova società «Triathlon Verbania», prima a portare nell'Alto Novarese la disciplina sportiva di origine americana comprendente nuoto, ciclismo e corsa a piedi. Gli atleti verbanesi hanno già effettuato le loro prime partecipando a competizioni ad Aosta e Valenza. [s. r.]

PODISMO

Da Gozzano a Colazza con la «Gamba d'Oro»

Dopo la serata a Bugnate di Gozzano, la Gamba d'oro torna domani sul Vergante con la seconda edizione della «Stra Colazza» organizzata dalla Pro loco. I km (con minigiro di 4), il via alle .

[s. b.]

Dopo Novara, è la volta della seconda squadra cittadina che si raduna stamattina in via Alcarotti

Lo Sparta va in ritiro e si regala Schillaci

L'ex terzino azzurro farà da «chioccia» a una squadra di giovani

GATTICO. Dopo il Novara, ecco lo Sparta. L'unica superstite del campionato Dilettanti, che quest'anno torna a chiamarsi serie D, ha fissato il suo quartier generale a Gattico, albergo Roma. Per le sedute atletiche, gli allenamenti e le partitelle gli «spartani» avranno a disposizione, lo stesso anno, il campo-pineta di Bogogno, un'oasi di straordinaria bellezza ed eccezionale frescura.

Tutto bene e tutto bello, veniamo al sodo. Sarà una squadra forte? Punterà davvero all'inseguimento del Novara? Quanto hanno incassato Tarantola padre e figlio dalla cessione dei loro gioielli?

Se sperate che Gigi Abbate, direttore sportivo riconfermato, vi dia una risposta a queste domande, vuol dire davvero che siete degli ingenui. Se c'è una parola che è categoricamente sparita dal lessico dei pallonari è la parola «soldi». Insomma, per dirla con quel pizzico di pocomico: bambole, non c'è una lira.

Tarantola vorrebbe vendere, anche per sfoltire i ranghi, ma i possibili acquirenti sono solo potenziali: quando si tratta di concludere, manca sempre ...il libretto degli assegni.

I giocatori attualmente in forza allo Sparta sono un esercito. Come farà Tarantola a stipendiarli tutti? E' chiaro che alcuni piazzati al miglior offerente in secondo tempo. Per ora tutti qui a disposizione.

Proprio tutti no. Spagnuolo è destinato ad una società toscana; Dato è finito alla Caratese, Udovicich andrà all'Abbiategrasso, Masoero è alla Juve Domo, Tognon e Grabbi sono rientrati alla Juve, Nicolini è al Monza, Colombo al Caltignaga. Sicura la partenza di Giorgi, Daina e Milani. Mentre il portiere La Micela è stato ceduto al Borgomanero proprio ieri sera.

Gianfranco Schillaci resterà a Novara, andando a indossare la maglia dello Sparta

Passiamo ai convocati, vecchi e nuovi. Tanti i «baby» nella rosa, anche se Francesco Tarantola lascia aperta più di una porta: qualcuno potrebbe aggregarsi nei prossimi giorni. I portieri sono tre: Lucca ('74), Calderola ('77) e Mazzini ('75), quest'ultimo della Juve e lo scorso anno in forza alla Pro Vercelli.

Cinque i difensori: Biava ('77) dal Novara, Quittadamo ('75) dal Torino, Berto ('74), Rotolo ('68) e Schillaci ('66). L'ex novarese, appunto Gianfranco Schillaci, sarà l'elemento di maggior spicco di un reparto che Erbetta ripresenterà a zona.

Poi i cinque centrocampisti: Saviozzi ('77) dalla Juve, Capparella ('75) e Cardinali ('75) dal Piacenza, Abbrescia ('74), Brusati ('77). E infine l'attacco: Gasparrini ('76) dalla Juve, Colombi ('72), Pinna ('76) e Riva ('66). E' possibile che «Chicco» Riva venga ceduto in corso di tempo: sembrava si volesse l'Arona, ma l'affare è sfumato dopo i proclami di «politica dell'osso» dell'aronese Pippo Resta.

Nelle scorse settimane erano saltati fuori anche i nomi di Paladin, Giulietti e Renda. Non se ne farà niente. Matteo è partito col Novara, Giulietti sta trovando un accordo col Legnano, mentre Renda (che è di proprietà dell'ex oleggese Manzetti) potrebbe restare ancora al Corsico.

Capitolo amichevoli. Il clou è ovviamente rappresentato dal triangolare che vedrà a Novara, sabato 6 agosto, oltre agli azzurri di Colomba, la divina Juventus. Per presentarsi all'atteso appuntamento in forma almeno decente, Erbetta farà disputare ai suoi ragazzi una partitella il 3 agosto (a Bogogno, ore 17) con una rappresentativa del lago Maggiore.

Poi, sempre a Bogogno, 10 agosto (alle 17) col Legnano, 13 agosto (alle 17) con l'Olbia, 18 agosto (alle 17) con la Solbiatese.

Fissato per il 21 la via ufficiale, in occasione del primo turno di Coppa Italia. [s. b.]

GOLF

Sul green di Cavagliano

Il Club Novara organizza i corsi per principianti

BELLINZAGO. Per imparare a giocare, l'associazione sportiva «Golf Club Novara», che ha sede al castello di Cavagliano, propone una serie di lezioni.

Sono rivolte a principianti ma anche a chi, pur non essendo un «vip», vuole perfezionare la pratica sui «green» e ha già dimestichezza con mazza e caddy. Le lezioni in programma ogni giorno, escluso il lunedì, sui campi di Cavagliano, alla tenuta «Ravera», dalle 9 alle 20.

Gli iscritti al potranno usufruire di una serie di servizi.

Per imparare c'è un campo pratica con 6 postazioni coperte e 4 scoperte, a cui si aggiungono 4 buche. Par già praticabili. S'impara a tenere in mano la mazza con i consigli di un maestro federale.

La struttura è sorta di recente nelle campagne di Bellinzago e si è posta subito all'attenzione per i prezzi più accessibili rispetto alle tariffe applicate negli esclusivi centri golfistici della provincia.

Sorto con l'obiettivo di far avvicinare al golf la gente comune, il nuovo campo di Cavagliano, che ha aperto i battenti a maggio, ha confermato questa caratteristica anche nell'aprire le porte per lezioni di pratica.

La struttura è ancora in fase di ampliamento.

Dall'anno prossimo infatti a disposizione dei giocatori ci saranno altre 9 buche, che si aggiungono al percorso gara a 4 buche già funzionanti. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0321 528323 oppure al 626264. [c. m.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414
Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

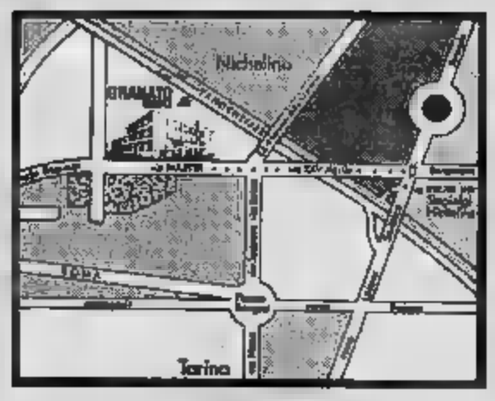
AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	492.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO	L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-006 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	339.000
AUTORADIO PANASONIC CQ- PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC- N FRONTALINO ASPORT.	L.	399.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT.	L.	366.000
10 SONY CDX-45	L.	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ESTRAIBILE	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO SIP FAMILY FUN	L.	759.000
TELEFONO MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L.	990.000
CENTRALINA SECURIVIA MAGNETTI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE da	L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI da	L.	12.900
VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	46.500
CON RADIOCOMANDI		
PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	149.500
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L.	335.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	330.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	375.000

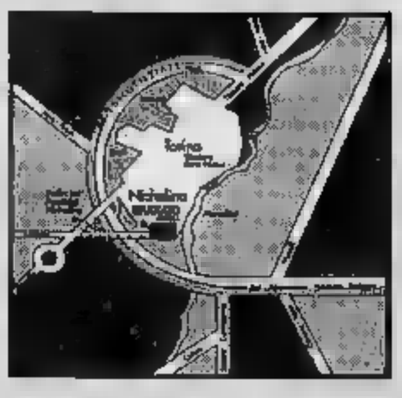
SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
25% FODERE SU - ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO I PREZZI PIU' LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
SI ACCETTANO PAGAMENTI ANCHE CON IL BANCOMAT
Aperti anche in tutto il di agosto!!!
BF. COM. LEGGE 89

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO



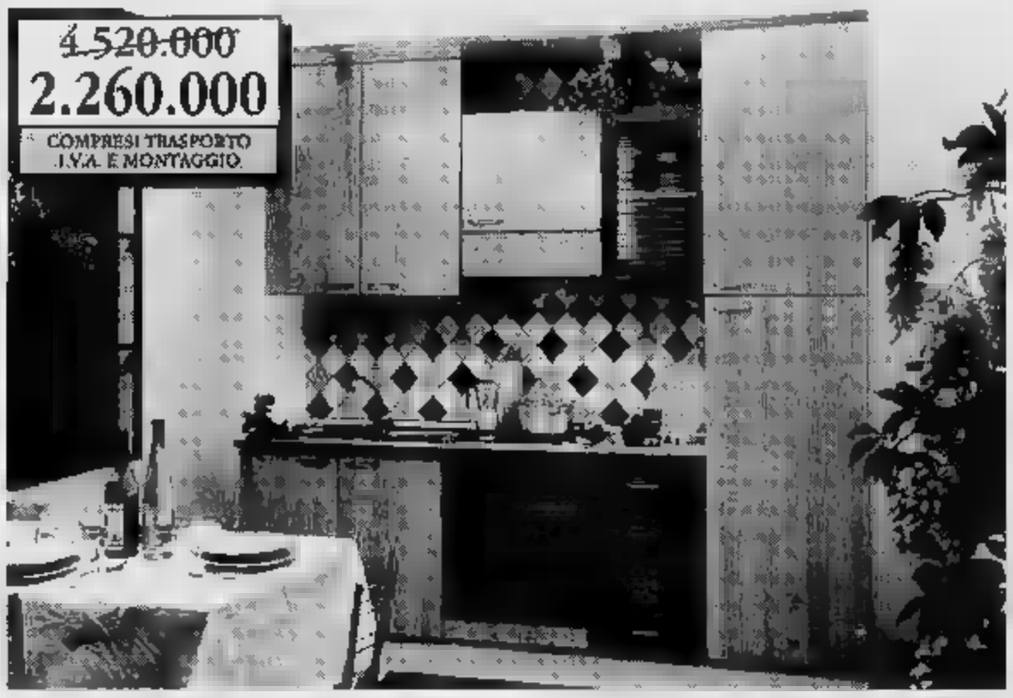


PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 80 DAL 29/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/8/94

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO



COMPOSIZIONE

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA II FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE II STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

NON SONO GIACENZE DI
SONO DI
FINO AD ESAURIMENTO. MA SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE
NON SI TRATTA DI

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

ATTREZZATURE SPORTIVE

CALZATURE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO
Salewa
Berghaus
Aesse
The North Face
Great Escapes
Bailo
Schneider
Degré
Nor Way
ecc...

CALZATURE
Kaflach
Tecnica
Dolomite
Lowa
Scarpa
Asolo
Trezeta
Arkos
La Sportiva
Aku
One Sport
ecc...

ATTREZZATURE
Ferrino
Camp
Petzl
Cassin
Grivel
Salewa
Brunner
Ande
Edelrid
Konus
Charlet Moser
Avocet
Ortovox
ecc...

SALDI

EFF. COM.

TEMPO LIBERO - Centro Commerciale "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 30 Luglio 1994 *vc 31*

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33

Nella notte il voto sulla nuova alleanza ppi-pds per dare una giunta alla città

Ecco la svolta storica di Biella

Ieri sera Palazzo Oropa al gran completo, unico assente Cimmino. Il discorso politico del sindaco Gianluca Susta e gli altri interventi. Dopo 40 anni uomini dell'ex pci al governo

Il capogruppo del pds Doriano Raise e il consigliere Paolo Gallana

BIELLA. Palazzo Oropa al gran completo, ieri sera, per la seduta convocata per l'elezione del sindaco e della nuova giunta di centro sinistra. Nonostante l'esodo per le ferie, c'era un solo posto vuoto, quello del consigliere Cimmino di Forza Biella. I lavori presieduti dall'assessore anziano Gabriele Mello Rella sono stati aperti dal sindaco uscente e rientrante Gianluca Susta. Toccava a lui, artefice della nuova alleanza tra ppi e pds, con la partecipazione degli socialisti di Solidarietà e Progresso, repubblicano Vittorio Barazzotto e dell'indipendente Franca Musso, spiegare le ragioni della svolta storica che ha portato al governo della città dopo 40 anni uomini dell'ex pci. per farlo ha ricordato le elezioni di marzo, «l'ebrezza derivante dall'ubriacatura di quel successo»; ma anche le recenti polemiche sul governo Berlusconi e la cambiato posizione a livello nazionale della politica del pds verso le forze di centro. La svolta secondo Susta è avvenuta a fine giugno quando al primo voto sul conto consuntivo, dato in senso contrario per più dopo l'atto formale delle mie dimissioni, ha reso impossibile un dialogo anche per soluzioni istituzionali e tecniche» perché vero obiettivo era quello di togliere di mezzo chi rappresentava, e non da solo, le ragioni di ruolo meramente aggiuntivo del ppi e delle altre forze di centro».

Poi Gallana del pds ha giustificato le ragioni della nuova alleanza anche con volontà in modo di amministrare la città: più attenta al sociale, un maggior coinvolgimento della cittadinanza.

Le reazioni delle opposizioni non si sono fatte attendere. un dibattito fiume. Ma nonostante l'accanimento oratorio era chiaro che la giunta aveva maggioranza. Per ascoltare una critica un po' diversa alla giunta in embrione si è dovuto attendere l'intervento dell'avvocato Sandro Delmastro di Alleanza nazionale, che ha dibattuto duramente contro una certa demagogia rilevata negli interventi Susta e di Gallana. Poi ha fatto una critica costruttiva del programma, preannunciando una dura opposizione; ma in conclusione si è mostrato a disposizione per lavorare pur nella differenziazione dei ruoli nell'interesse della città. Pesantemente ironico tanto da suscitare risentimenti tra i suoi ex colleghi della dc, è stato Gabriele Mello leader del ccd. Al dibattito hanno preso parte anche Giachino (no alla giunta che non vuole confrontarsi con gli elettori), Ghersiffel (ha annunciato il voto favorevole degli psi), Gamba dei verdi (si asterranno). Il voto nella notte.

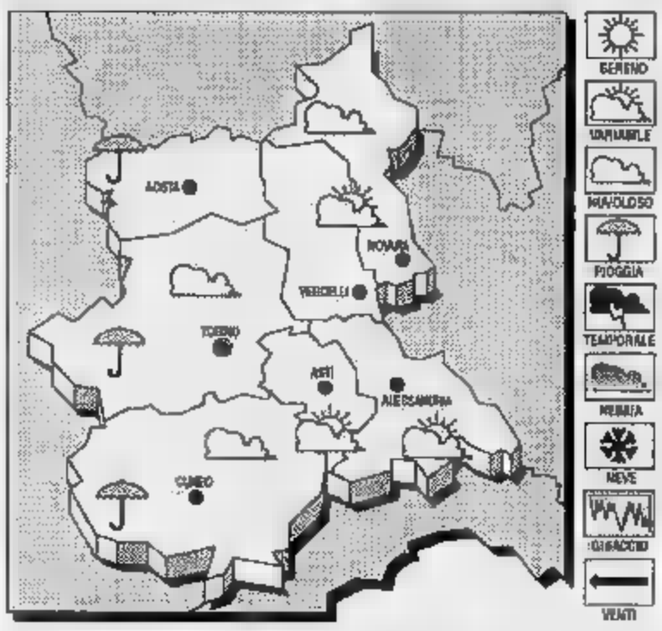
Maurizio Alfisi

OGGI ARRIVANO I BAMBINI DEL RUANDA

Li accompagnerà a Vercelli il ministro Antonio Guidi

Un aereo speciale partirà stamane da Ciampino trasportando 46 bambini e tre profughi adulti, accompagnati dal ministro alla Famiglia Guidi e dalla presidente della sezione femminile del Cri Maria Rosaria Vitiello. All'arrivo a Caselle padre Minghetti, ansioso di riabbracciare i piccoli di Nyamata. A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER .
Cielo parzialmente nuvoloso con locali, brevi rovesci.

In lieve aumento.

variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con qualche rovescio sulle zone alpine e prealpine.

VERCELLI
Max: ; min: **21**; media:

Max: min: **19**; media: **24**

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino **32**; Alessandria **31**; Aosta Asti **32**; Cuneo **30**; Novara **32**.

Sulle autostrade

Via all'esodo senza code o incidenti

VERCELLI. E' iniziato senza incidenti il grande esodo estivo. Nel tardo pomeriggio di ieri, sulla Torino-Milano, non venivano segnalati particolari code o incolonnamenti. Nessun problema neppure sulla Voltri-Sempione. Gli della polizia stradale di Villarboit attendono per il maggior flusso di auto, anche se ci sarà chi aspetterà il mattino domenica per partire. Proprio chi viaggerà in queste ore godrà anche dei favori del tempo: i meteorologi prevedono infatti, per le giornate di oggi e domani, cielo parzialmente nuvoloso il mattino e il ritorno dell'afa nel pomeriggio. Non mancherà neppure qualche temporale.

Due annotazioni per chi guida: come sempre, i punti di maggior traffico potranno rivelarsi le autostradali di Milano e Genova. Attenzione, dunque. E quando è possibile puntate su orari o percorsi alternativi.

[d. b.]

L'imprenditore di S. Giacomo Vercellese avrebbe violato la legge elettorale dell'81

Multato Piccioni per i soldi al psi

Nel '92 ha dato 150 milioni a Garesio. Era denaro personale ma il versamento è avvenuto entro i 45 giorni precedenti il voto, cioè in periodo vietato. L'ammenda decisa dal prefetto di Torino è il doppio del contributo

VERCELLI. Un finanziamento per la campagna elettorale di Beppe Garesio versato nel periodo in cui la legge lo vietava potrebbe costare molto caro (in termini economici) a Lorenzo Piccioni, imprenditore conosciutissimo anche per essere presidente dell'Amatori Hockey Vercelli.

A carico del titolare della Limoter, azienda movimento terra che ha sede a San Giacomo Vercellese, e amministratore unico dell'Editrice Futura che pubblica il settimanale «Notizia Oggi Vercelli», il prefetto Torino Carlo Lessona ha deciso di comminare una multa di 300 milioni, il previsto dalla legge elettorale del '74 (confermata dalle dell'81, ma radicalmente biata quelle '93), accettando la proposta fattagli circa due mesi fa dal sostituto procuratore della Repubblica torinese Vittorio Corsi.

Tutto ciò perchè il magistrato si è imbattuto in un versamento di 150 milioni fatto da Piccioni a Garesio come finanziamento per la campagna elettorale del '92 dell'ex parlamentare socialista ed condirettore del quotidiano psi l'*Avanti!* L'imprenditore vercellese è però riuscito a dimostrare che si trattava proprio denaro personale, nulla a che vedere con i bilanci della sua società.

Rimane però il fatto che i soldi sarebbero stati consegnati all'allora candidato del garofano entro i 45 giorni precedenti all'elezione, nel periodo in la legge in vigore all'epoca vietava ogni tipo finanziamento ai partiti. Secondo il pm torinese, ciò configurerebbe l'ipotesi di finanziamento irregolare. E' un reato depenalizzato e sostituito da una sanzione amministrativa che può doppio o del triplo del versamento.

Qualche settimana fa il pm Corsi ha inviato un elenco di nomi al prefetto Lessona proponendoli per la multa. E l'altro giorno il rappresentante di governo ha deciso di applicarla, al minimo, anche nei confronti di Lorenzo Piccioni.

L'imprenditore per ora preferisce commentare la vicenda che lo vede coinvolto: «Mi sono affidato allo studio legale Chiusano nel quale ripongo la più completa fiducia, aspettiamo gli eventi». gli avvocati Chiusano e Zanalda promettono battaglia, se sarà necessario fin davanti alla Corte Costituzionale, per smontare la teoria di Corsi.

[f. co.]

AUTO RUBATE

Denunciato un vercellese

VERCELLI. Un traffico auto rubate fra il Piemonte e il Lazio? La polizia stradale di Latina non dubbi, dopo aver scoperto, l'altro giorno ad Aprilia, un «supermarket» di veicoli, Tir e pezzi di ricambio trafugati chissà dove. Fra i denunciati (per ricettazione), anche vercellese: Francesco Franchino, 46 anni, residente in città in via Obbia, insieme a lui sono state denunciate altre due persone, probabilmente soci in affari Franchino (che a Vercelli risulta titolare della ditta «Interservice srl»).

Secondo la polizia, le macchine rubate provenivano dal Nord Italia. Da Aprilia, invece, sarebbero partiti Tir, vetture trattori e macchine agricole trafugati al Sud. Nel «supermarket» scoperto vicino a Latina c'erano 40 automobili. In due casali, invece, erano esposti pezzi di ricambio come sportelli, motori, ruote e sedili. Ora l'indagine si estenderà anche a Vercelli?

[r. v.]

Scivolato in gola

Vitello salvato dall'elicottero all'alpe Lungo

ALAGNA. Insolito salvataggio l'altro pomeriggio in montagna, a oltre duemila metri di quota: un vitello, dal peso all'incirca quintale e mezzo, è stato recupero grazie all'intervento di un elicottero.

E' accaduto all'alpe Lungo oltre il rifugio Pastore. Il vitello di una mandria che in questo periodo estivo pascola in montagna improvvisamente è scivolato in un dirupo per alcune decine di metri. L'animale nella caduta aveva riportato solo delle leggere abrasioni. Ma in pratica era finito in una piccola gola senza via d'uscita.

Per salvarlo è stato necessario far intervenire un elicottero una squadra di . Due uomini sono calati con un verricello nella gola ed hanno imbragato il vitello.

Poi l'elicottero ha trasportato l'animale in volo fino all'alpe Wold, passando sopra il rifugio Pastore, i cui ospiti hanno assistito ad uno «recupero» davvero insolito.

[r. s.]

Biella, in tribunale

Imputato insulta giudici e pm slitta il processo

BIELLA. Udienza animata ieri in tribunale. Di fronte ai giudici è comparso Carlo Maia, il biellese che l'altro giorno stato arrestato per aver rubato, in municipio, suo cartellino anagrafico e per aver aggredito il custode che cercato di sbarrargli l'uscita. Non appena è comparso in aula, l'uomo ha aggredito verbalmente l'avvocato d'ufficio, i giudici e il pubblico ministero.

Carlo Maia stato allontanato una prima volta, ma, rientrato in aula, ha ripetuto la neggiata ed è stato così definitivamente riaccompagnato in carcere. processo è stato rinsettembre, per perizia psichiatrica.

E' stata invece condannata a mesi di reclusione la nomade arrestata alcuni giorni fa a Vigliano in flagranza di furto. Era stata rinchiusa, nella che stava svuotando, da una parente del proprietario che si era accorto della presenza della zingara.

[d. p.]

Statue, tele ed altri «tesori» francesi esposti in onore di S. Eusebio: saranno guardati a vista dagli agenti, 24 ore su 24

Mostra blindata per i «Quadri puliti» del Trecento

Vercelli, da domani in Seminario le opere rubate e recuperate dalla polizia

Alcuni capolavori ritrovati dalla polizia: mostra è stata ideata l'arcivescovo

VERCELLI. Statue e tele a soggetto sacro, rubate due anni fa dalle chiese bretoni di Morlaix e Plougasnou, saranno esposte in mostra da domani mattina, e per l'intera giornata di lunedì, nel «Salone San Carlo» del Seminario arcivescovile, guardate a vista 24 ore su 24 dagli stessi agenti che le hanno recuperate.

La mostra sarà inaugurata domani alle 10 dall'arcivescovo Tarcisio Bertone, alla presenza delle massime autorità civili e di polizia, e dei magistrati che hanno autorizzato l'esposizione. Alla vigilia è data quasi per certa anche la partecipazione delle autorità consolari d'Oltralpe: sicuro si sa che già martedì mattina funzionari della speciale «Office pour la répression du vol d'oeuvres et objects d'art», istituito presso il ministero dell'Interno francese, accompagnati da due ufficiali della «Gendarmerie», prenderanno in consegna le opere recuperate per restituirle alle chiese dalle quali erano state rubate.

L'allestimento della mostra è firmato dall'architetto Enrico Villani. Il «pezzo forte» dell'esposizione, dal valore inestimabile, è il celebre trittico ligneo trecentesco raffigurante episodi della Natività che il vicequestore Maurizio Varalda e l'ispettore Antonino Sapienza hanno sequestrato parte nell'abitazione del sindaco di Candelo Pier Carlo Robiolio e parte in quella di commerciante antiquario residente a Caluso.

La esposizione vi saranno anche nove statue lignee, risalenti a periodi che vanno dal XIII al XVII secolo, ed otto tele di soggetto religioso, alcune delle quali di grandi dimensioni: tutte sono classificate come «proprietà inalienabile dello Stato e della Chiesa» francesi, ed erano oggetto di grande devozione da parte dei fedeli bretoni. Erano state rubate verso la fine di novembre 1992 dalle principali basiliche del Finistère, e la squadra di Varalda e Sapienza le ha recuperate nei mesi scorsi in seguito a complesse indagini durate oltre un anno e mezzo.

L'idea della mostra era venuta allo stesso monsignor Bertone dopo che, una mattina di un paio di settimane fa, aveva chiesto ed ottenuto di poter esaminare negli uffici di via San Cristoforo la refurtiva recuperata. «Con questa esposizione - aveva spiegato il presule, che ormai in diverse occasioni ha dimostrato la propria grande sensibilità nei confronti del patrimonio artistico e culturale - potremo offrire ai Vercellesi una rassegna di oggetti dall'eccezionale valore artistico e devozionale, e nello stesso tempo conferire una maggiore solennità all'imminente festa patronale dedicata al nostro protovescovo Sant'Eusebio».

Domani la mostra resterà aperta dalle 10 alle 12.30, e dalle 15 alle 19; lunedì dalle 9 alle 19 con orario ininterrotto.

Walter Camurati

I piccoli di padre Minghetti oggi a Vercelli, accompagnati dal ministro Guidi

Ore 13, arrivano i bimbi ruandesi

Un aereo speciale, con 46 bimbi e 3 adulti, partirà da Ciampino diretto a Caselle. Qui prefetto sindaco e arcivescovo riceveranno i profughi. Poi via al viaggio in pullman verso la Bertagnetta

VERCELLI. Un aereo speciale, con a bordo 46 bambini ruandesi e tre adulti, atterrerà alle 11,30 di oggi all'aeroporto di Caselle. Arriva da Roma e trasporta i piccoli di padre Minghetti, finalmente dimessi dai nove ospedali in cui erano stati ricoverati al loro arrivo in Italia. Sull'aereo viaggerà anche il ministro per la Famiglia, Antonio Guidi, che, insieme alla presidente della sezione femminile della Croce rossa, Maria Rosario Vitiello (e probabilmente ad altri esponenti del governo), accompagnerà i bambini sino a Vercelli, all'ex ospedale Bertagnetta, riadattato a un di lavoro intenso dei volontari.

A Torino, ad attendere i piccoli ruandesi alla scaletta dell'aereo, ci sarà una delegazione vercellese composta dal prefetto, Francesco Marino, dal sindaco Mietta Baracchi, dall'arcivescovo Tarcisio Bertone e da padre Giuseppe Minghetti, ansioso di riabbracciare buona parte dei bambini che, sino a pochi mesi fa, seguiva ed aiutava a crescere all'orfanotrofio della «Mater misericordiae» di Nyamata.

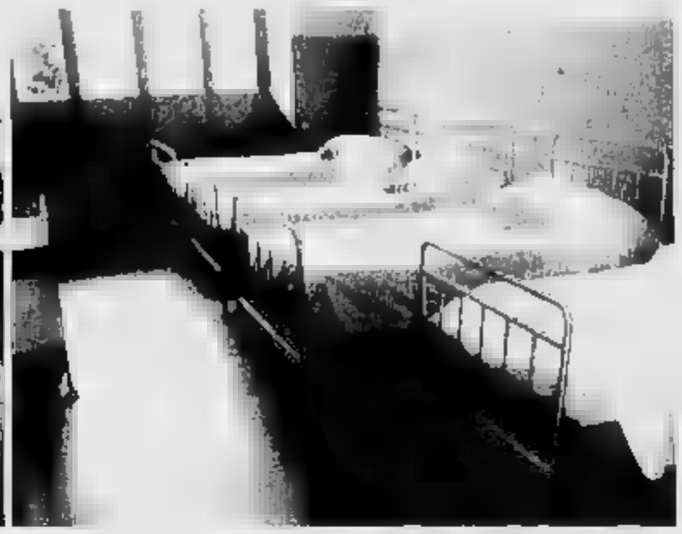
Se del viaggio da Roma a Caselle si occuperà la Croce italiana, il Comitato provinciale di via Gioberti ha invece noleggiato i pullman con cui il ruandese raggiungerà Vercelli. Il corteo di pullman e auto, preceduto da una staffetta della polizia stradale, percorrerà l'autostrada Torino-Milano e, intorno all'una, arriverà alla Bertagnetta. Qui i bambini saranno ricevuti da volontari della Croce rossa e della Charitas, alcune delle associazioni che affiancheranno padre Minghetti, il fratello Marco e la cognata Ombretta nella conduzione dell'ex ospedale.

Al primo gruppo di profughi presto oggiungerà un secondo, ancora formato da bambini ed adulti, che - dopo il ricovero negli ospedali di Roma - dovranno essere trasferiti all'ospedale Rizzoli di Bologna: qui i medici applicheranno le protesi agli arti mutilati durante gli scontri tribali tra tutsi e hutu. A Vercelli, poi, i piccoli africani proseguiranno il programma di rieducazione.

«Per ospitare i bambini è stata scelta la soluzione di padre Minghetti - spiega Antonella Piacente, vice presidente nazionale della sezione femminile della Cri - perché il missionario seguiva già buona parte dei piccoli a Nyamata. E' l'ospitalità giusta: abbiamo visto quanto è riuscita a fare la città per poter accogliere i bambini».

Il gruppo di profughi dovrebbe restare alla Bertagnetta per tre-quattro mesi. Poi, se la situazione nella polveriera del Continente africano non degenererà, i bambini dovrebbero tornare nel loro Paese, a lungo il confine. «La Croce rossa - racconta ancora la vice presidente, a poche dalla partenza per Vercelli - già organizzando il rientro. Gli orfani e il religioso potrebbero sistemarsi al confine con l'Uganda, nelle strutture di un centro turistico per safari che potrebbe essere trasformato in un nuovo istituto di accoglienza».

Tino Martini



Un'immagine di ieri e di oggi. A sinistra Ombretta Minghetti con i piccoli ruandesi a Nyamata; accanto le camere preparate per i bambini alla Bertagnetta (Greppi)

IL PERSONAGGIO

Va in pensione Ballarè il medico con la Vespa

EZIO Ballarè, uno dei medici più amati a Vercelli, apre oggi per l'ultima volta il suo ambulatorio. Aveva iniziato quarant'anni fa, all'allora ospedale Maggiore in via Galileo Ferraris (sostituito negli Anni Sessanta dal Sant'Andrea) all'ospedale psichiatrico.

Il suo lavoro è stato soprattutto contrassegnato - e questo è un merito non poco - da un bellissimo rapporto con l'ammalato, con il «cliente». Ballarè apparteneva ancora all'antica, straordinaria categoria dei medici che, se chiamati di notte, a qualsiasi ora, accorrevano al capezzale del malato. Perchè si rendono conto che la loro presenza è fondamentale: la fiducia che ispirano è di per sè una medicina che dà risultati immediati.

Nato nel 1928, nel popolare rione Isola, cui è sempre legatissimo, si è rivelato un ottimo studente di Liceo classico, vincendo il premio Mazzucchelli e contemporaneo con altri due futuri personaggi della vita culturale e medica vercellese, lo storico Giuseppe e la professoressa Paola Cerruti Mainardi, primario del reparto di pediatria del Sant'Andrea.

La sua carriera di medico si compendia in queste cifre: sette anni come guardia medica all'ospedale Maggiore, undici anni come medico alla Casa di riposo, 26 come medico condotto. Non ha mai fatto ferie, pochissime le per malattia.

Oggi Ezio Ballarè apre per l'ultima volta il suo ambulatorio. Aveva iniziato quarant'anni fa all'ospedale Maggiore

Disdegnava la macchina e viaggiava costantemente in «Vespa», mezzo che gli permetteva di raggiungere il più presto possibile il paziente, volteggiando in al traffico della città. La moto era un'inseparabile compagna anche in inverno, nonostante gli procurasse potenti raffreddori.

Era ed è un appassionato cacciatore di alta montagna: un tiratore infallibile, profondo conoscitore delle armi da fuoco. Nel studio in via Monte Pietà ci sono moltissimi trofei di caccia. Profondo amante della natura, Ezio Ballarè non appena possibile si ritira e riposa nella casa in campagna, a pochi chilometri dalla città. Non è detto, però, che da lunedì non risponda ancora ai clienti che più lo amano, se sono in difficoltà. Ballarè, che non ha mai badato al denaro, è fatto così.

[f. l.]

NUOVA APPARECCHIATURA ALLA S. RITA

E contro i calcoli renali il bisturi va in soffitta

La clinica ha acquistato giorni scorsi il litotritore, una macchina ad ultrasuoni che consente di sciogliere i calcoli senza ricorrere all'intervento chirurgico. Lo strumento (nella foto di Renato Greppi) è stato presentato dal direttore della casa di cura, il professor Carlo Sguazzini.

Gaietta ribatte alle critiche, dopo il rifiuto a firmare per sciogliere il Consiglio

Il pds: «Noi non salviamo Mietta»

«Abbiamo solo votato delibere importanti, per noi la giunta è inadeguata». Intanto la Quercia strizza l'occhio al ppi: «L'alternativa? Un'alleanza di centro-sinistra». Proseguono le manovre pro dimissioni

VERCELLI. Come a Biella, anche qui il pds strizza l'occhio ai popolari. E pensa a un'«alleanza di centro-sinistra», per citare il consigliere (ed ex segretario) Giorgio Gaietta. Solo in vista delle elezioni, beninteso: «Ormai è dimostrato che la giunta leghista è inadeguata: fare un governo di transizione, o "istituzionale", non è più possibile».

Gaietta, insieme ai suoi tre compagni di Consiglio comunale (Teresio Pareglio, Maria Rita Mottola e il capogruppo Domenico Amato), è finito nell'occhio del ciclone per aver detto alla raccolta di firme anti-Mietta. Dario Rosario, di Rifondazione, lo accusa di aver «salvato» troppe volte la giunta Baracchi: «Ma non diciamo sciocchezze - risponde Gaietta -: il pds ha votato le delibere utili per la città, a volte modificandole per migliorarle. E' il caso delle tariffe sui rifiuti e della convenzione la Pro. La nostra "sfiducia" verso il sindaco è talmente scontata che non vale la pena ricordarla».

Giorgio Galena (consigliere del pds) e il Mietta Baracchi

Ma perché non avete firmato le dimissioni? «Il sindaco è senza maggioranza, e ormai da mesi. Sarebbe logico che lo ammettesse, andandosene di sua iniziativa». Però è così... «La situazione è questa - aggiunge il consigliere pds -: il progetto Forza Italia e delle destre è opposto a quello di noi progressisti. L'unico punto in è la volontà di andare al voto, così l'unica denza tecnicamente raggiungibile è quella dell'aprile '95. Prima non si può. Quanto al firmare o non firmare, io penso che non debba essere Consiglio a dimettersi, ma la stessa maggioranza a trarre conseguenze, visto che al suo interno che sono nati i problemi».

Il pds, comunque, è disposto a votare la mozione di sfiducia, che deve essere approvata 21 . Gaietta non si ferma qui: parla apertamente del «flirt» nato, banchi del Consiglio e forse anche fuori (basti pensare alla nuova giunta biellese), con il ppi. L'ex assessore parte da lontano: dalla Lega «sfaldata» e dagli accordi falliti con Mani Pulite e Forza Vercelli. E dalla nascita di un'opposizione di «centro-sinistra, coerente e in linea su molti punti». L'alternativa, secondo Gaietta, è proprio qui: in un accordo elettorale con le dc. E la Lega? «Non è esclusa da quest'area».

Le manovre per far sciogliere il Consiglio, intanto, proseguono: bisogna trovare almeno firme, e Forza Italia, An, Rifondazione e Forza Vercelli lo stanno cercando.

[g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Giardini Kennedy e del Comune

L'Amministrazione comunale intende ringraziare pubblicamente gli alpini e il Gruppo carnevalesco di Porta Torino per il prezioso intervento che li ha visti primattori nella sistemazione di parco Kennedy, angolo verde cittadino che abbisognava di una radicale pulizia per essere restituito integro alla città. Un intervento, conclusosi la settimana scorsa con un «blitz» notturno che ha reso possibile la sistemazione dell'area destinata ai più piccini attraverso la collocazione dei giochi acquistati dall'ente locale, che ha visto per la prima volta, al di là di quelli stabiliti per legge dai contratti d'appalto, il connubio «Pubblico-Privato» in una forma di collaborazione che è sfociata in una serie di lavori dei cittadini per i cittadini.

Questa «formula» è stata lanciata da questa Amministrazione e alla proposta hanno subito aderito in pieno gli alpini e il Gruppo carnevalesco Porta Torino, vedendo in essa, come più volte hanno sottolineato il presidente della Sezione degli alpini Paolo Rosso e il presidente del Gruppo carnevalesco Furio Graziano, un «volto» nuovo del rapporto meramente amministrativo-burocratico tra Comune e cittadini. Soprattutto «l'aiuto» fornitoci da alpini e carnevalanti è stato determinante nel superare le barriere procedurali dell'ente, legate a lunghi tempi d'esecuzione di ogni e qualsiasi atto deliberativo. Il Comune ha messo a disposizione il materiale e il «cittadino», in questo caso quello di Porta Torino, ha prestato il suo «braccio» per sistemare un'area che è del cittadino. Questo nuovo modo di operare oggi non vuol però essere un «urlo» nel silenzio, ma un auspicio affinchè questo nostro «appello» venga ascoltato da altri «cittadini», per altre iniziative, per altri interventi, tutti volti a rendere sempre più bella, più pulita, più accettabile, questa nostra città, o d'uomo come questa strazione continua ad affermare dall'inizio del suo insediamento.

Mietta Baracchi, sindaco Vercelli; Roberto Bossi assessore al Tempo libero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 210.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) ; **Trino:** tel (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, telefono (0161) , ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 9-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro Dott.ssa Patrizia Terrione*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr. Antonio Viglani*, piazza Forna 3, tel (015) 22.432. Orario del turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata e dietro presentazione della ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabotti*, piazza Repubblica 13, telefono (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Pray Biellese: *Erbetta*, via Bartolomeo Sella (015) 767.055.
Varallo: *Ansalmedi*, corso Umberto I 12/14, (0163) 51.180.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, Roma 6, tel. (015) 421.409.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello , tel. (015) ,
Pondrano: *Dott.ssa Luisa Barbari*, Mazzini 22, tel. (015) 941.316.
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.820.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, via Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** te. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.206; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Nataly Porretto, Alessia Rondo, Matteo Marostica.

Nedo Doris, 73 anni, pen-

I. Zennaro, anni, operaio, Elena Bagarin, 25 anni, artigiana.

NATI. Alessandra Bocchio Cimma.

PRALUNGO

NATI. Manuel Signorelli, Simone Papale, Roberta Varesano.

Secondo Pianella, anni, pensionato.

VERCELLI

NI. Claudio Boarin, 27 anni, operaio, Giovanna Armenia, anni, barista.

ATTIVITA'

L'Inps di **Vercelli** informa che, per individuare i lavoratori residenti in che hanno lavorato all'estero, e per ricostruire la anticipo la loro riera assicurativa (sempre in Italia e all'estero), riducendo i tempi delle domande di pensione in regime internazionale, è stato predisposto apposito questionario per raccogliere i dati e le notizie riguardanti il lavoro svolto all'estero. Chi è interessato all'iniziativa, può rivolgere direttamente agli sportelli dell'Inps, al Settore Estratti conto, per compilare il questionario.

GLI APPUNTAMENTI

LOTTERIA

A Pezzana per Sant'Eusebio

In della patronale Sant'Eusebio, che si svolgerà Pezzana da sabato 6 a martedì agosto, è stata organizzata una lotteria, la cui estrazione si svolgerà l'ultimo giorno della festa. Questi i premi in palio. Weekend a Parigi per due persone (primo premio); tv color 14 pollici (secondo); forno microonde (terzo); radioregistratore con udio separabili (quarto); macchina per caffè (quinto), radiosveglia (sesto premio).

MERCATINO

Borgo d'Ale, frutta e artigianato

Nel padiglione che solitamente ospita mercato ortofrutticolo, si terrà domani a Borgo D'Ale la rassegna economico-commerciale in cui saranno messi in vendita i prodotti ortofrutticoli. Accanto, alcune bancarelle esporranno oggetti di antiquariato e lavorazioni artigianali. Un settore mercato sarà riservato a prodotti agricolo-biologici, proposti dalla Lega ambiente.

MANIFESTAZIONI

Gara pesca, poi la «pedalata»

Domani si conclude la festa patronale di San Germano. Alle 7 prenderà il via la gara pesca organizzato dalla Fips locale al laghetto cascina Castellano. Alle 7,30, invece, ci si ritrova in piazza Garibaldi per la «pedalata ecologica», zato dalla sezione locale dell'Avis. Alle 19 apertura del padiglione gastronomico, alle 21 inizio delle danze per il galà finale.

GASTRONOMIA

I menù di Valle San Nicolao

Da questa a lunedì agosto è in programma la Festa campestre della frazione Brovato di Valle San Nicolao. Per l'occasione, verranno proposti ogni (dalle 19) menù diversi. Stasera polenta e tapulun e capretto al forno; domani sera polenta funghi e fritte. Lunedì polenta con asino e calamari; martedì polenta capriolo e fritto misto pesce; martedì polenta con cinghiale.

La mappa degli impianti più frequentati: orari, tariffe giornaliere, sconti

Piscine doc per l'estate in città

Nascono in provincia i centri sportivi super-attrezzati, con campi da tennis, pallavolo e calcetto
E per sfuggire all'afa record c'è anche chi ha pensato al bagno di mezzanotte. Tutte le iniziative

VERCELLI. Chiare, fresche e dolci acque per sfuggire al cli- torrido di questi giorni. E i vercellesi, costretti trascorrere l'estate in città alle prese con l'afa-record, possono regalarsi un po' di refrigerio nelle piscine della provincia, che mai come quest'anno state così attrezzate. «Il divertimento è assicurato», dicono i gestori, tanto da far rimpiangere i canonici 15 giorni tra gli ombrelloni di Rapallo. Volete passare un pomeriggio all'insegna dello svago totale? Una delle mete ideali può essere il Centro Nuoto di Vercelli: 3 vasche all'aperto, di cui una olimpionica, una per i tuffi e la piccola riservata ai bambini. Oltre ai prezzi d'ingresso che pubblichiamo qui accanto, esistono delle formule di abbonamento, che consentono l'entrata sia al Centro nuoto che all'ex Enal senza limite tempo.

Per gli amanti nuoto un'altra piscina doc è quella delle Acacie, dove i bambini gli adulti possono divertirsi tuffandosi nelle due vasche. L'Alba Marina di Valdengo è uno dei centri sportivi che vanno per la maggiore: u piscina per i più piccoli, olimpionica, scivoli sia per bambini per adulti. Ma ci si può divertire anche una sfida di beach-volley, basket e tennis. Chi sceglie la piscina di Collobiano immersa in un'oasi di verde con prato tagliato all'inglese, sceglie un piccolo gioiello che garantisce tranquillità a chi non cerca i posti sovraffollati.

Alle piscine di Salasco tutto è incluso nel prezzo d'ingresso: ombrellone, sdraio, campo da beach-volley e tavolo da ping-pong. Per gli amanti del relax e del verde è consigliato anche l'impianto Vintebbio e la piscina Carrera Serravalle, dove i più giovani si possono sfidare in partite di pallacanestro e pallavolo. Fa da cornice all'impianto un'area adibita a pic-nic. Questi i costi: 8 mila i feriali, 10 mila i prefestivi e i festivi 12; riduzione del 50 per cento per i bambini di degli 8 anni.

A Ghislarengo l'estate si anima con i giochi d'acqua piscina, mentre al centro sportivo san Lorenzo di Santhià l'impianto con due piscine è dotato di scivoli per i piccoli e per gli adulti.

E per finire, fuori dalla provincia, un posto ad hoc frequentato anche vercellesi la «Casa sul fiume» di Recetto: vasche con acquascivolo, circondate da verde, oltre campo di calcetto e di beach-volley. tra le iniziative del Recetto che più l'idea del bagno notturno per rinfrescarsi anche dopo la notte.

Giancarlo Moreo

QUANTO COSTA TUFFARSI

PISCINA		INGRESSO FERIALE ADULTI - RAGAZZI	INGRESSO FESTIVO ADULTI - RAGAZZI	NOLEGGIO SDRAIO
CENTRO NUOTO (VERCELLI)	10 - 19	8.000 - 4.000	8.000 - 4.000	1.000
IS	10 - 19	8.000 - 4.000 prefestivo 10.000 - 5.000	12.000 - 6.000	2.000
ALBA MARINA (VALDENGO)	10 - 19	11.000 - 7.000	15.000 - 10.000	2.000
COLLOBIANO	10 - 19	8.000 - 6.000	10.000 - 8.000	3.000
DI SALASCO	10 - 19	10.000 - 8.	15.000 - 12.000	gratuito
(SANTHIA')	9 - 19	10.000 - 8.000 prefestivo 15.000 - 12.000	20.000 -	gratuito
RECETTO	9 - 19	9.000 - 8.000 prefestivo 12.000 - 8.000	15.000 - 10.000	gratuito sabato 3.000 domenica 5.000
VINTEBBIO	10 - 19	8.000 - 4.000 prefestivo - 5.000	12.000 - 6.000	2.000
(VERCELLI)	10 - 19	7.000 - 7.000 (gratis fino a 5)	9.000 - 9.000 (gratis fino a 5 anni)	3.000
CARRERA (SERRAVALLE)	10 - 19	- prefestivo 10.000 - 5.000	12.000 - 6.000	
ENAL (VERCELLI)	10 - 19	8.000 - 4.000	8.000 - 4.000	3.000

NOTIZIE FLASH

BANCHE

Nuovi direttori per San Paolo e Carisver

Cambio di guardia al vertice due grandi istituti bancari vercellesi. La Cassa di Risparmio di Vercelli ha salutato nei giorni scorsi il direttore Pier Mario Sassi, Novara, da più di dieci anni alla guida della banca. E' stato sostituito da Pier Giovanni Legorio, 56 anni, di Imperia, già da 4 anni funzionario nallo stesso istituto. Anche all'Istituto Paolo il direttore Pier Giuseppe Sala, S thià, sta per essere sostituito da Pietro Chessa, attualmente direttore nlla succursale di Alba. **[d. b.]**

IREN

Lavori all'impianto elettrico, possibili disagi

L'Inps Vercelli comunica agli utenti che, a causa di lavori per la bonifica da amianto nei locali che ospitano l'impianto di energia elettrica, periodo dall'8 al 26 agosto potranno verificarsi disguidi e contrattempi. Gli sportelli osserveranno, comunque, il consueto orario di apertura pubblico: dal lunedì al venerdì, il mattino, dalle 8,30 alle 12,30; dal lunedì giovedì anche il pomeriggio, dalle alle 15. **[g. mo.]**

LIBERO

Trofeo Macrì, oggi al via le finali tiro volo

Oggi e domani è programma la finale di tiro a volo del trofeo «Macrì». A parte la gara che ha indubbio valore come campionato sociale resta fatto che questo trofeo, giunto alla seconda edizione, ha acquistato via via prestigio. La competizione ha preso il via sabato 16 luglio: i partecipanti in questi due giorni potranno scegliere le due migliori prove tra quelle in cui si sono cimentati e sulla base di queste potranno accedere alla finale-spareggio. Il tiro volo negli ultimi tempi ottenendo un buon di pubblico. **[f. l.]**

CE

Domani commemorazione dell'eccidio di Rassa

Domani mattina a Rassa sarà commemorato l'eccidio dei 18 ragazzi che persero vita nella battaglia del marzo del '44. In collaborazione con tutte le associazioni che operano a Rassa, l'Anpi mitato provinciale Valsesia-Biellese, ha deciso di dedicare un ricordo nella scadenza dei cinquanta anni. Il programma della giornata prenderà il via alle 9,30: mezz'ora dopo è, invece, previsto il corteo per la vie di Rassa con la deposizione di corone d'alloro ai caduti. Alle 10,30 sarà celebrata la Messa, seguita dal saluto del sindaco, e seguirà un'orazione Willian Valsesia «Bibi», protagonista battaglia. E proprio in quest'occasione saranno presentati i che narrano del primo inverno '43-'44 dei partigiani biellesi, con la conclusione della battaglia Rassa. Durante la giornata verranno citati i nomi di tutti i giovani che si sacrificarono per la patria. **[g. mo.]**

Gli Itc di Vercelli e Santhià concludono l'elenco dei «maturi»

Cavour e Sraffa, 4 en plein fra periti e programmatori

VERCELLI. Festeggiano i ragionieri programmatori Cavour (ottava commissione), che, esiti della maturità alla mano, risultano tra gli allievi più diligenti dell'istituto. In una sola classe ci sono stati due sessanta e tutti gli altri voti sono stati piuttosto buoni.

Due studenti hanno fatto l'en plein anche al tecnico commerciale Sraffa di Santhià, dove, però, sono stati bocciati quattro iscritti al per periti aziendali. Tra i ragionieri che hanno sostenuto l'esame da privatista da segnalare un'allieva, Sandrina Canova, che ha ottenuto 50, un'ottima votazione in assoluto, ma in particolare nel di una candidata esterna. I promossi che pubblichiamo concludono l'elenco dei maturi di quest'anno.

Istituto tecnico commerciale «Cavour», Vercelli.

Programmatori 8ª commissione. Alessandro Arlone 40/60; Annalisa Barbero 46; Massimo Benini 40; Caterina Bernabino 42; Maura Boffino 36; Vincenzo Carapella 44; Emanuela Casciani 48; Alessandra Cattaneo 47; Marco Comello 54; Chiara De Salvador 48; Domenica Grazia Dipietro 36; Paolo Di Tano 54; Serena Mormino 60; Daniela Natale 37; Diego Onorato 60; Paola Pisanzio 56; Gian Luca Rigazio 48; Eugenio Ronzier 37; Francesca Vierieux 36.

Istituto tecnico commerciale «Sraffa», Santhià.

Indirizzo amministrativo. Andrea Bergomi 44/60; Roberta Bolognesi 40; Arturo Borrione 40; Ombretta Cabrio 48; Federica Cosentino 36; Cristina Dogliani 46; Caterina Fontana 42; Paola Gonzati 52; Elisa Paron 48; Paola Piatto 50; Mara Robbiano 52; Elisabetta Santià 58; Alessandro Sibino 42; Antonel- Sibino 46; Vanessa Silvano 53; Samanta Vacchino 38; Ambra Zilio 54.

Indirizzo Igea. Mara Bianchetti 38/60; Cristina Boscaro 40; Stefano Bozzarelli 58; Cristina Carando 55; Michela Car- 54; Silvia Demontis 46; Daniela Fraire 60; Paola Osegna 37; Maria Luisa Picco 48; Daniela Regis 52; Paola Rocca 42; Alessandra Volta

Indirizzo periti aziendali. Cristina Basso 40/60; Simona Boracchia 54; Patrizia Bovio 42; Sara Buffa 60; Enrico Filippozzi Roberta Genta 60; Simonetta Giacosa 55; Desiree Loggia 58; Maria Teresa Montagono 38; Adalgisa Nicolazzi 38; Pamela Orsetto 39; Daniela Pedroni 54; Monica Pettiti Brugo 39; Giorgia Piatto 58; Alessandra Benetti 42; Graziella Cossu 44; Stefania De Marco 37; Floriana Ferrarese 42; Henry Ferrari 46; Barbara Finotto 36; Marco Gallo 41; Lucia Gramaglia 58; Bianca Hallmanns 40; Alexandra Masetto ; Silvia Paravano 55; Elisa Prazzi 58; Daniela Rosso 58; Anna Maria Scavetta 40; Erika Zanlorenzi 58. Più quattro non i. **Privatisti.** Maria Maddalena Aggio 42/60; Sandrina Canova 50; Cinzia Catto Lucchino 42; Maria Rita Cesaro 40; Giacomo Gibello 38; Mara Grai 38; Ombretta Levis 36; Claudia Rossetti 38. Tre candidati maturi.

QUELLI DEL 60

Meglio ragioniera che olimpionica

VERCELLI

SERENA Mormino è insieme Diego Onorato, Lorenzo Picco e Daniela Francia, dei quattro meritati e «sudatissimi» 60/60 della sezione ragioneria-programmatori del Cavour. Serena, diciannove anni ad agosto, vercellese, dà l'impressione di unire alla dol una caparbia perseveranza, che la porterà lontano.

«La maturità - dice - rappresenta sempre un rischio; la paura può volte giocare dei brutti scherzi, ma io ho voluto questo sessanta con tutte le mie forze, e per raggiungere questo risultato ho dovuto fare delle rinunce». Serena Mormino era infatti un'atleta grande talento nella ginnastica ritmica. Campionessa regionale, nel suo futuro avrebbero potuto esserci le prossime Olimpiadi.

«Mi costato molto dire addio al mondo dello sport, ma i due impegni, la scuola e la ginnastica, erano proprio inconciliabili. Mi allenavo anche otto ore al giorno: troppe per una che vuol diventare ragioniera».

E così ha scelto la «maturità», preludio di laurea che, date le premesse, sarà senz'altro brillante. «Mi iscriverò - continua - ad Economia e commercio, perché mio papà ha uno studio da commercialista. Lavorerò con lui».

A Serena sarà risparmiato così il «tormentone» di andare in cerca di un lavoro, lei vuole patti chiari. «Con i miei genitori ho un ottimo rapporto - spiega - però ho già detto mio padre che io avrò i miei clienti e che non dipenderò da lui». A conferma della chiarez di pensiero della neoragioniera. «Non riesco - ammette - a prendere le cose alla leggera. Devo sempre dare il massimo di stesso altrimenti non mi tranquilla. E questo vale nello studio e nel lavoro, nelle amicizie e nell'amore».

Brava ragazza, bella fuori, è bionda, slanciata, occhi castani, bella dentro, con la sua voglia di riuscire che sfuma nella timidezza. Come immagina il futuro Serena? «Anche se mi diverto tantissimo, ho voglia di crescere. Credo che per essere felice la cosa più importante della mia vita sarà famiglia».

La neoragioniera Serena Mormino

Per un marito è disposta a lasciare Vercelli, per crescere i figli e lavorare un po' men.

«Fino a qualche anno fa mettevo la carriera sopra tutto, oggi la penso in modo diverso». in attesa di questo futuro di «felicità», Serena si ricarica. Un po' di mare in Liguria in Toscana, con occhio tento ai secondi che scorrono sull'orologio nuovo, regalo dei genitori per il 60, «simbolo» della voglia fare.

Donata Belossi

Orari dei negozi

Vademecum per la festa di S. Eusebio

VERCELLI. La festa patronale alle porte, e quest'anno Sant'Eusebio porta con sè un ponte di tutto rispetto. I primi esodi questa mattina, che si moltiplicheranno nel corso della giornata.

A chi resta in città a godersi la calma dei giorni festa, l'Ascom la Confcommercio ricordano la «serrata» di dei panettieri. Oggi non vuole rinunciare alla rosetta sfilatino deve fare una scorta di tre giorni, la panificazione sarà infatti tripla. Da oggi inoltre molte panetterie abbasseranno le saracinesche per le ferie estive. Su 37 esercenti comunque solo 16 hanno deciso godersi po' di fresco lontani da Vercelli. Non sarà quindi difficile per chi rimane in città procurarsi gli alimenti base per un weekend tra le mura domestiche.

La giornata di Sant'Eusebio non rientra tra le festività «comandate», quindi gli alimentari potranno chiudere aperti a discrezione. Di sicuro lavorerà il Continente. **[d. b.]**

DEL

Tante attrattive nel Biellese: Camburzano gara di mountain-bike

Musica per tutte le età ad Andorno Occhieppo sopra i giochi di prestigio

BIELLA. Sagre, musica e animazione per il fine settimana. L'atmosfera vacanziera contagia tutti e soprattutto chi ancora non è partito; nelle piazze della provincia si moltiplicano così le iniziative per trascorrere in allegria le serate estive.

S'inizia da **Pralungo** dove a partire da oggi prende il via la Festa dell'Unità. La serata sarà allietata dalle musiche dei Matadores che saliranno in pedana a partire dalle 21. Domani pranzo cena a base specialità gastronomiche alla griglia e poi ancora ballo liscio con i «New Fantasy». Lunedì alle 12 è in programma il pranzo del pensionato e poi la serata affidata ai «Messengers» che chiuderanno i festeggiamenti.

Ad **Occhieppo Inferiore** oggi pomeriggio alle 15 annunciato nel parco estivo della casa di riposo Corino Zegna, un altro appuntamento con l'animazione. Interverrà il gruppo musicale peruviano «Machu Picchu» ed il prestigiatore «Mister Magix» per un grande spettacolo di illusionismo.

E' giunta ormai alla diciannovesima «puntata» la Festa campestre organizzata dall'Arci Brovato a **Valle San Nicolao**. Questa sera si con le specialità gastronomiche piemontesi poi si scende in pista per un giro di valzer con l'orchestra di Roberto Ullo. Domenica mattina è in calendario la prima edizione del Motoraduno, in ta menù tipici musica Umberto Valle. Il calendario degli appuntamenti prosegue per tutta la settimana fino domenica.

Si rinnova anche quest'anno a **Camburzano** l'appuntamento con la «Festa della prugna». Il programma concentrato nella giornata di domani. S'inizia a partire dalle 9 con una gara di mountain bike lungo i sentieri dei frutteti dei «bargnun». Nel pomeriggio mostra gastronomica e intrattenimento musicale Lele, poi un aperitivo in musica alle 18, una cena danzante a lume di candela e la «bargnula» alle 23, concluderanno il cartellone.

Ad **Andorno** proseguono gli appuntamenti serali Ferragosto. Al parco della Salute, si balla le migliori orchestre sia questa sera che domani. Lunedì è inoltre in calendario la tradizionale festa dei bambini, un classico della manifestazione che prevede per tutto il pomeriggio partire dalle 14,30 giochi, animazioni e musica dedicata pubblico giovanissimo. E ancora di Ferragosto si parla a **Cossato** in frazione Spolina. Grigliate piatti tipici si alternano alla da discoteca per trascorrere le serate dell fine settimana in allegria con i d.j. di «Number one». Organizza la manifestazione il «Gruppo sportivo». **[p. g.]**

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta: dall'Alpe Bors di Alagna Rimella, da Rossa a Boccioleto

E la Valsesia saluta luglio con le sagre

Folk e tradizioni a Carcoforo dove riapre il museo del puncetto

Il puncetto è un ornamento dei costumi

VERCELLI. Dall'estremo limite Nord, sulle falde Monte Rosa, fino al profondo Sud della provincia, paesi di risaia della Bassa vercellese, anche questo è un weekend denso di manifestazioni.

Domani, all'Alpe Bors, sopra **Alagna**, sui sentieri per il rifugio Crespi Calderini, ci si ritrova per la «Gran festa della famiglia» organizzata dalla sottosez del Cai di Ghemme. Lunedì martedì, nel cortile dell'asilo è in programma uno stage riservato ai giovanissimi, giochi grafici sulla osservazioni e la rappresentazioni della natura. Il è: «Erbe, alberi e bambini».

A **Rimella** è per oggi e domani la Sagra del Fante. Il rancio è pronto per le 19 di stasera. Seguirà l'elezione di «Miss Fantina '94». Alle 10 di domani arriva la banda da Varallo. Segue il pranzo a mezzogiorno e alle 15 ci sarà, con la colonna sonora di bando aggiunta dei «Brusca mataras» serravallesi, l'estrazione dei biglietti della lotteria.

Folk e tradizione degli antichi costumi locali (alcuni risalgono al 1700) decorati dallo storico puncetto, sono in mostra nei locali della Pro loco di **Carcoforo**, inaugurazione domani. E a **Boccioleto** si celebra domani il 61mo anniversario dell'arrampicata da parte di scalatori locali alla torre delle Giovino, monolito che i valsesiani chiamano «Pion sulei»: si arriva in località Tettonuovo e si continua piedi. A **Balmuccia**, sempre domani, c'è la festa Santuario della Madonna dei Dinolli, mentre a **Rossa** si svolge una sagra con specialità tipiche, giochi e gare all'Alpe Piano di Polecchio.

A **Cellio** è in programma domani (anziché oggi) la curiosa «Mangialonga», pranzo tappe per buongustai, attraverso ristoranti «basi gastronomiche» nelle frazioni del paese. Il pellegrinaggio dei gourmets parte alle 11.45 dalla sede della Società operaia.

Cucina tipica anche delle frazioni di **Borgosesia**. A Piello stasera si gustano polenta, tapulone trippa umido alla «Festa di mezza estate» e ad Isolella alla Sagra alpina il menù, sempre stasera, a base di specialità cotte alla beola, polenta spezzatino.

Nel Basso vercellese, i rendez vous con la cucina ruspante sono previsti domani sera nello stand della patronale antipasti misti, pesci in carpione, panissa, grigliate, asino con polenta lumache. A **Motta dei Conti**, alla Sagra del mais che continua stasera, domani si conclude nella serata di lunedì, dalle 20 pronti polenta con spezzatino, panissa, grigliate, arrosto, roast beef e rane. **[g. bar.]**

Decaduto il decreto Biondi, tornano in cella gli extracomunitari scarcerati

Droga in Riva, bis di arresti

E' durata solo due settimane la libertà per 7 tra marocchini e tunisini che era stati condannati senza i benefici. Tranne uno, fuggito, tutti gli altri si sentivano al sicuro ed erano rimasti in città

BIELLA. Forse il tam-tam con cui di solito corrono le notizie tra gli extracomunitari biellesi questa volta non ha funzionato a dovere. O forse nessuno di loro aveva capito bene cosa, nei giorni scorsi, gli speaker della televisione andavano dicendo a proposito di un governo che fa retromarcia su un decreto legge. Fatto sta che i marocchini e i tunisi accusati di spaccio di droga nel rione Riva, scarcerati due settimane fa a seguito del decreto Biondi, sono stati nuovamente arrestati.

Quando la polizia ha fatto scattare le manette, i nordafricani hanno creduto ad uno scherzo: nessuno di loro sapeva che la decisione del governo era stata revocata e quindi, in città, si sentivano al sicuro.

Ai primi del mese, erano comparsi in 11 di fronte ai giudici del tribunale, accusati di aver trasformato l'antico rione del centro storico in un supermarket della droga. Otto avevano scelto la strada del patteggiamento, anche se la decisione li avrebbe ricondotti in cella perchè non potevano usufruire dei benefici: Mohamed Talbi, che aveva patteggiato 2 anni di carcere e 10 milioni di multa, Mustapha Rafia (1 anno, 11 mesi, 5 milioni e mila), Amine Boho (2 anni e 15 milioni), il fratello Mohamed Boho (2 anni e 10 milioni), Ziny Khalil (1 anno, 8 mesi, 5 milioni e 400 mila), Hammak Abdellhah, alias Samir Samri (1 anno, 8 mesi, giorni, milioni e 400 mila), Abderrai Moufid (1 anno e 4 milioni in continuazione) e infine Ali Handan (8 mesi, 20 giorni e 3 milioni).

«Preferite scontare la pena in un carcere italiano o l'espulsione dal territorio nazionale?» avevano chiesto loro i magistrati. La risposta era stata unanime: «La galera». Come se non bastasse, la settimana dopo il governo varava il decreto Biondi e per questo gruppo di tunisini o marocchini si spalancavano le porte della cella.

Molti biellesi hanno gridato allo scandalo, mentre gli abitanti del rione Riva si sono sentiti nuovamente in balia degli spacciatori di droga. La polizia, poi, che aveva lavorato per mesi riprendendo con delle telecamere i venditori di eroina, per non dar loro la possibilità, una volta arrestati, di evitare la prigione dando false generalità, aveva accolto la decisione del governo come un colpo basso.

Ma gli agenti non si sono arresi. In accordo con il pm Pianchi, gli uomini del commissariato hanno continuato a tenere sotto stretto controllo gli extracomunitari. I quali, sentendosi al sicuro, non hanno pensato di abbandonare la città.

Così, quando il decreto è decaduto, è stato relativamente facile identificarli di nuovi tutti e ricondurli in cella. Uno solo degli otto ha evitato di essere ancora arrestato: probabilmente aveva capito cosa raccontavano gli speaker della televisione. [d. p.]

Il rione Riva (a fianco nell'immagine di Micheletti) era stato trasformato dagli extracomunitari in un supermarket della droga. Ora tutti i marocchini e tunisini sono tornati in carcere

A Cossato

Spaccia in casa arrestato

COSSATO. Sono stati concessi gli arresti domiciliari a Vincenzo Mirabile, 25 anni di Cossato, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri con l'accusa di spaccio di eroina.

Il gip Sebastiani ha ritenuto che vi fosse la presenza dei gravi indizi per convalidare il provvedimento, ma considerato che il giovane sta seguendo una terapia di disintossicazione, ha deciso di trattenerlo nella sua abitazione.

Vincenzo Mirabile era stato arrestato dopo una lunga indagine dei carabinieri: le forze dell'ordine avrebbero raccolto elementi tali da ritenere che il giovane avesse trasformato la casa in un punto di riferimento per alcuni tossicodipendenti.

Vincenzo Mirabile, insieme ai fratelli Giuliano e Antonio, rispettivamente di 48 e anni, era già stato rinviato a giudizio dal gip per una vicenda analoga: il processo si svolgerà il primo giugno '96. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

Non di Pier Carlo Cantone l'immagine pubblicata

Nel servizio sui commenti della città sull'alleanza ppi-pds, apparso ieri sulla pagina di Biella, è stata pubblicata erroneamente la fotografia di Orazio Villaboni al posto di quella di Pier Carlo Cantone. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori. [r. b.]

Una mostra ad Ancona per la «Cracking art»

Mentre le loro opere sono in mostra nelle sale della Mole vanvitelliana, ad Ancona, anche la rivista Capital ha riservato ampio servizio agli artisti della «Cracking art» sul numero di agosto. I sei pionieri del movimento ecologico-artistico, nato proprio a Biella con Omar Aprile Ronda, si stanno intanto preparando per presenziare ad altri importanti appuntamenti a settembre. [p. g.]

Due nuovi punti vendita per il lanificio Colombo

Solo a tre il numero di negozi aperti dal lanificio Luigi Colombo. Dopo il punto vendita di Novara, saranno inaugurati nei prossimi giorni altre due nuove vetrine. I pregiati tessuti in puro cashmere dell'azienda si potranno acquistare da settembre anche a Romagnano Sesia e a Brescia. [p. g.]

Il cinema costa meno per gli studenti di Cossato

Per l'anno scolastico '95/'96 saranno dal «Nuovo cinema Primavera» a Cossato biglietti ridotti del per cento riservati agli studenti delle scuola elementari, medie inferiori e superiori. L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale, e lo sconto sarà valido per i giorni festivi e prefestivi. [p. g.]

All'Inps di Biella sportelli aperti per il condono

La sede cittadina dell'Inps ha prolungato il periodo di apertura fino a lunedì 1° agosto, per consentire alle aziende di richiedere il condono delle inadempienze contributive. Oggi l'ente è aperto dalle 8,30 fino alle 12,30, mentre lunedì gli sportelli resteranno in funzione anche il pomeriggio, dalle 14,30 alle 17. [p. g.]

ESCURSIONI

antoniminesi in visita alla loro natale

Partirà questo pomeriggio alle 14,30 l'autobus che riporterà gli antoniminesi che abitano a Biella il loro paese d'origine. La trasferta è stata organizzata dal circolo culturale che ha sede in Camplasso, lo stesso che nella città calabra ha organizzato una interessante rassegna estiva in onore degli emigranti. [p. g.]

Polemiche per le superbollette, lunedì Consiglio a Salussola

Dal Consorzio della Baraggia gratis una quota d'acqua?

BIELLA. E' polemica per l'acqua potabile tra i Comuni del Biellese e il Consorzio idrico della Baraggia. A provocare le proteste di numerosi centri, che hanno affidato l'approvvigionamento idrico al gruppo vercellese, è l'importo sempre più elevato delle bollette.

Mentre, mentre alcune amministrazioni convocano addirittura i Consigli per discutere il problema (è il caso di Salussola che riunirà i consiglieri lunedì), dall'interno del Consorzio si leva una proposta. E' il portavoce di Cerrione, Gianni Bruzzese, a indicare una soluzione: regalare, a tutti i consumatori, una quota minima. E poi unificare le tariffe che ora sono le più svariate.

«L'acqua è un bene vitale sul quale non si devono fare speculazioni - dice Bruzzese -. Quindi, all ogni consumatore (penso soprattutto a quegli anziani soli) che attualmente pagano più rispetto a quello che meno) si potrebbe offrire, gratuitamente, una quota: ad esempio, 10 metri cubi. Poi, per quantità superiori, scatterebbe una tariffa uguale, magari costituita dalla media tra i massimi e i minimi attualmente in vigore».

Gianni Bruzzese

Della proposta potrebbe discutere già la prossima assemblea del Consorzio idrico della Baraggia. Nel frattempo lunedì, a Salussola, si svolgerà un Consiglio comunale appositamente convocato per discutere delle ultime superbollette ricevute dagli abitanti.

Oltre al «limite» di Salussola, è ricordato quello di Gaglianico. Anche questo Comune voleva associarsi al Consorzio della Baraggia, ma la delibera è stata annullata dal Coreco per «vizi di forma». Però, dietro all'ufficialità della motivazione, si nascondono grandi polemiche. Durante la votazione in Consiglio, due rappresentanti della maggioranza avevano bocciato la proposta, affiancandosi così al «no» della minoranza capeggiata da Antonio Ariemma.

«L'adesione al Consorzio comportava lo di tutti gli introiti del Comune. Ma l'accordo taceva dei debiti - dice Ariemma -. I signori della Baraggia avrebbero potuto stabilire ogni a proprio piacimento, compreso le tariffe che sarebbero state sicuramente più elevate: lo provano le odierne polemiche non solo di Salussola, ma anche le proteste di Borriana». [r. s.]

Era una delle più note società di costruzioni del Biellese: il declino all'inizio del '92

L'impresa Aglietta in liquidazione

Il tribunale ha ammesso la ditta alla procedura di concordato preventivo. L'assemblea dei creditori convocata il 26 ottobre. Chiuso il lungo contenzioso con Città studi: nessuna responsabilità nella crisi

BIELLA. Saranno i creditori, convocati in assemblea per il 26 ottobre, a decidere se l'impresa Aglietta Costruzioni debba ammessa alla procedura di concordato preventivo. Il tribunale civile ha già dato parere favorevole.

La ditta, una delle più note ed importanti imprese edili del Biellese, di proprietà dell'imprenditore Pericle Aglietta, scomparso recentemente all'età di 72 anni, era entrata in crisi agli inizi del '92, quando ancora era impegnata in lavori per il completamento delle strutture di Città Studi. A peggiorare la situazione era sorto poi un contenzioso tra l'impresa Aglietta e la «cittadella» del tessile spa. Le direzioni dei lavori (erano due, una tecnica affidata all'architetto Volpe e all'ingegner Delsignore e l'altra artistica, per la regia di Gae Aulenti) avevano contestato la regolarità di alcuni interventi, sospendendo i pagamenti.

Pericle Aglietta, addebitando a Città studi la di liquidità in cui era caduta la sua impresa, aveva citato la cittadella del tessile per inadempienze contrattuali, chiedendo un risarcimento danni di circa 5 miliardi. Gli industriali, in una controquerela, lamentavano danni per 2 miliardi.

Nel marzo scorso un arbitrato presieduto dall'ingegner Beppe Tarabbo, e composto dall'ingegner Cesare Carpano per l'Aglietta e dal geometra Carlo Buonamore per Città studi, ha chiuso la vicenda sentenziando che non c'era alcun rapporto tra la crisi dell'impresa Aglietta, affidata nel frattempo alla conduzione del commercialista Carlo Ferraro, poi nominato dal tribunale anche commissario giudiziale nella liquidazione della ditta, e il blocco dei pagamenti per i lavori alla cittadella del tessile.

Compensando tra loro le varie richieste di danni, alla fine all'impresa Aglietta è stato assegnato ancora conguaglio di circa 300 milioni, di cui però 220 erano già stati stanziati a bilancio da Città studi. [m. al.]

Una veduta di alcuni edifici che compongono la Città degli studi

BIELLA

In memoria di un socio

Al Fondo Tempia un'offerta di 10 milioni

BIELLA. Un assegno di dieci milioni al Fondo Edo Tempia, perchè prosegua la sua battaglia per la prevenzione e la lotta ai tumori. I familiari dell'imprenditore Eraldo Furno Marchese hanno fatto pervenire all'ente biellese la cospicua cifra, per esaudire le ultime volontà espresse dal loro parente.

Eraldo Furno era stato fra i primi a sostenere la iniziative della Fondazione, già a partire dell'81, anno in cui si diede il via all'ottività.

E il bilancio di offerte registrato per il mese di giugno raggiunge, con il generoso lascito, la quota di 45 milioni e 647 mila lire. Come sempre sono numerosi i privati, le amministrazioni comunali e le aziende che hanno contribuito con la loro generosità a realizzare i tanti progetti in corso ed in cantiere per i prossimi anni. Le offerte si ricevono nei principali istituti di credito cittadini. [p. g.]

NE

Per i risarcimenti

Danni maltempo Istituita la commissione

VERRONE. Il Consiglio comunale ha eletto i componenti della Commissione per l'agricoltura. Ne fanno parte il primo cittadino, Pio Fumagalli, il rappresentante di maggioranza Carlo Boccadelli e quello di minoranza Silvia Nuccio.

Ad affiancare questi tre membri, si dovrà poi aggiungere un delegato dell'associazione degli agricoltori presenti in zona. Non è stato nominato invece il portavoce del sindacato: i rappresentani dei lavoratori non sono riusciti ad indicare alcun nominativo.

Tra gli obiettivi della Commissione, quello di raccogliere le domande per il risarcimento dei danni, provocati dall'ondata di maltempo di giugno. Gli agricoltori, infatti, lamentano problemi (oltre che ad alcuni stabili) anche alle colture.

Le istanze saranno valutate e poi inviate all'Ispettorato provinciale. [r. s.]

VITTORIO moda
Abbigliamento di qualità
UOMO - DONNA
OCCASIONI D'ESTATE
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
APERTI TUTTO AGOSTO
OCCHIEPPO SUP. (Strada per Graglia) - Tel. 015 591230

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
ANCHE CON AMPIO E FRESCO GIARDINO ESTIVO
Questa sera ore 21 al ballo il liscio con PAOLO
Domenica 31 ore 21 Grande liscio con CONCORD
Giovedì 4 Liscio con MAURO

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
(VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

Foto a Stresa

I ritratti dei Vip

STRESA. Brigitte Bardot, Franco Zeffirelli e altri celebri personaggi della cultura e dello spettacolo ripresi dall'obiettivo di una grande fotografa all'epoca della «Dolce Vita». Non mancano il premio Nobel Salvatore Quasimodo, la top model Jean Shrimton, la giornalista Camilla Cederna, il direttore d'orchestra Claudio Abbado, la cantante Ornella Vanoni e l'attrice Anna Proclemer.

E' quanto propone la galleria d'arte «Exacalibur» di Stresa che fino a domani ospita «Ritratti famosi Anni Sessanta», l'originale mostra che accoglie le immagini scattate dalla tedesca Irmgard Baeger, fotografa di Vogue e di altre riviste illustrate internazionali, che da molti anni si è stabilita a Milano. La rassegna si accompagna alla personale dello scultore Gino Corsanini. Dal 6 al 27 agosto «Excalibur» ospiterà una nuova mostra di assoluto prestigio: «Omaggio alla Polinesia» di Salvatore Fiume.

Sempre sul lago Maggiore, un'altra mostra di fotografie d'autore è allestita in questi giorni al Museo del paesaggio di Verbania: nelle sale di Palazzo Viani Dugnani a Pallanza espone la toscana Daniela Tartaglia, che ha raccolto le proprie immagini sulla natura in «Trucchi di radianza». La mostra è aperta fino al 21 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì. **[p. ben.]**

La Soprintendenza fissa nuovi orari per favorire la visita dei manieri

Si apre la porta dei castelli

A Racconigi il Parco e la sontuosa residenza dei Savoia sono fruibili in giorni diversi
Il forte completamente ristrutturato a Serralunga d'Alba. Millenaria roccaforte a Gavi

TORINO. Ponti levatoi abbassati nei castelli del Piemonte: la Soprintendeza per i Beni ambientali e architettonici ha fissato nuovi orari di apertura al pubblico che rimarranno in vigore tutta l'estate.

Per il castello, già residenza dei Savoia, e il parco di Racconigi in provincia di Cuneo, sono previsti orari differenti. Il primo è visitabile dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19; il parco la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 (dal martedì al venerdì sono possibili visite con accompagnatore per gruppi organizzati, con appuntamento da fissare telefonicamente con il personale di custodia del castello. Tel. 0172/84005.) Di origini molto antiche, il maniero ha oggi un aspetto prevalentemente neoclassico sia all'esterno sia all'interno.

Un altro castello, sempre nel Cuneese, quello di Serralunga d'Alba è invece aperto da lunedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il maniero è stato costruito tra il 1340 e il 1357 ed era inizialmente una fortezza che difendeva Barolo, di proprietà dei marchesi Falletti. Nel 1950 il maniero di Serralunga, sulla punta di una collina che domina il paese, è stato interamente restaurato.

Sotto il borgo di Albugnano (Asti), sorge l'abbazia di Nostra Signora di Vezzolano che è oggi sotto la tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici (che ne ha curato i restauri). Della costruzione della chiesa e della fondazione del monastero non si hanno date precise. La tradizione popolare avvalora l'ipotesi che a volerla fu Carlo Magno, protettore di molti istiutti religiosi. I ritrovamenti archeologici d'altronde dimostrano che il luogo era abitato sin dall'antichità, almeno per quello che riguarda una parte della struttura.

La chiesa, il chiostro e quanto resta dei locali del convento mantengono, per quanto è stato possibile, le loro forme originarie. Per chi vuole visitare gli spendidi affreschi tardo romanici e trecenteschi può farlo dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 12,30. Al pomeriggio dalle 15 alle 19.

In provincia di Alessandria, a Gavi, sorge la millenaria fortezza che domina il paese. Si può visitare dalle 9,30 alle 12,30 dal martedì al sabato; nei giorni festivi l'orario è dalle 14,30 alle 18,30. **[g. mar.]**

Il castello dei Savoia a Racconigi e la fortezza di Gavi sono tra gli edifici storici più interessanti del Piemonte

Sedici cantanti

Selezione per Sanremo a Fubine

FUBINE. Nell'ambito della festa patronale, fa tappa il concorso «Una voce per Sanremo», la selezione di giovani talenti musicali, che in tutta Italia viene promossa dal Comune di Sanremo sotto l'egida della Rai e Radio Italia solo musica italiana. Sul palcoscenico nell'area Cerrina, si esibiranno questa sera, a partire dalle 21, sedici musicisti provenienti da Piemonte e Lombardia. Cantautori e gruppi presenteranno una serie di brani «inediti» al mondo dell'editoria musicale. A parte le basi registrate, tutto il resto, emozione compresa, saranno rigorosamente dal vivo.

Fubine potrebbe essere il primo palcoscenico dei futuri Ramazzotti o Giorgia del mondo della canzone made in Italy. Se infatti supereranno le selezioni, le finali interregionali in programma a Sanremo a ottobre, e la finalissima, sempre a ottobre dal 19 al 21, li rivedremo sul palcoscenico del Festival in febbraio, nella categoria degli emergenti.

A presentare i concorrenti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti, saranno Isabella Biffi, Rossella Caprioli e Sergio Castellini.

Mentre fervono gli ultimi preparativi, la Pro loco di Fubine vive un momento di gloria. Come lo staff del concorso sia arrivato in Monferrato, scegliendo proprio questo paese, lo spiega il presidente della Pro loco. «Per citare le parole degli organizzatori - dice Enrico Ferrando - hanno visto una Pro loco attiva e disposta a collaborare per il buon esito della manifestazione».

E' soddisfatto: «E' una grande occasione per Fubine. Stavolta il paese non potrà dire che la festa patronale manca di novità». **[cr. ro.]**

A Cortiglione

La trebbia e i vecchi mestieri

CORTIGLIONE. Festa nelle aie, rievocazione dell'antica trebbiatura del grano, vecchi mestieri in mostra: questo il programma della manifestazione che domani animerà il piccolo centro del Sud Astigiano (a pochi chilometri da Nizza Monferrato).

La Pro loco ed il Comune propongono da anni una manifestazione che si ripromette di far conoscere le tradizionali attività della campagna astigiana. Visto l'interesse crescente da parte dei «cittadini» attorno alla trebbiatura, gli organizzatori hanno deciso di ampliare la festa, creando nuovi spazi teatrali all'interno del pittoresco centro storico. Domani, per tutto il giorno un gruppo di abitanti di Cortiglione vestirà i panni dei nonni, improvvisandosi arrotino, impagliatore di sedie, fabbro e maniscalco. Alle donne sono affidati preziosi ricami e la custodia degli animali da cortile. Non mancherà un piccolo museo delle contadinerie, in cui i giovani del paese faranno da guida per descrivere gli oggetti e l'uso quotidiano a cui erano adibiti.

Un vero «tableau vivant», che presenta scorci di vita contadina all'inizio del secolo. Alle 9 un gruppo di trattori a testa calda si riunirà nella piazza principale. Alle 11 il parroco celebrerà la Messa con la benedizione dei mezzi agricoli. Alle 13, tutti a tavola con il gigantesco «Pranzo del trebbiatore». Nel pomeriggio la vecchia macchina «da battere il grano» sarà messa in funzione, mentre per le vie del paese bancarelle e botteghe artigiane proporranno ai turisti prodotti tipici monferrini e vini locali: da ricordare che la Barbera della zona è una delle più «robuste» e conosciute del Piemonte. **[e. ce.]**

C'è Champetray

Skyrunner sulle cime del Bianco

COURMAYEUR. Un'altra sfida. Dopo il Monte Rosa, il Bianco. Gli «skyrunners», i corridori del cielo, i superatleti che si cimentano in gare impossibili, daranno vita domani alla prima edizione della Chamonix-Courmayeur, la traversata che toccherà la vetta più alta d'Europa.

E' una prova unica quella in programma domani mattina e che vedrà al via una schiera ristretta di «skyrunners», in tutto una quindicina di atleti tra uomini e donne. Uno in fila all'altro partiranno da Chamonix attorno alle 6 e poi, dopo aver raggiunto la zona dell'imbocco del traforo, inizieranno l'escesa al Bianco passando per il Col du Dome e il rifugio Vallot sino a raggiungeranno i 4810 metri della vetta. Quindi, di seguito, affronteranno la discesa sul versante italiano fino al rifugio Gonnella e il lago di Miago. Infine ecco l'ultimo tratto: 12 chilometri di asfalto sino alla piazza della chiesa di Courmayeur dove l'arrivo è previsto attorno alle 12,15.

A cimentarsi in questa gara saranno tra l'altro alcuni tra i grandi specialisti di questa recente disciplina: il valtellinese Fabio Meraldi che due settimane fa ha vinto la gara Alagna-cima del Monte Rosa e ritorno stabilendo il nuovo record di 4 ore e 24' (il precedente primato è stato migliorato di 35'), l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima prova del Filamarathon ad Aspen in Colorado, il francese Pascal Bertrès, campione di supermaratona.

Ma soprattutto è molto attesa la prova del valdostano Ettore Champetray, vincitore del Fila Skyrunner Trophy del '93 e classificatosi secondo nella Alagna-Monte Rosa. **[r. eyn.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TEKNES M&A

Varallo, è l'ora della danza a Festivalsesia: domani in scena la compagnia del Teatro Nuovo

«Carmen», ballando con gli zingari

L'opera di Bizet ambientata in un accampamento gitano. Atmosfere e canti d'amore celtici per la seconda parte dello spettacolo. Sul palco Marisa Milanese e Luca Martini. Da lunedì a giovedì si replica al Civico

VARALLO. A «Festivalsesia» è l'ora della danza. Dopo l'operetta, la prosa, il concerto e il cinema, domani alle 21,30, sul palco del cortile del Palazzo dei Musei, il sipario s'alza sul balletto. Due pièces molto diverse fra loro, per tipo di coreografia e messa in scena: e sono le più recenti creazioni della Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino.

Marisa Milanese, Luca Martini, Stefania Ricatti e Antonio Aguila saranno i protagonisti di una nuova versione di «Carmen», balletto ideato dalla coreografa di origine caraibica Maria Elena Fernandez. Lavorando sulle partiture di Georges Bizet, la Fernandez ha ambientato il tema della danza in un accampamento, dove un gruppo di zingari passa la notte vegliando accanto al fuoco e raccontando storie e leggende di passione e di morte. Da queste narrazioni, ispirate dalle fantasie del mondo gitano, affiorano i ricordi della bella Carmen e di Don José.

La seconda parte del balletto è una fiabesca rivisitazione di musiche tradizionali celtiche, coreografate da Antonio Della Monica. Il titolo è «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda»: lo spunto viene dai cerimoniali festivi e dai riti propiziatori del calendimaggio, evento che dà l'inizio all'estate secondo il calendario celtico, con evocazione di elfi e folletti che popolano boschi e vallate.

La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino porta in scena un'originale versione della «Carmen»

Come iniziative collaterali al «Festivalsesia», sempre i solisti del Teatro Nuovo proporranno uno spettacolo di danza al teatro Civico lunedì, mercoledì e giovedì prossimi, alle 21,30. In questo caso le coreografie sono realizzate da Robert North, Peter Goss, Luc Bouy, Massimo Moricone, Austin Harel, André de la Roche e Joseph Fontano. Costituitasi 15 anni fa, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo, composta da una ventina di elementi, è l'unica formazione italiana a lavorare stabilmente in una struttura teatrale privata, sede di una prestigiosa scuola.

E il balletto, negli spettacoli della manifestazione varallese, ritornerà ancora la sera di martedì 9 agosto con i danzatori della compagnia Triana: Aniata La Maltesa, Juana Calì, Elena Vicini e Corrado Ponchioli, mentre al canto e alle chitarre saranno José Salguero, Joan Lorenzo e Ramon Ruiz. Venerdì 12 agosto «Aterballetto» proporrà invece «Return to a Strange Land», «Scena d'amore da "Romeo e Giulietta"» e «Ni centre ni périphérie».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

TUNNELLA

I sogni del castello del Brich

Si conclude questa sera lo spettacolo itinerante «Sogni del castello in una notte d'estate», rappresentazione ambientata nel bosco e nella suggestiva rocca del Brich. L'appuntamento è a partire dalle 21 e l'ingresso è gratuito per i bambini sotto i dieci anni. Gli spettatori entrano a gruppi e vengono guidati lungo un percorso «animato» fatto di brevi dialoghi, monologhi e balletti che vedono interpreti gli attori di Teatrando e il gruppo Deltadanza.

CASALE E NOVARA

I film del fine settimana

Ecco i film in programma per il fine settimana. A Novara, al cinema all'aperto Broletto, è in cartellone «Quel che resta del giorno», a Casale al Cova Adagio si proietta «Schindler's List».

POLLONE

Restauri e chitarre per San Giulio

Questa sera, nella chiesa della Santissima Trinità, è in calendario l'ultimo dei tre concerti della rassegna «Restauri e chitarre» organizzata dal DocBi. Nell'occasione sarà presentato il dipinto raffigurante San Giulio, lavoro eseguito da Viviana Cavallo. Ospite della serata sarà il musicista Roberto Milani che esegue pagine di Sor, Bogdanovic, Gilardino e Barrios. S'inizia alle 21,15.

VARALLO

Bach e Mulet alla Collegiata

Questa sera, con inizio alle 21,15, si svolge un concerto d'organo alla Collegiata San Gaudenzio. Alle tastiere siederà il musicista svedese Mats Ericson, in programma con brani da Bach a Mulet a Reinberger.

GRAGLIA

Ottocento italiano per organo

S'inaugura questa sera alle 21, con un recital di Giuseppe Radini, l'organo restaurato del Santuario di Graglia, un Bossi del 1839. Per l'occasione saranno eseguite pagine tratte dall'Ottocento italiano di Padre Davide da Bergamo, Gambini, Pedrali e Fumagalli.

POSTUA

Serata con i canti alpini

E' in cartellone per questa sera il «Terzo incontro di canto corale» organizzato dalla sezione Ana locale. Interverrà, alle 21, il coro «La Campagnola» che eseguirà alcuni brani tratti dal vasto repertorio di canti popolari e di montagna.

Parla Pino Fasciano, l'inventore delle fortunate rassegne: «E adesso cediamo il testimone»

Saint-Tropez, dopo 3 anni addio alle mostre

Vercelli, il Caffè di via Gioberti ospita l'ultima personale

VERCELLI. Dopo tre anni, in cui si sono susseguiti ben 34 personali di artisti locali conosciuti o emergenti, la «magica» parete del caffè Saint Tropez di via Gioberti dà l'addio alle mostre: l'ultimo spazio è destinato a Gabriele Zani, diligente allievo dell'Istituto Belle Arti, che ha lavorato a lungo con il pittore Renzo Roncarolo ed ha esposto in diverse rassegne. E' ancora sul piano della ricerca, ma si individua non poco una forte vena coloristica, sia affronti la natura morta che il paesaggio.

«Non è tanto perchè il Caffè si trasferirà in locali più ampi, sempre nella stessa via, quanto perchè ho ritenuto che l'esperienza del Saint Tropez, nel settore alle arti figurative, possa considerarsi conclusa» dice Pino Fasciano, il dinamico proprietario di quello che è diventato per anni il bar dell'arte vercellese. Ed aggiunge: «Avevo iniziato per dimostrare che si possono anche superare le carenze di locali per esposizioni, che a volte incidono, con i loro affitti, sulle finanze non sempre floridissime dei pittori. Tutte le mostre che si sono svolte al Saint Tropez sono sempre state ospitate gratuitamente, non noi ne abbiamo ricavato nulla. L'abbiamo fatto con passione e per amore dell'arte. Ora cediamo ed altri il testimone, perchè continuino quest'attività: bisogna lavorare, ma i risultati non mancheranno».

Sono state numerose le mostre interessanti, alcune hanno permesso a giovani pittori di affermarsi, di farsi conoscere ed apprezzare dagli appassionati vercellesi. Qualche nome: il fortissimo paesaggista Pier Giorgio Doimo, il surrealista Pier Giuseppe Occleppo, e il fantastico, modernissimo Alex Giuliano, un fabbro ferraio di Crescentino che ha presentato lavori dove il fumettismo si sposa all'invenzione più pura di un personalissimo surrealismo.

Pino Fasciano

Ci sono poi state le conferme di altri pittori ben noti, che sono scesi in campo con pezzi di notevole bravura. Le mostre sono sempre state seguite da un pubblico numeroso e da una rappresentanza di amministratori comunali. A tutti gli espositori è stato consegnato anche un «Oscar», simbolo del Saint Tropez.

Ha concluso Pino Fasciano, che anni fa è stato un cantautore conosciuto e protagonista dell'ultimo fumetto fotografico girato a Vercelli: «E' chiaro che da solo non ce l'avrei fatta. Ringrazio perciò particolarmente i pittori Arrigo Bersano e Bruno Raviola, che mi hanno aiutato non poco in questa lunga opera di valorizzazione dei pittori vercellesi».

Francesco Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Int. cr. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633
L. 7000 Ore 21,30 Spett. unico
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo Italia
Int. cr. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Int. cr. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Int. cr. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
CHIUSO

Lux
Int. cr. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Pavini 1
CHIUSO

Teatro Civico
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia
Int. tel. (0163) 833.106
Orario: 20,30/22
L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Int. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Int. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Chiostro di Sebastiano
Lire 7/4000 Or.: 21,45
Spettacolo unico
SanTrappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon
Int. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Int. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi
Int. tel. (015) 259.88.27
Lire 10.000/7000
Or. 20/22,15
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ingiustamente accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar
Int. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera
Int. tel. (015) 925.020
L. 10.000
Or.: 20,15/22
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Firma di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra sapina, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VARALLO

All'aperto
Cortile Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.2[illegible]
L. 7000/6000. Or.: 21,30
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(per 933 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gioto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Pò 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Inferno** di Claude Chabrol. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**, con Matt Dillon, W. Hurt.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza freno**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo. La biglietteria è aperta oggi e domani dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Chiusura dall'1 al 22 agosto. Riapertura martedì 23 agosto alle ore 13.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Domenica 31/7 comp. di danza Teatro Nuovo **Carmen**. Martedì 2/8 Comp. Torino Spettacoli **C'era una fonte** di Cesare Pavese. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54 242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Due strane coppie di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sallo nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, western
1,15 **Onore per tutti**, telefilm
1,40 **Sallo nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Resto d'innocenza**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20,30 **L'editoriale**
20,45 **Videoaccademia**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il ritorno dell'uomo invisibile**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Girotondo di Truffè**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,55 **Prof. poltrotto: Enos**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Diesta Italia**
20,30 **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Supersix Motori**, rubrica

Quarta Rete Tv
19,45 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Skazzacks mania**, musicale
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Vial privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super zap**
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tre stranlere a Roma**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Furia incontrollata**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
21 — **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22 — **Emporio tv**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Genesis**, film
22,35 **Tmr giornale**

G.R.P.
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Fair play**
22 — **Alle soglie dell'incredibile**
23 — **Grp monitor settimana**
1 — **Ritrovarsi**, film
2,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto al Polo nord**, film
22,30 **Il mastio della cittadella**, T come Torino
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Napoli piange e ride**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,34 **Sexy and Soda**

Alpitalia Tv
20,30 **Vigilia d'amore**, film
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: filo d'Arianna**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Bigfood e il ragazzo selvaggio**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Ieri l'Amatori ha presentato obiettivi e programma della stagione '94-'95

«Puntiamo al quarto posto»

I gialloverdi hanno allestito una formazione in grado di fare bella figura in campionato, Coppa Italia, di Lega e Cers, le quattro competizioni a cui prenderanno parte. La rosa

VERCELLI. Tutto quello che volevate sapere sull'Amatori nell'immediato futuro. Conclusa la campagna acquisti la società gialloverde ha illustrato le linee operative per la stagione '94-'95. Campionato, Coppa Italia, Coppa Cers e di Lega, passando attraverso un rilancio d'immagine: ecco gli impegni nei quali il Borrini-team sarà chiamato a districarsi.

«Il sesto posto nell'ultimo torneo - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni - dovrà essere il punto d'inizio, sul quale iniziare a lavorare. La squadra è stata rinforzata con gli arrivi del difensore Cogo e dell'attaccante Dolce, un giocatore che la scorsa stagione a Viareggio ha realizzato 56 reti. Non mancherà neppure l'apporto di giocatori vercellesi visto che, dell'organico di prima squadra faranno parte Torazzo, Costanzo e Provera». Insomma il quarto posto è l'obiettivo minimo del club bicciolano.

Hanno lasciato l'Amatori Santangelo (non si è trovato un accordo tra le due parti), Kalik tornato a Trieste e l'ex novarese Gazzoli che, probabilmente, finirà con l'approdare a Forte dei Marmi. Su Francazio il presidente sottolinea: «Abbiamo deciso di cederlo in prestito per consentire al ragazzo di fare esperienza in un'altra società». Tra le novità l'incarico di addetto stampa, affidato all'architetto Antonello Ravetto.

Chiuso il discorso di mercato l'attenzione si sposta sulla Coppa Italia, primo impegno nel quale i gialloverdi si cimenteranno. Ambiziosi i programmi: la «final four» a Vercelli? Il presidente dell'Amatori non lo esclude: «Sarebbe un traguardo importante, per la società e per la squadra. Superato il primo turno con incontri di andata e ritorno, la formula prevede due concentramenti in campo neutro dal 22 al 29 ottobre. Le sedi saranno scelte in base all'offerta ed è nostra intenzione riuscire a ospitare un girone di semifinale. Se poi, come auspichiamo, l'Amatori dovesse entrare in finale, allora ci batteremmo per poter organizzare l'atto conclusivo».

C'è fiducia nel clan gialloverde. Anche il ritorno in Europa non spaventa: «Dovremo affrontare un turno eliminatorio - precisa Piccioni - ma, confidando in un sorteggio non troppo "cattivo" e nella forza della squadra potremo andare lontano». Magari in finale con gli spagnoli Liceo La Coruna team che, al momento, si presenta come la squadra da battere.

Tra gli impegni ufficiali l'Amatori troverà anche il tempo per alcuni test amichevoli che, oltre al valore puramente tecnico, avranno in importante peso sotto l'aspetto della solidarietà. Martedì 27 settembre il quintetto di Borrini affronterà la Nazionale francese guidata da Gianni Innocenti. L'incasso della serata verrà devoluto in beneficienza all'Associazione diabetici della provincia.

Per il momento, comunque, i giocatori si stanno godendo gli ultimi scampoli di ferie: il 18 agosto tutti in pista per il raduno pre-campionato che aprirà, di fatto, la nuova stagione.

Piermario Ferraro

Il presidente Lorenzo Piccioni ieri ha presentato gli obiettivi dell'Amatori (foto cserr)

In Nazionale

Chiamati Dolce e Casagrande

VERCELLI. Un tocco di gialloverde in Nazionale. Tra i convocati da Raul Micheli, neo tecnico dell'Italia, figurano due giocatori dell'Amatori: il difensore-centro Alberto Casagrande e il neo-acquisto Francesco Dolce. Per la società vercellese una grossa soddisfazione visto che ai tempi d'oro, quelli di Martinazzo per intendersi, la formazione vercellese dava, al massimo, un solo elemento alla Nazionale: Franco Girardelli. L'ultimo atleta dell'Amatori a vestirsi d'azzurro è stato Massimo Mariotti.

Un onore per i bicciolani, ma anche qualche piccolo problema: Dolce e Casagrande, infatti, non potranno essere totalmente presenti durante il periodo della preparazione: «Il 18 agosto, data del raduno ci saranno - conferma il direttore sportivo Piero Casolaro - ma due giorni dopo saranno impegnati in uno stage a Viareggio».

L'Amatori dovrà poi «rinunciare temporaneamente ai suoi nazionali nel mese di novembre (quando presumibilmente si disputerà la Coppa di Lega).

La squadra azzurra, dopo il secondo turno di Coppa Italia andrà in ritiro per preparare al meglio i Campionati europei in cartellone nell'isola di Madera, in Portogallo, dal 27 novembre al 4 dicembre.

(p. m. f.)

Negli azzurri 13 match in C2. La Pro a Druogno

Altro colpo del Borgo preso Cotti, ex Novara

BORGOSESIA. Un colpo tira e l'altro e il Borgo, in questa settimana, ha preso gusto a concludere le trattative. E dopo la difesa ecco l'attacco, con un ingaggio davvero «doc»: la giovane punta Davide Cotti '75, tredici presenze, un gol, l'anno scorso nel Novara in C2.

Un ingaggio non facile quello dell'attaccante azzurro, giunto a conclusione di una trattativa avviata da oltre un mese e che aveva interessato più società. Alla fine l'ha spuntata il Borgosesia e così Cotti sarà in forza al club del presidente Maiolo.

In totale la campagna trasferimenti del Borgosesia vede salire a cinque i volti nuovi: oltre a Cotti e Rocca, aggregatisi nelle ultime ore, vestiranno la maglia granata Vitillo, Lo Conte e Pagani. A questi devono aggiungersi i nomi dei giovani Guidetti, Giussani e Gallina (sono stati tutti riscattati) e il rientro del Novara dell'altro diciassettenne Ramella.

Ma la vigilia del raduno, fissato per lunedì, è stato caratterizzato anche da un grosso problema logistico: il campo Mlb che doveva ospitare la fase di preparazione proprio dall'inizio della settimana ventura sarà inagibile in quanto si avvierà una parte degli attesi lavori di completamento del campo.

La ripresa dell'opera di ristrutturazione è stata decisa dal Comune ieri mattina e necessariamente la truppa valsesiana sarà costretta a cambiare sede. Frenetica è stata la ricerca del nuovo impianto, ma solo oggi si saprà dove mister Rosa potrà dirigere i primi allenamenti.

La ristrutturazione del campo comporterà con ogni probabilità lo spostamento delle amichevoli programmate con Olbia e Pro. Anche in questo caso una decisione verrà presa a breve scadenza.

Il diciannovenne Davide Cotti: l'anno scorso ha giocato 13 partite nel Novara

Dal Borgosesia alla Pro Vercelli che oggi si raduna a Druogno in Val Vigezzo. La squadra resterà in ritiro fino al 10 pomeriggio anche se venerdì prossimo, con inizio alle 19, i bianchi daranno vita ad un'amichevole di lusso con il Torino al Robbiano.

A questo proposito la Pro ha aperto la prevendita dei biglietti. Questi i prezzi: gradinate 15 mila (ridotti 10); tribuna laterale 30 mila (ridotti 20 mila), tribuna centrale numerata 40 mila (25 mila i ridotti).

I biglietti possono essere acquistati tutti i giorni (domenica escluso) nella sede di via Massaua dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Sempre in tema di test precampionato il club bianco ha completato la prima parte del cartellone. Dopo il match con il Torino Storgato e compagni affronteranno a Druogno domenica 7 una selezione delle Valli Ossolane; quindi mercoledì 10 con inizio alle 18, sulla via del rientro, se la vedranno col Borgosesia. Quindi sabato 13 la Pro sarà di scena a Valenza mentre mercoledì 17 avrà luogo la seconda partita al Robbiano con ospite il Fiorenzuola.

Poi domenica 21 e 28 agosto i due match del primo turno di Coppa Italia. L'abbinamento verrà comunicato all'inizio della prossima settimana assieme al girone.

(r. eyn.)

ESTATE 1994

DISCOTECA

PISCINE

Vediamoci all'Oasi

DIGIORNO

Piscine - Idroscivoli paralleli - Campi da tennis Pedalò - Canoe - Minigolf - Ping pong - BeachVolley e campo da calcetto - Bar - Tavola fredda

DISCOTECA

PISCINE

DINOTTE

Tutti i Venerdì e Sabato per le vostre serate in allegria

D'estate: Discoteca all'aperto in riva al lago!!

Tutto l'anno:

NOVITÁ '94
OASI DISCO
PRIVÉ

OASI - Lago di Viverone - Via Provinciale, 157 - Tel. 0161 98163